TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 214. L.1.500(*) / (**) 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

Ieri sera la firma. Mediaset: patto fuori dalla legge. Cardinale: il governo non copre operazioni illecite

Accordo Seat-Tmc, il Polo va all'attacco

Sulle tredicesime stop del premier: ne parliamo a settembre

COME AFFOSSARE LA RIPRESA

Franco Bruni

MENTRE l'economia americana tenta un «atterraggio morbido», è ancora lecito dubitare che la ripresa europea sia consistente e duratura. E' anche per questo che l'euro esita a rafforzarsi.

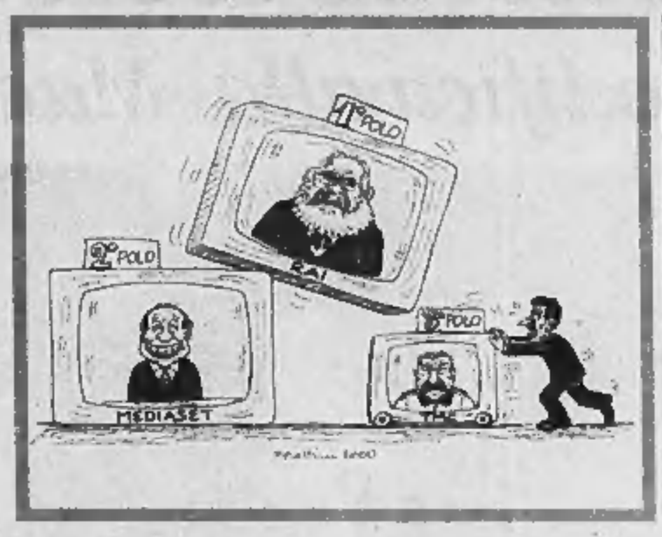
I dubbi sulla solidità della ripresa europea vengono dal fatto che essa è in parte un riflesso dell'espansione americana e una conseguenza della debolezza del cambio, nonché di una politica monetaria nel complesso permissiva. Molto diversa è stata la «stoffa» dell'espansione statunitense: alimentata dall'interno, con un cambio forte, politiche di bilancio e monetarie restrittive e, soprattutto, una forte componente di offerta, attuale ed attesa, che ha consentito la sua straordinaria lunghezza.

Perché la ripresa europea sia duratura occorre un'accelerazione delle riforme. Su due fronti: quello politico-istituzionale e quello strutturale, economico-sociale. Le riforme istituzionali devono maturare soprattutto all'interno della Conferenza intergovernativa europea in corso, dalla quale l'unità del sistema-Europa dovrebbe uscire più forte e percepibile. Tuttavia le attese per la scadenza di novembre a Nizza non sono incoraggianti.

Quanto alle riforme strutturali occorrerebbero rapidi progressi nei tre Paesi più grandi e rigidi: Germania, Francia ed Italia. I tedeschi dovrebbero realizzare, senza attenuazioni, la riforma fiscale che hanno già approvato e far decollare il progetto di riassetto previdenziale. Francia e Italia sono più indietro, mancano di chiarezza nel disegnare le priorità.

Il caso italiano è forse il più grave. Il programma pluriennale preparatorio della Finanziaria è privo di incisività e stiamo trastullandoci con giochi preelettorali. Perdiamo tempo discutendo di improbabili patti sociali e di come spendere una misteriosa, incertissima somma che abbiamo chiamato «dividendo fiscale».

L'aspettativa di un dividendo, originato dal miglioramento della congiuntura, potrebbe risultare una trappola anche per altri Paesi. Invece di approfittare della ripresa per accelerare le riforme, pagandone più facilmente i costi politici, si rischia di spendere un presunto dividendo per rinviarle. Allora la ripresa abortirebbe subito: per l'impatto negativo delle aspettative sulla domanda e per gli attriti inflazionistici sull'offerta che la Banca centrale europea combatterebbe con una politica restrittiva.



TORINO. Alle 10,45 della sera arriva l'annuncio ufficiale: «Seat ha siglato l'accordo per l'acquisizione dal Gruppo Cecchi Gori della quota di maggioranza di Tmc. Acquisisce il 75% della Cecchi Gori Communications, società cui fanno capo le concessionarie televisive Tmc e Tmc2. Alleanza anche nella Tv digitale. Cecchi Gori entra nel cda di Seat Pg».

Si conclude così una lunga trattativa già promossa dalla Borsa: sin dal mattino il titolo Seat aveva preso a correre, facendo registrare alla fine un +8,6%. E prima del sì ufficiale si erano scatenate anche le polemiche, ancora una volta targate Mediaset: «Patto fuori dalla legge». La replica del ministro Cardinale: «Il governo non copre operazioni illecite».

Doccia fredda sulle tredicesime più ricche. Il premier Amato ha rimandato tutto a settembre. **Bozzone, Zatterin** E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 5

SERVIZI

UN'INTESA DA MILLE MILIARDI

Decisa la collaborazione anche nella tv digitale

Mario Sensini A PAGINA 3

COLANINNO NON SI FERMA

Pronte altre mosse dal Medio Oriente al Sud America

Ugo Bertone A PAGINE 3

«E' LA FINE DEL DUOPOLIO»

Il ministro: due reti Rai possono andare in Borsa

Roberto Ippolito A PAGINA 3

POLEMICA SUL BONUS FISCALE

Tremonti: è un bluff. Epifani: basta annunci a vuoto

Paolo Baroni e Roberto Giovannini A PAGINA 5

SOGNO

AMATO: «FUNERALI DI STATO PER UN EROE»

«Il suo contributo alla Resistenza fu straordinario»
La famiglia ringrazia: «Un segno riparatore»
Oggi le esequie

Ballarino Bangiorgio A PAGINA 8
COMMENTI DI **Ghigo e Salvadori** A PAGINA 22

Il nipote del boss: «Lavora in Montenegro». Tra gli 87 inquisiti, anche un affarista coinvolto in «Mani Pulite»

Cuomo si difende: il re del tabacco è un altro

Cupola del contrabbando, indagato un secondo giudice svizzero

DEL TURCO

«BLINDEREMO I MONOPOLI DALLE MIRE DELLE COSCHE»

Intervista al ministro
«La privatizzazione deve andare avanti
Impediremo che entrino capitali mafiosi
Serve cooperazione tra le polizie europee
e va risolto il nodo delle rogatorie svizzere»

Francesca La Licata A PAGINA 6

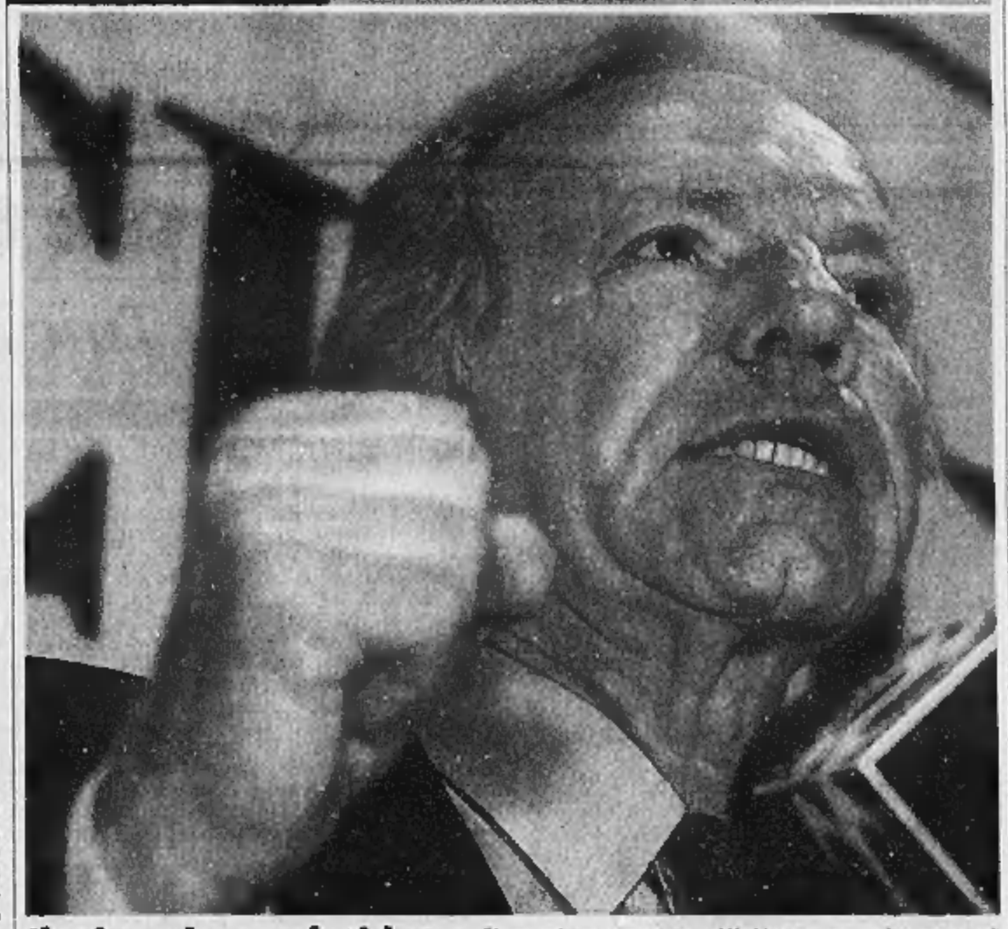
LUGANO. Sono 87 gli avvisi firmati dal procuratore antimafia di Bari nell'inchiesta sulla cupola del contrabbando che ha portato all'arresto del giudice svizzero Franco Verda. Almeno sei i cittadini elvetici indagati, tra questi un secondo magistrato.

Fra i destinari dei provvedimenti il boss Gerardo Cuomo, che, per voce di un nipote, si difende in un'intervista a «La Stampa»: «Il vero re del contrabbando è in Montenegro, ho fatto il nome alla procura di Bari».

E tra i personaggi eccellenti coinvolti nell'indagine spunta anche quello di Alfred Bossart, titolare di un ufficio cambi in Svizzera e comparso in passato anche nell'inchiesta Mani pulite.

Ruotolo ALLE PAGINE 8 E 7

CASA BIANCA — **GORE HA SCELTO IL SUO VICE**



Il primo ebreo nel «ticket» E' un politico conosciuto a Washington, ma molto meno agli americani; è un moralista che ha rivolto duri attacchi a Clinton per lo scandalo Lewinsky; ed è, da ieri, il primo uomo di religione ebraica a essere candidato alla carica di vicepresidente degli Stati Uniti. Ecco il ritratto di Joseph Lieberman (nella foto), il senatore del Connecticut che il candidato democratico alla Casa Bianca, Al Gore, ha scelto per recuperare terreno nei sondaggi e vincere la sfida con il repubblicano George Bush jr. «È un miracolo, una delle cose che succedono in questo grande Paese. Non mi sarei mai sognato una cosa del genere», ha detto Lieberman, aggiungendo di aver pregato con Gore per telefono dopo aver ricevuto la proposta di nomina. **di Robilant e Pantarelli** A PAGINA 11

Agguato in un bar. Uccisa anche la guardia del corpo

Corsica, assassinato leader nazionalista

L'EVENTO

I GIOVANI DEL GIUBILEO NELLE CASE DEI ROMANI

Saranno un milione
a Tor Vergata col Papa
La maggioranza
è ospitata da famiglie

Grignetti e Tonassi A PAGINA 8

AJACCIO. Un commando di cinque uomini ha fatto irruzione ieri mattina in un bar di Ile-Rousse e ha ucciso l'ex leader nazionalista corso Jean-Michel Rossi, 44 anni. Assassinato anche il suo guardaspalle. Un omicidio destinato a dare un duro colpo al processo di pace nell'isola avviato dalla svolta di Jospin, favorevole a una «devolution» dopo due secoli di centralismo.

Ma c'è chi come Petru Poggioli, leader dell'autonomista Anc, punta il dito contro «il terrore di Stato».

Molinari A PAGINA 11

E' MORTO ALEC GUINNESS

LA FACCIA QUALUNQUE DEL POTERE

Lietta Tornabuoni

ALEC Guinness, attore sobrio e magnifico, guizzante camaleonte del cinema inglese che se n'è andato sabato scorso a 86 anni, sullo schermo era stato Marco Aurelio e Hitler, Papa Innocenzo III e Freud, Disraeli, il principe Faisal, il perfido Fagin di «Oliver Twist».

Nella vita era nato povero e divenuto baronetto; aveva avuto due Oscar; era stato sposato per 45 anni con Merula Salaman, un'attrice (anche il loro figlio Matthew aveva desiderato essere attore); dopo i quarant'anni s'era convertito insieme con la moglie al cattolicesimo e molti loro amici (inclusi gli scrittori Graham Greene e Evelyn Waughn) erano cattolici.

Non era bello, neanche da ragazzo. Non era alto, non aveva begli occhi né bella pelle né belle labbra: ma una voce meravigliosa. Era bravissimo, e con il suo aspetto dimesso, antiromantico, ha saputo recitare come nessuno le facce del potere, dell'autorità: oltre i protagonisti shakespeariani a teatro, anche il colonnello del «Ponte sul fiume Kway», impasto di eroismo e arroganza, il guerriero jedi Obi-Wan Kenobi di «Guerre stellari», mix di forza divina e dolcezza paterna; il capo dello spionaggio inglese George Smiley creato da John Le Carré, infelice, implacabile e intelligentissimo ne «La Talpa» alla tv. Di oltre mezzo secolo di successi e d'una straordinaria carriera da ripido grande attore inglese, adesso proprio questo si può ricordare in particolare: con i suoi lineamenti qualsiasi e la sua figura mediocre, Alec Guinness ha dato un'immagine al potere sfiduciato ma irriducibile.

d'Amico E ALTRI SERVIZI A PAG. 24

AMARTYA SEN

«ASCOLTIAMO LE DONNE PER SALVARE IL MONDO»

Il premio Nobel:
«Il futuro è legato alla parità dei sessi»

Amartya Sen A PAGINA 21

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-820201
FORUS

BUONGIORNO — **Massimo Gramellini**

Quando il marito è in vacanza

IN base all'ultima scoperta della psicologia, uno strano individuo si aggira fra gli ombrelloni. E' maschio, di mezza età e discreta carriera, ha bolle e rossori che gli invadono il corpo, una tenaglia intorno alla testa, lo stomaco chiuso e la vivacità sessuale di un ghiacciolo alla menta. Non è il rabbino revisionista che ha giustificato l'Olocausto, anche se i sintomi fanno venire in mente Woody Allen. Trattasi dell'italiano medio, alle prese col rito più angoscioso della sua vita: le vacanze. Sottratto per qualche giorno ai piaceri di una esistenza di lavoro (code, smog, affanni), il brav'uomo si riconsegna all'inferno dal quale per tutto l'anno cerca di scappare: la sua famiglia.

Abituato a godersi moglie e figli a piccoli sorsi, l'overdose vacanziera lo manda in tilt. Gli eritemi esplodono dopo una settimana, ma basta molto meno tempo (di solito qualche ora) per trascinarlo in una prostrazione triste e senza sbocchi, se non uno: la fine delle odiose vacanze e il ritorno in ufficio, lontano dagli «andiamo in spiaggia, papà?», dagli accompagni al supermercato, tesoro?». Quelle piccole responsabilità collettive che il marito italiano, eterno single nell'anima, rimuove di continuo, disposto ad ammazzarsi di lavoro pur di evitarle. Secondo la ricerca, soffrirebbe di questa sindrome un marito su 3. Resta da capire con chi sono andati in vacanza gli altri due.

CONTROCORRENTE

DOMENICO SACCHINELLI

MEMORIE STORICHE SULLA VITA DEL CARDINALE FABRIZIO RUFFO

Le contestazioni dell'abate sanfedista alle opere di Vincenzo Cuoco, Carlo Botta e Pietro Colletta

CONTROCORRENTE EDIZIONI
Via Carlo De Cesare n° 11 Napoli, Tel 081 421349 Fax 4202514

9 771122 176003 00808

LA TELEVISIONE TV | IL PRIVATO, IL PUBBLICO ED IL NUOVO TERZO POLO

CONFALONIERI

Mediaset, che nei giorni scorsi sembrava aver ammorbidito (almeno ufficialmente) la sua opposizione all'accordo, ieri è tornata ad esprimere tutta la sua contrarietà. Il presidente Fedele Confalonieri ha attaccato governo e maggioranza sostenendo che Mediaset ha le mani legate mentre a Telecom si consente di ampliare i propri spazi di movimento nonostante i divieti palesi che sono imposti dalla legge Maccanico.

ZACCARIA

«La concorrenza in Italia c'è - afferma il presidente della Rai Roberto Zaccaria - se non arriva dai confini nazionali arriva dall'esterno, quindi è un elemento in più nello scenario e credo che, chi c'è già, debba prepararsi a controbattere». Zaccaria ha anche detto che il matrimonio Internet-tv va incontro a una fetta di utenti in continuo aumento ma per ora non comparabile con i 20 milioni di famiglie che possono collegarsi solo con la tv.

COLANINNO

Con l'unione tra Seat Pagine Gialle e Tin.it il gruppo Telecom guidato da Colaninno si troverà a controllare il primo Internet player globale italiano la cui valutazione potrebbe toccare quota 100.000 miliardi. Nella nuova entità confluiranno anche il 50% di Viasat e la gestione operativa e pubblicitaria dell'elenco degli abbonati telefonici. La società, che nel 2000 fatturerà 5.600 miliardi, sarà leader dell'accesso a Internet con oltre tre milioni di abbonati.

Mediaset all'attacco: «Un accordo fuori legge»

Il Polo annuncia battaglia sulla modifica alla «Maccanico»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Per giorni hanno usato toni quasi cauti, a cominciare da Berlusconi. Adesso che l'accordo fra Seat e Tin.it è concluso, l'attacco di Mediaset e del Polo diventa frontale. «E' un'operazione che contrasta in modo lampante con le leggi di settore», sostiene il gruppo di Segrate. A suo parere «il passaggio attraverso Seat «è solo un espediente» e il controllo da parte di Telecom - che possiede Tin.it - «è nei fatti», quindi il concessionario pubblico sta per conquistare due reti in chiaro «in aperta violazione alla legge Maccanico». Nei giorni scorsi Fedele Confalonieri si era limitato a sottolineare «i molti paletti antitrust a cui noi ci dobbiamo attenere scrupolosamente». Ora il durissimo comunicato di Mediaset non si ferma qui ma sottolinea come la spinta al salvataggio di Tmc e al suo ingresso in Telecom «venga da quegli stessi ambienti politici che attuarono la privatizzazione di Telecom e Seat, nelle cui fila milita in veste di parlamentare lo stesso proprietario attuale di Tmc». Insomma l'operazione, che comporta «un mutamento sostanziale delle regole di mercato e degli scenari della competizione» sarebbe stata orchestrata dal centro sinistra non solo in aperta violazione delle norme ma anche in presenza di un vistoso conflitto di interesse.

Forza Italia guida l'onda di protesta: «Ma il conflitto di interessi vale solo per Berlusconi?»

Sono gli stessi argomenti che emergono in molte delle critiche del centro destra. «Fino a prova contraria Cecchi Gori è un senatore della maggioranza e Tmc un'attività in passivo: dove è finito il conflitto di interessi?» si chiede l'economista di Fi Antonio Marzano. «E' un'operazione contro Mediaset in previsione del fatto che, perdendo le elezioni, la sinistra perderà anche il controllo della Rai», sostiene Pietro Armani di An. Il coordinatore nazionale di Fi Claudio Scajola invita perentoriamente il governo a «rispettare le regole, che devono essere uguali per tutti e non essere invece manipolate per colpire l'avversario politico di turno». Il capogruppo alla Camera Beppe Pisanu considera il contratto «nullo, perché viola la legge e le leggi fino a prova contraria le modifica il Parlamento». «Carta straccia» rincara la dose il coordinatore di An Maurizio Gasparri. «Sappiano - avvisa - che quella legge di cui il ministro Maccanico ha il coraggio di chiedere una modifica il Parlamento non la cambierà mai».

Il sottosegretario Vita: non c'è dubbio che Rete4 e Tele+ debbano andare diritte sul satellite

Davanti a un tale fuoco di sbarramento, più duttile e controcorrente appare il vicesegretario del Ccd Marco Follini, che sottolinea le dimensioni colossali di Telecom: «Il punto vero è che, stabilendo di liberalizzare i diversi comparti, bisogna poi creare condizioni di equilibrio. L'America per facilitare la concorrenza ha spezzettato l'ATT e colpito duramente Microsoft mentre qui si rischia addirittura di cristallizzare un equilibrio che non è più a due ma a tre, e chi no è fuori morde la polvere nei nuovi territori».

«Pisanu non deve preoccuparsi del confronto parlamentare che ovviamente ci sarà - ribatte il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita. - Ma a lui e Mediaset vorrei ricordare che la legge Maccanico va applicata innanzitutto alle tv, per cui non c'è alcun dubbio che le Rete 4 e Tele+ Nero debbano andare sul satellite». Vita ritiene che «dal punto di vista del mercato, l'accordo apre al pluralismo finora soffocato dalla concentrazione». Ed è possibilista sul fatto di cambiare i «paletti antitrust di settore» di cui parla Confalonieri. A suo avviso si potrebbe creare un «limite di sistema», e la sede per parlarne è il dibattito parlamentare sulla legge 1138. La stessa sede dove Antonio Maccanico ritiene che si debba effettuare quella «modifica formale» della legge in vigore, per renderla più aderente allo spirito «liberalizzatore» che aveva spiegato in un'intervista alla Stampa. «Se si pensa a una riforma ampia, si può cercare un'intesa con l'opposizione», aggiunge oggi il ministro.

Silvio Berlusconi, fondatore di Fininvest e Mediaset, oggi leader dell'opposizione

VISTA DA DENTRO «SERVE UN PROGETTO DI QUALITA' E COMPLEMENTARE ALL'ESISTENTE»

«Spero che assomigli a Telesogno»

Costanzo: Tmc deve puntare sulla differenza

«Per affermarsi si deve puntare sui contenuti. Oggi la sola tecnologia non è più sufficiente»

intervista
Marco Zatterin

Mi auguro che la nuova Telemontecarlo assomigli nei contenuti alla mia Telesogno». L'accordo Seat-Telecom-Tmc riporta Maurizio Costanzo ai giorni in cui, insieme con Michele Santoro, voleva strappare una rete a Fininvest e Rai per creare un terzo polo privato che combattesse la «tv che fa del cervello un gelone». Adesso, almeno negli intenti, lo schieramento per la qualità è fatto, pronto a partire con grandi progetti. Telesogno, diceva l'attuale presidente di Mediatrade, «significa un'antenna fatta da alcune persone che già sono in tv più un azionariato diffuso». Il che, come si vede, assomiglia molto al patto siglato da Colaninno, Cecchi Gori e Pellicioli.

«Sono convinto che il mercato debba aprirsi - spiega Costanzo -. Parlando di *new economy* qualcuno ha detto che "non si ferma il vento con le mani". E' vero. Allora credo che - nel rispetto di quanto è stato fatto sino a oggi, cioè di chi ha costruito il servizio pubblico e la televisione commerciale - ci sia lo spazio per un terzo polo complementare a quelli esistenti. Per scelta, e anche per mancanza di mezzi, Telesogno non intendeva porsi in competizione con le reti Mediaset che allora si chiamavano Fininvest, né con le reti Rai: era, e voleva essere, un qualcosa di diverso».

Telecom e Seat dicono le stesse cose, non puntano allo scontro diretto.

«Non hanno alternativa. Questa è l'unica strada possibile per due reti come Tmc1 e Tmc2. Devono essere ristrutturate e organizzate in maniera diversa. Il problema di Tmc a tutt'oggi è stato quello di essere la televisione generalista dei poveri: io ritengo che si possa trasmettere via cavo essendo in qualche maniera differenti, complementari e un po' tematici. Questa era la filosofia di Telesogno».

Telemontecarlo offre il veicolo di cui Telecom ha bisogno per correre sulla rete.

«Certo. Per Tmc - come per chiunque s'affaccia sul mercato oggi in parte anche per chi c'è - tutte le partite si giocano adesso sui contenuti e sulla diversificazione. Questo riguarda la televisione e anche Internet, riguarda tutti quelli che stanno lavorando con i nuovi media. Non vedo un pubblico generalista, uno per le reti tematiche e satellitari, uno per Internet, uno per la banda larga. Il pubblico è uno solo e quindi ci saranno ripartizioni, sovrapposizioni. L'importante è che in ognuno di questi mezzi ci sia qualcosa che li renda diversi l'uno dall'altro».

Negli ambienti governativi c'è soddisfazione per la nascita del terzo polo, c'è chi pensa che tornerà utile per la campagna elettorale della prossima primavera.

«E' anche probabile che il governo veda di buon occhio questa iniziativa in chiave offensiva contro Berlusconi. Io invece sono convinto che l'operazione non nasca con questo spirito».

Confalonieri ha espresso dubbi su questa aggregazione.

«Appena si è saputo di questa iniziativa Confalonieri ha detto: "Le leggi non possono valere solo per noi". Mi sembra una posizione legittima e condivisibile».

Questo matrimonio mette insieme il più grande portale Internet italiano con una televisione che deve crescere. Chi vincerà? Il web o il piccolo schermo?

«Internet crescerà perché questo è inevitabile. Sarà sempre più forte nell'offerta di servizi, ma la rete ha ragione d'essere solo se in alcuni settori - quello commerciale, ad esempio - interagisce con la televisione».

Biscardi ha annunciato che vuole «Il processo» il lunedì sera su Telemontecarlo e tutta la settimana su Internet con un dibattito continuo...

«Mi sembra un momento di entusiasmo. Stiamo attenti. E' necessario profittare delle nuove strade aperte dalle tecnologie, ma le tecnologie sono più avanti dei contenuti che vanno migliorati ed usati per conquistare il pubblico. Non deve bastare dire "Adesso facciamo un sito con Alessia Marcuzzi"».

Molti sono persuasi che Alessia Marcuzzi sia un ottimo «contenuto».

«Per carità, va bene. Però stiamo attenti. Non è possibile che navigando io trovi 200 oroscopi diversi. Internet non può essere solo questo. Dobbiamo usare la testa. E puntare sui contenuti».

TORINO NUOVO RINVIO PER LA FUSIONE SEAT-TIN.IT

TORINO. E' ancora in corso davanti al tribunale di Torino l'iter giudiziario di autorizzazione (la cosiddetta «omologa») della fusione tra la stessa Seat e la Telecom Italia Net (Tin.it). Sabato scorso, ma lo si è appreso soltanto ieri, la Procura di Torino ha dato parere negativo al progetto; il tribunale, a sua volta, invece di concedere o di rifiutare l'«omologa» ha chiesto nuovi chiarimenti a una società di revisione. E' la seconda volta che la Procura (dove ad occuparsi del caso è il procuratore aggiunto Bruno Tinti) esprime delle riserve sulla fusione per incorporazione di Tin.it nella Seat. Il problema è legato alla valutazione delle società. Gli esperti avevano stabilito che «il rapporto di concambio» era di uno a uno.

La Procura ritiene che il valore di Seat sia superiore a quello di Tin.it. Fonti vicine a Telecom fanno notare che il parere della Procura di Torino non è vincolante ai fini della decisione del Tribunale, che le valutazioni sui rapporti di concambio non sono di competenza della Procura e che la decisione sull'omologa sarà presa dal Tribunale di Torino nel quale Telecom ha piena fiducia. Quale che sia la decisione, le parti interessate possono presentare reclamo in Corte d'Appello. **[r. e.]**

Da 25 anni la Cenerentola dell'etere

Tanti passaggi di mano, tra Rai, Marinho e Gardini

ROMA

L'acquisto da parte di Seat di Telemontecarlo è solo l'ultimo atto della storia nata 25 anni fa e ricca di passaggi di proprietà. Il canale italiano di Telemontecarlo nasce nel 1975, aggiungendosi a quello francese che manterrà sempre un assetto societario distinto. L'emittente già nei primi anni di vita rivela una vocazione sportiva. Dopo cinque anni si manifestano le prime difficoltà finanziarie, dovute alla concorrenza dei network nazionali. Così nel 1983 «Tv Internazionale», la società che gestisce il canale, viene acquistata dalla Rai che la riempie di repliche e di dirette sportive di scarso interesse.

Nell'85 la svolta: arrivano i brasiliani di «Rede Globo», il gruppo del magnate Roberto Marinho che rilevano il 90% (il 10% resta alla Rai) e avviano una imponente ristrutturazione societaria. Nasce la Holding Globo Europa, e sotto di lei la concessionaria di pubblicità e la società di produzione dei programmi di informazione.

Negli anni successivi il gruppo Globo cerca nuovi soci, e nell'89 la «Rcs» fa un'opzione sul 49% della holding. La Rcs prende tempo, attende di conoscere la versione definitiva della legge sull'emittenza. La legge vedrà la luce solo nel '90 ma già alla fine dell'89 la Rcs abbandona l'operazione perché i limiti antitrust, contenuti nella legge, non consentono a un gruppo che controlla più del 20% della tiratura della stampa nazionale di avere anche una partecipazione televisiva. Il gruppo brasiliano è sempre in cerca di soci.

Nell'ottobre '91 la Ferruzzi di Raul Gardini e Carlo Sama compra il 49% dell'emittente. Tra le novità, c'è, in quello stesso mese, l'arrivo alla direzione generale di Emmanuele Milano, direttore storico della Raiuno delle sfide con la Fininvest. Verso la fine del 1992 la famiglia Marinho, pur mantenendo la maggioranza delle quote, cede la gestione alla Ferruzzi. Pochi mesi dopo Ferruzzi acquisisce un ulteriore 11%, passando al 51%. Ma sono gli anni di Tangentopoli e nel '93 la Ferruzzi resta coinvolta negli scandali e, nell'estate, Gardini si toglie la vita. Il gruppo di Ravenna finisce sotto il controllo di Mediobanca. Alla fine di quell'anno, il gruppo Globo decide di lasciare tutto alla Ferruzzi e abbandona l'avventura di Telemontecarlo.

Nel luglio '95, poi arriva Vittorio Cecchi Gori che da tre mesi ha rilevato Videomusic: è la prima emittente televisiva europea a carattere musicale, nata nel 1984 e considerata una creatura di Marialina Marcucci. In poco tempo il senatore fiorentino accumula debiti a miliardi, inizia così la ricerca di nuovi soci. Si fanno tanti nomi, ma Cecchi Gori non riesce a concludere. Finché spunta la Seat pronta a rilevare una quota di maggioranza delle reti tv, ma questa oramai è storia di questi giorni. **[r. e s.]**

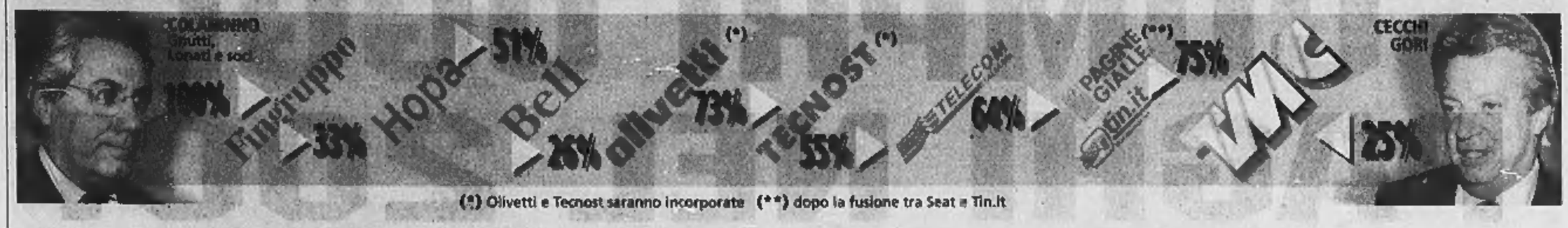
Nuova tappa: Grecia

È iniziato un nuovo viaggio. È in edicola il nuovo in Viaggio

PREZZO LANCIO L. 6.000 L. 10.000

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

TUTTI I PROTAGONISTI DELL'ALLEANZA



(*) Olivetti e Tecnost saranno incorporate (**) dopo la fusione tra Seat e Tin.it

C'è la firma, Tmc nella rete di Telecom

Il «terzo polo» infiamma la Borsa e scatena la rissa politica

Mario Sensini
ROMA

Alle 22 e 45, al termine di una giornata segnata dalle furiose polemiche di Mediaset e del centro destra, Seat e Cecchi Gori hanno finalmente ufficializzato l'accordo per il passaggio delle tv al gruppo guidato da Lorenzo Pellicioli. I termini dell'alleanza confermano ampiamente le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi. La Seat acquisirà il 75% della Cecchi Gori Communications, cui fanno capo le concessioni per le emittenti Tmc e Tmc2, sborsando 750 miliardi e costituirà insieme a Cecchi Gori una società congiunta, controllata dal produttore cinematografico al 75%, per la televisione digitale. Vittorio Cecchi Gori entrerà nel consiglio di amministrazione della Seat «con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle strategie di Seat Pagine Gialle nel settore dell'entertainment».

INTESA IN DUE TAPPE. L'ingresso di Seat nella Cecchi Gori Communications avverrà inizialmente con l'acquisto di una quota di minoranza del 25%, probabilmente per evitare i vincoli imposti dalla legge Maccanico che non consente a Telecom Italia, in procinto di acquisire il controllo di Seat, di entrare nel settore televisivo. Seat sottoscriverà un aumento di capitale riservato della Cecchi Gori Communications versando nelle casse del gruppo 250 miliardi. In una fase successiva il senatore fiorentino girerà alla Seat un'ulteriore quota del 50% della CG Communications ricevendo in cambio azioni ordinarie Seat di nuova emissione per un controvalore di 500 miliardi.

LE SINERGIE. L'intesa siglata oggi prevede anche due importanti operazioni che contribuiscono a consolidare le sinergie tra il gruppo Cecchi Gori e la nuova Seat. Quest'ultima potrà sfruttare i diritti cinematografici e televisivi del produttore fiorentino sia per la televisione che per Internet. A sua volta la Seat metterà a disposizione di Cecchi Gori i mezzi e le tecnologie necessarie per la creazione di un portale Internet nel settore del cinema e dell'intrattenimento.

PIAZZA AFFARI BRINDA. La Borsa ha premiato l'acquisto di Telemontecarlo da parte di Seat ancor prima dell'ufficializzazione dell'accordo. Già in apertura delle contrattazioni i titoli delle Pagine Gialle avevano messo a segno un più 5% e a metà giornata, su invito della Consob, la Seat era intervenuta con una nota ufficiale per confermare che le trattative con il gruppo Cecchi Gori proseguivano positivamente, con la conclusione prevista «in tempi rapidi». Nel pomeriggio e nelle ore di mercato serali la corsa al rialzo dei titoli Seat non si è arrestata. Alla chiusura degli scambi le Seat ordinarie hanno segnato un più 8,60% a 3,95 euro, con 48 milioni di azioni scambiate (21 il giorno precedente) per un controvalore di 360 miliardi di lire. Le Seat rnc hanno guadagnato il 7,19%, mentre in un mercato generalmente positivo (più 2,19% il Mibtel) i titoli del gruppo Telecom, alleato di Pellicioli, hanno registrato una performance più modesta, con Telecom Italia cresciuta dell'1,17%, Tim dell'1,28% e Tecnost del 2,32%.

TIN.IT VERSO SEAT. Parallelamente all'acquisto di Telemontecarlo, avanza l'operazione per riportare la Seat sotto il controllo di Telecom Italia attraverso il conferimento da parte di quest'ultima del portale Internet Tin.it ed un accordo con gli azionisti del nucleo stabile delle Pagine Gialle raggruppati intorno a Comit e De Agostini nella Huit II. Di questa società, da ieri, è azionista anche Lorenzo Pellicioli, amministratore delegato della Seat, che ha esercitato un'opzione d'oro.

Il manager ha acquistato l'1,06% della Huit II, sottoscrivendo un aumento di capitale riservato da 38,4 a 38,9 miliardi. Le azioni di Pellicioli hanno un valore nominale di 419 milioni, ma considerata la partecipazione di Huit II in Seat, oggi scesa in virtù degli accordi con Telecom al 27,33%, vale quasi un centinaio di miliardi. Soldi che Pellicioli potrà mettere fin da subito nel cassetto, approfittando dell'offerta di acquisto di azioni Seat, a 4,2 euro ciascuna, lanciata da Telecom ai soci del nucleo stabile.

La seconda parte dell'operazione, cioè la fusione di Tin.it nella Seat, prenderà corpo giovedì prossimo quando il progetto sarà all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Telecom Italia a Torino. Al termine di un complesso meccanismo di scissioni e conferimenti Telecom Italia dovrebbe accrescere la sua partecipazione di controllo nella Seat Pagine Gialle, che a quel punto avrà dentro di sé Tin.it e Telemontecarlo, fino a giungere al 60% del capitale.

Iniziativa comune nella tv digitale e un portale sul cinema Cecchi Gori nel cda

Vittorio Cecchi Gori coi rivali Rai, il direttore Celli e il presidente Zaccaria

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI: E' UN GIORNO CHE PUO' LASCIARE IL SEGNO NELLA STORIA ITALIANA

Cardinale: basta con il duopolio

«Il pluralismo serve ai telespettatori e alla democrazia»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

UN giorno importante. «Questo giorno d'agosto in cui Telemontecarlo cambia proprietà può lasciare il segno nella storia italiana della tv» afferma il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale.

Ma scusi, signor ministro, il suo giudizio positivo sull'operazione non contraddice l'impegno alla neutralità?

«Assolutamente no. Sono stato e resto neutrale rispetto a qualunque iniziativa di singole aziende. Infatti in esprimo la mia soddisfazione per l'evoluzione di tutto il mercato».

E' così significativo che Tmc cambi assetto?

«E' significativo che un gruppo delle dimensioni di Telecom Italia, attraverso la nuova struttura Seat-Tin.it, investa nella televisione. Ci sono le premesse per superare il duopolio Rai-Mediaset con una spinta al pluralismo, positiva per i telespettatori e quindi per la democrazia».

Le fa piacere la concorrenza alle reti Mediaset di Silvio Berlusconi?

«Non ho il chiodo fisso di Berlusconi, ho il chiodo fisso della concorrenza. Che anche nella tv ci siano più gruppi in competizione è un bene e il possibile rafforzamento di Tmc provocato dall'arrivo della Telecom Italia va in questa direzione. Se qualcuno preferisce il duopolio lo dica pure. La svolta poi è notevole perché assistiamo all'integrazione tra televisione, Internet e telecomunicazioni».

Fa i complimenti alla Telecom di Roberto Colaninno?

«Anche in questo caso non penso alle persone, anche se oggettivamente Colaninno è un protagonista dei movimenti in corso. Quello che conta per me è che il governo è riuscito ad aprire il mercato delle comunicazioni. La liberalizzazione del settore e la privatizzazione della Telecom (scelte strategiche del governo di centrosinistra) hanno creato le condizioni per l'effervescenza delle aziende italiane: di quella di Colaninno come di tutte le altre. Il passaggio di proprietà di Tmc consente di creare un gruppo integrato attivo in tutti i campi della comunicazione, dalla tv a Internet. Mi auguro di poter commentare altri casi analoghi: le ripeto che mi sta a cuore il pluralismo».

Non teme allora lo strapotere di Telecom Italia?

«Mi rimetto al giudizio indipendente di chi deve tutelare la concorrenza e il mercato, cioè l'Antitrust e l'Autorità delle comunicazioni. Per quello che mi riguarda non ho l'impressione che la Telecom con Tmc abbia una posizione dominante».

Ma la legge non impedisce a una società concessionaria di telecomunicazioni come la Telecom di entrare nella televisione?

«Ascolteremo la valutazione di chi deve far rispettare la legge. Lo strumento della concessione aveva senso all'epoca del monopolio. E' noto che la Telecom deve avere presto al posto della concessione una licenza come tutti gli altri gestori di telecomunicazioni. La legge sarà uguale per tutti».

Però oggi la Telecom è ancora concessionaria.

«L'Autorità delle comunicazioni dirà cosa è corretto fare. E il Parlamento è la sede naturale per chiarire qualunque eventuale dubbio. Le regole devono essere rispettate, ma non possiamo fermare l'Italia mentre il mondo va avanti. Quando anche la Telecom avrà una licenza, il processo di liberalizzazione sarà completato. E tutte le aziende saranno alla pari, risolto il problema del servizio universale (la garanzia del servizio per tutti)».

Comprata Tmc, Colaninno potrebbe cedere il 50% della tv a pagamento Stream a Murdoch, titolare dell'altro 50%. Cosa ne pensa?

«Su Stream non esistono dichiarazioni ufficiali. Perciò ragiono in astratto. Anche in questo caso sono neutrale, rispettando il mercato. Colaninno ha il diritto di vendere il suo 50% di Stream se lo ritiene utile».

Non contesta la vendita, proprio lei che contrastò l'arrivo di Murdoch?

«Anche un anno e mezzo fa non avevo nulla di personale. Non mi opponevo a Murdoch, ma al rischio che lui avesse una posizione dominante. Murdoch dichiarava di volere tutto e subito, voleva i diritti tv di tutta la serie A di calcio. Adesso è in vigore la legge proposta da me con i tetti all'attività delle televisioni a pagamento, in grado di assicurare la concorrenza».

Sa che qualcuno sospetta che Murdoch voglia il 100% di Stream per rivenderlo a Telepiù?

«Non so se sia vero, comunque non è possibile. Assorbendo Stream, Telepiù diventerebbe monopolista nella tv a pagamento e la legge non lo consente».

Anche la Rai è in attesa di conoscere la sua sorte. Lei cosa può dire?

«Il governo e il Parlamento devono definire il nuovo assetto proprietario della Rai. Non è corretto continuare con l'attuale finzione giuridica: poiché il ministero del Tesoro non può detenere le azioni come previsto da una sentenza della corte costituzionale, queste restano all'Iri che è in liquidazione».

E allora cosa propone?

«Il governo ha già presentato un maxi emendamento al disegno di legge 1138 sul sistema radiotelevisivo. E' quella la sede per affrontare la questione».

E' possibile privatizzare?

«Garantita l'unitarietà del servizio pubblico offerto dalla Rai è possibile collocare in borsa due reti, cioè la divisione uno».

Immagina la partecipazione dei privati alla Rai?

«Penso che i privati possano comprare le azioni di due reti della Rai, senza la rinuncia al controllo pubblico. L'azionariato popolare è una rivoluzione per un'azienda vissuta nelle braccia dello Stato. Questa è la mia opinione, ma è fondamentale il confronto con il Parlamento per varare presto il 1138».

"Sull'assetto proprietario della Rai il governo e il Parlamento devono decidersi. Io penso che sia possibile collocare in Borsa 2 reti"

Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale: sono neutrale rispetto alle iniziative delle singole aziende, ma sono soddisfatto per l'evoluzione del mercato

Va in onda la nuova strategia di Colaninno

Domani le nozze con Pellicioli. Nel futuro anche la Tv mediterranea

analisi
Ugo Bertone

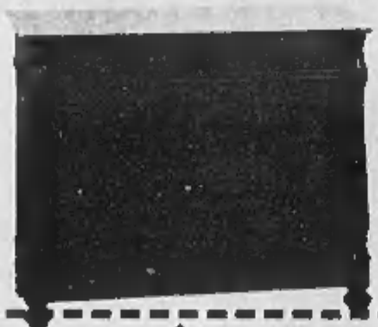
SIGNORI, non esageriamo, Telemontecarlo è solo un tassello del grande mosaico Telecom. Cosa volete che siano mille miliardi per un gruppo come il nostro che si ripromette di investirne 30 mila nei prossimi anni? Quando, giovedì mattina, Roberto Colaninno benedirà nell'assemblea di Torino la nascita di Seat-Tin.it, corazzata Internet arricchita dai due canali tv di Telemontecarlo, una delle sue preoccupazioni sarà quella di smorzare, se non spegnere, la fiamma delle polemiche con Mediaset e Berlusconi. Per noi, continuerà a ripetere agli azionisti (ma con il pensiero rivolto alle Bermuda, dove il Cavaliere medita le sue contromosse), era necessario disporre di un creatore di contenuti. Ma il nostro mestiere è un altro.

Altro che tv generalista, ripetono i luogotenenti di Colaninno. Tmc è solo un ingrediente, necessario ma probabilmente non sufficiente, della grande piattaforma multimediale gestita da Lorenzo Pellicioli. I due canali tv, spiega chi ha collaborato al progetto, continueranno a trasmettere in chiaro e dovranno (obiettivo non difficile, data la potenza di fuoco della pubblicità Seat) raggiungere il pareggio. Poi, i loro contenuti verranno rilanciati sul web, sull'Umts e su tutto quanto servirà ad animare la «piazza virtuale» di Seat-Tin.it, una corazzata che decolla con 3 milioni di abbonati Internet e 600 mila clienti Seat, più di 180 milioni di pagine viste al mese. Questa piazza, è la teoria che Pellicioli va ripetendo da mesi, va arricchita di contenuti, i saltimbanchi e gli acrobati della Fiera virtuale 24 ore su 24. Tmc servirà a coprire solo una parte di queste esigenze. Anche perché, particolare non da poco, Seat-Tin.it guarda lontano, assai più in là della Penisola. Come non ricordare che, nelle ultime due settimane, Seat ha acquistato la francese Consodata (valore 633 milioni di euro), marketing elettronico, e la britannica Tdl Infomedia (500 milioni di euro), il numero due delle Pagine Gialle oltre Manica. In tutto fa più del doppio di quanto speso per garantirsi il piccolo impero di Cecchi Gori. Ed è solo l'inizio perché Pellicioli ha in tasca 7-8 mila miliardi (in titoli) per fare scambi ed acquisizioni.

«Questa acquisizione è solo un ingrediente della piattaforma multimediale»

Tv, ma non solo tv. Telecom ha chiuso un semestre ricco di operazioni. Colaninno ha fatto cassa, chiudendo le cessioni preventivate: prima la Meie, poi Italtel, infine Sirti e Telesoft. In tutto fanno quasi 5 miliardi di euro di incassi e 16 mila dipendenti in meno. Soprattutto, però, Telecom ha ormai perduto la fisionomia di «anfibio», metà azienda di servizi, metà manifatturiera per assumere il volto di corazzata multimediale, un colosso a sette teste (tante sono le divisioni business) votato al profitto. L'operazione più importante è, di certo, Seat-Tin.It, ma la conversione delle risparmio in ordinarie Tim dota la società leader dei telefonini, il vero gioiello di famiglia, dei mezzi necessari per fare «shopping». Il primo obiettivo? La Francia, dove l'ambizione è di crescere, in maniera consistente, in Bouygues. Ma la logica del gruppo, telefonia fissa e mobile, è quella di mettere a punto i tasselli di un lungo arco che parte dal Medio Oriente e arriva in Sud America passando per il Mediterraneo. In questi mesi Tim ha acquisito licenze di telefonia mobile in Perù e Turchia, Telecom ha messo a segno l'acquisto del 30% di Globo.com in Brasile. Ora si tratta di dare continuità industriale al sogno: completare il cablaggio del Sud Europa, le grandi aree di traffico che si affacciano sul Mediterraneo; collegare, poi, questa rete alla dorsale che attraversa la Penisola e a quella che parte dal Mediterraneo orientale; infine, in prospettiva, curare il cablaggio dell'America Latina. Il nome c'è già: Nautilus. Il mercato, pure: le reti prossimamente disponibili sul Mediterraneo sono già tutte prenotate per l'anno a venire, quando, è il pensiero di Colaninno, si vedrà se ha avuto ragione Telecom a tenersi lontana dalla guerra d'Europa (con gli affari miliardari di France Telecom o Vodafone) o dalle ambizioni planetarie di Deutsche Telekom, ricca di capitali che non sa come spendere. Sul Nautilus, spiegano in Telecom, ci possono correre tante cose: voci, dati, commercio e pubblicità via Internet, servizi Umts. E anche, perché no, le trasmissioni di Biscardi o i videoclip di Tmc2.

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001
SENZA INTERESSI



Gruppo notte genovese tornito con piano in marmo **AL FANTASTICO PREZZO**
Lire **1.599.000***
Pezzi acquistabili anche separatamente.

Portatelefono 1 anta e 1 cassetto, misure cm 52x31xH81
£. **271.000***

Tavolino tondo, misure diametro 60 altezza cm 72
£. **158.000***

Scrittoio con alzata con 5 cassetti, misure cm 100x60xH195
£. **489.000***

TUTTO IN LEGNO MASSICCIO ED IN PRONTA CONSEGNA

Settimino, misure cm 80x40xH140
£. **659.000***

Tavolino a spillo con 3 cassetti, misure cm 72,5x37xH73
£. **250.000***

Portatelefono con 3 cassetti e piano estraibile, misure cm 60x32xH83
£. **317.000***

FANTASTICA
Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie
SCONTATO
Lire **2.749.000***

Tavolino basso con 2 cassettini, misure cm 81x50xH51
£. **244.000***

Si notino i particolari del cassetto segreto e colonna apribile laterali.

Gruppo notte toscano interamente massiccio
AL FANTASTICO PREZZO
Lire **999.000***
Pezzi acquistabili anche separatamente.

▲ Credenza 2 ante, 4 cassetti, 2 colonne apribili e 2 cassetti segreti, misure cm 208x50xH110
SCONTATO
Lire **1.533.000***

Tavolino basso con chiave quadrato misure cm 70x70xH46
£. **317.000***
Disponibile anche rettangolare misure cm 90x45xH46

TUTTO IN LEGNO MASSICCIO ED IN PRONTA CONSEGNA

ORARIO APERTURA
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato Orario continuato 9.30 - 19.30
CHIUSO Domenica e lunedì mattina

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

APERTI TUTTO AGOSTO.

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

DISPUTA SULLE TASSE | IL CARICO FISCALE E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

IL PRELIEVO SUL REDDITO
IN ITALIA (valori in lire)

Reddito per scaglioni	Aliquota Irpef	Imposta dovuta
Fino a 15 milioni	18,5	18,5% sull'intero importo
Oltre 15.001.000 e fino a 30 milioni	26,5	2.775.000 +26,5% sulla parte eccedente i 15 milioni
Oltre 30.001.000 e fino a 60 milioni	33,5	6.750.000 +33,5% sulla parte eccedente i 30 milioni
Oltre 60.001.000 e fino a 135 milioni	39,5	16.800.000 +39,5% sulla parte eccedente i 60 milioni
Oltre 135 milioni	45,5	46.425.000 +45,5% sulla parte eccedente i 135 milioni

LE IMPOSTE SULLE IMPRESE
In Italia (valore in %)

Prelievo complessivo	Minimo	31,25
	Massimo	41,25
Utili	Irpeg	37,00
	Con quota Dit	19,00
Dividendi dei soci	Con credito d'imposta o a titolo definitivo	12,50
Cessioni di partecipazioni	Attuale	27,00
	Dal 2001	19,00

LE PREVISIONI DEL CER

	2000	2001	2002
Pil	3,0%	2,7%	2,8%
Inflazione	2,3%	1,6%	1,4%
Deficit/Pil	1,2%	1,1%	0,3%
Debito/Pil	111,6%	106,2%	102,5%
Disoccupazione	10,6%	10,0%	9,4%

Amato: attenti a chi dà i numeri

Sulle tredicesime rivolta di sindacati e consumatori

Roberto Giovannini
ROMA

Adopera la chiave dell'ironia, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, per mettere in guardia giornalisti e cittadini dalla consueta ridda di voci e indiscrezioni sulla consistenza e sulle misure della Finanziaria 2001. «Come sempre all'inizio di agosto - afferma il premier - si leggono sui giornali presunti numeri e presunte misure della futura Finanziaria. So che non nascono dalla fantasia dei giornalisti, ma dalla loquacità di informatori non sempre informati. Specie d'agosto diffidare degli informatori è il modo migliore per evitare a sè e agli altri illusioni e delusioni». «Riparliamone a settembre», è la conclusione. Insomma, la diffusione di anticipazioni sulle possibili misure è assolutamente normale. Il problema è che solo a settembre progetti e ipotesi di lavoro cominceranno a diventare realtà, e che buona parte delle idee su cui lavorano i tecnici del governo - come sempre - dovranno essere abbandonate, mentre altre dovranno fare i conti con le reali disponibilità di risorse e i punto di vista di partiti e forse sociali. È così da anni, quando si parla di Finanziaria: a maggior ragione in questa estate 2000, in cui l'Esecutivo è chiamato a predisporre una Finanziaria che conterrà cospicui sgravi fiscali.

A far scattare Giuliano Amato, ieri, la lettura delle anticipazioni diffuse dal nostro giornale e da «Repubblica»: tra le ipotesi - grazie a un ottimo andamento delle entrate e a un Pil che potrebbe crescere quest'anno del 3% - c'è quella di anticipare al 2000 l'alleggerimento delle imposte, attraverso una tredicesima più pesante per i lavoratori dipendenti e un rinvio a febbraio dell'acconto Iva di fine anno dei lavoratori autonomi. Misure che effettivamente sono - insieme con molte altre - allo studio dei tecnici del governo, come conferma una nota di precisazione del ministero delle Finanze, che rinvia tutti a settembre.

Partiamo dal possibile regalo di fine anno ai contribuenti italiani. Le tredicesime dei dipendenti potrebbero essere più pesanti, con meno trattenute fiscali nel temutissimo «conguaglio», mentre i lavoratori autonomi potrebbero non dover fare i conti con il versamento del tradizionale acconto Iva di fine anno. L'operazione sarebbe resa possibile, sulla carta, dal buon andamento delle entrate fiscali (più 5% netto rispetto allo stesso periodo del 1999). Alle Finanze stanno rivedendo al rialzo le stime sul «bonus fiscale», che potrebbe anche giungere a quota 18.000 miliardi. Tenendo conto di possibili tagli alla spesa per 4.000 miliardi, l'operazione sgravio fiscale potrebbe impegnare in tutto 22.000 miliardi. Il governo potrebbe quindi decidere di restituire subito, già nel 2000, una quota del bonus fiscale; l'anticipo eviterebbe l'effetto di portare a un «automatico» e involontario aumento della pressione fiscale in rapporto al Pil. Di qui la possibile «sorpresa natalizia», con l'alleggerimento del fisco sulle tredicesime e la cancellazione dell'acconto Iva. Secondo alcuni esperti, per concretizzarla si vorrebbe un decreto legge, da presentare entro settembre.

E nel 2001, il «grosso» dell'intervento sulle tasse: come delineato nel Dpef e nella risoluzione di maggioranza, l'Irpef potrebbe calare di un punto già dal prossimo anno mentre attraverso le detrazioni saranno detassati i redditi di lavoro dipendente e da pensione fino a 15 milioni. È prevista poi la completa detassazione della prima casa dall'Irpef, verrà alleggerita l'Irap per le piccole e medie imprese, ci sarà un nuovo meccanismo forfettario di pagamento delle imposte sul reddito e dell'Iva. Se ci saranno risorse, poi, non sono escluse riduzioni dell'Irpeg, l'imposta che pagano le società di capitale delle quali beneficerebbero imprese grandi e piccole.

Nei commenti, molta cautela e qualche scetticismo da parte dei sindacalisti e associazioni dei consumatori. «Più che di tanti annunci - afferma il numero due della Cisl, Savino Pezzotta - avremmo bisogno dell'apertura di un tavolo di concertazione in cui vengano confermati ufficialmente questi buoni propositi sul dividendo fiscale», ragionamento espresso anche dal numero due Uil Adriano Musi. Arrivano al contrario voci e proprie bordate dal Polo. Il progetto sulle tredicesime, dice Antonio Marzano, economista di Forza Italia, «è un'operazione di natura evidentemente elettoralistica». «In un primo momento - osserva Marzano - si era parlato di ridurre le aliquote dell'Irpef. Ma poi si sono resi conto del fatto che i contribuenti si sarebbero accorti di pagare meno tasse con la dichiarazione dei redditi del 2001, cioè dopo le elezioni. Per questo ora pensano di ridurre le tasse da subito, cominciando dalle tredicesime». Stessa tesi da Pietro Armani, responsabile economico di Alleanza Nazionale, che parla di «regalie elettorali per farsi propaganda. Quello che serve è una riduzione strutturale del carico fiscale, non occasionale».

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

L'OPPOSIZIONE «MANOVRA DISCREZIONALE ED ELETTORALE»

«Il bonus, un grande falso»

Tremonti: meglio fare come i tedeschi

intervista
Paolo Baroni

PRIMA rapinano le tasse e poi, dopo averne incassate ben più del previsto ogni tanto in modo discrezionale ed elettorale ne restituiscono un po'? Ma non esiste in nessuna parte del mondo». Per l'ex ministro delle Finanze e mente economica di Forza Italia, Giulio Tremonti, «in nessun paese occidentale esiste il concetto di "bonus" o di dividendo fiscale: è un falso ideologico, un falso politico assoluto».

Professore, come funziona dalle altre parti?

«Si fanno delle stime sulle tasse e dei piani precisi e si annuncia no prima, insomma la politica fiscale si fa ex-ante. La Germania in questo campo insegna: si definiscono degli obiettivi precisi di politica economica, i veicoli per raggiungerli, poi si disegna uno scenario economico, si trasmettono dei messaggi positivi all'economia e alla fine si vede».

Da noi invece...

«Da noi è tutto rovesciato, si fa tutto ex-post. Il Fisco, infatti, opera un prelievo indifferenziato, peraltro in contrasto con gli annunci del governo che diceva di voler ridurre il prelievo. Ma basta guardare i numeri di questi giorni per rendersi conto che il prelievo fiscale continua a salire senza sosta. Non solo, ma se il Pil cresce del 3 per cento, le entrate salgono addirittura del 5! Una tendenza confermata anche dai numeri assoluti: nel '99 le entrate sono aumentate di 42.900 miliardi. E di quanti ne vengono restituiti?

Più di 10.000

«Sì, ma solo l'anno prossimo, quando il collegato fiscale entrerà in vigore E gli altri 30.000 che avanzano?».

Dove sono andati?

«Già! Anche quest'anno, con l'incremento assoluto delle entrate stimato in 50.000 miliardi, si parla di un bonus da 18.000...».

Questo secondo alcune indiscrezioni: Finanze, Tesoro e lo stesso Amato ieri hanno detto che non c'è ancora nulla di deciso.

«Sì, e probabilmente il "bonus" sarà molto più basso. Io credo non andremo oltre i 12-14.000 miliardi».

Il Tesoro sostiene che questi non sono dati suoi, non li commenta, non li conferma e non li smentisce. Ma forse vuol far intendere che le vere cifre sono altre.

«Credo sarà così. Comunque i conti tornano: ci sono sempre circa 30.000 miliardi che non si capisce dove finiscono».

E questo perché?

«Tutta colpa della riforma-Visco che attraverso decine, centinaia di microinterventi ha prodotto un effetto di Finanziaria continua, che va addirittura oltre le promesse e le stesse previsioni del governo».

Però questo record di entrate può essere anche una conferma della ripresa economica che si sta rivelando a sua volta migliore delle previsioni.

«Ma io torno a dire che la differenza tra crescita del Pil e crescita del gettito è troppo alta: qualcosa non funziona».

Allora, cosa suggerisce?

«Bisogna annunciare ex ante una forte riduzione delle aliquote, che poi non necessariamente si trasforma in un calo del gettito. Credo infatti che un milione versato in meno al Fisco e lasciato in più nelle buste paga non finisca sotto il materasso ma, per lo più, venga speso. Si compra un tavolo e questo automaticamente genera un gettito Iva e un gettito Irpef da parte del venditore».

Un altro numero «in libertà»: si parla di una crescita del Pil al 3,7% nel 2001. Ci crede?

«In parte sì, però quello che questi signori non hanno capito è che ci troviamo di fronte ad una crescita molto esterna e poco interna. Insomma, va benissimo a chi esporta. E non si illudano: chi esporta continua a votare per il Polo. Il più guadagna e più ne è convinto».

Anche sull'export, però, ci sono segnali di frenata.

«Sì, e per questo non bisogna essere così ottimisti. La nostra economia nei prossimi mesi è destinata al declino, declino demografico e degli investimenti. Anche in questo caso, nessuna illusione: non darà grandi dividendi».

Guglielmo Epifani (Cgil) e sopra Giulio Tremonti, deputato di Forza Italia

IL SINDACATO «BENE LA PRECISAZIONE DI PALAZZO CHIGI»

«Stop agli annunci a vuoto»

Epifani: discutiamo, ma con i dati veri

intervista

GUGLIELMO Epifani, vicesegretario della Cgil, è contentissimo per la «rettifica» diramata da Giuliano Amato. «Ha fatto bene - dice - a stemperare il clima, con questa ridda di ipotesi. Devo dire che questo clima di continue anticipazioni e "fughe di notizie" ci indispettisce molto, perché avevamo un appuntamento con il governo: rivederci a settembre con numeri più precisi sul tavolo, e il presidente del Consiglio si è impegnato a tener conto del nostro punto di vista».

E invece?

«E invece, queste continue voci alimentano un'attesa di interventi in tutte le direzioni, esattamente il contrario di quel che deve essere una manovra di politica fiscale: una selezione dei provvedimenti in base ad alcuni criteri, e una loro concentrazione affinché siano "visibili". Ma se un giorno è la casa, poi l'Irpef, quello dopo è l'Irpeg, l'altro è l'Irap, un giorno gli scaglioni, poi le detrazioni... si alimenta un clima di attesa. Un grave errore».

L'opposizione accusa: il governo guarda alle elezioni.

«Io penso che la cosa sia più semplice: dopo anni di sacrifici, ora che si può restituire qualcosa, c'è la volontà di dare a tutti. Ma questo può produrre disinganno e divisione. Se in agosto la discussione sulle tasse prosegue così, senza criteri, senza priorità, il governo otterrà un risultato paradossale: a settembre farà più scontenti che soddisfatti».

Che ne pensa la Cgil di questa possibile detassazione delle tredicesime?

«Noi da tempo affermiamo che una parte consistente del "dividendo fiscale" va dato ai lavoratori, ai pensionati e alle famiglie. E va dato in modo "visibile": lo sgravio deve essere sentito nei redditi dei lavoratori e dei pensionati, che sotto il peso dell'Irpef negli ultimi otto anni hanno perso cinque punti di reddito. È giusto che la parte principale del dividendo fiscale vada a loro, anche perché serve a rilanciare la domanda interna nel momento in cui la ripresa si sta consolidando. Detto questo, i tempi e gli strumenti per raggiungere questi obiettivi vanno visti in rapporto alle disponibilità finanziarie: è difficile dire di sì a questo o quell'intervento, se non sappiamo quante risorse ci sono. Su questa base si potrà vedere se usare le tredicesime, o altro. Nessun intento elettoralistica, come dice il presidente di Confindustria Antonio D'Amato: noi vogliamo una visibile scelta di sostegno dei redditi di coloro - pensionati e lavoratori - più di altri hanno contribuito al risanamento dei conti pubblici, a tenere bassa l'inflazione e a creare le condizioni dello sviluppo che ora c'è».

E la proposta di D'Amato sul «patto per l'innovazione»?

«Sono molto perplesso, e su un punto decisamente contrariato. Si può discutere di tutto, ma sempre tenendo conto del punto di vista degli interlocutori. Mi colpisce negativamente l'unilateralità dell'approccio di D'Amato. Il dividendo fiscale deve andare tutto alle imprese. Se si pensa che gli altri debbano solo adeguarsi, in realtà, si parte dal presupposto che l'accordo non si vuole. Voglio essere chiaro: o D'Amato abbandona questo tono unilaterale e affronta con noi seriamente una discussione, oppure vuol dire che continua a fare proclami cui non corrisponde proprio nulla. Noi, a differenza di Confindustria, non siamo affatto sordi rispetto alle giuste richieste del mondo della produzione. Ad esempio: nel patto di Natale si prevedeva un taglio del costo del lavoro a carico delle imprese, finanziato con la carbon tax. Quelle entrate non ci sono. Che facciamo, aumentiamo di nuovo il prelievo sulle aziende? Ovviamente no: vorrà dire che parte del dividendo andrà alle imprese, per onorare quel patto. Oppure sull'Irap per le piccole e medie aziende. Siamo pronti a discutere, a partire dalle nostre priorità. Se si vuole discutere». [r. gi.]

Crescita? Nel 2001 sotto il 3%

Il Cer conferma: l'Italia sta rallentando

ROMA

Il Prodotto interno lordo italiano (Pil) crescerà del 3,7 per cento nel 2001? Al Tesoro non credono alle cifre attribuite ieri da alcuni giornali, tra cui il nostro, al governo. «Si tratta di dati non nostri - taglia corto il portavoce di Visco - non commentiamo, non smentiamo, né confermiamo». Seccato Amato, che accusa «informatori poco informati».

Ma allora, come stanno le cose? Da dove arriveranno le risorse indispensabili ad ingrossare il tanto atteso «dividendo fiscale» che in un modo o nell'altro l'anno prossimo entrerà nelle tasche degli italiani?

Gli ultimi dati diffusi ieri dal Cer confermano una forte accelerazione della nostra economia, al punto che quest'anno la crescita del Prodotto interno dovrebbe più che raddoppiare rispetto al 1999 passando dall'1,4 al 3 per cento. Un risultato notevole, dovuto all'andamento sostenuto dell'economia italiana che nei mesi passati si è messa a galoppare, ma anche destinato a smorzarsi di qui alla fine dell'anno.

Al riguardo il Centro Europa Ricerche, pur segnalando che il triennio 2001-2003 avremo una crescita media di gran lunga superiore a quella degli anni '90, nel suo ultimo rapporto rileva che non si andrà oltre un 2,9 per cento medio. E per quanto riguarda il prossimo anno, anziché crescere ancora (verso il tanto sospirato 3,7%) si assisterà a una lieve decelerazione: dal 3% di quest'anno al 2,7%. «Tale frenata - si legge nel rapporto del centro di ricerche romano - deve essere attribuita alle esportazioni, il cui tasso di crescita si ridurrà dall'8,9% del 2000 al 6,3%». Di contro, invece, continuerà la fase espansiva dei consumi interni. E forse è proprio per sostenere ulteriormente questi ultimi che si sta ragionando su un consistente alleggerimento dei carichi fiscali sui redditi da lavoro dipendente, una scorciatoia utile a sostenere ancor di più le spese degli italiani e quindi a contrastare l'attesa defaillance dell'export. Ma così facendo si rischierebbe di «drogare» la crescita, una strada che si potrebbe anche percorrere se non fosse irta di pericoli e tante controindicazioni.

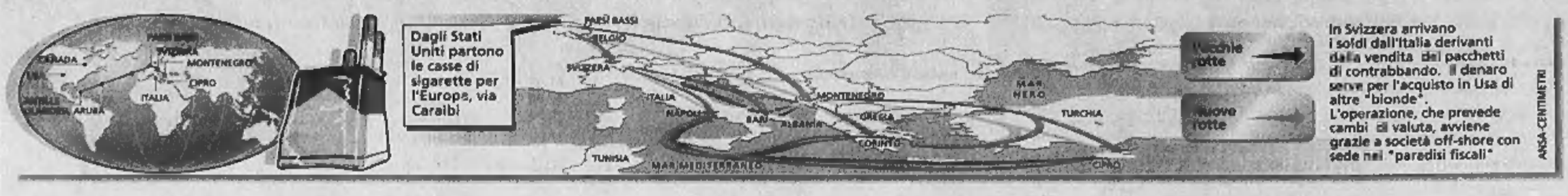
Tra gli indicatori negativi, però, non c'è solo la diminuita competitività dei prodotti «made in Italy» che in queste settimane stiamo scontando su molti mercati internazionali, c'è anche il pericolo inflazione il cui spettro continua ad aleggiare. L'indice dei prezzi al consumo, infatti, quest'anno dovrebbe passare dall'1,6% dal '99 al 2,3%. Per quanto riguarda il 2001 il Cer, ma anche il Servizio studi di Comit e Bnl sono ottimisti. Cauto invece l'Isae, secondo il quale non bisogna abbassare la guardia: «la dinamica dell'inflazione - afferma l'Istituto di ricerca pubblico nel suo ultimo bollettino - rimane infatti il principale fattore di rischio riguardo le prospettive dell'economia europea ed anche italiana. I prossimi mesi saranno decisivi per stabilire in che misura nell'area euro vi sia il rischio di pressioni inflazionistiche di natura diversa dalla pressione sui costi proveniente dai prodotti energetici».

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco
Il suo dicastero ieri non ha confermato né smentito le cifre sulla crescita e sul futuro «dividendo fiscale»

Ovviamente non si tratta di scenari totalmente negativi: ad esempio la disoccupazione, soprattutto grazie al boom dei contratti atipici, è segnalata in calo (dall'11,4% del '99 al 10,6% nel 2000). Però, di qui a gridare ai quattro venti che il «boom» è dietro l'angolo forse è un po' avventato.

Comunque, per non voler passare da menagrami, segnaliamo che giovedì i dati della produzione industriale riferiti a giugno dovrebbero essere ancora molto buoni: l'aumento atteso dagli analisti è dello 0,5% sul mese precedente e del 7% su base annua. E' la conferma che la ripresa continua, commenteranno gli ottimisti (e il governo). E il canto del cigno, diranno invece gli scettici. E forse il Polo. [p. bar.]

LE ROTTE DEI CONTRABBANDIERI



«La mafia fuori dai Monopoli»

Del Turco: difenderemo la privatizzazione

intervista

Francesco La Licata

ROMA

ORA che il «bubbone» è esploso in tutta la sua gravità, ora che si intravedono la reale proporzione e le difficoltà legate all'azione di contrasto al contrabbando, si tocca con mano il pericolo che la privatizzando «Eti» (l'ex Monopolio di Stato dei tabacchi trasformato in società per azioni - azionista di riferimento il Ministero del Tesoro - in attesa della definitiva privatizzazione prevista per gennaio 2001) possa diventare l'oscuro oggetto del desiderio di famelici trafficanti, capaci di «movimentare» grosse cifre, anche in milioni di dollari, e quindi perfettamente in grado di dare la scalata ad ogni tipo di impresa.

In questo senso va preso l'allarme lanciato dal Ministero delle Finanze che annuncia l'avvio di una indagine per difendere l'Ente tabacchi da qualsiasi pericolo di contagio proveniente da capitali di dubbia origine. Le notizie riportate dai quotidiani, ma soprattutto la lettura delle intercettazioni telefoniche (pubblicate da «La Stampa») raccolte dagli investigatori e dai magistrati pugliesi, sui colloqui che tradivano un certo interesse dei trafficanti per il Monopolio, hanno convinto il ministro delle Finanze a predisporre una sorta di sbarramento all'invasione dei capitali sporchi.

Ministro Ottaviano Del Turco, perchè tanta preoccupazione?

«E' da anni che pongo l'attenzione sul problema del contrabbando ed è da anni che denuncio il vero nodo da sciogliere per ottenere un'azione di contrasto efficace: cioè l'atteggiamento della Svizzera e dei magistrati di quel Paese che - al contrario di molte altre vicende, corruzione compresa - non collaborano perchè nel loro ordinamento il contrabbando di sigarette non viene considerato reato».

Ma cosa c'entra l'Ente tabacchi?

«Proprio la conoscenza di questa delicatissima materia mi porta a mettere in campo tutte le necessarie contromisure per prevenire il prevedibile assalto alla privatizzazione dell'Eti, che - come tutti sanno - avverrà di qui al mese di gennaio. Fino a questo momento le cose sono andate perfettamente e bisogna dare atto al ministro Visco di essere riuscito a sottrarre l'Ente a qualsiasi pericolo di contagio mafioso. Allo stesso modo, però, dico che il momento più difficile viene adesso».

A cosa pensa, in particolare, signor ministro?

«Si tratta di capire come si fa a privatizzare un grande Ente che opera nel campo dei tabacchi ed evitare che nell'operazione entrino, in modo surrettizio e clandestino, capitali indesiderabili. Credo che una delle condizioni indispensabili sia una forte cooperazione internazionale. Dobbiamo fare riferimento ai consolidati rapporti di collaborazione con le polizie europee e con le autorità statunitensi che, su questa materia, attuano una buona vigilanza».

La privatizzazione è di competenza del Tesoro, come mai l'allarme viene dalle Finanze?

«Forse le parole indagine può aver dato adito a malintesi. Si tratta più di analisi cognitiva e comunque la difesa di un organismo come l'Eti credo sia un dovere dell'intera compagine governativa. D'altra parte lo stesso ministero del Tesoro ha già compiuto passi in direzione della perfetta trasparenza dell'operazione. Uno dei nomi che compare nelle intercettazioni telefoniche da voi pubblicate, Ernesto Del Gizzo, è un funzionario del Monopolio allontanato da Visco».

Quindi la vicenda di Lugano non è un fulmine a ciel sereno. Non bisognava aspettare la pubblicazione delle intercettazioni telefoniche per comprendere la complessità e la gravità del problema.

«Con me, su questi argomenti, si sfonda una porta aperta. Io ho scritto la relazione su Brindisi, quando ero presidente della Commissione parlamentare antimafia. Ecco, i nomi che si fanno oggi - salvo quello del magistrato elvetico - e il circuito criminale internazionale che portava al nodo svizzero, è tutto scritto in quella relazione approvata a maggioranza, compreso il nome del boss, Gerardo Cuomo. Ho detto a chiare lettere che bisognava risolvere il problema della legislazione svizzera. L'altro grande problema è il Montenegro. Oggi si parla tanto del boss Prudentino, eppure tutti sappiamo che il ricercato ha vissuto per mesi in Montenegro protetto dalle autorità di quel Paese. La magistratura pugliese da anni segnala che le rogatorie finiscono sistematicamente nell'immobilismo della Svizzera. E perciò bisognerà sollevare la questione, dal momento che non si tratta solo di contrabbando di sigarette. I tabacchi sono un canale di finanziamento per traffici ancor più pericolosi: armi, droga e commercio di esseri umani».

LA CUPOLA NELLA RETE OTTANTASETTE AVVISI

BARI. Uno dei filoni dell'inchiesta sull'intermediazione delle organizzazioni mafiose pugliesi nel contrabbando internazionale di sigarette è arrivato a termine: ottantasette avvisi di conclusione delle indagini sono stati firmati ieri mattina dal sostituto procuratore della Dda di Bari Giuseppe Scelsi. Negli avvisi vengono contestati i reati di associazione mafiosa finalizzata al traffico di sigarette di contrabbando, traffico e detenzione di armi da fuoco (anche da guerra) e un omicidio avvenuto in Montenegro. Tra i destinatari compaiono nomi di spicco della cupola mondiale del contrabbando: il presunto boss napoletano Gerardo Cuomo, di 54 anni, originario di Gragnano, e il latitante Francesco Prudentino, 52 anni, di Ostuni, entrambi ritenuti «vicini al giudice Verdà». Tra i destinatari degli avvisi figurano anche cittadini svizzeri eccellenti: Alfred Bossert, di 65 anni, di Mendrisio, Alexander Hagsteiner, di 42 anni, di Lugano e Hans Kubfer, fino a poco tempo fa dipendente dell'Unione delle banche svizzere (Ubs) [r. cri.]

Il ministro delle Finanze: «Bisogna impedire che nell'operazione entrino soldi indesiderabili. Il contrabbando aiuta a coprire traffici pericolosi»

«E' necessaria una forte cooperazione internazionale tra le polizie E deve essere assolutamente risolto il nodo della legislazione svizzera»

Uomini della Guardia di finanza mostrano cartoni di sigarette sequestrati ai contrabbandieri

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 AGOSTO 2000

Alexandrescu Maria; **Bellenda Fasolino** Nicolò; **Calderoni** Elisa; **Della Martina**; **Fasano** Mary Nadine; **Gioni** Samuele; **Hu Brandon** Guo Guang; **Panetta** Gabriele; **Rigano** Chiara; **Vizzini** Diego.

MORTI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 2000

Presso Case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Rapetti** Maria Adelaide ved. **Barra** anni 87, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino.

Negli Ospedali: **Benni** Marina ved. **Sirotti**, anni 87, Molinette, nata a Mortara; **Pola**; **Aiello** Francesco, a. 86, Molinette, nata a Canicattini Bagni (SR); **Tola** Giuseppe, a. 73, ospedale Martini, nato a Parenzo (PA); **Berlosai** Giuliana ved. **Cassar**, a. 78, Molinette, nata a Fossombrone (PS); **Corno** Angiolina in **Oreglia**, a. 63, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Avigliana (TO); **Longo** Francesca ved. **Cicero**, a. 84, Molinette, nata a Pam (ME); **Amoroso** Francesca Maria in Biondi, a. 47, Molinette, nata a Valdarico (TP); **Vit** Antonietta ved. **Antonietti**, a. 82, ospedale Maurizio Umberto I, nata a Senio al Reghena (PN); **Giraud** Ines ved. **Francese**, a. 86, Molinette, nata a Torino; **Buccomino** Teresa ved. **Carbone**, a. 86, ospedale Martini, nata a Spinazzola (BA); **Caccia** Ambrogio, a. 82, ospedale Maurizio Umberto I, nato a Racconigi (CN); **Musci** Aldo, a. 76, Molinette, nato a Napoli; **Caccia** Antonietta Epifania ved. **Picchio**, a. 82, Molinette, nata a Acqui Terme (AL); **Dimitru** Roberto, giorni 3, ospedale Maria Vittoria, nato a Torino; **Fasano** Celestino, a. 76, ospedale Maurizio Umberto I, nato a Carignano (TO).

Presso residenza: **Accornero** Irma, anni 87, via Carlo Alberto 18, nata a Montemagno (AT).

Nati 10 - Morti 17

E' mancato

Antonio Zanellato

anni 66

Lo annunciano la moglie Marilena, le figlie Maria Rosa con Gianluca e Margherita. Funerali oggi alle ore 15,30 nella parrocchia S. Giacomo Apostolo (La Loggia).

— La Loggia, 7 agosto 2000.

O. F. Reljuzem - Tel. 011 682 10 10

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Andrea Rosso

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla ed il figlio Luigi.

— Monchiero (CN), 6 agosto 2000.

E' mancato

Giuseppe Castiglione

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma Revasoli, il figlio Angelo con Teresa e Tea, il fratello Lodovico, la cognata Lina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Forlì, 7 agosto 2000.

E' mancata al nostro affetto

Letizia Delponte ved. Bigotti

Lo annunciano il figlio Bruno, la nuora Ester, il nipote Andrea con Margherita e il piccolo Pietro, la cognata Lidia, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Marianna e Silvana che con affetto e dedizione l'hanno assistita. Funerali mercoledì 9 agosto 2000 ore 10 parrocchia della Crocetta, corso Einaudi 23 Torino.

— Torino, 8 agosto 2000.

Dario Dal Zotto, Ricardo Nicolello, Vittorio Ravà, Pier Antonio Sinelli, Fabrizio Masini, i Dirigenti e il personale tutto di Publikompass S.p.A. partecipano al dolore di Nello Brenna per la scomparsa del papà

Rolando Brenna

— Milano, 6 agosto 2000.

Francesco Rossi partecipa al dolore di Nello Brenna per la scomparsa del PAPA'.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. prendono parte al dolore di Nello per la scomparsa del papà

Rolando Brenna

— Torino, 7 agosto 2000.

Il marito Bruno Banech, le figlie Anna e Daniela, i generi Tito Roberto, i nipoti Umberto e Lisa, Sara e Leandro, Massimo, Bruno, Giorgio e Riccardo, i bisnipoti Edoardo, Anna, Marcosillo, Alexia, Giorgio, Filippo ed Ilaria piangono con fede il loro immenso amore la scomparsa dell'adorata moglie, mamma, nonnina

Maria Teresa Agudio

I funerali si svolgeranno il giorno 9 c.m. alle ore 10 nella Chiesa di Gesù Nazzareno in piazza Benefica.

— Torino, 7 agosto 2000.

La sorella Vittoria Agudio Chiavieviglio con i figli Emilio, Alberto e le loro famiglie partecipano con dolore alla scomparsa della loro amata GEGIA

Il nipote Rinaldo Agudio con Eleonora Edoardo, i nipoti Umberto e Simona con Sandro sono vicini a zio Bruno, Anna e Daniela nel triste momento della scomparsa della cara zia GEGIA

Ciao GEGIA, nostra cara, grande amica. Paola e Franco Ghio.

— Roma, 8 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Velluva Cerrato

di anni 96

Ne danno il triste annuncio il figlio Dario con Annamaria, i nipoti Daniele, Davide e Diletta. Un ringraziamento a medici e paramedici dell'ospedale Giovanni Bosco ed al dott. Carè. Benedizione oggi ore 9 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). La salma proseguirà per il Cimitero di Moncalieri.

— Torino, 6 agosto 2000.

Cristianamente è mancata

Margherita Assunta Bessone ved. Ugo

anni 86

Addolorati l'annunciano i figli Piero e Severino con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Cavallotto. Funerali mercoledì 9 agosto ore 10,30 parrocchia San Francesco - Grugliasco. S. Rosario martedì 8 agosto ore 20,30 in chiesa.

— Grugliasco, 7 agosto 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Esercenti PK. Sabone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportello PK. Via Maroncs, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Il Presidente Enzo Ghigo ed il Governo della Regione Piemonte partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa di

Edgardo Sogno Rata del Vallino

medaglia d'oro al Valor Militare

Uomo di raro quanto coraggioso impegno politico e sociale in favore delle istituzioni democratiche dell'amata Patria.

— Torino, 7 agosto 2000.

Il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri del Consiglio Regionale del Piemonte, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

COMANDANTE

Edgardo Sogno

medaglia d'oro al Valor Militare

— Torino, 7 agosto 2000.

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa di

Edgardo Sogno

medaglia d'oro al Valor Militare

— Torino, 7 agosto 2000.

Il Sindaco di Torino Valentino Castellani e il Presidente del Consiglio Comunale di Torino Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città per la scomparsa di

Edgardo Sogno

medaglia d'oro al Valor Militare

Ricordando il suo grande impegno nella lotta di Liberazione come coraggioso combattente per la libertà.

— Torino, 7 agosto 2000.

Franco Piccinini rimpiange l'amico

Edy Sogno

Compagno di lotte ed ideali.

— Roma, 7 agosto 2000.

Eugenio Gastaldi e Nino Osella ricordano con affetto e rimpianto l'amico fraterno

Edgardo Sogno

combattente per la libertà

— Torino, 8 agosto 2000.

Sandro, Silvana Reyneri e figli partecipano al dolore della famiglia.

Sentitamente vicini ad Anna Nannini e Sofia, Gianni, Marisa Merlino.

Il Gruppo Croce Bianca inchina la propria insegna alla scomparsa di

Edgardo Sogno Rata del Vallino

Ufficiale combattente del Regio Esercito italiano. Un italiano nello spirito piemontese bellissimi anche per italiani che non lo meritavano.

— Torino, 7 agosto 2000.

La Federazione Volontari della Libertà, ricorda il comandante

Edgardo Sogno

medaglia d'oro al valore della Resistenza

— Torino, 7 agosto 2000.

La famiglia di «Cecconi» (Franco Brigando) partecipa al dolore della signora Anna.

I cugini, Silvia, Vittorio e Graziella partecipano commossi alla scomparsa del

CONTE

Eddy Sogno

— Torino, 7 agosto 2000.

La famiglie Egidio Invernizzi e Silvano Barbiellero partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AMBASCIATORE

Edgardo Sogno Rata del Vallino

— Torino, 7 agosto 2000.

Ambrogio e Ilaria Invernizzi partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AMBASCIATORE

Edgardo Sogno Rata del Vallino

— Torino, 7 agosto 2000.

La Delegazione Lombarda degli Ordini Dinastici della Real Casa di Savoia partecipa con smisurato dolore al lutto per la morte del

CONTE

Edgardo Sogno Rata del Vallino

Medaglia d'oro al Valor militare della Resistenza, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine del Santo Maurizio e Lazzaro, alto esponente della italianità liberale e democratica.

— Milano, 7 agosto 2000.

Partecipa al lutto il delegato Lodovico Isolabella

I Soci del Torino Club «Bianca Valli Bielle» ricordano commossi il socio onorario

M.O. AMBASCIATORE

Edgardo Sogno

Premio Imago 1999 per aver particolarmente ricordato le virtù della gente biellese in Italia e nel mondo.

— Biella, 7 agosto 2000.

Gli Ufficiali Italiani di collegamento I.L.O. dell'8ª Armata Britannica della Campagna d'Italia 1943-1945, ricordano riconoscenti per la nobiltà, coraggio, amore della patria, fede fedeltà al suo Re

Edgardo Sogno Conte Rata del Vallino

Medaglia d'Oro al Valor Militare Ambasciatore d'Italia

Sono vicini alla consorte Anna e alla famiglia tutta.

— Torino, 8 agosto 2000.

Il Gruppo delle Medaglie d'Oro al V.M. d'Italia annuncia la scomparsa avvenuta in Torino il 5 agosto u.s. della

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Edgardo Sogno Rata del Vallino

Tenente Colonnello dell'Esercito

Si partecipa al dolore della famiglia.

— Roma, 8 agosto 2000.

Walter Sogno Fortuna e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Edgardo Sogno Rata del Vallino

— Camandona, 7 agosto 2000.

La Rubbettino Editore esprime le proprie sentite condoglianze per la morte di

Edgardo Sogno

Ricordandolo, al di là di ogni opinione politica, come uno dei suoi autori più coraggiosi e prestigiosi

— Soveria Mannelli, 7 agosto 2000.

Troppo presto ci ha lasciati

Nadia Testal

Con il cuore infranto lo annunciano il papà Elio con Giovanna, Dary e famiglia, Claudio, Cio e Arianna, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Dani, Grassi, Magnaroni e dott.ssa Piccoli dei reparti di diabetologia e nefrologia dell'ospedale Molinette, e la dott.ssa Actis del Centro di Rieducazione Funzionale ospedale Maria Adelaide. Funerali domani ore 10,30 parrocchia Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 2000.

O.F. Audisio via Chiesa della Salute 6 - TO

Titolari e Maestranze della Ditta Farmen partecipano al dolore del signor Testal per la perdita della FIGLIA

Maria Rosa, Beppe e Guido sono vicini al signor Testal per la perdita della figlia NADIA.

Famiglie Giuseppe Olivero e Davide partecipano al dolore.

Le famiglie Manzetti partecipano al lutto della famiglia Testal

---

E' mancato

Lorenzo Assale

anni 66

L'annunciano: la moglie Rosa, i cugini: Giovanni, Irma, Stefania e Massimo Revello, Gemma e Rosetta Crovetti. I funerali martedì 8 agosto partenza alle ore 14 dall'ospedale Cottolengo (To) per la Chiesa Parrocchiale di Rivalba Torinese dove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.

— Torino, 6 agosto 2000.

La moglie e i figli annunciano con dolore la scomparsa di

Antonio Manca

— Osilo (Sassari), 6 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sergia Riva ved. Luini

La piangono con grande dolore la sorella Gabriella con il marito Emilio, la cognata Adriana, i nipoti Massimo, Franca, Guido, Michela e Dario, Alessandra, Cristina con le nipotine Chiara e Gemma e le amiche tutte. Un particolare ringraziamento all'amica Luciana Peretti per l'assistenza prestata. La cerimonia funebre sarà officiata martedì 8 agosto alle ore 15 presso la Cappella dell'ospedale Amedeo di Savoia. La salma sarà successivamente trasferita a Milano dove riposerà a fianco dei suoi cari Rodolfo.

— Torino, 8 agosto 2000.

Gli amici Guerriero prendono viva parte al dolore della famiglia.

E' mancata

Maria Cattelino ved. Re

anni 93

L'annunciano: i figli Giuseppa, Tarsaina e Domenica, nuora, generi, nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 chiesa fraz. Gerbole di Volvera; partenza dall'ospedale S. Luigi di Orbassano.

— Volvera, 6 agosto 2000.

E' mancato ai suoi cari

cav. Albino Battiston

Lo annunciano la moglie, figli, genero, nuora e nipotini. Funerali avranno luogo mercoledì 9 corrente mese alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale di Candiolo.

— Torino, 7 agosto 2000.

Salutiamo il nostro indimenticabile CAPO portando sempre nel cuore il suo grande insegnamento. I Dipendenti tutti della ditta Battiston.

Il Fogolâr Furlan di Torino piange il suo

PRESIDENTE

cav. Albino Battiston

che tanto ha fatto per mantenere l'anima del Friuli.

— Torino, 7 agosto 2000.

Il dott. Giuseppe Giachino e famiglia, ed i collaboratori dello Studio partecipano commossi al dolore per la perdita di

Albino Battiston

— Torino, 7 agosto 2000.

Lo Studio Racca Carlo partecipa con immenso dolore

Mario Fiorellino, ristretato per la repentina scomparsa del

CAVALIERE

Albino Battiston

ricordandolo con rimpianto ed ammirazione, si stringe affettuosamente ai suoi cari in questo triste momento.

— Torino, 7 agosto 2000.

E' mancata

Paola Borello in Gennero

di anni 63

Addolorati lo annunciano: il marito Giovanni, i figli Mauro con Dominga, Dania ed Erik; Laura con Daniele, sorella, fratello, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cavallermaggiore martedì 8 corr. alle ore 10,15 Chiesa San Giovanni. Un ringraziamento all'I.R.C.C. DH Ospedale Candiolo e dott.ssa Fortunata Zavattieri.

— Lanzo T.se, 7 agosto 2000.

Partecipano al dolore zia e cugini Borello.

— Poirino, 7 agosto 2000.

Partecipano commossi i cugini
Felice e Lina Fila
Carlo ed Elvira Varetto
Aldo e Tiziana Varetto
Mario e Marisa Garino
Giuseppe e Anna Garino.

— Borgaro T.se, 7 agosto 2000.

La famiglia Chiabotto e Grella si uniscono al dolore

— Caselle T.se, 7 agosto 2000.

Soci e Maestranze On. Fun. Fanelli & C. sono vicini nel dolore alla famiglia Gennero per la prematura scomparsa della Signora PAOLA.

— Cirié, 7 agosto 2000.

Si uniscono al dolore della famiglia Gennaro gli amici
Marina e Sandro Fasetta
Cristina e Massimo Bosco
Nino Prunelli
Piero Odetti
Vermanzio Chiabotto
Adriana e Carlo Chiabotto, con le rispettive famiglie.

— Caselle T.se, 7 agosto 2000.

E' mancata

Domenica De Giuli ved. Tinivella (zia Mariuccia)

Addolorati lo annunciano: le nipoti Renata con Andrea, Tina con Lori, Alessandro e Cristiana, cugini e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011/650.57.45.

— Torino, 8 agosto 2000.

Piera De Giuli ricorda con affetto la cognata Mariuccia

In un tragico incidente è mancato

Carlo Cravetto

di anni 14

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Giovanna De Chiesa, il papà Gian Mario, la sorella Maria, i nonni, la adorata Palmira, gli zii, le zie, cugini e parenti tutti. Il Rosario sarà recitato alle ore 20,30 nella cappella di San Grato di Saluzzo. I funerali avranno luogo in Saluzzo mercoledì 9 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla cappella di San Grato per la parrocchia di San Bernardino.

— Saluzzo, 7 agosto 2000.

Cesare e Fede con Nicolò Checco e Ioio increduli si uniscono al dolore per la perdita di CARLETTO.

Filippo e Cate con mamma e papà sono vicini a Maria, Giovanna e Ciccio e ricorderanno sempre il loro caro cugino e amico CARLETTO.

Alessandro, Roberto e Teresa Simoni partecipano al lutto della famiglia Cravetto

---

Lorenzini, Marisa e Luigi Ferraris partecipano al dolore della famiglia De Chiesa per la tragica scomparsa del piccolo CARLO.

Mauro ed i fratelli Lo Sole partecipano al dolore per la scomparsa prematura del carissimo papà di Antonietta

Ettore Rossano

— Milano, 7 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1990 2000

Roberto Masci

Valentina e Maria. Sempre.

Roberto Masci

10 anni.

1975 1998

Guglielmo Pegnotta Mariuccia Riva Pegnotta

In famiglia.

1998 2000

Carlo Citro

Affettuosamente. Mamma - Enzo.

1998 2000

Agostino Cagna

Claudio, Maurizio.

1980 2000

Tullio Parola

Venti anni senza il tuo amore e sorriso. Anna, mamma, Roberto.

I PROTAGONISTI DELLO SCANDALO TICINESE

SI TEME IL SUICIDIO

Si teme che Franco Verda possa suicidarsi e per evitare che questo accada è stato affidato alle cure di uno psichiatra. «Spero che chi sa parli, perché sono innocente». Così si sarebbe espresso il giudice ticinese al momento del suo arresto venerdì scorso a Lugano. Accusato tra l'altro di corruzione passiva nell'ambito della vicenda del presunto contrabbandiere napoletano Gerardo Cuomo, Verda (59 anni) è stato ricoverato in una stanza-cella dell'ospedale civico di Zurigo. Il magistrato ha subito un paio di anni fa un delicato intervento chirurgico ed è molto provato. Per questo si è resa necessaria una costante assistenza psichiatrica, che osservi la stabilità nervosa e prevenga gesti sconsiderati

IL PRIMO INTERROGATORIO

Primo interrogatorio ieri per il presunto boss del contrabbando Gerardo Cuomo. Il procuratore straordinario ticinese Luciano Giudici lo ha ascoltato ieri mattina. Niente è trapelato sul contenuto dell'interrogatorio. Non sono mancate le reazioni dal fronte politico: un deputato al parlamento ticinese del Movimento «Federalismo e libertà» ha chiesto che gli sviluppi del caso siano affidati ad una commissione d'inchiesta parlamentare. Nella sua richiesta sono evocati in particolare alcuni punti sui quali fare chiarezza: stabilire come il presunto boss Cuomo abbia ottenuto il permesso di dimora in Ticino e verificare se sono stati rilasciati altri permessi di dimora a persone accusate di illeciti

«Ma il re del contrabbando è in Montenegro»

Il nipote di Cuomo: ho fatto io il nome alla procura di Bari

intervista
Guido Ruotolo

inviato a LUGANO

PRONTO?... Sono Sandro Cuomo». La voce è disturbata, arriva da lontano, da Amsterdam. Lui, il nipote di Gerardo Cuomo, il broker internazionale di sigarette - trasferito da Zurigo al carcere di Lugano per essere messo a confronto con il giudice Franco Verda - ha letto le intercettazioni telefoniche pubblicate da «La Stampa», e vuole fare precisazioni. Ma anche lanciare dei messaggi, nel tentativo di difendersi e di difendere lo zio (e il cugino Marco).

Nel corso della telefonata-intervista, Sandro Cuomo rivela di aver fatto il nome, al sostituto procuratore antimafia di Bari, Giuseppe Scelzi, del grossista di «bionde» depositario unico della licenza di vendita di sigarette in Montenegro: si tratta di Franco Della Torre, titolare di una fiduciaria a Lugano, già coinvolto nella «Pizza Connection».

Secondo Sandro Cuomo, Della Torre ha diviso, a sua volta, questa licenza in quattro quote. Una delle quali è finita a Gerardo Cuomo.

Nelle intercettazioni pubblicate ieri, si cita un colloquio tra lo stesso Sandro Cuomo e Frank Gabriele, il funzionario della multinazionale del tabacco «R.J.Reynolds». Cuomo sostiene che Gabriele era il rappresentante in America delle «MS», dei nostri Monopoli di Stato. In realtà, secondo una informativa dell'Fbi, Gabriele si recentemente ha costituito una sua società. Il sospetto degli investigatori italiani è che Gabriele gestisca il mercato parallelo delle «R. J. Reynolds».

L'oggetto della conversazione tra Sandro Cuomo e Frank Gabriele riguardava il tentativo di piazzare sul mercato una partita di «MS», le sigarette dei Monopoli di Stato.

«Io penso - esordisce Sandro Cuomo - che il governo italiano abbia cercato di vendere le "MS" su altri mercati. Frank Gabriele mi ha contattato per questo».

Frank Gabriele risulta essere un funzionario della «R.J. Reynolds».

«Frank Gabriele, presumo, era stato delegato dal governo italiano, dai Monopoli di Stato, a vendere le "MS" sugli altri mercati. Se lui aveva la licenza di vendere, e io ho cercato i compratori delle "MS", che reato ho commesso? Se non sono stato in grado di venderla nell'ex Urss, in India, che colpa ho commesso?».

Lei è accusato dalla Procura di Bari del traffico di sigarette di contrabbando, insieme a suo zio Gerardo Cuomo e a una sfilza di mafiosi e di «insospettabili» cambiavalute e funzionari di banche elvetiche.

«La realtà non è questa. Mi faccia spiegare la vicenda delle "MS". Ma lei sa che l'offerta negli Stati Uniti era quella di 150 dollari a cartone? Se queste "MS" fossero state trasferite in Montenegro il loro prezzo sarebbe salito a 250 dollari a cartone. Se io, poi, le avessi dovute vendere agli scafisti, avrei dovuto aumentare il prezzo di una decina di dollari a cartone. In realtà, le "MS" che si vendono di contrabbando sono prodotte in Macedonia e costano appena 100 dollari a cartone».

Nella sua telefonata con Gabriele, intercettata dalla Dia di Bari, lei accenna a come camuffare le stecche di «MS» per non essere scoperti.

«Su ogni cartone di sigarette c'è un codice di riconoscimento. Mentre per le leggi della Comunità Europea è lecito, una volta che la casa produttrice vende a qualcuno un cartone di sigarette, decodificare lo stesso cartone, per la legge italiana questo non è possibile».

Lei è stato arrestato, il 10 marzo scorso, dall'Interpol olandese, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla magistratura barese, nell'ambito della inchiesta «Crna Gora», la stessa che ha portato all'arresto di suo zio Gerardo Cuomo.

«Dopo quattro giorni, e avendo pagato una cauzione di 25 milioni, sono stato scarcerato. Il giudice di Amsterdam mi ha ritirato il passaporto. A maggio, il sostituto procuratore di Bari, Giuseppe Scelzi, mi è venuto a interrogare. Mi ha chiesto solo se sapevo di quali protezioni godeva mio zio in Svizzera e in Montenegro...».

La magistratura di Bari l'accusa di associazione mafiosa finalizzata al traffico di sigarette di contrabbando.

«Bari ha contestato anche il traffico di droga, di armi solo per poter entrare in Svizzera. Qui, il contrabbando di sigarette non è un reato».

Suo zio, Gerardo Cuomo, è ritenuto uno dei quattro possessori di licenze concesse dal Montenegro per vendere sigarette. Di quali coperture gode a Podgorica suo zio?

«Intanto, bisogna precisare la questione del Montenegro. Un paese che si vuole avvicinare all'Europa. E per farlo hanno cercato di individuare il canale per creare reddito, per vivere da soli senza l'appoggio di Belgrado. Mio zio non è depositario di una licenza in Montenegro. La licenza l'ha una sola persona, che vive in Svizzera e che, a sua volta, ha chiamato alcuni broker, tra cui mio zio, per gestirla».

Qui a Lugano si fa il nome di un grosso trafficante di sigarette. Di un certo «Franco...» E' lui?

«Il nome l'ha fatto lei. Io l'ho detto al sostituto procuratore di Bari, Scelzi, quando mi ha interrogato. Sì, è proprio Franco...».

Franco... Il cognome? Qualcosa a che fare con un castello...

«Franco Della Torre».

Lei, per conto della «Maxim Sa», la società di suo zio Gerardo Cuomo, procacciava clienti che volevano comprare partite di «bionde»...

«E che c'è di male? La "Maxim" compra con regolari fatture containers di sigarette che poi vengono stoccate nei porti di Rotterdam, Amburgo, Anversa, Cipro. Da lì non si muovono. Se c'è un compratore, versa sul conto corrente della "Maxim" quanto pattuito, con regolare fattura. Dov'è l'illecito? Tutto regolare anche quando da uno dei porti, dove sono stoccati, i containers escono per andare a destinazione, magari in Montenegro».

Signor Cuomo, qual è la sua attività?

«Compro e vendo biciclette, telefoni cellulari... Io con le sigarette non voglio avere più nulla a che fare. Le sigarette mi hanno rovinato la vita».

Da «esperto», quale dovrebbe essere, secondo lei, la strategia di contrasto al contrabbando di sigarette?

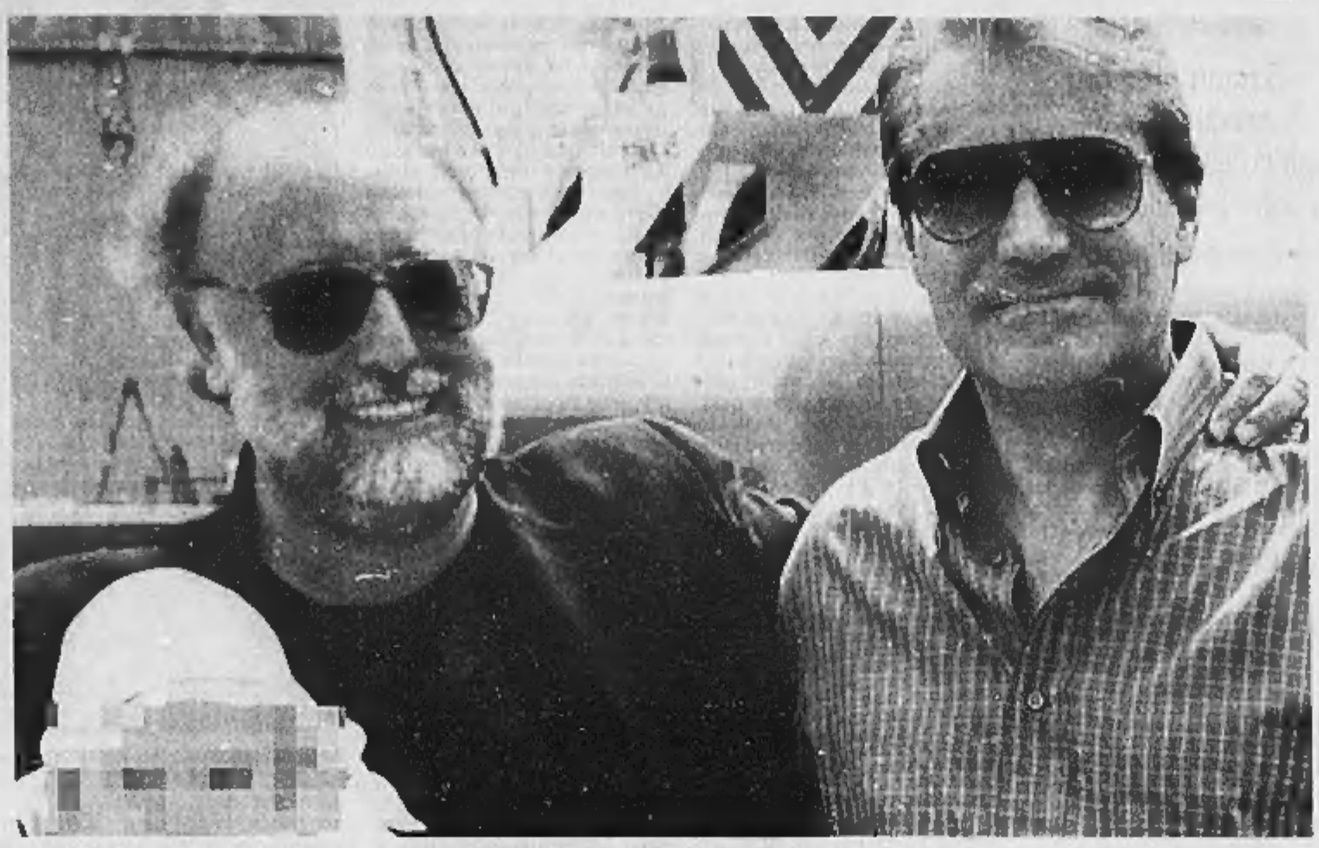
«Il contrabbando finirà quando i paesi europei non chiederanno più l'estorsione?

Come estorsione? Si riferisce alle tasse, al prelievo fiscale ed erariale?

«Mi riferisco esattamente a questo. Che scandalo che gli Stati pretendano cinquemila lire per ogni pacchetto di sigarette, quando il costo di un pacchetto, sul mercato libero, è di sole mille lire. E poi, secondo me, si dovrebbe chiedere alle case produttrici di sigarette di non stoccare più i containers in magazzini doganali. Insomma, di semplificare i passaggi: dal produttore all'acquirente».

Ha null'altro da aggiungere, signor Cuomo?

«Ripeto: è colpa mia se vendo un prodotto nel rispetto della legge e poi questo finisce sul mercato nero? Perché prendersela con me e non con chi porta le sigarette sul mercato nero? E' come se finisse sotto accusa l'Italia che è produttrice di mine e non quei trafficanti di armi che le vendono».



Il boss del contrabbando Gerardo Cuomo (a sinistra) con il giudice ticinese Franco Verda da giorni in carcere a Lugano

«So che Franck Gabriele era stato delegato dal governo italiano e dai Monopoli a vendere le Ms sugli altri mercati L'offerta negli Usa era di 150 dollari a cartone, in Montenegro il prezzo sarebbe salito a 250»

«La nostra società acquista con regolari fatture container di sigarette che poi vengono stoccate nei porti di Rotterdam, Cipro e Anversa. Di lì non si muovono in attesa dei compratori»

«Si chiama Franco Della Torre ed è il depositario unico della licenza di vendita di sigarette, che poi ha diviso in quattro quote, una delle quali è finita a mio zio. Della Torre è titolare di una fiduciaria a Lugano, è stato già coinvolto nella Pizza Connection E' lui il vero grossista delle bionde»

Riecco «Fredy»

Era il corriere di valuta già noto a «Mani pulite»

inviato a LUGANO

La Procura di Bari inizia a tirare le file dell'inchiesta sulla «Cupola» del contrabbando di sigarette, con sede sociale in Puglia, Montenegro e Svizzera. E tra gli indagati compaiono nomi eccellenti svizzeri: il «solito» Alfred Bossert, detto Fredy o «barbetta». La Procura di Bari lo rappresenta in questo modo: «Alfred Bossert, titolare della "Intercambi Sa", con sede in Confederazione Elvetica, prendeva parte, come promotore, organizzatore e dirigente, all'accordo criminale stipulato fra Gerardo Cuomo e gli appartenenti al "cartello criminale", assicurando in particolare, per il tramite di una "rete" di corrieri di valuta, il finanziamento del «circuito criminale» attraverso il reimpiego dei proventi, esportati nella Confederazione elvetica, delle attività illecite (estorsioni, spaccio di stupefacenti, contrabbando di sigarette e altro) praticate nelle aree pugliesi e campane sottoposte al controllo mafioso dei gruppi di appartenenza degli esponenti criminali latitanti in Montenegro». Insomma, il titolare di una ditta di «spalloni», di quei «dipendenti» che vanno in Italia a prelevare borsoni di soldi in contanti, da depositare nelle banche elvetiche. Bossert finì sotto inchiesta già nel 1981, accusato (e poi prosciolto) di aver riciclato i soldi del riscatto dei sequestri degli imprenditori Luigi Doneda e Lucio Vaccari. Nell'85, come teste a discarico, si ritrovò nell'aula del Tribunale di Lugano per il processo «Pizza Connection». Fredy Bossert confermò di avere rapporti di affari con la «Traex», la società di Enrico Rossini attraverso la quale la mafia siciliana e quella americana riciclavano i narcodollari. Alfred Bossert compare anche nella inchiesta del pool Mani Pulite di Milano sulla corruzione in atti giudiziari.

E' il 19 luglio del 1996 e a Lugano, presente il Procuratore generale elvetico, Carla Del Ponte, il pm milanese Ilda Boccassini interroga Bossert: «Sono titolare di un ufficio di cambi di Lugano». L'«Intercambi Sa» di Alfred Bossert, tra il 1994 e il 1995 consegna all'avvocato romano Attilio Pacifico, in quarantuno tranches, oltre undici miliardi, una parte della mazzetta Imi-Sir. Ammette «barbetta» al pm Boccassini: «Ho conosciuto l'avvocato Pacifico circa quindici anni fa. A quell'epoca lavoravo presso l'ufficio cambi "Diba sa" di Lugano». Negli uffici di Lugano di questa società, fino al '93, confluivano i soldi in contanti (18 miliardi) che la Fininvest di Silvio Berlusconi trasferiva sui conti «All Iberian». La titolare della «Diba sa», Elena Bauco, ha raccontato a «L'Espresso»: «A partire dal primo marzo del 1991, ogni tanto arrivava da noi Bossert con del denaro e con bigliettini contenenti le istruzioni, e cioè le indicazioni del conto su cui accreditare la somma». [g. ru.]

Pronte le manette per un altro giudice

Scoperto nelle intercettazioni degli 007 italiani

inviato a LUGANO

«Non sono io il corvo... non sono io il corvo». Via Campo Marzio, 15. Bellinzona. Al terzo piano abita Adriano Corti. Di professione cambista, titolare della "Telecambio". Per la Procura antimafia di Bari, uno dei riciclatori dei capitali della «Cupola» del contrabbando di sigarette. Arrestato a Bari il 3 dicembre del 1998, il 6 giugno dell'anno dopo, evase. Era agli arresti domiciliari, prese un'auto in affitto e se ne ritornò a Bellinzona. La Procura di Bari lo prese con le mani nel sacco, mentre stava ritirando oltre trecentosessanta milioni da un emissario del superlatitante Francesco Prudentino. Corti, quei soldi li doveva portare in Svizzera. «Quelli di Bari hanno abboccato, sono vittima di giochi sporchi. Io — dice lo "spallone" -, confidente delle autorità di polizia, sono stato bruciato da un poliziotto locale e da qualcuno che mi voleva mettere fuori gioco». Adriano Corti riceve nel suo studio. Sembra quello di un avvocato o di un pubblico ministero. Mentre parla, suo figlio fotocopia documenti che lascia, come a nova, a chi lo ascolta: attestati di informatore della polizia, sentenze di proscioglimento (come quella al processo «Pizza Connection»).

«Gerardo Cuomo? Non è vero — mastica rabbia Corti - che me lo ha presentato Alfred Bossert. Fu la sua guardia del corpo, Yves Toutonghi, a presentarmelo». Lo «spallone» di Bellinzona, racconta di aver fatto causa al governo ticinese e alla "Maxim" di Gerardo Cuomo. «Non sono io il corvo....», ripete Corti. E già, c'è un «corvo» anche a Lugano che, a differenza del "Corvo" di Palermo del 1988, non sembra voler depistare le indagini, gettare fango su fedeli servitori dello Stato.

Lettere anonime ben scritte e, soprattutto, ben informate, sono arrivate in questa settimane a esponenti politici e a funzionari della polizia federale di Berna (il «corvo» non si fida della polizia di Lugano). E adesso, queste lettere sono finite sul tavolo di quaiche Procuratore del Ministero Pubblico del Tribunale di Lugano. Già nel novembre scorso, un «corvo» (è lo stesso?) rivelò le amicizie compromettenti del giudice Franco Verda con il boss del contrabbando Gerardo Cuomo e sostenne che Cuomo disponeva, in Svizzera, di un capitale di mille miliardi.

Adesso, il «corvo» traccia il nuovo scenario: già c'è chi vuole prendere il posto di Gerardo Cuomo. A leggere il settimanale «Il Caffè», il «corvo» ha tracciato il suo identikit: è un pregiudicato italiano che, ha ottenuto un permesso di dimora. E' uno che traffica oro e argento e, addirittura, ha una gioielleria in un centro commerciale. Sempre questo pregiudicato può contare su un prestanome: è un avvocato, compare di matrimonio di un mafioso calabrese, Ciccio Sergi. L'avvocato vanta amicizie eccellenti tra magistrati, politicanti, funzionari dell'amministrazione statale. L'inchiesta Cuomo-Verda sta svelando che le quattro mafie italiane hanno potuto eleggere la Svizzera come loro sede d'affari. Fin qui, fino a quando portavano soldi e chiudevano transazioni commerciali per l'acquisto di sigarette, nulla da obiettare. Solo che, adesso, ci si sta accorgendo che gli uomini di Cosa nostra, Camorra, 'Ndrangheta e Sacra Corona Unita hanno goduto di appoggi e complicità elvetiche.

In queste ore, si sussurra che un altro magistrato è sotto tiro. Addirittura, che il suo arresto è imminente. Il nome di un altro magistrato compare in una intercettazione telefonica della Dia di Bari. E' Gerardo Cuomo che parla con un suo interlocutore, e fa il nome del giudice di Lugano Jacques Ducry. Ma ne parla nel senso che lo indica come conoscente di un'altra persona.

Insomma, almeno per quanto riguarda Bari, il coinvolgimento del giudice Ducry è tutto da dimostrare. Quello che certamente ha messo in luce l'inchiesta italo-elvetica, è il bubbone dei permessi di dimora a tanti impresentabili italiani. Come è possibile che l'abbia ottenuto Gerardo Cuomo e, con lui, altri pregiudicati italiani. Sul permesso di dimora rilasciato a Cuomo è in corso una indagine amministrativa promossa dal governo del Canton Ticino. «Non posso dire nulla - risponde Guido Corti, consulente giuridico del Parlamento del Cantone, uno dei due titolari di questa inchiesta - noi stiamo lavorando solo su materiale cartaceo. Insomma, non stiamo ascoltando testi». Il deputato Stefano Malpangotti insiste: «A questo punto, pretendo una inchiesta parlamentare. Quella amministrativa non è sufficiente». [g. ru.]

Al centro della foto Francesco Prudentino, nome di spicco nell'ambito dell'inchiesta che sta sconvolgendo la Svizzera italiana. In Montenegro Prudentino è considerato un «benefattore»

FA DISCUTERE LA PERSONALITA' POLITICA DELL'EX AMBASCIATORE

COSSUTTA

Armando Cossutta affida a una nota il proprio dissenso: «Esprimo le mie riserve, anzi la mia contrarietà ai funerali di Stato per Edgardo Sogno, che è stato immeritatamente medaglia d'oro della Resistenza».

NOVELLI

Critico anche Diego Novelli. E' contrario ai funerali ufficiali e non condivide «il giudizio di chi ha definito Edgardo Sogno "un uomo che ha conosciuto l'errore ma sempre per amore". Abbiamo un concetto diverso della parola amore...».

PERA

Il responsabile giustizia di Fi, Marcello Pera, dice: «Il silenzio della sinistra su Sogno è la prova del dogma che il ministro Berlinguer intese introdurre nelle scuole: l'antifascismo è un valore, l'anticomunismo un oltraggio».

LA MOGLIE

«Non è facile dimenticare il trattamento inflitto a chi già era stato torturato - ricorda la vedova Sogno -. Ciò che più mi offende è che a tradire mio marito non è stata solo la sinistra ma quella destra ricca e senza ideali che faceva affari coi comunisti».

Amato: funerali di Stato per Sogno

«Al di là delle polemiche, ricordiamo l'eroico partigiano»

Giorgio Ballario
TORINO

Funerali di Stato per Edgardo Sogno. Con un comunicato diramato poco prima delle 19,30 il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha annunciato che la Medaglia d'Oro al valor militare avrà una cerimonia funebre pubblica, come chiesto nei giorni scorsi da alcuni parlamentari del centro-destra.

«Salvo ratifica del Consiglio dei ministri - ha dichiarato Amato - ho deciso di far celebrare funerali di Stato per l'ambasciatore Edgardo Sogno. Al di là delle posizioni controverse che ha adottato in anni successivi, davanti alla morte prevale il ruolo dell'eroico combattente contro il nazifascismo. Lo straordinario contributo da lui dato alla lotta partigiana e alla Resistenza di cui era Medaglia d'Oro costituisce un indelebile servizio reso alla Repubblica. Mi confortano nella mia decisione e nella motivazione che la ispira - ha concluso Amato - le opinioni che ho potuto raccogliere in queste ore tra gli esponenti delle organizzazioni partigiane». A rappresentare il governo saranno il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale e il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera.

La notizia è stata accolta dalla famiglia Sogno con soddisfazione e un po' di sorpresa. «Ringrazio il presidente del Consiglio per aver voluto ascoltare quanti hanno richiesto i funerali di Stato per il nostro amato Edgardo - ha commentato la moglie Anna - in riconoscimento del suo passato al servizio dell'Italia della libertà e della democrazia. Mi sembra un primo segno riparatore, che riconosce il valore delle sue battaglie».

Il feretro lascerà la casa di famiglia alle 11 e si avvierà verso la chiesa della Gran Madre di Dio, sulle sponde del Po. Sarà un corteo funebre d'altri tempi. Parenti e amici seguiranno la bara a piedi lungo corso Vinzaglio e corso Vittorio Emanuele, fino ad arrivare in piazza Vittorio Veneto. Qui le spoglie dell'ex ambasciatore verranno adagiate su un affusto di cannone e riceveranno il saluto dal picchetto d'onore del Nizza Cavalleria, il reparto dove Sogno prestò servizio come ufficiale.

> «Davanti alla morte prevale il ruolo dell'eroico combattente contro il nazifascismo»

Alle esequie saranno presenti il duca Amedeo d'Aosta, Valeria Durand de la Penne (vedova di un'altra famosa Medaglia d'Oro, scomparsa alcuni anni fa), il generale Alberto Li Gobbi, compagno di Sogno nella brigata «Franchi» durante la resistenza, l'avvocato Odoardo Ascari (che lo difese all'epoca dell'inchiesta Violante), il Gruppo Medaglie d'Oro guidato dal generale Umberto Rocca, le associazioni combattentistiche d'arma. Il principe Vittorio Emanuele manderà una corona di fiori, mentre sono attesi i gonfaloni della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della provincia di Asti.

Anche ieri l'abitazione della famiglia Sogno è stata mèta del pellegrinaggio di tanti amici, conoscenti, vecchi compagni d'arme e anche ammiratori sconosciuti. Hanno reso omaggio all'ex ambasciatore anche il principe Fabrizio Ruffo di Calabria, fratello della regina del Belgio; l'onorevole Raffaele Costa e il comandante della Regione militare Piemonte Guglielmo Zavattaro Ardizzi. Vittorio Sgarbi arriverà questa mattina con un volo speciale per vedere il defunto prima della chiusura della bara.

Fra le centinaia di messaggi spiccano quelli dei figli di Ferruccio Parri (che Sogno tentò di liberare quand'era prigioniero dei tedeschi), dello scrittore Giano Accame, di Jas Gawronski, dell'amministratore delegato dell'Ifil Gabriele Galateri di Genola, del direttore del Tg1 Gad Lerner e del presidente dell'Anpi del Piemonte Gino Cattaneo. Il generale Gianalfonso D'Avossa, responsabile di una fondazione culturale, ha avuto una battuta polemica nei confronti dell'ex presidente Cossiga: «E' sempre pronto a sottolineare la mancanza di coraggio negli altri, perché non ha nominato lui Sogno senatore a vita?».

Verso sera - per esaudire un suo desiderio - la moglie Anna e le figlie Nanina e Sofia hanno ricoperto la bara con il tricolore monarchico che oggi, ai funerali di Stato, non potrà comparire. «Ti faremo onore, combatteremo la tua battaglia», ha sussurrato la vedova inginocchiandosi vicino al feretro. Una «battaglia» che ripartirà dalla Fondazione Edgardo Sogno, costituita proprio ieri per iniziativa di un manipolo di collaboratori dell'ex ambasciatore e che sarà presieduta dalla stessa Anna Sogno.

Edgardo Sogno in una foto degli Anni 70 mentre parla a un raduno partigiano

«Così ho fatto scappare Eddy»

Il generale Li Gobbi: gli dissi, liberaci tutti

il ricordo
Giuseppe Bangiorgio

NELLA necrologia gli ho ripetuto la raccomandazione che gli feci nel marzo del 1944 prima dell'evasione dalla Casa dello studente di Genova, un carcere dov'eravamo insieme e dal quale non potevamo fuggire entrambi, o lui o io. Perciò lo spinsi. "Vai avanti tu, gli dissi, e datti da fare per liberarci tutti, ti raggiungerò appena possibile"». Lo ricorda il generale «a quattro stelle» Alberto Li Gobbi, che con Piero Zavattaro, nel libro «Il Golpe bianco» (Edizioni dello Scorpione), fu definito dallo stesso ambasciatore uno dei due «amici veri, partigiani nel senso che intendo io». Persone che avevano raggiunto i vertici dell'esercito «con la schiena diritta».

Alberto Li Gobbi, ora ha 86 anni, e dopo tanto peregrinare, vive a Milano, in congedo dal 1977 come generale comandante delle forze della Nato nel Sud dell'Europa con sede operativa a Verona. Un uomo «forte», ricorda Sogno nel suo libro che l'8 settembre del 1943 aveva già sei medaglie d'argento, «guadagnate in Africa, in Grecia e sul fronte russo».

L'amicizia, una «grande amicizia», fra il generale e il diplomatico s'inizia ad Algeri, alla «Number one, special force» anglo-americana. «Sentii una voce strana in corridoio, uscii per vedere chi era e me lo trovai di fronte. Mi disse che ci eravamo già incontrati a Torino, al bar "Combi", quando lui era ufficiale del Nizza Cavalleria ed io istruttore all'Accademia».

Ad un certo punto, il comando alleato decise che, sia Li Gobbi, sia Sogno dovevano tornare nelle zone occupate dai tedeschi. «Salimmo su un aereo inglese, un Halifax e, arrivati sull'Italia, ci lanciammo. Io dovevo essere paracadutato a Sesto Calende, ma finii vicino a Cossato, lui, come previsto, con il capo missione Sircana e con Bianchi atterrò vicino a Biella. E di lì incominciò la battaglia, in formazioni diverse, in montagna». Fu con lui nella «Franchi»? «No - risponde Li Gobbi - quel gruppo nacque dopo».

Il 31 marzo '44, il carcere a Genova. Il generale lo ricorda così: «Eravamo insieme, fummo sopresi dalle "SS", arrestati. Mio fratello Aldo, che avevo voluto con me come telegrafista, tentò la fuga, ma un poliziotto sparò e lo ferì. Successivamente uno di noi due (solo uno) avrebbe potuto evadere attraverso le sbarre allargate con grande fatica. Lo invitai a farlo, perché io, non sapendo che mio fratello era già morto, volevo evitargli rappresaglie. Venni torturato, perché i tedeschi volevano che rivelassi il nome di Edgardo. Non l'ottennero».

«Vai avanti tu - queste le parole dette dal generale al futuro ambasciatore in quegli attimi lunghissimi, pieni di tensione, nei quali i due prigionieri dovevano decidere - e datti da fare, liberaci tutti». Ma Alberto Li Gobbi, nonostante i numerosi tentativi rimase a lungo ostaggio dei nazisti. E adesso afferma: «Edgardo aveva un grande cuore, oltre che un enorme coraggio. Cercò di "scambiarmi" con la figlia del console generale di Germania, catturata dalle brigate partigiane, ma i tedeschi rifiutarono». E, piuttosto di liberare il generale Li Gobbi, consegnarono altri 11 prigionieri, fra cui Coggiola, futuro sindaco di Torino, in carcere perché esponente del partito comunista.

Fra il 1959 e il 1960, i due amici si incontrarono nuovamente negli Stati Uniti. «Io - dice il generale - ero al Pentagono, lui consigliere dell'Ambasciata d'Italia». Oggi il generale partecipa ai funerali, per stare vicino all'«amico Eddy» nell'ultimo viaggio, per continuare «l'avventura umana ad un uomo con il quale ho trascorso alcuni fra i giorni più intensi della mia vita: che non potrò mai dimenticare».

SCONTRO APERTO DOPO LA MANCATA ESPULSIONE DEI RIBALTONISTI DELL'UDEUR

«Mastella, qual è il tuo gioco?»

Parisi va all'attacco dopo il «caso Sicilia»

analisi
Amedeo La Mattina
ROMA

E' destinata a diventare una vera e propria grana di mezz'estate la mancata espulsione da parte di Mastella dei ribaltonisti siciliani dell'Udeur. E c'è chi assicura che la vicenda sta nuovamente avvelenando i rapporti nell'Ulivo al punto tale che Parisi intende porre la questione il 28 agosto al vertice dei segretari della maggioranza e portarla perfino sul tavolo del presidente del Consiglio Amato.

Ma non è stato solo il leader dei Democratici ad essere imbufalito con Mastella il quale cerca, disperatamente, di tenersi stretti i voti della sua roccaforte in Trinacria, nonostante i suoi consiglieri regionali abbiano dato vita ad un governo di centrodestra. Così il segretario dell'Udeur ha precisato che, quando si verificano fenomeni come quello siciliano, bisogna chiedersi dove sono le responsabilità. Che per Mastella sono tutte imputabili all'«intransigenza politicamente miope» del Ds e del suo segretario regionale Fava. Per questo, quindi, è «opportuno evitare epurazioni». Anzi, bisogna inviare a Palermo alcuni dirigenti nazionali dei partiti di centro per una ricognizione serena di quanto è avvenuto».

Apriti cielo. Ricognizione serena? Ma a che gioco sta giocando Mastella? Si sono chiesti ieri Veltroni, Parisi e Castagnetti nei loro contatti telefonici che servono a preparare il vertice di fine mese. Il più imbarazzato della vicenda è, ovviamente, il segretario dei Popolari che da poco ha varato la federazione di centro con l'Udeur e Rinnovamento italiano. Ma che, soprattutto, è stato coerente nella vicenda siciliana: ha espulso quei consiglieri che hanno votato la giunta Leanza, ha rinviato alla ripresa autunnale ogni decisione sulla riorganizzazione di un Ppi e affidato il partito ad un comitato d'emergenza.

Dunque, Piazza del Gesù ha fatto la sua parte - è stata l'osservazione dei Democratici e dei Diessini - mentre Mastella fa il «pesce in barile». Per Parisi e Veltroni - ma la pensano così anche gli altri leader dell'Ulivo - dovrà spiegare a tutta la coalizione, ma prima di tutto al presidente del Consiglio, come può sostenere a Roma un governo di centrosinistra e a Palermo una giunta di centrodestra con assessori e vicepresidente di An.

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

> Imbarazzo nell'Ulivo «Non si può sostenere un centrodestra con assessori di An»

«Per esempio - ha detto Parisi ai suoi interlocutori - quando bisognerà discutere delle candidature nei collegi siciliani, chi saranno in loco i nostri interlocutori? Come farà Fava a partecipare alle riunioni con Totò Cuffaro che, da vicesegretario vicario dell'Udeur, ha fatto l'accordo con Forza Italia e An? Insomma, altro che fare la federazione di centro con Mastella, caro Pierluigi», è stata la stoccata finale di Parisi a Castagnetti.

I due hanno discusso in questi giorni, anche di persona a Bologna, sulla coalizione e sulla semplificazione delle sigle. Sono rimasti sulle loro posizioni. Castagnetti ha cercato, ancora una volta, di convincerlo ad impegnarsi in un'aggregazione moderata e riformista, così come sta facendo nel Nord Cacciari. Ma il leader dell'Asinello è stato irremovibile e ha puntato subito l'indice sul caso siciliano.

Intanto Mastella continua imperterrito per la sua strada, anzi sembra che abbia maturato la convinzione di avanzare la sua candidatura per il ticket della premiership: se Amato sarà il candidato a Palazzo Chigi e Veltroni proporrà Fassino come vice premier, allora il centro dovrà avere un suo esponente nella squadra. Mastella, appunto, con buona pace di Enrico Letta. «Anche perché - è un'altra argomentazione del segretario dell'Udeur - i Ds non possono chiedermi di buttare a mare il mio partito in Sicilia, escluderci da diverse giunte nel Sud e poi tagliarci fuori dalla squadra che si presenterà nel 2001».

Come però è evidente dalla nuova situazione che si è venuta a creare, il segretario dell'Udeur sta coltivando solo un sogno. Tra l'altro, i Ds e i Democratici valutano l'Udeur all'0,5%, dunque ininfluente per le sorti elettorali. Ma il rs di Ceppaloni vuole vendere cara la pelle e ha fatto sapere che potrebbe non appoggiare più la candidatura di Amato, cosa che fino a qualche giorno fa aveva assicurato allo stesso interessato. E' in gioco la sua sopravvivenza e tra i suoi c'è chi non esclude un colpo di teatro nei prossimi giorni. E per frenare una nuova incursione battaglia nel centrosinistra, proprio ora che deve essere rilanciato, i segretari dell'Ulivo chiedono ad Amato di spendersi e farsi carico di alcune questioni spinose, che non mancano.

L'APPUNTAMENTO DI METÀ AGOSTO NELLA CAPITALE | CONCERTI, MOSTRE E DIRETTE TELEVISIVE

IN TV

La televisione dei cattolici italiani (Sat 2000) seguirà il Giubileo dei giovani in diretta, dal 15 agosto al 20 agosto. Raidue, in Eurovisione, martedì 15, alle 17.25, trasmetterà il Rito dell'accoglienza dalle Basiliche di San Giovanni e San Pietro.

ANNA FRANK

Per il Giubileo dei Giovani, il Vaticano ospita la mostra internazionale «Anna Frank, una storia attuale» su Anna e la sua famiglia. Le immagini saranno anche diffuse da un sito Internet: www.annefrank.nl.

BRANDUARDI

Il cantautore Angelo Branduardi presenterà alla Giornata mondiale della gioventù il suo album «L'infinitamente piccolo» ispirato a San Francesco, nel concerto che si terrà il 17 agosto, alle 21, sul sagrato di San Giovanni in Laterano.

15° YOUTH DAY

L'appuntamento di metà agosto 2000 rappresenta la 15ª giornata mondiale della gioventù voluta da Papa Wojtyla: da quella dell'84 a Roma, all'incontro dell'89 a Santiago de Compostela, dalle giornate di Czestochowa del '91 a quelle di Parigi del '97

Giubileo dei giovani «bed & breakfast»

I romani aprono le loro case a un milione di ragazzi

reportage

Francesco Grignetti

ROMA

La signora Rita Raspa, che abita in un appartamento a Casalpalocco, e che oggi è felicemente nonna di una bimba, li aspetta con una certa curiosità. Aveva dato in parrocchia, mesi fa, la sua disponibilità ad ospitare quattro giovani pellegrini che verranno a Roma per la Giornata mondiale della Gioventù. Nei giorni scorsi l'hanno richiamata per conferma. «Ma non so niente di loro, né se sono maschi, né femmine. So soltanto che c'è un referente di zona che ci contatterà intorno a Ferragosto e ci porterà a casa i ragazzi».

E lei come si prepara ad ospitarli? «Sa, i figli si sono fatti grandi. I letti ci sono e avanzano. Mi avevano detto che per i pellegrini bastava un pavimento per il sacco a pelo e un bagno. Ma come si fa? L'ha detto pure mio marito: noi gli prepariamo il letto. Anche le lenzuola, se vogliono. Io avrei fatto anche di più. Ma hanno già tutto: gli danno la tessera dell'autobus, i pasti li fanno fuori. Oddio, siccome mia figlia abita di fronte a noi, per casa c'è sempre qualcuno. C'è anche la nipotina. Ma sarà piacevole fare di nuovo la colazione al mattino con dei ragazzi».

Come i signori Raspa, sono migliaia i romani che stanno preparando i letti. Perché dai calcoli dell'agenzia per il Giubileo sono almeno trentamila i giovani che dormiranno in una casa di romani. Una bella risposta da parte dei fedeli della capitale che hanno smentito per una volta la loro fama di menefreghismo. Tre di qua, quattro di là, quasi diecimila famiglie romane si sono messe a disposizione. E poi c'è qualche caso da Guinness dei primati: è stato promesso un palazzetto nobiliare che darà ospitalità a 120 persone. In cambio, però, gli aristocratici romani in questione (facile immaginare qualche nome di antica aristocrazia papalina) hanno chiesto la privacy assoluta.

Il resto dei pellegrini che caleranno a Roma - si attende un esercito immenso di ottocentomila tra ragazzi e ragazze, con punte oltre il milione alla domenica, tra il 15 e il 20 agosto - dormiranno in istituti religiosi, conventi e aule scolastiche. Ci sarà un tetto per tutti, insomma.

L'esercito dei pellegrini ha però un'avanguardia. Sono i ventincinquemila volontari (settemila romani, duemila dal Lazio, quindicimila dal resto d'Italia, mille circa dall'estero) che devono supportare tutte le operazioni di accoglienza, aiutare la visita alle basiliche, fare un po' di tutto, perfino raccogliere la spazzatura. «Tanto per fare un esempio - racconta Diego, che ha 26 anni, viene da Crema, di mestiere fa l'impiegato tecnico - ieri mattina siamo andati in una scuola e l'abbiamo svuotata completamente. Eravamo almeno in trecento. Sedie e banchi li abbiamo accatastati da una parte. Poi abbiamo pulito le aule. Saranno state 25 sale. E due palestre. Già che c'eravamo, abbiamo dato anche una mano di vernice in molte aule».

Diego è a Roma, assieme ai suoi amici di Crema, tutti volontari in parrocchia, ma anche in associazioni laiche, da sabato scorso. «Abbiamo preso il treno speciale che raccoglieva volontari da Cremona, Bergamo e Brescia. Noi di Crema siamo una ventina. Sul treno eravamo in 850. Adesso alloggiamo a Ciampino, al Palacavicchi. Non ci si può lamentare. Ci hanno dato a tutti una branda, materasso e lenzuola. Il resto a pelo l'avevamo, ma è inutile. Certo, ci passa sulla testa un aereo ogni cinque minuti. Ma ci si abitua».

Come è naturale attendersi, Diego è entusiasta del suo ruolo. E' stato anche a Parigi alla Giornata mondiale della Gioventù. «Quella volta ero un semplice pellegrino, questa volta la vedo dall'altra parte della barricata. E' stata una bella esperienza, fin dal momento dell'arrivo. Simpatica la famiglia che ci ospitò. E non posso dimenticare l'emozione e la gioia nella veglia con il Papa. Avevo accanto a me un gruppo di italiani, degli inglesi, un polacco che era arrivato da dalla provincia di Verona. E' arrivata il 2 agosto e alloggia in un istituto di suore a via Baldo degli Ubaldi. «Faccio l'università a Parma. Terzo anno di Conservazione dei beni culturali. L'anno prossimo mi laureo. Almeno spero. A Roma ero già venuta da volontaria una volta, trascorrendo una settimana al centro Caritas della stazione. Questa volta sto facendo per lo più lavoro di segreteria al centro operativo. Ieri sono stata tutto il giorno al check-point di via delle Fornaci. E' vicino alla stazione San Pietro, arrivano lì centinaia di ragazzi. Si tratta di dare le prime indicazioni a chi arriva stanco dal viaggio».

> L'esercito dei pellegrini «junior» è stato preceduto da 25 mila volontari del servizio d'ordine

Con lei c'è Bernardo, 20 anni, primo anno di Scienze politiche a Bologna, volontario da qualche tempo con i giovani dell'Azione cattolica. Anche lui ha la casacca del volontario. «Ho portato plichi per Roma. Ho fatto l'autista. Sono stato per due volte al check-point. Domani vado a Termini ad accogliere un gruppo di ragazzi emiliani che conosco».

Sprizzano energia pura e contagiante, questi ragazzi. Ma non sono i soliti encomiabili volontari che pure l'Italia ha imparato a conoscere in tante calamità, ultimi quelli impegnati nella missione Arcobaleno. C'è una dimensione spirituale che non viene ostentata, ma nemmeno nascosta. Racconta sempre Bernardo: «Il nostro assistente spirituale è un sacerdote di Lecce. Al mattino, dopo la colazione, cantiamo le lodi. A sera, quando torniamo all'istituto, si celebra la messa. Questa esperienza non è solo interessante perché si fa qualcosa di utile o perché si conoscono tanti giovani, ma anche per il cammino spirituale che stiamo facendo tutti insieme».

I volontari sono già a Roma per preparare la strada. Ma resteranno anche qualche giorno in più per aiutare il deflusso della massa e la risistemazione dei luoghi. E le vacanze? Ride Bernardo: «Sono stato qualche giorno a Milano Marittima alla fine di luglio. Da Roma andrò via il 21 agosto. E con qualche amico stiamo pensando a un giro in bicicletta per il Centro Italia. E poi a settembre ricomincio a studiare».

Per chi non potrà esserci, comunque, la televisione satellitare dei vescovi Sat 2000 trasmetterà in diretta tutti gli eventi. «La televisione dei cattolici italiani - dice il direttore Emanuele Milano - è l'unica tv che dedicherà l'intera programmazione al Giubileo dei giovani».

www.lastampa.it
Su Internet:
www.romagiubileo.it/it/index_homepage.html (sito ufficiale dell'Agenzia romana per la preparazione al Giubileo)
www.jubil2000.org/ (sito del Vaticano per il Giubileo)
www.giubileo.rai.it/ita/index.htm (sito Rai per il Giubileo)
www.enit.it/Giubileo.htm (Press Center e Banca dati per il Giubileo)
www.giubileo.piemonte.it/index1.htm (Giubileo in Piemonte e ostensione della Sindone)

L'area di Tor Vergata è stata completamente risistemata per accogliere i giovani del Giubileo 2000

ASCOLTIAMOLI CI DARANNO NUOVI STIMOLI

Leonardo Zega

Mi sembra significativo che un giornale laico, ma non laicista, come «La Stampa» abbia ospitato e stimolato in questi giorni un dibattito a più voci sul Giubileo, ormai a metà del suo cammino, alla vigilia del raduno dei giovani a Roma dal 15 al 20 di agosto. Voci anche discordanti ma sempre appassionate: non astiose, non irriverenti o deprimenti, come è parso a qualcuno. Io che per primo ho lanciato il sasso nello stagno, mi ripromettevo solo di scongiurare, se possibile, l'appiattimento fazioso su posizioni estreme: tutto grande e meraviglioso da una parte, tutto da buttare dall'altra. Al tempo stesso volevo mettere in guardia dal rischio di perdere di vista l'essenziale, il centro focale dell'evento e di bruciarne nella retorica dell'esteriorità i frutti più sapidi. Gli eccessi di zelo sono esiziali.

Adesso che l'ondata di giovinezza si sta riversando sull'Italia e su Roma possiamo mettere da parte le discussioni e goderci lo «spettacolo». Nel senso più positivo del termine e quindi anche nei suoi risvolti meno clamorosi ma non per ciò meno toccanti. Ieri sera, ad esempio, ho vissuto momenti di autentica felicità insieme con una famiglia milanese che ospita cinque ragazzi, due maschi e tre femmine, di diversa etnia e nazionalità in attesa di proseguire il loro cammino giubilare verso Roma. La cena al sacco in giardino col sole finalmente rapparso che declinava lentamente in un tramonto di rara suggestione, la preghiera in comune con un *Padre nostro* recitato sottovoce da ciascuno nella propria lingua, mano nella mano; il racconto delle storie dei cinque ragazzi e l'attesa dell'incontro con il Papa; il bacio della pace prima di separarci e la promessa di non perderci di vista. Sembrava la perfetta realizzazione del Salmo 133: «Ecco quant'è bello e soave che i fratelli si ritrovino insieme». Pareva di sentire il profumo della barba di Aronne, il sapore della rugiada dell'Ermon. Un piccolo, perfetto «giubileo domestico».

Immagino che questa scena si sia ripetuta in decine di migliaia di famiglie e con le stesse modalità. Ritrovarsi come fratelli, in pace sotto l'occhio del Padre. Dio sa quanto bisogno ci sia oggi in Italia di simili testimonianze d'amore fraterno. Un'indagine recente par che abbia rilevato che tre quarti dei genitori sono scontenti dei propri figli e si chiedono imbarazzati dove hanno sbagliato, che cosa gli hanno fatto mancare. E se fosse proprio questo che è stato trascurato, l'essenziale che non si vede ma si vive, mentre lì affogavano nel superfluo? Lasciamo che i giovani ci suonino la sveglia. A modo loro, con la ruvida sincerità dei loro anni. Noi ascoltiamoli: il loro Giubileo potrebbe essere un bagno rigenerante anche per le nostre anime avvizzite.

Su Tor Vergata svetta già una croce di 36 metri

Due anni di lavoro per bonificare i 350 ettari che accoglieranno l'«invasione»

Luca Tomassi

ROMA

Tra una settimana Tor Vergata non sarà più un'espressione geografica vaga sulle mappe di Roma, ma una realtà da 350 ettari attrezzati con la croce da 36 metri che svetta su Roma Est. Il «battesimo del fuoco» è previsto il 19 e il 20, quando si concentreranno nell'area un milione e duecentomila persone: i giovani della Giornata mondiale della gioventù, chiamati a raccolta a Roma da Giovanni Paolo II. Per l'accoglienza, da due anni sta lavorando un'organizzazione gigantesca, appena rodata il Primo Maggio per il Giubileo dei lavoratori ed ora pronta a fare di più e meglio.

Le cifre parlano da sole. La zona recuperata in due anni di lavoro assomma a 350 ettari, dove sorge la seconda Università di Roma e alla fine dell'operazione saranno stati spesi 252 miliardi. Il Comune ce ne ha messi 91 e spiccioli in strade di collegamento col resto di Roma; l'Università ha investito 84 miliardi per la viabilità interna e la bonifica dell'area eliminando le discariche a cielo aperto. Il resto è dello Stato. L'idea ambiziosa, che il rettore Finazzi Agrò ripete convinto, è di farne un grande campus universitario. Il sindaco Rutelli ha mandato un messaggio rassicurante ai romani: «Venite e partecipate», sicuro che tutte le strutture saranno pronte superando la solita frenesia dell'ultimo momento.

Otto giorni fa è stata solennemente innalzata la croce di 36 metri di legno e acciaio che dal lato sinistro del palco sorveglia i giovani pronti a stringersi attorno al Papa. Ma dovranno faticare per arrivare fino a lì: i 350 ettari infatti sorgono nel quadrante Est della città, dopo il raccordo anulare, a metà tra la via Tuscolana e l'ingresso dell'autostrada per Napoli. Il percorso di avvicinamento al «campus» è un dedalo di strade e giravolte asfaltate appena costruite.

I calcoli degli esperti sono impietosi: la superficie totale dell'area può accogliere tre milioni di persone in piedi e stipate come sardine; comodi, ce ne staranno 1,5 milioni, tanti quanti saranno i giovani se verranno superate le previsioni che si fermano alla soglia di 1,2 milioni. Poi c'è il palco, di duemila metri quadrati, alto 8 metri da terra, interamente in legno, e da mettere a posto i 650 posti a sedere per cardinali, arcivescovi e vescovi che celebreranno con il Papa la veglia del 19 sera e la grande messa di domenica. Davanti, nella grande spianata, l'area asfaltata prevede 14 mila posti a sedere per i «vip» e poi a perdita d'occhio seduti a terra gli altri, che vedranno il Papa nella veglia notturna grazie a 14 maxischermi. Questa è oggi Tor Vergata. L'unica area di Roma capace di accogliere tanta moltitudine dopo l'esperienza torrida di Parigi nel 1997. Per frenare la disidratazione, in campo scenderanno tre milioni e 600 mila litri di acqua potabile sotto forma di bottiglie collocate nelle 51 piazzole attrezzate. E se non basta, come non basterà, l'azienda delle acque, l'Acea, ha messo in campo un esercito di tremila fontanelle, quelle che hanno reso famoso il centro storico della città.

Papa Giovanni Paolo II

Il Papa arriva sabato 19, alle 20, in elicottero direttamente da Castel Gandolfo. Ma i giovani saranno lì ed aspettarlo da una montagna di ore: i primi arrivi si prevedono al mattino da tutte le direzioni possibili. Un milione e duecentomila significa 20 mila pullman che dovranno restare fermi bene al largo. E così, tutti a piedi, secondo percorsi di avvicinamento studiati senza dubbio, ma assai lunghi: dai 3-4 chilometri dei più fortunati ai 10 di quanti arriveranno da via Tiburtina e altrettanti per la marea umana dalla Tuscolana per veicolare tutta la zona Nord della città. Alle dieci di sera di sabato, forse più tardi, terminerà la veglia con il Papa che se ne va per tornare la mattina dopo già alle 8. I giovani resteranno lì, a dormire, a vegliare, moltissimi a pregare. Dopo la messa della domenica, il vero momento critico che gli organizzatori temono di più: il deflusso, con gli ultimi, resteranno un altro pomeriggio ad aspettare il loro turno. Vigileranno 5 mila uomini dei servizi di sicurezza, il doppio di volontari, 14 mila bagni chimici, 2.200 raccoglitori di rifiuti. Sperando che bastino.

LA LUNGA INSANGUINATA ESTATE | LA LUNGA RIVOLTA CONTRO PARIGI

LA STORIA

La vicenda corsa si trascina da circa due secoli, da quando cioè la Francia impose sull'isola il suo ferreo controllo. A fasi alterne si sono susseguite fiammate indipendentiste, la più recente delle quali prese avvio nell'agosto 1975

IL PIANO JOSPIN

Il 10 luglio Jospin presenta il suo piano di «devolution». Secondo il Premier, a partire dal 2004, l'isola sarà raggruppata in un unico dipartimento, avrà il diritto ad «adattare» le leggi nazionali, e la lingua corsa sarà materia obbligatoria in tutte le scuole

IL SÌ CORSO

Passano due giorni e l'assemblea della Corsica approva la «devolution» di Parigi: Jose Rossi presidente del parlamentino di Ajaccio «Un voto storico». Tra gli artefici della trattativa Jean Guy Talamoni (foto) leader di Corsica Nazione

CHIRAC FRENA

Il Capo dello Stato si fa portavoce di chi teme con la riforma Jospin di veder toccata l'unità della Francia: «Le riforme per auspicabili e necessarie che siano, devono rispettare i principi della nostra Repubblica»

Assassinio per fermare la pace in Corsica

Trucidati l'ex leader nazionalista Rossi e il suo guardaspalle

AJACCIO

Oltre cinquanta bossoli sparati. Una sventagliata di raffiche di mitra che ha lasciato senza possibilità di fuga e senza vita l'ex leader nazionalista corso Jean-Michel Rossi, 44 anni, già braccio destro dell'ex capo della formazione «Cuncolta Indipendentista», François Santoni, dalla quale entrambi si erano allontanati. Nel bar «La Piscine» di Ile-Rousse, dove il commando ha agito ieri mattina, è rimasto trucidato anche Jean-Claude Fratacci, amico personale di Rossi e suo guardaspalle da quando questi aveva abbandonato la violenza comunemente adottata da Cuncolta Nazionalista, scelta avvenuta dopo l'assassinio del prefetto Claude Erignac nel '98.

Il commando composto da cinque uomini ha agito a volto scoperto: alcuni killer sono entrati nel bar dirigendosi verso l'ex leader nazionalista, gli altri hanno bloccato ogni possibilità di fuga da un'uscita secondaria.

Rossi, arrestato quattro volte dalla gedarmeria francese fra l'84 e il '97 per le sue attività separatistiche, con Santoni aveva appena pubblicato un libro nel quale, con l'assistenza del giornalista Guy Benhamou, vengono descritti con tanto di nomi lo scenario e le strutture delle organizzazioni nazionalistiche sull'isola. L'opera non ha mancato di sollevare polemiche e reazioni ostili, inasprendo un ambiente già diviso profondamente al proprio interno da rivalità e dissidi ideologici.

Nel libro a sei mani «Pour solde tout compte» (A saldo di ogni conto), Rossi non aveva avuto esitazioni a denunciare anche i traffici di armi intrecciati dagli indipendentisti corsi, le faide fratricide e l'«imposta rivoluzionaria» imposta ai civili per auto-finanziarsi, anche a costo di uccidere i più recalcitranti a pagare. Aveva attaccato certi ambienti del nazionalismo corso che fanno capo a Jean-Guy Talamoni, leader di Corsica nazione, accusandoli di «derive» mafiose, di traffico d'armi e racket. Rossi era sospettato di essere uno dei fondatori del gruppo clandestino «Armata corsa», creato nel giugno 1999 allo scopo di «vigilare contro le azioni mafiose».

È forse non casuale che lui e Fratacci siano stati spettacolarmente eliminati con un autentico diluvio di proiettili esplosi da mitragliette del tipo «Uzi» e «Scorpio», proprio mentre sono in pieno svolgimento le trattative sul futuro dell'isola. Regolamento di conti personali, sabotaggio del contestato processo di pace. Nessuna ipotesi è esclusa. Il procuratore di Bastia Patrick Beau ha confermato: «Sono per ora incapace di indicare se si tratti di una violenza di carattere politico, economico, dovuta ad una rivalità interpersonale, o tra diverse tendenze politiche». Non ha invece dubbi l'amico di Rossi, Benhamou: «Un regolamento di conti tra nazionalisti mi sembra l'ipotesi più probabile - ha detto - il libro ha scatenato molti risentimenti».

«Cuncolta Indipendentista» e «Corsica Nazione» hanno condannato l'assassinio dell'ex dirigente. I due gruppi hanno riaffermato il loro impegno «incrollabile» per l'accordo di «riconciliazione nazionale» sottoscritto nel luglio 1999.

Questo assassinio porta un duro colpo alla posizione del primo ministro Lionel Jospin, che dopo due secoli di ferreo centralismo francese, e con le proteste del suo ministro degli Interni Jean-Pierre Chevenement, ha svoltato verso una «devolution»: dopo il 2004, modificata la costituzione, l'isola diventerà un unico dipartimento, potrà adattare le leggi nazionali, il corso diventerà materia obbligatoria nelle scuole. Il progetto è stato approvato dal parlamentino corso, ma i nazionalisti non sono pronti a sciogliere i movimenti clandestini e alzano il prezzo, chiedendo l'amnistia per i prigionieri politici. [e. st.]

L'ex leader nazionalista corso Jean Michel Rossi

Autobomba a Bilbao

«Leader dell'Eta fra le tre vittime»

MADRID

Tre militanti dell'Eta, l'organizzazione separatista basca, sono rimasti uccisi ieri sera quando è esplosa l'auto a bordo della quale si trovavano, a Bilbao, nei Paesi Baschi spagnoli. Tra le vittime - secondo fonti della lotta anti-terrorismo citate dall'agenzia spagnola Efe - figurerebbe Patxi Rementeria, il leader del commando «Biscaye», uno dei più pericolosi dell'organizzazione separatista.

Secondo la polizia, l'esplosione è avvenuta vicino a tre uffici di giornali, e il sospetto commando dell'Eta - due uomini e una donna secondo la radio statale - si apprestava a compiere un attentato quando la bomba che trasportavano è deflagrata. I corpi dei tre sono stati fatti a pezzi dall'esplosione: uno è stato trovato ad alcune decine di metri dall'auto, un fuoristrada immatricolato a Madrid, un altro era rimasto fra i rottami del veicolo, che si è incendiato.

Sono delle armi trovate all'interno del fuoristrada che hanno fatto subito ipotizzare alla polizia che si trattasse di un commando dell'Eta. Il veicolo è "esploso" poco prima delle 23 mentre circolava nel quartiere Bolueta, nel Nord di Bilbao, in una zona industriale di magazzini e depositi.

Dall'inizio dell'anno sono sette le persone morte in Spagna in attentati dell'Eta. Il ministro dell'Interno spagnolo Jaime Mayo Oreja aveva due giorni fa dichiarato in un'intervista al quotidiano «El Pais», che un dialogo tra il governo e l'organizzazione indipendentistica basca Eta sarebbe possibile se questa dichiara nuovamente una tregua. «Non si può dialogare con coloro che uccidono, rapiscono e fanno estorsioni. Se smettono di uccidere si potrebbe tentare il dialogo», aveva detto il ministro, aggiungendo però subito dopo di ritenere questa possibilità «fantapolitica». Da settembre '98 al dicembre '99 l'Eta aveva mantenuto una tregua e in quel periodo era stato avviato un dialogo. Poi sono ripresi gli attentati. L'ultima vittima domenica 30 luglio, quando l'ex governatore socialista di Guipuzcoa Juan Maria Jauregui, più volte minacciato dall'Eta e tornato in patria dal Cile per le ferie, è stato ucciso a Tolosa. [Ansa-Reuters]

PETRU POGGIOLI L'INDIPENDENTISTA CHE HA RIPUDIATO LA VIOLENZA

«Nessuna faida, è terrore di Stato»

«Per molti la parola autonomia è una bestemmia»

intervista
Enrico Helitzer

PARIGI

UNA faida? Un regolamento di conti tra fazioni nemiche del movimento nazionalista corso? Non diciamo stupidaggini. A me, l'assassinio di Jean-Michel Rossi puzza tanto di strategia della tensione, di sabotaggio del processo di pace appena avviato con le proposte del governo Jospin. Non posso fare a meno di interrogarmi: chi ha interesse a impedire che la Corsica diventi autonoma? Chi si oppone, con tutte le forze, a un'evoluzione che implica la rinuncia dello Stato centrale a una parte dei suoi poteri e delle sue prerogative?».

Petru Poggioli, leader dell'«Accolta nazionale corsa» (Anc, una delle formazioni politiche della galassia nazionalista), ha pochi dubbi che dietro l'assassinio di Rossi ci sia lo zampino se non dei «barbouzes» (gli agenti dei servizi segreti francesi), quanto meno di quelli che i corsi definiscono come «gli ultragiacobini», ossia le forze che sono pronte a ricorrere a qualsiasi mezzo purché la Repubblica resti «una e indivisibile» come ai tempi di Robespierre, e per le quali le parole «autonomia» e «federalismo» echeggiano come altrettante bestemmie. Poggioli, che 4 anni fa aveva fatto sensazione pubblicando un libro-confessione, «Diario di bordo di un nazionalista còrso», nel quale raccontava la sua lotta armata contro l'«oppressore» francese, è stato fra i primi ad auspicare la rinuncia alla violenza e l'addio alle armi. Non nega che la varie fazioni in cui è suddiviso il movimento nazionalista si siano spesso affrontate in una lotta senza quartiere. Lui stesso ha vissuto per diversi anni nascosto nel fitto «maquis» della Corsica, dopo essere rimasto gravemente ferito, nel 1994, in un attentato di cui conserva le stigmate sul volto sfigurato. Ma i conflitti fratricidi, secondo lui, appartengono ormai al passato: sottolinea che il 3 luglio scorso le principali correnti del nazionalismo isolano hanno solennemente siglato un patto di riconciliazione, e tutte, il 28 luglio, hanno ratificato il piano di pace proposto dal primo ministro francese Lionel Jospin che prevede la concessione alla Corsica di un'autonomia limitata e addirittura di un embrione di sovranità.

Perché è stato assassinato Jean-Michel Rossi?

«L'obiettivo è fin troppo chiaro: aizzare l'una contro l'altra le correnti nazionaliste. La ritrovata unità del movimento dà fastidio a molti. Ci sono gruppi e persone, su fino ai vertici dello Stato, che non tollerano l'evoluzione e sono pronte a lottare con tutti i mezzi per impedire che venga rimessa in questione il dogma dello stato-nazione. Non vogliono sentir parlare di autonomia, di federalismo, di "devolution", rifiutano di guardare oltre le frontiere nazionali, di prendere in considerazione ciò che accade in Italia, in Spagna, in Gran Bretagna. Per loro, la Francia è e resta "uno stato, un popolo, una nazione". E dal momento in cui il nazionalismo còrso si presenta come un movimento unitario, come un'alternativa credibile, sono pronti a fare di tutto per spaccarlo».

Dunque lei esclude un regolamento di conti?

«E' un'ipotesi che farebbe comodo a molti, ma io non ci credo. E' vero che in passato (e io no so qualcosa), i vari gruppi e fazioni si sono affrontati violentemente. E' vero che ci sono ancora in Corsica degli estremisti, degli irriducibili che non vogliono rinunciare alla lotta armata, delle cosche di tipo mafioso che usano il nazionalismo come un comodo paravento per le loro attività criminali. Io dico che questi gruppi possono essere manipolati, e che non è difficile reclutare al loro interno i killer e teleguidarli. L'assassinio di Rossi può essere strumentalizzato da chi ha interesse a screditare il movimento nazionalista e dunque a sabotare il processo di pace».

> «L'obiettivo è anche troppo chiaro: aizzare l'una contro l'altra le correnti nazionaliste La loro ritrovata unità dà fastidio»

Ci sono altre minacce che si addensano sulla pace, per esempio l'insistenza con cui i nazionalisti continuano a chiedere l'amnistia per i terroristi condannati e imprigionati.

«Non c'è pace senza amnistia. Pensiamo, per esempio, all'Irlanda del Nord, dove sono appena stati liberati i prigionieri detenuti nel carcere di Maze».

Il discorso vale anche per Yvan Colonna, il presunto assassino del prefetto Erignac, che è sempre latitante?

«Storicamente, e in tutto il mondo, ogni volta che si è voluto mettere fine a un conflitto, non si è perso tempo in discorsi qualitativi sulla violenza, né a stabilire graduatorie degli atti terroristici. Il grado di violenza è proporzionale a una determinata situazione politica. Dunque la condizione di una pace durevole è un'amnistia senza discriminazioni, uguale per tutti: lo hanno capito gli inglesi in Irlanda del Nord, e persino gli israeliani in Palestina. Perché non dovrebbero capirlo i francesi in Corsica?».

Su denuncia francese

Per i desaparecidos arrestato a Roma ex ufficiale argentino

ROMA. Jorge Olivera, arrestato domenica a Fiumicino su richiesta dell'Interpol francese per presunta responsabilità nella scomparsa della cittadina francese Mariana Erizenel nel 1976 a San Juan, è un ex maggiore dell'esercito all'epoca della dittatura. Attualmente Olivera ha uno studio legale a Buenos Aires e difende l'ex generale Guillermo Suarez Mason, uno degli imputati del processo in corso a Roma per i desaparecidos di origine italiana.

Insieme ad un altro ex militare, Jorge Appiani, difende anche l'ex ammiraglio Emilio Massera nella causa per la sottrazione di neonati alle donne sequestrate ed uccise nei centri di tortura.

Fra le altre cause di cui si è occupato di recente, la clamorosa richiesta di estradizione dell'ex premier britannico Margaret Thatcher per l'affondamento dell'incrociatore Belgrano nella guerra delle Falklands-Malvine che causò la morte di 323 persone. [Ansa]

Il finanziere americano George Soros uno dei protagonisti della globalizzazione della economia ha aperto un aspro contenzioso con le autorità finanziarie della Turchia

Azionista dell'azienda, accusa il socio di maggioranza di manovre illecite con la copertura della Banca centrale

La battaglia della birra tra Soros e la Turchia

Il finanziere chiede un'indagine sul bilancio della Turk Tuborg

Ugo Bertone

A prima vista sembra una lite di Borsa qualsiasi. Ma la «crisi della birra» in atto sulle rive del Bosforo rischia di creare non poco problemi all'immagine della Turchia, uno dei Paesi emergenti più attivi sul fronte dei mercati obbligazionari. A muover guerra, infatti, è nientemeno che George Soros, il re dei gestori ai tempi della finanza globale, che, attraverso un fondo di investimento, dispone di non pochi investimenti anche da quelle parti, tra cui spicca un bel pacchetto di titoli della Turk Tuborg, la concessionaria locale della famosa marca danese. Doveva essere un buon affare, invece la società naviga in cattive acque.

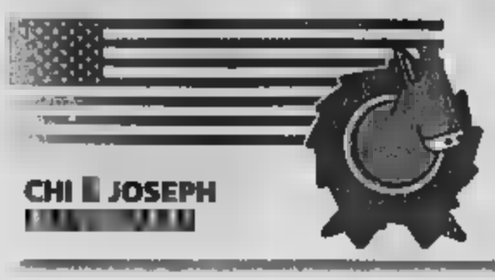
I motivi? Secondo Soros, tutto dipende dal fatto che il primo azionista, tale Selcuk Yasar, ha usato i quattrini della Turk Tuborg per sostenere i titoli di una banca, La Yasarbank naturalmente, ormai sull'orlo della bancarotta. Lo scandalo, poi, sarebbe stato messo a tacere perchè il signor Yasar godrebbe della protezione addirittura del governatore della Banca di Turchia, Gazi Ercel, a suo tempo alto dirigente della stessa Yasarbank. «Come è possibile - ha tuonato Soros - che Ercel voglia indagare su sè stesso? C'è un conflitto di interessi evidente...». «Il governo turco - ha aggiunto il finanziere in una e-mail scritta di suo pugno - deve far pulizia. Ne va della credibilità del Paese e del programma di risanamento economico...». E dalle parole (riportate dal «Wall Street Journal») Soros è passato ai fatti: i fondi di Soros hanno chiesto ufficialmente alla Consob turca di svolgere un'indagine approfondita sui conti della Turk Tuborg.

La partita, insomma, ha ormai valicato i recinti della Borsa locale per assumere un valore politico non indifferente. La Turchia, infatti, è impegnata con tutte le energie nella sua rincorsa all'Europa. Non è un progetto facile perchè, per garantire lavoro ad un Paese di 65 milioni di abitanti, l'economia deve continuare a correre (i dati sono confortanti, perchè nel 2000 il Pil viaggia al 5,6%) ma, soprattutto, di mettere sotto controllo l'inflazione: il 35% (contro l'attuale 66%) entro la fine del 2000, il 19,6% nel 2001 fino al 5% dell'anno dopo. Un piano drastico, che richiede rigore monetario all'interno (i tassi a breve oscillano sul 36%) e il sostegno della grande finanza internazionale, che deve garantire i capitali necessari per sostenere gli investimenti. Il meccanismo, almeno per ora, sembra funzionare: la ripresa dell'area dell'euro favorisce l'export turco mentre le emissioni di Ankara riscuotono una certa attenzione da parte dei risparmiatori (italiani in testa). Dopo il successo della convergenza greca, che ha garantito ottimi rendimenti ai sottoscrittori dei bond, sono del resto in molti a scommettere che Ankara saprà concedere il bis. Purchè non ci sia, dicono i più allarmati, una birra di troppo.

> Fondi impegnati per finanziare una banca in fallimento «Ankara deve fare chiarezza»

Il piano triennale turco, infatti, porta proprio la firma di Gazi Ercel, 55 anni, un banchiere che riscuote la fiducia degli ambienti internazionali e che cerca di stemperare le polemiche. «Non rispondo a Soros - ha detto - anche perchè non credo che abbia detto quelle cose...». Anche lui, però, sa che , come dimostrano i precedenti, può essere pericoloso sottovalutare George Soros, un finanziere che, al suo attivo, vanta numerose «vittime» finanziarie. Basti ricordare, oltre alla bufera valutaria del '92 (in cui naufragarono la lira e la sterlina), che le critiche di Soros hanno preceduto la crisi asiatica nel '97, il crollo della finanza russa nell'agosto del '98 (inizio della fine di Boris Eltsin) e il collasso del real brasiliano a inizio '99, culminato con la nomina a governatore della Banca brasiliana di un ex gestore di Soros. Pochi mesi fa il mago della finanza anni Novanta aveva annunciato, complici i deludenti risultati dei suoi fondi (e la batosta rimediata con i titoli Internet) l'intenzione di andare in pensione. Ma è una bastata una birra di troppo per farlo tornare in scena. Ora i signori del denaro che dominano i mercati guardano con attenzione alla «crisi della birra» per capire fino a che punto Ankara sia sincera nel tutelare gli interessi dei capitali stranieri. Quella birra, insomma, rischia di costare cara...

UN NOME NUOVO PER RIMONTARE BUSH



CHI È JOSEPH

Le tappe della carriera del senatore democratico, 58 anni, che passerà alla storia come primo ebreo a essere candidato alla vicepresidenza degli Stati Uniti

Sposato con 3 figli avuti da due diversi matrimoni

INIZI
Laureato a Yale in legge; si distingue come politico moderato; nel 1970-80 è senatore nello Stato del Connecticut (dove è stato anche Procuratore generale)

A WASHINGTON
Senatore dal 1988

LE SUE PRINCIPALI IDEE

Sostenitore delle forze armate: interventista in politica estera (fu sostenitore dell'intervento nel Golfo e in Bosnia)

Paladino dei valori familiari: nemico del sesso e della violenza facile nei film e in tv

ANSA-CENTIMETRI

Un vice ebreo per la presidenza di Gore

E' Lieberman, il senatore che attaccò Clinton sul Sexgate

Franco Pantarelli
NEW YORK

Albert Gore ha scelto il suo vice: è Joseph Lieberman, senatore del Connecticut, che sarà il primo ebreo mai candidato alla vicepresidenza degli Stati Uniti. E' possibile che la voglia di «fare storia» abbia influito sulla scelta di Gore, visto che un altro momento storico, quello in cui John Kennedy divenne il primo presidente cattolico, prese le mosse dalla Convention democratica tenuta a Los Angeles, vale a dire proprio nella città in cui avrà luogo questa volta, a partire da giovedì. Ma è più probabile che su quel segnale, che pure è stato subito rimarcato, un altro abbia prevalso, e cioè che Lieberman fu il primo esponente democratico di primo piano, nei giorni tristi dello scandalo Lewinsky, a criticare apertamente Bill Clinton. Lui e il Presidente sono amici, hanno studiato insieme a Yale e nel corso degli anni si sono fatti reciprocamente diversi favori, ma questo non gli impedì di uscirsene con la netta condanna morale per ciò che Clinton aveva fatto con la giovane stagista. La preoccupazione per il peso che l'"eredità morale" di Clinton potrà avere sul voto è tanto diffusa che a quanto pare lo stesso Presidente ha deciso che in un prossimo discorso (lunedì, dicono i bene informati) assolverà Gore di tutti i peccati, nel senso che si assumerà tutte le sue responsabilità personali esortando a non confondere Gore con lui.

Il politico del Connecticut ha già detto che si sentirà esentato dal rispetto del sabato in caso di bisogno

Con la scelta di Lieberman, dunque, Gore ha presumibilmente pensato di parare l'eventuale sfruttamento della faccenda Lewinsky da parte dei repubblicani, che pure decisi a mostrarsi «conservatori con un cuore» non hanno comunque perso occasione per fare allusioni. Lieberman è anche - secondo il quale «chi tocca le forze armate muore», e anche questo può in qualche modo bilanciare la scelta militare proclamata da Bush. Non è invece chiaro, al momento, quanto possa incidere sul piano elettorale il suo essere ebreo. Di sicuro funzionerà a New York, dove gli elettori israeliti sono molto numerosi, ma sebbene in questo momento Gore possa certamente parlare di Stati «sicuri», si può certo dire che New York non è quello più a rischio. Semmai, il fatto che lui sia uno stretto osservante della Shabbat, il sabato in cui la religione ebraica richiede di non lavorare, potrebbe creare dei problemi, perché un Presidente (e il vice lo è potenzialmente) deve essere disponibile 24 ore su 24. Ma lui ha già fatto sapere di essersi consultato e di avere concluso che un richiamo dell'interesse pubblico lo solleverebbe automaticamente dall'obbligo dello Shabbat.

L'annuncio della scelta è stato fatto nel giorno in cui il distacco dai repubblicani è salito a 17 punti

Ieri Joseph Lieberman aveva già un appuntamento politico - un intervento alla Convention dell'Afl-Cio, l'organizzazione sindacale, del Connecticut - quando si è saputo che da un momento all'altro Gore lo avrebbe chiamato al telefono per offrirgli la vicepresidenza. Lui ne ha parlato come di una cosa «al di là di ogni sogno che io abbia mai sognato», e proprio mentre stava dicendo questo si è sentito un rumore nella sala piena di sindacalisti. Lieberman si è interrotto e ha chiesto ansioso: «Era per caso lo squillo di un telefono?». Poi, come per subito nello spirito competitivo richiesto, si è detto felice che la notizia della scelta di Gore lo abbia raggiunto proprio lì, alla Convention sindacale, dove «i lavoratori e i loro interessi sono la priorità assoluta».

Lieberman ha battuto nella stretta finale vari personaggi di spicco del partito democratico come il capo dei deputati Dick Gephard, il senatore John Kerry e la signora-governatore del New Hampshire, Jeanne Shaheen. Lei si è subito allineata dicendo che quella di Lieberman è stata «una scelta eccellente» perché lui «è un uomo di forte carattere e di forti principi, e anche uno che davvero capisce di economia». Ad Al Gore nella sua corsa sono stati la moglie Tipper, il capo della sua campagna Bill Daley e naturalmente Warren Christopher, l'ex segretario di Stato da lui assunto per selezionare il possibile vice, proprio come Dick Cheney era stato assunto da Bush. La differenza è Cheney, alla fine, ha selezionato se stesso.

Bill Daley, da poco subentrato, è visto come l'uomo capace di raddrizzare le sorti della candidatura democratica, che al momento insegue nei sondaggi con diciassette punti percentuali di distacco su Bush. Se non riuscirà a produrre un'inversione importante entro la fine della Convention, la salita lungo la quale Gore sta attualmente correndo si farà molto più ripida.

A sinistra il candidato democratico Al Gore con Joseph Lieberman che ha accettato ieri di correre per la vice-presidenza

Il candidato a numero due della Casa Bianca è un accanito sostenitore delle Forze Armate

Questo può aiutare i democratici a rincorrere il rivale Bush sul programma militare

QUANTO CONTA LA SCELTA DELLA TERZA

In campo il Catone democratico

Una vittoria per l'ala moderata del partito

analisi
Andrea di Robilant
WASHINGTON

Un comportamento del genere è soltanto inappropriato», disse Joe Lieberman assumendo la voce grave di un moderno Catone nell'aula del senato americano. «Un comportamento del genere è immorale. Ed è dannoso per il Paese».

L'uscita a sorpresa del senatore Lieberman contro il suo amico Bill Clinton pochi giorni dopo l'esplosione della vicenda Lewinsky spezzò il silenzio imbarazzato e risentito dei democratici attorno al loro leader. E d'un tratto elevò il popolare senatore del Connecticut al ruolo del Gran moralista dell'era Clinton.

La scelta di Lieberman per la vice presidenza la dice lunga sul desiderio di Al Gore di scacciare l'albatross-Lewinsky che ancora pesa sulla sua candidatura. E' come se, chiamando al suo fianco questo ebreo ortodosso dalla specchiata moralità, Gore abbia voluto dire agli elettori che quelle parole pronunciate e fatte nell'aula del senato riflettevano i sentimenti che lui stesso provava in quei giorni - ma che dovette tenere dentro di sé per fedeltà al Presidente.

Certo, la scelta di Lieberman rappresenta una importante novità nella storia politica di questo Paese. E' la prima volta che un ebreo ortodosso si candida alla vice presidenza - un incarico che potrebbe un giorno portarlo alla Casa Bianca.

Era da 40 anni, cioè da quando John Kennedy divenne il primo candidato cattolico alla Casa Bianca, che considerazioni religiose non facevano parte dell'equazione politica delle presidenziali. E nei giorni scorsi, mentre autorevoli commentatori discutevano sulle chances di Lieberman, alcuni ancora s'interrogavano sul «rischio» di candidare un ebreo, per giunta più ortodosso e praticante.

Ma la verità è che la decisione di Gore sfonda una «barriera» ormai così inconsistente da essere quasi invisibile. In un recente sondaggio Gallup, il 94 per cento degli elettori ha detto che la scelta di un ebreo non avrebbe influenzato il loro voto in un senso o nell'altro. Gore, insomma, non ha scelto Lieberman solo per farne il primo ebreo «ad aver battuto cardiaco» dalla presidenza. Lo ha scelto soprattutto per la sua reputazione, per il suo rigore morale.

In questo senso la scelta di Lieberman è il primo vero passo di Al Gore verso l'emancipazione da Bill Clinton. Nel prendere così nettamente le distanze dalla vicenda Lewinsky, il vice presidente tenta allo stesso tempo di prendere le distanze dal presidente che ha servito con un senso del dovere che talvolta deve averlo bruciato dentro.

Ma esiste una paradossale simmetria dietro la scelta di Gore. Lieberman non è soltanto il contrario di Bill Clinton. E' anche il suo vecchio e fedele amico, il compagno di tante battaglie elettorali. Clinton mosse i primi passi in politica proprio lavorando al fianco di Lieberman. E Lieberman, dal canto suo, fu il primo senatore influente a schierarsi dalla parte di Clinton nelle presidenziali del 1992.

Esponente di uno Stato elettoralmente poco importante potrà essere decisivo per la sua immagine di integrità morale e correttezza riconosciuta anche dagli avversari

E' vero che nell'autunno del 1998 censurò Clinton nell'aula del senato. Ma due mesi dopo, durante l'impeachment, venne in suo aiuto e votò contro la sua destituzione. E' stato, in un certo senso, il suo angelo custode. L'amico di una vita che ha sempre cercato di fare appello alla sua buona coscienza. E ieri, quando si è diffusa la notizia che Gore lo aveva scelto per la vice presidenza, Clinton ha dichiarato con la voce rotta dall'emozione: «Non poteva fare una scelta migliore. E' un uomo di straordinaria integrità. Un servitore dello Stato senza pari».

Lieberman non porta al ticket elettorale una dote importante di delegati. Rappresenta uno stato, il Connecticut, che è troppo piccolo per influenzare i giochi per la Casa Bianca. In più il suo profilo politico è molto simile a quello di Al Gore: rappresenta l'ala moderata, centrista del partito democratico. Per cui alla fine Gore si è scelto un vice che rafforza la sua immagine, che sottolinea lo stesso messaggio politico.

L'unica vera «dote» che Lieberman porta a Gore - il valore aggiunto - è la sua integrità, la sua reputazione come uno degli uomini più rispettati nel mondo della politica. E non è poco visto che nella battaglia per la conquista dell'elettorato bianco e moderato - battaglia cruciale per la conquista della Casa Bianca - la vicenda Lewinsky continua a pesare su Gore. Dai sondaggi dei prossimi giorni, e soprattutto da quelli verranno dopo la Convention democratica che si svolgerà a Los Angeles dal 14 al 18 agosto, si comincerà a capire se Lieberman sarà davvero l'uomo capace di relegare lo scandalo alla Storia. E a salvare il partito democratico dalla sconfitta a novembre.

Profanati due cimiteri vicino a Kaiserslautern, disinnescato un ordigno a Bamberg

Schroeder: pugno di ferro anti-nazi

Ma in Germania la violenza xenofoba non si ferma

BERLINO

Mentre infuriano le polemiche tra i partiti e tra giornali e magistratura su come arrestare l'ondata di violenza neonazista, aggressioni e attentati continuano a ripetersi in Germania con sconvolgente regolarità. Solo ieri la polizia ha scoperto e disinnescato una bomba piazzata nei pressi della casa di una famiglia ebraica a Bamberg, due cimiteri ebraici a Rockenhausen e Dielkirchen, nei pressi di Kaiserslautern, sono stati profanati e a Gotha, in Turingia, un giovane di 17 anni è stato selvaggiamente aggredito e ferito da tre suoi coetanei estremisti di destra. Questo, il bollettino di giornata, ma a tenere banco è ancora il dibattito sui mezzi per combattere la violenza.

In un'intervista televisiva, il cancelliere Schroeder ha annunciato la massima fermezza del governo nella lotta all'estremismo di destra sottolineando al tempo stesso come la Germania non debba essere identificata con il neonazismo e la violenza xenofoba: «Vorrei dire a tutti i paesi del mondo che le autorità tedesche intendono agire con la massima fermezza contro tali azioni xenofobe e vorrei al tempo stesso però che il mondo intero fosse chiaro che la Germania non può essere identificata con queste azioni davvero deprecabili».

Parole giunte poche ore d'opo l'annuncio di un patto siglato a Düsseldorf tra il governo e la comunità ebraica per combattere l'estremismo di destra e a cui hanno già dato la propria adesione nomi celebri dello sport, dell'economia e del giornalismo. Il progetto di sensibilizzazione rivolto soprattutto ai giovani partirà concretamente a fine settembre quando a Berlino verrà organizzata una grande manifestazione.

Ma non mancano le polemiche. Mentre l'ente tedesco che attribuisce gli indirizzi Internet, ha approvato e immediatamente ritirato il dominio «www.heil-hitler.de», la «Bild» ha avanzato ieri il sospetto che la giustizia tedesca agisca con troppo lassismo nei confronti dei neonazisti e che di fronte ai reati da essi commessi chiuda volentieri tutti e due gli occhi. Il giornale infatti ha pubblicato uno studio del Ministero dell'Interno federale dal quale risulta che nei primi sei mesi di quest'anno i giudici hanno emesso mandati di cattura solo nei confronti del 3,7% dei responsabili di reati razzisti. Rivelazioni che arrivano mentre a Düsseldorf la polizia continua a brancolare nel buio nelle indagini tese a smascherare i responsabili dell'attentato alla metropolitana.

Non pochi divisi sono i partiti. Al centro del dibattito politico la proposta avanzata la settimana scorsa dal Ministro degli Interni bavarese Beckstein di mettere al bando la «Nationaldemokratische Partei Deutschlands» (Npd), il principale partito dell'estrema destra. Le reazioni sono state contrastanti e nel dibattito sull'ultradestra si è inserita anche Angela Merkel, leader della Cdu, che ha auspicato un maggior impegno tra i giovani. La Merkel ha criticato duramente il governo: «Manca una strategia a livello federale contro il razzismo, la xenofobia e l'ultradestra. Alle belle parole della coalizione di governo non hanno fatto seguito i fatti».

Oltre che con l'iniziativa annunciata a Düsseldorf, da parte sua, il governo ha risposto per bocca del Ministro degli interni Otto Schilly che ha annunciato il ricorso agli esperti delle unità per la difesa delle frontiere», un corpo di polizia superaddestrato e già impiegato in funzione antiterrorismo. [e. st.]

Il presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania Paul Spiegel e il suo vice Michel Friedman durante la conferenza stampa di ieri a Düsseldorf nella quale è stata presentata l'iniziativa contro la violenza dei gruppi neonazisti

Il vice-ministro georgiano

«L'italiana rapita non è in pericolo»

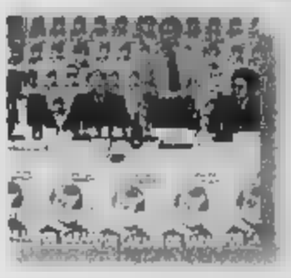
MOSCA. Nelle mani dell'anonima sequestri del Caucaso, ma per ora sana e salva insieme alla collega francese e all'autista georgiano. Sulla sorte della giornalista italiana Natascia Zullino e di quella francese Sophie Prokofieff, scomparse sabato in Georgia, in una località a 50 chilometri dal confine ceceno, non ha dubbi il vice ministro degli Interni georgiano Vladimir Bakuradze, l'uomo che per conto del governo segue da vicino la vicenda. «In base alle informazioni in nostro possesso, niente minaccia la vita e la salute degli ostaggi», ha detto a Tbilisi Bakuradze senza fare alcun cenno sulla banda dei rapitori.

La Croce Rossa da Ginevra continua a considerare solo come un'ipotesi il sequestro di persona. Questo per incoraggiare i rapitori a farsi vivi e avviare al più presto le trattative per la liberazione degli ostaggi. [Ansa]

LA RABBIA CHE HA SCONVOLTO L'INGHILTERRA

IL GIORNALE

«News of the World», il tabloid più venduto d'Inghilterra che appartiene al gruppo Murdoch, decide di lanciare una campagna choc dopo il ritrovamento del cadavere della piccola Sarah Payne di 8 anni rapita il primo luglio: pubblicherà i nomi e le foto di decine di pedofili. E' un modo per chiedere una legge che schedi i criminali pedofili e consenta la notificazione ai genitori della loro presenza nel quartiere. Ma l'iniziativa scatena subito alcuni tentativi di linciaggio



IL GOVERNO

Il governo Blair reagisce annunciando leggi più severe contro la pedofilia ma esclude che l'elenco dei pervertiti possa essere messo a disposizione dei genitori che ne chiedono la visione. Secondo il ministero degli Interni il registro potrebbe moltiplicare i tentativi di giustizia sommaria e comunque non garantirebbe che i pedofili si nascondano aggirando l'iscrizione nell'elenco. Il tabloid dopo i tentativi di violenza accoglie la richiesta di sospendere la campagna

ETON

L'allarme pedofilia tocca anche il più prestigioso collegio maschile del Regno Unito frequentato anche dai figli del principe Carlo. Scotland Yard da un anno sta indagando su una rete di professori pedofili, aperta dopo che un ex insegnante ha denunciato un collega di abusare degli allievi. Secondo rivelazioni giornalistiche i professori indagati non sono stati sospesi o incriminati. Eton, fondato nel 1449, è da sempre la culla della aristocrazia e della classe dirigente britannica

Londra, non si ferma la caccia al pedofilo

La folla cerca di linciare la rockstar Gary Glitter

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Gary Glitter non avrebbe potuto scegliere un momento peggiore per tornare in Inghilterra. Rockstar in disgrazia dall'anno scorso, da quando cioè si era fatto due mesi di galera per aver prelevato migliaia di foto pornografiche di bambini da Internet, ha avuto la sfortunatissima idea di parcheggiare la sua Mercedes rossa davanti all'ingresso di casa, un attico da tre miliardi nel centro di Londra. Dopo un rapido passaparola dei vicini, una folla furibonda si è radunata davanti all'ingresso e ha cominciato a scagliare insulti e minacce.

Glitter, 55 anni, aveva trascorso gli ultimi cinque mesi in Spagna. E' rientrato proprio mentre i pedofili iscritti al registro dei condannati per crimini sessuali cercano di tenere un bassissimo profilo. Molti si sono già dati alla macchia, visto il clima da linciaggio fomentato dalla pubblicazione dei loro nomi sul tabloid «News Of The World» in seguito al brutale assassinio di una bambina di otto anni, Sarah Payne, che ha sconvolto il Paese.

Mentre infuria il dibattito sull'introduzione in Inghilterra della cosiddetta «Legge di Megan» americana, in base alla quale nomi e indirizzi dei pedofili diventerebbero pubblicamente accessibili, si moltiplicano gli attacchi alle abitazioni di gente sospettata di appartenere all'infame registro. L'altra notte a Portsmouth una folla di 150 persone ha preso di mira una casa e rovesciato automobili nelle vicinanze. I disordini sono continuati fino alle cinque del mattino, finché la polizia ha evacuato la zona. Secondo le forze dell'ordine, questi eventi sono la continuazione di quello che è successo la scorsa settimana, quando il vicinato residenziale della cittadina hanno identificato un ex tassista che avrebbe abusato di oltre 140 bambini e lo hanno assediato.

Da quando il giornale, che ha tuttavia deciso di sospendere la sua campagna, aveva giurato di «smascherare e svergognare» tutti gli iscritti all'elenco, si sono anche dati casi di attacchi a gente colpevole soltanto di omonimia o di una vaga rassomiglianza con le fotografie pubblicate. Il primo innocente era un poveraccio preso di mira perché, come uno dei pedofili nominati, portava il collare ortopedico.

L'ultimo è stato tale signor John Brayshaw che vive nella verde campagna del Surrey, fuori Londra: un'associazione di vigilantes che si fa chiamare «Antimatter» ha spedito lettere a centinaia di vicini di casa identificandolo come uno dei pedofili dal giornale, nonostante il John Brayshaw condannato per aver molestato quattro bambine risieda a Manchester. Nonostante ciò un altro tabloid, il «Sunday People», domenica ha pubblicato in prima pagina la foto di un uomo uscito dal carcere dieci anni fa, in un parco pieno di bambini, sotto la didascalia: «Il mostro è al lavoro».

Molte le persone minacciate per omonimia o per una semplice somiglianza

www.lastampa.it
Su Internet
ourworld.compuserve.com/homepages/vanderlinden/glitter.htm
(sito ufficiale di Gary Glitter)
www.interlex.com/regole/indice.htm
(discussioni su Internet, le sue leggi e la pedofilia)

La polizia è preoccupata dall'attività dei vigilantes e ha chiesto la cooperazione di non ricevere lettere come quelle firmate da «Antimatter». Il governo sta considerando un cambiamento della legge, magari per rendere possibile tenere sotto chiave un pedofilo considerato pericoloso anche dopo che abbia scontato la sentenza, e si parla con insistenza anche dei braccialetti elettronici. Ma il sottosegretario agli Interni Paul Boateng ha escluso la pubblicazione dei nomi del registro dei condannati per crimini sessuali, aggiungendo che «se e come rivelare il nome di un pedofilo deve essere deciso dalla polizia».

I tribunali di sorveglianza, fra i primi a condannare la campagna del «News Of The World», sono d'accordo: secondo loro pubblicare nomi e indirizzi serve soltanto a fare sparire i pedofili dalla circolazione e mette a rischio altri bambini. Secondo un'indagine dell'«Observer», la cosiddetta «legge di Megan» sarebbe stata definita «inefficace» proprio per questo da alcuni criminologi americani, preoccupati dal fatto che meno pedofili negli Usa (l'80% contro il 97% dell'Inghilterra) decidono di tenere al corrente le autorità su dove vivono.

Gary Glitter, ex rockstar degli Anni Ottanta

Rendere o non rendere pubblici i nomi dei maniaci? L'Inghilterra è dilaniata

La battaglia per la «legge di Sarah»

Mario Ciriello

MIGLIAIA d'inglesi vogliono una nuova legge, «Sarah's law», dal nome di Sarah Payne, una bimba di otto anni rapita, seviziata ed uccisa da un pedofilo, il mese passato. La petizione sembrava aver ottenuto il beneplacito del governo, ma quarantasei ore fa le dichiarazioni delle autorità disperdevano le speranze di un'intesa, scompigliavano le prospettive. Si delinea dunque il pericolo di nuove tensioni come quelle degli ultimi giorni, di nuove gravissime minacce ai pedofili. Sì, perché questa è la gente al centro della scena, incendia gli animi, attizza odi e paure.

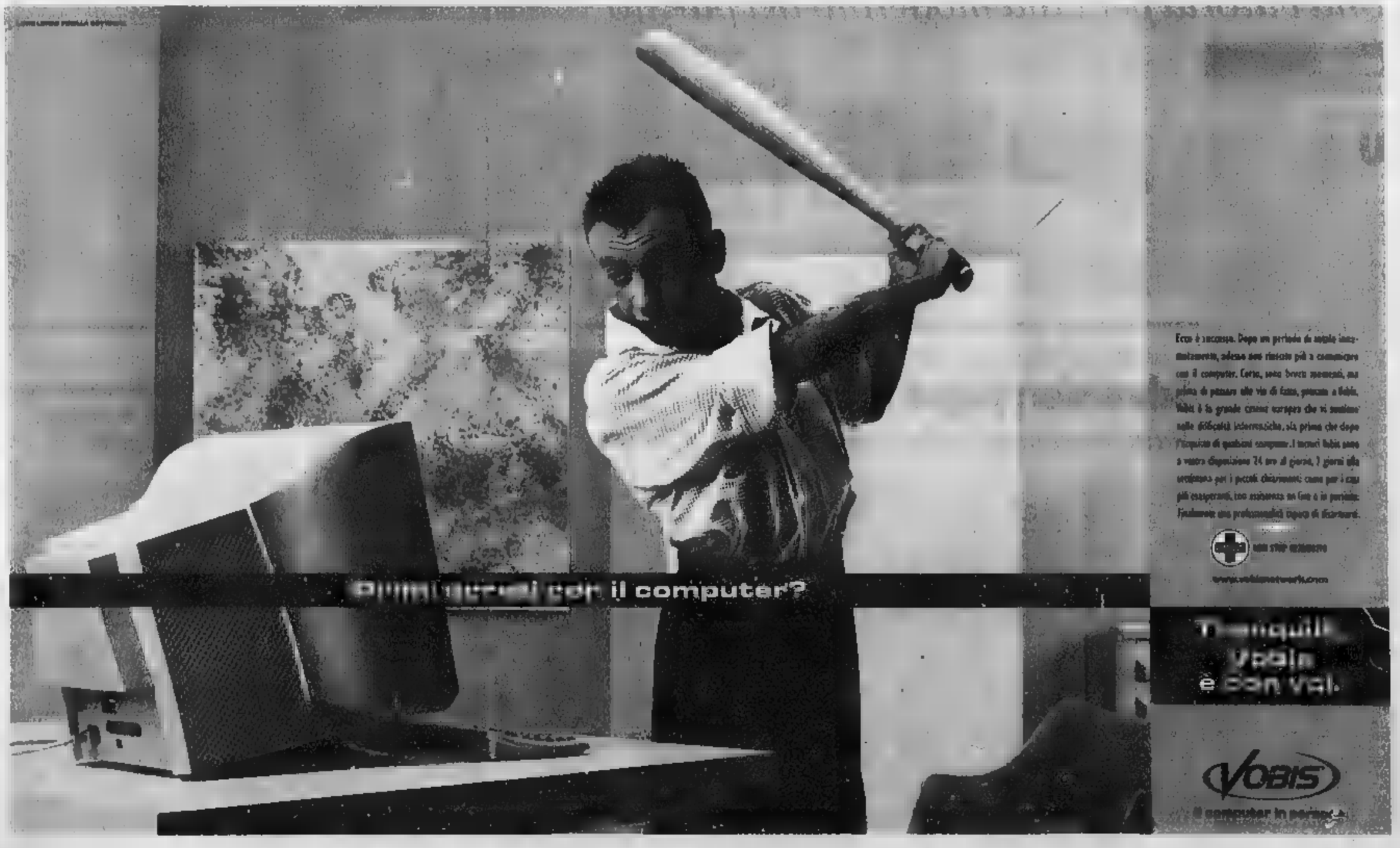
L'assassino della piccola Sarah è tuttora ignoto, frattanto si è messa in moto la campagna del domenicale «News of the World». Per due settimane il tabloid, con i suoi quattro milioni e più di copie, ha pubblicato foto, nomi e indirizzi di pedofili che, scontata la pena, vivono ora sotto il controllo della polizia. Nel contempo nasceva l'idea di chiedere al governo una «Sarah's Law», una versione inglese della «Megan's Law», dal nome di una bimba, Megan Kanka, sette anni, uccisa nel '94 da un maniaco, una legge che ha creato un registro nazionale dei pedofili. Il registro statunitense è accessibile a tutti, in taluni Stati i suoi elenchi possono essere ottenuti via Internet.

La disputa s'impernia adesso su un «diritto». Un numero crescente d'inglesi asserisce: «Vogliamo anche noi il medesimo diritto concesso oltreatlantico dalla "Megan's Law", quello di conoscere nomi e indirizzo dei colpevoli di reati sessuali contro i bambini. Ogni genitore deve essere in grado di sapere se vi siano pedofili nel suo vicinato e dove vivano».

La prima reazione del governo è stata incoraggiante, ma durante il weekend varie dichiarazioni hanno fatto capire che il «diritto» americano non è importabile in quest'isola. Un viceministro agli Interni ha detto: «Spetta alla polizia decidere chi deve e chi non deve avere le informazioni. Non è concepibile un accesso automatico del pubblico».

Perché? Perché il governo vuole impedire il ripetersi dei gravi episodi della settimana passata, quando la campagna del «News of the World» aveva infiammato turbe di fanatici decisi a «punire» i pedofili. Le preoccupazioni della polizia e dell'autorità sono comprensibili, frattanto il «News of the World» ha annunciato che, vista la reazione del governo, riprenderà la pubblicazione, sospesa domenica sei, di foto e indirizzi di pedofili, attingendo - pare - al registro nazionale della polizia, in cui appaiono adesso dodicimila nomi, cui se ne aggiungono quattromila ogni anno.

E' una campagna che comincia però a suscitare dubbi profondi. Crea in certi luoghi un'atmosfera da linciaggio e induce non pochi pedofili a fuggire, a nascondersi, sottraendosi così al controllo della polizia. Il dramma dunque è soltanto all'inizio.



STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: **Circuits** (The New York Times) e **Le Monde Interactif**

I Bardi Web Award su Ciaoweb

Il canale Computer di Ciaoweb dedica uno speciale al concorso Bardi Web Award, iniziativa con impostazione no-profit, in cui si premiano i Web con le migliori soluzioni per innovazione, funzionalità ed efficacia. Nelle pagine dello speciale Web Award, concorso che nasce nel comune di Bardi, piccolo centro nel cuore dell'Appennino parmense, si segue la manifestazione fino al 20 agosto, con commenti tecnici, interviste agli autori, documentazione sui workshop e link ai siti in concorso.

CYBERVITE

Il «Grande Fratello» su Internet

La trasmissione-cult del voyeurismo ripropone in televisione esperienze proposte già da tempo sulla Rete

La statua di cera di George Orwell, l'ideatore del «Grande Fratello». Accanto, un personaggio ispirato al «1984»

Francesca Paci

Da chi l'hanno venduto l'ultima frontiera del voyeurismo. Era dai tempi di «1984» di Orwell che se ne sentiva parlare: con sedici anni di ritardo sull'originale, il «Grande Fratello» si è materializzato su Canale 5. In realtà, mentre gli operatori Fininvest attrezzavano di web-cam gli studios del nuovo programma televisivo, qualcuno aveva già deciso di mettere in Rete la propria vita privata. Da diverso tempo.

Tra i pionieri, Jennifer Ringley (http://www.jennicam.com). Classe 1976, laurea in economia e una passione sviscerata per le e-mail), la rossa fanciulla di Harrisburg in Pennsylvania, quattro anni fa s'è inventata una cybervita. "Per fare un esperimento sociologico", racconta ora, con la web-cam piazzata nel salotto del suo mini appartamento è diventata miliardaria. Insieme ai soldi - per vederla nell'intimità domestica in pagano quindici dollari al minuto - le sono piovute addosso le critiche. Lei non se ne cura: "Non prostituisco il mio corpo", dice. "Mi piace farmi guardare e scopro stessa attraverso gli occhi di chi collega la mia web-cam".

Più o meno la stessa cosa risponde Enrique Piracés (http://www.vivonline.com) ai suoi tantissimi e-mail-friends. Dal 4 maggio scorso, il ventitrenne cileno vive segregato per scelta nella casa di Santiago. Unica compagnia: la Rete. "Voglio vedere se resisto", dice. E si è dato un tempo massimo, mesi. Alla fine dell'anno spegnerà il computer e la web-cam e verificherà se l'esperimento è riuscito. Sì, perché oltre al piacere di farsi guardare, oltre alla sfida titanica stesso, Enrique ha un obiettivo: dimostrare che è possibile creare una comunità reale basandosi solo su contatti virtuali. Così lui può ricevere amici in casa, dare party, ma solo a condizione che l'appuntamento venga preso attraverso Internet.

Giri mappamondo e punti il dito sulla Germania. Qui cybervive E-Cyas (http://www.e-cyas.com/index.php3), il cantante che ha scalato le classifiche musicali di mezzo mondo litaniando "Are you real?". Lui però lo è. Nato tre anni fa dalla fantasia dei redattori della rivista tedesca Max e cresciuto negli studi dell'emittente televisiva Zdf, E-Cyas è ormai una personalità. L'unica maschile in grado di insidiare la popolarità internettina di Lara Croft o Ananova. Così, per reggere il confronto le sensuali colleghe, si dà da fare virtualmente: legge, si interessa di misticismo, partecipa a feste, va in moto. E, naturalmente, risponde ogni giorno in tutte le lingue alle numerose e-mail dei suoi fans.

Ma la vita cibernetica ha confini. In Polonia si sono inventati addirittura una e-candidata alle elezioni presidenziali del 2001. Si chiama Victoria Cukt (http://cukt.art.pl/wiktoria/index.html), ha una trentina d'anni, sventola la bandiera della democrazia elettronica e promette di fare a meno dei partiti. L'hanno pensata i tecno-dadaisti del Cukt, il Centro europeo di cultura tecnica, e contano di proporla alla successione di Aleksander Kasniewski. Nel suo sito puoi scoprire ogni cosa di lei: l'aspetto, i gusti, il programma politico. Unico neo: parla polacco.

Poi ci sono i non-volontari. Quelli che hanno trasferito la propria vita in Rete per necessità. Come José Maria Sánchez Pardo, il ragazzo che dopo otto anni di cecità totale ha ripreso a leggere i giornali attraverso un apparecchio che collega i suoi nervi ottici a Internet. O come Johnny Ray (http://www.neuralsignals.com/patients.htm), il tetraplegico paralizzato dal '97 che da due anni gestisce il computer grazie a un microchip impiantato nel cervello. Vive sdraiato a letto in un ospedale di Atlanta, ogni giorno incontra amici, scambia opinioni, racconta le sue emozioni da un capo all'altro del pianeta Internet. Per davvero.

www.lastampa.it
Su Internet:
www.jennicam.com
(da quattro anni sul web la cybervita della statunitense Jennifer Ringley)
www.vivonline.
(Enrique Piracés, cileno, dal 4 maggio vive nella casa con la Rete)
.e-cyas.com/index.php3
(il cantante di "Are you real?")
cukt.art.pl/wiktoria/index.html
(e-candidata in polacco)

ARCHEOLOGIA

Gli eredi di Jimi Hendrix «riconquistano» il suo nome

GINEVRA. Gli eredi di Jimi Hendrix hanno vinto contro i «cybersquatters» che su Internet si sono appropriati del nome del famoso chitarrista rock. Ieri infatti l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (Wipo, organizzazione collegata all'Onu, sede a Ginevra) ha riconosciuto loro il diritto di riappropriarsi dell'indirizzo www.jimihendrix.com, che era stato registrato «in malafede» da Denny Hammerton di Minneola, Florida (Usa). La commissione arbitrale del Wipo ha riconosciuto agli eredi di Hendrix la fondatezza della richiesta sulla base della legislazione internazionale in materia di registrazione di marchi. Il fatto che Internet fosse uguale al nome del chitarrista scomparso nel 1970 - marchio commerciale registrato regolarmente - era evidentemente un tentativo di Hammerton per far soldi speculando sulla sua memoria. In passato il Wipo si era già occupato di registrazioni fraudolente di siti: Julia Roberts ha ottenuto il suo indirizzo nella rete lo scorso 2 giugno, come pure i Jethro Tull, la Nike, Christian Dior, e la Deutsche Bank.

TURISMO

La Liguria mette in rete una vetrina sul mare pulito

GENOVA. Vuoi sapere, prima in per , quanto è pulito il mare della località turistica ligure prescelta? Entra in internet e lo saprai. L'idea è della Regione Liguria e dell'Arpal, l'agenzia regionale protezione ambiente ligure, che hanno creato un sito (www.liguriainrete.it/arpal) nel quale quasi quotidianamente vengono inseriti gli aggiornamenti delle analisi del mar ligure. «Per allestire il servizio abbiamo dovuto superare alcuni problemi, in particolare legati alla privacy - ha spiegato l'assessore ligure all'ambiente, Roberto Levaggi -: il sito ora è pronto. Si tratterà a questo punto di far sapere che le informazioni sono in rete». Ci schema di consultazione si fonda sui colori. Ad ogni tratto di costa ligure (350 km circa suddivisi in 429 zone) è associato un rettangolo «informativo»: il rosso indica balneabilità da inquinamento temporaneo, il nero il divieto permanente (42 zone con insediamenti industriali oppure riserve marine), il blu il mare balneabile (che attualmente corrisponde a 387 zone pari a 284 km di costa). carte a disposizione sono sia tematiche che satellitari.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Swapoo, scambio console

Dopo il controverso scambio online gratuito della musica, è arrivata l'ora di quello dei videogiochi. Questo nuovo sito promette di sollevare un polverone simile a quello di Napster: creato anche questo da un programmatore diciassettenne, Jeff Freeman, offre accesso a giochi da console di grande popolarità come i Pokémon, Sonic, GoldenEye e Tetris, che possono così essere scaricati gratis e giocati via pc. A questo punto, saranno i produttori di videogiochi, Sony, Nintendo e Sega in testa, a arrabbiarsi per pirateria e violazione di copyright. Già la Sega minaccia provvedimenti legali. Così Freeman si è procurato un legale. Da quando ha aperto settimana scorsa, al sito si collegano già 15 mila persone tutti i giorni.
■ http://swapoo.zophar.net/

Wine News

Notizie sul vino quotidiane e banca dati di storia, cultura, denominazioni d'origine, eno-gastronomia e gli abbinamenti giusti tra cibi e vini, tipologie di vini, itinerari eno-turistici, enoteche, scuole, terreni, fatturati e aste.
■ www.winenews.it

Banca dati dell'arte

L'archivio Bulgarini d'Elci è online con informazioni bibliografiche sul patrimonio artistico mondiale, migliaia di schede biografiche di artisti, un milione di opere censite autore per autore e le relative quotazioni d'asta. Una vera banca dati dell'arte.
■ www.artbank-oldmaster.com

Una galleria online

Si possono esporre gratuitamente le proprie opere e i propri lavori creativi per farsi conoscere, sia dai critici che dal pubblico, o anche per trovare opportunità di lavoro.
■ www.artegiovane.it

Freelance

Per far incontrare le aziende e i liberi professionisti è nato da poco questo sito, internazionale, con servizi gratuiti per i freelance ma a pagamento per le imprese che li cercano e li assumono. Il bello, per i freelance, è che anche la gestione amministrativa del rapporto di lavoro è tenuta dalla redazione del sito. Per l'Italia, il settore è quello informatico: i freelance a disposizione delle aziende sono attualmente 682.
■ www.freelance.com

Clicca lavoro

Seat Pagine Gialle ha lanciato questo portale verticale, che offre servizi sia ai candidati che alle aziende che cercano personale. Un servizio di allerta, previa registrazione a una mailing list, informa quando ci sono nuove offerte interessanti.
■ www.clicca lavoro.it

Info Taxs

I contenuti di questo sito servono ai servizi di trading online per informare e consigliare gli utenti sulle conseguenze fiscali delle loro scelte di investimento.
■ www.infotaxs.it

Per gli appassionati scuba

Offre un panorama completo sul mondo sub, informazioni sulle organizzazioni didattiche, i diving center, i centri iperbarici, i tour operator specializzati, le attrezzature, i link agli altri siti di immersione, i relitti, i parchi marini, e una galleria di immagini subacquee. C'è anche una sezione meteo, una con le ultime notizie di cronaca e una di letture con brani dei protagonisti dell'esplorazione sottomarina.
■ www.scubaweb.it

EuroMeteo

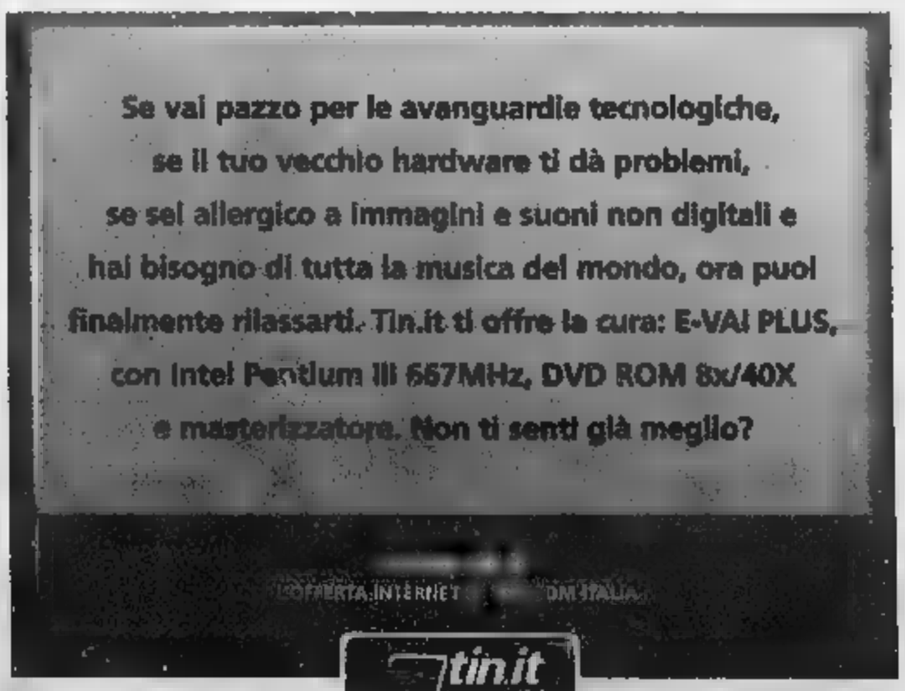
E' un portale italiano dedicato alla meteorologia in Europa e nel Mediterraneo, con le immagini Meteosat e le previsioni, valide fino a 5 giorni, provenienti da istituti differenti.
■ www.eurometeo.

Poste italiane

Le Poste Italiane hanno rinnovato il loro portale, rendendolo di facile navigazione e fruizione. I servizi sono finalmente di livello: online è possibile spedire una lettera o un telegramma, operare sul Banco Posta e pagare i bollettini. Per i meno fantasiosi, nella compilazione dei telegrammi c'è una sezione che propone frasi di circostanza che si inseriscono automaticamente nel testo del messaggio prima dell'invio. Altri espedienti tecnici completano automaticamente alcune parti di lettere e bollettini, come il codice fiscale o gli importi da pagare.
■ www.poste.it

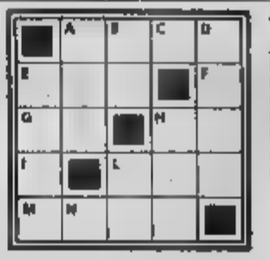
Amici

E' il sito dell'Associazione che si occupa della tutela degli animali: a parte le informazioni sull'ente, permette di adottare i cuccioli smarriti. In tempi di abbandoni estivi, è qui che si trovano gli amici degli animali.
■ www.amici.it



CRUCIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) Un celebre romanzo di George Orwell - E) Il totale dei punti di una mano a briscola - F) I giocatori di una partita a bridge - G) La superficie in kmq del lago di Lesina - H) Il numero atomico del francio - I) Indica la presenza di... un'assenza - L) Servizio assistenza clienti Telecom - M) Il prefisso finato di Agrigento.

VERTICALI:
A) Il più piccolo quadrato palindromo di tre cifre - B) I numeri della tombola - C) I pedoni neri degli scacchi - D) L'altezza in metri del Cervino - E) L'ultimo anno del XV secolo d. C. - H) Il perimetro in metri di un esagono regolare che misura 147 m di lato - L) Le note della scala musicale dodecafonica - M) Le code di un noto gatto di tortura.

Brividi nella valle del Lot

Un impasto di Casentino e Maremma attraversato da un fiume spettacolare Luogo di vacanza per Pompidou e Chirac

viaggio

Gianni Riotta

CAHORS

Il fumo, una sigaretta, le labbra di Georges Pompidou. Un copione cinematografico e le mani di Louis Malle. Una voce e il volto di Leo Ferre. La Valle del Lot e il Cahors: un impasto di Casentino e Maremma, attraversato da un fiume spettacolare e matto, che avanza a segmenti alternativamente disposti in linee perpendicolari e parallele, una mimesi idrografica delle greche sulle maniche dei massimi gradi dell'esercito e della marina. Il vecchio presidente della repubblica trascorreva le sue vacanze a Cajarc, 570 chilometri da Parigi, 150 da Bordeaux, lontano da tutto, immerso in uno scenario teatrale.

Una gabarra, la barca a fondo piatto, l'amato Schmilblic, trasportava le sue meditazioni [redacted] a St. Cirq-Lapopie, un tratto in cui il Lot si picca di fare il serpente innervosito sotto costoni da Far West e apparizioni di paesini fatati con i piedi nell'acqua. Di St. Cirq, André Breton, che vi trascorreva i soli e le lune di agosto tenendo sotto il braccio le trentacinque «lezioni» di Freud, ha scritto: «Par delà bien d'autres sites, Saint-Cirq-Lapopie a disposé sur moi du seul enchantement: celui qui fixe à tout jamais. J'ai cessé de me désirer ailleurs».

Lontana e disertata dalla filibusta dei turisti azzannatori, è la Valle del Lot, protetta da formidabili castelli. Dall'alto d'uno di essi, il castello di Mercuès, arroccato sulla splendida Cahors, sulle sue antiche case di mattoni rossi e legno e sulla dimora a colombages di Henri IV, il Lot appare come una stregheria acquatica che cinge con il più impressionante dei suoi meandri la città dalla quale prende nome uno dei più grandi vini di Francia, settimo nella graduatoria di 400 denominazioni.

Che cosa significa? Che avendo goduto, politici e artisti, (Pierre Loti fisso a Montbrun, borgo ingrugnito, a picco sul fiume) dello charme di questi luoghi, ed essendo oggi il Lot appuntamento di molti giovani talenti, dagli scultori David Vogel e Jean Cotan al pittore inglese Jeffrey Stride, è consigliabile un insolito tuffo estivo nella zona che dalla medievale Puy l'Evêque (uno choc visivo va a St. Cirq-Lapopie, lungo 70 chilometri che si incidono nella memoria come un tatuaggio? Ma non sarà un gioco da intellettuali? Macchè. E' soprattutto un gioco per gli avventurosi del fiume, per gli appassionati di kayak che alla Halle nautique La Plage de Saint Cirq, e al Club Canoe Kayak di Cahors trovano tutto quanto è necessario al loro divertimento sussultorio e ondulatorio. Le acque del Lot [redacted] passare dalle quiete illusorie alle schiumate selvagge. E se l'audace alza gli occhi dalle rapide, vede scenari da pelle d'oca.

Può darsi che gli Stati Uniti, quanto a rapide nevrasteniche e a remate estreme, porgano offerte migliori. Ma qui la sera, quando la canoa torna a nanna, mica mangi gli hamburger. La Valle del Lot disseta e sfama gli dèi. E non è escluso che [redacted] imbattiate, sulla terrazza del ristorante Sombral, a Saint-Cirq-Lapopie, in un Gerard Depardieu alle prese con un doppio feuilleté quercynois aux cèpes e, soprattutto, in fraterna comunione con un Cahors rosso di Georges Vigouroux.

Valle di sorprese. Dall'ebrezza canoistica alla sella d'un asino o d'un baio. Il Lot equestre: un itinerario di 1500 chilometri tra boschi, riviere, guadi, canions, [redacted]ne palcoscenico per chi desidera sentirsi Tom Mix. I due terzi di queste terre non possono essere lavorati: è la ricchezza d'una regione povera. L'ospite può percorrere venti chilometri, allontanandosi dal fiume, senza che gli appaia una casa; la rete dei sentieri da trotto e galoppo è tale [redacted]a sbalordire un buttero. Ed è un paese a due piani. Sopra, lo show d'una natura che ha più facce di un mimo e il medioevo dei paesini struggenti e dei manieri muscolosi; sotto, le grotte di Pech Merle, 1200 metri di gallerie scavate su più livelli, monumento della pittura paleolitica, impressionan[redacted] carrellata di mammut, bisonti, uri (gli antenati del bove), cervidi, stambecchi, felini, addirittura pesci e qui ci fermiamo perchè la lista è lunga, ma non si fermano i cavalieri che girano nei rocciosi dintorni: la zona di Cabrerets, a Nord di St. Cirq-Lapopie, al di là del fiume, ha per gli amanti delle imprese equestri il valore d'un'epifania; come il punto di congiunzione del Célé con il Lot, pochi chilometri di lì, a Bouzier, è un paradisino per i canoisti.

Frequentata da artisti e personaggi dello spettacolo, si può incontrare sulla terrazza del ristorante Sombral, a Saint-Cirq-Lapopie, Gerard Depardieu alle prese [redacted] doppio feuilleté

La zona è circondata da formidabili castelli, da lì prende il nome un grande vino di Francia La sera dopo la canoa piatti e bevande degne degli dei

Dovendo escludere che André Breton andasse in kayak e dubitando che Pompidou giocasse [redacted] fare il cow-boy, è lecito chiedersi come lo passavano e [redacted]lo passano il tempo gli ospiti non del tutto sportivi della Valle del Lot. La risposta è: giocando al più seducente dei giochi, quello di andare e di vedere. I battelli per frugare il fiume sono deliziosi: il ponte Valentré a Cahors dà tali emozioni che se lo scoprono i giapponesi lo rifanno uguale a Yokohama; i castelli si sprecano, i vigneti anche. E il formaggio Rocamadour, ah che squisitezza! Come il «mouton à lunettes», una celebrità della Valle, carne rosata e tenera, sapore eccezionale, agnello apprezzatissimo dal presidente Chirac. Perchè, è chiaro, anche Chirac è innamorato del Lot.

IL DESTIN[redacted]

Da ciascuno dei seguenti anagrammi (scritti in neretto), cercate di ricavare il nome di un famoso personaggio della [redacted] leggera italiana. Per facilitare la soluzione, ogni anagramma è preceduto da [redacted] paio di righe introduttive che delineano con più precisione alcuni dati fondamentali del personaggio da individuare (sesso, professione, carattere, ecc.).

1. Ottima cantante, molto stimata dalla critica; ricordando gli anni in cui faceva [redacted] la gavetta, ha commentato: **«Ero il fanalino, ma...».**

2. Celebre cantante e attore; in passato rimase a lungo [redacted]te [redacted] piccolo schermo, ma poi fu... **Riammesso in[redacted]**

3. Raffinata cantante, è riuscita a costruirsi una solida carriera, impegnando tanti... **Anni nel lavoro.**

4. Popolare cantautore; timido ed introverso, nelle [redacted] prime esibizioni appariva molto pallido; sembrava [redacted]m... **Bacillo a digiuno.**

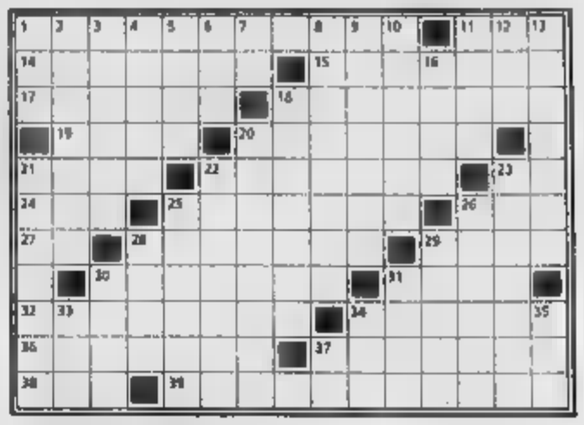
5. Famosa cantante e discografica; [redacted]i fa, dichiarò di essere bugiarda, ma chi la [redacted] bene precisa che: **«Cela la sincerità...».**

6. Polledrico cantante e conduttore; quando ricorda la sua deludente partecipazione a Sanremo, dichiara che allora [redacted]... [redacted] **folli!**

[redacted]

1. Fiorella Mannoia
2. Massimo Ranieri
3. Ornella Vanoni
4. Claudio Baglioni
5. Caterina Caselli
6. Fiorello

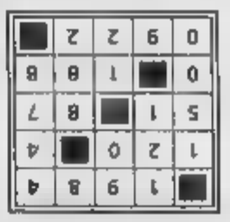
PAROLE INCROCIATE

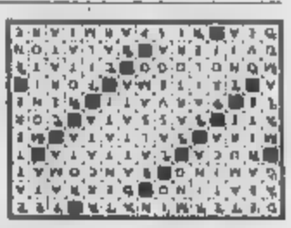


[redacted]: 1. Definita, stabilita - 11. Copricapo a tronco di cono - 14. Persona debole [redacted] inconcludente - 15. Prodotto agricolo - 16. Gioco d'azzardo inglese - 18. Sistema telen[redacted] per il prelievo del denaro - 19. L'altra faccia della faccia - 20. Altro nome dell'orzata - [redacted] Scopo, obiettivo - 22. Tralasciata, omessa - 23. Una metà della metà - 24. La dea greca del castigo divino - 25. Colpo di piatto - 26. Il cuore del pioeta - 27. Articolo per signorine - 28. Dea indiana - 29. Una nota canzone di Amedeo Minghi - 30. Arrocamento della pelle - 31. Buchi, pertugi - 32. Parte recitata da un solo attore - 34. Riportato in un testo - 36. Relativo alla produzione di uova - 37. Grande lago ungherese - 38. Donna divina - 39. Spendere meno del previsto.

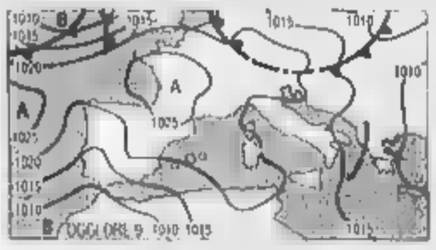
VERTICALI: 1. Decagrammo ridotto - 2. Sostanza dura, usata come dielettrico - 3. Ballo tipico dell'isola di Tahiti - 4. L'insieme delle buone norme di condott[redacted] - 5. Caterina, per gli amici - 6. Sigla della [redacted]ongolia - 8. Un satellite di Giove - 8. Adeguata, conformata - 9. Provati, sperimentati - 10. Struttura di sostegno a volta curvilinea - 11. Grande notorietà - 12. Non si chiede mai ad una signora - 13. Piattaforme galleggianti - 16. Quella *Sacra* si trova in Vaticano - 18. Unguento, linimento - 20. La capitale del gioco d'azzardo, negli Usa - 21. Bernard, celebre narratore statunitense - 22. Muscoli molto lunghi - 23. Teleschermo di controllo - 25. Toni, grande scrittore austriaco degli anni '50 - 26. Giaccone impermeabile - 28. Ridimensiona il professore - 29. I pubblici ufficiali che registrano gli atti - 30. Diminutivo di Eugenia - 31. Lavoro cinematografico - 33. Poetico dove - 34. Automobile inglese - 35. Est-Nord-[redacted] - 37. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE



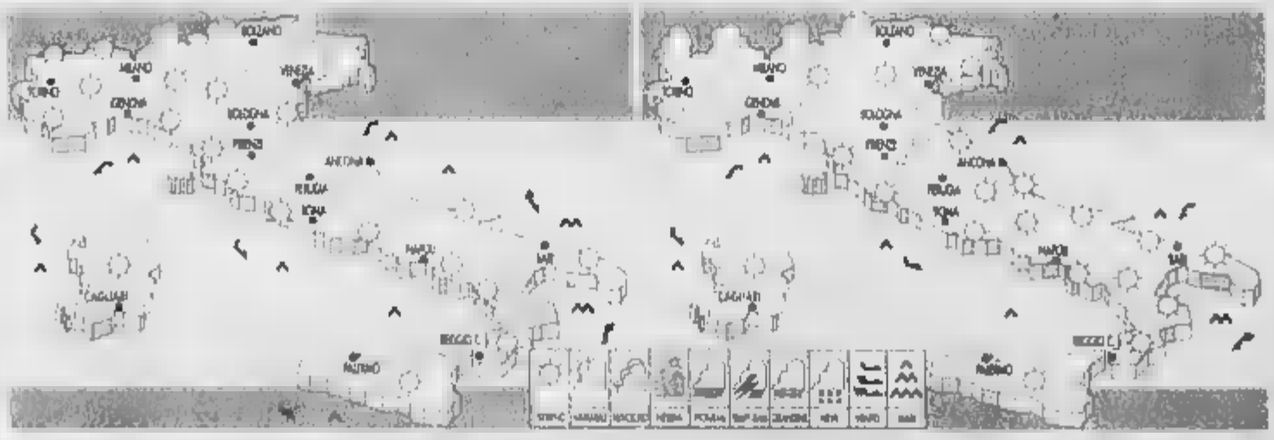


IL TEMPO



TORNA IL SOLE. Il tempo migliora e le temperature tornano a superare, in alcuni casi, i 30°. L'alta pressione è posizionata in modo tale da impedire ulteriori ingerenze da parte delle perturbazioni atlantiche. Tuttavia sulla penisola insisteranno delle correnti settentrionali per cui non è da escludere che possano provocare occasionalmente l'insorgenza di qualche breve temporale [redacted]diano

Tendenza per dopodomani. Sarà una giornata prevalentemente soleggiata salvo temporanei e parziali annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi Orientali e sull'Appennino Meridionale.



OGGI. Su tutte le regioni prevalentemente sereno, salvo locali formazioni di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle Alpi Centro-orientali e sulle zone appenniniche del Centro-Sud con possibilità [redacted] qualche breve ed occasionale piovasco. Temperature in ripresa al Nord e sulle regioni tirreniche

[redacted] Al sereno del mattino, [redacted] a tutta la penisola seguirà, nelle ore pomeridiane, [redacted] certa nuvolosità sulle [redacted] alpine, s[redacted] Liguria [redacted] sull'Appennino Tosco-emiliano, dove non si esclude la possibilità di qualche occasionale e breve piovasco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	16	29	Bari	20	28
Bolzano	14	28	Firenze	15	30	Napoli	np	28
Verona	14	28	Pisa	14	27	Potenza	np	np
Trieste	19	28	Ancona	18	25	S. M. Leuca	21	30
Venezia	15	28	Perugia	16	27	R. Calabria	23	30
Milano	15	30	Pescara	19	25	Palermo	21	28
Torino	14	28	L'Aquila	17	23	Catania	18	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	26	Messina	21	26
Genova	19	25	Roma Fiumi	18	26	Alghero	16	27
Imperia	18	24	Campobasso	15	23	Cagliari	21	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	variabile	Lisbona	22	33	[redacted]
Atene	22	35	sereno	Londra	16	24	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	13	24	variabile	Madrid	13	28	sereno
Bruxelles	13	22	nuvoloso	Montreal	15	25	variabile
Bucarest	14	33	sereno	Mosca	12	22	variabile
Budapest	17	29	variabile	New York	20	27	variabile
Buenos Aires	8	17	sereno	Nizza	16	25	sereno
Copenaghen	12	19	nuvoloso	Parigi	13	23	variabile
Dublino	16	21	variabile	Pechino	23	31	variabile
Francoforte	14	25	nuvoloso	Praga	16	23	pioggia
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	15	21	variabile
Ginevra	16	19	variabile	Sofia	15	33	sereno
Helsinki	12	22	variabile	Sydney	11	17	variabile
Johannesburg	7	19	variabile	Tokyo	24	34	pioggia
Il Cairo	23	34	sereno	Varsavia	12	24	pioggia
Istanbul	23	29	variabile	Vienna	17	22	pioggia

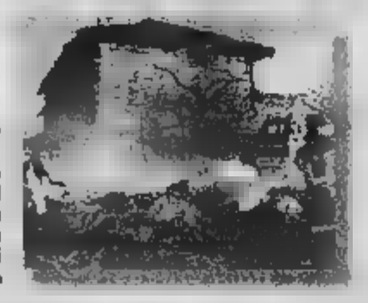
BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO
CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche
Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta[redacted]
usato episodicamente
consente un'azione [redacted] nell'arco di [redacted]
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche
Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di ass[redacted] persiste oltre le 3-[redacted] a[redacted] Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Prot. N. 18870

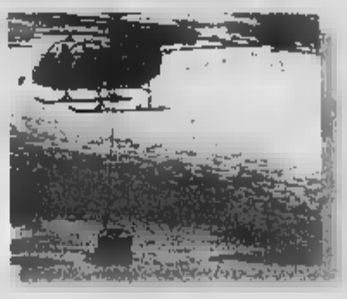
BILANCIO E PREVENZIONE

DOLOSI



Pompiere volontario di giorno, piromane di notte. Questa la singolare «doppia vita» di un giovane vigile del fuoco di Vallarsa, in Trentino, denunciato carabinieri perché ritenuto responsabile di almeno tre incendi dolosi avvenuti alla metà di luglio. Secondo quanto accertato dai militari, il giovane, 23 anni, avrebbe appiccato il fuoco in una sola notte ad un fienile, ad una tettoia e ad una pensilina della linea degli autobus, tutti situati nella zona di Vallarsa

DI ACQUA



Una vasca artificiale contenente 32.000 di acqua è stata installata dal personale del coordinamento provinciale del Corpo forestale in località San Giuseppe, nelle campagne Sannicandro Garganico. vasca è stata posta in una che viene ritenuta strategica: in genere quell'area viene utilizzata dalla forestale quale punto di avvistamento degli incendi. La gigantesca vasca sarà utilizzata per il rifornimento degli elicotteri

IL DEL WWF

Un vero mese di fuoco, quello di luglio. Secondo le stime del Wwf, elaborate dai dati forniti dal Corpo Forestale, i 2421 incendi che si sono verificati a luglio hanno mandato fumo oltre 576 miliardi di lire. Bruciati circa 10.000 ettari di bosco e 21.000 ri di verde. Sardegna e Calabria le regioni maggiormente colpite: 120 miliardi i danni stimati per l'isola e 116 per la Calabria

Il fuoco devasta la Catalogna

Disastro ambientale, evacuati 13 mila turisti

MADRID

Un giorno e mezzo di fuoco, oltre mila ettari di bosco cenere. E' domato solo ieri sera il violento incendio nel Nord Est della Spagna, che da sabato minacciava il Parco nazionale di Cap de Creus in provincia di Gerona.

E' stato l'incendio più grave di quest'estate Spagna. Le fiamme, quasi sicuramente di origine dolosa, hanno bruciato 6.200 ettari di bosco e coltivazioni agricole, inclusi 2.500 ettari del Parco, uno dei più preziosi della Catalogna con rare specie di fauna e flora terrestri e marine. Il fuoco ha toccato più o meno gravemente oltre il 30 per cento della sua superficie con gravissimi danni ecoambientali.

L'incendio era scoppiato domenica a mezzogiorno in un casolare dell'Alt Empordà a nord di Barcellona estendendosi rapidamente spinto da un forte vento che soffiava ad oltre a 50 chilometri orari.

Strade e ferrovie verso Francia e Italia sono rimaste bloccate per alcune ore, solo ieri sono state riaperte. Tredicimila persone, fra locali turisti, tra questi molti italiani, sono stati evacuati, e 6 abitazioni sono rimaste fino a ieri sera senza luce elettrica. Quasi 10 mila persone hanno dovuto passare la notte sabato fuori dalle abitazioni.

Per domare le fiamme sono stati al lavoro per tutta la notte oltre 600 fra vigili del fuoco e volontari con l'ausilio di 300 automezzi e una ventina di aerei giunti anche da Madrid e dalla Francia. In particolare l'opera di spegnimento è stata facilitata dall'arrivo dalla Francia di quattro Canadair dalla capacità di 13 mila litri d'acqua.

Nell'ultima ultimi sono stati decina i roghi che hanno devastato la Spagna, distruggendo 11 ettari di pascoli e boschi.

In incendio è avvenuto nelle isole Canarie: il fuoco ha ridotto in cenere 5.000 ettari boschivi minacciando prezioso Parco Caldera de Taburiente. Le fiamme hanno distrutto anche pineta nei pressi di El Saler vicino a Valencia, rendendo necessaria l'evacuazione di un camping. Un altro, nella regione del Coll de la Perafita, vicino a Gerona, in Catalogna, ha obbligato le autorità a chiudere tre strade secondarie.

Due altri incendi sono stati domati in Andalusia, a Mija, vicino a Malaga, e a Los Pollos de Lucar, vicino a Almeria.

Ogni anno la Spagna viene devastata da oltre 2000 roghi estivi, con la Catalogna che detiene il record - dall'inizio dell'anno ne ha già registrati più di 400 - seguita dalla regione di Valencia con 370 e dall'Andalusia con oltre 200.

Statistiche divulgate ieri dal ministero dell'agricoltura parlano del 43 per cento di incendio per negligenza e del 20 per cento dolosi. La polizia sospetta che il rogo di ieri a Gerona sia di origine dolosa e stanno cercando un uomo, forse pastore che alcuni testimoni avrebbero notato nella zona. [a.tor.]

IN 11 STATI AMERICANI

WASHINGTON. Si espandono ancora, alimentati dal vento e dalla siccità, gli incendi in 11 stati occidentali degli Usa. Il presidente Clinton oggi visiterà le zone colpite. Particolarmente colpito lo stato dell'Idaho. Il fuoco sta minacciando un sito indiano classificato come «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco nel parco nazionale di Mesa Verde. Nel parco sono or andati in fumo almeno 240 ettari di bosco e l'incendio si trova ormai a soli 2,5 km dal posto di controllo di Mesa Verde. Sono al lavoro quattro elicotteri e tre aerei nel tentativo di domare le fiamme. La è celebre per le abitazioni indiane costruite nella roccia del canyon tra il 600 e il 1300 e l'Unesco l'ha inserita fra i tesori dell'umanità nel 1978. Il parco è stato chiuso al pubblico e il personale è stato evacuato.

E' stato spento ieri sera l'incendio che da domenica devastava la Catalogna

Piromane

Arrestato in Sardegna

CAGLIARI

Preso. Era in un campo, stava preparando alcuni piccoli covoni di paglia, dislocati in zone strategiche, poi avrebbe appiccato il fuoco. Sarebbe stato l'ennesimo incendio nel braciere Sardegna. Ma alcuni turisti hanno notato Ivano Cabras, anni, e hanno chiamato i carabinieri. Bloccato, il giovane piromane stato arrestato.

E' il terzo incendiario denunciato in Sardegna dall'inizio dell'estate. Ma la lotta al fuoco prosegue. I forestali, proprio ieri, sono sulle tracce di un altro killer dei boschi: l'uomo che ha appiccato il fuoco a Is Molas, la zona dove ci sono i campi da golf. E' stata recuperata una miccia. Il fuoco, partito poco dopo le 14 dalla vallata sottostante, si è avvicinato minaccioso, spinto da un forte vento di maestrale, a un albergo colmo di turisti. Sempre ieri un vasto incendio - il terzo in questo mese - è scoppiato in un canneto che delimita vasche delle saline e l'argine dello stagno di Molentargius. Il rogo di origine dolosa si sviluppato nel tratto di canneto che costeggia la strada litoranea del Poetto, la spiaggia dei cagliaritani, proprio dove c'è il porticciolo turistico [m. sp.]

Prato, uno di loro riuscito fuggire ha denunciato gli aguzzini russi

Il rader dei sordomuti bielorussi

In 200 erano obbligati ad elemosinare, sei arresti

Francesco Mattolini
corrispondente da FIRENZE

Un esercito di sordomuti rapiti nella loro patria, la Bielorussia, e deportati in Italia per essere schiavizzati. Costretti, anche con la violenza, a battere i ristoranti e gli stabilimenti balneari offrendo ai clienti piccoli oggetti di metallo o pupazzetti di peluche in cambio di offerte che finivano nelle tasche dei loro sfruttatori.

E' stato uno di questi schiavi contemporanei che circa un anno fa era riuscito a fuggire e a raccontare la sua triste storia ai carabinieri di Prato. Da quel momento è cominciata una complessa e delicata indagine condotta dal magistrato Paolo Canessa, della direzione distrettuale antimafia di Firenze, che si è concretizzata venerdì scorso. L'agguato agli «schiavisti» è scattato alle 7,45 alla calata Sgarallino del porto di Livorno. I carabinieri avevano saputo che a bordo del traghetto Moby Fantasy, proveniente da Olbia, c'erano sei membri dell'organizzazione criminale tre sordomuti. Appena i sei sono scesi a terra i carabinieri gli sono stati addosso. Per attimo il consueto tran tran dei turisti in arrivo e partenza per le isole è stato interrotto da una scena da film poliziesco. Gli «schiavisti» sono stati bloccati, messi faccia a terra e perquisiti, davanti a centinaia di persone. Poi i sei (Boris Saratovkine, 39 anni di Mosca; Adronik Grigorian, 27 anni; Roman Zekeev, 31 anni, Cebephar Ocetnr: Eduard Khaladjan, 38 anni; Vladzimir Kosmachou, 27 anni Mahileu, e Serguei Olifir, 25 anni, di Mosca) sono stati portati nel carcere livornese delle Sughere l'accusa di sequestro di persona e riduzione in schiavitù.

I carabinieri hanno sequestrato tre auto e 33 milioni in contanti fra lire, dollari americani e franchi francesi. Uno dei sordomuti è stato colpito da un malore ed è dovuta intervenire un'ambulanza, gli altri sono stati rifocillati e tranquillizzati. Per tutti e tre è stato chiesto ed ottenuto un permesso di soggiorno per motivi sociali: saranno ospitati in una struttura della curia di Prato. Dall'inchiesta è emerso che i sordomuti schiavizzati sono circa duecento, rapiti in Bielorussia e fatti entrare clandestinamente in Italia, utilizzati soprattutto in Toscana, Liguria, Lombardia e Emilia-Romagna. Particolarmente battute, in questi giorni estivi, le località di villeggiatura.

www.alitalia.it

Prendi il Volo 60

Aumentatevi l'età.

per esempio
ROMA-PISA
andata e ritorno
€139.000

per esempio
NAPOLI-VENEZIA
andata e ritorno
€219.000

per esempio
TORINO-PALERMO
andata e ritorno
€299.000

Chi ha più di 60 anni vola in tutta Italia tutti i giorni a soli tre prezzi.

Informatevi nelle Agenzie di Viaggi o chiamate numero verde.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni ed alla disponibilità dei posti, non comprendono le tasse d'imbarco, sono valide fino al 31/12/00. Alcuni collegamenti possono essere operati da Compagnie Aeree partner. Non è consentita la Lista di attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti gli altri punti vendita, deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili ma l'importo versato può essere utilizzato per l'acquisto di biglietti a tariffa piena per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile ad altre scelte. Le tariffe sono soggette agli usuali incrementi e possibili variazioni operative. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi, al numero verde attivo 24 ore su 24 oppure consultate le pagine blu del Televideo RAI, Mediaset e TMC e www.alitalia.it

DAMA
Un semplice ma divertente «sim trico» (asse orizzontale). Bianco vince giocando 1) 27-22, 11x27; 2) 32x21, 17x19; 3) 8x31 e vince.

SCACCHI
La soluzione si è verificata nel torneo di Tel Aviv 2000. La partita è proseguita con la spettacolare 1. D:d6! e su questo incredibile scacco il Nero ha abbandonato. Il matto è infatti imparabile: se 1... R:d6; allora 2. Cc6 e matto!

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R V V.

REBUS (4, 7, 10): V E reca sette tridenti N E = VERE CASETTE TRIDENTINE.

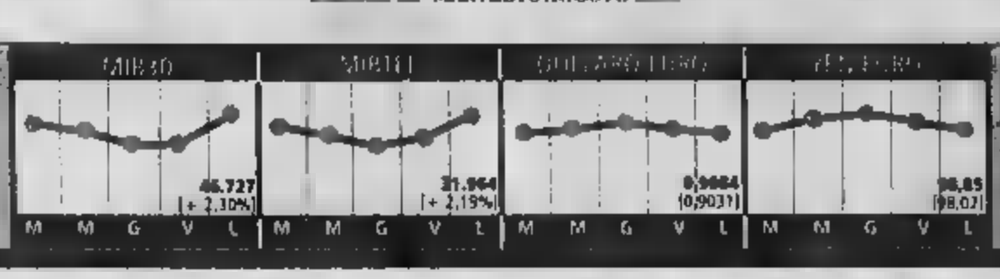
ROMPICAPO
La borsa in Giappone dura 12 mesi, la facoltà di Claudia economia e la Gialli è iscritta all'università di Roma. Ecco comunque gli abbinamenti completi: dura 8 mesi in Canada la borsa di Fernanda Verdi, studentessa di Agrana a Torino; 9 mesi in Brasile quella di Marisa Gialli, studentessa biologia a Roma; mesi negli Stati Uniti quella Olivia Bianchi, studentessa di medicina a Napoli; 11 mesi in Australia quella di Claudia Neri, studentessa di Economia a Pisa; 12 mesi in Giappone quella di Veronica Rossi, studentessa di ingegneria a Milano.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 12 lettere: misericordia; 10 lettere: discordare; 9 lettere: discordia; 8 lettere: androidi, anidridi, discordi, scordare, 7 lettere: iridare, misere, ricordi, ricorsi, scodare, 6 lettere: anidri, anidro, ardire, ardore, ardori, corani, diarie, diano, dinari, dinaro, esimia, esimio, idrico, indire, indio, minare, miseri, misero, narice, odiare, ordire, record, ridare, rodare, ronda, rondi, 5 lettere: adire, cesio, corda, corse, corsi, creu, crisi, croda, diari, diodi, disco, dorsi, esimi, indio, aridi, radio, sere, sero, sidro. Totale parole. Schema a sinistra 6 o più lettere: colono, coloro, logoro, monocolo, monologo, omologo, pomolo, prologo, pronto, protocollo, rotolo. Totale 11 parole.

SESTO ACUTO
I cavalli erano complessivamente 31. La differenza tra bai e neri è tripla di quella tra neri e sauri; dunque se i neri fossero 8, i bai sarebbero 11 (troppo pochi); se i neri fossero 10, i bai sarebbero 19 (troppi). Dunque i neri devono essere più di 8 e meno di 10, cioè 9. Infatti in questo caso i bai sarebbero 15, numero che nell'intervallo indicato. Complessivamente i cavalli sono pertanto 7+9+15=31.

Enel, seconda tranche solo nel 2001

Si sposta alla primavera del 2001, politica permettendo, il collocamento della seconda tranche dell'Enel. È quanto si apprende da qualificate fonti del Tesoro, secondo cui, è intenzione del ministero chiudere prima alcune «partite» aperte: gara per le licenze Umts (per una delle quali Wind è favorita), quotazione in Borsa della stessa Wind, vendita di Acquedotto pugliese a Enel e, infine, vendita di una delle tre «Genco».



Computer Associates, Wang lascia

Ha scelto un ruolo più defilato nel nuovo organigramma di Computer Associates: Charles Wang. Il leggendario fondatore di quello che è diventato il terzo produttore di software del mondo si è dimesso ieri dalla carica di amministratore delegato, resterà solo presidente. Al suo posto Sanjay Kumar, da tempo suo braccio destro. Ora via alla ristrutturazione con lo scorporo delle attività legate a Internet e telefonia mobile.

Primo bilancio incoraggiante per la rivoluzione firmata da Dini, ma un buon sistema complementare è ancora lontano

«Pensioni, inevitabile la riforma»

Salvi fa i conti: la spesa continua a aumentare

Raffaello Masci

ROMA

A settembre si dovrà riparlare di pensioni: unico vero tema capace di scardinare anche la più consolidata pax sociale. E per evitare che il dibattito si infiammi più su questioni di principio che su dati di fatto, in questo blando agosto si è pensato bene di diffondere alcuni dati di merito, per la verità non confortanti.

E quindi, sia l'Inps che il Nucleo di valutazione della spesa previdenziale (ministero del Lavoro) hanno comunicato un primo bilancio della riforma Dini, a cinque anni dalla sua approvazione e in vista della «verifica» che si dovrà fare nel 2001. Contemporaneamente, il ministro Salvi ha trasmesso al Parlamento la relazione della Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), relativa al '99.

Il senso di queste due analisi è il seguente: la riforma Dini ha certamente sortito esiti di grande soddisfazione, in quanto ha consentito in 5 anni di risparmiare 48 mila miliardi e ha avuto anche il lusinghiero merito di portare il tasso di crescita della spesa pensionistica dal 12,2 al 4,4 per cento annuo. Tuttavia ha fallito l'obiettivo principe, e cioè quello di «sterilizzare» l'incidenza della spesa previdenziale sul Pil, che ha subito un incremento dello 0,8% annuo (era il 13,4% nel '96, ed è diventata il 14,2% nel '99).

Peraltro, questo 0,8% dagli infausti presagi, non potrà che crescere nel prossimo quinquennio perché - si ricorderà - la Ragioneria generale dello Stato è da tempo che annuncia per il 2005 una «gobba» della spesa pensionistica.

Comunque è nei prossimi cinque anni che la legge Dini produrrà il grosso dei suoi effetti, dicono all'Inps: i risparmi, infatti saliranno già nel 2001 a 12.959 miliardi, nel 2002 a 13.797 miliardi, e così via ad un ritmo di circa mille miliardi l'anno, fino ad arrivare nel 2005 ad un risparmio complessivo di 121.945 miliardi in dieci anni. Un buon risultato, spiegano all'Inps, soprattutto se si considera che si tratta di stime prudenziali (perchè basate su previsioni di crescita del Pil aggiornato al '99, dunque, al di sotto delle attuali previsioni) e che a questi risparmi vanno aggiunti quelli prodotti dalla riforma Amato del '92 (dal '93 al 2005 saranno 227.050 miliardi) e da quella Prodi del '97 (45.046 miliardi dal '98 al 2005). Le tre riforme hanno già fatto risparmiare 170 000 miliardi che nel 2005 saliranno a 394.041.

I dati fin qui forniti, però, contengono una proposta implicita, in vista della «verifica» del 2001: la riforma Dini, da cui comunque bisognerà partire, va comunque rivista, estendendo il sistema contributivo anche a quei lavoratori che nel '95 avevano più di 18 anni di contributi.

Un ulteriore elemento di riflessione - si diceva - lo ha fornito anche la relazione del Covip sui fondi pensione che vanno palesemente male.

«Secondo la Covip - scrive il ministro Salvi al Parlamento - appare fondata l'opinione secondo cui i flussi finanziari attuali sono insufficienti rispetto all'obiettivo di costituire un solido pilastro complementare».

Eppure il bilancio del '99 è stato «sostanzialmente positivo»: è aumentato sia il numero dei fondi (da 16 a 33 quelli contrattuali, da 71 a 88 quelli aperti) che quello degli iscritti (da 399.881 a 701.127 per i fondi negoziali, da 14.619 a 135.305 per i fondi aperti). Nel complesso, considerando anche i fondi prima del '93, le forme pensionistiche operanti in Italia sono 739, per circa 1,5 milioni di iscritti. Ma se in termini di ampiezza e diffusione della platea di potenziali aderenti (11,7 milioni) non va male, «non altrettanto può dirsi per il complesso delle risorse finanziarie», che sono appunto quei risicati 1.500 miliardi.

«Secondo la Covip - ha detto ancora il ministro - tale scarsa consistenza non va attribuita solo al recente avvio dei fondi, ma anche alla non completa efficacia degli incentivi fiscali in vigore nel 1999, dal momento che non tutti gli spazi di deducibilità potenziali sono stati effettivamente utilizzati». È dunque è su quel terreno che si dovrà ancora agire.

Ma la trattativa sulla destinazione del tfr vede gli imprenditori sul piede di guerra, mentre l'ipotesi di estensione del sistema contributivo è la linea del Piave di Cisl e Uil. Aspettiamoci per i prossimi giorni una controffensiva sulle cifre appena diffuse. E per settembre una battaglia campale.

FONDO MONETARIO CRESCITA MONDIALE AL 4,75%

WASHINGTON. La crescita mondiale dovrebbe raggiungere il 4,75% nel 2000. Lo ha indicato ieri il direttore generale del Fondo monetario internazionale, Horst Koehler, in un intervento al Club della stampa di Washington. Nel rapporto di maggio il Fmi stimava al 4,2% la crescita globale per quest'anno. Secondo Koehler, «le prospettive dell'economia mondiale sono tra le migliori degli ultimi 10 anni». In occasione del suo primo intervento negli Stati Uniti da quando è stato nominato alla guida del Fmi, Koehler ha anche indicato che l'economia statunitense sta rallentando il passo e ha preso atto della ripresa in Europa. Tuttavia, il direttore generale del Fondo ha lanciato un avvertimento agli europei, invitandoli a rafforzare la politica di riforma al fine di raggiungere un tasso di crescita superiore al 3% in modo durevole. Per Koehler sono inoltre «giustificati» gli appelli a favore di una riforma del Fmi in quanto il fondo dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla stabilità macroeconomica internazionale. «La crescita non-inflazionistica senza precedenti registrata dagli Usa è stata indubbiamente un potente motore» ha poi aggiunto spiegando tuttavia che «vi sono segnali di rallentamento a un passo più sostenibile» e dicendosi pertanto «fiducioso in un atterraggio morbido».

UN FENOMENO IN

(La tabella che segue indica gli iscritti ai fondi negoziali per sesso e classi di età (al 31/12/'99)

	Maschi	Femmine	Totale
A 20	3,0	0,6	3,7 (0,9%)
TRA 20 E 24	7,0	2,1	9,1 (2,1%)
TRA 25 E 29	27,5	7,7	35,3 (8,2%)
TRA 30 E 34	53,3	14,2	67,6 (15,8%)
TRA 35 E 39	59,9	14,7	74,7 (17,4%)
TRA 40 E 44	62,2	14,8	77 (18,0%)
TRA 45 E 49	68,7	15,6	84,3 (19,7%)
TRA 50 E 54	53,4	8,9	62,4 (14,6%)
TRA 55 E 59	10,8	1,6	12,5 (2,9%)
TRA 60 E 64	1,7	0,1	(0,4%)
OLTRE 65	0,064	0,006	0,07 (0,0%)

Cifre in migliaia

Confusione di nomi e norme per il fenomeno che tiene in piedi l'occupazione e che politici e sindacati faticano a comprendere

Il lavoro atipico cresce, la giungla resta

Il 64% degli impieghi creati quest'anno è «flessibile»

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Roberto Giovannini

Ma chi sono i «collaboratori»? Che idee hanno, come lavorano, cosa pensano e di cosa hanno bisogno i «collaboratori coordinati e continuativi», gli «atipici», i «parasubordinati», il «popolo del 10-13%», quelli a «ritenuta d'acconto»? Domande a cui ancora oggi politici, sindacalisti e studiosi fanno fatica a rispondere. Per apprezzare la confusione e la vaghezza delle categorie analitiche e giuridiche, basti osservare la stessa confusione di nomi e definizioni. È un fenomeno non certo nuovo, ma che negli ultimi anni è letteralmente esploso. Molto spesso perché conveniente per i datori di lavoro (grazie a costi retributivi e contributivi più bassi, e alla possibilità di concludere istantaneamente il rapporto di lavoro); in alcuni casi perché è il lavoratore a scegliere un rapporto che consente più libertà e autonomia. E la dimensione «ibrida» continua ad essere la caratteristica fondamentale della collaborazione.

Le indagini sulle forze del lavoro dell'Istat mostrano che buona parte delle nuove assunzioni di impiego sono «atipiche»: ad aprile il 64,5% dei 313 mila posti riguardavano nella categoria del lavoro interinale, a termine, a tempo determinato, a collaborazione. Secondo l'ultimo rapporto Istat tra il '92 e il 2000 i rapporti di lavoro «flessibili» sono aumentati del 45,2%, soprattutto nei settori del commercio e dei servizi. Ma c'è l'altra faccia della medaglia, sempre secondo l'Istat, solo il 42% dei lavoratori «flessibili» riesce ad ottenere un lavoro permanente nel giro dei cinque anni successivi. Per gli altri (27%) c'è la prospettiva di rimanere nella precarietà, per il 30% c'è il ritorno all'inoccupazione.

Anche se una buona fetta di questi «atipici» sono lavoratori dipendenti «flessibili» (come nel caso del part-time), tutti gli esperti confermano come sia altrettanto significativa la parte di lavoro a collaborazione, a ritenuta d'acconto. Chiaro segnale, sostengono alcuni di essi, che la flessibilità intesa come riduzione di tutele e garanzie rispetto a quelle di cui gode il lavoratore dipendente classico produce occupazione. Chiaro segnale - dicono altri - che le imprese non assumono dipendenti soltanto perché hanno sotto mano personale precario, sottopagato e ricattabile, economicamente e socialmente. Sono collaboratori i consulenti artistici con parcelle miliardarie, ma anche gli operatori del call-center che per poche lire passano molte ore a rispondere alle chiamate. E debbono pagare all'azienda una somma per «l'affitto della postazione».

Una realtà che è stata unificata e resa visibile da un complesso intreccio di regole fiscali e previdenziali. Tutti i collaboratori sono sottoposti al medesimo trattamento tributario, e sono tenuti all'iscrizione al fondo separato costituito dopo la riforma Dini presso l'Inps. Secondo i dati del 1999, al fondo separato Inps sono iscritti 1.685.934 italiani. Davvero molti, anche se si tratta di un aggregato poco omogeneo: il 30% degli iscritti risulta svolgere la sua attività, il 49,4% svolge la funzione di amministratore di condominio o dirige una società (collegi sindacali, consiglieri d'amministrazione, e così via). Gli altri sono giornalisti, fisioterapeuti, i lavori della *new economy*... E la scarsa omogeneità di questo mondo è confermata dall'esito delle recentissime elezioni per il fondo Inps: sul milione circa di aventi diritto al voto (si trattava di votare per i rappresentanti dei lavoratori nel comitato di gestione) solo 10.000 hanno effettivamente votato. Una partecipazione bassissima, che nonostante molte giustificazioni rappresenta una dura lezione per le organizzazioni sindacali dei collaboratori emanazione di Cgil-Cisl-Uil).

Nel frattempo, governi e Parlamento si muovono, e con grande fatica avanza quello che viene definito un welfare «inclusivo»: una tutela sanitaria, un sostegno alla maternità, un sistema previdenziale, una copertura dagli infortuni. Con fatica, perché mancano le risorse, e questo sta producendo un welfare di «serie B» rispetto al welfare di cui godono i dipendenti «classici». Basti pensare all'assegno di maternità: una dipendente per molti mesi godrà dell'80% della retribuzione, una collaboratrice si dovrà accontentare di un'indennità fino a tre milioni. Molto *light* è anche il sistema di tutele sindacali: oggi un collaboratore può essere allontanato dall'attività lavorativa all'istante dal suo committente. E forze politiche e sociali sono divise sulla necessità di «irrigidire» o meno la rete di garanzie.

PER IL CER SCENDONO TROPPO LENTAMENTE

ROMA. Nel periodo gennaio '96-giugno '99 «la politica tariffaria ha contribuito a contenere la dinamica inflazionistica», ma senza riuscire a distinguere fra i nuclei familiari, visto che «gli effetti distributivi sono sostanzialmente omogenei con riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare e alla presenza o meno di anziani all'interno della famiglia». Né si è riusciti ad incidere sostanzialmente sui bilanci delle famiglie: «Gli effetti sul reddito delle famiglie - in termini di minore spesa che può essere destinata a maggiori consumi o risparmi - risultano modesti in valore assoluto». È quanto scrive il Cer, nel suo Rapporto bimestrale, analizzando l'andamento delle tariffe. E così in tre anni il prezzo dell'acqua è cresciuto del 35 per cento, il gas per uso domestico del 3,8%, i trasporti tra l'8 ed il 10%, le tariffe postali del 12,2%, mentre quelle telefoniche sono sempre sempre nel triennio preso in considerazione del 3,6%. Infine la luce, il cui costo è sceso di oltre il 12% nell'arco dei 42 mesi. Questo andamento - spiega lo studio del Cer - è dovuto soprattutto all'intervento del giugno del '96, che ha comportato una diminuzione aggregata dell'indice di oltre il 10 per cento.

La storia infinita della «legge Smuraglia»

Il testo che dovrebbe garantire i diritti di base è incagliato alla Camera

ROMA

È una vera *telenovela* la storia della proposta di legge sui lavori atipici. Il testo di legge presentato dal senatore diessino Carlo Smuraglia e da molti mesi incagliato alla Camera. La norma dovrebbe fissare una serie di norme minime a tutela di chi lavora a collaborazione, ma un pezzo della maggioranza di centrosinistra (Democratici, Popolari, Udeur) è sostanzialmente d'accordo con Confindustria, che si sta battendo contro l'approvazione della legge, giudicata rigida e sostanzialmente inutile. Linea su cui è schierata anche l'opposizione di centrodestra. Negli ultimi giorni di luglio - grande fatica - governo e maggioranza avevano concordato una serie di emendamenti al testo, concordati tra diessini e «sentristi» (che continuano a parlare, anche il Ppi Giancarlo Lombardi di «testo pervaso da chiusure e pessimismo»). Nulla di fatto, però: sulle modifiche è giunto il «no» dei Comunisti Italiani, che in realtà intendono «scambiare» con il gruppo Ppi-Democratici-Udeur-Sdi-Ri il consenso all'ammorbidimento della Smuraglia con lo sblocco di un'altra norma su cui il centrosinistra è fortemente diviso: la legge sulla rappresentanza sindacale.

La proposta di legge sugli «atipici», che definisce anche per i collaboratori coordinati e continuativi una griglia di diritti di base, è già stata approvata dal Senato. Tra le modifiche concordate, il principale è una diversa specificazione dell'ambito di applicazione della legge: verranno escluse figure professionali quali gli amministratori di condominio e gli amministratori di società, ma anche le forme di consulenza professionale o i rapporti di collaborazione di alto profilo e di più alta autonomia. Con la legge, il collaboratore avrà diritto a un contratto in forma scritta, con la definizione del «quantum» e dei tempi di pagamento, oltre a tutte le informazioni previste nei contratti collettivi in tema di salute, sicurezza, formazione professionale. La durata del rapporto di lavoro indicata nel contratto sarà libera, ma proporzionata alle caratteristiche della prestazione. Il lavoratore avrà diritto a una «indennità di cessazione del rapporto», utilizzabile al momento della conclusione della committenza per la previdenza integrativa o altri scopi. Non potrà essere imposto un orario di lavoro, e sarà possibile farsi sostituire temporaneamente da una persona nota al committente. Si potrà godere dei normali diritti sindacali (assemblea, iscrizione a sindacati e così via). Tuttavia, il diritto di partecipazione alle assemblee non sarà sancito per legge, ma affidato a eventuale disciplina contrattuale. Con le modifiche concordate sparisce il riferimento ai minimi contrattuali per l'indicazione della retribuzione: si farà riferimento al principio costituzionale dell'equo compenso da rendere, proporzionale alla qualità e quantità del lavoro. Viene poi limitata la sanzione inflitta al datore di lavoro nel caso di rapporto subordinato mascherato in collaborazione coordinata e continuativa: attualmente è prevista la conversione automatica in rapporto a tempo indeterminato, ma l'intesa di maggioranza prevede che si possa trasformare anche in tempo determinato, se il datore di lavoro fornisce all'autorità giudiziaria la prova che quella prestazione è per sua natura temporanea. [r. gi.]

■ SALTA L'ACCORDO KLM-BA. Si allungano i tempi della trattativa tra British Airways e Klm la cui conclusione era prevista per i primi giorni di agosto. Le due compagnie sono ancora ottimiste sulla possibilità di arrivare a una fusione. A intralciare l'intesa ci sono anche i difficili negoziati sui "cieli aperti" tra il governo inglese e quello americano, che ripartiranno il mese prossimo. I vertici della Klm non hanno mai fatto mistero che la mancata intesa sull'"open skies" rischia di pregiudicare la fusione con British Airways. Lo stesso governo di Washington ha avvertito che si opporrà alla fusione se non verranno compiuti passi avanti per la liberalizzazione del traffico aereo.

■ ACCORDO TIM.IT-3COM. Tim.It (Telecom) e 3Com Italia, la società che diffonde tecnologie abilitanti al mondo di Internet hanno firmato un accordo per la diffusione di servizi e tecnologie ADSL per il mercato consumer e le piccole e medie imprese.

■ MATELICA AD ARMANI. Via libera dell'antitrust all'acquisizione di Matelica da parte di Armani. L'Authority non ha rilevato nell'operazione il rafforzamento di una posizione dominante sul mercato. La società Armani può dunque acquisire il totale del capitale sociale di Matelica e «internazionalizzare» la produzione di alcune linee di abbigliamento che Matelica già svolgeva per Armani.

■ BOT ALL'ASTA. Il Tesoro ha disposto un'emissione di Bot per un valore pari a 750 milioni di euro da effettuarsi con asta il 10 agosto. La ripartizione prevede un'emissione di titoli trimestrali per 3. 250 milioni di euro e annuali per 6. 500 milioni di euro. Nel contempo vengono a scadere BOT per 10. 250 milioni di euro. La circolazione dei BOT al 31 luglio risulta pari a 110. 643 milioni di euro, di cui 8. 500 milioni trimestrali, 30. 750 semestrali e 73. 393 annuali. Il Tesoro ha anche disposto l'emissione di certificati di credito «zero coupon» per un importo di mille milioni euro.

■ MICROSOFT SI [illegible]. Il gruppo Microsoft ha annunciato un programma di riacquisto delle proprie azioni per rispondere alla richiesta di stock-options da parte dei propri dipendenti. Secondo il comunicato della società il numero delle azioni acquistate per l'anno 2001 dipenderà dal volume delle stock-option esercitate dai dipendenti e l'acquisto potrà avvenire in Borsa o nell'ambito di transazioni private. Intanto le azioni Microsoft a Wall Street guadagnano l'1,6% a 70,25 dollari.

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina LISA
3mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto
L. 2.700.000

idea CAMERA

Camera GISELLE armadio 6 ante
con specchi, 2 comodini e comò
Prezzo affare d'Agosto L. 1.500.000

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

seguì le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Divano 2 posti ATHENE
Prezzo affare d'Agosto L. 690.000

idea CAMERETTA

Cameretta ponte 3 mt. lineari con due letti
Prezzo affare d'Agosto L. 790.000

✔ ***Pagamenti facili facili a rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***

✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***

✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***

✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 055 - Fax 011/95 92 797

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO** via Roma 80 - via Maranzo 32, t. 6696211, **IVREA (TO)**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 66, t. 445522; **ACQUI TERME**, piazza Chiaruga 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 34, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Galileo Ferraris 1, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561182-673668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 830701; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via G. Buonarroti 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 12, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-80/3144; **PIACENZA**, via Emilia 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501585-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **PubliKompass S.p.A., corso Maestri d'Arcoglio 80 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini,
personale pubblici esercizi,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
a part time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi vigenti, data fissa, o rinnovi a doppio Avvisi vigenti, data fissa, a quadruplo Vigenti una volta al mese,

La **PubliKompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di ricondurre soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E CAPITALI 1

ESAMINIAMO proposte di investimento in società di prossima apertura, alto reddito. Rendimi garantito 10% annuo anticipato (anche da £ 100 000 000). Rapido inserimento azienda ristrutturata. Tel. 0337 244 663

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CEDESI causa malattia bottega specializzata confezione abbigliamento, ventennale. Corso Trieste attrezzatissimo. Tel ore ufficio 0171/771 034

OPERAI AUTISTI FATTORINI 3

AZIENDA metalmeccanica in Villarbasse ricerca un rettificatore per macchine tradizionali senza centri. Tel 0336 243 468.

PROFESSIONE VACANZE selezione per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti stagionali/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00.

TECNICI

IMPRESA costruzioni ricerca giovane geometra dinamico/a, quale addetto gestione cantiere. Inviare curriculum: Publikompass 2216 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME 4

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1 900 000 a £. 10 655 000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel 02-303 31300

LAVORI VARI E PART TIME 4

RAGIONIERA pensionata pluriennale esperienza contabilità generale esamina serie offerta, disponibilità anche part time tempo determinato Tel. 011.437 1954

LIGURIA 5

ALASSIO centralissimo 50 metri mare villetta bilocale appartamento intero ultimo piano grande terrazzo. Gabetti 019 677 307.

ALASSIO 100 metri mare lussuoso indipendente ristrutturato 4 vani ripetto condominio £. 370.000.000. Gabetti 019.677.307.

ANDORA, verde e tranquillità, a pochi minuti dal mare vendiamo appartamenti varie tipologie. Nessuna commissione, mutuo, dilazioni. Tel.02.345 2095.

ARMA DI TAGGIA mare pianoterra fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 250 000.000 Nessuna provvigione. Consegna garantita con rivalutazione. Italgest 800 274 274

CERIALE impresa vende bifamiliari in complesso residenziale da £ 177 000 000, vista mare, finiture di pregio. Pagamenti agevolati Tel 019.675 840.

COLLE DI NAVA posizione incantevole vendesi villa ristrutturata splendido parco all'inglese 6 mq. Gabetti 019 677.307

FINALE LIGURE San Bernardino magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE 100 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019 677.307

FINALE LIGURE a km trilocale bilocale con ufficio [illegible] indipendente £ 250 000 000 [illegible]

LOANO 100 mare [illegible] ristrutturato nuovo termoautonomo alta condizionata £ 195 000 000 Gabetti 011.677.307

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE bilocale 200 mt mare di struttura balcone cantina Alfredo Fondacasa 019 615 051.

SANREMO grande bilocale signorile centralissimo vicino mare, ristrutturato, soleggiato, vista mare, £ 295 000 000 Affare, Tel. 0335.696 1440.

SANREMO in villa ultimi bilocali vista mare, vicini Casino £ 100.000.000 più £ 883 000 mensili. Area Casa 0184 691.370

COSTA AZZURRA

[illegible] Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135 000 000, vista mare mozzafiato occasione imperdibile Italgest 800 274 274

[illegible] sul [illegible] appartamenti pronti da abitare Piscina, campo da golf. £ 80 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30% Italgest 800 274 274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi lancio £ 135 000 000. Italgest 800.274.274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampia terrazza £ 120 000 000 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274 274

AREA CASA
0182.555.627
sono alcune nostre [illegible]
MENTONE
- nuovi appartamenti, occasione unica prezzo lancio da £ 92.000.000
- sul porto in splendida villa nuovi
prestigiosi alloggi vista mare incantevole
BEAUSOLEIL
unico stupendo vista mare a Montecarlo prende terrazza £ 240 000 000
NIZZA
- in centro alloggi da £ 84 000 000
- 50 metri mare nuovi bilocali pronta consegna affare £ 155 000 000.

LIGURIA 7

BORGHETTO affitto alloggi comodi al mare ultima settimana agosto e quindici/venti giorni settembre. Agenzia Edilriviera 0182.970 356.

BORGHETTO vicino mare [illegible] confortevoli lavatrice, tv, terrazzo anche quadrifoglio Punto Edilnord 0182 950.771

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quadrifoglio agosto Progetto Mare 019 618 964

ITALIA

A Rimini - Miramare affittiamo appartamenti bilocali varie dimensioni ambienti [illegible] rammendo. Geom. Portaluppi. Tel. 0541/367.080 - 0541/384 201

[illegible] affitto luglio [illegible] in villetta appartamenti [illegible] da £ 480 000 [illegible] Prezzi veramente vantaggiosi Vacanzarosa Numero Verde 800 001 108 (www.vear.it)

ITALIA 9

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, [illegible] immediato contanti, permute [illegible] Monca- [illegible] 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335 619 2718

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1843 - 011 669 664.

ALBERGHI PENSIONI [illegible] 10

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina - montagna Pescasseroli Roccaraso Anno [illegible] da £ 3 000 000 Tel 0864 845 000

[illegible] Abel Admiral [illegible] Lido *** Speciale settembre £ 65 000 Sconto menu carne / pesce. Spiaggia / bevande incluse. Tel. 0861/712 008

A Cesenatico Hotel Wimen, terrazza panoramica sul mare, piscina, fronte, area. Eccellente cucina, Miniclub, parcheggio. Bambini accompagnano [illegible] £ 64 000. Tel / Fax 0547/[illegible]

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti i comforts. Centrale, spiaggia privata 60 mt, piscina, garage, menu alla carta, buffet, animazioni. Offerte famiglie. www.hotelsilvano.com - tel 0183 403 014

ANDORA abbiamo ancora disponibilità agosto/settembre bungalows in muratura ampio otto persone, camera albergo pensione completa, pranzale campeggio in villaggio direttamente sul mare Spiaggia propria Prezzi scontati dal 26 agosto Tel 0182 681 684

CATTOLICA - Hotel Gemma *** Tel. 0541/962.174 - Moderno - 30 mt. mare - Camere TV - scelta menù carne, pesce - Colazione buffet - Parcheggio - Ombrellone gratuito - Favolosa offerta 19 - 26 Agosto - Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541/954.068. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere: telefono, TV, cassaforte, ventilazione. Sale climatizzate, scelta menù, buffet antipasti. Agosto £ 76 000 / £ 95.000.

CESENATICO Hotel Stacchini Foglien, 3 stelle 70 metri mare, piscina, idromassaggio, giochi bambini. Ristorante climatizzato, giardino, parcheggio Formula famiglia 4 = 3! Agosto £ 72.000 / £ 98.000. Tel. 0547/885.38.

DIANO MARINA Astra Hotel*** 0183 497.011 www.rivieradelfiori.com/hotelastra/ a piedi 5 minuti dal mare. Giardino, piscina, parcheggio. Tutti servizi. Familiarità, TV Sat. Benvenuti bambini.

FINALE LIGURE Hotel Astoria (fronteMare) *** 019 601 635 camere ogni comfort servizi (telefono TV satellitare balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio agosto £ 112 000 - £ 92.000 spiaggia compresa.

RIMINI - Hotel Annarita *** 0541/391.044 - Vicinissimo mare - Scelta menu, carne - pesce Camere servizi, TV, telefono, ventilazione, cassaforte - Bar, giardino, parcheggio - Pensione completa fine agosto 52.000, settembre 43 000

RIMINI Hotel Maria Serena *** Tel 0541/26 783 direttamente mare, rinnovato 2000 - Camere TV - Scelta menù - vari buffet - ombrellone gratuito speciale 7 giorni luglio da 440 000. Agosto da 650 000

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 120.000 - Bimbi gratis - Tel 0541/27 166.

RIMINI, Rivazzurra Hotel Austin ** Tel 0541/375 580. Vicinissimo mare, confortevole Camere servizi, parcheggio Cucina curata dalla proprietari, colazione buffet. Agosto £ 62 000 / £ 67.000. Settembre £ 39 000 / £ 41 000 Sconto prima settimana

ITALIA 11

A.A.A. 2.000 persone nubili Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1966, istituto [illegible] Prof Bogani 02/57300731.

A. CENTRO AGE[illegible] [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE** [illegible] certezza del giusto incontro nell'esclusiva esclusiva. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino. [illegible] 011/561 1055 [illegible]

ASSICURATRICE 36enne, [illegible] cerca, desiderosa trovare una vita conoscerebbe uomo serio e raffinato scopo [illegible] Elena [illegible] Questioni di [illegible] 011 518 5183

COMMERCIALISTA 51enne, divorziato, occhi azzurri, piacevole, cerca compagna dolcissima per futuro matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore [illegible]

[illegible] 45 anni, [illegible] sposata, [illegible] di dedicare troppo tempo al lavoro, cerca un compagno con cui finalmente condividere una famiglia Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

DOCENTE universitario in pensione, elevata cultura, cerca compagna dolce di grande sensibilità scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

[illegible] 48 anni, proprietario agenzia viaggi ed istruttore nuoto per hobby, cerca signora, anche con figli, serena e romantica scopo matrimonio. [illegible] Monti Questioni di Cuore 011.518.5183

IMPRENDITORE 50enne, [illegible] ottima posizione economica, cerca compagna [illegible] che condivida le sue passioni per le vacanze in barca e per la Costa Azzurra. Scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

OSTETRICA 50enne, vedova, senza figli, scolarizzata, conoscerebbe signora max 65enne amante casa e tranquillità scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

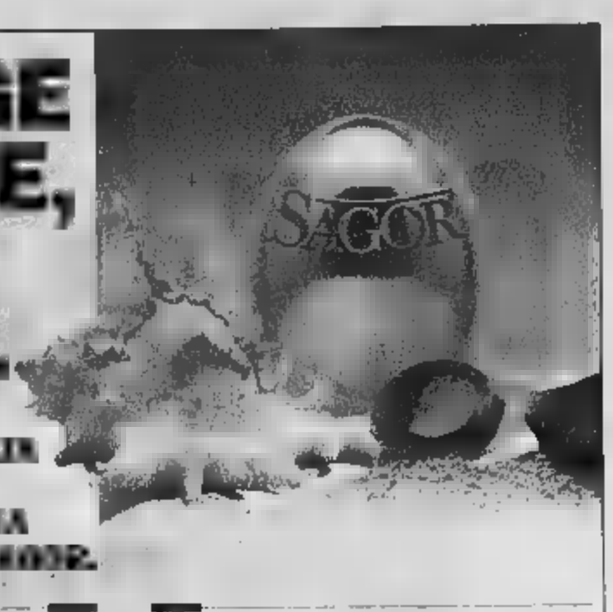
SIGNORA vedova, [illegible] figli, ottima posizione, incontrerebbe persona fine scopo matrimonio Consulting Studio 011.433 0167

SIGNORINA [illegible] aspetto curato, [illegible] conoscerebbe signore valori tradizionali, max 50enne, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518 5183

ORO, MONETE 13

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alta prezzi Via Berola 22/E - Torino Tel 011 661 3060

SPIAGGE DORATE, AFFARI D'ORO.



L'[illegible] PIÙ BELLA [illegible] CON LA [illegible] QUELLA DI UNA [illegible] SAGOR.

[illegible] DELLA FORNACE AD ALBENGA:
una residenza nuova dal fascino antico.
Complesso residenziale esclusivo.
Posizionato in località caratteristica.
Rapporto qualità-prezzo eccezionale.
Possibilità di personalizzazioni.
[illegible] **DA L.** [illegible]
[illegible] **DA L.** [illegible]
[illegible] **privati.** [illegible]
Ufficio vendite in cantiere
Aperto tutti i giorni. Tel. 0182.546616

"LE [illegible]" A CANNES.
Un investimento concreto in [illegible] esclusive.
Complesso immobiliare prestigioso.
Piscina ed ampi spazi verdi.
Ampie [illegible] esposte a sud.
Rapporto qualità-prezzo eccezionale.
MONOLOCALI DA L. 81.000.000
[illegible] **DA L.** [illegible]
[illegible] **locativo.**
Ufficio vendita Tel. (0033) 492189711

[illegible] A ALBENGA
un privilegio per pochi.
Posizione eccezionale con piscina e parco alberato
Complesso immobiliare di alto livello [illegible] panoramica sulla città e sul mare
Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze e giardini privati.

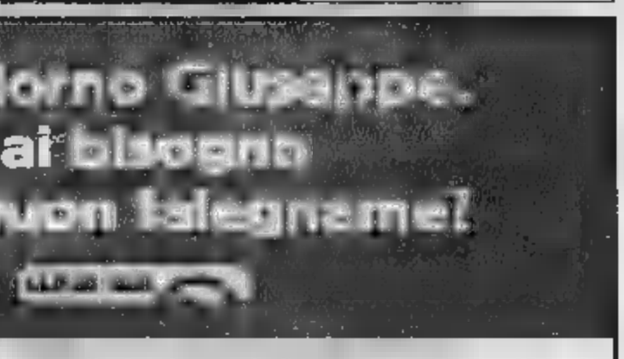
NIZZA:
[illegible] **Angiolo.**
Ultima opportunità
Appartamenti con splendida [illegible].

LA [illegible] SU MISURA A [illegible]
Per vivere nel cuore [illegible] città.
Residence esclusivo a pochi minuti dalle crociate e dalle spiagge. Varie tipologie di appartamenti personalizzabili. Piscina e parco privato.

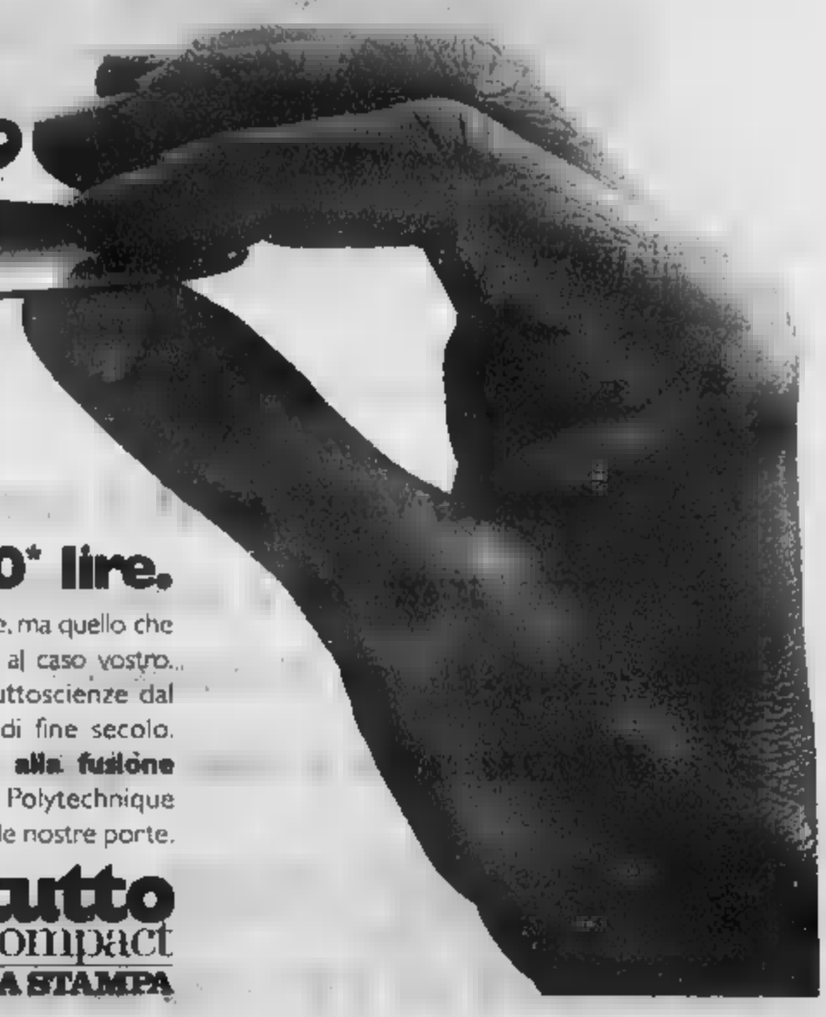
CANNES.
Soluzioni abitative esclusive
Appartamenti in villa con splendida vista mare.
Piscina e giardino privato. Finiture di altissimo [illegible].

[illegible] PRESSO I NOSTRI [illegible] VENDITA [illegible] TUTTI IL MESE DI [illegible]

TORINO
[illegible] U. SOVIETICA 153/D
TEL. 011.304.09.81
FAX 011.304.20.08
SAGOR
800-019318
www.sagor.it
[illegible] fuori dai luoghi comuni. [illegible]@sagor.it

Buongiorno Giuseppe. Hai bisogno di un buon falegname?

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

tuttoscienze '99
tutto qui



Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.

Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non [illegible] l'uomo che fornisce [illegible] vere risposte, ma quello che pone le [illegible] domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro...
Otto anni [illegible] scoperte, invenzioni [illegible] [illegible] tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.
"Imbrigliare l'energia [illegible]": un ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII [illegible] dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.
Collegamenti internet con le più importanti istituzioni scientifiche [illegible] mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*Più spedizione. Per gli abbonati Telefonare al Numero Verde 800 011 959

Cancro. Notizie dal fronte.

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è in piena attività. Continuiamo a sostenerlo. Fino a ieri non era che un'ipotesi. Oggi sta diventando uno scenario sempre più probabile: il cancro non avrà futuro. Perché la battaglia per sconfiggerlo è più viva che mai dovunque, e all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo non conosce soste. L'attività clinica, gestita dall'Ordine Mauriziano, e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, non concedono al male un istante di tregua, e il loro impegno coordinato sui fronti della ricerca, della prevenzione, della terapia, della cura dei tumori sta producendo risultati scientifici incontestabili. I piemontesi fanno e faranno la loro parte, dimostrando di saper sostenere la lotta, con quella forma di "volontariato economico" che in 14 anni li ha portati a donare molto e che non si esaurirà fino a che il nemico non sarà sconfitto. Continuiamo così: togliamo al cancro ogni speranza.

Ambulatori e Servizi di diagnosi al pubblico:
- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali

Laboratori e Laboratori di Ricerca attivi
- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:
- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Altri programmi di prevenzione
- Riabilitazione

C/C postale 410100
C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

Dopo tre anni di disputa il tribunale condanna la «Consulting» ma taglia la multa

Andersen, divorzio da 2 mila miliardi

Solo la «Arthur» potrà usare il nome

Arthur Andersen, il fondatore

inviato a NEW YORK

Il lungo e aspro divorzio tra la Arthur Andersen e la consorella Andersen Consulting si è finalmente concluso. La Andersen Consulting dovrà abbandonare il marchio. In più dovrà versare alla Arthur Andersen un miliardo di dollari, più di due mila miliardi di lire. Ma poteva andargli molto, molto peggio: rischiava di dover pagare 14 miliardi di dollari, quasi 30 mila miliardi di lire - una botta che ne avrebbe probabilmente determinato la fine. E dunque non sorprende che la sentenza del giudice sia stata accolta con sollievo alla Andersen Consulting. Anzi, come una vittoria.

Arthur Andersen, una delle più grandi società di revisori di conti al mondo, decise di allargare le sue attività nel settore della consulenza aziendale già negli Anni Cinquanta, a partire dal momento che l'uso del computer rivoluzionò la contabilità anche delle piccole e medie aziende. Il settore «consulting» crebbe così rapidamente da diventare una parte molto importante delle attività della Arthur Andersen. E così, alla fine degli Anni Ottanta, fu deciso di creare la Andersen Consulting. I revisori contabili con la vecchia azienda, i consulenti andarono con la nuova. Le due società facevano capo ad una società-ombrello, la Andersen WorldWide.

Ma sin dall'inizio le cose andarono male. Gelosie, incriminazioni, attacchi, la «guerra delle Andersen» è diventata sempre più violenta. La radice dei problemi era anche strutturale. L'accordo originale prevedeva che l'azienda con i maggiori ricavi avrebbe sborsato fino al 15 per cento dei profitti all'altra. Ma il boom della Andersen Consulting faceva sì che i versamenti erano sempre a senso unico - dai consulenti ai revisori contabili. E il risentimento cominciò a crescere.

Ma i consulenti ce l'avevano con i revisori dei conti anche per un altro motivo: la Andersen Consulting aveva concesso alla Arthur Andersen di entrare nel business della consulenza aziendale, ma limitatamente alle piccole aziende con un giro d'affari inferiore ai 175 milioni di dollari. Invece, zitta zitta, la Arthur Andersen cominciò a fare concorrenza alla Andersen Consulting sul suo «terreno di caccia», cercando di agganciare aziende medie e grandi. Spiegò che era una forma di rappresaglia nei confronti della Andersen Consulting, che rifiutava di fare consulenze per i suoi clienti piccoli e medi nel campo della revisione dei conti).

Insomma, non era più una guerra di attrito. Le due aziende erano passate alle cannonate. E le degenerarono ulteriormente nel 1997 quando il capo della Andersen WorldWide, che in qualche modo doveva cercare di tenere la pace tra le due, lasciò il suo incarico. Allora il della Arthur Andersen, Jim Wadia, e il capo della Andersen Consulting, George Shaheen, si lanciarono alla conquista della poltrona lasciata libera. una dei due ottenne la maggioranza dei due terzi necessaria. Fu nominato un direttore ad interim, e subito dopo quelli della Andersen Consulting si affidarono all'arbitrato di un giudice, il colombiano Gamba. Il giudice ha concluso che la causa principale della guerra è stata l'incapacità della Andersen WorldWide di mediare tra due aziende. Per cui l'accordo tra la Arthur Andersen e la Andersen Consulting è stato invalidato. La Andersen Consulting è indipendente ma dovrà cambiare nome. «Un piccolo prezzo da pagare per la nostra indipendenza», ha esultato Joe Forehand, l'amministratore della Andersen Consulting. [a.d.r.]

ANDALA AUMENTO DI CAPITALE SOSPESO, CINESI FAVORITI

ROMA. Ancora nulla di fatto per il nuovo socio di Andala, il consorzio promosso da Tiscali che si candida ad una delle licenza per i telefonini Umts di terza generazione. L'assemblea riunitasi pomeriggio a Roma con all'ordine del giorno l'aumento di capitale a 800 miliardi è stata aggiornata a data da definirsi. Lo ha comunicato ai giornalisti l'amministratore delegato Franco Bernabè precisando comunque che a giorni si saprà il nome del nuovo partner della società. Sulle trattative oltre ad affermare che i tempi saranno molto brevi, Bernabè non ha voluto aggiungere. Nei giorni scorsi in dirittura d'arrivo è stata data la Hutchison Wampoa di Hong Kong, controllata magnate Li Ka Shing, ma uno spiraglio restava ancora per Deutsche Telekom, alleata di Bernabè all'epoca della «battaglia» per Telecom Italia. Con l'eventuale ingresso di Hutchison Wampoa nel consorzio guidato da Bernabè e Soru, il gruppo cinese sbarcherebbe in Italia consolidando la propria presenza in Europa, dopo essersi aggiudicato una licenza Umts in Gran Bretagna e aver stretto un'alleanza con la giapponese Ntt DoCoMo e l'olandese Kpn.

Si scalda il dibattito sul possibile aumento dei tassi di interesse americani. I listini Usa tentano la ripresa

Il Nasdaq attende Cisco per capire il futuro

Oggi i dati di bilancio della società che anticipa i movimenti del listino

Franco
NEW YORK

Consistente "ritorno", ieri, di Wall Street. Ormai tutti convinti che il 22 prossimo, quando il comitato della Federal Reserve si riunirà, non cambierà nulla (nel che i tassi di interesse non saranno aumentati) e hanno ripreso a comprare. A guidare la marcia è stato il Nasdaq, cioè l'indice dei titoli tecnologici, ma anche il Dow Jones, quello che raccoglie i titoli delle trenta maggiori industrie, non è andato male. Poco oltre la metà della giornata, il Nasdaq stava registrando un guadagno di 68 punti, equivalenti all'1,8%, e il Dow Jones era sopra di 78 punti, equivalenti allo 0,72%. La Federal Reserve, negli ultimi dodici mesi, ha aumentato i tassi di interesse sei volte a causa del timore dei boss, Alan Greenspan, che l'eccessivo "riscaldamento" dell'economia, il ridursi del numero dei disoccupati e l'aumento del potere d'acquisto dei cittadini potessero portare a un processo inflazionistico.

Il agosto non succederà, dicevano tutti ieri, per via di quel dato di giovedì scorso che ha indicato una perdita dei posti di lavoro. E intanto gli operatori attendono di vedere cosa succederà alla Cisco, che oggi presenta i suoi ultimi conti, e che tutti considerano il vero indicatore dell'andamento del mercato Nasdaq. Negli ultimi dieci giorni l'andamento del titolo della società tecnologica di San Francisco ha anticipato passo passo i movimenti del listino e quindi il mercato spera di capire dal corso di questo valore quello che sarà la tendenza del breve termine. Gli analisti si aspettano utili in calo del 6,5 per cento, ma la stima non include il peso finanziario delle recenti acquisizioni. Vedremo.

Ieri il Nasdaq è andato bene, ma non si vedono ancora numeri da «esplosione», come varie volte è accaduto negli tempi di alti e dramatici, piuttosto di un processo in cui - sostiene Henry Blodger, analista della Merill Lynch - le compagnie della «new economy» stanno trovando una loro stabilità «con buoni ripercussioni sul loro andamento nel lungo termine». L'aria di ieri, insomma, sembrava quella da «no news good news»: se tutto tace non c'è da preoccuparsi. Da qui al 22 agosto c'è ancora parecchio tempo per interrogarsi sulla congiuntura e sugli umori di Greenspan. Adesso servono altri indicatori. Cisco, ad esempio. Dalla risposta del mercato ai suoi numeri di bilancio si potrebbero capire molte cose.

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale Euro 164.368.944 i. v. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 18/1863 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 20 Sede Sociale: Italia - 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 L./milioni	%	31-3-2000 %
Titoli di stato	1.370.631	48,2	55,7
Altre obbligazioni	1.077.081	37,9	33,0
Titoli azionari	140.642	4,9	4,0
Quote di fondi comuni	256.094	9,0	7,3
Totale attività	2.844.618	100,0	100,0

FONDO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	$	%	31-3-2000 %
Titoli di stato	449.716	60,1	60,1
Obbligazioni estere	299.168	39,9	39,9
Totale attività	748.884	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	2.826,23		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 DM	%	%
Titoli di stato	706.168	100,0	100,0
Totale attività	706.168	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	999,999		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 YEN	%	31-3-2000 %
Obbligazioni estere		100,0	100,0
Totale attività	8.979.898	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	19,853		

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 ECU	%	31-3-2000 %
Titoli di stato	634.634	58,1	57,3
Obbligazioni estere		41,9	42,7
Totale attività	92.283	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.936,27		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 L./milioni	%	31-3-2000 %
Titoli di stato		63,2	96,2
Altre obbligazioni	33.161	31,7	1,8
Titoli azionari	5.384	5,1	2,3
Totale attività		100,0	100,0

NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

Sede Legale e Direzione Generale: 00138 Roma - Via Massaua, 168 - Tel 06/30181 - fax 06/3018.2362 - Cap. Soc. L. 150.250.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 18/5/31 (G.U. n. 132 del 20/6/31) iscritta al n. 1287/18 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale 00811140585 - Partita iva 00868341009

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO TIRRENA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30 L./milioni	%	31-3-2000 %
Titoli di	748.200	82,83	87,81
Altre obbligazioni in lire	85.427	9,45	6,49
Obbligazioni estere	61.158	6,76	3,64
Titoli italiani	7.781		
Titoli azionari estari	3.570	0,40	0,00
Totale attività	904.146	100,00	100,00

FONDO TIRRENA COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 L./milioni	%	31-3-2000 %
Titoli di stato	5.090	81,05	80,24
Altre obbligazioni in lire	5.929	10,44	10,89
Obbligazioni	1.1	8,51	8,87
Totale attività	1.1	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Sede Sociale: 00136 Roma - via Massaua, 168 - Tel. 06/30183243 - fax 06/30183838 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni per Ramo Vita con Decreto Ministeriale 24/11/1981 (G.U. n. 357 del 2/12/81) - iscritta al n. 1334/0/98 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Capitale Sociale L. 150 interamente versato - Codice fiscale 05018550015 - Partita iva 05857361000

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 L./milioni	%	31-3-2000 %
Titoli di stato	2.319.658	77,39	77,03
Altre obbligazioni in lire	111.000	3,70	3,19
Obbligazioni estere	391.509	13,06	14,52
Titoli azionari	64.676	2,16	1,89
Titoli azionari	110.787	3,70	3,37
Totale attività	2.997.630	100,00	100,00

FONDO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-2000 L./milioni	%	31-3-2000 %
Titoli di stato	71.984	90,21	89,99
Altre obbligazioni in lire	2.984	3,74	3,82
Obbligazioni estere	4.826	6,05	6,19
Totale attività	79.794	100,00	100,00

GRUPPO TORO

Città di Torino

Avviso pubblico

La Città di Torino - Divisione Servizi Socio-assistenziali Settore Adulti in Difficoltà Stranieri e Nomadi ha indetto un bando articolato nelle sotto specificate parole per la concessione di contributi in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 4000/440-19 del 19 luglio 2000, immediatamente esecutiva e della Determinazione Dirigenziale n. 0004/30 19 del 19/7/2000 ed esecutiva dal 31/7/2000 e in base dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni urgenti per fronteggiare la grave emergenza igienico-sanitaria in atto in relazione all'elevato numero di persone che vivono in stato di povertà estrema e si trovano senza dimora" e alla nota del Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per la concessione dei contributi" Deliberazione Consiliare Comunale n. 0473/34 01 del 19 dicembre 1994 ed esecutiva dal 23 gennaio 1995

Azione 1 Progetto di utilizzo diurno di accoglienza di bassa soglia
Azione 2 Progetto di utilizzo di area verde per l'accompagnamento di persone di soggetti adulti in difficoltà e senza dimora
Azione 3 Progetto di attività ludiche e "terapia" di soggetti senza dimora
Azione 4 Progetto di accoglienza di servizi diurni in presenza condizioni di salute
Azione 5 Progetto di inserimento e orientamento di ospiti presenti e fruitori di soggetti adulti in difficoltà e senza dimora
Azione 6 Progetto di messa in rete delle informazioni riguardanti interventi rivolti all'utenza delle mense ed accoglienza da parte di soggetti adulti in difficoltà e senza dimora
Azione 7 Accoglienza di bassa soglia per fruitori stranieri non accompagnati
In Associazione secondo il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o al Registro Comunale delle Associazioni, che dispongano di Unità Mobile, senza fini di lucro (sede operativa preferibilmente situata nell'immediata vicinanza di corso Regio Parco) che si occupino nel settore socio-assistenziale da almeno tre anni possono consultare il Bando integrale sul sito Internet della Città di Torino all'indirizzo www.comune.torino.it/
La domanda in bollo e redatta in carta semplice alla Divisione Servizi Socio assistenziali Settore Adulti in Difficoltà Stranieri e Nomadi Via Cottolengo 26 entro le ore 12 del 11 settembre 2000 con la modalità e i requisiti previsti dal bando di gara integrale
Torino, li 31/7/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE dott. Silvio Coraglia

Città di Torino

Avviso di

Divisione Servizi Socio-assistenziali Settore Adulti in Difficoltà Stranieri e Nomadi ha indetto un bando di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di cui sotto secondo quanto stabilito in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 0006450 del 19 luglio 2000 immediatamente esecutiva e della Determinazione Dirigenziale n. 0004/30 19 del 19/7/2000 ed esecutiva dal 31/7/2000 e in base dell'Art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni urgenti per fronteggiare la grave emergenza igienico-sanitaria in atto in relazione all'elevato numero di persone che vivono in stato di povertà estrema e si trovano senza dimora"

LOTTI MESSI A GARA
Lotto A Intervento di strada educativo - accompagnamento a lavoro di soggetti adulti senza dimora
Lotto B Casa di ospitalità notturna di bassa soglia
Lotto C Accoglienza notturna - servizio emergenza freddo
Lotto D Casa di ospitalità notturna di bassa soglia
Lotto E Casa di ospitalità notturna in collaborazione tossicomani
Lotto F Comunità di accoglienza con accompagnamento sociale
Lotto G Casa di accoglienza per senza dimora
Lotto H Convenzione gestione docce
Lotto I Accoglienza per madri con bambini in condizione di disagio
Le Associazioni riconosciute e non riconosciute, istituzioni private di Assistenza d'ordine religioso, cooperative sociali, Onlus, operanti nel settore socio assistenziale e beneficenza e altri organismi non aventi scopo di lucro (cooperative sociali, Onlus, operanti nel settore socio assistenziale e beneficenza e altri organismi non aventi scopo di lucro (cooperative sociali, Onlus, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, fondazioni, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, società di mutuo soccorso, ecc.) che siano in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara integrale possono consultare il Bando integrale di gara sul sito Internet della Città di Torino all'indirizzo www.comune.torino.it/ oppure richiederlo direttamente alla Divisione Servizi Socio assistenziali Settore Adulti in Difficoltà Stranieri e Nomadi Via Cottolengo 26 entro le ore 12 del 11 settembre 2000 con le modalità e i requisiti previsti dal bando di gara integrale
Torino, li 31/7/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE dott. Silvio Coraglia

Globalmente utile. Localmente indispensabile.
LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sagor News

La Sagor società leader nel settore -vacanza nell'ottica di un continuo miglioramento dei propri servizi ha stipulato un importante accordo di collaborazione con il gruppo "Fondo Casa", una società che con la propria agenzia distribuita capillarmente su tutta la Riviera, è indubbiamente il punto di riferimento per chiunque è alla ricerca di un immobile, vari professionisti del settore di grado di rispondere a tutte le più svariate esigenze della clientela. Ma la novità non finisce qui, continua l'offerta di "beni dei luoghi comuni". Ne sono un valido esempio due nuovi complessi immobiliari in via in esecuzione delle ottenute caratteristiche "Chalet Mont Boron" a Nizza, di fianco al celebre castello con stupenda vista sulla città e sul mare, e "La Palmeraie du Prado" situato a Cannes in centro città a pochi minuti dalla Croisette. Le offerte sono ecluisivamente varie ed interessanti, non resta quindi che prendere un appuntamento presso dei vari cantieri anche durante tutto il mese di agosto.

Numero Verde 800-019318
Per informazioni

COMUNE DI BALESTRATE
PROVINCIA DI PALERMO
Avviso Tecnico

Questa Amministrazione rende noto che in data 18 Settembre 2000 alle ore 11 avrà esperita una gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta R.S.U. servizio lavaggio cassonetti espletato a domicilio e di tutti i prodotti polizia delle strade, raccolta differenziata, trasporto e conferimento in pubblica discarica" per un importo a b.a. di L. 2.431.605.000 (Euro 1.255.814,17)
È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale di cui all'art. 30 del D.L. 22/97 per le seguenti categorie
Cat. 1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
Cat. 2 raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuali di cui all'art. 33 del D.L. 22/97, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo
- Classe "n" (per la categoria 1) art. 9 del decreto Ministero del 28/4/98 n. 406
Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. 135 del interessati no prendere visione del nella sua forma integrale pubblicato all'albo del Comune e nella G.U.R.S. n. 30 del 28/7/2000. Per informazioni: Comune di Balestrate Via Roma n. 10 - tel. 0918980000 - Fax 0918787355
Balestrate, li 28/7/2000

IL CAPO AREA TECNICA arch. F. Farina

EDILVENEZIA S.p.A.
Concessionaria del Comune di Venezia
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 8 marzo 2000 si è proceduto alla aggiudicazione della seguente licitazione privata
a) lavori int. 20 - Restauro e risanamento conservativo del immobile sito a S. Polo civ. 1895/a detto delle "Carampane" - Secondo lotto.
b) metodo di aggiudicazione art. 21 Legge 112/1994 n. 109 (appalto a misura mediante offerta prezzi unitari esclusione automatica delle offerte anormali)
c) imprese invitate sono state invitate alla licitazione n. 39 imprese
imprese partecipanti hanno presentato offerta n. 22 imprese.
e) impresa aggiudicataria è stata aggiudicata all'impresa
E. Pandolfucci srl - Via U. Benvenuto 16 - 30175 Marghera (VE)
In data 8/8/2000 il testo integrale del presente avviso verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia nonché pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana
Venezia, 26 luglio

EDILVENEZIA S.p.A. Ing. Flavio Bellin

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite Immobiliari
Fallimentari

Si rende noto che nel Fallimento n. 314/99 di Caffè Sport s.n.c. Curatore: Maiorca 011 6603700
Il Giudice Delegato dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/10/2000 alle ore 0,30 dei seguenti beni
Lotto Unico in Comune di Carignano, con civico n. della Via Vassalli,
Fabbricato ad uso abitazione, elevato a due piani f.t. in fase di ristrutturazione ed ancora da ultimare
Per precisamente trovato oggetto della presente vendita
- Piano seminterrato: n. 3 locali ad uso cantina,
Piano terra (f.t.): soggiorno, cucina, ripostiglio e servizi;
piano primo (f.t.): quattro camere e doppi servizi
Prezzo base L. 160.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno mediante assegno circolare Non trasferibile intestato al Posta Italiana S.p.A. versamento prezzo entro 60 dell'aggiudicazione
Ala relativa alla vendita consultabile in Cancelleria Fallimentare Via Carducci n. 12 Torino
IL CANCELLIERE DI CANCELLERIA Lidia

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666 52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Bancari alle stelle

GRANDE spinta nel finale ieri a Piazza Affari in una giornata dominata dai bancari e dall'operazione Seat-Tmc. Gli indici di Piazza Affari, sostenuta anche dal Nasdaq, si sono così portati oltre la soglia del 2%: il Mibtel ha registrato un rialzo del 2,19% a quota 31.964 e il Mib30 del 2,30% a 46.727 punti.

«Si sono visti grossi acquisti sui bancari - commenta un operatore - sui buoni risultati delle semestrali che hanno portato gli investitori istituzionali a rimpolpare i portafogli sulla prospettiva di un secondo semestre altrettanto positivo». Banca Roma ha fatto un balzo del 6,22%, Bnl è salita del 5,77%, San Paolo del 5,65%, Montepaschi del 5,59%. Unicredito, di cui sono state scambiate 49.890 azioni per un controvalore di 273 milioni di euro, ha registrato un progresso del 5,50%. Bipop ha guadagnato il 5,02%, Banca Intesa il 3,88%, Mediobanca ha il 2,44%. Seat, ovviamente, ha beneficiato delle attese del mercato sulla definizione dell'intesa con Tmc: +8,6%. Performance più modesta per il partner telefonico di Pellicioli: Telecom è cresciuta dell'1,17%, Tim dell'1,28% e Tecnost del 2,32%.

Nuovo interesse anche per gli assicurativi e si concentra su Ras (+4,73%) perché, secondo gli addetti ai lavori, «è l'unica compagnia che riesce a sopperire alle difficoltà del settore [illegible] un portafoglio di massa gestita notevole». In luce anche La Fondiaria (+3,38%) su ipotesi di cessione nell'ambito della ristrutturazione del portafoglio di Compart (+2,82%). Generale ribasso invece per i titoli del Nuovo Mercato con Aisoftware in controtendenza che sale del 3,12%. L'ultima matricola tecnologica, Cto, ha invece chiuso [illegible] in calo (-7,35%). (r. e. s.)

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	879,63	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	2131,52	2144,00	0,9084	0,9031
Yen giapponese	19,59	19,75	[illegible]	36,0200
Dracma	5,74	5,74	337,0500	337,0500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,82	259,86	7,4581	7,4570
Corona svedese	231,27	230,21	8,3725	8,4110
Corona norvegese	239,21	238,41	8,0945	8,1215
Franco svizzero	1251,31	1252,11	1,5474	1,5464
Sterlina	3216,00	3222,82	0,6022	0,6008
Dollaro australiano	1249,05	1247,84	1,5502	1,5517
Dollaro canadese	1426,35	1442,39	1,3575	1,3424
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	54,81	54,81	35,3290	35,3270
Dollaro N.Zelanda	958,52	977,32	1,9992	1,9814
[illegible] Ungherese	7,43	7,43	260,6300	260,6000
Lira Cipriota	[illegible]	3382,36	0,5726	0,5728
Rand Sudafricano	306,41	306,51	6,3190	6,3177
[illegible]	6,28	6,29	308,5405	308,4377
Zloty Polacco	484,93	485,79	3,9937	3,9858

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,3640	4,2640
1 mese	4,4140	4,4160
2 mesi	4,5350	4,5410
3 mesi	4,6380	4,6440
4 mesi	4,7320	4,7380
5 mesi	4,8600	4,8800
6 mesi	4,9070	4,9170
7 mesi	4,9430	4,9620
8 mesi	4,9850	5,0070
9 mesi	5,0290	5,0500
10 mesi	5,0700	5,0870
11 mesi	5,1060	5,1310
12 mesi	5,1430	5,1660

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/08/00	8	99,916	7,671
15/09/00	37	99,601	4,178
15/10/00	68	99,190	4,643
15/11/00	98	99,080	3,540
15/12/00	128	98,460	4,531
15/01/01	159	98,060	4,599
15/02/00	190	97,598	4,778
15/03/01	218	97,139	4,917
15/04/01	251	96,771	5,019
15/06/01	279	96,390	5,077
15/08/01	310	95,900	5,066
16/07/01	341	95,515	5,264

1 EURO = 1936,27 LIRE

Titoli		Euro	Var %
Rubbet. Merid.	77451	40,0000	0,00
B. Pop. Crema	193143	99,7500	-0,05
B. Pop. Emilia	73385	37,9000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	-1,41
B. Cr. Pop. Siracusa	34758	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	32045	16,5500	-0,30
Italiana Assicurazioni	13186	6,8100	+0,89
Frette	13553	7,0000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4647	2,4000	0,00
Ifis priv	7939	4,1000	0,00
Cita Holding	3088	1,5950	+3,57
Borgosesia	978	0,5050	0,00
Borgosesia r	349	0,1800	0,00
Bass H.priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18588	9,6000	0,00
Fintesat	29	0,0150	0,00
Sicc	2285	1,1800	+4,42

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep 00	45950	46652	45950	46936
Dec 00	46660	47430	46660	47425
Mar 01	47365	47365	47365	47365

Amsterdam (Aex) 680,57 (+1,06); Bruxelles (Bel 20) 3112,43 (+0,84); Francoforte Dax Xetra 7122,39 (+1,51); Hong Kong (Hang Seng) 17727,25 (+1,73); Londra (Ftse 100) 6387,80 (+0,38); [illegible] (Ibex 35) 10707,70 (+1,17); Parigi (Cac 40) 6519,04 (+0,89); Sydney (Allord) 3265,20 (+0,82); Tokyo (Nikkei) 16002,71 (+2,14); Zurigo (Smi) 8251,00 (+1,62); New York (Dow Jones) 10867,01 (+0,92), (Nasdaq) 3862,99 (+2,00)

B. Antonveneta 23.000, B.Pop.Ravenna 25.400, B.Pop.Vicentina 53.000, [illegible] 22.400; Cattolica Assicurazioni 33.400; Eurosviluppo spa 0,032; I Net 1.380, Italia 1.100, Italintesa 1.380; Kaniba 0,220; Levante Ass. [illegible]. Mere Ass. 0,980; Ob Unipol ord 81.550; Ob Unipol priv 87.900. **Warrant:** Kaniba 2008 0,005, Sai [illegible] 0,250; Unipol 0,140, Unipol priv 0,105

Valori di Milano	07-08-2000	%
Mib	31006	+2,04
Mibtel	31964	+2,19
Mib 30	46727	+2,30
Midex	36024	+1,92
Mib (Ristretto)	7485	+0,04
DJ Eurostoxx 50	5070	+0,92

	%
Libor USD 1 m	6,62
Prime rate ITA	7,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,25
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,4375

(Prezzo vendita in lire per gr) (Oncia troy = gr. 31,1035)

	07-08-2000	04-08-2000	EURO
[illegible]	273,50	274,18	301,6786
Zurigo	277,50	[illegible]	[illegible]
Londra	277,75	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,899
USA 30 anni	5,726
GB 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	5,50
[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina v.c.	[illegible]	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]	[illegible]
Sterlina post 74	[illegible]	[illegible]
Marengo italiano	[illegible]	[illegible]
Marengo svizzero	[illegible]	[illegible]
Marengo francese	[illegible]	[illegible]
Marengo belga	[illegible]	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St.Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista

Dati forniti da ADB

AZIONI	07-08-2000	04-08-2000	Var. %
ABN Amro Holding Nv	27,2900	27,2300	+0,22
Aegon Nv	41,3000	[illegible]	+1,04
Ahold Kon Nv	32,1300	31,5400	+1,87
Electrabel SA	246,5000	248,3000	-0,74
Fortis AG	32,5400	32,1600	+1,27
Ing Groep Nv	72,3500	[illegible]	[illegible]
Koninklijke KPN NV	37,3500	[illegible]	[illegible]
Nokia	42,5000	[illegible]	[illegible]
Philips	46,3000	46,7200	[illegible]
Royal Dutch Petroleum	[illegible]	[illegible]	+1,18
Unilever NV	53,8500	53,0000	+1,79
Allianz Ag	363,0000	[illegible]	[illegible]
Basf	45,3700	44,4000	[illegible]
Bayer Ag	[illegible]	44,8500	+1,90
Bayerische Hypo Vereinsbank	57,1000	54,3000	[illegible]

PUBBLICITA'
da [illegible] a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
directa trading on line dal 1996
il tuo attuale servizio di trading on line ?

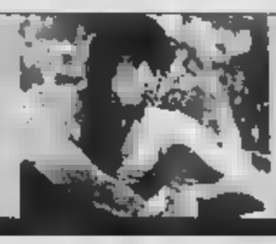
* Minimi e massimi non rettificati [illegible] ad operazioni sul capitale ed a [illegible]

Forattini a Trieste

Riaprirà domani i battenti nella sede della Provincia di Trieste (che l'ha organizzata) la mostra dedicata a Giorgio Forattini, uno dei maestri della satira italiana. L'esposizione era stata chiusa nei primi giorni di luglio a causa di un incendio che aveva danneggiato le sale del Palazzo della Regione Friuli-Venezia Giulia dove era stata allestita.

Flocco rosa per i Jalisse

È nata Angelica, la figlia dei Jalisse. Alessandra Drusian, voce femminile del duo vincitore di Sanremo nel 1997 con *Fiumi di parole*, ha dato infatti alla luce oggi una bambina di circa 4 chilogrammi, nata dal matrimonio con il suo partner artistico Fabio Ricci. I due sono sposati dall'ottobre '99.



Muore il vero Rambo

Il vero Rambo. Tony Maffatone, il reduce pluridecorato della Guerra del Vietnam e consulente anti-terrorismo del governo Usa, a cui Sylvester Stallone si è ispirato nel famoso film del 1982, ha perso la vita durante un'immersione a largo di Fire Island. Maffatone aveva 53 anni.

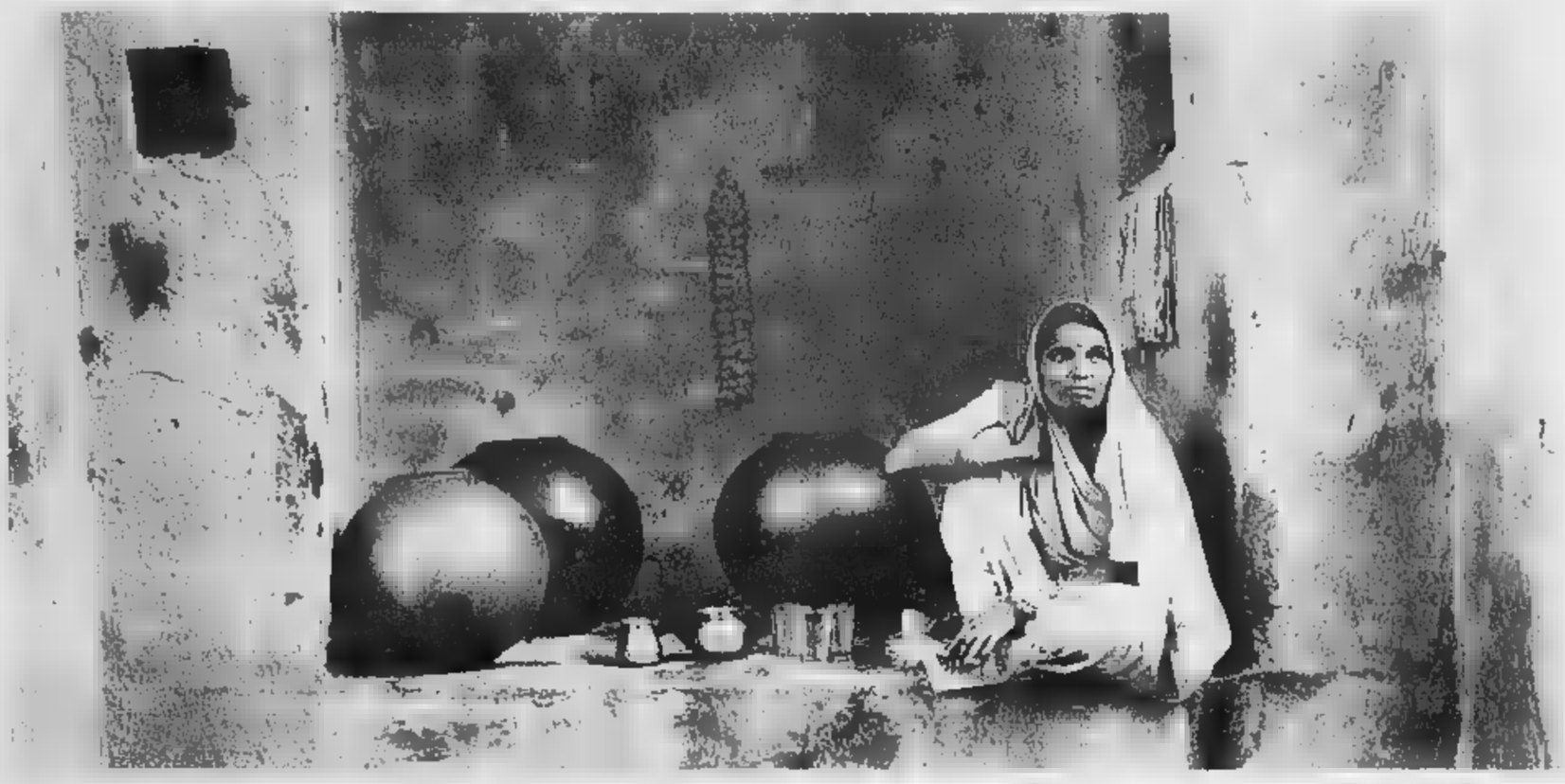
Il problema demografico è strettamente legato alla parità dei sessi, non servono la coercizione o l'intimidazione

Ascoltiamo le donne per salvare il MONDO

Amartya Sen

Amartya Sen, premio Nobel per l'economia nel '98, insegna al Trinity College di Cambridge, in Gran Bretagna. A destra venditrice d'acqua in Amber, nello Stato indiano del Rajastan

Il futuro non è drammatico come sembrano minacciare alcune previsioni catastrofiche In realtà la crescita della produzione di beni alimentari è più veloce dell'aumento dei tassi di natalità



La portata del problema demografico viene spesso esagerata. Da molto tempo commentatori ansiosi terrorizzano il prossimo con previsioni catastrofiche. Questa inquietante tradizione risale ad almeno 200 anni fa, quando Thomas Robert Malthus affermò che il mondo era già troppo sovrappopolato e che le forniture alimentari crescevano più lentamente di quanto non facesse la popolazione. Invece, come già avveniva all'epoca di Malthus, la produzione alimentare aumenta più velocemente della popolazione mondiale, e tra l'altro l'aumento più consistente della produzione alimentare pro capite ha in paesi relativamente poveri, come la Cina e l'India. L'aspetto più rimarchevole di questo fenomeno è che la rapida espansione della produzione alimentare mondiale è continuata nonostante i ridotti incentivi economici a produrre alimenti, in conseguenza di un notevole abbassamento dei prezzi dei prodotti alimentari rispetto ad altri prezzi. In effetti, sebbene i prezzi internazionali del frumento, del riso e di altri alimenti base sia calato di più del 60% (in dollari USA costanti) tra il 1950-52 e il 1995-97, la produzione di queste colture aumenta sempre di più, superando di gran lunga l'incremento demografico.

Non bisogna però rischiare di autocompiacersi troppo. (...) Questo quadro globale rassicurante cela il fatto che i tassi di crescita stanno diminuendo molto rapidamente in alcune regioni e molto lentamente (talvolta affatto) in altre. In effetti, quando si affronta la questione demografica è estremamente importante capire che essa solleva problemi seri e non facilmente inquadrabili nella vecchia prospettiva malthusiana. Uno di questi problemi è rappresentato dall'ambiente, inteso sia globalmente che a livello locale. È vero che le calamità ambientali, come ad esempio il riscaldamento del pianeta, sono influenzate dai consumi totali che non dalla popolazione globale e popolazioni povere consumano e quindi inquinano molto meno), tuttavia si spera che in futuro le nazioni povere di oggi aumentino il loro benessere, quindi l'effetto composito di una maggiore popolazione e di un maggiore benessere potrebbe rivelarsi devastante per l'ambiente planetario. Vi è inoltre il problema della sovrappopolazione di aree limitate. È importante anche allevare bambini, non solo coltivare piante alimentari.

Ma forse la calamità più grave causata dai tassi di crescita demografica elevati è la perdita di libertà per le donne, costrette a concepire e ad allevare figli in continuazione. (...) Dato lo stretto rapporto tra le nascite eccessive e la situazione delle donne, esistono fondati motivi per ritenere che un miglioramento della parità tra i sessi, specialmente delle possibilità decisionali delle giovani donne, tenderebbe ad abbassare i tassi di fertilità. Dal momento che gli alti tassi di fertilità danno meno gli interessi delle donne, è plausibile ritenere che questa situazione potrebbe essere corretta se solo le donne avessero più potere.

Perché, dunque, in alcune società le donne hanno così poco potere decisionale, e come si può ovviare a questo fatto? A questo punto è necessario distinguere diverse influenze. Per prima cosa gli svantaggi di carattere sociale ed economico (analfabetismo femminile, mancanza di opportunità di occupazione e di indipendenza economica per le donne) contribuiscono in larga misura a soffocare la voce delle donne in seno alla società e alla famiglia. In secondo luogo, l'ignoranza o l'assenza di servizi di pianificazione familiare possono essere delle cause della mancanza di iniziativa. In terzo luogo, vi sono fattori religiosi e culturali che pongono le giovani donne in una posizione servile, facendo loro accettare il peso del concepire e dell'allevare i figli (così come desiderano il marito o i suoceri).

Queste diseguaglianze possono anche non essere imposte con la forza, dal momento che il ruolo subalterno della donna e la sua destinazione a procreare vengono considerati «naturali» dove queste pratiche sono santificate da una lunga storia che genera un'accettazione acritica.

La promozione tra le donne dell'alfabetismo, delle opportunità di lavoro e dei servizi di pianificazione familiare, come pure un dibattito pubblico mirato e aperto sul ruolo della donna nella società, possono dare voce e potere decisionale alla figura femminile in questioni familiari, e quindi portare radicali cambiamenti nella comprensione di ciò che è giusto e ingiusto. In effetti, oggi è stato dimostrato, in base a confronti tra paesi e anche tra regioni dello stesso paese (i confronti recentemente effettuati tra gli oltre 300 distretti che compongono l'India), come l'emancipazione femminile possa avere l'effetto di ridurre notevolmente il tasso di fertilità.(...)

L'esempio del Bangladesh

Sebbene il tasso di fertilità dell'India nel suo complesso sia sostanzialmente maggiore del livello di sostituzione di due per coppia, in molti distretti indiani il tasso di fertilità è inferiore non solo a detto livello generale, ma anche, ad esempio, al tasso di fertilità di paesi come gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Cina. I tassi di fertilità stanno diminuendo più o meno in tutta l'India (la media nazionale è scesa dai sei per coppia di qualche decennio fa ai circa tre per coppia di oggi), tuttavia il tasso di diminuzione è rimasto estremamente diseguale. Il rapido declino della fertilità negli stati di Kerala, Tamil Nadu e Himachal Pradesh è strettamente legato al miglioramento dell'istruzione femminile e ad altri fenomeni di emancipazione delle giovani donne. (...) Gli stati indiani con la fertilità più alta (ad esempio l'Uttar Pradesh, il Bihar e il Rajastan) sono proprio quelli in cui le donne hanno meno opportunità economiche ed educative.

In questo contesto è altresì interessante notare che, mentre il brusco declino della fertilità in Cina è spesso attribuibile a politiche coercitive (come quella di «un figlio per famiglia»), ci si sarebbe potuti aspettare un declino analogo anche grazie agli eccellenti risultati ottenuti in quel paese nel campo dell'istruzione e dell'educazione femminile. La differenza tra la Cina e l'India bene si presta all'analisi, in quanto entrambi i paesi, come molti altri in Asia, hanno evidenziato in passato una forte diseguaglianza tra i sessi e un trattamento preferenziale per i figli maschi. Nel complesso, la Cina ha fatto molto di più dell'India per dare alle donne un'istruzione e possibilità di lavoro. Tuttavia in India (paese molto più diversificato della Cina) vi sono delle regioni che a questo riguardo hanno fatto molto di più della Cina. Ad esempio nel Kerala, uno stato indiano con quasi 30 milioni di abitanti, il tasso di alfabetizzazione femminile è più alto che in qualunque provincia cinese, anche in termini di velocità di diffusione dell'istruzione. Di conseguenza, lo stato di Kerala ha fatto registrare una diminuzione della fertilità altrettanto veloce. Mentre in Cina il tasso di fertilità è sceso da 2,8 a 2,0 tra il 1979 (quando è stata introdotta la politica del figlio unico) e il 1991, nel Kerala è sceso nello stesso periodo da 3 a 1,8. Il Kerala mantiene il suo vantaggio sulla Cina in termini di istruzione femminile e di declino della fertilità (attualmente il tasso di fertilità nel Kerala è circa 1,7, in Cina circa 1,9). Inoltre, grazie al fatto che la diminuzione della fertilità è stato frutto di una libera scelta, senza coercizioni, il tasso di mortalità infantile è continuato a scendere più velocemente nel Kerala che non in Cina, sebbene nel 1979 i due paesi avessero un tasso pressappoco uguale. In effetti oggi il tasso di mortalità infantile femminile in Cina è pari a più del doppio di quello del Kerala.

Il rapporto tra nascite e situazione femminile è confermato dal calo di fertilità che si è verificato con con lo sviluppo economico in molte zone dell'India

Le differenze all'interno dell'India evidenziano inoltre il fatto che anche le influenze culturali e religiose sulla fertilità possono essere modificate. Si è detto ad esempio che le popolazioni musulmane tendono ad avere un tasso di fertilità più alto. Per quanto di vero ci sia in questa affermazione, la correlazione sembra operare soprattutto in modo indiretto, cioè attraverso vari fattori di disparità tra i sessi (tra cui l'analfabetismo e le minori opportunità occupazionali per le donne). Spesso si sottolinea il fatto che il Pakistan ha un tasso di fertilità molto più alto dell'India (circa di cinque a tre), sebbene la differenza sia riconducibile alle disparità tra i due paesi in termini di istruzione e occupazione femminile, nonché alle altre influenze sull'emancipazione delle donne.

Tra l'altro, la popolazione musulmana dell'India è di per se molto numerosa (circa 120 milioni), la terza a livello mondiale (nonostante l'insistenza degli attivisti politici indu e della stampa occidentale nel descrivere l'India multireligiosa e dalla costituzione secolare come un «paese sostanzialmente indù»). Si dà invece il caso che lo stato indiano che ha avuto più successo nel ridurre la fertilità, ancora una volta il Kerala, sia anche quello dove vive la più alta percentuale di musulmani, fatta eccezione per il Kashmir.

Comunità a confronto

In generale, il tasso di fertilità dei musulmani dell'India si avvicina molto di più a quello delle altre comunità della stessa regione dell'India, inclusi gli indù, che non a quello dei musulmani del Pakistan. Per quanto i tassi di fertilità possano essere diversi tra una comunità e l'altra dell'India, essi sono pur sempre collegati a variabili economiche e sociali come l'educazione, l'istruzione e i diritti di proprietà, e nel complesso sono relativamente minori all'interno di uno stesso stato che non fra uno stato e l'altro, dove le differenze sono maggiori in quanto rispecchiano le variabili economiche e sociali.

È significativo come il Bangladesh, paese prevalentemente musulmano, abbia visto una notevole riduzione del tasso di fertilità, irriducibile ai risultati recentemente ottenuti dalle donne di quel paese attraverso la diffusione della pianificazione familiare, il maggior coinvolgimento delle donne nelle attività economiche e il dibattito politico sull'esigenza di modificare il modello imperante di discriminazione tra i sessi. In poco più di quindici anni tra il 1980 e il 1996) il tasso di fertilità nel Bangladesh è sceso da 6,1 (vicino a quello odierno del Pakistan) a 3,4 (vicino a quello dell'India) e continua a diminuire. Il succo della questione è dunque questo: sebbene le influenze culturali e religiose sul tasso di fertilità non possano essere ignorate, esse non sono immutabili né indipendenti dai fattori socio-economici attraverso i quali operano i legami culturali. Il Pakistan ha un tasso di fertilità molto più elevato dell'India. A questa differenza corrisponde un diverso livello di emancipazione delle donne.

Vi sono ovviamente molte influenze diverse che agiscono sui tassi di fertilità, e sarebbe un errore cercare una variabile magica che abbia il potere di ridurre indistintamente questi tassi. (...)

Il punto fondamentale è la necessità di riconoscere che una politica responsabile di riduzione dei tassi di fertilità richiede la parità tra i sessi, che, ovviamente, è importante anche per molte altre ragioni. La strada da seguire passa attraverso una maggiore libertà e giustizia, e non attraverso la coercizione e l'intimidazione. Il problema demografico è strettamente legato al problema della giustizia verso le donne in particolare. Sulla base di questo ragionamento, è giusto aspettarsi che il raggiungimento di una maggiore parità tra i sessi, attraverso l'eliminazione di tutti gli handicap socio-economici che tolgono voce e potere alle donne, possa rivelarsi anche uno dei migliori modi per salvaguardare l'ambiente, in quanto contrasta il riscaldamento del pianeta, i pericoli di sovraffollamento e altre calamità associate alla pressione demografica. La voce delle donne è fondamentale per il futuro del mondo, non solo per il futuro delle donne stesse.

(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

UN LIBRO AL GIORNO

Sergio Trombetta

Ossessioni, incubi e traumi infantili nei sogni «en travesti» del giovane Viktor

ATTENZIONE ai traumi infantili. Possono sonnecchiare anni e anni, quieti, sotterranei, e poi, evocati da un fatto apparentemente semplice e innocente, trasformarsi nell'elemento scatenante di un indicibile male di vivere. Quale sia il trauma che rode l'esistenza del giovane Viktor qui non si dirà. Perché in *Travesti* del rumeno Mircea Cartarescu (nato a Bucarest nel 1956) non viene svelato che alla fine del libro. Si dirà invece che il libro è mirabilmente costruito con un vertiginoso intrecciarsi di piani narrativi. L'io narrante, oggi trentaquattrenne, in una villa appartata, forse una casa di cura, rievoca un soggiorno estivo di studenti liceali in un castello in montagna, quando aveva 17 anni, a metà del Settanta.

Ma soprattutto è di dimensione onirica, il continuo entrare e uscire da incubi spaventosi e ossessionanti, sia nella vita di oggi sia nel passato, che rendono la materia del libro affascinante, attraente e repellente al tempo stesso, esaltata da una lingua densa, turgida, barocca.

C'è il fascino dell'orribile in questi sotterranei umidi da cui arriva alle orecchie di Victor l'ansare interminabile di due corpi avvinti in una devastante copula; dove compaiono i fantasmi della madre e di una enigmatica sorella morta bambina; dove i muri trasudano umori nauseabondi e le porte hanno lucchetti di carne umana.

Mircea Cartarescu
Travesti
Voland
122 pagine, 18.000 lire

C'è l'immagine ipnotizzante e iridescente di un gigantesco ragno che tormenta i sogni del giovane Victor; le trasformazioni morbose e oscene di una statua di ninfa nella fontana al centro del giardino del castello. Un mutare continuo, un trasformarsi pauroso di oggetti e persone sottolineato, richiamato dal libro che il giovane Victor tiene sul tavolino accanto alla branda nella camerata del collegio estivo: *La Metamorfosi* di Kafka.

Una sensualità malata, ossessiva, abita questi incubi ed è speculare all'esplosione di vitalità sessuale che travolge la compagnia di studenti del liceo Cantemir i giorni passati in collegio a Budila: il continuo parlare di sesso, lo sfogliare riviste pornografiche, gli approcci con le ragazze, il vantarsi di mirabolanti imprese. E nella mischia c'è Lulu, un ragazzo effeminato, ottimo giocatore di pallavolo: nella festa in costume che chiude il soggiorno estivo si traveste volgarmente e ingenuamente da donna sconvolgendo la vita di Victor la cui mente sarà per sempre perturbata dall'idea fissa dell'ermafroditismo. E sullo sfondo si muovono goffe ragazze in minigonna, ingenui ragazzi in jeans a zampa d'elefante e camicie a quadri. Tutti intenti a amoreggiare e ascoltare musiche che allora in occidente non andavano già più di moda, per esempio Susy Quatro.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo [illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Stile srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ginestrata 11, [illegible]
LT «Nuove Tecnologie Stampa», viale Elmas, Cagliari
Nord Estate, 1521 Rue du Caire, Rovigo (Pr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/05/1948
Certificato n. 1887 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 7 Agosto 2000 è stata di 529 607 copie

FIEG

SOGNO, BANDIERA ATTUALE

L'ALTRA RESISTENZA

Enzo Ghigo

LA scomparsa di Edgardo Sogno pesa. È un macigno grande come il silenzio della sinistra italiana che ha accompagnato la [illegible] del «Partigiano anticomunista». Avrebbe potuto essere questo il momento per riconoscere gli «errori storici», per superare le polemiche strumentali in un percorso di rappacificazione nazionale che ancora oggi, come si vede, incontra molti ostacoli. E invece non è stato così. Certo non sono mancati gli articoli e le prese di posizione, ma nessuno si è sentito davvero in dovere di «rompere un vuoto». Quel vuoto che l'esistenza scomoda di Edgardo Sogno ha lasciato. E il fossato che ha voluto l'Italia, per tanti [illegible], contrapposta da un lato l'imperdonata adesione di molti italiani [illegible] progetto della Repubblica Sociale Italiana, dall'altro una [illegible] del portato democratico del nostro Paese come «bene di appartenenza»: il nostro Paese nasceva dalla Resistenza, [illegible] la Resistenza antifascista doveva [illegible] poteva avere un solo colore.

È stata una contrapposizione che ha acceso gli animi e paralizzato il sistema italiano per oltre 40 anni. Ecco perché l'opera e le azioni di Edgardo Sogno hanno dato così fastidio. Quel piemontese ostinato non faceva «quadrare i conti», testimoniava la necessità di una diversa concezione della Resistenza, intesa soprattutto come affermazione e difesa della democrazia nel nostro Paese. Valori questi che non [illegible] avere un solo colore politico, ma che necessariamente erano patrimonio di tutti. Ma colui che riconosco come «cittadino onorario della Regione Piemonte» dava fastidio anche per altri aspetti. Era una personalità «al di sopra di ogni sospetto» e quel suo vagheggiare [illegible] «progetto gollista» per il nostro Paese, proprio negli anni [illegible] cui si passava dai governi monocolore Dc al Centrosinistra, significava la possibilità di indicare una strada diversa, pericolosa per gli interessi consolidati di quegli anni.

Non intendo addentrarmi nelle vicende giudiziarie che coinvolsero Sogno, se non per sottolineare un approccio di buonsenso che suggerisce, in questi casi, di guardare - più che al giudizio delle Aule, comunque decisivo - all'analisi degli storici. Resta un mio personale desiderio: avrei voluto vedere concludere l'esistenza di Edgardo Sogno in modo diverso. Forse quel seggio di Senatore a vita che come italiani non abbiamo avuto il coraggio di concedergli resterà uno scranno vuoto per sempre. Forse «non abbiamo fatto in tempo». Fine.

C'è però qualcosa di Sogno che fa parte di [illegible] noi. Anche di uno come me, nato nel 1954, che si riconosce negli ideali [illegible] democrazia e di libertà della Resistenza, ma che è poco allenato - per formazione e cultura - a fare «processi alla storia». Sogno ha lasciato intatto il concetto più alto di democrazia, quello che guarda al futuro per superare le fratture del passato.

Presidente della Regione Piemonte e della Conferenza delle Regioni

SOGNO, BANDIERA INATTUALE

GUERRA FREDDA

Massimo L. Salvadori

LE morti dovrebbero essere i momenti della *pietas*, [illegible] troppo spesso sono il tempo dell'esasperazione dei sentimenti, in cui vi è usuale della volontà dell'ora per riaccendere la fiamma delle passioni e dei contrasti del passato al fine della forza attuale dei valori e degli interessi politici. E dobbiamo pure che era pressoché inevitabile che ciò avvenisse intorno alla bara di un uomo come Edgardo Sogno. Un uomo la cui vita era stata dominata da due caratteristiche portate entrambe all'estremo: essere stato un coraggiosissimo partigiano ed un accesissimo anticomunista.

Si può ben capire che il centro-destra odierno faccia di Sogno una sua bandiera, poiché Sogno era uno dei non moltissimi in Italia ad essere stato inserito, appunto, valorosamente resistente e nemico intransigente del comunismo. Fallirono troppi erano anticomunisti perché compromessi o tiepidi verso il fascismo. Sembra che la figura di Sogno sia lì, ora che è deputata nella sacralità della tomba, ad incarnare le equazioni anticomunismo = democrazia e comunismo = totalitarismo e ad avvalorare la tesi che tutti coloro che si siano opposti al comunismo in Italia sono stati i nuovi partigiani della civiltà occidentale e benemeriti della patria, anche quando non propriamente iscritti a partiti democratici. Di qui l'uso di Sogno per un crociato affondo contro la sinistra e soprattutto quella, naturalmente, post-comunista, partendo dall'argomento che Sogno fu un perseguitato dai comunisti, come Craxi e Berlusconi lo sono stati successivamente dai post-comunisti.

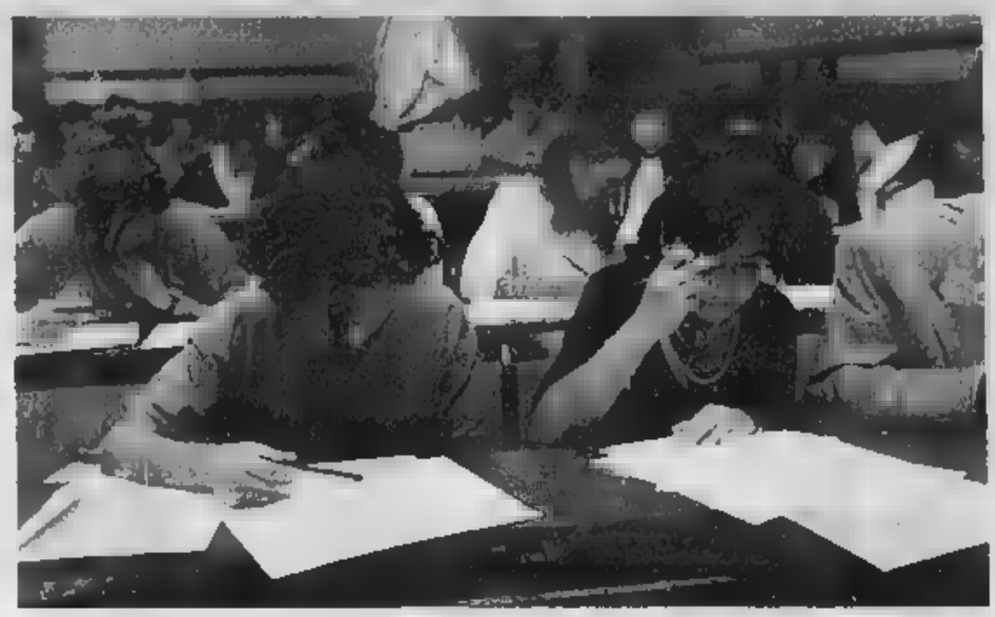
La vicenda di Sogno merita di essere oggetto di analisi adeguate, per il suo carattere emblematico. Ma emblematico di che cosa? Tra le varie valutazioni possibili, avanzo la mia, in vero con troppo poche parole, circa il significato del suo modo di essere stato al tempo stesso un leggendario resistente e un alfiere dell'anticomunismo. Sogno fu un partigiano fedele al re, un militare che non sentì il problema storico e politico derivante dalle responsabilità primarie della monarchia nell'avvento e nel consolidamento del fascismo e nella catastrofe del 1943. Il suo spirito conservatore perciò lo indusse a vedere il valore della Resistenza unicamente nella lotta per la restaurazione dello Stato. Non poteva non solo ovviamente condividere la resistenza dei comunisti, che pure di quella furono il nucleo più forte, ma neppure comprenderla nelle sue motivazioni autenticamente sociali. Dopo il 1945, dinanzi alla grande forza dei comunisti, lo uno di coloro che dei comunisti non vedevano le contraddizioni e che quindi non si posero, come ad esempio Salvemini, il compito di favorirne l'evoluzione verso la democrazia di tipo occidentale e il socialismo democratico. Egli li considerava unicamente quale mondiale minaccia, partito antinazionale al servizio di Mosca, e quindi si collocò nell'alveo dell'anticomunismo pronto a rispondere alla guerra civile ideologica e politica interna con la guerra calda paramilitare. Uomo vissuto nella guerra fredda, di essa e dei suoi spiriti più estremi fu un figlio a pieno titolo.

Ora la storia si è depositata anche su di lui. Sogno una bandiera attuale nella lotta odierna del Polo della libertà a dintorni contro la sinistra antiliberale? Tante cose si possono fare nella vita, ma non far risalire controcorrente l'acqua che scorre sotto i ponti.

Nessuna riforma universitaria sarà efficace se non si rigenererà la scuola media superiore

Lauree brevi? Non basta

Antonio Padoa-Schioppa



Non si deve ritenere che solo le lauree brevi possano dischiudere la via a concrete opportunità di lavoro

C'È spazio nel mercato del lavoro per i futuri laureati triennali? C'è compatibilità tra una formazione triennale finalizzata e un lavoro immediato e [illegible] formazione di alta qualità orientata [illegible] condurre verso la laurea specialistica biennale? Come fur sì che il triennio previsto non si dilatò di fatto [illegible] quattro o [illegible] cinque anni di studi[illegible]. L'articolo fortemente critico di Angelo Panebianco sul *Corriere della Sera* del [illegible] agosto ha il merito di porre con chiarezza alcuni quesiti di fondo sulle prospettive della laurea breve. Ma per valutare adeguatamente [illegible] merito della riforma, alcuni punti nodali meritano di essere riesaminati in un'ottica differente, meno pessimistica.

Che in molti comparti del mondo del lavoro possano trovare spazio i futuri laureati triennali non sembra dubbio. Una qu[illegible] di studenti che oggi abbandona[illegible] l'università potrà con vantaggio avviarsi al lavoro avendo alle spalle [illegible] ciclo di studi superiori concluso, anziché un'esperienza traumaticamente interrotta a metà. A seconda delle diverse esigenze e attitudini, risulterà utile una formazione universitaria più direttamente professionalizzante o una formazio[illegible] di stampo più generale: già i titoli delle 42 classi delle lauree brevi permettono di orientarsi verso l'una o verso l'altra direzione, perché è evidente che una formazione in Scienze matematiche avrà [illegible] impianto strutturalmente diverso rispetto ad una formazi[illegible] in Discipline per i servizi sociali, una laurea in Tecnologie per [illegible] restauro dei beni culturali non equivarrà [illegible] una laurea in Scienze dei beni culturali e così via.

Non si deve ritenere che solo lauree brevi direttamente profes[illegible] possano dischiudere la via [illegible] concrete opportunità di lavoro. Proprio dal mondo delle imprese è venuto ripetutamente in questi anni - con qualche sorpresa dei politici e degli stessi universitari - un preciso invito agli atenei a fornire ai giovani anzitutto una buona preparazione di base. Se questa c'è, anche le pratiche necessarie al lavoro si apprendono in fretta: tanto più in una fase storica nella quale i contenuti delle [illegible] conoscenze tecniche mutano in continuazione, sicché conta più il saper imparare che il possedere staticamente solo alcune (o molte) nozioni.

Si è affermato che la formazione richiesta per una laurea bre[illegible] deve essere differenziata [illegible] seconda che la prospettiva [illegible] quella di fornire una laurea di primo livello conclusa in sé, ovvero di avviare alla laurea quinquennale di secondo livello: non vi sarebbe compatibilità tra i rispettivi moduli di insegnamento all'interno del triennio, perché nel primo caso si richiederebbe un insegnamento più elementare, nel secondo [illegible] insegnamento più qualificato. Sicché le lauree brevi comporterebbero un abbassamento del livello formativo universitario.

Ritengo [illegible] fondata questa obiezione. Va infatti osservato che oggi, prima dell'istituzione delle lauree brevi, in assenza di filtri all'ingresso dell'università, gli insegnamenti obbligatori e i relativi programmi d'esame - che costituiscono l'ossatura di tutti i corsi di laurea - vengono impartiti identicamente a tutti gli studenti, ai più dotati come ai meno dotati. Ciò che varia non è l'accessibilità del linguaggio del docente - auguralmente denominato «chiarissimo» - bensì la misura di assimilazione dello studente. Del resto è un fatto che gran parte dei nostri laureati (e non solo chi abbandona gli studi universitari) possiede una preparazione senz'altro modesta, non superiore a quella che potrà essere fornita da [illegible] laurea breve. All'interno del ciclo triennale si potranno istituire moduli didattici volontari e aggiuntivi, destinati a studenti di qualità. Quanto ai controlli [illegible] idoneità all'ingresso, previsti dalla nuova normativa, è senz'altro realistico ritenere che essi risulteranno di fatto assai tenui.

Se la laurea triennale risultasse breve solo di nome, la riforma dovrebbe considerarsi fallita in partenza. Come evitare che ciò accada, se oggi solo un'infima minoranza di studenti riesce a laurearsi entro i termini, mentre i più impiegano almeno uno, due, tre anni aggiuntivi? La causa prima di questi ritardi risiede, a mio avviso, nel decadimento grave della scuola secondaria, un nodo che condiziona ogni riforma della didattica universitaria: le nozioni di base culturali, linguistiche, espressive (per non citare quelle grammaticali e sintattiche) e, soprattutto, l'allenamento allo studio che un giova[illegible] non abbia acquisito prima dei diciotto anni non si possono mai più recuperare completamente. Ma il traguardo di [illegible] scuola media superiore rigenerata è ancora assai remoto.

Ritengo allora che per ottene[illegible] il rispetto dei tempi occorra organizzare i corsi universitari secondo moduli e calendari studiati appositamente per consentire a un largo numero di studenti attivi e frequentanti di non disperdersi come ora invece avviene. Generalizzazione dei semestri, non più di tre materie da seguire contemporaneamente con esami cadenzati dopo il primo e dopo il secondo semestre, prove in itinere, tutorati, seminari collaterali [illegible] corsi, raggruppamento orario delle lezioni per agevolare lo studio individuale; ed altro [illegible]. Lo studente di oggi va aiutato così: non [illegible] banalizzando l'insegnamento o rendendo facili gli [illegible]. I libri [illegible] [illegible] [illegible] debbono [illegible] eccessivamente ponderosi (attualmente in molte facoltà ci si laurea avendo studiato un numero di pagine circa doppio rispetto a trent'anni fa; e i risultati non sono migliori). Bisogna privilegiare la qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità delle nozioni. Ciò detto, è chiaro che [illegible] un giovane studia poco o nulla e non dà esami, oppure già lavora, non c'è aiuto che tenga: i tempi si allungheranno.

Mentre è importante che gli [illegible]i siano monitorati e valutati anche sulla qualità della didattica, sarebbe gravissimo se i finanziamenti ministeriali o locali venissero erogati limitandosi a misurare meccanicamente il rapporto tra il numero degli immatricolati e il numero dei laureati, in base ad un criterio aberrante di «produttività» dell'ateneo che pure è stato espressamente evocato. Data la probabile conservazione del valore legale del titolo di studio, rischierebbe allora di scatenarsi una rovinosa gara al ribasso: più danaro e più studenti alle università che promuovono [illegible] di più, indipendentemente dalla qualità della preparazione. È questo un rischio tutt'altro che teorico anche per un'altra ragione: gli effetti della denatalità si stanno ormai trasferendo all'università, mentre gli atenei hanno un bisogno disperato, per le necessità vitali della didattica e della stessa ricerca scientifica, delle risorse provenienti dai contributi degli studenti.

LETTERE

Bridge e champagne • Il ritorno dei Savoia • Sparare agli scafisti

di O.d.B.

«Era un uomo forte e generoso»

Nel 1944 conobbi Edgardo Sogno. Avevo l'incarico di passargli [illegible] coordinate, per i lanci di materiali alle formazioni partigiane. Stavo a Torino, come oggi, ero cugina di Luigi Scala, comandante giellista, ricevevo le informazioni per Sogno da lui e da altri partigiani [illegible] quegli anni ricordo benissimo quando Sogno sequestrò [illegible] figlia del console tedesco, per scambiarla con prigionieri siccome era un signore, la tenne tre giorni in un appartamento di corso Vittorio Emanuele, a giocare a bridge e bere champagne. La rividi a Bolzano, in campo di concentramento, dopo l'arresto per la tentata liberazione di Ferruccio Parri. Aveva un giubbotto tipo da aviatore. Mi sussurrò: «Lo sai che hanno ammazzato Duccio Galimberti?». Dopo la liberazione ci siamo riviste alcune volte. Gli dissi che sentivo strane chiacchiere su di lui. «Ne sentirai anche molte altre», mi rispose. Allora gli dissi che dovevamo ricordarci dei nostri morti: «Per ricordare i morti - mi rispose - bisogna combattere i vivi». Di quello che è stato dopo, non voglio sapere. Questo è il ricordo di un'amica, che lo ha conosciuto forte e generoso.

Marisa Brunetti Scala, Torino

I giovani non hanno memoria storica

Plaudo alla lettera del signor Barucchini titolata «Le accuse viventi alla dinastia sabauda» perché vi trovo una lucida e serena memoria storica alla cui scomparsa assisto ogni giorno. Frequento (per motivi sportivi) i giovani, e a partire dai miei figli (17 e 20 anni), nati con rammarico come la loro generazione sia già così distaccata dai ricordi di un passato affatto lontano, che noi cinquantenni abbiamo potuto sentire vivo attraverso i racconti delle esperienze dei nostri padri. E' per questo che rimprovero alla mia ge[illegible]zione di non aver saputo trasferire ai nostri figli questo patrimonio di memorie che i libri di scuola non possono (o non vogliono?) trasmettere. Quanto ai Savoia, per considerare poco opportuno il loro eventuale rientro in Italia non serve rifarsi alle colpe delle precedenti generazioni, che in nome della storia che va comunque avanti potremmo anche accantonare, ma basta fare riferimento a fatti molto più recenti eufemisticamente definibili poco edificanti che riguardano gli [illegible] Savoia, non quelli passati... pace a loro!

Massimo Rocco, Torino

Libera scelta anche in campo religioso

E GR. Sig. Oreste Del Buono, il 90% dei genitori che iscrivono i propri figli alla scuola pubblica si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Mentre solo il 25% prende parte ai riti domenicali e una percentuale ancora minore si attiene alle prescrizioni della Chiesa [illegible] materia di sesso e non solo. Ne consegue che la stragrande maggioranza di queste persone non si può certo dire brilli per coerenza. Non sono, comunque, tra quelli che pensano che aderendo all'ora d'insegnamento cattolico nella scuola, ripeto, pubblica, questi genitori prospettino per i figli una uguale capacità [illegible] rimaner fedeli al dettato dottrinale palesato da loro stessi, [illegible] più semplicemente ritengo in facciano per conformismo e per tema di essere considerati dei «senzadio» e giù di lì. Affari loro, si dirà, ma anche nostri, dei laici come me, visto e considerato che di questo 90% le gerarchie cattoliche si fanno forza per imporre sempre più i [illegible] diktat stabiliti in sede concordataria. Il mio modesto parere, gentile sig. Del Buono, è che la nostra classe politica presa nell'insieme non ha ancor raggiunto quella maturità che, sola, può far muovere le singole soggettività [illegible] autonomia e indipendenza di giudizio. La libertà costa e comporta prezzi che non tutti, evidentemente, possono pagare, ma la dipendenza non potrà mai essere considerata un titolo di onore. Uno degli scopi primari della scuola pubblica dovrebbe esser quello di formare uomini responsabilmente liberi, in grado di poter scegliere tra diverse opzioni quella più congeniale, senza i condizionamenti psicologici e i sensi di colpa che inevitabilmente, a volte pesantissimi, sorgono quando si è ricevuto sin dalla più tenera età insegnamenti religiosi univoci e con caratteri di «verità rivelata». Si va sempre più verso una società multirazziale e quindi multiconfessionale: l'ora di religione cattolica nella scuola di tutti [illegible] non tener nel giusto conto questo ineludibile dato. Da sempre è mia convinzione che le religioni anziché unire contribuiscono in modo sostanziale a creare divisione tra gli uomini. Dio non ha colorazioni teologiche ed è nell'ambito della propria interiorità che va ricercato, e, magari, non è detto in questa vita, trovato. Una più consapevole e pregnante assunzione del detto evangelico «non fare agli altri...» è quanto di solo autenticamente vero vi sia per educare alla pace e per vivere [illegible] vita «giusta» e rispettosa di sé e degli altri: ed è quanto di più alto possiamo insegnare, col nostro comportamento, ai nostri figli. Tutto il resto è mera questione di difesa o accumulo di ricchezze e poteri temporali, pur sapendo di dover morire. Storia, quindi, di ordinaria, seppur vecchia come il mondo, follia.

Renato Patelli, Rivarossa (Torino)

GENTILE Sig[illegible] Patelli, la sua lettera contiene molte affermazioni importanti. Lei ha ragione quando parla della necessità di una maggiore libertà di scelta anche nel campo religioso. Le sue statistiche ci dimostrano, invece, che sono ben lontani, genitori e figli, dalla sincerità con gli altri e con se stessi.

Oreste del [illegible]

Soluzioni rapide contro i delinquenti

Il sig. Giusti dice che la proposta di sparare agli scafisti è ignorante e stupida: certamente dal punto di vista morale e cristiano è ingiusta, ma pensiamo anche a quello che fanno gli scafisti: trasportano persone illegalmente chiedendo cifre esose, scaricano spesso quei poveretti in acqua pur sapendo che molti [illegible] sanno nuotare; speronano le motovedette della Finanza e hanno pure minacciato che loro possiedono un arsenale per fare una guerra se la Finanza aprirà il fuoco contro di loro. Mi chiedo quanti morti innocenti dovremmo ancora vedere prima di avere una dura reazione contro questi delinquenti. Sig. Giusti, visto che trova questa soluzione ingiusta ne proponga anche una che possa essere applicata in tempi rapidi, per far sì che tutto questo clima di guerra possa finire.

Alessandro Magliola
S. Ambrogio (Torino)

Gressoney, sentieri solo per «iniziati»

Abbiamo scorso i sentieri dell'alta Valle di Gressoney (Aosta), ammirando non solo la magnificenza del paesaggio, ma il [illegible] con cui le tracce per gli escursionisti sono mantenute in zone così impervie. Tuttavia la scarsa precisione dei [illegible]ni all'attacco di ciascun sentiero, il carente coordinamento nella segnalazione [illegible] parte delle diverse valli, il ri[illegible] aggiornamento delle carte geografiche in vendita, ci sono sembrati quasi una prova di iniziazione. Soddisfatte per averla superata, [illegible] possi[illegible] però non segnalare tali lacune, sperando che vengano colmate.

Lina Baronchelli, Brescia
e un gruppo di amiche
escursioniste bresciane

In discoteca per il referendum

Mantenendo l'abitudine di leggere direttamente, anche [illegible] in ritardo, le pagine di «riflessione», ho scoperto che il 3 luglio, nella rubrica «Parolaio» di Pierluigi Battista, si riprende una raffigurazione immaginifica effettuata precedentemente dal *Foglio*, cui non ho opposto alcuna precisazione, stante la diffusa consapevolezza delle finalità di Ferrara a scopi partitici. Peraltro all'articolo del *Foglio* aveva autonomamente risposto il presidente dei Piccoli Imprenditori [illegible] Assolombarda. Essendo in ufficio ogni mattina alle 7,15, ho difficoltà a programmare [illegible] in discoteca dove oggi, com'è noto, si comincia a «vivere» pressoché all'ora in cui io normalmente mi sveglio; effettivamente una volta sono stato all'«Alien» (ovviamente senza cappellino a cono!) per la promozione del referendum per il Maggioritario del '99 che, senza contare morti e dispersi, è stato (purtroppo inutilmente) vinto, anche con il forte supporto de *La Stampa*. Spero che quell'impegno di servizio civile non sia occasione anche involontaria [illegible] dileggio da parte di un giornale autorevole come *La Stampa*.

Luigi Abate

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6694916, [illegible] Barberina 30, tel. 06 47941, fax [illegible], internet: www.lastampa.it
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 5613911, fax 011 3627956. Italia e numeri it.: 1 anno € 990,00 (lire 1.918.000) sostegno dir. posta aerea € 308,00 (lire 596.061). Estero: € 577,00 (lire 1.117.641). Arretrati: € 2,58 (lire 5.000). Una La Stampa (Lire 664.000) published daily in Turin (Italy). $ 1.154.400 yearly. Periodicals postage paid at LIC, New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o [illegible] Ltd., [illegible] avenue - LIC, NY 11101-2421.

UFFICIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale o giorni: € [illegible] (L. 1000 a copia € 0,516)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] Fax al numero 011 6627906; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 5613011, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible], bonifico bancario sul conto n. 13000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito [illegible] al n. verde 800 [illegible], direttamente presso [illegible] sportelli del Istituto La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER [illegible] 011 56401, fax 011 [illegible], E-mail [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: Publikompass spa: Direzione, Milano 20123 via G. Cantoni 19, tel. 02 34434.1, fax 02 34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6693 200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 3 tel. 051 293412. Padova via Cartaginese 108, tel. 049 8072104. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361351. Genova via D'Annunzio 3/109, 10° piano, tel. 010 530791. Per [illegible] 590858. Palermo via Cuccia 19, tel. 091 6251025. Roma via Barberini [illegible] 06 42030491, fax 06 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [illegible]A
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Il villaggio in cui visse celebra i 50 anni dalla morte: ma le sue opere latitano anche nei teatri

Shaw, il bisbetico dimenticato

Un «caro bugiardo» scomparso dalle librerie

Giuseppe Cassieri

Fu socialista, libertario e vegetariano: ma la casa-museo rivela un gentiluomo abitudinario e un po' maniacale, circondato da termometri e barometri, con un telefono a muro predisposto solo per chiamare e non per ricevere

A destra, George Bernard Shaw nel giardino della sua casa di Ayot St. Lawrence nell'Hertfordshire, 40 chilometri a Nord di Londra. Qui lo scrittore (che nel 1926 vinse il Premio Nobel) visse dal 1906 al 1950. In alto il salotto di casa Shaw e a sinistra l'esterno dell'edificio

RICORRE il cinquantesimo anniversario della morte di G. B. S. (sigla oggi più idonea a un ipermercato, a una compagnia di assicurazione, che alla patriarcale figura di un «eccentrico») e non sembra ci sia in giro gran voglia di profittarne per una delle consuete verifiche sul campo. Salvo errori o omissioni, G. B. Shaw latita nei programmi teatrali e latita nelle nostre librerie, se si eccettua il *Pigmalione* tradotto da Francesco Saba Sardi col gustoso impasto di veneto, piemontese, lombardo e ligure, a gloria del *cockney* d'origine; mentre è introvabile il volume Utet degli Anni Sessanta, a cura di Ruggero Jacobbi, che comprende *Candida*, *La professione della signora Warren*, *Cesare e Cleopatra*, *Uomo e Superuomo*, *Androclo e il leone*, *Santa Giovanna*, vale a dire una rappresentanza del geniale irlandese (irlandese, ma «suddito britannico»). Basta. Lo stesso Shaw's Corner, nel villaggio di Ayot St. Lawrence, dove G. B. S. ebbe a trascorrere la sua esistenza dal 1906 al 1950 e che in queste settimane si prodiga ad allestire spettacoli all'aperto o promuove incontri conviviali e visite guidate, registra un pellegrinaggio non proprio frenetico.

Distante appena quaranta chilometri a Nord di Londra, Ayot St. Lawrence è a lungo, capricciosamente, nello stupendo paesaggio dell'Hertfordshire, prima di rivelare la casa in mattoni rossi scelta da Shaw insieme alla moglie, la ricca ereditiera Charlotte Payne-Townshend allo scopo di rendersi carismaticamente invisibile», selezionare amici e ammiratori, sottrarsi ai rituali della celebrità dopo che l'aveva conseguita anche grazie allo scandalo e al trionfo della *signora Warren*, una commedia per le donne che non concede un solo millimetro al puro e semplice sentimento» scriverà in *Apologia dell'autore*.

La visita della casa-museo - un edificio confondibilissimo, privo di qualsivoglia peculiarità nell'arredo, con gli oggetti di un gentiluomo abitudinario, leggermente maniacale (termometri e barometri, il telefono a muro predisposto per chiamare e non per ricevere, penne a sfera e un incredibile campionario di cappelli), conferma la impressione iniziale: Shaw è in quiescenza; Shaw l'iconoclasta, il formidabile ironista, il dissacratore di ogni mito romantico, ha dato vita a un paio di capolavori nel pacchetto della posterità, pare aver annullando gli effetti di sovraesposizione, gli eccessi del *diabolus ex machina*, lo scarto di un mondo - quello sofferto e goduto - aspro ma differenziato, nitido negli ideali da ispirare, nonché i compiaciuti funambolismi, le «filosofiche» difese e offese che dilagano nelle prefazioni e nelle postfazioni ai testi drammaturgici col rischio, perfino, di soffocarli.

Socialista, pacifista, ateo, libertario, strenuo sostenitore dei diritti femminili (la moglie Charlotte non a caso è una protofemminista), vegetariano... Parametri didascalici spesso allegramente contraddetti in corso d'opera.

Socialista rivoluzionario? Sì, certo. Membro autorevole della Fabian Society, sente tuttavia il bisogno di precisare: «E' nella natura delle cose che il più ardente socialista, se possiede dei beni, per nessun motivo potrà agire diversamente dai conservatori, fino a che la proprietà non venga cancellata con la forza dall'intera nazione».

Progressista? Innegabile. Ma tenendo d'occhio l'avviso agli euforici naviganti: «Non sprecate le vostre forze nelle questioni sociali. Il male di cui soffrono i poveri è la povertà; il male di cui soffrono i ricchi è l'inutilità».

Progressista e ultra-razionalista? Come dubitarne. Sempre che si dia un calcio alla logica del comune intendere. «L'uomo ragionevole si adatta al mondo: l'uomo irragionevole persiste nello sforzo di adattare il mondo a sé. Ergo, ogni progresso dipende dagli esseri irragionevoli».

Libertario? Si stenta a supporlo, ma è G. B. S. e non un Lord Ciambellano, non un moralista d'annata ad asserire: «Libertà equivale a responsabilità. E' per questo che la maggior parte degli uomini la teme».

Vegetariano di stretta osservanza? E' un punto fermo. La longevità di Shaw incrementa la leggenda e inorgoglisce i confratelli d'Oriente e d'Occidente. Sennonché, in una sorta di circolare dettata alla segretaria Blanche Patch, si scoprono vistose tracce di eresia e conviene segnalarle: «Si ricorda ai corrispondenti del signor Shaw che l'attuale dieta vegetariana non significa nutrirsi soltanto di verdure. I vegetariani, in realtà, si nutrono di formaggi, burro, miele, uova e di quando in quando olio di fegato di merluzzo». E inoltre: «Il signor Shaw non contesta l'uccisione degli animali. Egli sa che se non uccidiamo gli animali, gli animali uccideranno noi. Egli però invoca un'uccisione pietosa...».

Superfluo tirare in ballo egolatria e stravaganza se il caro bugiardo» spruzza di sarcasmo il Nobel che gli viene assegnato nel 1926, se con la statuetta dell'Oscar vinto nel 1938 per la versione cinematografica di *Pigmalione* si diverte a schiacciare le noci, se alterna passeggiate a circuito fisso, taglio della legna ed esecuzioni al pianoforte (lui, in gioventù, brillante critico musicale che si firmava «Corno di Bassetto»); se in giardino preferisce occuparsi di cavoli anziché di magnolie, se nelle ultime volontà annota: «Il mio carro funebre non sarà seguito da carrozze in lutto, ma da mandrie di buoi, pecore maiali, schiere di polli, in onore dell'uomo che volle morire piuttosto che mangiare i suoi simili».

Qua e là non ignora il tema della felicità. L'ha fiutata, l'ha intercettata, l'ha messa a nudo e può ben irridere gli eterni aspiranti: «Al pari di Einstein io non sono felice e neppure desidero esserlo». Il segreto di una vita beata consiste nell'occuparsi di ciò che ci alletta con tale intensità da non avere il tempo di pensare se lo sia, davvero, felici».

Può darsi ce ne siano altre di maggior conto, ma è questa la voce che più amo riascoltare nelle commemorazioni di Ayot St. Lawrence dove si aggira, fuori scena (fino al 2 novembre), un esilarante personaggio d'epoca mai vecchio, e rassegnatamente «antico».

"Ho investito
nell'unica borsa
che mi interessa.
La mia."

Arriva Gratta&Jackpot, il primo di una nuova serie di gratta e vinci che vi accompagneranno fino alla fine dell'anno con montepremi miliardari. Prossimo appuntamento a fine ottobre con Proverbi e a dicembre con un nuovo entusiasmante gioco tutto natalizio.

Alla faccia della new economy.

3 PREMI DA UN MILIARDO,
12 DA 100 MILIONI,
48 DA 50 MILIONI E ALTRI ANCORA.

Tutti grattano, tanti vincono. Meno [illegible]

MARTEDI' 8 AGOSTO APRE FINALMENTE

A TORINO

Torino, corso Palermo 118

Elettrostock

Elettrostock è il più grande negozio di elettrodomestici ed elettronica che mette in vendita direttamente al pubblico solo prodotti nuovi di gran marca ,che sono da poco usciti dal catalogo, che hanno la garanzia ufficiale ... A PREZZI MOLTO RIBASSATI...alcuni anche a meta' prezzo. Da Elettrostock trovi grandi affari tutto l'anno e finalmente l'otto agosto apre a TORINO in C.so Palermo , 118.

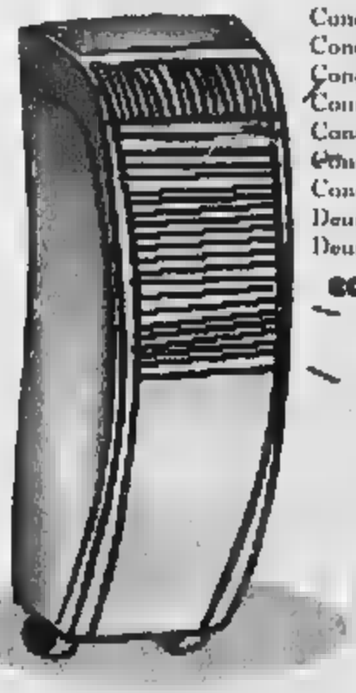
A Torino,in corso Palermo 118 (barriera di Milano) tel.011/2484191

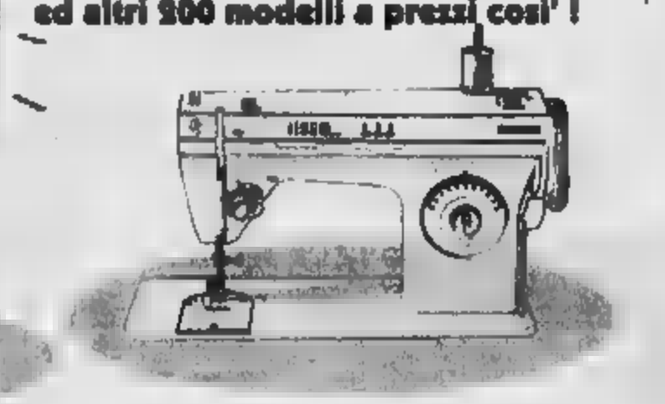
Fmicroonde SAMSUNG 17 litri mod.2000	229.000	145.000
Fanier.Whirlpool 22 lt. Digitale TOP mod.2000	599.000	485.000
Cucina AREIOS 4 fuochi + forno gas bianca mod.99	319.000	235.000
Congelatore verticale OCEAN 120 litri mod.99	429.000	299.000
Frigorifero monoporta ZOPPAS 140 litri mod.2000	349.000	250.000
Frigorifero doppia porta BOSCH 240 litri mod.99	599.000	450.000
Frigo doppia porta Whirlpool 250lt.grigio metal.mod.99	749.000	575.000
Maxi frogirifero DAEWOO nofrost 380 litri mod.99	999.000	750.000
Lavatrice INDESIT 400 giri mod.99	499.000	385.000
Lavatrice SANGIORGIO 600 giri mod.2000	749.000	545.000
Lavastoviglie OCEAN 60x60 12 coperti mod.99	799.000	585.000
Lavastoviglie MIELE 3 cestelli TOP mod.99	1.999.000	1.385.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !

Affettatrice ALA 2000 lama 17 cm mod.99	99.000	58.000
Friggitrice MOULINEX pareti fredde mod.99	139.000	88.000
Frullatore GIRMI con bicchiere mod.99	59.000	35.000
Passapomodoro FISELDEM mod.2000	129.000	88.000
Shattitore GIRMI doppie fruste mod.99	34.900	19.900
Ferro vapore DELONGHI piastra inox mod.99	59.900	35.000
Ferro vapore modello TOP ROWENTA mod.2000	99.900	65.000
Ferro caldaia professionale Stirella SIMAC mod.99	249.000	165.000
Aspirapolvere SAMSUNG 1300w completo mod.2000	159.000	95.000
Aspirap. Rowenta Dymbo 1400w supercompatto mod.99	229.000	138.000
Vaporetto POLTI originale con accessori mod.99	349.000	245.000
Spazzolino BRAUN plack control mod.2000	64.900	39.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !





Macchina da cucire SINGER braccio libero mod.2000	439.000	298.000
Macchina da cucire SINGER automatica 6 punti mod.2000	639.000	450.000
Condizionatore fisso ARGO 7000 BTU mod.99	1.490.000	995.000
Condizionatore fisso DELCHI 8300 BTU mod.2000	1.599.000	1.150.000
Condizionatore fisso DELONGHI 9000 BTU mod.99	1.799.000	1.350.000
Condizionatore fisso FUJITSU 12000 BTU mod.99	2.490.000	1.500.000
Condizionatore portatile ARGO 6000 BTU mod.2000	1.199.000	850.000
Condizionatore portat.DELCHI split 9000BTU mod.2000	1.490.000	1.100.000
Condizionatore portat. ARGO split 8000 BTU mod.2000	1.799.000	1.250.000
Condizionatore port.DELCHI split 12000BTU mod.2000	1.990.000	1.398.000
Deumidificatore ARGO 12 litri mod.99	569.000	398.000
Deumidificatore DELONGHI TASCIUGO mod.99	699.000	550.000

ed altri 200 modelli a prezzi cosi' !

Impianto hifi IRRADIO micro 30w mod.2000	236.000	118.000
Impianto hifi SHARP mini 3 CD changer mod.2000	476.000	238.000
Hifi Technics con minidisc pezzi separati mod.2000	1.599.000	750.000
Impianto hifi SAMSUNG micro casso in legno mod.99	299.000	149.000
Impianto hifi SONY 120W 3 CD changer mod.2000	699.000	435.000
Autoradio IRRADIO a ribalta mod.2000	129.900	65.000
Autoradio SONY mod.Top 80w RDS com.CD mod.2000	649.000	475.000
Super autoradio [illegible] mod. Top in radica	1.100.000	550.000
CD portatile AIWA super slim mod.2000	149.000	98.000
CD portatile SONY 20 secondi antishock mod.2000	199.000	128.000
Walkman stereo IRRADIO con cuffie mod.99	19.900	9.950
Radio portatile GRUNDIG AM/FM mod.99	28.000	14.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !

Promozione valida dal 8/8/00 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

LUNEDÌ 14/08
SIAMO APERTI
con orario continuato

elettro STOCK

Elettrodomestici di gran marca anche a **meta' prezzo**

Come arrivarci

da Martedì 8 AGOSTO

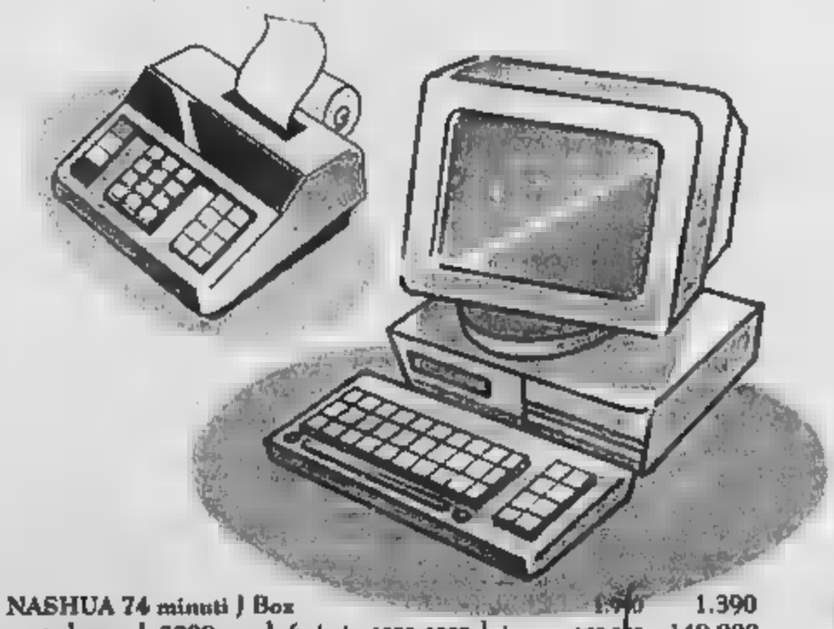
...ora ci sono 25.000 pezzi, ecco alcuni esempi:

Videocamera JVC zoom 16/50 mod.2000	899.000	698.000
Videocamera CANON 8mm flexi zone mod.2000	949.000	758.000
Videocamera SONY 8mm zoom 20/240 mod.2000	959.000	788.000
Videocamera SHARP con monitor 3" mod.99	990.000	788.000
Videocamera HITACHI monitor LCD 2,5" mod.99	1.099.000	798.000
VideocameraPanasonic digit.monitor 2,5" mod.2000	3.290.000	2.488.000
Macch.foto Canon compatta grande mirino mod.2000	119.000	75.000
Macch.fotografica Olympus APS autofocus mod.2000	176.000	88.000
Macchina fotografica YASHIKA autofocus zoom 38/70	279.000	158.000
Macchina fotografica NIKON autofocus zoom 38/80	379.000	250.000
Macchina foto Olympus digit.2.100.000 pixel mod.2000	1.299.000	950.000
Macchina fotografica KODAK digitale 2.300.000 pixel	1.499.000	1.150.000

ed altri 100 modelli a prezzi cosi' !

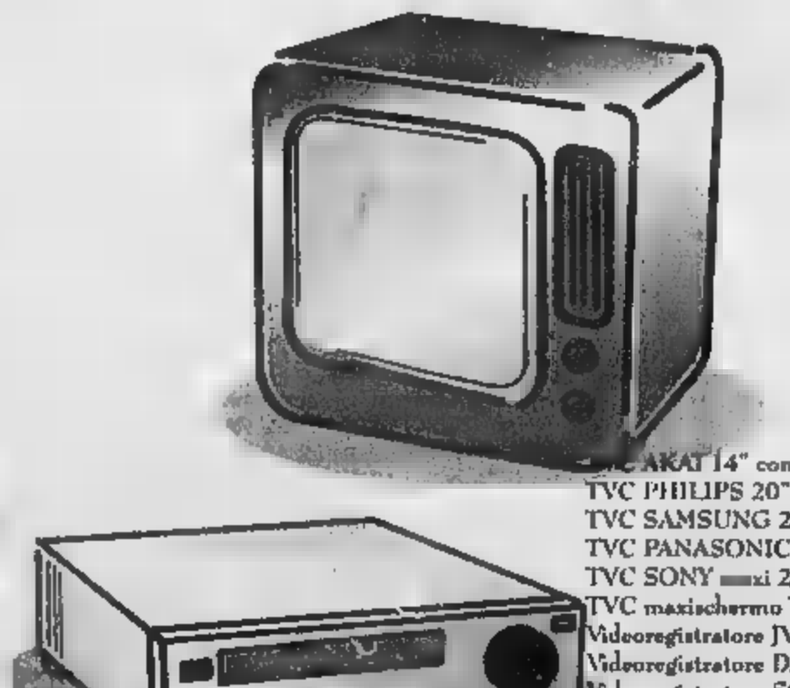
Telefono con filo		8.900
Telefono SIP con identificazione di chiamate	109.000	72.000
Telefono senza filo "cordless" BRONDI	139.000	99.000
Telefono senza filo "cordless" PHILIPS	149.000	119.000
Telefono cordless Telecom base+carica batt. separati	269.000	190.000
Telefono senza filo TELECOM DECT	280.000	190.000
Fax PHILIPS a carta termica	329.000	279.000
Fax a carta comune PHILIPS con segreteria	599.000	499.000
Tel. cellulare Mitsubishi Trium GSM dual band	499.000	399.000
Tel. cellulare Samsung GSM dual band batt. Litio	690.000	550.000
Tel. cellulare Motorola V3688 GSM dual band	790.000	679.000
Tel. cellulare NOKIA 8210 GSM dual band	990.000	869.000

ed altri 200 modelli a prezzi cosi' !



CDR NASHUA 74 minuti J Box	1.990	1.390
Stampante lexmark 3200 quadr.6p/min.1200x1200 dpi	189.000	149.000
Computer Olivetti E3500 Celeron monitor 15" multimediale	1.980.000	990.000
Computer Packard Bell 3605 pentium III 600-64 Mb Monitor 17" multimediale	2.690.000	2.290.000
Computer Italdata 3600 CDRW pentium III 600-128 Mb Monitor 17" CDRW 4x4x24x	2.890.000	2.590.000
Computer Italdata portatile monitor 12,1" TFT Celeron Mb CD 24x - 6 Gb	3.690.000	3.190.000

ed altri 300 modelli a prezzi cosi' !



TVC AKAI 14" con televideo mod.99	349.000	198.000
TVC PHILIPS 20" con televideo mod.99	439.000	298.000
TVC SAMSUNG 20" con televideo mod.2000	439.000	298.000
TVC PANASONIC 21" schermo piatto	549.000	385.000
TVC SONY maxi 29" stereo super trinitron	1.299.000	985.000
TVC maxischermo Telefunken 33" stereo mod.2000	1.599.000	998.000
Videoregistratore JVC con show view mod.99	399.000	250.000
Videoregistratore DAEWOO 4 test.show view mod.2000	399.000	250.000
Videoregistratore SONY con show view mod.99	429.000	298.000
Videoregistratore PHILIPS stereo hifi 6 test.mod.2000	549.000	335.000
DVD SAMSUNG predisposto Ac3 mod.99	699.000	398.000
DVD PANASONIC virtual surround mod.2000	939.000	598.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !

L'ADDIO DEL GRANDE ATTORE INGLESE — AVEVA 86 ANNI, VINSE DUE OSCAR, ERA BARONETTO

[illegible]

Regia [illegible] Robert Hamer, è del 1949. Guinness, il cui anagramma è «genuine class», interpreta il ruolo delle otto vittime di un dandy, compresa una donna

IL PONTE SUL [illegible]

E' del 1957, regista David Lean. Narra del tragico accordo fra due colonnelli, Guinness e Hayakawa. 7 Oscar, tra cui uno all'attore inglese

IL NOSTRO [illegible] ALL'AVANA

E' [illegible] 1960, regista Carol Reed, [illegible] romanzo [illegible] Greene. Guinness diventa per denaro agente dei servizi segreti britannici.

[illegible] STELLARI

Del 1977, di George Lucas. Nel film da 6 Oscar Guinness interpretò il vecchio cavaliere jedi Obi Wan Kenobi. Ruolo mitico, film [illegible]

PASSAGGIO IN INDIA

E' del 1984, regista David Lean. Film ambientato negli Anni Venti tra fascinazione esotica e realtà sessuale, false accuse e rivalse sociali

ALEC GUINNESS
Il grande camaleonte

Sotto a sinistra Guinness con Richard Harris nel film «Cromwell» a destra l'attore inglese a teatro nei panni del poeta Dylan Thomas

A quattro anni sapevo già che avrei fatto l'attore. Non potevo immaginare un destino diverso. Ho avuto molta fortuna»: Alec Guinness è morto il cinque agosto in ospedale, forse per un tumore al fegato. Aveva 86 anni. Era nato a Londra nel 1914 con il nome Alec Guinness de Cuffe, in una condizione di povertà che a quindici anni l'aveva costretto ad andare a lavorare in una agenzia di pubblicità prima di cominciare a studiare recitazione, di venir scelto per recitare all'Old Vic soprattutto Shakespeare e Cecov. Era stato sposato per quarantacinque anni con Merula Salaman, un'attrice (anche il loro figlio Matthew aveva deciso di fare l'attore). Non amava parlare di sé, considerato essere attore): insieme si erano convertiti al cattolicesimo e molti dei loro amici (inclusi gli scrittori Graham Greene e Evelyn Waughn) erano cattolici. Alla seconda guerra mondiale, nel 1941, Guinness si era arruolato nella Royal Navy come semplice marinaio, arrivando al grado di comandante: «La parte migliore che io abbia mai recitata: cercavo d'apparire ufficiale e gentiluomo». Era stato nominato baronetto dalla regina nel 1959. Aveva vinto un Oscar nel 1957 per «Il ponte sul fiume Kwai» di David Lean, un regista cruciale nella sua esistenza d'attore, un amico della vita; un secondo Oscar, alla carriera, lo ebbe nel 1980; quattro volte era stato candidato ad altri Oscar. Aveva scritto nel 1985 un'autobiografia, «Blessings in Disguise». Odiava la socialità mondana; viveva da solitario in una proprietà di campagna; a Londra aveva una suite nell'albergo assolutamente più elegante, il Connaught.

Diceva: «A 4 anni sapevo già che avrei fatto l'attore. Certamente ho avuto molta fortuna»

Teatrante già ammirato e notissimo, dal 1946 era divenuto uno degli attori più popolari del cinema inglese. E' stato interprete di commedie ironiche («La Signora Omicidi», «Lo scandalo del vestito bianco», «Sangue blu» dove recitava otto personaggi diversi, uno anche femminile); di grandi film in cui l'avventura si mescolava al pathos («Il ponte sul fiume Kwai», «Il dottor Zivago», «Lawrence d'Arabia», «Passaggio in India», tutti di David Lean, «Il nostro agente all'Avana» di Carol Reed); di film di spionaggio affascinanti, realizzati anche per la televisione («La Talpa», tratti dai romanzi di John Le Carré, in cui recitava il personaggio intelligente e dolente [illegible] capo-spia inglese George Smiley; di «Guerre stellari» di George Lucas, nel ruolo suggestivo del vecchio guerriero jedi Obi Wan Kenobi. Ottenendo il massimo successo [illegible] il massimo rispetto, sempre...

Il talento: mistero e seduzione

Ma lui amava definirsi «un miniaturista»

Lietta Tornabuoni

ATTORE meraviglioso, guizzante camaleonte del cinema inglese, Alec Guinness è stato sullo schermo Marco Aurelio e Disraeli, Hitler e Freud, l'arabo principe Faisal e Papa Innocenzo III: Ken Tynan, il critico inglese così intelligente, scrisse che era l'ultimo genio dei caratteristi, «un maestro dell'anonimità, una presenza evasiva, cauta...». Guinness preferiva definirsi «un miniaturista», adatto alla commedia come alla tragedia. Raccontava quanto lo aiutasse l'osservazione distratta ma intensa della realtà, ricordava come la avesse influenzato la solitudine dell'infanzia. «Ho sempre pensato che gli attori siano una sorta di adolescenti sottosviluppati, emotivamente e spiritualmente bloccati ai quindici-sedici anni, affamati di identità e di approvazione».

Come attore, lui era riservato ma non timido, asciutto ma non modesto. Verso il lavoro conservava un atteggiamento pragmatico, come fanno oggi Anthony Hopkins o Ian Holm non rispettava gerarchie, accettava anche i personaggi minori, più stravaganti o fisicamente tanto inadatti da sfiorare il ridicolo, ma con l'orgoglio di recitarli bene, con la sfida di renderli cari, interessanti o esemplari per gli spettatori. D'abitudine la sua era una recitazione a togliere, travestita da umiltà, praticata col più grande rigore; soprattutto nella seconda parte dell'esistenza, suoi personaggi dolorosi e solitari quasi [illegible] facevano un gesto e sapevano esprimere un mondo. Una delle sue interpretazioni più struggenti resta quella di George Smiley, il capo dello spionaggio inglese creato da John Le Carré: infelice e dal cuore spezzato per il disamore e il tradimento dell'amatissima moglie, impassibile e spietato nei compiti più sleali, implacabile ed esigente con i suoi uomini, afflitto da crepuscoli di vuoto, da momenti di sofferenza concentrata insopportabile, simbolo di un'autorità sfiduciata però irriducibile. La capacità di rappresentare l'autorità era straordinaria per un attore che si vedeva tanto devoto all'understatement: il suo colonnello Nicholson ne «Il ponte sul fiume Kwai» risultava un impasto sublime d'eroismo e di stupidità arrogante, il suo jedi Obi-Wan Kenobi di «Guerre stellari» appariva un mix di superiore divinità e di dolcezza paterna. Ma anche nella commedia era bravissimo, brillante, molto divertente: una farsa anticapitalista come «Lo scandalo del vestito bianco» di Alexander MacKendrick (il chimico Guinness scopre la formula d'una fibra tessile indistruttibile, inconsutile, impossibile da sporcare, provocando negli industriale tessili grande panico, funesti propositi) diventa grazie al protagonista una severa satira sociale e un quadro ironico-malinconico dell'idealismo eccentrico britannico; «Sangue blu» di Robert Homer, lotta tra aristocratici per una eredità, diventa una vicenda cannibalica così umoristica da indurre Totò all'imitazione.

E' confortante pensare che lo stile di Alec Guinness, di Laurence Olivier o di John Gielgud, quel tipo di presenza nel cinema internazionale, non scompaiono con loro: l'eredità è già stata raccolta dagli attori inglesi più giovani, Branagh, Day-Lewis, Fiennes. O quasi. Guinness, certo, era speciale. Se ti invitava a cena per giovedì, sicuramente mercoledì mattina avresti ricevuto un biglietto elegante con conferma, indirizzo, ora, tenuta da indossare: come tutti coloro che temono il disordine mentale, soprattutto da vecchio [illegible] odiava il caos, la maleducazione, le cattive maniere, e dava alla forma un'importanza straordinaria («E' la nostra sola salvezza»). Il formalismo si trasformava per lui in una regola di vita, così come il manierismo diventava dominante nel lavoro: riscattati da quella bravura, da quel talento misteriosi, tanto difficili da spiegare, tanto seducenti da vedere o ascoltare.

Riservato, asciutto, pragmatico nel lavoro, accettava ruoli minori ma con la sfida di recitarli bene e renderli interessanti

Come un fuoco d'autunno

[illegible] d'Amico

«Sembra inerte poi brucia e muore di nuovo nascondendosi sotto le foglie ammucchiate»

ANCHE cronologicamente Alec Guinness, Sir Alec dal 1959, segue i due sommi attori inglesi della sua generazione, Laurence Olivier e John Gielgud, diventati celebri e poi venuti a mancare prima di lui. Dei tre Guinness fu, malgrado il suo impressionante trasformismo, in un certo senso il meno versatile, ma anche, dal punto di vista della rappresentatività, il più inglese. Olivier era bello, dinamico, estroverso; Gielgud, l'erede di una affascinante tradizione di dicitori dall'eleganza suprema. Entrambi erano interpreti nati per la tragedia, che maturando allargarono la loro gamma fino a comprendere tutti i generi. Guinness era, invece, l'ometto qualunque, modesto, sottilmente ironico, sommesso e poco appariscente, quello per il quale Shakespeare ha creato i ruoli comici, non certo gli eroi; o almeno, così sembrava una volta.

Il geniale critico Kenneth Tynan, che da Guinness fu affascinato al punto di dedicargli un libro, esaltò appunto la sua anonimità - la sua disponibilità, quasi, a nascondersi. Olivier e Gielgud insomma erano i generali impennacchiati che cavalcarono a Balaclava; Guinness, il fantaccino con la faccia nel fango, la cui tenacia vince però la guerra. D'altro canto, proprio la sua recitazione pacata, economica, interiore, lo rese subito adatto per il cinema, medium che per esempio Olivier impiegò parecchio a capire; e non per nulla Guinness fu quasi il primo tra le star a lui coeve a privilegiare lo schermo, dov'ebbe successo fino dalla sua prima apparizione e per il quale limitò i ritorni al teatro, fino dagli anni 1950.

Sulle scene aveva debuttato giovanissimo, già a ventidue anni era entrato nella compagnia dell'Old Vic, dalla quale fu [illegible]eraltro licenziato poco dopo dietro istigazione dell'attrice americana Ruth Gordon, protagonista di una «Sposa di campagna». Rientrò ventiquattrenne e fece parecchia gavetta specializzandosi in caratterizzazioni, come quella di Sir Andrew Aguecheek nella «Dodicesima notte». Finalmente nel '38 fu il protagonista dell'ammirato e discusso «Amleto» in abiti moderni diretto da Tyrone Guthrie, spettacolo che fu visto anche in Italia, dove ancora qualcuno ricorda la [illegible] del funerale di Ofelia con gli ombrelli aperti. Gli abiti contemporanei e la possibilità di evitare l'enfasi e la retorica gli riuscirono [illegible] pre particolarmente congeniali, e non per nulla quando riprese l'attività dopo avere onorevolmente prestato servizio nella seconda guerra mondiale fu più a [illegible] agio nei testi recenti che nei classici. Un suo «Riccardo II» diretto da Ralph Richardson nel '47 fu stroncato dal surriscaldato Tynan - «cercare di far tuonare Alec Guinness è [illegible]e affidare la parte di Boris Godunov a un tenorino» - e ancora negli [illegible] 1960 un «Macbeth» al Royal Court diretto [illegible] William Gaskill con Simone Signoret come la Lady ebbe accoglienze piuttosto perplesse. Guinness trionfò invece nel «Prigioniero» di Bridget Boland, poi filmato da Peter Glenville nel 1955, su un vescovo imprigionato da [illegible] regime totalitario; e, dopo, in «Ross» di Terence Rattigan, su Lawrence d'Arabia - due vittime forti, silenziose e introverse, con la prima delle quali aveva inoltre in comune la fede cattolica. Fu anche delizioso interprete [illegible]i Eliot («Il cocktail party»).

«Se Olivier dipinge a olio nella scala di Goya, e se Gielgud ci dà gli acquerelli di Turner, Guinness è un maestro miniaturista», scrisse uno studioso di recitazione, aggiungendo che quella di Guinness lo faceva pensare «a un fuoco d'autunno: sembra inerte, poi c'è [illegible] fiammata breve e improvvisa; brucia fieramente e quindi muore di nuovo, nascondendo il cuore del fuoco sotto le foglie ammucchiate». Questo vale soprattutto per il Guinness più drammatico, quello più originale [illegible]sta tuttavia l'altro, leggero e arguto, dalla maschera intelligente, le [illegible] finissime sfumature, gli sguardi in tralice, i sorrisetti appena abbozzati le pellicole per fortuna conserveranno ancora molto a lungo.

TV&TV

Alessandra Comazzi

Già è contestato d'inverno, ma pagarlo anche per il mese d'agosto sembra davvero esagerato

Ci vorrebbe il canone in saldo

PERO' sarebbe bello, forse addirittura corretto, se la Rai facesse pagare un canone ridotto, scontato, saldato. Per l'estate, insomma. Infatti: perché bisogna pagare il canone, che già tante questioni solleva in periodo normale (c'è la pubblicità, non è pubblico servizio, eccetera eccetera), pure nel mese di agosto? Nel mese di agosto non è che non ci sia proprio niente in televisione, segnatamente sulla Rai; anzi, qualche tentativo, bisogna renderne cronisticamente conto, si fa. Le ore della giornata sono doverosamente riempite, spesso di repliche, e del resto Mediaset ne manda in onda ancora di più. E' l'aria che si respira ad essere comunque rarefatta, denervata, smobilitata. I palinsesti delle trasmissioni Raisat Educational, per esempio, sul sito Internet Rai sono fermi a fine luglio, i tanti saluti a tutta la compagnia. Il resto del sito, invece, è oggettivamente bello grosso e ciccione, pieno di informazioni.

A proposito di novità: tra i format che Raiuno prova durante l'estate, ne è andato in onda uno, sabato scorso, intitolato «Inferno e paradiso», condotto da Giancarlo Magalli, Lillo e Greg. Lillo e Greg facevano parte di un gruppo musicale molto divertente, che si chiamava «Latte e i suoi derivati», una formazione di carattere «demenziale». Poi dalla musica sono passati alle parole, prima su Italia 1, la rete di noi giovani, e adesso su Raiuno, la rete di noi maturi. Nel passaggio si sono un po' appannati, un po' autocensurati, un po' ingessati, speriamo che sia soltanto l'emozione del debutto, perché i due avevano mostrato in altre occasioni un caratterino autenticamente dissacrante, spiritoso. Che non dovrebbe perdersi con il passaggio alla Rai, bensì esaltarsi, farebbe bene a tutti.

Comunque «Inferno e paradiso», ospiti Nancy Brilli ed Emilio Fede, si occupava dei peccati capitali di cui attualmente soffrono i big di turno. Un varietà sotto il segno del più esasperato narcisismo dei protagonisti. Li chiami, li interroghi sui loro vizi e le loro virtù, intervisti parenti e amici affinché si esprimano sulle pecche del «processato». I narcisi possono essere anche simpatici, ma alla fine, allo spettatore, che cosa gliene importa della superbia esibita di Fede o Brilli?

alessandra.comazzi@lastampa.it

La ragazza che sapeva troppo

Un buon thriller del maestro dell'horror all'italiana Mario Bava fallito valutato solo dai francesi con Letizia Roman, John Saxon e Valentina Cortese. Una Roma notturna, inedita e inquietante sullo sfondo. Una giovane americana è testimone di un omicidio nella capitale italiana e si improvvisa detective. Ma rischia la vita... ■ 2.10 RAIUNO

Turné

Prima del internazionale di «Mediterraneo», Gabriele Salvatores aveva firmato questa commedia dolce-amara che offre una buona narrazione, un buon lavoro degli attori (Diego Abatantuono, Laura Morante e Fabrizio Bentivoglio) e buoni dialoghi. Alla vigilia di una tournée due attori si contendono la stessa donna: uno è il fidanzato, l'altro ne diventa amante. ■ 0.25

I FILM DI OGGI

La valle dell'Eden ★★★★

15.55 RAIUNO. USA 1955. REGIA ELIA KAZAN. CON JAMES DEAN, JULIE HARRIS, RAYMOND MASSEY, JO VAN FLEET, RICHARD DAVALOS E BURL IVES. DUR. 1H31'

Un classico del cinema americano, diretto da un maestro di Hollywood (Oscar alla carriera), e uno dei tre lungometraggi interpretati dal mitico e sfortunato James Dean. Un dramma, fra pubblico e privato, da Actors' Studio, ispirato a romanzo di John Steinbeck. California 1917: l'adolescente Cal, da sempre tormentato perché il padre puritano gli preferisce il fratello Aron, scopre che la madre è morta e la situazione precipita...

Il largo ★★

22.45 RAIDUE. ITALIA 1998. REGIA FERDINANDO VICENTINI. CON CLAUDIO AMENDOLA, ISABELLA FERRARI, RADE SERBEDZIJA E . DUR. 1H31'

Un dramma fra vita privata e guerra civile (in Bosnia). Il capitano di lungo corso Edoardo torna al suo paesino ligure dove l'aspetta la cognata in crisi con il marito. Ma gli viene offerto un imbarco dalla Legione e...

Calda emozione ★★★

23.00 CANALE 5. USA 1992. REGIA LUIS . CON SARANDON, JAMES SPADER, ALEXANDER, EILEEN BRENNAN E KATHY BATES. DUR. 1H30'

Un giovane yuppie vedovo si innamora di una matura . Ma i pregiudizi e le differenze di classe e di dividono...

Chi dov'è Isabella In

20.50 RAIDUE. 1994. REGIA STEVE MINER. CON GÉRARD DEPARDIEU, KATHERINE HEIGHL, DALTON JAMES E LAUREN HUTTON. DUR. 1H30'

Sbiadito remake a del francese «Mio padre, che eroe» con lo stesso Depardieu. In vacanza nei Caraibi col padre, la quattordicenne Nicole si fa passare per la sua per l'ingelosire giovane vitellone di posto. Ma scatena una serie di equivoci e...

RADIO ARTI

Piero Angela propone un documentario sulle tigri indiane e mostra i relitti di navi romane del I secolo a. C. scoperti di recente a seicento metri dalla Torre di Pisa (*Super Quark*, Raiuno, alle 20,50).

Emilio Fede va in Anacapri, dove ha una di campagna con l'orto, il frutteto e le galline («evito la mondanità e resto più che posso nel mio cucuzzolo a 350 metri sul mare: solo orizzonti»).

Tiziano Ferro «Sono ben lontano dagli exploit di Sting, che si vanta di aver imparato dal tantrismo a far durare un amplesso anche sei o sette . I miei incontri erotici durano decisamente (Tiberio Timperi).

CIOMPI
Lorenzo Ciompi (Gherardo jr. di *Vivere*) si tiene in forme la palestra e l'equitazione. Ha il naso, ha il terrore di diventare calvo («Ho provato qualsiasi lozione»).

Nicole Kidman «Non ho un culto per il corpo. Nell'uomo la bellezza è l'ultima cosa che mi interessa. E, per quanto mi riguarda, più che alla palestra mi applico a dimostrare falsa l'opinione: se sei bella, sei oca» (Anna Kanakis, foto).

SGARBI
«Sono troppo narciso per interessarmi alla vita degli altri. Del pettegolezzo sono solo oggetto e ne sono felice» (Vittorio Sgarbi).

Ornella Muti «Io non faccio niente per essere una diva. Semmai sono gli altri a percepire un certo alone di divismo nel mio modo di essere. Forse è una innata» (Valeria Marini).

POLITICA
«La politica non so cosa sia. Non nemmeno chi è di destra e chi di sinistra» (Gaia Bermani Amaral, protagonista dello spot Tim con le tre ragazze in barca).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7802330 | 20.00 54021
11.30 5866682 | 23.00 23779
13.30 9576 | 0.10 371151
18.00 93576

GIORNO
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [6205]
6.40 **Unomattina estate** Varietà con R. Baldini, M. Maggioni. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa a cura di** Maggioni (7.05) - **Tg1** L.I.S. (8.30) - **Tg1 Flash** - Appuntamento cinema [2376195]
10.00 **Ernesto guai in campeggio** Film (comm., 1987) con F. Varney, V. Racina [476054]
11.35 **La signora West** Telefilm "La tempesta" con J. Seymour, J. Lando [9630175]
12.25 **Che tempo fa** [3858750]
12.30 **Tg1 Flash** [93972]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [2372137]
14.00 **Tg1** [93601]
14.05 **Incantesimo 2** Serie [3829359]
15.05 **Legacy** Telefilm "La corsa" con B. Cullen [9656330]
15.55 **La valle** (dr., 1955) con J. Dean [81]
17.50 **Varietà** [287595]
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm All'interno: **Che** (19.25) [4732682]

Australia Antiche e professioni [71339427]
Cart Anteprima Cartoni animati [2339934]
7.45 **Mattina** [25691798]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm portafortuna [3998717]
10.45 **Charles 50** [4800243]
11.05 **educational - Meteo** [6376750]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [8001953]
12.05 **Pazza famiglia 2** Miniserie "Buon anno" [8309595]
13.30 **Sereno Variabile E... te con noi** [97427]
13.50 **Un due** Telefilm [8150576]
15.00 **Jake Jason detective** Telefilm [55156]
15.50 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [2904137]
16.00 **Tg2-Flash** (anche alle 17.30) [6870137]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [1391798]
17.40 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7638576]
18.30 **2 Flash** L.I.S. [68822]
18.35 [6793446]
18.40 **Sportsera** [209999]
19.00 **E.R. Medici in prima linea** Telefilm con G. Clooney [6446]

6.00 **Rai News 24** [27892196]
8.35 **Tg Educational** Il grillo "Giacomo Vaciago: Stato e mercato" - La Storia d'Italia nel XX secolo. L'Italia nella Seconda guerra mondiale (1940-1946) - Amor "Bellum 3" [5345069]
10.00 **Geo Magazine** Documentari "Farfalla" [23446]
10.25 **Napoli sole mio** Film (comm., 1958) con T. De Filippo, T. Pica. Regia di G. Simonelli [47207605]
12.15 **Doppiavu trasmissione impossibile** Con Mauro, A. Zalone, M. Thomas (R) [2908165]
1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi. Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Tunigliatto e Bendoni presenta **Eveline** [4286]
1.15 **Rai News** Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24. Superzap 24h [70967660]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Mattino Cinque. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News traffico - Meteo** [8]
8.30 **Gente comune** Film (dramm., 1980) con T. Hutton, M. Tyler Moore. Regia di R. Redford [9409408]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "San Valentino" [58446]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Fuga Brooklyn" [9243]
12.30 **Casa Vianello** Sit-com "Il cuore è uno zingaro" con S. Mondaini, R. Vianello [1446]
13.40 **Beautiful Estate 2000** Soap Opera con R. Moss, H. Tyler, S. Flannery [395743]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, B. Calissano [747682]
14.40 **Domani** te film-tv (dramm., 1995) con B. Dern, K. Nelligan. Regia di L. Elikann [3457476]
16.40 **Un detective in corsia** Telefilm "Un'amara verità" [9953750]
17.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "I fratelli Carpanian" - "Cuore di pietra" [9703866]
19.30 **Finche c'è Ditta c'è speranza** Varietà [3866]

7.00 **Cartoni animati** Niente paura c'è Alfred Pacabontas [4545937]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Rosco milionario" 2ª parte [9330088]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Un mondo migliore" [7739723]
10.30 **Due ringos nel Texas** Film (comm., 1967) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Girolami [7092205]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Leguti [368409]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Gino di gregge" [5597]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [5316]
14.00 **Las Vegas: Una al Casino** Film-tv con C. Chase, D'Angelo. Regia di S. Kessler. All'interno **Meteo** [9547561]
16.00 **Cartoni animati** Sully e lo specchio magico - C'era una volta Pollon [8160311]
17.15 **Baywatch** Telefilm "Qualcuno da sorvegliare" - 2ª parte [993798]
18.10 **L.A. Heat** [3918604]
19.00 **Cartuno** [2137]

6.00 **Hotel** Telefilm "Una strana parente" - 1ª parte [2743]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Pantere e guerrieri" [5683934]
7.15 **Milagros** Telenovela [2136243]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [3285408]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [7915755]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [2]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergamo, E. Braeden [6621514]
11.40 **Fornelli d'Italia** Conduce D. Mengacci. Regia di M. Rasio, G. Cazzola [8999934]
12.30 **Forum - Il meglio** [7124]
14.00 **Documento** Conduce S. Messaggio. Regia di D. Forzano [52793]
15.00 **Sentieri** Soap [2560]
16.00 **Ridere** Film (comm., 1962) con D. Lionello, M. Solinas. Regia di B. Corbucci - All'interno **Meteo** [6962224]
18.00 **Mappamondo** Varietà con A. Appiano [48359]
19.35 **Hunter** Telefilm "Il bello della diretta" [5092682]

SERA
20.35 **Zingara** Gioco con C. [8156832]
20.50 **Superquark** Documentari Viaggio tra natura e tecnologia. A cura di G. Angela [57941798]
23.05 **All'Opera!** "Lucia di Lammermoor". alla Scala di Milano. Conduce A. Lubrano [9874381]
0.25 **Stampa oggi A** Tg1 conduce S. Tomassini [27395373]
0.30 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [5067793]
0.45 **Educational** La storia noi. storia sociale d'Italia 1945-2000 "Palermo - Le radici". Conduce Mirabella [7891731]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G.
1.50 **Videocomic** a cura di N. Leggeri [7639441]
2.10 **La ragazza che sapeva troppo** Film (poi., 1963) con L. Roman, V. Cortese [5053915]
3.35 **I giochi del diavolo** Film-tv "Presenza perletta" [4171880]

20.00 **Tom Jerry** Cartoni animati [205]
20.50 **Ma dov'è andata bambina?** Film (comm., 1994) con G. Depardieu, L. Hutton. Regia di S. Miner [6559172]
22.45 **Largo** (dramm., 1997) con C. Amendola, I. Ferrari. Regia di F. Vicentini Orgnani [842576]
0.15 [6732335]
Appuntamento cinema [6731606]
0.25 **Turné** Film (comm., 1990) con O. Abatantuono, F. Bentivoglio. Regia di S. Salvatores [3796422]
1.55 **Italia interroga - L'opinione Quattrone** [54849315]
2.00 **Questa Italia - Cinema** di G. Catalano - 2ª parte [80531151]
2.30 **Viaggio Italia** fresano- Castello di Fumone [9316847]
2.40 **E' proibito ballare** Telefilm "Il talismano" [2465170]
3.05 **Gli antennati** [21666996]
3.40 **Diplomi Universitari a Distanza** [97640002]

20.00 **Rai sport tre** Rubrica sportiva [14934]
20.15 **Il meglio di Turisti per** Con P. Roversi [2298682]
Calcio: Torneo Intertoto Sigma Olomouc-Udinese [64953]
23.05 **C'era una volta...** "La spazzola di Devandra" [31021]
24.00 **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica [5151]
0.10 **Doppiavu tras-missione impossibile** Con Mauro, A. Zalone, M. Thomas (R) [2908165]
1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Tunigliatto e Bendoni presenta **Eveline** [4286]
1.15 **Rai News** Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24. Superzap 24h [70967660]

Estatissima sprint Varieta con R. Lanfranchi, R. Ciemone [2750]
21.00 **Anni** Miniserie con E. Greggio, Salerno. Regia di C. Vanzina. Nella "Pensione Silvana" dove abita, Vittorio conosce Laura, una bella ragazza di Latina che vuole fare l'attrice, ma viene disturbato dall'arrivo di Sandrone, un pugile al deve centomila lire. Per far fronte all'unica persona che può aiutarlo è Giulia, che gli dà nulla gli propone un posto di lavoro alla Cassa per il Mezzogiorno. Ce vuole il diploma da ragioniere [32595]
23.00 **Calda** Film (comm., con S. Sarandon, J. Spader. Regia di L. Mandoki [3]
1.30 **Estatissima sprint** Varieta (R) [9356977]
più giusto Film-tv (thriller, 1995) con A. D'Toole, M. Onitkean. Regia di I. Johnson [49443737]
4.45 **Marnia** Telefilm [5956443]

20.00 **La tata** Telefilm "Una baby per la tata" [1021]
20.30 **Cartuno** Cartoni animati [49156]
20.45 **Peacekeeper - Il pacificatore** Film (thriller, 1997) con D. Lundgren, R. Scheider. Regia di F. Forestier. All'interno [7739723]
22.45 **La fattoria maledetta** Film (horror, 1987) W. Wheaton, J. Schneider. Regia di [5443224]
0.35 **I figli fuoco** Film (thriller, 1990) con B. Dourif, C. Bain, J. Landis. Regia di T. Hooper [8848511]
2.25 **Mork e Mindy** Telefilm "Una per il colo Mork" [2118129]
2.50 **Gli amici di papà** Telefilm [2974389]
3.40 **Sweet Valley High** Telefilm "Equivoci pericolosi" "Non è mai troppo tardi" [6744199]
4 **Once a thief** Telefilm "La teoria del big bang" [6158064]
5.15 **A scuola con filosofia** Telefilm "Piccole bugie" [3702422]

20.35 **A letto con il nemico** (thriller, 1991) con J. Roberts, K. Anderson, P. Begin. Regia di J. Ruben [4868798]
22.30 **L'insegnante viene a casa** Film (comm., 1978) con E. Banfi, E. Fenech. Regia di M. M. Iarantoni [2170408]
0.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [87354]
0.50 **La più bella coppia del mondo** Film (comm.,) con W. Chiari, R. Shayne. Regia di C. Mastrocinque [4794106246]
2.25 **Tg 4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola [R] [8866756]
2.45 **Zingara** Film (dramm., 1969) con C. U. D'Orsi. Regia di M. Lauzi [6741712]
4.15 **La domenica del villaggio** [47503624]
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** (Replica)

TMC

8.10 **mingoli libro** [1611601]
8.15 **Di che segno sei?** [2677023]
8.20 **Zap Zap Natura** [80077705]
9.30 **Prima mezzanotte** Film (azione, 1994) - 1ª parte. All'interno **Tmc News** [2775392]
11.45 **Di che segno sei?** [8608330]
11.50 **Dragnet** TF [41164021]
12.25 **Meteo** [3334663]
12.30 **Tmc sport** [63743]
12.45 **Tmc News** [136601]
13.00 **Sotto questo sole** [78446]
13.20 **Kojak** Telefilm [1155866]
14.20 **L'allegra fattoria** Film (musicale, 1950) con Judy land, Gene Kelly [7223446]
16.30 **Vanishing Son** Telefilm [8581717]

17.40 **Zap zap natura** Programma per ragazzi [100972]
18.20 **The professionals** Telefilm [3672040]
19.20 **Altromondo** [2178866]
19.25 **Tmc News** [314743]
19.55 **TG ... Oltre** [122408]
20.10 **Tmc sport** [45107250]
20.30 **Altromondo** [37866]
20.35 **Crazy estate** [3594729]
20.50 **Prima di mezzanotte** Film (azione, 1994) - 2ª parte [3967717]
22.45 **Tmc news** [4132514]
23.05 **Crono - Tempo di** [7726298]
23.35 **Thunder 3** Film (avv., 1988) [75210069]
1.25 **Altromondo** [92345151]
1.30 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario [6932064]

9.35 **Clip to Clip** [5407430]
11.00 **5+1+1=3** [859311]
11.15 [8617224]
12.00 **New** [607750]
13.00 **Clip to Clip** [623798]
14.00 **Flash** Notiziario [6431175]
[21187972]
14.30 **Pool** [284798]
15.00 **Hot line** [493576]
16.30 **Videodedica** [651446]
17.00 **Il meglio di 4U - Un pre- live musica, sport, tecnologie e moda** [374872]
Hot line [279458]
19.00 **Video dedica** [668601]
19.30 **Divas** [667977]
20.00 **Arrivano i nostri** [4465176]
21.00 **Flash** Notiziario [4731179]
21.05 **Cartoonia - Arbegas**
22.40 **Clip clip** [1079309]

9.45 **Tra i giganti** Film (dramm., 1998) [4640021]
11.20 **I sapori della vita** Film (comm., 1998) [3278192]
13.15 **Iran le meraviglie della...** Doc. [92751556]
14.05 **Milonga** Film (giallo, 1999) [90130888]
15.35 **- il diavolo mia testa** Film (dramm., 1998) [8608798]
17.15 **Palmetto** Film (thriller, 1998) [3703798]
19.05 **Le cousin** Film (poliz., 1999) [4172537]
21.00 **In fuga malloppo** Film [3355601]
22.35 [69987737]
1.20 **Nemico pubblico** Film (thriller, 1998) [51312118]
3.30 **The hi-lo country** Film (west., [14499441]

9.15 **Oscar e Lucinda** Film (dramm., 1998) [4529953]
11.25 **Will Hunting - Genio ribelle** Film [13005311]
13.30 **Winchell** Film (biogr., 1998) [1521224]
15.15 **The thirteenth year** Film (comm., 1998) [6561779]
16.40 **Giorni passione** Film (dramm. 1996) [7875576]
18.30 **Ultimate fix: of Hollywood** Doc. [979934]
18.55 **Pleasantville** Film (comm [9525663]
21.00 **I segreti Tsangpo** cumentario [
21.25 **Paradiso perduto** Documentario [2443408]
22.00 **Curdled** Film (thriller, 1996) [7113601]
23.30 **Rumori fuori scena** Film (comm., 1992) [2643514]

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [42802744]
9.00 **Televendita** [74408]
Pure Morning [5778217]
12.25 **TgA Flash** [81322605]
12.30 **Road Rules** Telefilm [8156]
13.00 **Mtv on the beach** [2849]
14.00 **Hit list UK** [42408]
15.00 **Summer hits** [480435]
16.00 **TgA Flash** [91175]
16.05 **Summer hits** [37846618]
17.00 **Select Mtv** [
18.55 **TgA Flash** [
19.00 **Mtv Easy** [4494]
20.00 **Hit list UK** [6792]
21.00 **Heineken Jammin' Festival Special** [43576]
22.00 **Speciale Piero Pelu ci sarà** [6351]
22.30 **Mtv on the beach** [64069]
23.30 **Beavis Butt-head** [
24.00 **Brand** [24828]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso, 7.20 Gr Regione, 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il tacco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radiocolore; 13.33 Radiocolori; 14.08 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Beobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolti, su la sera; 19.35 Zapping; 21.05 Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; L'altra musica; Il Di Radiodue; 15.36 Hit Parade; 16.00 Acquario Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino, Debito formativo; 20.00 Alle 8 della Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie nights.
: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotte; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattanotte; 10.00 RadioTre Mondo Estate; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Cento lire; 18.00 Tournée; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Prom 32; 22.30 Festival Una Stagione di Terra Feconda; 23.30 Tournée; 24.00 Notte classica

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco, 17 spagnolo; 20 inglese. Radio Classica: 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Visconti, TI W l'Italia, 13 Attenti a noi tre, 15 The Flight, 17 Password, 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capricorno".

GUIDA ALLA

Per registrare il vostro programma TV preferito su videocassetta o hard-disk Show-View, ritagliate dalla vostra guida TV il codice a barre corrispondente (nel caso in cui questo non sia disponibile, contattate la redazione Show-View) e quello del canale che il vostro videoregistratore non ha dotato di Sistema Show-View.
02.260.216.15.
Ufficio del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation. ©1998. Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001, Rai2 002, Rai3 003, Rete4 004, Canale5 005, Italia1 006, Montecarlo 007, Tmc2 008, Telemontecarlo 013, Telebianco 014, MTV Rete A 038, Svizzera 016.

800 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Il musical della compagnia della Rancia ha debuttato con successo a Trieste

Quanti conflitti di cuore risolti con la «Dance!»

Masolino d'Amico

TRIESTE

In «Dance!», nuovissimo musical tutto italiano prodotto dalla mai gloriosa Compagnia della Rancia, siamo a Venezia durante il Carnevale, e due compagnie di ballo, una tutta maschile una tutta femminile, entrambe invitate da una ricca e eccentrica americana, si litigano la stessa sala prove ricavata in un antico palazzo. Oltre che dal sesso, le compagnie sono separate dalla specializzazione, ballerini classici da un lato e rocchettare dall'altro (veramente ci saremmo aspettati il contrario, uomini a fare il moderno e fanciulle in tutù). Inoltre il capo dei maschi, Dick, detesta ricambiato la star delle femmine, Bea, con cui ebbe un antico flirt. Per indurli a collaborare Tina, la mecenatessa, ricorre a un espediente visto in «Molto rumore per nulla»: fa credere a Dick che Bea spasima di amore per lui, e a Bea che Dick è ai suoi piedi. L'idillio tra i due e tra le rispettive troupes sboccia immediatamente. Ma Juan, braccio destro di Dick, è furiosamente contrario alla fusione, e per sabotarla ricorre a uno stratagemma anch'esso derivato dalla commedia di Shakespeare, ossia sabota il flirt tra i due giovani, danzatore e danzatrice, diffamando la ragazza. Il misfatto avviene nelle docce: Dick e Bea vi avevano ascoltato le chiacchiere dei colleghi, mentre il subdolo Leo vi si accoppia con Tina facendola passare per un'altra. Per un momento i buoni rapporti sembrano minacciati, ma la verità viene scoperta quasi subito, il colpevole è perdonato, e i gruppi si fondono armoniosamente in uno spettacolo conclusivo che celebra il trionfo di Venezia.

Lo spettacolo ambientato a Venezia durante il Carnevale Molto brava Chiara Noschese, Raffaele Paganini sfoggia sicurezza

Scritto da Duccio Camerini e Chiara Noschese con plausibili musiche di Gianluca Cucchiara e liriche, ormai si dice così, di Andrea De Angelis e Michele Renzullo, assemblato e diretto da Saverio Marconi, l'originale prodotto in due parti (60' e 40') racconta dunque una storia ancora più pretestuosa del consueto, in quanto solo i conflitti di cuore si risolvono, come dicevo sopra, senza patemi, ma anche quello di base, tra classico e rock, dura pochissimo, ché parte una scena d'apertura tutti ballano insieme d'amore e d'accordo su ritmi ben poco diversificati. La serata ha peraltro due assi da giocare, ai quali deve la sostanza del . Il primo è l'antica e irresistibile situazione del teatro dietro le quinte. Vedere gli altri che lavorano è sempre una ghiottoneria, e qui siamo in sala prove, a spiare come nasce uno show di danza, in una apparente frammentarietà mirabilmente coordinata oltre che astutamente interrotta di continuo con stimolo alla curiosità. Il secondo è la prestazione di Chiara Noschese nella divertita caricatura di una dama sfacciata, eccentrica e prepotente alla Peggy Guggenheim, sulla carta un cliché, ma rinnovato con una vocina stridula, un accento americano e una mimica un brin irresistibili. Accanto a lei massa Raffaele Paganini, che oltre a sia pur lesinati virtuosismi acrobatici esibisce una riposante sicurezza, ormai anche come attore, da vero leader. Buono il lungagnone Marco D'Alberti come Juan, mentre la brava Renata Fusco che è Bea, ossendo più cantante che ballerina, è più penalizzata degli altri dall'infelice acustica della Sala Tripcovich di Trieste, dove per fortuna l'orchestra suona dal vivo, ma dialogo e canto sono spaventosamente amplificati ed è difficile distinguere le parole.

Una scena di «Dance!», nuovissimo musical tutto italiano ispirato a Shakespeare

Le scenografie di Aldo De Lorenzo sottolineano una venezianità in realtà estranea sia al testo sia alla musica, evocando canali, saloni dipinti e, alla fine, gondole, proiettate sui ballerini nel finale volutamente kitsch, una parodia del peggior gusto Anni Cinquanta; i costumi di David Belogou si sfogano qui e nel personaggio della Noschese, in quanto per il resto riproducono, forse senza troppo coordinarsi, la casualità delle tute e dei calzoncini da lavoro. Nel complesso l'esecuzione è eccellente, molto dinamica dove conta, ossia nella danza, e alla prima è stata continuamente sottolineata da un pubblico entusiasta fino al tripudio. replica qui fino al 13, poi a Verona.

A Salisburgo

Tristano delle liti e dei veleni

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Trasgredendo una pluriennale consuetudine, secondo la quale d'estate qui non si metteva in scena Wagner per evitare la concorrenza col Festival di Bayreuth, il Festival di Salisburgo ha invece proposto l'allestimento del «Tristano e Isotta» coprodotto col Festival di Pasqua, per la direzione Abbado nel 1999, e col Maggio Musicale Fiorentino, poche settimane dopo con Mehta sul podio. Com'è noto Abbado previsto anche per questa terza e ultima , ma l'inevitabile rotazione nelle recite fra i musicisti dei Wiener Philharmoniker ha portato il maestro alla rinuncia già in dicembre, sulla scia del rifiuto di condividere le idee registiche di Hans Neuenfels per il mozartiano «Così fan tutte», abbandonato nello stesso tempo.

A tali polemiche su questo Wagner se n'è aggiunta una recentissima che riguarda Waltraud Meier, Isotta pure a Salisburgo dopo vari anni di acclamazione a Bayreuth, dove ora è impegnata come altrettanto acclamata Sieglinde nel nuovo «Ring» diretto da Sinopoli. Ebbene, la Meier, offesa per non aver ricevuto la conferma in questa parte nei prossimi anni, è entrata in rotta di collisione con Bayreuth e col vecchio condottiero Wolfgang Wagner, il quale ha replicato adducendo insormontabili sovrapposizioni d'impegni fra l'artista e il suo festival. Sta di fatto che la Meier, cantante wagneriana fra le più celebrate, non andrà più a Bayreuth finquando non sarà cambiata la direzione artistica: il boato del pubblico salisburghese, scattato all'impiedi quando la Meier-Isotta ha ringraziato alla fine della recita, era anche una presa di posizione contro una Bayreuth sempre più in decadenza, oltre certo alla manifestazione di gioia per un'intensità palpitante del cantare e incarnare Isotta, in cui il mezzosoprano Meier mostra i propri limiti, tuttavia superati con l'interpretazione maiuscola.

Lorin Maazel

Cordiali, ma ben più contenuti, i consensi per Lorin Maazel, spostato alla direzione del «Tristano» dal «Don Giovanni» (qui ci sarà Valery Gergev): d'altronde non ha offerto nulla di memorabile, facendoci domandare perché musicista così dotato sia oggi indifferente alla musica che affronta. Quando prova a sottolineare l'aspetto decadente dell'opera che ha cambiato la storia del linguaggio musicale, il risultato è lo sfilacciamento della tensione; quando il dramma monta, Maazel si gira verso trombe e tromboni e dirige solo loro, svegliando i Wiener Philharmoniker dal torpore in cui lui stesso li ha fatti scivolare: con troppi errori dei fiati e svariate mancanze d'assieme. Certo, per la grande scena notturna d'amore fra Tristano e Isotta il morbido viennese finalmente si palesa, e nella morte d'Isotta, con Maazel più partecipe, si compie la vertigine armonico-timbrica: ma è l'unico brivido troppo tardi, troppo poco per Salisburgo. Arriva lì anche l'unico colpo di genio della regia di Klaus Michael Grueber: Isotta dovrebbe accasciarsi su Tristano morto, non lo fa, ma in compenso sulla scena rimane fiocamente illuminato il volto di lei soltanto: poi neppure quello, buio anche in orchestra, e nell'oscurità l'accordo finale si maggiore, puro suono, trasfigurazione compiuta.

g.satragni@tin.it

■ Ballate crepuscolari, sensuali silenzi e improvvise esplosioni espressionistiche danno vita al concerto dei tedeschi Einsturzende Neubauten per la chiusura della rassegna Frequenze Disturbate. Appuntamento alla Fortezza Albornoz con inizio alle 21,30.

■ **ROMA.** Per il ciclo Mille una Note 2000, nel Chiostro del Bramante di Santa Maria della Pace, ore 21, il quartetto italo-argentino Cuartetango esegue musiche di Astor Piazzolla.

■ (Ri). Al cinema Tre Faggi, ore 21, spettacolo di prosa dal titolo «Le barzotte», scritto e diretto da Pierfrancesco Pingitore. Con Martufello, Laura Troschel e Lorenza Guerrieri.

■ **BOVILLE ERNICA (Fr).** Nella corte del Palazzo Comunale, 21.30, si inaugura la rassegna etnica con il Rhapsodija Trio impegnato in «Bivacco tartaro», emozionante rivisitazione musicale delle tensioni e passioni che impegnano gli Spartacus di tutti i tempi.

■ **BASSANO del GRAPPA.** Torna la danza al teatro all'aperto Cimberle Ferrari. Alle 21 viene presentato «Lo Schiaccianoci» di Ciakovskij con il Teatro Accademico Statale dell'Opera e del Balletto Rudolf Nureyev.

■ **CAGLIARI.** Per il Festival dell'Anfiteatro Romano, alle 21,30 Gigi Proietti in «A me gli occhi».

■ In città dei nostri tempi, durante una torrida estate, la tragedia di piccoli uomini. E' la storia di «La vita è gioco» Alberto Moravia, in scena al Tempio di Giove Anxur, 21,30, con Giorgia Trasselli, Andrea Lolli, Celeste Brancato, regia di Luciano Melchionna.

Julio Bocca

■ **PALERMO.** Julio Bocca & Balletto Argentino protagonisti della serata al Teatro del Parco di Villa Castelnuovo. Lo spettacolo, inserito nel cartellone del Festival di Verdura, inizia alle 21,15.

■ (Tp). Al Teatro Antico, 21, debutta «Octavia» di Seneca. Recitano Giancarlo Zanetti, Sebastiano Tringali, Vanessa Scalera, regia di Edoardo Sirave; si replica fino al 13 agosto.

■ **VENETO.** La Compagnia Teatro Prova è al Parco Sebellin dove alle 21 mette in scena «La bella addormentata nel bosco», testo e regia Silvia Barbieri, con Ilaisi Marchesi, Patrizia Geneletti, Enrico Nicoli.

■ (Tn). Il più grande successo europeo della stagione «Una noche de tango», viene proposto al teatro all'aperto, 21,30. Danze e musiche argentine da un'idea Miguel Angel Zotto e Milena Plebs che firmano pure le coreografie.

■ **BARGA (Lu).** Bettina Hoffmann alla viola e Giulia Nuti al clavicembalo in musiche di Bach, Schenck, sala Cordati, ore 18. Teatro dei Differenti, 21.30, replica della prima moderna de «Il potestà di Colognole», opera dal libretto di Giovanni Andrea Moniglia.

■ **SAN QUIRICO D'ORCIA (Si).** Nel Giardino delle Rose Horti Leonini, 21.30, «Fuochi» da Gabriele D'Annunzio e Santa Caterina, con Anna Maria Gherardi, Emanuela Garroni. Progetto e regia di Elsa Agalbato.

■ **JAZZ.** Enrico Rava Quartet con Charlie Mariano al sax alto a Roma, per il Festival Villa Celimontana. Bolja Fior Band a Riese Pio X (Treviso). Paolo Belli & P.B.Big Band a San M

■ **TOURNEE.** Mau Mau a Ripescia (Gr). Articolo 31 a Tempio Pausania (Sassari). Avion Travel a San Prospero (Modena). Carmen Consoli a Veroli (Frosinone). Niccolò Fabi a Rossano (Cosenza). Ivano Fossati a Orbetello (Gros. Max Gazzè a Villapiano Lido (Cosenza). Modena City Ramblers ad Alessano (Lecce). Prozac+ a Suzzara (Mantova). Antonella Ruggiero a Biccari (Foggia).

a cura di Mario Priolo

Vicedomini racconta il programma su Stream

L'estate per riflettere anche con il satellite

ROMA

La tv via satellite non è ancora molto diffusa, in Italia, ma rappresenta il futuro, o almeno una parte di esso. Pascal Vicedomini, per esempio, anni, un rispettabile passato alla Rai, adesso giornalista di Stream, è convinto che la tv satellitare possa fare opinione. Lo dice grazie all'esperienza del suo ultimo programma su Stream, «Un'estate per riflettere - Simposio Donna», che, 50 storie che dimostrano come, anche d'estate, la cultura in tv possa essere un interessante intrattenimento politico-economico-culturale».

Così, mentre il ciclo dei talk-show si prepara a avviarsi alla conclusione (nell'ultima puntata ci saranno il procuratore capo di Palermo Giusso, il delegato Onu De Mistura, Emilio Fede, Roberto Gervaso, Antonella Bendoni, Alessandro Pregnasi, Andrea Cozzolino, Piero Corsini), il giornalista napoletano parla dell'attività realizzata per i diversi canali di Stream, da cinque mesi a questa parte. «Una bella esperienza in un'azienda all'avanguardia che grazie alle tecnologie innovative e ai suoi manager impegnati nella produzione (Pastorin, Polizzy, Marchese e Lazzari), darà tante soddisfazioni all'amministratore Marselli e soprattutto agli azionisti» sostiene Vicedomini che ricorda divertito il suo incontro con il tycoon Murdoch (azionista al 50 per cento di Stream al fianco di Telecom Italia).

«Ero a New York per una specials "On The Road-Rutter" sul vertice sulla comunicazioni promosso dall'Onu. Il signor Murdoch aveva appena finito la sua relazione ed io mi avvicinai con la telecamera eludendo la sicurezza. Lo provocai sulla vicenda del "Titanic" che i media americani preannunciavano come il più grande disastro commerciale di tutti i tempi. Lui indispettito ma sorridente mi spiegò perché il film con DiCaprio sarebbe stato il fenomeno della stagione internazionale. Ebbene, alla luce dei risultati sono convinto che anche sulla vicenda Stream Murdoch abbia la stessa idea: la piattaforma digitale italiana restituirà presto agli azionisti l'energia profusa per avviare il lavoro. Le premesse ci sono e in prospettiva, con la Champions League e lo sport in generale, con il Grande Fratello, con tanti film e con la grande offerta internazionale, rilanciata con format locali (secondo le più moderne tesi "glocal"), Stream conquisterà una grossa fetta del pubblico italiano» [c.s.]

Pascal Vicedomini

Bella regia di Luca De Filippo, ottimi direttore d'orchestra e cantanti

Rossini e la «Scala di seta» mandano Pesaro in paradiso

Paolo Gallerati

PESARO

Tutti contenti, anzi contentissimi, l'altra sera, all'Auditorium Pedrotti per la prima della «Scala di seta» diretta da Alberto Zedda, che ha sostituito all'ultimo momento Rinaldo Alessandrini, e salito sul podio, ha attaccato la Sinfonia, lasciando sgorgare cascatelle di note così argentine, frizzanti e veloci da indurre subito il pubblico ad un entusiastico applauso. Lo stesso che si è ripetuto alla fine, quando Zedda è salito sul palcoscenico, insieme ad un gruppo di cantanti che hanno assicurato alla fragile operina di un Rossini ventenne quella tensione che la musica non sempre possiede, ma che l'esecuzione può conferirle, se tutti soddisfano le altissime esigenze esecutive che il ragazzo imponeva nel suo progetto di fondere la vivacità dell'opera buffa con il belcanto acrobatico di quella seria.

Un merito del Rossini Opera Festival è sempre stato quello di saperli scegliere, i cantanti rossiniani, andarli a scovare magari tra i giovani poco conosciuti e lanciarli dal suo palcoscenico alla notorietà internazionale. Non saprei chi l'altra sera abbia soddisfatto maggior esattezza e partecipazione le pretese vocali e sceniche poste dai personaggi della «Scala di seta», figurine schizzate con gusto e vivacità, sostanzialmente fedeli ai tipi dell'opera settecentesca, ma già percorse da una eccitazione inventiva, nel ritmo e nel suono, che porterà Rossini, con la scoperta di una melodia nuova (che segna sempre la maturazione definitiva dei grandi compositori), alle strepitose creazioni drammatiche dell'Italiana in Algeri e delle opere successive.

La Norberg-Schulz e Alfonso Antoniozzi

Un diluvio di applausi si è preso Alfonso Antoniozzi nella parte del servitore Germano, tipico ruolo di basso buffo cui si domanda chiarezza di dizione e leggerezza nella agilità, modo che in quei gorgheggi di nuova fattura trapassi l'elettricità ritmica che di Rossini è biglietto da visita. Bene anche Lorenzo Regazzo, nel personaggio di Blansac, e gradevolissimo, nella sua lirica eleganza, Antonino Siragusa che rafforza la schiera, già cresciuta in via d'estinzione, dei tenori di grazia (fra incidentalmente, va detto che qui a Pesaro la crisi delle voci che molti teatri, anche di altisimo rango, lamentano da anni, non si è mai fatta sentire). Elisabeth Norberg-Schulz ha cantato con molta grazia la parte di Giulia, leggera vivace e sognante, e Claudia Marchi è stata una garbata Lucilla.

La regia di Luca De Filippo ci ha riportato ai tempi della nostra giovinezza quando, alla fine degli anni sessanta, scoprivamo l'opera buffa nelle regie allora in voga, dove tutto era pittoresco, colorato e ingenuo, e non ci si scandalizzava se alcune forzature buffonesche ottenevano il temibile risultato di farci divertire. Oggi il gusto volge verso maggiore controllo, naturalezza di movimenti e sobrietà di recitazione: ma per la «Scala di seta» l'impostazione di De Filippo funziona ancora bene, e il piacere dell'occhio è assicurato, sia per i costumi che, soprattutto, per la divertente scena fissa di Bruno Garofalo, dove le quinte semicircolari di un ambiente borghese si aprono in alto sullo sfondo di un cielo azzurro che manda le sue ombre, quando si spegne nell'oscurità, ed è l'immagine di quella felicità libera e solare che Rossini evocherà con l'entusiasmo che sappiamo nelle opere successive.

RICARICASA. LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

TISCALI RICARICASA

Interurbane fuori distretto*	125	70
	dal lun al ven dalle 8.00 alle 19.30	orari più ridotti giorni e orari
Cellulari*	590	320

Prezzi in lire al minuto iva esclusa.
*Con prefisso diverso da quello di origine. *Tutti gli indicativi.

- PREZZI IVA
- NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA
- PREZZI CALCOLATI SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE

800 91.00.91 Servizio Clienti

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

TISCALI www.tiscali.it

VENDO... TUTTO

eeeeeeeevvai!

ERICSSON T20S L. 599.000

con carta ricaricabile da L. 100.000 compresa nel prezzo!

MOTOROLA V3690 L. 899.000

TV SONY KV25X5BD/E 25" stereo-televideo L. 990.000

TV SONY KV29X5BD/E 29" stereo-televideo L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE ... PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.210666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER FAVORIRE TUTTI LE ... E OMAGGI SOLO ... IN OFFERTE SPECIALI PUBBLICITARIE ... PREZZI IVA ... SALVO ERRORE TIPOGRAFICO

Complementi d'arredo e idee di tendenza con il Gruppo Natuzzi

Un divano per ogni desiderio

E con l'oggettistica il salotto acquista più stile

L'arte dei particolari. Il potere del dettaglio capace di catturare l'attenzione di chi entra per la prima volta in una casa. L'oggettistica sta vivendo una stagione d'oro e la «Divani & Divani» ne celebra il fascino con una collezione che arricchisce ogni angolo-salotto, valorizzandolo. Accanto ai celebri divani in pelle, accanto a lampade, tavolini e tappeti che ormai accompagnano uno stile ogni creazione del Gruppo Natuzzi, c'è il vero «esercito» di oggetti per regalare ancora più personalità all'abitazione del Duemila.

Allora, zoom su questi piccoli protagonisti dell'arredamento di stile modernissimo, high-tech: dominano i vasi in cristallo, i vassoi in leghe ultra-innovative che non si ossidano mai, le ciotole dalle forme sinuose o spezzate, sempre di comodo uso; e poi vasi «accortacciati», un mi dollino, vasetti portatutto, posaceneri; e ancora, le candele tanto di moda, i cuscini, i plaid. Tutto rigorosamente nei colori di tendenza: da quelli tenui nelle sfumature panna, a quelli caldi che sfruttano i toni del rosso e del marrone fino ad arrivare al nero. Non manca poi l'eleganza dell'effetto argento.

Divani (dallo stile classico e moderno), complementi e oggettistica - valorizzati nelle suggestive ambientazioni studiate dagli esperti arredatori - si trovano come sempre nei due punti-vendita torinesi di corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza, ai quali si è appena aggiunto lo showroom che ha aperto i battenti nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo. Sarà una sorpresa muoversi tra i salotti della «Divani & Divani» perché ad ogni modello in collezione corrisponde una gamma specifica di oggettistica, una soluzione perfetta per arredare velocemente, nel migliore dei modi e a prezzi competitivi il proprio regno domestico.

Se ne sono già accorte molte coppie giovani in procinto di sposarsi, coppie che hanno scelto questo marchio di grande garanzia per arredare e decorare il loro «nido». Compilare la lista-nozze è infatti un'opportunità che la «Divani & Divani» ha messo recentemente a disposizione della propria clientela. Scegliere il salotto che più ci assomiglia, nella più ampia scelta di pelli, tessuti e colori, offre anche la possibilità di comodi pagamenti, come ad esempio i finanziamenti a tasso zero con la prima rata a gennaio 2001.

Possedere un divano in pelle è un lusso ormai diventato facile realtà con la «Divani & Divani»: la gamma dei pellami è vasta, offre resistenza, varie venature, comodità estrema. Largo anche ai tessuti, cotone purissimo e trame pregiate, jacquard e ciniglie, tinte unite e fantasie. E alle microfibre: pratiche, resistenti, soffici al tatto. Quanto ai colori, nessun problema, la scelta è fra oltre trecento.

Chi vuole unire la bellezza e la funzionalità utilizzando al meglio gli spazi, chi vuole un due-tre posti esclusivo senza rinunciare al benessere di un morbido giaciglio, la «Divani & Divani» propone i divani-letto con reti ortopediche e materassi da scegliere in base alle personali esigenze di riposo. Il meccanismo di apertura e di chiusura, poi, funziona così dolcemente da azionarlo ad occhi chiusi.

Ultima new-entry, la poltrona-letto capace di risolvere i più difficili problemi di spazio: è comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita. E a proposito di poltrone, con il modello «Recliner» si ha il pieno relax grazie a un meccanismo che consente di trovare la posizione ideale: lo schienale si abbassa, il poggiapiedi si alza, e perché no, si può avere anche il movimento a dondolo.

Il Gruppo Natuzzi crede da sempre nell'innovazione stilistica e nella ricerca della qualità e del comfort. Promessa rispettata e da toccare con mano visitando uno dei negozi di quella che è la più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento. Il Gruppo esporta in tutto il mondo ed è quotato alla Borsa di New York. Chi sceglie «Divani & Divani» - come recita uno degli slogan dell'Azienda - ha sempre diritto al meglio. «Qualcosa che ti assomiglia».

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Tuffi. Campionati italiani assoluti da Roma Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Intertoto: Sigma Olomouc-Udinese Raitre
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,05 Crono tempo di motori Tmc
23,10 Sport magazine Tmc2

Boksic è il più ricco d'Inghilterra

Alen Boksic (foto), ottenuto il permesso di soggiorno, ha firmato un contratto-record con [illegible]ddlesbrough che ne fa il giocatore più pagato della Premier League inglese: stipendio di 9 miliardi all'anno per due stagioni. Dopo la conferma del lungo infortunio ad Amaral (sei mesi), la Fiorentina vorrebbe l'interista Di Biagio, in alternativa Ginola. La Real Sociedad cerca Micillo, terzo portiere del Parma. Hugo passa dalla Sampdoria allo Sporting Lisbona.

Il presidente onorario ha tenuto a rapporto la squadra bianconera, lanciando un ultimatum al fantasista

UMBERTO AGNELLI «Del Piero, basta coccole Se gioca male sta fuori»

«Non c'è pessimismo [illegible] attesa per ciò che farà L'anno scorso era trattato come un cocco di [illegible] Ora è sul piano degli altri»

Umberto Agnelli con Luciano Moggi ieri all'allenamento; a destra, Conte

Fabio Vergnano
inviato a CHÂTILLON

Dal Piaro è avvisato: se quest'anno non giocherà all'altezza della sua fama e dell'ingaggio di 10 miliardi che la Juve gli garantisce dalla scorsa stagione, perderà il posto. Non è una minaccia, per ora è - diciamo così - un cortese invito a ritrovare se stesso, quello che arriva al fuoriclasse juventino dal presidente [illegible]rario, Umberto Agnelli.

Il Dottore ieri pomeriggio è salito in Val d'Aosta in elicottero per [illegible] brindisi augurale con i reduci dall'Europeo. Ha radunato la squadra nel salone principale dell'École Hotellière, ha parlato mezz'ora con i giocatori: tono sereno, ma molto f[illegible]. Intanto sul campetto di Châtillon una folla di circa 2000 tifosi attende[illegible] l'inizio dell'allenamento, che è stato ritardato proprio per dare spazio all'intervento di Agnelli.

Il quale ha poi seguito, insieme a Moggi, una parte della seduta e ha fatto il punto della situazione con i giornalisti usando parole dure e del tutto inattese nei confronti di Pinturicchio.

Agnelli è stato molto chiaro, ha affondato i colpi senza riguardi [illegible] confronti del campione che nella scorsa stagione ha segnato un solo gol su azione e [illegible] ora non avrà più bonus a disposizione: «Non c'è pessimismo [illegible] suoi confronti, diciamo piuttosto che c'è prudenza e attesa per ciò che potrà fare. Del Piero sarà osservato [illegible] molta attenzione, l'abbiamo fatto anche l'anno scorso, trattandolo come un cocco di mamma. Ma adesso è sullo stesso piano degli altri. Se giocherà male uscirà di squadra». Parole che non si prestano a malintesi, Agnelli è stato molto chiaro, in pratica ha ribadito ciò che aveva detto Ancelotti nei giorni scorsi, ovvero che non ci saranno né privilegi, né gerarchie.

Avviso numero due: attenzione a Trezeguet. Agnelli pare conquistato dal francese: «Mi [illegible] molto sveglio, è meglio che gli altri attaccanti si diano da fare se non vogliono che giochi troppo. Ma credo che un po' debba giocare». Ancelotti è avvertito: alla Famiglia l'autore del golden gol europeo piace. Forse non è il grande colpo che l'Avvocato aveva annunciato, ma c'è fiducia nelle possibilità dell'attaccante che, secondo Zidane, «sotto porta non sbaglia mai».

Il popolo bianconero attendeva Crespo, pensava ad Anelka, sognava Rivaldo. Invece la Juve [illegible] ha messo a segno nessun acquisto clamoroso. Un boom mancato che il presidente onorario spieg[illegible]: «Obiettivamente [illegible] squadra [illegible] aveva bisogno di rinforzi particolari. E' vero, comunque, che abbiamo cercato di prendere Crespo e l'avremmo fatto se fosse stato possibile arrivare all'argentino senza litigare. Comunque siamo contenti di Inzaghi e Trezeguet. Ma il vero boom lo attendiamo dalla squadra. E' importante che si riscatti dopo lo scudetto perso. Vedremo se ne [illegible] capace». Una molla in più potrebbe [illegible] la delusione di chi ha perso scudetto ed Europeo. Agnelli sorride: «E' vero, qui sono in tanti ad avere dei sassolini da togliersi dalle scarpe. Speriamo ci riescano».

Sulla griglia di partenza le solite sette sorelle. Umberto Agnelli vede una concorrenza molto agguerrita anche quest'anno: «Mi pare che tante squadre si presentino al via con le carte in regola per puntare allo scudetto. Con [illegible] anche [illegible] Juve, ovviamente, se saprà fare il suo dovere». Tuttavia, su tutte ci sono tre squadre che, dopo le operazioni di mercato, partono [illegible] gradino sopra le altre: «Lazio, Roma e Parma - conclude Agnelli - sono molto forti. Ma alla fine a fare la selezione saranno soprattutto la condizione morale e la fortuna».

L'elicottero era già pronto, il blitz del Dottore si è concluso. Oggi tocca a Del Piero parlare. E rispondere.

Trezeguet strappa applausi

Subito in gol davanti a duemila fans Conte dovrà ancora lavorare a parte

CHÂTILLON

[illegible]' di David Trezeguet il primo gol della Juve a ranghi completi. Il francese l'ha realizzato nella partitella che Ancelotti ha fatto disputa[illegible] nel pomeriggio per la gioia incontenibile dei 2000 tifosi assiepati attorno al campo di Châtillon, schierando un attacco con Zidane, Inzaghi, Del Piero e Trezeguet. I dieci big arrivati [illegible] mattina in ritiro [illegible] stati a lungo torchiati in palestra dal prof. Ventrone. E' stata lunga l'attesa prima che Inzaghi e compagni si concedessero all'applauso della folla. Del grup[illegible] non fa ancora parte Antonio Conte. Dopo il grave infortunio alla caviglia patito all'Europeo, per altri dieci giorni il capitano dovrà svolgere un lavoro differenziato e sottoporsi a cure fisioterapiche. Non gode di buona salute neppure Esnaider che a causa dello stiramento al polpaccio rimediato in amichevole dovrà stare fermo per altre due settimane. Migliora Zanchi, che oggi tornerà nel gruppo, mentre Fonseca faticamente (muscolare) ha ripreso a correre con cautela.

IL RE DI FRANCIA E' TORNATO IL SUO EUROPEO E IL SUO FUTURO

«Vinco la Coppa, poi lascerò la Juve»

Zidane: Zoff? Nella finale mi sono marcato da solo

intervista

INVIATO A CHÂTILLON

UNA premessa dell'ufficio stampa della Juventus: «Zidane parlerà di tutto, ma non [illegible] mercato. Alla prima domanda sul Real Madrid se ne andrà». L'inizio è sconfortante, [illegible] per fortuna mister Euro[illegible] ha personalità e cervello per fuggire dall'ovvio e per raccontare comunque la s[illegible]: dal diluvio di Perugia, al trionfo di Rotterdam, per arrivare al futuro [illegible] e della Juve. Dopo [illegible] settimane a Ibiza, (ma l'abbronzatura dov'è?), in attesa del primo allenamento [illegible] stagione, ecco Zizou.

Zidane, finalmente i festeggiamenti sono finiti.

«Per la verità non sono mai cominciati. Subito dopo la partita [illegible] Rotterdam [illegible] [illegible] divisi, non abbiamo gustato insieme questa vittoria. Rimedieremo a fine agosto, con una celebrazione organizzata dalla federazione».

Secondo un sondaggio fatto nel suo Paese lei è il francese più popolare. La stupisce?

«Incredibile, è emozionante. Non so se sia anche giusto, comunque significa che ho fatto qualcosa da ricordare».

Si sente responsabile delle dimissioni di Zoff?

«Mi pare una follia. Berlusconi ha sbagliato, in finale mi sono marcato da solo, ho giocato [illegible] peggiore partita dell'Europeo. [illegible] non so se Zoff [illegible] si sia dimesso per [illegible] critiche ingiuste [illegible] presidente [illegible] Milan o se ci siano anche altre motivazioni».

L'Europeo è servito per cancellare la delusione per lo scudetto sfuggito a Perugia?

«Il bello del calcio è che non ti fermi a pensare a quello che hai fatto perché c'è subito [illegible] altro traguardo. Dopo Perugia ero sotto choc, è capitata [illegible] cosa incredibile. Si può perdere uno scudetto in tanti [illegible]. noi abbiamo scelto il più assurdo».

Si aspettava una Juve diversa?

«Pensavo che ci fossero più cambiamenti, vedremo se basterà ciò che è stato fatto».

Lemerre ha [illegible] scuola, si parla di Juve [illegible] un modulo alla francese.

«Non credo sarà la norma, ma una valida alternativa. Avere uno schema con due esterni che allargano il gioco è un gran[illegible] vantaggio per chi sta in attacco».

Trezeguet acquisto azzeccato?

«E' già bravo, ha bisogno [illegible] una grande squadra come la Juve per crescere ancora. Una sua dote? Davanti alla porta non sbaglia».

Allora qualcuno degli attaccanti deve preoccuparsi?

«Di sicuro nella scorsa stagione abbiamo segnato troppo poco, e [illegible] il nostro problema maggiore. E' vero che basta [illegible] per 1-0, ma [illegible] anche vittorie più rotonde. Ognuno di noi dovrà realizzare due o tre reti in più dell'anno [illegible].

A proposito di errori: Del Piero a Rotterdam vi ha dato una mano.

«Non [illegible] messo sotto accusa [illegible] avuto due occasioni, non è soltanto colpa sua, ma anche merito del nostro portiere Barthez. Si riscatterà [illegible] la Juve, sarà la s[illegible] annata».

Ancelotti dice che giocherà chi lo merita. Siete in tanti, prevede polemiche in particolare in attacco?

«Avere scelta è sempre la cosa migliore. Poi ci vuole disponibilità nell'accettare la panchina senza protestare, nessuno è inamovibile. Se ci lamentiamo noi, cosa dovrebbero dire e fare quelli della Lazio?»

Dopo il Mondiale lei incappò in una stagione deludente. Teme che l'Europeo abbia lo stesso effetto negativo?

«Allora sbagliai, la voglia di ripartire mi fece affrettare i tempi della preparazione. Adesso voglio fare tutto con calma e trovare la condizione senza commettere altri errori».

Cosa si aspetta dal futuro?

«Una stagione molto difficile come sempre. Ma siccome non sono un perdente avrò una grande rabbia in corpo come tutti perché voglio vincere qualcosa».

Per esempio la Champions League unico trofeo che le manca?

«Esatto, è la cosa a cui tengo di più. E se la vincerò potrei anche andarmene, a quel punto la Juve mi avrebbe dato tutto».

Allora è vero che Zidane sta per chiudere con il calcio italiano?

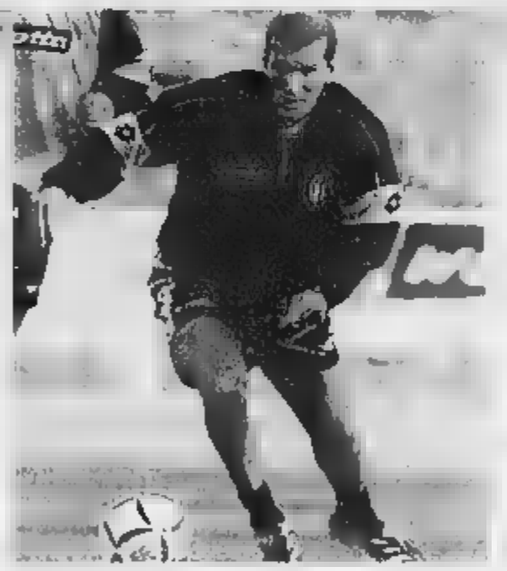
«Non l'ho mai detto. Ho 28 anni, non mi sento ancora stressato».

Qualche [illegible] compagno è andato da Moggi a batter cassa. Lei guadagna 9 miliardi all'anno. Chiederà un aumento?

«Non sono geloso di chi ha più di me, perché penso sempre a chi ha [illegible] meno. Soprattutto [illegible] [illegible] nostro mondo».

Lo sa che proprio a causa del suo alto ingaggio Roberto Baggio non trova una squadra?

«E' strano, se fossi presidente lo prenderei subito». [f. var.]



Zidane al lavoro con i compagni della Juventus: il campione d'Europa ha raggiunto il ritiro di Châtillon insieme al nuovo acquisto Trezeguet: «E' una punta di grande valore, davanti alla porta non sbaglia [illegible] ma quest'anno ognuno di noi dovrà segnare due o tre reti in più»

A BUDAPEST IL GOVERNO ORGANIZZA UN QUARTIERE DEL SESSO PER LA FORMULA 1

Il Gran Premio a luci rosse

Gian Paolo Ormezzano

CHISSÀ se l'ispirazione è arrivata dalle due pornostagnorine olandesi, con roulotte per sesso pronto, ammaliatrici ed ammansitrici, al recente calciocampionato europeo, degli hooligans, chissà se si tratta di idea primigenia e dunque ancor più meritoria: resta il fatto che da domani 9 agosto sino al 13, domenica, giorno del Gran Premio d'Ungheria di Formula 1, il paesino di Mogyorod, 16 chilometri a Est di Budapest, felicemente disposto accanto al circuito, offre al popolo dei tifosi di Ferrari eccetera un estemporaneo quartiere (20.000 metri quadrati) a luci rosse, con tanto di prostituto, impianti igienici mobili, roulottes, tende.

Sorveglianza della polizia, garanzia di tranquillità e magari anche di prezzi bassi rispetto ai locali della capitale, dove le razzie della nostra pornoproduzione cinematografica, la colonizzazione attuata con forti argomenti dai nostri rocciuffredi, han dato a tante belle giovani magiare consapevolezza del proprio valore anche economico. Sandor Toth si chiama il sindaco del paesino pioniere, Agnes Hangodi, cognome quasi d'arte, la sua addetta-stampa che ha reclamato l'iniziativa alla radio ungherese, parlando di servizio tollerabile e utile, e rammentando comunque la religiosità degli abitanti di Mogyorod.

Da domani a domenica 20 mila metri quadri «attrezzati» per i tifosi

[illegible]

Orari notturni, dalle 20 alle 3, cioè all'alba, dunque predilezione per il popolo dei campeggiatori, dei roulottari, dei camperisti, dei nomadi. Il ragionamento è questo: siccome certe cose sono comunque fatte, magari con pericoli per la salute e l'ordine, tanto vale farle fare bene, in maniera controllata, corretta. [illegible] si è parlato dell'aspetto fiscale della (nuova) situazione, chiaro che si tratta di esperimento «in fieri», suscettibile di allargamenti e miglioramenti. Moralismo facile e ironia ci paiono comunque da limitare.

Barcellona 1992 godette di una lunga pre[illegible], con risvolti anche pubblicistici nel senso di libri ad hoc, sul bordellismo facile, vasto e variegato della città, e si [illegible] di Giochi olimpici. In Ungheria cercano semplicemente di organizzare una voglia, [illegible] realtà, squallide ma innegabili. Fa casomai specie pensare che la grande prostituzione moderna è quasi tutta automobilistica, con ormai coinvolgimento nelle multe anche dei clienti su quattro ruote, e che lì, a Mogyorod, c'è un popolo di automobilisti che sono convo[illegible] [illegible] folli per vedere altri automobilisti, i grandi piloti, correre come matti, e questo popolo si fa pedone per vagare fra mobilhome ferme. Facile pronostico sulla scelta italiana delle prostitute locali: saranno preferite soprattutto le rosse.

RTL 102.5
FERNANDO PROCE
IN
"LUPI SOLITARI"
[illegible]MENTE!
RTL
HIT [illegible]
[illegible] DOMENICA A VENERDÌ

La Champions League

Inter, [illegible] domani in [illegible] Milan, c'è [illegible]

MILANO. I tifosi del Milan non hanno risposto alla politica dei prezzi «scontati» operata dalla società per il preliminare di andata di Champions League in programma domani sera a San Siro: solo un migliaio gli spettatori ha acquistato il biglietto (88 mila lire per una poltroncina e 22.000 per il secondo anello) «Dopo la delusione con il Real - [illegible] - vedrete il vero Milan». Zaccheroni spera di portare Bierhoff in panchina. Nulla da fare per Redondo.

L'Inter, altra squadra italiana impegnata nei preliminari di Champions League, parte invece stamane per Helsingborg senza Recoba che ha riportato un leggero stiramento alla coscia sinistra e deve stare a riposo una settimana. Sarà pronto per il ritorno del 23 agosto. Dice Jugovic, giocatore nerazzurro con più presenze in Champions League: «I tifosi meritano la qualificazione. Siamo pronti e ottimisti». I più carichi sono i [illegible]ri Blanc e Cordoba, entrambi all'esordio in Champions League al pari del portiere Frey.

Il Tribunale autorizza la società partenopea a sciogliere l'accordo con Tele+: ha abusato di una «posizione dominante»

La nuova era dei contratti tv

Il Napoli vince, può vendersi a Stream

Il difensore argentino Facundo Hernan Quiroga, 22 anni, proveniente dallo Sporting Lisbona, è l'ultimo straniero acquistato dal Napoli che l'ha presentato venerdì scorso al centro sportivo di Soccavo

MILANO

Giorgio Corbelli, manager vulcanico e spregiudicato, ha vinto la sua prima partita da presidente del Napoli. E che partita! Vale 300 miliardi e, aldilà dei benefici immediati che porterà nelle casse del club partenopeo, finirà inevitabilmente con lo stabilire un precedente in materia di diritti televisivi: i contratti firmati si possono anche stracciare, unilateralmente. La bomba, lanciata dal Napoli corbelliano a fine luglio con l'annuncio del passaggio dei diritti pay tv e pay per view fino al 2005 da Tele+ a Stream, ovvero da una media di 27 miliardi l'anno a 60, è esplosa ieri mattina. La miccia sono state le 10 pagine del dispositivo della sentenza del tribunale di Milano, richiesta anche dall'Antitrust, che ha stabilito come il contratto per la cessione dei diritti stipulato dal Napoli di Ferlaino con Tele+ nel gennaio del '99 sia da considerare nullo «perché l'emittente televisiva abusò, in quel momento, di una posizione dominante».

Dopo aver cercato invano di rinegoziare l'accordo, il 17 luglio Corbelli aveva deciso di rescindere il contratto con Tele+, ritenuto inadeguato al valore di mercato del Napoli, neopromosso in serie A, e accettato un anno e mezzo prima da Ferlaino solo perché aveva bisogno di finanziamenti pena l'esclusione dal campionato di serie B. Il 26 luglio Corbelli aveva siglato il ben più remunerativo nuovo contratto con Stream, ma il giudice milanese Magda Alessi, su richiesta di Tele+, aveva poi inibito la società napoletana, accusata di inadempienze contrattuali, a negoziare i propri diritti tv. Ieri, il giudice dell'ottava sezione civile del tribunale, Giuseppe Tarantola, ha revocato il provvedimento della collega accogliendo il ricorso del Napoli.

In più, ha stabilito che la posizione di Tele+ di assicurarsi nel tempo i diritti tv merita tutela: il contratto del '99 è nullo in quanto espressione di «abuso di posizione dominante dell'emittente nello sfruttamento dei diritti televisivi delle partite di calcio». Abuso che «emerge innanzitutto dai modi e dalla conclusione del contratto» siglato in un momento di gravissima crisi economica del club e dalla durata dell'accordo, sei anni, considerato che, ricorda il tribunale di Milano, una durata superiore a tre anni è stata riconosciuta dall'autorità garante lesiva del libero sviluppo della concorrenza.

Il giudice Tarantola conviene che «in un mercato tanto rapido e soggetto all'emotività del pubblico, come quello delle riprese di avvenimenti sportivi, i corrispettivi dei contratti diverrebbero aleatori ove impegnassero le parti per una durata tanto lunga». Una porta spalancata, in altre parole, alla revisione di tanti altri contratti.

Tele+, naturalmente, presenterà ricorso immediato. Precisa che il provvedimento, accolto con stupore, è comunque «non definitivo in quanto adottato in sede cautelare e dunque necessariamente sommario», ma che ha intanto «travisato in modo sostanziale la decisione del giugno scorso adottata dall'Antitrust in merito alla denuncia per abuso di posizione dominante presentata da Stream» che obbligherà Tele+ soltanto a intervenire sulla durata di alcuni contratti, e partendo dalla stagione 2001-2002.

Dall'altra parte, Stream si dichiara evidentemente «molto soddisfatta» per aver acquisito il quarto bacino di utenza del calcio italiano, un serbatoio di entusiasmo e di passione allo stato puro. Nessun comunicato ufficiale dai toni trionfali, comunque. «Non abbiamo intenzione di fare la guerra a Tele+ - dicono a Roma -. Lavoriamo per continuare a tutto quia».

Tra le due emittenti, a godere di più è comunque il Napoli. Corbelli festeggia: «La sentenza cambia molte cose in Italia e per il Napoli, che può affrontare con pari dignità i prossimi campionati. Da oggi possiamo guardare al mercato calcistico con maggiore determinazione, nell'intento di dare ai nostri tifosi napoletani una squadra ancora più competitiva».

Già, i tifosi. Alla fine, tanto per cambiare, potrebbero proprio essere loro a pagare. Cosa farà chi si era già abbonato a Tele+? «La partita non è ancora chiusa», avvisano dall'emittente «tradita» che invita a temporeggiare. Stream, intanto, è già partita all'attacco per conquistare la nuova fetta di mercato. Dice che nella scorsa stagione Tele+ aveva raccolto mila abbonamenti per il Napoli in B e fissa il suo obiettivo oltre quota 60 mila. Per invogliare i tifosi del Ciuccio tra anche gli altri nuovi potenziali clienti promette anche il decoder gratis a chi acquisterà il pacchetto-campionato entro il 31 agosto. La battaglia è appena cominciata.

(r. con.)

Il presidente Corbelli ha aperto la strada alle altre società: per il giudice l'emittente sfruttò la grave crisi economica del club

DOVE SI VEDE IL CALCIO IN DIRETTA

CHAMPIONS LEAGUE

MEDIASET (in chiaro) il martedì (ore 20,45, Rete 4) un incontro tra squadre straniere il mercoledì (ore 20,45, Canale 5 o Italia 1) incontro di una squadra italiana, semifinali e finale Canale 5 o Italia 1

* Ultimo turno preliminare in chiaro Mediaset (Milan) e Rai (Inter)

STREAM (criptato) il martedì (ore 20,45) un incontro di una squadra italiana uno tra squadre straniere oppure due partite con italiane in campo il mercoledì (ore 20,45) un incontro di una squadra italiana trasmesso Mediaset e un incontro tra squadre straniere, tutti gli altri incontri in differita sul nuovo canale Calcio Stream

CAMPIONATO

TELE+
Le squadre:
Juventus, Inter, Milan, Bari, Bologna, Perugia, Reggina, Verona, Atalanta, Brescia, Vicenza più tutte quelle serie B tranne Sampdoria e Venezia.
Gli abbonamenti:
FULL (le partite in casa di una squadra Tele+ e le trasferte sui campi delle altre formazioni Tele+) 47.500 al mese; AWAY (le partite in trasferta di qualsiasi squadra contro formazioni Tele+) a 24.900; GOLD (tutti gli incontri sui campi delle squadre Tele+) a 60.000 lire. Per accedere a una queste offerte occorre un abbonamento uno dei prodotti base di D+ (dalle 21.000 74.000 al mese).

STREAM
Le squadre:
Napoli, Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Lecce, Udinese più Sampdoria e Venezia di serie B. *Gli abbonamenti:*
CAMPIONATO STREAM (pacchetto Basic con 67 canali tematici e il Grande Fratello più partite delle squadre Stream, in casa e trasferta, sui campi Stream) a lire per si abbona fino al 31 agosto, a 74.000 lire dal 1° settembre

QUATTRO DI FUOCO
- venerdì 20,30 anticipo di
- sabato ore 15 anticipo di A
- sabato ore 20,30 anticipo di A
- domenica ore 15 turno di campionato di A e di B
- domenica ore 20,30 posticipo di A
- lunedì ore 20,30 posticipo di B

LA GIUNGLA DELLE ANTENNE DISORIENTA IL TELEDIPENDENTE

Zapping a rischio nell'Europa criptata

Decoder, parabole, costi: è facile perdersi

inchiesta

Roberto Condio

QUEST'ANNO se non altro, al tifoso da poltrona hanno risparmiato l'asta per l'acquisto dei diritti tv del campionato: se ne riparlerà la prossima estate. Avesse dovuto battere nel calderone in perenne ebollizione del telecalcio anche una nuova ruffica di dirette e di rubriche divise per fasce, pronta per una spartizione di difficile memorizzazione tra emittenti, anche il più irriducibile dei mutuati pallonari sarebbe stato pronto a gettare il telecomando dalla finestra. L'estate del 2000, invece, è parte il salto della barricata fatto dal Napoli, non porta grandi novità per quanto riguarda serie A e B. Fortunatamente. Perché dal 12 settembre ci sarà la rivoluzione della Champions League con la massiccia entrata in campo di Stream. E fra campionato ed eurocoppe, fra Rai, Mediaset, Tele+ e Stream, fra trasmissioni in chiaro, in pay-tv e pay-per-view, il calcio-spettatore rischierà comunque di andare in tilt. Cerchiamo di chiarire la situazione delle due emittenti che trasmettono segnali criptati.

Stream. Aggressiva nelle pubblicità e nell'acquisizione di nuove squadre (a Tele+ ha soffiato il Napoli e ci ha provato anche con il Torino), al secondo vero anno di attività sta sferrando un deciso attacco alla posizione di stampatore della concorrente. Parte da un handicap pesante (18 miliardi di abbonamenti contro 108, raccolti nella scorsa stagione con il calcio), ha contratti con 7 squadre di serie A contro 11, ma è certa di poter rimontare già quest'anno parecchie posizioni. Innanzi tutto, punta forte sulla Champions League. Da Mediaset ha avuto i diritti in sub-licenza e per sfruttarli al massimo ha creato il nuovo canale «Calcio Stream» che trasmetterà tutte le 157 partite del torneo. Le dirette, per ovvie ragioni di contemporaneità, saranno però soltanto 4 per turno: due al martedì (quando sarà la sola tv a dare in diretta le italiane), altrettante al mercoledì (quando sarà invece Mediaset a poter scegliere la partita delle nostre formazioni da mandare in onda). Per commentare i match sono stati ingaggiati dei rinforzi: Aldo Agroppi, Giorgio Chinaglia, Luigi Coppola in arrivo dalla Rai e i «prestati» di Tmc Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli. Per vedere la Champions occorre abbonarsi a Sport Stream: si pagavano mila lire al mese fino al 31 luglio, adesso bisogna sborsarne 43 mila, ma fino al 31 agosto si avranno gratis per anno le trasferte giocate sui campi Stream da una squadra di serie A e Lulu.

Stream ha proposte nuove anche per il campionato. Niente più pacchetti divisi (In, Out, Global), ma un'offerta unica, uguale per tutti: chi sottoscrive vedrà tutte le partite di Fiorentina, Lazio, Lecce, Napoli, Parma, Roma e Udinese in e in trasferta, sui campi Stream. Costo: mila lire al per chi si abbona fino al 31 agosto, poi 74 mila. Champions League e campionato possono essere acquistati in un unico pacchetto (Grande Calcio) che fino al 31 agosto è in vendita a 69 mila lire al mese. Chi sceglie Stream, sia chiaro, ha bisogno di un decoder diverso da quello di Tele+. E siccome ci vorrà ancora un annetto prima che la legge sul decoder unico, in vigore dal 1° luglio, diventi realtà, Stream offrirà gratuitamente il suo apparecchio (che costerebbe 14 mila lire di noleggio mensili) a chi si abbonerà entro il fatidico 31 agosto.

Tele+. La corazzata ferita dalla sentenza di ieri sul Napoli si difende mettendo in vetrina le sue 11 squadre di A (con Juve, Milan e Inter, le più amate d'Italia), le 18 di B e la consolidata serie di rubriche di approfondimento sul calcio nostrano o straniero. Contrattacca anche armi extracalcistiche: dal 13 settembre al 1° ottobre si affiancherà infatti alla Rai per coprire interamente i tornei olimpici di basket, volley, tennis e boxe. Oltre, naturalmente, a quello che giocherà l'Under 21 di Tardelli. La novità di stagione è riservata agli abbonati all'analogico (il ricevitore senza parabola): la domenica alle 15, su Tele+ Bianco, andrà in onda in diretta una partita di A con inserimenti dagli altri campi della «scuderia». Confermate, invece, le diverse opzioni per gli abbonamenti alla piattaforma digitale di +Calcio: per vedere pay per view la propria squadra in diretta ci sono da spendere da 24.900 a 60 mila lire al mese. Sempre che non si decida di acquistare una singola partita, volta per volta, a 35 mila lire al colpo. Prima, però, bisogna comunque abbonarsi a uno dei prodotti «base» di D+: come minimo sono altre 21 mila lire.

C'E' L'UDINESE SU RAITRE (20,45)

UDINE. L'Udinese prova ad entrare per la quarta volta consecutiva in Europa, anche se in questa circostanza deve farlo dalla porta di servizio dell'Intertoto. Stasera i friulani giocheranno la finale di andata del torneo in casa del Sigma Olomouc, squadra della Repubblica Ceka (diretta su Raitre dalle 20,45, ritorno a Udine martedì 22 agosto). L'unico precedente contro formazioni ceche non è di buon auspicio per i bianconeri: nella Coppa Uefa dello scorso anno i friulani furono eliminati dallo Slavia Praga che vinse 1-0 in casa e perse 2-1 a Udine. L'allenatore De Canio mantiene fino in fondo solo l'incognita-Zambotti. Non dovesse farcela, il suo posto in difesa verrebbe preso da Cargo, con l'inserimento di Pinedo o Bedin a centrocampo. La formazione (modulo 3-5-2) non dovrebbe discostarsi da quella vista a Udine con l'Austria Vienna: Turci; Zambotti, Sottil, Bertotto, Alberto, Giannichedda, Cargo, Walem, Diaz; Muzzi, Sosa.

(a. i.)

La Champions League resta il piatto forte: Mediaset conserva il diritto di scegliere la diretta più ambita In pay tv tutte le gare

Giacomo Bulgarelli, «prestato» da Tmc, sarà una delle nuove voci della squadra di Stream per la prossima Champions League

Il decollo della campagna abbonamenti (quasi 4 mila) è abbastanza incoraggiante per i nuovi dirigenti che pensano allo stadio e alla quotazione in Borsa nel 2003

Anche in serie B il Toro può diventare un affare

Ma per far quadrare i conti si dovrà alleggerire la «rosa» di 4-5 giocatori

Giorgio Marangio, amministratore delegato del Torino, alla destra di Francesco Cimminelli

inviato a CUNEO

Il Toro può essere un affare anche in serie B? La domanda fa arricciare il naso a Giorgio Marangio, amministratore delegato granata. Sommai può diventarlo. Il manager che ha condotto con successo l'estenuante trattativa con Vidulich & C. per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza da parte di Francesco Cimminelli, fiuta l'affare in prospettiva più che a medio termine, quando il marchio Toro verrà rivalutato dalla promozione e rinverdirà l'antico blasone. La massima divisione farà scattare un indotto di gran lunga superiore a quello della cadetteria.

Al momento, continua il risanamento della società. Oltre ai 29 miliardi sborsati sull'unghia ai vecchi dirigenti, Cimminelli s'è trovato più di 40 miliardi di debiti da coprire: pertanto, il primo bilancio di gestione sarà sicuramente in rosso anche se l'organigramma, troppo oneroso, dovrà essere sfoltito almeno 4-5 unità, consentendo di alleggerire il budget degli stipendi e recuperare qualche miliardo. Senza dimenticare, naturalmente, che restano da chiudere le trattative con Ferrante, Bonomi, Scarchilli e Maltagliati.

Tra le uscite, bisogna comprendere i circa 80 miliardi lordi per coprire gli ingaggi, più l'affitto dello stadio Delle Alpi che, a quanto si dice, dovrebbe scendere dai 3,5 a poco più di due miliardi annui. Le entrate contribuiranno ad alleviare il peso delle uscite. Il «botteghino» dovrebbe rendere circa 4 miliardi mentre dagli abbonamenti si dovrebbero ricavare circa 6,5 miliardi.

La campagna abbonamenti si avvia a toccare le mila tessere per un incasso di quasi miliardo e mezzo. I dirigenti «sognano» 15 mila abbonati, forse dovranno accontentarsi di contarne un migliaio o due di meno. A tutto questo si aggiungano i diritti di Lega (Coni, Totocalcio, Rai, Fininvest e Tele Montecarlo) che si aggirano sugli 8 miliardi, nonché i 9 di Telepiù (improbabile un «passaggio» del Toro a Stream, è solo perché Telepiù ha dei legami con la Cairo Communications). Due miliardi saranno infine versati dal nuovo sponsor che apparirà sulle maglie da gioco.

Prima del debutto di domenica in Coppa Italia, a Pavia con il Varese, se ne conoscerà finalmente il nome (si parla di una grande azienda di servizi finanziari legata all'area della Cairo Communication). Il Toro intascherà altri 8 miliardi e mezzo dalla pubblicità. Delle Alpi e miliardo dal marketing e dal merchandising. Complessivamente, nelle casse granata dovrebbero affluire circa 30 miliardi. Briciole, si pensa che il Real Madrid ha speso 140 miliardi per Figo, con un ingaggio pluriennale complessivo sui 70 miliardi per l'asso portoghese.

Marangio, di fronte a queste cifre, sembra impressionato e si chiede se il calcio sia ancora un business. Non stupisce, per altro, che società come Parma e Fiorentina si siano privata di alcuni loro assi.

L'amministratore, per altro, sa bene che la realtà del Toro è diversa e per... consolarsi pensa al progetto che dovrebbe consentire la quotazione in Borsa entro il 2003, quando lo stadio Filadelfia sarà ultimato e agibile per le partite ufficiali. Esiste, è vero, qualche «incomprensione», c'è l'ha definita Cimminelli, con la Fondazione, ma il «patron» conta di appianarla e di dare il via ai lavori anche per il Centro Sportivo di Borgaro destinato, nel 2001, ad ospitare tutto il settore giovanile e gli allenamenti della prima squadra.

Quella del Filadelfia è un'operazione che supererà i 200 miliardi e il budget comprenderà oltre alle infrastrutture, albergo e aree commerciali utili ad ammortizzare le spese.

Ma gli orizzonti di Cimminelli spaziano verso la globalizzazione del calcio. E così, dopo il Lecco e il Moncalieri, i suoi investimenti interessano anche l'estero, l'acquisizione di una società asiatica (magari in Corea dove il patron ha grossi interessi legati alle sue industrie) oppure in Europa (Svizzera?) o in Sud America. Tutte società satelliti di un Toro che non cammina più sulle sabbie mobili ma ha basi economiche finalmente solide.

TORINESI A CUNEO DIVERTE SOLO PINGA

Un Toro sbiadito sera nel triangolare «Le Alpi del Mare» che si è aggiudicato battendo ai rigori (5-3) l'Astrea, grintosa squadra dilettantistica laziale di cui è presidente il giudice Giancarlo Caselli (tifoso granata e seduto in tribuna) e poi il Cuneo (3-1) con reti di Sommese, Ferrante e Galante. Di Alberti il gol del Cuneo che aveva perso 2-1 con l'Astrea. A parte qualche lampo di Pinga, che ha colpito un palo, i 2.500 spettatori non hanno avuto modo di divertirsi troppo. Una sola emozione, quando Mora è uscito in barella per forte contusione al ginocchio sinistro guaribile in pochi giorni. Simoni, nei primi 45 minuti, ha provato la difesa per l'esordio in Coppa Italia Maltagliati al posto di Galante, squalificato. In avanti, Pinga rifinitore alle spalle di Ferrante e Schwoch, un po' avulsi dal gioco.

Poi ha fatto ruotare gli altri tranne gli acciaccati Scarchilli, Asta, Diawara e Artistico che si trova in Finlandia (è stato operato al tendine d'Achille). Giovedì sera, ad Alessandria, altro collaudo.

[b. b.]

TANTI CANDIDATI PER LE 5 MAGLIE DELLA NAZIONALE, IL CICLISTA TOSCANO E' L'UNICO SICURO DEL POSTO

PANTANI

Marco Pantani, 30 anni, il l'ago della bilancia dei Giochi: il tracciato olimpico fa per lui, ma Pantani ha chiesto espressamente di per rilanciare la propria immagine dopo un Giro da gregario Tour incompiuto. Il ct forse lo accontenterà, lasciando però l'amaro in bocca ad altri

Paolo Bettini, 26 anni, compagno di squadra nella Mapei di Bartoli, con trova meraviglia. Il circuito di Sydney gli si addice, inoltre il piccolo corridore di Cecina ha dimostrato di essere anche un vincente, conquistando Liegi-Bastogne-Liegi una tappa al Tour France

Francesco Casagrande, anni, ha sfiorato quest'anno la conquista del Giro d'Italia ma si è distinto anche nelle corse in linea, dominando la Freccia Vallona con un perentorio scatto nel finale. E' stato il migliore azzurro ai Mondiali di Verona nel '99, ottenendo un beffardo quarto posto

Stefano Garzelli, 27enne varesino, è rivelazione dell'anno, strappando in extremis il Giro d'Italia al favorito Casagrande grazie all'aiuto del compagno di squadra Pantani. Va bene in salita, ma non è scalatore puro, anche se sa prendersi responsabilità leader

Bartoli: l'argento non mi basta

«Pantani? In azzurro fa sempre comodo»

intervista

Giorgio Viberti

POCO più di anno fa il ciclismo italiano non temeva confronti. Sulle montagne c'era Marco Pantani, nelle grandi classiche in linea spuntava spesso Michele Bartoli e negli arrivi in volata ci pensava Mario Cipollini. Poi è successo di tutto. Il Pirata è stato appiedato alla del Giro d'Italia e ha faticato terribilmente per ritrovare se stesso. Ancora peggio è andata a Bartoli, che si è fracassato un ginocchio Giro Germania e ha sofferto un anno prima a rivedere la luce. Né molto più fortunato è stato SuperMario Cipollini, alle prese mille acciacchi culminati in una misteriosa allergia che lo faceva soffiare come un bufalo a ogni cavalcavia e l'ha infine estromesso anzitempo anche dall'ultimo Giro d'Italia.

Non è certo quadro esaltante per i nostri big nell'anno che abbina Giochi di Sydney e Mondiali a Plouay, ma il peggio sembra passato, in particolare per Michele Bartoli, 30enne pisano della Mapei, sul quale punta il ct Antonio Fusi per l'appuntamento olimpico su strada. Giovedì a Milano il selezionatore azzurro diramerà i nomi dei 9 corridori che rappresenteranno l'Italia in Australia: c'è molta incertezza sulla composizione della squadra, ma non sul di Bartoli, l'unico certo di farvi parte. Il fuoriclasse toscano è infatti tagliato su misura per il circuito olimpico pieno di curve e salitelle, nervoso senza strappi terribili che invece farebbero gola a Pantani. Anche il Pirata, alla fine, dovrebbe strappare un posto in azzurro (del resto l'ha «prenotato» da tempo), ma è logico pensare che - lui pure - dovrà assecondare le chance di Bartoli, il più negli ultimi anni con la maglia Nazionale: bronzo ai Mondiali di Lugano '96 e di Valkenburg '98, decimo in quelli di San Sebastian '97. L'anno scorso, sempre a causa dell'infortunio al ginocchio, Bartoli dovette saltare l'appuntamento iridato di Verona, ma nel suo palmarès c'è già comunque un'esperienza olimpica, ad Atlanta '96, quando fu 8° e 2° degli italiani, alle spalle di Baldato. Potrà tornargli utile.

Bartoli, con quale spirito affronterà i Giochi?

buone E' vero che domenica scorsa in Coppa ad Amburgo non è andato bene, è una terribile emicrania e ho anche pensato di ritirarmi».

Molti scommettevano di lei già all'inizio della stagione, invece quel ginocchio...

«Credo essere finalmente guarito, è stato davvero un martirio che mi ha dato problemi anche alla gamba sana, sulla quale scaricavo tutto il peso della pedalata».

Di recente lei ha vinto a Plouay, sul tracciato dei prossimi Mondiali: ha voluto lanciare un chiaro messaggio?

«No, soltanto dimostrare che sono tornato quello di un tempo».

Quindi per Sydney si potrà tirare indietro.

«E non voglio farlo, anzi. Il ciclismo italiano deve vincere l'oro, un argento sarebbe una sconfitta».

Si è parlato molto del tracciato olimpico: lei lo conosce?

«L'ho visto solo su videocassetta. E' vario, vivace, ricco di curve e di piccola asperità. Insomma, mi piace e credo che faccia al caso mio, anche perché ci sarà sicuramente movimento e grande selezione».

E' vero che ha chiesto al ct di convocare anche il suo compagno di squadra

«Le scelte le fa Fusi, ma sicuramente Paolino sta andando molto forte. Quest'anno, tra l'altro, ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi e una tappa al Tour. Spesso in passato è stato importantissimo nelle mie vittorie e poi il percorso gli si addice».

A Sydney dovrebbe esserci anche Pantani, che però non pare certo adatto al tracciato: giusto escludere altri azzurrabili per far spazio al Pirata?

«I posti sono solo cinque e qualcuno bene o male dovrà restare fuori. E' vero che Pantani ama le salite dure, però può sempre fare un exploit o essere utile alla squadra».

Ma Pantani si adatterà al ruolo di gregario in Nazionale?

«Non saprei. Di certo Pantani è tornato corridore con la C maiuscola, anche se su percorsi più duri e diversi da quello di Sydney».

Dove invece potrebbero andare bene altri italiani...

«E' vero. visto bene Francesco Casagrande e anche Rebellin, mentre Di Luca è ancora in rodaggio. Non sarà molto facile per Fusi».

E fra gli stranieri chi teme?

«Sempre i soliti: Zabel, Tchmill, Jalabert, Armstrong».

«Non mi tirerò indietro proprio ora che sono ritornato davvero competitivo Saranno Giochi puliti e dobbiamo vincerli Il circuito è vivace come piace a me»

Per Michele Bartoli, arrivare secondo alle Olimpiadi «sarebbe una sconfitta»

A Sydney debutta l'antidoping su sangue e urine: contento?

«I controlli mi bene, ma chiedo e metodi uguali per tutti gli sport. Noi ciclisti finora siamo stati spesso delle cavie».

Dopo la famigerata Epo, ora parlano di nuove emoglobine sintetiche che aumenterebbero l'ossigeno nel sangue senza però elevare il valore dell'ematocrito: siamo daccapo?

«Ma no! E dove sarebbero queste nuove sostanze? E' fantascienza».

Ma lei non si è mai sentito «usato» da qualche medico o biochimico scriteriato?

«Mai e credo che esistano davvero questi praticoni».

Dunque, Giochi puliti?

«Sì. E noi dobbiamo vincere l'oro».

In che modo?

«Semplice: non sbagliando nulla. Con squadre di soli cinque corridori, si vorrà grande affiatamento fra i singoli, perché ogni falsa fatale». E' quanto sta forse pensando anche il ct azzurro Fusi

SPORT FLASH

■ **ALLARME TERRORISMO.** Lo spettro di Osama Bin Laden aleggia sulle Olimpiadi. Secondo i servizi segreti , il superterrorista saudita potrebbe aver preso di mira Sydney.

■ **MARADONA NON E' GUARITO.** Alfredo Cahe, medico di Maradona ha dichiarato che l'ex fuoriclasse «sta migliorando, ma non si è ancora liberato dalla droga». Intanto il Napoli ha deciso di non dare più ai suoi giocatori la maglia N° 10 che fu dell'argentino

■ **TYSON IN MALESIA.** Ora è ufficiale: Mike Tyson combatterà a Kuala Lumpur, capitale della Malesia, nel gennaio del 2001. L'avversario potrebbe essere il neozelandese David Tua. I biglietti di bordo-ring a 5 milioni di lire

■ **ROSSI FOR PRESIDENT.** Paolo Rossi, l'eroe dei Mondiali di Spagna 82, è candidato alla presidenza della lega femminile di pallavolo. Ha dato la piena disponibilità a patto che tutte le società siano d'accordo

■ **TENNIS, KUERTEN N° 1.** Il brasiliano Gustavo Kuerten, vincitore dell'ultima edizione degli Open di Francia, è il nuovo n°1 della classifica Atp. Secondo lo svedese Norman, terzo Sampras

■ **MELANDRI NUMERO.** Il pilota Marco Melandri ieri è diventato maggiorenne alla festa con il suo fan Club ha comunicato di cambiare numero: non più il «13» (che gli portava un po' sfiga), ma il 35 che aveva a Brno

■ **CORSA TRIS.** La Tris di ieri ippica a Treviso: per la combinazione 15-7-5, paga L. 393.800. Quota coppia trit. 61 L. 46.900

ABBONATI ALLE SFIDE DEL TORO!

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.600.000 N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000 (nulle). TAN: 0%. TAEG: 1,2%. Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO - VIA ALA DI STURA, 88 - TORINO FIAT

ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat
BRAVO BRAVA
meno 5 Milioni DI ROTTAMAZIONE
NAVIGATORE SATELLITARE
C.so SEBASTOPOLI
011/31.26.111
PROGETTO

LA STAMPA
MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat PALIO
2volumi 3porte
da 13.900.000 Con ROTTAMAZIONE
NAVIGATORE SATELLITARE per telefonini GSM
Str. NAZIONALE 20
CAMBIANO (TO)
Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Accadde ieri

L'8 agosto 1960 muore Mario Montagnana che appartiene, con la sorella Rita alla storia della sinistra ebraica, socialista e comunista torinese. Entrambi sono eletti alla Costituente. Rita nel 1924 sposa Palmiro Togliatti da cui ha un figlio, Aldo. Mario sfugge nel '22 alla fucilazione delle camicie nere di Brandimarte, dopo il congresso di Lione del '26 diventa segretario della federazione torinese del Pci, quindi va a Parigi dove nel '41 viene internato al Vernet.

Il tempo

E' ritornata l'estate. L'anticiclone delle Azzorre si sta protendendo verso l'Italia, regalando alle nostre regioni alcuni giorni di bel tempo. Il termometro vedrà nuovamente la colonnina di mercurio salire su valori molto vicini, se non superiori, ai 30 gradi. Il bel tempo dovrebbe resistere fino a Ferragosto, come nelle più classiche estati mediterranee degli Anni Settanta e Ottanta.

Quanto ...

Il 14 ottobre - fra 67 giorni - l'assessorato all'Assistenza Comune inaugurerà, per primo in Italia, «Informa Handicap»: il primo centro cittadino in grado di fornire tutte le informazioni e tutti gli orientamenti necessari per quanto riguarda i servizi riservati ai disabili, da quelli educativi a quelli utili per la ricerca di lavoro. Il nuovo ufficio sarà aperto in via Palazzo di Città.

A settembre ruspe in azione tra corso Vittorio e Porta Susa. Costo 700 miliardi

Il trincerone tra corso Vittorio e piazza Statuto scomparirà entro il 2005. Corso Inghilterra raddoppierà la sua larghezza: sarà incorniciato dagli stessi tralicci di corso Mediterraneo

La viabilità della zona non verrà sconvolta
Le auto potranno continuare a viaggiare carreggiate ridotte anche quando i cantieri entreranno nel vivo

La stazione dei treni diventerà accessibile da corso Inghilterra come pure il metrò
Piazza Statuto sarà isola pedonale con tanto di fontana

Passante, scatta il secondo lotto

In corso Inghilterra i lavori finiranno nel 2005

Emanuela Minucci

Scenderanno e, dopo soli cinquanta passi, potranno salire sul metrò o su un treno super-veloce. E' vero, il prezzo da pagare saranno cinque anni di lavori in corso. Ma una volta conclusa questa lunga stagione di transenne gli abitanti di corso Inghilterra saranno i meglio serviti dalla città per quanto riguarda i mezzi di trasporto: soltanto l'imbarazzo della scelta, fra automobili che s'inabissano in veloci sottopassi (ne è previsto uno proprio nelle viscere di piazza Statuto), la linea 1 del metrò, i treni dell'alta capacità che si fermeranno nella nuova stazione di Porta Susa (arretrata e interrata anche se si conserverà quella situale a memoria storica del quartiere).

L'ora di questa metamorfosi urbanistica che si rivelerà cruciale per l'intera città sta per scoccare a cura del pool di imprese Astaldi, Italstrada e Rosso Costruzioni. I grandi lavori del secondo lotto del Passante ferroviario, quello compreso fra corso Vittorio Emanuele e la stazione (costo di cui 500 a carico della città delle Ferrovie, lunghezza del tracciato 3 chilometri) pur avendo accumulato sei di ritardo cominceranno fra pochi giorni. La prima fase - quella che si concluderà secondo le previsioni dell'assessorato ai Trasporti attorno al dicembre 2005 - che riguarda la porzione di città incastonata fra corso Vittorio e piazza Statuto vedrà entrare in azione le prime ruspe attorno al 15 settembre: con tutto ciò che questi grandi scavi comportano.

Diciamo subito - per tranquillizzare automobilisti e residenti - che corso Inghilterra durante questi cinque anni non verrà mai chiuso al traffico. Le corsie saranno, come si dice in gergo, «parzializzate» in modo tale da consentire il passaggio in entrambi i sensi di marcia delle vetture. Altra novità immediata: la stazione dei pullman attualmente situata fra via Cavalli e corso Inghilterra verrà trasferita per tutta la durata dei lavori in Castelfidardo. Anche i distributori di benzina verranno chiusi per consentire l'avanzamento dei lavori in corso. Una volta terminati gli scavi e la costruzione delle gallerie sarà la volta dell'attesa sistemazione superficiale: «In questo lotto - spiega l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - abbiamo fatto in modo di poter realizzare in un'unica soluzione sia i lavori di scavo sia quelli di sistemazione superficiale. Non è una garanzia da poco: significa che non si perderanno mesi e mesi per passare da una fase all'altra».

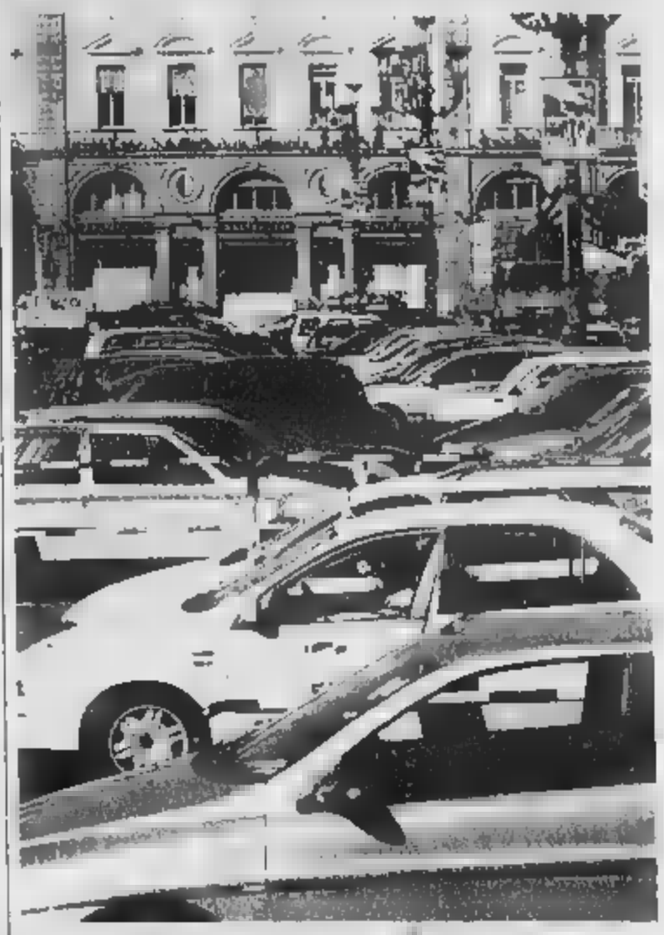
«L'ampiezza del corso arriverà a 90 metri mentre il terminal dei pullman traslocherà tutti gli alberi tagliati verranno sostituiti»

Corso Inghilterra cambierà completamente aspetto diventando omogeneo a corso Mediterraneo, grazie alla (in passato discussa) cifra architettonica degli steli metallici che caratterizzano il lungo boulevard della Spina. Sì, quel viale nato sulle ceneri della vecchia trincea ferroviaria ora coperta dal passante. L'ampiezza della raddoppierà, arrivando a misurare novanta metri di larghezza. E gli alberi? «Alcuni, per forza di cose, verranno sacrificati - dice Cavallo - ma verranno sostituiti da altri, più numerose piante». Anche il ponte in ferro che oggi collega Inghilterra a Porta Susa verrà eliminato. Ma il «lifting» più poderoso toccherà a piazza Statuto che, a dispetto del fatto che Porta Susa diventerà il nodo trasportistico (e sotterraneo) più forte di Torino sarà trasformata in isola pedonale con tanto di fontana centrale. E se sopra si potrà passeggiare in tranquillità, nel sottosuolo sfrecceranno il traffico del futuro: una specie di canale della Manica in cui - in tre diversi tunnel disposti a sandwich - sfileranno auto, treno e metrò.

LA SPINA IN CIFRE

Lunghezza percorso ferroviario	12 chilometri
Profondità massima	18 metri
Copertura complessiva	260 mila metri quadri
Calcestruzzo impiegato	1.200.000 metri cubi
Strutture in acciaio	180 mila tonnellate
Scavi all'aperto	2 milioni metri quadri
Lunghezza Boulevard	90 metri
Passeggeri trasportati in un anno	50 milioni
Massima larghezza viale alberato	90 metri
Treni in transito ogni giorno	
Frequenze giornaliere dei treni	ogni cinque minuti
Costo complessivo	2300 miliardi

STOP AL CARO-SOSTA



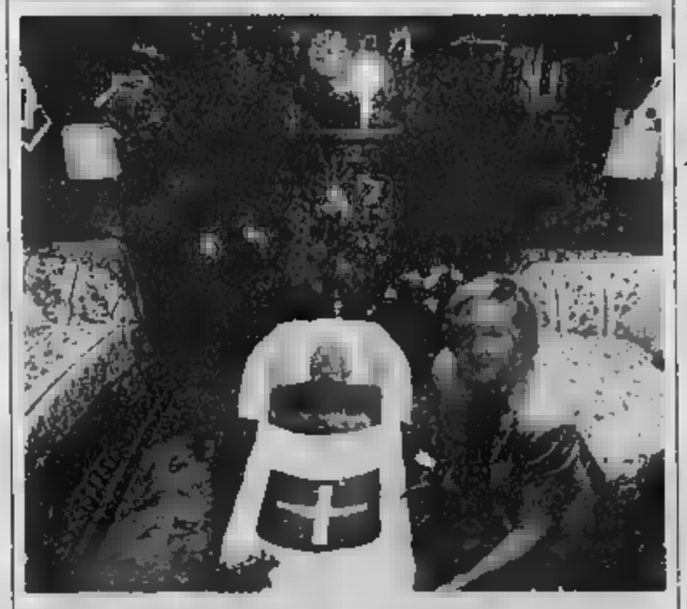
Non si paga, centro preso d'assalto

Ieri, primo giorno di parcometri fuori servizio e Ztl sospesa per la pausa estiva, il centro è stato letteralmente preso d'assalto dagli automobilisti sopravvissuti all'esodo agostano e finalmente liberi di parcheggiare gratuitamente anche nel salotto cittadino. La «pacchia» (che spesso però si risolve in parcheggi saturi e perdite di tempo) durerà fino al 19 agosto. Ma altre importanti modifiche alla viabilità sono previste per questo periodo in vista dell'Ostensione della Sindone. Fino ad ottobre non si circola in piazza Castello sul lato del teatro Regio e sui viali Partigiani e Primo Maggio. Transito bloccato pure in corso San Maurizio, da rondò Rivella a viale Partigiani, sulla carreggiata centrale e sul lato dei Giardini Reali. Inoltre, sempre da viale Partigiani a via Rossini, ma solo il sabato e la domenica, sulla semi-carreggiata centrale in direzione Po e su quella dei Giardini Reali. Sarà inoltre vietata la circolazione al Rondò Rivella, sulla perimetrale Sud.

Aperto al traffico invece, il controviale Nord di corso San Maurizio (nel tratto compreso fra via Denina e rondò Rivella) Lungo Dora e corso Regio Parco, è mentre in via XX Settembre stanno ampliando il marciapiede per accogliere i tanti pellegrini attesi in Duomo per l'Ostensione nella zona «interrano» in funzione quattro parcheggi di interscambio che potranno ospitare 3120 automobili e un centinaio di pullman.

Sempre in tema di viabilità ieri ha riaperto il sottopasso del Lingotto che è rimasto chiuso dal 1° agosto per i consueti lavori di manutenzione. Sempre ieri, invece, è stato chiuso il sottopasso di corso Bramante per la risistemazione dell'impianto di illuminazione: la riapertura è prevista il 12 agosto. C'è poi da segnalare un trasferimento d'interesse per gli automobilisti: l'ufficio verbali di via Bazzi 13, compresa la cassa per il pagamento delle contravvenzioni ha traslocato nei nuovi locali di corso XI Febbraio 19/a. Per tutto il mese di agosto resterà aperto dalle 9 alle 16 e durante i festivi dalle alle 12,30.

OGGI ALLA GRAN MADRE



I funerali di Edgardo Sogno

Torino darà questa mattina, ore 11,45, alla Gran Madre, l'ultimo saluto a Edgardo Sogno, il comandante Franchi della guerra partigiana, medaglia d'oro al valor militare. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha concesso ieri sera il privilegio dei funerali di Stato, cui assisteranno il ministro Cardinale e il sottosegretario Rivera.

I SERVIZI NELLE PAGINE

Studentessa di Borgaro denuncia l'amante: smascherata dalla procura

Dietro la violenza c'era il fidanzamento

Inventa lo stupro per salvare il fidanzamento

Per coprire davanti al fidanzato la scappatella, incastra l'occasionale amante. E riesce quasi a mandarlo in galera. In extremis però il giudice scopre la verità e la calunnia di Irene B., studentessa, 24 anni, di Borgaro. Lorenzo M., impiegato di 31 anni, vittima delle fandonie della ragazza, aveva conosciuto Irene sul pullman, andando al lavoro. Magrolina, graziosa, sorriso provocante, Irene non passava inosservata. Lorenzo aveva fatto le prime avances sul mezzo pubblico e lei non si era tirata indietro. Qualche battuta, due risate poi il giovane le aveva chiesto il numero di cellulare. «Non lo do a primo venuto», aveva risposto sorridendo lei. Poi l'impiegato aveva fatto breccia e lei gli aveva scritto addirittura due numeri. «Per togliermelo di torno - ha raccontato poi - gli ho dato i telefonini di un'amica e quello del mio fidanzato, che utilizzavo però io». La storia è del novembre '98. Lorenzo l'aveva cercata spesso. Alla fine era riuscito a strapparle un appuntamento. Si erano incontrati al bar, avevano bevuto qualcosa, poi l'impiegato l'aveva convinta ad andare a casa sua. Irene aveva accettato. E in casa di lei le schermaglie, e anche qualcosa di più, continuate. Scherzi, battute, baci, abbracci. Interrotti da uno squillo fastidioso del cellulare. Era il fidanzato di Irene. Ma lei, dopo aver letto sul display chi la cercava, non aveva risposto. Il fidanzato aveva insistito.

Irene e Lorenzo si erano rivisti Avevano fatto due passi, ma, arrivati davanti al municipio del paese, lei aveva detto: «E' meglio che veda, può vedermi il mio ragazzo». E mezz'ora dopo a casa di Lorenzo si era presentato un giovane imbufalito. «Sono Carlo, il fidanzato di Irene, devi lasciarla in pace. Altrimenti finisce male». Lorenzo aveva cercato di spiegare, ma un paio d'ore dopo gli era piovuta addosso una denuncia per violenza. Irene, per dimostrare al suo ragazzo che non innocente, che era stata costretta a subire, aveva raccontato ai carabinieri: «Lorenzo mi ha invitato a vedere un cane, mi ha portato nel cortile di una casa, poi ha chiuso il cancello e mi ha minacciato: "Stai calma altrimenti ti aizzo contro il cane". E poi s'è tirato giù i pantaloni». Con quella denuncia sul tavolo del pm Cristina Bianconi, l'impiegato ha rischiato di finire in carcere. Il giovane, assistito dall'avvocato Fulvio Violo, ha spiegato: «Lei era d'accordo. Mi ha dato il suo numero di cellulare e ci siamo sentiti più volte prima quell'incontro a casa mia». Ma sul telefonino di Irene non c'era traccia di chiamate del giovane. Poi però s'è scoperto che Irene aveva il cellulare del suo ragazzo (dove effettivamente sono arrivate le chiamate da Lorenzo). E poi quella storia dell'aggressione in un androne dove passa gente non è convinto il gip Costanzo Malchiodi che ha archiviato.

My Mediaworld
800 992200
Client Care Center

Continua l'odissea di 47 dei 124 approdati otto giorni fa alla stazione

All'alba i curdi ripartono sul Tir

Era l'ultima colonna in strada delle Cacce

E' nuovo vuota la scuola professionale Lanza e Porceddu di strada delle Cacce, a Mirafiori: i 47 profughi curdi che abitavano da cinque giorni se ne improvvisamente andati. La partenza ha ripercorso i canoni di quella del primo gruppo di 124, che aveva lasciato Torino otto giorni fa: all'alba, erano circa le 5 di ieri mattina, un autotreno con targa straniera (forse tedesca) si è fermato nei pressi dei giardinetti pubblici posti di fronte alla scuola, ed ha imbarcato tutti i curdi. Ad assistere a quella partenza non c'erano nessuno: solo i volontari della Croce Rossa, in servizio nella scuola, hanno intravisto qualcosa. Adesso i curdi sono di nuovo autonomi e fuori controllo, come vuole la legge. Dove andranno? Difficile fare previsioni; questo gruppo aveva espresso, almeno a parole, l'intenzione di andare in Francia e, da lì, risalire poi verso l'Olanda o la Germania. Era la verità? Oppure era un diversivo?

La parte piemontese della loro odissea era cominciata una domenica, sbarcati dal «treno del sole» a Porta Nuova. Arrivavano da Crotone, e in Calabria erano giunti su una vecchia carretta partita dalla Turchia. Chiesto lo status di rifugiati politici, gli avevano concesso un foglio provvisorio, utile a muoversi lungo il territorio nazionale, ma con espresso divieto di espatrio. Per arrivare fin lì avevano pagato 3000 dollari a testa, solo i bambini avevano ottenuto uno sconto. E dalla città calabrese avevano preso il treno, pagando regolarmente il biglietto. In piazza Carlo Felice li avevano accolti i volontari della Croce Rossa, poi erano arrivati forze di polizia e protezione civile.

Lì avevano sistemati in strada delle Cacce, ma la permanenza era durata poche ore. Il mattino dopo, nuova partenza, questa volta stipati su due camion guidati da autisti tedeschi. Intercettati dalla stradale nel tortonese erano di nuovo finiti in una struttura di emergenza, questa volta ad Alessandria, suscitando le proteste del sindaco Calvo: «La città non può accollarsi il loro mantenimento». Erano volate parole grosse in quelle ore, ma alla fine i curdi erano ripartiti in due gruppi: uno verso la Liguria, l'altro di nuovo a Torino.

Gli altri curdi, arrivati prima di questo in Italia, hanno sempre cercato di mantenere una certa unità negli spostamenti, ma la dispersione in gruppetti si è poi rilevata più adatta a passare il confine. Secondo valutazioni delle forze dell'ordine, almeno il 50% dei curdi che transita in Italia (e dove ottiene subito un regolare permesso di soggiorno temporaneo) riesce ad attraversare i confini del nostro Paese nell'arco di 15-20 giorni. Gli altri si adattano a fermarsi un po' di più, ma è minima la percentuale di chi sceglie di restare per sempre nel nostro Paese. Le ondate di immigrati extracomunitari che stanno toccando con sempre maggior frequenza la nostra città, hanno anche aperto un nuovo problema, che è quello delle strutture adatte alla prima ospitalità. La scuola «Lanza e Porceddu» è una discreta soluzione, ma andrebbe almeno parzialmente allestita e fatta oggetto di una manutenzione almeno minima. In realtà capita che i volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile ogni arrivo debbano riaprire, ripulire, disinfettare e derattizzare la struttura che, una volta impiegata, viene nuovo abbandonata. Così i tempi di ripristino, nella successiva emergenza, si allungano. Il Comune non sembra intenzionato a compiere ulteriori sforzi in questa direzione. E la Prefettura attua altre strategie: «Ad ogni profugo - spiega il vice capo di gabinetto, Giovanni Russo - viene pagato un assegno di mantenimento per il periodo necessario all'esame della sua pratica. E' denaro sufficiente ad assicurare agli stranieri un tetto, senza la necessità di ricorrere a centri di accoglienza». [a. con.]

I curdi al loro arrivo a Torino, otto giorni fa: fatti scendere dal treno, erano stati accolti in piazza Carlo Felice dai volontari della Croce Rossa, sotto il controllo delle forze di polizia

I volontari della Croce Rossa al Comune «Un centro di accoglienza nell'ex scuola»

Forti proteste

La Telecom «taglia» 130 posti

Perché proprio i lavoratori di Torino? Perché, vista l'importanza primaria che questa città vanta nel delle telecomunicazioni? Sono le domande che si stanno ponendo in questi giorni i 130 lavoratori Telecom sui quali, a causa della riorganizzazione aziendale definita in marzo, incombe a partire da settembre la cassa integrazione. «La decisione di attuare la cassa integrazione, in una fase di sviluppo per l'azienda, si sta concretizzando con modalità assolutamente discriminatorie e immotivate - spiegano i dipendenti Telecom, tra i quali molte donne con bassa scolarità ed elevata anzianità - rispetto al resto del territorio nazionale.

La loro rabbia, i 130 (per lo più addetti a mansioni di segreteria, tecniche e commerciali) l'hanno messa bianco in una lettera inviata, tra gli altri, al sindaco Castellani, al presidente della Regione Ghigo, alla presidente della Provincia Bresso, al ministro delle Comunicazioni Cardinale, all'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. «Denunciamo la grave discriminazione attuata nei nostri confronti - scrivono - con l'intesa raggiunta tra le organizzazioni sindacali e la Telecom il 20 luglio scorso relativa alla definizione degli aspetti applicativi dell'accordo del 28 marzo».

L'accordo prevedeva meccanismi finalizzati a gestire le eccedenze professionali quali il ricorso alla mobilità e alla integrazione guadagni per un totale di 7500 unità. In effetti, all'inizio di giugno, è stata avviata dall'azienda la procedura di mobilità nei confronti di 5300 lavoratori in tutto il territorio nazionale, come forma di accompagnamento alla pensione. La CIGS avrebbe quindi dovuto riguardare 2300 lavoratori per due anni. Successivamente, per altri 1382 dipendenti la cassa integrazione si è «trasformata» con la previsione di trattamento analogo alla mobilità.

Per i 130 di Torino, «la riduzione del numero di risorse interessate alla CIGS - anziché 2300, operanti in attività Staff e in "mansioni di supporto" nelle funzioni Centrali e nelle Unità Territoriali - pur rappresentando un fatto di per sé positivo, risulta fortemente discriminatoria in quanto viene ad interessare i lavoratori di tutti i territori ad esclusione di quelli impiegati nelle province di Torino e Roma».

I lavoratori richiamano poi l'attenzione sul fatto che, con un ordine di servizio di dieci giorni fa, nel presentare la sua nuova struttura organizzativa, «Telecom Italia conferma la presenza delle strutture di Staff sul territorio nazionale e in alcuni casi le sviluppa». I 130 lavoratori ricordano poi, in un comunicato stampa, che «l'individuazione di criteri di collocazione in casso univoci su tutto il territorio e maggiormente mirati ad individuare i reali bacini di eccedenza avrebbero comunque permesso all'azienda di contenere gli impatti occupazionali della ristrutturazione. Questi criteri - aggiungono - avrebbero potuto interessare esclusivamente, in forma volontaria, i lavoratori più prossimi alla pensione. Il provvedimento colpisce invece, duramente, solo due sedi».

L'uomo rimasto vittima di un incidente con la sega a Chialamberto

Riattaccata la mano al pensionato

Al Cto, dopo dieci ore in camera operatoria

Marco Accossato

Dieci ore di camera operatoria e i medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Centro Traumatologico hanno riattaccato la mano e il dito indice a Pietro Garbolino Brezza, il pensionato di 62 anni di Chieri che lo scorso fine settimana, a Chialamberto, si è troncato il segmento di arto sinistro mentre puliva una sega circolare. I medici dell'équipe coordinata dal professor Paolo Gallinaro, i dottori Giuseppe Larosa e Pierluigi Tos, sono entrati in sala operatoria sabato alle 22 insieme all'anestesista Ida Vincenzo, e hanno risvegliato il paziente alle 7 del giorno successivo. «L'intervento - dicono - è tecnicamente riuscito. Bisognerà però attendere almeno dieci giorni per sapere se il dito è salvo e due mesi per valutare la funzionalità complessiva della mano». Impossibile riattaccare le altre due dita troncate dalla lama, il medio e l'anulare. «Qui la lesione è stata devastante sia per i tessuti sia per i vasi. Inutile tentare» Pietro Garbolino Brezza è ora ricoverato al terzo piano del Cto di via Zuretti, nel reparto di Chirurgia della mano diretto dal dottor Italo Pontini.

L'infortunio risale a sabato pomeriggio, poco prima delle 19. Il pensionato si trovava in un garage di Chialamberto, in Valgrande di Lanzo, insieme all'amico Benito Bernardinello: i due stavano lubrificando gli ingranaggi della sega elettrica che improvvisamente si è messa in moto. «Non mi sono reso conto subito di che cosa stesse capitando. Ho visto qualcosa saltare via dalla lama, ma non ho capito che erano le mie dita», racconta il ferito, ancora sotto choc.

Il taglio all'altezza del polso sinistro è stato netto. La mano è rimasta in parte legata all'avambraccio. Appeso a un lembo di pelle anche il dito indice, mentre la sega circolare ha attraversato da parte a parte il medio e l'anulare.

I soccorsi sono stati difficili. A causa del maltempo l'elisoccorso del «118» è stato costretto ad atterrare a Ciriè e ad attendere qui l'arrivo dell'ambulanza con il ferito a bordo. Una pattuglia dei carabinieri ha recuperato le dita amputate e le ha trasportate mezz'ora dopo, immerse nel ghiaccio, al pronto soccorso del Centro traumatologico.

«Interventi di questo tipo - spiegano i chirurghi Larosa e Tos - sono complessi soprattutto perché si tratta di agire su una lesione profonda e irregolare. Uno strappo, più che un taglio». Pietro Garbolino Brezza è stato portato immediatamente in sala operatoria. E' stata effettuata una valutazione delle lesioni attraverso il microscopio, poi sono state isolate le parti da ricucire (arterie, vene, nervi, tendini), infine è stato stabilizzato l'osso. Solo a questo punto è stato possibile iniziare la lunga fase della «ricostruzione», servendosi di occhiali ingrandimento e ancora del microscopio. Due operazioni in una: prima riattaccare la mano al polso, poi il dito indice alla mano. «Adesso il paziente è sotto terapia farmacologica. E' preoccupato e agitato, solo fra dieci giorni sapremo se il dito è salvo». Per ora il decorso post-operatorio procede bene: «Il dito è caldo e sanguina. Buon segno».

Da sinistra, i dottori **Pierluigi Tos** e **Giuseppe Larosa** che hanno eseguito l'intervento di del segmento dell'arto

VACCINAZIONI GLI AMBULATORI APERTI

Anche quest'anno numerosi i torinesi in partenza per lunghi esotici di villeggiatura. E' bene adottare le precauzioni consigliate dai medici. Quest'anno sono tre gli ambulatori vaccinali aperti a Torino dal 31 luglio scorso e che resteranno a disposizione dei cittadini fino al 4 settembre. Ecco gli indirizzi: ambulatorio di via della Consolata 10 (con orario di apertura dalle 8,30 alle 15), quello in corso Vercelli 15 (orario 8,30-13,15) e quello in corso Racconigi 96 (orario 8,30-13,15).

La responsabile del Sorvizio di Igiene e sanità pubblica dell'Asl, dottoressa Margherita Modu, ricorda, inoltre, che il servizio vaccinale è garantito su prenotazione: prima di recarsi negli ambulatori è necessario contattare i seguenti numeri telefonici 011-566.30.90, 011-566.30.62, 011-566.30.53, 011-566.30.56.

In città da giovedì

Pellegrinaggio di 6 mila giovani alla Sindone

Seimila giovani da tutto il mondo approderanno a Torino giovedì per far visita alla Sindone e poi proseguire alla volta di Roma per la Giornata Mondiale della Gioventù. La loro permanenza in città durerà fino al 14 agosto. Dei seimila ragazzi, circa tremila appartengono al movimento Rinnovamento nello Spirito: troveranno ospitalità nel centro fieristico del Lingotto dove daranno vita al «Festival Internazionale dei Giovani». Gli altri saranno ospiti dell'Ufficio Pastorale Giovanile della Diocesi, accolti in famiglie, parrocchie e strutture comunali.

Si tratta del primo nucleo dei circa 30 mila giovani pellegrini che visiteranno la Sindone nel primo periodo dall'apertura dell'Ostensione (12 agosto). I giovani, compresi quelli della diocesi, si troveranno venerdì alle 12 per la messa che monsignor Severino Poletto presiederà al Lingotto. Sabato, al pomeriggio, saranno i protagonisti del primo pellegrinaggio alla Sindone, con la guida dello stesso arcivescovo, in diretta su Raiuno.

alma 2000
carrozzeria
& servizi per l'automobilista

In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30

Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

Specchio dei tempi

«Dare più spazio allo studio dell'handicap» - «Ma perché il Comune vuole proprio il mio giardino?» - «Diagnosi a rischio se il medico vuole ascoltare il malato» - «Quei caselli da modernizzare»

«Vogliamo sperare che allo studio dell'handicap, delle sue cause, delle sue conseguenze e delle cure sia dato più spazio nell'ambito dei programmi universitari e dei corsi para-medici e che la presenza di medici, psicologi, psichiatri, educatori, infermieri che si dedicano con forte impegno e sensibilità costringa alla marginalità gli indifferenti, a qualsiasi livello, in qualsiasi contesto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Serena, ho nove anni e abito in cintura in una casa indipendente con un piccolo giardino. Da qualche giorno ho sentito dire che il Comune ci vuole prendere il pezzo di terra per allargare la strada e fare parcheggi pubblici. I miei genitori hanno fatto tanti sacrifici per comprare questa casa con giardino. Quando avevo quattro anni il mio papà si è ammalato e ci ha lasciato solo. I miei quattro nonni non ci sono più, penso che nella mia vita sono già stata abbastanza sfortunata: ora lasciatemi almeno il mio giardino che io e la mamma curiamo con tanto amore. Mi chiedo... il buon Gesù ha già voluto con sé i nonni ed il mio papà, e sia, so così Lui ha voluto! Ma perché il Comune vuole proprio il mio giardino che esiste da molti anni? Quando a pochi passi da mia costruendo case proprio sul ciglio della strada e di parcheggio comunale neanche a parlarne? Potete spiegarmelo? Spero che chi ha fatto questo progetto cambi idea non solo per me, ma anche per tutti gli altri abitanti che si trovano nella nostra stessa situazione».

Segue la firma

«Una lettrice di scrive:

«Lavoro da 15 anni nel più grande ospedale di Torino ed ho sempre cercato di giustificare e sdrammatizzare le notizie che raccontavano casi di malasanità. Domenica 30 luglio è capitato qualcosa anche a me, anzi a mio fratello. Verso le 17 mio fratello è andato al Pronto Soccorso dell'Oftalmico, perché, poco prima, "qualcosa" gli era entrato nell'occhio.

«E' stato visitato da un medico che non si è preoccupato di ascoltare la dinamica dell'accaduto ed ha diagnosticato: congiuntivite. Gli è prescritto una cura e lo ha dimesso. Ma, tornato a casa, non ha resistito al dolore sempre più forte ed alle 20,30 si è ripresentato allo stesso pronto soccorso. Un medico, diverso da quello del pomeriggio, non lo ha nemmeno visitato, dicendogli: "Noi qui abbiamo farmaci miracolosi, vada al controllo dall'oculista della sua Asl!".

«La mattina seguente in un altro ospedale un medico, finalmente, ascolta e visita mio fratello. Diagnosi: Rimozione di corpi estranei dall'occhio! Dopo due ore mio fratello comincia a stare meglio!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da diverso tempo si vedono pubblicità che nel periodo estivo in concomitanza gli esodi massicci pubblicizzano la possibilità di pagare ai caselli autostradali con strumenti di pagamento alternativi al denaro. Ma anche i pendolari quotidiani vorrebbero avere questa possibilità e quindi vogliamo denunciare l'arretratezza tecnologica in cui versano i caselli della Torino-Aosta (A5) nel tratto gestito dalla Ativa (Volpiano, San Giorgio, Scarmagno, Ivrea, Quincinetto) che in due casi muniti di una parte che accetta la Viacard. Di accettare le carte di credito, il fastpay o poter installare il Telepass non se ne parla».

Fabrizio Pogliano

specchiotempi@lastampa.it

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

CON IL PAPA

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice ■ raggiunge e ne cattura l'attenzione, ■■■ a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di ■■■ si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali ■ calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato ■■ diretta per l'edizione del telegiornale delle ■■ davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi ■ finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con ■■■ calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ■■ grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco Sartoretti

«E' ■■■ se avessi sempre in ■■■ un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che ■■ ■ giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclama■■■ «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza ■■■■■ ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è ■ Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Ers (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini ■■ un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il ■■■ «verbo», no: sette miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il ■■ gennaio 1997 e il ■■ settembre 1999 a colpi di sventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, ■■■■■ di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo pr■■■ a calci ■■ diretta a Marsiglia, poi riprese il commento ■■■ uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi era in Duomo il 18 aprile del '98 per l'Ostensione ricorda ■■■■ il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di telenteni italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici che si toglie soltanto ■■ casa ■ (da un annol quando ■■■■ di apparire in televisione (ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta ■■■ vinto qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni p■■■ in giro per l'Italia, 80 denunce f■■■ e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condur■■ autoveicoli» ed essere stato sodomizzato ■ Riccione da un ragazzo che non ha gradito il ■■■ invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà ■■■ secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce ■ davanti ■ ■■■■■■ ■ morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è ■■■■ studente poco modello (diploma ■ scuola media inferiore), bocci■■■ due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 anni. Era morto per aver avuto un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza ■■■ profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della ■■■. Sono la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot umano del condom. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene le mie scelte»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì ■ Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo so da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ce ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti» Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 ore di Paolini ■ sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini», e un tariffario: un autografo, lire duemila; una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta ■ condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", ■■ hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva ■■ uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abboccamenti. «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco, passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Avanu quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni 1500 ■■ fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio»: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima» Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini», e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi come la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...» (m. sar.)

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

Simonetta

«Ma quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole ■■■■ chiamato «Mario ■■■■». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si ■■■ la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lung■■■ recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è ■ Parco. Da Domodossola ■■■■ anche un collegamento con ■■ bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, ■■■ peggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e ■ preparco sono zone incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità ■ escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, ■■■■■ con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il pas■■■■ ■ merci ■ scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una 'strada del sale'. Il fascino di queste località si ■ mantenuto integro nel tempo».

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammi■■■■: La professoressa Accati ■■■ siglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli ■■ Grande Ovest, con laghetti, rii e cascate, fermarsi ■ parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla fati■■■■ potrebbe ■■■■■ quella che ■■■ dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da ■■■ piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e ■■■ all'Alpe 12 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in ■■ minuti si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'■■■■■■ ■■■ rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i ■■■ trafforti montuosi e raggiungere la Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfi■■■■ panorama. È possibile continuare per l'Alpe Salta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è ■ offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che ■■ incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne ■ palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre ■■■ tipiche sono i boschi costituiti da laricesti, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchi■■■ (raccolta vietata); le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles ; infine le ■■■■■ e i detriti ■■■ il ■■■■■■■■emo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente ■ gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Var■■ (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790» E a tutti buona gita e passeggiata.

★ Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli, Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 600 ■ di pro■■■■■ ■ Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella ■■ plum-cake foderata con carta ■■■■ e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Faa la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Faa srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel ■■■■ del granito in Sardegna, di proprietà dell'Emsa (Ente minerario sardo), è finita ■■■ società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare ■■a è quella che ha p■■■■ ■■■ l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. ■■ società torinese si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà ■■■ dieci dipendenti che diventeranno ■■ nel giro di un ■■■■ a ■■■■■

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Vitelli
...Il piacere soprannaturale del cibo umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la ■■■■
1080 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - Corso Francia 345 - Tel. 011 4030360 - Orario: 8-13, 16-19.30 (giovedì pomeriggio chiuso)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3 ■■■■■■. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni ■■■ mila lire; esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga sul, alto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, avvenire diffidare di chiunque consigli un'impresa.
Chi vuole il tempo per informarsi e scegliere direttamente è liberissimo!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale e uffici zona C.so Regio Parco 34 - (TO) Tel. 011 883 30 95
800.251645

Il bottino è composto dai ticket versati per le visite mediche: sospetti su una gang di romeni

L'assalto ai «Punti Gialli»

Una banda svaligia le casse delle Asl

Angelo

C'è la «banda dei punti gialli», cioè delle casse continue usate in ospedali e ambulatori per la riscossione dei ticket sanitari: malviventi specializzati nel mettere a segno colpi all'interno degli ambulatori delle Asl torinesi.

Si fanno rinchiudere negli uffici il venerdì sera, attendono la notte per aprire una delle tante porte dotate di violabilissimi sistemi antipanico, si fanno passare dai complici la fiamma ossidrica, e infine si mettono al lavoro: hanno quasi 60 ore di tempo per forare la cassaforte del Punto Giallo ed andarsene con il malloppo.

La più appetita dai delinquenti risulta essere l'Asl 3, quella del Maria Vittoria e dell'Amedeo di Savoia, che ha visto cadere tutti e tre i suoi «punti gialli» piazzati negli ambulatori distaccati: prima quello di via Le Chiuse, poi quello di via Pacchiotti, infine quello di corso Toscana 108. Quest'ultimo furto è stato scoperto, ieri mattina, quando il custode ha riaperto gli uffici e gli ambulatori. Un altro «punto giallo» è stato scassinato, dieci giorni fa, all'Asl 8 di Nichelino, anche qui con la fiamma ossidrica.

Ma quanto rende un colpo ad un punto giallo? La premessa è che ogni macchina ha «serbatoio» per i resti di circa 10 milioni. A questa cifra vanno aggiunti gli incassi che possono variare fra i 10 ed i 30 milioni. Bottini medio-grandi, resi appetibili soprattutto dalla grande facilità con cui i furti vengono consumati per la mancanza di sistemi anti-intrusione.

Al momento i carabinieri (che stanno cercando di unificare le indagini) hanno solo sospetti: il *modus operandi* fa pensare ad una piccola banda di specializzati. Extracomunitari dell'est? Forse, visto che i rumeni sono considerati dei maghi della fiamma ossidrica. E che la tecnica usata per sventrare le cassaforti appare tutt'altro che improvvisata.

E le Asl? Pensano soprattutto alle esigenze dei clienti, che sono poi molto spesso dei pazienti: «Il nostro impegno prioritario - spiega il dottor Giuseppe Intinis, direttore generale della bersagliatissima Asl 3 - è proprio quello di limitare i disagi per l'utenza. E' però vero che, nonostante le assicurazioni che avevo avuto, nessuno dei punti gialli che sono stati scassinati è stato rimesso in funzione. E' un fatto spiacevole, ma queste apparecchiature sono di proprietà dell'Istituto Bancario San Paolo, che deve quindi badare anche alle riparazioni». Il San Paolo, di rimando, parla di interventi in corso e di tempi tecnici, ricordando che i versamenti possono essere effettuati, nel frattempo, presso qualsiasi sportello della banca od in qualsiasi ufficio postale.

L'utenza, al di là delle parole del direttore generale e delle indicazioni del San Paolo, è comunque insoddisfatta: un conto è infatti pagare a pochi metri da un ambulatorio e da uno sportello dove si ritirano gli esami, un conto è invece sobbarcarsi uno spostamento più code all'ufficio postale o all'istituto di credito. Soprattutto quando si è anziano, e magari anche malato.

La banca, proprietaria dei macchinari, intanto pare prendere tempo. Forse attende che vengano posti in essere sistemi di allarme ambientale più efficaci: «A breve tutti gli ambulatori verranno dotati di sistemi antifurto automatici collegati con il 112 ed il 113 - assicura De Intinis - vedremo di fare anche noi una sorpresa alla prossima banda che si vorrà cimentare nell'assalto ad un punto giallo».

A fianco, una delle macchinette dei «Punti Gialli» usate per pagare il ticket sulle visite ambulatoriali: da alcune settimane è diventata l'obiettivo principale delle bande di scassinatori, che riescono facilmente a fare il colpo. Sopra, Nicola Mazzocca, a San Maurizio Canavese

I rumori svegliano un'anziana signora dal sonno leggero che dà l'allarme

vese. Sono quasi le due e mezza quando la banda scende da una Opel Corsa all'inizio di via De Amicis. Con Mazzocca, considerato dai militari il coordinatore per la zona, ci sono anche Marian Stanciu, anni, Dimitriu Costica, 46 anni e Constantin Vasile di 26 anni, tutti rumeni fissa dimora. Il quartetto imbraccia due sbarre di ferro e comincia a forzare il portone di ingresso della ditta Europneus di Ignazio Valenti, 46 anni, imprenditore di Ciriè. Nei pressi dello stabilimento, però, abita anche una donna dal sonno leggero e i colpi delle mazzate sono un buon motivo per farla saltare giù letto. La donna dalla finestra scorge quattro sagome che si muovono nella notte, non ci pensa due volte e compone il 112: «Stanno cercando di rubare nella fabbrica qui vicino a casa mia, fate in fretta». Pochi minuti dopo in via De Amicis piombano le pattuglie del nucleo radiomobile di Venaria. I quattro abbozzano una fuga disperata in mezzo ai campi, ma, si bloccano quando si vedono abbagliati dai fari delle gazzelle e circondati dai militari. Più tardi in caserma, prima di essere accompagnato nel delle Vallette insieme ai tre rumeni, Mazzocca racconterà ai carabinieri di aver lavorato per anni come guardia giurata. **(g. gia.)**

Ex guardia giurata nei guai

Con i complici tenta una rapina nella ditta dove aveva lavorato

SAN MAURIZIO CANAVESE

Per più di quindici anni avuto il compito di sorvegliare ditte e negozi, di correre quando c'era il minimo sospetto di furto o quando suonava la sirena di allarme. L'altra notte, Nicola Mazzocca, 40 anni, di Torino, ex guardia giurata, è finito in carcere con un'accusa che improvvisamente lo ha ribaltato nel mondo di quelli a cui lui ha sempre dato la caccia: tentato furto aggravato. L'uomo è stato arrestato insieme a tre rumeni che, molto probabilmente, aveva messo insieme per organizzare un colpo ad uno stabilimento di pneumatici a San Maurizio Canavese. Sono quasi le due e mezza quando la banda scende da una Opel Corsa all'inizio di via De Amicis. Con Mazzocca, considerato dai militari il coordinatore della zona, ci sono anche Marian Stanciu, anni, Dimitriu Costica, 46 anni e Constantin Vasile di 26 anni, tutti rumeni fissa dimora. Il quartetto imbraccia due sbarre di ferro e comincia a forzare il portone di ingresso della ditta Europneus di Ignazio Valenti, 46 anni, imprenditore di Ciriè. Nei pressi dello stabilimento, però, abita anche una donna dal sonno leggero e i colpi delle mazzate sono un buon motivo per farla saltare giù letto. La donna dalla finestra scorge quattro sagome che si muovono nella notte, non ci pensa due volte e compone il 112: «Stanno cercando di rubare nella fabbrica qui vicino a casa mia, fate in fretta». Pochi minuti dopo in via De Amicis piombano le pattuglie del nucleo radiomobile di Venaria. I quattro abbozzano una fuga disperata in mezzo ai campi, ma, si bloccano quando si vedono abbagliati dai fari delle gazzelle e circondati dai militari. Più tardi in caserma, prima di essere accompagnato nel delle Vallette insieme ai tre rumeni, Mazzocca racconterà ai carabinieri di aver lavorato per anni come guardia giurata. **(g. gia.)**

RIENTRO RAPINA. Respinato in casa da due albanesi, mentre stava guardando la televisione I.F. di 58 anni, si è trovato di fronte i ladruncoli all'interno dell'alloggio: uno di loro gli ha impugnato contro una vecchia sciabola, uno degli oggetti del bottino, e lo ha minacciato. Il furto si è trasformato così in rapina: i due sono poi fuggiti.

MONCALIERI, DENUNCIATO. E' finito nei guai per una bravata: tentato furto di copricerchioni di E.B., 19 anni, studente, di Moncalieri, è stato sorpreso dai carabinieri mentre stava spogliando le ruote di una Clio parcheggiata in via Moncenisio, a Nichelino. I militari lo hanno denunciato a piede libero.

FIUME. Costerà 51 milioni l'intervento di rimozione di tronche e detriti, e ammassati nelle settimane scorse, a del maltempo, sotto le arcate del ponte vecchio di Moncalieri. Per le operazioni di bonifica sul fiume PO, affidate alla ditta Calabrese, dovranno intervenire anche i vigili del fuoco.

SOVRAFFOLLAMENTO PER LA CACCIA. In attesa di una revisione della legge, il consigliere Roberto Salerno (An) ha scritto all'assessore Scanderebech, per chiedere la riapertura dei termini di presentazione delle domande di ammissione dei cacciatori ai vari comprensori alpini, «al fine di garantire una migliore selezione della stessa fauna e più chiarezza e trasparenza a tutela dei cacciatori».

PROSTITUZIONE. Il consigliere di Forza Italia Giuliana Gabri ha presentato un'interpellanza per sapere quante sono state le multe inflitte ai clienti delle prostitute negli ultimi due anni, quale sia l'importo totale, come sono stati investiti i proventi delle sanzioni e perché questi soldi non vengano messi a disposizione dei Servizi Sociali e delle associazioni di volontariato che si occupano di donne e minori sfruttati.

ASSISTENZA ANZIANI. I consiglieri Papandrea e Contu in un'interpellanza al presidente della giunta regionale lanciano un grido d'allarme sulla situazione creatasi per la riduzione dell'assistenza domiciliare in Piemonte. In particolare alla casa di riposo «Baulino» di Caselle, dove quaranta anziani dovranno trovare sistemazione in strutture pubbliche che hanno già problemi di accoglienza.

DROGA NELLE SCARPE. Aveva nascosto la droga. ovuli di eroina, nella tomaia delle sue scarpe sportive Timberland, ma gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia ne sono accorti e dopo averlo perquisito l'hanno arrestato. Si tratta di Abdel Majid Jania, 46 anni, marocchino, clandestino. L'uomo è stato visto dalla polizia passare della droga ad un connazionale. Gli agenti lo hanno bloccato e, considerato il fare sospetto, hanno deciso di perquisirlo.

BAGNANTE SALVATO. Un giovane turista piemontese, Emanuele S., di anni, residente a Susa, è stato salvato dai bagnini nelle acque di Is Arenas, sulle coste centro-occidentali della Sardegna. Nonostante il divieto di balneazione segnalato dalla doppia bandiera rossa, il giovane si è tuffato in mare (molto mosso e con forti raffiche di maestrale) per fare il bagno, ma si è trovato quasi subito in difficoltà. Provvidenziale l'intervento dei bagnini del servizio di salvamento a mare della Provincia di Oristano che l'hanno raggiunto e riportato, sotto choc, a riva.

In strada San Mauro 197, esposto dei condomini: litigano sempre e le nostre porte come toilette

Un ostello riservato a immigrati clandestini

Il condominio di strada San Mauro 197, dove c'è l'ostello per clandestini

Massimo Numa

«A.A.A. Ostello esclusivamente per clandestini, pensione completa, zona tranquilla, prezzi modici, strada San Mauro 197»: poteva essere l'annuncio pubblicitario di un piccolo albergo illegale proprio come gli ospiti che lo frequentano da mesi. Ma i vicini di casa dell'«albergatrice», tutte le cinque famiglie del «197», si sono presentate ieri mattina in questura per presentare un esposto-denuncia contro la signora che avrebbe organizzato il business. «Impossibile andare avanti in questo modo - spiegano - abbiamo bisogno di dormire. In quella casa c'è un continuo andirivieni e di notte, quando l'"albergo" chiude, i clienti suonano i nostri citofoni all'impazzata per farsi aprire. Abbiamo già chiamato più volte il 113 e i carabinieri, per ora inutilmente».

I clienti, tutti maghrebini, sarebbero anche intemperanti, sempre secondo l'esposto: «Litigano sempre, di notte e di giorno. Là sopra succede l'inferno. Usano le nostre porte come toilette, hanno distrutto senza motivo persino le piante ornamentali che erano nel portone». Una convivenza diventata difficile, ormai impossibile, nonostante il ripetuto intervento delle volanti e le ripetute segnalazioni ai vigili urbani che però, in strada San Mauro, «non si sono fatti ancora vedere», spiegano gli inquilini.

L'«ostello» ha aperto i battenti tre mesi fa. La signora del quarto piano, un'intraprendente sessantenne, s'è ritrovata sola (il marito è da tempo all'ospedale) e ha pensato bene di accogliere un giovane marocchino. «Fin qui niente di male, affari suoi - spiegano i vicini - il problema è che, giorno dopo giorno, al primo marocchino se n'è aggiunto un secondo, poi un terzo, un quarto... abbiamo perso il conto. Vogliamo precisare che il razzismo c'entra nulla. A noi non interessa il colore della pelle dei signori che occupano l'"albergo" del quarto piano. L'importante è che si comportino da persone civili».

Arrivano tutte le sere, parcheggiano le auto, tra cui una vecchia Peugeot, dove capita e vanno su nelle camere, sia nell'alloggio al quarto piano che in una piccola soffitta vicino al tetto, raccontano ancora i firmatari della denuncia. «Meglio non soffermarsi su altri particolari, possiamo solo dire che nell'esposto parliamo esplicitamente di atti osceni, talvolta sotto gli occhi dei nostri bambini. Spero che la polizia intervenga in fretta, non vorremmo che, nel frattempo, accada qualcosa di grave, magari ai piccoli».

E l'«albergatrice»? Come si difende dalle accuse? Al citofono non risponde. E' in casa, il cane abbaia, si sentono dei passi felpati nell'ingresso, rumori, ma la porta resta chiusa a chiave. Solo una giustificazione, raccolta dai vicini dopo la prima ondata di proteste: «Siamo esseri umani anche loro, li sto solo aiutando a sopravvivere», aveva detto. E l'«ostello» ha continuato a lavorare indisturbato.

In casa anche l'amministratore, che - dopo una riunione di condominio dove era stati per la prima volta segnalati gli andirivieni del quarto piano - si era rivolto subito ai carabinieri, a loro volta intervenuti in diverse occasioni, senza peraltro risolvere il problema.

Come in molte altre storie simili a questa, ora subentra la paura di azioni ritorsive da parte degli ospiti dell'«albergo» dopo l'ennesima denuncia. Ma questa volta la protesta degli inquilini non si fermerà tanto facilmente.

Un ferito è scomparso

La rissa finisce a coltellate Terrore sul bus

. Attimi di paura per i 40 passeggeri del bus 30 che collega Torino a Chieri, spettatori impotenti di una rissa tra extracomunitari finita a coltellate. Domenica sera a bordo erano in tanti, soprattutto ragazzi che tornavano a casa dopo una serata in città. Poco prima di giungere a Pino Torinese è scoppiata una violenta discussione tra tre marocchini ubriachi e uno slavo, forse di origine russa. Sono volati insulti, calci e pugni, finché uno dei marocchini ha estratto un coltello colpendo lo slavo all'addome. Il conducente dell'autobus ha subito bloccato il mezzo e fatto scendere i passeggeri che hanno preferito proseguire a piedi, mentre i tre uomini di nazionalità marocchina si sono allontanati lungo via Roma. Kerbal Bouazza, 46 anni, residente in via Stradella 150 a Torino, El Aouni Abdelaziz, 51 anni, residente in via Padre Lanteri 32 a Carignano e Adrahm Kouabli, 42 anni, domiciliato a Chieri, sono stati arrestati poco dopo da una pattuglia dei carabinieri per tentato omicidio. Lo slavo ferito è stato alla fermata successiva facendo perdere le sue tracce.

In manette tre romeni

Sfondano le porte dell'alloggio nel centro Sisport

Tre rumeni avevano allestito un alloggio clandestino nel centro sportivo Sisport di corso Unione Sovietica. Per entrare hanno sfondato un pannello sulla porta, segato la catena d'acciaio che teneva il lucchetto, e sistemato i letti e masserizie nei locali della foresteria da tempo abbandonata. L'allarme è partito dalla sorveglianza notturna dopo la scoperta del cancello aperto con la serratura scassinata.

In cella, per violazione di domicilio, sono finiti tre rumeni clandestini, Nicusor Cosocaru, 27 anni, Rodica Balan, 20 anni e Rodica Bonarescu, 18 anni, sorpresi la scorsa notte da una volante della polizia, subito intervenuta. I tre erano saliti al primo piano dove una volta c'era l'alloggio che veniva messo disposizione degli atleti e erano infine appropriati dei lettini per passarvi la notte.

Il blitz a Nichelino

Arrestato latitante Deve scontare una pena di 14 anni

Tradito dalla voglia di vedere il figlio di tre anni. L'altra notte è stato arrestato dalla polizia la scorsa notte a Nichelino, Angelo Pagano, 42 anni, originario di Catania. L'arresto è stato eseguito in seguito ad un ordine di custodia cautelare lo scorso 28 luglio dalla procura del capoluogo piemontese. L'uomo che ha precedenti traffico di stupefacenti e reati il patrimonio sarebbe legato a esponenti del clan catanesi. Sposato, ha un bambino di 3 anni che abita con la madre in via Cesare Pavese. I poliziotti gli hanno lasciato concludere con calma la visita in famiglia e poi, in strada, hanno fatto scattare le manette.

L'uomo che di professione, ufficialmente, fa l'ambulante, dovrà scontare 14 anni di carcere e pagare una multa di 113 milioni. I giorni scorsi era letteralmente sparito nel nulla, sino al blitz di Nichelino.

Nella zona di Italia 61

Ragazze aggredite da rumeni durante il jogging

Due ragazzine di 16 anni, Brigida C. e Anna M., tutte e due residenti a Barriera Milano, sono state arrestate dalla polizia per tentata rapina aggravata e lesioni. Le due minorenni, forse in preda all'effetto di alcol e stupefacenti, hanno aggredito domenica nella di «Italia 61» due ragazze che stavano facendo jogging.

Volevano duemila lire. Al rifiuto, hanno strappato la borsetta a delle due vittime e sono fuggite. Un passante aveva chiamato il 113 e la polizia ha individuato le due minori ancora nel parco. Nel frattempo le giovani aggredite si erano rivolte ai carabinieri per la denuncia. Polizia e carabinieri, in perfetta sintonia, sono riusciti così a mettere a confronto vittime e rapinatrici. L'arresto è stato immediato ma le due minori hanno aggredito e graffiato e morso i carabinieri, rimediando così un'altra denuncia.

In via Ponchielli

Tre marocchini in cella dopo un litigio

Rissa tra extracomunitari l'altra notte in via Ponchielli, sedata con qualche difficoltà da una volante del commissariato Dora Vanchiglia. Due poliziotti sono rimasti lievemente feriti, un'auto della volante danneggiata. Due marocchini e un algerino, tutti e tre clandestini, sono finiti in cella, dopo avere precisato che non intendevano dare le proprie generalità, «riconoscendo autorità alla polizia italiana».

Si tratta di Ekbal Thami, 30 anni; Rashid Bogam, e Hamid Hakini, 26. Quando gli agenti sono arrivati in via Ponchielli erano già spuntate spranghe e bottiglie rotte, l'arma preferita in questo genere di «battaglie». Una decina di altri extracomunitari, che avevano partecipato allo scontro, sono riusciti a fuggire. Sconosciute le ragioni che hanno innescato l'ennesima rissa, forse nata nell'ambito dello spaccio di droga.

Li cercano i carabinieri

Spariti da settimane due giovani di Grosso Canavese

Sono scomparsi dalle rispettive case sabato sera, intorno alle . 46 non si hanno più notizie di due giovani di Grosso Canavese, Massimo Allamano, anni, elettricista, e l'amico Franco Indelicato, di 25, carrozziere. Dopo la denuncia presentata alla stazione di Mathi, anche i carabinieri ora li stanno cercando. Allamano sabato sera ha lasciato la sua convivente e il figlio di 18 mesi nella cascina di Grosso, in via Nole 1, dicendo che avrebbe trascorso la con l'amico, che abita poco distante. I due si sono incontrati e, come programmato, si sono allontanati in auto, ma per la giornata di domenica le famiglie hanno atteso invano il loro ritorno. «Non è mai accaduto che fermo si allontani avvisare o farsi vivo, siamo preoccupati», dicono a casa i parenti. A far temere il peggio, forse un incidente, il fatto che il cellulare dell'amico Franco sia spento.

Pattuglia di agenti fissa

«guerra» selvaggia dentro l'aeroporto

Stop alla sosta selvaggia, alle auto in doppia e tripla fila davanti alle partenze e agli arrivi dell'aeroporto «Sandro Pertini». Il controllo della viabilità diventa più accurato ed efficiente grazie alla convenzione stipulata tra la polizia municipale di Caselle, capofila dell'iniziativa, San Maurizio e San Francesco al Campo. «L'aeroporto - spiega il vice sindaco di Caselle, Ambrogio Martufi - in questi anni, grazie ai continui adeguamenti strutturali, è cresciuto notevolmente il traffico passeggeri. Un aumento che ha, ovviamente, comportato anche un aumento del traffico veicolare esterno all'aerostazione con gli ovvii e conseguenti disagi». Il servizio che viene istituito consiste nella presenza fissa di una pattuglia, composta da due-tre agenti, sia nei giorni feriali sia festivi, che si occuperà, soprattutto, del controllo delle e dei punti nevralgici dove sussistono i maggiori problemi per la viabilità, dei taxi e delle licenze.

Sono oltre trecento

La diocesi di Ivrea accoglie i ragazzi diretti verso Roma

La Diocesi di Ivrea accoglierà il 10 agosto 350 giovani pellegrini provenienti da Francia, Polonia e Portogallo (oltre a un gruppo di 40 malgasci) e diretti a Roma per la «Giornata mondiale della gioventù». In particolare i giovani saranno ospiti di famiglie di Rivarolo, Caluso e dei paesi vicini. Giovedì 10, alle in duomo a Ivrea, il nuovo mons. Arrigo Miglio presiederà una liturgia. Il giorno successivo sarà dedicato alla visita dei luoghi caratteristici del Canavese, come i castelli di Agliè e Masino e le cantine sociali di Cuceglio e Piverone. Sabato 12 trasferimento al santuario di Oropa per la messa celebrata da mons. Tarcisio Bertone e, nel pomeriggio, le attività di animazione. La mattina di domenica messa nelle parrocchie di accoglienza, nel pomeriggio visita alla Sindone a Torino. E lunedì 14 liturgia conclusiva nel duomo di Chivasso, prima di un momento conviviale. Quindi la partenza alla volta di Roma dei 350 giovani stranieri e dei 200 della Diocesi di Ivrea.

Un futuro sulla scia di quanto avviene a Pavone e Mazzè. I lavori devono terminare entro il 2006

Agliè, albergo a cinque stelle nel castello

Progetto della Soprintendenza

Gianpiero Maggio

AGLIE'

Alloggiare nella stanza di uno castello sprofondato in un parco e cenare circondati da un'atmosfera da mille e una notte, magari rapiti dai suoni di violini. Chi non l'ha sognato almeno una volta nella vita? Il castello di Agliè, uno dei manieri più affascinanti e maestosi della Regione, antica residenza Sabauda, che la Soprintendenza ai Beni Architettonici intende rilanciare, potrà offrire tutto questo. Obiettivo ambizioso: albergo d'élite cinque stelle, sullo stile dei castelli francesi, nella zona un tempo occupata dall'ospedale militare e ristorante per i palati più fini e ricercati. Unico ostacolo sarà rappresentato probabilmente dai prezzi: necessario, infatti, un portafoglio generoso. I tempi: tutto dovrà essere pronto entro il 2006, anno delle Olimpiadi invernali.

Il primo passo è stato il progetto preliminare della Soprintendenza: la notizia diffusa dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Giovanna Melandri di scorporare il castello alladiese dalla lista delle strutture statali da alienare ha sollevato il morale e così sparite le remore nello svelare gli obiettivi futuri sul castello. Una politica fatta di piccoli passi, al momento: «Che noi non abbiamo mai abbandonato - spiega Daniela Biancolini, la Soprintendente e responsabile del maniero alladiese - quando si parlava di alienazione dell'edificio». Il presente: apertura delle serre (inutilizzate da tempo) per i matrimoni, il recupero del secondo piano (oggi non visitabile) dove c'è una delle collezioni ornitologiche più importanti al mondo e dove sarà possibile accedere agli antichi alloggi dei comici. E ancora: serate musicali, pic nic, escursioni in bicicletta a cavallo il parco. Il futuro ha progetti più ambiziosi (come già avvenuto, in passato, in Canavese nei castelli di Mazzè e Pavone . Quello di farne un centro di accoglienza turistica d'avanguardia, «da togliere il fiato», come da tempo esiste in altre nazioni europee, Francia in testa. «La zona del vecchio ospedale, dove già ci sono stanze dotate di mini servizi è il luogo ideale per l'albergo - puntualizza Biancolini - con l'ingresso dal piano delle scuderie. Il ristorante, invece, si aprirà sulla piazza».

La Regione ha dato segnali positivi per quanto riguarda i finanziamenti: si parla di svariati miliardi. «Poi potremo partire col bando per affidare l'appalto», conclude la Soprintendente. La notizia è accolta con entusiasmo anche dall'Ati Canavese e Valli di Lanzo: «Non ne sappiamo molto - spiegano gli uffici di Ivrea - ma conosciamo le intenzioni della Soprintendenza e questo ci fa ben sperare sul rilancio dell'edificio». Non solo: il progetto darà ossigeno a una realtà, quella alladiese e del circondario, che altrimenti rischia di morire. Gli ostacoli da superare non sono pochi: incominciando dalle presenze, quest'anno aumentate, ma che negli anni passati hanno subito un vistoso calo. E' necessario un lungo lavoro di promozione: «Diciamo no alle trasumanze turistiche, ma siamo in grado di portare al castello 200, 250 persone durante ogni iniziativa, siamo a buon punto. E poi è indispensabile promuovere manifestazioni a cadenza almeno mensile, altrimenti il visitatore non viene». Infine il problema dei custodi: attualmente sono ventina i guardiani del parco (un numero appena sufficiente) e la metà è rappresentata da custodi cosiddetti «giubilari», con contratto a 18 mesi.

A fianco, il maestoso castello di Agliè. Sopra, Daniela Biancolini

Ivrea, dopo la rapina in un chiosco

Accusa di estorsione per i due marocchini

IVREA. Restano in carcere Baishti e Said Nadiry, di 22 e 35 anni, i cugini marocchini (che abitano rispettivamente a Colleretto Giacosa e a Borgofranco) arrestati la scorsa settimana dai carabinieri, appena dopo aver rapinato il commesso di un chiosco di angurie nell'area mercatale di Ivrea.

Ieri stessi, assistiti dagli avvocati Delfino e Coda, sono stati sentiti dal gip Marra. Il magistrato ne ha convalidato l'arresto e, ritenendo sussistere le esigenze cautelari, ha disposto il ritorno in carcere.

La posizione di Baishti e Said Nadiry, infatti, si è ulteriormente aggravata. I carabinieri li avevano arrestati per la rapina, accompagnata dall'estorsione, al chiosco di Franco Verlezza.

I due marocchini (che in zona erano diventati il terrore di baristi e negozianti) devono rispondere anche di una estorsione ai danni dei titolari del Petit Bar, in piazza Città, oltre che di aver insultato una donna in piazza Freguglia e di averle rotto dei bicchieri. Non è escluso, inoltre, che altre denunce si aggiungano a quelle già presentate.

Tornava a Poirino e viaggiava in bici

Pensionato travolto e ucciso a Carignano

CARIGNANO. Era uscito di casa con la sua bicicletta, per la consueta passeggiata mattutina. Non è ieri, mentre stava tornando indietro percorrendo la strada che da Carignano porta a Villastellone, un'auto lo ha travolto alle spalle e ucciso. La vittima era un pensionato di Poirino, Severino Demario, 69 anni, abitava in via Marocchi 94.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 11, sulla provinciale 122, quasi alle porte di Villastellone. Sono intervenute le ambulanze della croce rossa e anche l'elisoccorso 118. Ma è stato tutto inutile: il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso, per un politrauma.

Sotto choc il conducente della vettura, Gabriele Ribetti, 30 anni, residente a Villar Perosa, che era alla guida di una Fiat Punto. Non sono ancora chiare le dinamiche dello schianto. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri l'auto, proveniente da Carignano, ha tamponato all'improvviso la bicicletta.

Il pensionato è stato scaraventato a terra, per alcuni metri. Ha sbattuto violentemente sull'asfalto ed è morto sul colpo.

IVREA, FURTO. I giudici hanno condannato a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per furto Salvatore Angemi, 27 anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di aver rubato un collier d'oro dalla vetrina di un'orafeceria del centro storico eporediese, il 23 giugno di due anni fa, approfittando del fatto che il commesso aveva appena aperto la porta ad un cliente.

IVREA, PATTI Il tavolo di concertazione del Patto Territoriale del Canavese ha approvato un ordine del giorno, a sostegno anche analoghe iniziative della Provincia di Torino che parteciperanno al nazionale di ottobre. «Il nostro Patto Territoriale - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - ha portato innegabili benefici all'economia del Canavese, con un'iniezione di fiducia alle imprese e un nuovo clima di cooperazione fra pubblico e privato».

ALLA Il rettore della Sacra di San Michele propone per tutti i sabati di agosto la visita notturna alle rovine. Dopo le 21 è possibile accedere all'area nuovo percorso, utilizzabile anche dai disabili, e l'ascensore raggiungere il luogo degli scavi per ammirare i lavori e la Valle di Susa.

CERESOLE, Carlo Colombo, domani sera, ore 21,15 alla dal Meist, conduce la astronoica uscimmo fuori a riveder le stelle». Info: 0124.953262.

SANT'ANTONINO DI I vigili del fuoco di Susa sono intervenuti domenica intorno alle 13 sulla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia per spegnere un principio d'incendio verificatosi all'interno di un treno. Le fiamme, alzatesi probabilmente per un cortocircuito, hanno colpito il quadro comandi del locomotore di un treno merci diretto in Francia. La linea ferroviaria non ha subito particolari ritardi.

, La polizia stradale di Susa ha denunciato ieri Arben Correshi, albanese di 31 anni residente a Torino. Fermato alla guida di un'Audi presso l'area di servizio di Salbertrand ha esibito patente falsa. Con lui viaggiavano due suoi connazionali, Ermelinda Parrodani e Tone Cunbulla, ambedue clandestini, che sono stati accompagnati per il rimpatrio presso l'Ufficio stranieri della questura di Torino dov'è risultato che la Parradani stata appena espatriata nell'aprile del '99.

VEROLENGO, Il consiglio comunale di Verolego ha deliberato che con l'avanzo di amministrazione 1999 investirà 108 milioni per la sistemazione del nuovo palazzo comunale di via Rimembranza, milioni per le scuole medie, 20 milioni per l'acquedotto, 14 milioni per l'acquisto di un pianoforte a coda e 12 milioni per una autovettura per l'Ufficio Tecnico

O, RIPETITORE. Non si farà ad Albiano il referendum sul ripetitore per telefonini: lo ha deciso nei giorni il sindaco del paese, Gildo Marcelli. In 463 avevano firmato una petizione per dire no all'impianto. Secondo l'Arpa non c'è comunque rischio per la salute della popolazione.

QUINCINETTO, SCALARO. Gli studenti dell'istituto per geometri «Cena» di Ivrea hanno realizzato uno studio sulla borgata Scalaro a Quincinetto. Un lavoro sul campo che dovrà portare alla realizzazione di un progetto per il recupero dell'area su cui la Provincia ha già buttato l'occhio per la realizzazione di una zona protetta. Un'idea, quest'ultima, che non è piaciuta affatto alla popolazione della borgata.

PRALI, INCONTRO. Weekend di etica da giovedì a domenica organizzato dal centro ecumenico Agape. Per informazioni telefonare allo 0121/807.514.

SALDI

EURONICS

FRIGORIFERI a partire da £ 249.000

APERTI IL MESE DI AGOSTO

IGNIS
240 Litri Doppia Porta
~~£. 489.000~~
£. 329.000

CANDY
240 Litri Classe
Doppia Porta
~~£. 568.000~~
£. 389.000

ARISTON mod. 245XEU
240 Litri Bianco Classe A
Doppia Porta
~~£. 699.000~~
£. 529.000

(5 anni Garanzia)
ELECTROLUX mod. ER7425
250 Litri Classe A
Sbrinamento Automatico
~~£. 879.000~~
£. 699.000

FRIGO TAVOLO IGNIS mod.
140 Litri Bianco
~~£. 319.000~~
£. 249.000

COMBINATI a partire da £ 609.000

IGNIS mod. IGNCBA371Q
350 Litri Bianco Soft Line
Termostato Interno
~~£. 999.000~~
£. 699.000

ATLANTIC mod. FC2360
360 Litri Termostato regolabile
~~£. 879.000~~
£. 699.000

5 anni GARANZIA
ELECTROLUX mod. ER7529
290 Litri Bianco
Sbrinamento Automatico
~~£. 899.000~~
£. 799.000

ARISTON mod. ERF V382XS
380 Litri Ventilato 2 Motori Acciaio
~~£. 1.599.000~~
£. 1.329.000

LAVATRICI a partire da £ 329.000

IBERNA
5 Kg. - Tasto 1/2 carico
Tasto automatico
Estetica Soft-line 14 programmi
Tasto lavaggio a freddo
Misura:85x60x52
~~£. 479.000~~
£. 329.000

CANDY
5 Kg. - tasto 1/2 carico
Termostato regolabile
Tasto esclusione centrifuga
~~£. 599.000~~
£. 459.000

REX mod. R780
5 Kg. - Regolaz. Temperatura -
Termostato tasto 1/2 carico -
Vasca Inox - 750 giri
~~£. 899.000~~
£. 699.000

SAN GIORGIO
AMICA55X
500 Giri - Vasca Inox
Tasto 1/2 carico - Termostato
~~£. 819.000~~
£. 629.000

1000 giri
LAVATRICE 33CM
Marca Nazionale - 5 Kg.
Termostato regolabile
Tasto carico - Vasca INOX
~~£. 799.000~~
£. 589.000

CARICA DALL'ALTO
REX mod. R6
5 Kg. - 600 Giri - Termostato
tasto 1/2 carico
Tasto esclusione centrifuga
~~£. 1.020.000~~
£. 799.000

CONGELATORE A POZZETTO
IGNIS mod. AFE905
129 litri – Bianco
~~£. 479.000~~
£. 349.000

LAVASTOVIGLIE
IBERNA mod. LS147
12 Coperti - 2 Temperature
~~£. 799.000~~
£. 599.000

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
£. 199.000

PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata
OMNITEL traffico di Lire 50.000 in omaggio
Offerta valida solo nei centri OMNITEL
£. 199.000

CENTRI GALLENCA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
C.Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CABARET SOTTO LE STELLE

Risate a crepapelle domani sera alla Cascina Giajone di via Guido Reni 102 dove è in programma (inizio ore 22) lo spettacolo di cabaret «Vietato a minori» dei due comici genovesi Oicese di Margiotta (foto), annullato venerdì scorso per il maltempo: per l'ingresso, è valido lo stesso biglietto del 4 agosto. La coppia di mattatori - famosa per le sue apparizioni in numerose trasmissioni tivù come «Avanzi» e «Pippo Chennedy Show» - offrirà una performance carica di humour alternando monologhi e canzoncine. La rassegna in Cascina si concluderà l'11 agosto con il duo torinese Marco & Mauro in «Juke Box». Info: 011.3272.695.

STELLE CADENTI AL RIFUGIO

Per chi vuole ammirare le stelle cadenti stando «in quota», giovedì sera, al rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, uno dei più suggestivi del Parco nazionale Gran Paradiso, è in programma la distribuzione di vin brulè a quanti saliranno al 2200 del rifugio ai piedi del Becco della Tribolazione (in lassù per la «Notte di San Lorenzo» Dal parcheggio, nei pressi della diga del Teleccio, il rifugio si raggiunge in meno di un'ora di marcia. Domenica prossima, alle ore 11, per la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso», davanti al Pontese si terrà il concerto del Quintetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Informazioni 0124.

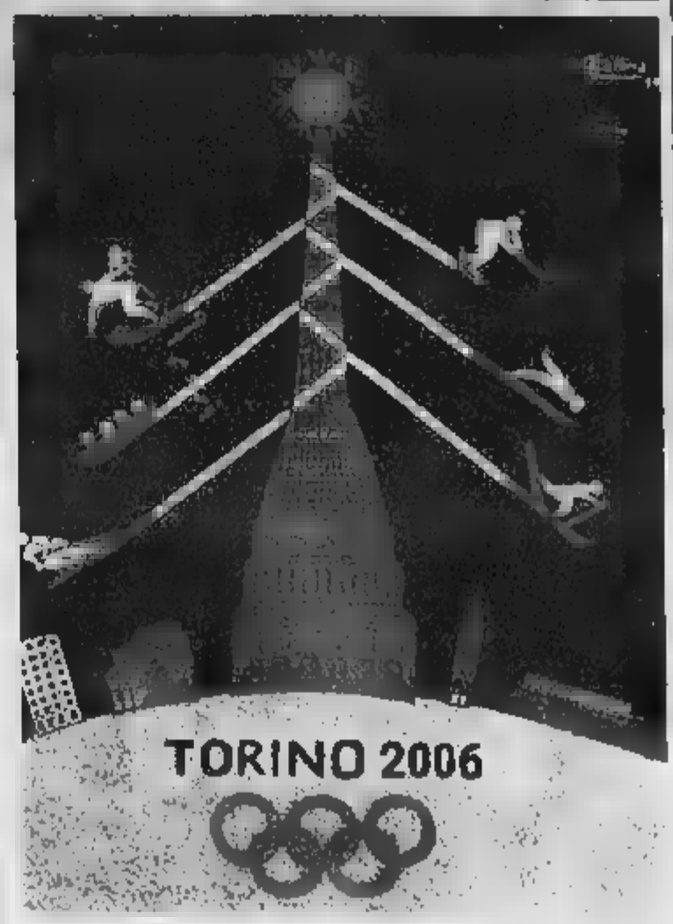
LE ARTISTICHE AGOSTO

Slalom sulla Via Lattea

Sulla «Via Lattea estiva» fioriscono le mostre d'arte. Fino al 20 agosto è aperta la personale del pittore Pierflavio Gallina, nell'Ex Palazzo Comunale di Sestriere, in via Lauset (orario di apertura: 10-12,30/15,30-19). Promossa dall'assessorato alla Cultura, questa rassegna dell'artista di Santo Stefano Belbo, costituisce il documento di un percorso caratterizzato, in questa occasione, da una trentina di pezzi fra tecniche miste, acrilici su tavole con inserimenti di frammenti in terracotta, e le «rose»: le antiche pietre, che coprono i tetti delle baite, sulle quali ha disegnato nitide immagini. In ogni caso, Gallina affida alle sue composizioni un itinerario interamente legato alla rappresentazione dei borghi di montagna, delle fontane del Delfinato, dei suggestivi Porte di Finestrelle e dei Monti della Luna. E, così, il suo cammino pittorico sul Colle del Sestriere, si snoda dalla Chiesa di Sant'Edoardo, con le sculture di Francesco Messina ad Edoardo Rubino, alla funivia del Monte Banchetta, dall'Albergo Torre ai Duchi d'Aosta ai campi da golf. Un itinerario che nelle tecniche miste è stilizzato in raffigurazioni come «Slalom», «Kandahar» e «Torino 2006».

Nello stesso periodo, Gallina espone una scelta di fogli di grafica, di piatti in terracotta al Centro Commerciale di San Sicario (sino al 20 agosto,orario: 10-12,30/15,30-19).

Fino all'11 agosto a Oulx, nella sala Atl, in piazza Garambois 1, è visitabile la rassegna itinerante «Mille e ancora Mille...anni luce». E' la seconda tappa dell'iniziativa promossa dall'Associazione «Il Ponte» di Susa con l'obiettivo di trovare i fondi per illuminare la Torre delfinale di Oulx, il Campanile di Santa Maria Maggiore di Susa, la Torre del Colle di Villar Dora, la facciata e il campanile di Santa Maria in Borgo Vecchio di Avigliana. Per sostenere il progetto, sono in vendita otto cartoline, riproducenti i quattro siti, e le cartelle contenenti le acqueforti realizzate dai pittori Anna Branciari, Paolo Genovese, Gabriel Girardi e Lia Laterza. [a.mis.]



Torino 2006 nell'interpretazione pittorica di Pierflavio Gallina

■ **A CERES.** Nella Sala comunale di Ceres, è aperta sino al 9 agosto la rassegna di pittura di Giampiero Nebbia intitolata «1970-2000: trent'anni in mostra». Orario di visita: 16-21.
DIPINTI DI MARTINICO. Sino al 15 agosto è possibile visitare la personale del pittore figurativo Salvatore Martinico, allestita nella scuola elementare di Corio. Orario: 15-19, sabato e domenica 10-12,30/15-19.
ALL'ENOTECA DI MANGO. Il pittore Piero Ferroglia di Caselle Torinese espone, fino al 27 agosto, nel Castello dei Marchesi di Busca, Enoteca Regionale Colline del Moscato, di Mango, nel Cuneese. Allievo di Filippo Scroppo e Giacomo Soffiantino, presenta una scelta di quadri che hanno come tema la montagna. Piazza XX Settembre 19, orario: dal mercoledì alla domenica 10,30- 13/15-18, tel.0141/89291.
QUADRI A BARDONECCHIA. Un'antologica del pittore Giovanni Tamagnone di Almese è aperta fino al 20 agosto nello spazio de «Il Torrino», in viale Bramafam 17 a Bardonecchia. Propone dipinti e disegni eseguiti dal 1980 al 2000. Orario: 16-22, festivi 10-22.
FONDAZIONE ACCORSI. Giovedì 10 agosto, alle ore 19, 20, 21 e 22, si tengono al Museo di Arti Decorative della Fondazione Accorsi le visite imperniate sul tema: «La vita di un tempo attraverso gli oggetti da cucina e la collezione di Acquerelli dell'Ottocento». Ingresso 10 mila lire. Visite su prenotazione tel.011/3129116.
A PRAGELATO. Sabato 12 agosto, alle ore 16, la Fondazione Guiot Bourg presenta alla Sala Mostre nella frazione «La Ruà», la personale del pittore Michele Morello dal titolo «Scorci piemontesi» e le ceramiche di Anna Trivero (via della Parrocchia, sino al 20 agosto, orario: 10-12/16-19, sabato e festivi fino alle 22).

Sauze Festival

Stasera, nel giardino della Chiesa di San Giovanni Battista a Sauze d'Oulx, alle 21,30, Bruno Gambarotta presenta «Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi». Lo affiancano Igor Sciavolino e Paolo Franciscone.

Alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, va in scena alle 21 «Un per uno, uno, un Perone con Giampiero Perone.

Giardini Sambuy

Sotto il gazebo in piazza Carlo Felice, alle 18,30 «Aperitivo in musica» con Renzo Costa; alle ore 21,30 «Musica in giardino».

sul Po

Alle 21,30 in corso Moncalieri 18, concerto etnico live.

Jazz

Al Carioca Do Po, imbarco dei Murazzi del Po, dalle 21.30, ogni martedì e giovedì, concerto del trio Zanzara. Lo stesso trio si esibisce ogni mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21.

Bruno Gambarotta a Sauze

Cascina festa

Alle 21, alla Cascina Giajone, via Guido Reni 102, c'è ballo liscio.

Parco Di Vittorio

Con inizio alle ore 16, nei giardini di corso Traiano, è in programma un laboratorio di animazione fiabe; alle 21,30 serata danzante con Federica.

Film

Ecco le proposte cinematografiche della serata. All'Arena Metropolis in viale Boiardo 24, alle ore 22, proiezione del film «Lake Placid»; alle 21,30 all'Arena Ruffini di corso Trapani, anteprima del film «Pallottole cinesi». All'Arena San Filippo, cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c, ore , film «Anna and the King» con Jodie Foster, mentre all'Adua in Giulio Ces 67, alle ore 20,15 proiezione di «Al posto del cuore», ore 22.30 «La ragazza sul ponte».

J. Foster in «Anna and the King»

Notte di San Lorenzo

Per 60, con inizio alle 16 al Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21/a, il «Tempo Alice» organizza incontro su «Le stelle cadenti nella notte di San Lorenzo». Su questo tema interviene Walter Ferreri, dispo delle relazioni pubbliche dell'Osservatorio Astronomico di Torino, che presenta anche il suo libro «Costellazioni e mito» (ed.Sirio). A tutti i presenti, in omaggio una fotografia della Nebulosa di Orione.

Olimpiadi

All'Educatorio della Provvidenza in Trento 13, a partire dalle ore 16, Livio Berruti, medaglia d'oro 40 anni fa a Roma, parla su «Olimpiadi, Roma 1960-Torino 2006». A cura di Unitre.

Laboratorio

Nel laghetto di Italia '61, corso Unità d'Italia, alle ore 16 è in programma un laboratorio di pallocini animati.

APERTI IN CITTA'

(AC aria condizionata)

ZONA CENTRO
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, tel. 011 887.666 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, telefono 011 561.38.98, (AC+DH);
Biegini, via San Tommaso 10, telefono 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, telefono 011 534.556, (AC+DH);
Brek, via Santa Teresa 23, telefono 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, telefono 011 4366706 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, telefono 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, piazza San Carlo 204, telefono 011 545.118, (AC+DH);
Cannubi, corso Vinzaglio 17, telefono 011 531.925, (AC);
Caval 'd Brons, piazza San Carlo 157, telefono 011 562.74 83, (AC);
Cicerale, via Palazzo Città 6, telefono 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, telefono 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, via San Massimo 34, telefono 011 8122090;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, telefono 011 817.06-04;
Da Michele, piazza Vittorio4, telefono 011 888836;
De Gustandum, via Bligny 17, telefono 011 4366678 (AC);
Town, via San Agostino 23, telefono 011 (AC+DH);
Edo, via della Rocca 29, telefono011 8123276;
Giglio, via San Domenico 4, telefono 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, telefono 011 -669.8888;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, telefono 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, via San Domenico 2/0, telefono 011 5217077;
Kashmir, via Gioberti 4, telefono 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, telefono 011 8126883;
La Burla, via Lagrange 22, telefono 011 548573 (AC);
La Creperie, via Saluzzo 86, telefono 011 6507620 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, telefono 011 530634 (DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, telefono 011 539326 (AC);
Lagrange, via Lagrange 42, telefono 533.231, (AC);
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, telefono 011 837.064, (AC);
La Marchesa, via Galliari 25, telefono 011 66.87.657;
La Taverna del Mercanti, via Santa Chiara 13, telefono 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, via San Dalmazzo 1 (AC);
L'Orto del Borgh Vej, via Tasso 7, telefono 011 436.48.43;
La Rusmenta, via Andreis 11, telefono 011 4362980,
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, telefono 011 8123633 (AC);
Maxi piatto, via Passalacqua 4, telefono 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, telefono 011 542.542, (AC);
s, piazza Statuto 16, telefono 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, telefono 011 543 414, (AC+DH);
Pastissima, via Volta 8, telefono 011 54.58.96 (AC);
Mirilo, corso San Martino 10, telefono 011 540384;
Porta Dora, corso Vercelli S/n, telefono 011 2475976, (DH);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, telefono 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, telefono 011 543.578, (AC+DH);
Pastarito, Matteotti 3, telefono 011 532.584, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH).
CINESE
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC),
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.066, (AC).

VALENTINO
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo II Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29, (DH);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 ;
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 (DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696.34.61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
Tientin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC).

Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50.00.96 (AC);
Fiò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, via San Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Nuova Parigi, corso Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESE
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via San Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51 03, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

Antica Trattoria Langhe, via 29, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t 011 38 75.26 (AC),
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.

Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

- CIT TURIN
, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC),
Capirì, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
L'ancora, c.so Montegrappa 96, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t 011 721.253, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

S. DONATO - PARELLA
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiaccìaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, t. 011 249.61.24, (AC+DH);
Brunch, via San Donato 27, t.011 4852290, (DH);
Chiesa, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Ballardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.295, (AC);
Graceland, strada Ghiaccìaie 78, t. 011 734341 (DH)
Talismano, corso Svizzera 129, telefono 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Balbo 11, t. 011 489.763;
L'Osteria Capricorno, a Ceva 41, tel 011 473.32.17,
.
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 460.665, (DH).
Sapor Divino, via Cibrario 36, t. 011
:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC).
Hua Li Du, v. San Donato 7, t 011 489.317, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC).

- VALDOCCO
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Catullo Clacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Filippo, corso Belgio , telefono 011 898.07.17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t 011 2481103 (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
El Karam, via Reggio 13, t. 011 484832, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821.
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8176882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC+DH),
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202857.
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH).
Mesagnello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Orientè, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 82, (AC);
San Giors, via Borgodora 3, tel. 011 - 436 02.08, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04 98, (AC+DH),
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745,
Canton, corso Palermo 125, t. 011 , (AC);
Città d'Oro, corso Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC),
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

Barcarolo, largo 45, t. 011 273.30 79, (AC+DH);
Belvedere, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC+DH),
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07 48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75, tel 011 273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH),
Del Buongustaio, corso Tarantо 14, t 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH),
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC),
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Rusticone, Giulio Cesare, 126, t. 242.0971, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH),
Miró, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Balefon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Peella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC),
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011 2 , (solo cena), AC+DH);
La Fiacre, via Ibra 3, t 0339-3027930;
Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, t. 011 851438;
Mazza, corso Giulio Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t 011 262.25.22, (AC+DH);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgrande, strada Lanzo 88, t 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, Vercelli 101, t. 011 (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH),
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33,
Antica pescheria Pautasso, strada del Campeggiano 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011 819.51.28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t 011 8194574, (AC);
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 01
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena,
;
Ciacolon, viale XXV Aprile 11, tel. 011 66 10.911,
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, t. 011 661 28 , (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t 011 661 01 00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, Casale 89, t. 011 819 55.36,
Da Tod, corso Moncalieri 190, t 011 6614809 (AC+DH),
Frà Giò, viale Thovez 60, t 011 , (AC+DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, tel 011 861 03.30, (DH).
Giudice, strada Val Salice 78, t 011 660.70 20,
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t 011 661424, (DH),
Il Pavia, viale Thovez 60, tel 011 660 20.60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Val Salice 178, tel. 011 660-14.95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, tel 011 861 04.85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino , 011 899.42 13 (solo cena),
La Crica, via Tonello 6, t 011 8993267 (DH),
La Dentera, corso Casale 321, tel 011 , (AC+DH),
La Griglia, strada al Ronchi 84, tel 011 661.29.20, (DH),
La Taverna di Flusch, via Bena 32, 011 ,
(DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04 17, (solo cena), (DH);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t 011 819 05.41 (DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8 t. 011 8196435,
Nuova Mongreno, str.da Mongreno 50, t 011 8980417, (DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t 011 8194525, (DH),
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, t. 011 898 03 71, (DH),
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH),
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661.02.09, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899 5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t 011 899.02.71, (AC+DH),
Trömlin, via alla Parrocchia 7, tel. 011 661.20 50, (lunedì solo cena, AC)
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC),
La Giunca, corso Moncalieri 29, t 011 660.47.70, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Al Geste, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011 619 71 48, (AC+DH),
Careglio, via Giordano Bruno 168, tel. 011 3195708,
Città giardino, via Guido Reni 171, tel 011 311 40.72,
Cleopatra, via Buenos Aires 108, tel. 011 369107, (DH);
Copa Pan, via Boston 76, tel. 011 396952, (AC+DH);
Corner House, corso Sebastopoli 230, tel. 011 325686, (DH);
Entremetier, via Nizza 216, t. 011 667 04.14, (DH),
Delfino Blu, corso 277, t 011 311 50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
I gustissimi, corso Cosenza 24, tel. 011 3174804;
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 011 696 50 00, (AC),
La Luna, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC),
Osteria del Fiat, via Bagieri 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, a Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH),
Paprika, via Plana 1, t 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, a. Gorizia 144, t 011 322.200, (AC)
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH),
Fu Lu Hua, corso Orbassano 352, tel. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, tel. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Goriza 173, tel. 011 365762;
Yion Hua, via Genova 34, tel. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

DAL 10 AGOSTO TORINO DI CHE COSA SARA' CAPITALE

VEDREMO.

(appuntamento in Largo Giachino)

PISCINE IN CITTÀ

Colletta - via Ragazzoni 5, tel. 011-284626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Franzoy - strada Antica Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo , ridotto 6.600. Disponibile per bambini.

Gaidano - via Modigliani 25, tel. 011-3096904. Chiusa ad agosto.

Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6815210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Lombardia - corso Lombardia 95, tel. 011.7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi di nuoto dalle 19,20 alle 21,50 con iscrizioni in piscina.

Parri - via Tiziano 39, tel. 011-6635262. Chiusa ad agosto.

Pellerina - Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Sempione - via Gottardo 10, tel. 011-2050256. Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.

Sospello - via Sospello 118. Chiusa ad agosto.

Stadio - Galileo Ferraris 294, te. 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-18. Disponibile vasca per bambini.

Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Trecate - via Alecsandri 31, tel. 011-721822. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

IN PROVINCIA

Agliè - Castello Ducale. Piazza Castello 1, tel. 0124-330102. Orario: tutti i giorni 10-13; 14-18. Iniziato nel XII secolo e trasformato a metà del XVI dal Castellamonte.

Angrogna - Museo della donna. Località Serre, tel. 0121-950203. Orario: su prenotazione. Attraverso oggetti e immagini, il ruolo della donna nella valdese.

Caravino - Castello - Masino - Museo delle . Via Castello 1, tel. 0125-778100. Orario: 10-13 ; 14-18. Lunedì chiuso. Residenza per dieci secoli dei conti Valperga, il castello, circondato da mura e torri è immerso in un monumentale parco. Saloni arredati e affrescati tra il Seicento e il Settecento.

Exilles - Forte di Exilles. Alta Valle Susa, località Exilles, tel. 0122-58270. Orario: 10,30-18,30. Chiuso lunedì. Il Forte, museo di se stesso, racconta la sua storia nei secoli e quella delle truppe alpine.

Lanzo - Museo dell'utensile - macchina utensile. Via delle Fucine 9, tel. 0123-320035. Aperto su appuntamento. Nei locali originari di inizio '800, macchinari funzionano alimentati da idraulica.

Pinerolo - Museo storico della cavalleria. Viale Giolitti 5, tel. 0121-795589. Orario: merc. e giovedì, 9-11,30; 14-16,30. Da venerdì a domenica 9-11,30. Chiuso il 15/8.

Armi, decorazioni, uniformi e carriaggi dal 1683 a oggi, raccontano la storia della Cavalleria.

Pont-Canavese - Museo Sandretto materie plastiche. Via Marconi 30, tel. 0124-862222. Visite appuntamento. Primo museo italiano dedicato alla plastica. In oltre 2500 pezzi in celluloide, bachelite ebanite, oggetti quotidiani e artistici.

Prali - Scopriminiera. Località Paola, tel. 0121-806987. Si scende nel sottosuolo accompagnati e a bordo dei minatori. A piedi si percorre anello opportunamente allestito in miniera con altre per l'estrazione del talco. Suggestivo.

Santena - Castello Cavour. Piazza Visconti Venosta 2, tel. 011-9492578. Orario: Domenica 10-13 e 15-19. Altri giorni su appuntamento. Lunedì chiuso. Casa museo opera dell'architetto Gallo che appartenne alle famiglie Cavour, Alfieri di Sostegno e Visconti Venosta. La torre e il parco sono stati ideati dall'architetto Xavier Kurten.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a "Pronta estate", servizio Comune di Torino: 800-019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze.

TRAMVIA A CREMAGLIERA

Sassi - Superga

Partenza dalla stazione Sassi, piazza Gustavo Modena: ogni ora dalle 9 alle .

Partenza dalla stazione di Superga: ogni ora dalle 9,30 alle 20,30.

Nei giorni festivi, dalle 14 alle 20, partenze ogni mezz'ora.

Martedì chiusa. Il percorso è sostituito dal bus 79.

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, tel. 011-2200731. **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel. 011- 8980926. **Fantini**, via Ormea 90b, tel. 011-6692520 (aperto 1-13 e 16-31). **Gramigna**, via Brandizzo 39, tel **Gullino**, largo Palermo (aperto 1-12 e 21-31). **Maiorana**, via Val Lagarina 55, tel. 011-4032760 (aperto 1-10 e 21-31). **Migliasso**, Moncalieri 258, tel. 011-6614607 (aperto 1-11 e 16-31).

GOMMISTI

Luiso, corso Monte Grappa 59, tel. 751607. **Tecnogomme**, Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

Il castello di Masino offre al visitatore piacevolissime sorprese

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 66; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia I bis; Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

DI (19,30-9)
1; via Nizza 65.

SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24
Venaria, L. da Vinci .

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

MASSIMI RITARDI

BARI	21	57	71	72	
	67	65		58	
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	82	77	71	68
FIRENZE	13	36	64	31	48
	71	70	63	61	59
GENOVA	83	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
MILANO	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	8	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87	35	78	75
	83	59	59	52	
TORINO	59	72	69	64	
	69	63	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
	66	61	51	46	45

IL

Ambi sul n. 23 Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
61 (1); Cagliari 47 (4); Firenze (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2).

SUPER - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
2 combinazioni — 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 36 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.800 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - varianti = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 75 - 64

questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-3	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo tema giocare a Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

VINCITE: Ambo Venezia 12-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Martedì 8 agosto

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti serali sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: . Vento: da Nord-Ovest in montagna, in pianura.

MASSIMA	27
MINIMA	16
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	28	MINIMA	13,9
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	29,1	MINIMA	15,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge ore 6 e 23 minuti, tramonta alle 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 41 minuti; cala domani alle ore 1 e 31 minuti

Primo quarto 7 agosto ore 3
Luna piena 15 agosto ore 7
Ultimo quarto 22 agosto ore 20
Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: a 173 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

NETTUNO: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione del Leone

MARTE: occorrono ben 519 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: osservabile nella seconda parte della notte a Nord-Est.

SATURNO: bella di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Altair

IL FENOMENO: chi possiede un buon binocolo o un piccolo telescopio può vedere la cometa 1999 S4 Linear.

RITROVI

CHALET Tel. 011.668.9777: ore [illegible] DINA MANFRED.

CLUB 84; c. [illegible] d'Azeglio [illegible], 011.669.9560: 15,30 [illegible] 21 Rocky e Venaska. Ore 21 BALLANDO BALLANDO, Anni 60/70 Liscio-Boogie-Latino e non solo.

GARDEN COTTAGES 6003443; h 15 sempre in 21 serata spettacolo con orch. Mouding Musical.

NIGHT CLUB MARACAIBO T. [illegible] Loc. Mombello di Torino provinciale [illegible] Castelnuovo Don Bosco. [illegible] dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante.

PATIO + [illegible]A: [illegible] 22,30 Tel 661 4841

Per la pubblicità su LA [illegible]

PK publikompass

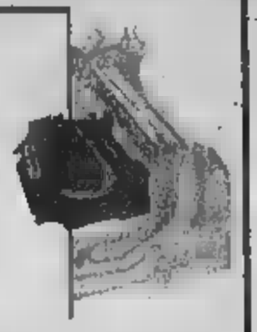
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
fax 011.666.53.00

OGGI IN ANTEPRIMA
ARENA PARCO RUFFINI

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente [illegible].
LA STAMPA

TORINO 7/8/9/10 SETTEMBRE 2000

CICLOTURISTICA DELLE CITTÁ OLIMPICHE
5° G.P. REGIONE PIEMONTE



3° GRANFONDO MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI
3° MEMORIAL ETTORE TRICERRI
1° MEMORIAL CATULLO CIACCI
3° COPPA CITTÀ DI TORINO

CCT Ciclo Club Torino

Partenza Granfondo ore 09.00 km 143 • Partenza Cicloturistica ore 09.10 km 74 • Costo iscrizione Lire 30.000 • Casco obbligatorio • Pacco gara per i primi 600 iscritti: sacca sportiva, t-shirt, bottiglia di vino, pacco di pasta, prodotti vari • Quota [illegible] pacco gara come previsto da F.C.I. • Premiazioni: i corridori saranno premiati come da norme F.C.I. •

LA STAMPA tuttoaffari

GIOVEDÍ 7 [illegible] 2000

09.00 - 19.00: iscrizione e consegna pacco gara Cicloturistica e Granfondo • 09.00 - 19.00: iscrizioni 1° Raduno amici della Vespa • Riunione in pista Memorial Catullo Ciacci: Ritrovo ore 16.00 • Inizio gara ore 17.00 • 21.00 - 24.00: musica e piano bar •

VENERDÍ [illegible] SETTEMBRE 2000

09.00 - 19.00: iscrizione e consegna pacco gara Cicloturistica e Granfondo • 09.00 - 19.00: iscrizioni 1° Raduno amici della Vespa • 10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00: prove libere sull'anello per il pubblico con possibilità di uso bici telaio pista e assistenza di un tecnico • 10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00: percorso mountain bike per bambini sul campo da calcio 21.00 - 24.00: musica e piano bar •

SABATO 9 SETTEMBRE 2000

09.00 - 19.00: iscrizione e consegna pacco gara Cicloturistica e Granfondo • 09.00 - 20.00: iscrizioni 1° Raduno amici della Vespa • 09.00 - 20.00: Mercatino dello sport usato • 09.00 - 24.00: esposizione Vespe d'epoca • 18.00 - 20.00: Memorial Ettore Tricerri • 20.00 - 21.00: rinfresco • 21.00: elezione Miss Vespa e Concerto anni '60 •

DOMENICA 10 SETTEMBRE 2000

08.00 - 19.00: Mercatino dello sport usato • 07.00: ritiro e controllo tessere partecipanti Granfondo • 08.00 ritiro partecipanti Cicloturistica • 09.00 partenza Granfondo • 09.10 partenza Cicloturistica • 11.00: partenza 1° Raduno amici della Vespa • 13.00: arrivo 1° Raduno amici della Vespa • 13.00: premiazione Cicloturistica • 13.15: pizza party per partecipanti della manifestazione • 14.30: premiazione Granfondo 15.00: inizio gincana 1° Raduno amici della Vespa • 18.30: premiazione 1° Raduno amici della Vespa •

Comune di Torino
Regione Piemonte
Gruppo
LAURETANA
autoscuola cassetta
agenzia cassetta

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni: Motovelodromo Fausto Coppi Corso Casale, 144 • Tel. 011.819.63.93 • Fax 011.819.62.74
www.motovelodromo.com • E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

REGIONE PIEMONTE REGIONE PIEMONTE REGIONE PIEMONTE
SPORT PULITO
TI FA VINCERE SEMPRE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg 9; 7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 11.20 Mister belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarkt; 20.00 Tg 9; 20.30 **Impulso di uccidere** Film; 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4 informazione; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà.

TELECITY
7.30 Cartoni; 10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni, 18.00 **Corsa di fuoco** Film; 19.00 Tg 2; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **L'amante gaia** Film, 22.50 P.S.I Luv U, Telefilm

VIDEOGRUPPO
8.30 Autoscopo, 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer shorts, Telefilm; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoscopo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema, 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Segreto di famiglia, Telefilm; 21.45 Super 80, 22.15 Passaggio a [illegible], 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoscopo

PRIMANTENNA
9.00 Balla Comigo - Destini, Telenovele; 11.50 Macedonia musicale; 12.40 Tg Magazine estate, 14.15 Tg Magazine estate, [illegible] 30 Il mercatino di Primantenna; 19.15 Tg Magazine [illegible] 21.00 Sherlock Holmes, Telefilm, 21.30 Body Show, 22.00 Supersex; 22.30 Tg Magazine [illegible]; 22.45 Hardtrek, 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
8.00 Fun tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agrinews, 12.30 Maddalena TV, 12.30 Team tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le [illegible] della settimana, 19.00 T4, 19.30 Team tv news; 19.45 Fun Tv, 20.00 Affari d'oro, 20.45 A l'ostu del marcà, 22.45 [illegible] Orowill show; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana, **Amore eterno** Film

TELETIME
9.30 Spazio 20; 11.00 Cartomanzia, 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 14.30 Music on line, 19.20 Spazio 20, 20.30 N.12 La maratona; 22.15 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi, 0.59 Teletime by night.

QUINTA RETE
2.45 Rassegna stampa, 10.30 Musicale, 11.30 Rassegna stampa, 12.00 Il tenente O'Hara TF, 12.30 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica [illegible]; 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Yes Australia, Documentario; 19.00 Giramusica; 19.30 Cartone animato 20.00 Tg; 20.45 **Globbe rosso** Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 A festa [illegible] som Brazil, 19.00 Motown news, 19.15 Italia on!, 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza; 20.30 Odeon sì fa per ridere; 21.00 Body fitness; 21.30 Limbo con le sulla spiaggia, 22.00 Con i piedi per [illegible]; 22.25 Meteo; 23.25 Eventi, 23.30 Motown trend; 0.30 Mauritanotte; 1.00 Miss Bikini.

[illegible]
9.00 La signora in rosa, TN [illegible] alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 L'altrove notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartoni [illegible]; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Arcibimbi animali, Doc.; 19.30 Cartone animato; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e big; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosto; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente, 19.30 L'Aragosto; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Il momento magico di Grp; 22.35 Riflettori su....

RETE 7
7.00 Il Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 Il Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto [illegible] 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette.

TELESUBALPINA
12.00 **L'anello di fuoco**, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Sogni infranti**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Time Out TF; 21.30 Sport estate; 22.30 Speciale Telesubalpina; 23.00 Il regionale.

TAS 9
12.00 **L'anello di fuoco**, Film; 14.00 Tg locale; 16.30 Obiettivo sport; 18.15 Cartoni, 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale, 20.25 Tg locale; 22.30 Speciale Telesubalpina; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni; 13.00 Karts and [illegible] Telefilm; 13.30 Telefilm, 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, TF; 19.30 Tg, 20.00 20.15 Storie, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach.

VIDEONORD
10.05 Cartoni/Rubriche, 13.00 The box, 14.00 Telefilm, 15.30 The box; 17.00 I-Tv; 19.30 Tg 9 Rete-nord; 19.30 Grande vallata TF; 20.30 **4 morti in regolett**, Film, 22.10 Tg - Meteo - Oroscopo, 22.40 Telefilm, 23.00 Speciale Champions League

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa, 11.30 Politica; 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport; 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport.
6-9 Attualità Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica [illegible]; [illegible]30 Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** [illegible] estivale, **15.50** [illegible] Ferrovie; **16.50** [illegible] Italia Municipale, **17.20** Dediche; [illegible] Attualità Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24** [illegible] Notturno Musicale.

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare
è sognare alla grande.

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto

[illegible] 01
CENTRO
Atrio P.N
C.so Re Umberto 17
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. [illegible]
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Athesi Fr. 8
Via Barbaroux 6/Bis
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via [illegible]ti 46/L
Via Micca Pietro 20
Via Po 16/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. [illegible]
Via Cuneo 20

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Turati 23/G
Via Colombo [illegible]
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Lagrano 8/C
Via Massena 50/B
Via San Secondo 20
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 111
Via Nizza 65
Via Nizza 79

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Rosselli 125
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

[illegible] 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Martini 34/A
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario [illegible]
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato [illegible]
Via [illegible] G. Bosco 14

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 18
C.so Giulio Cesare 20
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 26
P.za Repubblica 21
Via Bologna 26/D
Via Catania 11
[illegible] Cecchi, 72
Via Cigna 48

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 86
C.so Regina Marg. 17
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 357
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

[illegible]
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 180/C
C.so Traiano Fr. 81
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
[illegible] 18
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE [illegible]
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/E. Alres
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Siracusa 56/A
S.da Barocchio/Veglia
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Gaidano 8
Via Moncalieri 21 [illegible]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 283
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fida 26/B
Via Frejus 133
Via Lanca 102
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
[illegible]
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Monte grappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Cervino 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Servais 176
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Pianezza 115

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzano Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Borgaro 29/L
Via Lanzo 77
Via Lemie/Mattirolo
Via Sansovino 151
Via Venaria 7

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 75
Via Bibiana 50
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via [illegible]adella 83/A

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 66
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola [illegible]
Via Momerosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 356
C.so Vercelli 457/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

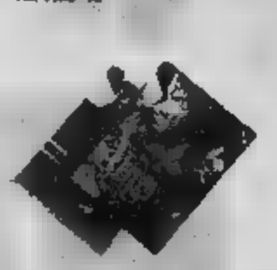
QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
S.da Settimo 92
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A
Via Delle Maddalene 42
Via Pergolesi 74

QUA[illegible] 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Hermada 3/7
S.da M[illegible] 3

QUARTIERE 22
[illegible]
BORGO PO
C.so Casale 8
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 59
S.da [illegible] 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 1
Via Piave 52/E
Via Raimondo 51/59
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI [illegible]
STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Moncalieri 492/C
C.so Sebastopoli 256
C.so Unione Sovietica [illegible]
P.za Freguglia 11
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B
Via Vibo' 49



le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di scarso successo e descrive le vicissitudini del proprietario. [Massaua]

AL POSTO DEL CUORE. Clim, una ragazza di sedici anni, è rimasta incinta di un giovane di colore che è stato ingiustamente chiuso in carcere. Un film dedicato alle minoranze e agli emarginati. [Adua]

ANATOMY. Horror [redacted] che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente, nota per il suo ruolo in «Lola corre», qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Eliseo Grande]

BOYS [redacted] di Teena Brandon, un giovane "transgender" che ha preferito ritrovare un'identità maschile con il nome di Brandon Teena. [redacted]

BUGIE. Eros d'autore, firmato da Jang Sun Woo. La storia di un amore impossibile [redacted 2]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino. Una sera però... [Etoile]

CIRCUS. Thriller. La storia di un gruppo di criminali coinvolti in giochi sporchi e vendette senza fine. [Studio Ritz]

DETROIT ROCK CITY. Quattro studenti di liceo hanno un sogno: assistere al concerto dei Kiss, il loro gruppo musicale preferito. Ma la ricerca dei biglietti li porterà a fare le cose più strane. [redacted]

GIRLS NIGHT. Due amiche lavorano insieme in un'azienda e si innamorano, ma poi una delle due si ammala gravemente. E allora decidono di fare insieme un viaggio... [Eliseo Blu]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale di [redacted]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Si salva per suicidarsi e viene salvata da un lanciatore di coltelli. I due [redacted] un lungo viaggio. [redacted]

MERCY. Thriller erotico. Una donna viene trovata assassinata nel suo appartamento e indagini porteranno sulle tracce di un universo lesbico e bisex che finirà per coinvolgere gli stessi investigatori. [redacted]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna [redacted] speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

MUMFORD. Uno psichiatra si stabilisce nella cittadina di Mumford. La sua straordinaria capacità di ascoltare gli procura una schiera di devoti pazienti invidia degli altri medici. [Due Giardini]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini. [Chaplin]

PANTHOMS. Thriller. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro. [Nazionale 1]

ROMEO DEVE MORIRE. Azione. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: al centro della storia, due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. [Reposi]

THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. [Erba]

SPLENDIDI AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato. [Chaplin 2]

T COME TIGRO. Cartone animato per bambini firmato Walt Disney, che racconta la storia di un tigrotto intraprendente. [Ambrosio]

IL TERZO UOMO. Un magnifico Orson Welles in un indimenticabile giallo. Spionaggio, amicizie e amore girati con la macchina di un grande Reed. [Adua]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Sergio Rubini racconta la storia di un gruppo di ragazzi del Sud, che grazie ad alcune ragazze del Nord si aprono a una vita più libera. Sullo sfondo, una generazione - quella degli Anni 70 - racconta [redacted] [Eliseo Rosso]

UNDER SUSPICION. Thriller. Due grandi [redacted] americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [redacted]

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che, al contrario della sorella, conduce una vita fra bravate e alcol: ma dopo la sua ultima performance, un giudice la manderà a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. [redacted]

LA VITA È UN FISCHIO. In una Cuba in trasformazione, il [redacted] Bebé [redacted] racconta la storia di tre persone, alla ricerca della felicità. [redacted]

I CONCERTI DELL'ASSOCIAZIONE CONTRATTEMPO PER PIEMONTE IN MUSICA

«Una montagna di note» chitarre a 10 corde e Vittorio De Scalzi

Armando Caruso

«Una montagna... di note» questa sera alle 21, nella Chiesa Parrocchiale a Sestriere: scende in campo questa volta il duo di chitarre classiche a dieci corde, Alessandro Valente e Giorgio Mirto, con il contributo [redacted] Regione Piemonte e della Comunità Montana Alta Valle Susa, della provincia di Torino. I due musicisti torinesi diplomati l'uno [redacted] Alessandria e l'altro a Mantova, continuano a mietere successi ovunque, dopo essersi affermati nell'agone internazionale. Invitati dall'associazione Contrattempo, specializzata nell'esecuzione di concerti [redacted] strumenti a corda, si presentano con un programma che susciterà sicuramente grande interesse negli appassionati di chitarra [redacted] In [redacted] ci sono infatti brani di Gurdijeff, di Telemann, di J. K. Mertz, [redacted] (l'Ouverture della Gazza Ladra nella storica trascrizione di Giuliani), Granados e Petit.

Domani, [redacted] agosto, alle 21 nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia, sempre nell'ambito di Piemonte in Musica, si terrà il concerto [redacted] il progressive-rock affidato ad un gruppo storico: Vittorio De Scalzi e [redacted] Storia dei New Trolls, che riporterà alla ribalta il I e II «Concerto Grosso per i New Trolls» composti da Oscar Luis Enriquez Bacalov per il gruppo [redacted] nel '71 e '75. Si consideri che De Scalzi è il fondatore dei New Trolls ed è l'autore di tutte le canzoni del gruppo. E' l'uomo che ha accompagnato l'evoluzione della musica leggera italiana collaborando con De Andrè, Dalla, [redacted]drigo, Bindi, Zero, Fossati, Baglioni, Vanoni, Mina, Oxa, Bertè. Quindi, un concerto da non perdere.

Il [redacted] incontro [redacted] questa volta per «Armonie della sera» e si terrà alle 21 di venerdì 11 agosto in Piazza Caduti a Vestignè con Alborea y Mellano Compadres costituito dalle chitarre Giancarlo Mellano, Christian Pontarollo e Fermin Garçia alle percussioni y palmas. Per Alborea si intenda il Centro studi sul Flamenco di Padova, specializzato nella ricerca di [redacted] gli aspetti legati al flamenco e quindi della diffusione e l'insegnamento del baile, espressione principe dell'associazione.

[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Detroit Rock City**, di Adam Rifkin con Edward Furlong, Natasha Lyonne. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. **Mercy**, di Damian Harris con Ellen Barkin, Julian Sands. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Europa d'essai. Ore 20.35 **Al posto del cuore** di R. Guédiguian. Ore 22.30 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte. Ingr. 7000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli) di C. Reed con O. Welles, [redacted] Valli. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 [redacted] 52, tel. 011 547.007. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17; 19.30; 22. Ingr. [redacted] 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **T come Tigro**, di Walt Disney. Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 7000, cinecard 5000. **The Skulls**, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. [redacted] 20.30, 22.30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO PER LAVORI.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723. [redacted] amori, di Gregg Araki con K. Robertson, J. Schaech, M. Keestar. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Grattoni 9, tel. 011 542.422. **Boys don't cry** con H. Swank. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; ans. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **The Skulls - I teschi** di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 18.10, 18.20, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 800.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Mumford** di L. Kasdan con J. Adams, T. Danson, H. Davis. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Anatomy** di S. Ruzowitzky con A. Loos, H. Speckmann, S. Blomberg. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Girls Night** di N. Hurran con B. Blethyn, J. Walters. Or.: [redacted] 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto l'amore che c'è** di S. Rubini con Margherita Buy, Sergio Rubini. Or.: 16.15; 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 011 817.1642. [redacted]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Sognando l'Africa**, di H. Hudson con K. Basinger, V. Pérez, E. M. Saint, L. Aiken. Or. 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[redacted] 2 c.so [redacted] 241, tel. 011 661.5447. **28 giorni** di B. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **La cena dei cretini**, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or.: [redacted] 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000; ans. giov. cinecard [redacted] sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. [redacted]

[redacted] corso Traiano 57, [redacted] 011 385.2067. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Mission Impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] via Po 21, [redacted] 011 812.5606. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Alta fedeltà** di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Or. 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

LUX [redacted] 541.283. CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 1 [redacted] tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via[redacted] tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Phantoms** di J. Chappelle con P. [redacted] R. Mcgowan, L. Schreiber. Or. [redacted] 20.20, 22.30. [redacted] 7000, sera 11.000.

[redacted] via Pomba 7, [redacted] 011 812.4173. Eros d'autore **Bugie** (v.m. 18) di Jang Sun Woo. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000, sera 11.000.

[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31, telefono 011 532.448. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 011 [redacted] 448. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via [redacted] 15, [redacted] 011 531.400. **Il gladiatore**, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Or.: 16, 19.10, 22.20. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Romeo deve morire**, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Under suspicion**, regia di S. Hopkins, con T. Jane, M. Bellucci, G. Hackman. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Skulls**, regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. [redacted]

STU[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Circus**, di Rob Walker con John Hannah, Famke Janssen, Peter Stormare. Or.: [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] PER FERIE. Riapertura [redacted] settembre.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. [redacted] PER FERIE. Riapertura 18 settembre.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. [redacted]

ARENA ALFA - DOTTIVELODROMO C.so Casale 144, tel. 011 819.3529. NON PERVENUTO.

ARENA - CORTILE DEL GRUPPO [redacted] 011 470.35.76. **Anna and [redacted] King** con J. Foster. Ore 22.

ARENA METROPOLIS v. e Borerà 24. Tel. 011 [redacted] **Lake Placid**, di S. Miner con B. Pullmann, B. Fonda. Ore 22. Ingr. 8000, under 18 - over 60 L. 5000.

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues [redacted] **Pallottole cinesi** di T. Dey con J. Chan, O. Wilson. Ore 21.30. Ingr. L. 17.000, rid. L. 9000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **La succursale del sesso** con Rocco [redacted] Apertura ore 14.30, ultimo, 22.30, da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto L. 7000, sabato L. 9000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.671. **Uomini duri per femmine viziose** con Deborah Wellss. Prima visione. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Coppie** [redacted] **con l'amica** con Angelica Bella. Apertura [redacted] 14.30 [redacted] ore 22.30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [redacted] 655.334. **Rocco by night** con Rocco Siffredi, Laura Basel. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6, [redacted] 650.5470. **La sottomissione di Carolyn** con Carolyn Monroe & Extreme Hard Core - Prima visione. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. A grande richiesta ultimo spettacolo prima di Ferragosto venerdì 11 agosto pomeriggio e sera con Katia Garbo e le maschie Metropol Girls.

ROMA corso Regina Margherita [redacted] Tel. 011 436.2092. **Dolci piaceri...** Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. 7000, rid. 5000.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Morbosamente perversa** con Kasumi e Hakari. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Eccesso di sesso** con Ronda. Ap. ore 15, ult. ore 22.30, da lun. a [redacted] Ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 011 749.2907. **Cicciolera disposta a tutto** con Rachel Ashley e Shanna Evans. Ap. ore 15, ult. 22.

[redacted]

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 21 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711 [redacted] 21.30 Parco Di Vittorio, serata danzante con [redacted]

IL [redacted] ZONA [redacted] Principe [redacted] fax 011 544.545. [redacted] - [redacted] edizione. È in corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar, che sarà preceduta da un incontro seminariale [redacted] con **Dioume** (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCH[redacted] E FAMIGLIA [redacted] F. Aporti 27. Torino [redacted] fax 011 436.87.30. «Macbeth: parte seconda», dal 15 settembre al 13 ottobre [redacted] sono aperte le [redacted] al laboratorio teatrale della stagione 2000/2001. Info: 011 4368730 - 011 8193527.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. **Suoni d'Oulx Teatro Festival** (Giardino della Chiesa): 9 e 10 agosto ore 21.30 **Il Paolo Fabbri 43** con Toni Mazzara e Stefano [redacted] Ingresso [redacted] (prossimo spettacolo 12 e 13 agosto F. D. A. Omaggio a F. De André). Info: 011-338.698 - 0172-850.497. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Art. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetti teatrali 2000/2001: **L'ultima scena** persone, luoghi, creazioni. **Giovani resistenze.** Il disagio necessario: progetto sul disagio giovanile con il giovane teatro italiano. **Piccoli fuochi**, minimi spazi e primissimi piani: progetto sulla «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro Teatro. Infoline 011 645.740.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chiuso per ferie.

BARDONECCHIA
SAVOIA: 0122 99633. **Il gladiatore.**

BEINASCO
ARENA ESTIVA: 011 349.0079. Chiuso per ferie. Riapertura il 15 settembre.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **La regola della casa del sidro.**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Chiusura estiva.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. [redacted] per ferie.

CESANA TORINESE
S. RICARDO: 0122 811564. **Pane e tulipani.**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Chiusura estiva.
UNIVERSAL: tel. 011 941.1867. Non pervenuto.

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910.97.37. Chiuso per ferie.
CINECITTA': Telefono [redacted] 911158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Chiusura estiva.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Chiusura estiva.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 415.6795. **Mission impossible 2.**
REGINA UNO: 011 781.623. [redacted] per [redacted]
REGINA DUE: 011 781.623. [redacted] per ferie.
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva.
STUDIO LUCE: 0368 910.647. Chiusura estiva.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657.523. Chiusura estiva.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE - Tel. 011 937.5923. Non pervenuto.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per ferie.
IVREA ESTATE 2000: 0125 425.084. **La [redacted] della casa del sidro.**
BOSIO: 0125 641.480. **Mission impossible 2.**
LA SERRA: 0125 44341. Chiuso per ferie.
POLITEAMA: 0125 641.571. [redacted] per [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Chiuso per ferie.

MONCALIERI
B.C. CASTELLO: 011 641.236. [redacted]

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968.2068. Chiusura estiva.
ARENA MARCONI: Non pervenuto.

RIVALTA
LUCI DEL PARCO: Non pervenuto.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Chiuso.

RIVOLI
ROSELLO: 011 958.6780. Non pervenuto.
RIVOLI IN SERA PARCO SALVEMINI: [redacted] Park.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **Mission impossible 2.**

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: Riposo.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. **Il gladiatore.**

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Giochi per casa.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. [redacted]

[redacted]
pren. 011 459.30.88, inf. 011 459.30.89.
ARENA CENTRO - Piazza del Municipio - Cinema sotto le stelle: **Pokemon.**
SUPERCINEMA 1: Mission impossible 2.
SUPERCINEMA [redacted]
SUPERCINEMA 3: The Skulls

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per [redacted] estive. Riapertura uffici: 21/8 [redacted] 22/8 [redacted] STAGIONE D'OPERA 2000/01: [redacted] fino al 21/8 alla Banca CRT. [redacted] DANZA [redacted] dal 20/9 [redacted] 5/10 [redacted] Internazionale del Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE ESTIVE.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161. Stagione **Poker d'Alfa 2000-2001**. Operette, Opere Liriche, Prosa. Tra i titoli di cartellone **Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata** ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.38.00. Informazioni e Biglietteria dal 21/8 dalle ore 9 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. [redacted] all'occhiello - **Grande prosa** [redacted] 2000-2001 **Prove d'[redacted]** rassegna di autori [redacted] (12-30 settembre) **2° Festival di cultura classica** spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre-12 novembre).

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni [redacted] Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 4899676. www.arp-[redacted]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna [redacted] menti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà [redacted] lunedì 4 settembre 2000. Per [redacted] 011 810.46.53, 810.49.61. Or.: 10-14.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 AGOSTO.

[redacted] Corso [redacted] 241. Tel. 011 661.54.47. [redacted] ore 16/22 per rinnovi [redacted] all'occhiello - **Grande prosa** [redacted] 2000-2001. **Prove d'autore** rassegna di [redacted] contemporanea (12-30 settembre) **2° Festival** [redacted] spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre - 12 novembre).

MARIONETTE TEATRO. Via S. Teresa 5. Tel. e fax 011 [redacted] Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale Compagnia Marionette Lupi, visite guidate al Museo della Marionetta.

NUOVO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-[redacted]

[redacted] «A. VERDI». Piazza Bodoni [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 532.087. Riapertura a settembre con Festival Internazionale di teatro di Figura [redacted] **Rave girl** [redacted] regia Giuseppe Zambon [redacted] Suburbe [redacted] ecc. Informazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 540675. Caffè Procope: Riapertura [redacted] 15 [redacted] con il Tango Argentino.

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. NON PERVENUTO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Tel. 011 650.02.00. Fondazione [redacted] Nuovo - Ente Nazionale di Promozione [redacted] - [redacted] Regionale - **Danza estate 2000** - dal 21 agosto fino al 15 settembre - seminari di danza classica con Maria Emilia [redacted] - livello intermedio, avanzato.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111. Tel. 011 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo **Con le mani** [redacted] al «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo di Assemblea Teatro tel. 011 437.82.30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO DI TORINO. Piazza Marsala 9. **Estate Danza 2000.** Finale Ligure dal 16 al 30 agosto con Loredana Furno, Jacqueline De Min, Marco Pierin, Stephan Banica, Joulia Sobina, Fabrizio Monteverde, Don Marsagan [redacted] Petrillo, Roberto Cocconi, Silvia [redacted] Bruno Rapo.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. Tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet http://teatromassaia.freeweb.org

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. Tel. 011 284.028. CHIUSURA [redacted] in allestimento la stagione [redacted] 2001 con la 7ª Rassegna di teatro [redacted] di prosa [redacted]

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. NON PERVENUTO.

TEATRO GIOVANNI. Via Bertolino 9, Beinasco. NON PERVENUTO.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio [redacted] Per informazioni sugli [redacted] telefonare al numero [redacted] 640.3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio.

PICCOLO TEATRO [redacted] NON PERVENUTO.

[redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011.432.5998). Tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso.
ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Mostra «Il Triennio...». Fino al 13/8. [redacted] giorni 10-19. [redacted]
[redacted] REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti [redacted] 8.30-19.30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083) [redacted] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Orario: lunedì-sabato 8.30-13.50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.856). Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dà mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate [redacted] «Venaria [redacted]». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica [redacted] 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 [redacted] 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostre «Giorgio Morandi», fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. [redacted] visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI [redacted] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Mostre «Merce Cunninghan». [redacted] al 10/9 e «Accademia per l'Europa». Fino al 20/7.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted] tutti i giorni 10-18.30; lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo.
MUSEO DEL RISPARMIO [redacted] Andorno 2 presso Fondazione Paolo [redacted], telefono 011.812.7590. Mostra permanente: «Gli americi della memoria» - Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il candido Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia [redacted] 17). Chiuso.
[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30; sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Tel. 011 563.79.12 - 541.83.01.
[redacted] DI SCIENZE NATURALI
[redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.
[redacted] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre «I giganti della roccia - Esposizione permanente di minerali», - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico a Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 15-19. Domenica e festivi 10-19.
[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23, domenica 10-20, lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle [redacted] 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18.30) tutte le seconde domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Orario: tutti i [redacted] 10-19, lunedì 14-19.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted]NCE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra in [redacted]
[redacted]TA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario: [redacted] martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso.

PALIO 2V
PORTE
anticipo ZERO
in 36 mesi
Fiat Palio
MONCALIERI - Via Moncenisio
Tel. 011 [illegible]
PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pro[illegible] e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto è riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

DOLCE & GABBANA

TANTI CANDIDATI PER LE 5 MAGLIE DELLA NAZIONALE, IL CICLISTA TOSCANO E' L'UNICO SICURO DEL POSTO

[redacted]

Marco Pantani, 30 anni, è l'ago della bilancia dei Giochi: il tracciato olimpico non fa per lui, ma Pantani ha chiesto espressamente di esserci per rilanciare la propria immagine dopo un Giro da gregario [redacted] un Tour incompiuto. Il ct forse lo accontenterà, lasciando però l'amaro in bocca ad altri

BETTINI

Paolo Bettini, 26 anni, è compagno di squadra nella Mapei di Bartoli, con cui si trova a meraviglia. Il circuito [redacted] Sydney gli si addice, inoltre il piccolo corridore di Cecina ha dimostrato di essere anche un vincente, conquistando la Liegi-Bastogne-Liegi e una tappa al Tour de France

[redacted]

Francesco Casagrande, 29 anni, ha sfiorato quest'anno la conquista del Giro d'Italia [redacted] si è distinto anche nelle [redacted] in linea, dominando la Freccia Vallona [redacted] perentorio scatto nel finale. E' stato il migliore azzurro ai Mondiali di Verona nel '99, ottenendo un beffardo quarto posto

GARZELLI

Stefano Garzelli, 27enne varesino, è stato la rivelazione dell'anno, strappando in extremis il Giro d'Italia al favorito Casagrande grazie all'aiuto del compagno di squadra Pantani. Va bene in salita, ma non è scalatore puro, anche se sa prendersi responsabilità da leader

Bartoli: l'argento non mi basta

«Pantani? In azzurro fa sempre comodo»

intervista

Giorgio Viberti

POCO più di un [redacted] il cicli[redacted] italiano non [redacted] confronti. Sulle montagne c'era Marco Pantani, nelle grandi classiche in linea spuntava spesso Michele [redacted] e negli arrivi in volata [redacted] pensava Mario Cipollini. Poi è successo di tutto. [redacted] Pirata è stato appiedato alla fine [redacted] Giro d'Italia '99 e ha faticato terribilmente per ritrovare [redacted]. Ancora peggio è andata a Bartoli, che si è fracassato un ginocchio nel Giro [redacted] Germania e [redacted] sofferto un anno prima di rivedere la luce. Né molto più fortunato è stato SuperMario Cipo[redacted], alla prese con mille acciacchi culminati in una misteriosa allergia che lo faceva soffiare come un bufalo a ogni cavalcavia e l'ha infine estromesso anzitempo anche dall'ultimo Giro d'Italia.

Non è [redacted] un quadro esaltante per i nostri big nell'anno che abbina Giochi di Sydney e Mondiali [redacted] Plouay, ma il peggio sembra passato, in particolare per Michele Bartoli, 30enne pisano della Mapei, sul quale [redacted] il ct Antonio Fusi per l'appuntamento olimpico su strada. Giovedì a Milano il selezionatore [redacted] diramerà i nomi dei 5 corridori che rappresenteranno l'Italia in Australia: c'è ancora molta incertezza sulla composizione della squadra, [redacted] non sul nome di Bartoli, l'unico certo di farvi parte. Il fuoriclasse toscano è infatti tagliato su misura per il circuito olimpico pieno di curve e salitelle, nervoso [redacted] strappi terribili che invece farebbero gola a Pantani. Anche [redacted] Pirata, alla fine, dovrebbe strappare [redacted] in azzurro (del resto l'ha «prenotato» [redacted] tempo), [redacted] è logico pens[redacted]che - lui pure - d[redacted] assecondare le chance di Bartoli, [redacted] più costante negli ultimi [redacted] la maglia della Nazionale: bronzo ai Mondiali di Lugano '[redacted] e di Valkenburg '[redacted] decimo in quelli di San Sebastian '97. L'anno scorso, sempre a causa dell'infortunio al ginocchio, Bartoli dovette saltare l'appuntamento iridato di Verona, [redacted] nel [redacted] palmarès c'è già comunque un'esperienza olimpica, ad Atlanta '96, quando fu 8° e 2° degli italiani, alle spall[redacted] di Baldato. [redacted] tornargli utile.

Bartoli, con quale spirito affronterà i Giochi?

«Ho buone [redacted]. E' [redacted] che domenica [redacted] in Coppa ad [redacted]burgo [redacted] sono andato bene, ma [redacted] una terribile emicr[redacted] e ho anche pensato di ritirarmi».

Molti scommettevano su di lei già all'inizio della stagione, invece quel ginocchio...

«Credo di essere finalmente guarito, ma è stato davvero [redacted] martirio che mi ha dato problemi anche alla gamba sana, sulla quale scaricavo tutto il peso della pedalata».

Di recente lei ha vinto a Plouay, sul tracciato dei prossimi Mondiali: ha voluto lanciare un chiaro messaggio?

«No, soltanto dimostrare [redacted] tornato quello di un tempo».

Quindi per Sydney non si potrà tirare indietro.

«E non voglio farlo, anzi. [redacted] ciclismo italiano deve vincere l'oro, [redacted] argento sarebbe una sconfitta».

[redacted] è parlato molto del tracciato olimpico: lei lo conosce?

«L'ho visto solo su videocassetta. E' [redacted] vivace, ricco di curve [redacted] piccole asperità. Insomma, mi piace e credo che faccia [redacted] caso mio, anche perché ci [redacted] movimento e grande selezione».

E' vero che ha chiesto al ct di convocare anche [redacted] suo compagno di squadra Bettini?

«Le scelte le fa Fusi, [redacted] sicuramente Paolino sta andando molto forte. Quest'anno, tra l'altro, ha [redacted] la Liegi-Bastogne-Liegi e una tappa al Tour. Spesso in passato è stato importantissimo nelle mie vittorie e poi il percorso gli si addice».

[redacted] Sydney dovrebbe esserci anche Pantani, che però non pare certo adatto al tracciato: giusto escludere altri azzurrabili per far spazio al Pirata?

«I posti sono solo cinque e qualcuno bene o male dovrà restare fuori. E' [redacted] che Pantani ama le salite dure, però può sempre fare un exploit o essere utile alla squadra».

Ma Pantani si adatterà al ruolo di gregario in Nazionale?

«Non saprei. Di certo Pantani è tornato un corridore con la C maiuscola, anche [redacted] su percorsi più duri e diversi da quello di Sydney».

Dove invece potrebbero andare bene altri italiani...

«E' vero. Ho visto bene F[redacted] Casagrande e [redacted]che Rebellin, mentre [redacted] Luca è ancora in rodaggio. Non sarà molto facile per Fusi».

E fra gli stranieri chi teme?

«Sempre i soliti: Zabel, Tchmil, Jalabert, Armstrong».

A Sydney debutta l'antidoping su sangue e urine: contento?

«I controlli mi vanno bene, ma chiedo norme e metodi uguali per tutti gli sport. Noi ciclisti finora siamo stati spesso delle cavie».

Dopo la famigerata Epo, ora parlano di nuove emoglobine sintetiche che aumenterebbero l'ossigeno nel sangue senza però elevare il valore dell'ematocrito: siamo daccapo?

«Ma no! E dove sarebbero queste nuove sostanze? E' fantascienza».

[redacted] lei non si è mai sentito «usato» da qualche medico o biochimico scriteriato?

«Mai e non credo che esistano davvero questi praticoni».

Dunque, Giochi puliti?

«Sì. E noi dobbiamo vincere l'oro».

In che modo?

«Semplice: non sbagliando nulla. Con squadre di soli cinque corridori, ci vorrà grande affiatamento fra i singoli, perché ogni [redacted] falsa sarà fatale». [redacted] quanto sta forse pensando anche il ct azzurro Fusi.

[redacted]

«Non mi tirerò indietro proprio [redacted] che sono ritornato davvero competitivo Saranno Giochi puliti e dobbiamo vincerli Il circuito è vivace come piace a me»

Per Michele Bartoli, arrivare secondo alle Olimpiadi «sarebbe [redacted] sconfitta»

SPORT FLASH

■ **[redacted]** Lo spettro di Osama Bin Laden aleggia sulle Olimpiadi. [redacted] i servizi segreti americani, il superterrorista saudita potrebbe aver preso di mira Sydney.

■ **MARADONA NON E' GUARITO.** Alfredo Cahe, medico di Maradona ha dichiarato che l'ex fuoriclasse «sta migliorando, ma non si è ancora liberato dalla droga» e che «quindi meglio non torni [redacted] Argentina, dove per lui sarebbe facile rifornirsi di cocaina».

■ **TYSON IN [redacted]** Ora è ufficiale: Mike Tyson combatterà a Kuala Lumpur, capitale della Malesia, nel gennaio del 2001. L'avversario potrebbe essere il neozelandese David Tua. I biglietti di bordo-ring a 5 milioni di lire. Presentatore, Muhammad Ali.

■ **ROSSI FOR PRESIDENT.** Paolo Rossi, l'eroe dei Mondiali di Spagna 82, è candidato alla presidenza della lega femminile di pallavolo. Lo ha confermato lui stesso, spiegando di aver «dato la piena disponibilità a patto che tutte le società siano d'accordo».

■ **TENNIS, [redacted] N° 1.** Il brasiliano Gustavo Kuerten, vincitore dell'ultima edizione degli Open di Francia, è il nuovo n° 1 della classifica Atp. Secondo [redacted] svedese Norman, terzo Sampras.

■ **[redacted] CAMBIA [redacted]** Il pilota Marco Melandri ieri è diventato maggiorenne e per l'occasione, alla festa con il [redacted] fan Club ha comunicato di cambiare numero: non più il «13» («che mi portava un po' sfiga»), ma il [redacted] che aveva a Brno.

ABBONATI ALLE SFIDE DEL TORO!

il Grande Cuore batte.

BATTE [redacted] PETTO DEI MIGLIORI. BATTE LE SFIDE DEL CUORE.

SETTORE OVEST	PREZZO
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO	L. 1.100.000
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO DONNE	L. 750.000
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO UNDER 18	L. 350.000
TRIBUNA ONORE 1° LIVELLO	L. 3.000.000
POLTRONCINE EXTRA 2° LIVELLO	L. 2.100.000
POLTRONCINE EXTRA 2° LIVELLO DONNE	L. 1.500.000
POLTRONCINE EXTRA 2° LIV. UNDER 18	L. 600.000
TRIBUNA ONORE 2° LIVELLO	L. 5.000.000
LATERALE OVEST	L. 580.000
LATERALE OVEST DONNE	L. 400.000
LATERALE OVEST UNDER 18	L. 250.000

SETTORE EST	PREZZO
DISTINTI EST 1° LIVELLO	L. 650.000
DISTINTI EST 1° LIVELLO DONNE	L. 450.000
DISTINTI EST 1° LIVELLO UNDER 18	L. 250.000
DISTINTI EST 2° LIVELLO	L. 600.000
DISTINTI EST 2° LIVELLO DONNE	L. 550.000
DISTINTI EST 2° LIVELLO UNDER 18	L. 250.000
DISTINTI EST 3 LATERALE	L. 450.000
DISTINTI EST 3 LATERALE RAGAZZI	L. 200.000
CURVE	**PREZZO**
CURVA MARATONA 1°, 2°, 3° LIVELLO	L. 250.000
CURVA MARATONA 1°, 2°, 3° LIV. UNDER 18	L. 180.000
CURVA SUD 2° LIVELLO	L. 250.000
CURVA SUD 2° LIVELLO UNDER 18	L. 150.000

TORINO CALCIO 1906

La tua fede ti premia

Con il tuo abbonamento allo stadio riceverai per [redacted] anno a casa la rivista ufficiale **"Alé Toro"**.

Per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento rivolgersi presso la biglietteria del Torino Calcio, Via Giolitti 45, Tel. e Fax 011 8398670, dal Lunedì al Venerdì, ore 9.00-12.30 e 15.00-18.30.

IL NUOVO TORO CONTA ANCHE SU DI TE.

Mangiar bene nel Canavese

HOTEL RISTORANTE GAMBINO

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
Chiuso mercoledì

Da sempre "il meglio"

La migliore carne, selvaggina,

lumache, funghi e presce fresco.

Camere con tutti i confort
PROVARE PER CREDERE

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale
piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

PRANZO DI FERRAGOSTO
£. 60.000

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni, 5
Tel. e Fax 0124.666.001

Le Campagnette

In quello [illegible] è stato un frutteto, quando le case lasciano spazio alla campagna, vicino alle rive della Dora Baltea, sorge l'agriturismo "Le Campagnette"

Claudio, Fabio, [illegible] e Silvia vi attendono per riscoprire i vecchi sapori del Piemonte e della sua inimitabile tradizione culinaria.

Casale di Mazzè (TO) - Via Formia, 30
Tel. 011.9830729 - 0349.3760336

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

NEVE

Specialità pesce
...e oltre 40 tipi di pizze
cotte nel forno a legna.

Ambiente climatizzato

CHIAVERANO (TO)
C.so Centrale, 67 - Tel. 0125.798115
Chiuso il martedì

CHIUSO PER FERIE DAL 16/8 AL 29/8

Inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

ALBERGO RISTORANTE

Del Gallo

Cucina casalinga

Il locale è entrato a far parte dei
"Ristoranti del Piatto della Specialità"
con la specialità
"Filetto alla Lia"

CORIO C.se - Tel. 011 928844

Ristorante

TRE RE

Il ristorante di classe del Canavese

CASTELLAMONTE - Piazza Martiri, 27
Tel. 0124 515470 - 0124 513918

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

AQUILA NERA
da Tony

Augura alla sua affezionata clientela
Buone Vacanze
e vi invita a provare la fantasia
CASCATA DI MARE

PAELLA PER TUTTI A FERRAGOSTO
Aria condizionata - Agosto sempre aperti

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125 641416 - Fax 0125 45519

HOTEL **
RISTORANTE

"Stella Bianca"

Scarmagno Fr. BESSOLO Torino
Tel. 0125-712.768 -712.875 - FAX [illegible]

Augura Buone Vacanze
e riapre il 15 agosto
con il pranzo di Ferragosto

NUOVI ORARI DEL RISTORANTE

DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ
CHIUSO A MEZZOGIORNO
SERA aperto DALLE ORE 19.00 ALLE 22.00

SABATO - DOMENICA e FESTIVI
APERTO A PRANZO e CENA

TAVERNA VERDE

★ ★ ★

HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Per le [illegible] cerimonie, banchetti...
e per piacevoli fine settimana
Ampi saloni con [illegible] sul lago.

Gradita la prenotazione per il Pranzo di Ferragosto

LIDO DI ANZASCO • lago di viverone - Tel. 0125-687965

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
[redacted] **a domicilio** (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza [redacted] donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Lina Sastri Live

LINA Sastri in concerto. E' il titolo dello spettacolo che Lina Sastri propone al Teatro Romano [redacted] Ostia Antica stasera alle 20.45. Un titolo semplice. E che racchiude l'altra anima dell'attrice napoletana. L'anima musicale. Dopo quattro anni Lina Sastri torna [redacted] esibirsi in concerto ad Ostia con musiche che uniscono la tradizione napoletana ai suoni mediterranei. Canzoni napoletane arrangiate [redacted] i ritmi del sud: africani, greci, argentini e spagnoli. Come già per «Cuore mio» [redacted] «Melos», (due spettacoli dell'attrice, che hanno fondato un particolare genere di teatro musicale e che abbiamo visto il primo ad Ostia e il secondo [redacted] Teatro Quirino), Lina Sastri, da sola, con i sei musicisti che la accompagnano, racconta in musica il suo viaggio in questo mondo. Un'unica sera da non perdere. Per rivedere l'attrice partenopea oltre alla tournée di «Per strada» [redacted] «Mese Mariano», ci sarà la fiction televisiva «Studenti», in onda quest'inverno, la presentazione del Premio Campiello e la partecipazione in una produzione del Carlo Felice di Genova. Con la recente messa in scena di «Mese Mariano», la commedia in un atto unico di Salvatore Di Giacomo, l'attrice ha debuttato al Festival delle Ville Vesuviane: [redacted] di cento anni fa e orchestra di plettri per una storia di donna. Per informazioni telefonare ai numeri: 066880480 e 0656352955. *(Rossella Fabiani)*

[redacted]

COMUNE DI ROMA
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della [redacted]) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
Acea (Pronto [redacted]) 167.229983
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.80.3020
Pronto intervento idraulico 5295.403
Telecom 182
[redacted]
Atac 4695.4444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a [redacted] 4881726
Informazioni [redacted] 4684461
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-5511-88177-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 Real radio

TEATRI

ANFITEATRO [redacted] 065750827 [redacted] Plauto, con S. [redacted] e la compagnia La Plautina, alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie o l'ammazzo** di Magner. Regia di S. Ammirata, con P. Parisi, F. [redacted] donna alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via [redacted] buino, 153. **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via [redacted] Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] 2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

[redacted] 6381058 via dell'Angilla, 18 **Riposo**

[redacted] **STUDIO** [redacted] 111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI [redacted] Piazza dei [redacted] Delfini **Riposo**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Riposo** Ridotto: **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 066620982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 Tutte le sere presso il Chiostro di S. Maria [redacted] ma edizione musicale [redacted] **Note nella notte** [redacted] 21.15. Lunedì riposo

DEI COCCI 065783502-2 Via Galvani 69 **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via [redacted] Grottapinta, 19 **Riposo**

[redacted] **SATIRI Sala B** 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta. [redacted] **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2 Riposo

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Riposo** È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 067875483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'[redacted] **Grande** 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CafféTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI [redacted] 065744034 v. [redacted] Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, [redacted] **Riposo.**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 067013540, Via Crema, 8, **Riposo**.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E Campagna abbonamenti stagione [redacted] dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il [redacted] settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, [redacted] Campagna [redacted] stagione [redacted] dal 4 settembre al 10 ottobre [redacted] termine il [redacted] settembre [redacted] www.delfilippo.it

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS [redacted] Piazza S. Apollinare, 44. Elisabetta Pozzi in **Musica per Miglior** da Medea di Christa Wolf. Alle 21.30.

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA 0668190866 C.so Rinascimento, 40. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario botteghino ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066880 3794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001. Per informazioni. Tel. 06/6794585

FONTANONE DEL GIANICOLO 06588144 Palco Piccolo: Per la rassegna di Teatro Inglese **Redemption: a one-angel show** con Roy Dolner. Alle 21.00 Palco Grande: Daniele Formica in **Pura Lazio Campione - Storie di un** [redacted] **di vita cittadina** a cura di Enzo Aronica. Alle 22

FONTI SONORE 0774/319077 Per la rassegna sulla nuova drammaturgia italiana. Sabato 12 agosto a Roviano presso la Corte del Castello Brancaccio [redacted] di Pierpaolo Palladino, con la banda [redacted] regia [redacted] Boccaccini. Alle 21.30

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori ed attrici di età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347348. Inf. 067804476

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione [redacted]/2001. L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, la scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via di S. Sabina (Aventino) Il Centro Studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063743134 Via Principessa Clotilde, 9. Domani I Fori di cesare via Civico Argentario (Fori Imperiali) **La congiura** regia di Roberto Marafante, con Laura De Angelis, Niki Siri, Martino Duane, An[redacted], Fabrizio Passerini. Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO [redacted] 0669036780 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - [redacted] DEI PICENI 068549851 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO [redacted] **DEL COMICO** 0624466952 Via della Rocca, 6. Sala [redacted] Selezioni di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici. Fino all'11 agosto. Sala B: Iscrizioni "Comix l'Oscar del comico" 4° concorso Comico [redacted] di teatro e cabaret

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamento a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini

I SOLISTI DEL TEATRO 064746390 via Flaminia, 118. **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via [redacted] l'Alberata, 3 (Grottaferrata) "Letture" e mostra fotografica collettiva. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

ISTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Riposo**.

ISOLA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi. **Riposo**

LA C[redacted]**SON** 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

[redacted] **MASCHERE ASS. CULT. TALIA** 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

MERCATI TRAIANEI 063058881. **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Ferdinando Conti. **Niente e** [redacted] zia Russo. Regia di Marcello Cotugno. Alle 21 Ingresso [redacted]

PARIOLI 068083799 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamento stagione [redacted] 2000/2001. Rinnovo abbonamenti fino al 24 luglio e dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 06/8083523 068072139

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 **Riposo.** Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento" tra un vecchio palco della Scala - Stasera Milly - Non è vero... ma [redacted] - Tre calzoni fortunati - Non ti pago - [redacted] come se fosse.

RO[redacted] [redacted] Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alfiero Alfieri "Er malato immaginario" - "Er Don [redacted]" Orario botteghino 10.00 alle [redacted] 20.00. Domenica [redacted]

S. GREGORIO AL CELIO 063207020 **Bolle di sapone** scritto e diretto da M. Falaguasta. Alle 21.15

[redacted] **(GIÀ SANGENESIO)** 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. [redacted] no aperte le [redacted] da lunedì a sabato [redacted] 11/13 [redacted] 063223432

SALA PETROLINI [redacted] Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala teatro: **Riposo** Saletta comici: **Riposo**.

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0680692474 **Riposo**.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Campagna abbonamenti [redacted] riaprirà il 28 agosto. **Hello Dolly** con Loretta Goggi - **E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano - **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rosiana Casale - **Rugantino**. Botteghino dal lun. al sab. 10-18

SALA UNO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 0657592[redacted] via [redacted] Sono aperte [redacted] alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO 065895765. Vicolo dei Panieri 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta [redacted] campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 via Taro, 33/A **Riposo**

TEATRO LIBERO 065833117/65833077B Via Innocenzo X, 13 **Riposo**

[redacted]**RO**[redacted] **DI OSTIA ANTICA** 065683712-56352830 **Lina Sastri** in concerto. Alle 20.45

TEATRO SETTE 0644236382 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637 065881444 Via Garibaldi, 30. **Riposo**.

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, [redacted] **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Fax 063210410 Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal [redacted] glio al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere [illegible] scritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, V. Flaminia, 118, 00196 Roma

[redacted] **RO**[redacted] **DI MUSICA** 06[redacted] L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme ai laboratori di Coro Polifonico [redacted] il giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba il martedì (ore 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-21), Propedeutica per bambini dai 3 anni in poi e laboratori di Musica d'insieme

AGNUS GROTTAFERRATA [illegible] Park Hotel Villa Grazioli (tra Umberto [redacted] Grottaferrata) Sabato 12 presso [illegible] tel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni [illegible]) certo di Palmo Venneri (pianoforte) [illegible] e Chopin [redacted] 20.30

[redacted] **SPEVI** 067843421, Via Amu[illegible] [redacted] Romana intermusica Spevi [illegible] gratuitamente a disposizione un centro [illegible] [redacted] Dodattico Musicale per lo [illegible] musica [redacted] 067843319

ARTS ACADEMY 0644252708, Via G.A. Guattani, 17 Riposo

ASS. CORO F. M. SARACENI [illegible] Busiri Vici, 16/B. L'associazione [illegible] [illegible] inserite nel proprio organico [illegible] prove avranno luogo [redacted] il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30

ASS. CULT. IL [redacted] 069964223 Via G. Bosco, 2 Sabato 12 presso Manziana (Piazza Tittoni) "Lino Patruno and [redacted] red Pepper band" New Orleans [redacted] Dixieland Jazz. Alle 21. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE OKTOECHOS 0656236149, 068 Jenner 39 Presso la Basilica di S. Maria sopra Minerva concerto di musica medievale "O clarissima mater". Alle 20.30

[redacted] **MUSICALE EUTERPE** [redacted] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 0652357170 Via Eschilo [illegible] [redacted]

ASSOCIAZIONE [redacted] **FESTIVAL** 03284117977 Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO [illegible]

[redacted] **DEL** [redacted] [illegible] Presso S. Maria in Portico [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] Concerto della pianista [redacted] [illegible] Debussy [illegible]

[redacted] **POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO** [redacted] [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible] Riposo

[redacted] **TUSCOLANE** 064745442 [illegible]

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL [redacted] [illegible]

FONTANONE DEL GIANICOLO [illegible]

GHIONE [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Riposo

MILLE E UNA [redacted] [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA [redacted] **TESTACCIO** [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB [redacted] [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

[redacted] [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA/VILLA [redacted] viale Trinità dei Monti, 1, tel. 06/[redacted] Orario: 11-19. Chiuso martedì. £ [illegible].000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire 1998-2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo [redacted] nale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52, tel. 066790550. "[illegible]", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma [redacted]. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. [illegible] 24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, [redacted] e grafiche di De Chirico e diversi [illegible]. Mostra permanente

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel 066780664. Orario: 10-19 venerdì, sabato e domenica 9.30-20.30. £ [illegible]. "Le donne al tempo [illegible] Giubileo". La [illegible] storica corposa, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi giubilari. Trascurando in questo modo i tratti caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che intervengono lungo un arco cronologico di 700 anni. Fino al 1 ottobre (Chiuso dal 11 al 17 agosto)

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21. Festivita 9-14. Chiuso lunedì. £ 10.000. "[illegible] so on)", per la prima volta a Roma viene presentata una delle più [redacted] raccolte d'arte contemporanea in [redacted]: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA [redacted] **BARBERINI** via Barberini, 18 tel. 06699947[illegible]. Orario [illegible] Chiuso lunedì [illegible] Borges 1899-1999 [illegible] lungo il percorso [illegible] la genealogia della famiglia Borges [illegible] oggetti personali [illegible] tutti della sua biblioteca, prime edizioni [illegible] opere, premi onorificenze [illegible] fotografie ecc. Fino al 30 agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131, tel. [redacted]81. Orario: martedì-sabato [illegible] domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture [illegible] e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S., con libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo [redacted] 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. [redacted] libero. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del [redacted] glio, tel. 0667104640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione [redacted] del mondo. Permanente "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito [redacted] Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669884341. [illegible]

MUSEO DEL CORSO [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO [illegible]

PALAZZO DELLA [redacted] piazza del [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

[redacted] DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via [redacted]

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 35; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, [redacted] Pietro Canonica 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro [redacted] 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Mons di Primavalle 187; via Pannonia 12; [redacted] Risorgimento [redacted], corso Francia 174, largo Gonaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] Fenaroli, 27/28 tel. 5884097 Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 18.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960860 Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896976. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-[redacted] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE** [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel 68307645. [redacted] dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PARSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - [redacted] Veneto, 35 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio [redacted] via di Monte [redacted] 06.4823181. Alle 21.45 Enrico Brignano [illegible] "un libro aperto"

CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06.3202951 Arena "L'eterno di Mr. Ripley" e "L'amore perduto". Cinecub "La grande [illegible]" e "The million dollar hotel" [illegible] 21.30

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE Abbazia di S. Nilo, Franzo Dossetti [illegible] Arnoldo Foà e Vittorio Barroso [illegible] Giacomo Leopardi"

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06 7182139. Musica gitana con Kale Rom. Ore [illegible]

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo, tel. 06 5881444. Ore 21, sul palco piccolo per la rassegna di teatro in inglese, "Redemption, a one angel show" di e con Roy Dolner. Fino a mercoledì.

HANGOUT ESTATE Parco del Colle Oppio, Via di Monte Oppio, tel. 06 5783146. All'interno dell'ormai tradizionale manifestazione estiva "All'ombra del Colosseo", continuano le serate di musica. Serata dedicata alla house music: in console il dj Alex Morelli seleziona i successi dagli anni Ottanta a oggi

HYDROMANIA Vicolo Casal Lumbroso 200, uscita 33 G.R.A., tel. [redacted]169. "Bollendo qui", serata cubana.

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 3613161. Alle 21.30 [illegible] spazio musica, spettacolo di musica spagnola con [redacted] Maria e [redacted]. Alle 21.30 nello spazio teatrocinema, "Una [redacted] in tasca fugando tra i ricordi" [redacted] Mariano Rigillo e Gigi Reschi. A seguire, per la rassegna di film, "Quadrophenia" di F. Roddam. Alle 22 [illegible] rotata e spettacolo gladiatorio XI Legionis Claudiae, a cura del Gruppo Storico Romano

JAZZ E [redacted] **2000** Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06 5897807. Sul palco Teatro di Verzura ore 22 Lonco Rave Quartet feat. Charlie Mariano. Sul Palco della Navicella, per la rassegna Jazz d'Autore, Pino Pavone/Max Marthes - [redacted] Antiverbice

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06 68306888. A due passi da Campo de' Fiori è possibile trovare un [redacted] assortimento di cocktail e whiskey

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, Piazza S. Bartolomeo all'Isola, tel. 06 58333113. Laboratorio Italia [redacted]. Il critico Marco Spagnoli presenta la serata "Puglia Renaissance": "Albania Blues" e "Odore di pioggia" di Nico Cirasola.

NOTTURNI TEATRALI Cortile di Palazzo Altemps, Piazza S. Apollinare, tel. 06.8975 1265. Oggi e domani Elisabetta Pozzi in " Musiche per Medea".

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] Expo, Via F. [illegible] "[illegible] nessuno" di Letizia Russo, regia di M. [illegible] ro Damiano, Giuseppe Antignati [illegible]

OSTIA ANTICA 2000 Scavi di Ostia Antica, Teatro Romano, tel. 06 6836983. Alle ore 21 [illegible] in un concerto dove la musica napoletana si fa bella e sonorità mediterranee. L. 30.000

OSTIAFEST 2000 Lungomare Duilio, Castel [illegible] Pescatori, Ostia [redacted] 5610695. Ore 21 cabaret con Pablo e Pedro. Questa settimana [illegible] l'arena [illegible] con numerosi punti di ristoro, bar, futuristici e stand dedicati all'abbigliamento.

PASSAGGIO A NORDEST PARK Parco Talenti via Ugo Ojetti info www.passaggioanordest.it. Ingresso gratuito. Ore 21.30, arena Cabaret, spettacolo di danza di Sonia Nifosi, a seguire cabaret con I Figli Unici. Arena Cinema: ore 21.30 film "Le voglia matta"

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Nel rifugio antiaereo degli anni militari, si possono anche gustare ottime piadine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, con musica live in sottofondo.

ROMAESTATE-FORO ITALICO Piazza De Bosis (lato Stadio del Nuoto) (lembo Fontana), [redacted] 06.8074560. "Mo Martini Festival". Il concorso per artisti emergenti

THE DRUNKEN SHIP piazza [illegible] "[illegible]". Musica, dj e spazio per ballare in un ambiente raffinato, a due passi da Campo de' Fiori

THE FLANN O'BRIEN via Napoli [illegible] tel. [illegible] Pub con [illegible] di birre [illegible] della Guinness [illegible]

THE GALLERY via della Maddalena 12, [illegible] Musica [illegible] selezionata dal [illegible] dj [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE via del Mare km [illegible] [illegible] 45. Concerto di musica [illegible] gruppo dei [illegible]

TRANSAVANNA via Mario De Val, Trastevere, tel. 0658[illegible]. Sono trasferiti nel cuore di Roma uno dei luoghi più stravaganti di Fiumicino: tavoli a forma di barca, dolci particolari e [illegible], il pittone mascotte.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel 06[redacted]. È un pub-birreria che si sviluppa su due piani, a [redacted] da piazza Venezia. Sulle pareti abbondano quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113, tel. 06 9962946. Alle 21.30 arena Palco "Giovanna d'Arco". Alla stessa ora, arena Acanthus "La capanna".

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Di Woody Allen, la storia di un spotetico leggendario [redacted] [illegible] **[Adriano 6]**

AMERICAN BEAUTY Drammatico [redacted] la [illegible] internazionale. L'esordio alla regia del l'inglese Sam Mendes [illegible] Spacey/che [illegible] della figlia. **[Galaxy Venere, [redacted] 10, Trianon 4]**

AMORE A PRIMA VISTA. [redacted] [illegible] **[Arena Agis-Anec]**

AMORI & [redacted]. Commedia. [illegible] [redacted] [illegible] **[Rivoli]**

[redacted] [redacted]. [illegible] **[Roxy Rubino, Warner Village 6]**

DA LADRO A [redacted] [illegible] **[Cineland 10]**

FIGHT CLUB [illegible] **[Roxy Topazio]**

IL GLADIATORE [illegible] **[Andromeda 1, Barberini 2 e 4, Cineland 4 e 17, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 5 e 15]**

IL TERZO UOMO [illegible] **[Quattro fontane 2]**

LA CENA DEI CRETINI [illegible] **[Adriano 2, Savoy 1, Trianon 3]**

LUNA PAPA [illegible] **[Intrastevere 3]**

MAGNOLIA [illegible] **[Arena Nuovo Sacher]**

M: I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2. [illegible] **[Adriano 4, Andromeda 4, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 5, 6 e 11, Eurcine 2, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 4, Trianon 1, Warner Moderno 3 e 4, Warner Village 1, 8, 9, [illegible] e 18]**

PANE E TULIPANI [illegible] **[Cineland 1, Etoile, Intrastevere 1, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Tibur 1, Trianon 5]**

PRINCIPESSA MONONOKE [illegible] **[Madison 2]**

ROMEO DEVE MORIRE [illegible] **[Adriano 3, Atlantic 2, Barberini 3, Cineland 8, Galaxy Saturno, Lux 5, Odeon 3, Warner Moderno 2, Warner Village 7 e 12]**

ROSETTA [illegible] **[Roxy Zaffiro]**

SAI CHE C'È DI NUOVO? [illegible] **[Arena Tiziano]**

SONATINE [illegible] **[Quattro fontane 3]**

SPLENDIDI AMORI [illegible] **[Mignon 2]**

THE MILLION DOLLAR HOTEL [illegible] **[Arena Agis-Anec, Lux 4, Madison 3]**

THE SKULLS [illegible] **[Adriano 5, Atlantic 6, Cineland 2, Lux 9, Galaxy Giove, Odeon 2, Reale 2, Savoy 2, Trianon 3, Warner Moderno1, Warner Village 4 e 14]**

UNDER SUSPICION [illegible] **[Andromeda 5, Madison 1, Warner Village 17]**

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066742395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Via Stamira 5 7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.?? 18.15 L [illegible] 20.45-22.40 L. 12.000
Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario [illegible]
Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.10-18.20 [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** [illegible]
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen [illegible]
Sala 6 **Heaven** di Scott Reynolds. Orario 16.?? 18.20 [illegible] 20.?? 22.40 [illegible]
Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears [illegible]
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen [illegible]
Sala 9 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli [illegible]

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe [illegible]
Sala 2 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky; con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario [illegible]
Sala 3 [redacted] **Rock City** di Adam Rifkin [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** [illegible]
Sala 5 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Riposo**
Sala 2 **Riposo**

APOLLO
Via [illegible] tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** [illegible]
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej [illegible]
Sala 3 **Superfusi di testa** di Steve M. Boyum; con Dennis Hopper [illegible]
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.30 [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[redacted]
[illegible] tel. 064827707
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.40-22.?? [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 19.50-22.?? 12.000
Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 19.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 0623034??
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura** [redacted]

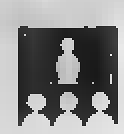
CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure dei «quattro Antò» di Montesilvano

QUANDO Baldini & Castoldi lo pubblicò il romanzo di Silvia Ballestra «Il disastro degli Antò» colpì per il linguaggio dialettale, per il mix urbano e rurale, per il contrasto fra l'Abruzzo montano, la cultura punk portata fin lì dai media (anche se con forti ritardi) e gli ideali etico-politici ancora resistenti. Colpì soprattutto per l'invenzione narrativa: rendere protagonisti del bisogno giovanile d'evasione quattro ragazzi tutti di nome Antonio distinti dai soprannomi (lu zombi, lu purk, lu zorru, lu malato).

Il film di Riccardo Milani («Auguri, professore»), [redacted] troppo infedele al libro ma meno vitale e sorprendente, è ambientato nei primi Anni Novanta a Montesilvano, paese a una dozzina di chilometri da Pescara. Dei quattro Antò che vogliono scappare altrove (come lo voleva Patrizio Peci, cameriere a San Benedetto del Tronto, poi brigatista rosso, poi informatore dei carabinieri, per sfuggire al tedio provinciale del Centroaud), uno fugge davvero per iscriversi al Dams di Bologna e arrivare infine ad Amsterdam; un altro fugge per sottrarsi al servizio militare e all'invio nella guerra del Golfo. Gli interpreti tutti non professionisti e tutti abruzzesi, hanno naturalezza e malinconia. Regina Orioli, con il nome di Sballestrera, recita il ruolo testimoniale della scrittrice [redacted]



LA GUERRA DEGLI ANTÒ
di Riccardo Milani con Flavio Pistilli, Danilo Mastracci, Paolo Setta, Federico Di Flauro, Regina Orioli. Italia, [redacted]

[Cineporto]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario [illegible] 9.000 20.35-22.45 L [illegible]
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00 18.15 L 9.000 20.40-22.55 L 12.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00 L 9.000 19.35 22.10 L 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 12.000
Sala 5 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.00 17.35 L 9.000 20.10 22.55 L 12.000
Sala 6 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.20 L 9.000 20.00 22.30 L 12.000
Sala 7 **Pallottole cinesi** di Tom Dey. Orario 17.50 L 9.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 8 [redacted] **deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 17.05 L 9.000 20.00 22.30 L 12.000
Sala 9 **T come tigre** di Jon Falkenstein [redacted] Orario 16.30-18.30 20.40 22.30 L 5.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario [illegible] L 9.000 20.15-22.30 L 12.000
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45 18.15 L 9.000 20.45 23.15 L 12.000
Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 12.000
Sala 13 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.45 18.45 L 9.000 20.45 22.45 L 12.000
Sala 14 **Bats** di Louis Morneau; con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15 L 9.000 19.?? 22.15 L 12.000

[redacted] **DI** [redacted]
Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Chiusura estiva

[redacted] **PICCOLI**
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 17.00 18.30 L 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch; con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario [illegible] 22.30 L 8.000

DELLE MIMOSE
Via V. Marino [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Riposo**
Sala 2 **Riposo**
Sala 3 **Riposo**

DRIVE [redacted]
Piazza [illegible] degli Acrobati tel. 0650930649
Al di là della vita di Martin Scorsese; con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 21.30 23.30 L 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Phantoms di Joe Chappelle; con Ben Affleck, Peter O'Toole. Orario 18.15 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. [redacted]
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz [redacted] 18.00 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L 8.000 19.30 22.30 L 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise. Orario 17.30 L 8.000 20.00 22.30 L 13.000
Sala 3 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky; con Franka Potente, Benno Furmann. Orario 18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 4 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L 13.000

EUROPA
Corso Italia [redacted] tel. 0644249760
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FI[redacted]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura** [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton [redacted] 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
[redacted] **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel; con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario 18.30 20.30-22.30 L 8.000
[redacted] [redacted] **deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 18.00 20.20 22.30 L 8.000
Venere **American beauty** [redacted] Sam Mendes; con Kevin Spacey. V.M. 14 Orario 17.30-20.00 22.30 L 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Bats** di Louis Morneau; con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.30 L 8.000 [illegible] 10 22.30 L 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00 22.30 L [redacted]
Sala 3 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky; con Franka Potente, Benno Furmann. Orario 18.?? L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni tel. 065745825.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted]
Via Gregorio VII tel. 0643680600.
Chiusura estiva

[redacted]
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.?? L 8.000 20.?? 22.30 L 10.000
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez; con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 18.30 L [redacted] 20.?? 22.30 L 10.000
Sala 3 **Luna papa** di Bakhtiar Khudoynazarov; con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu. Orario [redacted].30 L 8.000 20.?? 22.30 L 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.3? L 8.000 19.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.40 L 13.000
Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin; con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 L 8.000 18.30-20.30-22.30 L 13.000
Sala 4 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky; con Franka Potente, Benno Furmann. Orario 18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L 8.000 19.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

[redacted]
[redacted] Spinto 75 tel. 066832724.
Ch[redacted]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 20.25-22.45 L 13.000
Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan; con Loren Dean, Hope Davis. Orario 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 20.30-22.45 L [redacted]
Sala 4 [redacted] **Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 20.30-22.45 L [redacted]
Sala 5 **Romeo** [redacted] **morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.30-22.45 L 13.000
Sala 7 **Imminente** [redacted]
[redacted] 8 **Superfusi** [redacted] **testa** di Steve M. Boyum, [redacted] Dennis Hopper. [redacted] rio:20.30-22.40 L 13.000
Sala 9 [redacted] **Skulls** di Rob Cohen, [redacted] Jackson, Paul Walker. Orario 20.30-22.30 L [redacted]
Sala 10 **American beauty** di [redacted] Mendes; [redacted] Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 20.30-22.45 L [redacted]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 3 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders; [redacted] Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.15-18.20-20.25-22.35 L 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L 8.000 19.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin; con Ed[redacted] Furlong, Giuseppe Andrews. [redacted] 16.30 L 8.000 18.30-20.30-22.30 L [redacted]
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 4 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furmann. [redacted] 18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

MAJESTIC
Via [redacted] Apostoli [redacted] tel. 066794908
Chiuso [redacted]

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 [redacted] 068559493
Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, [redacted] John Cusack, [redacted] Hjejle. Orario 18.15 L 8.000 20.30 22.30 L 10.000
Sala 2 **Splendidi amori** di Gregg Araki; con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech [redacted] [redacted] 8.000 20.30-22.30 L 10.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura** [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 06[redacted]
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 20.25-22.45 L [redacted]

Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L 13.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.30-22.45 L 13.000
[redacted] [redacted] **aperta** [redacted]

PARIS
Via Magna Grecia [redacted] 0670496568.
[redacted] **estiva**

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Entrapment** VO di Jon Amiel; con Sean Connery. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 2 **East is east** VO di Damien O'Donnell; con Om Puri. Orario 16.20-18.20 L 8.000 20.20-22.20 L 12.000
Sala 3 **Crazy in Alabama** VO di Antonio Banderas; con Melanie Griffith. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Mumford** di Lawrence Kasdan; [redacted] Loren Dean, Hope Davis. Orario 18.15 L 8.000 20.30-22.40 L 10.000
Sala 2 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed; con Joseph Cotten. [redacted] 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000
Sala 3 **Sonatine** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Aya Kokumai. Orario 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000
Sala 4 [redacted] di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [redacted]
Sale 1 [redacted] **estiva**
Sale 8 [redacted]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

RIALTO
Via IV Novembre [redacted] tel. 066791031
Chiusura [redacted]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[redacted]

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Amori & segreti di Theresa Connelly, con Gabriel Byrne. Orario 20.20-22.30 L 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
[redacted] **estiva**

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 [redacted]
Chiusura [redacted]

ROXY
Via Luciani 52 tel. 063600[redacted]
Rubino **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 18.30-20.30-22.30 L [redacted]
Zaffiro [redacted] di Luc e Jean-Pierre Dardenne, [redacted] Emilie Dequenne. Orario 18.30-20.30-22.30 L 10.000
Smeraldo **Storia di noi due** [redacted] Rob Reiner; con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 18.30-20.30-22.30 L [redacted]
[redacted] **Fight club** VO di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. [redacted] Orario 18.00-20.30-23.00 L 10.000

RITZ[redacted]
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [redacted] John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel; con [redacted] Patrick, [redacted] Hopkins. Orario 17.15-19.00 L 8.000 20.40-22.30 L 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede [redacted] tel. 066794753.
[redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret. Orario 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30 L 8.000 20.10-22.30 L 10.000
Sala 3 **Heaven** di Scott Reynolds. Orario 18.00 L 8.000 20.10-22.30 L 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 [redacted] 064957762.
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez; con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

[redacted]
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 2 **Mercy (senza pietà)** di Damian Harris; con Ellen Barkin. Orario 17.30 L 8.000 20.10-22.30 L 10.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret. Orario 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 17.30 L [redacted] 20.00-22.30 L 10.000
Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30 L 8.000 20.15-22.30 L 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rosa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 [redacted] di Louis Morneau; con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 18.50-20.50-22.50 L 14.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 17.10 19.50-22.20-0.45 L 10.000
Sala 3 [redacted] **I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise. Orario [redacted] L. 10.000 19.30-22.15-0.55 L 14.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** VO di John Woo; con Tom Cruise. Orario 16.40 19.20-22.00-0.40 L [redacted]
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30 20.00-22.30-1.00 L 10.000

WARNER VILLAGE CI[redacted]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise [redacted] 15.50 L 10.000 18.20-20.50 L 14.000
Sala 2 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky; [redacted] Potente, Benno Furmann. Orario 17.20 19.25-21.40 L 10.000
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich. Orario 15.40 L 10.000 **Tutto su** [redacted] **madre** di Pedro Almodovar con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 20.00-22.20 L 10.000
Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.00 19.30-21.50 L [redacted]
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott; [redacted] Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.45 19.00-22.10 L [redacted]
Sala 6 [redacted] **inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.50 19.10-21.30 L 10.000
Sala 7 [redacted] Louis Morneau; [redacted] Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 18.50-20.50-22.50 L 14.000
Sala 8 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [redacted] John Woo, [redacted] Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.10 L 10.000 19.50-22.30 L 14.000
Sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [redacted] John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.50 L 10.000 20.20-23.00 L 14.000
[redacted] 10 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 15.30-17.35 19.35-21.45 L 10.000
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.15 L 10.000 18.45-21.25 L 14.000
Sala 12 **Romeo** [redacted] **morire** [redacted] Andrzej Bartkowiak; [redacted] Jet Li, Isaiah Washington. Orario 17.05 19.45-22.15 L 10.000
Sala 13 **T come tigre** di Jon Falkenstein. Orario 15.25-17.15 L 5.000 **Alta** [redacted] Stephen Frears [redacted] John Cusack, Iben Hjejle. Orario 19.05-21.35 L [redacted]
Sala 14 **The** [redacted] di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 15.35-17.55 20.15-22.35 L [redacted]
Sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.45 21.05 L [redacted]
Sala 16 **Dudley Do-Right** [redacted] Hugh Wilson con Brendan Fraser, Sarah Jessica Parker. Orario [redacted] 18.15-20.10-22.05 L 10.000
[redacted] 17 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica [redacted] Orario 17.25 19.55-22.25 L 10.000
[redacted] **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise. Orario 16.45 L 10.000 19.15-21.55 L 14.000

[redacted]

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [redacted] 0639737161. sala Lumiere. **Lanterne** [redacted] Orario 19.00 **Ju Dou** Orario 21.00 **La storia di Qiu Ju** Orario 22.30 sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30 **Il gregge** Orario 22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel 063236588 **Tutti gli uomini del deficiente** Orario 21.00 **Sai che c'è di nuovo?** Orario 23.00

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel 064451772. Sala A: **East is east** Orario 20.45 **The Million Dollar Hotel** Orario 22.30 Sala B. **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** Orario 20.45 **Amore a prima vista** Orario 22.55
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel 065818116. **Magnolia** Orario 21.30
ARE[redacted] [redacted]**ALE** Viale Ventimiglia 6, tel [redacted] [redacted] **D'Arco** Orario 21.15
[redacted] [redacted] Via Cardinal Ginasio, tel. 065610750 **The beach** Orario 21.00
[redacted] **TIZIANO** Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Sai che c'è di nuovo?** Orario 21.00 **Tutti gli uomini del deficiente** Orario 23.00
CIN[redacted] [redacted] Viale Antonino di San Giuliano tel 063213378 [redacted] **talento** [redacted] **Ripley** Orario 21.15 **L'anello perduto** Orario 24.00 **La guerra degli Antò** Orario 21.15 **The Million Dollar Hotel** Orario 24.00
ISOLA DEL [redacted] Gianicolo, tel. 065811060 [redacted] **c'è** Orario 21.30 **Senza paura** Orario 23.30 **Laboratorio cinema** Orario dalle 21.30 sala 2 **La capoeira** Orario 21.15
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0686200267. sala 1: **Giovanna D'Arco** Orario 21.15

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
FRANCESCO PERILLI IN "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!

NIENTE VACANZE.

Dall'8 al 20 agosto

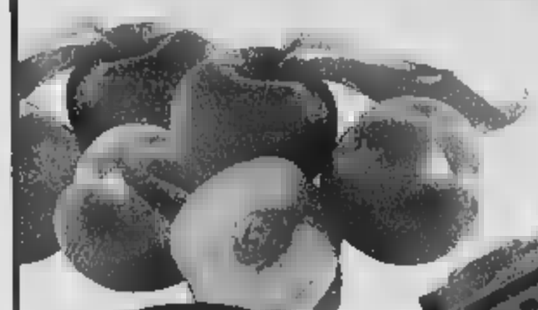
La qualità Coop d'estate non chiude.

Ecco alcuni esempi:

L. 3.450
€ 1,78
SCOTTI - 1 kg

L. 9.580
4,95
A FETTE
DI VITELLO
al kg

L. 5.580
€ 2,88
POLLO SPACCATO
GRIGLIA
al kg



L.1.990
€ 1,03
PESCHE
al kg

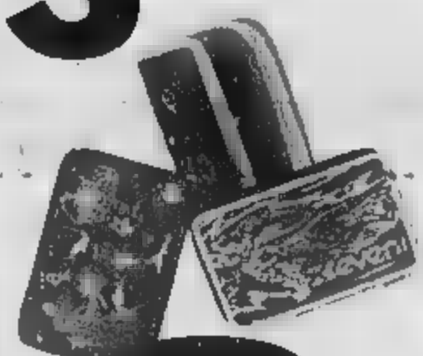
TONNO RIO MARE
x 4 pz. - 320 g
sconto alla cassa
30%
solo per i Soci Coop

L. 3.990
€ 2,06
GELATO
CARTE D'OR
gusti vari - g - (al kg L. 7.980)

Anteprima Scuola

Dall'8/8 al 30/9

prezzi netti
L.23.900 € 12,34
ASTUCCIO 3 ZIP
SEVEN

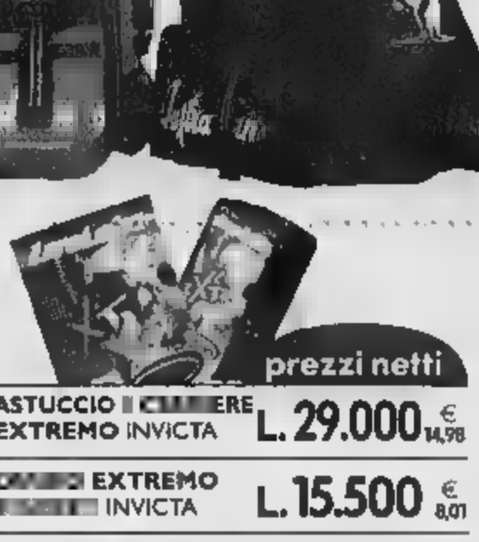


prezzi netti
L. 29.000 € 14,98
ASTUCCIO 2 CERNIERE
SIGN-VISION-THAI SEVEN

prezzi netti
L. 74.900 € 38,68
ZAINO
INVICTA
Unito con lavorazione in cristal

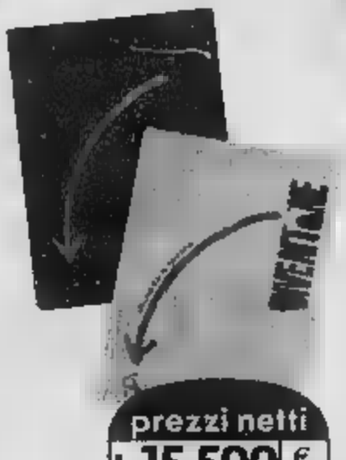
prezzi netti
L.69.000 € 35,64
ZAINETTO
SDOPPIABILE
SEVEN GLOBE

L. 39.000 € 20,14
ZAINO ESTENSIBILE
TECH DUAL
AUSTRALIAN



prezzi netti
ASTUCCIO ERE
EXTREMO INVICTA L. 29.000 € 14,98
EXTREMO
INVICTA L. 15.500 € 8,01

SEVEN GLOBE
Con taschino ricamato L. 8.900 € 4,60
RICAMATA
SOUL Con taschino L. 14.500 € 7,49
BUSTINA
SEVEN Con taschino L. 13.500 € 6,97



prezzi netti
L.15.500 € 8,01
AGENDA
16 MESI SEVEN
IL

prezzi netti
L.13.500 € 6,97
MINI DIARIO AGENDA SEVEN
MISSION-GLOBE-RICK&VIC

prezzi netti
L. 74.900 € 38,68
ZAINETTO
TRIPLICABILE
SEVEN SOUL

L. 6.500 € 3,36
anziché L. 8.900
"TOMBOLINO"
MOD.

320 PAG.
MTV 2000 L. 15.500 € 8,01
DIARIO POCKET
12 MESI CUORE L. 13.500 € 6,97
DIARIO L. 18.500 € 9,55
DIARIO mod. KILLER LOOP
WARNER BROS L. 8.900 € 4,60

prezzi netti
ASTUCCIO 3
ARCADIA CARIOCA L.13.900 € 7,18
ASTUCCIO
SIMPSON L.25.000 € 12,91
2
WINNIE THE POOH L. 11.000 € 5,68

prezzi netti
L.29.000 € 14,98
ZAINO ASILO
WALT DISNEY

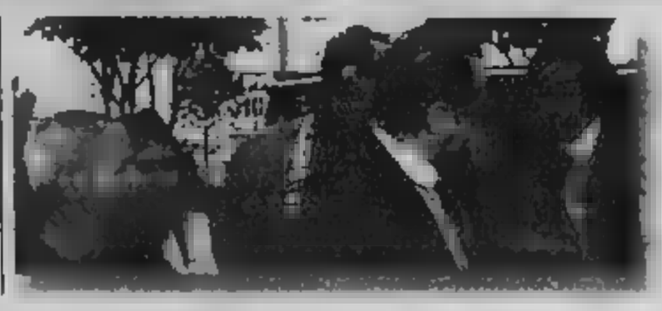
SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ERRASSI O ALLE LEGGI FISCALI E FOTOGRAFIE HANNO SALVO ESAURIMENTO

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

CON IL FILM

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa: S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»



I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali di calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

«E' come avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Ers (appuntamento giovedì alle 18 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Cassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», sborsando miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il 29 gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 a colpi di aventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Aluma, Andreotti, Liotdblom, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il commento con uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi non in Duomo il 18 aprile del '98 per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldarini e il lanciagglio sui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto di teleutenti italiani, questo vuol dire - sono soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione (ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto», non si ferma qui. Vuole fare la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 80 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» e essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a nientes».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 31 anni. «È morto per aver avuto un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 1° settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato o minacciato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot umano del preservativo. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene la mia scelta»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo so da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ce ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado e la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o nella segreteria di qualche partito (lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben disposti»). Comunque, dal 19 ottobre 1999, nelle ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario: un autografo, lire duemila; una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante casa di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abboccamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro Italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con due contapassi: ogni 5 km fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che più marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che erano quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima» Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini, e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi uguale alla mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...». [m. sar.]

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

Ma quest'anno vi siete dimenticati «Gite fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi verso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono zone incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una 'strada del sale'. Il fascino di queste località si è mantenuto integro nel tempo.

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi del Grande Est e quelli del Grande Ovest, i laghetti, rii e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in 15 minuti si giunge al lago di Pojala prendendo come segnato. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi e raggiungere il Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Satta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo la stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da laricceti, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles ; infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le primule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790» E a tutti buona gita e passeggiata.

★ Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitalli, Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie uno stampo da plum-cake foderato con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con un ciuffetto di cetriolo a "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

La proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Faa srl di Torino ha acquistato l'Iagra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Enasa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Faa è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Vitale
«Il piccolo supermercato del vecchio amore»
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 50 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011.4030360 - Orario 8-11, 16.30-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cari, ahilui, addirittura cifre milionarie per un funerale: oltre ad essere ingiusto, questo porta alla stigmatizzazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, esistono depliants di ditte che espletano servizi funebri.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere di risparmiare e risparmiarsi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI
800.251645

"Bisogna garantire sempre alimenti sani e igienicamente controllati."

Il paese della grande *i* ha le sue leggi.

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

carni contrassegnate con marchio iper prodotte disciplinare ispezione origine animale, di.

Più saporita condita ancora cruda con rosmarino, salvia, origano, sale, pepe, vino bianco e olio d'oliva.

Spiedino di maiale verdure, costine, salsicce e nodini maiale, asado di scottona.

*Salvo esaurimento scorte.

Grigliata mista confezione famiglia da circa 1 Kg

Solo domani a

L.6.900 al kg

€ 3,56

20% di sconto su altri 15 tagli di carne per la brace.

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

iPER Il paese della grande *i*

M. G. D.
[illegible]
Tel. 01[illegible]

LA STAMPA
33 MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445527 FAX 0131 300528

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI
ALESSANDRIA
0131 445573

L'ATENEO AVOGADRO E IL «TRE PIU' DUE»

Il prorettore spiega tutte le novità

All'indomani dell'annuncio della riforma dei corsi di laurea, il prorettore Alberto Cassone tranquillizza gli studenti: «Tutti si vedranno riconoscere i crediti acquisiti nel frattempo». Intanto si sono iniziate le iscrizioni (foto). SERVIZIO A PAGINA

Tragica fine di un bimbo genovese gravemente malato: era in vacanza a Rivalta Bormida

Si sente male e muore in auto a 7 anni

Il padre l'accompagnava in ospedale per un controllo

Renzo Bottaro
OVADA

Gravemente malato, a settembre avrebbe compiuto otto anni. E' morto invece l'altro giorno in auto, mentre il padre lo accompagnava a Genova per una visita di controllo.

I genitori e il piccolo Leonardo, questo era il nome, genovesi e da alcuni anni nel periodo estivo trascorrono le vacanze a Rivalta Bormida. Il bambino era figlio unico. Cinque anni fa la tremenda sentenza: i medici gli diagnosticato neuroblastoma, un tumore che colpisce i bimbi in tenera età. Assistito con amore dai genitori, il piccolo stava lottando contro la malattia. Anche se purtroppo la medicina ha ottenuto finora modesti risultati nella cura del neuroblastoma.

Leonardo era seguito con la massima attenzione dai medici del «Gaslini» e l'altra mattina papà Giuseppe stava proprio accompagnadolo all'ospedale per uno dei soliti controlli. Per strada, però, il bimbo si è sentito male. E' accaduto quando l'auto aveva appena affrontato la strada in salita che dalla località Conca Verde di Trisobbio porta alla sommità della collina, per poi scendere verso Ovada. L'uomo, in questi cinque anni ha seguito l'evolversi della malattia del figlio e altre volte si è probabilmente trovato in analoghe condizioni, così non si è perso d'animo, è sceso dall'auto e ha steso Leonardo a terra per cercare rianimarlo.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno pensato a un incidente stradale: è scattato l'allarme, accorse persone anche dalla vicina piscina di Trisobbio. E' stato chiamato il 118 e dall'ospedale di Ovada è partita l'ambulanza. Ma per il piccolo ogni intervento è risultato vano. Leonardo è giunto a Ovada ormai privo di vita.

All'obitorio dell'ospedale sono arrivati Genova amici famiglia e colleghi del padre, che è vigile del fuoco, per stringersi attorno agli sfortunati genitori.

Qualche tempo fa, proprio i vigili del fuoco di Genova avevano organizzato un'iniziativa di solidarietà a favore della famiglia del bimbo.

La salma del piccolo Leonardo sarà trasferita dall'ospedale di Ovada stamane alle 10,30, i funerali verranno celebrati a Genova, alle 11,45, nella chiesa di San Marcellino, in via Bologna. Quindi il feretro sarà portato al cimitero di Staglieno per la cremazione, mentre la tumulazione avverrà nel cimitero della Castagna.

CALCIO DILETTANTI

LE [illegible] DEL [illegible]

Giancarlo Albertazzi, presidente dell'«Eco», chiede ai vertici del calcio di abolire la norma che vieta il tesseramento di più giocatori esteri per ciascuna squadra. La parola d'ordine è «liberalizzare il settore». Che cosa dicono i dirigenti di Casale, Valenzana e Derthona. Le esperienze di Andi Meta Michael Brown e dell'egiziano Sheikh.

I servizi A [illegible] 41

Ospiti di famiglie e parrocchie centinaia di giovani diretti al raduno di Tor Vergata

«Invasi» dai ragazzi del Giubileo

Polacchi e francesi nel Tortonese. Slavi e argentini a Casale. Spagnoli ad Acqui. In città anche dal Brasile

Polacchi, argentini, africani, brasiliani, francesi: la provincia in questi giorni diventerà un crocevia giovani stranieri. Sono i ragazzi diretti a Roma, al grande appuntamento Tor Vergata con il Giubileo dei giovani celebrato alla presenza del Papa.

Ad Alessandria, da giovedì, ne no attesi 420, da Polonia (200), Spagna, Francia, Portogallo, Argentina e Brasile. L'ostello realizzato nell'antico chiostro di Santa Maria Castello accoglierà circa 70 polacchi, con alcuni accompagnatori. Gli altri troveranno ospitalità nelle famiglie. Sono previste celebrazioni in cattedrale e nella piazza antistante (venerdì), mentre domenica al Santuario di Crea ci sarà una giornata di festa i giovani stranieri giunti a Casale. A Spinetta per iniziativa della congregazione del Sacro Cuore arriveranno 90 ragazzi da Mozambico, Brasile dall'area di lingua portoghese: saranno ospitati nel ostello di Bosco Marengo. Per Roma partiranno invece 150 alessandrini.

Saranno oltre 350 i giovani accolti nella diocesi di **Casale**. A Villanova ne è già arrivato un gruppo di provenienti dal Neuquen, in Argentina. Giovedì invece sono attesi in città 50 slovacchi e 200 polacchi, che saranno ospitati nelle vicarie di Casale, Salvatore, Brusasco, Moncalvo e Frassineto. Venerdì prenderanno parte a una grande «cena dell'amicizia» nel cortile del Seminario. Sabato mattina all'auditorium San Filippo sarà proiettato un filmato sulla città e si svolgeranno visite guidate. Alle 21 in piazza Mazzini è poi in programma la «festa dell'Interscambio».

Il gruppo di argentini ieri sera davanti alla chiesa parrocchiale di Villanova e l'allestimento del palco papale a Tor Vergata

Domenica sera, 250 giovani casalesi partiranno alla volta di Roma su treni speciali, seguiti lunedì dai ragazzi stranieri sui pullman.

Da **Tortona** partiranno invece circa 200 ragazzi, mentre circa 250 saranno i francesi e i polacchi ospitati in diocesi da famiglie e parrocchie: i primi arrivi sono previsti domani, mentre giovedì, alle 21, vi sarà un momento di preghiera comune al Santuario della Madonna della Guardia. I francesi sono stati «adottatti» dalle parrocchie di Arquata, Casei e Serravalle, mentre i polacchi avranno come base Stradella. Tra le diverse iniziative promosse sotto il coordinamento di don Maurizio Ceriani, c'è da segnalare anche un torneo di calcio Italia-Francia che si svolgerà domenica pomeriggio ad Arquata.

La diocesi di **Acqui** da giovedì accoglierà 200 spagnoli e 100 polacchi. «L'ospitalità verrà garantita dalle singole parrocchie - spiega don Paolo Parodi, delegato alla pastorale giovanile -. Divisi in gruppi da 50, i giovani saranno ospitati ad Acqui, Ovada, Nizza, Canelli e nelle comunità della valle Stura e del Savonese». Il 13 agosto, saranno tutti di Acqui, dove alle 14 incontreranno in Cattedrale il vescovo Livio Maritano. Dopo la visita alla città, i pellegrini si ritroveranno al Palaorto di piazza Ferraris per la cena e per assistere a uno spettacolo di danze tradizionali proposto da ragazzi del Gabon. Alla Giornata mondiale della gioventù prenderanno parte 150 giovani della diocesi di Acqui, mentre altri 80 saranno impegnati a Roma come volontari. **[r. al.]**

Casalinga, 55 anni, era sparita da giovedì

Il «salvataggio» di una nuotatrice ripescato vicino a Varazze

Una tragedia per la famiglia: il marito è stato 27 anni a capo dell'Urbanistica

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

E' di Novi la donna trovata morta in mare l'altro giorno al largo di Varazze. Si chiamava Angela Bellone, 55 anni, casalinga, moglie di un noto professionista cittadino. Il cadavere è stato trovato domenica pomeriggio dai carabinieri di Varazze in perlustrazione con una motovedetta a circa un miglio e mezzo dalla costa. Il recupero del corpo è poi stato eseguito dai vigili del fuoco di Savona. L'identificazione da parte dei familiari è avvenuta nella notte.

Aperta un'inchiesta dalla magistratura di Savona Nel '99 rimase gravemente ferita in un incidente

Secondo quanto si è appreso, la donna indossava solo indumenti intimi: le condizioni del corpo indicavano che la morte risaliva ad alcuni giorni prima. Angela Bellone era sparita di casa da giovedì scorso.

Difficile ipotizzare che cosa sia successo. E' stata aperta un'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore di Savona, Alessandro Bogliolo, per il momento non viene tralasciata nessuna ipotesi. I famigliari, sconvolti, non riescono a farsene una ragione.

Angela Bellone aveva rischiato di morire circa anno fa in un drammatico incidente stradale. Alla guida della sua auto, nei pressi di Cassine, era uscita di strada capottandosi in una scarpata e la vettura si era incendiata. Si era salvata riportando gravi ustioni che avevano poi costretto i medici ad amputarle la mano e parte dell'avambraccio. Per lei era stato un trauma, che però sembrava aver superato.

La sua famiglia è molto conosciuta a Novi: il marito, il geometra Andrea Bonelli, 63 anni, è stato per 27 anni capo ufficio del l'assessorato Urbanistica in Comune. In pensione da alcuni anni, esercita la libera professione.

Angela Bellone ed il marito, con i loro due figli, Fabio, ora di 17 anni, e Stefania, di 31, sposata, hanno abitato per anni nel quartiere G3: soltanto sei, sette mesi fa si erano trasferiti nel condominio di via Pietro Isola 37/C, nella di Spazio verde. «Sono persone riservate - dicono un paio di vicini di casa - con cui non scambiamo altro che i classici buon giorno e buona sera».

Ieri non si ancora la data dei funerali.

Allo spettacolo di chiusura del festival gli intenditori delusi dal sostituto dell'étoile Ciskaridze

I «mutuati» del Bolscioi lasciano dubbiosa Vignale

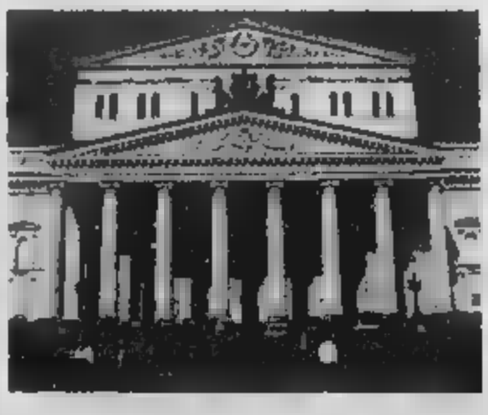
Il Teatro Nuovo: ci dispiace, forse quella data era da annullare

Brunello Vescovi
VIGNALE

Alla fine l'ovazione c'è stata stesso, ma qualcuno storto il naso: corto - obietterà -, se anche Pavarotti ha il diritto di prendere una stecca, non è detto che un solista del Bolscioi debba sempre sfornare prestazioni da Nureyev.

Forse in passato un'Accademia russa di fama non avrebbe inviato in extremis un certificato medico per giustificare l'assenza dell'étoile alla vigilia di impegno. A Vignaledanza, comunque, è successo: e nello spettacolo di chiusura è stato cancellato all'ultimo dal cartellone nome dell'attesissimo Nikolaj Ciskaridze, Jurij Vasijucenko.

Un altro nome - quello di Maria Aleksandrova - era già sparito da un pezzo, ma almeno la sostituta Natalia Archipova ha avuto il pregio di farla rimpiangere: non così si può dire del suo partner. E c'è chi ha osservato come anche Vignaledanza sia caduto nella trappola delle cosiddette «spedizioni punitive», artificio utilizzato disinvoltura sempre eccessiva dalle compagnie dell'ex Unione Sovietica. In pratica si annuncia un nome di richiamo e poi, all'ultimo, il protagonista cambia. «Si vede che anche al Bolscioi regna l'anarchia - si è limitato a commentare rassegnato Lino Bongiovanni, direttore amministrativo del Teatro Nuovo -. Per una questione di principio avremmo potuto rifiutare la sostituzione e cancellare la data. Ma era l'appuntamento di chiusura del Festival, con la siamo sentita. Dopo vicenda della Fracci ci spiaceva dare un'altra delusione al nostro pubblico». Già, la Fracci: di ritorno dagli Stati Uniti ha pensato bene litigare col Teatro San Carlo di Napoli e di mandare in fumo la tournée, che prevedeva anche una tappa a Vignale.



Il Teatro Bolscioi di Mosca sede di una famosa accademia di danza A Vignale dovevano arrivare i solisti Nikolaj Ciskaridze e Maria Aleksandrova, sostituiti perché «indisposti»

In giro qualcuno mormora che la Carla nazionale, su istigazione del marito, abbia posto il veto ad alcune date, tra cui quella di Vignale, arrivando sino alla rottura del contratto. Spiegano i dietrologi: «Se lo spettacolo venisse rappresentato in prima a Vignale, sarebbe stato difficile venderlo a Torino l'anno dopo». Bongiovanni smentisce: «Non ci credo - borbotta -, comunque una cosa è certa: noi la Fracci non l'andremo più a cercare».

IL BILANCIO A PAGINA 40

Orari difficili da rispettare ed è praticamente impossibile utilizzare gli apprendisti

Panificatori in stato di agitazione

«Le norme sul lavoro di notte uccidono le aziende»

ALESSANDRIA

I panificatori hanno proclamato lo stato di agitazione. Per ora non sono annunciate serrate altre clamorose iniziative, ma gli artigiani del pane sottolineano che, se le cose non cambieranno, sarà a rischio il futuro stesso di tante piccole aziende. Per questo non escludono arrivare ad adottare proteste più plateali. Al centro del «caso» c'è la normativa riguarda il lavoro notturno.

Molti laboratori, soprattutto quelli più piccoli, si trovano in difficoltà, perché un dipendente (ma vale anche per il titolare) che fa lavoro notturno dopo 5 giorni di servizio consecutivo deve osservare il sesto di riposo, e questo coincide con la notte tra venerdì e sabato, quando il carico di lavoro è invece solitamente raddoppiato. Inoltre non è possibile «sforare» oltre l'orario indicato.

Non solo, commenta Italo Rava, titolare del Nuovo Panificio di Serravalle Scrivia e presidente dell'Associazione panificatori provinciale che fa capo all'Ascom: «Gli apprendisti possono a lavorare prima delle 5, anche hanno più di 18 anni: in questo modo è impossibile arrivare ad avere un ricambio nei panifici, quando mai infatti questi giovani possono imparare il mestiere?».

Le sanzioni per chi «sgarra» sono pesanti. «Un nostro collega di Mantova - sottolinea Rava - si è visto appioppare un verbale di 8 e mezzo». I panificatori hanno mobilitato i propri rappresentanti perché il problema del lavoro notturno sia risolto a livello ministeriale. «Cu - aggiunge il presidente Rava -, in attesa di definizione della vicenda, abbiamo chiesto che almeno per 3 vengano sospese le sanzioni». **[m. fa.]**

E' sempre più difficile fare il panettiere

Intanto è deciso che l'«Avogadro» avrà a disposizione 880 milioni all'anno per i servizi

Ateneo, le prime novità del «tre più due»

Cassone: già ad ottobre una riduzione delle ore di lezione

ALESSANDRIA

La riforma Zecchino non coglie impreparato l'ateneo «Avogadro», anche se il primo comunicato del rettore Ilario Viano non adotta toni trionfalistici, limitandosi a riprendere una delibera del senato accademico. «Le facoltà dell'Università del Piemonte Orientale - si legge nel documento - s'impegnano ed attueranno procedure per definire percorsi didattici e sistemi di crediti formativi atti a garantire a tutti gli studenti di potersi iscrivere al corrispondente corso di studio con il pieno riconoscimento dei crediti nel frattempo acquisiti».

Forse il testo non è un esempio di chiarezza, ma il pro-rettore Alberto Cassone tiene a sottolineare l'atteggiamento corretto della facoltà: «La riforma non è ancora contemplata nella Gazzetta Ufficiale - dice -, eppure c'è già chi parla di essere pronto a partire da domani. La realtà è che, una volta usciti i decreti, ogni ateneo deve presentare una proposta di modifica del regolamento didattico al senato accademico e poi il tutto va sottoposto al vaglio del Ministero».

Questo significa che l'Avogadro è indietro nella progettazione dei nuovi corsi? «Assolutamente no. Per quanto mi riguarda, come preside di Scienze politiche, posso anticipare che ci saranno nuovi titoli in economia, politiche pubbliche, gestione dell'amministrazione pubblica, sociologia e organizzazione territoriale, cultura europea. E il vecchio indirizzo storico sarà sostituito da "gestione dei beni ambientali e culturali". Per i nostri attuali corsi di diploma in servizio sociale e di consulente del lavoro, sono già in distribuzione le tabelle di conversione degli esami in crediti».

Ma all'inizio del prossimo anno accademico gli studenti che cosa troveranno di effettivamente nuovo? «Il passaggio al sistema dei crediti impone che si ripensi il contenuto delle lezioni e l'organizzazione didattica: così abbiamo riformato il calendario dei corsi, riducendo le settimanali. C'erano esami pesanti il primo anno, difficile per gli studenti restare al passo».

Professor Cassone, gli studenti dell'ateneo «Avogadro» reclamano una carta dei servizi: a pochi mesi dall'inizio di un nuovo anno accademico si può loro promettere qualcosa? «E' recentissima la notizia dell'assegnazione di un budget di 880 milioni all'anno per le tre sedi dell'Avogadro, da gestire direttamente per i servizi. Non è granché. Noi abbiamo privilegiato sinora la questione delle residenze, stipulando un protocollo con Comune e proprietari di case per affitti a canone agevolato agli universitari. E presto ci sarà la disponibilità completa dell'ostello di Santa Maria di Castello, terminato le priorità per il Giubileo. E' una scelta strategica: più avanti affronteremo anche altri discorsi, come quello della mensa. Ma non possiamo nascondere che è soprattutto un problema di soldi». [b. v.]

La futura sede della facoltà di Scienze MFN disegnata al computer e il pro-rettore Alberto Cassone

Poli, iscrizioni a metà

Ma il settore meno affollato è il più richiesto dal mercato

ALESSANDRIA. Il Politecnico ha aperto le preiscrizioni al prossimo anno accademico con qualche anticipo rispetto all'Avogadro: «Le prime risposte - commentano in segreteria - sono incoraggianti, con un incremento del 60 per cento rispetto all'anno scorso». Ma c'è un piccolo cruccio: una forte carenza nel settore dell'ingegneria industriale elettrica ed elettronica.

«Eppure - osserva il responsabile della sede alessandrina del Poli, professor Paolo Ferraris - è un settore che presenta un eccezionale richiesta di laureati. Basti pensare che solo quest'anno oltre 50 le richieste dirette di ingegneri a noi indirizzate e rimaste inevase».

La difficoltà di reperimento di tali figure è in tutta Italia, ma anche più grave nel bacino alessandrino: una spiegazione della necessità di tali professionalità è data dalla crescente presenza di apparati elettrici od elettronici strategici nel mondo produttivo e dei servizi.

«Un laureato in questo settore - prosegue Ferraris - è particolarmente eclettico per la sua forte cultura di base, anche meccanica, e la competenza che acquisisce nei settori elettrici, elettronici, informatici e dell'automazione. La richiesta è elevata solo nelle aziende a connotazione elettrica, ma in ogni ambiente di lavoro dove l'attività tecnica si associa a problemi di gestione, progettazione, realizzazione, manutenzione di impianti produttivi o di sistemi tecnico gestionali con forte connotazione elettrico-informatica». [b. v.]

Fulvio Romano

«Accidenti alle previsioni» verrebbe da dire vedendo il tempo di questi giorni. Si erano infatti previste sì nuvolosità diffuse ed anche isolati temporali, in particolare sulle zone alpine, ma non si pensava certo, almeno fino a mercoledì, che avremmo avuto un bell'anticipo d'autunno, con rovesci d'acqua, piogge insistenti, addirittura trombe d'aria come quella nell' Albese e nell' Astigiano.

Un anticipo d'autunno con record di minime

Verrebbe da dire che non è novità. Ma, si sa, a posteriori è facile invocare la statistica.

Dire che, sì, ad inizio agosto un po'di temporali ci stanno, che è avvenuto anche lo stesso anno. Ma di qui ai record di temperature minime notturne che registriamo in tutto il Piemonte meridionale dai 9 gradi di Cravanzana ai 13,1° di Cuneo, ai 13,2° di Asti ed ai 14,5° di Alessandria), ai disastri di alberi, capannoni e cartelloni buttati giù da trombe più adatte ai miti americani di Pavese e di Fenoglio che alla realtà climatica degli ultimi decenni, ai nuovi colpi inferti alle vigne già colpite da tempeste assassine, ne sorte.

Il fatto è, se vogliamo intonare una giaculatoria consolatoria, che questo benedetto anticiclone delle Azzorre, tarda. O se appare è timido quanto mai. Si affaccia sul Mediterraneo con un promontorio, un ponte di alta pressione che si insinua fino a noi e sembra spazzare nubi e portare caldo sereno.

E poi, invece, manca di carattere, tentenna, si abbassa o si sposta verso Est e ci lascia scoperti a quelle perturbazioni che, di solito, terminavano con la prima metà di luglio e che ora invece ci tormentano le vacanze fino a Ferragosto.

L' evento «clou» di questi giorno comunque è stato l'uragano che abbattutosi sull'Albese e sull'Astigiano ha portato acqua, tanta, e vento fortissimo con grandine qua e là anche furibonda.

Evento simile a quello del 31 luglio di due anni fa a Cuneo e dovuto, come quello, al cozzo di correnti calde preesistenti con i nuovi apporti di aria fredda che hanno formato i cumuli nembi, ben visibili da lontano come torri bianche in cima e nera alla base.

Nell'Alessandrino piovuto di pioggia nella zona di Quargnento e di Alessandria con circa 52 mm. di acqua venerdì 4 agosto. Nello stesso giorno 20,6 mm a Nivi Ligure e 31,6 a Cassine, mentre a Castellazzo Bormida sono caduti mm, distribuiti però tra martedì e domenica, così come per i 35 mm. di Castelnuovo Scrivia.

Fino a domani sole poi tornano le nuvole

Che succederà in questa metà agosto, ieri bello, l'abbiamo visto tutti. Solita rimonta anticiclonica che promette sole fino a domani almeno. Poi, neanche a dirlo, arriveranno nuvole sulle Alpi. Si fermeranno o le valicheranno? A questo punto la prudenza è d'obbligo.

Certo, in Liguria farà bello e il sole caldo permetterà bagni in mare e lunghe dormite sulle spiagge.

Da noi invece possibile qualche copertura.

Ma l'anticiclone non può continuare a tradirci e farà, alla fine, bel tempo nel fine settimana. Quindi i vacanzieri del «week and» possono stare tranquilli e programmare gite e scampagnate senza preoccuparsi di portare con l'ombrello o la giacca a vento.

fulvio.romano@isilline.it

FAMIGLIA DI PROFUGHI KOSOVARI SENZA CASA

Dormono all'aperto con i bambini

Una famiglia di kosovari di etnia Rom, sbarcata clandestinamente il 27 luglio a Brindisi, e da quattro giorni accampata ad Alessandria, tra stazione e giardini pubblici. Sono Naim Dobreva, 34 anni, con la moglie di 31, quattro figli - 10, 7 e 4 anni e 4 mesi - ed il padre di 58, malato di cuore. «Siamo fuggiti da Pristina - dice Dobreva - per non essere uccisi, sbarcando a Brindisi abbiamo chiesto asilo politico, poi siamo venuti in città dove avevo lavorato anni fa. E cerchiamo una casa, una qualsiasi sistemazione, ma per il momento alla Caritas, in Comune, dai frati, in prefettura non hanno trovato nessuna risposta alle loro richieste. Ieri hanno sostato a lungo davanti alla Prefettura [f. m.]

Si tenta di ripetere il «colpo» dei Mondiali di calcio per il nuovo Palasport, poi mai costruito

Un velodromo in «quota olimpica»?

Servono due miliardi e mezzo

ALESSANDRIA

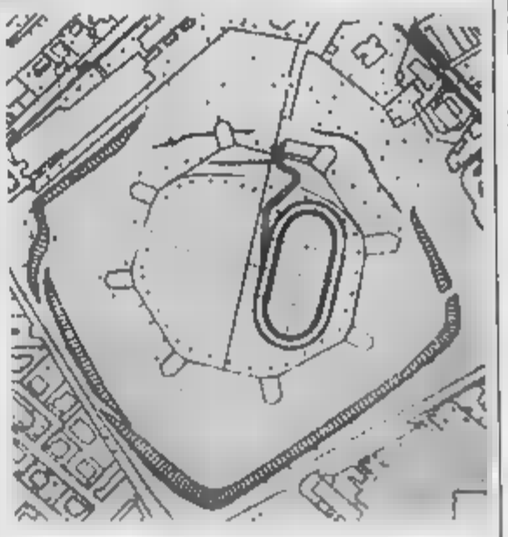
In occasione dei Mondiali di calcio '90 il Comune ottenne dal Credito sportivo un mutuo di sei miliardi e 200 milioni per il Palasport che non è mai stato costruito. Oggi, in vista di possibili finanziamenti della Regione in occasione di Torino 2006, la Provincia, in accordo con il Comune, chiede un contributo per un velodromo, costo previsto due miliardi e mezzo. L'impianto dovrebbe sorgere al Cristo accanto alla scuola elementare «Morbelli» dove nel '92 erano iniziati, poi sospesi e mai ripresi, i lavori per il Palasport. Avrà miglior fortuna?

Nel dicembre '99 il Comune ha versato l'ultima rata del mutuo di 6200 milioni di cui, per il momento, ha però ottenuto soltanto 800 milioni per pagare i progettisti del Palasport e le imprese che si erano aggiudicate l'appalto ed iniziato i lavori.

L'attuale amministrazione ha quindi chiesto al Coni di poter usufruire di quel mutuo per costruire una palestra polivalente nella Circoscrizione Nord, realizzare miglioramenti al Moccagatta ed alla pista di atletica di viale Massobrio e costruire una pista per ciclisti - un piccolo velodromo - nell'area del Forte Acqui, al Cristo, costo 700 milioni. L'opera avrebbe dovuto essere realizzata assieme alla Provincia, l'accordo non venne mai concretizzato e il Comune decise di finanziarla con il vecchio mutuo.

Ma sono sorte difficoltà: la Sovrintendenza piemontese ai Beni ambientali dice «no» al velodromo al Forte Acqui e il Coni, per la devoluzione del mutuo, vuole sapere qual è l'utilizzo sportivo degli 800 milioni spesi per i lavori iniziati e sospesi del Palasport. La giunta ha quindi approvato una delibera assicurando che quanto inizialmente servirà per realizzare gli impianti del velodromo che, cacciato dal Forte Acqui, sorgerà in quell'area, angliando il primitivo progetto il cui costo sale a due miliardi e mezzo.

Per coprire la maggior spesa è tornato l'accordo con la Provincia che presenterà in Regione la scheda sulla fattibilità ed i costi dell'impianto predisposta dal Comune, chiedendo il finanziamento dell'opera se verranno previsti nell'ambito di Torino 2006. Si avanza l'ipotesi che il finanziamento copra il 70% del costo, la Provincia lo trasferirà al Comune che, con un parte del vecchio mutuo, coprirà i restanti 750 milioni. E costruirà, almeno così dovrebbe essere, il Velodromo. Una operazione complessa, ma è previsto che solo le Province possano ottenere dalla Regione gli ipotizzati finanziamenti, legati a Torino 2006, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi.



Progetto bocciato. Il piano per la pista ciclabile che doveva essere realizzata al Forte Acqui ma che la Sovrintendenza ha respinto. Ora quei soldi potrebbero essere destinati al velodromo sull'area dove si doveva costruire il neo Palasport

Arrestato in via Guasco

Forza un'auto per rubare il telefonino

ALESSANDRIA. Ha spaccato il vetro di un'auto in sosta per rubare il cellulare ma è stato sorpreso e acciuffato dai carabinieri della compagnia di Alessandria.

E' successo ieri pomeriggio verso le 15. Un signore di Predosa di 59 anni, ha parcheggiato l'auto in viale Milite Ignoto, chiudendola regolarmente a chiave. E' sceso dalla vettura commettendo però l'errore di lasciare il cellulare sul sedile.

Il gesto è stato notato da Carmine Savarese, 19 anni di Alessandria. Il giovane ha preso un sasso e spaccato il vetro del finestrino. Si è così impossessato del cellulare. Alcuni passanti hanno avvisato i carabinieri dando una descrizione abbastanza precisa di come era vestito il ragazzo e dove si era diretto. Una pattuglia dei carabinieri si è recata nei pressi di viale Milite Ignoto e ha scorto il giovane mentre imboccava via Guasco. L'ha fermato e arrestato. Oggi sarà processato per direttissima. Il cellulare è stato restituito al proprietario. [ac. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo Sdi chiede conto di quei soldi in più

Su «La Stampa» di domenica 6 agosto abbiamo letto la denuncia della lista civica «Città Insieme» sulla redazione del bilancio. Nell'articolo si legge che, nel bilancio di previsione, sono state stimate entrate per oltre due miliardi. In pratica, proprio mentre i contribuenti casalesi erano chiamati a versare l'addizionale Irpef, il comune non si accorgeva di avere in cassa una cifra considerevole.

La giunta cittadina conferma ancora una volta di non sapere amministrare e di non avere una visione di lungo termine sulla gestione economica e politica della città.

Vivere alla giornata, in politica come nella vita, è sempre estremamente negativo e, alla lunga, potrebbe anche portare a danni irreparabili per tutti.

Amministrare una città non richiede doti particolari, ma impegno e buon senso. L'impegno e buon senso sono, ultimamente, spesso mancati a palazzo San Giorgio. Ormai il danno è stato fatto e quindi vorremmo sapere, come cittadini prima che come esponenti politici, che cosa ha intenzione di fare il Comune con queste presunte entrate aggiuntive e coni soldi dell'addizionale Irpef. Come Socialisti democratici di Casale ci impegniamo, fin da ora, a fare in modo che vengano investite nel modo migliore e per il benessere dei cittadini.

Enrico Scoccati
Sdi Casale

Complimenti ai giardinieri

Vorrei complimentarmi anch'io, così come ho già letto in altre lettere pubblicate in questa rubrica, con i giardinieri del Comune di Alessandria per la cura e l'attenzione che dedicano alle aiuole della città. Mi riferisco, in particolare, alla zona verde all'ingresso del ponte sul Tanaro e ad alcune rotonde. Non si tratta soltanto della manutenzione che, come servizio, sono tenuti a fare, ma si coglie un buon gusto nella scelta delle essenze, nell'accostamento dei colori, nella meticolosità con cui vengono decise persino le distanze tra una pianta e l'altra. E' bello accorgersi che c'è chi lavora con amore. Complimenti.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 677. **Bassignana:** Avs 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Casale:** Cri 0144 714 433, **Casale:** Cri 0142 452 268; Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 781 010. **Castellazzo B.:** C S 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Mortara:** Cr. Verde 0141 980 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 80 420. **Pontestura:** Cri . **Ponzano:** Cri 0141 927 017. **S. Salvatore:** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avs 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 040. **Vignole:** Cri 0143 . **Voghera:** Cr Verde 0131 80 177. **Voghera:** Cri 0380 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Comunale Pista*: viale Med d'Oro (0131 253 668), aperta 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e pronto, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Centrale corso Italia 13 (0144 322 683). **Casale:** Comunale Ospedale: via Guglielmo VII 2 (0142 452.398). **Novi:** Comunale: via Verdi (0143 78.255). **Ovada:** Gardelio: corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Sobrero: via (0131 815.731). corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

Alessandria: 0131 208 537 e. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211, **Casale:** 0142 434.225, 211; 82 61, ra: 0131 865 227, 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.800, **Acqui:** 0144 311 440, **Casale:** 0142 434 334; 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 668.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 959.111.

CASALE

MORTI. Dina Argentari, di anni; Giovanni Ombra, di 77; Giovanni Demagistris, di 87; Antonio Salvador, di 89; Domenico Maigiovanni, di 74; Carla Palenzona, di 69; Luigi Costanzo, di 75; Renato Bellotti, di 66; Angela Cantino, di 77; Gelsomino Zai, di 80; Evasio Stevano, di 67; Laura Rubinato, di 60; Mario Varvelli, di 75; Maria Valarelli, di 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Quali rappresentanti del Consiglio comunale di Valenza in seno alla consulta cittadina del volontariato sociale sono stati nominati Giulio Zanotto per la maggioranza e Angelo Spinelli (An) per la minoranza.

■ Nel periodo estivo, con la chiusura di molti negozi per ferie, il comitato della Croce rossa di Casale ha predisposto un servizio di acquisti per chi ne avesse necessità. Il servizio, gratuito, si può richiedere allo 0142-452258.

■ I possessori di rendite Inps e Inail stanno ricevendo in questi giorni richiesta affinché scelgano un unico ufficio pagatore per entrambe le rendite (Gli uffici postali o un unico istituto bancario). La scelta diventa obbligatoria in quanto, in caso di mancata risposta, sarà l'istituto dove capitare il pensione. Consigliamo di rivolgersi agli uffici Inca Cgil.

Cowboys Guest Ranch

Educazione «canina»

Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, Luca Rossi, laureato in psicologia canina, in collaborazione con l'associazione Radio 105 organizza uno stage per oggi e domani sull'educazione «gentile» del cane, su come usare metodi garbati e porsi didatticamente nei confronti degli animali fino a conquistarli. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo: 0524. 64831. [r. al.]

Giochi a Casale

Questo pomeriggio alle 17 nel cortile di palazzo Langosco a Casale è in programma la manifestazione «Girotondo, giramondo: letture e giochi del mondo» con Micol Pisano per bambini dai 6 agli 8 anni. [r. sa.]

Sacro Monte di Crea

Cappella da visitare

Per tutto il mese la Cappella del Paradiso al Sacro Monte di Crea resta aperta il pomeriggio dalle 15 alle 18,30. Il 13 e 15 agosto dalle 10,30-12,30 e 14,30-18,30. [r. sa.]

Posta

Uffici chiusi

Fino al 19 agosto gli uffici della posta centrale di piazza Cesare Battisti a Casale resteranno chiusi al pubblico. Nelle giornate di sabato la chiusura verrà anticipata alle 12. [r. sa.]

Manifestazione

Festa de l'Unità

Si conclude stasera, in piazza Bruzzone a Tagliolo la Festa de l'Unità». Dalle 19, funziona il ristorante con le rinomate specialità locali e la serata è rallegrata dall'orchestra di Al Rangone. [r. bo.]

Cinema

Film a Valenza

Kevin Costner e Kelly Preston gli interpreti di «Gioco d'amore», il film che viene proiettato stasera all'Arena Carducci di Valenza. [r. c.]

Campanone

Oratorio in vacanza

L'oratorio Campanone di San Salvatore è chiuso: riaprirà il 21 agosto, per preparare il Campanone d'Argento. [r. c.]

Novi, ieri l'ennesima «fumata nera»

La nuova giunta? «Dopo le vacanze»

NOVI LIGURE

Senza fine il tormentone politico dell'estate novese: ennesima fumata nera sulle nuove nomine in giunta. Non è bastata oltre due ore di discussione ieri pomeriggio per tracciare un nuovo assetto al governo della città. Ora il sindaco Mario Lovelli partirà per le ferie e se ne riparlerà, per sua stessa ammissione, a fine agosto. Avrebbe voluto chiudere la questione prima dei suoi quindici giorni di vacanza: lo ha più volte ribadito ai collaboratori in queste ultime settimane ma evidentemente «gli equilibri», ancora non ci sono.

Il sindaco Mario Lovelli

Entro oggi il primo cittadino, in un comunicato, illustrerà il suo pensiero. Ieri sera ne ha anticipato qualche «stralcio». La fretta di questi giorni scorsi ha lasciato il posto ad una posizione nuovamente attendista. La spiegazione che fornisce per quanto riguarda questo mutamento di comportamento è, per così dire, «istituzionale». Non la lega alle difficoltà che sta incontrando a ricomporre (o, come sostengono in maggioranza, a rafforzare) la coalizione di centro sinistra, ma ad una forma di rispetto nei confronti del consiglio comunale.

«Formulare adesso la giunta – è detto ieri il sindaco – non sarebbe stato corretto nei confronti del consiglio comunale che, visto il periodo festivo, non sarebbe stato possibile convocare per l'assenza di molti consiglieri. Presenterò la mia proposta di giunta, unita ad un nuovo documento programmatico per il quale c'è già un'intesa tra le forze di maggioranza, a fine agosto ed immediatamente illustreremo il tutto al consiglio». Il sindaco ha poi ribadito che con ieri si è comunque chiuse le «sedute» plenarie con i capigruppo consiliari e gli esponenti delle segreterie dei partiti.

«Nulla però – ha aggiunto un esponente dei popolari – che continuino gli incontri informali con delle forze delle coalizione». Tra i partecipanti della riunione di ieri bocche cucite o frasi di tutti o quasi invitavano a parlare con il sindaco. «Un commento sull'esito dell'incontro? La fumata è stata nera - ha risposto Angelo Ravera, consigliere – anzi nerissima». Sono stati socialisti e popolari a scatenare la bagarre: «Vogliamo contare di più all'interno della coalizione» hanno sempre detto. Significa un posto in più in giunta, oppure fra i presidenti degli enti di secondo grado, o qualche altra carica di rappresentanza. Ha aggiunto Ravera: «Ora tocca al sindaco decidere: in base a quello che farà trarremo le dovute conclusioni». Una minaccia? Più rilassati i popolari.

«Un'allargamento della giunta da sei a otto assessori – ha chiosato Oreste Soro, capogruppo Ds (è il partito del sindaco;ndr) – è normale che sposti equilibri e che, di conseguenza, costringa a ridefinire le deleghe». [m. pu.]

Lovelli: decidere ora non sarebbe corretto nei confronti del Consiglio comunale

Casale: il Comune darà all'Asl bonificata dall'amianto, ma nuova copertura

Ex Sanber consegnata senza tetto

Reparto malattie infettive in ritardo quel progetto è sovradimensionato?

CASALE MONFERRATO

Circa cinquemila metri di copertura di amianto saranno rimossi dall'edificio dell'ex Sanber entro fine di ottobre. Lo stabile, così bonificato, sarà poi consegnato all'Asl in base all'accordo con il Comune che chiude l'antica vertenza legata alle cosiddette «villette del Rotondino». Il Comune spenderà soltanto per la pompa per rifarne una nuova, conferma il vicesindaco Ettore Coppo che, con il sindaco Paolo Mascarino, ha condotto la trattativa di scambio e pareggiamento di vecchi conti ancora aperti. L'intervento prevede una di poco di 190 milioni e dovrà essere completato entro il 21 ottobre. In questi giorni sono state appena montate le impalcature, da parte delle imprese che si sono aggiudicate l'opera: la Walde Ambiente di Inzago (Milano) e Eco Italia, che hanno parzialmente subappaltato alla Hidra di Prato.

L'edificio sarà così consegnato in parte scoperto (dopo la rimozione dell'amianto) e in parte coperto di vecchie tegole marsigliesi, che, comunque, necessiteranno di manutenzione.

L'Asl chiede che gli edifici che rientrano nell'accordo vengano consegnati in condizioni di sicurezza. E Coppo dice: «Il patto è che noi rimuoviamo l'amianto, poi deciderà l'azienda che farne». Tra i progetti futuri, c'è l'ipotesi di creare un parcheggio multipiano.

Ma, di fatto, l'accordo, dopo la ratifica del Consiglio comunale, deve ancora essere formalizzato davanti al notaio. Si andrà a fine agosto.

Nel frattempo, nell'attiguo edificio ex Cerutti-Spirito, l'Asl sta per dare avvio ad altri lavori di per trasferire non soltanto il Servizio Veterinario (già allontanato dall'ex civico, trasformato in albergo, e ora collocato negli ex uffici lasciati liberi dall'Inps in via Palestro), ma anche le varie branche del Dipartimento di prevenzione (Igiene pubblica, Igiene del lavoro). Nella palazzina di via Palestro meglio distribuiti i servizi territoriali, socioassistenziali, la medicina legale che ora sono compressi in spazi ristretti.

Nel frattempo, più volte annunciata imminenza della conclusione dei lavori, non ha ancora traslocato nel nuovo padiglione il reparto di Malattie Infettive, diretto dal dottor Luigi Fruttaldo. E, mentre si attende il trasferimento dai vecchi locali, si diffondono nuove ipotesi: che il padiglione, che sarebbe stato pensato in modo sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, possa ospitare non solo Malattie infettive ma anche altri servizi. E' una delle questioni che il direttore generale Emilio Zerella, di ritorno oggi dalle ferie, dovrà affrontare, probabilmente non senza opposizioni.

Lo stabilimento dell'Ex Sanber. Sono stati montati i ponteggi per il tetto di

Cani abbandonati raccolti dai vigili Trovati anche 2 cuccioli Dobermann

CASALE MONFERRATO

Anche due cuccioli di Dobermann fanno parte del gruppo di oltre cani che i vigili urbani hanno ritrovato nelle ultime quattro settimane per le vie della città, probabilmente abbandonati da chi partendo per le ferie e non sapendo sistemarli, ha deciso di scaricarli in mezzo alla strada. «E' una vergogna - tuona il comandante della polizia municipale, Remo Benzi - un comportamento di chi dimostra non avere nessun sentimento. Spesso si comprano i cuccioli per far divertire i figlioletti e poi quando si parte per le ferie non si trova rimedio migliore che gettarli via. Un'azione impietosa che spesso mette a repentaglio la sicurezza degli altri cittadini. Non dobbiamo dimenticare che ogni anno si registrano migliaia di incidenti a causa di animali abbandonati che vagano senza meta sulle strade. E poi l'intervento di recupero richiede tempo e uomini. Una volta individuato l'animale è necessario bloccarlo ed attendere l'arrivo dell'accalappiacani che poi lo porta nel canile di San Michele ad Alessandria». Fra i cani ritrovati c'è però stata anche una storia a lieto fine. La scorsa settimana infatti in un negozio del centro, forse spaventata dal temporale, era fuggita una cagnetta di razza Chevalier, senza occhio, che i vigili urbani hanno recuperato e restituito in buona salute ai proprietari.

«Occorrebbe punire con severità chi riposa la grande amicizia dei cani con un gesto così vergognoso come quello di scaricarli sul ciglio di una strada, soltanto per potersi mettere in tutta tranquillità sotto l'ombrellone e godersi il sole d'agosto» conclude contrariato il comandante Benzi. [r. sa.]

CASTELLETTO

E' morto Giuseppe Villa Sua moglie fu miracolata

E' morto ieri, all'età di 61 anni, Giuseppe Villa, marito di Luisa Baldin, che, nel '79, dopo un pellegrinaggio a Lourdes, guarì da una grave malattia. La donna si ritenne miracolata e il marito, per riconoscenza, vendette tutto quello che aveva e si dedicò a opere di bene. All'epoca i coniugi abitavano a Lomello, in Lomellina. Il 15 agosto dell'anno successivo al viaggio a Lourdes i coniugi dissero che una statua della Madonna che era in casa versava lacrime. La Chiesa, però, non riconobbe ufficialmente questo episodio. I funerali dei Villa, molto conosciuto, si svolgono domani alle 15 nella parrocchiale di Castelletto Monferrato, il paese dove i coniugi erano trasferiti da 8 anni. [r. c.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Numerosi tamponamenti sull'autostrada A7

Serie di tamponamenti, fortunatamente di lieve entità, ieri in tarda mattinata sulla A7 presso di Serravalle Scrivia, sia in direzione di Milano che di Genova. Precauzionalmente era stato allertato l'elisoccorso. [m. pu.]

CASALE

Urtata da portiera di un'auto ferita una pensionata

La pensionata Carolina Binello, 77 anni, è stata sbalzata, ieri mattina, dalla sua bicicletta mentre si stava avvicinando al passaggio a livello in via Trino. L'automobilista Gaetano Belli, 51 anni, di Vercelli, avrebbe aperto improvvisamente la portiera urtando la donna. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Si perdono pastori tedeschi spariti a San Giuliano Vecchio

Due cani pastori tedeschi, una femmina di dieci anni e un maschio di uno, sono spariti l'altra notte da un giardino di una casa a San Giuliano Vecchio in via Novi 35. I cani sono tatuati e i padroni sono disposti a dare una mancia a chi li ritrova. Chi li avesse visti può telefonare al numero 0335.6916323. [r. al.]

A Tortona nella parrocchia di S. Michele l'addio a Daniele Bortolozzo

Oggi i funerali dello studente

Morto a Sale sull'auto guidata dal cugino

TORTONA

Si celebrano oggi, alle 14,30, nella parrocchia di San Michele, i funerali di Daniele Bortolozzo, studente sedicenne morto nella notte tra venerdì e sabato nell'incidente sulla provinciale per Guazzora, a Sale. Il giovane lascia, oltre ai genitori, il fratello gemello Davide, il fratello maggiore Massimo.

Daniele Bortolozzo abitava in via Antico Traghetto 26, nella villetta costruita dal papà, che fa il muratore. Studiava ad Alessandria all'istituto per geometri «Nervi». Chi lo conosceva lo descrive come un ragazzo buono e volonteroso. Faceva parte dell'oratorio San Luigi, nel quartiere di San Bernardino, e fino allo scorso anno anche del gruppo dei chierichetti della parrocchia di San Michele. C'era anche lui a dare una mano quando è stato il momento di fare il trasloco della sede dell'oratorio. E prima c'era lui a guidare i chierichetti nelle funzioni. Nei confronti i genitori nutrivano molte aspettative. Il destino invece ha voluto che se ne andasse così, in una notte di pioggia, per un brutto incidente d'auto. Viaggiava sulla «Hyundai Coupè» guidata dal cugino Sandro Aghito, 22 anni, di Tortona, viale De Gasperi 15, che è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria e che non sa della morte di Daniele. [m. t. m.]

L'auto su cui viaggiava il sedicenne Daniele Bortolozzo

Si è costituito a Spigno

Nasce un comitato contro un nuovo impianto di rifiuti

SPIGNO. Nei giorni scorsi, è stato costituito un comitato contro l'istallazione, nell'area dell'ex stabilimento Salem, di un impianto per la selezione e il recupero dei rifiuti e la produzione di combustibile da parte del Consorzio Faro di Novi. «Alla Direzione ambiente della Provincia sono in corso le prime fasi del procedimento di valutazione di compatibilità ambientale - spiega Giovanni Stegagno, a nome del Comitato "Contro i rifiuti a Spigno" -. Esprimiamo, pertanto, il malcontento della popolazione, per la realizzazione di un impianto che tratterebbe 200 mila tonnellate di rifiuti all'anno, in un area ad elevato tasso abitativo e già fortemente inquinata da scorie radioattive». Stegagno ricorda una delibera del Consiglio comunale di Spigno, del 28 ottobre '99 e una relazione dell'Arpa del 23 marzo scorso secondo cui nel sito dell'ex Salem non è possibile installare per motivi di sicurezza questa tipologia di attività industriali. [g. l. f.]

Bosio: «Non è per i dibattiti»

Notiziario comunale anche le opposizioni chiedono uno spazio

ACQUI TERME. Anche le opposizioni chiedono spazio nel Notiziario comunale. Lo sollecitano sia il centrodestra che il centrosinistra. «Il Notiziario comunale è pagato con i soldi di tutti i cittadini - spiega Eliana Barabino, di Forza Italia -. E' giusto che vi trovi spazio anche la voce delle opposizioni». L'appello di Eliana Barabino è condiviso anche da tutte le altre forze politiche, che definiscono pre-elettorale la nuova iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale leghista. Pronta la replica del sindaco Bosio: «Il notiziario comunale è uno strumento d'informazione per i cittadini e non il luogo per i dibattiti politici. Se poi le opposizioni ci tengono a far conoscere le proprie idee sono pronto a fare un secondo notiziario, che non si chiamerà naturalmente Acqui Informa. Nel pieno rispetto delle regole democratiche, lo spazio sul nuovo notiziario, verrà ripartito in base al numero dei seggi che ogni forza politica occupa in Consiglio». [g. l. f.]

Ieri mattina ad Astuti

La «Pantera» ferma un furto a un benzinaio

ALESSANDRIA. Altro furto sventato dalle guardie di vigilanza privata «La Pantera».

Ieri poco prima delle 5 mattino, l'allarme è scattato in un distributore di benzina in frazione Astuti. L'allarme è collegato alla centrale della «Pantera», così sono partite subito due pattuglie. Quando sono arrivate la porta del garage, usato come ricovero per attrezzi e strumenti di lavoro, era forzata. Vicino al c'era una «Lancia Prisma» con un uomo. L'individuo alla vista delle guardie private è fuggito dall'auto. Una guardia gli ha intimato l'alt, ma l'uomo l'ha ignorato e scavalcando una rete ed una siepe si è allontanato scappando attraverso i prati. Sulla macchina ha abbandonato alcuni suoi oggetti, un tagliaerba che aveva preso dal garage e diverse cose appartenenti al gestore del distributore. Sono state avvisate le forze dell'ordine. [se. c.]

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO
TEL.

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418932

Cabaret ■ Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

VENTIMIGLIA L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Martì, madre e figlia, con l'Orchestra Filarm[illegible] di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il contante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohème. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni allo 0033492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

CAMPOROSSO Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni ma coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

DOLCEACQUA Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di S[illegible]. Basso suonerà con il suo quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. **[d. bo.]**

Simona e Paola prime tra i gelatai ■ Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa ■ situazione [illegible] cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore [illegible] poche centinaia di tagliandi [illegible] secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon ■ voti la sua marcia [illegible] ■ finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel [illegible] la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica ■ non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e ■ suo bagnino Enzo «El chico», Maurizzo «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola ■ Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff [illegible] bar della S[illegible] ■ Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, il Daubaci di Vado nei drinck & music, ■ Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI — VOTI

[illegible] (Alassio) [illegible]
BAGNI [illegible] (Noli) [illegible]
BAGNI EUROPA (Andora) 2165

Mediterraneo (Diano Marina) 638; Lido Sirene (Bergeggi) 539; Atlantic (Laigueglia) 190; Le Bolle Blu [illegible] Morgana (Andora) [illegible]; San Pietro (Albissola Superiore) 102; Nettuno (Albissola) 101; Ondina (Albissola Capo) [illegible]; Premuda (Spotorno) 58; Vittoria (Celle Ligure) 55; Ezio (Bussana-Sanremo) [illegible] Olimpia (Savona) 48.

BAGNINI

[illegible] O EL CHICO (CADORNA Alassio) [illegible]
PARISI LUCA (Europa-Andora) 1983
MARCOS (Lido-Noli) 1138

[illegible] Tinelli (Lido-Noli) [illegible] [illegible] (Atlantic-Laigueglia) 196; Max 162; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) [illegible] Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) 98; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) 86; Antonio (Premuda- Spotorno) 58; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) [illegible] Sofia Fr[illegible] [illegible] Mike (Nelly -Alassio) 40; Fox (Cerlale) 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. [illegible] Antonio (Ospedaletti) 32.

DJ

[illegible] «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza) [illegible]
PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 2487
RINOX 1680

Zorro (Barock café) 738; Giannice (Malibu') 545; Andrea Poggio 301; Fex (Loano) 136; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 89; Tomahawk (Cerlale) 80; Franki DJ 70; Giuliano R. 49; Walter Beccaria (La Casa Di Lui) 45; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finale Ligure) [illegible]; Walter 11; Gino Dj (Malibù-Pietra Ligure) 10; Ax 3; Mauro Vicari 2; Fabietto 2.

GELATAI

SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli) 2677
CREMMA ■ CIOCCOLATO (Alassio) 2147
[illegible] L'ISOLA ALLEGRA (Andora) 2096

Walter (Il dattero-Finale L.) 539; Sunny Bar (Diano Marina) [illegible]; Pinotto (Calizzano) 157; Mario (Bar Sempione Albenga) 136; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 116; Iride (La Grotta-Albissola M.) [illegible] Caffè Doria (Andora) [illegible] [illegible] (Loano) 35.

BARISTI

STAZIONE ALASSIO [illegible]
[illegible] (Nelson-Spotorno) [illegible]
TONY (Moka Bar-Alassio) 1200

D'Ilario (Samarcanda) 772; Beppe e Roby (Barock Café) 738; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 550; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 412; Irene (Bagni Lido-Noli) 328; Piscopo (Bar Dell'Agave-Ceneri) 250; Alex (Caffè Torino-Albenga) 322; Laura (bagni Lido-Noli) 232; Irene (Atlantic-Laigueglia) [illegible] Tino (Bar [illegible] (Happy Meal) 149; Principe [illegible] Campo-Calizzano) 148; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 136; Mattia (Harley Caffè-Cerlale) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar nelson-Spotorno) 86; Silvia (Ondina-Albissola Capo) 75; Rina(Bar Festival-Sanremo) 56; Luca [illegible] (bagni Vittoria) [illegible] Roberto [illegible]. Elmo-Diano Mariana) [illegible].

DISCOTECHE

LE VELE [illegible] 5897
[illegible] BELOW (Andora) 1832
BAJDA (Noli) 1621

Malibù (Pietra L.) 548; Ju Bamboo (Savona) 243; La Suerte 155; I Pozzi (Loano) 141; Sporting Club (Finale L.) 113; Covo Disco Dinner 100; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) [illegible] [illegible] (Sanremo [illegible]; Lo capannino 19; [illegible] Club 9; Paradise (Savona) 8.

DRINK&MUSIC

DAUBACI [illegible]ado Ligure) 6051
SAMARCANDA (Andora) 1983
BIBLOS 1236

Barock Café (San Bartolomeo) 738; Tropicana 563; Jaws Gasoline (Finale L.) 512; [illegible] Ben [illegible] (Sanremo) 163; Caffè Gavioli (Loano) 136; harley Caffè (Cerlale) [illegible] Mua (Andora) 74; American [illegible] Agorà 59; Casa di Luis (Salicelo-Cuneo) 46.

GRUPPI MUSICALI

TRIBU' LATINA 3018
LUCIO FOSSATI [illegible] 1570
[illegible] ELDS 848

Michele Del Mistero 530; I Capovolti 248; 4 Belle Bambine 194; Skin Trade (Sanremo) [illegible] Tremendicanti 160; [illegible] Boys 141; Qinsh 113; Tony [illegible] (Cerlale) [illegible] [illegible] Criminale 96; [illegible] 37; [illegible] lizzies [illegible] The [illegible] Boys 20.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale [illegible]. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, dalla comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, su viale Augusto Migliorini. **[r. ar.]**

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo orti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino [illegible] moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Ghillari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aleph» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna al Medioevo con [illegible] a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese il Finarino [illegible] unica moneta valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è notutalmente fiero di ospitare i forestì che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione a non rendervi complici del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. **[s. p.]**

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Il Sin[illegible], in esecuzione alla delibera [illegible] consigliare n. 19 del 24/5/2000 esecutiva ai sensi di legge, [illegible] all'adozione del progetto definitivo della 1° Variante Strutturale al PRGC.
Vista la L.R. n. 56/77 e s.m.i.,
avvisa che il progetto definitivo della 1° Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Carbonara Scrivia è depositato presso gli uffici comunali per trenta giorni consecutivi, precisamente dal 7/8/2000 [illegible] durante i quali chiunque potrà prenderne [illegible] nei seguenti orari:
■ Giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13
■ Giorni festivi dalle ore 10 alle [illegible] 12;
Che il progetto definitivo della variante è pubblicato per estratto all'[illegible] del Comune di Carbonara Scrivia per lo stesso periodo.
Carbonara Scrivia, li 5/8/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Sandro Sciamanna
IL SINDACO Giudi Floriano

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, completa di borsa.

IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000
marvin
PHOTO & PHOTO
Acqui Terme (Al) - Corso Bagni 159 - Tel. 0144.325208
Alessandria - Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490
Casale Monferrato (Al) - Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

BK
publikompass
[illegible] di [illegible]
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 68
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Business Communication Consultants
PuntoKom
Rete Fissa e Mobile
accessi e siti
Dati
TUTTO QUESTO CON UN UNICO INTERLOCUTORE PUNTOKOM

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
[illegible]
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza 1 Maggio, 5
15050 MOMPERONE (AL)

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUNNY PARK

... anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0338 7097386 - 0131 444794

Incontro con il celebre solista che vive a Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

Pietro Benacchio

Se l'argentino Astor Piazzolla è l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il 24° Trophee mondial della Cma, Scappini figura tra i più apprezzati solisti e che per i concerti, non amano mettersi sotto i riflettori. «Preferisco esprimermi con la musica - ammette il fisarmonicista, che vive ad Omegna, sul lago d'Orta - e poi non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, ma personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha le proprie caratteristiche, il proprio stile. E' da sfatare l'idea che si possa costruire un ideale podio».

Molti, però, dicono che lei sia il più bravo di tutti...«Conosco molti colleghi di valore, anche all'estero, che si dedicano a partiture o generi specifici. Io, forse, sono quello che si differenzia perché ama interpretare tutta la musica, antica, popolare o contemporanea».

Scappini ha cominciato a suonare alla scuola Spantaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 è titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non conosco un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ovunque mi trovi, per me è sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per me è sempre una grande gioia»

E come didatta, un segreto: «Privilegio sempre la formazione umana. Prima viene l'uomo, poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. Di recente, la sua fisarmonica e con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato con straordinari «a solo» i passi di Alessandra Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la «sua» gente. Ieri ha suonato a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, e stasera alle 21,30 sarà a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello e a Cervatto, in Valsesia. La vigilia di Ferragosto Scappini suonerà a Pallanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Chiusa e il 19 di nuovo in Valsesia, a Preia.

Nei programmi dei concerti figurano opere di Bach, un omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della morte, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zurbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cusiano, che suona strumenti Armando Bugari e ha all'attivo due Lp e un cd, offrirà all'ascolto anche brani di sua composizione.

Lutti

Le serate di Portacomaro

Si avvia verso il gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, alle 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette rosse», della Società precaria dell'arte, e «Strega» (alle 22,40), un monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gorbi. Gli appuntamenti sono preceduti (alle 20) da una cucinata dalle Pro loco. Domani sono protagoniste Silvia Bellioro e Anna Maria Schiano, che propongono «Musica e popolo». Si chiude, giovedì sera, con la degustazione e la cena di «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» di Mario Migliara. Ogni serata termina con le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attrice Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Guglielmina (3260 metri di quota) e Resegotti (a 3624 metri), sul massiccio del Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa un anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo saranno inaugurati domani mattina con una cerimonia religiosa in contemporanea. La «Guglielmina» era stata aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ore e mezzo di cammino da Alagna, la «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) è rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» rana per entrare nella storia

Eynard

DICONO di lui che è un ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono di lui che è una freccia capace di centrare prima o poi (più prima che poi) il bersaglio. E il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitrenne varesino di Trecate, sono i 100 metri rana alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe il primo azzurro del nuoto a vincere un oro in questa specialità.

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo e lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il mio record italiano (1'1"34. Poi tireremo le somme.

Domenico Fioravanti

Sì, però lei è anche il campione d'Europa in carica e in giro nella sua specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola così: se limo il mio primato ho buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il neo primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'americano Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il sono agli Europei dello scorso anno, l'americano in una tappa di Coppa del mondo. Ma le Olimpiadi sono un'altra cosa. Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente e non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo scattiamo dai blocchi sullo stesso piano. Perché la mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 rana spero di dire la mia, mentre nei 200 l'obiettivo è solo di battere il mio record personale e di entrare in finale. Per questa gara non ho altre ambizioni».

Che cosa rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno non sono uno scherzo». Tutto per battere a Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Tra panorami, boschi e specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

Ilaria Guabello

MAGNANO

Sarà quella balconata della buca 16 che spazia, nelle giornate di sole, sullo spettacolare panorama delle Alpi piemontesi, saranno i fitti boschi di querce che costeggiano la «9», le eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo della «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club di Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affascinare giocatori ed esperti e puntualmente (quando c'è aria di classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

Da quattordici anni il Golf club è uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi di altri nove «top», da Villa d'Este a «I Roveri», dal vicino «Castelconturbia», ai farways di Torino, Roma o Venezia. Il tutto è «sottoscritto» da una giuria specializzata di giocatori professionisti e giornalisti inviati in missione speciale dalla rivista «Mondo del Golf».

Ma non solo. Il blasonato percorso biellese regge il confronto anche se varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ricerca dei dieci tracciati più esclusivi Vecchio Continente, la rivista Traveller (il mensile monografico dedicato ai viaggi), ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

«Il paradiso del "Le Betulle" spicca per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, movimentate da ostacoli d'acqua, bunker, fossi strategici e boschi, mettono a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Alla classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed inglesi della pubblicazione, oltre a Biella sono stati indicati anche percorsi storici, uno per tutti il St. Andrews in Scozia.

Per avere maggiori informazioni si telefona allo 015-679151.

«Le Betulle» il campo di golf di Magnano ha ottenuto il riconoscimento della rivista Traveller che intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Questa sera al Palais c'è il cabaret del fortunato programma in onda su Italia 1

«Zelig» si trasferisce a St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa sera il Palais di Saint-Vincent ospita un appuntamento con i comici del celebre locale milanese, gli stessi volti noti dell'omonimo programma tv in onda su Italia 1. I nomi di Max Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppe Braida sono meno noti di quanto lo siano i loro volti, sinonimo di risate.

I quattro artisti, tra i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. Margherita Antonelli, ad esempio, è conosciuta più come Sofia Matuonto, l'addetta alle pulizie per [illegible] e discendente di una dinastia di domestiche». Pisu invece deve molto alla Valle d'Aosta. Nel 1995 ha vinto a Courmayeur il premio «Bravograzie», con che ha lanciato

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

verso il successo gli altri, anche Luciana Littizzetto e Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Sul palco del Palais ci sarà anche un artista più abituato al teatro e stretto, che non al cabaret: il Gabriele Cirilli, che ha lavorato molto con Gigi Proietti. Al cinema, ha girato con Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Chi invece ha il cabaret Dna è Beppe Braida, torinese di 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi personaggi più famosi, come il professor e Caimano. L'appuntamento Zelig è alle 21,30, biglietti a mille lire. [a. ser.]

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì 4 agosto a Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
Venerdì 4 agosto - ore 21,00
INAUGURAZIONE
Sabato 5 agosto - ore 21,00
"COLTELLERIA EINSTEIN" nello spettacolo:
CINEMA SPRINT COMPANY (film in corso ed ospiti)
Domenica 6 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DELLA GRU presenta:
"...Ed una stella" - libero adattamento del musical "Jesus Christ Superstar"
Lunedì 7 agosto - ore 21,00
CREAZIONI "BABILONIA" DI "LECIA" presenta la sfilata di moda.
Martedì 8 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirretta:
"Un pezzent el sal mia resta in Australia!" e "I Diana che a menegramm!"
Mercoledì 9 agosto - ore 21,00
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETA' !
Giovedì 10 agosto - ore 21,00
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
Venerdì 11 agosto - ore 21,00
"MARAVIGLIA SUPERSHOW 2000", Musica globale per tutte le età.
Sabato 12 agosto - ore 21,00
Spettacolo della "STORMY BLUES BAND"
Domenica 13 agosto - ore 21,00
IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Pierino Lietta in:
"Canzoni di Casa Nostra" (Inaugurazione ad offerta libera)
Martedì 15 agosto - ore 21,00
CONCERTO DEL "COMPLESSO DEL MEZZANO"

Con il patrocinio:
• Regione Piemonte
• Confartigianato Unione Artigiani Novara e V.C.O.
• Provincia del Verbano Cusio Ossola
• Comune di Verbania
• APTL del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo
• INA Assitalia - Verbania
• Lavanderie Milanese
• Supermercati DIMEGLIO - Verbania

La Manifestazione è assicurata da INA ASSITALIA Agenzia Generale di Verbania

* Botteghe Artigiane con dimostrazione e vendita
* Esposizione, in chiusa, delle opere selezionate, del "2° Concorso Fotografico Nazionale"
* Gli addobbi floreali sono curati dalla Floricultura FLAVIO e ALEX FUCCINECCIO di Villabella
* Suoni e Luci di LUIGI QUILI
* I servizi radiofonici sono curati da "RVL" - la radio -

Orari - feriali (sabato compreso): 17-24 / Festivi 16/24
Ingresso per la Rassegna e Spettacoli all'aperto
- Adulti intero: L. 10.000 - L. 7.000 (ridotto)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VERBANO"
Viale Azari 119 - 28922 Verbania Pallanza (VB) - Tel. [illegible] Fax 0323 [illegible]

Al Colle di Castelnuovo, nell'Astigiano, incontri e dibattiti fino a domenica

Quei 200 sulla strada di don Bosco

Raduno mondiale del movimento giovanile

L'interno della basilica superiore del Colle don Bosco, recentemente rinnovata

Fulvio Lavina

CASTELNUOVO DON BOSCO

Sono considerati i «leader» dei rispettivi gruppi: duecento giovani che arrivano da 63 Paesi di tutto il mondo. Da ieri sono al Colle don Bosco, dove, fino a domenica si svolge il Forum 2000 del Movimento giovanile salesiano: un'occasione di incontro e confronto per rilanciare il Movimento, prima di partecipare, da lunedì prossimo, alla Giornata mondiale della gioventù che si svolgerà a Roma.

I delegati che presenziano a questo primo raduno internazionale del movimento giovanile salesiano, hanno tra i 20 e i 30 anni (tutti laici) e sono ospitati nella struttura del Colle don Bosco, dove attorno al Tempio eretto davanti alla casa natale di Giovanni Bosco), sorgono un ostello, e i locali della scuola-tipografia. A febbraio è stata inaugurata la risistemazione interna della basilica superiore: le pareti sono completamente foderate in legno e pietra, e l'architettura ricorda quella di un'arca. I lavori erano stati finanziati dalla donazione di un emigrante castelnovese, Giovanni Filippello, che aveva fatto fortuna a San Francisco: una targa in ricorda all'ingresso della basilica.

I giovani arrivano da un po' tutto il mondo: l'Europa è presente con 74 delegati, di cui uno dall'Italia; tra i gruppi più numerosi, quelli dell'India (10) e Brasile (9), ma vi sono anche rappresentanti dell'Angola, Lituania, Cuba, Sri Lanka e dei Paesi dell'America. Un solo assente: Marcellino, un giovane della Guinea Equatoriale, a cui il governo locale ha negato il permesso d'uscita. Per l'accoglienza dei 200 delegati, sono al lavoro da alcune settimane una cinquantina di giovani, con l'appoggio di salesiani e delle «Figlie di Maria Ausiliatrice», coordinati da don Antonio Doménech e suor Georgina McPake: si tratta di organizzare, oltre alla logistica, il servizio di traduzione simultanea, e i vari aspetti della manifestazione.

Delegati da 63 Paesi Domani saranno nell'Alessandrino

Il Forum si svolge attraverso una serie di dibattiti e incontri. Oggi il tema sarà «Le sfide che interpellano il Movimento e la Chiesa oggi»; domani, visita a Mornese, nell'Alessandrino, paese d'origine di suor Maria Mazzarello (fondatrice della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice); giovedì saranno presenti il vescovo di Livorno, Alberto Ablondi e l'arcivescovo di Guwahati (India) Thomas Manamparampil. Altri incontri si susseguiranno (tra cui quello con il rettore Maggiore dei Salesiani, don Juan E. Vecchi), sino a domenica giorno di chiusura del Forum quando sarà reso noto il messaggio finale del Forum.

Vicino a Casale organizzano il Campionato italiano

Si cercano gli «infallibili» nella caccia alle zanzare

CASALE

Il suono del corno, come in tutte le battute di caccia che si rispettino, darà inizio al primo Campionato italiano di caccia alla zanzara. L'insolito avvenimento avrà luogo sabato 2 settembre fra le 20,30 e le 22 a Valle Lomellina, paese alle porte di Casale, nell'ambito della diciassettesima Sagra del Riso.

«Una goliardata che nasce dalla lotta di ogni giorno fra noi e questi terribili insetti». Così la definisce il promotore, Simone Accardo, 57 anni, di Robbio Lomellina, di professione «barbitonsore» - non chiamatelo soltanto «barbiere»: la sua famiglia che da ben quattro generazioni è impegnata nel taglio dei capelli - personaggio poliedrico che vanta 25 passaggi televisivi, fra cui un «autotaglio dei capelli» sulla passerella del Maurizio Costanzo Show nonché servizi delle Televisioni svizzera e tedesca. Di lui si è anche occupato una rivista specializzata giapponese. Per 12 anni parrucchiere al Festival di Sanremo, «Un disco per l'estate» e Festivalbar, e fra l'altro presidente nazionale del club degli appassionati di Lucio Battisti, «I Battistiani».

«Ho prospettato la mia idea al vicesindaco di Valle, Roberto Risoglio, che ne è subito rimasto entusiasta - dice Accardo, che nella prima edizione del campionato (ha già fatto registrare il marchio ndr) sarà affiancato da Sportiva Valle, Pro Loco e Comune - la gara si svolgerà all'interno del campo sportivo che per l'occasione sarà trasformato in una "riserva di caccia"».

Simone Accardo, ideatore della gara

Dettagliato il regolamento che vedrà in gara 25 concorrenti di sesso maschile, maggiorenni: prima di cimentarsi nella caccia delle zanzare dovranno scrivere su un biglietto il motivo che li ha spinti alla battaglia.

I «cacciatori» dovranno fornire alla giuria i dati relativi ad età, professione, peso, altezza. Durante la tenzione indosseranno soltanto: scarpe, calze che devono arrivare al ginocchio, costume da bagno, e cappello. Unica «arma» consentita: le mani.

Sulle note di una tarantella («L'unico vero ballo italiano» la definisce Accardo, che si intuisce è di origine partenopea) dovranno cercare di uccidere in 5 secondi (cioè cinque minuti esatti) il maggior numero di zanzare. A fianco di ogni concorrente ci sarà una «guardia caccia» che avrà il compito di contare gli insetti uccisi e poi deporli all'interno di una «zanzibara» (sì, avete capito bene, una bara per zanzare), con relativo funerale al termine della prova.

Al primo classificato, fregiato del titolo tricolore con relativo bacio della miss, ovviamente sul podio dei vincitori, andrà una zanzara in oro e un premio speciale. «Non mancherà l'inno di Mameli» sottolinea Accardo, che sta già pensando all'edizione del 2001 con più serate di qualificazione nel Monferrato e nel Vercellese, terre di zanzare, e con relativa finale a Valle.

«Sarà un avvenimento speciale» conclude mentre raccoglie le prime iscrizioni (sono numerose, non è detto che non si debba anche superare una selezione; ndr). Chi fosse interessato può contattare gli organizzatori allo 03387532642. In caso di maltempo il Campionato italiano di caccia alle zanzare slitterebbe alla serata successiva.

[r. ss.]

UN PRODUTTORE RACCONTA

Storia di un «asì» alla langarola figlio dei vini delle nostre colline

Claudio Rosso (a destra) con il sindaco di Alba, Beppe Rossetto

Claudio Rosso, 40 anni compiuti domenica, è responsabile del settore vigneti della «Cantina Gigi Rosso», l'azienda di famiglia, e vicepresidente dell'Enoteca di Grinzane Cavour. Da una decina d'anni, prima come hobby e ora anche attività lavorativa, si occupa (nell'acetaia sorta in un'ex stalla di Serralunga con botti di ciliegio, rovere, castagno e gelso) della riscoperta, della valorizzazione e della produzione di un aceto di vino rosso derivato dai vini di Langa e Roero

L'ACETO di vino è uno di quei prodotti che hanno avuto momenti di seria difficoltà perché si era perso il senso del loro valore e della loro qualità. Diffusi industrialmente anche in versioni così scarse da essere considerati utili per le pulizie di primavera prima ancora che per l'uso alimentare, possibilmente bianchi e neutri come «passeretti spiumati».

Sappiamo invece che l'aceto ha una parte importante nella nostra storia e nella nostra gastronomia: soprattutto quella piemontese con l'uso del Carpione. Ma l'aceto è sempre stato anche un correlorante, un disinfettante quando mescolato con acqua durante le calure estive teneva il posto che oggi hanno nuove bevande industriali.

Volendo ci si può documentare su una lunga storia tenendo conto che l'Italia pare essere il primo produttore mondiale e quella che nel 1925 legiferò perché Aceto fosse solo l'Aceto di Vino. Si possono fare prodotti «Agri» di molti altri tipi ma non sempre le loro doti tanto pubblicizzate corrispondono in pieno alle promesse come nel caso dell'aceto di mele che ha una minore conservabilità di quello di vino ed anche minori effetti fisiologici.

In commercio era difficile trovare buoni aceti fatti a partire da vini veramente validi e questo è il motivo per cui da quasi vent'anni ho sempre prodotto bottiglie di aceto di vino di langa da omaggiare ad amici e clienti che me lo richiedevano non avendo magari spazio e tempo per una piccola botticella casalinga (che è comunque diffusa nella tradizione di tante famiglie).

Con il tempo le richieste sono aumentate e ho dovuto organizzarmi per la vendita ma, la legislazione prevede alcuni adempimenti di tipo industriale come la marcatura con cloruro di litio per ogni partita che vada all'acetificazione, mentre io mi procuro tante piccole quantità di buoni vini langaroli che aggiungo man mano alle piccole botticelle della mia acetaia. Per questo motivo offro un prodotto che chiamo semplicemente «Langarolo» ed esibisco come condimento alimentare ad imitazione di altre importanti realtà nazionali come l'Etrusco di Villa Banfi.

L'idea del buon aceto si è diffusa e alcune ditte vinicole se lo fanno produrre da acetifici terzi con risultati che possono essere discordanti, ecco l'importanza di fare piccole partite ma in proprio e con legni scelti tra il ciliegio, il gelso, il castagno ed il rovere. A testimonianza del ritrovato interesse di questo prodotto lo passato snobbato, c'è il fatto che uno dei più famosi ristoratori della langa abbia scelto di produrlo ed imbottigliarlo con i nomi stessi dei vitigni di origine del loro base fucendone un prodotto prezioso.(Cesare di Albaretto).

Nel frattempo la fama dell'aceto balsamico tradizionale di Modena si è diffusa pur restando confusa la conoscenza sulla differenza tra il balsamico tradizionale ed il balsamico tout-court che è poi solo un aceto derivato da mosto cotto aggiunto di caramello.

Occorre spiegare bene che l'aggettivo balsamico non significa di per sé aceto di qualità ma solo descrive la derivazione dal mosto cotto. Questo perché alcuni clienti considerano inferiore l'aceto di vino tradizionale senza capire che si tratta di due tipologie parallele con usi diversi ma entrambe in grado di concorrere per la massima qualità.

Da grandi piatti come il carpione la tradizione del buon aceto

Se un balsamico va meglio sulla carne o si può tentare di sposarlo alle fragole (e così via) è pur vero che un aceto di vino tal quale è da preferire su insalatine o frittate ed è insostituibile nel carpione di ogni genere.

I francesi ne producono di aromatizzati alle erbe più originali e così si può fare qui a partire dal rosmarino, timo, dragoncello, alloro, ma per i piemontesi potrebbe ancora sentire nell'aceto il buon otere e le sottili venature del vino base è considerato meglio che ogni altro tentativo di «complicazione».

Amiamo sempre citare le cose semplici e genuine e anche di vini di langa lo è soprattutto vi prevalgono i sentori di barbera e nebbiolo di paesi come Serralunga, Monforte e dintorni.

Non ci addentriamo nelle peripezie degli aceti da aperitivo che ho trovato in enoteche Svizzere a prezzi da capogiro e che poi alla degustazione sono risultati essere aceti aggiunti di caramello e zucchero da ridiluire per un rito a noi estraneo.

A noi interessa l'Asì e la parola piemontese dice tutto: poi siccome veniamo dalle Langhe il nostro Asì sarà Langarolo. Qualcuno mi dice di registrare quell'aggettivo per il mio personale prodotto, ma io preferisco sperare che altri amici agricoltori lo producano e che un domani se possa fare una piccola doc: avrei l'orgoglio di consigliarli per potermi più che un padre fondatore uno zio con tanti nipotini.

PAESE IN PIAZZA PER IL SOUVENIR DEL DUEMILA

Castellinaldo, uno scatto che ha riunito 450 abitanti

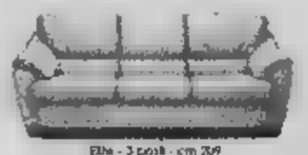
Con lo slogan «Castellinaldo nel 2000: io c'ero» la pro loco, di cui è presidente Mauro Almasso, ha invitato la popolazione a partecipare ad una foto ricordo di gruppo in piazza. Circa abitanti (su 850) hanno aderito. C'erano la nonnina del paese, Carmelina Cordero, che compirà 105 anni il 25 ottobre prossimo ed è forse la più tutto l'Albese nata a Castellinaldo nel Enrico Ripa ha a disposizione il giardino del castello per la festa paese in fino al 15 agosto), il sindaco Giuseppe Grasso con i suoi quattro figli, Battista Marchisio cavaliere dell'Ordine di Malta e tanti altri. Tutti hanno firmato un registro che sarà conservato in municipio. Il sindaco Grasso: «E' stata un'idea della pro loco che il Comune ha sostenuto». Alla foto di gruppo hanno fatto seguito brindisi con i vini dei produttori locali, distribuzione di torte e dolci preparati dalle massaie del paese. La festa proseguirà oggi con una serata danzante (ore 21,30).

[g. f.]

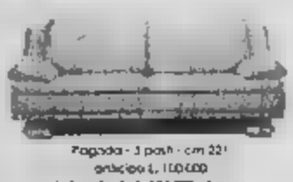
ESTATE COMODI.

Fino al agosto scelta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero con primo rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino al agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa che estate!



Elba - 3 posti - cm 209
anticipo L. 100.000
in tessuto da L. 114.000 al mese
in vera pelle da L. 173.000 al mese



Pagoda - 3 posti - cm 221
anticipo L. 100.000
in tessuto da L. 124.000 al mese
in vera pelle da L. 212.000 al mese

Milord - 3 posti - cm 214
anticipo L. 100.000
in vera pelle da L. 261.000 al mese

TAN e TAEG 0%
PRESTITEMPO

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperti tutti i Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

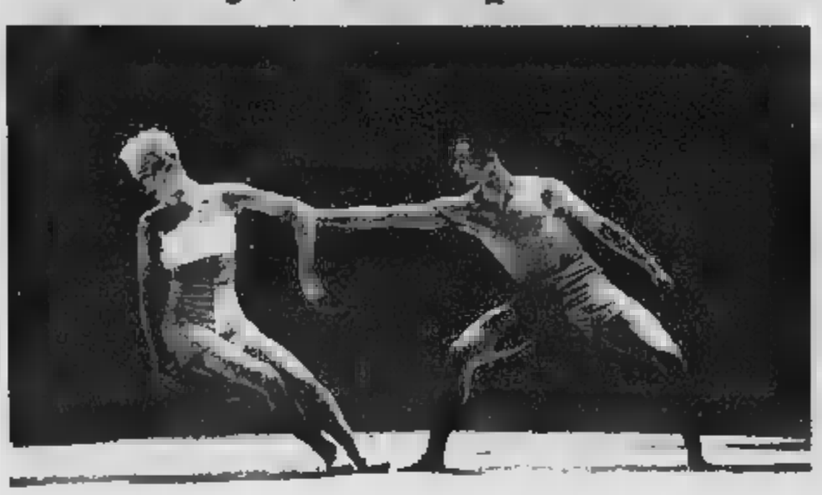
PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

La difesa del Teatro Nuovo: «Qualità sempre elevata, la colpa è del maltempo»

Vignaledanza, un bilancio amaro

Rispetto ad anno fa, 5000 spettatori in meno



L'Aterballetto è stato protagonista di una sfortunata in cui il termometro registrava appena nove gradi A destra Luciana Savignano

VIGNALE

Vignaledanza ha chiuso i battenti con circa 13 mila presenze: 5 mila in meno rispetto allo scorso «Il maltempo è stato il peggior nemico - interviene Lino Bongiovanni del Teatro Nuovo Torino, respingendo le accuse di un calo di qualità della stagione -. Certe settimane sono state segnate da pioggia battente, con temperature molto rigide. Allo spettacolo dell'Aterballetto c'erano nove gradi: la compagnia non voleva nemmeno tornare sul palco nella seconda parte. Poi la situazione è rientrata grazie agli ottimi rapporti con l'organizzazione. Ma non si può parlare di una stagione poco qualitativa. Abbiamo presentato il meglio delle compagnie italiane: dal Balletto di Toscana, che non ha bisogno di commenti, agli Artemis, coraggiosi protagonisti di una serata con soli 140 spettatori, sotto una pioggia incessante. E loro arrivavano dai successi del festival di Montpellier, dove ogni sera più di mila ad ammirarli nelle loro evoluzioni. E poi Sosta Palmizi, altra compagnia acclamata in Francia, per non scordarci di Giuseppe Picone, astro nascente del balletto nazionale. Forse è mancata la grande compagnia straniera di danza popolare, ma il tango è stato ottimamente interpretato dalla nostra compagnia».

Bongiovanni replica con fermezza a chi critica la sovrapposizione con il festival di Acqui Te Vignale: «Proponiamo spettacoli differenti e noi a livello internazionale abbiamo ben altro valore. Non possiamo nascondere la nostra soddisfazione per la serata con Luciana Savignano, il Groupe 13 Béjart e quella finale con i solisti del Bolscioi, che ha fatto registrare il tutto esaurito».

Fra gli spettatori c'era anche un giapponese di Tokio che aveva letto Vignaledanza su un rotocalco milanese e non ha voluto perdersi l'epilogo.

«E' piaciuta anche la proposta del musical, con Manuel Frattini e credo che sia questa la strada da seguire per la prossima edizione». Non si sono assolutamente fatti scoraggiare dal maltempo gli stagisti: in 1500 sono giunti da ogni parte d'Italia e hanno seguito i corsi di danza classica, con le insegnanti dell'Accademia Regionale, le lezioni di tango di Dorella Gigliotti e Plume Fontaine e i corsi di recitazione, di funk e jazz. [r. sa.]

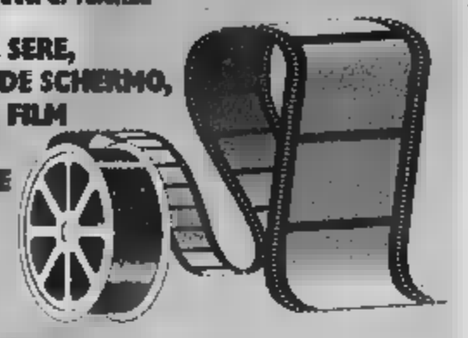
C'è una «new entry» fra i coupons-sconto proposti in questa pagina: riguarda l'Arena Carducci di Valenza, che offre uno sconto di duemila lire sui film in proiezione. Altre possibilità: una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia. A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

E STATE AL CINEMA

Arena Carducci di Valenza

TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM DELLA STAGIONE



Presenta alla cassa dell'Arena Carducci questo coupon e avrai uno sconto immediato di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Dopo il rinvio in Val Curone

«Volto per il turismo» e domani in Liguria

Rinviata venerdì selezione di San Sebastiano Curone del maltempo, «Il volto per il turismo» fa tappa stasera alla bocciofila «La familiare» di Alessandria, dove è protagonista anche il ballo liscio, con la musica del dj Franco Tasca. Domani il concorso di bellezza itinerante fa capolino in Liguria, a Borghetto Santo Spirito: è la seconda volta quest'anno, dopo la parentesi di Loano. Nel salone delle feste della località balneare la scaletta dei brani sarà a cura del dj Francone di Radio Voce Spazio, si esibiranno anche la cantante Elisabetta Gagliardi e i ballerini della scuola Eclisse, diretta dai maestri Luca ed Elisabetta Picotti.

A Bassignana è già stata eletta la reginetta del «Volto»: ora la piscina ospiterà invece la proclamazione del «Sirenetto». In una serata presentata da Paolo Paoli ed Elena Caselli e rallegrata dal duo musicale Emanuela e Paolo, una giuria di sole donne assegnerà venerdì la fascia al giovane che sarà uscito con maggiore dignità da una serie di divertenti prove in passerella.

Ancora Paolo Paoli presenterà in piazzetta della Lega, da domenica 13 a martedì 15, nell'ambito della rassegna Notestive, il primo Festival canoro «Città di Alessandria». [r. al.]

Alfiano Natta

Festa d'estate 2000

Si chiude stasera la Festa d'estate 2000 ad Alfiano Natta con agnolotti, grigliata e bruschetta: dalle 21 si balla con Brunetto e la sua band. [r. sa.]

Ottiglio e Rivalta

Gran cenone e gara di torte

Ultimo appuntamento con la patronale ad Ottiglio: c'è il «Gran d'estate» (prenotazioni allo 0142-921430) e musica dal vivo con i Girasoli. Patronale anche a Rivalta Bormida: gara di torte e musica dal vivo. [r. sa.]

San Giorgio Monferrato

Una cena in musica

Alle 20 cena a San Giorgio Monferrato, musica in compagnia del complesso Ever Green, banco di beneficenza e mostra pittorica in biblioteca. [r. bo.]

Cassinelle

La Fiera del bue grasso

Si conclude a Cassinelle la Fiera nuova del bue grasso. Dalle 19 funziona il ristorante con possibilità di gustare l'ottima carne di vitellone piemontese cotta alla piastra. [r. bo.]

Robella

Si balla al Belvedere

Sul torrazzo del ristorante Belvedere di Robella si balla con Miki Parisi ed i Melodici. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

	67	57	71	72	48
	65	55	64	58	
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	82	77	71	68
	71	36	64	31	48
		70	63	61	59
	83	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
MILANO	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	6	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87	35	78	75
	83	59	59	52	46
TORINO	59	72	69	64	16
	69	63	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
	66	61	51	46	45

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (1); Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
2 combinazioni — 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - sistemi = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

VINCITE: Ambo Venezia 12-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

LA STAMPA — MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso ridotto del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.
Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

LA STAMPA — MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al FAMILY PARK a FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.
Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

SPETTACOLI IL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 844
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Stuart Little - Un topolino in gamba
con G.
all'aperto
Ore 22 L. 9000/7000
lun 7000

Sala . Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268 080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Chiuso per ferie

Sala Multisala. Tel. 0131-349 321
Chiuso per ferie

CRISTALLO - Sala Bartolomeo. Tel. 0131-349 321
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel. 0144-322 866
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Chiuso per ferie

ROMA. Tel. 0143-667 516
Chiuso per ferie

BALBO. Tel. 0141
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Chiuso per ferie

Palazzo Treville.
Cinema all'aperto
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton
con J. Depp, C. Ricci
Ore 22 L. 7000

PIOLA. Tel. 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0142-452 818
Chiuso per ferie

MACALLE'. Tel.
Chiuso per ferie

CORTILE del MUNICIPIO.
Chiuso per riposo

LUX. Tel. 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701 486
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI
Sala Verdi.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI
Sala Arena.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI
Sala Regina.
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321 472
Pane e tulipani
S. Soldini con B. Ganz Ore 20.30, 22.30

MODERNO. Tel. 0143-76 290
Chiuso per ferie

COMUNALE STA Tel. 0143-
Cinema sotto le stelle. Cinema all'aperto
Pokemon - Il film
animazione
Ore 21,30 L. 6000

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

Tel. 0143-62 895
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp
Cinema all'aperto
Ore 21.15 L. 6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Chiuso per ferie

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952 579
Giochi d'amore
con K.
Ore 22 L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0131-345 184
Chiuso per ferie

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 **Detroit Rock City.** Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 216.8764 **Mercy.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AGNELLI 2000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521 Europa d'estate Ore 20.15 **Al posto del cuore.** 22.30 **La ragazza sul ponte.**
Giulio Cesare 87, tel. 855 521 **Il terzo uomo** (telefono originale con Ore 20.30, 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ/TEATRO 4 c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 17, 19.30, 22 Sala 3 **Toons Tigro, di Walt Disney** Or. 16.30, 18.30. Ingr. 7000 **The shuttle.** Or. 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. E. Alberto 27, tel. 540 110 **Pazzi in Alabama** Or. 16. **Pane e tulipani** Or. 18.10, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Splendidi amori.** Or. 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232.029 PER FERIE
Giannone 9, tel. 542 422. **Boys don't cry** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214 **The shuttle - I vesconi.** Or. 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Sotterranea v. Montebello 82, tel. 327 2214 **Mumford.** Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30
ELDORADO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 Anastasy. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELDORADO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Girls Night. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELDORADO ROSSO Sabotino, tel. 447 52 41 Tutto l'amore che c'è. Or. 18.20, 20.25, 22.30
p. Vittorio 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. giorni. Or. 20.15, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FAZIO v. Po 30 tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 CHIUSO PER FERIE
HOLIDAY c. Beccaria 4, tel. 521 4318 **Impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEALE v. Po 21, tel. 812 56 96. **La vita è un fischio.** 20.30, 22.30
IDEALE v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Alla scoperta.** Or. 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE
MAESTOSO 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Roma. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MAESTOSO 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ente d'autore **Bugia.** (Vietato 14) 18, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. 532 445 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **Il gladiatore.** 16, 22.20 2: **Romeo deve morire** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4: **Under Suspicion.** Or. 15.15, 17.40, 20.05; Sala 5: **The shuttle** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. Cinema. 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 2/9, alla Banca CRT. **CARMEN DANZA 2000** dal 20/9 al 5/10 XX Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
ARISTOTELICO BAR RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai inizia lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810 46 53 / 810 49 81, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Il presidente della società «Eco» invia una richiesta ai vertici della Federcalcio

«Frontiere aperte agli stranieri»

Albertazzi: tesseramento libero fra i dilettanti

Giorgio Levi
ALESSANDRIA

U[illegible] rompe la quiete calcistica estiva. Arrive [illegible] Giancarlo Albertazzi, presidente dell'A.S. Luciano Eco (Prima categoria): «Basta con questa norma che limita il tesserame[illegible] di stranieri [illegible] giovanile. E' una regola assurda, va cambiata e possibilmente prima del prossimo campionato». Riassunto: l'articolo 40 (norme organizzative della Figc) stabilisce che le «società di Lega dilettanti possono tesserare e schierare in campo un solo giocatore proveniente [illegible] federazione estera». Per Albertazzi è una norma contro il tempo, lontana mille miglia da quelle che regolano il settore professionistico, anacronistica rispetto alla realtà di tutti i giorni. Perciò va cambiata, e anche in fretta. Possibilmente. Ma come? «Ci vanno due minuti - dice - ma bisogna avere la volontà di farlo».

Ingaggiare altri calciatori extracominitari, perchè? Ribatte Albertazzi: «Ma quali extracomunitari. Qui non possiamo [illegible] nemmeno un calciatore in più, oltre a quello consentito, nemmeno se di nazionalità europea». Il regolamento prescrive che se ne possano ingaggiare fino a tre, ma [illegible] oltre i 16 anni. Dopo quell'età due restano a casa e l'altro può giocare. «Si rendono conto dell'assurdità? Di questi tempi poi. Noi abbiamo giovani stranieri, figli di genitori con regolare permesso di lavoro, che dobbiamo rimettere in strada perchè per loro non c'è futuro».

E poi le spese. «Li vestiamo e li calziamo - dice Albertazzi - E la Lega che fa? L'anno scorso abbiamo tirato fuori [illegible] milioni per ristrutturazioni e ci hanno dato un contributo di 3 milioni. Da ridere.» Ora partono le richieste. Un invito formale alle dirigenze calcistiche provinciali, regionali e nazionali per modificare la norma sugli stranieri. L'invito è liberalizzare [illegible] subito e tutto. Poi altre lettere alle società dilettantistiche per unirsi alla causa. O almeno per trovare consensi. E infine una comunicazione alle organizzazioni che si occupano di extracomunitari e di giovani stranieri. Ognuno faccia la sua parte. Il campionato è alle porte.

> «Abbiamo in società giovani calciatori esteri che a sedici anni siamo costretti a rimettere in strada»

Extracomunitari, opinioni divise

Casale e Derthona scelgono il vivaio Valenzana difende il suo albanese

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

Pari diritti calcistici ai cittadini della comunità europea e apertura agli extracomunitari, anche tra i dilettanti. E' quanto chiede Giancarlo Albertazzi, presidente del Luciano Eco. Ma che cosa ne pensano i dirigenti dei tre sodalizi che militano in serie D?

Nel **Casale** è in prova l'albanese Edmind Kodra, classe 1974, che militava nella [illegible] A del suo paese, come attaccante: «E' un ragazzo che ha della stoffa - commenta l'allenatore Stefano Lovisolo - ma non credo riesca a fare la differenza in questa categoria». Il ds ha già deciso: «Abbiamo i nostri giovani, preferisco far giocare loro che trovare spazio ad uno stra[illegible] - puntualizza Mario Robbiano - è un principio che ispira il [illegible] operato, per il bene [illegible] calcio italiano». E l'egiziano Marco El Sheikh, che lo scorso anno giocava in prima squadra non [illegible] mai stati molto di moda, neppure quando il club militava tra i professionisti. Nel dopoguerra, vanno ricordati i due campionati del bosniaco Adamovich Slobodan, che giocò a cavallo tra il 1992 e il 1994 in Eccellenza e Promozione. Ora, il giocatore, che ha 35 anni, allena il Volpedo [illegible] categoria.

Lovisolo (a sinistra) e Andi Meta

L'anno scorso, in serie D, il Derthona ebbe tra le sue fila l'esterno sinistro Loukanov, di origine bulgara. Più possibilista il presidente della **Valenzana**: «Nel nostro settore giovanile gioca da 5 anni un [illegible] che io considero italiano - dice Alberto Omodeo - per fare chiarezza, basterebbe concedere il diritto di giocare tra i dilettanti ai giovani che per 3 anni hanno [illegible] il cartellino rosa tra i giovani».

In prima squadra, il difensore Antonio Ajdini, classe 1981, albanese, ha disputato un discreto campionato ma è stato ceduto: «Solo per motivi tecnici - assicura il patron rossoblù - il ds e l'allenatore hanno ritenuto che la campagna acquisti operata portassa in altra direzione».

Anche un altro albanese, Andi Meta, che [illegible] allo scorso campionato militava [illegible] serie D, nella **Novese**, dalla prossima stagione dovrà rassegnarsi a scendere di categoria. Passerà infatti al Piovera che gioca in Promozione. [r. ca.]

Aumentano i giocatori in infermeria. Ieri mattina è stato operato Fabio Fabi a Perugia

Grigi ancora sfortuna, si ferma Di Cintio

Pruzzo fiducioso sull'arrivo del nuovo attaccante

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

La sfortuna non abbandona [illegible] qualche giorno i grigi. Dopo l'intervento Fabio Favi, ieri operato a Perugia dal professor Cerulli al menisco del ginocchio sinistro, si è fermato anche il difensore Andrea Di Cintio colpito da colica renale. I tifosi comunque continuano a chiedere notizie sui tempi di arrivo del tanto atteso attaccante. «Il nostro obiettivo - dicono i dirigenti dell'Alessandria - è quello di sbagliare il meno possibile». Anzi, non sbagliare affatto. Meglio attendere qualche giorno in più per tesserare il giocatore adatto, in grado di fare la differenza. Per il momento bisogna soltanto aspettare che i giocatori a disposizione migliorino».

Concetto ribadito a chiare lettere anche da mister Roberto Pruzzo: «Non ho difficoltà ad ammettere - dice il tecnico - che abbiamo qualche problema [illegible] risolvere. Però questo non mi sorprende. Tuttavia la prudenza è d'obbligo». E il bomber della Roma ricorda un particolare che lo ha coinvolto in prima persona «L'anno quando ero alla guida del Teramo - continua Pruzzo - in presenza di gravi infortuni a nostri giocatori, abbiamo ritenuto di correre subito ai ripari. Commettendo alla fine [illegible] clamoroso errore. Basti pensare che durante la stagione siamo arrivati a schierare, sebbene in epoche diverse, complessivamente 38 giocatori, un primato per il girone B della C2». L'esempio della squadra abruzzese, che poi ha perso in semifinale con il Rimini la semifinale playoff di C2, è significativo. «Nell'Alessandria - conclude - [illegible] voglio che [illegible] cada nello stesso sbaglio. Non dobbiamo la[illegible] prendere la mano dalla frenesia. Perché spesso succede che venga acquistato un calciatore e che domani capiti l'opportunità di ingaggiarne uno migliore. Quindi, cerchiamo di operare bene sulla rosa attuale. E poi tireremo [illegible] conclusioni». Tenendo presente che fra pochi giorni, l'11 agosto, si riaprirà la seconda fase [illegible] calcio mercato per le squadre [illegible] serie C. E l'Alessandria sarà tempestiva nel concludere almeno una delle molte trattative avviate già da diverse settimane.

SERIE D

Amichevoli, festival di reti facili

Successi a raffica per le alessandrine Domani la Novese gioca a Garbagna

ALESSANDRIA

Tre successi per le squadre alessandrine [illegible] serie D, impegnate nelle prime amichevoli stagionali.

La **Valenzana**, di scena all'Ottolenghi di Acqui, contro una formazione del [illegible] Piemonte, approntata da Gian Stoppino, ha confermato di essere una formazione dirompente, vincendo per 8-0. Nel primo tempo, sono andati a bersaglio Menegatti su rigore (12'), Andreolli (29'), Bocchi (34') e ancora Menegatti al 34'. Nella ripresa, dopo una fulminea rete del giovane Santabarbara (46'), si è scatenato Andreolli: l'ex bomber del Borgomanero, ha voluto dimostrare di non essere secondo a nessuno, «firmando» una tripletta: 66', 74' e 76'.

Inizialmente, mister Franco Delladonna ha mandato in campo questo undici: D'Eligio, Morlacchi, Natoli; Cellerino, Bocchi, Birarda; Biasotti, Cosenza, Colitti, Andreolli; Menegatti. Nella ripresa sono entrati tutti gli altri componenti la «rosa», ad eccezione di Gamberini e Cavaliere, a riposo prudenziale.

Sulla seconda partita stagionale, disputata contro una rappresentativa ligure al Mombarone di Acqui, dove la squadra era in ritiro sino a sabato, il tecnico del **Casale**, Stefano Lovisolo, dichiara: «Come modulo continuo a provare il classico 4-4-2 e posso dire che Ametrano sembra in grado di sostituire [illegible] problemi Brandani. Bene anche Orlando, che appare già [illegible] buona forma [illegible] Spartera è sicuramente un giocatore di categoria». [illegible] primo tempo, Lovisolo ha schierato: Castagnone (alternato da Rapetti nel secondo), Castoldi (Fantauzzo), Izzo; Angeloni, Ametrano, D'Aprile (Ivaldi); Tornari, Orlando, Spartera, Rapetti (Minutillo), Rossi. Due i gol, siglati da Orlando (30'1 e Minutillo (51'). [illegible] si attende il debutto [illegible] [illegible] [illegible] il neo promosso Bra (ore 16,30).

Stesso [illegible] di reti a Godiasco anche per il **Derthona** nella partitella in cui mister Lele Domenicali ha opposto la pravista squadra dei titolari (o quasi) a quella dei rincalzi. A segno Orlandi e il nuovo arrivato, il giovane Brown, che è intenzionato a meritarsi un po[illegible] in squadra: «Vedremo - dicono in società - dovremo valutare a fondo le sue effettive capacità».

Intanto, il club ha reso noto il calendario delle amichevoli: domani si gioca a Garbagna contro la Novese (alle 20,30), sabato a Salice Terme, con la formazione Berretti dell'Inter (alle 16). [r.c.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

La sfortuna non abbandona [illegible] qualche giorno i grigi. Dopo l'intervento Fabio Favi, ieri operato a Perugia dal professor Cerulli al menisco del ginocchio sinistro, si è fermato anche il difensore Andrea Di Cintio colpito da colica renale. I tifosi comunque continuano a chiedere notizie sui tempi di arrivo del tanto atteso attaccante. «Il nostro obiettivo - dicono i dirigenti dell'Alessandria - è quello di sbagliare il meno possibile». Anzi, non sbagliare affatto. Meglio attendere qualche giorno in più per tesserare il giocatore adatto, in grado di fare la differenza. Per il momento bisogna soltanto aspettare che i giocatori a disposizione migliorino».

Concetto ribadito a chiare lettere anche da mister Roberto Pruzzo: «Non ho difficoltà ad ammettere - dice il tecnico - che abbiamo qualche problema [illegible] risolvere. Però questo non mi sorprende. Tuttavia la prudenza è d'obbligo». E il bomber della Roma ricorda un particolare che lo ha coinvolto in prima persona «L'anno quando ero alla guida del Teramo - continua Pruzzo - in presenza di gravi infortuni a nostri giocatori, abbiamo ritenuto di correre subito ai ripari. Commettendo alla fine [illegible] clamoroso errore. Basti pensare che durante la stagione siamo arrivati a schierare, sebbene in epoche diverse, complessivamente 38 giocatori, un primato per il girone B della C2». L'esempio della squadra abruzzese, che poi ha perso in semifinale con il Rimini la semifinale playoff di C2, è significativo. «Nell'Alessandria - conclude - [illegible] voglio che [illegible] cada nello stesso sbaglio. Non dobbiamo la[illegible] prendere la mano dalla frenesia. Perché spesso succede che venga acquistato un calciatore e che domani capiti l'opportunità di ingaggiarne uno migliore. Quindi, cerchiamo di operare bene sulla rosa attuale. E poi tireremo [illegible] conclusioni». Tenendo presente che fra pochi giorni, l'11 agosto, si riaprirà la seconda fase [illegible] calcio mercato per le squadre [illegible] serie C. E l'Alessandria sarà tempestiva nel concludere almeno una delle molte trattative avviate già da diverse settimane.

TAMBURELLO

Grillano, questa sera finale allo sferisterio «Boccaccio»

Il «Torneo dei Castelli» lancia un segnale alla federazione

OVADA

Si conclude questa [illegible] allo sferisterio «Boccaccio» di Grillano il «20° Torneo dei Castelli», la tradizionale manifestazione tamburellistica che ogni [illegible] coinvolge molti paesi dell'Alto Monferrato.

Al torneo di quest'anno hanno preso parte sei formazioni ed alla finale sono giunte la squadra locale dell'U.S. Grillano, con Pier Giuseppe, [illegible] e Pier Luigi [illegible]io, Stefano Frascara, [illegible] Ambrogio Arecco ed il Cremolino con Danilo Parodi, Fabio Pastorino, Marco Ferrando, Gian Luigi Parodi e Simone Gandini.

Stasera, a partire dalle 21,30, si daranno battaglia per aggiudicarsi il prestigioso trofeo dedicato a Padre Tarcisio Boccaccio, il sacerdote che ha dedicato la sua breve vita alla educazione dei giovani, abbinando l'attività sportiva allo studio.

Intanto negli ambienti tamburellistici è ancora [illegible] l'eco del successo che ha ottenuto la manifestazione di Cocconato, dove Andrea Peiroselli, il forte mancino del Castellero, ha vinto il titolo «Numero uno 2000».

Ma l'interesse per le gare che si sono svolte nello sferisterio era anche rivolto alla sperimentazione degli incontri tre contro tre. Di fronte al gioco tradizionale, cinque contro cinque, che rischia sempre di offrire scarso spettacolo. Anche i giocatori più anziani, [illegible] Marello, Renzo Tommasi e Tore [illegible] hanno dimostrato [illegible] poter ancora evidenziare la loro bravura. Con questo tipo di gioco il giocatore ha, infatti, la possibilità di piazz[illegible] la pallina e conquistare il quindici e non attendere l'errore avversario per fare il punto. Ora c'è già chi pensa che questa sia [illegible] strada, per il futuro, che possa permettere il rilancio del tamburello e invia qualche messaggio alla federazione. [r. bo.]

AUTO

Sfortunata prova del pilota

L'acquese Giacomelli è costretto al ritiro al «Rally dei Vestini»

ALESSANDRIA. Inopinata battuta d'arresto per Furio Giacomelli al Rally dei Vestini. La gara abruzzese rappresentava per il pilota di Acqui, secondo assoluto nella graduatoria del gruppo N del Due Ruote Motrici, una tappa fondamentale per il campionato. Purtroppo la [illegible] sa di Giacomelli è durata fino alla terza prova speciale quando il portacolori della Gi.Ma Autosport è stato costretto ad alzare bandiera bianca. Il rammarico è grande e duplice perchè Giacomelli si trovava meri[illegible] in testa alla gara e soprattutto perchè il l[illegible] [illegible] campionato, Max Rossi, è stato anch'egli costretto al ritiro. Dominio in gruppo N per le Opel Astra [illegible] Gatti e Blazarri, mentre il primo posto assoluto è finito nelle mani di Renato Travaglia su Peugeot 306 kit. Prossimo appuntamento il 1° e il 2 settembre con il Rally del Molise a Campobasso. [f. g.]

CALCIO

Il nuovo attaccante del Castellazzo è Pirrone

Dopo aver confermato Sai e riscattato Megna dal Monferrato il Castellazzo, solito in Eccellenza, aggiunge all'attacco Francesco Pirrone, classe 1980, uno dei rincalzi di lusso della Valenzana (serie D). Ora all'undici di Pivetta manca solo il centrocampista ma appare assai difficile l'ingaggio di Briata, sospeso tra un incarico alle giovanili dell'Alessandria e la riconferma nell'Ovada. [r. c.]

Arriva al Monferrato il centrocampista Lazzarin

Con tre volti nuovi è terminata la campagna acquisti del Monferrato (Promozione) che ha riconfermato l'allenatore Renzo Guazzotti e nominato ds Silvano Ranaldo. Dopo il centrocampista Fabrizio Lazzarin, classe 1978, [illegible] Ovada e Novese sono arrivati l'attaccante Luca Moscardo (1979), [illegible] Castellazzo e Luca Pedron (1977), dalla Fulvius Valenza. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Il difensore Gilberto è andato alla Valenza

A buon punto la campagna acquisti della Fulvius Valenza che ha riconfermato il trio Bruno Boscaro (ds), Marino Cavalli e Rinaldo Marsiglio (allenatori). Dal Fubine è giunto il difensore Andrea Gilberto, 31 anni, e dall'Alessandria è [illegible] arrivato il centrocampista diciottenne Igor Forsinetti. [r. c.]

TORNEO

A Rivarone vince L'Isola del Tesoro

L'Isola del Tesoro ha vinto il torneo [illegible] Rivarone battendo nella finale il Batazzi Nonsolobar Valenza per 5-3. Al terzo posto la Taglieria Pisano, vitto[illegible] per 3-2 sull'Immobiliare Repetto. [r. c.]

TENNIS

Al torneo di Serravalle dominano Prato e Priarone

La coppia Prato-Priarone si è aggiudicata [illegible] torneo Acsi [illegible] tennis, doppio misto, che si è disputato domenica a Serravalle. Ha battuto in finale la coppia composta da Milanesi-Sassa per 6/4 6/4. [r. c.]

CICLISMO

Corsa in salita per l'allievo Marco Cerrato

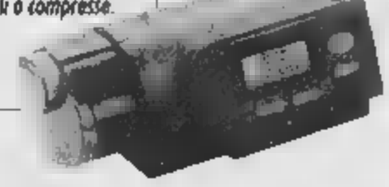
Dopo quattro vittorie all'allievo [illegible] Cerrato (Pedale Acquese), campione regionale, alla Sanremo-San Romolo, a causa della parte finale, inte[illegible] in salita, conquista solo un'onorevole posizione. [r. c.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

WIVA!... CHE SCONTI!

COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

REZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE [illegible]
Trasportino ATLAS 20 OPEN (cm 58x37x32) in robusto materiale antiurto completo di comodo cuscino e griglia superiore per una migliore aerazi[illegible]
Adatto per cani e gatti di media taglia.
~~L. 45.000~~
L. 36.000



COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Distributore automatico di mangime per pesci MIXO HYDOR, dotato di dosatura regolabile, possibilità di ventilazione del mangime e contenitore di grande capacità per alimenti in fiocchi-granuli o compresse.
[illegible]
L. 31.000

PREZZOA[illegible]
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Su [illegible] tti gli alimenti di QUALITÀ SUPERIORE EUKANUBA nei formati da 15 KG
SCONTO di L. 10.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Alimento sopraffino per gatto in crocchette, ad elevato livello di proteine di origine animale "SENSIBLE"
[illegible] 2 kg
~~L. 25.200~~
L. 18.800

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Mangiatoia o abbeveratoio dispenser capacità vol. lt 4 ideale per le vostre assenze nei weekend.
~~L. 24.900~~
L. 19.800

AP L. TREVISAN

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

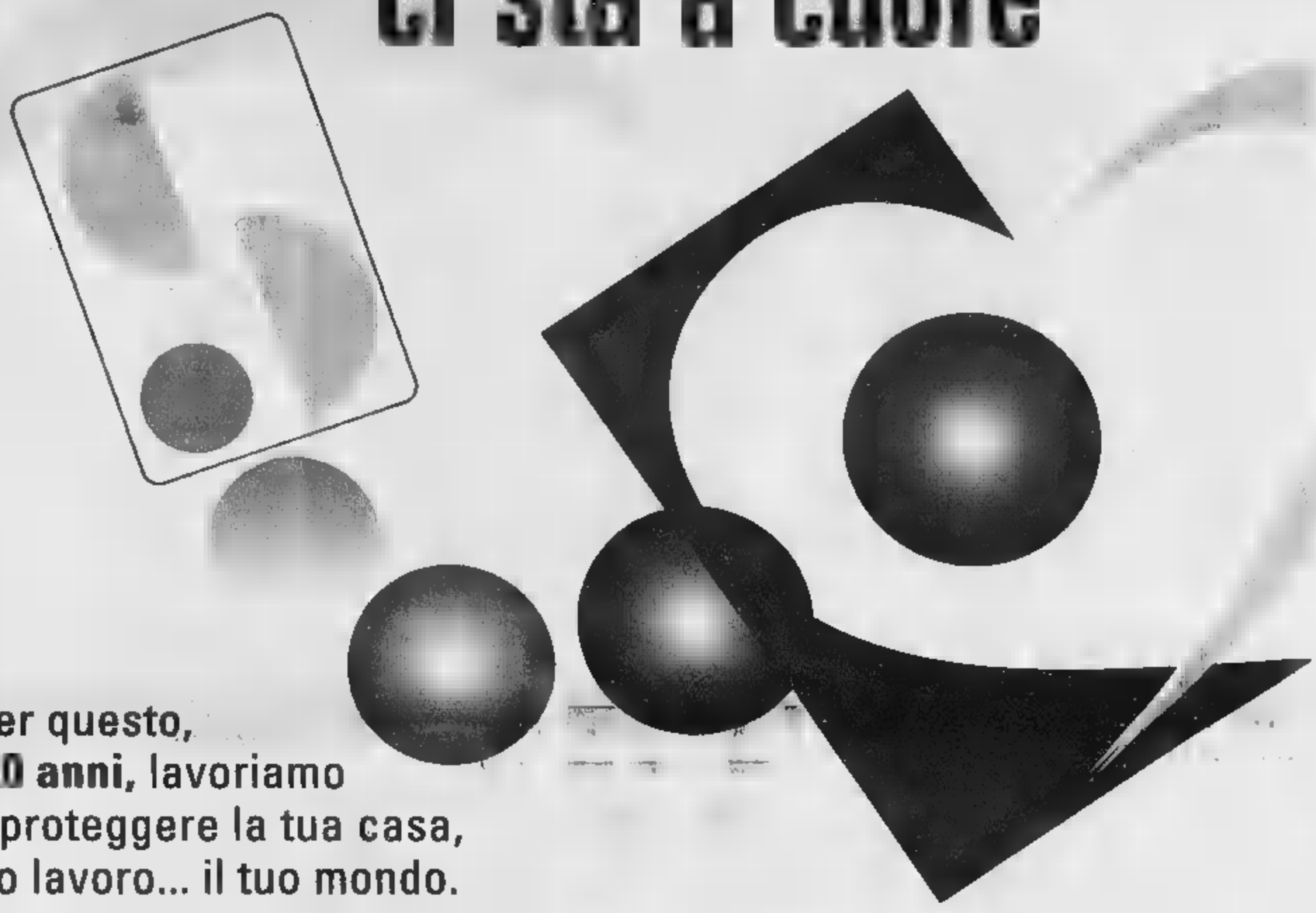
Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno. Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

PUBBLIMEDIA

Da 20 anni la tua sicurezza ci sta a cuore



E per questo,
da 20 anni, lavoriamo
per proteggere la tua casa,
il tuo lavoro... il tuo mondo.

Per primi
abbiamo creduto
in **sistemi di sicurezza d'avanguardia.**
Antintrusione, antincendio, modulari,
telegestibili e anche senza fili...
discreti ma infallibili.

In questi 20 anni
siamo entrati in banche e musei
... per renderli più sicuri.
Perché un mondo sicuro è un mondo migliore.

CENTRO DELLA SICUREZZA

Sistemi integrati di sicurezza
Ad Aosta in via Festaz 79
e presto nella nuova sede
in via Carrel 31
tel. 0165.34.904
www.centro-della-sicurezza.com

CartaPiù

Naturalmente di famiglia.

SANGUINETTI

Dal 1° agosto 2000 al 30 giugno 2001 le famiglie hanno un bel vantaggio in più:
il nuovo catalogo CARTAPIÙ, ancora più ricco, più invitante, più irresistibile.
Riparte la collezione dei regali CARTAPIÙ, per te e per la tua casa, per i più piccoli
e per i tuoi amici animali, per il tuo benessere e il tuo tempo libero...
Naturalmente GROS CIDAC ha un regalo per tutti!

ipermercato
GROS CIDAC

APERTO LA DOMENICA

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

CON IL PAPA

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratti e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono giovane anche io»

I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali di calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Figlio di un generale e di una casalinga, svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

Sartorelli

«E' ma avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Eris (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», anche: sette miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il 29 gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 a colpi di sventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il commento con «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi era in Duomo il 18 aprile del '98 per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di telenteanti italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Lui il guerriero armato di una collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione («ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 60 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla cagnetta Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 1° dicembre 1994: «Muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 anni. Era morto per aver avuto un rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare e i motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. Non sono più picchiato e allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot del preservativo. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene le mie scelte»

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va beh, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, mi vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario: un autografo, lire duemila; una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi: «I miei sono privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti» e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori (meglio che il profeta nasconde) vuole uno dei suoi prodotti più piccoli per vederlo in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abbiocamenti. «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di sdraiato sotto il sole): «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro Italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni tanto mi fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, già a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il parse, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima». Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini, e non è più solo. A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi uguale alla mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...»

[m. sar.]

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

A quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Goglio anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui è può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una 'strada del sale'. Il fascino di queste località si è mantenuto integro nel tempo».

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli del Grande Ovest, con laghetti, rii e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in 40 minuti si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti rocciosi e raggiungere la Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Salta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, casolari restaurati e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da larici, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata), le praterie alpine con l'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles; infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 8, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790». E a tutti buona gita e passeggiata.

Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli. Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella da plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondella di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

La proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Faa srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Emsa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Faa è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si è impegnata a assumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Manuela Verde
«Il piacere superconcorrente del cibo umano»
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011 4030360 - Orario 9-13,30/16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre elevatissime, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
Chiedi tutte le tariffe per telefono e confronta direttamente e liberamente!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
Il Giubileo
800.251645

VITA S.p.A.
VALDOSTANA
EDILIZIA
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125 966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail: vitapol@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

AUTOINTERNATIONAL s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa
ATTIVAZIONE: TIM WIND omnitel
Esclusivista accessori Phone Up
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
fitto dell'usato
COURMAYEUR via Marconi, 38 - tel. 0165 846110 - fax 0165 845605

VILLAIR
Vende
AUTONOMO, pronta consegna + tavolino + mq 130 Terreno privato, garage 6 posto auto esterno
SEMON (AO)
Vende
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale oltre panoramica + terreni privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq 116
Tel. 0165. 45933 - 0335. 5799682

Vacanze
noleggio
Da 75.000
lire al giorno con formula "chiavi in
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Europcar
Nuova Sede Saint Vincent
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. – Fax 0165.

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Chal 0165-230430
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

NON ANDARE AL BUIO
ASSICURATI DI VEDERCI CHIARO...
CSA Caldarelli Servizi Assicurativi
via Xxv. 40 - 11100 AOSTA - Telefono 0165 45890 - fax 0165 44131
e-mail: info@caldarelliaosta.com - internet: www.caldarelliaosta.com
SUB AGENZIE: Aosta - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Frazione Lillaz 8 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancien Aosta, 9 • 11100 AOSTA
0165.262332 - Fax
e-mail autocar@padovanisnc.it

VENDITA ASSISTENZA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
CENTRO DI ASSISTENZA PER TUTTE LE MARCHE
DIGITAL NOKIA SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE + D + STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO
DI
ST. PIERRE - Tel.

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B. TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165

REGIONE

LA NATURA ESPOSTA NELLA
PIÙ
Aperto tutti i giorni
Orario visita: 9 - 23,30

Ancora una gita nella conca sopra Courmayeur per il presidente della Repubblica e la moglie Franca

La famiglia Ciampi innamorata della Val Ferret

Aperitivo e pranzo all'Arnouva nell'albergo di Marcella Biondi

Il brindisi del Presidente della Repubblica in onore delle guide di Courmayeur

COURMAYEUR

Giornata di sole per le vacanze del Presidente Carlo Azeglio Ciampi e per tutti i turisti che da una settimana guardavano in alto per scoprire qualche cedimento nello spesso strato di nuvole. Ciampi e la famiglia erano arrivati a Courmayeur lunedì scorso accolti dalla giornata più limpida della stagione. Il bel tempo è durato anche martedì per lasciare poi posto ad una perturbazione che è durata fino a ieri. «Non è tanto il freddo a darci fastidio - aveva confidato la signora Franca -, ma è la pioggia che ci impedisce le passeggiate e di godere di questi magnifici panorami».

Ieri, invece, approfittando della giornata di sole, la famiglia Ciampi si è recata in Val Ferret, che sembra prediligere visto che è la terza gita in quella zona, la prima alla testata della valle, in località Arnouva scelta per la gita di domenica e di ieri. I coniugi Ciampi sono fermati a pranzo nel ristorante «Chalet Val Ferret», gestito dai fratelli Stefano e Marcella Biondi (ex azzurra di discesa libera).

La signora Franca è già arrivata all'Arnouva in mattinata, accompagnata da un'amica con la quale ha fatto una breve passeggiata per ammirare la cascata del torrente che scende nel vallone omonimo, a poca distanza dal ristorante-albergo che è anche un punto di tappa del Tour del Monte Bianco. Il Presidente è arrivato verso mezzogiorno e si è fermato a lungo a guardare le montagne circostanti con il cannocchiale, mentre che il giorno prima la visibilità, a causa delle nuvole, era piuttosto ridotta. Alla famiglia Ciampi e ai loro ospiti è stato servito l'aperitivo nel dehors del ristorante e poi, verso le 13,15 sono entrati per pranzare. [g. l. m.]

IL CANYONING CON LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO
VERTICAL ADVENTURES
GIORNATA AVVENTURA
Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni allo 0335-595.46.82
NON VALIDE LE FOTOCOPIE

Secondo un'indagine dell'Istat ha reddito medio pro-capite di 47 milioni contro i 21 della Calabria

Alla Valle d'Aosta lo scettro della ricchezza

E' una rielaborazione di quanto rilevato tra il '95 e il '97

AOSTA

La Valle d'Aosta è la regione più ricca d'Italia. E' quanto emerge dagli ultimi dati dell'Istat, l'Istituto centrale di statistica, che presenta i risultati di una rielaborazione dei conti economici territoriali relativi al biennio 1995-97. La Valle guida questa speciale classifica del benessere con un reddito medio pro-capite di 47 milioni e 347 mila lire, più del doppio di quello della Calabria, regione più povera con 21 milioni di lire all'anno. In base ai dati forniti dall'Istituto centrale di statistica risulta che il dato medio nazionale riferito al Pil pro-capite (Prodotto interno lordo) è stato nel '97 di 34 milioni e 494 mila lire e dalla lettura dei dati, rimodulati in base alla nuova metodologia di calcolo, appare evidente il forte divario in termini di reddito fra il Mezzogiorno ed il resto del Paese. Nel '97 a un reddito pro-capite nel Meridione pari a 23 milioni, hanno fatto da contraltare gli oltre 40 milioni del Nord, con otto regioni settentrionali fra le prime dieci della classifica. Le ultime quattro posizioni sono occupate, tutte e tre gli anni presi in esame, da Sicilia, Puglia, Campania e Calabria. La performance valdostana emerge in maniera ancora più chiara analizzando i dati Istat in base ad una serie di indici e adottando come indice nazionale il valore 100. In questo modo alla Valle corrisponde un indice pari a 137,3, mentre la Calabria chiude con 61. [r. s.]

L'imbocco del Traforo del Bianco durante l'incendio della primavera 1999

«Ma sono dati antecedenti al rogo del Bianco»

Commenti e reazioni di economisti, sindacalisti e altri esperti ai risultati dell'approfondimento

AOSTA

I dati appena pubblicati dall'Istat sul Pil, il Prodotto interno lordo, hanno fatto nascere subito in Valle d'Aosta una riflessione sul significato di «regione più ricca d'Italia». Intanto, da più parti, è stato subito fatto notare che si tratta di un dato «pre-Monte Bianco», inteso come precedente alla tragedia e alla chiusura del tunnel, evento che di sicuro sta creando problemi all'economia valdostana, anche se i riscontri numerici non sono ancora disponibili, almeno da parte Istat, per i tempi tecnici di raccolta ed elaborazione.

Massimo Levêcque, economista valdostano e manager d'azienda, fa rilevare tre elementi: «Il primo è proprio che sono dati precedenti alla chiusura del tunnel. Poi, una cosa è il prodotto interno lordo un'altra il reddito effettivo pro-capite». Levêcque aggiunge che nei macrosistemi economici di valutazione i dati sono abbastanza vicini, ma che, per esempio, non tengono conto dell'incidenza della finanza pubblica, che in Valle d'Aosta è molto forte, e anche del diverso potere d'acquisto fra una regione e l'altra. Ancora Massimo Levêcque osserva che sarebbe più corretto usare le valutazioni che stanno entrando in uso nell'Unione Europea e cioè del tipo «standard di spesa possibile pro-capite».

> «Nella realtà la quota effettiva per ognuno è ben diversa»

Un altro commento viene da Enrico Monti, segretario della Cgil della Valle d'Aosta che dice: «Vero, dati pre Monte Bianco, ma poi, fino a che punto un Pil alto vuol dire che tutti siano più ricchi?» Aggiunge il sindacalista: «Certo, fa piacere avere dati di quel tipo, sono confortanti, ma in che misura il buono andamento economico si ripercuote in modo equo fra tutti i lavoratori? Un approfondimento di questo tipo mi interessa molto e credo sia di interesse collettivo».

Alla Banca d'Italia di Aosta si fa notare che «anche nella relazione del Governatore viene posto l'accento sulla differenza fra Pil e reddito pro-capite», intendendo che non sempre la regione che produce di più porta vantaggi a tutti in modo omogeneo. E' chiaro che è meglio avere un Pil in crescita che in calo, ma da questo a dire che «la Valle d'Aosta ha i cittadini più ricchi d'Italia ce ne corre».

Dall'assessorato regionale alle Finanze arriva un secco commento: «Per noi sono dati vecchi e superati, che non hanno nessun valore».

E allora la domanda è: chi ne ha di più recenti ed aggiornati? Forse nei prossimi giorni ci avranno dati e riflessioni più attuali. [b. bas.]

COMUNI

Osvaldo Ruffier, presidente sindaci

Fino a settembre

Le autorizzazioni per l'edilizia sono bloccate

Alessandro Camera

AOSTA

Il rinnovo di quasi tutte le amministrazioni comunali valdostane a maggio e la legge regionale 11 del 1998 che aveva modificato la composizione delle commissioni edilizie e affidato la competenza per la nomina alle giunte comunali hanno di fatto bloccato il rilascio delle concessioni edilizie. La nuova normativa regionale, che aveva sancito l'obbligo di fare commissioni edilizie prive di soggetti politici, aveva costretto i Comuni ad adeguarsi e a modificare le commissioni. Il processo di riforma aveva creato non pochi problemi di interpretazione delle nuove disposizioni. Il tutto era poi stato complicato dalla concomitanza con le elezioni amministrative.

Ora, a distanza di tre mesi, Osvaldo Ruffier, presidente dell'Associazione sindaci della Valle d'Aosta, dice che «a settembre tutto è destinato a tornare alla normalità. I Comuni hanno provveduto ad adeguare gli statuti e i regolamenti edilizi e sono in attesa che questi provvedimenti vengano approvati dalla giunta regionale. Dopo di che le giunte comunali potranno nominare le commissioni edilizie e riprendere a rilasciare le concessioni».

Per il Comune di Aosta, afferma l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien, «i tempi saranno anche più rapidi. Stiamo solo aspettando il via libera regionale. Avevamo un problema di interpretazione delle norme a proposito della possibilità o meno di inserire nella commissione non solo politici ma un "tecnico", ingegnere oppure architetto, che però era anche consigliere comunale. Nel dubbio abbiamo deciso di non correre rischi e cercheremo tecnici esterni all'assemblea consiliare. Ci riuniremo subito dopo il Ferragosto per nominare la nuova commissione edilizia e sbloccare le molte richieste di in attesa di risposta».

Intanto il settore edile, almeno secondo la valutazione di Federico Jacquin, presidente della sezione edile dell'Associazione valdostana industriali, sembra navigare un buone acque. Non ci pare ci sia la volontà di fare tutto quanto è necessario per uscire dalla crisi. Si continuano a fare leggi, vedi la Merloni Ter, che non sono nè facili da applicare nè chiare e che perciò alimentano la confusione».

Il famoso balletto di Ciajkovskij verrà messo in scena sulla pista di Plan des Lizzes, ai piedi del Bianco

Lo «Schiaccianoci» indossa i pattini da ghiaccio

Ci saranno anche i vice campioni mondiali Fusar Poli e Margaglio

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

Il balletto classico abbinato alle evoluzioni sui pattini da ghiaccio. Uno spettacolo inedito per Courmayeur. Venerdì sera la pista ghiacciata del Centro sportivo di Plan des Lizzes sarà il palcoscenico dello «Schiaccianoci», il famoso balletto di Ciajkovskij. La messa in scena è il frutto della collaborazione tra lo squadre di pattinaggio artistico e danza su ghiaccio della società Agorà di Milano e il Teatro Litta, anch'esso del capoluogo lombardo.

L'adattamento sul ghiaccio del balletto non ha comportato grandi modifiche all'opera originale, tranne l'inserimento di interventi recitati per meglio far comprendere al pubblico alcuni passaggi. Gli atleti-ballerini dell'Agorà interpreteranno «Lo Schiaccianoci», mentre messa in scena, coreografie, luci e audio saranno curati dagli specialisti del Teatro Litta. La regia è affidata a Gaetano Callegaro, anch'egli della compagnia milanese.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30 e sarà preceduto da un'esibizione di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, vice campioni mondiali ed europei di figura. I biglietti costano 25 mila lire (ridotto a 15 mila per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65) e possono essere acquistati nel Palaghiaccio di Courmayeur (telefono 0165/844096) o nel negozio «Baby Mode» in piazza Chanoux 41 ad Aosta.

Lo spettacolo sarà preceduto da due appuntamenti. Domani alle nel giardino dell'ex Hôtel Ange Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio presenteranno il balletto e parleranno delle loro imprese sportive. Giovedì ci sarà «Porte aperte sul ghiaccio»: dalle 21 possibile pattinare gratis con i protagonisti dello «Schiaccianoci»; durante la serata la sezione di Aosta della Croce Rossa Italiana raccoglierà fondi per gli anziani di Sarajevo.

Una scena in versione tradizionale dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij

Impresa di una guida di Alagna con il valdostano Sesana

Giù dalla Piramide Vincent zigzagando in snowboard

ALAGNA

In snowboard sulla Piramide Vincent. Non è una proposta turistica, ma l'ultima impresa del trentaduenne Andrea Enzio, responsabile del Corpo delle guide alpine di Alagna e compagno di Silvio Mondinelli in alcune avventure extraeuropee. La discesa è stata portata a termine nei giorni scorsi, quando le particolari condizioni d'innevamento hanno permesso di tentare l'esperimento. Enzio e l'amico valdostano Jimmi (che però è gli sci) sono saliti i 4.215 metri della Piramide Vincent, quindi si sono «tuffati» lungo la parete Nord-Est, tracciato mai era mai stato percorso con la tavola snowboard e solo un paio di volte in precedenza con gli sci (il primo era stato Claudio Schranz, guida di Macugnaga, nel 1977). Il «lenzuolo» di Nord-Est della Piramide Vincent è simile a quello parete Nord del Lyskamm: la pendenza varia tra i 50 e i 55 gradi, ma la discesa è un po' più corta visto che il dislivello è di circa 550 metri.

Per Andrea Enzio, comunque abituato a imprese di questo genere, si è trattato di «una giornata bellissima. Questa discesa può tranquillamente essere considerata come una delle più affascinanti "estreme" Rosa». Della guida alpina di Alagna che in questa occasione si è misurata con lo snowboard si ricordano almeno altre due importanti discese: qualche anno fa affrontato la parete Nord Est della punta Giordani (4.046 metri di altitudine) seguendo la via Cavanna, mentre nella primavera 1998 era sceso lungo il canale Sesia dalla Punta Parrot, con partenza a 4.436 metri. L'altro giorno Enzio e il valdostano Sesana dopo aver compiuto la discesa hanno poi ripercorso la stessa via in salita per raggiungere Punta Indren e quindi rientrare ad Alagna. [l. fo.]

Durante la «table ronde» di ieri, la decisione di luogo e data della 26ª «Rencontre»

Emigrati, l'arrivederci a Jovençan

La questione identità

AOSTA

Comincia dal prossimo anno la «Table ronde de l'émigration valdôtaine». E il prossimo anno vuol dire 26ª «Rencontre»: luogo, Jovençan, data 12 agosto. Poi il presidente della giunta Dino Viérin, di fronte ai rappresentanti delle associazioni di emigrati valdostani, fa un'ampia relazione sui fatti e decisioni, politiche e amministrative. Dall'accordo Enel all'Università valdostana, dalle vacanze del Papa a quelle del Presidente della Repubblica, dalla riforma sulle elezioni regionali al progetto ferroviario Aosta-Martigny. Due le conclusioni. Una in chiave locale, «La stabilità politica ci ha consentito di ottenere risultati considerevoli», l'altra in chiave europea, «con il Cnel abbiamo dato il via al progetto dell'euroregione del Mont-Blanc».

L'eurodeputato Luciano Caveri annuncia alle associazioni degli emigrati: «Vi chiederò un incontro per uno scambio di idee». Poi chiede agli emigrati valdostani una visita al Parlamento di Strasburgo: «Sarebbe una presenza significativa». Di fronte alle perplessità di Jean Baptiste Perret (Parigi) sulla coscienza dei valdostani riguardo all'identità, il presidente del Consiglio Roberto Louvin dice: «Esiste anche un "cantiere sociale". La metà dei residenti non è di origine valdostana e fra i nostri compiti vi è anche quello pedagogico».

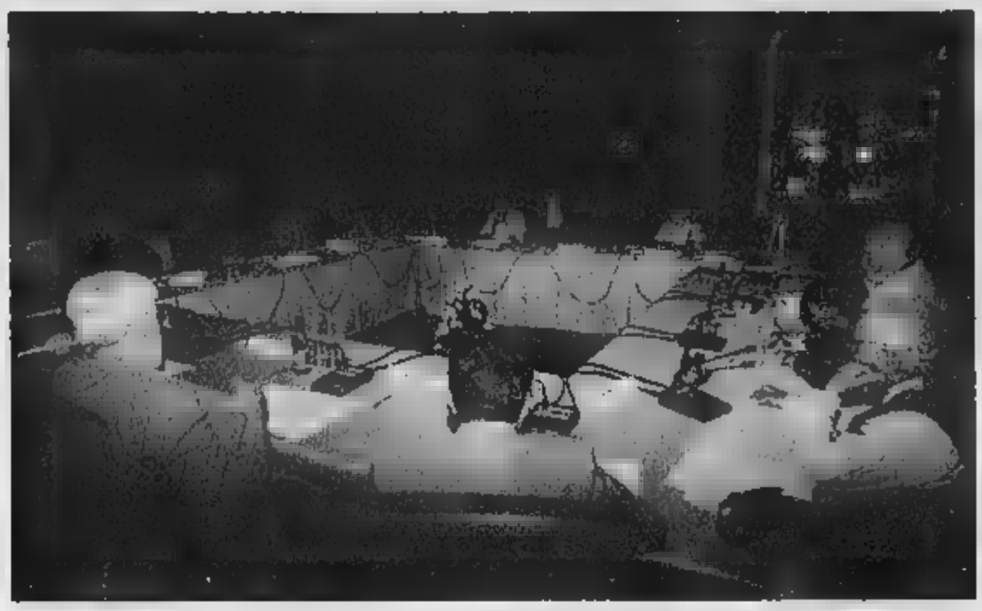
A Saint-Vincent con nostalgia

Daniela Giachino

SAINT-VINCENT

Aria di festa domenica nel pianoro de Tsan Mort, oltre la frazione Moron di Saint-Vincent. Nello scenario da mozzafiato tante le persone intervenute in occasione del 25° Rencontre Valdôtaine organizzato dalla giunta regionale. I valdostani residenti all'estero erano circa 500, provenienti da Francia e Svizzera. A far loro compagnia un buon numero di residenti in Valle. Lo Tsan Mort è una nicchia tra le montagne con una splendida vista panoramica. Qua e là tendoni bianchi, assi d'ombra con tavoli e panche per chiacchierare. D'angolo un piccolo chalet in legno trasformato in bar e una struttura più grande per il pranzo. L'ospite era subito accolto dalle musiche dello «Stato Maggiore Napoleonico Dipartimento della Dora», 70 persone vestite con le uniformi dell'epoca napoleonica.

Pochi i giovani, soprattutto tra coloro che provenivano dall'estero. «Ormai non esiste più motivo per i valdostani di emigrare», dice Louis Pellu, originario di Sarre, residente a Lione e presidente del «Comité Fédéral des Sociétés des emigrès valdotaines». Ancora: «I giovani, figli di emigrati, sentono meno la necessità di ritrovarsi, di mantenere vivo nel tempo questo appuntamento. Io sono emigrato nel 1932, all'età di dieci anni, perché qui mancavano la libertà e il lavoro; ora, quale sarebbe la spinta per andare all'estero? La Valle d'Aosta ha un buon livello di vita, che non ne giustifica più l'allontanamento». I più, benché all'estero da anni, si considerano a tutti gli effetti valdostani: lavorano fuori, ma qui investono i loro denari. «Io, come molti altri, sto ristrutturando la vecchia casa dei miei a Gignod, perché penso di ritornare in questa che considero la mia patria» conclude Pellu. Luogo per incontrarsi, la festa si è caratterizzata negli anni come punto di ritrovo per parenti e amici. Una bella signora francese, originaria di Montjovet, ricorda come in quest'occasione abbia incontrato cugini che non vedeva da vent'anni. Tutti vedono la Valle d'Aosta con gli occhi della lontananza e quindi priva di difetti. La definiscono «un immenso parco di bellezze naturali». Una signora di Lione parla di sorpresa nell'avere incontrato negli alpeggi un cambiamento di colore: non più giovani locali, ragazzi dalla pelle ambrata o scura che parlano lingue più simili all'arabo che al patois valdostano. L'incontro linguistico in francese ne risulta però avvantaggiato.



Un momento della «table ronde» di ieri. A confronto gli amministratori regionali e gli emigrati valdostani

ST-CHRISTOPHE

Arrestato torinese per tentato furto

Con l'accusa di tentato furto aggravato, la polizia ha arrestato domenica Giovanni Pusceddu, di 48 anni, residente a Torino. È stato fermato mentre si allontanava da una villetta in frazione Nicolin, dove aveva tentato di rubare un'autoradio. Alla scena hanno assistito i proprietari della casa che hanno subito chiamato il 113.

BIONAZ

Valanga sulla Dent d'Herens alpinista ferito

Un alpinista è stato travolto ieri da una valanga mentre scendeva dalla Dent d'Herens nell'alta Valpelline. E' stato soccorso dalla polizia civile e ricoverato all'ospedale di Aosta.

SAINT-VINCENT

Nuovo regolamento edilizio in Consiglio comunale

Oggi alle 15 Consiglio comunale. Undici i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la riapprovazione e la modifica del regolamento per la composizione della Commissione edilizia, la determinazione in merito alla gestione degli impianti sportivi e l'approvazione della bozza di convenzione tra la Regione e il Comune di Châtillon per i ritiri precampionato della Juventus fino al 2003.

Scadenza per l'ammissione alla prova di francese

Scade lunedì il termine per presentare le domande di ammissione alla prova di accertamento della lingua francese, indetta per lunedì 11 settembre e destinata alle assegnazioni provvisorie ai posti di ruoli regionali del personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo.

I turisti e la lettura

In edicola va di moda il «gossip»

AOSTA. L'ultimo amore dell'attricetta o i segreti della splendida forma di qualche vip svelati dalle riviste del «pettegolo» continuano a tenere desto l'attenzione di una buona parte di turisti. Spazio, quindi, ai giornali leggeri che offrono spunti per i commenti più disparati. «Anche molti residenti, in estate, prediligono questo tipo di riviste», dicono i proprietari della rivendita di viale Conte Crotti. La possibilità di acquisto dei giornali nei supermercati ha sconvolto statistiche a confronti. Per gli esercenti del settore «è difficile annunciare dati. I nostri clienti turisti - dicono alla tabaccheria di piazza Chanoux - si limitano all'acquisto del quotidiano, considerato che, quando vanno nei grandi magazzini per la spesa, possono acquistare ogni genere di riviste». Daniela Ferrarese, edicola di Battaglione, dice: «Anni fa, la lettura cosidetta di "evasione" era quasi una moda. Oggi, i turisti, pur preferendo giornali più "leggeri", non disdegnano i settimanali classici».

Diverso il «panorama» nei paesi. A Cogne, le scelte dei villeggianti si indirizzano sul classico. «"Oggi", "Gente" e "Chi?" sono i più venduti - dice Billia Rita, esercente in via Bourgeois -. Molte le richieste anche per "Donna moderna"». Stesse tendenze a Gressoney-Saint-Jean, rivendita di Maurilio Yeuillaz: «Il turista si orienta su riviste che illustrano inchieste, notizie concrete, reportage sensazionali. Di genere, snobbano il giornale pettegolo». [s. l.]

IL SUPERENALOTTO

BARI	21	57	71	72	28
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34			83	56
	94	82	77	71	68
FIRENZE	13	36	64	31	48
	71	70	83	61	59
GENOVA	83	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
MILANO	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	6	
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87		78	75
	83	59	59	52	46
TORINO	59	72	69	64	16
		63	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
	66	61	51	46	45

Ambi centrati. Ambi sul n. 23 Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (1); Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3), Napoli 84 (0); Palermo 11 (2), Roma (0); Torino 47 (1), Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Venezia 12-24

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
7 combinazioni — 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 19 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - variano = 88 - 54 - 71 - 41 - 10 - 75 - 64

Questa sera nel cortile del Seminario Maggiore secondo spettacolo sul santo di Aosta

Anselmo, un filosofo da raccontare

Sul palcoscenico si sposano la filosofia e l'arte

AOSTA

Dopo il debutto di ieri sera nel cortile del Seminario Maggiore di Xavier de Maistre, verrà riproposto questa sera lo spettacolo «Monacho-sostanza ed accidenti di Anselmo d'Aosta», messo in scena dalla compagnia teatrale «Nuovababette» nato dalla fortunata collaborazione tra la stessa compagnia e le «Editions l'Eubage».

«Un tentativo, il nostro - racconta il filosofo Chicco Montrosset, autore del volume "Anselmo d'Aosta-Affreschi" pubblicato dalle "Editions l'Eubage" -, di far dialogare tra loro, secondo il loro specifico linguaggio, teatro e filosofia. Da una parte ciò che deve essere detto con la logica, la filosofia, dall'altra ciò che può essere espresso mediante metafora, l'arte. Abbiamo cercato di mettere a confronto teatro e filosofia in un rapporto sinergico che parte dall'analisi di figure-icone, portatrici di senso, quali, appunto, quella di Anselmo d'Aosta». «Teatro&Dialogo», questo il nome del progetto nato dalla collaborazione tra la compagnia teatrale e la casa editrice, si ripropone di far coesistere le due forme d'arte. E potremmo dire con successo, visto il risultato. Nel complesso il lavoro parte da una ricerca teatrale condotta sulla figura di Anselmo d'Aosta e sul suo tempo. Dal dato biografico si arriva fino ai più classici temi anselmiani. Il punto d'osservazione principale è Anselmo stesso e, in particolar modo, gli aspetti umani della personalità del santo di Aosta. L'opera, che ha per regista Gianluca Reggiani e scene di Andrea Vivaldo, ha il merito di rendere Anselmo un personaggio vivo, attuale, interessante anche per un pubblico impreparato che, in questo modo, potrà avvicinarsi con naturalezza al pensiero dell'eminente filosofo medioevale.

Chi assisterà allo spettacolo potrà ammirare un Anselmo che riflette, che viaggia, che ricorda, accompagnato da figure interlocutrici di fronte alle quali egli si esprime raccontandosi le proprie parole e con i propri temi. Emergono così figure anche divertenti, accompagnate nei loro movimenti da musiche originali composte da Christian Thome per un trio: oboe (Christian Thome), organetto diatonico (Rémy Bonifacio) e contrabbasso (Faustino Impèrial). Sono state create musiche di scena, che non fungono da semplice accompagnamento, sono parte integrante dello spettacolo.

Il testo, quindi, pur essendo leggibile autonomamente, deve essere compreso nell'interezza del progetto teatral-filosofico-musicale come soltanto una delle componenti dell'opera. E questo spiega la sua suddivisione in affreschi e non in capitoli, e ogni affresco prende le mosse da un passo estrapolato dal copione, cercando poi di svilupparne i contenuti. Copie del volume saranno distribuite al pubblico come strumento che accompagna l'evento teatrale e ne facilita la lettura. [g. f.]

Il filosofo Chicco Montrosset (in piedi) il regista dell'opera su Sant'Anselmo Gianluca Reggiani e le attrici della compagnia «Nuovababette» Donatella Cinà (in centro) e Barbara Caviglia

Per i morti sul lavoro c'è solo indifferenza

Nel nostro Paese, nonostante le numerose leggi che regolano la materia della sicurezza sui luoghi di lavoro, si continua a morire nelle fabbriche, nei campi e nei cantieri edili. Ogni giorno, in tutti i luoghi di lavoro, si registrano infortuni gravi, invalidanti o mortali: nel 1999 più di 1300 lavoratori hanno perso la vita e sono oltre un milione quelli che hanno subito un infortunio sul lavoro. Anche qui da noi, nel nostro piccolo, l'insensibilità della pubblica opinione, di fronte a un problema di così vaste proporzioni (più di 2300 casi) sta a significare che occuparsi della sicurezza delle persone che lavorano, al di là dello sconforto momentaneo che provoca la notizia, è fastidioso e non rende in popolarità e consenso. Il grido di allarme lanciato dai sindacati di categoria cade, immancabilmente, nel vuoto e ogni qualvolta accade un infortunio mortale nei cantieri edili fa a gara a minimizzare quanto a/o scaricare le responsabilità se non, addirittura, coprire in maniera omertosa le scomode verità.

Eppure, ogni qualvolta è promulgata una legge, si scrive che è fatto obbligo a chiunque di rispettarla e farla rispettare; ma, passando davanti a un cantiere, non si «vede» che mancano le protezioni, che i ponteggi sono incompleti, che le attrezzature sono vecchie e arrugginite e possono spezzarsi ogni volta che vengono usate, che i dispositivi di protezione sono raramente utilizzati. E intanto si continua a morire, tra l'indifferenza dei più e il silenzio di tanti a cui dà fastidio sentir solo parlare di sicurezza perché è un lusso che non ci possiamo permettere.

Un gruppo di operai edili
Aosta

Voglio dire grazie al Pronto Soccorso

Vi sarei grato se pubblicherete su *La Stampa* il mio vivo ringraziamento al personale del reparto di Medicina Intensiva del Pronto Soccorso di Aosta per l'alta professionalità, la scrupolosità e la squisita gentilezza dimostratami in occasione di una mia breve degenza. Vi ringrazio e porgo cordiali saluti.

Enrico Bertocchi, La Spezia

FARMACIE DI TORINO

Aosta (dalle 8) oggi è di turno, dalle 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di notte (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in Piazza Battaglione Aosta 57 (tel. 0165.262313).

Distretto 1: *Verrand* (tel. 0165.542217, v. Dente del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distretto 2-3: (t. 65, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7).

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. Saint-Barthelemy 2).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (tel. 0166.949089 via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (tel. 0166.512236 via Padri della Chiesa 13).

Distretto 10: *Brusson* (tel. 0125. 300125, via Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Hône* (tel. 0125.803378, *piazza Municipio, 1*).

Distretto 14: *Issime* (tel. 0125.344061, via Capoluogo, 38).

CINEMA

Il gigante di ferro Ore
Il gladiatore. Ore 22
Cinepass Lire 6

THEATRE DE LA VILLE: (ore 18-23) (0165) 230536 **Lake Placid.** (ore 21.30) Lire 6.000

Tel (0166) 949 473
La mummia (ore)
Sai che (ore)

Tel 307463
Toy Story 2. (ore 17.30)
Notting Hill. (Ore 20.22)

GRAN PARADISO: Tel (0165) 749 373
Karaibè. Ore 17
Disaccordi. Ore 20, 22.20

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 205
Il gladiatore. Ore 20, 22.20

(0335) 52 58 686
(ore 20)
Il collezionista di ossa. (ore 22.30)
Ingresso: Ire 6.000, Cinepass: Lire 6.000

(0335) 52 58 686 CHIUSO

ARENA: Tel (0165) 236286 **Notting Hill.** Ore 21.30
Ingresso: Ire 6.000 Cinepass: Lire 6.000

(0335) 52 58 686
I muppet nello spazio. Ore 20.30
Gossip. Ore 22.30
Ingresso: Ire 6.000, Cinepass: Lire 6.000

TV E RADIO

RaiTre - RaiVd'A
14, 19.35; 22.45 **T3 della Valle**
20.00 **a piede libero**

France 2
Le Journal
13.50 **Section K3**
Chiquinha Gonzaga.
18.35 **Conan**, série
17.30 **Brigade des mers**, film tv
18.20 **Jag**, série
19.15 **Qui est qui?**, jeu
Un gars, une fille, série
Le journal
20.55 **Tout le monde n'a pas eu...**, film
22.25 **Le surbook**, théâtre
00.30 **Journal de la nuit**
Mémoires d'un jeune con, film

Romande
12.45 **Tj-flash**
13.00 **Les feux de l'amour**, série
13.45 **du**
14.35 **C'est mon choix**
15.25 **Walker Texas Ranger**, série
16.10 **Faut pas rêver**
16.20 **Inspecteur Derrick**, série
17.30 **Hartley coeur à vif**, série
18.15 **Top Models Compil**, série
18.55 **Tout en région**
19.30 **Tj-Soir**
20.05 **A bon entendeur**
20.40 **Capain, copine**, film
22.20 **Deux doigts sur la gâchette**, film
23.50 **Au-delà du réel**, série
00.35 **Histoires de survie**, doc

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Dalla giunta regionale

«Via» al piano lavori finanziati dal Fospi per 29 Comuni

AOSTA. Ieri giunta ha approvato il piano definitivo 2000-2002 dei lavori pubblici finanziati dal Fospi con 51 miliardi e 695 milioni. Gli interventi saranno realizzati in 29 Comuni e costeranno in totale 64 miliardi e 823 milioni. Sempre ieri il governo valdostano ha anche deciso che il premio «Lion Noir» accompagnerà le edizioni del «Noir festival» di cinema a Courmayeur da quest'anno fino all'edizione del 2002.

Nell'ambito del turismo la Regione ha deciso di partecipare dal 27 ottobre al 5 novembre allo «Ski show» di Londra. E' stata ppreviata una spesa di 71 milioni. Hanno poi ottenuto il «sì» della giunta il progetto di ristrutturazione di piazzale Monte Bianco di Courmayeur e le varianti dei piani regolatori di Antey-St-André, Champorcher, Doues, La Salle, Pollein, Pré-St-Didier e Sarre.

Tre Land Rover hanno raggiunto la Gobba di Rollin sul Cervino, a 3911 metri

Al volante, più in alto delle nuvole

E' il record europeo d'alta quota per i 4x4

Due immagini dell'insolito record stabilito da tre valdostani che sono salit a 3911 metri alla guida di Land Rover stabilendo così il primato europeo di alta quota per i fuoristrada

CERVINIA

Mercoledì, una delle poche belle giornate di questa capric- estate del Breuil. L'alba comincia a illuminare i ghiacciai di Plateau Rosa. Alcuni alpinisti, legati in cordata sul ghiacciaio verso il Breithorn (4165 metri), vedono sulla destra, sul punto più alto della Gobba di Rollin (3911 metri), tre Land Rover muoversi verso la stazione funiviaria del Piccolo Cervino (3883 metri), poi svoltare a sinistra e dirigersi al rifugio delle guide del Cervino di Plateau Rosa (3480). Gli alpinisti le guardano perplessi, alcuni si stropicciano gli occhi temendo un'allucinazione da ghiacciaio. Tre Land Rover lassù non le ha mai viste nessuno. Sono riuscite ad arrivare sulla Gobba del Rollin alle 5,30 per stabilire il record europeo d'alta quota per 4x4.

I tre fuoristrada (Land Rover Defender 90, 120 cavalli turbodiesel e 20 quintali peso) erano guidati dai loro proprietari, tutti appartenenti all'«Aosta Valley Land Rover Club» di Valtournenche. Al volante della prima c'era la guida del Cervino Nicola Corradi, «capo spedizione», con accanto il navigatore, Vincenzo Marcheselli, entrambi di Cervinia; la la guidava Fabio Bich di Valtournenche, presidente dell'«Aosta Valley Land Rover Club», con navigatore Marco Corradi, fratello di Nicola. La terza la conduceva Andrea Bryer, con navigatrice la moglie Lucia Montrosset, di Aosta.

Racconta Nicola Corradi: «Partiti alle 3 dal Breuil, siamo risaliti lungo le piste sci di Plan Maison e Bontadini fino al Colle del Teodulo (3300 metri) dove abbiamo montato le catene da rompighiaccio. Abbiamo proseguito sul ghiacciaio fino a Plateau Rosa e poi alla stazione del Piccolo Cervino. Poi, procedendo a destra e attraversato il ghiacciaio Testa Grigia, abbiamo raggiunto la stazione d'arrivo dello skilift estivo della Gobba di Rollin a 3911 metri. Il rientro è avvenuto sullo stesso percorso». (L. c.)

Alcuni alpinisti h creduto a un'allucinazione quando è passata la piccola carovana sui ghiacci di Plateau

PRE-SAINT-DIDIER

Un braccio è stato rinvenuto incastrato fra due sassi a monte dell'orrido di Pré-St-Didier. I carabinieri di Morgex ritengono che sia di Cristina Cassera, 27 anni che a fine luglio, aveva annunciato un biglietto il proposito di buttarsi nel fiume. Un perito stabilirà a chi appartengono i resti (g. l. m.)

SPETTACOLI

A St-Vincent finisce oggi la 5ª edizione del festival internazionale di clown e sputafuoco

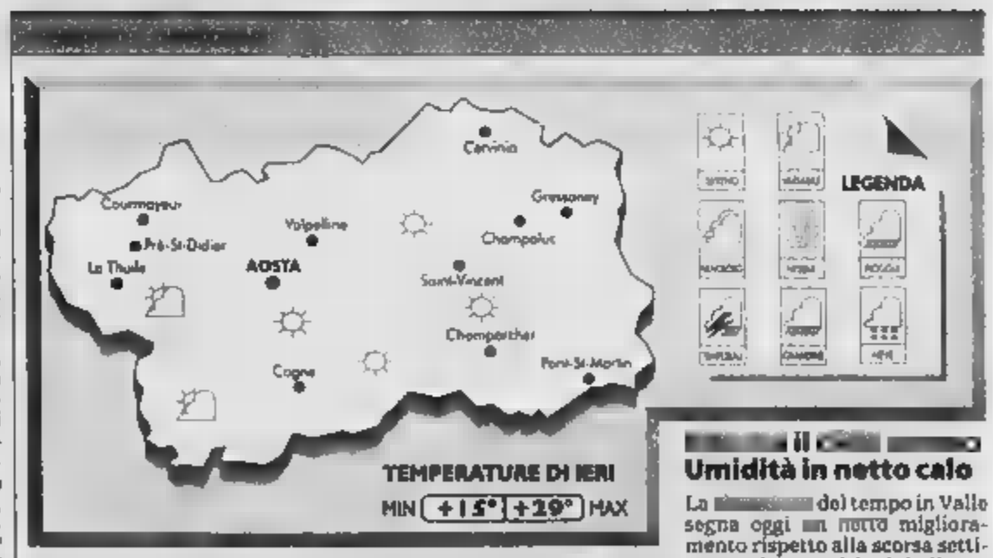
Si chiude il sipario sul teatro di strada

Courmayeur ospita il premio Oscar Vincenzo Cerami

Gli appuntamenti di oggi. Alle 16 nel parco giochi di Antey-Saint-André animazione per bambini. **Aosta** prosegue «We want jazz», gna organizzata da Opere Buffe nell'ambito del programma estivo di «Aosta Classica». Alle 21,30 nel museo archeologico sono in concerto gli «Odwalla», fenomenale impatto sonoro di un gruppo formato soltanto da percussionisti. **Ayas:** alle 17,30 nel palatenda di Champol presentazione della guida «Il grande sentiero walser». Nella piazzetta dell'Apt, alle 21, sfilata di moda. **Brusson:** con partenza alle 20 dal laghetto, fiaccolata per le vie del paese in onore della Madonna. A **Champorcher**, alle 21 in chiesa, concerto del coro di Verrès. Alla stessa ora, a **Cogne** e sempre nella chiesa, concerto del coro «Petit choeur». Nella località ai confini del Parco Nazionale Gran Paradiso, dalle 14 alle 20 si svolge anche «Rap Camp 2000», una manifestazio- a cura della Scuola militare alpina Aosta, nel prato di Sant'Orso e in piazza Chanoux. **Courmayeur:** alle 21,30 nel Jardin de l'Ange ci sarà la serata celebrativa dei 150 anni delle guide alpine di Courmayeur. ripercorrerà periodo 1850-1900. Al Jardin de l'Ange, alle 17,30, lo scrittore Vincenzo Cerami, autore tra l'altro di «Un borghese piccolo piccolo» e il premio Oscar «La vita è bella», presenterà «Consigli a un giovane scrittore» di Einaudi.

Da oggi all'11 agosto è aperta, nel salone comunale di **Gaby**, la mostra di pittura di Franco Stoffer. Il palatenda del piazzale di Punta Jolanda a **Gressoney-La-Trinité** ospita alle 21 uno spettacolo con il gruppo folkloristico di Gressoney. A **Issime**, dalle 21, serata Anni e 70 con discoteca mobile. Alle ora, nell'area esterna del palasport di **Pont-Saint-Martin**, sarà cinema all'aperto il film «La maschera di Zorro». **St-Vin-** dalle 16 alle 19 e alle 21, in via Chanoux e piazza Aosta, ultimo appuntamento con la 5ª edizione del Festival del teatro strada, gruppi di Italia, Francia, Austria e Argentina. Alle 21,30, nel Palais, «Zelig show», a cui partecipano i comi- del fortunato programma di Italia 1. **Torgnon:** dalle 16 alle 24 nel storico si svolge la sesta edizione di «Lo martsé di Torgnolins», mercatino dell'artigianato tipico. **Valtournenche**, alle 21 nel palatenda, ta musicale «Nausicaa».

Il gruppo di percussionisti degli Odwalla stasera in concerto al museo archeologico per la rassegna «We want jazz» organizzata nell'ambito di «Aosta Classica» L'appuntamento è alle 21.30



il

Umidità in netto calo

La del tempo in Valle segna oggi un netto miglioramento rispetto alla scorsa settimana. Le previsioni indicano cielo sereno, con qualche leggero annuvolamento in quota nelle ore preserali e serali, ma senza il rischio di precipitazioni. Le temperature saliranno in modo netto, con minima di 15 gradi e la massima che sarà vicina ai 30. Si è consolidata sulla regione l'area di alta pressione attesa da giorni e che si stava formando con gran lentezza. Adesso ci sarà un clima tipico dell'estate, almeno per qualche giorno. Sono in netta attenuazione i venti che ancora ieri hanno soffiato intensi soprattutto nella Nord occidentale della Valle. L'umidità in netto calo.

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
ADRIATICA: Courmayeur Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

elixir di arte e natura
OTTOZ
de l'air d'Aoste
LAURENT OTTOZ S.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/361948 - Fax 0165/236643
"Degustazione Gratuita"

CHIAO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

IMPERIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, davvero insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Martì, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohéme. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni allo 0033492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, a Camporosso

CAMPOROSSO Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni ma coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano esordito con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il suo quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. **[d. bo.]**

Simona e Paola prime tra i gelatai a Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia di tagliandi tra secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera prosegue a colpi di voti la sua marcia verso la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e il suo bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, i Daubaci di Vado nel drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	5892
BAGNI LIDO (Noli)	2329
BAGNI [illegible] (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) **638**; Lido Sirene (Bergeggi) **539**; Atlantic (Laigueglia) **198**; Le Bolle Blu **162**; Morgana (Andora) **158**; San Pietro (Albissola Superiore) **102**; Nettuno (Albissola) **101**; Ondina (Albissola Capo) **96**; Premuda (Spotorno) Vittoria (Celle Ligure) **55**; Ezio (Bussana-Sanremo) **54**; Olimpia (Savona)

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	5892
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) **1026**; Roberto (Atlantic-Laigueglia) **62**; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) **158**; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) **98**; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) **96**; Antonio (Premuda- Spotorno) **58**; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **55**; Sofia Francesco **54**; Mike (Nelly -Alassio) Fox (Ceriale) Teresa (Bagni Bianca-Diano M. **34**; Antonio (Ospedaletti)

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	
RINOX	1680

Zorro (Barock café) **738**; Giannico (Malibù) **545**; Andrea Poggio **301**; Fex (Loano) **136**; Master DBS (Sporting Club Sanremo) **89**; Tomahawk (Ceriale) **80**; Franki Dj 70; Giuliano R. **49**; Walter Beccaria (La Casa Di Luk) **45**; Robertino **25**; Ivano (Jaws-Finale Ligure) **15**; Walter **11**; Gimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) **10**; Ax **3**; Mauro Vicari **2**; Fabietto **2**.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	2677
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2096

Walter (Il dattero-Finale L.) **539**; Sunny Bar (Diano Marina) **238**; Pinotto (Calizzano) **157**; Mario (Bar Sempione Albenga) **136**; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **116**; Iride (La Grotta-Albissola M.) **96**; Caffè Doria (Andora) Bonsai (Loano) **35**.

BARISTI	
STAZIONE	5892
IGOR (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'Ilario (Samarcanda) **772**; Beppe e Roby (Barock Café) e Pietro (Rialto-Pietra L.) **550**; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) **412**; Irene (Bagni Lido-Noli) Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) **290**; (Caffè Torino-Albenga) **322**; (bagni Lido-Noli) **232**; Irene (Atlantic-Laigueglia) **198**; Tino (Bar Roma-Sanremo) Silvia (Happy Meal) Principe (Bar Campo-Calizzano) **1**; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) Mattia (Harley Caffè-Ceriale) **108**; Italo's (Stellanello) **95**; Paola (Barnehon-Spotorno) Silvia (Ondina-Albissola Capo) **75**; Rina(Bar Festival-Sanremo) Luca (bagni Vittoria) **55**; Roberto (S. Elmo-Diano Mariana) **48**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	
BIT BELOW (Andora)	1892
BAJDA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) **548**; Ju Bamboo (Savona) **243**; La Suerte **155**; I Pozzi (Loano) **141**; Sporting Club (Finale L.) **113**; Covo Disco Dinner **100**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) ; Giza (Sanremo **46**; La capannina ; Kursal Club (Savona) **9**.

DRINK&MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
[illegible]	1236

Barock Café (San Bartolomeo) **738**; Tropicana **563**; Jaws Gasoline (Finale L.) **312**; Big Ben Pub (Sanremo) Caffè Gv (Loano) Harley Caffè (Ceriale) **108**; Mua (Andora) **74**; American Bar Agorà Casa di (Salicelo-Cuneo).

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	3018
LUCIO FOSSATI	1570
IRISHIELDS	

Michele Del Mistero **538**; I Capovolti **248**; 4 Belle Bambine **194**; Skin Trade (Sanremo) **153**; Tremendicanti **150**; Sixties Boys **141**; Qinsh **113**; Tony D'Abbiero (Ceriale) **108**; Klasse Criminale **96**; Ivano Nicolini **37**; Molten lizzies **29**; The Sixties Boys **20**.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, viale Augusto Migliorini. **[r. ar.]**

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino come moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Alopa» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna al Medioevo con una [illegible] giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si usava il Finarino come unica [illegible] valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestieri che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione a non rendervi complice del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. **[s. p.]**

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & LE BAIE DEL RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
QUESTA SERA – Ore 21.30
Scrittore finalista
ERNESTO FERRERO
Presentazione del volume "N." Ed. Einaudi
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

MARACAJ
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA STATALE N.33

MARACAJ
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel. 0323/401892

Incontro con il celebre solista che vive ■ Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

Pietro Benecchio
NOVARA

■ l'argentino Astor Piazzolla ■■ l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il 24° Trophee mondial della Cma, Scappini figura ■■ i più apprezzati solisti ■ tranne ■■ per i concerti, ■■ ama mettersi sotto i riflettori. «Preferisco esprimermi con la musica - ammette ■ fisarmonicista, che vive ad Omegna, sul lago d'Orta - ■ ■■ non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, ■■ personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha ■ proprie caratteristiche, il proprio stile. E' da sfatare l'idea che si possa costruire un ideale podio».

Molti, però, dicono che lei sia il più bravo di tutti...«Conosco molti colleghi di valore, anche all'estero, che si dedicano ■ partiture ■ generi specifici. Io, forse, sono quello che si diffe■■■ perchè ama interpretare tutta la musica, ■■■ica, popolare o contemporanea».

Scappini ha cominciato a suonare ■■■ scuola Spontaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 ed è titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non conosco un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ovunque mi trovi, per me ■ sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per ■■ è sempre una grande gioia»

E come didatta, ha un segreto: «Privilegio sempre la formazione umana. Prima viene l'uo■■■ poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. Di recente, ■■■ la sua fisarmonica e con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato con straordinari ■ solo» i passi di Alessan■■■ Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la «sua» gente. Ieri ha suonato ■ Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, ■ stasera alle 21,30 sarà a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello ■ a Cervatto, in Valsesia. La vigilia ■■ Ferragosto Scappini suonerà a Pallanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Ghiffa ■ il 19 di nuovo in Valsesia, a Prela.

Nei programmi dei concerti figurano opere di Bach, un omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della mor■■, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zurbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cuneese, che ■■■ strumenti Armando Bugari e ha all'attivo due Lp ■ un cd, offrirà all'ascolto anche brani di sua composizione.

Asti

Le serate di Portacomaro

■ avvia verso il gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, alle 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette rosse», della Società precaria dell'arte, e «Strega» (■■ 22,40), ■■ monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gerbi. Gli appuntamenti ■■■ preceduti (alle 20) da una ■■■ cucinata dalla Pro loco. Domani sono protagoniste Silvia Belfiore e Anna Maria Schiano, che propongono «Musica e popolo». Si chiude, giovedì sera, con la degustazione e la cena di «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» ■■■ Mario Migliara. Ogni serata termina ■■■ le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attrice Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Guglielmina (3260 metri di quota) ■ Resegotti (a 3624 metri), sul massiccio del Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa ■■ anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo saranno inaugurati domani mattina con una cerimonia religiosa ■■ contemporanea. La «Guglielmina» era stata aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ■■ e mezzo di cammino da Alagna, le «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) ■ rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» rana per entrare nella storia

■■■ Eynard

DICONO di lui che è un ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono di lui che è una freccia capace di centrare prima o poi (più prima che poi) il bersaglio. E il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitrenne novarese di Trecate, sono i 100 metri rana alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe ■ primo azzurro del ■■■ a vincere un oro in questa specialità.

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo ■ lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il mio record italiano ■ l'1'1"34. Poi tireremo le somme».

Domenico Fioravanti

Sì, però lei ■ anche il ■■■pione d'Europa in carica e in giro nella sua specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola ■■■: se limo il ■■■ primato ho buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il neo primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'america■■ Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il russo agli Europei dello ■■■■ anno, l'americano in una tappa di Coppa del mondo. ■■ le Olimpiadi ■■■ un'altra cosa. Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente ■ non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo caso partiamo dai blocchi sullo stesso piano. Perchè la mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 rana spero di dire la mia, mentre nei 200 l'obiettivo è solo di battere il mio record personale e di entrare ■■ finale. Per questa gara non ho altre ambizioni».

Che cosa rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno non sono uno scherzo». Tutto per battere a Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Tra panorami, boschi e specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

Paola Guabello
MAGNANO

Sarà quella balconata della buca 16 che spazia, nelle giornate ■ sole, sullo spettacolare panorama delle Alpi piemontesi, saranno i fitti boschi di querce che costeggiano la «9», le eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure ancora quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo nella «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club di Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affasci■■■ giocatori ed esperti e puntualmente (quando c'è ■■■ di classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

■■ quattordici anni ■ Golf club è uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi di altri nove «top», da Villa d'Este a «I Roveri», dal vicino «Castelconturbia», ai farways di Torino, Roma o Venezia. Il tutto ■ «sottoscritto» da una giuria specializzata di giocatori professionisti e giornalisti inviati in mis■■■ speciale dalla rivista «Mondo del Golf».

Ma non solo. Il blasonato percorso biellese regge il ■■■ fronto anche se varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ricerca dei dieci tracciati più esclusivi del Vecchio Continente, la rivista Traveller (il mensile monografico dedicato ai viaggi), ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

«Il paradiso del "Le Betulle" spicca per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, movimentate ■ ostacoli d'acqua, bunker, fossi strategici e boschi, mettono a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Nella classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed inglesi della pubblicazione, oltre a Biella sono stati indicati anche percorsi storici, uno per tutti il St. Andrews in Scozia.

Per avere maggiori informazioni si telefona allo 015-679151.

«Le Betulle» il campo di golf di Magnano ■■ ottenuto un nuovo

dalla rivista Traveller che intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Questa sera al Palais c'è il cabaret del fortunato programma in onda ■■ Italia 1

«Zelig» si trasferisce ■ St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa sera il Palais ■ Saint-Vincent ospita un appuntamento ■■ i comici ■■ celebre locale milanese, gli stessi volti noti dell'umo■■■ programma tv in onda ■■ Italia 1. I nomi ■ Max Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppe Braida sono meno noti di quanto lo siano i loro volti, sinonimo di risate.

I quattro artisti, tra i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. Margherita Antonelli, ad esempio, è conosciuta più come Sofia Matuonto, l'addetta alle pulizie per vocazione e discendente di una dinastia di domestiche». Max Pisu invece deve molto ■■■ Valle d'Aosta. Nel 1995 ■■ vinto a Courmayeur ■ premio «Bravograzia», lo stesso che ha lanciato

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

verso il successo, tra gli altri, anche Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Sul palco ■■■ Palais ci sarà anche un artista più abituato al teatro in senso stretto, ■■■ ■■■ al cabaret: è Gabriele Cirilli, che ha lav■■■ molto con Gigi Proietti. Al cinema, ha girato con Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Chi invece ha il cabaret nel Dna ■ Beppe Braida, torinese di 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi personaggi più famosi, come il professor Zazà e Tano Caimano. L'appuntamento con Zelig ■ alle 21,30, biglietti a 20 mila lire. [a. ser.]

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì ■ ■ Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
Venerdì 4 agosto - ore 21,00
INAUGURAZIONE
Sabato 5 agosto - ore 21,00
"CARTOLERIA EINSTEIN" nello spettacolo:
CINEMA SPRINT COMPANY (film ■■ carpe ed ■■■)
Domenica 6 agosto ore 21,00
• • LA COMPAGNIA DELLA GRU presenta:
"Ed ora, dolce" - libero adattamento dei musical "Jesus Christ Superstar"
Lunedì 7 agosto - ore 21,00
"CREAZIONI "BABILONIA" DI "LUCIA" presenta la sfilata di moda"
Nuova collezione mix donna, uomo e moda
Martedì 8 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirretti:
"La polizia lì dei mia nonna in Australia?" e "I Dieci rifiu e l'emigrazione"
Mercoledì 9 agosto - ore 21,00
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ■TA: I MAPO
Giovedì 10 agosto - ore 21,00
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
Le canzoni, i ricordi, la vita della più grande interprete francese
Venerdì 11 agosto - ore 21,00
"MARGHERITA ■■■■OW 2000", Musica globale per tutte le ■■■
Sabato 12 agosto - ore ■■■
Spettacolo ■■■ "STORMY BLUES" ■■■
Domenica 13 agosto - ore 21,00
• • IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Floriano Liatta in:
"Canzoni di Casa Nostra" (Ingressi ad offerta libera)
Martedì 15 agosto - ore 21,00
CONCERTO DEL "POLIFONICO DEL VERBANO"
Direttore M° Luigi Mattiussi

Con il patrocinio:
• Regione Piemonte
• Confartigianato Unione Artigiani Novara e V.C.O.
• Provincia del Verbano Cusio Ossola
• Comune di Verbania
• APTL del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo
• INA Assitalia - Verbania
• Lavanderia Milanese
• Supermercati OMEGLIO - Verbania

La Manifestazione è assicurata da INA ASSITALIA
Agenzia Generale di Verbania

* Botteghe Artigiane con dimostrazione e vendita
* Esposizione, in chiesa, delle opere selezionate, del "3° Concorso Fotografico Nazionale"
■■■ addobbi floreali sono curati dalla Floricultura FLAVIO E ALEX FUCCINICCO di Verbania
* Suoni e Luci di LUIGI GELA
* I servizi radiofonici sono curati da "RVL" - la ■■■

Orari - feriali (sabato compreso): 17-24 / Festivi 10/12 16/24
Ingresso - Gratuito per la Rassegna e Spettacoli all'aperto
- All'interno: L. 10.000 - L. 7.000 (ridotti)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VERBANO"
Viale Azari 115 - 28922 Verbania Pallanza (VB) - Tel. 0323.502591 Fax 0323.503888

Un futuro sulla scia di quanto avviene a Pavone e Mazzè. I lavori devono terminare entro il 2006

Agliè, albergo a cinque stelle nel castello

Progetto della Soprintendenza

[illegible]aro Maggio

AGLIE'

Alloggiare nella stanza di uno castello sprofondato in [illegible] parco e cenare circondati da un'atmosfera da mille e una notte, magari rapiti dai suoni dei violini. Chi non l'ha sognato almeno una volta nella vita? Il castello di Agliè, uno dei [illegible] più affascinanti [illegible] maestosi della Regione, antica residenza Sabauda, che [illegible] Soprintendenza ai Beni Architettonici intende rilanciare, potrà offrire tutto questo. Obiettivo ambizioso: albergo d'élite cinque stelle, sullo stile dei castelli francesi, nella zona un tempo occupata dall'ospedale militare e ristorante per i palati più fini e ricercati. Unico ostacolo sarà rappresentato probabilmente dai prezzi: necessario, infatti, [illegible] portafoglio generoso. I tempi: tutto dovrà essere pronto entro il [illegible] anno delle Olimpiadi invernali.

Il primo passo è stato il progetto preliminare della Soprintendenza: la notizia diffusa dal ministro dei Beni e delle Attività Culturali, Giovanna Melandri di scorporare il castello alladiese dalla lista delle strutture statali da alienare ha sollevato [illegible] morale [illegible] sono spariti lo [illegible] nello svelare gli obiettivi futuri sul castello. Una politica fatta di piccoli passi, al momento: «Che noi non abbiamo mai abbandonato - spiega Daniela Biancolini, la Soprintendente e responsabile del manufatto alladiese - nemmeno quando si parlava di alienazione dell'edificio». Il presente: apertura delle serre (inutilizzate da tempo) per i matrimoni, il recupero del secondo piano (oggi non visitabile) dove c'è una delle collezioni ornitologiche più importanti al mondo e dove sarà possibile accedere agli antichi alloggi dei comici. E ancora: serate musicali, pic nic, escursioni [illegible] bicicletta o a cavallo attraverso il parco. Il futuro ha progetti più ambiziosi (come già avvenuto, [illegible] passato, in Canavese nei castelli di Mazzè e Pavone . Quello [illegible] farne [illegible] centro di accoglienza turistica d'avanguardia, «da togliere il fiato», come [illegible] da tempo esiste in altre nazioni europee, Francia in testa. «La zona del vecchio ospedale, dove già ci sono stanze dotate di mini servizi è il luogo ideale per l'albergo - puntualizza Biancolini - con l'ingresso dal piano delle scuderie. Il ristorante, invece, si aprirà sulla piazza».

La Regione ha dato segnali positivi per quanto riguarda i finanziamenti: si parla di svariati miliardi. «Poi potremo partire col bando per affidare l'appalto», conclude la Soprintendente. La notizia è accolta [illegible] entusiasmo anche dall'Atl Canavese e Valli di Lanzo: [illegible] ne [illegible] molto - spiegano dagli uffici di Ivrea - ma conosciamo le intenzioni della Soprintendenza e questo ci fa ben sperare sul rilancio dell'edificio». Non solo: il progetto darà ossigeno a una realtà, quella alladiese e del circondario, che altrimenti rischia di morire. Gli ostacoli da superare non sono pochi: incominciando dalle presenze, quest'anno aumentate, ma che negli anni passati hanno subito un vistoso calo. E' necessario un lungo lavoro di promozione: «Diciamo no alle transumanze turistiche, ma se siamo in grado di portare al castello 200, 250 persone durante ogni iniziativa, siamo [illegible] buon punto. E poi è indispensabile promuovere manifestazioni [illegible]za almeno mensile, altrimenti [illegible] visitatore non viene». Infine il problema dei custodi: attualmente sono una ventina i guardiani del parco (un numero appena sufficiente) e la metà è rappresentata da custodi cosiddetti «giubilari», con contratto a [illegible] mesi.

A fianco, il maestoso castello di Agliè. Sopra, Daniela Biancolini

Ivrea, dopo la rapina in un chiosco

Accuse di estorsione per i due marocchini

IVREA. Restano in carcere Bolshti e Said Nadiry, di 22 e 35 anni, i cugini marocchini (che abitano rispettivamente a Colleretto Giacosa e a Borgofranco) arrestati la scorsa settimana dai carabinieri, appena dopo aver rapinato il commesso di un chiosco di angurie nell'area mercatale di Ivrea.

Ieri mattina, assistiti dagli avvocati Delfino e Coda, sono stati sentiti dal gip Marra. Il magistrato ne ha convalidato l'arresto e, ritenendo sussistere le esigenze cautelari, ha disposto il ritorno in carcere.

La posizione di Bolshti e Said Nadiry, infatti, si è ulteriormente aggravata. I carabinieri li avevano arrestati per la rapina, accompagnata dall'estorsione, al chiosco di Franco Verlezza.

Ma i due marocchini (che in zona erano diventati il terrore di baristi e negozianti) devono rispondere anche di una estorsione ai danni dei titolari del Petit Bar, in piazza di Città, oltre che di aver insultato una donna in piazza Freguglia e di averle rotto dei bicchieri. Non è escluso, inoltre, che altre denunce si aggiungano a quelle già presentate.

Tornava a Poirino e viaggiava in bici

Pensionato travolto e ucciso a Carignano

CARIGNANO. Era uscito di casa [illegible] la [illegible] bicicletta, per la consueta passeggiata mattutina. [illegible] ieri, mentre stava tornando indietro percorrendo la strada che da Carignano porta a Villastellone, un'auto [illegible] ha travolto alle spalle e ucciso. La vittima era un pensionato di Poirino, Severino Demarie, 69 anni, abitava in via Marocchi 94.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 11, sulla provinciale 122, quasi alle porte di Villastellone. Sono intervenute le ambulanze della croce rossa e anche l'elisoccorso del 118. Ma è stato tutto inutile: il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso, per un politrauma.

Sotto choc il conducente della vettura, Gabrie[illegible] Ribetti, 30 anni, residente a Villar Perosa, che era alla guida di una Fiat Punto. Non sono ancora chiare le dinamiche dello schianto. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri l'auto, proveniente da Carignano, ha tamponato all'improvviso la bicicletta.

Il pensionato è [illegible] scaraventato a terra, per alcuni metri. Ha sbattuto violentemente sull'asfalto ed è morto sul colpo.

■ **IVREA, FURTO.** I giudici hanno condannato a 9 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa per furto Salvatore Angemi, 27 [illegible]ni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) [illegible] accusato di aver rubato [illegible] collier d'oro dalla vetrina di un'oreficeria del centro storico eporediese, il 23 giugno di due anni fa, approfittando del fatto che [illegible] commesso aveva appena aperto la porta ad un cliente.

■ [illegible] **PATTI** [illegible] Il tavolo di concertazione del Patto Territoriale del Canavese ha approvato un ordine del giorno, a sostegno delle analoghe iniziative della Provincia [illegible] Torino che parteciperanno al bando nazionale di ottobre. «Il [illegible] Patto Territoriale - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - ha portato innegabili benefici all'economia del Canavese, con un'iniezione di fiducia alle imprese [illegible] [illegible] clima di cooperazione fra pubblico e privato».

■ **VISITE ALLA SACRA.** Il rettore della Sacra di [illegible] Michele propone per tutti i sabati di agosto la visita notturna alle rovine. Dopo le 21 è possibile accedere all'area dal nuovo percorso, utilizzabile anche dai disabili, [illegible] con l'ascensore raggiungere il luogo degli [illegible] per ammirare i lavori [illegible] la Valle di Susa.

■ [illegible] [illegible] Carlo Colombo, domani sera, ore 21,15 alla Cà del Meist, conduce la serata di osservazione astronoica «E uscimmo fuori a riveder le stelle». Info: 0124.953262.

■ [illegible] [illegible] **Di** [illegible] I vigili del fuoco di Susa sono intervenuti domenica intorno alle 13 sulla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia per spegnere un principio d'incendio verificatosi all'interno di un [illegible] Le fiamme, alzatesi probabilmente per un cortocircuito, hanno colpito il quadro comandi del locomotore di un treno merci diretto in Francia. La linea ferroviaria non [illegible] subito particolari ritardi.

■ [illegible] **ALBANESI.** La polizia stradale di Susa ha denunciato ieri Arben Corrashi, albanese di 31 anni residente a Torino. Fermato alla guida di un'Audi 80 presso l'area di servizio di Salbertrand ha esibito patente falsa. Con lui viaggiavano due suoi connazionali, Ermelinda Parrodani e Tone Cunbulla, ambedue clandestini, che [illegible] stati accompagnati per il rimpatrio presso l'Ufficio stranieri della questura di Torino dov'è risultato che [illegible] Parradani era [illegible] espatriata nell'aprile del [illegible].

■ [illegible] [illegible] Il consiglio comunale di Verolego ha deliberato che con l'avanzo di amministrazione 1999 investirà 108 milioni per la sistemazione del nuovo palazzo comunale [illegible] via Rimembranze, [illegible] milioni per [illegible] scuole medie, 20 milioni per l'acquedotto, 14 milioni per l'acquisto di un pianoforte [illegible] coda e 12 milioni per una autovettura per l'Ufficio Tecnico.

■ **ALBIANO, RIPETITORE.** Non si farà ad Albiano [illegible] referendum sul ripetitore per telefonini: lo ha deciso [illegible] giorni scorsi il sindaco del paese, [illegible] Marcelli. In 463 avevano firmato una petizione per dire no all'impianto. Secondo l'Arpa non c'è comunque rischio per la salute della popolazione.

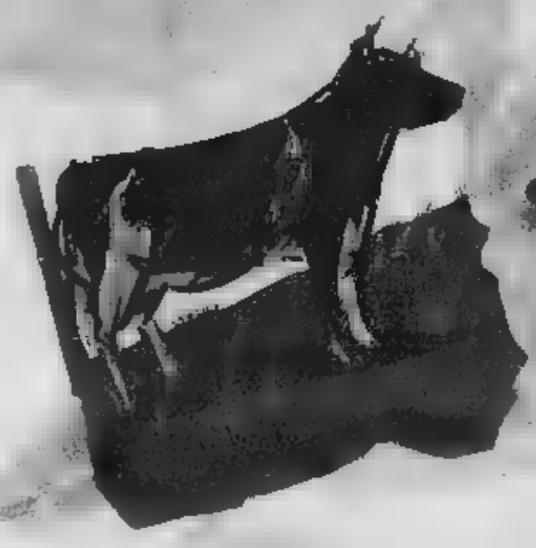
■ **QUINCINETTO, SCALARO.** Gli studenti dell'Istituto per geometri «Cena» di Ivrea hanno realizzato uno studio sulla borgata Scalaro a Quincinetto. Un lavoro sul campo che dovrà portare alla realizzazione di un progetto per il recupero dell'area [illegible] cui la Provincia ha già buttato l'occhio per la realizzazione di una zona protetta. Un'idea, quest'ultima, che [illegible] è piaciuta affatto alla popolazione della borgata.

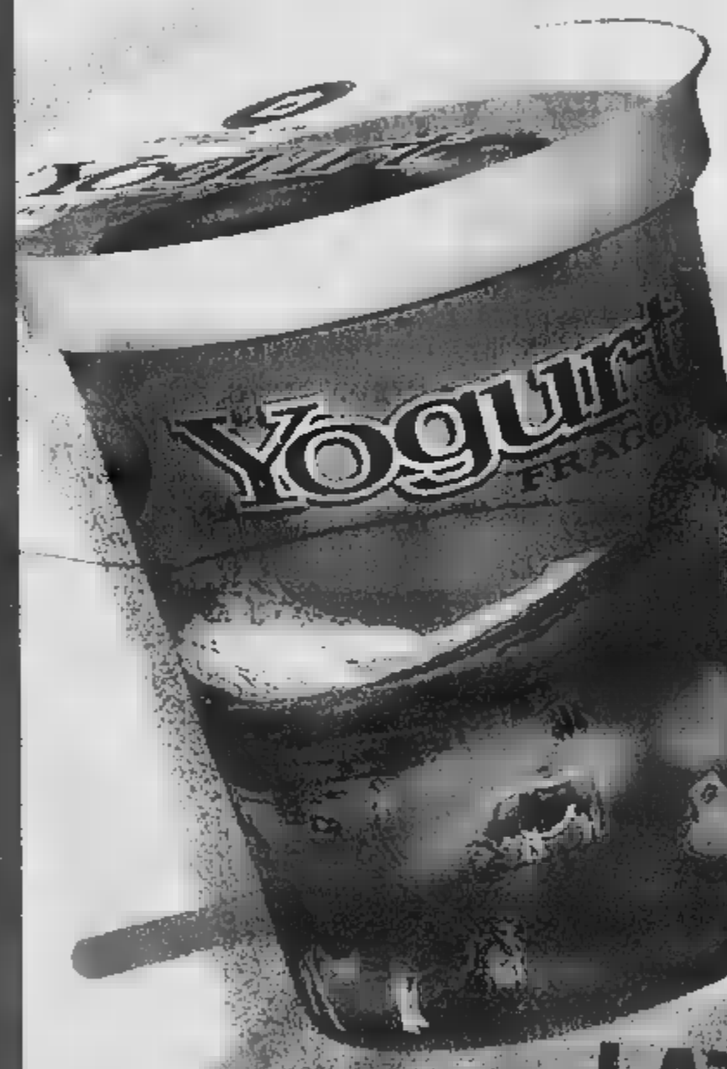
■ **PRALI, INCONTRO.** Weekend di etica da giovedì a domenica organizzato dal centro ecumenico Agape. Per informazioni telefonare allo 0121/807.514.

LASSÙ sulle MONTAGNE

si sente CANTARE:

...è bello fare il latte per la Centrale...





e dal BUON
LATTE di MONTAGNA
I NOSTRI
PRODOTTI
FRESCHI
sani
e GENUINI

LATTE
YOGURT
FORMAGGI

CENTRALE
LAITIÈRE
D'AOSTE

Loc. La Ciuca de Chegnul - 11020 Gressan (Ao) - e-mail: clacomm@netvallee.it

VALLE D'AOSTA · VALLÉE D'AOSTE
CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE
tomino
Bianconeve
Freschi sapori di montagna
Ingredienti: latte intero pasto

Il posto ideale...

LAGO D'ORTA

Pronta consegna

VILLETTE
PRESTIGIOSE
L.99.000.000

IN 18 MESI SENZA INTERESSI

035.41.23.029

Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.

ALZANO LOMBARDO - Via Provinciale, 29

I DUE EMISFERI ★★★★ STELLE

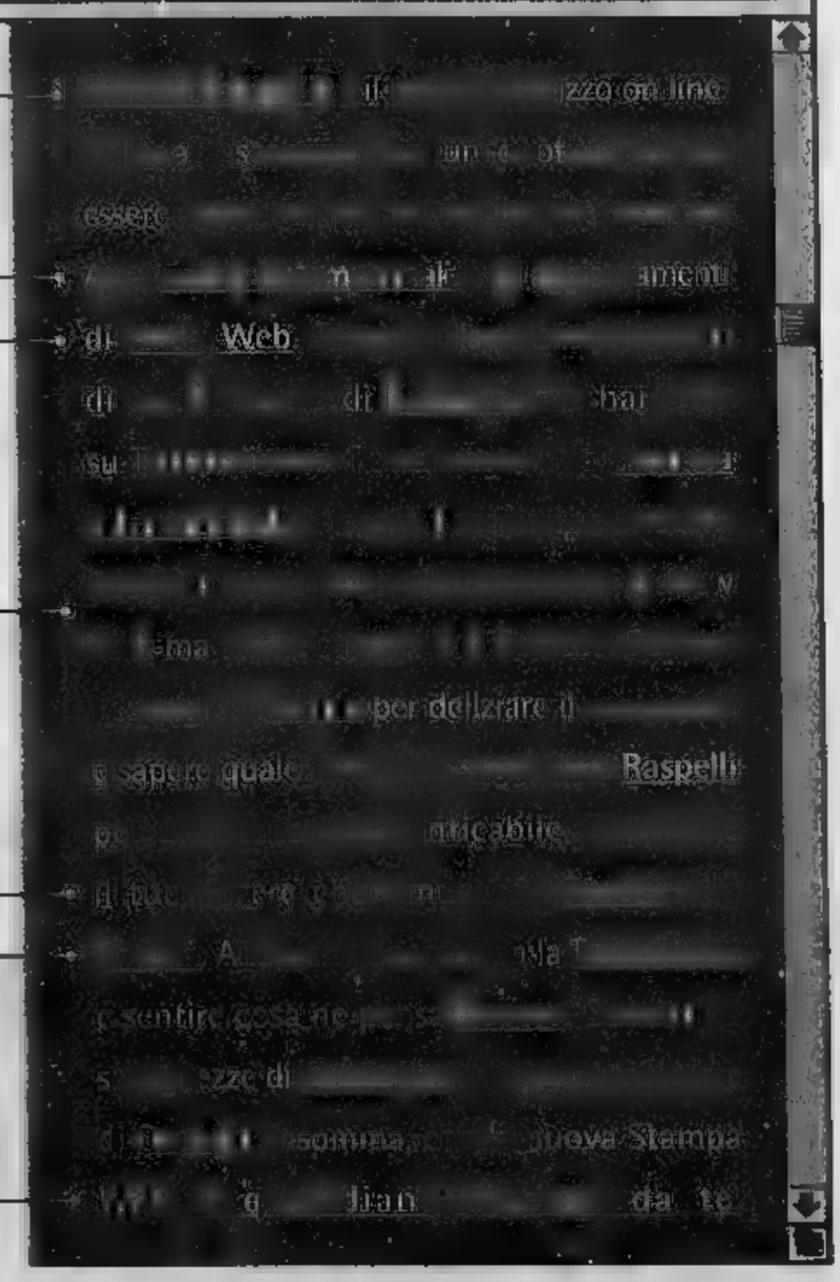
PENTAGONO

www.pentagono-turistico.it • E-mail: pentagonoct@tin.it

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Sport popolari, è concluso il campionato a coppie delle serie A, B, C e D

I quattro «scudetti» del palet

Nel torneo cadetto la sorpresa Gyppaz-Farys

Bruno

Con le partite della decima ed ultima giornata si è conclusa l'edizione 200 campionato valdostano di palet a coppie. In serie A è giocato a Gressan, con 21 coppie in campo. Vi era molta attesa per il testa a testa fra le due compagini di Châtillon, quelle formate Carlo Personnettaz e Ivo quella Ivano Gard e Vittorio Hérin. Il campo ha premiato Personnettaz e Fosson, con una battaglia fino all'ultimo minuto. Personnettaz e Fosson hanno vinto la gara, proprio davanti ai loro rivali per il titolo. Classifica finale: Carlo Personnettaz e Ivo Fosson campioni della Valle con 62 punti, secondi Ivano Gard e Vittorio Hérin

Nella B è giocato a Valtournenche con la partecipazione di coppie. Hanno vinto Denis Gyppaz di Issogne e Mirko Farys di Saint-Denis, che hanno battuto in finale Roberto Vuillermoz e Mirko (di Quart e Châtillon). In questo vi è stato un clamoroso sorpasso all'ultima giornata, perché dopo vittoria Gyppaz e Farys sono saliti a quota 36 in classifica, scavalcando di 3 punti Ezio Pétey e Onorato Hérin (Verrayes e Châtillon), che sono incappati in una giornata negativa e sono gara nelle fasi eliminatorie.

Per la serie C l'appuntamento era a Doues, con coppie in campo. Vittoria del duo formato dai giocatori di Valtournenche Luciano Botticini e Claudio che in finale hanno sconfitto Eugenio Martino e Stefano Borrettaz (di Aymavilles e Issogne). Dopo il risultato di domenica Botticini e Barmasse hanno raggiunto in cima alla classifica, a 34 punti, i due giocatori di Quart Franco Bionaz e Andrea Perrin. Sarà così necessario uno spareggio per assegnare il titolo valdostano di categoria del 2000. La partita si giocherà il 24 agosto, la località deve ancora essere decisa.

In serie D le partite conclusive del campionato sono state giocate a Nus con 43 coppie in campo. Ha vinto la coppia formata da Matteo Blanc ed Erik Machet (di Pontey e Saint-Denis), che hanno sconfitto nella finale Jonathan Cignetti e Simon Lavoyer, entrambi di Pontey. Il titolo è stato assegnato a giovanissimi Mirko Fichera e Giuseppe Favre (di Issogne e Arnad), che hanno totalizzato la bellezza di punti ed erano già campioni prima dell'ultima giornata di gara. Al secondo posto Michel Prodoti e Silvano Fruttaz di Porossan con 32 punti.

Carlo Personnettaz e Ivo Fosson. Il duo di Châtillon ha vinto l'edizione 2000 del campionato a coppie di serie

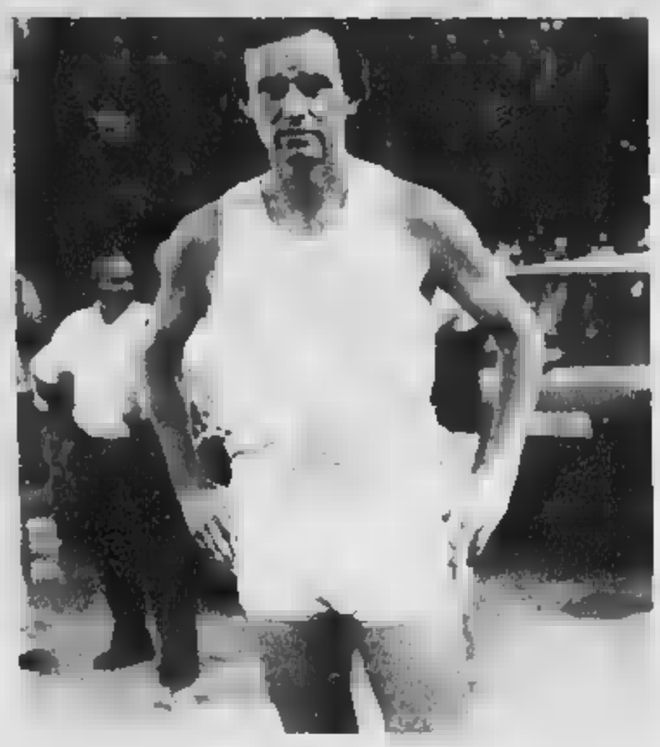
Podismo, vince un atleta del Centro sportivo Esercito

Cogne, battuto il record del Tour Gran Paradiso

COGNE

Le nuvole, il sole, un panorama stupendo e il nuovo record della gara. Non è mancato nulla a Cogne nella 15ª edizione del Tour Gran Paradiso. Alla gara, organizzata dalle Fiamme Gialle Aosta e valida per il campionato valdostano di marzo e più, hanno partecipato quasi concorrenti (55 nella non competitiva). Si è imposto Alessandro Alessandri, che aveva già vinto in coppia con Paolo Riva la notturna del Borgo di giovedì sera nelle vie cittadine di Aosta. Il portacolori del Centro Sportivo Esercito, tesserato per l'Atletica Bre ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 52'11", migliorando il record della competizione che apparteneva a Paolo Coda con 53'53".

Alessandri ha preceduto l'élite del podismo valdostano, Gabriele Franchino (Atletica Monterosa) secondo, Jean Pellissier, Bruno e Denis Brunod, tutti dell'Atletica Zerbion, al terzo, al quarto e al quinto posto. Tra gli amatori il successo è andato a Nicola Valerio (Trecase) davanti a due rappresentanti del Sant'Orso: Marco Bethaz e Savino Quendoz. Tra i veterani ha primeggiato Elmo Glarey (Atletica Zerbion), che si è lasciato alle spalle Alessandro Neiroz (Uisp Aosta) e Carlo Chabod (Sant'Orso). Tra i pionieri si è imposto Rinaldo Foy (Atletica Zerbion) davanti a Di Meo e a Marino Lottry (Sant'Orso). Nei superpionieri il torinese Violetti ha preceduto Franco Brazzale (Uisp Aosta) e Spirito Peirano (Atletica Zerbion). Nel settore femminile vittoria per la monregalese Laura Mazzucco, che si è lasciato alle spalle Laura Maschi (Atletica Monterosa) e Giovanna Vego Scocco (Valchiusella).



Rinaldo Foy, dell'Atletica Zerbion, si è imposto nella categoria pionieri

Grande partecipazione numerica nelle categorie giovanili. Tra gli esordienti si imposti François Vièrin (Atletica Zerbion) davanti a Alex Ascenzi (Fiamme Gialle) e ad Andrea Dalle (Avis Pont-Saint-Martin) e Nicole Navillod (Carlo Viola), con Valentina Virgili (Arcisate) al secondo posto e Martine Chuc (Avis Pont-Saint-Martin) al terzo.

Nei cadetti Andrea Gaggioni (Carlo Viola) ha preceduto Claudio Rizzi (Avis Pont-Saint-Martin) e Didier Lacroix (Sant'Orso), mentre la piemontese Elisa Gallinato si è lasciata alle spalle Chantal Chabloz (Sant'Orso) ed Elisa Peretto (Avis Pont-Saint-Martin). Tra le ragazze ennesimo successo per Charlotte Bonin (Calvesi) davanti a Valentina Bonomo (Fiamme Gialle) e a Solange Chabloz (Sant'Orso).

Negli allievi le vittorie andate ad Alessandro Nicco (Avis Pont-Saint-Martin), che ha preceduto Roberto Vallomy e Patrik Barmasse (entrambi dell'Avis Pont-Saint-Martin) e a Beatrice Raso (Pont Donnas) davanti a Noemi Chabloz (Atletica Zerbion) e Annie Coquillard (Sant'Orso). Tra gli juniores hanno primeggiato Didier Ruffier (Atletica Zerbion) e Karin Bee (Calvesi). Le due batterie riservate ai cuccioli hanno fatto registrare le vittorie di Mattia Bonin e Vivienne Viérin

Il Sant'Orso si è aggiudicato la classifica a squadre assoluto e il Memorial Mario Acerbi, maschile in campo femminile ha vinto l'Atletica Monterosa e tra i giovani l'Avis Pont-Saint-Martin. (s. b.)

ATLETICA

Più vicina al tempo che vale le Olimpiadi

Ora Roberta Brunet ci crede un po' di più

Nel meeting di Lignano Roberta Brunet ha fatto segnare il tempo di 9'05" nonostante la pioggia

AOSTA

Roberta Brunet alla conquista di Sidney. Questa sembra essere la nuova sfida della forte mezzofondista valdostana, in barba alla sfortuna e agli incidenti, che vuole ritornare ad essere una protagoniste internazionali della specialità. Lo si era capito quando è ricomparsa a Saint-Christophe alla ricerca delle sensazioni positive che le avrebbero aperta porticina e speranza per il futuro agonistico. Lo è stato ancora di più quando nell'ultimo fine settimana nel meeting di Lignano, nel quale Roberta ha corso e vinto i 3000 metri, malgrado le pessime condizioni atmosferiche che l'hanno agevolata dal punto di vista cronometrico. Il tempo finale 9'05" è comunque in considerazione e conferma la crescita di condizione dell'atleta.

lo ammetterà mai, anche per una di scaramanzia, ma l'obiettivo è proprio il rientro alla grande nel panorama mondiale. E quale competizione migliore di un'Olimpiade per l'ennesima puntata di una carriera di grande levatura, ma anche ricca di momenti negativi? Sulla pista veneta la valdostana ha dettato legge sin dai primi metri e malgrado la pioggia ha lasciato spalle una dopo l'altra tutte le avversarie, le «lepri», che dovuto accompagnarla sino ai metri.

«Nonostante il maltempo che ha imperversato sulla pista - ha detto Roberta - ho provato sensazione positive. Dopo un paio di giri ero già sola e se penso che anche le "lepri" non mi hanno agevolato, il tempo fatto registra può In generale dunque è stata una prova soddisfacente che mi permetterà di affrontare i prossimi impegni con un morale maggiore. L'importante è proseguire su questa strada, poi si vedrà».

ostacolare una sua tuale partecipazione alle Olimpiadi di Sidney c'è minimo da raggiungere e il tempo a disposizione è davvero poco. Il prossimo impegno sarà il 12 agosto al meeting di Viareggio e l'obiettivo, non dichiarato, è raggiungere il tempo richiesto e attendere gli sviluppi. A 36 due bronzi, olimpico e ale, i sogni possono ancora trasformarsi in realtà. (r. b.)

L'ARRIVO DEI CAMPIONI BIANCONERI A CHATILLON

Folla di tifosi per salutare Del Piero & company

Folla di tifosi ieri a Châtillon per salutare l'arrivo dei giocatori «nazionali» della Juventus. I bianconeri che a giugno sono stati impegnati nei campionati europei ieri hanno raggiunto i compagni di squadra nel ritiro che ha sede della Scuola alberghiera di Châtillon. Zinedine Zidane e il capitano Antonio Conte sono arrivati in auto nella tarda mattinata, seguiti a pochi minuti di distanza dagli altri compagni, giunti in pullman. Ora il tecnico Carlo Ancelotti ha a disposizione l'intera rosa, tranne Davids, Montero e O'Neill, attesi per dopo Ferragosto. Tanto entusiasmo da parte dei tifosi all'arrivo dei loro beniamini, anche se i sostenitori sono stati tenuti al di fuori cortile della struttura scolastica. Da ieri pomeriggio, quindi, cura «ventroniana» nella palestra e nel campo sportivo di fronte alla Scuola alberghiera anche per Conte, del Piero, Ferrara, Inzaghi, Iuliano, Possotto, Trezeguet, Van Der Sar, Zambrotta e Zidane. Venerdì la squadra lascerà la Valle, mentre sabato giocherà un'amichevole a Cosenza. (gio, mac.)

CALCIO

Il nuovo difensore centrale del Valle d'Aosta Davide Mometti durante l'amichevole contro il Moncalieri FOTO LAPO

Le valutazioni del tecnico Benedetti dopo l'amichevole con il Moncalieri

«Il Valle va completato in attacco»

L'esperto Davide Mometti sarà il perno della difesa

Sigfrido Bennyton

NUS

Arrivano dall'amichevole con il Moncalieri le prime note liete per il Valle d'Aosta edizione 2000/2001. Dopo i test impossibili Juventus e con il Napoli, i rossoneri si sono trovati di fronte squadre che assaporerà tra poco il dolce gusto del calcio professionistico dopo aver vinto lo campionato di serie D. I torinesi si sono imposti per 2-1, ma per la formazione del presidente Montrucchio mancati i motivi di soddisfazione.

«La squadra mi è piaciuta per come è stata in campo e per come ha interpretato l'incontro - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. La partita è stata anche interessante sotto il profilo agonistico, visto che ci stava a perdere. Abbiamo sofferto nella parte iniziale per un timore eccessivo, ma poi siamo cresciuti bene, lottando alla pari con il Moncalieri. Non potevamo essere brillantissimi per i carichi di lavoro da smaltire e per il duro allenamento che avevamo fatto nella mattinata prima della partita. Per completi ci manca ancora qualcosa in attacco».

Tra i più convincenti a livello individuale c'è stato ancora Davide Mometti. Il centrale difensivo ha ribadito di essere un punto fermo del pacchetto arretrato. Quattro anni a Valenza, altrettanti a Casale, due vittorie consecutive in Eccellenza la Novese e il Tavolara ne hanno arricchito il bagaglio tecnico «Sono il più anziano della compagnia - dice il ventinovenne difensore rossonero -, ma il fatto di avere tanti anni di carriera spalle non conta. Bisogna sempre impegnarsi al massimo e dare il buon esempio ai ragazzi. Sono felice di poter lavorare per società che punta soprattutto sui giovani. Partiamo umili, convinti di poter far bene. Nelle ultime stagioni il Valle d'Aosta non è riuscito a mantenere fede al ruolo di possibile protagonista. Adesso sono cambiati gli obiettivi, ma sono convinto che il lavoro e la voglia di emergere dei giovani ci si possa togliere delle soddisfazioni».

«Nelle prime amichevoli si sono già viste delle cose interessanti - aggiunge Mometti -. Dobbiamo comunque migliorare sotto tutti i punti di vista per arrivare in condizioni ideali per l'inizio del campionato. Ci aspetta una stagione difficile. Ci sono molte squadre che puntano alla vittoria finale. In lotta per il passaggio tra i professionisti vedo soprattutto la Sestrese, il Savona, l'Ivrea e la Valenzana. Noi dobbiamo pensare, per prima cosa, a non trovarci mai invischiati nella lotta per la salvezza».

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzura.

Il flirt più interessante dell'estate.

LA STAMPA

nice-matin

©CSDArcy

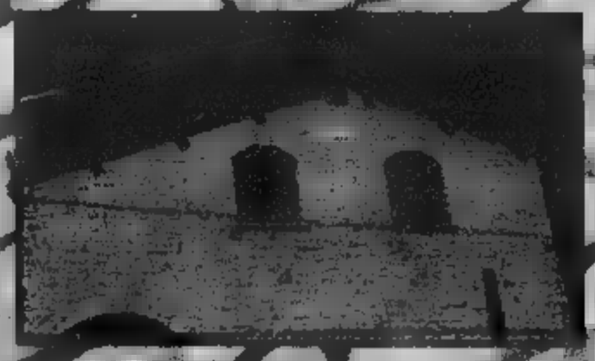
Insieme anche La Stampa – Var-Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE

PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

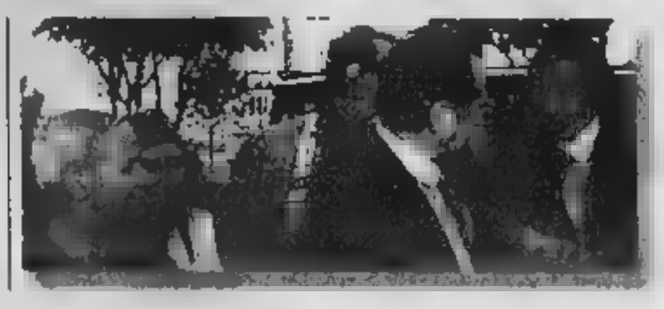
A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

COME SI DIVENTA PERSONAGGIO

L'INCONTRO CON IL

Il [illegible] del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice la raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»



I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali di calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un [illegible] e il [illegible] ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del «condom»

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco Sartorelli

«E' come se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Era (appuntamento giovedì alle 15 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», no: [illegible] miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il 29 gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 a colpi di sventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne hanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il commento con uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi era in Duomo il 18 aprile del '99 per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di telutenti italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione (normal il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 80 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 anni. Era morto per aver avuto un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è venuta la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot umano del condom. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene le mie scelte»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo dì tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma me ne vengono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, mi vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui tiene d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 10 ottobre 1999, nelle 24 ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario: un autografo, lire duemila; una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'offerta». Inutili abbiocamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni 1500 mi fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che uscivano quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio. Il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che aveva combinato l'anno prima». Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini», e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi come la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta la plastica. Cresce proprio bene...».

[m. sar.]

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

MA quest'anno vi siete dimenticati dalla gita fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Risposta: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono zone incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una 'strada del sale'. Il fascino di queste località si è mantenuto integro nel tempo».

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli del Grande Ovest, con laghetti, rii e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla sinistra e sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in 40 minuti si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'arieforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi a raggiungere la Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Satta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del luogo è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da larici, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata). Le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles, infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790» E a tutti buona gita e passeggiata.

★ Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli, panino di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella da plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessorite su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Faa la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Faa srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Ensa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Faa è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marcella Verde
Il piacere soprannaturale del cibo umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasti, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011.4030360 - Orario 8-13, 16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 1 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa
C'è anche chi non si informa e paga poi, ahimè, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
Ci sono il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI
800.251645

NIENTE VACANZE.

Dall'8 al 20 agosto

La qualità Coop d'estate non chiude.

Ecco alcuni esempi:

Scotti ORO Classico

L. 3.450
€ 1,78
RISO
SCOTTI - 1 kg

L. 9.580
€ 4,95
PUNTA DI VITELLO
al kg

L. 1.990
€ 1,03
PESCHE GIALLE
al kg

TONNO RIO MARE
x 4 pz. - 320 g
sconto alla cassa
30%
solo Coop

CARTE D'OR

L. 3.990
€ 2,06
VASCHETTE GELATO
CARTE D'OR
gusti vari - 500 g - (al kg L. 7.980)

L. 5.580
€
POLLO SPACCATO PER GRIGLIA
al kg

anteprima Scuola

Dall'8/8 al 20/8

prezzi netti
L. 23.900 € 12,34
ASTUCCIO 3 ZIP MISSION SEVEN

prezzi netti
L. 29.000 € 14,98
ASTUCCIO 2 CERNIERE SIGN-VISION-THAI SEVEN

prezzi netti
L. 74.900 € 38,68
ZAINO BUNGEE INVICTA
Unito con lavorazione in cristal

prezzi netti
L. 69.000 € 35,64
ZAINETTO GLOBE

prezzi netti
L. 39.000 € 20,14
ZAINO ESTENSIBILE TECH AUSTRALIAN

prezzi netti
ASTUCCIO II CERNIERE EXTREMO INVICTA L. 29.000 € 14,98
DIARIO EXTREMO POCKET INVICTA L. 15.500 € 8,01

prezzi netti
BUSTINA SEVEN GLOBE Con taschino ricamato L. 8.900 € 4,60
BUSTINA SEVEN SOUL Con taschino L. 14.500 € 7,49
BUSTINA BIM BUM BAM SEVEN Con taschino L. 13.500 € 6,97

prezzi netti
L. 15.500 € 8,01
MINI DIARIO AGENDA 16 MESI SEVEN
DIVENTONE

prezzi netti
L. 13.500 € 6,97
MINI DIARIO AGENDA SEVEN
MISSION-GLOBE-RICK&VIC

prezzi netti
L. 74.900
ZAINETTO TRIPLICABILE SEVEN SOUL

L. 6.500 € 3,36
anziché L. 8.900
"TOMBOLINO" MOD. LOOP

prezzi netti
320 PAG. MTV 2000 L. 15.500 € 8,01
DIARIO POCKET 12 MESI CUORE L. 13.500 € 6,97
DIARIO L. 18.500 € 9,55
DIARIO mod. KILLER LOOP L. 8.900 € 4,60

ASTUCCIO II ZIP CARIOCA L. 13.900 € 7,18
ASTUCCIO CON CORREDO SIMPSON L. 25.000 € 12,91
BUSTONE WINNIE THE POOH L. 11.000 € 5,68

prezzi netti
L. 29.000 € 14,98
ASILO WALT DISNEY

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, LEGGI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 8 AGOSTO

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
P.zza Alfieri, 5 •

L'omicida (che aveva ingerito grappa e farmaci) interrogato ieri in ospedale si difende: «Volevamo farla finita insieme»

Delitto di S. Marzano: la verità forse è nascosta nel computer

Franco Binello
Filippo Largasà

SAN MARZANO OLIVETO

Il filo tra le due tesi è sottile. L'ha uccisa (come sostengono gli investigatori), accecato dalla gelosia, perchè non sopportava l'idea di perderla? Oppure, in qualche modo, anche lei voleva farla finita (con la vita) come ha ripetuto lui, ieri, in un drammatico interrogatorio davanti al pm, Barbara Badellino e all'avvocato Ferruccio Rattazzi?

Antonio Coroneo, anni, accusato dell'omicidio convivente, Tiziana Marchetto, 36, ha risposto per la prima volta alle domande di carabinieri e magistrato. L'uomo è piantonato in ospedale: dopo accoltellato più volte, al collo e alle gambe la donna, nel loro alloggio di regione Leiso, aveva ingerito una mistura di alcol (grappa) e forse farmaci. era in 12, forse 15 ore disteso sul letto, accanto al corpo senza vita della donna.

Fino a domenica pomeriggio, quando l'ex marito di Tiziana, Oscar Abate, ha dato l'allarme.

Ieri pomeriggio, i carabinieri, con il vicecomandante provinciale dell'Arma, maggiore Adriano Casale, il capitano Vito Petrera e il pm, hanno anche compiuto un sopralluogo nell'appartamento, al condominio Aurora.

Lì si è consumato il delitto: lì stati trovati il coltello da cucina insanguinato con cui Coroneo colpito più volte la donna. Accanto al letto il puter sul quale l'uomo, dopo l'omicidio, avrebbe frenetica- cercato spiegare le ragioni gesto disperato, estremo.

Messaggi brevi, scritti lucidità: «Voleva lasciarmi, io e lei insieme per l'eternità...». «L'amavo, l'amo, l'amerò sempre». Riflessioni stampate: foglietti lasciati cadere sui vestiti insanguinati. L'ultimo messaggio sarebbe stato memorizzato verso le di domenica.

Poi, Coroneo, avrebbe incominciato a trangugiare alcol e farmaci.

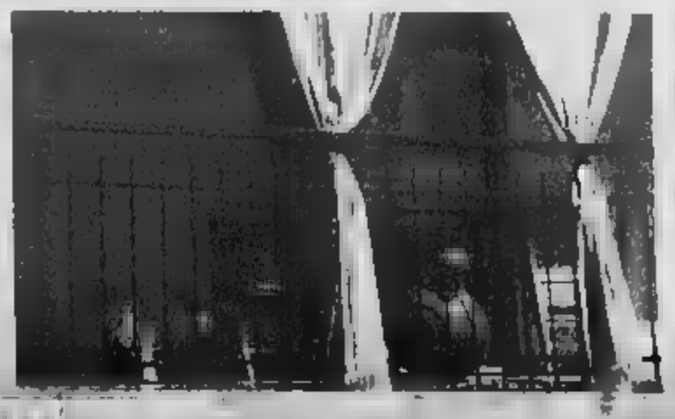
Ma dal computer che gli investigatori aspettano di ricevere altre risposte. E con il computer Antonio e Tiziana erano conosciuti, «chattando» come si dice nel di Internet. Poi, un anno fa, l'inizio di una storia travolgente, che ave- coinvolto più tardi anche i rispettivi ex coniugi.

Stamani si dovrebbe svolgere l'autopsia della vittima. i carabinieri hanno anche interrogato il marito separato della vittima, Oscar Abate, tecnico canellese impiegato in una ditta vinicola di San Marzano.

I due erano sentiti più volte, nei giorni scorsi: Tiziana voleva tornare dal marito. Sabato sera, al telefono, avevano fissato un incontro per domenica. all'appuntamento Tiziana Marchetto non è mai giunta.

Sotto, la vittima: Tiziana Marchetto aveva 36 anni. Qui a fianco il convivente, Antonio Coroneo, 49, attualmente piantonato in ospedale

Qui sotto, il balcone dell'alloggio al piano rialzato dove viveva la coppia: dietro la ringhiera si intravede uno dei giochi dei due figli della donna



Un insolito intreccio di coppie

L'incontro su Internet e i viaggi a Venaria

SAN MARZANO OLIVETO

Ieri le tapparelle dell'alloggio al piano rialzato del condominio Aurora, in regione Leiso, abbassate da sabato notte, si sono alzate solo per consentire il sopralluogo degli inquirenti. Poi sono stati riapposti i sigilli.

Sul balcone dell'appartamento, dove erano soliti giocare i figli di Tiziana Marchetto, un ragazzino di 12 e una bimba di 6, è rimasto palloncino colorato, a forma di canguro.

Ma dietro al drammatico fatto di sangue, che ha sconvolto il paese (800 abitanti), c'è una storia di rapporti intrecciati: Tiziana aveva conosciuto Antonio via Internet, attraverso «chat line». Poi i primi incontri furtivi. E la decisione di mettersi insieme: da ottobre del '99 l'inizio della convivenza in quell'alloggio nel condominio «Aurora» di regione Leiso. A fine anno le prime difficoltà: Coroneo, che si era in precedenza licenziato, dopo una carriera lun- anni, fabbrica di Venaria, aveva lasciato anche il nuovo lavoro (autista in mangimificio a Costigliole), per dalla ex moglie, nella cittadina torinese.

Ma Tiziana non si era rassegnata a perderlo: aveva chiesto aiuto all'ex marito, Oscar Abate (con quale aveva già avviato la pratica per la separazione), impiegato in un'azienda vinicola della zona. I due, nonostante la separazione, erano sempre rimasti in buoni rapporti.

Era seguito un viaggio a Venaria e l'incontro l'uomo e la moglie. Qui la storia ha avuto un risvolto imprevisto. Tiziana e Antonio tornati a convivere, mentre qualcosa scattato anche tra Abate e Daniela Corti, 45 anni, ex consorte di Coroneo.

qui la decisione di andare a stare insieme a Canelli, a casa di Abate. Le due coppie, da quello che si è appreso, continuavano a frequentarsi: normale amicizia, nulla più, mentre Coroneo aveva trovato un nuovo impiego un'industria canellese che produce cofani mortuari.

Eppure, nonostante questa girandola di relazioni personali, i vicini casa della donna uccisa continuano a parlare di una coppia «normale», nessuno screzio apparente né litigi.

allora che cosa ha fatto scattare la molla omicida? è stata la gelosia ad armare la di Coroneo? Forse Tiziana voleva davvero riallacciare i rapporti il marito separato, Oscar Abate. I loro due figli erano stati affidati a lei, ma dieci giorni fa, la Marchetto, che lavorava come donne delle pulizie, aveva chiesto al marito di tenere i ragazzi per un po', «devo lavorare e poi con Antonio abbiamo qualche problema». [fl. l.]

L'ex cognato

«Lui ha rovinato la nostra famiglia»

VENARIA. «I drammi nella nostra famiglia sono cominciati quando quello ha sposato sorella. Sensi che in casa l'avevo portato io dopo mille difficoltà, avevo fiducia, nonostante mio padre e mia madre ostacolassero il rapporto tra lui, che aveva già un matrimonio fallito alle spalle, e Daniela». Lui è Antonio Coroneo, parla è Antonio Corti, 53 anni, fratello di Daniela, 45 anni, la donna che il presunto killer aveva sposato una decina di anni fa a Venaria Reale, prima di lasciarla per Tiziana Marchetto. «Sotto la regia di Coroneo, mia sorella è addirittura riuscita a buttare fuori da casa mia madre, colpita da una grave forma di ictus e a svuotare quell'appartamento di corso Garibaldi dove noi cresciuti» continua il fratello. Poi lo descrive come un tipo brillante, da compagnia. Che poco alla volta cominciò a bruciare i risparmi dei suoceri.

«Girava con due telefonini, si erano comprati un camper, macchine di grossa cilindrata, una vita sopra le righe - racconta Corti - nonostante mia sorella fosse senza occupazione e lui lavorasse come autotrasportatore in una ditta di legnami di Torino». Da dicembre, quando il fratello le aveva trovato un'occupazione in un'impresa di pulizie (subito lasciata dalla donna), Daniela Corti a Venaria si è più fatta vedere. «Incontrai Coroneo nell'appartamento di via Garibaldi dove ero andato per prendere i vestiti di mia madre - termina l'uomo - Era lì insieme a una donna, quella che poi ha ucciso». [g. g.]

In alto, il sostituto procuratore Barbara Badellino mentre esce dall'alloggio dove è avvenuto l'omicidio. Qui sopra la palazzina di regione Leiso a San Marzano Oliveto: qui abitava la coppia

FOTOSERVIZIO CASADEIPIERRI

Inquietante episodio, domenica nel tardo pomeriggio, in un laghetto vicino alla circondariale di Quarto. La vittima, un giovane di Frinco, rinchiusa in un «gabbiotto»

Pescatore aggredito, legato e rapinato a Tanaro

Caccia ai tre banditi, forse slavi o albanesi che sono fuggiti con la sua auto

Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi di una banda isolata che ha agito dopo aver notato che il giovane era solo. La zona è frequentata anche da spacciatori e prostitute

ASTI

«Mai avuto paura così: pensavo che quelli mi volessero uccidere». A. M., 28 anni, di Frinco, racconta con parole spezzate il suo pomeriggio di terrore, in riva al Tanaro.

Lui, che da anni va a pesca sul fiume e nei laghetti nella zona dell'Isolone si è trovato improvvisamente circondato banditi, giovani, forse slavi o albanesi. Era domenica nel tardo pomeriggio.

«Stavo tirando a riva un pesce: ho visto delle ombre, mi sono voltato e c'erano quelli. Facce brutte, ho capito subito che erano male intenzionati». Uno dei tre gli avrebbe chiesto, nel suo italiano stentato, che cosa stesse facendo: «Gli ho risposto - ricorda - che non c'era molto da spiegare». Un altro ha afferrato lo zaino del pescatore: ha incominciato a rovistare. preso cellulare, portafoglio con 30 mila lire, le chiavi della «Ka» parcheggiata su una stradina sterrata, vicino a un laghetto.

«Gli ho urlato: "ma che fate?". E qui mi hanno preso per il Poi hanno trovato anche del mia».

Le minacce si sono fatte più dure. «Devi dirci codice di tesserino» hanno incalzato i tre. Il pescatore ha cercato di temporeggiare. «Ma agitato, che volendo non riuscivo più a ricordarmi niente, figuriamoci il numero della sera».

Uno dei banditi ha spezzato le quattro canne da pesca che il giovane aveva confiscato nella sabbia, dopo il tradizionale lancio dell'amo in acqua.

I carabinieri del Radiomobile durante un sopralluogo nelle vicinanze del Tanaro dove è avvenuta l'aggressione ai danni del giovane pescatore

A quel punto la situazione ha rischiato di farsi drammatica: hanno preso per le spalle e portato in un vicino gabbiotto di tubi e lamiera, e ricovero attrezzi.

Il giovane è stato fatto stendere a terra: gli hanno tolto le scarpe e legato mani e piedi con le stringhe. In bocca gli hanno infilato la sua t-shirt.

Poi altre minacce: «Se fai furbo, noi torniamo e ti uccidiamo». E schiaffi e qualche pugno per essere più convincenti.

I tre si sono allontanati, con calma. Sono saliti sulla sua auto, poi la fuga.

Il pescatore, superato il primo e più grave momento di panico, ha incominciato a divincolarsi, cercando di sciogliere i nodi. Solo dopo alcuni, interminabili minuti, è riuscito a liberarsi.

«Mi guardato intorno: ero solo, non c'era nessuno in giro. Ho incominciato a re sulla» stradina, scalzo. sentivo più neanche i piedi, talmente correvo forte».

Ha percorso così più di un chilometro. Fino a quando non è arrivato nelle vicinanze del carcere, dove ha incontrato una famiglia di agricoltori. Ha chiesto aiuto: quindi l'arrivo dei carabinieri.

E' stata avviata una battuta, ma senza esito. Ieri i militari sono tornati in riva al Tanaro, per un altro sopralluogo e rilevare eventuali tracce o impronte.

Un'indagine difficile: la zona frequentata anche da balordi, spacciatori, tossicodipendenti e prostitute. Un dedalo di stradine nelle quali è facilissimo perdersi.

E' stato fatto anche un identikit: potrebbe trattarsi di personaggi già noti alle forze dell'ordine, ma non è escluso neppure che gli autori del colsiano ti in zona per caso. Una banda disposta a tutto, per pochi soldi. [f. b.]

«Mi hanno preso anche la tessera Bancomat: volevano il numero di codice per incassare i soldi»

Antonio Baudo e Sergio Ebarnabo saranno oggi a Torino

Comune e Provincia ai funerali di Sogno

Ci saranno anche le rappresentanze ufficiali di Comune e Provincia, stamane a Torino, alle esequie di Edgardo Sogno, l'ex partigiano, ambasciatore e personaggio molto discusso, morto sabato a 85 anni. Davanti alla chiesa della gran Madre saranno presenti il vicesindaco Antonio Baudo, con la fascia tricolore, e Sergio Ebarnabo, vicepresidente della Provincia, con il gonfalone entrambi di An. Il sindaco, Luigi Florio ha inviato un telegramma di cordoglio alla famiglia Sogno e ha ricordato «E' l'esempio eloquente di come una persona, anche se protagonista di autentici atti di eroismo, possa restare indelebilmente macchiata nell'immaginario collettivo, da colpe ingiustamente attribuitegli». Recentemente Alleanza nazionale aveva indicato il nome di Sogno alla guida dell'Istituto storico della Resistenza di Asti: una proposta che aveva sollevato polemiche anche accese da chi considerava come una provocazione. Ebarnabo, coordinatore provinciale di An, che nei giorni scorsi ha ricevuto insieme ad un'altra trentina di persone, una lettera-testamento da Sogno, commenta «Io lo avevo proposto alla presidenza onoraria perché ritenevo che l'Istituto meritasse una Medaglia d'oro vivente. La sua morte toglie dall'imbarazzo coloro che su questo tema sono sempre stati ipocriti e quella sinistra incapace di accettare un dibattito schietto e aperto. Io lo ricordo come un combattente per la libertà e soprattutto per la verità». (f. la.)

Edgardo Sogno, morto a 85 anni

Una conferenza stampa ieri mattina sul caso di inquinamento da cromo

«San Fedele, il sindaco sapeva»

I Ds: la Regione lo informò già nell'agosto '99

Laura Nesenzo

«Basta all'innocente stupore del sindaco Florio sull'inquinamento a San Fedele». Lo dichiarano i Democratici di sinistra in un lungo documento diffuso ieri nella conferenza stampa tenuta, a nome dell'Unione comunale, da Silvano Roggero (segretario cittadino), Oriella Bolla, Gianfranco Ruscalla, Paolo Monticone. La vicenda dei diessini, che sono andati a studiarsi il lungo carteggio tra Comune, Regione, Arpa, Arvin sulla vicenda dell'inquinamento che dall'azienda si è spostato a San Fedele, si leva con durezza per denunciare «la vergognosa cortina fumogena sollevata da chi doveva tutelare la salute dei cittadini». Il riferimento è al sindaco Florio, accusato di «cadere spesso dalle nuvole».

I Ds raccontano di aver rintracciato un documento, datato 27 agosto 1999, in cui la Regione informa Comune e Provincia che «le elevate concentrazioni rilevate di oli minerali totali, nonché di solventi clorurati, stanno attualmente trasferendo contaminazione al di fuori dello stabilimento». Così scrive il funzionario dell'assessorato Ambiente, Paolo Piazzano, senza però citare il nome esavalente. Ruscalla ricorda una lettera, pubblicata da «La Stampa» il 21 maggio, in cui Florio scrive, riferendosi all'inquinamento a San Fedele, che «l'amministrazione comunale è venuta per la prima volta a conoscenza della vicenda il 31 gennaio». Per i Ds i tempi non quadrano e si rivolgono al primo cittadino: «Sindaco Florio, sta forse dicendo che qualcuno in Comune le nasconde la posta e le impedisce di vedere la corrispondenza in arrivo dall'ente regionale? O forse dobbiamo supporre che lei sapeva, ben prima che il problema diventasse di dominio pubblico, e che ha occultato la verità?».

Dal recente passato, l'Unione comunale passa al futuro e pone al sindaco quattro quesiti: «Sarà possibile avere, per gli abitanti di San Fedele, un esame epidemiologico serio? L'Asl è passato ha fatto studi ed esami sull'esposizione al cromo dei lavoratori Way-Assauto-Iao-Arvin: sono state fatte richieste all'Asl per visionare le cartelle cliniche? Esiste un progetto per l'approvvigionamento idrico del quartiere? Si sta attivando il Comune in previsione della necessaria bonifica?» Altri interrogativi sono sollevati, nella conferenza stampa, da Oriella Bolla, che risiede a San Fedele: «Chi si occupa in municipio della bonifica? L'ufficio Ecologia o chi altri?».

I Ds lindicano che «si sta procedendo al carotaggio del terreno perino nel parcheggio» dell'ex Wayal sollecitano la proprietà dello stabilimento a uscire allo scoperto: «Oltre alla Arvin, che si è già espressa sulle proprie responsabilità e sulla volontà di contribuire all'emergenza, che ha da dire la Iao?». «La vicenda della bonifica - dice Roggero - sarà lunga e costosa. La città si aspetta di sapere dai responsabili dell'inquinamento, o presunti tali, che posizione intendono assumere ed eventualmente come contribuiranno ai costi».

A fianco uno degli striscioni di protesta contro l'inquinamento da cromo esposti dagli abitanti di San Fedele. Sotto, il sindaco Luigi Florio e Oriella Bolla Ds e abitante nel quartiere

INTERVENTI LA QUESTIONE PROVVIGIONE E QUELLA DEL DEBITO

E' l'Istituto che aveva debiti con il Comune

A sinistra, Pier Paolo Gherlone assessore al Bilancio e portavoce della giunta

Lucio Tomalino (a destra), presidente dell'Istituto della storia della Resistenza

In relazione alla lettera a firma del direttore scientifico dell'Istituto Storico per la Resistenza di Asti Mario Renosio («Stampa» del luglio), desidero chiarire la situazione del tutto sbagliata e discussa debito Comune nei confronti dell'Istituto, in quanto ritengo importante sgombrare il campo da inutili e reiterate polemiche che, oltre a essere in buona parte infondate, sono state oggetto di strumentalizzazioni in più di un'occasione. Questi sono i fatti. L'Amministrazione ha ritenuto di sospendere l'erogazione del contributo all'Istituto in attesa di verificare e chiarire con l'Istituto stesso la situazione debitoria di quest'ultimo nei confronti del Comune di Asti. Già nel '97 infatti l'Istituto risultava essere nostro debitore per 75 milioni, somma che negli anni è andata aumentando per cui le quote consortili relative al '98 e al '99 sono rimaste da erogare in attesa di chiarire il rapporto reciproco.

A seguito di un approfondito accertamento contabile, il credito del Comune a tutt'oggi è risultato ammontante a circa 110 milioni di lire, per cui si è proceduto alla predisposizione dei mandati di pagamento relativi al '98 e al '99 per la sola somma residua, pari a 167 milioni. Tali mandati sono già a disposizione e potranno essere incassati secondo quanto concordato tra le parti, non appena l'Istituto farà pervenire il «visto di accettazione» dei conteggi, che a tutt'oggi non è pervenuto. Alla luce dei fatti, non credo sia giustificato tirare in ballo scelte politiche più o meno culturali o valori come la democrazia e la libertà, che nessuno ha voluto mettere in discussione con una semplice scelta di opportunità contabile finanziaria che, forse, doveva per correttezza già essere fatta in precedenza.

Pier Paolo Gherlone
assessore al Bilancio

La mia era l'unica candidatura

Rispondo alla lettera del dr Renosio, vicepresidente di Asti nel cuore (da An, «La Stampa» 1° agosto), non per polemizzare sulle sue discutibili opinioni riguardanti l'operato dell'Istituto per la storia della Resistenza e della sua sede contemporanea, né sulle sue interpretazioni storiche, né su quello che dovrebbero essere gli indirizzi futuri dell'Istituto. A tutto ciò rispondono esaurientemente i lavori che sono stati prodotti in 16 anni di vita dell'ente, il consistente e ampio programma per gli anni futuri, gli studi e le ricerche della moderna storiografia, l'alta considerazione di cui gode l'Istituto presso enti culturali anche nazionali, primo fra tutti l'Università. Ricordo però che nessuna amministrazione precedente ha mai tentato di controllare politicamente l'Istituto, comprendendo l'importanza della sua autonomia, indispensabile per l'attività di ricerca.

Rispondo, invece, per precisare alcuni dati di fatto, in modo da fornire informazioni in merito a «taluni personaggi legati alla carica» che rifiutano ostinatamente di mettere a disposizione il loro mandato essendo cambiati alcuni azionisti di riferimento».

Ogni volta che si sono verificati cambiamenti sostanziali nei componenti dell'Assemblea consortile, si è sempre seguita la prassi di porre all'ordine del giorno la nomina del presidente dell'Assemblea, di quella dell'Istituto e del consiglio di amministrazione. Ciò è avvenuto anche lo scorso anno. Chi intenda candidarsi a presidente dell'Istituto deve presentare all'Assemblea la lista dei propri candidati a consigliere e un dettagliato programma, controfirmato da membri dell'Assemblea che rappresentino almeno un terzo delle quote consortili. Il sottoscritto, sollecitato dagli esponenti della Resistenza e da personalità della cultura astigiana e regionale, ha accettato di ricandidarsi dopo aver sentito il parere di molti Comuni consorziati e della Provincia, che hanno in seguito firmato il documento. Anche il presidente della Provincia ha sottoscritto la mia candidatura. Il Comune di Asti non è intervenuto in questa fase, ma in Assemblea ha rifiutato di votare la mia nomina, anche se non sono state presentate altre candidature (se ne è scritto solo sui giornali). A questo punto, l'Assemblea ha deciso di rinviare la nomina del presidente. Il comportamento del Comune di Asti ha destato sorpresa da parte di molti membri dell'Assemblea e ha indotto personalità della Resistenza e della cultura a chiedere un incontro al sindaco e al presidente della Provincia per illustrare il loro punto di vista. Questi incontri sono avvenuti in un'atmosfera cordiale e di massimo rispetto e la delegazione ha ribadito la proposta della mia ricandidatura, che io ho ritenuto di confermare, senza imporre nulla a nessuno. E' bene che si sappia, in merito al presunto «attaccamento» di alcuni personaggi alla carica», che nell'Istituto né il Presidente né i membri del consiglio di amministrazione percepiscono ricompense, gettoni di presenza, rimborsi spese, indennità di trasferta e che tutti gli attuali membri del Cda svolgono attività personali che non traggono in alcun modo vantaggio dal loro impegno presso l'ente. Tutti i consiglieri hanno subito messo a disposizione del Presidente il loro mandato qualora si presentasse l'opportunità di una sostituzione. Se i «finti democratici» lottano con le armi della legalità, dell'educazione e del rispetto per impedire che l'Istituto cada sotto il «controllo» non delle nuove amministrazioni, ma di chi ha cercato tutte le provocazioni possibili per denigrare la Resistenza (dalle fantomatiche foibe di Moncucco al tentativo di porre lapidi in onore di fucilati fascisti, alla proposta di intitolare una via di Asti a Giorgio Almirante) adempiono a un preciso dovere, rendendo un servizio alla cultura astigiana e alle nuove amministrazioni, che comprendono anche persone di ben diversa origine politica, formazione culturale e concezione democratica.

Lucio Tomalino
presidente dell'Istituto

il tempo
DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Crepi l'astrologo e le sue previsioni. E' quel che verrebbe da dire riferendoci ai previsori meteo ed ai loro vaticini riferiti alla fine della settimana scorsa. Si erano lì lette sulle carte ai cinque giorni nuvolosità diffuse ed anche isolati temporali, specie sulle zone alpine. Ma non si pensava certo, almeno fino a mercoledì, che avremmo avuto un bell' anticipo d'autunno, con rovesci d'acqua, piogge insistenti, addirittura trombe d'aria.

Nubifragi inattesi e temperature basse

Verrebbe da dire che non è una novità. Ma, si sa, a posteriori è facile invocare la statistica. Dire che, sì, ad inizio agosto un po' di temporali ci stanno, che è avvenuto anche lo scorso anno. Ma di qui ai record di temperature minime notturne che registriamo in tutto il Piemonte meridionale dai 9 gradi di Cravanzana ai 13,1° di Cuneo, ai 13,2° di Asti ed ai 14,7 di Alessandria, ai disastri di alberi, capannoni e cartelloni buttati giù da trombe d'aria, veri e propri tornado, più adatti ai miti americani di Pavese e di Fenoglio che alla realtà degli ultimi decenni e ai nuovi colpi inferti alle vigne già intaccate da tempeste assassine, ce ne corre.

Il fatto è, vogliamo intonare una giaculatoria consolatoria, che questo benedetto anticiclone delle Azzorre, tarda. O se appare è timido quanto mai. Si affaccia sul Mediterraneo con un promontorio, un ponte di alta pressione che si insinua fino a noi e sembra spazzare nubi e portare caldo. E poi, invece, manco di carattere, tentenna, si abbassa o si sposta verso est e ci lascia scoperti a quelle perturbazioni che, di solito, terminavano con la prima metà di luglio e che ora invece ci tormentano le vacanze fino a Ferragosto.

Domani ancora bello poi tornano le nubi

Evento «clou» l'uragano dell'Albese e nell' Astigiano che ha portato acqua, tanta, e vento fortissimo con grandine qua e là anche furibonda. Ad Asti, invece, la furia non ha colpito. Se non con qualche sciabolata di pioggia per un misero totale di 3 mm. dal 2 al 6 di agosto. Qualche dato: a Nizza Monferrato 12 mm. di pioggia, 13 a Calosso, 26 a Costigliole, 33 ad Agliano. Ma ha picchiato duro anche dall'altra parte, a Castelnuovo Don Bosco 41 mm.

Che succederà. Ieri bello, l'abbiamo visto tutti. Solito rimonta anticiclonica che promette sole fino a domani almeno.

Poi, neanche a dirlo, arriveranno nuvole sulle Alpi. Si fermeranno o valicheranno? A questo punto la prudenza è d'obbligo. Certo, la Liguria farà bello e solo caldo, noi possibile qualche copertura.

Ma l'anticiclone non può continuare a tradirci e farà, alla fine, bel tempo nel fine settimana.

fulvio.romano@isilme.it
**Direttore dell'Osservatorio meteo di Cuneo*

Campi allagati per la pioggia dei giorni scorsi

In Praia e via Calosso

Due anziani colpiti da malore salvati dal 113

La loro solitudine ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Ad evitarla l'intervento del 113. Protagonisti due anziani che vivono in città salvati in extremis dopo che erano stati colpiti da malore nelle loro rispettive abitazioni.

Il primo episodio nel quartiere Praia. Un uomo di 90 anni ha chiamato il 113: «Sto male, aiutatemi» ha detto al centralinista con una voce flebile e senza riuscire a indicare il proprio indirizzo. La Centrale operativa della questura ha dato il via alle ricerche ed ha individuato, con la collaborazione della Telecom, da dove proveniva la chiamata: via Fenoglio. E' stata mandata un'ambulanza che ha soccorso l'anziano che aveva problemi cardiaci.

L'altro episodio in via Calosso. Una donna ha notato che le saracinesche della vicina di casa erano abbassate: insospettita ha chiamato il 113. E' arrivata «volante»: con l'aiuto dei vigili del fuoco gli agenti sono entrati nell'appartamento e hanno trovato l'anziano a terra colpita da ictus: la donna è ora ricoverata in ospedale.

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a quei mutui Villafranca è migliore

Approfittando della discussione per l'approvazione del conto consuntivo '99 l'attuale Amministrazione comunale di Villafranca si è ancora una volta, con toni molto pesanti, scagliata contro la gestione delle finanze municipali fatta da chi l'aveva preceduta. Visto che la cosa mi riguarda molto da vicino, in quanto assessore al bilancio dal '90 al '99 mi permetto di fare alcune riflessioni sull'argomento.

I mutui che abbiamo fatto durante il nostro mandato sono serviti per opere a vantaggio della Comunità: lavori che hanno dato a Villafranca fognature, un depuratore finalmente funzionante, passaggi pedonali che garantiscono la sicurezza dei pedoni e di chi va in bicicletta, un impianto sportivo di buon livello, una migliore viabilità, più illuminazione pubblica, locali adeguati a ospitare il distretto sanitario, il 118, la guardia medica e la Croce Rossa. Sarebbe stata una pia illusione, e lo è ancora oggi, pensare che si sarebbero potuti ottenere gli stessi risultati senza ricorrere all'indebitamento. E come in ogni famiglia. Ci si compra la casa con un mutuo e si mettono lì un po' di anni dove, poco per volta, pagare il debito. Quali investimenti non dovevamo fare? Nessuno dei nuovi governanti ha mai avuto il coraggio di dirlo.

Siamo stati rimproverati che, da qualche anno, i mutui che un Comune fa deve pagarli con i propri soldi, mentre una volta era lo Stato a dargli le risorse per farlo. Peccato che quando lo Stato dava tutto, investimenti in opere pubbliche a Villafranca se ne sono fatti pochi. Siamo stati rimproverati di aver rinegoziato i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti nel '96. Hanno però trascurato di dire che quell'operazione, fatta dalla gran parte degli Enti locali, ha permesso di ridurre il tasso di interesse del debito ed ha liberato per alcuni anni risorse che sono state destinate a nuovi lavori e servizi.

Quando era minoranza, l'attuale maggioranza chiedeva ulteriori interventi in opere pubbliche per centinaia di milioni all'anno e votava a favore delle opere da noi realizzate. Durante il nostro mandato abbiamo anche svolto, utilizzando anche l'impegno e le capacità della struttura comunale, un grosso lavoro per contrastare l'evasione fiscale, in particolare per la tassa rifiuti, per l'Ici, sempre convinti che fosse doveroso perseguire l'equità dei tributi. In sostanza, far sì che tutti pagassero, non mettere altre tasse a quelli che già pagavano. Dei risultati sull'Ici beneficeranno gli attuali amministratori, che però hanno sempre visto con molto fastidio l'incombenza di incassare questi soldi. I cittadini villafranchesi aspettano da oltre un anno le fognature Grato, Montanello), l'illuminazione pubblica (San Antonio-Valle Goria, Bertona, punti luce sparsi), la realizzazione di via S. Elena e della rotonda Anas, una politica per i giovani e sociale che non sia solo contare i danni fatti alle scuole, un uso del personale comunale che ne evidenzi l'alta professionalità.

Paolo Volpe, ex assessore Villafranca

C'è un portafoglio in un tombino

Dieci giorni fa ho notato casualmente un portafogli in un tombino in via Cornelio Cotta. Ho segnalato il fatto ai vigili urbani che hanno preso atto della mia indicazione. Però a tutt'oggi il portafogli è ancora lì e si può vedere che ci sono dei documenti. Che cosa occorre fare per recuperarlo? E se colui che lo ha perso ne avesse bisogno?

Giorgio Brondolo

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, 0141 726 360, Mombercelli: 0141 955 333, Nizza: 0141 997 555, Montemagno: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401 388; Castelnuovo D.B.: 011 9927 301, Cocconato: 0141 907 503, Costigliole: 0141 966 779, Isola: 0141 958 665; Monale: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 , Moncalvo: 0141 921 31, Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994 911, Piova Massaia: 0141 908 410; SDamiano: 0141 975 910; Villafranca: 0141 943 777; Villanova: 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gandia, corso F. Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Albert, Alfieri 3, tel. 0141/594305.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Arditoria, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444, Canelli 0141 832 525, Castelnuovo D.B. 011 987 6468, Cocconato 0141 907 503, Costigliole 0141 961 414, Costigliole 0141 961 414, Monastero B. 0141 88 046, Moncalvo 0141 917 444, Montechiaro 0141 999 788, Nizza 0141 78 21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 406 160, San Damiano 0141 975 910, Villafranca 0141 943 644, Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 823 663, Castagnole L.: 0141 878 181; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Costigliole: 0141 966 096, Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 952 160, Nizza: 0141 721 623; San 0141 975 054; Villanova:

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743; Canelli: 0141 823 481, Nizza: 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111, Stradale Asti: 0141 418.811, Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

ATL turisti:

Asti: 0141 530 357.

. Stasera alle 21,30 Consiglio comunale. Tra i principali temi all'ordine del giorno l'approvazione dello statuto della Comunità collinare e il rinnovamento di quello comunale.

. In città fino a domani sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza 1 Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 89, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso Dante 163a, corso Alfieri 3 corso alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 299, corso Casale 2, via G. Salla 32, via Conte Verde 97, Savona 319, Borelli 12, corso Alfieri 467, Don Minzoni 103, via Cavour 138, via Benzi 7, via F. Corridoni, via Fara 2, via S. D'Acquisto 9.

TABACCHI Sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, dante 162, fr. Valenzani 14/15, str. Quaglie 7, via G. Sella 32, fr. Revignano 90, corso Venezia 104, corso Alba 16, corso casale 20, corso Alfieri 467, loc. Valmanera 66, corso Matteotti 107, via P. Micca 28, via Lamarmora 30, via Monti 58/60.

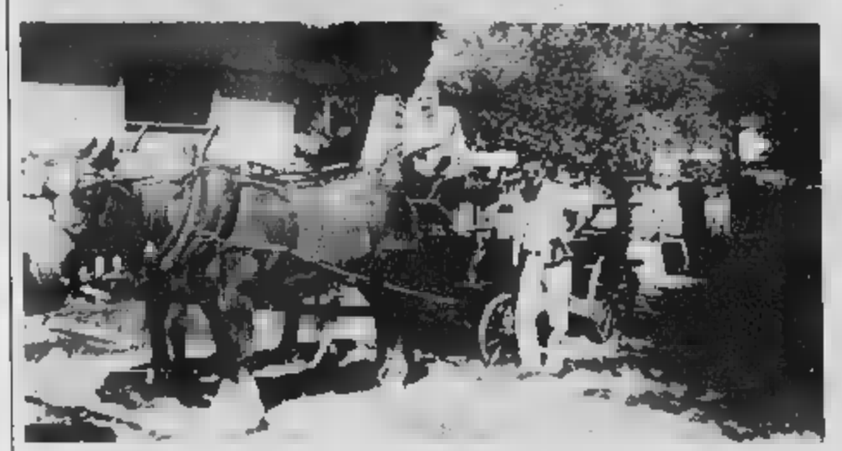
Hanno comunicato di essere aperti i seguenti distributori di carburante: via Foscolo 3, corso Alba 19, corso Alessandria 285, corso Casale 317, piazza Torino, Savona 51, corso XXV Aprile 27, corso Alessandria 397, corso Don Minzoni 89, corso Savona 156, fraz. Vaglierano Basso, corso Casale 22, c. Alessandria 377.

FARMACIE. Da ieri nuovi orari estivi degli sportelli di via Rosselli: da lunedì a venerdì 8,15-11; consegna certificati malattia: da lunedì a mercoledì 7,45-18,45, giovedì e venerdì 7,45-15.

. La città di Valence, gemellata con Asti, organizza dal 27 agosto al 3 settembre un corso intensivo di francese riservato ai giovani dai ai 25 anni. Durante il soggiorno i ragazzi ospitati presso famiglie (il costo del viaggio è a carico dei partecipanti) e hanno la possibilità di partecipare a visite guidate. Info.: Ufficio gemellaggi Comune di Asti, tel. 0141.399447 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.

La [illegible] piemontese è stata la protagonista ieri nelle due storiche rassegne zootecniche che hanno in cantiere alcune novità

Calamandrana e Slow food premiano la qualità a tavola



La quadriglia di cavalli da tiro leggero presentata da Angelo Martino di Acqui in occasione della mostra del Quartino che ieri si è tenuta a Calamandrana

Chissà che il prossimo anno, oltre [illegible] fiera del bestiame, non si organizzi anche un premio per le migliori carni «degustate». Alla cieca, [illegible] si fa per i vini, premiando la qualità nel piatto, di brodo e bolliti. La proposta, emersa a margine della rassegna zootecnica di ieri, è arrivata da Sergio Capaldo, responsabile zootenico [illegible] Slow food, in paese come osservatore per il «presidio» delle carni di razza piemontese. Ed è stata accolta positivamente, anche sulla [illegible] del successo che un'iniziativa analoga [illegible] riscosso nei giorni scorsi a Verduno.

Per ora intanto, a conquistare il pubblico (molti i villeggianti), c'erano in mostra vitellini da ingrasso, castrati e vitelle «d'la fasion», apprezzatissimi dalla giuria di esperti che ha avuto non pochi problemi nel decretare i vincitori. Tre i premi per ogni categoria: per i torelli ha vinto un esemplare di Pier Eugenio Capra di Isola, acquistato dalla Monferrati carni di Nizza, seguito da Luigi Face di Bosia (macelleria Milano Calamandrana) e da Gian Franco Nervi di Roccaverano (macelleria Moretti Castelnuovo Belbo).

Per le vitelle femmine: allevamento [illegible] Marisa Faudella Nizza (macelleria Vittorio e Loredana), Stefano Maccario di Cassine (Monferrato carni), Giovanni Caire di Nizza (macelleria Steli Nizza). Lunghe discussioni per la categoria castrati: primo premio a Pier Eugenio Capra di Isola (macelleria Steli), secondo a Franco Lovisolo di Calamandrana (Monferrato carni) e terzo all'allevamento di Marisa Faudella (macelleria Vittorio e Loredana).

Premi anche per gli appassionati di cavalli da monta western ed all'inglese: [illegible] Balestrino, Daniela Galli, Angela Elisio, Erika Beltrame, Giorgia Simone, Angelica Barison, Stefania Montello, Pier Carlo Torello, Davide e Matteo Orcese. Applausi per la quadriglia di cavalli da tiro leggero presentata da Angelo Martino di Acqui. La rassegna è stata curata dal Comune, con la collaborazione della Provincia, dei veterinari dell'Asl (in particolare di Fausto Solito) e dell'Associazione provinciale allevatori. [e. ce.]

Tigliole, la fiera cresce

In esposizione 80 capi di bestiame

Gli allevatori Co.al.vi alla 49ª [illegible] del bestiame che si è svolta ieri a Tigliole nel parco del municipio A sinistra Lorenzo Torchio con i vitelli del suo allevamento

«Ma bisogna evitare sovrapposizioni sul calendario»

Un'ottantina di capi sono stati esposti ieri nel parco del municipio in [illegible] della 49ª edizione della fiera bovina. «Un vero successo - ha commentato il sindaco Giuseppe Conti - sia per il numero dei partecipanti che per l'alta qualità presentata». Dodici gli allevatori, metà dei quali del paese, che hanno partecipato alla tradizionale rassegna riservata ai capi di razza piemontese. «Intendiamo - ha detto Roberto Marmo, Presidente della provincia - sostenere questa manifestazione, [illegible] appuntamento importante per l'economia della zona a salvaguardia della qualità del prodotto locale». Accanto agli amministratori dei paesi vicini è intervenuto anche Rino Cerrato, presidente Associazione allevatori di Asti. «E' necessario - ha sottolineato - che anche gli altri comuni che accolgano rassegne analoghe e le promuovano come ha fatto Tigliole. Appuntamenti che devono moltiplicarsi senza però accavallarsi: e mi riferisco a Calamandrana».

Grande anche la soddisfazione degli allevatori. «Sono quattro anni che partecipo - ha detto Valter Cantatore di Variglie - Oltre agli allevatori sarebbe giusto ricordare anche dove le nostre [illegible] [illegible] macellate per dare la possibilità al consumatore [illegible] poter scegliere la qualità del prodotto». Dello stesso parere è anche Domenico Viarengo, di Variglie, matricola della fiera. «Credo - dice - che sia destinata a crescere, viste le richieste del mercato, con un cliente che guarda sempre più con attenzione al prodotto di qualità». «E' una manifestazione importante - dice Giuseppe Cerrato, tigliolese , vincitore del 1° premio castrati da coscia - sono 48 anni che partecipo all'appuntamento e ritengo questo momento fondamentale per la nostra economia». Sul «podio» per le rispettive categorie i seguenti allevatori: (vitelli da coscia da macello) i tigliolesi Marco Granzino (1° e 3°) e Secondo Giovara (2°). Provenienti da fuori paese: Giuseppe Cantone (1° e 2°) Variglie, Franco Bo (2°) Vaglierano; (vitelli da coscia [illegible] strati Giuseppe Cerrato (1° e [illegible], Franco Torchio [illegible] Luigino Cerchio (1° e 3°) San Damiano, Carlo Pastrone (2°) Soglio; (manze piemontesi) Marco Granzino (1° e 3°), Secondo Giovara (2°), Franco Bo (1°) Vaglierano, Giuseppe Cantone (2° e 3°); (vitelli da coscia in allevamento da 180 a 300 chili): Secondo Giovara (1°), Marco Granzino (2°), Franco Torchio (3°), (vitelle da coscia da macello) Marco Granzino (1° e 2°), Antonio Amasio (3°); (vitelli da latte fino a 180 chili Secondo Giovara (1°), Antonio Amasio (2° e 3°); (tre vitelli migliori oltre tre quintali) Marco Granzino (1° e 2°), Giuseppe Cerrato (3°); (vacche di razza piemontese oltre tre anni) Franco Torchio (1°), Marco Granzino (2° e 3°). Un premio speciale anche ai bambini che hanno portato i loro animali: cani, conigli e papere. La manifestazione è stata accompagnata dalle note della «Tenentina» diretta dal maestro Piero Gallo.

Anche i bambini hanno partecipato alla rassegna con i loro animali domestici

NIZZA

Domani i funerali della pensionata investita

Si svolgeranno domani i funerali di Carme Visconti, la pensionata morta sabato alle Molinette di Torino, in seguito all'incidente stradale di venerdì in via Tacca, di fronte a [illegible]. La donna, [illegible] anni, stava immettendosi sulla statale Nizza-Incisa in bicicletta, quando è [illegible] investita da un'auto. La pensionata aveva gestito per anni il distributore di benzina di via Tacca, era vedova e lascia il figlio Claudio Barbero, direttore della Banca popolare di Novara a Santo Stefano Belbo. Il corteo funebre partirà dalla casa della defunta alle 16 verso la chiesa di Sant'Ippolito. [e. ce.]

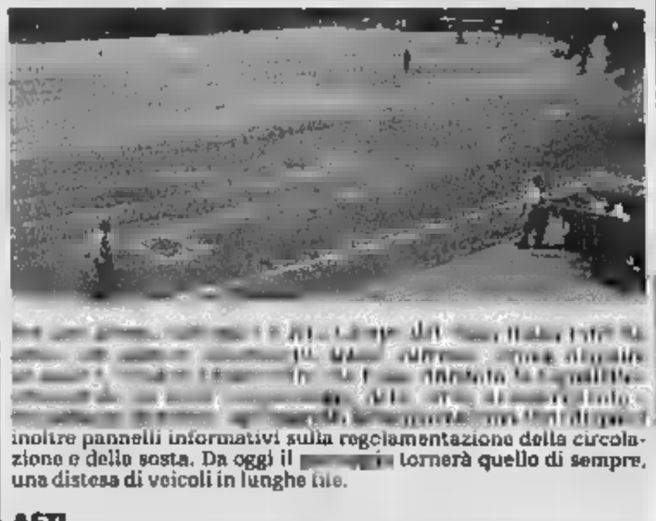
CANELLI

Donna di 38 anni stroncata da tumore

I funerali di Lorena Morando, 38 anni, casalinga, [illegible] da un tumore, si svolgeranno [illegible] alle 15,30 nella chiesa di San Tommaso. La giovane lascia due figli in tenera età, il marito Massimo Fiorello, tecnico in un'azienda canellese, la madre Silvana, il padre Romano e il fratello Roberto. [fi. l.]

ASTI

Nuova segnaletica orizzontale in Campo del Palio



Inoltre pannelli informativi sulla regolamentazione della circolazione e della sosta. Da oggi il [illegible] tornerà quello di sempre, una distesa di veicoli in lunghe file.

ASTI

In municipio i volontari della «Sgommata» ecologica

I rappresentanti delle associazioni promotrici della «Sgommata astigiana» (operazione di pulizia lungo il Tanaro che ha permesso di recuperare quasi 500 pneumatici usati) sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Florio: Pierluigi Barbero (Rotorland), Giorgio Bandoli (motoclub Alfieri), Alberto Cerrato (Protezione civile «Città di Asti») hanno ricevuto dal primo cittadino un Magnum d'Asti della speciale «Riserva del sindaco». Lo stesso Florio aveva partecipato, sabato 29 luglio, ad alcune fasi dell'intervento ambientale lungo il fiume. [l. n.]

MONCALVO E CASTEL BOGLIONE

Oggi il compleanno di due «Patriarchi dell'Astigiano»

Oggi verranno nominati altri due «Patriarchi dell'Astigiano». Una è Rosa Mirauda che vive a Castel Boglione e compie 104 anni. L'altra invece ne festeggia «solo» cento. È Amalia Letizia Cassone, [illegible] della casa di riposo «Gavello» di Moncalvo. Il presidente della Provincia Roberto Marmo renderà omaggio e consegnerà a entrambe l'attestato di «Patriarca» con la medaglia d'argento [illegible] l'effige di Vittorio Alfieri [a. b.]

Multe dalle 50 alle 400 mila. Ma c'è chi protesta

A Costigliole il sindaco ordina le ore del silenzio

COSTIGLIOLE

Lotta ai rumori: il sindaco Luigi Solaro ha firmato l'ordinanza, indicando le fasce orarie in cui locali pubblici, negozi e centri di spettacolo dovranno «fare silenzio». Ma c'è chi chiede misure ancora più restrittive.

L'ordinanza vieta «attività lavorative che siano fonti, anche potenziali, di inquinamento acustico tra le 23,30 e le 6». Indica che, nel centro urbano, le operazioni di carico e [illegible] delle merci dovranno avvenire «esclusivamente dalle 6 alle 13 e dalle 14,30 alle 21»; sono esclusi i veicoli dei fornitori di medicinali, di generi alimentari di prima necessità e degli artigiani (in caso di emergenza). Nei bar, luoghi di spettacolo al chiuso, sale gioco i titolari dovranno fare in modo di [illegible] consentire a suoni e [illegible] di essere uditi all'esterno, dalle 23,30 sino alla chiusura autorizzata». Chi gestisce dehors all'aperto dovrà adoperarsi perché «i frequentatori evitino comportamenti [illegible] cui possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata». L'ordinanza (ricorda che le violazioni [illegible] punite [illegible] con sanzioni amministrative da 50 mila a 400 mila lire) non piace a Giovanni Di Prima (risiede in centro), che intravede «vizi di legittimità, eccesso di potere, violazione di legge». Di Prima chiede a Solaro di riesaminare «in toto» la fascia oraria per il carico e scarico delle merci e preannuncia, se ciò non avverrà, di impugnare l'ordinanza dinanzi al Tar; chiede inoltre le dimissioni dello stesso sindaco e dell'assessore alla Vigilanza Gigi Capello. [l. n.]

Il corso, con sette studenti, durerà fino al 26 agosto

Una scuola nel Aramengo per «chirurghi» dei soffitti

ARAMENGO

Ieri è stato presentato il primo [illegible] estivo «Museo C[illegible] Ruà» di Aramengo. E' un cantiere-scuola del Corso in Conservazione e restauro dell'Accademia Albertina Belle Arti di Torino, in collaborazione [illegible] il Comune e Gian Luigi Nicola (in veste di organizzatore e docente), dell'omonimo laboratorio di restauri d'arte che ha sede in Aramengo. Riguarda la fabbricazione, il restauro e la conservazione dei soffitti in gesso, manufatti molto diffusi nelle case in tutta la zona. Quest'arte, molto antica, è legata alla presenza di grande quantità di materia prima (il gesso) nel sottosuolo di un ampio territorio che abbraccia quasi tutto il Basso Monferrato.

A fare gli onori di casa, ieri, è stato il sind[illegible] Francesco Nicola. Oltre ad amministratori, parlamentari ed esperti del settore, hanno parlato Carlo Giuliano, direttore dell'Accademia Albertina, Bruno Malara, soprintendente ai Beni architettonici e Ambientali del Piemonte, Ippolito Calvi di Bergolo, presidente nazionale dell'associazione «Dimore storiche» e Gian Luigi Nicola.

Al cantiere-scuola, che durerà fino al 26 agosto, sono iscritti 7 studenti del primo corso di restauro dell'Accademia e i due figli di Gian Luigi, Marco e Alessandro. Il corso fa parte delle materie curriculari e i docenti (dell'Accademia e universitari) prestano la loro opera gratuitamente. [a.b.]

DOTT. [illegible] CURSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - Asti - Tel. 0141.437151
APERTO NEL MESE [illegible] AGOSTO
Autorizzato Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Asti
Prot. n. 578/2000

SPECIALE AUTO USATE

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

AUTOVETTURE [illegible] NIZZA MONFERRATO [illegible] Garibaldi, [illegible]
- SUZUKI VITARA JLX benzina - colore bianco autocarro - anno 95 - garanzia 6 mesi
- [illegible] 2.8 TDI 5P. - top full optional verde metall. cerchi in lega anno 8/1999 garanzia 12 mesi
- FIAT TEMPRA 1.9 TD Liberty SW - garanzia 12 mesi 2° [illegible] - [illegible] 96
- OPEL CORSA VIVA 1000 poche km. colore [illegible] anno [illegible] gar. 6 mesi
- OPEL CORSA 17 DIESEL SW colore bordeaux metall. anno 11/98 garanzia 12 mesi
- OPEL ASTRA SW SPORT 2000 DTI(101cv) full optional grigio metall. anno 4/2000 gar. 12 mesi
- VW GOLF 1.6 5P - Highline full optional - pochissimi km - anno 99 - gar. 12 mesi
- LADA NIVA 1.8 - 4X4 con impianto GPL - garanzia 6 mesi - anno 94
- ALFA 156 2.4 JTD - f. o. - int. pelle della Momo Design 160 CV - gar. 12 mesi - anno 99
- OPEL ASTRA SW [illegible] AIR - bordeaux metallizzato - garanzia 6 mesi - fine 96
- FORD ESCORT 16[illegible] 16V AIR - Prezzo interessante - garanzia 6 mesi - anno 94
- OPEL FRONTERA 22 DTI SPORT - full optional - garanzia 12 mesi - anno fine 98
- OPEL VECTRA 100 SW 2.0 DTI - full optional - garanzia 12 mesi - anno 99
- FORD TRANSIT 150 - doppia cabina - cassone fisso - come nuova - gar. 12 mesi - anno 95
- FIAT MAREA JTD 100 BERLINA - bordeaux metall. - full optional - anno 98 - gar. 12 mesi

OCCASIONISSIMA [illegible]
ALFA 156 2.4 JTD - int. pelle della Mondeo Design 160 cv gar. 12 mesi - anno 99

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - [illegible]
CANELLI - Viale Italia - [illegible]
ALESSANDRIA - Via [illegible] - Tel. 0131/252075 - 262174
VALENZA - Via [illegible] - Tel. 0131.943.432
Via [illegible] - Tel. [illegible]
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - [illegible]
TORTONA - S.S. [illegible] Genova, 3 - Tel. 0131.862.267 - [illegible]
E-Mail Address info@opelmaccarini.com Sito Internet www.opelmaccarini.com

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62
- OPEL [illegible] 1.6 - 5 porte - aria condizionata - anno 95 - rosso met.
- OPEL [illegible] TD [illegible] 2.5 - full optional - [illegible] - verde met
- OPEL [illegible] TD SW 2.5 - full optional - anno [illegible] - blu met.
- [illegible] ADVANTAGE 1.4 - [illegible] 96 - [illegible]
- [illegible] GLS 1.3 - anno [illegible] - grigio met.
- OPEL KADETT FURGONETTA - [illegible] autocarro - anno [illegible] - bianco
- [illegible] GOLF [illegible] 1.6 - aria condizionata - anno 96 - grigio met.
- VOLKSWAGEN GOLF GTD 1.9 - 5 porte - ecodiesel - anno 92 - nero met.
- FIAT TIPO 1.4 SX - 5 porte - anno 94 - grigio [illegible]
- ROVER 620 SDI BERLINA - turbodiesel - [illegible] 95 - verde [illegible]

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 0182 683946

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

VENTIMIGLIA L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Marti, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohème. E' stato ingaggiato in molti teatri, compreso la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni alle 0033492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni e coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Al consollo Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il quintetto: Gianpaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. **[d. bo.]**

Simona e Paola prime tra i gelatai a Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore poche centinaia di tagliandi secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum per i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la marcia verso la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vedo al comando i bagni Cadorna di Alassio e il suo bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, i Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	5892
BAGNI LIDO (Noli)	2329
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) **638**; Lido Sirene (Bergeggi) **539**; Atlantic (Laigueglia) Le Blu **162**; Morgana (Andora) **158**; Pietro (Albissola Superiore) **102**; Nettuno (Albissola) **101**; Ondina (Albissola Capo) **96**; Premuda (Spotorno) **58**; Vittoria (Celle Ligure) **55**; Ezio (Bussana-Sanremo) **54**; Olimpia (Savona) **48**.

BAGNINI	
EL (CADORNA Alassio)	5892
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) **1026**; Roberto (Atlantic-Laigueglia) **198**; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) **138**; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) **98**; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) **96**; Antonio (Premuda- Spotorno) Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **55**; Sofia Francesco Mike (Nelly -Alassio) Fox (Ceriale) **35**; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. Antonio (Ospedaletti).

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	5892
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	2487
RINOX	1680

Zorro (Barock café) **738**; Giannice (Malibu') **545**; Andrea Poggio **301**; Fex (Loano) **136**; Master DBS (Sporting Club Sanremo) **89**; Tomahawk (Ceriale) **80**; Franki Dj **70**; Giuliano R. **49**; Walter Beccaria (La Casa Di Lub) **45**; Robertino **25**; Ivano (Jaws-Finale Ligure) **15**; Walter **11**; Gimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) **10**; Ax **3**; Mauro Vicari **2**; Fabietto **2**.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	2677
e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2096

Walter (Il dattero-Finale L.) **535**; Sunny Bar (Diano Marina) **238**; Pinotto (Calizzano) **157**; Mario (Bar Sempione Albenga) **136**; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **116**; Iride (La Grotta-Albissola M.) ; Caffè (Andora) **39**; Bonsai (Loano) .

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	5892
IGOR (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'llario (Samarcanda) **772**; Beppe e Roby (Barock Café) **738**; Carlo e Pietro (Rio Ho-Pietra L.) **550**; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) **412**; Irene (Bagni Lido-Noli) **324**; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) **250**; Alex (Caffè Torino-Albenga) **222**; Laura (bagni Lido-Noli) **232**; Irene (Atlantic-Laigueglia) **198**; Tino (Bar Roma-Sanremo ; Silvia (Happy Meal) **149**; Principe r Campo-Calizzano) Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) **138**; Ma (Harley Caffè-Ceriale) **108**; (Stellanello) **95**; Paola (Bar nelson-Spotorno) **86**; Silvia (Ondina-Albissola Capo) **75**; Rina(Bar Festival-Sanremo) **56**; Luca Damonte (bagni Vittoria) **55**; Roberto (S. Elmo-Diano Mariana) **48**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	5697
BIT BELOW (Andora)	1832
BAJDA (Noli)	1621

Malibu (Pietra L.) **588**; Ju Bamboo (Savona) **283**; La Suerte **155**; I Pozzi (Loano) **141**; Sporting Club (Finale L.) **113**; Covo Disco Dinner **100**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **90**; Giza (Sanremo ; capannina **19**; Kursal Club **9**; Paradise (Savona) .

DRINK&MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
BIBLOS	1236

Barock Café (San Bartolomeo) **738**; Tropicana **563**; Jaws Gasolina (Finale L.) **512**; Big Ben Pub (Sanremo) Caffè Gavioli (Loano) Harley Caffè (Ceriale) Mua (Andora) **74**; American Agorà Casa di Luis (Saliceto-Cuneo)

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	3018
LUCIO FOSSATI BAND	1570
	848

Michele Del Mistero **530**; I Capovolti **248**; 4 Belle Bambine **194**; Skin Trade (Sanremo) Tremendicanti Sixties Boys **141**; Qinsh **113**; Tony D'Abbiero (Ceriale) Criminale Ivano Nicolini **37**; Molten The Sixties Boys **20**.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gullea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d' ha prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampo dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, viale Augusto Migliorini. **[r. sr.]**

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino come moneta d'acquisto.

E' la sera medioevale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani o mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisato spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aleph» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioev» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna Medioevo con una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far le atmosfere Marchesato e nelle botteghe del paese si Il Finarino unica moneta valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestieri che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione a non rendervi complice del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. **[a. p.]**

Confusione - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieto, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Incontro con il celebre solista che vive a Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

Pietro
NOVARA

Se l'argentino Astor Piazzolla era l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il 24° Trophee mondial della Cma, Scappini figura tra i più apprezzati solisti e tranne che per i concerti, ama mettersi tutto i riflettori. «Preferisco esprimermi la musica - ammette il fisarmonicista, che vive ad Omegna, sul lago d'Orta - e poi non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha le proprie caratteristiche, il proprio stile. E' da sfatare l'idea che si possa costruire un ideale podio».

Molti, però, dicono che lei sia il più bravo di tutti...«Conosco molti colleghi di valore, anche all'estero, che si dedicano a partiture e generi specifici. Io, forse, quello che mi differenzia perché amo interpretare tutta la musica, antica, popolare c[illegible] po[illegible]».

Scappini ha cominciato a suonare alla scuola Spantaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 è titolare cattedra di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ovunque mi trovi, per me è sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per me è sempre una grande gioia»

E come didatta, ha un segreto «Privilegio sempre la formazione umana. Prima viene l'uomo, poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. Di recente, con la sua fisarmonica e con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato con straordinari «a solo» i passi di Alessandra Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la «sua» gente. Ieri ha suonato a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, e stasera alle 21,30 a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello e a Cervatto, in Valsesia. La vigilia di Ferragosto Scappini suonerà a Pollanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Ghiffa e il 19 di nuovo in Valsesia, a Prela.

Nei programmi dei concerti figurano opere di Bach, un omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della morte, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zurbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cusiano, che suona strumenti Armando Bugari ha all'attivo due Lp e un cd, offrirà all'ascolto anche brani di sua composizione.

i

Le serate a Portacomaro

Si avvia alla gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, alle 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette rosse», della Società precaria dell'arte, e «Strega» (alle 22,40), un monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gerbi. Gli appuntamenti sono preceduti (alle 20 da una cena cucinata dalla Pro loco. Domani sono protagoniste Silvia Belfiore e Anna Maria Schiano, che propongono «Musica e popolo». Si chiude, giovedì sera, con la degustazione e la cena di «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» di Mario Migliara. Ogni serata termina le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attrice Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Guglielmina (3260 metri di quota) e Resegotti (a metri), sul massiccio di Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa un anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo saranno inaugurati domani mattina una cerimonia religiosa in contemporanea. La «Gugliermina» era aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ore e mezzo di cammino da Alagna, la «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) e rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» rana per entrare nella storia

Roberto Eynard

DICONO di lui che è ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono di lui che è una freccia capace di centrare prima o poi (più prima che poi) il bersaglio. E il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitrenne novarese di Trecate, i 100 metri rana alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe il primo azzurro dal nuoto a vincere un oro in questa specialità.

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo e lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il mio record italiano di 1'1"34. Poi tireremo le somme».

Domenico Fioravanti

Sì, però lei è anche il campione d'Europa in carica e in giro nella specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola così: limo il mio primato ho buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il neo primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'americano Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il russo agli Europei dello scorso anno, l'americano in una tappa di Coppa del mondo. Ma le Olimpiadi sono un'altra cosa. Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente e non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo blocchi sullo stesso piano. Perchè mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 rana spero di dire la mia, mentre nei l'obiettivo è solo di battere il mio record personale e di entrare in finale. Per questa non ho altre ambizioni».

Che cosa rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno sono uno scherzo». Tutto per battere a Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Tra panorami, boschi e specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

MAGNANO

Sarà quella balconata della bu[illegible] che spazia, nelle giornate di sole, sullo spettacolare panorama delle Alpi piemontesi, saranno i fitti boschi di querce che costeggiano la «9», le eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure ancora quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo della «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club di Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affascinare giocatori ed esperti e puntualmente (quando c'è aria di classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

«Le Betulle» il campo di golf di Magnano ha ottenuto un nuovo riconoscimento dalla rivista Traveller che intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Da quattordici anni il Golf club è uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi di altri nove «top», da Villa d'Este a «I Roveri», del vicino «Castelconturbia», il Fairways di Torino, il Cologno o Venezia. E tutto il «sottoscritto» da una giuria specializzata di giocatori professionisti e giornalisti inviati in missione speciale dalla rivista «Mondo del Golf».

E non solo. Il blasonato percorso biellese regge il confronto anche se varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ricerca dei dieci tracciati più esclusivi del Vecchio Continente, la rivista Traveller (il mensile monografico dedicato ai viaggi), ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

«Il paradiso di "Le Betulle" spicca per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, ostacoli d'acqua, bunker, strategici e boschi, a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Nella classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed inglesi della pubblicazione, oltre a Biella sono stati indicati anche percorsi storici, uno per tutti il St. Andrews in Scozia.

Per avere maggiori informazioni si telefoni allo 015-679151.

Questa sera al Palais c'è il cabaret del fortunato programma in onda su Italia 1

«Zelig» si trasferisce a St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa sera il Palais di Saint-Vincent ospita un appuntamento i comici del celebre locale milanese, gli stessi volti noti dell'omonimo programma tv in onda su Italia 1. I nomi di Max Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppe meno noti di quanto lo siano i loro volti, sinonimo di risate.

I quattro artisti, i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. Margherita Antonelli, ad esempio, è conosciuta più come Sofia Matuonto, l'addetta alle pulizie per vocazione e discendente di una dinastia di domestiche». Max Pisu invece deve molto alla Valle d'Aosta. Nel 1995 ha vinto a Courmayeur il premio «Bravograzie», lo stesso che ha lanciato verso il successo, tra gli altri, anche Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Il palco del Palais ci sarà anche un artista più abituato al teatro in stretto, che al cabaret: Gabriele Cirilli, che ha lavorato molto con Gigi Proietti. Al cinema, ha girato con Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

Chi invece ha il cabaret nel è Beppe Braida, torinese di 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi personaggi più famosi, come il professor Zazà e Tano Caimano. L'appuntamento con Zelig è alle 21,30, biglietti a 20 mila lire. [a. ser.]

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
Venerdì [illegible] Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
[illegible] ore 21,00
INAUGURAZIONE
[illegible]
Sabato 5 agosto - ore 21,00
COMPAGNIA KINSTEIN" nello spettacolo:
CINEMA SPRINT COMPANY (film in cerca di...)
Domenica 6 agosto - ore 21,00
•• LA COMPAGNIA DELLA GIG presenta:
"Rifrangiotte" - libero adattamento dei musical "Sonia Carlo Superstar"
Lunedì 7 agosto - ore 21,00
"EVOLUZIONI "BARILONIA" DI "LICIA" presenta la sfilata di moda"
Martedì 8 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirandello:
"La patente" e "Il berretto a sonagli"
Mercoledì 9 agosto - ore 21,00
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETÀ: I MAPO
Giovedì 10 agosto - ore 21,00
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
Venerdì 11 agosto - ore 21,00
"MARGHERITA SUPERSHOW 2000", Musica globale per tutte le età.
Sabato 12 agosto - ore 21,00
Spettacolo della "COUNTRY BLUES BAND"
Domenica 13 agosto - ore 21,00
•• IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Pierino Lietta in:
"Canti di Cima Nevosa"
Martedì 15 agosto - ore 21,00
CONCERTO DEL "CORPO MUSICALE DEL VERBANO"
"Sinfonia"

Con il patrocinio:
• Regione Piemonte
• Confartigianato Unione Artigiani Novara e V.C.O.
• Provincia del Verbano Cusio Ossola
• Comune di Verbania
• APT, del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo
• INA Assitalia - Verbania
• Lavanderia Manese
• Supermercati DIMEGLIO - Verbania

La Manifestazione è assicurata da
INA ASSITALIA
Agenzia Generale di Verbania

* Bottega Artigiana con dimostrazione e vendita
* Esposizione, in chiesa, delle opere selezionate, del "2° Concorso Fotografico Nazionale"
* Gli addobbi floreali sono curati dalla Floricultura FLAVIO e ALDI FUCCINICCO di Verbania
* Suoni e Luci di LUIGI GELS.
* I servizi ristorazione curati da "RVL" - [illegible]

Orari - feriali (sabato compreso): 17-24 / Festivi [illegible]24
Ingresso - [illegible] per la Rassegna e Spettacoli
[illegible] - L. 7.000 (ridotti)
Organizzazione: "ARTI ARTIGIANE VERBANO"
Viale Azari 115 - 28922 Ver[illegible] (VB) - Tel. [illegible] Fax [illegible]

Al Colle di Castelnuovo, nell'Astigiano, incontri e dibattiti fino a domenica

Quei 200 sulla strada di don Bosco

Raduno mondiale del movimento giovanile

L'interno della basilica superiore del Colle don Bosco, recentemente rinnovata

Lavina

CASTELNUOVO DON

Sono considerati i «leader» dei rispettivi gruppi: duecento giovani che arrivano da 63 Paesi di tutto il mondo. Da ieri sono al Colle don Bosco, dove, fino a domenica si svolge il Forum 2000 del Movimento giovanile salesiano: un'occasione di incontro e confronto per rilanciare il Movimento, prima di partecipare, da lunedì prossimo, alla Giornata mondiale della gioventù che si svolgerà a Roma.

I delegati che presenziano a questo primo raduno internazionale del movimento giovanile salesiano, hanno tra i 20 e i 30 anni (tutti laici) e sono ospitati nella struttura del Colle don Bosco, dove attorno al Tempio, eretto davanti alla casa natale di Giovanni Bosco), sorgono un ostello, e i locali della scuola-tipografia. A febbraio è stata inaugurata la risistemazione interna della basilica superiore: le pareti sono completamente foderate in legno e pietra, e l'architettura ricorda quella di un'arca. I lavori erano stati finanziati dalla donazione di un emigrante castelnovese, Giovanni Filippello, che aveva fatto fortuna a San Francisco: una targa lo ricorda all'ingresso della basilica.

I giovani arrivano da un po' tutto il mondo: l'Europa è presente con 74 delegati, di cui 35 dall'Italia; tra i gruppi più numerosi quelli dell'India (10) e Brasile (9), ma vi sono anche rappresentanti dell'Angola, Lituania, Cuba, Sri Lanka e dai Paesi dell'America. Un solo assente: Marcellino, un giovane della Guinea Equatoriale, a cui il governo locale ha negato il permesso d'uscita. Per l'accoglienza dei 200 delegati, sono al lavoro da alcune settimane una cinquantina di giovani, con l'appoggio di salesiani e delle «Figlie di Maria Ausiliatrice», coordinati da don Antonio Doménech e suor Georgina McPake: si tratta di organizzare, oltre alla logistica, il servizio di traduzione simultanea, e i vari aspetti della manifestazione.

Delegati da 63 Paesi Domani saranno nell'Alessandrino

Il Forum si svolge attraverso una serie di dibattiti e incontri. Oggi il tema «Le sfide che interpellano il Movimento e la Chiesa oggi»; domani, visita a Mornese, nell'Alessandrino, paese d'origine di suor Maria Mazzarello (fondatrice della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice); giovedì saranno presenti il vescovo di Livorno, Alberto Ablondi e l'arcivescovo di Guwahati (India) Thomas Menamparampil. Altri incontri si susseguiranno fra cui quello con il Maggiore dei Salesiani, don Juan E. Vecchi, sino a domenica giorno di chiusura del Forum quando sarà reso noto il messaggio finale del Forum.

Vicino a Casale organizzano il Campionato italiano

Si cercano gli «infallibili» nella caccia alle zanzare

CASALE

Il corno, tutte le battute di caccia che si rispettino, darà inizio al primo Campionato italiano di caccia alla zanzara. L'insolito avvenimento avrà luogo sabato 2 settembre fra le 20,30 e le 22 a Valle Lomellina, paese alle porte di Casale, nell'ambito della diciassettesimo Sagra del Riso.

«Una goliardata che nasce dalla lotta di ogni giorno fra noi e questi terribili insetti». Così la definisce il promotore, Simone Accardo, 57 anni, di Robbio Lomellina, di professione «barbitonsore» - non chiamatelo soltanto «barbiere»: la sua famiglia che da ben quattro generazioni è impegnata nel taglio dei capelli - personaggio poliedrico che vanta 25 passaggi televisivi, fra cui un «autotaglio dei capelli» sulla passerella del Maurizio Costanzo Show nonché servizi delle Televisioni svizzera e tedesca. Di lui si è anche occupato una rivista specializzata giapponese. Per 12 anni parrucchiere al Festival di Sanremo, «Un disco per l'estate» e Festivalbar, è fra l'altro presidente nazionale del club degli appassionati di Lucio Battisti, «I Battistiani».

«Ho prospettato la mia idea al vicesindaco di Valle, Roberto Bisoglio, che ne è subito rimasto entusiasta - dice Accardo, che nella prima edizione del campionato (ha già fatto registrare il marchio ndr) sarà affiancato da Sportiva di Valle, Pro Loco e Comune - la gara si svolgerà all'interno del campo sportivo che per l'occasione sarà trasformato in una "riserva di caccia"».

Simone Accardo, ideatore della gara

Dettagliato il regolamento che vedrà in gara 25 concorrenti di sesso maschile, maggiorenni: prima di cimentarsi nella caccia delle zanzare dovranno scrivere su un biglietto il motivo che li ha spinti alla battaglia.

I «cacciatori» dovranno fornire alla giuria i dati relativi ad età, professione, peso, altezza. Durante la tenzione indosseranno soltanto: scarpe, calze che devono arrivare al ginocchio, costume da bagno, e cappello. Unica «arma» consentita: le mani.

Sulle note di una tarantella («L'unico vero ballo italiano» la definisce Accardo, che come si intuisce è di origine partenopee) dovranno cercare di uccidere in 300 secondi (cioè cinque minuti esatti) il maggior numero di zanzare. A fianco di ogni concorrente ci sarà un «guardia caccia» che avrà il compito di contare gli insetti uccisi e poi deporli all'interno di una «zanzibara» (sì, avete capito bene, una bara per zanzare), del relativo funerale al termine della prova.

Al primo classificato, fregiato del titolo tricolore e relativo bacio della miss, ovviamente sul podio dei vincitori, andrà una zanzara in oro e un premio speciale. «Non mancherà l'inno di Mameli» sottolinea Accardo, che sta già pensando all'edizione del 2001 con più serate di qualificazione nel Monferrato e nel Vercellese, terre di zanzare, e con relativa finale a Valle.

«Sarà un avvenimento speciale» conclude mentre raccoglie le prime iscrizioni (sono numerose, non è detto che non si debba anche superare una selezione; ndr). Chi fosse interessato può contattare gli organizzatori allo 03387532642. In caso di maltempo il Campionato italiano di caccia alle zanzare slitterebbe alla successiva. [r. se.]

Storia di un «asì» alla langarola figlio dei vini delle nostre colline

Claudio Rosso, 40 anni compiuti domenica, è responsabile del settore vigneto della «Cantina Gigi Rosso», l'azienda di famiglia, e vicepresidente dell'Enoteca di Grinzane Cavour. Da una decina d'anni, prima come hobby e ora come attività lavorativa, si occupa (nell'acetaia in un'ex stalla di Serralunga con botti di ciliegio, rovere, castagno e gelso) della riscoperta, della valorizzazione e produzione di aceto di vino rosso derivato dai vini di Langa e Roero

Claudio Rosso

Claudio Rosso (a destra) con il sindaco di Alba, Beppe Rossetto

L'ACETO di vino è uno di quei prodotti che hanno avuto momenti di seria difficoltà perché si era perso il senso del loro valore e della loro qualità. Diffusi industrialmente anche in versioni così scarse da essere considerati utili per le pulizie di primavera prima ancora che per l'uso alimentare, possibilmente bianchi e neutri come «passeretti spauriti».

Sappiamo invece che l'aceto ha una parte importante nella nostra storia e nella nostra gastronomia: soprattutto quella piemontese con l'uso del Carpione. Ma l'aceto è sempre stato anche un corroborante, un dissetante quando mescolato con acqua durante le calure estive teneva il posto che oggi hanno nuove bevande industriali.

Volendo ci si può documentare su una lunga storia tenendo conto che l'Italia pare essere il primo produttore mondiale e quella che nel legiferò perché Aceto fosse solo l'Aceto di Vino. Si possono fare prodotti «Agri» di molti altri tipi ma non sempre le loro doti tanto pubblicizzate corrispondono in pieno alle promesse come nel caso dell'aceto di mele che ha una minore conservabilità di quello di vino ed anche minori effetti fisiologici.

In commercio ora difficile trovare buoni aceti fatti a partire da vini veramente validi e questo è il motivo per cui da quasi vent'anni ho sempre prodotto bottiglie di aceto di vino di langa da omaggiare ad amici e clienti che me lo richiedevano non avendo magari spazio e tempo per una piccola botticella casalinga (che è comunque diffusa nella tradizione di tante famiglie).

Con il tempo le richieste sono aumentate e ho dovuto organizzarmi per la vendita ma, la legislazione prevede alcuni adempimenti di tipo industriale come la marcatura con cloruro di litio per ogni partita che vada all'acetificazione, mentre io mi procuro tante piccole quantità di buoni vini langaroli che aggiungo man mano alle piccole botticelle della mia acetaia. Per questo motivo offro un prodotto che chiamo semplicemente «Langarolo» ed adibisco come condimento alimentare ad imitazione di altre importanti realtà nazionali come l'Etrusco di Villa Banfi.

L'idea del buon aceto si è diffusa e alcune ditte vinicole se lo fanno produrre da acetifici terzi risultati che possono essere discordanti: ecco l'importanza di fare piccole partite ma in proprio legni scelti tra il ciliegio, il gelso, il castagno il rovere. A testimonianza del ritrovato interesse di questo prodotto un passato snobbato, c'è il fatto che uno dei più famosi ristoratori della langa abbia scelto di produrlo ed imbottigliarlo con i nomi dei vitigni di origine del vino base facendone un prodotto prezioso (Cesare di Alba e Barolo).

Nel frattempo la fama dell'aceto balsamico tradizionale di Modena si è diffusa pur restando confusa sono sulla differenza tra il balsamico tradizionale ed il balsamico tout-court che è poi solo un aceto derivato da mosto aggiunto di caramello.

Da grandi piatti come il carpione la tradizione del buon aceto

Occorre spiegare bene che l'aggettivo balsamico significa di per aceto di qualità ma solo descrive la derivazione dal mosto cotto. Questo perché alcuni clienti considerano inferiore l'aceto di vino tradizionale capire che si tratta di due tipologie parallele con usi diversi ma entrambe in grado di concorrere per la massima qualità.

Se un balsamico va meglio sulla carne o si può tentare di sposarlo alle fragole (e così via) è pur vero che un aceto di vino tal quale è da preferire su insalatine o frittate ed è insostituibile nel carpione di ogni genere.

I francesi ne producono di aromatizzati alle erbe più originali e così si può fare qui a partire dal rosmarino, timo, dragoncello, alloro, ma per i piemontesi poter ancora sentire nell'aceto il buon etere e le sottili vene del base è considerato meglio che ogni altro tentativo di «complicazione».

Amiamo sempre citare le cose semplici e genuine e un aceto di vini di langa lo è soprattutto vi prevalgono i sentori di barbera e nebbioli di paesi come Serralunga, Monforte e dintorni.

Non ci addentriamo nelle peripezie degli aceti da aperitivo che ho trovato in enoteche Svizzere a prezzi da capogiro e che poi alla degustazione sono risultati essere aceti aggiunti di caramello e zucchero da ridiluire per un rito a noi estraneo.

A noi interessa l'Asì e la parola piemontese dice tutto: poi siccome veniamo dalle Langhe il nostro Asì sarà Langarolo. Qualcuno mi dice di registrare quell'aggettivo per il mio personale prodotto, ma io preferisco sperare che altri amici agricoltori lo producano e che un domani se ne possa fare piccola doc: l'orgoglio consigliarli per potermi sentire più che un padre fondatore uno con tanti nipotini.

PAESE IN PIAZZA PER IL SOUVENIR DEL DUEMILA

Castellinaldo, uno ha riunito 450

Con lo slogan «Castellinaldo nel 2000: io c'ero» la loco, di cui è presidente Mauro Almasso, ha invitato la popolazione a partecipare ad una foto ricordo gruppo in piazza. Circa 450 abitanti (su 850) hanno aderito. C'erano la nonnina del paese, Carmelina Cordero, che compirà 105 anni il 25 ottobre prossimo ed è forse la più anziana tutto l'Albese (è nata a Castellinaldo nel 1895), il conte Enrico Ripa di Meana (ha messo a disposizione il giardino castello per la festa del paese in corso fino al 15 agosto), il sindaco Giuseppe Grasso con i suoi quattro figli, Battista Marchisio cavaliere dell'Ordine di Malta e tanti altri. Tutti hanno firmato un registro che conservato in municipio. Il sindaco Grasso: «E' stata un'idea pro che il Comune ha sostenuto». Alla foto di gruppo hanno fatto seguito brindisi con i vini dei produttori locali, distribuzione di torte e dolci preparati dalle massaie del paese. La festa proseguirà oggi con una serata danzante (ore 21,30). [g. f.]

TUTTI AI SALDI

NEI GRANDI AFFARI D'ESTATE!

... e noi, ad agosto, siamo aperti (*)

TU

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!

I nostri punti vendita resteranno chiusi soltanto dal 13 al 21 agosto.

IVA TRASPORTO MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio 2,55 metri lineari, foto

Lire

CREDENZONE
Toscano, legno massiccio

Lire

CARMEN
Divano quattro posti, interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti

Lire

Lire 2.480.000

NOVIA
Camera in arte povera completa di ponte come foto

MONICA
Parete in legno massiccio, come foto

ASTA del MOBILE

e il tuo [illegible] ingue i mobili prodotti e commercializzati da

I MM AGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, Fax

A Portacomaro prosegue stasera «Dalla terra alla luna»

Dal diario di una strega

Debutta un testo di Giulia Gerbi

PORTACOMARO

Tempo permettendo si sta delineando il successo della quinta edizione di «Dalla Terra alla Luna», la rassegna di eventi culturali e gastronomici che durerà fino a giovedì 10 agosto. Palcoscenici l'antico ricetto di Portacomaro, il cortile della scuola materna e la bellissima chiesa romanica di San Pietro, detta anche del Cimitero, restaurata in vista del Giubileo aperta al pubblico.

La collaudata manifestazione che ha il fulcro nella musica e nel teatro offre anche la possibilità di cenare, dalle 20 in poi, assaporando i menù della Pro loco, guidata Piero Bonzano, per l'occasione in veste di capocuoco. Tutte le sere, inoltre, è aperta la mostra-mercato della piccola editoria a cura de «La bottega del libro».

Il programma di stasera prevede due spettacoli: «Scarpette rosse», della Società precaria dell'arte (alle 21,30) e «Strega» con Giulia Gerbi (alle 22,40). In chiusura Luisa Accornero proporrà un'altra delle sue Ricette dell'amore, consigli per preparare cibi afrodisiaci, con riferimenti alla storia delle ricette.

Simona Codrino, interprete del toccante «Scarpette rosse» stasera a Portacomaro

«Scarpette rosse» è un toccante lavoro di Tiziana Lucattini, interpretato da Simona Codrino e Silvia Panelli, con voci fuori campo di Piero Cognasso, Lucia Darro, e Gianfranco Violato. Narra di bambini e adolescenti ai margini delle grandi metropoli del mondo, palestre di violenza e soprusi, dove l'unica legge è quella della sopravvivenza. Il riferimento è ai «meninos de rua» perseguitati dagli squadroni della morte» in Sud America.

«Strega» è un monologo, in prima assoluta, scritto e interpretato da Giulia Gerbi. Una strega racconta il rapporto con il mondo, la natura e gli elementi. Lei vorrebbe trasmettere qualche frammento della conoscenza, perché non vada perduta ma, probabilmente, è troppo tardi. Ombre inquiete si addensano attorno a lei. Sono le ombre e le voci degli inquisitori. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero. [a. b.]

appuntamenti

CALAMANDRANA. Si chiude la festa del Quartino con la musica dei «Leaders», braciolata ed elezione di miss Quartino.

CANELLI. «E... stato a teatro»: alle 21,30 la compagnia «I Gavasagrin» recita «Na supa d'ova dossa»; ingr. libero.

CANELLI. Il bar «Tre Virtù», in regione Sant'Antonio festeggia i 10 anni di attività. Alle 20,30, sarà presentato il calendario «dei Dieci anni». Info: 0141/824.776.

CASSINASCO. Alle 21 si terrà il veglione di chiusura delle feste con l'orchestra «I Records».

CASORZO. Alle 20 nell'area della cantina sociale cena proposta dalla Pro loco. Tra le specialità grigliata, agnolotti, gelato al Malvasia, Malvasia alla spina. Dalle 22 danze con Beppe Carosso.

COSTIGLIOLE. «E... stato a teatro»: alle 21,30 in frazione Madonnina la compagnia della Baudetta presenta «Due prediche e 'n consei»; ingresso libero.

MOMBARUZZO. Alle 21, in piazza Matteotti, festival dei bimbi: mini cantanti e musicisti, diretti da Gianfranco Leone.

NIZZA. Alle festa Bricco Cremosina, si cena con paella. Vega presenta i «Twin Pigs».

ROATTO. Alla festa stasera alle 21,30, si balla con l'orchestra di Luig . Ingr. libero.

ROBELLA. Si balla stasera al Belvedere con «Gli indimenticabili». Info: 0141/998.110.

Alle 19 apre lo stand gastronomico; danza con i «Sani salvi» cabaret con Pino Milero.

Alle al centro sportivo cena a base di pesce (prenotare 0141/951.701); danze con «Los Amigos» e il dj Svisa.

Cinema Cinema

Agli astigiani piacciono i film di sera

ASTI. Prosegue successo, nonostante il maltempo dei giorni scorsi e le serate piuttosto fredde, la rassegna «Cinema Cinema». Finora gli spettatori sono stati 2.544 per 14 film, con media di circa 180 persone a sera. Va considerato che alcune proiezioni si sono svolte al cinema Lux (vicino alla stazione ferroviaria) quando la pioggia ha reso impraticabile la platea del palazzo del Collegio.

Funziona anche l'offerta dell'edizione astigiana della Stampa, in collaborazione con gli organizzatori della rassegna (Comune e cinema Lux): sono 254 gli spettatori che hanno ottenuto il biglietto ridotto (a 5 mila lire anziché mila) presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco.

Stasera (inizio proiezione alle 21,45) intanto la rassegna prosegue con una commedia di Leonardo Pieraccioni, «Il pesce innamorato». Domani invece ci sarà un film d'animazione «cult» per i più piccoli: «Pokemon», campione d'incassi, di cui sta per uscire il seguito. Seguiranno «Tutto l'amore che c'è» (giovedì 10), «Storia noi due» (venerdì), «Tutto su mia madre» (sabato).

PROPOSTE D'ESTATE

Una scena da «Il pesce innamorato» l'ultimo film di Leonardo Pieraccioni che sarà proiettato stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio per la rassegna «Cinema Cinema». I lettori della Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto con il tagliando qui sotto

Presentando questo tagliando alla di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **mila lire** (anziché mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

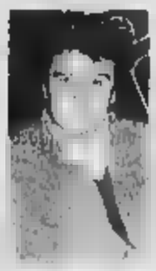
Stasera lettura dei sei lavori entrati in finale

Rocca d'Arazzo premia quei racconti di paese

ROCCA D'ARAZZO

«Storie da paese», non importa se vere o inventate, narrate al passato remoto al futuro: l'importante è raccontare umori e sogni di piccole comunità. La prima edizione del concorso di narrativa «Ettore Ottaviano» in ricordo dell'ex sindaco scomparso) è giunta nella fase più emozionante: stasera, alle 21,30 al campo sportivo di Santa Caterina, sarà nominato il vincitore

Si «pescherà» tra sei finalisti, selezionati (tra i 114 in gara) dalla giuria presieduta dallo scrittore canadese Marco Drago: non ci sono astigiani. Sarà una giuria popolare (non meno di 200 persone, tra cui oltre concorrenti esclusi dalla rosa dei finalisti) a scegliere il racconto da premiare dopo che le sue opere saranno lette da attori astigiani dell'Associazione Progetto Teatro. Al vincitore andrà il «Ducatone» (moneta d'oro del valore di 300 mila lire). I finalisti sono: Silvio Viberti, Alba («Pietrino e il mulale»); Luciano Converso, Alba («Anche le chiocciole, nel loro piccolo... si informano»); Mauro Casaccia, Savona («L'ombra del fico»); Serafino Avullo, Nichelino («Toni, il miracolato»); Rossana Scapitta, Torino («Il prato in fondo alla valle»); Francesco Zucco, Torino («Lo straniero»). Quest'ultimo avrà il premio per il miglior racconto umoristico. A tutti i concorrenti andranno bottiglie di barbera «Santo Stefano» della Cantina dei vini. [l. n.]



Lo scrittore canadese Marco Drago presiede la giuria del concorso letterario «Ettore Ottaviano»

BARI	21	57	71	72	28
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	82	77	71	68
	13	36	64	31	48
	71	70		61	59
GENOVA	83	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	6	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61*
	79	72	61	56	53
	33	87	35	78	75
	83	59	59	52	46
TORINO	59	72	69	64	16
	69	63	61	55	58
VENEZIA		31	16		63
	66	61	51		

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambeta mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

(1); Cagliari 47 (4); Firenze (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
2 combinazioni 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 3600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — 4 basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - varianti = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

LA STAMPA MARTEDI' 8 AGOSTO 2000

FINO A LIRE

GROTTA DI VAL CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA UN'ORA E MEZZO)
SCONTO DI MILA LIRE SUL BIGLIETTO
(8 mila anziché 12 mila lire)
SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE
CHE RIGUARDANO LA GROTTA
IN OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGGENDA
LEGATA ALLA VAL CORSAGLIA
POSSIBILITA' DI PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE
INVECE DI 36 NEI RISTORANTI:
VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - CORSAGLIA (017434)
MONGIONE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MARTEDI' 8 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

UCI. Tel. 0141-594
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
Mission: Impossibile 2
di J. Woo con T. , X. Hopkins, V.
Orario 19.55 22.30 Biglietto 10.000

RITZ. Tel 0141-530 066
Ragazze interrotte
dal Mangold con W. Ryder, A. Jolie, V. Redgrave, W. Goldberg
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Il pesce innamorato
di e con L. Pieraccioni e Y. Dior
Orario 21.45 Biglietto 8000

BALBO. Tel 349
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
CHIUSO PER FERIE

CORTILE del MUNICIPIO.

UCI. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Tel. 0141-701
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina

CINETALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

UCI. Tel 0141-975 018
CHIUSO PER FERIE

Tel 0141-962 288
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

CINETALLO. Tel 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

POLI. Tel
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO. Tel
Il ritorno di Sloopy
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci
Orario 22 Biglietto 7000

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blues Bike
cartone
22 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
CH

CORSO. Tel 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Mission: Impossibile 2
Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V.
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

CRISTALLO - Sala Kurosawa
Romeo deve morire
di A. Barbowski con Jet Li, Aaliyah, D. Lindo
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

ODEON. Tel 021
CHIUSO PER FERIE

MONUMENTAL. Tel. 0173-364.836.
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 ore 7 011 88 78 07 Detroit Rock City. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ACTION STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 710 6784 Monty. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22

c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Europa Or 20.15 **Al posto del cuore** 22.30 **La ragazza sul ponte.**

ANNA c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 Il terzo originale con Or

ARLECCHINO p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

ARMANDO DIAZ CINEMA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or 17.30; 20; 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or 17; 19.30; 22 Sala 3 **Toonie Tigra,** di Walt Disney Or Ingr. 7000 **The ghostly.** Or 20.30; 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Piazzi in Alabama Or 18, 20,15 **Pane e tulipani** Or 18,10 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 18.30; 17.50; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Splendidi** Or 18.30; 18.30; 22.30

CLARE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Grandi 9, tel. 542 422 **Boys don't cry** Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

EDEN GARDEN - Sala Miramare v. Montebello 62, tel. 327 2214 **The ghostly - I teenchi.** Or 16.10; 18.20 20.30; 22.30

EDEN GARDEN - Sala Embarcadero v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Mumford.** Or 16, 18.10; 20.20

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Anteprima. Or 16.30; 18.30 20.30; 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Night. Or 18.30; 18.30; 20.30;

Sabotino, tel. 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or 16.15; 18.20; 20.25; 22.30

p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or 20; 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. 28 giorni. Or. 20,15; 22.30

EUROPA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. La dei cretini. Or.. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mission Impossible 2.** Or 15, 17,30, 20, 22,30

IRIS v. Po 27 tel 812 59 98 **La vita è un flipchip.** Or 20.30; 22.30

IRIS v. S. Teresa 5 tel 834 814 **Alla faccia.** Or 20.10; 22.30

LEO Galleria S. Federico, tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 v. Roma 7, tel. 812 41 73 **Phantoma.** Or 15, 18.10; 20,30; 22.30

MAJESTIC 2 v. Roma 7, tel. 812 41 73. Ciao ciao d'autore **Bugie.** (Mat. min 14) Or. 16, 18,10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10; 22.20; Sala 2 **Romeo deve morire** Or 15.15, 17.40, 20.05; 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or 15, 17.20 18.50; 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 5 **The ghostly** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ROSSINI Galleria Subalpina, tel. 562 01 46 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50 Cinque. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

TALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

TALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO ALFIERI. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per lavori estivi. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale di Balletto info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO ALFIERI G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ASTRA TEATRO. Corso Galileo Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

BORGHESIANI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ASSOTTIGLIATI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 /810.46.61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni, RIPOSO

Battuto (come da pronostico) 19-12 il Real nella finalissima di Vignale

Oltre 800 spettatori hanno affollato le gradinate dello sferisterio Soddisfatti anche gli sconfitti

La gioia di dirigenti e giocatori del Montemagno dopo la conquista del trofeo. Accanto uno scorcio del folto pubblico che ha gremito gli spalti dello sferisterio di Vignale. Per i biancorossi, favoriti della vigilia, è il quinto successo nel torneo

(FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)

Montemagno, successo annunciato

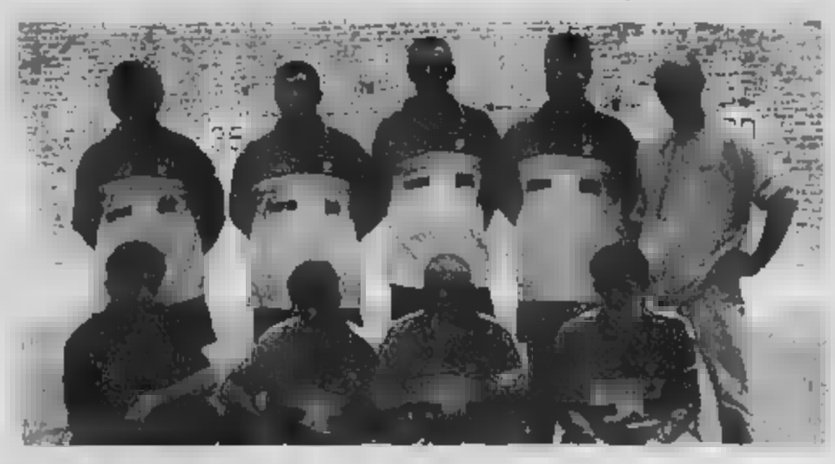
Diventa «re» del tambass per la quinta volta

Gianfranco Mogliotti

Il [illegible] ha vinto la XXV^a^ edizione del torneo a muro del Monferrato. I biancorossi si [illegible] aggiudicati 19-12 la finalissima di Vignale, contro il Real Castell'Alfero.

Oltre [illegible] gli spettatori che hanno assiepato le gradinate dell'impianto vignalese, che per il secondo anno consecutivo, ha incoronato la regina dei bastioni. Più colorata la «torcida» dei supporter [illegible] Montemagno, che hanno accompagnato i [illegible] beniamini [illegible] un bandierone di quattro metri per quattro, fumogeni [illegible] tamburi. In campo le formazioni annunciate. Il Montemagno si è affidato a Filippo Nobile spalla a Stefano Panzini rimettitore di fondo campo [illegible] [illegible] Carlo Giolo mezzovolo, a [illegible] terzini Ivano Monzeglio e Andrea Rosario. Sull'altro versante gli alfieresi hanno risposto con Si[illegible] [illegible] Marchi a Corrado Soffiantino (sotto [illegible] muro) sul fondo, Umberto Mignani in mezzo e [illegible] Daniele [illegible] a Franco Scalco davanti. Secondo gli esperti, avrebbe dovuto essere una partita dall'esito scontato a favore del Montemagno. I neo campioni invece, hanno dovuto faticare oltre tre ore, per avere ragione [illegible] [illegible] coriaceo Real. Partenza a favore dei biancorossi che si portavano agevolmente sul 5-1 in meno di venticinque minuti. Sembrava iniziare una cavalcata inconteni[illegible] il trionfo. In[illegible] il Real ha reagito. Una [illegible] glia improvvisa che ha preso in contropiede i biancorossi, costretti a pagare tre giochi [illegible] dalla battuta. Con gli alfieresi [illegible] netta rimonta (da 1-5 a 4-5), la partita e il pubblico si sono improvvisamente svegliati, iniziando a sottolineare con applausi e «olé» ogni conclusione vincente. Ancora equilibrio nel trampolino successivo [illegible] il Real [illegible] battuta, che metteva in difficoltà i biancorossi pur concedendo un altro gioco. Super lavoro per l'ottimo Panzini, costretto a «ricacciare» dalla scomoda posizione a ridosso del muro. [illegible] cambio di campo [illegible] «mancino» De Marchi, premiato come miglior giocatore della finale, andava ad occuparsi delle rimesse di «stacco», riuscendo a mantenere i [illegible] in corsa [illegible] all' 8-10. Poi la fiammata [illegible] bluancio si [illegible] spenta e il Montemagno ha ripreso a macinare il [illegible] [illegible] redditizio. Il Real tentava una risposta disperata con lo spostamento di Mignani al posto di Moisio e con l'inserimento a mezzovolo di Antonio Tirone. Una «toppa» che [illegible] [illegible] a contenere [illegible] Montemagno perfetto. Con le marce alte inserite gli uomini di Vanni Monaca viaggiavano [illegible] sicuri verso quota 19, raggiunta alle 19,30, grazie ad un affondo decisivo di Nobile solo sfiorato dalla difesa alfierese.

Il Montemagno succede nell'albo d'oro al Portacomaro e aggancia [illegible] cinque vittorie ('89, '91, '95,'96, 2000) il Grazzano in vetta alla classifica dei plurivincitori.



La formazione del Real Castell'Alfero. Accanto, da sinistra, Silvano De Marchi (il mancino del Real, premiato come miglior giocatore della finale) e Filippo [illegible] (Montemagno) tra i protagonisti della vittoria biancorossa nel campionato a muro monferrino di tambass

Nobile e De Marchi i protagonisti

Cerot: «Grande spettacolo, risultato giusto»

«E' stata [illegible] partita bellissima superiore [illegible] ogni aspettativa» è il [illegible] [illegible] Aldo «Co[illegible] Marello, uomo simbolo del tamburello astigiano, in piedi per tutto l'incontro dietro la linea di battuta per supportare le squadre. «Il Real - prosegue - ha pagato un po' [illegible] inesperienza con l'appuntamento che conta. Il Montemagno ha un fondocampo eccezionale. I migliori? Nobile da una parte per la raffinatezza tecnica e De Marchi dall'altra per la potenza». Confuso tra gli abbracci Filippo Nobile sottolinea le difficoltà della v[illegible]: «Se avessimo accettato la bagarre, De Marchi ci avrebbe messo in serie difficoltà. Si è dovuto giocare come su un campo a libero, abbiamo dovuto attendere i loro errori. Rispetto il Real, ma mi dispiace [illegible] aver affrontato Fulvio Natta. Dopo aver vinto due tornei con lui mi [illegible] piaciuto incontrarlo da avversario». L'uomo simbolo del «muro» non era neanche presente tra il pubblico, impegnato a Vigevano per [illegible] rassegna vinicola. Stefano Panzini era uno dei giocatori più [illegible] quest'anno, dopo essere emig[illegible] a libero del [illegible]. Non ha deluso. «Sono felice - d[illegible] -, [illegible] stata una partita molto difficile, abbiamo sbandato in alcuni momenti». «Per fortuna però - racconta capitan Andrea Rossio - ci siamo subito ripresi». Musi lunghi sulla panchina alferese. «Han[illegible] vinto i più forti - dice capitan Umberto Mignani mentre abbraccia il figlio Gianluca -. Noi siamo mancati in alcune occasioni decisive». «Fino a metà - conferma Corrado Soffiantino - abbiamo tenuto, poi loro hanno preso il volo». Molto deluso, il «mancino» Silvano De Marchi, l'uomo che più [illegible] tutti ha dato l'impressione di credere nella vittoria «Siamo stati latitanti a metà campo - sottolinea -, forse i cambi avremmo dovuto farli prima. Essere arrivati fin qui è già una grande soddisfazione». Una dedica particolare la società vincitrice ha voluto riservarla per il dirigente factotum Franco Sassone [gi. m.]

Ieri la prima seduta di allenamento al «Censn Bosia» ha inaugurato la [illegible] stagione dei galletti che hanno in organico molti giocatori del vivaio

Asti, lavori in corso ripartendo dai giovani

Dal Fossano ingaggiato l'esperto portiere Quaglia

[illegible] [illegible]

ASTI

Attenzione, lavori in corso. L'Asti calcio ha iniziato ieri il suo viaggio nella nuova stagione, ma la sensazione è quella di trovarsi di fronte ad un cantiere aperto in agosto.

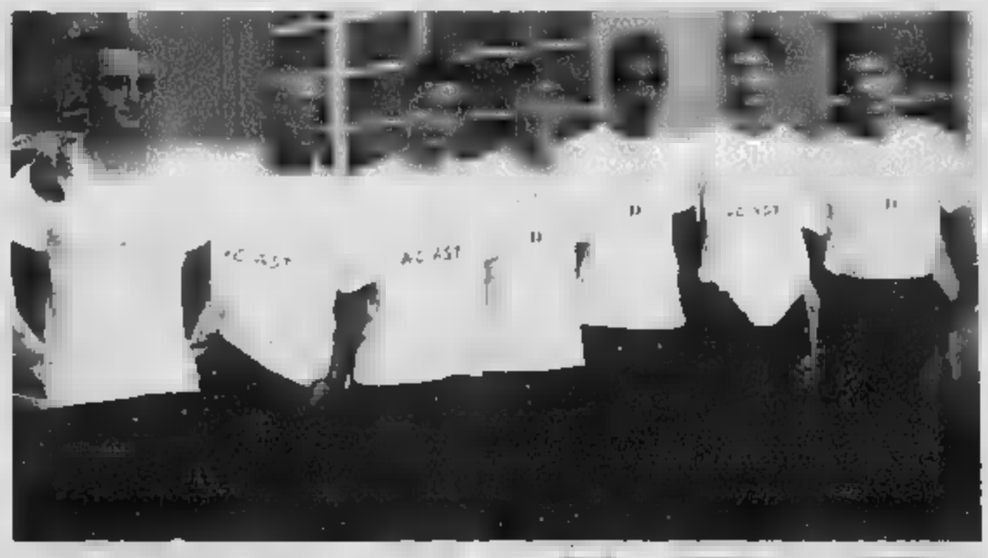
Se un anno fa la parola d'ordine era «promozione», intesa [illegible] serie D, quella [illegible] [illegible] «rifondare». E i dirigenti biancorossi, [illegible] plici anche le nuove regole che prevedono l'inserimento nell'undici iniziale [illegible] due atleti tra i [illegible] e i 19 anni, decidono [illegible] ripartire dai giovani. Gente dal vivaio, che l'aria del «Censin Bosia» [illegible] respira da tempo.

E [illegible] di facce nuove, al [illegible]no, c'era solo quella mai dimenticata di Beppe Falzone, il bomber che ha dato il meglio in carriera con la maglia dei galletti. [illegible] [illegible]rà il portiere Luca Quaglia, alessandrino di 34 anni che nello scorso campionato ha difeso i pali del Fossano. Lo ha voluto mister Renato Biasi, suo coetaneo, che cercava [illegible] portiere d'esperienza. Oltre [illegible] numero uno, [illegible] oggi avventura astigiana anche [illegible] laterale destro [illegible] Fogliato, [illegible] Chieri. Arriveranno anche due calciatori in prova, uno [illegible] quali di origine marocchina.

Insomma, una prima sgambata, quella di ieri in mattinata, a ranghi ridotti: a sudare sul prato del «Comunale» una quindicina i giocatori, sotto il controllo di Marcello Crispiatoni (anch'egli [illegible] «galletto») che curerà la preparazione fisica. «Non è stato un allena[illegible]: più che altro un test atletico - spiega Biasi - è un modo di cominciare a conoscerci e rompere il ghiaccio».

Nessuno nasconde che per la squadra di Piacenza e Turello, la stagione è fitta di incognite: i dirigenti hanno spiegato di voler tirare il fiato dopo tre stagioni di sforzi a caccia della D. Che cosa chiedere dun¡ue ai biancorossi? La promozione (difficile) salvezza ima è roba da pessimisti, campionato tranquillo (realistico) puntando ai quartieri alti? «L'obiettivo è fare bene» risponde Biasi ricorrendo ad una frase spesso usata nel calcio quando si cerca ancora di capire. Per questo l'ex portiere, all'esordio in panchina dopo le prime esperienze nella junior[illegible] ha fissato il raduno con qualche giorno di anticipo rispetto alle altre squadre. Lui, cresciuto in quella scuola di calcio e vita che stato il Toro del Filadelfia, non guarda solo al tasso tecnico [illegible] anche alla voglia di fa: «C'è bisogno di qualche ritocco ma sono [illegible] [illegible] avere già a che fare con ottimi elementi» spiega. E quando lo dice, [illegible] pensa solo a Falzone: «Parliamoci chiaro, [illegible] [illegible] ad esempio [illegible] uno dei migliori giocatori [illegible] questa categoria». Con il capitano ci [illegible] anche Valpreda e Pavese: «I tecnici non li hanno tenuti in considerazione come meritavano» dice senza badare alla diplomazia.

Oggi il inizierà a sudare per davvero e a fine mese sarà il pallone a dare i primi responsi. Per adesso i tifosi devono pazientare: all'Asti, dicono, stanno lavorando per voi.



A sin., il mister Renato Biasi [illegible] Beppe Falzone: [illegible] ai gol [illegible] bomber [illegible] ad Asti dopo tre stagioni si spera che la scritta sulla maglietta [illegible] resti solo nei ricordi

Mister Biasi: «Qui ci [illegible] ottimi giocatori alcuni dei quali in passato scarsamente considerati dagli allenatori»

Una «rosa» di venti giocatori

Il via al campionato il 17 settembre I galletti nel girone Sud Piemonte

Sono 20 i giocatori convocati per la [illegible] stagione. Gianluca Quaglia, Massimo Fogliato, [illegible] Genovesio, Fabiano Lorusso, Claudio Meda, Alberto Lampiano, Andrea Ottaviani, Federico Pavese, Gabriele Pen[illegible] Pietro Sangiovanni, Davide Santagata, Ivan Valpreda, Giuseppe Falzone, Marcello [illegible]la, Maurizio Ceste, Stefano Sarzi, Andrea Poggio, Roberto Conti, Mirco e Marco Bucciol.

Dopo le prime sedute, domenica prima partitella in famiglia contro la juniores. Il 20 agosto, la prima amichevole con [illegible] squadra di categoria inferiore (l'avversario è ancora da definire).

Il 24, [illegible] «Fregoli», sfida [illegible] i cugini dell'«Albese» [illegible] dal [illegible] sarà la volta del quadrangolare di Canelli.

Si comincerà a far sul serio da settembre, con la Coppa Italia. L'Asti [illegible] nel girone a tre [illegible] Nuova Villanova e Moncalvese.

Il via [illegible] campionato il 17 settembre; i galletti [illegible] riti in un girone particolarmente durato formato [illegible] squadre dell'Alessandrino, Cuneese a parte del Torinese. [r.gon.]

In alto un gruppo di «giovani» galletti. Sopra, il vicepresidente Remo Turello insieme a Marcello Crispiatoni a cui è affidata la parte atletica della preparazione

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle ■ risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

IL PAPA

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda. «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco Sartarelli

«E' bene avessi sempre in tasca un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada o pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Era (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», no: sette miliardi e mezzo di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il gennaio 1997 e il settembre 1999 a colpi di sventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il commento con uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi era in Duomo il 18 aprile del '98 per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di telenteni italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato ha sempre collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione («ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora 8 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 8 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» od essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il mio invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 anni. Era per aver avuto solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot vivente del condom. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dirlo - confessa - che i miei non hanno preso bene la mia scelta»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non mi piace molto alla mia famiglia, questo lo so da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ce ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario, un autografo, lire duemila, una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abbiocamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni mi fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio»: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima». Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini»), e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi come la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene.» [m. sar.]

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

Simonetta

«MA quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Da Domodossola esiste anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono zone incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una 'strada del sale'. Il fascino di questa località si è mantenuto integro nel tempo.

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est o quelli del Devero Ovest, laghetti, rii e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in mezz'ora si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenza è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi e la Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Salta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al il grigio azzurro della fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da laricetti, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come cicerbita, l'Adenostyles; infine e i detriti con il alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790». E a tutti buona gita e passeggiata.

Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli. Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella di plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Fau la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Fau srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, è proprietà dell'Enisa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Fau è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Vitello
Il piacere superiore del cibo umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011.4030360 - Orario 8-13,30/16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il funerale solo chi non si informa!
È anche chi non si informa e paga 1 o 2 milioni, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre scandalose, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di cura, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
Ci vuole il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente.
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI
800.251645

Il posto ideale... *LAGO D'ORTA*

Pronta consegna

VILLETTE
PRESTIGIOSE
L.99.000.000

IN 18 MESI SENZA INTERESSI

035.41.23.029

Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.

ALZANO LOMBARDO - Via Provinciale, 29

È UNA PROPOSTA 4 STELLE ★★★★

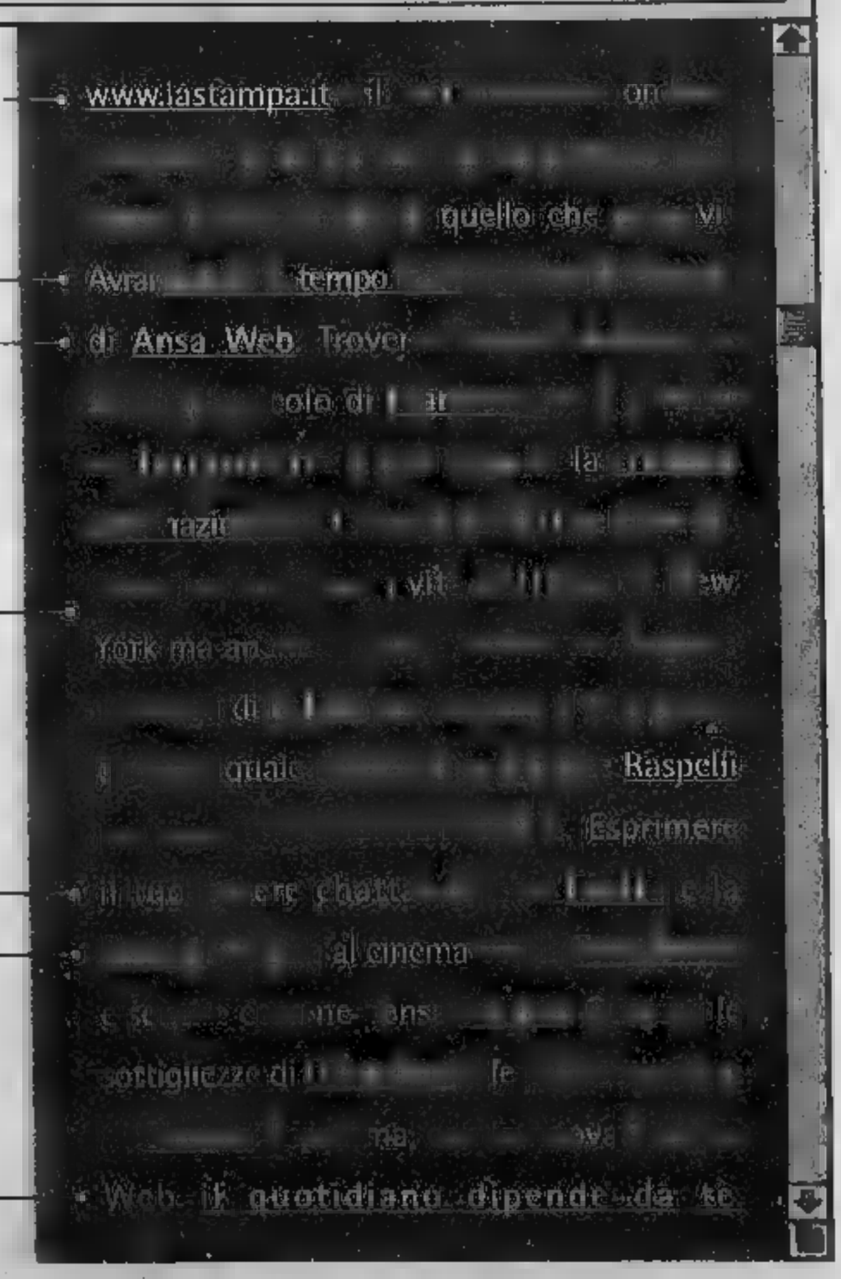
PENTAGONO

www.pentagono-turistico.it ▪ E-mail: pentagonoct@tin.it

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

LA STAMPA
MARTEDÌ 8 AGOSTO
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355234 [illegible] 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 [illegible] 015 8491212. FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - [illegible]

BLITZ A BALLO IN DISCOTECA

Spacciavano ecstasy ai ragazzi

Voluta dal questore Elio Graziano nell'ambito del piano dei controlli nel periodo di vacanza, la squadra che vigila [illegible] il traffico [illegible] droga nelle discoteche, ha messo a segno il primo importante risultato: due giovani di Ivrea sono stati arrestati per spaccio di ecstasy. A PAGINA 34

LA STAGIONE TEATRALE DI COSSATO

Al Comunale i big del palcoscenico

Cochi e Renato approderanno a Cossato in novembre ospiti della stagione teatrale allestita [illegible] Comunale di Cossato. Sono solo due dei personaggi attesi sul palco biellese. Fra questi anche Alba Parietti, Fabrizio Frizzi, Maria Amelia Monti e Gene Gnocchi. A PAGINA 40

SOGNANDO I MONDIALI

Ciclismo amatori, Biella si candida

Il Biellese, nel 2001, potrebbe ospitare i mondiali di ciclismo Amatori. Da mesi [illegible] pool di appassionati, di privati e di amministratori sta lavorando nell'ombra all'operazione: e le possibilità di aggiudicarsi la gara sarebbero buone. Partenza e traguardo potrebbero essere a Valdengo. A PAGINA 35

Una vasta operazione contro la malavita organizzata condotta in tutta Italia dai carabinieri di Biella e Cossato

Sgominata la «banda dei Tir»

Rubavano camion e ricettavano la merce

Gli ordini di custodia cautelare [illegible] hanno raggiunto molti pregiudicati. Nell'elenco non ci sarebbero biellesi

L'indagine è partita dal tentato furto di un camion avvenuto nel novembre scorso nel [illegible]

BIELLA

Si sta concludendo in queste ore l'operazione dei carabinieri di Biella e di Cossato denominata «Trio Tir». [illegible] mirino della [illegible] indagine, un'associazione per delinquere finalizzata al furto continuato degli autoarticolati: sarebbero già stati recuperati numerosi mezzi e refurtiva per un valore di circa 40 miliardi. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Rossella Soffio.

Tutto ha avuto inizio [illegible] novembre scorso, dopo un tentato furto di Tir, ma una stretta relazione ci potrebbe essere anche con la razzia di maglieria intima «Liabel» all'Eurotrend, una cooperativa [illegible] stoccaggio [illegible] Mirrione, dalla quale era sparito un consistente carico, pronto per essere spedito. Altri episodi sarebbero invece avvenuti in stabilimenti industriali di grandi dimensioni del Nord Italia.

L'operazione dei carabinieri si è dipanata attraverso un attento monitoraggio del territorio e con l'aiuto di sofisticati mezzi tecnici necessari per con[illegible] la banda altrettanto ben attrezzata (ad esempio i [illegible] potevano contare su un continua ricambio di cellulari per depistare le intercettazioni telefoniche). L'organizzazione era composta da numerosi elementi, suddivisi in varie squadre che avevano le basi d'appoggio nelle province di Varese e Pavia. Il gruppo si dedicava alla pianificazione ed all'esecuzione dei furti direttamente nelle aziende di produzione o di stoccaggio merci.

Per la gang ogni prodotto andava bene: da quelli alimentari all'abbigliamento, dai manufatti in alluminio alle materie plastiche. Gli oggetti venivano successivamente ricettati (secondo il tipo di merce) attraverso una rete ben organizzata nelle province di Brescia, Napoli e Matera. La banda era una [illegible] ben articolata e che aveva una precisa suddivisione dei compiti, con ruoli diversi per ognuno degli affiliati: alla base di tutto, un preciso «modus operandi». Alcuni componenti avevano ad esempio il compito di eseguire minuziosi sopralluoghi al fine di individuare (e successivamente neutralizzare) i sistemi di allarme.

Sarebbero una quindicina gli ordini di custodia cautelare emessi dalla Procura della Repubblica di Biella (otto persone condotte [illegible] carcere, [illegible] agli arresti domiciliari, una raggiunta dal provvedimento in cella dove sta scontando una condanna per altri reati). I carabinieri, in queste ore, sarebbero [illegible] tracce degli ultimi indagati. Nel gruppo non ci [illegible] biellesi e buona parte degli arresti riguardano pregiudicati. [illegible] p.l.

Al centro della foto, da sinistra il comandante provinciale dei carabinieri Peter Paul Tarfusser e a destra il capitano Grassi, di Cossato: i due ufficiali hanno guidato le indagini

Nel bottino anche le uova di Pasqua

I ladri pronti a sfruttare le richieste del mercato

BIELLA

L'operazione «Trio tir» condotta dai carabinieri, rappresenta l'ennesimo, seppur clamoroso, colpo assestato dalle forze dell'ordine alle bande specializzate nei furti di grossi camion. L'obiettivo dei ladri sono i mezzi di trasporto, ma soprattutto i carichi che essi contengono: stoffe e filati, capi di abbigliamento, maglieria intima ed esterna, articoli da regalo e persino dolci come i panettoni, le colombe e le uova di Pasqua.

Spesso i ladri hanno potuto contare su preziosi appoggi nel Biellese, ma in più occasioni la provincia laniera è stata oggetto delle incursioni di organizzazioni ben articolate. Addirittura, [illegible] a segno i colpi, i tir rubati venivano nascosti in capannoni sfitti, vere e proprie basi di «decantazione», nelle quali camion e carichi sostavano in attesa del momento propizio per piazzare la merce ai ricettatori o comunque quando le indagini erano in fase di stallo. Molte di queste basi sono state poi scoperte nella vicina Lombardia.

Nel mirino dei ladri ci [illegible] sempre stati i magazzini delle aziende di autotrasporti, dove i camion erano già carichi e pronti a partire per le consegne (e questo soprattutto in prossimità delle feste di fine anno e di Pasqua); talvolta le bande hanno colpito [illegible] imprese specializzate nel confezionamento delle merci (ad esempio i pacchi-regalo), cui seguiva la successiva spedizione.

L'ultima operazione contro i ladri dei tir, risale ad alcuni anni fa. Allora i carabinieri, guidati dal maggiore Pietro Sabini e dal capitano Maurilio Liore, risalirono agli autori materiali dei furti che avevano base nel Comasco, ai loro complici e persino ai ricettatori, sparsi dal Nord alla Campania. In manette finirono una trentina di persone e molti furono i denunciati.

Ciò malgrado il ricco traffico dei tir rubati non è mai cessato, come dimostra quest'ultima, vasta indagine. [f. p.]

Dopo la cerimonia funebre solenne a Torino, la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia

Sogno, un ambasciatore sulle orme di Dolcino

Oggi a Camandona l'ultimo saluto all'ex partigiano e diplomatico

Pier F. Gasparetto

Nel '68 percorse i monti biellesi con entusiasmo, immaginando di partecipare alle avventure dell'«eretico»

Il cimitero di Camandona, dove oggi verrà sepolto Edgardo Sogno Rata del Vallino. L'ex ambasciatore e comandante partigiano, fervente anticomunista, è morto l'altro giorno nella sua casa di Torino

Quelle montagne biellesi che già avevano assistito, in un periodo caldo di sette secoli fa, all'avventura di fra Dolcino e dei suoi partigiani, il partigiano Sogno aveva voluto rivisitarle tutte, nel periodo caldo degli anni attorno al nostro Sessantotto. Le aveva ripercorse, interrogate, scrutate palmo a palmo cercando tracce di quella lontana avventura, vagliando interpretazioni e colleg[illegible]

Dalle cime del Rubello e dei [illegible]ti circostanti, il partigiano Sogno si accendeva, secondo sua natura, di entusiasmi. Vedeva fortificazioni e macchine d'assedio, assisteva a scontri di armati, rabbrividiva alle strette di neve, ascoltava i rumori delle battaglie, gli inni di guerra e i canti di preghiera, soprattutto ascoltava la voce del capitano Dolcino mentre incitava le sue schiere, e la [illegible] dell'eretico Dolcino mentre incitava alla [illegible] contro le malversazioni e i soprusi del tempo.

A Edgardo Sogno, che oggi, dopo i funerali solenni a Torino, verrà sepolto [illegible] tomba di famiglia a Camandona, pia[illegible] Dolcino, i suoi ideali, le [illegible] battaglie. Le sue [illegible] Percorreva quella cima e si vedeva consigliare militare al suo fianco: di qui si potrebbe tentare una sortita, in questa [illegible] tenterei un'imboscata, su questo lato rafforzerei le difese. Che peccato, non [illegible] vissuto a quei tempi, non [illegible] potuto combattere a fianco [illegible] Dolcino. [illegible] una sua battaglia, questo sì, il partigiano Sogno poteva combatterla. Lo fece scrivendo un libro, «La Croce e il Rogo», dove raccolse tutte le immagini che i [illegible] occhi conquistati ed entusiasti avevano raccolto sulle vette delle montagne biellesi.

E volle pure lui, [illegible] Dolci[illegible] [illegible] una sua Epistola. Sarà la vibrante introduzione al libro, dove Sogno si batte a capofitto - ancora una volta, secondo sua natura - a mettere fendenti contro le malversazioni, i soprusi e i tribunali [illegible] inquisizione di questo nostro tempo, i falsi idoli e i loro falsi ministri, le violenze aperte e quelle camuffate, [illegible] giustizia calpestata e i linciaggi di stato. Non fa stupire che sia finito pure lui sul rogo. Come il [illegible] Dolcino. Metaforicamente, d'accordo.

I primi risultati della [redacted] squadra in borghese istituita della Questura

Blitz in discoteca, due arresti

Sorpresi mentre vendevano pasticche di ecstasy

Hanno dato i primi importanti risultati i servizi di prevenzione e controllo stabiliti da «Piano estate sicura» deciso dal prefetto ed esteso a tutto il territorio provinciale: controllate le strade, soprattutto le grandi arterie, quartieri e zone sensibili per la presenza di grandi unità produttive e commerciali, industrie tessili, magazzini, spacci, supermarket, gioiellerie, banche, ma anche luoghi di villeggiatura e di culto, in particolare Oropa, la Valle Cervo, Graglia, la Panoramica Zegna e Viverone. Senza dimenticare discoteche, birrerie, feste paesane.

L'ecstasy è purtroppo una realtà anche tra i giovani biellesi

Proprio in una discoteca la polizia ha arrestato due giovani accusati di spaccio di pasticche di ecstasy. L'operazione risale a sabato notte. Alcuni uomini in borghese della squadra narcotici della Questura, confusi tra il «popolo della notte» che affollava le piste di una discoteca di Brusnengo, hanno bloccato due giovani di Ivrea, Alessandro B. e Andrea N., entrambi di 23 anni, sorpresi a cedere ecstasy a due coetanei: Marco S. e Andrea [redacted]., biellesi, che sono stati segnalati alla Prefettura.

Il primo a finire in [redacted] è stato Alessandro B., sorpreso mentre stava mettendo direttamente nella bocca di Marco S. [redacted] pasticca, trangugiata con un sorso di birra. Focalizzati i due giovani, gli agenti si sono fatti largo tra la folla per bloccarli: in quel mentre la scena si è ripetuta, [redacted] Andrea N. che cedeva l'ecstasy.

I quattro [redacted] stati portati in Questura: i due acquirenti [redacted] hanno tardato molto ad ammettere l'acquisto, dietro un compenso [redacted] 20 mila lire a pasticca; mentre gli arrestati sarebbero stati trovati in possesso anche di alcune dosi di hashish e [redacted] cocaina.

L'obiettivo del «Piano estate sicura» è di garantire più sicurezza e tranquillità sotto il profilo dell'ordine pubblico [redacted] tanti biellesi in vacanza o rimasti a casa e a quanti transiteranno in terra laniera in questo periodo estivo. Molta attenzione sarà dedicata da carabinieri e polizia alla prevenzione, in particolare contro le «stragi del sabato sera».

Così per tutto agosto, soprattutto nei fine settimana, saranno potenziati i servizi [redacted] un presidio più capillare delle zone dove hanno sede i locali notturni più frequentati, le discoteche, le birrerie e [redacted] ospitato le feste paesane. In questo ambito rientra l'istituzione della squadra in borghese con il compito di bloccare lo spaccio di droga [redacted] locali maggiormente frequentati dai ragazzi. **[f. p.]**

Ponderano

Eroina nascosta nella scopa

Dopo il blitz in discoteca [redacted] sabato notte, la polizia [redacted] effettuato [redacted] per droga anche domenica pomeriggio [redacted] città, in via Carso. Le manette sono scattate per Eugenio M. 40 anni, residente a Ponderano, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici e altri [redacted] contro il patrimonio.

L'uomo, seguito fino ad uno dei luoghi di ritrovo dei tossicodipendenti, ha [redacted] tentato di disfarsi [redacted] una bustina [redacted] conteneva quattro dosi di cocaina e del suo portafoglio, dove c'era [redacted] libretto [redacted] assegni (di cui dovrà essere accertata la provenienza), un assegno compilato con un importo di 650 mila lire e contanti per un milione e 600 mila, che gli inquirenti ritengono provento di spaccio.

Gli agenti hanno trovato altra droga perquisendo l'abitazione dell'uomo: alcune dosi di eroina erano nascoste nel manico [redacted] una scopa. Mentre [redacted] ha dato esito una seconda perquisizione in una casa di Castelletto Cervo, di cui Eugenio M. aveva piena disponibilità. **[f. p.]**

A settembre attivo pure uno sportello unico per il pubblico

I nuovi uffici della Regione che in questi giorni ha traslocato da via Quintino Sella per lasciare nuovi spazi alla Provincia. Nello stabile all'angolo fra via Galimberti e via Tripoli a settembre verrà aperto uno sportello al piano terreno per il pubblico

La Regione ha traslocato

I nuovi uffici aperti in via Tripoli 33

Non sono chiusi per ferie. Semplicemente gli uffici della Regione hanno cambiato sede. Alla fine del mese [redacted] luglio, gli impiegati hanno svuotato i cassetti delle scrivanie e hanno trasferito i loro effetti personali, le pratiche, i computer e gli schedari in una nuova sede: in via Tripoli 33.

Lo stabile affittato dalla Regione è quello che [redacted] angolo con via Galimberti (di recente costruzione) e che ospita anche gli sportelli della Banca Sella. Una volta terminate le [redacted] manovre» (gli uffici non hanno comunque [redacted] smesso di funzionare), a settembre ritornati a pieno regime verrà offerto anche un nuovo servizio per il pubblico, uno sportello unico al quale fare riferimento per informazioni e documenti. Verrà allestito al piano terreno della palazzina.

Il cambio di residenza era previsto da tempo per dare modo alla Provincia, che «conviveva» nel palazzo di via Quintino Sella con la Regione, di espandersi e di trovare gli spazi indispensabili alle numerose attività dei suoi amministratori.

[redacted] attenzione: con il trasloco nel frattempo, [redacted] però cambiati anche i numeri di telefono dei vari servizi (in questi giorni per chi non ne fosse al corrente è in funzione un nastro preregistrato che avverte [redacted] cambiamento e che indirizza [redacted] nuovo recapito. Ma chi non vuole perdere tempo potrà rivolgersi al centralino [redacted] che ora risponde allo 015 - 8551511. Oppure ai principali interni. Ufficio urbanistico territoriale 015 - 8551515; opere pubbliche 8551514, studi e ricerche geologiche 8551512; gestione - proprietà forestali 8551513: attuazione interventi in campo edilizio 8551535; osservatorio del mercato del lavoro 8551533. **[r. mo.]**

[redacted]

CRONACA

Ubriaco al volante, denunciato dalla polizia

Un trentunenne residente a Vigliano, C. S., è stato denunciato dagli agenti di una «volante», perché sorpreso alla guida dell'auto in stato di ebbrezza. **[f. p.]**

COMUNE

Il nuovo regolamento sui contratti anche [redacted] internet

E' in vigore il nuovo regolamento comunale sui contratti, approvato dall'assemblea di Palazzo Oropa nel maggio scorso. Il testo della normativa è a disposizione dei cittadini all'Ufficio relazioni con il pubblico, ma si può trovare anche sulla rete civica comunale, al sito www.comune.biella.it., cliccando sulla [redacted] «Regolamenti». **[f. p.]**

SOLIDARIETA'

A giugno 90 milioni [redacted] offerte per [redacted] Fondo Tempia

Il Fondo «Edo Tempia», impegnato nella lotta contro i tumori, informa che le offerte relative al mese di giugno ammontano a 90 milioni. **[d. sa.]**

[redacted]

Scontro tra moto e auto in via Milano

Conseguenze non preoccupanti per Massimo C., 34 anni, di Pralungo che, mentre percorreva in moto via Milano a Chi[redacted], si è scontrato con l'auto di Rosalba S., 52 anni, di Gaglianico. Nello scontro è stata coinvolta anche una Fiesta, che era parcheggiata [redacted] strada. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e [redacted] pattuglia dei vigili urbani. **[f. p.]**

[redacted]

Nuova edizione per il [redacted] di alpinismo del Cai

Torna il corso di alpinismo del Cai, intitolato a Guido Macchetto. Il nuovo programma di lezioni verrà presentato il 4 settembre, alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli. Il corso, aperto a tutti, prevede uscite pratiche e lezioni teoriche [redacted] l'insegnamento delle tecniche per le arrampicate in sicurezza. Chi lo desidera, potrà iscri[redacted]ersi durante la serata di presentazione. **[f. p.]**

Forum delle donne

Cooperative Interviene Rifondazione

Il Forum delle donne di Rifondazione comunista interviene nella vicenda della cooperativa «Cervo», al centro di un'indagine della Procura.

«Sappiamo che tra le varie attività, [redacted] cooperativa forniva personale, soprattutto donne, per l'assistenza all'Anffas e in alcune [redacted] di riposo private. Ci è parso di capire che non veniva applicato il contratto delle cooperative sociali, ma uno dei tanti regolamenti interni dove i doveri sono molti [redacted] i diritti pochi, se [redacted] addirittura inesistenti».

Secondo il Forum delle donne, questa è l'ennesima vicenda di «sfruttamento legalizzato ormai diffuso nel nostro territorio e pensiamo sia [redacted] di dire basta alla flessibilità precaria e al la[redacted]ro selvaggio».

Invita perciò il sindacato, la Provincia, gli enti locali e di enti pubblici di assistenza a prendere posizione; nel frattem[redacted] Forum dà appoggio alle lavoratrici e ai lavoratori che vivono in difficili condizioni con le cooperative. **[f. p.]**

Arriva il «Progetto gravità» per chi ha più di 16 anni con sala prove per gruppi musicali

Comune, via libera al centro giovani

A settembre le prime iniziative mentre si cerca la sede

Sta per nascere in città il primo centro giovanile. Non un centro sociale ma un'iniziativa per la socializzazione e la creatività rivolto ai giovani dai 16 ai 25 anni. La giunta comunale ha approvato il progetto «Gravità», presentato dall'assessore alle politiche giovanili Giulio Salvotti, e nonostante il periodo feriale, [redacted] macchina organizzativa [redacted] è già messa in moto per fare [redacted] maniera che a settembre, in una sede provvisoria, possano partire le prime iniziative.

L'assessore comunale Giulio Salvotti ha previsto che l'attività del centro sia seguita da A.gio, l'agenzia comunale che ha sede a Palazzo Oropa

Il Comune avrebbe già anche trovato la sede idonea, un'ex fabbrica dismessa ma sistemare sulla base delle indicazioni che emergeranno da [redacted] concorso di idee riservato a giovani professionisti. «Ma abbiamo ancora in corso delle trattative con il quartiere ed è prematuro indicare ora la possibile futura base», spiega Salvotti.

Quello che [redacted] già definiti sono invece i criteri ispiratori dell'iniziativa: un luogo dove i giovani non troveranno alcun passatempo a pagamento ma dove invece potranno manifestare la loro personalità e le loro inclinazioni e possano produrre oggetti di espressività e creatività di cui diventeranno anche i primi consumatori. Il centro sarà aper[redacted] anche [redacted] ragazzi in crisi «perchè [redacted] potranno trovare la molla per superare i loro problemi», aggiunge l'assessore.

L'obiettivo principale è infatti quello di dare ai giovani la possibilità di esprimersi nei linguaggi moderni, individuando spazi di espressività per laboratori creativi che favoriscano relazioni e crescita personale. Il funzionamento del centro che inizialmente dovrebbe essere aperto due [redacted] tre pomeriggi la settimana, sarà affidato [redacted] un'apposita convenzione ad un'associazione giovanile. Ci sarà quindi [redacted] animatore che incentivando la capacità personali dei giovani favorirà la nascita di gruppi di attività. Il tutto collegato [redacted] rete con Agio e [redacted] enti e associazioni che si occupano di giovani. Il centro avrà anche una sala prove per gruppi musicali. **[m.al.]**

[redacted]

«Impariamo dalla Spagna»

Quando incontravo persone che per motivi di lavoro andavano sovente in Spagna e mi raccontavano che quel paese in cinque anni aveva percorso in tanti campi dei passi giganteschi, [redacted] perplesso e allo [redacted] tempo incuriosito, anche perché non ero [redacted] andato al di là della Francia. Con l'occasione di poter accompagnare la banda musicale Giuseppe Verdi di Biella in terra spagnola, [redacted] partito. Bramo delle mi bramo, ho toccato con mano che quanto mi era stato detto era pura verità e la realtà era veramente impressionante.

Da Barcellona a Valencia, oltre 300 km di autostrada, se togliamo quei tratti simili alle terre rosse di Curino o alla Barbagia sarda, tutto [redacted] resto era coltivato [redacted] frutteto (pere, pesche, albicocche, agrumi, uliveti) con i vari tubi di irrigazione. I vecchi impianti erano stati sostituiti e si notavano le nuove piante alte circa un metro.

Da Valencia sino al mare si notavano le risaie con tutti i canali di irrigazione.

Una sera siamo andati per un concerto in una cittadina che distava da Valencia una sessantina di km e dalla superstrada per un lungo tratto, abbiamo notato da ambo le parti numerosi capannoni realizzati di recente, dove c'erano le scritte più disparate: plastica, mobilificio, tessile, trasporti, ceramica, meccanica ecc.

Alla spiaggia l'ombrellone e due sdraio costavano L. 5000 tutto il giorno... domenica scor[redacted] in Liguria qualcuno ha speso ben L. 60.000!

Sono andato a visitare alcuni supermercati ed ho acquistato per [redacted] pesetas (circa L. 12.000) una damigianetta di [redacted] litri di olio extravergine di oliva... quasi come da noi un litro! Non so se tutto questo [redacted] partito con l'arrivo del re, se [redacted] capo di governo proviene da destra, se i denari della Cee sono stati spesi bene: un dato è certo, che si sono tirati su le maniche. Noi qui abbiamo un popolo troppo numeroso di amministratori ciarlieri e i soldi arrivati a Roma non [redacted] nemmeno dall'anulare.

Valencia è al livello della Calabria, però hanno dimostrato che la [redacted] non arriva sempre dal cielo e non hanno atteso alla finestra qualche evento miracoloso: qui da noi anche i santi si sono stufati, già da un po'! Chi [redacted] ancora dei dubbi può andare di persona a verificare.

Adriano Durando, Cossato

Riforma Zecchino [redacted] chiuso

Ho esaminato [redacted] attenzione la «riforma Zecchino» dell'ordina[redacted] universitario. Per definirla prendo a prestito la presa di posizione dell'unione degli universitari (Udu), vicina [redacted] Ds, che l'ha definita «una sc[redacted]ola vuota». Ma mi preme sottolineare l'atteggiamento della sinistra che, dopo decenni di fermissima lotta contro il «numero chiuso», oggi lo introduce [redacted]dicamente chiamandolo «test d'accesso». Mutevolezza delle [redacted] umane o folgorazioni sulla strada di Ortensio?

Semplicemente sussulti co[redacted] una sinistra [redacted] radici, senza storia, pronta a godersi gli ultimi scampoli di potere prima del voto della prossima primavera.

Che ne dicono i giovani comunisti di questa scuola selettiva e classista (per usare la terminologia da loro coltivata per lustri)?

Sandro Delmastro delle Vedove, Biella

[redacted]

[redacted]: [redacted] 015/33 247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; [redacted]: tel. 015/922 148

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800.120 118

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 846.9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, **Cossato:** telefono 015/922 801

[redacted]

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/34.98.054 - 0[redacted]51 - 015/84 09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]: Stazione di Biella [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11 28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

[redacted]

F[redacted] DI[redacted]

A **Biella:** [redacted]macia *Dr. Masarone* (al Vigliano), via Lanfico II (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medi[redacted]

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

[redacted] (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, [redacted] Oropa 52, tel. 015/351.607.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69 10.50
Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Montecallo 90, tel. 015/66.06.66.
Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Gli aiuti [redacted] destinati alle Comunità montane

Stanziati i finanziamenti per la montagna biellese

Ci [redacted] anche le Comunità montane biellesi nel mega finanziamento regionale (45 miliardi), per la montagna.

Nel dettaglio, alla Valle Sessera [redacted] milioni, Valle di Mosso 433 milioni, Prealpi Biellesi 376 milioni, Alta Valle Cervo 89 milioni, Bassa Valle Cervo [redacted] milioni, Alta Valle Elvo 257 milioni e Bassa Valle Elvo 223 milioni. Ma il Biellese rientra anche in un altro [redacted]enco di contributi: all'Alta Valle Elvo vanno infatti 800 milioni per il progetto «Effetto Serra, impiego delle biomasse per scopi energetici.

L'assessore regionale Roberto Vaglio

«Le Comunità montane - spiega l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio - hanno finalmente [redacted] quel ruolo di enti locali forti [redacted] la legge riconosce loro e [redacted] dunque in grado di progettare lo sviluppo socio-economico dei territori [redacted] competenza. Fino a pochi [redacted] fa mancava probabilmente la piena consapevolezza di questi compiti [redacted] ora, con maggiori risorse finanziarie a disposizione e di conseguenza maggiori compiti di coordinamento e sviluppo dell'economia di valle, [redacted] divenute gli interlocutori principali per la gestione dei servizi di montagna, dalle scuole ai trasporti, dalle poste alle banche». **[d. sa.]**

Valdengo si candida per l'evento: «Stiamo lavorando coi privati». Anche Gaglianico è interessata

Caccia ai mondiali di ciclismo

Il Biellese punta sui campionati Amatori

BIELLA

Nel 2001, la nostra provincia potrebbe ospitare i campionati mondiali di ciclismo Amatori. Un pool di appassionati, di privati e di amministratori pubblici sta lavorando da mesi all'operazione. E pare che le prospettive siano buone. Il Comune di Valdengo s'è candidato a fare da base per il mega-evento, e anche altri paesi, come Gaglianico, sono pronti a dare una mano agli organizzatori.

Il sindaco di Valdengo, Roberto Pella, conferma solo che il suo Comune ha presentato la «nomination»: «Stiamo lavorando con un'équipe di privati, e saremmo onoratissimi di ospitare una manifestazione così importante. Penso che dopo il Giro d'Italia, questo sia l'avvenimento più spettacolare che il Biellese abbia mai ospitato».

Di più Pella non dice. Ma la sensazione è che ci siano buone probabilità di aggiudicarsi la gara. A Valdengo ci sarebbero la partenza e il traguardo delle prove, che comunque si svolgerebbero in tutta la provincia. E poi la zona vanta buone credenziali, in fatto di ciclismo: il circuito del Castello, una prova del campionato nazionale Juniores. Il mondiale Amatori sarebbe un grande salto di qualità: «Per tutto il Biellese, non solo per Valdengo», spiega Roberto Pella.

Anche Paolo Maggia, sindaco di Gaglianico, è molto interessato all'evento. Non giura che non c'è alcun braccio di ferro con Valdengo: «Il mondiale è una manifestazione da non perdere, quindi tutti devono dare una mano per portarla nel Biellese». Anche a Maggia piacerebbe ospitare partenza e traguardo, non fa l'educato: «Non voglio rompere le uova nel paniere. Anche perché, non ho capito male, c'è la possibilità che l'organizzazione della gara venga affidata per due anni consecutivi». Così pure Gaglianico potrebbe rifarsi. Per ora, comunque, l'obiettivo è quello di riuscire ad aggiudicarsi il mondiale.

Paolo Maggia, che è un ciclista dilettante e un grande appassionato di due ruote, spiega che ai campionati Amatori partecipano ogni anno 6500 corridori: «Se si aggiungono i familiari e gli accompagnatori, si capisce la portata dell'evento. Per il Biellese sarebbe davvero un gran colpo». [w. d. b.]

Dopo il Giro d'Italia (a destra) il Biellese potrebbe ospitare un'altra importantissima gara ciclistica. A destra il bocciodromo di Stavello, dove va in scena la gara di Ferragosto

A Stavello i big delle bocce

Comincia il conto alla rovescia per la super-gara di Ferragosto

Conto alla rovescia, a Stavello, per la tradizionale gara di bocce di Ferragosto, che attira ogni anno decine di appassionati. Dalle 8,30 di martedì prossimo si giocheranno la gara regionale a coppie di categoria B e quella di categoria C e D. Le iscrizioni entro le 21 di domenica 13, al Gruppo sportivo Zegna di Trivero (casella postale 42, 13835, Trivero. Telefono 015-75729). La gara di categoria B si svolgerà al Bocciodromo Zegna, mentre a Stavello giocheranno i bocciatori di categoria A. La tradizionale competizione di Ferragosto vanta una lunga storia: il trofeo Comune di Trivero si gioca dal 1962, mentre la gara a coppie di «B» (Trofeo San Bernardo) risale addirittura al 1960. Il comitato organizzatore è composto da Giovanni Foglia, Eriberto Castello, Domenico Spadola, Alfredo Zardo, Bruno Cerruti ed Emilio De Giorgis. [w. d. b.]

COSSATO

A disposizione 3 autorizzazioni per noleggio

Il Comune informa che è in pubblicazione all'Albo pretorio il bando di concorso per il rilascio di 3 autorizzazioni di noleggio con conducente. Per informazioni telefonare dalle 8,30 alle 12,30 allo 0159893437 oppure allo 0159893432 (Ufficio urbanistica e attività economiche). I moduli per presentare le domande sono disponibili all'Ufficio relazioni con il pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 12. [f. p.]

MASSERANO

Torna il Motoraduno: la data è il 3 settembre

Il Motoraduno si svolgerà il 3 settembre: la data è stata decisa dall'Associazione Settembre Masseranese che l'organizza in collaborazione con la Pro loco. Anche l'abitato di Mezzana Mortigliengo verrà coinvolto nell'iniziativa: il paese sarà infatti toccato dal tour dei motociclisti. [d. sa.]

Soggiorni per anziani a Rimini e a V[illegible]

Il centro sociale «Piero Pichetto», che fa capo alla Comunità montana Valle di Mosso, organizza anche quest'anno i soggiorni marini per gli anziani. Due le proposte: dal 1 al 15 settembre a Rimini, dal 10 al 24 settembre a Varazze. Per informazioni si telefona alla Comunità montana, 015737773 o al centro sociale, 015737799. [d. sa.]

SAN PAOLO CERVO

A lezione per modellare la terracotta

Ha preso l'avvio ieri il corso sull'arte della terracotta organizzato dal circolo Valet: le lezioni, che si concluderanno il 24, si terranno il lunedì e il giovedì: a tenerle sarà Giulia Chinberge. [r. mo.]

VALDENGO

I volontari rimettono a [illegible] l'asilo

Una quindicina di persone hanno risposto all'appello del sindaco Roberto Pella per rimettere a nuovo l'asilo del paese: tra i lavori dei volontari la tinteggiatura delle aule e la sistemazione dell'area esterna. [d. sa.]

MONGRANDO

Dossi per rendere più sicura via Cabrino

Sono cominciati i lavori in via Cabrino, che attraversa la frazione Curanuova, per renderla più sicura. Tra gli interventi principali in programma la posa dei dossi artificiali per rallentare le auto e della segnaletica nel tratto di strada che precede la chiesa di Santa Maria. I lavori sono la risposta dell'amministrazione comunale alle richieste dei residenti. [d. sa.]

Sandigliano, l'incendio divampato una settimana fa è doloso

Rogo nei capannoni industriali Il fascicolo approda in Procura

SANDIGLIANO

Proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri di Candelo e Biella, coordinate dal pm Sorianni, sull'incendio che la scorsa settimana ha distrutto i due capannoni affittati dalla ditta «Gaetano Gentile, filati e bancali», di via Carducci.

Intanto, al suo rientro dal viaggio di nozze, Gaetano Gentile, 32 anni, residente a Biella, potrebbe essere sentito dal sostituto procuratore.

Ma il grande riserbo dei carabinieri fa ritenere comunque che qualche passo importante sia stato fatto dagli inquirenti: non avrebbero più alcun dubbio sull'origine dolosa del rogo, scoppiato contemporaneamente in entrambi i capannoni, distanti tra loro 12 metri e senza alcun tipo di collegamento.

Il fuoco è divampato dopo la mezzanotte di martedì 1 agosto. Le fiamme, domate dopo oltre 10 ore di intenso lavoro dai vigili del fuoco di Biella, Vercelli e Torino, poi impegnati per altre due ore nell'opera di smassamento e bonifica, aveva distrutto filato, plastica riciclata, bancali, quattro rocchettiere, due muletti, un camion carico di filato, un escavatore e danneggiato seriamente le due strutture, tanto che per il pericolo che rappresentavano, si era reso necessario l'abbattimento delle pareti che davano verso la strada e verso la ferrovia Biella-Santhià.

Nessuna novità neppure dalle indagini sull'incendio che sabato notte ha completamente distrutto una vecchia baita in strada Provinciale 522, a Donato e ora dichiarata inagibile dai vigili del fuoco. [f. p.]

Il rogo di via Carducci nella sede della «Gentile filati e bancali»

Domenica la grande kermesse: arruolati giocolieri, musici e collezionisti di antiquariato

Mercatini e antiche golosità al Ricetto

A Magnano rivive il Medio Evo con la festa di S. Rocco

Daniela Sandigliano

Domenica, al Ricetto, si tornerà indietro di sei secoli con la festa di San Rocco, alla sua tredicesima edizione. Curata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, la festa è dedicata a un santo molto venerato nel basso medioevo, perché ritenuto protettore contro la peste, che spesso visitava anche il Biellese. Gli stessi «ricetti» venivano costruiti per proteggere gli animali, le derrate agricole e le persone dalle invasioni, ed in Piemonte se ne contavano 193, di cui 11 nel basso Biellese.

Quello di Magnano ha la particolarità di essere uno dei pochi in collina, ma il vescovo di Vercelli, che lo fece costruire nel 1204, intendeva proteggere il suo vescovado dagli «appetiti» di quello canavesano. Ancora in buono stato la torre e la porta di accesso, oltre ad alcune delle 60 cellule, tutte private meno una, di cui tre occupate stabilmente da altrettante famiglie. Recentemente è stato redatto dagli architetti Olga Ronchetti e Paolo Sorrenti un progetto voluto dalla Pro loco e adottato dal Comune per il recupero di tutto il centro storico, che ha come punti chiave anche San Secondo e la chiesa di Santa Marta: costo totale 11 miliardi, con l'obiettivo di trasformare il paese in centro turistico di grande richiamo.

Spiega il segretario della Pro loco Sergio Broglino: «La chiesa di Santa Marta, originariamente dedicata ai SS Secondo e Biagio, fu costruita nel Cinquecento quasi a ridosso delle mura del Ricetto ed è interessante per le vicende costruttive che giustificano la sua dimensione e la ricercatezza di alcune soluzioni spaziali e decorative, inusuali per una confraternita. Demolita per le precarie condizioni dell'edificio, fu ricostruita a partire dal 1776 nelle forme del barocco piemontese. Anche se marginalmente, sarà coinvolta nella festa, perché tutti potranno ammirarla. Ma puntiamo chiaramente sul Ricetto». Che a sua volta è degno di alcune note illustrative. Tutte le «cellule» sono addossate l'una all'altra e costruite con pietra della Bessa. Al piano terra venivano portati il vino e gli animali, mentre nel soppalco trovavano spazio il granaglie e il fieno. L'aerazione è garantita da alcune feritoie ed il soppalco è raggiungibile dall'esterno con scale di legno mobili. Spiega Sergio Broglino: «Le "rue" ospiteranno il mercatino di antiquariato, ma ci saranno gli artigiani che lavoreranno fino alle 23, accentuando l'atmosfera medievale con torce affiancate all'illuminazione esistente. Anche dieci persone in costume popolare e gli assaggi di ricette risalenti al XV secolo contribuiranno alla suggestione, che tuttavia non vogliamo portare all'estremo. Le visite saranno indirettamente guidate dai giocalieri e dai musici, mentre Sergio Verna di Vigliano esporrà i suoi strumenti perfettamente funzionanti. In anteprima uno ricostruito prendendo spunto da un mosaico del 1100, che si trovava in una chiesa ora distrutta». Tra frittelle alla salvia e uova cotte nella cenere, questa è la ricetta del «vino cotto»: vino corposo, miele abbondante, cottura fino a a dimezzamento del volume totale cui viene aggiunta abbondante cannella. Conclude sorridendo Sergio Broglino. «Insegneremo alla gente come cucinare ora questi "piatti". Nel caso del "vino cotto", il prodotto, denso ed altamente energico, sarà servito come bevanda dopo averlo diluito con acqua».

Il Ricetto di Magnano ospita domenica la tradizionale festa di San Rocco

«Montagne di musica»

Muzzano, sfilano i giovani della Valle Elvo

MUZZANO. Dopo i concerti organizzati da Ipermusica di Torino e le «Vacanze chitarristiche» del maestro Gilardino, ad agosto è l'ora di «Montagne di musica».

L'appuntamento è per sabato 19 alle 21, nella chiesa parrocchiale. Organizzano il Comune, Ipermusica e la parrocchia. L'ingresso è libero.

La manifestazione vuole dare spazio ai talenti musicali della Valle Elvo, che possono segnalare la loro partecipazione al numero 015-63803. In questo primo anno, oltre ai giovani talenti, parteciperanno il maestro Giulio Monaco, il maestro Massimo Folli (trombettista e direttore della banda Verdi città di Biella) e il violinista muzzanese Marco Casazza. Durante la serata verrà inaugurato un «albo d'oro», che raccoglierà le firme di tutti i partecipanti anche per gli anni a venire. [d. sa.]

In Consiglio comunale

Carroccio addio, e [illegible] al Mib

GRAGLIA. Carroccio addio, per un consigliere comunale di Graglia: Giulio Astrua, eletto con il gruppo della Lega, ha deciso di dimettersi e di fondare un gruppo indipendente.

«La mia indole di combattente - scrive Giulio Astrua -, mi ha sempre portato a dare voce ai problemi dei miei concittadini. Per questo mi sono candidato nella lista della Lega Nord. Ma vista la [illegible] di supporto per la presentazione di interrogazioni e di mozioni, mi vedo costretto ad uscirne, per costituire un gruppo indipendente, in grado di collaborare con le altre forze di opposizione presenti nel [illegible]o Consiglio». La collaborazione è subito cominciata con il «Mib», il Movimento indipendente di Giancarlo Ferrari. Astrua, il mese scorso, ha presentato un'interrogazione sulla viabilità insieme a Simone Ferrari, consigliere eletto appunto con il «Mib». [r. a.]

Camera di Commercio

[illegible] Nuovi contributi per le imprese

BIELLA. La Regionale ha approvato nuove norme per gli interventi agevolati per le imprese associate che operano all' interno dei distretti industriali. Contestualmente è stato aperto il bando per la richiesta di contributi.

L'intervento agevola programmi di investimento che perseguano fini di sviluppo economico attraverso la creazione di sportelli territoriali, di centri per servizi comuni, la certificazione di qualità, la creazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, la promozione commerciale e l'acquisizione di nuovi mercati, l'attivazione di reti telematiche e strutture logistiche comuni.

La modulistica può essere scaricata da internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it, alla sezione bandi: oppure si può richiedere la versione cartacea del bando presso la Segreteria del Comitato di Distretto, alla Camera di commercio di Biella. [d. sa.]

Tornano le notti delle stelle

A Villa del Bosco, fra cenoni e musica

VILLA DEL BOSCO

S'intitola «Le nove serate delle stelle cadenti», la festa patronale di San Lorenzo organizzata dalla locale associazione sportiva e al via da questa sera: danze e gastronomia sono i cardini su quali ruoterà la manifestazione.

La serata di apertura è affidata al complesso «Lella e i matadores», mentre i cuochi propongono al Bramaterra e profumo di porcini e stinchi arrosto. Domani il piatto speciale è fritto misto piemontese; danze con il «Gruppo quattro». Cinghiale con polenta è il menù di giovedì; si balla con il «Gruppo quattro». Venerdì non poteva mancare il pesce e allora ecco che i cuochi prepareranno frittata di mare, spaghetti ai frutti di mare e fritto di pesce; sul palco «Sonia e la band». Sabato lasagne al forno e toro allo spiedo, poi si ballerà con il complesso «Silver man». Cena a base di pesce anche domenica sera e sul palco ancora i «Silver man».

Alla vigilia di Ferragosto verrà servita polenta con capriolo e funghi, poi in pista con le canzoni di «Lella e i Matadores». Infine Ferragosto: la giornata prevede la quarta rassegna cinofila: alle 14 le iscrizioni, alle 15 l'inizio della sfilata; si cena con la paella, mentre il veglione di chiusura della manifestazione è affidato al complesso «Lella e i matadores». [f. p.]

Gli appuntamenti gastronomici sono elemento irrinunciabile della sagra

La stagione di prosa rivela le prime carte: arrivano anche Lavia e Villaggio

Al Civico, ricordando Eduardo

Una «Filumena» per il centenario di De Filippo

Roberto

I cento anni di Eduardo e la prima volta di Paolo Villaggio. Comincia a scoprire le carte, la nuova stagione comunale di prosa. Che annuncia la doppia serata per i sei spettacoli del «Repertorio», per le tre recite dei comici e i tre appuntamenti degli «Inconsueti».

Se guarda ai numeri, l'assessore comunale alle Politiche culturali Gianni Montigazzi può essere soddisfatto: i vercellesi hanno già prenotato, al buio, cioè senza conoscere ancora la locandina, qualcosa come quattromila abbonamenti. Ottocento in più rispetto all'anno scorso. «Era l'obiettivo che ci eravamo prefissi e che pareva difficile da raggiungere - sottolinea Montigazzi -. Invece siamo qua». E dal 20 agosto riprendono le prenotazioni, che in chanche in più dell'abbonamento per le seconde serate, e con qualche scampolo ancora per i «Matinée» domenicali o il loggione da veri «fans» teatrali.

Che cosa regala il cartellone? L'assessore anticipa qualche nome o iniziativa «doc». Come l'omaggio ad Eduardo De Filippo, a cento anni dalla nascita, che porterà un classico al Teatro Civico: «Filumena Marturano». Non è ancora ufficiale la compagnia (ma è in circolazione una «Filumena» celebre come Isa Danieli, cresciuta alla scuola di De Filippo), mentre è certo che allo spettacolo verrà affiancata una conferenza gratuita, tenuta da un esperto del teatro di Eduardo.

E dopo De Filippo, «Repertorio», il segmento più tradizionale della stagione, proporrà l'ex direttore dello Stabile torinese, Gabriele Lavia, in una commedia di Ingmar Bergman, «Dopo la prova», e ancora Pino Micol in un immancabile Pirandello: «Tutto per bene». Il drammaturgo di Agrigento raddoppia, questa volta ai «Matinée», le recite domenicali pomeridiane, con il gioco delle parti, protagonisti Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Al Teatro Civico sarà anche tempo di tango: il «Tango d'amore e di coltelli» che unisce Alessandro Haber alla Banda del Barrio tuonerà nella locandina dei «Matinée» e il tango danzato per i «Borderline» da una compagnia di tangueros argentini.

I comici invece, nei settori più gettonati, porteranno (anzi, riporteranno) a Vercelli Paolo Rendel e Daniele Luttazzi, colonna di «Mai dire gol» con i loro imprenditori-Pruvettoni e Panfilo Maria Lippi da fiuto telegiornale.

Da non perdere assolutamente poi l'«inconsueto» Paolo Villaggio, forse addirittura al debutto teatrale vercellese. Si potrà ascoltarlo nel «Delirio di un povero vecchio», monologo o sfogo scritto dall'antico Fantozzi che racconta (dissacrandoli) i disagi dell'età. Ancora nessuna notizia ufficiale, invece, sui cantautori, ma sarà l'ultima locandina ad essere definita, probabilmente a settembre, proprio perché è legata alle tournée delle belle voci italiane.

Gabriele Lavia, Paolo Villaggio e Alessandro Haber con la Banda del Barrio sono tra i protagonisti della prossima stagione comunale di prosa

La rassegna comunale scopre il tango dall'Argentina alla voce di Haber E tra i comici si ride con Hendel e Luttazzi

In via Ferraris il suolo si è abbassato di 10 centrimetri

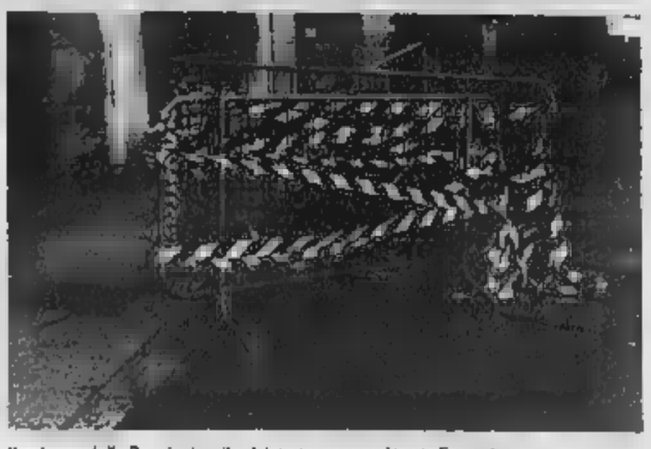
Altre transenne in centro per cornicioni e selciato

Ancora crolli di cornicioni e smottamenti in città, forse causati dalle abbondanti piogge degli scorsi giorni. Due gli ultimi episodi, in piazza Roma all'angolo con via Galileo Ferraris e più avanti ancora nella stessa via Ferraris.

Il primo caso è abbastanza limitato: dalla facciata del palazzo della Provincia, proprio di fronte all'Abbazia di Sant'Andrea e sopra la lapide dedicata a Dante, si sono staccati pezzi di e è intonaco. La Provincia ha fatto intervenire i vigili del fuoco per un sopralluogo dopo di che il marciapiedi è stato transennato per evitare il passaggio dei pedoni.

Completamente diverso il problema registratosi quasi all'angolo con piazza Cavour dove il manto stradale si è abbassato di una decina di centimetri proprio in corrispondenza di un tombino di scolo dell'acqua piovana. Il Comune ha immediatamente provveduto a far transennare la zona.

L'abbassamento di piano stradale è molto evidente, per cui è probabile che il problema sia rilevante. Forse si sta ripetendo quanto successo giusto un anno fa proprio a un centinaio di metri di distanza in piazza Cavour dove si era sfondata la volta di una cantina. Di certo c'è che la «depressione» è abbastanza estesa per cui il problema potrebbe essere rilevante e di non facile soluzione. [f. co.]



Il palazzo della Provincia e il selciato transennati in via Ferraris (FOTO GALIPPI)

PARTITO IL MAQUILLAGE DELLE ZONE BLU

Ridisegnati i posteggi in piazza Zumaglini

Le zone blu della «City» si stanno rifacendo il look. Com'era stato annunciato, ieri mattina, sono iniziati i lavori per ritinteggiare le strisce che delimitano i parcheggi a pagamento. Gli interventi, in questa prima tranche, hanno interessato principalmente la zona del centro storico: piazza Zumaglini, piazza Risorgimento, via Mercurino di Gattinara, via Ferraris e l'area del tribunale (piazza Amedeo IX). Complice anche il ritrovato bel tempo, i lavori sono stati rapidi e veloci, tanto che già nel pomeriggio diverse auto avevano ripreso possesso degli appositi spazi appena riverniciati.

Nei prossimi giorni, tempo permettendo, si passerà a rendere più visibili le zone blu di viale Garibaldi e delle altre due incluse nel primo intervento. Fatto salvo che per i giorni dei lavori, per tutto il mese le zone zone blu resteranno gratuite. Si tornerà a pagare il posteggio soltanto a partire da lunedì 28 agosto. [p. m. f.]

INFORMAZIONE

Questi i numeri per contattare «Stampa In»

Chi vuole contattare il servizio di «Stampa In», in merito anche alle iniziative che coinvolgono il nostro quotidiano, può comporre i seguenti numeri, preferibilmente durante le ore del mattino: 0161-502068 (telefono); 0161-260982 (fax).

VIAGGI

Vacanza in Ungheria con il Wwf

Dal 19 al 26 agosto il Wwf organizza il consueto «vacanze». Dopo aver visitato le bellezze naturali della Bretagna, quest'anno il Wwf vercellese andrà alla scoperta dell'Ungheria. Negli otto giorni del viaggio previste escursioni in diverse oasi naturali, nonché una suggestiva in battello sul Danubio a Budapest. Nella capitale magiara il «contingente» vercellese s'intratterrà per due giorni. Oltre all'Ungheria previsti «passaggi» in Slovenia e Austria. Per ulteriori informazioni ci si potrà informare alla Penny Tour di corso Libertà.

TECNOLOGIE

Confesercenti: corsi Internet e commercio elettronico

A partire dal prossimo autunno la Confesercenti organizzerà una serie di «corsi di formazione» su Internet e commercio elettronico rivolti ai commercianti della provincia. Tre gli indirizzi: un corso, di dieci ore, sarà riservato all'alfabetizzazione informatica; il secondo, sempre di dieci ore, vedrà l'applicazione pratica di Internet. Quindi il terzo, di dodici ore, sul commercio elettronico. Gli interessati potranno frequentare tutti e tre o uno solo dei corsi. Le lezioni si terranno a Vercelli, Borgosesia e Gattinara. Per qualsiasi informazione ci si potrà rivolgere alla sede Confesercenti di Vercelli, in viale Garibaldi 15, oppure telefonando allo 0161-50.15.95.

SOLIDARIETA'

Il 9 settembre la maratona di basket per Ricky Goretti

Continuano le adesioni per la seconda edizione della «ventiquattr'ore per Ricky», la gara di basket lunga un giorno per ricordare Riccardo Goretti. La «maratona» si terrà dalle 16 del 9 settembre alla stessa ora di domenica 10 al Pala Piacco. I moduli d'iscrizione si potranno ritirare a «La Stampa» e in tutte le filiali provinciali della Banca Sella.

Nessuno era in regola

fermati di notte dai carabinieri

Numerosi controlli da parte dei carabinieri servizi coordinati del sabato sera. Iniziamo da Villata dove i militari Borgovercelli hanno segnalato alla Prefettura giovani sorpresi un grammo e mezzo di hashish e uno spinello: i tre (due ragazzi di 19 anni e una minorenne a bordo di un'auto. Gli stessi carabinieri hanno anche denunciato un albanese, già colpito in passato da decreto di espulsione: l'uomo che si chiama R.H., ha 29 anni, ed è residente a Vercelli, è finito nei guai per inosservanza degli obblighi di soggiorno. Ha rimediato una denuncia pure il nazionale che lo ospitava. Dovrà, invece, rispondere di ricettazione il marocchino fermato su una bicicletta risultata rubata ad un pensionato.

Infine, l'altra notte, a Livorno Ferraris stati bloccati un algerino e due marocchini, controllati lungo la strada provinciale Livorno-Cigliano. Nessuno dei tre era in regola con i documenti d'identità e i permessi di soggiorno. [r. s.]

Agricoltura, al via la concertazione

La richiesta della Coldiretti piemontese al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech di riunire al più presto il «Tavolo verde», per dare inizio alla concertazione tra le organizzazioni agricole e l'Ente regionale, ha trovato la risposta con la convocazione della riunione per giovedì 7 settembre.

Soddisfatta la Coldiretti subalpina che, di comune accordo con le altre organizzazioni agricole, aveva sollecitato l'apertura del tavolo di concertazione.

Dopo i primi mesi di rodaggio per la nuova giunta, durante i quali abbiamo offerto la più ampia collaborazione per all'assessore Scanderebech l'acquisizione delle conoscenze sulle principali problematiche che attanagliano il settore, è giunto il momento di uscire dalla logica delle iniziative contingenti per guardare al settore agricolo complessivamente e a una visione prospettica.

Di qui la richieste di discutere subito le modifiche volute dall'Unione europea al piano di sviluppo rurale che, come è noto, costituirà il perno attorno al quale far ruotare gli interventi regionali nei confronti dell'agricoltura nei prossimi cinque anni.

Gianfranco Tamietto
direttore Coldiretti
del Piemonte

posteggiare per chi abita nella Ztl»

Sono uno dei tanti residenti nella Ztl che, per il ritorno del mercato, per due sere dovranno lasciare l'auto in zone diverse da quelle riservate. Spesso in questo settimana siamo stati costretti a posteggiare nelle zone blu di piazza del Tribunale e temo che dovremmo farlo anche quando la sosta tornerà a pagamento. Perchè il Comune, almeno nelle mattinate di martedì e venerdì, non autorizza chi ha il permesso per la Ztl a parcheggiare gratis?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 21 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757.
Gattinara: tel 0163 832 600.
Santhià: tel 0161 92.91.
Trino: tel 0161 801.485.
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822 2
: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 655.
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766.
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 364-827 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Gachino,* Cavour 32, tel 0161 253 297
San Giacomo Vercellese: *Dr.sse Michela Pagliaccino,* via Roma 14, tel. 0161 850 150
Bianzè: *Dr. Giancarlo Co* Libertà 4, tel. 0161 49 637
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta,* via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066
Celio: *Dr. Marino Valmacco,* via Vittorio Emanuele 5, tel 01

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792, **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875

I medici ed il personale paramedico della Divisione di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Vercelli partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Giuseppe Merlo

e ricordano le sue grandi doti professionali e umane

— Vercelli, 8 agosto 2000

VERCELLI

La sagra della panissa

La «Sagra della panissa» organizzata dal Comitato Vecchia Parrocchia Casale si svolgerà da sabato 19 a giovedì 24 agosto. L'appuntamento è fissato nel capoluogo nell'area della palestra Mazzini. Stand gastronomico ogni sera alle 19,30. Domenica 20, anche per il pranzo alle 12,30.

SCOPELLO

Pittori in trasferta

Prosegue nella palestra di Scopello la mostra «Pittori vercellesi in Valsesia». Sono esposte opere di Primino Anino, Luciana Bastone e Ezio Mattiuzzi. Orari di apertura al pubblico tutti i giorni fino a Ferragosto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle e dalle 20,30 alle 22,30.

BOCCIOLETO

I percorsi della devozione

Si inaugura domani alle 17 nelle sale del Municipio di Boccioleto la mostra «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia: immagini e documenti». Orari fino al 17 agosto: 15-17 e 21-22,30 (feriali); 10-12 e 15-18 (prefestivi e festivi).

UN DRINK GRATUITO CON LA BARACCHINA

LA STAMPA
MARTEDI' 8 AGOSTO 2000

Baracchina

DA PRESENTARE ALLA CASSA
VALE UN APERITIVO
DA CONSUMARE
IL MERCOLEDI' DALLE 15 ALLE 21
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Nell'ambito dell'operazione «tolleranza zero» per le vacanze sicure

Durante questo periodo di esodo verso i luoghi di villeggiatura la Stradale che opera nel Vercellese ha ritirato 60 patenti per eccesso di velocità e emesso numerose contravvenzioni agli automobilisti che hanno violato le norme del codice della strada

Sono altrettante le contravvenzioni per il mancato [redacted] delle cinture di sicurezza

Ritirate sessanta patenti

Dalla Stradale in due settimane

Walter Camurati

VERCELLI

Ama bere un bicchiere in più a magari anche due o tre; considera superflue le cinture [redacted] sicurezza ed evita accuratamente di allacciarle; pensa di essere al volante di un bolide da «Formula Uno» o giù [redacted] lì: questo l'identikit dell'automobilista che nelle ultime due settimane ha percorso autostrade e strade vercellesi così [redacted] lo ha delineato il comando della Stradale di via Quagliotti nel tradizionale «puntos» quindicinale.

Tra velocità eccessiva [redacted] guide in stato di ebbrezza, gli agenti hanno ritirato patenti di guida al ritmo [redacted] quasi quattro al giorno, e altrettante sono state le contravvenzioni contestate per il mancato allaccio delle cinture di sicu[redacted]; gli incidenti provocati da guidatori in condizioni alterate dall'alcol sono stati cinque, con quattro persone indagate.

Il telelaser [redacted] l'etilometro insieme hanno fatto faville, in omaggio della famosa «tolleranza zero»; infine una pattuglia della «Stradale» in borghese ha arrestato un tale che nell'autogrill di Villarboit si era servito e poi [redacted] ne [redacted] andato senza passare alla cassa.

Per intensificare la vigilanza ed evitare quelli che vengono definiti «fenomeni infortunistici del fine settimana», il questore Giuseppe Poma ha organizzato una serie straordinaria di servizi per i week end, compresi quelli di settembre, coinvolgendovi Volanti, Stradale, Radiomobile e Guardia di finanza.

I controlli interessano i locali di intrattenimento, soprattutto le maggiori discoteche, ed i caselli autostradali: nella nottata tra sabato scorso e domenica sono state ritirate altre tre patenti di guida a conducenti trovati con [redacted] tasso alcolico nel sangue superiore a quanto consentito dall'etilometro.

Sabato pomeriggio, infine, un equipaggio della Volante ha bloccato due minorenni, un ragazzo e una ragazza, entrambi di 16 anni, che abitano nel campo nomadi di via Trento: sono [redacted] tentato furto aggravato.

Era stata una signora che, rincasando verso le 13 nel suo alloggio di via Testi, aveva avuto la brutta sorpresa di sorprendervi i due ragazzi intenti a frugare nei cassetti. La donna ha chiamato il 113 [redacted] i ragazzi sono fuggiti, ma poco dopo le Volante li ha bloccati.

Sos contro gli abbandoni, numerosi anche quest'anno

Dalla Protezione animali «Date cibo ad un cucciolo»

[redacted] Morso

VERCELLI

«Adottate un cane». A lanciare l'appello è la Protezione animali, che anche in questi giorni ha [redacted] e raccolto [redacted] si cuccioli sulle strade della provincia. Un invito di tenore diver[redacted] viene, invece, lanciato da Maddalena Viriglio, che ieri pomeriggio ha telefonato a «La Stampa»: «Se trovate cani senza padroni dateli a me e saranno curati». La terribile realtà è questa: c'è chi si disfa di animali appena nati gettandoli nei cassonetti dei rifiuti oppure affogandoli nei canali e c'è pure chi decide di far agonizzare Fido lasciandolo in mezzo ad una statale perchè è diventato troppo ingombrante o perchè non è più arzillo come un tempo. Tutte storie raccapriccianti che neppure nell'estate del Duemila accennano a diminuire.

Margherita Corgnati della Protezione animali punta molto sull'adozione: «Ringraziamo [redacted] Comune che contribuisce [redacted] spese pagando il veterinario, ma è necessario che questi cani vengano accolti e curati con amore da nuovi padroni». Buona parte dei quattrozampe [redacted] è ospite nell'ex mattatoio.

[redacted] le cronache degli abbandoni non riguardano solo Fido e i suoi simili, [redacted] così scopriamo che sulle nostre strade vengono lasciate anche intere cucciolate di gatti che finiscono col morire di stenti o perchè investiti dalle auto in corsa.

Animali abbandonati, ma [redacted] che cuccioli che all'improvviso si sono smarriti e cercano disperatamente i loro proprietari: è il caso di un cane nero, a pelo lungo, di piccola taglia e molto simile ad un volpino, che continua a piangere. Oppure di una barboncina (di non più di sei mesi) di colore grigio-nero. Se qualcuno li cercasse deve comporre questi numeri: 0338/5872111 oppure 0339/4329998.

[redacted] l'estate ci riserva, finalmente, anche una storia a lieto fine: un meticcio, che l'altro giorno si era perduto in via Sant'Ugolina, dopo qualche [redacted] è stato riabbracciato dai [redacted] proprietari.

Ha ritrovato i suoi padroni il cucciolo che si era smarrito l'altro giorno

Serravalle: la giunta avanza nuove proposte

Buonanno ci ripensa niente via Mussolini

SERRAVALLE

Provocazione eccessiva, niente via intitolata a Mussolini. Gianluca Buonanno e la [redacted] giunta, dopo aver tirato la pietra, hanno nascosto mezza mano: Serravalle non avrà una strada intitolata al duce. Resta[redacted] valide invece [redacted] altre proposte, tra cui figura quella di Giorgio Almirante, personaggio che ha segnato la storia del Movimento sociale italiano. E che, secondo quanto indicato alla giunta serravallese nella nota inviata alle redazioni, «è un grande uomo politico riconosciuto tale da tutti gli schieramenti parlamentari».

La via intitolata [redacted] Mussolini doveva essere in frazione Piane. Non [redacted] dato sapere che cosa abbia fatto cambiare idea all'amministratore valsesiano, che nel frattempo è volato in vacan[redacted]. Prima di partire ha solo diffuso una precisazione spiegando che l'intenzione «era quella di evitare che si dimenticasse ciò che Mussolini ha fatto, nel bene e nel male». Qualcuno però deve aver protestato vibratamente, così Buonanno ha ripiegato: «Non volevamo offendere nessuno, la proposta è annullata». Restano valide le altre idee: Bormate avrà una via intitolata ad Antonio de Curtis, in arte Totò, [redacted] un'altra a Enzo Ferrari. Via Ayrton Senna [redacted] invece in centro mentre a Piane un vicolo sarà dedicato al rione Aspide e un altro viottolo di Vintebbio ricorderà [redacted] rione Lupo. Per Almirante «sparirà» via Vignola nel tratto compreso tra i corsi Buozzi e Valsesia. [l. fo.]

Il sindaco Gianluca Buonanno e la sua giunta hanno proposto di dedicare una via a Giorgio Almirante

Fitto calendario di manifestazioni in Valsesia e nel Vercellese

In gita sulle tracce dei walser

L'escursione partirà da Riva Valdobbia

CRAVAGLIANA

Tappa in Val Mastallone per [redacted] Festival degli organi storici. Questa [redacted] (inizio alle 21) il [redacted] in programma nella chiesa parrocchiale di frazione Brugaro: si esibiranno Roberto Bonetto all'organo e Alberto Frugoni alla tromba. A **Guardabosone** si apre il «Ferragosto Guardabosonese», che [redacted] differenza di quel che può lasciare intendere il titolo, terrà impegnati fino a fine mese, con concerti e serate a tema vario (per informazioni, tel. 015.761118).

La proposta che giunge da **Riva Valdobbia** è invece per un'escursione sulle tracce dei walser. L'uscita è a [redacted] del Cai e ci si dirigerà verso l'alta Val Vogna: si partirà alle 9. Per l'Estate Rastiglionese, la frazione di **Valduggia** propone una gara [redacted] bocce a coppie e la cena, mentre a **Crevola** di Varallo, a partire dalle 20, [redacted] [redacted] sfiderà a «scala 40» nel salone parrocchiale. Debutta a **Boccioleto** la mostra «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia». Testi e immagini saranno ospitati nelle sale del Municipio (via Roma) aperte al pubblico dalle 16 alle 19 (fino a mercoledì 16. A **Campertogno** prosegue l'attività [redacted] animazione turistica con un addetto che si occupa di organizzare intrattenimenti per i bambini e per gli adulti (per conoscere il programma di giornata telefonare allo 0163.51280).

Questi sono, invece, gli appuntamenti nel Vercellese. Proseguirà fino a domani [redacted] Sagra di San Lorenzo a **Ronsecco** e se il programma prevedeva la chiu[redacted] per oggi, ora è stato dispo[redacted] dalla Pro loco il prolungamento di una serata per recuperare la festa da ballo persa venerdì causa temporale. Stand gastronomici aperti per degustare piatti tipici alle 20. Per le 21 di stasera danze con Giusy Mercury e domani sera [redacted] la locale Erre City Folk. Tra gli eventi clou della festa ricordiamo venerdì [redacted] Cugò dal Brusatun e domenica l'esposizione cinofila [redacted] centinaio di cani in gara.

Chiusura dei festeggiamenti d'estate a **Moncrivello**. Alle 13,30 corsa ciclistica ventitreesimo Trofeo Sant'Eusebio; alle 15 gara di bocce [redacted] baraonda; alle 19,30 apertura dello stand gastronomico con una cena dedicata alla paella. Seguirà galà di ballo con Martin [redacted] la sua orchestra. Spettacolo di addio con i fuochi d'artificio.

Appuntamento con le sfilate walser

Aveva esercitato in ospedale a Gattinara e Vercelli

Morto Peppino Merlo primario gentiluomo

[redacted]

Si [redacted] lti ieri mattina nella chiesa del Rosario i funerali del professor Giuseppe Merlo, [redacted] anni, noto otorinolaringoiatra. Da pochi giorni era stato ricoverato all'Ospedale Maggiore dove è deceduto l'altra notte per insufficienza cardiaca di cui era da qualche tempo sofferente.

Il professor Merlo, docente universitario, [redacted] eva prestato attività come docente ospedaliero a Gattinara e poi a Vercelli, riscuotendo unanime stima. A Novara, dove teneva studio [redacted] abitazione, aveva diretto il servizio di broncologia all'Ospedale Maggiore.

Era un novarese assai noto, generoso [redacted] estroverso, impegnato anche in opere filatropiche fra cui il periodico accompagnamento dei malati a Lourdes.

Malgrado non sia mai stato un gran praticante, [redacted] lo sport: era [redacted] del Panathlon Club che frequentava assieme agli [redacted] calciatori della Sparta fra cui i suoi cugini Peppino e Gigi Molina, Francesco Rosetta, Lello Antoniotti. Giuseppe Merlo (semplicemente «Peppino» per tutti) manifestava istintivamente una cordialità spesso contagiosa che derivava dalla sua profonda serenità: non amava furberie e sotterfugi e per quanto l'importanza delle sue relazioni congressuali in Italia e all'estero e delle sue pubblicazioni su riviste scientifiche, non è mai montato in cattedra.

[r. bar.]

Peppino Merlo aveva 78 anni

Lo sostiene il legale del Consorzio dei Comuni. «A emetterla doveva essere la Regione e non la Provincia»

«Bella la delibera di Biella sulla discarica di Cavaglià»

[redacted]

Potrebbe essere annullata per vizio di legittimità la delibera con cui la Provincia di Biella ha autorizzato l'apertura di una discarica per rifiuti sulla linea di confine tra le province di Vercelli e Biella, nel territorio di Cavaglià ma a poche centinaia di metri da Alice Castello.

Lo sostiene un celebre civilista di Casale Monferrato, l'avvocato Paolo Monti, al quale il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese si è rivolto per ottenerne il parere.

Ovviamente il legale avvalora il proprio giudizio citando una formidabile serie di argomentazioni giuridiche tra le quali un profano molto difficilmente riesce a raccapezzarsi: in parole povere: il civilista sostiene che l'unico Ente competente a rilasciare autorizzazioni del genere è la Regione.

Per rafforzare il proprio parere, l'avvocato Monti cita una recente sentenza del Tar-Friuli Venezia Giulia, con cui si stabilisce [redacted] aspetta alle Regioni e non alle Province la competenza per approvare progetti relativi ad impianti per la gestione e il trattamento dei rifiuti».

La stessa tesi era stata sostenuta, qualche tempo fa insieme con altre argomentazioni, dal vice prefetto ispettore Alfredo Nappi, all'epoca commissario straordinario del Comune di Balocco, per motivare l'annullamento di una delibera [redacted] in precedenza dalla disciolta amministrazione a proposito della ventilata costruzione di una piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti. Il progetto era poi [redacted] annullato per altri motivi, [redacted] [redacted] comunque [redacted] [redacted] obiezioni del dottor Nappi.

Anche Francesco Borasio, assessore provinciale per l'Ambiente di Vercelli, a proposito di questo progetto aveva espresso le perplessità del Palais national; per lo stesso motivo il consigliere provinciale Domenico Ferraro aveva di recente proposto al presidente Ballaro di intraprendere un'azione legale contro la Provincia di Biella. [w. ca.]

Ancora una polemica su una discarica per la raccolta dei rifiuti

Del deputato Barral (Ape)

Appello in parlamento per rendere più sicura la strada statale 299

BORGOSESIA. Tra gli ultimi atti a essere presentati in Parlamento prima della chiusura estiva figura anche un'interrogazione sulla statale [redacted] che collega Novara ad Alagna. A firmarla [redacted] stato il deputato cuneese dell'Ape Mario Lucio Barral. L'onorevole ha presentato una lista di cose che non vanno al ministro per i Lavori pubblici chiedendo quali interventi verranno fatti nei prossimi mesi.

Le prime contestazioni riguardano il tratto novarese della statale, in particolare le zone dove si verificano spesso incidenti, quindi [redacted] arrive alla Valsesia. Innanzitutto Barral fa notare al ministro la necessità di realizzare in tempi brevi la variante di Romagnano, anche in [redacted] del rilancio turistico legato al collegamento [redacted] la Valle d'Aosta. Barral inoltre ha chiesto se siano in progetto opere per [redacted] più sicura [redacted] 299 dei tratti in cui attraversa i centri abitati dell'alta valle. [l. fo.]

COMUNE [redacted] ROVASENDA
PROVINCIA DI VERCELLI

[redacted] in itinere alla variante del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Responsabile del servizio [redacted] noto [redacted] con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data [redacted], [redacted], è stato adottato il progetto preliminare della variante in deroga alla var[redacted] 97 al Piano Regolatore Generale [redacted] sensi dell'art. 39, 6° comma della L.R. 56/77 e ss.mm. la delibera e gli elaborati relativi al [redacted] oggetto preliminare della [redacted] in frazione [redacted], [redacted] [redacted] la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni [redacted] [redacted] dall'8 agosto [redacted], [redacted] pubblicati per [redacted] all'Albo Pretorio. Durante il periodo di deposito chiunque [redacted] prenderne visione [redacted] seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13 - sabato e festivi dalle ore 9 alle [redacted] 10

[redacted] trenta [redacted] alla data di scadenza del deposito, chiunque [redacted] presentare osservazioni e proposte [redacted] [redacted], in carta semplice e quadruplice copia.

Dalla residenza municipale, li 8 agosto 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Donatella Fasanino

[redacted]
Globalmente utile,
[redacted]
LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

VENTIMIGLIA L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Martì, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohème. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni allo (0)33492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

CAMPOROSSO Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Seruni ma coperti» è lo sp[illegible] dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

[illegible] Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto [illegible] Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il suo quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. [d. ba.]

Simona e Paola prime tra i gelatai ■ Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione [illegible] cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia di tagliandi tra secondi ■ terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon ■ voti la sua marcia v[illegible] la finale di settembre. Agosto, [illegible]ne tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazio[illegible] con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, [illegible] gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e il suo bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi. Le Vele di Alassio nelle discoteche, il Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	5892
BAGNI LIDO (Noli)	2723
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) **638**; Lido Sirene (Bergeggi) **539**; Atlantic (Laigueglia) **198**; Le Bolle Blu **162**; Morgana (Andora) **158**; San Pietro (Albissola Superiore) [illegible] Nettuno (Albissola) **101**; Ondina (Albissola Capo) [illegible] (Spotorno) **58**; Vittoria (Celle Ligure) [illegible] Ezio (Bussana-Sanremo) [illegible] **48**.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	5892
PARISI LUCA (E[illegible]pa-Andora)	[illegible]
MARCOS (Lido-Noli)	[illegible]

Umberto Tinelli (Lido-Noli) [illegible] Roberto (Atlantic-Laigueglia) [illegible] **162**; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) **158**; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) **98**; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) **96**; Antonio (Premuda- Spotorno) **58**; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **55**; Sofia Francesco **54**; Mike (Nelly -Alassio) **40**; Fox (Cerlale) **35**; Teresa (Bagni Bianca-Diano [illegible]. **34**; Antonio (Ospedaletti) [illegible].

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	5892
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	2487
RINOX	1680

Zorro (Barock café) **738**; Giannice (Malibu') **545**; Andrea Poggio **301**; Fox (Loano) **136**; Master DBS (Sporting Club Sanremo) **89**; Tomahawk (Cerlale) **80**; Franki Dj **70**; Giuliano R. **49**; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) **45**; Robertino **25**; Ivano (Jaws-Finale Ligure) **15**; Walter **11**; Gimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) **10**; Ax **3**; Mauro Vizari **2**; [illegible]

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	[illegible]
CREM[illegible] ■ CIOCCOLATO (Alassio)	[illegible]
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2096

Walter [illegible] dattero-Finale L.) **539**; Sunny Bar (Diano Marina) **238**; Pinotto (Calizzano) **157**; Mario (Bar Sempione Albenga) **136**; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **116**;

[illegible]	
STAZIONE ALASSIO	5892
IGOR (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'Ilario (Samarcanda) **772**; Beppe e Roby (Barock Café) **738**; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) **550**; Dany e Chiara (Bagni Lido--Noli) **412**; Irene (Bagni Lido-Noli) **324**; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) **250**; Alex (Caffè Torino-Albenga) **322**; Laura (bagni Lido-Noli) **232**; Irene (Atlantic-Laigueglia) **198**; Tino (Bar Roma-Sanremo **188**; Silvia (Happy Meal) **149**; Principe (Bar Campo-Calizzano) **148**; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) **136**; Mattia (Harley Caffè-Cerlale) **108**; Italo's (Stellanello) **95**; Paola (Bar nelson-Spotorno) **86**; [illegible] (Ondina-Albissola Capo) **75**; Rina (Bar Festival-Sanremo) **56**; Luca Damonte [illegible] Vittoria) **55**; Roberto (S. Elmo [illegible] Mariana) [illegible].

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	5897
BIT BELOW (A[illegible])	1832
BAJDA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) **549**; Ju Bamboo (Savona) **243**; La Suerte **155**; I Pozzi (Loano) **141**; Sporting C[illegible] L.) **113**; Covo Disco Dinner **100**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **90**; Giza [illegible] **86**; La capannina **19**; Kursal Club **9**; Paradise (Savona) **9**.

DRINK&MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
BIBLOS	1236

Barock Café (San Bartolomeo) **738**; Tropicana **563**; Jaws Gasoline (Finale L.) **512**; Big Ben Pub (Sanremo) **163**; Caffè Gavioli (Loano) **136**; harley Caffè (Cerlale) [illegible] Mata Mua (Andora) **74**; American Bar Agorà **59**; Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) **46**.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	3018
LUCIO FOSSATI BAND	1570
IRISHIELDS	848

Michele Del Mistero **530**; I Capovolti **248**; 4 Belle Bambine **194**; Skin Trade (Sanremo) **163**; Tremendicanti **160**; Sixtes Boys **141**; Qirsh **113**; Tony D'Abbiero (Cerlale) **108**; Klesse Criminale **96**; Ivano Nicolini **37**; Molten Izzies **29**; The Sixthes Boys **20**.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Callea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dall'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della coscienza isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto dello rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Ilunggi, su viale Augusto Migliorini [r. sr.]

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

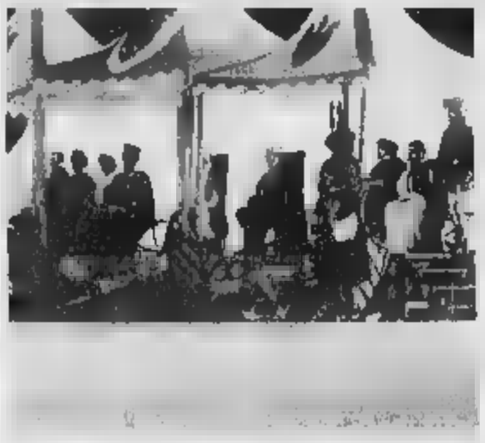
Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino come moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle continuità figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aleph» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.



Finalborgo torna al Medioevo con una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere la atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si usava il Finarino come unica moneta valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestì che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari [illegible]lle piazze del centro. Ma attenzione a non rendervi complice del traditore: la gogna potrebbe [illegible] anche per voi. [s. p.]

UN MONDO DI MAGLIA
PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI
SALDI
PER RINNOVO TOTALE COLLEZIONI
APERTO TUTTO AGOSTO
200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA
BIELLA - Via Pollone, 40 - Tel. 015.2593334

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHIURASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
GORVO STERZA Nis

NOVE
DISCOTECA
MARACAIBO
con CHIURASCARIA
STASERA
LISCIO
ORCHESTRA

Incontro con il celebre solista che vive a Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

Benacchio

Se l'argentino Astor Piazzolla era l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi [illegible]i nazionali e internazionali, fra cui il 24° Trophee mondial della Cma, Scappini figura [illegible] i più apprezzati solisti e tranne che per i concerti, [illegible] ama [illegible] sotto i riflettori. «Preferisco esprimermi [illegible] la musica - ammette il fisarmonicista, che vive ad Omegna, sul lago d'Orta - e poi non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, [illegible] personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha le proprie caratteristiche, il proprio stilo. E' [illegible] sfatare l'idea che si possa costruire un ideale podio».

Molti, però, dicono che lei sia il più bravo di tutti...«Conosco molti colleghi di valore, anche all'estero, che si dedicano a partiture e generi specifici. Io, forse, sono quello che si differenzia perchè ama interpretare tutta la musica, antica, popolare o contemporanea».

Scappini ha cominciato a suonare alla scuola Spantaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 ed è titolare della cattedra [illegible] fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non conosco un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ovunque mi trovi, per me è sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente [illegible] fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per [illegible] è sempre una grande gioia»

E come didatta, ha un segreto: «Privilegio sempre la formazione umana. Prima viene l'uomo, poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. Di recente, [illegible] la sua fisarmonica e [illegible] l'Orchestra del Teatro alla [illegible] di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato con straordinari «a solo» i passi di Alessandra Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la «sua» gente. Ieri ha suonato a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, e stasera alle 21,30 sarà a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello e a Cervatto, in Valsesia. La vigilia di Ferragosto Scappini suonerà a Pallanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Ghiffa e il 19 di nuovo in Valsesia, a Preia.

Nei programmi dei concerti figurano opere di Bach, un omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della morte, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zorbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cusiano, che suona strumenti Armando Bugari e ha all'attivo due Lp e un cd, offrirà all'ascolto anche brani di [illegible] composizione.

Le serate di Portacomaro

Si avvia verso il gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, [illegible] 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette rosse», dalla Società precaria dell'arte, e «Strega» (alle 22,40), un monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gerbi. Gli appuntamenti sono preceduti (alle [illegible] cena cucinata dalla Pro loco. Domani [illegible] protagoniste Silvia Belfiore e Anna Maria Schiavone che propongono «Musica e popolo». Si chiude, giovedì sera, con la degustazione [illegible] la [illegible] «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» con Mario Migliara. Ogni serata termina con le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attrice Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Guglielmina (3260 metri di quota) e Resegotti (a 3624 metri), sul massiccio del Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa un anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo [illegible] inaugurati domani mattina [illegible] una cerimonia religiosa in contemporanea. La «Guglielmina» era stata aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ore e mezzo di cammino da Alagna, la «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) e rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» rana per entrare nella storia

Eynard

DICONO di lui che è un ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono di lui che è una freccia capace di centrare prima o poi (più prima che poi) il bersaglio. E' il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitreenne novarese di Trecate, sono i 100 metri [illegible] alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe il primo azzurro del nuoto a vincere [illegible] in questa specialità.

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo e lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il mio record italiano di 1'1"34. Poi tireremo le somme».

Sì, però lei è anche il [illegible]pione d'Europa in carica e in giro nella [illegible] specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola così: se limo il mio primato ho buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il neo primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'americano Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il russo agli Europei dello scorso anno, l'americano in una tappa di Coppa del mondo. Ma le Olimpiadi sono un'altra cosa: Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente e non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo caso scattiamo dai blocchi sullo stesso piano. Perchè la mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Domenico Fioravanti

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 rana spero di dire la mia, mentre nei 200 l'obiettivo è solo di battere il mio record personale e di entrare in finale. Per questa gara [illegible] ho altre ambizioni».

Che [illegible] rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno non sono [illegible] scherzo». Tutto per battere a Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Tra panorami, boschi e specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

Paola Garbello

Sarà quella balconata della bu[illegible] 16 che spazia, nelle giornate di sole, sullo spettacolare panorama delle Alpi piemontesi, [illegible] anno i fitti boschi di q[illegible] che costeggiano la «9», [illegible] eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure [illegible] quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo della «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club [illegible] Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affascinare giocatori ed esperti e puntualmente (quando c'è aria di classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

[illegible] quattordici anni il [illegible] club è uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi di altri nove «top», [illegible] Villa d'Este e «Il Roveria, dal vicino «Castelconturbia», ai farways di Torino, Roma e Venezia. Il tutto [illegible] «sottoscritto» da una giuria specializzata [illegible] giocatori professionisti e giornalisti inviati in missione speciale dalla rivista «Mondo del [illegible].

[illegible] non solo. Il blasonato percorso biellese [illegible] il confronto anche [illegible] varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ricerca dei dieci [illegible]cciati più esclusivi del Vecchio Continente, la rivista Traveller (il mensile monografico dedicato ai viaggi), ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

«Il paradiso del "Le Betulle" spicca [illegible] la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, movimentate da ostacoli d'acqua, bunker, fossi strategici e boschi, mettono a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Nella classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed inglesi della pubblicazione, oltre a Biella [illegible] stati indicati anche percorsi storici, uno per tutti il St. Andrews in [illegible].

Per avere maggiori informazioni si telefona allo 015-679151.

«La Betulla» il campo di golf di Magnano ha ottenuto un nuovo riconoscimento dalla rivista Traveller [illegible] intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Questa sera al Palais c'è il cabaret del fortunato programma in onda su Italia 1

«Zelig» si trasferisce a St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa sera il Palais di Saint-Vincent ospita un appuntamento con i comici del celebre locale milanese, gli stessi volti noti dell'omonimo programma tv in onda [illegible] Italia 1. I nomi [illegible] Max Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppe Braida sono meno noti di quanto lo siano i loro volti, sinonimo di risate.

I quattro artisti, tra i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. [illegible]argherita Antonelli, [illegible] esempio, è conosciuta più [illegible] Sofia Matuonto, l'addett[illegible] alle pulizie per vocazione e discendente di una dinastia di domestiche». Max Pisu invece deve molto alla Valle d'Aosta. Nel 1995 ha vinto a Courmayeur il premio «Bravograzie», lo stesso che ha lanciato verso il successo, [illegible] gli altri, anche Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Sul palco del Palais ci sarà anche un artista più abituato al teatro in [illegible], che non al cabaret: è Gabriele Cirilli, che ha lavorato molto [illegible] Gigi Proietti. Al cinema, ha girato [illegible] Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

Chi invece [illegible] il cabaret nel Dna è Beppe Braida, torinese [illegible] 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi [illegible]i più famosi, come il professor Zazà e Tano Caimano. L'appuntamento [illegible] Zelig è alle 21,30, biglietti a [illegible] mila lire. (s. ser.)

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì [illegible] a Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
Venerdì 4 agosto - ore 21,00
INAUGURAZIONE
Sabato 5 agosto - ore 21,00
"COLTIVAZIONE EINSTEIN" nella spettacolare
CINEMA SPRINT COMPANY (film in [illegible] 3D)
Domenica 6 [illegible] ore 21,00
• • LA COMPAGNIA DELLA GRU [illegible]
"...Ed un'altra notte" - libero adattamento dei musical "Jesus Christ Superstar"
Lunedì 7 agosto - ore 21,00
"EVOLUZIONI "BABILONIA" DI "LICIA" presenta la sfilata di [illegible]
Martedì 8 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirretta:
"Ma perchè ti sei mia resta in Australia?" e "I Dieci che a Gerusalemme"
Mercoledì 9 agosto - ore 21,00
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETÀ: I MAGO
Giovedì 10 agosto - ore 21,00
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
Le canzoni, i ricordi, la vita della più grande interprete francese
Venerdì 11 agosto - ore 21,00
"MARGHERITA SUPERSHOW 2000", Musica globale per tutte le età.
[illegible] 12 agosto - ore 21,00
Spettacolo della "TOMMY BLUES BAND"
[illegible] 13 agosto - ore 21,00
• • IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Pierino Liotta in:
"Canzoni di Casa Nostra" (canzoni ed arie di Opere)
Giovedì 15 agosto - ore 21,00
CONCERTO DEL "POLIFONICO DEL VERBANO"
Direttore [illegible]

Con il patrocinio:
• Regione Piemonte
• Confartigianato
Unione Artigiani Novara e V.C.O.
• Provincia del Verbano Cusio Ossola
• Comune di Verbania
• APTL del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo
• IINA Assitalia - Verbania
• Lavanderia Idrotex
• Supermercati DIMEGLIO - Verbania

La Manifestazione è assicurata da
[illegible] ITALIA
Agenzia [illegible] di Verbania

* Bottega Artigiana con dimostrazione e vendita
* Esposizione, in chiesa, delle opere selezionate del "2° Concorso Fotografico Nazionale"
* Gli addobbi floreali sono curati dalla Floricultura FLAVIO e ALEX FUCCINECCO di Verbania
* Suoni e Luci di LUIGI GELB.
* I servizi radiofonici sono curati da "RVL" - la radio -

Orari - feriali (estivo compreso): 17-24 / Festivi 10/12 15/24
Ingresso - Gratuito per la Rassegna e [illegible]ccoli all'aperto
- All'interno: L. 10.000 - L. 7.0[illegible] (ridotto)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VE[illegible]O"
Viale Azari [illegible] - 28922 Verbania Pallanza (VB) - Tel. 0323.[illegible] 0323.[illegible]

Sono attesi Alba Parietti, Fabrizio Frizzi e Gene Gnocchi. Dodici spettacoli da metà ottobre

I big sul palcoscenico di Cossato

Pronto il programma della stagione teatrale

Alba Parietti in «Good bye Charlie» e Fabrizio Frizzi in «Lo sbaglio di essere vivo» saranno protagonisti della nuova stagione teatrale di Cossato

COSSATO

I big ci sono tutti nel cartellone della stagione 2000-2001 proposta dal Teatro comunale di Cossato: Alba Parietti, Cochi & Renato, Gianrico Tedeschi, Anna Proclemer e perfino Fabrizio Frizzi. E poi ancora, immancabili, Adriana Innocenti e Piero Nuti, ma pure Marco Columbro e Maria Amelia Monti, e perfino Gene Gnocchi.

Una rassegna da grandi firme che si articola su una raffica di proposte che spaziano dai classici al cabaret fino al musical e al balletto. In tutto dodici serate doc, che debutteranno a metà ottobre per poi proseguire fino a maggio. E per gli abbonati è previsto anche uno spettacolo «omaggio».

I prezzi, come sempre sono abbordabili. C'è anche quest'anno l'abbonamento portafortuna per tutta la stagione (intero a 330.000 lire e ridotto a 312.000). Per chi rinnova è previsto un prezzo speciale a 300.000 lire. I biglietti per le singole serate costeranno invece dalle 40.000 alle 30.000 lire.

Fare del Teatro di Cossato un teatro per il territorio è l'obiettivo e l'impegno che ha ispirato le scelte artistiche e culturali del Comune e di Torino Spettacoli. Un cartellone dedicato non solo al pubblico cittadino ma a tutti coloro che vivono in un più ampio bacino d'utenza. Così nel la quinta stagione, il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzaguerra, responsabili dell'agenzia Giun Mesturino e Germana Erba, hanno consolidato l'idea di regalare emozioni e sogni, un programma vivo e gioioso di partecipazione collettiva. [p. g.]

Il cartellone si apre con «Pulcinella» Musica e canzoni del '700 napoletano

COSSATO

Ecco il programma. Venerdì 13 e sabato 14 ottobre: Compagnia Teatro Nuovo in «Pulcinella»; lunedì 30 Alba Parietti in «Good bye Charlie»; giovedì 16 novembre Cochi & Renato in «Nonostante la stagione»; martedì Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo e Walter Mramor in «Le ultime lune»; martedì 19 dicembre Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario maranzana in «Bella figlia dell'amore»; sabato 13 gennaio Fabrizio Frizzi, Mascia Musy e Ennio Coltorti in «Lo sbaglio di essere vivo»; venerdì Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Arsenico e vecchi merletti»; venerdì 9 febbraio Marco Columbro e Maria Amelia Monti in «Stessa ora, il prossimo anno»; sabato 24 Gene Gnocchi in «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo»; martedì 27 marzo Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in «Polvere di stelle»; martedì 10 aprile Valeria Valeri in «Felicità Colombo»; giovedì 10 Manuel Frattini e la Compagnia Torino Spettacoli in «Musical, maestro!».

Riservato agli abbonati «Portafortuna», venerdì 10 novembre, Teatro di Sardegna, Paolo Bonacelli e Ivana Monti in «Il ritorno a casa». [g. co.]

Oggi il Festival fa tappa a Cravagliana

Concerti e preludi per organi antichi

CRAVAGLIANA

Stasera suoneranno concerti e preludi, nella chiesa di Sant'Antonio Abate della frazione Brugaro, Roberto Bonetto - alla di uno strumento costruito da anonimo del XIX secolo, restaurato tre anni fa dalla ditta Krengli - mentre alla tromba ci sarà Alberto Frugoni. E' questa un'altra tappa importante della tredicesima edizione del Festival degli antichi organi valsesiani. Il rendez vous è previsto per le 21.

Bonetto (a sinistra) e Frugoni

Ecco il repertorio che verrà eseguito. Di Johann Baptist Neruda, «Concerto in mi bemolle maggiore». Di Johann Sebastian Bach, dal «Capriccio sopra la lontananza di suo fratello dilettissimo», adagio, fuga e dal preludio al corale «Nun komm der Heiden Heiland» per tromba ed organo. Di Theodore Dubois «Toccata in Sol maggiore». Come conclusione, Giuseppe Tartini, «Concerti in Re maggiore per tromba e organo, allegro, andante ed allegro grazioso».

Roberto Bonetto ha al suo attivo concerti come solista e «cameristà» in tutta Europa. E' organista titolare dell'abbazia di Isola della Scala e titolare della cattedra di armonia complementare al Conservatorio di Cagliari. Roberto Frugoni ha ricoperto il ruolo di prima tromba nell'orchestra dell'Ente Lirico di Verona attualmente è docente di tromba al Conservatorio di Trento. [g. bar.]

Appuntamento venerdì con «Stasera ci provo anch'io», aspettando la finalissima di Borgomanero

«Saranno famosi» in trasferta sul Lago Maggiore

Le belle voci vercellesi, valsesiane e biellesi in concorso a Dagnente

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tempo di concorsi canori, tutto il fronte regionale.

Dopo il «Biccolano d'oro canzone» a Vercelli e il «Premio Damonte» a Castel San Pietro di Canino, i giovani cantanti (moltissimi i vercellesi, i valsesiani ed i biellesi) continuano ad essere protagonisti di palchi canori in tutto il Piemonte.

Venerdì un appuntamento importante sarà in cartellone a Dagnente di Arona, sul Lago Maggiore, per l'ottava tappa del concorso di voci nuove intitolato «Stasera ci provo anch'io».

Il rendez vous è alle 21,30 nel parco giochi, con sedici cantanti in tutto, provenienti da tutta la regione ed oltre. Ma ecco l'elenco dei «nostri» in trasferta.

Lucia Maltese di Crevacuore parteciperà alla kermesse con «La tua ragazza sempre», Jacopo Massa di Oleonengo canterà «Ancora in volo», Roberto Zago (che è in testa alla classifica generale) di Borgosesia con «Mi manchi», Max Pianetti di Alba-

Due concorrenti nostani in gara a Dagnente: Lucia Maltese di Crevacuore e Jacopo Massa di Oleonengo

no con «Un blues nel jazz» e la band Leon di Massarano con «Come si fa».

I responsabili della Fox Production, che organizza il contest, commentano le finalità del concorso: «La finalissima si terrà il 2 settembre a Borgomanero; sarà l'occasione per ufficializzare la manifestazione benefica a favore della Fondazione Bambini in Emergenza, creata dal giornalista Mino Damato, che si svolgerà il 3 dicembre sempre a Borgomanero, organizzata dal comitato "Salì sull' arca della solidarietà"».

La serata sul lago di Dagnente verrà trasmessa in diretta da Radio Abc (fm 86.9 mhz). Nella seconda parte dello show, è prevista invece una selezione del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità».

BARI	21	71	72	28
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	82	77	71	68
FIRENZE	13	36	64	31	48
	71	70	63	61	59
			6	64	7
		51	47		44
MILANO	1				47
		83		57	
NAPOLI	73	71	42	6	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
	33	87	35	78	75
	83	59	59	52	46
TORINO	59	72	69	64	16
		63	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
		61	51		45

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (1); Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
8 combinazioni 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.009 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - varianti = 68 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

VINCITE: Ambo Venezia 12-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

IMPERO Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CROSTRO DI SAN Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
Il sesto senso - The sixth sense, di Bruce Willis
21.30 spettacolo unico

SOCIAL Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Ivrea Tel 0125-22 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

LUX Ivrea Tel 0163-72 696
CHIUSURA ESTIVA

Ivrea Tel 0125-253 80 27
CHIUSURA ESTIVA

Ivrea Tel 0125-925 620
RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ARMANDO
CHIUSO

EXCELSIOR Ivrea Tel 0125-767 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Ivrea Tel 0161 930 827-0333/4467 466

FELIX Ivrea Tel 0125-242 31 16
CHIUSO

ODEON Ivrea Tel 0161-
CHIUSURA ESTIVA

SOTTOSTRA Ivrea Tel 0163-54 265
One Million Dollar 21
Unico Lire 9000 7000

ASTRA Ivrea Tel 0164-255 045
Existenz Orario 22 unico Lire 8000

NUOVO ITALIA Ivrea Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Ivrea Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Ivrea Tel 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

SALVEMINI MARTAL Ivrea Tel
CHIUSURA ESTIVA

LUX Ivrea Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BALBIENI Via Parini 1 Ivrea Tel 0161-253 378
CHIUSO

SALA BIBLIOTECA Ivrea Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ivrea Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 (ex 1) 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or 18.30 20.30 22.30
ACTOR Porta della 77/b, tel 216 5764 **Mercy.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87, tel 856 521 Europa Ore 20.15 **Al posto del cuore.** Ore 22.30 **La ragazza sul ponte.**
ARENA 400 c. Giulio 87, tel uomo (edizione con sottotitoli) Or 20.30, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ TESSERA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 1 **Mission Impossible 2.** Or.. 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or 17, 19,30, 22 Sala 3 **Toons Tigro, di Walt Disney.** Or. 16,30, 18,30 Ingr 7000 sfoulla. Or 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Pazzi in Alabama** Or 18, 20.15 **Pane e tulipani** Or 18.10, 22.30
C. EMPLIR 1 v. 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** 15.30, 17.50, 22.30
C. EMPLIR 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Splendidi amori** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare tel 232 079 CHIUSO PER FERIE
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Boys don't cry** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Minerva v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Shakespeare v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **Mumford.** Or 15, 18.10, 20.20 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Anatomy.** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Girls Night.** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30
ELISEO SUBALPINO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or 16.15. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Sognando l'Africa** Or 20
c. Moncalieri 241, 681 54 47. **365 giorni.** Or 20,15, 22.30
ETOILE v. S. Secca ang. v. Roma, tel 530 253 **La zona dei crolli.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20,45, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 93 CHIUSO PER
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Taranto 4, tel 521 4318 **Mission Impossible 2.** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ITALIA v. Po 21, tel 812 58 96 **La vita è un fischio.** Or 20.30, 22.30
LUX Galleria S. tel 541 283 CHIUSO PER FERIE
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Phantoms.** Or 16, 18, 20, 22.30
2 v. Pomba 7 812 41 73 **Eros d'autore Bugie.** (Vet min 14) Or 16, 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. 1, tel 532 448
PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or 16, 19,10, 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** 15.15, 17.40 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or 15, 17.20 19.50, 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or 15.15 17.40 20.05, 22.30 Sala 5 **The skulls** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO UNO via Artisti 2, tel 819 01 50 Circous. Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621780 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8, biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti inizio il 21/8 alla Banca Cr. TORINO DANZA 2000 dal 20/8 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
AGNELLI TEATRO. Corso Galileo Galilei 17 - Tel 011 650 57 01 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 230 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO BAR RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14
DOGANA/TORINO «A. VERRA» piazza Statuto. RIPOSO

Curino

Il' live dal soul al funky

Domani sera alle 22 circa, il duo di Riccardo Ruggeri e Andrea Manzoni torna nuovamente sulla pedana del «Bel Giardino». La notte s'accenderà ancora una volta dei ritmi soul, funky e jazz. E c'è una novità: la formazione si «allarga» e per l'occasione i protagonisti del concerto saranno tre, grazie all'inserimento in formazione di Francesco Tori alla batteria.

Guardabosone

Storici organi a Sant'Agata

La rassegna Storici organi del Biellese fa tappa per il appuntamento della stagione, nella chiesa di Sant'Agata. Alle 21 Alberto Frugoni alla tromba e Roberto Bonetto all'organo. Il programma prevede l'esecuzione di alcune pagine di Neruda, Bach, Dubois e Tartini.

Andorno

Commediar in Valle Cervo

La commedia «Tre di picche» proposto da Spettacoli» (penultimo del cartellone itinerante di «Commediar in Valle Cervo») in scena giovedì nel salone della Pro loco (inizialmente annunciato parco La Salute). L'ultima serata è invece annunciata venerdì a Tollegno, con una replica di «Tre lettere per Colombina» interpretato da «I Barbagianni». Gli appuntamenti sono alle 21,15 (ingresso 5 mila lire).

Serravalle

Ritmi e sapori latini

Latino sempre! Al disco pub Angel's Kiss di via Circonvallazione si annuncia un Ferragosto (in anticipo) con fuoco latino americano: musica e tante golosità esotiche. Al Banana Boat di corso Rigola a Vercelli, questa sera party si chiama «Bomba- latino». E al disco pub della Piscina, a Ghislarengo, domani sarà live latino sotto le stelle con i Cantaros. Tutto dalle 22,30.

Fobello

All'«Albergo della Posta»

Al Teatro comunale, alle 21 di oggi, la filodrammatica Stella Alpina presenterà la commedia brillante «Albergo della Posta, nuova gestione». Replica giovedì, stesso orario. Sabato alle 21,30 a Mollia, sotto il tendone Pro loco, i Barbagianni presenteranno la commedia «Tre lettere per colombina» Gianni Sarra. Nella chiesa di Riva Valdobbia, alle 21 di martedì 15, la Compagnia del Centro metterà in scena «Io Abramo».

A tempo d'orchestra

Al Beverly Hills balla con le orchestre di Ringo Story (giovedì), Marco Ribon (sabato) e Gianni Amato (domenica). Al Globo di Borgovercelli le danze vedranno protagonisti i gruppi musicali di Mary Maffeis (venerdì), Paolo e il Miracolo Italiano (sabato) e Giusy ry (domenica). Dalle 21,30.

Dopo la vittoria sul Napoli i bianconeri proseguono la preparazione

«Ho visto una Biellese in crescita»

Ma Patrizio Sala smorza l'eccessivo entusiasmo

BIELLA

«La prima rete contro il Napoli [illegible] mia. L'ultimo tocco è stato di Morandini», confessa Davide Desideri bravissimo ad addomesticare il lungo lancio di Mazzia, deviato da Magoni, ed a beffare così il portiere Coppola.

Il dubbio sul marcatore del primo gol bianconero della stagione nella vittoriosa amichevole di domenica dura solo il tempo di ascoltare le dichiarazioni dei protagonisti. Conferma infatti Lorenzo Morandini, che sembra aver ritrovato la giusta condizione dopo essere stato lontano dai campi di gioco per otto mesi a causa di un infortunio: «Ho toccato il pallone poco prima che entrasse in porta, ma il merito è [illegible] di Desideri che è stato protagonista di una grande giocata».

[illegible] il resto l'amichevole di lusso contro i partenopei di Zeman ha detto che l'attacco bianconero non sembra avere problemi, se non di abbondanza. Dopo le positive prestazioni di Di Sabato e Sanguinetti, anche Morandini ed il ven[illegible] Desideri, proveniente dal campionato di Promozione ma assolutamente privo di qualsiasi timore reverenziale, hanno dimostrato di non essere da meno.

«Desideri è un giovane che va gestito [illegible] attenzione - [illegible] mister Patrizio Sala -. L'abbiamo seguito a lungo lo scorso anno e ci siamo convinti che ha delle grandi qualità. E' veloce, ha un buon controllo di palla, piedi "buoni" ed un ottimo tiro: tutte caratteristiche che fanno di lui un promettente [illegible] ccante».

Oggi la truppa bianconera riprende la preparazione al [illegible] sueto ritmo di due sedute giornaliere. Il programma non varierà nemmeno domani anche se, in serata, Mazzia e compagni saranno ospiti del Borgosesia. «La squadra ha confermato di essere in crescita, ma non facciamoci illudere dai risultati del calcio d'agosto perchè i test attendibili [illegible] quando affronteremo le formazioni di pari categoria - continua Sala -. Rispetto ai precedenti, questo gruppo mi sembra più dotato tecnicamente ed ora dobbiamo crescere sotto l'aspetto fisico ed atletico perchè il [illegible] centrocampo, per stazza, è un poco leggero. In difesa potremmo [illegible] qualche problema sulle palle inattive perchè, in [illegible] del pieno recupero di Milano, abbiamo solo quattro saltatori. Puntiamo molto sul pieno recupero di Caponi».

La nuova Biellese ha dimostrato contro il Napoli di essere una squadra dal tasso tecnico notevole. Il centrocampo dei bianconeri (domenica in maglia rossa) ha messo spesso in difficoltà gli azzurri di Zeman

Per Mazzia e compagni oggi doppio turno di allenamenti. Domani seduta mattutina e alle 20,30 quarto test-match a Borgosesia

In casa Biellese si continua quindi a lavorare nella direzione della valorizzazione di nuovi talenti [illegible] dimostrano i trascorsi di Gilardino, Comotto, Mandelli, Comi, Sinato e Guidetti. Se n'è accorto anche il Napoli che ha stretto con la società bianconera un rapporto di collaborazione che porterà, in tempi brevi, a Biella il giovane e promettente Annunziata.

Per un guaio alle schiena. Anche Sala resta in infermeria

Tegola sulla nuova Pro Fogli è ko per due mesi

VERCELLI

A mezzogiorno di ieri Matteo Righi [illegible] entrato ufficialmente a far parte della storia passata della Pro. Con [illegible] di mano in [illegible] tra un emissario del club vercellese, il giocatore e un dirigente del Campobasso, la nuova società del «toscanaccio», si è conclusa definitivamente la «tenevole» dell'estate bianca.

Purtroppo ne [illegible] subito compar[illegible] un'altra all'orizzonte, quella legata a Roberto Fogli, «capitano in pectore» [illegible] mente della banda di Braghin. Il trentaduenne regista dei bianchi a due settimane dall'inizio del ritiro non si è ancora allenato [illegible] volta per via di [illegible] male alla schiena che [illegible] di migliorare tende ad aumentare. E così stamane Fogli verrà sottopos'o [illegible] una visita specialistica che dovrà definire con esattezza il malanno che lo affligge.

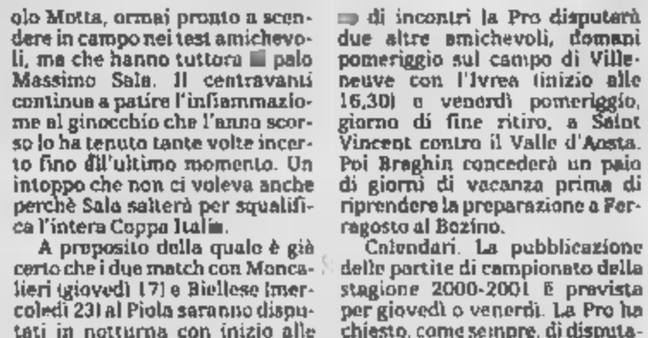
«Oggi ne sapremo di più - dice laconico il dg Sandro Turotti -. Ma ben che vada Fogli rischia [illegible] saltare tutta la Coppa Italia e almeno un paio di partite di campionato. Perchè tra guarigione [illegible] inizio preparazione c'è il rischio che oc[illegible] un paio di mesi prima che Roberto acquisti in forma e condizione atletica».

Un'autentica tegola che complica non poco questo inizio di preparazione dei Braghiniani. Che stanno recuperando Gianpaolo Motta, ormai pronto a scendere in campo nei test amichevoli, ma che hanno tuttora [illegible] palo Massimo Sala. Il centravanti continua a patire l'infiammazione al ginocchio che l'anno scorso lo ha tenuto tante volte incerto fino all'ultimo momento. Un intoppo che non ci voleva anche perchè Sala salterà per squalifica l'intera Coppa Italia.

A proposito della quale è già certo che i due match con Moncalieri (giovedì 17) e Biellese (mercoledì 23) al Piola saranno disputati in notturna con inizio alle 20.30, mentre il derby di Novara di domenica 20 agosto sarà giocato nel pomeriggio.

[illegible] per preparare questo trittico di incontri la Pro disputerà due altre amichevoli, domani pomeriggio sul campo di Villeneuve con l'Ivrea (inizio alle 16,30) e venerdì pomeriggio, giorno di fine ritiro, a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta. Poi Braghin concederà un paio di giorni di vacanza prima di riprendere la preparazione a Ferragosto al Bozino.

Calendari. La pubblicazione delle partite di campionato della stagione 2000-2001 [illegible] prevista per giovedì o venerdì. La Pro ha chiesto, come sempre, di disputare in trasferta il primo match per evitare la concomitanza con il torneo Merlino-Villareggia per Allievi. (r. ayn.)



Massimo Sala salterà anche la terza amichevole di domani con l'Ivrea

IN SERIE D

I granata continuano la preparazione agli ordini di Caligaris

Borgo al lavoro con Ciocci

Domani sera la seconda amichevole

BORGOSESIA

C'è anche Massimo Ciocci, da ieri, al ritiro del Borgosesia. L'attaccante che vanta un passato in serie A [illegible] è aggregato al resto della truppa granata che sta ormai lavorando da dieci giorni agli ordini di Sergio Caligaris. Ma l'organico non è ancora quello definitivo: si attendono tre giocatori, uno per ruolo. E almeno due, come ha confermato il ds Paolo Guidetti, dovranno essere d'esperienza. Serve qualche «chioccia», insomma, all'interno di una squadra molto giovane. Proprio Guidetti ha [illegible] ciato per questa settimana qualche novità: «E' il [illegible] chiudere - afferma il direttore sportivo - abbiamo diverse trattative aperte ed [illegible] ora di stringere i tempi».

Intanto si sta avvicinando il debutto casalingo: domani sera il Borgosesia giocherà al Comunale [illegible] via Marconi con la Biellese: [illegible] fischio d'inizio è fissato alle 20,30. «Sarà il primo vero test importante - commen[illegible] mister Caligaris -. Con il Napoli è stata una bella partita, ma c'erano troppe categorie di differenza [illegible] poter valutare i ragazzi. Dal match di domani potrò invece trarre qualche considerazione in più».

Battere il Napoli ha però rappresentato una positiva iniezione di fiducia, visto soprattut[illegible] che il gruppo è giovane: «Considero la partita di venerdì un argomento chiuso - risponde il tecnico - non vorrei più tornare sull'argomento anche perchè sono già state dette troppe cose: Abbiamo vinto, abbiamo fatto la [illegible] bella figura, [illegible] è finito [illegible]. Ripeto, buone indicazioni possono venire dai match [illegible] squadre della nostra categoria o al massimo di serie C, e comunque le amichevoli rappresentano solo un mezzo per raggiungere un obiettivo, che è quello della forma accettabile in vista dell'inizio del campionato. Il fine, [illegible] il risultato, non [illegible] alcun valore».

Capitolo chiuso, come vuole il mister. Allora, che novità [illegible] sono riguardanti la squadra? «Per fortuna [illegible], stiamo lavorando serenamente. Ieri è arrivato Ciocci e, sottovoce, aggiungo che non abbiamo problemi di infortuni. Per q[illegible] periodo non si può chiedere di più. Adesso attendiamo i rinforzi poi ci concentreremo sui primi impegni ufficiali». Che arriveranno tra poco meno [illegible] un mese.

Nel frattempo, spazio alle amichevoli: dopo l'incontro con la Biellese di domani, sabato (16,30) arriverà il Legnano, quindi sette giorni dopo ci sarà il match con la Dufour. [l. fo.]

Massimo Ciocci da ieri è a Borgosesia

Prime sgambate nel ritiro di Graglia di una squadra [illegible] per vincere il campionato

Cossatese: via alla stagione dei record

Gli azzurri puntano alla promozione in serie D

COSSATO

Primo giorno di lavoro oggi per giocatori e tecnici della Cossate[illegible] [illegible] si prepara ad affronare una stagione molto importante.

Il team azzurro si pone infatti un traguardo molto ambizioso: la promozione nel Campionato nazionale dilettanti. Dopo [illegible] saliti in Eccellenza, ed aver maturato un'annata [illegible] esperienza in questa categoria, i dirigenti cossatesi si sentono ora pronti per il grande salto e la campagna acquisti non lascia dubbi. Agli ordini di Pinuccio Fornara, sono infatti arrivati giocatori quali Paladin, gli ex-Biellese Buda, Grosso e Giannini, oltre a Russo, riserva di Van Basten al Milan, reduce da un campionato ad Oleggio con 14 reti all'attivo.

Il mister azzurro potrà inoltre contare anche sul portiere Communara, i difensori Boù e Padula, i centrocampisti Ciarmatore, Frucon, Novello, Rossato e Villarboito e gli attaccanti Morello, Ferrari e Facelli. A completare la «rosa» sono stati aggregati anche alcuni giocatori [illegible] formazione Juniores. Da [illegible] mister Fornara farà lavorare la truppa cossatese al fresco di Graglia mentre l'esordio stagionale è fissato per il 17 agosto al Fila contro la Sangiu[illegible].

Proprio sul vecchio stadio caro a tutti i tifosi degli «azzurri» si puntano le attenzioni del presidente Bonazzi e dei suoi collaboratori. Tornare a giocare [illegible] Fila le partite del Campionato nazionale dilettanti è il sogno dell'attuale dirigenza cossatese. Ma per [illegible] enormi difficoltà burocratiche, far rivivere il Fila sembra più difficile che ben figurare nella prossima stagione.

«Aspettiamoci un campionato molto combattuto ed equilibrato perchè sono diverse le squadre in grado di lottare per il primato - avverte Pinuccio Fornara -. I dirigenti hanno fatto la loro parte, rinforzando l'ossatura (già di per sè valida) dello [illegible] anno; ora tocca a noi». Prima degli impegni [illegible] Coppa Italia, che vedranno Buda e compagni affrontare Val/Tol e Borgovercelli, la Cossate[illegible] scenderà [illegible] campo in amichevole a Briga, Vigliano e Feriolo.

Oltre alla promozione tra i dilettanti, all'acquisto ed al rinnovo del vecchio stadio Fila, il terzo obiettivo dei dirigenti [illegible] satesi per la prossima stagione è quello di potenziare adeguatamente [illegible] settore giovanile. [illegible] e la prima squadra compie il salt[illegible] di qualità, il settore giovanile non può essere da meno - dice Burnnello, responsabile dei giovani della Cossatese -. Ora possiamo contare su formazio[illegible] Juniores e Allievi regionali, Giovanissimi, Esordienti e Pri[illegible] calci, [illegible] dobbiamo cercare di migliorarci anche se i frutti del nostro lavoro si vedranno soltanto più avanti».

Il raduno della Cossatese è stato purtroppo segnato da una circostanza luttuosa. E' scomparsa infatti la madre del vicepresidente Odler Tescari.

La Cossatese vorrebbe lasciare il campo Abate per ritornare a giocare al Fila

Domenica i rossoblù si radunano per l'inizio dell'attività. Lasciata la Nazionale ci sarà anche coach Crespi

Fila: Bougaieff è più vicino, manca solo la firma

La società di Savio ancora a caccia di [illegible] play maker e di [illegible] lungo

Da sinistra Marco Atripaldi, coach Marco Crespi e il presidente Alberto Savio

BIELLA

Inizieranno ad arrivare in città giovedì, per sottoporsi alle rituali visite mediche ed ai primi test atletici, i giocatori che nel prossimo campionato di serie A2, l'ultimo della storia, difenderanno i colori della Fila. Domenica, [illegible] il rientro di coach Marco Crespi dall'ultima amichevole della nazionale, è previsto il raduno ufficiale che precederà la fase di preparazione vera e propria.

In attesa della firma di Alex Bougaieff, il centro comunitario di oltre due metri che i dirigenti rossoblù danno per sicuro a Biella ma la cui ufficializzazione tarda a venire, sono sette i giocatori sicuri di vestire la casacca rossoblù nella prossima stagione. Per completare l'organico mancherebbero quindi ancora due pedine: un playmaker, sicuramente un americano non più nell'orbita della Nba, ed un lungo, quasi [illegible] europeo anche se i dirigenti biellesi non escludono [illegible] italiano. Sembrano invece farsi sempre più distanti, per cause economiche, le posizioni tra la Fila e Davide Pessina.

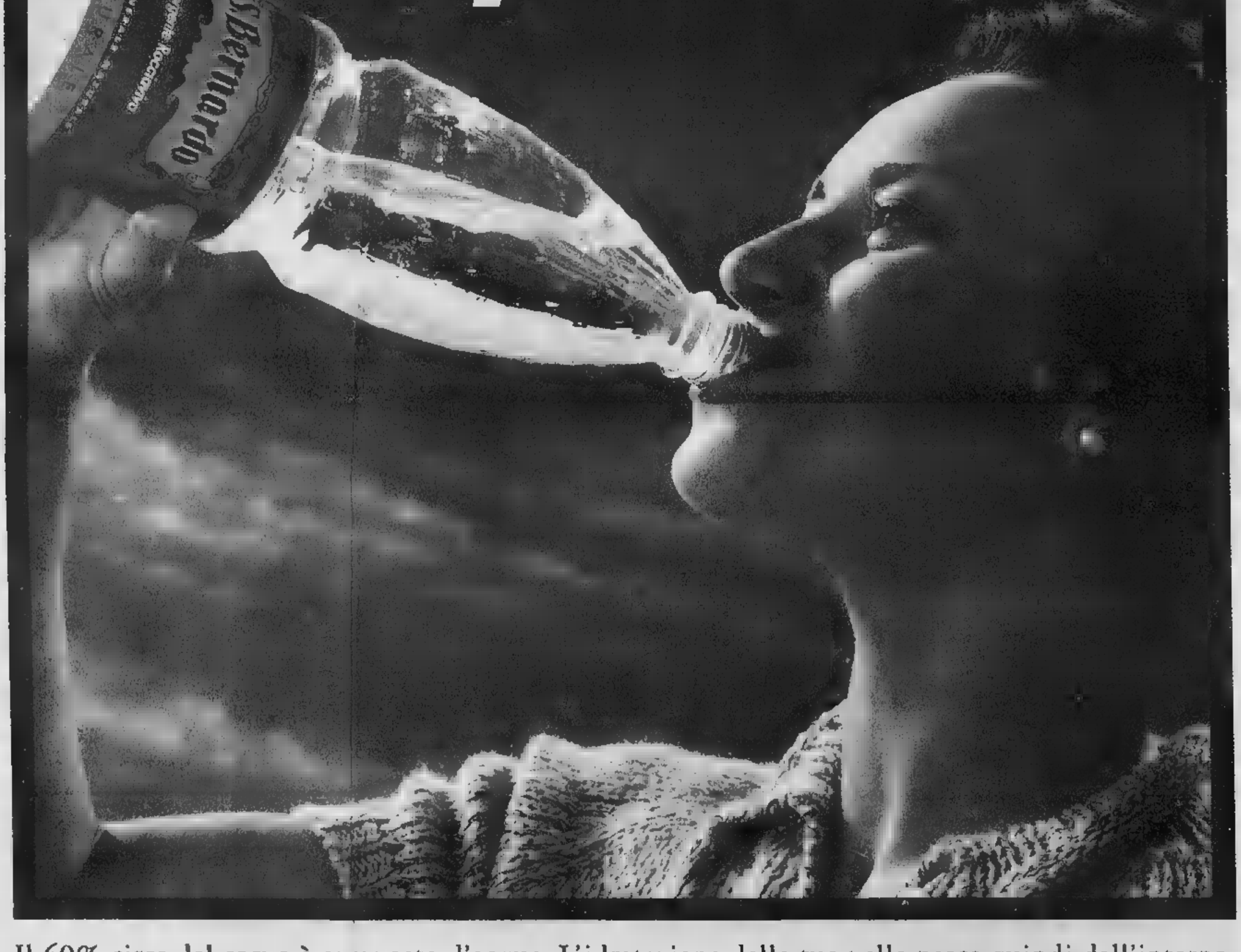
«Tutto quanto è stato fatto finora è il frutto del lavoro svolto in perfetto accordo con il presidente Alberto Savio e il direttore sportivo Marco Atripaldi - fa sapere Marco Crespi da Bormio -. Abbiamo scelto giocatori in [illegible] alle loro caratteristiche tecniche, atletiche ed ai loro margini di miglioramento. In attesa che l'organico si [illegible] sti non posso che ritenermi soddisfatto».

Tra i giocatori più attesi vi è Antonio Granger [illegible] la guardia sce[illegible] dall'A1 con [illegible] fama [illegible] buon realizzatore ma di giocatore poco continuo. «Granger ha grandi qualità e nei momenti "caldi" riesce sempre ad essere decisivo. Meglio uno imprevedibile come lui che uno costante ma mediocre», conclude Crespi. [w.d.b.]

VITALPINA S.p.A.
VALDOST[illegible] IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
[illegible]E - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS A[illegible]
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno [illegible] settembre
AUTOLINEE AUTOBUS [illegible] TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur [illegible] Gabicce
RIVIERA VENETA: da [illegible] [illegible] Grado
[illegible] LIGURE: da Pont Canavese [illegible] Sanremo
[illegible] luglio: AOSTA - OROPA
[illegible] l'anno: [illegible] D'AOSTA / ANNECY / [illegible]
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
SALODINI srl
AgentePublikompass [illegible]
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, [illegible]
Tel. 0161.250.754 Fax 0161.220128
PK publikompass

Coccolati la pelle.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno. Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è [redacted] tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle [redacted]

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. [redacted]

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

CON IL

Il 5 del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I CALCI DI

27 giugno 1998, Mondiali di calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco Sartorelli

«E' come se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo è sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana con radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella con di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Ers (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», no: sette miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 e colpi di sventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi cultural-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Lindholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il commento con uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi era in Duomo il 18 aprile del per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di teleutenti italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione («ormai il mio messaggio è comunicato mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, costate finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 80 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore un che profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 anni. Era morto per aver avuto un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preventivo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. la pubblicità permanente, 24 su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot umano del condom. Ma non mi fermo».

Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i hanno preso bene le mie scelte»

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo so da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nelle 24 ore di Paolini ci sono anche blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini», e un tariffario: un autografo, lire duemila, una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abbiocamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco, passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni 1500 mi fermo e ripeto un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo ha marchiato ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima». Ma il profeta va avanti: l'ultimo studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini, e non è più solo. «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi come la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...» [m. sar.]

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

MA quest'anno siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato i weekend di giugno, adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui un breve tratto a piedi (circa minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui è può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è visibile una 'strada del sale'. Il fascino di queste si è integro nel tempo».

Giunti al c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi: che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti Grande Est e quelli del Grande Ovest, laghetti, rii e fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe (2 mila metri). continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in minuti si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi e raggiungere Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Salta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è offrire ambienti molto diversi. Ed ecco flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con il grigio fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primulе e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da larici, pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles; infine le morene e i detriti il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790». E a tutti buona gita e passeggiata.

Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli, Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella da plum-cake foderata con oleata e si mette al freddo per alcune Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondella di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Fas la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Fas srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Emsa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Fas è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Verde «Il piacere superiore del cibo umano»
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI FINO AL 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011 4030360 - Orario 9-13, 16-20 (mercoledì pomeriggio chiuso)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: offre sbalordire, spesso privo di giustificazione. Negli aspetti e costi di un funerale, infatti, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI
800.251645

PROMOZIONALE

La trentaduesima edizione della rassegna lascia le vie del borgo di Piazza

Mostra dell'artigianato tutta nuova

In caserma a Mondovì da sabato al 22 agosto

MONDOVI'

Sabato aprirà i battenti la trentaduesima «Mostra dell'artigianato». Il primo benvenuto ai visitatori spetta al presidente degli «Amici di Piazza», che organizzano la rassegna per la prima volta nell'ex caserma «Galliano».

«Mi viene in mente una frase che mi è stata riferita da un finanziere giunto dalla sua lontana Sicilia - ha detto Roberto Masante -. Affacciatosi per la prima volta alla finestra della camerata, esclamò entusiasta: «Ma in quale paradiso sono capitato!». Ecco l'incomparabile scenario della seicentesca cittadella: per noi «Amici» è il giusto e adeguato luogo per proporre, almeno una prima volta, la nostra Mostra».

«Siamo certi che il luogo prescelto significhi una grossa novità dal punto di vista logistico e gli ambienti scenografici e spettacolari di una piazza d'Armi-terrazza dovrebbero aiutarci nell'effetto scenico auspicato - ha concluso Masante -. La novità ha significato per noi un impegno maggiore: speriamo ancora una volta di accontentare gli amanti dell'artigianato, dell'antiquariato e dell'arte in genere. Buona Mostra a tutti».

Il sindaco Riccardo Vaschetti, ricordando i vari e consistenti interventi dell'amministrazione comunale a vantaggio del quartiere Piazza, ha sottolineato nel suo saluto: «La mostra dell'artigianato è ancora una volta capace di stupire per la sua vitalità. Gli Amici di Piazza sono ancora una volta riusciti a essere originali negli allestimenti e l'idea di sfruttare il contenitore della caserma ha trovato subito risposte entusiastiche. E' una sfida, ma siamo sicuri che l'amore di tutti per questa parte così importante della città porterà a risultati notevoli».

«L'idea di ospitare la manifestazione in cittadella - ha aggiunto l'assessore a Turismo e Cultura, Gianni Ferrero, per 25 anni presidente del sodalizio - sarà senza dubbio vincente e agli «Amici di Piazza» va quindi il più sentito ringraziamento da parte di questo assessorato, che trova nell'associazione un valido aiuto nel perseguire le finalità di divulgazione della conoscenza del territorio di Mondovì e di sensibilizzazione alla scoperta del patrimonio artistico della città».

Una veduta di piazza Maggiore animata da una delle ultime edizioni della Mostra dell'artigianato (FOTO MARANDO)

«Guardando al programma delle manifestazioni a Mondovì - ha concluso l'assessore alle Manifestazioni, Bruno Covallo -, non c'è dubbio che la mostra rappresenti l'evento più significativo dell'estate monregalese, sia dal punto di vista culturale che di successo di pubblico. Occorre perciò ringraziare l'attività degli Amici di Piazza, veri motori instancabili dell'appuntamento».

La Mostra si svolgerà alla «Galliano» dal 12 al 21 agosto. Sarà visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. L'ingresso è libero. Ci saranno gli artigiani con le varie produzioni, la «mostra nella mostra» degli antiquari, le scenografie di Eugenio Guglielminetti, la ceramica raku, la mostra fotografica «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dell'ossi», l'esposizione del pittore Claudio Rulfi, il concorso di scultura «Arteinlegno». Tutto collocato nell'immensa cornice dell'ex caserma, secondo un itinerario che consentirà di apprezzare ogni angolo, ogni spazio.

Inoltre, nell'Antico Palazzo di Città sarà allestita una rassegna dedicata alla ceramica, alla luce del costituendo museo che verrà ospitato presto in Palazzo Pinzone.

L'inaugurazione della kermesse si terrà sabato pomeriggio, alle 17,30, alla presenza del Gruppo Storico Monregalese, che darà una nota di «storia, colore e tradizione» all'antico rione cittadino. Si potrà anche apprezzare il nuovo volto di piazza Maggiore, dove da pochi giorni è stato smantellato il cantiere per la sua risistemazione, durata mesi.

Per ogni ulteriore informazione sulla «Mostra dell'artigianato» è possibile rivolgersi alla sua segreteria, all'«Esedra Pubbliche Relazioni», allo 0174552192.

Intanto, mercoledì sera, dalle 21, a Breo ritornano gli appuntamenti con i «Doi pass per Mondvì», con negozi aperti fino alle 23. Il programma: cover rock di Emily La Chatte (piazza Roma), concerto dei Fratelli Sberlicchio (piazza Battisti), jazz di Bertone-Taufic-Gullino (piazza San Pietro), raggae di «Tuff gong» (piazza Sant'Agostino), calciobalilla di Antonio e musica dei «Sunumascrock» (piazza Santa Maria Maggiore), musica di Anthony Rock (area Besio), «Free Way Jam» in concerto (piazzetta Fontana), distribuzione di materiale informatico dell'Associazione Ricerca sul Cancro (via Sant'Agostino). Ingresso libero.

Città di Mondovì
ASSESSORATO MANIFESTAZIONI SPORT E COMMERCIO

Estate 2000 a MONDOVI'

a Luglio e Agosto tutti i Mercoledì

le piazze sono di tutti lo spettacolo è gratuito

Doi pass për Mondvì

Dal 5 Luglio al 23 Agosto musica, spettacoli, shopping nelle strade e piazze di Breo

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

UFFICIO DEI PROMOTORI FINANZIARI DI MONDOVÌ

MONDOVÌ (Cn) Via Alessandria, 11 (ang. Piazza Cesare Battisti)
Tel. 0174.553097 - Fax 0174.554224

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

■ La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS con EDS e l'ESP (nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105CV - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV. - 2.3 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline 5 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 5 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (€ 18.460,44) IVA incl., I.P.T.escl.

Nuova Bora Variant

Nuova Bora Variant vi aspetta da:

BOTTO
Via Langhe, 13
tel. 0174.551222-551997 - fax 0174.551866

AUTOTANARO
Corso Bra, 22
tel. 0173.363344 - fax 0173.361709

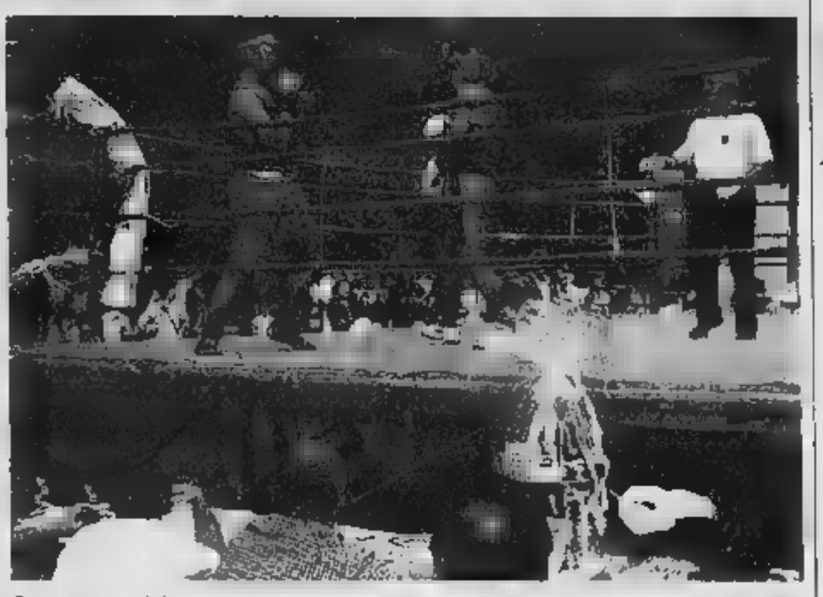
LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
HEWLETT PACKARD FUJITSU COMPUTERS SIEMENS
OLMO - CUNEO Tel. 0171 615400

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
CUNEO
REDAZIONE NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249
E PROVINCIA

Sbra Spurghi s.r.l.
• Trasporto
• Spurgo pozzi neri
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
Sede: Bra (Cn)
0173.364021 • fax 0173.220265 • cell. 0335/7081102

Successo dell'iniziativa a Boves. Sul ring si sono affrontati dilettanti piemontesi e croati

Festa del pugilato con vino e danze



Gli appassionati della «nobile arte» hanno incoraggiato e applaudito i pugili dilettanti (FOTO MARVA)

BOVES

Una giornata di pugilato per famiglie, quella che domenica il comitato frazionale della borgata San Giovanni di Fontanelle, in occasione della festa della «Legiun Straniera», ha regalato alle centinaia di persone che hanno «invaso» il prato sotto gli alberi. C'erano anziani agricoltori delle vicine cascine, mamme con i bimbi nel passeggino, coppie di fidanzati e, ovviamente gli appassionati della «nobile arte», ad applaudire gli atleti dilettanti piemontesi e croati che si sono misurati sul ring.

Erano lontani anni luce i morsi cattivi di Tyson in quell'atmosfera da Madison Square paesano; la festa sportiva è finita con barbera, porchetta, polenta e ballo liscio: i ragazzi croati hanno danzato in allegria con le giovani bovesane. Finale verso mezzanotte col naso all'insù per vedere i fuochi artificiali. [b. s.]

Con la legge Galli del '94 tutte le acque sono diventate pubbliche

Pozzi, tre giorni per le denunce

Nel Cuneese ne sono già pervenute 36 mila

CUNEO

Con la Legge Galli del '94 tutte le acque sono diventate pubbliche e la loro captazione per qualunque uso è soggetta a d[illegible] e per coloro che utilizzano i pozzi per uso irriguo o per la lavorazione industriale, artigianale e commerciale anche alla concessione che ril[illegible] Provincia per delega della Regione. Spiega Mario Riu, [illegible] provinciale per le Risor[illegible] idriche: «Sono già [illegible] mila le denunce pervenute alla Provincia dagli utenti di acque pubbliche. Di queste 5 mila riguardano l'uso agricolo [illegible] mila gli altri comparti. E sono questi che entro giovedì devono presentare la richiesta di concessione per l'utilizzazione dei pozzi [illegible] comunque dell'acqua compilando [illegible] domanda in carta da bollo. [illegible] seguito riceveranno le cartelle per il pagamento del canone che sarà proporzionato alla quantità e all'uso. Invito gli utenti ad affrettarsi perché [illegible] sono previste deroghe. L'acqua è un bene sempre più prezioso e dobbiamo convincerci che pur avendo in provincia un rifornimento per ora abbondante dobbiamo cominciare a usarla con parsimonia. Sia le domande per l'uso privato, si per gli usi non domestici ci consentono un monitoraggio del fabbisogno di acqua».

Continua Mario Riu: «La Provincia con altri enti pubblici e privati ha costituito [illegible] società Acque Granda per gestire e promuovere le risorse idriche. Come assessore [illegible] sto attivando per riprendere il discorso politico interrotto da troppo tempo per avviare a soluzione il problema degli invasi artificiali tanto necessari all'agricoltura della pianura che ha una notevole carenza di acqua irrigua. E' già previsto per il tardo autunno un convegno provinciale che insieme alla Regione riporti in discussione il problema, che interessa soprattutto le valli Tanaro, Stura e Maira. Abbandonati i grandi bacini si può puntare sui piccoli invasi artificiali». [g. d. m.]

Nell'incidente morta anche un'impiegata austriaca, ferito il padre del ragazzo

Fra le vittime il nipote di De Chiesa

Il quindicenne saluzzese sul fuoristrada che si è schiantato contro [illegible] cavalcavia

Gianni [illegible]
Irene [illegible]

Da sinistra, l'impiegata trentunenne Katrin Krimhild Maria Kritzinger (morta nell'incidente) e Gianmario Cravetto (rimasto ferito). Accanto, un momento del recupero dei resti del fuoristrada che si è schiantato contro il cavalcavia della vicina linea ferroviaria spezzandosi in due. L'allarme è stato dato da un giovane di Sommariva Bosco ed è subito intervenuta l'équipe del «118»

SALUZZO

E' un quindicenne la seconda vittima dell'incidente di domenica pomeriggio, sulla strada Reale. Si [illegible] Carlo Cravetto, 15 anni, abitava a Saluzzo, in via San Rocco 71. A causa delle sue condizioni e dell'assenza di [illegible] documento di riconoscimento (Cravetto, minorenne, non possedeva la [illegible] d'identità) non è stato riconosciuto subito. Il ragazzo, studente, viaggiava a bordo di una «Land Rover Discovery» con il padre, Gianmario Cravetto (43 anni, imprenditore), e l'impiegata trentunenne di origine austriaca Katrin Krimhild Maria Kritzinger, residente ad Innsbruck. L'incidente si è registrato a pochi metri dal civio con la provinciale Bra-Cavallermaggiore.

La «Land Rover» viaggiava [illegible] direzione di Sommariva Bosco Metà della vettura finisce sui binari della Bra-Cavallermaggiore

La «Land Rover», che viaggiava in direzione di Sommariva Bosco, per cause [illegible] corso di accertamento, è andata [illegible] schiantarsi contro il cavalcavia della vicina ferrovia, spezzandosi in due. Il [illegible] parte del mezzo è rimasta sulla carreggiata, l'altra è finita sui binari della linea ferroviaria Bra-Cavallermaggiore. La donna e Carlo Cravetto [illegible] sono morti all'istante. L'allarme è stato dato da un giovane di Sommariva Bosco, Antonello Lapenta. Ma i soccorsi dell'équipe del «118» [illegible] stati vani. Il padre, Gianmario Cravetto, è rimasto gravemente ferito.

Prima ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, è poi stato trasferito alle «Molinette» di Torino. Il traffico è rimasto bloccato alcune ore per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione del fuoristrada. I corpi delle due vittime sono stati trasportati all'obitorio del cimitero di Cavallermaggiore, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per gli accertamenti di legge. Le indagini sull'incidente [illegible] condotte dai carabinieri della stazione di Cavallermaggiore e coordinate dalla p[illegible] della Repubblica di Saluzzo. La notizia della tragica scomparsa del ragazzo ha destato profondo cordoglio.

Il giovane è nato dal matrimonio di Gianmario Cravetto con la saluzzese Giovanna De Chiesa, figlia del noto odontoiatra Carlo De Chiesa. E' nipote del dentista e dell'ex campione di sci ed attuale commentatore sportivo Paolo De Chiesa. E' una famiglia molto conosciuta negli ambienti cittadini. La salma del ragazzo sarà trasportata in una chiesa della collina saluzzese, [illegible] famiglia De Chiesa risiede, infatti, in via San Lorenzo, [illegible] un poggio caratteristico, in una delle parti più antiche della città del Marchesato).

Stasera verrà recitato il rosario, mentre i funerali si terranno probabilmente domani mattina nella chiesa di San Bernardino, appena ottenuto il nullaosta della magistratura. Carlo Cravetto lascia anche una sorella minorenne.

CALCIO: MIGLIAIA DI TIFOSI IERI SERA

Entusiasmo con [illegible] Toro [illegible] Cuneo

Grande festa ieri sera allo stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo per il triangolare di calcio tra l'Ac Cuneo 1905, l'Astrea e il Torino. Migliaia di tifosi entusiasti (nella foto Bedino), hanno affollato le tribune, [illegible] allegri cori e striscioni. Tra il pubblico c'era anche il giudice Giancarlo Caselli, direttore del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, e presidente dell'Astrea A PAGINA 41

In camper contro un albero

Commercialista di Dronero deceduta sul colpo

Margherita Galvagno Isoardi lavorava a Cuneo

La donna di 54 anni si trovava in [illegible] nel Nord della Scozia col marito e un figlio

Ci sono grandi difficoltà per rimpatriare la salma Cordoglio degli abitanti di frazione Pratavecchia

DRONERO

Ci [illegible] grandi difficoltà per il rimpatrio della salma di Margherita Galvagno Isoardi, la donna di 54 anni morta l'altro giorno in un incidente stradale nel Nord della Scozia, dove si trovava in vacanza con il marito, uno dei tre figli e una famiglia di amici.

Nel Paese britannico ieri [illegible] [illegible] nazionale, il giorno meno indicato per dover sbrigare formalità burocratiche, ancor più se legate a un fatto di cronaca. In zona [illegible] arrivato un fratello del marito, che ha sollecitato l'intervento del Consolato italiano, da cui [illegible] avendo buona collaborazione.

Le autorità scozzesi - con perizia di particolari, testimonianze e meticolosi controlli - stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'urto nel quale ha perso la vita la donna di Dronero, che abitava con il marito Gino e la famig[illegible] in frazione Pratavecchia. Margherita Galvagno Isoardi era a bordo del camper - [illegible] il figlio Stefano e una nipote - condotto dal coniuge. Per cause ancora da chiarire, e forse nel tentativo di evitare un camion che sopraggiungeva [illegible] [illegible] di marcia opposto, l'uomo ha perso il controllo del mezzo che [illegible] schiantato contro un albero.

Va anche tenuto conto che, come in ogni nazione anglosassone, anche in Scozia la guida avviene tenendo la sinistra, esattamente il contrario di quanto avviene in Italia, con conseguenti difficoltà di visione della strada e abitudine agli usi. La cinquantaquattrenne è deceduta sul colpo. E' stata disposta l'autopsia.

Il marito Gino e il figlio, oltre al forte «shock», hanno riportato ferite non gravi.

Margherita Galvagno Isoardi, già dipendente Michelin, era commercialista all'Unione Trebbiatori di via XXVIII Aprile a Cuneo, un'attività che gestiva insieme con il coniuge e che nel corso di questi anni aveva ottenuto consenso e fiducia da parte degli utenti. Si tratta di un ufficio specializ[illegible] in compilazione di pratiche fiscali, consulenza e sindacato dei «conto terzisti».

C'è cordoglio a Pratavecchia, f[illegible] nella quale la famiglia Galvagno [illegible]rdi risiede. Il dolore e il lutto coinvolgono tutta Dronero, e anche Cuneo.

Margherita Galvagno Isoardi era molto attiva nel sociale e nell'attività cattolica [illegible] servizio. Si era battuta [illegible] grande passione, coraggio e decisione a favore dei giovani per contrastare la crescita degli incidenti stradali, soprattutto nelle ore notturne, fondando con altre persone il Comitato «Oltre la notte», del quale era presiden[illegible] [l. t.]

"VACANZE in CABRIOLET"

CITROËN 2CV	Revisionata	anno '85	Rossa	Lit	4 500.000
SAAB 9.3 2.0i SE	Cabrio	[illegible] '98	Nero	Lit	39 900 000
VW GOLF 1.6 Sport	Cabrio	[illegible] '91	Bianco	Lit	6 800 000
VW GOLF 1.6 3[illegible]	Cabrio	anno 12/'95	Blu met	Lit	16 500 000
FIAT [illegible] ELX 1.6	Cabrio	[illegible] '96	Arg met	Lit	12 000 000
JEEP WRANGLER 2.5	Soft Top	[illegible] '97	Verde met	Lit	25.000 000
[illegible] CJ-7 RENEGADE 2.4 D		anno '81	[illegible]	[illegible]	13 000 000
JEEP CJ-7 RENEGADE 2.4 D		anno '81	Nero	[illegible]	12 000.000

Km 0:

CHRYSLER STRATUS 2.0 16V LX	Cabrio	Arg met	
[illegible] [illegible] 2.0 16V [illegible]	Cabrio	Blue met	
CHRYSLER STRATUS 2.0 16V LX	Cabrio	[illegible] Lucido	

Equipaggiamento di serie: clima - 2 airbag - [illegible] - Interno in pelle - Radio + CD - Cerchi Lega 16" - Capote elettrica - Antifurto - Cruise Control - Fendinebbia - Vernice metallizzata

Listino: 61.050.000 Km. [illegible]: [illegible]

[illegible] DISPONIBILITÀ DI VETTURE USATE MONOVOLUME - FUORISTRADA - STATION WAGON [illegible]

AUTO Mattiauda CHRYSLER
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 3[illegible] - Tel. 0171 69.25[illegible] - 0171 68.25.74
ALBA - LOC. CASTAGNITO (Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti) - Tel. e Fax 0173 21.23.37

Racconigi, dopo la sentenza sull'eliminazione di 188 esemplari

«Gli scoiattoli erano da salvare»

Lega anticaccia spera nel ricorso

Gianni De Matteis
RACCONIGI

I giudici della Corte d'Appello hanno depositato in cancelleria la motivazione dell'assoluzione piena del prof. Mario Spagnesi e del dottor Piero Genovese, rispettivamente direttore e tecnico dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, dall'accusa di maltrattamenti per avere eliminato 188 scoiattoli grigi catturati nel 1997 nel parco del castello reale di Racconigi.

La Lega Anticaccia, che con altre associazioni si era costituita parte civile non riconosce di essere stata sconfitta dal verdetto di Appello. La Corte aveva riformato la condanna pronunciata il 26 novembre 1999 dal giudice di Saluzzo, Furio Pellis, il quale aveva sentito anche il prof. Giorgio Celli.

La Lac, con un lungo commento, sostiene infatti che «la Corte d'Appello conferma con le motivazioni della sentenza l'impianto accusatorio e la tesi della Lac, secondo la quale, la legge vieta l'eradicazione di qualsivoglia specie selvatica».

Non solo, ma il presidente della Lac Roberto Piana aggiunge: «Sicuramente i ricercatori dell'Infs non possono dire "avevamo ragione a fare quello che abbiamo fatto". Accendano invece qualche cero al santo che ha permesso venisse loro riconosciuta la buona fede. La nostra battaglia per chiedere lo scioglimento dell'Infs, organo da sempre compiacente verso le richieste del mondo venatorio, continuerà».

Il professor Giorgio Celli

Conclusa la battaglia nella singolare vicenda degli scoiattoli grigi che ha avuto largo spazio sulla stampa nazionale, per la Lac la guerra quindi continua. Roberto Piana precisa che «Non escludiamo che la Procura generale voglia impugnare la sentenza di assoluzione per consentire alla Corte di Cassazione di esprimersi in via definitiva sulla vicenda. Ritenere che chi dirige da tanti lustri l'Infs possa in buona fede essersi ingannato sui compiti e sui limiti dell'Istituto non ci convince».

Una tesi e una richiesta, quella della Lega Anticaccia, che sia i due dirigenti dell'unico istituto che in Italia tutela e promuove la fauna selvatica ovviamente non accetteranno e, anzi, contrasteranno con l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero che li ha difesi nei due gradi di giudizio.

Quello della diffusione degli scoiattoli grigi importati in Piemonte dagli Stati Uniti non si sa però da chi è un problema che ha assai dimensioni europee in quanto la specie minaccerebbe la sopravvivenza degli scoiattoli rossi che sono autoctoni. Infatti nel parco di Racconigi sarebbero già scomparsi. Subito dopo il verdetto il prof. Spagnesi e il dottor Genovesi avevano segnalato preoccupati che gli scoiattoli grigi nei tre anni trascorsi fra la denuncia della Lac e il processo di appello sarebbero ormai arrivati nella fascia prealpina e che l'Italia rischia quindi la condanna del consiglio d'Europa che già nel '95 aveva chiesto al nostro paese di impedire agli scoiattoli grigi di dilagare in Francia e in Svizzera, le due nazioni più minacciate. Al parere dell'Istituto per la fauna selvatica di Ozzano Emilia ha sempre ricorso per legge la Provincia per i piani di contenimento dei cinghiali, delle volpi e di altre specie.

Sempre secondo la Lac «La sentenza di Torino costituisce un monito a quegli enti che predicano lo sterminio di scoiattoli, cornacchie, cinghiali, storni, gazze».

Tanti gli appuntamenti nelle vallate

Fra feste campestri e gite in montagna

Continuano le sagre e gli appuntamenti di festa in tutto il Cuneese. Nelle vallate sono molte le occasioni per una gita in quota o una camminata alla scoperta della fauna e della flora.

PONTECHIANALE. Oggi a Chianale, «Sulle tracce degli animali in natura» (ore 14, cappella di Sant'Antonio).

BELLINO. Al Rifugio Melezè, alle 21,15, cinema all'aperto: «Shakespeare in love».

SAMPEYRE. Oggi, alle 10,30, festa a Meire Serre e a borgata Murero.

SANFRONT. Robella, stasera, festa occitana con i «Charè Moulà» (ore 21, ingresso libero).

PAESANA. Alle 21,15 si danza liscio e latinoamericano in piazza Vittorio Veneto.

BAGNOLO. Al Montoso, giornata di festa per ragazzi: spettacolo con il clown metropolitano Luca Regina (ore 17,30); discoteca Music Travel alle

CRISSOLO. Domani, alle 10,30 Giubileo di guide alpine e alpinisti al santuario di S. Chiaffredo»

OSTANA. E' in programma domani la parte alle 9) la «Scarpacammina 2000».

MELLE. Inizia domani la 27ª «Sagra del Tumin»; alle 21, sotto l'ala, Fredo Valla racconta

Domani c'è il giubileo degli alpinisti

dispositive il suo viaggio a piedi lungo il Don.

SAMPEYRE. Domani «Benvenuti bambini»: laboratorio giocoleria, alle 15; ballo liscio alle 21; festa di San Giacomo in borgata Villaretto; festa di San Claudio a borgata Martini.

BOVES. Oggi, alle 14,30, nell'ambito delle feste della «Legiun Straniera» a San Giovanni di Fontanelle, giochi popolari per bambini e, alle 20, fagioli al forno e danze col complesso «Spit». Domani alle 19, gran finale con carne alla brace e, alle 21, ballo liscio con Guido Deber.

CHIUSA PESIO. Domani, alle 20, in piazza Trento e Trieste, serata gastronomica musica e balli.

MARGARITA. Continuano i festeggiamenti per San Magno: oggi torneo di pallone elastico.

ROCCAFORTE MONDOVI'. Domani, dalle 21, serata occitana: nella confraternita di Santa Croce mostra «Angoli caratteristici, piloni e fiori delle vallate».

GARESSIO. Oggi, alle 16, nel parco giochi dei giardinetti di borgo Ponte, festa dei bimbi e «Fiera delle meraviglie». Alle 21, in largo Roma, grigliata e musica con il «duo Sarabanda».

IL TEMPO

Romano

Crepi l'astrologo e le sue previsioni. E' quel che verrebbe da dire riferendoci ai previsori meteo ed ai loro vaticini riferiti alla fine della settimana scorsa.

Anticipo d'autunno con trombe d'aria

Si erano previste sì nuvolosità diffuse ed anche isolati temporali, specie sulle zone alpine. Ma non si pensava certo, almeno fino a mercoledì, che avremmo avuto un bell' anticipo d'autunno, con rovesci d'acqua, piogge insistenti, addirittura trombe d'aria come quella nell' Albese.

Verrebbe dire che è una novità. Ma, si sa, a posteriori è facile invocare la statistica. Dire che, sì, ad inizio agosto un po' temporali ci stanno, che è avvenuto anche lo scorso anno.

A Cuneo ben 13,1 gradi

Ma di qui ai record di temperature minime notturne che registriamo in tutto il Piemonte meridionale dai gradi di Cravanzana ai 13,1° di Cuneo, ai 13,2° di Asti ed ai 14,7 di Alessandria), ai disastri di alberi, capannoni e cartelloni buttati giù da trombe più adatte ai miti «americani» di P e Fenoglio che alla relatà degli ultimi decenni, ai nuovi colpi inferti alle vigne già colpite da tempeste assassine, corre.

Il fatto è, se vogliamo intonare una giaculatoria consolatoria, che questo benedetto anticiclone delle Azzorre, tarda. O appare è timido quanto Si affaccia sul Mediterraneo con un promontorio, un ponte di alta pressione che si insinua fino a noi sembra spazzare nubi e portare caldo sereno. E poi, invece, manca di re, tentenna, si abbassa o si sposta est e ci lascia scoperti a quelle perturbazioni che, di solito, terminavano la prima metà di luglio e che ora invece ci tormentano le vacanze fino a Ferragosto.

Evento «clou» l'uragano dell'Albese che ha portato acqua, tanta, e vento fortissimo con grandine qua e là anche furibonda. Evento simile a quello del 31 luglio di due anni fa a Cuneo e dovuto, quello, al cozzo di correnti calde preesistenti con i nuovi apporti di aria fredda che hanno formato i cumuli nembi, ben visibili come torri bianche in cima nera alla base, fin dal Cuneese.

Dove, invece, la furia non ha colpito. non con qualche sciabolata di grandine quasi asciutta, nel pomeriggio di venerdì 4 agosto.

Qualche chicca: a La Morra 65 mm. pioggia in qualche ora, 36 a Barbaresco e 34 a Piobesi. Ma ha picchiato duro anche dall'altra parte, il Saluzzese: Revello, 47 mm. di acqua e minima di 11,8°.

Sole a domani poi nuvole Alpi

Che succederà. Ieri bello, l'abbiamo visto tutti. Solita rimonta anticiclonica che promette sole fino a domani almeno. Poi, neanche a dirlo, arriveranno nuvole sulle Alpi. Si fermeranno o le valicheranno? A questo punto la prudenza è d'obbligo. Certo, la Liguria farà bello e sole caldo. Da noi possibile qualche copertura. Ma l'anticiclone può continuare a tradirci e farà, alla fine, bel tempo nel fine settimana.

fulvio.romano@isiline.it

Conclusi i restauri nella cappella di San Giacomo appena al di là del viadotto Soleri

Il Beato Angelo nella chiesa degli assedi

Cuneo, la scultura sarà sistemata dalla classe del '24

Si stanno concludendo i cantieri di consolidamento della chiesa di San Giacomo

La chiesa degli assedi custodirà una scultura del Beato Angelo Carletti. L'idea è della classe 1924 della città, che da anni ha adottato la chiesetta al di là del viadotto Soleri. Nella cappella di San Giacomo si stanno concludendo i lavori di restauro e consolidamento dell'edificio religioso. Ma per celebrare questo ciclo di restauri e il nuovo millennio verrà collocata la nuova scultura, opera di Beppe Viola: sarà piazzata a lato del Cristo e completerà l'abside, con quella di San Giacomo.

«Il Beato Angelo Carletti è il santo di Cuneo - spiega Walter Einaudi, per la classe 1924 di Cuneo -, legato come la cappella di San Giacomo ai vari assedi subiti dalla nostra città. Fu parte attiva di quegli avvenimenti come riporta padre Odorico Massa nel libro "Il Beato Angelo da Chivasso"».

«E' durante l'assedio del 1691 - è scritto - che avvengono le apparizioni del Beato Angelo nel cielo di Cuneo in difesa della città. Ne sono testimoni gli stessi nemici, soldati e ufficiali, e pochi cuneesi tra i quali il pittore Michelangelo Calastri e alcune suore di Santa Chiara. Dai bastioni, dalla torre campanaria di Santa Maria del Bosco e dal cielo, il Beato deviava la parabola dei proiettili nemici, che andavano a perdersi nel greto di Gesso e Stura. Altro fatto prodigioso è che una bomba di libbre, caduta il mattino del settimo giorno dinnanzi la predella dell'altare, su cui c'è l'urna del Beato, perfomando il tetto e fu volta, si adagia inesplosa sul pavimento».

«Nella cultura - aggiunge Einaudi - la figura del Beato Angelo si eleva implorante la benedizione dal cielo sulla città, ai suoi piedi si scorge il profilo di Cuneo con la cappella Gian e il santuario degli Angeli: un gemellaggio ideale tra i due luoghi di preghiera cari ai cuneesi che nel 1681 con pubblico bando elesse il beato Angelo a protettore della città e dei suoi abitanti. Ci auguriamo che la città apprezzi questa nostra iniziativa quale monumento di anni di lavoro, dedizione e sacrifici e che la cappella venga inserita nelle proposte di visite guidate. Riconsegnare alla città una parte di storia perché questa continui a vivere era l'obiettivo leva del '24. Oggi è motivo d'orgoglio». **[g. p. m.]**

Informazione Pubblicitaria

ECONOMISTI PER L'EURO APE

L'INDIFFERENZA CHE UCCIDE

C'è un'indifferenza che maschera una piramide volontà di ricavare il grande potere. E c'è un angolo perverso che la sfiatta, per mantenerlo spietata, si fa gioco di giovani vite. Incurante e malvagia verso i cittadini che amministra

Questo è il potere dicono il fornaio e colpite, e a mietere le sue vittime

giovani finanzieri morti uccisi da un carico di scafisti albanesi sulle coste Canale d'Otranto. Il loro gommone è colpito dall'imbarcazione clandestina. La morte strappa questi uomini alle mogli, ai loro bimbi, alla loro vita

Quella stessa vita donata alla difesa dello Stato, una bandiera, di una terra. E non certo per le poche lire ogni mese ricevute

Ma è stata fiducia tradita. Sono morti perché lo Stato non li ha voluti difendere

Un segno di commozione solo per tutto il paese ma gente o con loro, ma il governo è implorato "non userà le armi contro gli scafisti"

Come dire, contrabbandiere e finanziere sono secondo la logica di scambio.

perdi mai vedere il ministro dell'Interno Enzo Bianco commentare dei suoi giovani proclami propagandistici che - anziché mangiare i - elogi e stanzi più il nuovo "radar optometrico" da piazzare sulle coste

Quanto pena vedere uno sconvolgimento Amato come ai ripari "la al pugno duro contro scafisti"

Peccato il presidente del consiglio si scordi di un preciso dispositivo di legge regolamento proprio le agenti e militari in pattugliamento marittimo zone tali uso Il contenuto nella legge 100 marzo 1958

L non si tratta di sparare sui clandestini. Ci mancherebbe. Ma sui contrabbandieri, se è il caso, troppi giovani Guardia di Finanza e dei Carabinieri morti quando la possibilità di esplodere un colpo di pistola avrebbe potuto salvarli

Ma abbiamo detto che c'è una logica in tutto questo elementi Stato non si spende più tanto per permettere - in - di reprimere il traffico dei delle armi, droga e sigarette proveniente dai Balcani e dal paesi terranea. Ma le compenso il deficit perso di grandi operazioni di facciata per incantare il - e in un certo senso rassicurarlo - con le grandi avveniristiche strumentazioni affidate forze dell'ordine. Per darci, il radar optometrico di Bianco a ad tecnologia l'AIR.42MP Surveyor Guardia di Finanza

Ma la cosa tutte queste so in concreto i militari fare poco o nulla a repressivo?

Altro capitolo. L'Italia spende miliardi in e genere diritti all'Albania conto suo. Il governo albanese ringrazia, ma si ben reprimere in d'esodo o di contrabbando

A loro i soldi, a noi i clandestini. A finanzieri che muoiono per difendere le coste

Basta. Con questo governo e quelli del piangenti alla vista del "poveri albanesi" in Puglia

Basta con una politica di ipocriti che uccidete Stato la sua difesa, la sua economia e a volte, i suoi stessi figli

La sinistra è fuice: arrivano tanti immigrati, l'Italia paga, una nuova legge per l'allargamento del suffragio potrà ben presto trasformare tutti questi fratelli in zelantissimi elettori in grado di sostenere un governo amico abolire e che ha nei fatti asservito il paese all'impianto dei flussi migratori mondiali

Chi è con loro, alla fine, ne sarà schiavo. Per tutti gli è già pronto il "razzia"

Mario Lucio Borrel

LETTERE AL GIORNALE

L'appello dei residenti di palazzo a Cuneo

Circa un anno fa, una donna tentò il suicidio aprendo il gas del suo alloggio in via Aurora 4a di S. Pio a Cuneo. Fortunatamente per la signora e per le famiglie residenti nel condominio, l'episodio viene scoperto in tempo e la strage evitata. Le autorità competenti prendono atto del rischio che l'intero condominio, composto da 3 scale di circa 10 famiglie l'una, avrebbe potuto esplodere e crollare. Per tutelare la signora e gli altri condomini, le autorità competenti decidono di sospendere l'erogazione del gas dall'appartamento, sostituendolo con un impianto elettrico. Nella notte del 4 agosto scorso il quartiere viene bruscamente svegliato dalle grida di una donna provenienti dalla strada sottostante lo stabile. Le grida attirano l'attenzione dei residenti e incitano a scappare dal palazzo perché sta per esplodere tutto. La donna in questione si scopre la che pochi mesi prima aveva tentato il suicidio e che in questa occasione avvisava dell'imminente pericolo avendo di nuovo lasciato aperto il gas del suo appartamento. Immediatamente vengono chiamate ad intervenire le forze dell'ordine. All'arrivo di polizia e vigili del fuoco il gas viene chiuso e la signora portata via in autoambulanza. Poche ore dopo l'episodio, era ormai l'alba, la signora viene riportata a casa propria.

Ci domandiamo: la signora in questione ha potuto reinstallare il gas nel suo appartamento senza che le autorità competenti ne fossero informate? Chi è il responsabile di questa inadempienza? E' possibile che le istituzioni non intervengano con misure preventive concrete al fine di salvaguardare l'incolumità delle famiglie che risiedono adiacenti ad una persona che in modo recidivo rappresenta un pericolo per se stessa e per gli altri? Per risolvere i problemi si deve aspettare il morto e parlare poi di strage annunciata? Chi risponderà per non aver provveduto prima alla nostra sicurezza in una situazione di oggettivo pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
e-mail: Cuneo@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744, **Alberatto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836, **Borgo:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619 102, ve: 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255; d'Alba: 787 313, **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407; **Nielle Balbo:** 786 088, **Ormea:** 393 090, **Passana:** 967.477, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959 126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: 811; **Ceva:** 70 55 11; 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, telefono 0171 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione urgenti
Cuneo: Duomo, Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.
: Sacro Cuore, via Cavour 5, 0172.
Fossano: Avagnina, via Battisti 7, telefono 0172 61.435
Mondovì: Santa Maria, piazza Montegale 4, telefono 0174 42.
Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316. Usl di **Borgo** Usl di **Bra** 420.273 Usl di **Ceva** 72 31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl **Fossano** 147817817 di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl 147817817 Usl **Savigliano** 147 817817.

Il Consiglio del Collegio dei Ragionieri di Cuneo e Saluzzo, anche a nome di tutti gli iscritti, partecipa all'immenso dolore dell'amico e collega Gino Isoardi per l'improvvisa scomparsa della cara moglie

Margherita Galvagno

Cuneo, 7 agosto 2000

www.diaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

Il primo impianto realizzato in centro città risale agli Anni Quaranta

Savigliano divisa su un semaforo

All'incrocio di piazza del Popolo serve ancora?

Pier Bertoglio

«E' ancora necessario il semaforo all'incrocio di piazza del Popolo? Il dubbio è più, perché non eliminarlo per rendere scorrevole il traffico in questa zona [illegible] dalla città?». La proposta è venuta dall'esponente del Nuovo Gruppo di Centro, Luigi Botta, che l'ha ufficializzata in occasione dell'ultimo Consiglio comunale.

«Il nuovo Piano generale del traffico urbano - ha osservato Botta - non prevede variazioni ai sensi unici che interessano l'area di piazza del Popolo, via Torino, via Alfieri e via Roma, al cui incrocio si trova il semaforo più vecchio della città. Però, le attuali direzioni della viabilità hanno di fatto trasformato l'incrocio in un'unica arteria a doppia direttrice di marcia. I pedoni, soprattutto sui lati di via Torino e di via Alfieri, data l'esiguità del percorso, non rispettano i tempi imposti dall'impianto semaforico; sovente il semaforo, anziché snellire il traffico, impone tempi morti che contribuiscono a rallentare ed intasare inutilmente il traffico automobilistico. Dunque, propongo di prendere in considerazione l'ipotesi di eliminare il semaforo di piazza del Popolo».

L'impianto di regolazione del traffico fu il primo ad essere installato in città, quasi sessant'anni fa. Fino alla realizzazione, negli anni Cinquanta, della circonvallazione lungo la quale scorre il traffico della strada statale 20, nella direzione da Torino a Cuneo da un lato e Fossano dall'altro, automobili e camion erano costretti ad attraversare la città a percorrere, nella duplice direzione da nord a sud e a sud a nord, via Torino, via Alfieri, piazza Santarosa, via Sant'Andrea e via Cuneo. Successivamente, dopo l'eliminazione del grande traffico dal centro cittadino, vennero annullati anche i doppi sensi di marcia in numerose strade.

Il doppio senso di circolazione è stato eliminato lungo via Alfieri e via Torino ormai da parecchi anni, mentre rimane lungo il lato sud di piazza del Popolo e corso Roma. Attualmente, l'incrocio è attraversato dai veicoli in doppio senso di circolazione solo nella direzione che va da via Saluzzo a corso Roma e viceversa.

L'amministrazione comunale non sembra incline ad eliminare lo «storico» semaforo: «Si rischia sicuramente un aumento della velocità dei veicoli - dice l'assessore Lorenzo Morello -, e quindi un incremento della pericolosità. Se sarà possibile garantire la sicurezza, si potrà prendere in considerazione la proposta. Si potrebbe far sì che l'area diventi pedonale e l'automobilista dia quindi precedenza ai pedoni, ma non so se a Savigliano siamo maturi per un discorso di questo tipo».

Il semaforo collocato all'incrocio tra via Alfieri, corso Roma e via Torino

PROTESTE IN VIA GULLINO

«Sembra che questa zona non appartenga alla città di Savigliano»: è la lamentela che proviene dagli abitanti di via Gullino, la strada di borgo Pieve che costeggia la linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo e che si trova tra il cavalcaferrovia e il passaggio a livello di via Cuneo. «Nel triangolo di terreno che si trova a ridosso del viadotto della statale - spiega Giovanni Giannetti, che abita a poche decine di metri - c'è uno stato di degrado totale. La puzza si sente da lontano, perché tutti portano qui i loro cani a sporcare. Ci sono dei topi che sono grandi come conigli. Le Ferrovie dello Stato non eseguono nessuna manutenzione sugli alberi che crescono lungo la strada ferrata, invadono i marciapiedi e oscurano i lampioni dell'illuminazione pubblica». Tempo fa, Giovanni Giannetti venne ricevuto dal sindaco Sergio Soave, che promise il suo interessamento per risolvere la questione. «Hanno tagliato l'erba sotto il cavalcavia - spiegano ancora gli abitanti di via Gullino -, ma le Ferrovie continuano ad ignorare le nostre richieste». [p. b.]

«Arredate» le rotonde a Barge

Gratis il progetto degli architetti e quarzite regalata da due ditte

BARGE. Con soli 7 milioni, il Comune ha realizzato l'arredo delle due rotonde in frazione San Martino e all'incrocio fra via Bagnolo e viale Stazione. Vi ha trovato collocazione la quarzite (la «pietra bargiolina» già citata da Leonardo in un documento custodito al Louvre) estratta sulle pendici del Monte Bracco. «Siamo soddisfatti - dice il vicesindaco, Pier Paolo Agù - e ringraziamo gli architetti Walter Suari e Dario Lorenzati, che hanno fatto gratuitamente il progetto, e le ditte "La Quarzite" e "Gontero Cave" che hanno regalato le pietre». [a. bu.]

CRISSOLO

Domani la Croce torna sulla vetta del Monviso

Domani sarà riportata la caratteristica Croce, sulla vetta del Monviso. Sarà benedetta e verrà piazzata una targa ricordo del Giubileo. Il parroco di Crissolo, don Luigi Destre, celebrerà, sulla cima, una Messa.

PEVERAGNO

Stasera fuochi artificiali a San Lorenzo

Per la festa in frazione San Lorenzo stasera, alle 21, è in programma l'esibizione del gruppo «Okinawa Karate» di Cuneo e alle 22 fuochi d'artificio.

MONDOVI'

Terminati i lavori riaperta via Vico

Si ricircola in via Vico, riaperta dopo settimane. Con lo smantellamento (per ora parziale) del cantiere di piazza Maggiore il transito ora consentito alle auto è quello lungo la direttrice via Vico-via Carassone. Dall'altro lato della piazza, si può risalire lungo via Vasco.

NIELLA TANARO

Rogo di notte distrugge un'auto

I vigili del fuoco monregalesi sono intervenuti, l'altra sera, intorno alle 22, per domare le fiamme che hanno interessato una «Volvo VK».

CERVERE

Nuova gestione della società bocciofila

La Società Bocciofila Cerverese-Circolo Acli ha una nuova gestione: Donatella Lingua e Michele Chiavassa («Asso» per gli amici) di Montarossa, insieme a Jessika Operti e Giacinto Badellino di Bricco a mandare avanti il locale. Sostituiscono le sorelle Bruna e Marina Beccaria, che per 18 anni hanno garantito cortesia e simpatia a tutti i cerveresi.

SALUZZO

Tutto al femminile il direttivo dell'Enpa

E' tutto al femminile il nuovo direttivo dell'Enpa. Ugolina Gaordi è la presidente; con lei, nel direttivo, ci sono: Paola Bano, Laura Audisio, Carla caraffini, Silvia Martinengo, Marinella Ambrogio e Daniela Risso.

BROSSASCO

Un'area attrezzata per i picnic delle famiglie

Si chiama «Tiglieto» la nuova area attrezzata, realizzata dal Comune, vicino alla casa Enel, lungo la provinciale. L'area è stata attrezzata con tavoli in pietra, panche, una fontana e un'altalena per i bambini.

Dopo il bar apre anche tabaccheria

Prosegue la rinascita commerciale del paese. Dopo parecchi mesi senza negozi, all'apertura del «Gio Bar» avvenuta il 25 luglio scorso, seguirà stasera l'inaugurazione della nuova tabaccheria-edicola di via Roma. Gestito dai coniugi Davide Giraudo e Ilenia Vissio, il nuovo esercizio ha trovato posto nei locali dell'ex ufficio postale, e avrà anche articoli di merceria e cartoleria

L'offerta riguardava solo le ex scuole

Bastia, il sacrario non è in vendita

Il sindaco Giuseppe Ferrua

BASTIA. Le ex scuole elementari attigue al sacrario partigiano non saranno vendute. Dopo le polemiche dei mesi passati, il sindaco Giuseppe Ferrua ha chiarito la situazione, che aveva messo in allarme gli abitanti del paese, così come le associazioni dei reduci «Non procediamo perché non abbiamo avuto compratori a prezzi accettabili - ha spiegato -, ma vorrei soprattutto chiarire un aspetto. Si è polemizzato sulla nostra intenzione di vendere il sacrario, ma non è mai stato questo il progetto. In vendita erano i locali vuoti, fatiscenti, che senza interventi di manutenzione rischiavano ancora di crollare».

«La vendita avrebbe portato il risanamento - ha proseguito Ferrua -, ma questo non è stato capito e c'è chi l'ha strumentalizzato. Comunque ci siamo fermati, perché si è aperta la possibilità di ricevere un contributo per intervenire, proprio in virtù della presenza del sacrario».

Quando il Consiglio comunale di Bastia Mondovì aveva esaminato l'eventualità della vendita dei locali, il Comune di Mondovì si era candidato, in modo provocatorio, all'acquisto per preservare il sacrario. Poi si era ipotizzata la vendita a un acquirente straniero, forse una famiglia tedesca, ma si sarebbe ritenuto opportuno rinunciare all'offerta per la vicinanza del sacrario. [p. a.]

Le proposte dell'Ufficio turistico

In ferie nelle valli Po Bronda e Infernotto

PAESANA. Le valli, un'unica vallata: questo slogan l'Ufficio turistico delle Valli Po, Bronda e Infernotto, con la Comunità montana, il Parco del Po cuneese, la Promotour e il Comprensorio alpino Cn1 Val Po hanno lanciato proposte turistiche per l'estate interessanti e articolate. Si tratta in sostanza di andare alla scoperta delle affascinanti valli occitane del Po, con pacchetti naturalistici, escursionistici e alpinistici, scortati da accompagnatori turistici e dalle guide alpine del Monviso, con sconti per gruppi familiari.

Il programma si è aperto sabato 22 luglio, con la visita guidata alla Grotta del Rio Martino a Crissolo, fino alla sala della cascata del «Pissai», lo spettacolare salto d'acqua alto 45 metri. Agosto è un mese pieno di appuntamenti, fra i quali è da segnalare, venerdì 11, l'escursione sul Mombracco di Sanfront, alla scoperta di un antico insediamento contadino nell'anfratto di una enorme roccia, Balma Bovea, nelle cui vicinanze sono state scoperte incisioni rupestri di epoche preistoriche.

Domenica 20 e lunedì 21 ci sarà «La conquista del Re di Pietra», la scalata del Viso dalla parete Sud (via normale) con l'accompagnamento delle guide alpine: un appuntamento da non perdere. Il 5 settembre la chiusura tutta dedicata alla mountain bike, con il giro del Mombracco e la pedalata alla scoperta della Valle Bronda.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio turistico di valle, a Paesana, piazza Vittorio Veneto 30, tel. e fax 0175/945857, E-mail infovalli@libero.it e all'Ufficio turistico di Crissolo, via Umberto I, tel. 0175/940131. [p. l. r.]

Chieste le dimissioni di due consiglieri

Gestione delle Fonti fa discutere Garessio

E' polemica sull'affidamento della gestione del Parco Naturale San Bernardo (data al Comune in comodato gratuito): la minoranza consiliare ha chiesto le dimissioni dei consiglieri Donatella Allulli e Franchino Canavese, perché «gli stessi risultano coinvolti nel Consiglio di amministrazione della Società Adelasia, alla quale la giunta ha affidato l'8 giugno la gestione del Parco». L'opposizione guidata dall'ex sindaco Fausto Sciandra contesta «l'incompatibilità» e una «situazione giuridicamente equivoca e moralmente non opportuna».

Il sindaco Luigi Sappa

Il primo cittadino Luigi Sappa ha spiegato: «Per la gestione abbiamo bandito un appalto al quale ha partecipato solo la cooperativa che, offrendo 40 milioni, lo ha vinto. Il Comune non ha danno e la struttura può essere seguita in modo opportuno. Del direttivo societario fanno parte Muriel Bria, figlia della Allulli, Franchino Canavese e Alessandro Cagna, non ci sono prestanomi, segno che non si voleva fare nulla di poco chiaro». Donatella Allulli, che è anche assessore, ha aggiunto: «La legge è chiara. Mi domando perché tanto accanimento su questa gestione, che sto facendo funzionare in modo positivo il parco, affidato a Pro Loco e società sportiva dall'amministrazione precedente. La struttura è seguita da vicino e bene. E' forse questo a dar fastidio?». [p. s.]

Inaugurazione oggi (10,30) alla Media

Dogliani presenta aula multimediale

DOGLIANI. Una nuova struttura, per mantenere la scuola media doglianese non solo al passo coi tempi, ma proiettarla all'avanguardia in provincia. Stamane, alle 10,30, nell'istituto «Einaudi» di via Dante Alighieri, sarà presentata la nuova aula multimediale per la didattica, che è stata realizzata con i fondi messi a disposizione dal ministero della Pubblica Istruzione.

L'aula si compone di dodici postazioni, che consentono a 24 alunni di lavorare in contemporanea. L'insegnante usufruisce del proprio posto di lavoro, dal quale può tenere la lezione a tutti gli studenti insieme oppure con interventi singoli. Le postazioni sono collegate via «Intranet» anche con l'aula multimediale «didanet» che si trova nella sezione staccata dell'istituto a Farigliano. Il preside Vittorio Comuti ha spiegato: «Questa è la novità particolare del nuovo allestimento. Grazie al collegamento si potrà lavorare anche con i ragazzi e docenti fariglianesi come fossero nella stanza accanto». L'aula, che è attrezzata anche con macchine fotografiche digitali dell'ultima generazione, funziona anche da laboratorio [illegible].

Alla cerimonia di oggi parteciperanno il sindaco Bernardino Chiappella, il parroco don Luigino Galleano, un rappresentante del Provveditorato agli Studi di Cuneo, i docenti della scuola e gli alunni. «Per la nostra scuola è un momento di evoluzione importante - ha concluso il preside -, per questo abbiamo voluto che ci fosse una presentazione ufficiale a cui partecipassero le autorità cittadine». [p. s.]

Il presidente del comitato liquidatori fa il punto sul progetto di rilancio del «Craf» di Fossano

«Un centro antiquariato di livello europeo»

E ora si pensa a collegare l'area con l'autostrada Torino-Savona

FOSSANO

Dopo le difficoltà iniziali il Craf (Centro raccoglitori di Fossano) si sta qualificando come un centro espositivo che non ha eguali a livello europeo per superficie e per varietà di proposte commerciali.

A guidarlo c'è un comitato di liquidatori presieduto dal commercialista albese Giovanni Bosticco. «Il fatto che esista ancora il Comitato di liquidatori non significa che l'iniziativa sia in fase di abbandono. Anzi la liquidazione del Consorzio a cura di un comitato composto anche dal dottor Roberto Berzia e dall'avvocato Giorgio Scanavino, è la necessaria conclusione della prima fase di questo ambizioso progetto. Un passaggio che prevedeva la costruzione delle [illegible] in [illegible] momento operativo ad opera di una struttura condominiale amministrata da Claudia Morano Quaglia, commercialista di Cuneo.

Il commercialista albese Giovanni Bosticco presidente del Comitato liquidatori del Craf è ottimista sulle prospettive della struttura espositiva

Da poco i Vigili del Fuoco hanno rilasciato l'agibilità dei locali e [illegible] da ultimare poche opere e da vendere gli ultimi lotti di terreno, ma è ormai chiaro che il Craf ha grandi potenzialità. «In una realtà come quella del commercio di oggetti di antiquariato - spiega ancora Giovanni Bosticco -, caratterizzata da una miriade di commercianti piccoli, disorganizzati e senza una profonda cultura imprenditoriale, raggruppare quasi un centinaio di operatori intorno ad un centro di proporzioni europee, è stato un passo importante, il unico, verso una maturazione di chiave moderna ed internazionale dell'intero settore».

Il compito dei liquidatori è di carattere tecnico e legale per cui non sono a loro programmare le iniziative future. Ma l'impegno di Bosticco è totale: [illegible] anticipare che verrà realizzato, nell'area centrale del complesso, un grande edificio da adibirsi a centro fieristico destinato ad ospitare manifestazioni commerciali e culturali imperniate sull'antiquariato che attireranno l'interesse degli operatori professionali e del grande pubblico, in un contesto nazionale ed internazionale. Già oggi infatti arrivano al centro operatori addirittura d'oltre oceano, interessati a trovare, in un unico luogo, molte e svariate opportunità di acquisto».

Nel futuro c'è anche la volontà di legare la struttura al contesto urbanistico fossanese. «Grazie alla lungimiranza dell'amministrazione comunale di Fossano - dice ancora Bosticco - alcuni locali verranno ceduti al Comune e saranno destinati a laboratori per l'istruzione di allievi restauratori, qualificando l'iniziativa in ambito di rilevanza pubblica, aprendo potenzialmente il centro ad iniziative di ampio respiro culturale e di valorizzazione del territorio come rapporti con università e fiere internazionali».

«Un altro ambizioso progetto che potrebbe essere il futuro realizzato - conclude Bosticco - è il collegamento pedonale dell'area espositiva con l'autostrada Torino-Savona con la realizzazione di un'area di sosta attrezzata, parco giochi e distributori di carburante». [r. a.]

Fino al 13 agosto tanti appuntamenti nella frazione turistica di Roburent

San Giacomo paese dei «puppets»

Festival internazionale con marionette e burattini

Paola Scola

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Marionette e burattini popolano l'immaginario e la fantasia non solo dei bambini, ma anche degli adulti che, fino al 13 agosto, potranno trovare a San Giacomo il «paradiso» di queste creature, protagoniste del «San Giacomo Puppets Festival», alla sua seconda edizione.

La manifestazione, a livello internazionale, si avvale dell'organizzazione e del patrocinio del ministero dei Beni Culturali, del Comune di Roburent, della Regione, dell'Alfa Teatro di Torino, del Cinema Teatro di San Giacomo, della Provincia, dell'Associazione Pro San Giacomo, del Consorzio Idrico Sangiacomo.

Ogni giorno sono proposti due spettacoli sul palco di piazzetta San Quirico, altri sono decentrati nei paesi vicini: «Capitan [illegible] oggi, alle 21,30, a Roburent; «Il Santo Guerriero» giovedì, alle 21,30, a Pra; «Pulcinella e il pantalone magico» sabato, alle 21,30, ai Cardini.

Edue Magnano uno degli organizzatori del festival internazionale dedicato a marionette e burattini che sta coinvolgendo San Giacomo di Roburent

Alla rassegna partecipano quattordici compagnie, provenienti da Torino, Lecce, Ravenna, Pinerolo, Valencia, Genova, Napoli, Firenze, Treviso, Cuneo.

Per San Giacomo il cartellone degli spettacoli prevede oggi «Dracula» e «Minimax Theatre» di Valencia alle 16,30 e «I signori Porcimboldi» alle 21,30, domani «Cappuccetto Rosso» alle 16,30 e «Varietà delle marionette» alle 21; giovedì «Pulcinella e l'asino del diavolo» alle 16,30 e «Paradiso» alle 21; venerdì «Giandoja e la [illegible] del re» alle 16,30 e «La leggenda di Santo Guerriero» alle 21,30; sabato «Cappuccetto rosso» alle 16,30; domenica «Arlecchino nella casa stregata» alle 16,30 e «La battaglia dei cuscini» alle 21,30. Sabato sera i normali spettacoli saranno sostituiti, alle 21, dal concerto dei «Non Trubada» delle Canarie, nell'ambito del «Festonal».

«Ogni mattina, al gazebo dei giardini - ha spiegato Edue Magnano -, si terrà anche un laboratorio per la costruzione di burattini e marionette, diretto da Marco Grilli. I bambini faranno lo spettacolo finale con quanto realizzato».

ON AD
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

Musica lirica all'ex doguna, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Marti, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohéme. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e franchi, informazioni allo 0033492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

DOLCEACQUA Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il suo quintetto: Gianipaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. [d. bo.]

CAMPOROSSO Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni coperti» è lo spettacolo protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerellia, che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

Simona e Paola prime tra i gelatai Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia di tagliandi tra secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la sua marcia finale di settembre. Agosto, tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e il bagnino Enzo «El chico», Maurizzo «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, il Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	
BAGNI LIDO (Noli)	
BAGNI EUROPA (Andora)	2103

Mediterraneo (Diano Marina) 638; Lido Sirene (Bergeggi) 539; Atlantic (Laigueglia) Le Bolle Blu Morgana (Andora) San Pietro (Albissola Superiore) Nettuno (Albissola) 101; Ondina (Albissola Capo) (Spotorno) Vittoria (Celle Ligure) Ezio (Bussana-Sanremo) Olimpia (Savona)

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (lassio)	
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1026; (Atlantic-Laigueglia) 196; Max Massimo (Nino) (Morgana-Andora) (S. Pietro-Albissola) 98; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) Antonio (Premuda- Spotorno) Oreste (Bagni Vittoria) 55; Francesco Mike (Nelly -Alassio) 40; (Ceriale) 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. 34; Antonio (Ospedaletti)

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	5892
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	2487
RINOX	1680

Zorro (Barock café) 738; Giannice (Malibu') 545; Andrea Poggio 301; Fer (Loano) 136; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 89; Tomahawk (Ceriale) 80; Franki Dj 70; Giuliano R. 49; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 45; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finale Ligure) 15; Walter 11; Gimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) 10; Ax 3; Mauro Vican 2; Fabietto 2.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	2677
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	

Walter (Il dattero-Finale L.) 539; Sunny Bar (Diano Marina) 238; Pinotto (Calizzano) Mario (Bar Sempione Albenga) 136; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 116; Iride (La Grotta-Albissola M.) 96; Caffè (Andora) 39; Bonsai (Loano)

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	
IGOR (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1206

D'Ilario (Samarcanda) 772; Beppe e Roby (Barock Café) 738; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) Dany e ra (Bagni Lido- Noli) 472; Irene (Bagni Lido-Noli) 324; Piscopo (Bar Dell'Agave-Ceresi) 250; Alex (Caffè Torino-Albenga) 322; Laura (bagni Lido-Noli) Irene (Atlantic-Laigueglia) 198; Tino Roma-Sanremo 196; (Happy Meal) 149; Principe (Bar Campo-Calizzano) Aldo-Angelo-Mario (Bar-Haiti-Loano) 136; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 106; (Stellanello) Paolo (Bar nelson-Spotorno) Silvia (Ondina-Albissola Capo) 75; Rina(Bar Festival-Sanremo) 56; Luca Damonte (bagni Vittoria) 55; Roberto (S. Elmo-Diano Mariana).

DISCOTECHE	
VELE (Alassio)	5897
BIT (Andora)	
BAJDA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) 585; Ju Bamboo (Savona) 243; La Suerte 153; I Pozzi (Loano) 141; Sporting Club (Finale L.) 113; Covo Disco Dinner 100; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 90; Giza (Sanremo 86; La capannina 19; Kursal Club 9; Paradise (Savona) 9.

DRINK&MUSIC	
(Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
BIBLOS	1236

Barock Café (San Bartolomeo) 738; Tropicana Jaws Gasoline (Finale L.) 512; Big Ben (Sanremo) Caffè Gavioli (Loano) harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Mua (Andora) American Bar Agorà; di Luis (Saliceto-Cuneo).

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	3018
LUCIO FOSSATI BAND	
IRISHIELDS	

Michele Del Mistero 530; I Capovolti 248; 4 Belle Bambine 194; Skin Trade (Sanremo) 153; Tremendicanti 150; Sixties Boys 141; Qirsh 113; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Klasse Criminale 96; Ivano Nicolini 37; Molten Izzies 29; The Slathes Boys 20.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferraro

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, su viale Augusto Migliorini. [r. sr.]

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti tra anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aleph» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna al Medioevo una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si usava il Finarino come unica moneta valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è natutalmente lieto di ospitare i forestì che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. attenzione a non rendervi complice del traditore: la gogna potrebbe es anche per voi. [s. p.]

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & BAIE DEL
APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
QUESTA SERA – Ore 21.30
Scrittore finalista
ERNESTO FERRERO
Presentazione del volume "N." Ed. Einaudi
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

MARMAJEO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto

MARMAJEO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel.

Incontro con il celebre solista che vive a Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

NOVARA

Se l'argentino Astor Piazzolla era l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il "4° Trophee mondial della Cmа, Scappini figura tra i più apprezzati solisti e tranne che per i concerti, ama mettersi sotto i riflettori. «Preferisco esprimermi con la musica - ammette il fisarmonicista, che vive a Omegna, sul lago d'Orta - e poi non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, ma personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha le proprie caratteristiche, il proprio stile. E' da sfatare l'idea che si possa costruire un ideale podio».

Molti, però, dicono che lei è il più bravo di tutti: molti colleghi di valore, anche all'estero, che si dedicano a partiture e generi specifici. Io, forse, sono quello che si differenzia perchè ama interpretare tutta la musica, antica, popolare o contemporanea».

Scappini ha cominciato a suonare alla scuola Spantaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 ed è titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non vedo un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ovunque mi trovi, per me è sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per me è sempre una grande gioia»

E come didatta, ha un segreto: «Privilegio sempre la formazione umana. Prima viene l'uomo, poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. Di recente, con la sua fisarmonica e con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato straordinari solo» i passi di Alessandra Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la «sua» gente. Ieri ha suonato a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, e stasera alle 21,30 sarà a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello e a Cervatto, in Valsesia. La vigilia di Ferragosto Scappini suonerà a Pallanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Ghiffa e il 19 di nuovo in Valsesia, a Preia.

Nei programmi dei concerti figurano opere di Bach, in omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della morte, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zurbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cusiano, che suona strumenti Armando Bugari e ha all'attivo due Lp e un cd, offrirà all'ascolto anche brani di sua composizione.

Le serate di Portacomaro

Si avvia verso il gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, alle 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette rosse», della Società precaria dell'arte, e «Strega» (alle 22,40), un monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gerbi. Gli appuntamenti sono preceduti (alle 20) da una cena cucinata dalla Pro loco. Domani sono protagoniste Silvia Belfiore e Anna Maria Schino, che propongono «Musica e popolo». Si chiude, giovedì sera, con la degustazione e la cena di «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» con Mario Migliara. Ogni serata termina le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attrice Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Guglielmina (3260 metri di quota) e Resegotti (a 3624 metri), sul massiccio del Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa un anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo saranno inaugurati domani mattina una cerimonia religiosa contemporanea. La «Guglielmina» era stata aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ore e mezzo di cammino da Alagna, la «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) e rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» rana per entrare nella storia

Eynard

DICONO di lui che è un ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono lui che è una freccia capace di centrare prima o poi (più prima che poi) il bersaglio. E il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitreenne di Trecate, sono i 100 metri rana alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe il primo azzurro del nuoto a vincere un oro in questa specialità.

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo e lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il mio record italiano di 1'1"34. Poi tireremo le somme».

Sì, però lei è anche il campione d'Europa in carica e in giro nella sua specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola così: migliorare il mio primato ho buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il neo primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'americano Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il russo agli Europei dello scorso anno, l'in una tappa di Coppa del mondo. Le Olimpiadi sono un'altra cosa. Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente e non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo caso scattiamo dai blocchi sullo stesso piano. Perchè la mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 rana spero di dire la mia, mentre nei 200 l'obiettivo è solo di battere il mio record personale e di entrare in finale. Per questa gara non ho altre ambizioni».

Che cosa rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno non sono uno scherzo». Tutto per battere a Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Domenico Fioravanti

Tra panorami, boschi e specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

Paola

MAGNANO

Sarà quella balconata della buca 16 che spazia, nelle giornate di sole, sullo spettacolare panorama delle Alpi piemontesi, saranno i fitti boschi di querce che costeggiano la «9», le eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure ancora quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo della «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club di Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affascinare giocatori esperti e puntualmente (quando c'è aria di classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

Da quattordici anni il Golf club è uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi di altri nove «top», da Villa d'Este a «I Roveri», dal vicino «Castelconturbia», ai farways di Torino, Roma o Venezia. Il tutto è «sottoscritto» da una giuria di giocatori professionisti e giornalisti inviati in missione speciale dalla rivista «Mondo del Golf».

Non solo. Il blasonato percorso biellese regge il confronto anche se varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ricerca dei dieci tracciati più esclusivi del Vecchio Continente, la rivista Traveller mensile monografico dedicato ai viaggi, ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

«Il paradiso dal "Le Betulle" spicca per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, movimentate da ostacoli d'acqua, bunker, fossi strategici e boschi, mettono a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Nella classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed in pubblicazione, oltre a indicati anche percorsi storici, uno per tutti il St. Andrews in Scozia.

Per maggiori informazioni si telefona allo 015-679151.

«Le Betulle» il campo di golf di Magnano ha ottenuto un nuovo riconoscimento dalla rivista Traveller che intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Questa sera al Palais c'è il cabaret del fortunato programma in onda su Italia 1

«Zelig» si trasferisce a St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa è il Palais di Saint-Vincent ospita un con i comici del celebre locale milanese, gli stessi volti noti dall'omonimo programma tv in onda su Italia 1. I nomi di Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppo sono meno noti quanto lo siano i loro volti, sinonimo di risata.

I quattro artisti, tra i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. Margherita Antonelli, ad esempio, è conosciuta più come Sofia Matuonto, l'addetta alle pulizie per vocazione e discendente di una dinastia di domestiche». Max Pisu invece deve molto alla Valle d'Aosta. Nel 1995 ha vinto a Courmayeur il premio «Bravograzie», lo stesso che ha lanciato

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

verso il , gli altri, anche Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Sul palco del Palais ci anche un artista più abituato al in stretto, che non al cabaret: è Gabriele Cirilli, che ha lavorato molto con Gigi Proietti. Al cinema, ha girato Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Chi invece ha il cabaret nel Dna è Beppe Braida, torinese di 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi personaggi più famosi, come il professor Zazà e Tano Caimano. L'appuntamento con Zelig è alle 21,30, biglietti a 20 mila lire. [s. ser.]

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì 4 a Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
Venerdì 4 agosto - ore 21,00
INAUGURAZIONE
Sabato 5 agosto - ore 21,00
"COLTELLERIA EINSTEIN" spettacolo:
CINEMA SPRINT COMPANY (film muti anni '40)
Domenica 6 agosto - ore 21,00
• • LA COMPAGNIA DELLA GRU presenta:
"...Ed era festa" - Nuovo adattamento del musical "Jesus Christ Superstar"
Lunedì 7 agosto - ore 21,00
CREAZIONI "BABILONIA" DI "LUCIA" presenta la sfilata di moda
Martedì 8 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirretta:
"Ma perchè ti poi mia restà in Australia?" e "I Dioo che ti arrangiarum"
Mercoledì 9 agosto - ore 21,00
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETÀ: I MAPO
Giovedì 10 agosto - ore 21,00
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
Venerdì 11 agosto - ore 21,00
"MARGHERITA SUPERSHOW 2000", Musica globale per tutte le età.
Sabato 12 agosto - ore 21,00
Spettacolo della "STORMY BLUES BAND"
Domenica 13 agosto - ore 21,00
• • IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Flavio Lietta in:
"Canti di Cielo e Montagna"
Martedì 15 agosto - ore 21,00
CONCERTO DEL "FOLKLORE DEL MEZZANO"

Con il patrocinio:
• Regione Piemonte
• Confartigianato Unione Artigiani Novara e V.C.O.
• Provincia del Verbano Cusio Ossola
• di
• APTL del Lago Maggiore e Lago di Margozzo
• INA Assitalia - Verbania
• Lavanderia
• Supermercati

La manifestazione è assicurata da INA ASSITALIA Agenzia Generale di

* Botteghe Artigiane con dimostrazione e
* Esposizione, in chiesa, delle opere selezionate, del "2° Concorso Fotografico Nazionale"
* Gli splendidi fiorenti sono curati dalla Floricultura FLAVIO e ALEX PUCCINELLO di
* Suoni e Luci di LUCIO DELLE
* I servizi radiofonici sono curati da "RVL" - la radio -

Orari - feriali (sabato compreso): 17-24 / Festivi 10/12 15/24
Ingresso - Gratuito per la Rassegna e Spettacoli all'aperto
- All'interno: L. 10.000 - L. 7.000 (ridotti)

Org
Viale 119 - (VB) - Tel.

Al Colle di Castelnuovo, nell'Astigiano, incontri e dibattiti fino a domenica

Quei 200 sulla strada di don Bosco

Raduno mondiale del movimento giovanile

L'interno della basilica superiore del Colle don Bosco, recentemente rinnovata

Fulvio

CASTELNUOVO DON BOSCO

Sono considerati i «leader» dei rispettivi gruppi: duecento giovani che arrivano Paesi di tutto mondo. Da ieri sono al Colle don Bosco, dove, fino a domenica si svolge il Forum 2000 Movimento giovanile salesiano: un'occasione di incontro e confronto per rilanciare il Movimento, prima di partecipare, da lunedì prossimo, alla Giornata mondiale della gioventù che si svolgerà a Roma.

I delegati che presenziano a questo primo raduno internazionale del movimento giovanile salesiano, hanno tra i 20 e i 30 anni (tutti laici) e sono ospitati nella struttura del Colle don Bosco, dove attorno al Tempio (eretto davanti alla casa natale di Giovanni Bosco), sorgono un ostello, e i locali della scuola-tipografia. A febbraio è stata inaugurata risistemazione interna della basilica superiore: le pareti sono completamente foderate in legno pietra, e l'architettura quella di un'urca. I lavori stati finanziati dalla donazione un emigrante castelnovese, Giovanni Filippello, che aveva fatto fortuna a San Francisco: una targa lo ricorda all'ingresso della basilica.

I giovani arrivano da un po' tutto il mondo: l'Europa è presente con 74 delegati, di cui dall'Italia; tra i gruppi più rosi, quelli dell'India (10) e Brasile (9), ma vi sono anche rappresentanti dell'Angola, Lituania, Cuba, Sri Lanka e dei Paesi dell'America. Un solo assente: Marcellino, giovane della Guinea Equatoriale, cui governo locale ha negato il permesso d'uscita. Per l'accoglienza dei 200 delegati, sono al lavoro da alcune settimane una cinquantina di giovani, con l'appoggio di salesiani e delle «Figlie di Maria Ausiliatrice», coordinati da don Antonio Doménech e suor Georgi- si tratta organizzare, oltre alla logistica, il servizio di traduzione simultanea, e i vari aspetti della manifestazione.

Delegati da 63 Paesi Domani saranno nell'Alessandrino

Il Forum si svolge attraverso una serie di dibattiti e incontri. Oggi il tema sarà «Le sfide che interpellano il Movimento e la Chiesa oggi»; domani, visita a Morneso, nell'Alessandrino, paese d'origine di suor Maria Mazzarello (fondatrice della congregazione delle Figlie Maria Ausiliatrice); giovedì saranno presenti il vescovo di Livorno, Alberto Ablondi e l'arcivescovo di Guwahati (India) Thomas Manamparampil. Altri incontri si susseguiranno (tra cui quello con rettore Maggiore dei Salesiani, don Juan E. Vecchi), sino a domenica giorno di chiusura del Forum quando sarà reso noto il messaggio finale del Forum.

Vicino Casale organizzano il Campionato italiano

Si cercano gli «infallibili» nella caccia alle zanzare

CASALE

Il suono del corno, in tutte le battute di caccia che si rispettino, darà inizio al primo Campionato italiano di caccia alla zanzara. L'insolito vimento avrà luogo sabato 2 settembre fra le 20,30 e le 22 a Valle Lomellina, pa alle porte di Casale, nell'ambito della diciassettesima Sagra del Riso.

«Una golfardata che nasce dalla lotta di ogni giorno fra noi questi terribili insetti». Così definisce il promotore, Simone Accardo, 57 anni, di Robbio Lomellina, di professione «barbitonsore» - non chiamatelo soltanto «barbiere»: la sua famiglia che da ben quattro generazioni è impegnata nel taglio capelli - personaggio poliedrico che vanta 25 passaggi televisivi, fra cui un «autotaglio dei capelli» sulla passerella del Maurizio Costanzo Show nonché servizi delle Televisioni svizzera e tedesca. Di lui si è anche occupato una rivista specializzata giapponese. Per 12 anni parrucchiere al Festival di Sanremo, «Un disco per l'estate» Festivalbar, è fra l'altro presidente nazionale del club degli appassionati di Lucio Battisti, «I Battistiani».

«Ho prospettato la mia idea vicesindaco di Valle, Roberto Bisoglio, che ne è subito rima entusiasta - dice Accardo, che nella prima edizione del campionato (ha già fatto registrare il marchio ndr) sarà affiancato da Sportiva Valle, Pro Loco e Comune - la si svolgerà all'interno campo sportivo che per l'occasione sarà trasformato in una "riserva di caccia"».

Simone Accardo, ideatore della

Dettagliato regolamento che vedrà in gara 25 concorrenti di sesso maschile, maggiorenni: prima di cimentarsi nella caccia delle zanzare dovranno scrivere su un biglietto il motivo che li ha spinti alla battaglia.

I «cacciatori» dovranno fornire alla giuria i dati relativi ad età, professione, peso, altezza. Durante tenzione indosseranno soltanto: scarpe, calze che devono arrivare al ginocchio, costume da bagno, cappello. Unica consentita: le mani.

Sulle note una tarantella («L'unico ballo italiano» la definisce Accardo, si intuisce è di origine partenopea) dovranno cercare di uccidere in 300 secondi (cioè cinque minuti esatti) il maggior numero di zanzare. fianco di ogni concorrente ci sarà un «guardia caccia» che avrà il compito di contare gli insetti uccisi e poi deporli all'interno di una «zanzibara» (sì, avete capito bene, una bara per zanzare), con relativo funerale al termine prova.

Al primo classificato, fregiato titolo tricolore con relativo bacio della miss, ovviamente sul podio dei vincitori, andrà una in oro e un premio speciale. «Non mancherà l'inno di Mameli» sottolinea Accardo, che già pensando all'edizione 2001 con più serate di qualificazione nel Monferrato e nel Vercellese, terra di zanzare, e con relativo finale a Valle.

«Sarà un avvenimento speciale» conclude mentre raccoglie le prime iscrizioni (sono numerose, non è detto che non si debba anche superare una selezione; ndr). Chi fosse interessato può contattare gli organizzatori 03367632642. In di maltempo il Campionato italiano di caccia alle zanzare slitterebbe alla serata seguente.

(r. sa.)

Storia di un «asì» alla langarola figlio dei vini delle nostre colline

Claudio Rosso, 40 anni compiuti domenica, responsabile del settore vigneti della «Cantina Gigi Rosso», l'azienda famiglia, vicepresidente dell'Enoteca Grinzane Cavour. Da una decina d'anni, prima come hobby e ora come attività lavorativa, si occupa (nell'acetaia in un'ex stalla di Serralunga botti di ciliego, rovere, castagno e gelso) della riscoperta, della valorizzazione e della produzione di un aceto di vino rosso derivato da vini di Langa e Roero

Claudio Rosso (a destra) con il sindaco Beppe Rossetto

Claudio

L'ACETO di vino è uno di quei prodotti che hanno avuto momenti di vera difficoltà perché ora perso il senso del loro valore e della loro qualità. Diffusi industrialmente anche in versioni così scarse da essere considerati utili per le pulizie di primavera prima ancora che per l'uso alimentare, possibilmente bianchi e neutri come «passerotti spiumati».

Sappiamo invece che l'aceto ha una parte importante nella nostra storia e nella nostra gastronomia: soprattutto quella piemontese con l'uso del Carpione. Ma l'aceto è sempre stato anche un corroborante, un dissetante quando mescolato con acqua durante calure estive teneva posto che oggi hanno nuove bevande industriali.

Volendo ci può documentare su una lunga storia tenendo conto che l'Italia pare essere il primo produttore mondiale e quella che nel 1925 legiferò perché Aceto fosse solo l'Aceto di Vino. Si possono fare prodotti «Agri» di molti altri tipi ma non sempre le loro doti tanto pubblicizzate corrispondono in pieno alle promesse come nel caso dell'aceto di mele che ha una minore conservabilità di quello di vino ed anche minori effetti fisiologici.

In commercio era difficile trovare buoni aceti fatti a partire da vini veramente validi e questo motivo per cui da quasi vent'anni ho sempre prodotto bottiglie di aceto di vino di langa da omaggiare ad amici e clienti che me lo richiedevano non avendo magari spazio e tempo per una piccola botticella casalinga (che è comunque diffusa nella tradizione di tante famiglie).

Con il tempo le richieste sono aumentate e ho dovuto organizzarmi per vendita ma, la legislazione prevede alcuni adempimenti di tipo industriale come la con cloruro di litio per ogni partita che vada all'acetificazione, mentre io mi procuro tante piccole quantità di buoni vini langaroli che aggiungo man mano alle piccole botticelle della mia acetaia. Per questo motivo offro un prodotto che chiamo semplicemente «Langarolo» ed esibisco come condimento alimentare ad imitazione di altre importanti realtà nazionali come l'Etrusco di Villa Banfi.

L'idea del buon aceto si è diffusa e alcune ditte vinicole solo fanno produrre da acetifici terzi con risultati che possono essere discordanti: ecco l'importanza di fare piccole partite ma in proprio e con legni scelti tra il ciliegio, il gelso, il castagno ed il rovere. A testimonianza del ritrovato interesse di questo prodotto in passato snobbato, c'è il fatto che uno dei più famosi ristoratori della langa abbia scelto di produrlo ed imbottigliarlo con i nomi stessi dei vitigni di origine del vino base facendone un prodotto prezioso (Cesare di Alberetto).

Nel frattempo la fama dell'aceto balsamico tradizionale di Modena si è diffusa pur restando confusa la conoscenza sulla differenza tra il balsamico tradizionale ed il balsamico tout-court che è poi solo un aceto derivato da mosto cotto aggiunto di caramello.

Occorre spiegare bene che l'aggettivo balsamico non significa di per sé aceto di qualità ma solo descrive la derivazione dal mosto cotto. Questo perché alcuni clienti considerano inferiore l'aceto di vino tradizionale senza capire che si tratta di due tipologie parallele con usi diversi ma entrambe in grado di concorrere per la massima qualità.

Da grandi piatti come il carpione la tradizione del buon aceto

Se un balsamico va meglio sulla carne o si può tentare di sposarlo alle fragole (e così via) è pur vero che un aceto di vino tal quale è da preferire su insalatine o frittate ed è insostituibile nel carpione di ogni genere.

I francesi ne producono di aromatizzati alle erbe più originali e così si può fare qui a partire dal rosmarino, timo, dragoncello, alloro, ma per i piemontesi poter ancora sentire nell'aceto il buon etere e le sottili vene del vino base è considerato meglio che ogni altro tentativo di «complicazione».

Amiamo sempre citare le cose semplici e genuine e un vini di langa lo è soprattutto se vi prevalgono i sentori di barbera e nebbioli di paesi come Serralunga, Monforte e dintorni.

Non ci addentriamo nelle peripezie degli aceti da aperitivo che ho trovato in enoteche svizzere a prezzi da capogiro e che poi alla degustazione sono risultati essere aceti aggiunti di caramello e zucchero da ridiluire per un rito a noi estraneo.

A noi interessa l'Asì e la parola piemontese dice tutto: poi siccome veniamo dalle Langhe il nostro Asì sarà Langarolo. Qualcuno mi dice di registrare quell'aggettivo per il mio personale prodotto, ma io preferisco sperare che altri amici agricoltori producano e che un domani se ne possa fare una piccolo doc: avrei l'orgoglio di consigliarli per potermi sentire più un padre fondatore uno zio con tanti nipotini.

PAESE IN PIAZZA PER IL SOUVENIR DEL DUEMILA

Castellinaldo, uno scatto che ha riunito 450 abitanti

Con lo slogan «Castellinaldo nel 2000: io c'ero» la Pro loco, di cui è presidente Mauro Aimasso, ha invitato la popolazione a partecipare ad una foto ricordo di gruppo in piazza. Circa 450 abitanti (su hanno aderito. C'erano la del paese, Carmelina Cordero, che compirà 105 anni 25 ottobre prossimo ed è forse la più anziana di tutto l'Albese (è nata a Castellinaldo nel 1895). Il conte Enrico Ripa di Meana messo a disposizione il giardino del castello per la festa del paese in (fino al 15 agosto), il sindaco Giuseppe Grasso con i suoi quattro figli, Battista Marchisio cavaliere dell'Ordine di Malta e tanti altri. Tutti hanno firmato un registro che conservato in municipio. Il sindaco Grasso: «E' stata un'idea della pro loco che il Comune ha sostenuto». Alla foto di gruppo hanno fatto seguito brindisi con i vini dei produttori locali, distribuzione di e dolci preparati dalle massaie La festa proseguirà oggi con una danzante 21,30).

(g. f.)

TUTTI AVETE DIRITTO A TU

... e noi, ad agosto, siamo aperti (*)

(*) I nostri punti vendita resteranno chiusi soltanto dal 13 al 21 agosto.

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!

IVA TRASPORTO MONTAGGIO BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

CREDENZONE
Toscano, in legno massiccio

NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio 2,55 metri lineari, come foto

Lire 2.750.000

CARMEN
Divano a quattro posti, interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti

Lire 1.850.000

Lire 2.480.000

MONICA
Parete in legno massiccio, come foto

Lire 2.200.000

ASTA MOBILE

IMMAGINE

e il che i mobili e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, Fax 019.681.797

Stasera appuntamenti d'agosto con ritmi occitani a Borgo e Sanfront

I Trelilu fanno ridere Monforte

«Anfibi» chiude il teatro in piazza di Ceva

Stasera a Monforte i Trelilu (tre che in realtà sono quattro) intratterranno il pubblico presentando canzoni che raccontano, a metà fra l'italiano e il dialetto, figure, episodi, tradizioni e consuetudini della vita langarola, sottolineando i difetti con abilità, ironia e comicità

CEVA. Stasera, alle 21, in piazza Municipio, ultimo appuntamento con il «Teatro in Piazza»: via in scena Luca Fagioli con lo spettacolo «Anfibi». Al termine, degustazioni e birra in piazza Gandolfi.

PRIOCCA. Stasera prendono il via i festeggiamenti patronali di San Lorenzo. Alle 21 nella sala Jolly rappresentazione teatrale «I fastudi dra nisora» a cura dell'Associazione per gli studi di Cravanzana.

[illegible] Giochi in piazza stasera nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dalla Pro loco di San Rocco.

LIMONE. Stasera la XXVIII Estate musicale lascia spazio ai giovani concertisti che sono stati segnalati dai Conservatori di Torino e Cuneo e ai quali verrà assegnato il «Premio Limone». Sono il pianista torinese Luca Ieracitano e il soprano Monica Tarone, allieva al «Ghedini» di Cuneo di Silvana Moysio Bocchino. Proporranno composizioni di Vivaldi, Donizetti, Rossini, Grieg e Korsakov.

SANFRONT. Stasera, ore 21,30, in frazione Robella grande festa occitana con i Charà Moulà. In programma gighe, courente, balet e altri «bal nòi» delle valli occitane. Ingresso libero.

MONFORTE. Stasera, ore 21, nell'Auditorium spettacolo musica e cabaret con i Trelilu (la [illegible] in programma la scorsa settimana era stato rinviato a [illegible] del maltempo). Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. Saranno proposti brani musical-comici tratti dal loro ultimo repertorio. I «tre che sono quattro» intratterranno il pubblico presentando [illegible] che raccontano, a [illegible] fra l'italiano e il dialetto, figure, episodi, tradizioni e consuetudini della vita langarola, sottolineandone i difetti con abilità, ironia e comicità.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Stasera, ore 21, in frazione Beguda, balli occitani [illegible] «La bando del Giarì».

[illegible] Da ieri [illegible] 17 agosto è visitabile nel municipio la personale del pittore brianzolo Giorgio Arrigoni, che espone [illegible] serie di opere molto particolari, consistenti in lettere, decorate ad acquerello, alcune delle quali sono già state spedite [illegible] quindi normalmente annullate [illegible] timbro postale. Per informazioni telefonare allo 017199424.

Storia e tante emozioni sul Viale degli Angeli

IL Giubileo riconduce l'attenzione degli editori sulla straordinaria ricchezza disseminata sul territorio [illegible]: santuari, piloni, quadri, cappelle, chiese, affreschi. Arrivano così in [illegible] volumi che raccolgono documenti, ordinano la storia, rispolverano memorie collettive, sentimenti diffusi. E' così per «Il Santuario di San Magno», edito da Primalpe, curato da Gino Musso e presentato domenica durante il Giubileo [illegible] contadini che si è svolto proprio in questo luogo di fede. L'autore scrive: «E' certamente, quello di San Magno, uno tra i pochi santuari che [illegible] imponente e solitario allo [illegible] tempo, in una cornice così naturale - quasi creata appositamente per lui - dove lo sguardo si allarga e si distende [illegible] orizzonte di prati e pascoli verdissimi, culla di fiori montani di impareggiabile bellezza e fattura ...».

Il volume (92 pagine, in gran parte a colori) è in vendita a [illegible] mila lire e [illegible] storia del [illegible] e devozione per San Magno, dedicando un ampio capitolo a reliquie e quadri votivi per concludersi con la spiegazione (curata da Francesca Quasimodo, immagini di GianFoto [illegible] Bovesi) dell'arte medievale nel santuario attraverso gli affreschi.

«Il Viale degli Angeli. 250 anni di emozioni e di [illegible]ria» è il primo volume realizzato da «Nerosubianco» in qualità di editore. Quarantotto pagine tutte a colori, grande formato (30 per 21 centimetri), rilegato [illegible] punto metallico, [illegible] vendita a diecimila lire, il libro raccoglie storia ed emozioni di uno fra gli angoli più suggestivi da[illegible] città - quel viale che costeggiando il Gesso dal rondò Garibaldi raggiunge il santuario degli Angeli - sicuramente il più frequentato, utilizzato come «luogo di passeggio e di [illegible] tre», ricorda il sindaco di [illegible] Elio Rostagno. Testi e immagini sono quelli utilizzati sui pannelli della mostra realizzata per volontà del Comune di Cuneo e concretizzata grazie a Pro Natura e Museo Civico. Il coordinamento è stato di Livio Mano e Mario Cordero. [illegible] narra di un'antica strada che correva tra campi [illegible] vigne; del santuario dedicato a «nostra Signora degli Angeli»; del «barbòn Litron, un principe in convento»; di storie di devozione e dei suggestivi alberi che formano il viale (raccontati anche per immagini e brevi schede scientifiche, con le «faune» che li popolano). Quindi ville e cascinali, per arrivare alle memorie, alla denuncia (un viale assediato dal traffico) e all'appello: «Restaurare un viale», dalla salute di legno.

giamar@lastampa.it

Sono partite le selezioni di una miss dop

Frabosa Soprana cerca un volto per il raschera

FRABOSA SOPRANA

Avete tra 16 e 27 anni? Siete alte almeno 1 metro e 60 centimetri? Se possedete questi requisiti, oltre naturalmente [illegible] avere una bella presenza, siete le candidate ideali [illegible] partecipare al concorso che, per la prima volta, eleggerà [illegible]iss Raschera, [illegible] la «testimonial» del formaggio tipico degli alpeggi frabosani.

L'iniziativa viene promossa in occasione dell'edizione 2000 della «Sagra della raschera e del brussu», che si svolgerà a Frabosa Soprana il 15 e 16 agosto. Tutte le concorrenti dovranno presentare la propria scheda di partecipazione (allegando una foto in primo piano e una a figura intera) all'ufficio turistico del Comune, in piazza municipio. La prima selezione è prevista per stasera (8), alle 19, con la passerella sul palco allestito per le manifestazioni comunali.

La giuria selezionerà le ragazze, che parteciperanno alla finale (alle 17 del 15 agosto, in piazza Marconi) insieme alle cinque vincitrici [illegible] di «Miss Cilleginas», che [illegible] è già svolto nello scorso mese di giugno.

La «Miss Raschera» avrà diritto a prender parte alla selezione per l'elezione di «Miss Muretto», che avrà luogo ad Alassio.

Le finaliste saranno obbligate a sfilare con un abito nero e a rimanere, il giorno della manifestazione, a disposizione dell'organizzazione, per eventuali ulteriori sfilate o provini. La vincitrice vedrà la propria immagine utilizzata (in modo gratuito) dal Comitato organizzatore per la promozione del prodotto tipico, al quale la sagra frabosana è dedicata.

Per informazioni ulteriori sul concorso [illegible] possibile rivolgersi sia all'ufficio turistico di Soprana, sia all'«Esodra Pubbliche Relazioni» di Mondovì (0174552192). (p. s.)

[illegible]

BARI	21	57	71	72	28
	67	65	64	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	51	23	53	[illegible]
	94	82	77	71	
FIRENZE	13	36	64	31	
	71	70	[illegible]	61	59
GENOVA	83	61	8	64	7
	56	51	47	45	44
MILANO	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	8	27
	83	60	33	57	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87	35	78	75
	83	59	59	52	46
TORINO	59	72	69	64	16
	69	63	61	55	54
VENEZIA	45	31	[illegible]	36	[illegible]
	66	[illegible]	51	46	45

IL [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-41
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari, 61 (1); Cagliari [illegible] (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
2 combinazioni 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - variabili = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

VINCITE: Ambo Venezia 12-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 460 di Davide e Liliana Nikola, via Viana 27, Candelo

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

CUPOLE LIDO acquaparco Tel. [illegible] 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Questo coupon vale 1 INGRESSO OMAGGIO

APERTO TUTTI I [illegible] dalle ore 10 alle ore 19

Per ragazzi fino a [illegible] anni

Ritaglia [illegible] questo buono [illegible] cassa Cupole Lido. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non [illegible] valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

EDITORIA LOCALE

10% di sconto su tutti i titoli di EDITORIA LOCALE Presentando questo coupon alle librerie in elenco:

Cartolibreria Zanoletti	Alba
Enolibreria I Piaceri del Gusto	Alba
Libreria Il Bargiglio	Alba
Il Delfino di Rinaudo Gabriella	Bra
Libreria Crocicchio S.n.c.	Bra
Mellano S.n.c.	Bra
Antica Libreria Salomone S.a.s.	Cuneo
Brunori di Viale Anna	Borgo S. Dalmazzo
Casa Ed. ICAP S.p.a.	Cuneo
Europa Europa S.a.s.	Busca
Gulliver Libreria di Colombero Davide	Cuneo
Il Piccolo Mondo	Bernezzo
Il Piccolo Mondo	Mad. Olmo-Cn.
La Torre di Barale Una	Borgo S. [illegible]
Libreria L'Ippogrifo S.a.s.	Cuneo
Libreria Leggere di Cerato Lidia & C. S.a.s.	Cuneo
Libreria Stella Maris	Cuneo
Novità Cattoliche Libreria	Fossano
San Giuseppe S.n.c. di P. Rossetti & C.	Saluzzo
Clerici di M. Raffaella Clerici	Racconigi

Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

VALE 8 MILA LIRE

Presentando il coupon della settimana
[illegible] LA DOMENICA VISITA GRATUITA CON LA GUIDA [illegible] 5000 [illegible] L'OASI DI CRAVA MOROZZO
CHE [illegible] CENTINAIA [illegible] ANIMALI IN LIBERTA'
E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO
+ INGRESSO GRATUITO AL CASTELLO DEL XVII SECOLO DI ROCCA De' BALDI (invece di 3000 lire).
E' necessaria la prenotazione allo 0174587393

UTILIZZABILE LA PRIMA DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PUBBLICAZIONE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

stasera

IL CINEMA

[illegible]

MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444285/288
[illegible]
Spett. unico ore 22 L. [illegible] 5000

[illegible] Tel 0171-660 554
[illegible]

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
[illegible]

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] T[illegible]
[illegible]

MORETTA Tel 0173-36.48.36
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE Tel 0175-[illegible]
Ispettore Gadget Or. 20; 21.30

[illegible]

MORERO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CHIELAMBRA Tel 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or. CHIUSO PER FERIE
[illegible]
[illegible]
[illegible] 10: [illegible] FERIE

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Mac[illegible] CHIUSO PER FERIE
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Rignon: [illegible]
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala [illegible] CHIUSO PER FERIE
Sala [illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]
[illegible] FERIE

[illegible]

PERGOLA Tel 0171-819 131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0171-211 726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

SALA BORELLI Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

SALATIN Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 321
Sala per: CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Sala Grande-Arena estiva: OGGI RIPOSO

[illegible]
Sala [illegible] LAVORI

[illegible]

RISE Tel 0171-916 393
La regola della casa del sidro Or 21.15

[illegible]

Ex Convitto Civico, Cortile estivo
Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

[illegible]

ECCELSIOR
Accordi e disaccordi Or 21,15

[illegible]

LUX Tel 0171-927.534
Il come tigre (17.30)

[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 896
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

[illegible] TEATRO GARETTI Tel 0174-45 660
[illegible] RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391819
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43 758
CHIUSO PER FERIE

ITALIA Tel 0175-42 606
[illegible]

EDELWEISS Tel 0174 45 660
Entrapment Or 21

[illegible]

MONCENISIO Tel 0174-227 105.
La casa dei crotali Ore 20,30, 22.30

[illegible]

MONGINA Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
CHIUSO PER FERIE

nel raggio di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 56 76 07 Detroit Rock City. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S [illegible]a Chiesa della Salute 77/b, tel [illegible] Mercy. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARENA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Europa d'estate. Ore 20.15 **Al posto del cuore.** Ore 22.30 **Le ragazze qui sopra.**
[illegible] Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli). Or 20.30, 22.30
ALPIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00. RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: **Mission Impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or. 17, 19.30, 22. Sala 3: **Y come Tigro, di Walt Disney.** Or. 16.30, 18.30. Ingr. 7000. **The studio.** Or. 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Domenico 74, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Passi in Alabama.** Or. 16, 20.15. **Piano e tulipani** [illegible] 18.10, 22.30
[illegible] v. Garibaldi 32/a, tel [illegible]. **Piano e tulipani.** Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Splendidi amori.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. O. Cesare 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel [illegible]. **Boys don't cry.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **The studio - I** [illegible] Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Shakespeare v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Mumford.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELDORADO p. Saboino, tel. 447.52.41. **Anatomy.** Or. 16.30, [illegible]
ELDORADO DUE piazza. Saboino, tel. 447.52.41. **Ciclo Night.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELDORADO MEDIA p. Saboino, tel. 447.52.41. [illegible] **l'amore che [illegible].** Or. 16.15, 18.20, [illegible] 22.30
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
FIAMMA 1 c. Monciplan 241, tel. 681.54.47. **Bagnardo l'Africa.** Or. 20, 22.30
FIAMMA 2 c. Monciplan 241, tel. 681.54.47. **30 giorni.** Or. 20.15, 22.30.
ITALIA v. 8 Bucci ang. v. Roma, tel. 532 353. **La casa dei crotali.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE.
FIERA c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
FIORE v. Po 21, tel. 812 58 06. **La vita è un fischio.** Or. 20.30, 22.30.
FIORE v. S. Teresa 8, tel. 534 614. **Alla faccia.** Or. 20.10, 22.30
LEO Galleria S. Federico, tel. 641 293. CHIUSO PER FERIE.
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pharmacy.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Eros d'autore Biggio.** (Mat. ore 14) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 521 400. Sala 1: **Il [illegible]** Or. 16, 18.10, 22.20. Sala 2: **Rombo dove [illegible]** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 5: **The studio.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANA Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50. Circus. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALDESE 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALDESE 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER [illegible] (Riapertura 8 settembre)
[illegible] v. Roma [illegible] [illegible] PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria è già attivi sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamento fino al 21/8 alla Banca CR TORINO DANZA 2000: dal 20/8 al 5/10 XII Festival [illegible] di [illegible]. CHIUSURA [illegible]
ARMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 57 [illegible] PER VIE [illegible]
ARISTOCRAZIA. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON [illegible] ATO
ARISTOCRAZIA BAR. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra [illegible] Nazionale della Rai [illegible] lunedì 4 settembre 2000. Per tel. tel. 011 810 46 53 / 810 40 61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO [illegible]

Una grande festa nel triangolare di calcio con i biancorossi locali e l'Astrea

Cuneo, folla di tifosi per il Toro

Ieri sera ospite d'onore Giancarlo Caselli

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Il Torino, in ritiro fino a sabato a Caraglio, vince la seconda edizione del «Trofeo Le Alpi del [illegible] disputato ieri davanti a un pubblico da record che ha gremito il «Fratelli Paschiero».

I granata di Gigi Si[illegible] sotto gli occhi attenti del neo presidente Attilio Romero, giunto allo stadio puntualissimo proprio quando la squadra stava scendendo in campo per la prima partita, hanno [illegible] l'Astrea dopo i calci [illegible] rigore e i locali dell'Ac Cuneo 1905 con gol di Sommese, Marco Ferrante [illegible] Galante, e rete cuneese di Alberti, dopo splendida azione di Sankon, tra i più applauditi.

La squadra romana dell'Astrea, serie D, è presieduta dal giudice Giancarlo Caselli, direttore del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, ieri [illegible] ospite d'onore.

Ovazione per il brasiliano del Toro Pinga, che nella gara contro i romani ha centrato il palo e ha costretto [illegible] portiere dell'Astrea Davì a [illegible] deviazione super. Il giudice Caselli ha seguito la gara in tribuna d'onore [illegible] al questore Isidoro Adornato e al presidente del Torino Romero: [illegible] fine della gara disputata dalla [illegible] squadra contro il Torino, è sceso sul terreno di gioco per complimentarsi con i giocatori [illegible] per ricevere dalle mani di Carlo Testa - conduttore del programma sportivo su Teletime «Numero 12» - [illegible] quadro raffigurante la curva Maratona.

Intorno al campo, molti gli striscioni. Tra loro: «Girls», «Torino Club Parigi», «Ultras Granda», «Ragazzi della Maratona» e «Fedelissimi Granata Valli Alto Canavese». In tribuna, tra gli altri, anche il direttore sportivo dell'Alpitour Volley Enzo Prandi. Entusiasta Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato Organizzatore Locale [illegible] della Camera di commercio di Cuneo, che afferma: «In questa [illegible] c'è una grande sensibilità per lo sport. Si parla [illegible] Torino, del presidente Romero, "cuore granata", di questa grande fede che c'è in noi cuneesi. Non poteva che essere una serata di festa».

Il Torino in azione e (primo a lato) Giancarlo Caselli direttore del Dipartimento Amministrazione penitenziaria in tribuna con altre personalità. Il giudice è presidente dell'Astrea
FOTO LORENZO LINO MEDICI

La cena di gala a Caraglio

Al «Quadrifoglio» anche il poeta Valentin

[illegible] perfetto terreno erboso della Valle Grana oltre mille appassionati hanno assistito all'allenamento pomeridiano di domenica. Notati gli striscioni dei Torino Club Lagnasco, Costigliole Saluzzo, Busca, Caraglio, Boves e Saluzzo. E, anche, [illegible] standardo «Valgrana granata» e quello dei Fedelissimi granata Cuneo. C'è [illegible] punto vendita «Toro store» con magliet[illegible], cappellini, sciarpe, bandiere e altri gadget ufficiali granata. Cresce l'attesa per [illegible] grande cena di gala di stasera, dalle 20, all'hotel Quadrifoglio. I responsabili [illegible] ritiro del Torino a Caraglio, Sergio Rinero e Marco Faccia, con il coordinamento del «Cola Cuneo (Ferruccio Dardanello, presidente, Giorgio Ferrua [illegible] Andreino Durando). E' nato un club dei tifosi «doc» [illegible] Torino formato da cento persone, un «Club dei 100» sull'esempio delle iniziative per il Giro ciclistico d'Italia nella «Granda». Alla cena ci sarà posto per [illegible] di tifosi: dovrebbe partecipare [illegible] dirigenza [illegible] completo. Ogni «fan» riceverà una maglietta, gadget e un diploma personalizzato, come quello che verrà consegnato al presidente del Torino Attilio «Tilli» Romero.

Non mancherà Valentin, [illegible] poeta-tifoso granata di Cuneo, [illegible] gigantografia del presidente Romero, poesie per tutti [illegible] bandiere particolari, [illegible] quella usata dal '42 [illegible] '49 per [illegible] Grande Torino e quella dello scudetto '76. [g. p. c.]

Domani «Trofeo Confcommercio»

Artesina ospita i big delle bocce

ARTESINA

Dalla [illegible] domani, e fino a [illegible] Artesina torna capitale internazionale delle bocce. Si svolge il secondo Trofeo nazionale a quadrette «Confcommercio-Associazione [illegible] cianti monregalese», seconda edizione [illegible] Gran premio «ristorante Il Carro [illegible] Maddalena», organizzato da Le Valli Monregalesi di Villanova Mondovì e Niella Tanaro, con «Siccardi sport» Artesina, Comune di Frabosa Sottana, Impianti a fune Artesina, albergo «Del Sole» frazione Miroglio.

Con il patrocinio del Caseifi[illegible] cooperativo «Valle Josina», collaborano Banca Alpi Marittime, Agenzia immobiliare Rinaldo Muratore, Cavallo Assicurazioni e Banco Azzoaglio Ceva-agenzia di Villanova Mondovì.

[illegible] manifestazione si annuncia di livello mondiale, [illegible] per averne conferma [illegible] sufficiente leggere l'elenco dei campioni in gara, suddivisi in otto squadre di «quadrette spettacolo». Eccole. Bar Corso Cuneo-Pedonese: Basso, Ariaudo, Pero, Ferrero; Gerbaudo fiori Ventimiglia-Roverino: Gerbaudo, Bruzzone, Janni, Bianchi; Ristorante da Cesco Savona-Letimbro: Bianchi, Ivo e Pino Caviglia, Sasina; Merceria Gisella Villanova Mondovì-Chie[illegible]: Bongiovanni, Chiesa, Abrate, Pertusio; Termoidraulica Berutti Mondovì-Borgato: Berutti, Bombelli, Bonadio, Carello; Acli Cuneo: Vitto, Lequio, Doria, Paschetta. Beccaria Scarnafigi: Arnolfo, Pedrale, Mongie, Marchetti. Parrucchiera Angela Alba-Autonomi Fossano: Bergese, Aghem, Dalloimo, [illegible].

Ed [illegible] gli altri protagonisti del Trofeo. Studio Ansaldo Rapallo-Rapallese: Ansaldo, Carlo e Renzo Ballabene, Arata; Idraulica Cavarero Bra: Cavarero, Mamino, Cravero, Ternavasio; Euroconsult Cuneo-Le Valli Monregalesi Villanova Mondovì, Lanza, Guglielmone, Lini, Lanza; O.L.M. Sommariva-Sommarivese: Giordanengo, Negro, Olivero, Langella; Borgogno fiori Fossano-Forlì e Suni: Borgogno, Massano, Conterno, Bonardo; Prodotti petroliferi Viglietti Rocca de' Baldi-Le Valli Monregalesi Niella Tanaro: Caramello, Broccardo, Magliano, Lubatti; Auxilium Saluzzo: Ghietti, Adorno, Rinaudo, Audisio; Siccardi sport Artesina-Le Valli Monregalesi Villanova: Siccardi, Losano, Manzo, Galleano.

Alla rassegna di Artesina [illegible] atteso un pubblico «da [illegible]dio». Nel '99 s'impose la squadretta «Ristorante da Cesco Savona» con Massimo Bianchi, Mauro Benetto, Elio Chiesa e Giuseppe Caviglia. [r. s.]

Santo Stefano Belbo

Sfida a quattro nello sferisterio «Augusto [illegible]»

SANTO STEFANO BELBO. [illegible]u-rita la prima [illegible] del Campionato di serie A di pallone elastico [illegible] [illegible] dell'inizio della seconda, decisiva per l'assegnazione dello scudetto, prevista per la prossima settimana, i giocatori [illegible] balon saranno impegnati nei prossimi giorni in alcuni importanti tornei.

Il primo è in programma oggi nello sferisterio «Augusto Manzo» [illegible] S. Stefano Belbo, inserito nelle manifestazioni per il Cinquantenario Pavesiano. Alle 15 scenderanno in campo per il primo confronto Dogliotti I [illegible] Corino nella riproposizione [illegible] partita che domenica ha assegnato al giovane Corino, portacolori di Spi[illegible] Monferrato il [illegible] posto in classifica [illegible] qualificazione al girone finale: alle 17 sarà [illegible] la volta del [illegible] Bellanti e del maglianese Danna. Questi due incontri si giocheranno sulla distanza dei 9 giochi.

Alle [illegible] i vincitori [illegible] due prime gare si affronteranno nella finale che verrà disputata regolarmente sulla distanza degli 11 giochi e che assegnerà [illegible] vittoria nel torneo. [a. s.]

CICLISMO

Giro delle Valli: nella spettacolare tappa di montagna ieri molto bravi anche i cuneesi

Moretti torna leader a Pontechianale

Il toscano vince in solitudine, oggi arrivo a Limone

Lorenzo Tassaceto
PONTECHIANALE

Roberto Moretti, ventinovenne toscano della provincia di Grosseto, ex professionista, si è ripre[illegible] ieri con gli interessi quello che l'anno scorso la tappa di Pontechianale gli aveva sottratto con la fuga non controllata [illegible] corridori fuori classifica. Ora è [illegible] [illegible] lui il leader del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori, grazie anche al bel trionfo in Alta Valle Varaita nella frazione partita da Martiniana Po. Lo «squadrone» della Pennelli Cinghiale ha ritrovato gli avversari, perché ieri liguri [illegible] piemontesi - molti I [illegible]esi - [illegible]no stati grandi.

La tappa si è decisa a Robiux di Casteldelfino, [illegible] la fuga di Moretti - poi scappato da solo -, del genovese Fertonani, brillante secondo, di Tiziano Benedetti, vero «uomo da salita», e Gian Mario Bertolotto, che poi ha perso contatto. E [illegible] Fabrizio Attardi, Fabrizio Mandrile, con l'altro ligure Luca Anzi, hanno dato battaglia in una tappa avvincente, capace [illegible] riaprire il Giro, almeno per quanto riguarda la classifica generale.

Roberto Moretti ha vinto anche [illegible] Gp della montagna, il beinettese Alberto Conte si è aggiudicato il traguardo volante di Brossasco, mentre Bertolotto [illegible] passato per primo all'Intergiro di Sampeyre. Ininfluenti le fughe a Saluzzo di Caramellino, dell'argentino Alejandro Borrajo e di Fumero e, poco dopo, di Dalla Croce, Canu, Marengo e Armando Borrajo.

Oggi si riparte da Pontechianale alle 10 per il prestigioso arrivo di Limone.

Roberto Moretti al traguardo e, sulla destra, nel momento esatto in cui stacca i rivali verso Pontechianale. Sopra, Fabrizio Attardi. A lato, Lorenzo Tealdi con l'spettore superiore della polstrada Domenico Ferroni e i direttori di corsa Renato Bonino e Roberto Bergesio (foto)

Ordine d'arrivo: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale Mantova), 79,8 km in 1h56'16", alla media oraria di 40,767 km, 2° Marco Fertonani (Team Carraro Genova), a [illegible]"; 3° Tiziano Benedetti (Galmond Verona), a 1'05"; 4° Fabrizio Attardi (Team Mobili Nota), a 1'19"; 5° [illegible] Anzi (To[illegible] Saving Centre Loubikers Savona), a 1'22"; 6° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Itas), s.t., 7° Diego Algisi (Amici Ciclismo Bergamo), s.t.; 8° Gian Luca Beduzzi (Te[illegible] Mobili Nota), s.t.; 9° Marco Barattero (Ciclosport Lucheri, Torino), s.t.; 10° Simone Biasci (Pennelli Cinghiale), s.t. **Classifica generale:** 1° Roberto Moretti (Cinghiale, mag[illegible] «AR3 Prefabbricati Pianfei»); 2° Marco Fertonani (Team Carraro), a 21"; 3° Tiziano Benedetti (Galmondi), a 1'17"; 4° Stefano Giraldi (Cinghiale), a 1'22"; 5° Simone Biasci (Cinghiale), a 1'30". Maglia bianca di leader «AR3 Prefabbricati» Pianfei: Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale Mantova). Gran premio della montagna «Banca [illegible] Credito cooperativo» Pianfei e Rocca de' Baldi. Roberto Moretti (Cinghiale), veste Fertonani (Team Carraro). Traguardi volanti «Souvenir Gianni Tealdi»: Roberto Moretti, veste Stefano Giraldi (Cinghiale). Intergiro «Olio Vezza»: Walter Brugna (Cinghiale). Miglior piemontese «Regione Piemonte»: Fabrizio Attardi (Mobili Nota Carmagnola). Seconda Serie «Coalvi»: Diego Algisi (Amici del Ciclismo).

A PIANFEI. Stasera, dalle 20,45, c'è il diciottesimo «memorial Benedetto Fulcheri», circuito notturno tipo pista per Esordienti, Allievi e Dilettanti Junio[illegible]. Si ricorderà Angelo Ambrosio, presidente della Società ciclistica Gruppo Pianfei e grande amico del Giro delle Valli, prematuramente deceduto.

RALLY SULLE BICI DA MONTAGNA

Sopra, il trionfatore dell'Ironbike 2000 Vittorio Serra. A lato, il bovesano Davide Martini, secondo classificato assoluto e primo della categoria Giovani e la premiazione ufficiale a Saluzzo anche con i torinesi Canale e Zancanaro, prima coppia al traguardo. Grande soddisfazione a San Damiano Macra, Paesana, Casteldelfino e nelle altre sedi di tappa
FOTO BRUNO-CHIOMBINA

L'evento ideato da Cesare Giraudo promosso per avventura, sicurezza e generosi rifornimenti sul tracciato

Con l'Ironbike viaggi premio in [illegible]rasile e Austria

I protagonisti parteciperanno gratuitamente a due corse «gemelle»

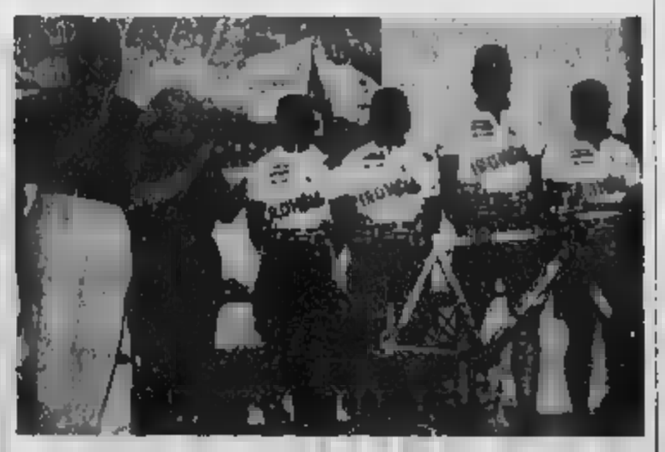
SALUZZO

Avventura, sicurezza dei concorrenti garantita da 36 mezzi speciali al seguito moto escluse, abbondanti rifornimenti. Tre caratteristiche vincenti che hanno promosso l'Ironbike, il rally internazionale sulle bici da montagna inventato sette anni fa da Cesare Giraudo. E si è trattato di un'idea davvero nuova, anche per la cura delle vivande agli atleti, sia in gara, sia nei bivacchi e briefing, con la collaborazione della cucina di Giovanni Mandrile.

Molto positivo anche il giudizio su Svevo Mondino, della «Extreme Adventure», [illegible] cartine [illegible] informazioni fotografiche: mai le comunicazioni atleti-Comitato organizzatore sono state così efficienti e precise.

Vittorio Serra ha trionfato, e verrà premiato con un viaggio in Brasile per partecipare [illegible] [illegible]egemelle»; il bovesano Davide Martini, primo nei Giovani, andrà alla «Salz Kammergut» in Austria, trasferta, permanenza e iscrizioni pagate per due; tra le coppie si sono imposti i torinesi Canale e Zancanaro. Grande soddisfazione nelle città e nei paesi sedi di tappa, da Saluzzo a San Damiano Macra; da Paesana [illegible] Casteldelfino, e alle francesi Vare e Meyronnes. [illegible] tutti gli iscritti [illegible] stata [illegible] la maglia ufficiale.

[illegible] migliorare [illegible] la logistica, la comitiva Ironbike nelle prossime edizioni potrebbe pernottare [illegible] strutture pubbliche, anziché [illegible] le tende. L'edizione del [illegible] è stata pure quella dei [illegible] litri d'acqua trasportati ogni sera dagli organiz[illegible] su strade impervie e [illegible] e messi a disposizione [illegible] «bikers». Anche questa [illegible] avventura. [l. l.]



Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.
Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Il Residuo Fisso è indice di leggerezza

L'acqua Lauretana con **solo 13,9 mg/l di Residuo Fisso, il più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa**, è particolarmente indicata nelle diete iposodiche e nella preparazione degli alimenti per i neonati. Il suo basso contenuto di sodio, solo 1,08 mg/l e un PH leggermente acido, 5,75, facilitano la diuresi e aiutano la digestione. L'acqua Lauretana sgorga a 1050 metri slm, in un ambiente privo di qualsiasi insediamento, ed è imbottigliata pura, fresca e leggera direttamente dalla sorgente.

Porta in tavola tutti i giorni tutto il benessere della leggerezza.

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Italia

Servizio Clienti: Numero Verde **800-233230**

Per informazioni sulla rete distributiva:
www.lauretana.com - e-mail: lauretana@tin.it

Distributori PONTREMOLI: Soriani Umberto Tel. 0187/830439 - FORTE DEI MARMI: Baldoni srl. Tel. 0584/82166 - TORRE AL LAGO: La Sorgente snc. Tel. 0584/341357 - GENOVA: Siria Service sas. Tel. 010/5958513 - GENOVA SESTRI: Morri Mauro Tel. 010/6501963 LAVAGNA: Saccari Paolo Tel. 0185/393395 - ALBENGA: Revello Drink snc. Tel. 0182/556064 - ALBISSOLA MARINA: Gamma Vini Tel. 019/489600 - FINALPIA: Avellino Elio Tel. 019/600659 - LECA D'ALBENGA: Raimondo sas. Tel. 0182/20121 - BORDIGHERA: Rivella Marino Tel. 0184/263223 - CAMPOROSSO AL MARE: Toni Distribuzione sas. Tel. 0184/291290 - SAN REMO: Fratelli Lo Re snc. Tel. 0184/506247 - IMPERIA: Coffee System srl. Tel. 0183/782017

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole 29 lire più IVA al minuto di giorno
e a 15 lire di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

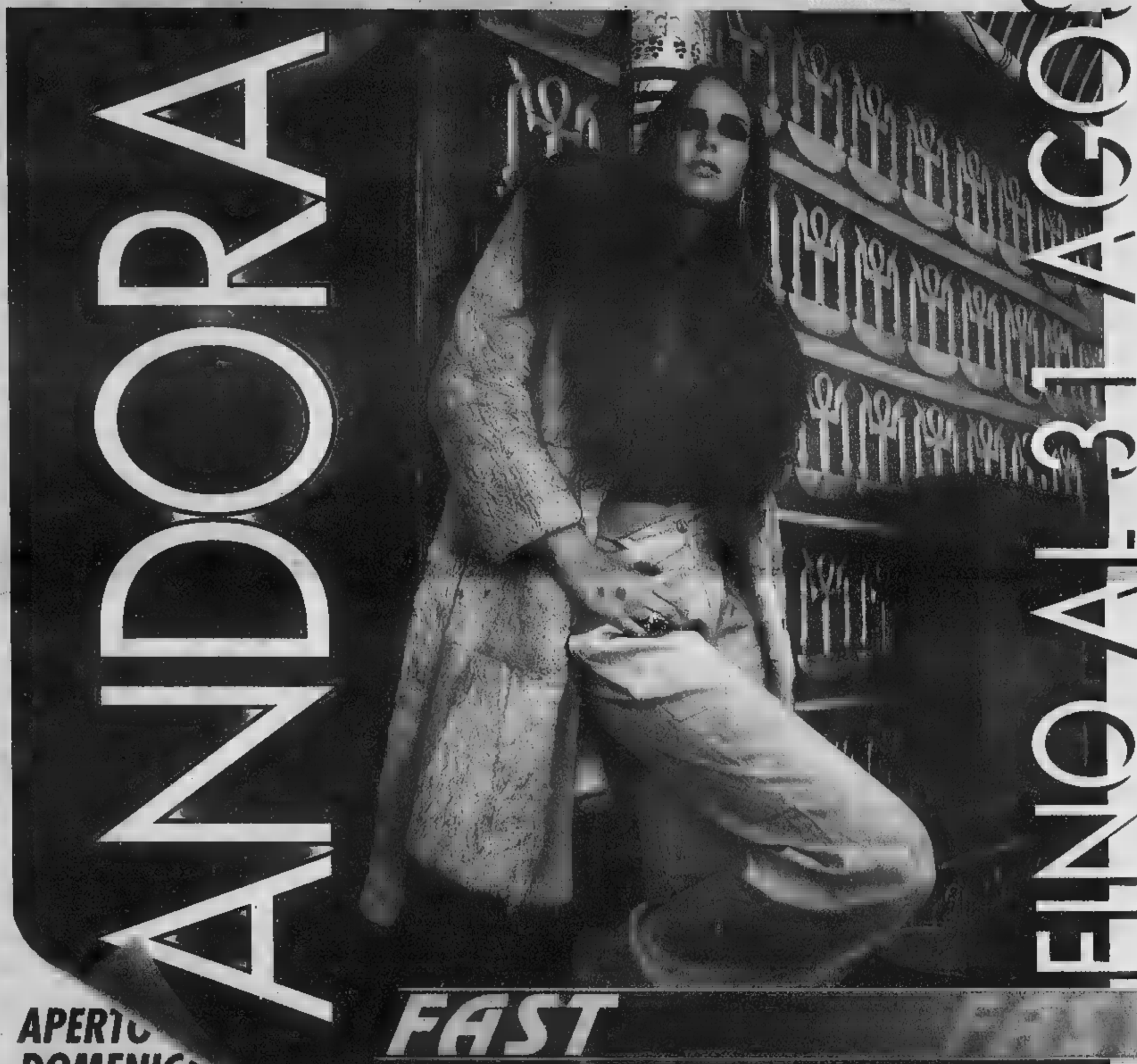
INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I minuti telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto Linea 1055, scalare, 01/01/2000 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

SOLO



SOLO

APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

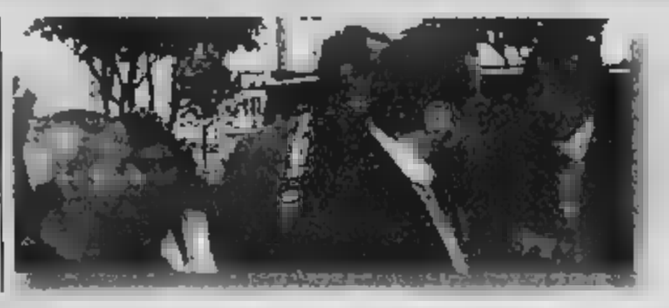
Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 ■ dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

[redacted] CON IL PAPA

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: [redacted] ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»



I CALCI DI FRAJESE

[redacted] giugno 1998, Mondiali di calcio [redacted] Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato [redacted] diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

[redacted]

«E' come se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede [redacted] televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro [redacted] dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io [redacted] fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici [redacted] Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa [redacted] forma di carciofo e quella [redacted] di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare [redacted] volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Ers (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», no: sette miliardi e [redacted] milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz [redacted] il 29 gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 [redacted] colpi di sventolii [redacted] lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici [redacted] personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne [redacted] qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta [redacted] Marsiglia, poi riprese il commento con uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto [redacted] che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi [redacted] in Duomo il 18 aprile del '98 per l'Ostensione ricorda [redacted] il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui [redacted] salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di telenteni italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore [redacted] visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione («ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, [redacted] gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, [redacted] denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condur[redacted] autoveicoli» ed essere [redacted] sodomizzato a Riccione [redacted] un ragazzo che [redacted] ha gradito [redacted] suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è [redacted] studente poco modello (diploma [redacted] scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla [redacted] casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre [redacted] «Muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva [redacted] anni. Era morto per aver avuto un solo rapporto sessuale [redacted] una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, [redacted], «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza "del" profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di [redacted]to malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha [redacted] idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi [redacted] dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenza stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, [redacted] ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato [redacted] allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti [redacted] senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio [redacted]po: sono lo spot [redacted] del condom. Ma non mi fermo».

[redacted]o Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene le [redacted] sceke»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato [redacted] scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa [redacted] profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo [redacted] da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ce ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribu[redacted] preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compens[redacted] è di un milione di lire, più [redacted] meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo [redacted] anche una minirete [redacted] fan club, [redacted] Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la [redacted] videocassetta [redacted] i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso [redacted] video dai turisti che lo [redacted]scono a Roma davanti a Palazzo Chigi o [redacted] la segreteria di qualche partito mentre lui [redacted] perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta. Loro sono ben contenti» Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 [redacted] di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario. un autografo, lire duemila, una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle c[redacted] produttrici di preservativi [«I miei [redacted] privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti»] e che [redacted] lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di [redacted]didarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, [redacted] fecero un'ottima offerta». Inutili abboccamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, [redacted] Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali [redacted] tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni 1500 mi fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima». Ma [redacted] profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini», e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro [redacted] una collana di preservativi come [redacted] mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela [redacted] quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con [redacted] plastica. Cresce proprio bene...».

(m. sar.)

Simonetta

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

MA quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet [redacted] lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend [redacted] giugno, [redacted] adesso vorremmo qualche suggerimento [redacted]lla vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: [redacted] Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche [redacted] collegamento con un bus.

«L'Alpe [redacted] possiede [redacted] buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono zone incantevoli, disl[redacted] nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità [redacted] comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il pas[redacted] di merci di scambio e i contatti con culture diverse; è [redacted] visibile una 'strada del sale'. Il fascino [redacted] queste località si è mantenuto integro nel tempo.

Giunti [redacted] parco c'è solo l'imbarazzo della scelta [redacted] dove dirigere i propri passi e su che cose emmirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande [redacted] e quelli del Grande Ovest, [redacted] laghetti, ri[redacted] e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla fati[redacted] potrebbe [redacted] quella che [redacted] dalla nella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra [redacted] sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in 40 minuti si giunge [redacted] lago di Pojala prendendo un sentiero ben segn[redacted]. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua [redacted] bianche infiorescenze è un [redacted].

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi [redacted] raggiungere la Bocchetta della Valle (2474 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Satta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. [redacted] [redacted] la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da larireti. [redacted] pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, [redacted] sorbo alpino [redacted] quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, piantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; [redacted] untaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi [redacted] felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles, infine le [redacted]ne e i detriti [redacted] il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, [redacted] campanule, la saxifraga. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790» E a tutti buona gita e passeggiata.

[redacted] Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli. Mousse di prosciutto [redacted] Praga. Occorrono 600 g. [redacted] prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto [redacted] pepe [redacted] poco sale. L'impasto deve [redacted] abbastanza consistente. Si riempie [redacted] formella da plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si [redacted] a fettine spessotte su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Fao la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Fao srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Emsa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Fao è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si [redacted] impegnata [redacted] riassumere lo stesso personale [redacted] contratto di tre [redacted]. Per ora, stando agli accordi, la [redacted] va proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domiciliio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Vitelli «Il piccolo supermercato dal cuore umano»
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 [redacted] CUI [redacted] IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011.4030560 - Orario 8-13, 16-19.30 giornata continuata chiusa

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
l'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 2 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: offre abbondanze, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, insomma, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
Chi fonda il nome sui telefonini e non fissa direttamente è "fuorigioco"!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE [redacted] FUNEBRI
Il Gi[redacted]
800.251645

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

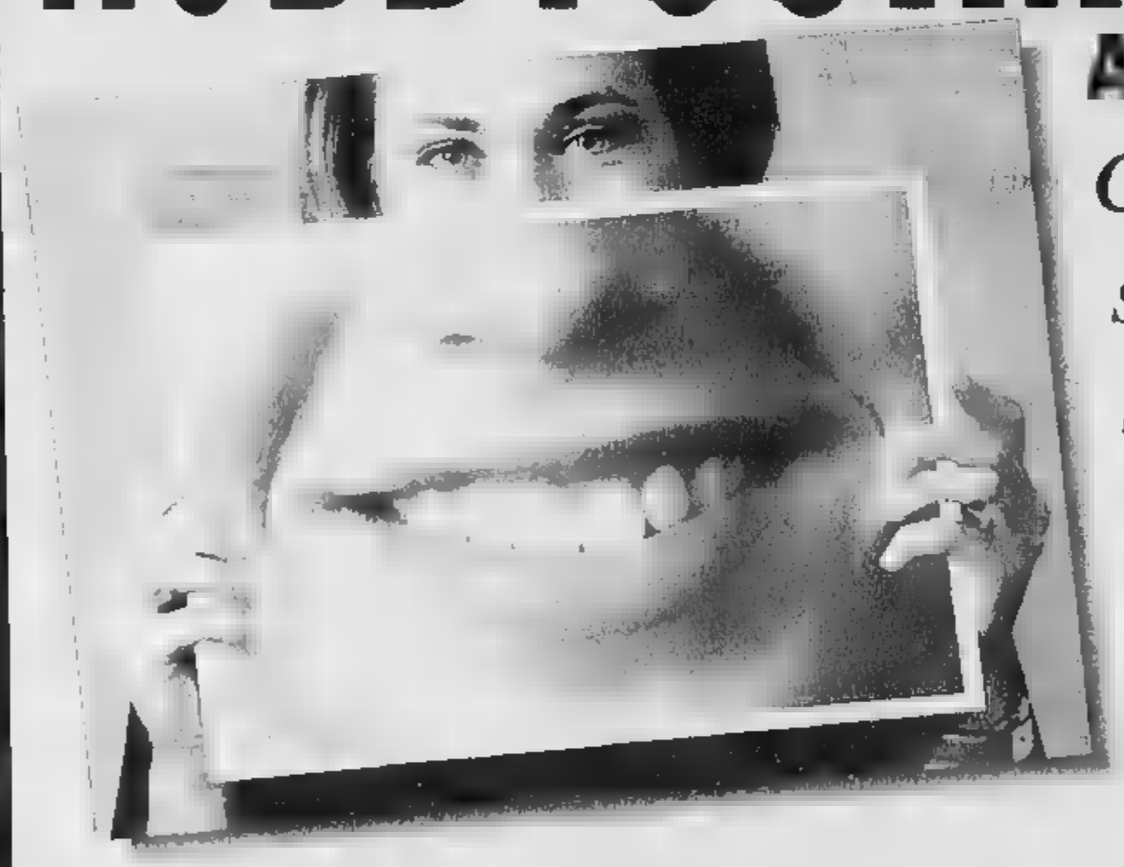
HOBBYFOTO
GENOVA

I PREZZI NELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torli, 74 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

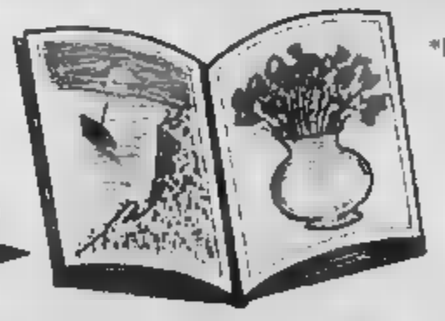
HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO



AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

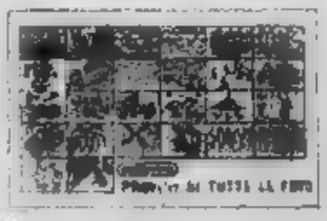
TROVERETE:



*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO



3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 25B — CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 — CENTRO
VIA BRANEGA 33 — PRÀ
VIALE CAMPASSO 13r — BISTRI SORIENTE
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
VIA ROMA 48 — LAVAGNA

LA STAMPA
MARTEDÌ 8 AGOSTO
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

HOBBY FOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r — MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r — CENTRO ASTRONOMICO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r — VENDITA RATEALE
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Il sito della Regione offre in tempo reale la mappatura della balneabilità delle coste con immagini satellitari

La salute del mare su Internet

E per il 2001 anche ruscelli e laghi

Alessandro Pieracci

GENOVA

Navigare su Internet per tuffarsi in acque pulite. E' l'iniziativa della Regione Liguria, la prima del genere in Italia e in Europa, destinata soprattutto ai turisti stranieri. Grazie a www.liguriainrete.it/arpal, chiunque potrà verificare la balneabilità delle acque della regione, con i risultati delle analisi aggiornate in tempo reale, i valori nel dettaglio e i confini precisi delle zone proibite, compresa l'immagine satellitare delle coste per riconoscere le singole spiagge. Il collegamento con il sito Un Water Quality in the European Union permette una visione «storica»: per ogni tratto di mare sono riportati per gli ultimi dieci anni gli indicatori di qualità elaborati statisticamente dai dati relativi alle singole stagioni balneari. Ovvero un «andamento inquinamento» significativo per le scelte di villeggiatura.

Le informazioni sono inserite dall'Agenzia regionale protezione ambiente ligure, la stessa che per legge da un paio d'anni effettua campionamenti e test di laboratorio, circa mila prelievi quindicinali da maggio a ottobre, con quasi 45 mila analisi su 315 chilometri di costa divisi in 429 zone.

«E dall'anno prossimo - ha annunciato l'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi - con la collaborazione delle Comunità montane forniremo eguale mappatura dei rivi e dei laghi dell'entroterra».

Le indicazioni arrivano in qualche caso addirittura prima delle ordinanze di divieto, in genere firmate il giorno successivo alla comunicazione ufficiale dei dati dei prelievi, che subito vengono inseriti nel software dell'Arpal. Facile la lettura cromatica: le zone idonee sono blu, le zone permanentemente non idonee alla balneazione nere (e prendono, oltre a porti e foci di fiumi, anche aeroporti, zone militari e parchi dove il tuffo è proibito), quelle temporaneamente non idonee sono individuate dal colore rosso. La distanza delle bande colorate dalla linea della costa varia a seconda della data del prelievo: più lontana è la striscia rossa, più vecchio è il divieto. Ad oggi, le zone con balneazione proibite sono 12. Ma il direttore dell'Arpal ricorda che i parametri italiani sono molto più severi di quelli nel resto d'Europa.

Un altro colore, il giallo, definisce un divieto temporaneo determinato da ordinanze cautelative emanate dai sindaci quando eventi accidentali o esempio lavori programmati facciano presumere un possibile deterioramento della qualità delle acque.

La schermata Internet del sito Arpal con la situazione aggiornata della balneabilità delle spiagge liguri Navigando sulla mappa interattiva è possibile conoscere in tempo reale la situazione per ottenendo addirittura le date dei prelievi Nella foto grande la spiaggia di Ponente dove si è svolto il «balletto» dei prelievi (Salvi)

I dati inseriti dall'Arpal precedono persino l'arrivo delle ordinanze di divieto

Iniziativa unica in Italia Una facile lettura a colori per scegliere l'acqua pulita

A Sestri il balletto dei divieti

Il sindaco Chella contesta i dati dei prelievi

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Presa di posizione del sindaco Mario Chella nei confronti dell'Arpal. Sabato Chella ha un divieto di balneazione, dopo due prelievi da parte dell'agenzia regionale che davano esiti negativi alla balneazione nella zona tra la Chiusa e il torrente Ravino, ieri lo revocato sui risultati di analisi fatte privatamente. In una lettera all'Asl4, alla Regione e al prefetto, Chella lamenta e difficoltà di rapporti di collaborazione l'Arpal. Chiede che i campioni d'acqua per le analisi siano prelevato alle 9 del mattino e non alle 11, quando le spiagge affollate. Chiede infine di essere avvertito in occasione dei prelevamenti e di averne un campione per un contraddittorio.

A complicare le cose è anche avvenuto un guasto alla condotta fognaria sottomarina di Portobello, spostata di circa otto metri dalla sede: «Guasto addebitare sicuramente un fattore umano, ma non spetta a me stabilire che ha compiuto questo atto», si limita a commentare Chella che ha preannunciato l'invio di documentazione alla procura. La condotta, posata sul fondale negli Anni Settanta, è in buone condizioni per cui negli anni stati effettuati una ventina di interventi per risanare perdite. La Regione l'anno scorso ha stanziato un finanziamento di 500 milioni, integrati da 260 milioni messi dal Comune: con questi soldi a fine stagione estiva verrà sostituito un tratto di circa 600 metri della condotta, posando tubo in acciaio in sostituzione del vecchio in polietilene.

La questione del divieto di balneazione. A metà luglio i tecnici dell'Arpal hanno prelevato campioni d'acqua che è risultata non sufficientemente trasparente: prelievi suppletivi sono stati ripetuti il 20 luglio, risultati negativi alla balneazione e il 28 luglio con esito soddisfacente. Il agosto è stato eseguito un altro prelievo di cui si conoscono, almeno ufficialmente, i risultati. A questo punto (il 4 agosto) Chella ha dovuto emettere ordinanza di divieto balneazione nel tratto tra la Chiusa e il torrente Ravino, ma intanto ha fatto effettuare un'analisi da uno studio privato, i cui risultati danno un'acqua perfettamente balneabile. Per questo «con una procedura non ortodossa - spiega Chella - ho revocato il divieto». In occasione dell'intervento dei tecnici dell'Arpal il 20 luglio e il 2 agosto, si sono verificati vivaci battibecchi i bagnanti sulla riva che hanno contestato l'arrivo dell'imbarcazione a motore fino sulla spiaggia.

«Su questo increscioso fatto non prendo posizione - commenta Chella - ma chiedo che i prelievi vengano effettuati in prima mattinata e non alle 11 quando l'arenile è affollato». E aggiunge: «L'Arpal non può mandare una lettera generica dove si avverte che in un determinato periodo, non specificato con precisione, verranno fatti prelievi. E' insufficiente. Devono preavvertire il sindaco, che è la massima autorità sanitaria locale. Queste cose richiedono un contraddittorio, per questo un campione dell'acqua prelevata deve essere consegnata all'amministrazione comunale».

Chella espone questi concetti nella lettera inviata all'Asl, all'Arpal e al prefetto, nella quale denuncia «costante e carente difficoltà di rapporti di collaborazione con l'Arpal e tutto assenza di contraddittorio nelle operazioni inerenti e conseguenti le analisi dei campioni d'acqua prelevati», riservandosi di avanzare identica lamentela «in ogni altra e più opportuna sede». Chella infine ha revocato l'ordinanza perchè «il divieto, anche se di carattere temporaneo, rischia di prolungare i suoi effetti per buona parte del mese di agosto visti i tempi e la limitata disponibilità intervento dei funzionari dell'Arpal».

«BLU» PER SFIDARE LA FRANCIA

«Quattro porti premiati con la bandiera blu confermano la nostra all'accoglienza dei diportisti. Entro due anni la Francia potrà temere la concorrenza della Riviera dei Fiori e della Riviera Ligure in generale»: soddisfatto il commento di Franco Amoretti, assessore regionale al Turismo, in occasione della cerimonia di consegna, ieri mattina, dei prestigiosi riconoscimenti della Foundation for Environment Education in Europe. Le marine premiate sono Porto Sole a Sanremo, Imperia More, il porto turistico di Andora, quello di Rapallo e di Chiavari, il Porto Lotti. Tredici le spiagge: Albisola superiore, Bordighera, Celle Ligure, Chiavari, Lavagna, Ierici, Moneglia, Noli, Portofino, Sestri Levante, Spotorno, Varazze. «La Regione Liguria - ha detto ancora l'assessore ai sindaci presenti - sta compiendo grande sforzo per abbinare ricettività e qualità delle acque. Questo, aggiunto al raddoppio dei posti barca con l'approvazione del Piano della Costa, ci fa essere ottimisti per il futuro». [a.p.]

Il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella

A Chiavari

Cancello chiude spiaggia di Preli

CHIAVARI

Chiamate ai carabinieri, alla polizia e ai vigili urbani, nonché alla Capitaneria di porto, per denunciare un «sequestro di massa»: è quanto è accaduto ieri pomeriggio nella piccola spiaggia di Preli per un cancello che improvvisamente ha chiuso l'accesso più agevole, solitamente usato dai bagnanti per raggiungere il mare. Chi si trovava già in spiaggia, infatti, ha scoperto l'uscita bloccata, ed è corso clamorosamente ai ripari con le telefonate ai numeri di soccorso. Come è stato poi accertato, il cancello era stato fatto sistemare dai proprietari di una vicina villa in restauro. Sono in corso i controlli della Capitaneria di porto per stabilire se la chiusura sia stata regolarmente autorizzata come prevede la legge nel caso di opere distanti meno di 30 metri dalle aree demaniali o se si tratti di un'iniziativa abusiva. La barriera è comunque rimasta e i bagnanti rinchiusi sono stati convinti dai vigili del fuoco a prendere una diversa strada di ritorno, un'altra uscita privata. Altre persone hanno raggiunto e poi lasciato la spiaggia via mare. La scoperta del cancello ha provocato una sorta di protesta collettiva che ha visto d'accordo tutti, quelli dentro e quelli rimasti fuori. [a.p.]

SAVONA

AL AMBULANTE PAURA PER LA

Sanguinosa rissa ieri pomeriggio in piazza del Popolo 4 egiziani ricoverati all'ospedale

SESTRI LEVANTE

IL COMPLEANNO DI BRUNO LAUZI E LA FESTA HAWAIANA

Guida agli eventi della Liguria con tre pagine ricche di appuntamenti da Lerici a Ventimiglia

San Nazaro chiusi per sciopero

Ponte di Ferragosto senza bagni comunali

GENOVA

Bagni comunali chiusi per il ponte di Ferragosto, da domenica 13 a martedì 15. La decisione è stata presa in conseguenza dello sciopero del personale stagionale indetto dalle associazioni sindacali di categoria (Funzione pubblica Cgil, Fps Cisl, Pl Uil e Rdb) in seguito alla decisione di Tursi di cedere le spiagge, «lasciando senza prospettive di lavoro gli attuali dipendenti». Secondo la legge, uno stabilimento balneare deve garantire la presenza del guardiaspiaggia per il soccorso in mare e, senza bagnini, niente ingresso del pubblico.

Tra Vesima, San Nazaro e Scoglieta sono impiegati 97 stagionali e una trentina di dipendenti fissi, amministrativi e addetti alla manutenzione. «Il Comune dice che bagni è in deficit e che comunque gli stabilimenti non rientrano nella strategie di gestione diretta - spiega Maurizio Pozzobon, segretario generale provinciale della Fp Cgil - Ma che cosa del dipendenti stagionali? a questo momento l'unica cosa sicura è che con la fine d'agosto si interromperà il rapporto. L'amministrazione comunale rinvia a settembre il confronto per definire la situazione. Noi chiediamo un impegno a mantenere i livelli occupazionali. Per ora sappiamo solo che gli stabilimenti verranno ceduti a una gestione esterna, ma non a chi, in che forma e con quale assetto organizzativo».

«E' vero - ammette il rappresentante sindacale - i bagni costituiscono un deficit di bilancio, ma negli anni non è stato fatto alcun investimento e non si può pensare che l'unica ragione del disavanzo sia il costo del lavoro».

Novemila lire per ingresso e guardaroba, 5 mila dopo le 16, ombrellone o sdraio a 7000, apertura dalle 8,30 alle 19,30, piscina «storica» tra gli stabilimenti di corso Italia, i San Nazaro costituiscono oggi uno sfogo al mare più economico rispetto alle strutture private della zona. «Dal 20 al 30% in meno delle tariffe commerciali - precisa Giovanni Facco, assessore al personale e all'organizzazione -. I nostri stabilimenti arrivano a due miliardi, ma i costi superano i 3 e gli stipendi del personale sono pari all'80% dei ricavi». E dato che «un'attività commerciale non rientra nelle attività strategiche da gestire direttamente» e che comunque «il Comune non può «andare in rimessa dove tutti gli altri guadagnano», ecco la decisione di passare la mano.

A chi? «All'azienda Amiu come capofila del nuovo soggetto gestore - spiega l'assessore Facco - con la garanzia della massima occupazione del personale precario nei termini contrattuali derivanti dalla nuova organizzazione che potrebbe decidere di affidare il servizio bagnini a una cooperativa attraverso un contratto di servizio. Aspettiamo l'incontro di settembre per valutare il progetto dell'Amiu. Al nuovo gestore chiediamo investimenti e lavori in tempo per la prossima stagione».

Quindi i cittadini perderanno la possibilità di a prezzo calmierato? «E soggetti sfavoriti, ad esempio i portatori di handicap, resteranno a carico del Comune. Studieremo la possibilità differenziate, da zona a più care a Nervi, meno alte a Vesima, nell'ordine dei valori di mercato».

Nessuna speranza di una revoca dello sciopero? «Ho inviato una lettera in cui ribadisco la disponibilità a un incontro immediato con le rappresentanze sindacali». [a.p.]

Perdite per un miliardo Dal 2001 stabilimenti gestiti da privati con tariffe di mercato Protestano i cento dipendenti stagionali

I Bagni San Nazaro in corso Italia: dall'anno prossimo stop alla gestione comunale

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli [illegible] mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000**

[illegible]

Magnifica villa indipendente di 120 mq [illegible] del giardino di 600 mq, a soli 500 mt dal mare, in [illegible] tranquilla nel verde, [illegible] posti auto, tutta ristrutturata - **L. 1.060.000.000**

[illegible]

Splendida nuova costruzione centrale [illegible] mt mare, in zona tranquilla [illegible] verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi: [illegible] **L. [illegible] mil. - [illegible] L. 235 mil. - VILLETTE L. [illegible] mil.**

[illegible]

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. 262.000.000**

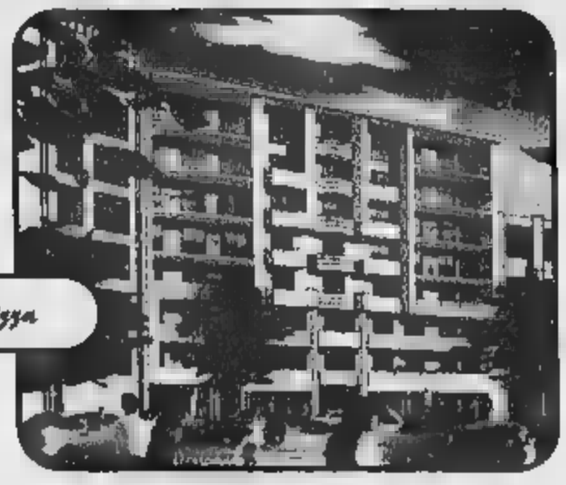
Nizza

[illegible] mare, occasionissima, in [illegible] condominio, già in pronta consegna, comodo [illegible] izi, ultimi alloggi con terrazze
MONOLOCALI L. 93.000.000

Saint Laurent du Var

In nuova palazzina, [illegible] nel verde, alloggi [illegible] grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, a [illegible] 100 mt dal mare, dalle spiagge e dalla passeggiata al mare.

[illegible] • BILO [illegible]



Nizza

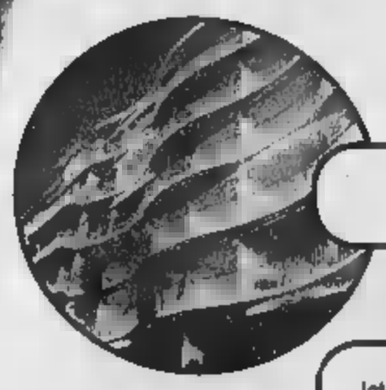
Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard a piedi [illegible] collina, [illegible] università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:

[illegible] 75.000.000

[illegible] DA [illegible]

MONACO
NICE
ANTIBES
JUAN LES PINS
CANNES
GOLFE JUAN

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

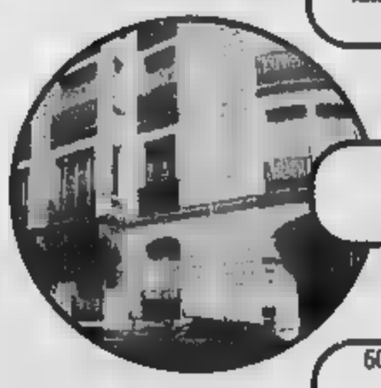


Nizza

Prestigioso condominio, splendido trilocale completamente ristrutturato con [illegible] magnifica vista mare
L. 385.000.000

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale, laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, [illegible] piano, [illegible] equipaggiata
L. 230.000.000



Nizza

[illegible] prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale bowindow, ristrutturato, pieno sud, [illegible] bagni, cantina, [illegible]
L. [illegible]

Nizza

60 metri mare, [illegible] due passi dalla Rue de France, bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 125.000.000**
5° piano **L.** [illegible] con parking

Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 203.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - [illegible] Vittoria, [illegible]
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

Dure accuse degli ambientalisti e proteste dei Comuni sulle soluzioni di smaltimento proposte dal Consorzio

«I rifiuti? Uno sporco affare»

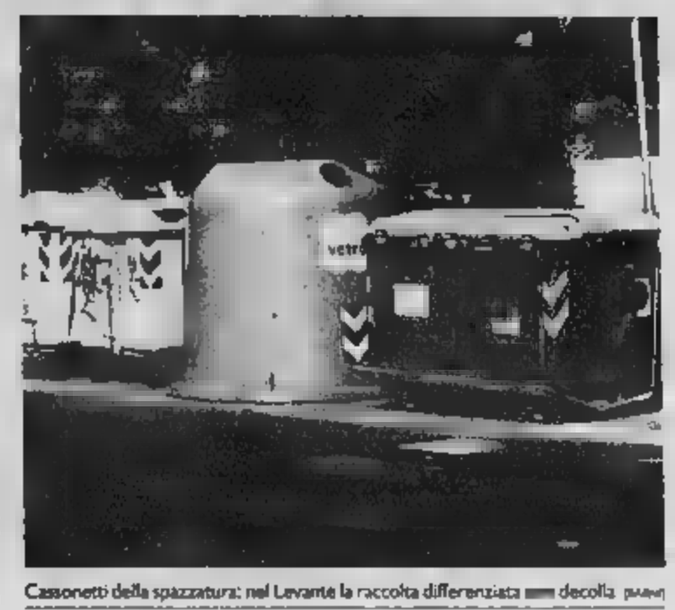
Chiesto scioglimento di Tigullio Ambiente

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Il problema dello smaltimento dei rifiuti nel Tigullio è l'argomento su cui si è discusso di più in questi anni. Una questione che viene definita «drammatica» coloro che dovrebbero risolverla, che invece ha solo causato lo scioglimento del consorzio Tigullio Ambiente per le differenti posizioni delle amministrazioni che ne facevano parte. Ancora volta, considerando che il problema sta per diventare esplosivo, intervengono le ciazioni ambientaliste Wwf, Italia Nostra e Legambiente riconfermando non solo il no alle vecchie soluzioni degli inceneritori ma anche all'ultima ipotesi di inceneritore a combustibile da rifiuti (Cdr)».

La scioglimento del Consorzio, anche se di fatto non è ancora avvenuto, è stato chiesto ufficialmente dai Consigli comunali di Chiavari, Rapallo e Lavagna. All'origine della bega c'è l'opposizione parte della maggioranza dei Comuni a risolvere questione dello smaltimento con un impianto di trasforma- dei rifiuti in combustibile. Per due motivi: anche l'impianto di trasformazione inquinerebbe e, principalmente, si saprebbe che farne delle mattonelle combustibile ottenuto.



Cassonetti della spazzatura: nel Levante la raccolta differenziata decolla (Pubblifoto)

Per questo si dovrebbe pensare poi a realizzare un termodistruttore delle stesse; insomma l'assurdità di un impianto per il Cdr e un inceneritore per distruggere il prodotto ricavato.

Le associazioni ambientaliste del Tigullio sostengono con forza la raccolta differenziata dei rifiuti: «Il riciclo in Italia vale diecimila miliardi e garantirebbe lavoro per migliaia di cittadini - scrivono -. A tutt'oggi nel Tigullio i Comuni operano una raccolta differenziata (10%) che sa di farsa e che è in ritardo di decenni nei confronti di altri Comuni italiani e di Paesi come Svizzera e Germania». Poi attaccano duro: «Con cadenze connesse agli eventi politici che riguardano spartizioni di fondi si ripresentano le contrapposizioni tra i gruppi finanziari manovratori di questo o quel metodi di smaltimento».

Secondo Italia Nostra, Wwf e Legambiente ai diversi metodi ipotizzati comune principio che l'operazione sia a carico del cittadino, semplicemente perchè è stato lui l'ultimo ad avere in gli oggetti di mi deve disfarsi tutti gli altri attori diretti o indiretti del processo produttivo che genera rifiuti non entrassero nel problema». Aggiungono che è stata la produzione di materie plastiche a segnare l'inizio del problema dello smaltimento, perchè precedenza c'era un posto di smaltimento per ogni scarto.

Gli ambientalisti mettono quindi sotto accusa i contenitori (come più volte ha fatto Beppe Grillo nei suoi spettacoli) il cui smaltimento, essendo indistruttibili in un tempo commisurato con la vita umana, riveste un ruolo centrale nella fase di distruzione. «Se pagare costo della selezione fossero le aziende produttrici, queste si premurerebbero di iniziare una vendita con contenitori a rendere». Gli ambientalisti concludono sostenendo che il decreto Ronchi, che impone la raccolta differenziata, nel Tigullio «viene costantemente disatteso favorire lobby dei vari metodi di smaltimento. Ci sono casi in cui i raccoglitori specifici vengono rimossi in vista di uno smaltimento unico per tutti i rifiuti».

Nella foto di Alfredo Barni l'area di Cogorno che è stata dissequestrata su disposizione del Tribunale del Riesame: sul caso si sono già accesi contrasti e polemiche

Cogorno, area dissequestrata

Annullata un'ordinanza della Procura

COGORNO

Tra le aree pubbliche e private poste sotto sequestro nel territorio comunale di Cogorno, dove a seguito dell'intervento anche della Digos state trovate discariche abusive di materiali inerti, una è della Floricoltura Sommariva: era stata posta sotto sigilli l'8 luglio scorso con l'accusa di deposito di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti dallo smontaggio di serre. Il Tribunale del Riesame di Genova ha accolto il ricorso presentato dall'azienda floricola e ne ha quindi disposto la restituzione, annullando procedimento deciso dalla procura della Repubblica di Chiavari seguito della segnalazione della Digos.

La questione della coperta delle discariche è arrivata anche in Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria su richiesta dei «Democratici per Cogorno» che, in un ordine del giorno, hanno chiesto che la giunta si costituisse parte civile «in eventuali procedimenti penali relativi a inquinamento ambientale». Il sindaco Gino Garibaldi, bocciando l'ordine del giorno ha spiegato che la competenza a deliberare in merito è riservata esclusivamente alla giunta comunale. [g. vl.]

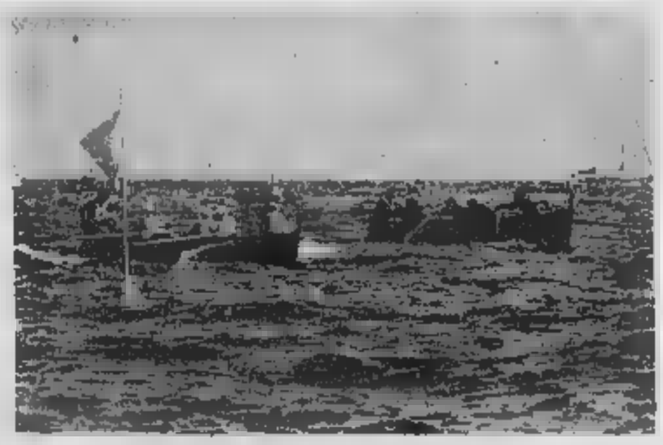
Sono in gara gli equipaggi di Borgo, Cavi, Scafa, Ripamare, Moggia e San Salvatore

Lavagna, prima sfida tra i Sestieri

Oggi alle 17 sul lungomare si disputa il Palio Marinaro

LAVAGNA

Cominciano questo pomeriggio le manifestazioni della settimana che preceda l'avvenimento più atteso a Lavagna: la Torta dei Fieschi programma, come sempro, il 14 agosto. Da qualche tempo i Sestieri di Lavagna e il Comune hanno pensato di «spalmare» manifestazioni collaterali nei giorni precedenti il 14 agosto; quindi anche per l'edizione 2000 della rievocazione storia del matrimonio tra Opizzo Fiesco e Bianca Bianchi, ci sarà un Palio marinaro, in programma questo pomeriggio alle 17 davanti alla passeggiata a mare; il Palio d'archi domani alle 21 nel porticato Brignardello in piazza Marconi; il Palio d'armi dei Sestieri giovedì alle 21 in piazza Vittorio Veneto; l'Addiu du fantin domenica 13 sul piazzale della Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno, infine la Torta dei Fieschi 14, il grande corteo storico che attraverserà il centro storico lavagnese, lo spettacolo in piazza Vittorio Veneto in onore dei Conti Fieschi e gioco che, acquistando biglietti nei cinque punti predisposti, permette formarsi di coppie che vanno assieme a degustare famoso dolce.



Un momento dell'appassionata sfida tra gli equipaggi gozzi dei Sestieri

La manifestazione di questo pomeriggio vero tuffo nel passato, al là dell'atmosfera medievale che in questi giorni invade Lavagna. Sulla passeggiata alle 17 sfileranno gli equipaggi dei gozzi che si sfideranno poi su un percorso perpendicolare alla spiaggia. È la particolarità di questa gara che riporta lo spettatore a tempi antichi, quando il percorso non era come attualmente, parallelo alla spiaggia. A vincere palio, come negli anni Cinquanta e Sessanta, non è infatti l'equipaggio che arriva per primo a riguadagnare la spiaggia ma quello la «scimmia» (ciòè un agile e leggero componente dell'equipaggio) riesce, dopo lo sbarco la corsa sulla spiaggia, ad arrampicarsi su una fune agganciata a un traliccio (la «capra») e per primo a strappare la bandierina del Sestiere a cui appartiene, posta sulla cima.

La «scimmia», negli anni d'oro del palio tra gli equipaggi dei centri del Tigullio, era l'asso nella manica di ogni equipaggio. Un po' come il fantino nel Palio di Siena. Tante volte la vittoria della competizione è andata a quel gozzo che, pur essendo arrivato sulla spiaggia insieme ad altri, la «scimmia» più agile degli altri. Seguire la voga lungo il tracciato di gara è coinvolgente, ma la emozione la da corsa sulla spiaggia e l'arrampicata lungo la fune, solitamente perfetto stile da ginnasta. [g. vl.]

Il piccolo, di anni, si è sentito male mentre era in auto con il padre

Leonardo, fine di una speranza

Genova si era mobilitata ma il bambino è morto

Renzo Sottaro

OVADA

Gravemente malato, settembre avrebbe compiuto anni. E' morto invece l'altro giorno in auto, mentre padre lo accompagnava Genova per una visita di controllo.

I genitori e il piccolo Leonardo, questo era il nome, sono genovesi e da alcuni anni nel periodo estivo trascorrono le vacanze a Rivalta Bormida. Il bambino era figlio unico. Cinque anni fa la tremenda sentenza: i medici gli avevano diagnosticato un neuroblastoma, un tumore che colpisce i bimbi in tenera età.

Assistito con amore dai genitori, il piccolo stava lottando contro la malattia. Anche se purtroppo la medicina ha ottenuto finora modesti risultati nella cura del neuroblastoma.

Leonardo era seguito con la massima attenzione dai medici «Gaslini» e l'altra mattina papà Giuseppe stava proprio accompagnadolo all'ospedale per uno dei soliti controlli.

Per strada, però, il bimbo si è sentito male. E' accaduto quando l'auto aveva appena affrontato la strada in salita che dalla località Conca Verde di Trisobbio porta alla sommità collina, per poi scendere verso Ovada.

L'uomo, in questi cinque anni ha seguito l'evolversi della malattia del figlio altre volte si è probabilmente trovato in analoghe condizioni, così non si è perso d'animo, è sceso dall'auto e ha steso Leonardo a terra per cercare rianimarlo.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno pensato incidente stradale: è scattato l'allarme, sono accorse pe ne anche dalla vicina piscina di Trisobbio.

E' stato chiamato il 118 e dall'ospedale di Ovada è partita l'ambulanza. per il piccolo ogni intervento è risultato vano. Leonardo è giunto a Ovada ormai privo di vita.

All'obitorio dell'ospedale sono arrivati Genova amici di famiglia e colleghi del padre, che è vigile del fuoco, per stringersi attorno agli sfortunati genitori.

Qualche tempo fa, proprio i vigili del fuoco di Genova avevano organizzato un'iniziativa di solidarietà a favore della famiglia del bimbo per consentirgli di operato negli Stati Uniti.

salma del piccolo Leonardo sarà trasferita dall'ospedale di Ovada stamane alle 10,30. I funerali verranno celebrati a Genova, alle 11,45, nella chiesa di San Marcellino, in via Bologna. Quindi il feretro sarà portato al cimitero di Staglieno per la cremazione, mentre la tumulazione avverrà nel cimitero della Castagna.

Nominati da Nerio Nesi

e scelti nel Consiglio

GENOVA. L'assessore comunale all'Urbanistica, Bruno Gabrielli, ordinario di Urbanistica alla facoltà di Architettura, è stato scelto insieme con il professor Sandro Stura, ordinario di Costruzioni marittime alla facoltà di Ingegneria, per entrare a far parte del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici. Accanto ai due docenti genovesi, nominati dal ministro Nerio Nesi, altri 12 colleghi di tutta Alberto Burghignoli (Meccanica delle terre), Giovanni Campo (Pianificazione territoriale), Paride G. Caputi (Urbanistica e pianificazione urbanistica comunale), Claudio Cecconi, (Tecnica delle costruzioni), Nicola Costantino, (Economia e organizzazione aziendale), Luigi De Deppo (Costruzioni idrauliche), Mario De Grassi (Organizzazione del cantiere); Marino Follin (rettore Istituto di Architettura), Agostino Magnaghi (Progettazione architettonica); Pasquale Mistretta, (Urbanistica); Mario Polelli, (Estimo ed economia dell'ambiente), Nicola Sinopoli (Tecnologia dell'architettura). [a.p.]

Violenta rissa a colpi di cutter e cinture, coinvolti sei egiziani: quattro i feriti

Sangue tra i banchi del mercato

La gente terrorizzata in piazza del Popolo

I testimoni

«Sono stati attimi di grande paura»

SAVONA

«Stavo servendo una cliente quando ho sentito le urla. Mi sono voltato sulla mia sinistra e ho visto un ragazzo che si teneva un braccio e perdeva molto sangue. Subito dopo altri giovani gli sono piombati addosso. Si sono sfilati le cinghie e hanno incominciato a colpirlo con violenza».

E' il racconto di un ambulante di Diano Marina che vende biancheria, uno dei testimoni della feroce rissa scoppiata ieri pomeriggio tra i banchi del mercato. E aggiunge: «Il ragazzo è fuggito verso l'uscita del parcheggio, dove ci sono le sbarre, e non l'ho più visto». Una donna si è trovata proprio in mezzo alla maxi-rissa: «Mi sono rifugiata dietro al banco di un ambulante - racconta ancora sotto choc per l'accaduto -. Uno dei giovani che perdeva molto sangue, mi è passato proprio vicino». Tra i primi a cercare di bloccare i contendenti anche Umberto Torcello, segretario provinciale della Confcommercio: «Non so come è incominciata la rissa - racconta -. Ho visto che erano in cinque o sei e si rincorrevano in mezzo alla folla, tra i banchi del mercato. C'era gente che gridava. Io e un vigile urbano siamo subito intervenuti e con noi anche molti ambulanti». Prosegue Torcello: «Tutti hanno cercato di riportare la calma ed evitare situazioni di panico. Poi qualcuno ha chiamato il 118 e sono arrivate le ambulanze. Vorrei sottolineare l'operato degli ambulanti, che si sono prodigati per evitare che qualcuno dei clienti rimanesse ferito. E' bene precisare che quegli egiziani non sono ambulanti».

Il grave episodio ha sollevato la reazione di Roberto Nicolich, consigliere comunale e segretario uscente della Lega Nord Liguria: «Un altro episodio - si legge in una nota - di ordinaria violenza tra donne e bambini. L'intervento delle forze dell'ordine è stato rapido e ha impedito conseguenze più gravi. Ma riteniamo sia necessaria una maggiore attività di prevenzione e più controlli da parte di polizia e carabinieri». [c. v.]

Gian Piero Carlini
Claudio Vimercati

SAVONA

Ore 16: il mercato del lunedì, in piazza del Popolo, è affollato di persone che girano curiose tra i banchi che espongono la merce. All'improvviso scoppia la rissa, tra sei egiziani che si affrontano armati di cutter e cinghie e non si risparmiano colpi proibiti. Ed è il fuggi fuggi generale, di donne e bambini terrorizzati mentre gli ambulanti cercano di bloccare i contendenti e nello stesso tempo creare un cordone protettivo per la gente. Arrivano le pattuglie di polizia e carabinieri e le ambulanze. Quattro egiziani vengono ricoverati in ospedale e sono ora in stato di fermo con le accuse di concorso in rissa e lesioni. Un quinto se l'è cavata con una denuncia a piede libero per possesso di un cacciavite. E' anche riuscito a fuggire il sesto straniero coinvolto nella rissa: ora è ricercato dalla polizia.

Sangue e paura ieri in piazza del Popolo tra i banchi del mercato

Il grave episodio è avvenuto ieri pomeriggio, sul lato del mercato di fronte al palazzo della Provincia. E' lì che i cinque egiziani (il sesto, che è stato denunciato perchè aveva cacciavite, è arrivato quando la rissa era già finita) si sono incontrati. Non si sa se per caso o perchè si erano dati appuntamento. Tre sono fratelli: Magdy Fouad Koshk, 35 anni; El Sayed Koshk, 25, residenti a Spotorno, e Fouad Ahmed Salama Koshk, 23, residente a Savona; il quarto è Moustafà Abdellah Aiash, 32, anche lui abitante a Savona. Del quinto, che è riuscito a non si ancora le generalità. Sono tutti regola con i permessi di soggiorno, lavorano regolarmente in alcune pizzerie cittadine. Che cosa abbia scatenato la rissa, lo stanno cercando di chiarire gli agenti di volante e della squadra mobile. Sembra che all'origine di tutto ci siano vecchi rancori e liti su alcuni terreni che hanno in Egitto. Fatto è che dalle parole offensive sono presto passati ai fatti. Uno degli egiziani ha impugnato un cutter e ha ferito gravemente al braccio un connazionale. Gli altri si sono sfilati le cinture dai pantaloni e hanno incominciato a prendersi a cinghiate. All'arrivo delle pattuglie di polizia e carabinieri, hanno cercato tutti la fuga, ma sono stati bloccati. I quattro hanno riportato ferite che all'ospedale San Paolo sono state giudicate guaribili con prognosi che vanno dai quindici ai trenta giorni.

La zona del mercato dove i quattro egiziani si sono affrontati con cinte e cutter

Duplice lutto nel mondo forense savonese

Morti gli avvocati Vargas e Nicolini

SAVONA

Avvocati savonesi in lutto. Sono morti, infatti, a distanza di poche ore l'uno dall'altro, due noti civilisti. Sono Franco Vargas, 65 anni, e Giovanni Battista Nicolini, di 81. Il primo aveva lo studio legale in vico Mandorlo, nel centro storico. L'ufficio di Giovanni Battista Nicolini aveva sede in corso Viglienzoni, nell'Oltrelotimbro.

Franco Vargas, sposato, era stato anche consigliere dell'Ordine degli avvocati. La sua attività si era rivolta soprattutto al settore civile, ma aveva anche seguito cause penali. Otto anni fa, ad esempio, insieme al collega Alfredo Biondi, aveva difeso un savonese, L.M., coinvolto in un traffico di stupefacenti. Francesco Di Nitto, presidente dell'Ordine degli avvocati, lo ricorda così: «Un collega dal portamento signorile e dai modi cortesi. Era molto riservato e leale. Un collega molto obiettivo. Si tratta di una grave perdita per il Foro savonese». Franco Vargas ha combattuto fino all'ultimo con una grave malattia che lo aveva colpito tre anni fa. Pochi però sapevano del suo dramma. Il legale savonese ha seguito le proprie cause e frequentato palazzo di giustizia fino a quando il suo fisico ha retto. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di San Nicolò ad Albisola Superiore. E tanti avvocati hanno preso parte alla mesta funzione per dargli l'ultimo saluto.

Si è spento invece a Marsaglia (nelle Langhe) l'avvocato Giovanni Battista Nicolini. Aveva 81 anni. Ex funzionario della 3M Ferrania, andato in pensione, aveva aperto lo studio legale in corso Viglienzoni e avviato l'attività legale come civilista. Attività che ha seguito fino a pochi mesi fa. «Un collega molto gentile e valido» così viene ricordato dal presidente dell'Ordine degli avvocati. I funerali si svolgono questa mattina alle ore 10 a Marsaglia. [c. v.]

Il savonese Lorenzini al centro di un raggiro da 50 milioni. Indagini dell'Interpol

Scultore vittima di tentata estorsione

La polizia denuncia una mediatrice d'arte svizzera

SAVONA

Lo scultore savonese, Sandro Lorenzini, vittima di un tentativo di estorsione. La vicenda risale ai mesi scorsi e si è chiusa in questi giorni con la denuncia alla procura della Repubblica di una coppia che millantando un credito di 50 milioni era arrivata a minacciare l'artista per farlo pagare. Si tratta di una ex mediatrice di opere d'arte, V.G., 41 anni, di nazionalità svizzera e del convivente, R.S., 57 anni, milanese, che sono stati individuati dagli agenti della squadra mobile al termine di un'indagine alla quale ha preso parte anche l'Interpol.

Tutto aveva avuto inizio quando la coppia aveva cercato vanamente di incassare alcuni assegni falsi dell'importo complessivo di 50 milioni, intestati allo scultore savonese. Dopo qualche giorno l'ex mediatrice che Lorenzini aveva conosciuto durante alcune esposizioni si era presentata con il convivente nello studio dell'artista: «Stracciamo gli assegni, se ci dai i certificati di autenticità di alcune tue opere che sono esposte in Svizzera e negli Stati Uniti». In questo modo sarebbero diventati proprietari delle sculture, avrebbero potuto venderle e si sarebbero tenuti il denaro. Sandro Lorenzini che non ricordava di avere quel debito di 50 milioni con la mediatrice svizzera si è allora rivolto alla polizia. Sono iniziate le indagini degli agenti della quarta sezione della squadra mobile che hanno conclude con l'identificazione di V.G. e R.S. Nei loro confronti è scattata una denuncia alla procura della Repubblica. Le ipotesi di accusa sono di tentata truffa (il mancato incasso degli assegni falsi) e tentata estorsione. [c. v.]

Lo scultore Sandro Lorenzini

CARABINIERI RAFFICA DI DENUNCE

Denuncia dei carabinieri savonesi per cinque persone tra le quali un uomo che si è introdotto nell'abitazione dell'ex moglie decidendo di non andare più via nonostante il tribunale abbia stabilito che può entrare nella casa della donna senza la autorizzazione. L'uomo che ha 50 anni e risiede a Vado Ligure, è stato denunciato per violazione di domicilio e per mancata esecuzione di un provvedimento del giudice. Tra i denunciati vi è anche il legale rappresentante di uno stabilimento balneare di Albisola che avrebbe organizzato intrattenimenti danzanti senza le previste autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalla commissione provinciale di vigilanza. Gli altri sono: L.M., di anni, di Albisola, perchè ritenuto autore di furto un' abitazione; D.R., 50 anni, di Albisola, per detenzione illegale di una carabina ad aria compressa. I carabinieri di Varazze hanno poi deferito in stato di libertà Z.R., 70 anni, con l'accusa di falsità in atto privato, per cercato di negoziare un assegno bancario del valore di milioni dopo averlo contraffatto.

Profondo cordoglio in tutti gli ambienti cittadini per la scomparsa di un personaggio straordinario

Savona dice addio a Renzo Aiolfi in Duomo

Oggi alle 10 i funerali dell'ex direttore del civico teatro Chiabrera

Ivo Pastorino

SAVONA

Alle 10 di questa mattina, però in Duomo e non più nella chiesa di S. Pietro (la decisione è stata presa di comune accordo dalla moglie Tina e dal sindaco Ruggeri) familiari e amici diranno addio a Renzo Aiolfi. Quattro anni fa aveva festeggiato, a modo suo, con una simpatica festicciola, il traguardo degli anni. I suoi amici lo ricordano con grande affetto e di riconoscenza. Perchè Aiolfi ha amato profondamente questa sua città e ha fatto molto per aiutarla a crescere, specie culturalmente. I suoi 38 anni trascorsi al Chiabrera come direttore artistico hanno caratterizzato la forte ripresa delle attività teatrali cittadine. E l'altra sera, dalla piccola arena del giardino delle Fornaci, dove era in corso uno spettacolo teatrale, la regista Maria Assunta Rossello ha fatto dedicare un applauso dal pubblico proprio a Renzo Aiolfi.

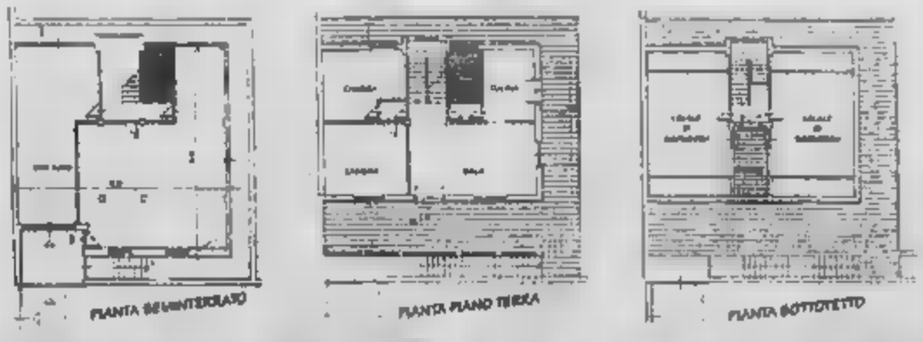
Renzo Aiolfi ai tempi del «Chiabrera»

Anche grazie al suo carisma, sul palcoscenico del Chiabrera sono saliti i più attori del mondo della prosa, cantanti lirici di fama, le grandi compagnie di rivista. E sempre sotto la regia i primi concerti sul Priamar e quelli in piazza Sisto IV. E quando c'era da organizzare mostre, in particolare a sfondo storico, chi se non Renzo Aiolfi veniva chiamato per allestirle? La sua scomparsa ha suscitato autentica emozione anche negli ambienti culturali e artistici albisolesi dove Aiolfi ha a lungo frequentato i le fornaci dei ceramisti e le sale d'esposizione. Animatore del movimento dei futuristi ha lasciato anche diverse opere del suo talento artistico.

In quanto allo suo doti di storico e scrittore è sufficiente uno sguardo al catalogo dell'editore Marco Sabatelli per rendersi conto della vasta produzione di Aiolfi. Ne stava preparando altri due di libri: la storia dei teatri cittadini scomparsi in questi ultimi due secoli e quella dei primi fotografi savonesi tra l'Ottocento e il primo Novecento. Ma aveva ancora tanti altri sogni nel cassetto, il museo del teatro al Chiabrera all'organizzazione della Processione del Venerdì Santo.

Quasi un anno fa è uscito il volume «50 anni di jazz a Savona» di Marco Melloni che ora ricorda: «Aiolfi mi aveva aiutato moltissimo nelle ricerche d'archivio. Si era commosso scorgendo alcune foto nelle quali era ritratto assieme a noti concertisti jazz». Una pagina di questo libro contiene anche una serie di flash dedicati ad Aiolfi. La scrittrice Emilia Mauti lo descrive «Tipico savonese di nascita, di formazione ligure nel tratto e nella rudezza delle maniere, possiede una disinvolta scioltezza di modi e di parole». Per Carlo Zanelli, ex sindaco, «...Renzo ha animato cinquant'anni di storia della città, ma soprattutto ne rappresenta la preziosa memoria storica». Mentre il pittore Luigi Caldanzano osserva che «Renzo avrebbe voluto essere ritratto all'inglese, avvolto in un grande mantello....». Un desiderio poi esaudito da Mario Stella che ha sapientemente ritratto Aiolfi avvolto dal sipario del Chiabrera.

Immersa nel verde
in collina sopra Vado Ligure
villa vista mare
nuova costruzione, mq 300 su tre livelli, giardino mq 600. Prezzo interessante
Tel. 019/745434 0368/3032303



RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
LUCA VISCARDI nel DOTTOR BERNORIO IN "CAPRICCIO"
22.00 - 24.00 TUTTE LE DOMENICHE
IL SENZA MITI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Scelta che stona col progetto di arredo urbano per abbellire piazza Colombo

Aiuole nuove e vecchi pali della luce

L'impianto è stato realizzato intorno ai tralicci

Gian Piero Moretti

Le aiuole che faranno da cornice alla fontana di piazza Colombo, davvero sotto una cattiva stella: oltre al ritardo che ha caratterizzato i lavori, le foto pubblicate domenica da La Stampa evidenziano un'anomalia che fa sorridere. E induce anche a malevoli riflessioni. Chi le ha progettate, potendo spostare i pali dell'illuminazione pubblica - che in quel tratto della piazza reggono anche l'impianto aereo di alimentazione dei filobus - ha deciso di costruirvi le due aiuole intorno. E così, quando finalmente i lavori saranno completati, vedremo due aiuole, piene di fiori, con al centro la bella fontana. E dentro due grossi pali d'acciaio.

Sorgono spontanee alcune domande: non si potevano spostare i pali (sarebbe stato sufficiente meno di un metro)? E ancora: se motivi tecnici impedivano di trasferire i tralicci, non si poteva restringere leggermente le aiuole e lasciare fuori i due pennoni? Domande semplici, risposte difficili. Anzi, silenzio.

In Comune smentiscono che il doveva essere smantellato a fine giugno. Dunque le palizzate di agosto erano state preventivate. Si sapeva che i lavori sarebbero proseguiti anche in estate, quando a qualsiasi privato è fatto assoluto divieto di mantenere cantieri aperti in centro, con impalcature e transenne. I lavori sono iniziati in maggio. Per realizzare due aiuole e una fontana 60 giorni avrebbero potuto essere sufficienti. Novanta sono troppi; centoventi un'esagerazione.

Ora, ai ritardi congeniti che da sempre caratterizzano le opere pubbliche di Sanremo, si aggiungono i due pali a rendere antiestetica una struttura che doveva ingentilire l'arredo urbano e rivalutare piazza Colombo, centro e simbolo della città. La costruzione di una delle due aiuole è stata ultimata. Mancano all'appello gli altri due manufatti. E la chiusura del cantiere è ancora lontana, o almeno così sembra guardando lo stato di avanzamento dei lavori.

Nell'aiuola si innalza massoso il palo del vecchio impianto di illuminazione

Cipressa, è scontro sul Piano

L'opposizione contesta il sindaco Da anni in attesa del Piano regolatore

Violento attacco della minoranza consiliare al sindaco Luciano Garibaldi al quale viene imputato di non aver portato a termine (ancora una volta) il Piano regolatore.

La protesta è del capogruppo Filippo Guasco (quasi certamente prossimo candidato sindaco), Pierluigi Garibaldi, Cristian Monterosso e Daniele Pons.

«E' trascorso ormai più di un anno - dicono i quattro consiglieri - da quando il sindaco ha promesso in consiglio comunale, a seguito di una nostra interpellanza, il varo del piano regolatore in brevissimo tempo. I mesi, per non dire gli anni trascorsi, dimostrano la totale incapacità di questo sindaco e della relativa Amministrazione che hanno saputo concludere l'iter dello strumento urbanistico più importante».

Viene ricordato come in Consiglio comunale nell'agosto del 1999 il sindaco Garibaldi avrebbe detto occorresse correggere il Piano. «Ma poi - sostiene Guasco - non ne abbiamo più saputo nulla. Così il Comune continua a svilupparsi in base a Piano approntato più di anni fa, scaduto da un decennio. Ricordiamo solo che nelle due precedenti campagne elettorali l'attuale maggioranza aveva propagandato il varo del Piano regolatore come fiore all'occhiello. E' passato un decennio, ancora niente. Il fiore all'occhiello è appassito. Il sindaco non riuscirà, da qui alla conclusione del mandato, a mantenere la promessa fatta. Come al solito».

La replica del primo cittadino Luciano Garibaldi: «Stiamo modificando il Puc perché quello presentato non andava bene, occorrono correzioni e modifiche. Non sostanziali ma importanti. Non dobbiamo promettere nulla per adotteremo il Puc prima della fine dell'anno. La del nuovo strumento urbanistico non ha comunque impedito di soddisfare i bisogni della popolazione». [m. c.]

LA POLIZIA SEQUESTRA CENTINAIA DI OROLOGI

Sanremo la guerra ai «pataccari»

La polizia ha dichiarato guerra alle «patacche». Negli ultimi giorni le pattuglie del commissariato di Sanremo hanno sequestrato più di un centinaio di orologi con false griffe, tra cui Kevin Clain, Rolex, Ferrari e altre prestigiose firme della moda. I venditori ambulanti denunciati a piede libero sono cinque, tutti nordafricani. Gli orologi, nella foto di Maurico Gatti, hanno trovato molto mercato in queste ultime settimane e il loro prezzo oscilla tra le 50 e le 100 mila lire al pezzo. L'attività di prevenzione della polizia, sollecitata anche da molti commercianti, ha già visto diminuire il numero dei «pataccari», braccati dalla Squadra Volante, e dagli uomini in borghese della giudiziaria sia tra le bancarelle di piazza Eroi sia tra i dehor di porto vecchio. [g. ga.]

CASINO'

I sindacati vogliono il super-consulente

Contrari al nuovo consulente per il ruolo giochi, ma soddisfatti per gli indirizzi della gestione del casinò. E' quanto espresso dalla Slc-cgil-casinò dopo un incontro con il dottor Sammartino. Ritenuto che non sia il caso di avvalersi di un altro consulente poiché sarebbero sufficienti i tre attuali dirigenti, i sindacalisti Francesco Garibaldi e Alessandro Rossi condividono l'arricchimento del Calendario manifestazioni, le nuove possibilità di gioco (poker, punto banco e craps) e le prossime approfondite analisi dei dati relativi a movimenti e incassi. [m. c.]

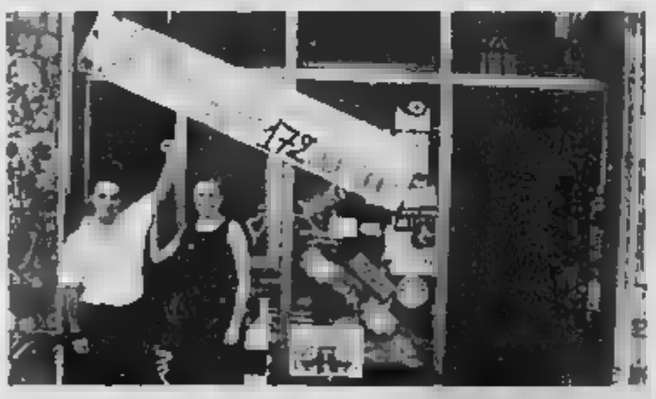
OSPEDALETTI

Revocato il divieto di balneazione al Rio Porrine

Cessato allarme inquinamento sulla spiaggia all'altezza del Rio Porrine. Il sindaco Flavio Parrini ha emesso ieri mattina un'ordinanza che quella precedente risalente addirittura all'8 marzo che era stata rinnovata a luglio a causa della rottura parziale di una condotta fognaria in seguito ad una violentissima mareggiata. Gli esiti delle analisi delle acque, forniti dall'Arpal, hanno stabilito la possibilità di balneazione senza rischi e pericoli. [m. c.]

VINCITA

Al Calcio Bar un «colpo» da 172 milioni



Vincita milionaria al Superenalotto per il Calcio Bar di corso Mazzini 18, proprio di fronte allo stadio. La giocata, un sistema che ha visto due 5 e cinque 4, ha portato il «bottino» di 172 milioni. La vincita, favorita dalla famiglia Brindisani che gestisce la ricevitoria ed è ritratta esultante nella foto di Manrico Gatti, frutterà circa 22 milioni per ogni [g. ga.]

POMPEIANA

L'opposizione critica con il sindaco per le bollette

Bollette dell'acqua i cui importi sarebbero sballati e un ascensore costato 50 milioni che non avrebbe mai funzionato. E' l'oggetto di un'interpellanza del consigliere comunale di minoranza Alfredo Vetere al sindaco di Pompeiana Giovanni Costamagna. «Quasi tutte le bollette - sostiene lo scrivente - contengono irregolarità sia sul consumo che sulle dovute». E ancora: «L'ascensore del Centro sociale costato milioni non ha mai funzionato. Troppi errori stanno causando perdite di denaro dei cittadini». [m. c.]

SANTO AL

Stasera un incontro per il problema di via Bussolino

Riunione, questa sera in Comune, a Santo Stefano fra gli amministratori e gli utenti di via Bussolino. «Una da mulattiere che intendiamo trasformare in carrabile - il sindaco Sergio D'Aloisio -. Può diventare strada di grande importanza per una delle zone agricole più interessanti del territorio comunale». Ci sarà anche il presidente del Consorzio per le deleghe in agricoltura Enzo Colantonio. [m. c.]

PRESSA

Incidente ai Piani, ferito lievemente un ciclista

Collisione fra auto e bici ieri alle 15,30 in regione Piani. Ad avere la peggio il ciclista, Fabrizio Bertone, di 32 anni, residente a Rezzo. Ha riportato trauma facciale. Soccorso da un'ambulanza della Croce rossa Villaregia, le sue condizioni sono discrete. [m. c.]

Roberto Consagro, 58 anni, aveva ricoperto a lungo l'incarico di ragioniere all'Aamaie

E' morto l'uomo travolto dal treno

L'incidente al passaggio a livello di via Barabino

SANREMO

Non ce l'ha fatta Roberto Consagro, anni, di Sanremo, l'ex ragioniere capo dell'Aamaie finito sotto il treno nel tardo pomeriggio di sabato. L'avevano definito un «miracolato»: il convoglio l'aveva risucchiato mentre si accingeva ad attraversare il passaggio a livello di via Barabino, il locomotore l'aveva urtato schiacciandolo sulle traversine. Poi gli era passato sopra. Il locomotore e tre vagoni. I soccorritori erano convinti di dover essere un cadavere orribilmente maciullato. Invece Consagro era ancora vivo. Incosciente, fratture agli arti, lesioni, un gravissimo trauma cranico, vivo. Difficile estrarlo sotto alle . Si erano dati da fare i militi della croce rossa, alcuni vigili urbani, i pompieri. All'ospedale era stato subito ricoverato in Rianimazione. «Se passa la notte ha qualche speranza» avevano detto i medici. L'ex Ragioniere capo non ce l'ha fatta. Un paio di ore dopo il ha di vivere. Troppo gravi le lesioni, in particolare quelle alla testa.

Ora è in corso un'inchiesta da parte della polizia ferroviaria per stabilire le cause della disgrazia. Alcuni testimoni hanno affermato di averlo visto scavalcare il muretto a pochi passi dal passaggio a livello. Tornava dalla spiaggia. Le sbarre erano abbassate, ma ha tentato egualmente di attraversare i binari. Quando ha visto il treno si è spostato. Ma è rimasto troppo vicino e il convoglio, che ormai procedeva ad alta velocità, lo ha risucchiato. I macchinisti hanno azionato la «rapida». Il treno di è fermato dopo un centinaio di metri. Miracolosamente non era finito le ruote. Il treno non l'aveva stritolato. Era vivo, anche se privo di conoscenza. Nonostante il prodigarsi dei soccorritori e dei medici è morto un paio d'ore dopo il ricovero. Consagro era molto conosciuto a Sanremo dove per anni aveva ricoperto l'incarico di ragioniere capo all'Aamaie. [g. p. m.]

Roberto Consagro è ancora in vita quando viene soccorso dopo la disgrazia

Sub morto ad Aregai

La Procura ha indagato un istruttore

SANREMO. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio del responsabile del «diving Center» di Marina di Aregai in relazione alla morte di un giovane sub torinese avvenuta alla fine di luglio del '99. L'ipotesi di reato di omicidio colposo è stata contestata ad Edgardo Carelli, titolare della «Delta Sub». Carelli il giorno della tragedia aveva accompagnato Stefano Ferlito, 22 anni, durante una immersione notturna. Secondo l'indagine svolta dal sostituto procuratore Marco Zocco quella notte sarebbero state commesse delle imprudenze che avrebbero portato alla morte del giovane sub.

Il fascicolo, dopo la comunicazione del termine delle indagini si trova attualmente dal giudice per le indagini preliminari che potrebbe fissare l'udienza preliminare o, se non ravvisera gli estremi per un eventuale rinvio a giudizio, disporre l'archiviazione del procedimento nei confronti di Carelli. L'istruttore, sanremese, è un personaggio conosciuto nell'ambiente delle immersioni, considerato da sempre molto scrupoloso e affidabile. [g. ga.]

L'intervento dopo la protesta degli operatori turistici del caratteristico rione

Multe a raffica in piazza Bresca

Efficace posto di blocco dei vigili nell'isola pedonale

Le fioriere all'imbocco dell'isola pedonale di piazza Bresca non erano servite a dissuadere i motociclisti dal percorrere l'area vietata. Nonostante gli ostacoli il passaggio ha continuato incessante a tutte le ieri la polizia municipale ha deciso di passare alle maniere forti: le multe, forse l'unico deterrente in grado di convincere anche i più riottosi. Una pattuglia dell'ufficio mobile ha presidiato la zona e le contravvenzioni sono fioccate a raffica. Ieri il posto di blocco ha interessato l'intera mattinata. Al comando assicurano che i blitz verranno ripetuti, e sempre con orari diversi. Divieto di transito ma anche per divieto di sosta a tutti i ciclomotori posteggiati nella piazza. E il servizio verrà ripetuto anche nelle altre isole pedonali della città. [g. p. m.]

Un motorino fermato dai vigili nell'isola pedonale di piazza Bresca FOTO GATTI

Spettacoli serali nell'antico borgo il 12 e 13 agosto

Notti magiche nella Pigna con favole e fiabe per tutti

Fiabe e favole protagoniste ne «Le notti della Pigna». Un appuntamento alla quarta edizione in programma il 12 e 13 agosto nel caratteristico e antico borgo sanremese.

Attraverso una serie di stazioni, spettatori grandi e piccini si sposteranno per assistere a recite e tuffarsi in una realtà fiabesca.

Si parte dalle 21,30 e ci comincia passando dall' «Antro della Fata delle Fiabe», quindi, in piazza Cassini, rappresentazione di «Alice nel paese delle meraviglie», stesso luogo, alle 22,30, «Pollicino».

Presso le Rivolte di San Sebastiano possibile in il Lupo e Cappuccetto Rosso; in piazza dei Dolori (21,15 e 22,45) Cappuccetto Rosso rivivrà ancora, questa volta grazie a dei burattini.

In piazza Santa Brigida (ore 22) «Il Flauto Magico». In piazza Capitolo narrazione e di alcune delle più famose fiabe di La Fontaine (22 e 23).

In via Tappoletti «...non aprite quella porta! Il lupo e i sette caprettini» (22,30). Pinocchio, la favola più conosciuta, troverà spazio, in piazza San Costanzo (22,40) mentre la chiusura (23) è affidata, ancora in piazza San Costanzo, da Hansel e Gretel, grazie a marionette con manipolazione al tavolo.

Oltre alla ricostruzione dell'ambiente scenografico, piazze e vie della Pigna saranno illuminate con lampade artistiche.

Tutte le favole e le fiabe rappresentate sono famosissime, conosciute in tutto il mondo e riproposte ora dall'Associazione Musicateatro di Vallecrosia. [m. c.]

Ampliato un reparto al St. Charles di Bordighera e novità per Chirurgia

Una nuova sede per Ortopedia

Da domani quattro camere per i pazienti

Daniele Borghi

BORDIGHERA

Il reparto di Ortopedia trasloca ai piani inferiori e guadagna in spazio e comfort. Saranno inaugurate domani le nuove quattro camere che ospiteranno i pazienti. Ma c'è di più: il «St. Charles» si specializzerà in «Day surgery», per tutti gli interventi senza necessità di degenza da tutta la provincia. Spiega il direttore sanitario dell'Asl, Gian Paolo Pagliari: «Trasferiamo dal terzo al primo piano le quattro camere a quattro posti ciascuna, confermando l'attuale numero di letti. Sono invece aumentati i bagni, che salgono a cinque, mentre gli arredi sono stati completamente cambiati: dai letti ai comodini agli armadi. Abbiamo migliorato il lato alberghiero e la qualità del servizio in generale, che comunque rimane invariato». Il primario è Giancarlo Minnicelli. Questa novità consentirà, tra poco, l'attivazione del reparto di terapia sub-intensiva, già ristrutturato, che si trova accanto a Ortopedia e alle vecchie sale operatorie, per tre posti letto. Continua Pagliari: «Stiamo assumendo sei nuove infermiere: tra quelle già in attività, altrettante dovranno seguire un corso di aggiornamento per passare alla terapia sub-intensiva». Il funzionario precisa che il reparto funzionerà ventiquattr'ore su ventiquattro, mettendo così a tacere le polemiche che, in passato, si erano fatte sull'eventuale adozione di un orario «part time» per la terapia sub-intensiva. «C'era un problema: non riuscivamo a trovare infermiere. Finalmente possiamo avviare questo progetto e, di conseguenza, al piano superiore potremo attivare il "Day surgery"».

Ampliato e rinnovato il reparto Ortopedia del Saint Charles di Bordighera

Il vecchio reparto di Ortopedia sarà ristrutturato, per permettere un miglioramento e un ampliamento di Chirurgia nell'ala che verrà lasciata libera. Una parte della «vecchia» Chirurgia, sempre al terzo piano, sarà trasformata in «Day surgery», per gli interventi chirurgici senza degenza. In questo campo, Bordighera sarà un esempio a livello regionale. Ma per questo bisogna aspettare ancora qualche mese.

L' iniziativa partita dalla Comunità Montana Intemelia

La raccolta differenziata un centro a Camporosso

CAMPOROSSO

La Comunità Montana Intemelia ha creato un Centro di conferimento per la raccolta differenziata dei materiali riciclabili, che da oggi è aperto a tutti gli abitanti. Con l'assistenza del personale addetto, è possibile depositare carta, cartone, plastica e stracci. Tra breve sarà in grado di accogliere anche metalli, lattine, i cosiddetti "ingombranti", legno, erba e residui di potature.

«La realizzazione di questa opera risponde a un'esigenza nella tutela del nostro territorio - spiega il presidente Gianstefano Orengo - Riciclare significa una parte ridimensionare il problema dei rifiuti, dall'altra rallentare il ritmo di esaurimento delle risorse naturali non rinnovabili. L'uso dei materiali riciclabili permette infatti di non prelevare dall'ambiente materiali "nuovi". Inoltre, riciclare vuol dire raggiungere economie nello smaltimento dei rifiuti, evitare il ricorso a piccole discariche abusive e ridurre l'impatto ambientale dell'intero sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti». Ma è anche un preciso obbligo di legge che, attraverso il decreto Ronchi, impone di raggiungere precisi quantitativi di raccolta differenziata entro pochi anni.

Il Centro di conferimento si trova a Nord del centro storico di Camporosso, in località Cian de Ca: sarà il punto focale della raccolta differenziata del comprensorio intemelio, in ottemperanza al Piano di gestione dei rifiuti della Regione.

L'orario di apertura del nuovo centro sarà lunedì al sabato, dalle 8 alle 18. Nelle scorse settimane il tema della raccolta differenziata è stato al centro di polemiche da parte dei lavoratori socialmente utili e di quelli della cooperativa Il Cammino, che hanno sollecitato il Comune di Ventimiglia a ripristinare il servizio «porta a porta». [d. bo.]

CAMPOROSSO

Milanesi si dimette e passa a Forza N

Ercolina Milanesi di Camporosso ha dato le dimissioni da presidente provinciale della consulta di pari opportunità di An per passare a «Forza Nuova». «Agognavo una destra forte, incontaminata, orgogliosa delle sue radici, invece mi ritrovo in una casa delle libertà dove si pensa solo ad aprire porte a qualsiasi credo politico per sete di potere - spiega - Troppe sono le discrepanze nel partito e io non mi sento più in sintonia con l'avvicendarsi di coalizioni interne. Per questo ho scelto di aderire a Forza Nuova, dove ho ritrovato i vecchi valori cui non verrò mai m[illegible].

VENTIMIGLIA

Volontari della Cri portano aiuti in Serbia

I volontari della Croce Rossa di Ventimiglia Marina Sismondini, Giuseppe Calligari e Mario Corinti sono partiti con un camion per trasportare in Serbia, nell'ospedale di Ruma, macchinari per un valore di 25 milioni. Negli ultimi mesi hanno raccolto fondi dalla RT, da Umanitaria Padana, dal Comune di Pigna, per volontà del sindaco Renato Borfiga, e dai contributi degli abitanti della zona. «Ringraziamo tutti coloro che sono stati generosi - dice la Sismondini - In questo modo abbiamo potuto portare attrezzature per il reparto di Maternità di Ruma, che era stato bombardato».

BORDIGHERA

Tre denunce per furto sono tutti stranieri

Tre denunce per furto, nel fine settimana, a Bordighera. I carabinieri hanno segnalato un giovane macedone di 27 anni, che aveva rubato alla Standa alimentari, una croata nomade di 30 anni trovata in possesso di arnesi per lo scasso e un algerino, sempre 30 anni, sprovvisto di documenti, che aveva refurtiva composta da generi alimentari rubati in un appartamento dell'Arziglia. [d.bo.]

Bordighera: lo sfogo di un venditore di palloncini

Protesta di un ambulante «Ho 5 figli, devo lavorare»

BORDIGHERA

«Bordighera ho il più bella passeggiata della Riviera, ci sono sempre turisti e io posso raggiungere i 150 mila lire a sera. Se il Comune non mi darà il nulla osta per poter vendere mi incatenerò davanti al Municipio con tutta la mia famiglia». E' la protesta di Calogero Lo Gelfo, il venditore ambulante di palloncini che, da tre anni, si vede negare l'autorizzazione comunale per poter esercitare la propria attività itinerante.

«Sono padre di cinque bambini, di cui uno gravemente malato, due gemellini e due figli adottivi - dice Lo Gelfo - Ho bisogno di lavorare, non di elemosina. Ma a Bordighera, da due anni, non sono gradito: dal '94 al '97 non ho avuto problemi, invece, mi hanno fatto una "carognata", mandandomi via due serate in cui ho cercato di vendere i palloncini sul lungomare Argentina». Lo Gelfo arriva da San Donà di Piave, e d'estate vive in Riviera, con la famiglia, in due furgoni attrezzati a camper. Non è la prima volta che si ribella: in passato era stato protagonista, con la moglie Grazia Croce, anche lei venditrice di palloncini, di una rivolta a Diano Marina, quando due finanzieri, tre carabinieri e tre agenti della polizia municipale si erano mobilitati per allontanarli dalla festa patronale. Le forze dell'ordine, dopo aver trovato la resistenza degli interessati, avevano dovuto fare i conti anche con l'appoggio delle persone che stavano affollando il lungomare. [d.bo.]

La proposta del presidente del Consiglio comunale

Delinquenza a Ventimiglia «Si riunisca qui il comitato»

VENTIMIGLIA

Una riunione del Comitato per l'ordine pubblico a Ventimiglia. La chiede il presidente del Consiglio comunale, Antonino Falzone, che ritiene necessario far incontrare i vertici delle forze dell'ordine provinciali nella città di confine, per affrontare i problemi di criminalità e microcriminalità che sta attraversando.

La questione dell'ordine pubblico è anche uno degli argomenti che si discuteranno nel Consiglio comunale di oggi, alle 20,30 e, in seconda convocazione, alla stessa ora di domani. Le altre pratiche sono la nomina dei Revisori dei conti e del comitato di gestione degli asili nido, la discussione sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il programma delle manifestazioni estive e l'affidamento in concessione del mercato ortofrutticolo.

Si riunirà invece venerdì, alle 21,15, nella Sala rossa del Palazzo del parco, il Consiglio comunale di Bordighera. Si parlerà della prima variazione al bilancio di previsione del 2000, del rendiconto di gestione del '99, della disciplina del commercio su aree pubbliche. Infine, i consiglieri discuteranno del progetto preliminare per il recupero e restauro del giardino e delle strutture esterne all'ex Chiesa anglicana, prima di affrontare le mozioni e interrogazioni della minoranza. [d.bo.]

La caduta della giunta di Biancheri a Vallecrosia

La palazzina sotto inchiesta i giudici sentono i testimoni

VALLECROSIA

La bufera amministrativa, politica e giudiziaria che si è scatenata su Vallecrosia aveva dato inequivocabili segnali negli ultimi Consigli comunali, quando il caso legato all'approvazione del nuovo regolamento edilizio non aveva trovato l'Amministrazione compatta. Man mano, alcuni consiglieri del gruppo di Biancheri si sono prima astenuti, e poi hanno votato contro la mozione per il ritiro della pratica, che è stata presentata dai consiglieri Cricca, Rossi e Turone. Fino ad arrivare all'abbandono della maggioranza di quattro esponenti, Bovalina, Mognol, Crisoni e del vicesindaco Emidio Paolino, che hanno firmato, con i cinque dell'opposizione, le dimissioni, ciò ha portato alla caduta dell'Amministrazione Biancheri.

La magistratura, intanto, continua a sentire i componenti del Consiglio comunale per l'inchiesta sul progetto di costruzione di una palazzina in località Conca Verde, sopra alla via Romana. In qualità di testimoni sono già stati interrogati i capigruppo di opposizione, Marco Prestileo di Forza Italia e Giuseppe Trucchi di Per Vallecrosia, e il vicesindaco Emidio Paolino. Prima di valutare eventuali avvisi di garanzia, i magistrati stanno facendo chiarezza sulla pratica contestata dall'opposizione, che sarebbe il principale motivo della manovra dei nove consiglieri per far cadere la giunta Biancheri. [d.bo.]

PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

dal 29 luglio al 26 settembre

abellonio

VIA CAVOUR, 55-VENTIMIGLIA

LIQUIDA TUTTO

collezioni di abbigliamento uomo-donna esistenti in negozio a

PREZZI DI REALIZZO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz ■ Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Martì, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohéme. E' ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni allo 0033492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni ma coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

DOLCEACQUA Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il suo quintetto: Gianpaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. **[d. bo.]**

Simona e Paola prime tra i gelatai ■ Festivalmare 2000

Enzo El Chico o i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore a poche centinaia di tagliandi dai secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la sua marcia verso la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e il suo bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, i Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	5892
BAGNI LIDO (Noli)	2329
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) **638**; Lido Sirene (Bergeggi) **539**; Atlantic (Laigueglia) **198**; Le Bolle Blu **162**; Morgana (Andora) **158**; San Pietro (Albissola Superiore) **102**; Nettuno (Albissola) **101**; Ondina (Albissola Capo) **96**; Premuda (Spotorno) **58**; Vittoria (Celle Ligure) **55**; Ezio (Bussana-Sanremo) **54**; Olimpia (Savona) **48**.

[illegible]NI	
ENZO EL CHICO (CADO[illegible])	
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) **1026**; Roberto (Atlantic-Laigueglia) **198**; Max **162**; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) **158**; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) **98**; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) **96**; Antonio (Premuda- Spotorno) **58**, Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **55**; Sofia Francesco **54**; Mike (Nelly -Alassio) **40**; Fox (Ceriale) **35**; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. **34**, Antonio (Ospedaletti).

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	5892
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	2487
RINOX	1680

Zorro (Barock café) **738**; Giannice (Malibu') **545**; Andrea Poggio **301**, Fex (Loano) **136**; Master DBS (Sporting Club Sanremo) **89**; Tomahawk (Ceriale) **80**; Franki Dj **70**; Giuliano R. **49**; Walter Berzaria (La Casa Di Luis) **45**; Robertino **25**; Ivano (Java-Finale Ligure) **15**; Walter **11**; Gino Dj (Malibu-Pietra Ligure) **10**; Ax **3**; Mauro Vican **2**; Fabietto **2**.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	2677
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2096

Walter (Il dattero-Finale L.) **535**; Sunny Bar (Diano Marina) **238**; Pinotto (Calizzano) **157**; Mario (Bar Sempione Albenga) **136**; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **116**; Inde (La Grotta-Albissola M.) **96**, Caffè Doria (Andora) **39**, Bonsai (Loano) **35**.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	5892
IGOR (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'Rario (Samarcanda) **772**; Beppe e Roby (Barock Café) **738**; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) **550**; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) **412**; Irene (Bagni Lido-Noli) [illegible]; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) **250**; [illegible] (Caffè Torino-Albenga) **322**; Laura (bagni Lido-Noli) **232**; Irene (Atlantic-Laigueglia) [illegible], Tino (Bar Roma-Sanremo) [illegible]; Silvia (Happy Meal) **149**; Principe (Bar Campo-Calizzano) **148**; Aldo-Angelo-Mario (Bar Halti-Loano) **136**; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) **108**; Italo's (Stellanello) **95**, [illegible] nelson-Spotorno) **86**; Silvia (Ondina-Albissola Capo) **75**, Rina(Bar Festival-Sanremo) **56**; Luca Damonte (bagni Vittoria) **55**; Roberto (S. Elmo-Diano Marina) **48**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	5897
BIT BELOW (Andora)	1832
BAJDA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) **549**; Ju Bamboo (Savona) **243**; La Suerte **155**; I Pozzi (Loano) **141**; Sporting Club (Finale L.) **113**; Covo Disco Diana **100**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **90**; Giza (Sanremo **86**; La capannina **19**, Kunal Club **9**; Paradise (Savona) **9**.

[illegible]SIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
BIBLOS	1236

Barock Café (San Bartolomeo) **738**; Tropicana **563**; Jews Gasoline (Finale L.) **512**; Big Ben Pub (Sanremo) **163**; Caffè Gavioli (Loano) **136**; harley Caffè (Ceriale) **108**; Mata [illegible] (Andora) **74**, American Bar Agorà **59**, Casa di Luis (Sabbato-Ceriale) **46**.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	3018
LUCIO FOSSATI BAND	1570
IRISHIELDS	848

Michele Del Mistero **530**; I Capovolti **248**; 4 Belle Bambine **194**; Skin Trade (Sanremo) **163**; Tremendicanti **160**; Sixties Boys **141**; Qirsh **113**; Tony D'Abbiero (Ceriale) **108**; Klasse Criminale **96**; Ivano Nicolini **37**; Molten Izzles **29**; The Sixthes Boys **20**.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N.» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, su viale Augusto Migliorini. **[r. sr.]**

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa avrà come l'impressione di entrato nella macchina del tempo ed essere catapultato nel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Alepha» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna al Medioevo una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si userà il Finarino come unica valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestì che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione a non rendervi complice del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. **[s. p.]**

Regione Liguria
[illegible] Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

APT RIVIERA [illegible] LE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
QUESTA SERA – Ore 21.30
Scrittore finalista
ERNESTO FERRERO
Presentazione del volume "N." Ed. Einaudi
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di 4 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I Cavalli Marci stasera tornano a Finale

Si ride con i medley «musicomici» allo Sporting Club

Dieci attori, un ritmo forsennato, un violino, un contrabbasso, chitarre e percussioni. E' questa la ricetta dei «Cavalli marci», gruppo genovese che questa sera allo Sporting di Finale presenterà un suo spettacolo. «Sarà il pubblico a decidere se assistere a "Incroci veloci" o a "Cavalli Marci the best of"», spiegano i comici che avranno come ospiti Andrea Ceccon (Voci Atroci) ed Enrique Balbontin.

Dice Fabrizio Fasciolo, uno dei titolari dello Sporting «I Cavalli Marci hanno un repertorio che supera le 70 ore di show. Quest'estate portano in tour in tutta Italia uno spettacolo che è il risultato di quattro anni di attività. L'hanno intitolato "Incroci veloci" proprio perché ha un ritmo serrato, coinvolgente nell'avvicendarsi dei personaggi e delle canzoni».

I Cavalli Marci hanno con Finale un legame particolare. Il Patio e lo Sporting Club, locali guidati dagli stessi titolari, avevano intuito anni fa la forza comica del gruppo e sono stati fra i primi a proporli. In «Incroci veloci» [presentato allo Sporting lo scorso luglio] hanno presentato alcuni dei personaggi più noti come «Er vertebra», il cane, «pessimismo e fastidio», «fatti paurora» e il signor Denei. Stasera, in ogni caso, a farla da padrone sarà però il medley, ovvero un blob di canzoni che, affini per melodia, per testo o, più spesso, per analogia puro, si sposano con effetto comico assicurato. E' il caso, ad esempio, di «Viva la mamma» di Bennato, da cui si parte per arrivare a «Ciao Mamma» di Jovanotti e a «Mamma Maria» dei Ricchi e Poveri.

Dicono ancora i Cavalli Marci: «E' una sorta di "Il meglio di..." con un occhio di favore al pop, al folk, al trash italiano. Possiamo considerarla una storia minimale dell'Italia attraverso le canzonie». L'ingresso è di lire 25 mila. Per i lettori della Stampa, con il tagliando pubblicato qui a fianco, lo sconto di 5 mila lire. Dopo lo spettacolo musica da discoteca. [a. r.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000 COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Lidi per Lidi
Referendum tra i lettori [illegible] Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del [illegible]
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
[illegible] devono essere [illegible] o consegnati all'agenzia Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi [illegible] arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per soli 20.000 [illegible] di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

Comune di Ventimiglia Assessorato al Turismo MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000 LA STAMPA

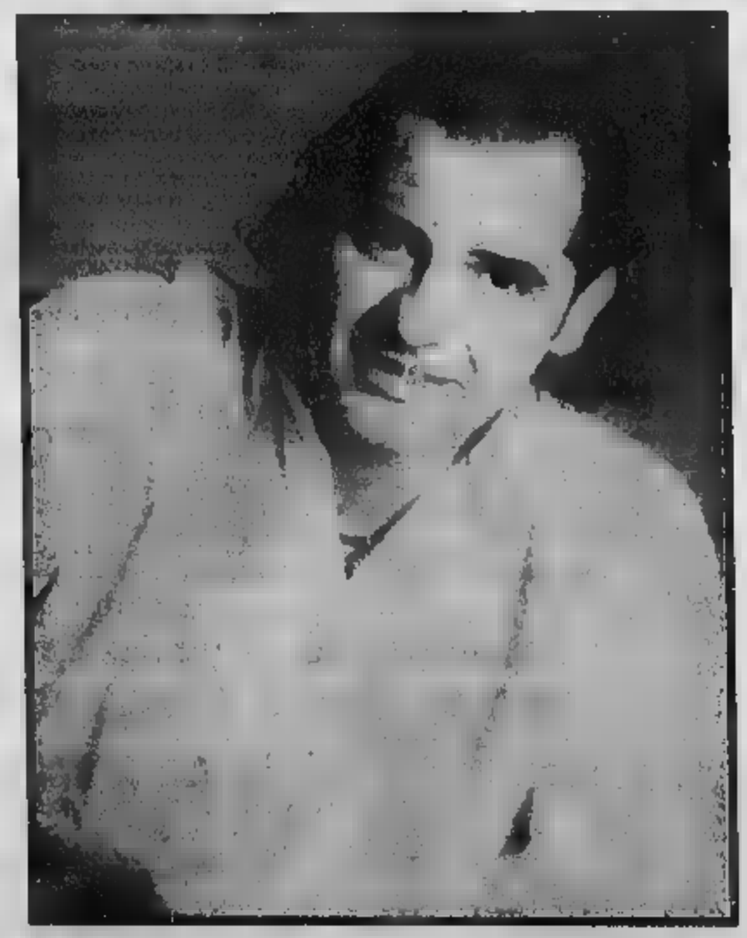
Direzione Artistica
FRANCO DI CAGNO
ALEXIA
In concerto
LUNEDÌ 14 AGOSTO 2000
ore 21
Piazza [illegible] Comune Ventimiglia
Costo del biglietto d'ingresso
20.000
(+2000 di prevendita)
Presentando questo tagliando al botteghino si potrà acquistare il biglietto a sole [illegible] mila lire.
[illegible] SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO

DISCOTECA Sporting Club MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000 FINALE LIGURE
Martedì 8 agosto, ore 22.30

Cavalli Marci in Incroci pericolosi
Presentando il presente tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di L. 5000 sul prezzo del biglietto fissato a L. 25.000. Utilizzare il tagliando del giorno. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. Prevendite: Charleston dischi (Savona), Diesis (Finale Ligure), [illegible] (Albenga), Casa del Disco (Alassio)

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). [illegible]izzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Comune di Pietra Ligure
Presenta:
LIGURIA "LA RIVIERA"
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO - PIAZZA XX SETTEMBRE ORE 21,30
INGRESSO LIBERO
FRANCESCO BACCINI
IN CONCERTO

Direzione artistica: ECCOCI
In collaborazione con: LA STAMPA
Il Sindaco
Comm. Giacomo Accame

Parte anche la rassegna di cabaret a Rapallo, ultime repliche della Tosse alla diga foranea

Serata tutta da ridere all'Arena del mare

Paola e Chiara in concerto sulla rotonda di Lerici

Cabaret all'Arena del Mare con i Quellili e Carlo Cicala, a Rapallo con Fabrizio Fontana e a Savignone Sergio Sgrilli. A Lerici, serata tutta da «ballare» con Paola e Chiara.

Grande show comico con I Quellili e Carlo Cicala, questa sera alle 21,30, all'Arena del Mare, nell'ambito della rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto ma anche prima». Il dei Quellili, lanciatissimo dopo il passaggio a «Zelig», su Italia 1 e il raffinato «mago» genovese dallo stile inglese, una cabaret assolutamente da non perdere. L'ingresso all'Arena del Mare dei Magazzini del le 15 mila lire, ridotti 12 mila.

TEATRO PISCINA. La rassegna «Approdi dal Mondo», presenta questa sera alle 21,30, al Teatro Piscina del Porto Antico un concerto di musica sudamerica con Alvaro Martinez e la orchestra. L'ingresso è libero.

DIGA FORANEA. Ultime repliche, alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, dello spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Susanna Gozzetti, Chiara Melli, scenografie di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 28 mila, 5 mila lire costo traghetto.

MITTONO. Al Nuovo Cinema Netmo, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Ghost Dog».

CROCE. A Villa Croce, alle 21, in prima visione per Genova, proiezione di «I tenchi», con J. Jackson, P. Walker. Ingresso lire 10 mila, con gelato in omaggio.

SCIORBA. Alla Sciorba, in Val Bisagno, alle 21, «Avviso di chiamata», di Diane Keaton, con Meg Ryan e Diane Keaton.

CAMOGLI. Al Chiostro del Boschetto, alle 21,15, la rassegna «Estate in musica a Camogli» presenta questa sera un concerto di Samantha Zanusso al flauto, Valentina Turati al violoncello, Lurana Lubello all'arpa. Fra i brani in programma una sonatina di Ravel originale per pianoforte e un brano di Andrès.

RAPALLO. Debutta questa sera, alle 22, al Chiostro della Musica, nel lungomare Vittorio Veneto, la rassegna di cabaret del «Palco sul Mare Festival». Primo ospite della manifestazione, che ospiterà i comici dello Zelig di Milano, Fabrizio Fontana, alias «James Tont», che Paolo Rossi volle nella trasmissione televisiva «Scatafascio». Drink, spuntini e musica nel giardino dell'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

LA SPEZIA. Romanze da camera e arie d'opera, questa sera alle 21,15, nel sagrato della chiesa dei santi Giovanni e Agostino, nuovo appuntamento della rassegna musicale «L'Opera in concerto 2000». esibiranno il soprano Francesca Zurzolo e il pianista Antonio Mai i Haendel, Donizetti, Mozart, Bellini e Verdi. Ingresso libero.

LERICI. Concerto di Paola e Chiara, alle 21, alla Rotonda del Lungomare. Ingresso lire 10 mila.

SAVIGNONE. Serata di cabaret con Sergio Sgrilli, alle 21,30, nel Parco Comunale del piccolo centro della Valle Scrivia. [m. b.]

Paola e Chiara sono in testa alle classifiche con le loro canzoni tutte da ballare

Parte la crociera dei gourmet

Ricco menù da Recco Barcellona Fiera del «bric brac» a Montoggio

DA VEDERE

Giochi e a quiz e piatti catalani nella «Crociera Gastronomica» della Manuelina con rotta Barcellona e il Teatro Magico a Villa Borzino, a Busalla fra le cose da gustare e da vedere oggi nel Genovesato. Prosegue la rassegna di antiquariato a Montoggio.

BUSALLA. La gita nell'entroterra della Valle Scrivia oggi può concludersi a Villa Borzino di Busalla, dove alle 21 Daniele Debernardi presenta lo spettacolo di pupazzi animati «Pollicino nel Far West». Ingresso lire 8 mila

Mostra di antiquariato «bric a brac» nella piazza della chiesa del piccolo centro della Valle Scrivia organizzata dalla parrocchia di San Giovanni Battista. La rassegna proseguirà fino a domenica prossima. Orari 16-19 feriali, 10-12 e 16-19 sabato e festivi.

Cena più cinema ai Parchi di Nervi. Il Bagatto, in Via Marco Sala, propone un inclusive con un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietti di ingresso al cinema al costo complessivo di mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-320.29.52.

In queste sere d'estate, il grande Parco Marino del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) Ulteriore novità dell'Acquario, il sottofondo sonoro, completamente rinnovato, con i suoni degli animali miscelati con altri effetti naturali. La Biblioteca Berio, in Via del Seminario, resterà aperta nei mesi estivi dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. A Villa Croce si può visitare la mostra «Cinema 60», una selezione di oltre cento manifesti cinematografici della fine degli Anni 50 e dei 60 messa a disposizione da un collezionista genovese.

Le serate estive di Recco Gastronomica approdano questa sera alla Manuelina dove comincia la curiosa «crociera dei gourmet» ideata dal patron Gianni Carbone. Primo porto di attracco sarà Barcellona, con un menu che comprende, fra i vari piatti, aragosta alla Catalana, funghi alla Genovese, pacciugo alla Portofino. Fra un piatto e l'altro, giochi a quiz. Costo della cena-spettacolo 60 mila lire, tutto compreso. [m. b.]

Gianni Carbone della «Manuelina»

RECITAL

«Saranno famosi» a Campomorone

In scena questa sera alle 21, a Palazzo Balbi, a Campomorone, il musical «Saranno famosi», presentato dalla giovane compagnia Gruppo Teatro Musica dell'Arci Voltri. A cura di Susanna Tagliapietra, Monica Gallo e M Abamo. Ingresso libero.

MOSTRA

Mauro Pirovano a «Tiwanaku»

Appuntamento con un ospite d'eccezione, dopodomani, alla mostra «Tiwanaku», nel Sottoporticato di Palazzo Ducale. Ad accompagnare il pubblico in una visita alla mostra andina sarà l'attore genovese fonfatore dei Broncoviz Mauro Pirovano. L'appuntamento è fissato alle 17,30, costo del biglietto 14 mila lire.

CULTURA

Campionato di poesia a Genova

Dopodomani sera, alle 21, nella sala del Consiglio di Circoscrizione Medio Levante, in Via Mascherpa, 34 r, primo appuntamento con il Campionato di Poesia Popolare. I concorrenti potranno presentarsi alle 20,30 con una poesia dattiloscritta, massimo trenta versi. Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo, una giuria sceglierà quattro poesie finaliste. L'iscrizione è libera, per informazioni, telefonare al professore Corrado Cicciarelli al numero 0185-362.314.

RAPALLO

Mitogenia alla Galleria degli Artisti

Aperta nella dell'associazione degli artisti «La Galleria», in Via Venezia 107, a Rapallo la mostra personale dello scultore Alessandro Genta.

Mostra di sculture al Chiapparino

Al Centro Espositivo dell'Ecomuseo dell'Ardesia al Chiapparino di Cicagna. È aperta la mostra collettiva di scultura «Incontri», con tutte le opere in ardesia e marmo realizzate nel corso del Campus «La Pietra Nera». [m. b.]

Traviata, Tosca e Elisir d'amore nel cartellone

Il Festival di Santa Margherita con opere popolari

S. MARGHERITA

Saranno Violetta e Alfredo, con il loro disperato amore a dare il via, il 23 agosto prossimo nel Parco di Villa Durazzo al IV Festival internazionale dell'opera.

Il menu di quest'anno comprende, accanto a «Traviata», «Tosca» e «L'elisir d'amore», come dire, tre fra le più popolari opere del repertorio italiano. La Società Lirico Concertistica diretta dal tenore Gianfranco Pastine prosegue insomma sulla strada, intrapresa quattro anni fa di affiancare all'ormai tradizionale cartellone concertistico e ai corsi di perfezionamento, un breve ciclo lirico.

Dopo alcuni esperimenti, la sede più idonea è stata individuata nel Parco di Villa Durazzo, anch'esso sottoposto ad una certa trasformazione da una edizione all'altra, per rendere più agevole e accogliente palcoscenico, ma anche platea. Sul podio dell'Orchestra Reginnale Ligure si alterneranno Lorenzo Castriota Skanderberg, Janos Acs e Giampaolo Bracali, mentre la regia sarà di Maurizio Marchini che firmerà pure le . Fra gli interpreti: per «Traviata» (23 agosto) Tamara Elexeeva, Cezary Stock e Giorgio Cebrian; per «Tosca» agosto) Tiziana Ducati, Maurizio Graziani, Yatabe Kazuhiro, Alessandro Busi e Marco Grimaldi; e per «L'elisir d'amore» agosto), Mieko Sato, Yasuo Kawanona, Alessandro Busi e Marco Grimaldi.

Volge intanto al termine la stagione concertistica. Calerà il sipario sui concerti il 18 prossimo con un recital chitarrista Giancarlo Dellacasa.

Dal 16 agosto al 3 settembre, in concomitanza con il ciclo operistico, si svolgerà invece la XVIII Accademia di perfezionamento d'arte vocale e scenica. Docenti saranno Giampaolo Bracali, Renato Bruson, Lorenzo Castriota, Maria Chiara, Rosanna Fippi, Luisa Maragliano, Maurizio Marchini, Gianfranco Pastine e Gianni Raimondi. Il 8 settembre i migliori allievi terranno un concerto pubblico.

È da segnalare infine che quest'anno il Premio «Margherita d'oro» sarà attribuito a Renato Bruson che, come si è detto sarà fra i docenti dei corsi. [r. i.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	21	57	71	72	28
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34	51	23	53	
	94	82	77	71	68
FIRENZE	12	36	64	31	
	71	70	63	61	
GENOVA	83	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
	1	68	30		47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	6	27
		60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87	35		75
	83	59	59	52	46
TORINO	59				
	69	63	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
		81	51		45

IL

centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Milano. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3 23-12 23-35 23-48 23-63
23-76 23-5 23-16 23-39 23-52
23-67 23-79 23-8 23-27 23-41
23-54 23-68 23-82 23-10 23-28
23-44 23-56 23-70 34-85 23-11
23-32 23-47 23-59 23-74 23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indicano la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (1), Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); 75 (3), Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2)

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
2 combinazioni — 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - variante = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 84

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla di Firenze:

25-9 25-80 25-61 13-46 13-24
25-18 25-90 25-71 13-54 13-32
25-27 25-8 25-81 13-63 13-44
25-35 25-16 25-1 13-72 13-50
25-46 25-24 13-9 13-80 14-61
25-54 25-32 13-18 13-90 13-71
25-63 25-44 13-27 13-8 13-81
25-72 25-50 13-35 13-16 13-1

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Roma:

41-42-43 43-48-49 46-47-48
41-44-45 43-41-42 46-49-41
41-46-47 44-45-46 46-42-43
41-48-49 44-47-48 46-44-45
42-43-44 44-49-41
42-45-46 44-42-43 47-41-42
42-47-48 45-46-47 47-43-44
42-49-11 45-48-49 47-45-36
43-44-45 45-41-42 48-49-41
43-46-47 45-43-44 48-42-43

VINCITE: Ambo Venezia 12-24

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miolo Via Nazionale 27, Candelo

LE PER UN GIORNO LA CITTADINA DEL TIGULLIO

Parte una proposta: combinare un gemellaggio tra Hollywood e Sestri Levante

Compleanno per Lauzi e Dustin Hoffmann ma l'attore e il cantante non si vedranno

SESTRI LEVANTE

Otto agosto 1937. E' la data di nascita che Bruno Lauzi e Dustin Hoffmann. Il cantautore genovese e l'attore americano, che curiosamente dividono, rispettivamente, una canzone e un film sui «piccoli grandi uomini» che tanto gli assomigliano, stasera brinderanno ai loro 63 anni portati splendidamente i riflettori.

Quelli di Bruno Lauzi si sono riaccesi per l'occasione ieri sera nel recital della Piscina dei Castelli di Sestri Levante. Dustin Hoffmann spegnerà invece le candeline, a quanto è appreso, al Laguna Beach di Los Angeles, magari rivedendo «Il laureato».

una cosa è certa: questa storia del compleanno Bruno Lauzi e Dustin Hoffmann è il «tormentone» di ogni estate in quel di Sestri Levante prima poi si risolverà.

Bruno Lauzi ha compiuto 63 anni

Gli amici di Bruno Lauzi un'idea ce l'hanno: invitare Dustin Hoffman per un weekend a Sestri Levante il prossimo e combinare un megashow fra il cinema hollywoodiano e la canzone d'autore.

Lauzi, che a Sestri Levante non è certo un profeta in patria («Con la Tartaruga fatto un tour nelle scuole dedicato ai bambini, ma non sono mai stato invitato al Premio Andersen») naturalmente ride e non crede proprio vedere un giorno spuntare Dustin Hoffman sulla battigia Baia di Portobello. Ma tant'è, la storia lo incuriosisce e non finirà certo con il l'ennesimo appello lanciato dai suoi fax all'attore americano Castelli.

Per ora gli auguri di buon compleanno al divo americano sono partiti via Internet, domani chissà. Certo è che una di gemellaggio fra Sestri Levante e La Mecca del cinema, complici i due artisti, non sarebbe male, soprattutto il profilo promozionale. [m. b.]

Un evento che si ripete dagli Anni '60 e che ha coinvolto diverse generazioni di vacanzieri residenti

discoteca, però con una canoa sotto braccio

Festa hawaiana stasera alla discoteca «Castelli» di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE

Sarà un martedì sera molto speciale, quello che aspetta i nottambuli vacanzieri di Sestri Levante.

Alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo, è in programma la festa Hanoa Hanoa. Un che si ripete dagli anni '60 nella città turistica del Tigullio Orientale, ma che continua a godere di un appeal e di uno spicco tutto particolare. A fare la differenza proprio il modo scelto, «obbligato» di recarsi a ballare nella discoteca con annessa una splendida piscina naturale, vale a dire con la canoa sotto il braccio. I ragazzi sono inoltre attesi alla Piscina dei Castelli con un abito rigorosamente intonato festa: camicia hawaiana, collane di fiori e gonnalini di rafia. La festa, negli ultimo trent'anni, ha coinvolto almeno tre generazioni di vacanzieri. Adesso toccano pronipoti dei precursori dell'evento ideato da Rudy Ciuffardi e Tino Barbera.

Tutti in costume hawaiano questa sera nella discoteca di Sestri Levante

Quest'anno, sulla pista della scogliera della Piscina dei Castelli», ci sarà il team del Fabrizio Bosco e nel corso della lunga serata ci sarà anche l'elezione di Miss Tamurè.

Gli organizzatori della festa Hanoa-Hanoa consigliano ai turisti e ai curiosi di fare una capatina nel «caruggio» di Sestri Levante attorno alle 22. E' infatti dal centro storico di Sestri Levante che si muoverà il corteo di bellissime e sexy hawaiane e «machi» inghirlandati il famoso locale del porticciolo che con il vicino Schooner sta calamitando ogni sera tantissimi giovani milanesi e genovesi.

Anche quest'anno, i partecipanti Hanoa-Hanoa saranno centinaia, tutto è pronto per accogliere i ballerini-canoisti pronti a tante performance notturne in acqua. Unico dubbio traffico: sarà regolare, per il codice della strada, andare in discoteca con canoa il braccio per gli inflessibili vigili di Sestri Levante che sabato hanno fatto floccare multe da oltre 180 mila lire agli ignari che avevano posteggiato l'auto in piazza Matteotti e dintorni? Lo scopriremo solo vivendo, anzi ballando. [m. b.]

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno. Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

vieni anche tu, non puoi mancare!!!

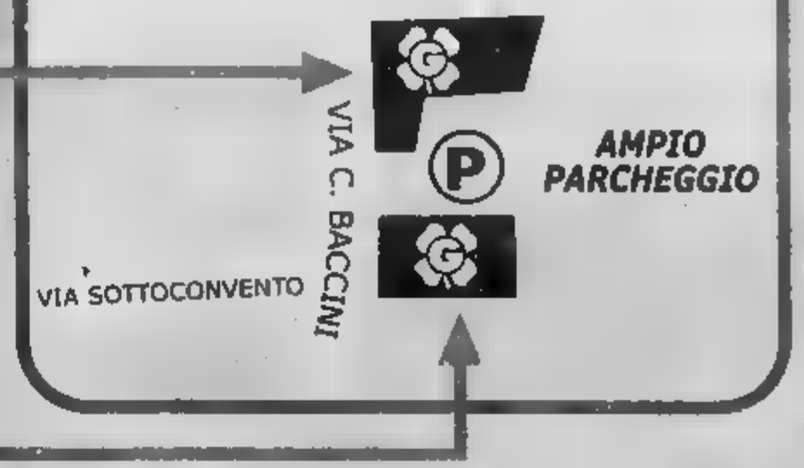
NUOVO
PUNTO VENDITA
• CENTRO PESCE FRESCO
• CENTRO SURGELATI

CENTRO ALIMENTARE
Grenny MARKET
C.so Genova - angolo Via C. Baccini
VENTIMIGLIA

Grenny MARKET

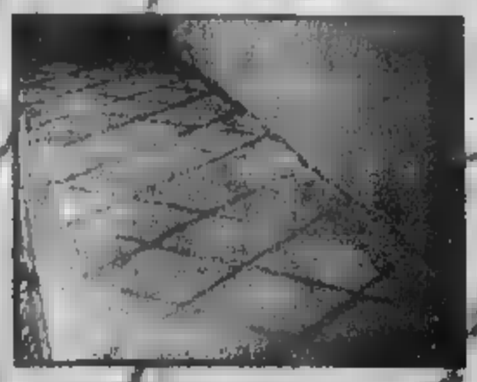
SIAMO APERTI
• CENTRO PESCE FRESCO
CON ARRIVI GIORNALIERI
DAI NOSTRI MARI
• CENTRO SURGELATI
CON OLTRE 2500 PRODOTTI
TUTTO ASSORTIMENTO PER
RISTORAZIONE - BAR

SIAMO APERTI
CON I REPARTI:
MACELLERIA - SALUMERIA
FORMAGGI - PANE FRESCO
PASTICCERIA - ORTOFRUTTA
SURGELATI



A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Juan les Pins

Il piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. [illegible] a partire [illegible]

Cap d'Antibes

Magnifica villa indipendente di 120 mq con bel giardino di 600 mq, a soli 500 mt dal mare, in zona tranquilla nel verde, tre posti auto, tutta ristrutturata - **L. 1.060.000.000**

[illegible] les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani atti [illegible] terrazze vista mare, ultimi: **MONO L. [illegible] mil. - BI/TRILOCALI L. 235 mil. - VILLETTE L. 320 mil.**

Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina a accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. 262.000.000**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, ultimi alloggi con terrazze **MONOLOCALI L. 93.000.000**

Saint Laurent du Var

In nuova palazzina, immersa nel verde, alloggi con grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, a soli 100 mt [illegible] mare, dalle spiagge a dalla passeggiata a mare.

[illegible] 88.000.000 • BI [illegible] 149.000.000

Nizza

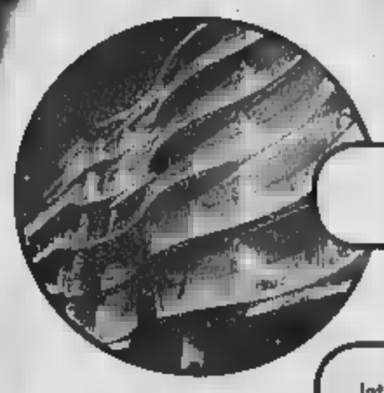
Novità, a residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, [illegible] soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:

MONOLOCALI DA L. 75.000.000

BILOCALI DA L. 120.000.000

MONACO
NICE
ANTIBES
JUAN LES PINS
CANNES
GOLFE JUAN

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

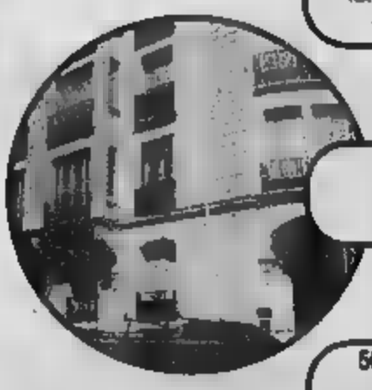


Nizza

Prestigioso condominio, splendido trilocale completamente ristrutturato con [illegible] magnifica vista mare [illegible]

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale, laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata **L. 230.000.000**



[illegible]zza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale bowindow, ristrutturato, pieno sud, due bagni, cantina, ascensore **L. [illegible].000.000**

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L.** [illegible]
5° piano **L.** [illegible] con parking

Nizza

Bilocale a stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso **L. 203.000.000**

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. [illegible] - Fax 0033.4.93876870

LE [illegible] OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.[illegible]IT

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

CON

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali di calcio in Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco

«E' come se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pe subito: "E' quello che in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare qu battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto l'abbina tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Ers (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo Corte, strada S. Antonio Bussolino Alto di Gassino), a biografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che fatto tutto per diffondere suo «verbo», no: sette miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz il gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 colpi di aventolii e lanci di condom durante affilate di moda, congressi di partito, eventi cultural-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il commento con uno », rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi in Duomo il 18 aprile del per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldae il linciaggio sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di teleutenti italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici che si toglie soltanto in casa e (da anni) quando cerca apparire in televisione (ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), si ferma qui. Vuole vincere guerra, gli basta aver qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 80 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito l invito a il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi fermato davanti denunce e davanti a minacce di partanto non mi farmerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), boc due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 Era morto per aver avuto un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno to e dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato personaggio pubblico, portatore di un saggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, disturbare, senza interrompere i collegamenti e neppure mostrare i profilattici. raggiunto il mio scopo: sono lo spot umano del condom. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella del garicori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei hanno le mie scelte»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fu molto piacere alla mia famiglia, questo lo da tempo, per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ne sono duecento. Ce anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, vado con la mia collana preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoa Roma davanti a Palazz Chigi o sotto la segreteria qualche partito lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario: un autografo, lire duemila; una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi" hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nasconde uno suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo a lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abboccamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco, passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con contapassi: ogni 1500 mi fermo e riposo un po'»), la televisione ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivo racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della . Parlai ai fedeli, che quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima» Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giug ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini, e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 16 anni che va in giro con una collana di preservativi la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...».

[m. sar.]

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

Simonetta

MA quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet lettore che vuole chiamato «Mario Mario» E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con breve tratto pedonale (circa 10 minuti) si al Parco. Da Domodossola esiste anche collegamento bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale il preparco zone incantevoli, dislocate nelle Alpi Lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è visibile una 'strada del sale'. Il fascino queste località si è mantenuto integro tempo.

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli del Grande Ovest, con laghetti, rii e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagopendii erbosi, attraversa il vallone e in 40 minuti si giunge al lago di Pojale prendendo un sentiero ben Il lago vale sicuramente sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'arnioforo che rispecchia nell'acqua le bianche è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi raggiungere la della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Satta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da laricetti, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite: bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e specie come la cicerbita, l'Adenostyles ; infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790» E a tutti buona gita e passeggi

■ Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli, di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempì una da plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Fas la proprietà dei graniti

L'Immobiliare Fas srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Emsa (Ente minerario sardo), è finita alla società Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Fas è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese è impegnata a riassumere lo stesso personale tratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio AGOSTO
La Cascina di Marinella Valle
...Il piacere supervisionato dal cuoco umano
tia - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI IN OFFERTA
Torino - Cso Francia 345 - Tel.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre ideali, dicono, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di cura, inoltre, accorre difendersi da chiunque consiglia una impresa.
C'è modo di essere informati e scegliere direttamente e liberamente!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE funebri
800.251645

DIANO [illegible]
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA [illegible] TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44480

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti, 14
Tel. 0184/501507 [illegible]
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Gli uffici della Confcommercio resteranno chiusi per ferie dal 14 al 19 agosto.Rimangono garantiti comunque tutti i servizi essenziali

Intervista al Direttore dell' Ufficio delle Entrate del comprensorio imperiese

EFFICIENZA,FUNZIONALITA' E CORTESIA NELLA NUOVA SEDE IN VIA GARESSIO

[illegible] due mesi circa, è sorto [illegible] via Garessio al n. 17 il [illegible] Ufficio delle Entrate, che raccoglie in un'unica struttura tutti i preesistenti Uffici IVA, Imposte Dirette [illegible] del Registro che avevano competenza sul comprensorio imperiese. Un mondo nuovo per il contribuente, abituato, da anni, [illegible] compiere infiniti peregrinaggi [illegible] ufficio all'altro, nei vari punti della città di Imperia: oggi tutto è concentrato nello stesso luogo, con diversi sportelli, non più "a compartimenti stagni", strutturati [illegible] modo efficiente [illegible] funzionale. Lo abbiamo constatato [illegible] persona, in [illegible] dell'incontro tra la Confcommercio e la Direttrice, Daniela Cammilli, finalizzato a consolidare ed ampliare una costruttiva collaborazione dell'Associazione con l'Ufficio dell'Entrate del comprensorio imperiese.

Efficienza, funzionalità, velocità: sembra fantascienza, ed invece è realtà?

"Certo c'è ancora tanto lavoro da fare - precisa la Direttrice dell'Ufficio delle Entrate, Daniela Cammilli - ma, considerando che il "trasloco" è stato compiuto da appena due mesi, siamo già [illegible] un ottimo punto: sia i professionisti, che i cittadini [illegible] soddisfatti della nuova organizzazione logistica". "Pare di [illegible] in un aeroporto" dicono alcuni contribuenti: ambienti spaziosi e luminosi, tanti sportelli ordinati, ciascuno con la sua [illegible] con i biglietti prenumerati da ritirare, [illegible] seconda dell'ufficio al quale ci si deve rivolgere. Poche code, normalmente al massimo cinque minuti [illegible] attesa, se non allo sportello di consulenza per la compilazione del Modello Unico [illegible] la dichiarazione dei redditi, negli ultimi giorni, [illegible] a quello degli avvisi bonari, dove magari capita di trovare più persone in fila.

Insomma soddisfatti [illegible] ed anche i contribuenti?

"Ho già sentito commenti ed apprezzamenti che ci hanno premiato del "t[illegible] [illegible] forces" che ha comportato questo accorpamento - spiega la Dott. Cammilli - apprezzamenti, oltre che per l'efficienza, anche per la cortesia degli impiegati, fatto che mi ha colpito, soprattutto perché ha dimostrato che il contribuente ha avvisato subito la [illegible] filosofia che seguiamo nel lavoro: mettere il cittadino al centro dei nostri servizi [illegible] soprattutto non considerarlo più, come spesso purtroppo [illegible] è fatto, "in mala fede" a priori, poiché il comportamento disonesto di alcuni non deve penalizzare tutti gli altri che magari, fanno un errore ma in buona fede. Si tratta [illegible] un principio completamente differente: il cittadino è sempre innocente sino a prova contraria!"

Diverso il principio [illegible] diverso dunque il servizio?

"Il contribuente [illegible] deve sentirsi in soggezione, o addirittura inquisito, [illegible] anzi, deve vedere che siamo [illegible] [illegible] servizio con piena disponibilità: ad esempio, ora, [illegible] constatiamo che [illegible] un errore nei nostri dati, non facciamo nemmeno fare [illegible] cliente la richiesta formale, ma correggiamo sul momento, per sveltire al massimo le operazioni e snellire la burocrazia". Allora quella contro l'inutile burocrazia non è una battaglia persa?

"No, anzi, un altro notevole passo avanti [illegible] stato fatto curando il linguaggio: cioè evitiamo di parlare al contribuente in maniera troppo [illegible] "addetti ai lavori". Cerchiamo di non dare per scontate delle conoscenze specifiche [illegible] problema in modo da facilitare la comprensione reciproca. Certo, per certe situazioni, è [illegible] farsi carico di qualche cosa in più: ad esempio, sino ad ora, il provvedimento di annullamento di una pratica non veniva ufficialmente comunicato. Ora stiamo cercando di preparare comunicazioni [illegible] per gli annullamenti, sia per spiegare i motivi per cui viene respinta una richiesta. Il contribuente ha diritto di essere informato".

Altri progetti in cantiere per il futuro?

"Tanti, troppi forse per i brevi tempi [illegible] disposizione, [illegible] tutti necessari: stiamo già lavorando a rendere tutti gli sportelli polifunzionali - ora lo sono solo alcuni - in modo da poter usufruire del massimo scambio di informazioni tra i diversi uffici finanziari. Ed inoltre pensiamo di creare uno sportello apposito per gli studi professionali ed i consulenti delle varie associazioni, iniziando anche a fissare appuntamenti pomeridiani che facilitino noi, il professionista ed il privato, che evita di dover attendere in coda più tempo. Contiamo [illegible] finire per il 2001". L'innovativo accorpamento [illegible] tutti gli uffici finanziari [illegible] [illegible] unico [illegible] delle Entrate, che per ora riguarda solo il comprensorio imperiese, dovrebbe, tra non molto tempo, realizzarsi anche per la zona [illegible] Sanremo.

Che [illegible] veramente l'inizio di un nuovo millennio?!

PROPOSTA DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE

La Confcommercio ha avviato [illegible] pressante azione allo scopo di risolvere i problemi sorti in merito alle manifestazioni commerciali del tipo del "desbaratu", per l'impossibilità dei commercianti ad installare un banchetto di vendita lontano dalla propria sede commerciale, nelle [illegible] interessate dalle manifestazioni stesse. I Consiglieri Regionali Eugenio Minasso, Massimiliano Jacobucci [illegible] Gianfranco Gadolla, dimostrando sensibilità al problema, hanno presentato una proposta di legge che prevede la possibilità da parte dei Comuni di rilasciare [illegible] temporanee [illegible] occasione di fiere, mostre, mercati o altre riunioni straordinarie di persone. Ci risulta che [illegible] proposta abbia trovato unanimi consensi in seno al Consiglio Regionale e, quindi, ciò lascia [illegible] sperare per le future manifestazioni, [illegible] giornate turistico-commerciali, organizzate dalla Confcommercio in molti comuni [illegible] nostra Provincia, riscuotono [illegible] anni un buon successo sia [illegible] punto [illegible] vista dei partecipanti, sia [illegible] punto [illegible] vista dell'afflusso di pubblico, garantendo spesso anche un evento simpatico [illegible] particolare per i turisti che soggiornano in riviera.

Intervista al Questore di Imperia

COLLABORAZIONE E' LA PAROLA MAGICA

Il fenomeno delinquenziale che più preoccupa [illegible] Riviera [illegible] certamente la micro-criminalità: la formula cioè più difficile da perseguire ed eliminare poichè non si tratta [illegible] un'organizzazione unica e strutturata. Non fa capo infatti ad [illegible] vertice, [illegible] di varie tipologie e molto diversificate, [illegible] differenti sfaccettature; tutte caratteristiche che rendono il fenomeno sfuggente [illegible] problematico.

Insomma una tipica patata bollente, specie in questo periodo in cui anche [illegible] categorie imprenditoriali iniziano a mostrare sintomi di alta insoddisfazione e [illegible] preoccupazione, che è capitata nelle mani del Questore recentemente inviato nella nostra provincia da Torino, le mani del dott. Andrea Ninetti: mani "nuove" alla provincia di Imperia ma esperte ed avvezze a gestire situazioni molto più incandescenti [illegible] nostra.

[illegible] problema più grande? Carenza di personale: gli uffici sono tanti, la burocrazia di più, [illegible] poche [illegible] persone che [illegible] possono destinare [illegible] strada. [illegible] allora? L'unica alternativa è la collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine: [illegible] occhi degli uni, l'intervento degli altri.

Questi in pratica gli elementi che emergono dall'intervista che il dott. Ninetti ci ha gentilmente concesso.

"La disponibilità del personale è quella che conosciamo: abbiamo due volanti su Imperia, [illegible] per Porto Maurizio ed una per Oneglia" - spiega il Questore - "Gli equipaggi hanno l'ordine p[illegible] [illegible] guardare oltre alla strada, anche i negozi, i locali,la gente e fermarsi di tanto in tanto. Ma è chiaro che tale azione ha più una funzione deterrente, che altro. Il malintenzionato che [illegible] la presenza dei nostri uomini, evita il posto più sorvegliato, finisce magari per "fare il colpo" [illegible] un'altra parte. [illegible] come ho detto il nostro problema, la micro-criminalità, non [illegible] un cuore a cui mirare, non ha [illegible] vertice [illegible] colpire per eliminare in una volta tutte le piccole realtà: è un fenomeno che richiede [illegible] sorveglianza capillare". Mille occhi [illegible] cento mani, si potrebbe dire; forse basterebbero gli agenti che già sono sulla strada per interventi mirati. Non bastano, invece, per sorvegliare.

Come possono allora collaborare i commercianti con la Polizia?

"La collaborazione dei cittadini per noi [illegible] preziosissima, [illegible] quella dei commercianti [illegible] di più, perchè il commerciante ha un occhio particolarmente allenato [illegible] notare persone o comportamenti sospetti, ed una sorta di sesto senso dovuto proprio al suo mestiere: un vigilante perfetto non solo contro ladri o rapinatori, ma anche contro i truffatori. Per questo voglio invitare tutti i negozianti, [illegible] esercenti, gli imprenditori [illegible] riferirci tutto ciò che notano al di fuori della norma, anche le piccole cose o quelle apparentemente [illegible] poca importanza. Meglio avere troppe informazioni, che troppo poche [illegible] non [illegible] nessuna!"

E la Confcommercio, come associazione [illegible] categoria, quale ruolo può assolvere?

"Un ruolo determinante perchè può fungere da raccoglitore di informazioni, di esigenze, di segnalazioni da parte degli operatori economici per poi filtrarle [illegible] passarle alle Forze dell'Ordine. Una sorta di sonda per scandagliare tutte le situazioni, [illegible] per zona. Un mediatore che riporti segnali d'agitazione, pareri, malcontento dei commercianti che giorno per giorno vivono il loro quartiere e la loro città". La Confcommercio, come sempre, si impegna [illegible] offrire la propria massima collaborazione, perchè sconfiggere la micro-criminalità [illegible] una delle esigenze primarie del commercio e del turismo!

Laura Novaga

Il Direttore della Confcommercio Giuliano Terragno afferma:"Siamo solo all'inizio"

IL COMUNE HA IGNORATO LE PROPOSTE DEI COMMERCIANTI

"Si è detto e scritto molto sulle decisioni prese dal Consiglio Comunale [illegible] Imperia in merito ai criteri per il rilascio di autorizzazioni per medie strutture di vendita, ma riteniamo che, per averne una più esauriente comprensione, occorra precisare gli antefatti che hanno preceduto la seduta del 27/07/2000 e di cui la Confcommercio della città di Imperia è stata uno dei principali protagonisti. La nostra Organizzazione si è attivata su molti fronti, con incontri [illegible] i gestori [illegible] piccole e medie imprese di Imperia, con i rappresentanti dei supermercati già esistenti nel nostro territorio e con l'Amministrazione Comunale. E' bene dunque precisare alcuni fatti. In seguito alle affollate Assemblee indette dalla Confcommercio, [illegible] 20 luglio con gli alimentaristi ed [illegible] 26 con tutti i commercianti imperiesi, associati e non, i partecipanti hanno deciso, tra le altre azioni, una raccolta [illegible] firme contro la creazione di una media struttura di vendita ad Imperia. La raccolta [illegible] firme, portata avanti da commercianti offertisi come volontari, ha evidenziato [illegible] grande capacità che ha l'Associazione di mobilita[illegible] gli operatori economici cittadini, ed il risultato di 400 firme raccolte nel gi[illegible] di appena due ore ha [illegible] rappresentato meglio di ogni altra cosa la convinta determinazione dei commercianti e la loro coesione [illegible] fronte [illegible] [illegible] problema così importante. Al Consiglieri Comunali è stata poi presentata [illegible] copia [illegible] testo della raccolta di firme, [illegible] l'originale [illegible] stato consegnato [illegible] Sindaco prima dello svolgimento del Consiglio. La Confcommercio, inoltre, ricevuto mandato dall'Assemblea [illegible] incontrare il Sindaco Luigi Sappa per rappresentare i timori che [illegible] categoria esprimeva sull'apertura di un nuova struttura di vendita, nonché sull'utilizzo delle numero[illegible] aree dismesse [illegible] Imperia, aveva avuto la mattina stessa [illegible] 27 luglio, [illegible] incontro con l'Amministrazione Comunale, presentando [illegible] propria posizione. All'incontro erano presenti anche l'As[illegible] Rodolfo Leone [illegible] il Capogruppo di An, Avvocato Bruno Santini. Era stata avanzata la richiesta al Sindaco, in alternativa alle decisioni dell'Amministrazione Comunale, di non destinare ad un'unica struttura l'intera superficie indicata dallo studio, bensì di utilizzarla [illegible] esclusivamente per ampliamenti delle strutture già esistenti o per realizzare alcuni esercizi con una superficie massima di 200/250 mq., da attivare sul territorio comunale nelle [illegible] dove la presenza di negozi risultava carente; [illegible] tale richiesta era stata respinta ed il Sindaco [illegible] proposto come elemento di mediazione la riduzione della superficie [illegible] nuovo insediamento [illegible] [illegible] 650 mq. Confcommercio, mantenendo le proprie posizioni, non ha ritenuto sufficiente la proposta del Sindaco, in quanto avrebbe dato vita comunque ad una nuova media struttura che, vista la situazione di sovradimensionamento di medie [illegible] grandi strutture alimentari sul territorio comunale, rappresentava pur sempre [illegible] [illegible] consistente presenza su un mercato quasi al collasso. Per raggiungere [illegible] accordo [illegible] l'Amministrazione Comunale, ed al contempo, salvaguardare l'imprenditoria locale, [illegible] Confcommercio [illegible] prospettato la possibilità [illegible] prevedere, [illegible] opzione transitoria fino al 31/12/2002, che [illegible] superficie proposta dal Sindaco fosse destinata a commercianti [illegible] Imperia che volessero aggregarsi per realizzare la struttura prevista dal piano.

Sia il Sindaco che l' Asses[illegible] Leone [illegible] l' Avvocato Santini [illegible] dimostrato la loro approvazione della proposta, elogiando lo spirito costruttivo dimostrato dalla Confcommercio, avanzando una soluzione [illegible] problema [illegible] innovativa ed adeguata alle future prospettive [illegible] [illegible] libero mercato. Naturalmente il risultato del Consiglio Comunale non ci soddisfa [illegible] perchè non ha evitato che la nuova struttura vada in mano [illegible] [illegible] grossa azienda esterna, che gestisca qui il supermercato, per poi "portar fuori" da Imperia tutto ciò che vi [illegible] guadagnato, non reinvestendo nulla nella nostra zona.Le indagini economiche effettuate hanno confermato inoltre che la nuova struttura non [illegible] produttiva di [illegible] ricchezza, poichè il [illegible] % del suo giro d'affari altro non sarebbe che il fatturato proveniente [illegible] altri punti vendita già esistenti, danneggiati dal [illegible] insediamento; oltre a ciò, l'ingombrante pre[illegible] provoca [illegible] chiusura di molti piccoli esercizi ed è fonte di conseguente ulteriore disoccupazione.

[illegible] nostra preoccupazione, infine, è rivolta anche al fatto che decentrando sempre più i poli di interesse, si favorisce la desertificazione [illegible] centro storico, con tutte le conseguenze che questo fenomeno comporta. [illegible] commercianti diciamo comunque che, nonostante i mancati risultati sperati, è valsa [illegible] pena battersi e far sentire [illegible] propria opinione perchè abbiamo creato [illegible] forte aggregazione che deve continuare a dispetto di chi afferma che, intanto, tra una dec[illegible] di giorni nessuno ci pensa più. L'allarme non termina qui, [illegible] è solo agli inizi: dobbiamo guardare al futuro delle aree dismesse nel territorio di Imperia, futuro sul quale i commercianti vogliono poter dire la loro;e poichè la questione passa proprio sulla loro pelle, [illegible] vorrebbero venire [illegible] conoscenza delle scelte nel momento in cui queste sono già state prese, così come è avvenuto in questa occasione".

Il Direttore
Giuliano Terragno

ALLUVIONATI un'altra proroga per i contributi

La Confcommercio ha ottenuto un'ulteriore proroga dei termini per il versamento dei contributi e tributi sospesi a causa dell'alluvione del 30 settembre 1998. Il Ministero dell'Interno - Dipartimento Protezione Civile, infatti, accogliendo le richieste [illegible] nostra Organizzazione [illegible] delle altre associazioni [illegible] categoria, ha concesso un'ulteriore proroga dei versamenti dovuti [illegible] non corrisposti dalle imprese e dai privati colpiti dagli eventi alluvionali [illegible] [illegible] settembre 1998. L'Ordinanza di concessione [illegible] proroga (n. 3064/2000) prevede che i versamenti dovranno essere effettuati [illegible] partire [illegible] 1° giugno 2001 e potranno essere rateizzati in [illegible] lasso di tempo pari [illegible] 5 volte il periodo di durata della sospensione (pari quindi a 60 mesi). Le Aziende interessate dovranno quindi attendere il prossimo [illegible] per conoscere l'esatta modalità [illegible] riscossione e quindi nulla deve [illegible] versato fino [illegible] allora.

Consigliamo comunque [illegible] rivolgersi agli uffici della Confcommercio, per qualsiasi informazione.

La Banca per i tempi che corrono

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

OSTERIA
Antico Frantoio Censin da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA ■ MARTEDÌ ■ AGOSTO ■
IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. ■ SANREMO VIA ROMA 176 ■ 0184 501555-56, FAX 0184 501129

[redacted]
Osteria
Due ■ di degustazione ■ piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

La Regione offre in tempo reale la mappatura della balneabilità

Com'è la salute del Mar Ligure? E la risposta arriva via Internet

■ ■

GENOVA

Www.liguriainrete.it/arpal: facci■ bere un bicchier d'acqua. Ed è proprio sulle caratteristiche dell'acqua da cui è composto il Mar Ligure che sarà possibile avere notizie in tempo reale, grazie al ■ servizio ideato e messo a punto su Internet dalla Regione ■ dall'Arpal, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente. Collegarsi sarà semplicissimo; basterà digitare l'indirizzo sul computer e, ■ dall'Italia sia dall'estero, sarà possibile sapere tutto sulle condizioni dell'acqua nella località prescelta per ■ va■■. Il sito, il primo di questo tipo e creato per questo scopo in Italia ■ ■ Europa, così come l'Arpal, è anche collegato con un altro importante indirizzo: il «Water quality in the european Union» che riporta ■ indicatore di qualità del mare ricavato statisticamente dai dati relativi alle singole stagioni balneari. Ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi: «Il sito è pronto. Si tratta soltanto di far sapere in Italia e all'estero che le informazioni sono in rete».

Semplice anche la consultazione. Lo schema ■ fonda sui colori. A ogni tratto di costa ligure (350 km ■ suddivisi in 429 zone) è associato un rettangolo «informativo»: il rosso indica la non balneabilità da inquinamento temporaneo, il nero il divieto permanente (42 zone ■ insediamenti industriali oppure riserve ■■■ ne), il ■ il mare balneabile (che attualmente corrisponde a 387 zone pari a 284 km di costa). Le ■■■ a disposizione ■■■ sia tematiche che satellitari.

E a proposito di mare, ieri in Regione si è festeggiato il record italiano sia per le tredici spiagge liguri che hanno ottenuto le ambite «bandiere blu», il riconoscimento della Foundation for Environment Education in Europe, sia per i porticcioli liguri premiati che per l'Imperiese sono Portosole a Sanremo e Imperia Mare. Dice ■ presidente Paolo Calzia: «Il riconoscimento è il giusto premio per il potenziamento dell'attività. Non a caso, oltre al progetto per 40 posti barca ■ più, stiamo migliorando l'assistenza in banchina e il suo look».

Dramma a 5 miglia da Santo Stefano, l'Sos dato col cellulare dalla moglie rimasta a bordo

Cade dalla barca, ricerche con l'elicottero

Un uomo di 50 anni disperso in mare da ieri sera

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Drammatiche ricerche ■ ieri sera al largo di Santo Stefano, dove Giulio Cardone, di ■■ anni, caduto dalla barca a vela che stava portando con la moglie in Corsica, è dato per disperso ed è stato cercato fino a notte inoltrata dalle motovedette di polizia, Guardia costiera e carabinieri. Finora, il lavoro di perlustrazione ■■ ha dato frutti positivi. La temperatura del mare, che ■ calar del sole raggiunge temperature molto basse, ■ l'ostacolo più duro da superare per un naufrago: un anno fa al la■■ di Pieve Ligure, un ex atleta di pallanuoto, anch'egli cinquantenne, rimasto per dodici ■■ in balia del mare, si era salvato. La circostanza ■ considerata dagli esperti eccezionale.

La coppia era salpata dal porticciolo di San Lorenzo intorno alle 19,00. La barca ■ vela, dotata comunque ■ motore, misura 10 metri. L'Sos alla Guardia costiera ■ al 113 è partito dal cellulare della donna una ■■ z'ora più tardi. Un messaggio drammatico, poche parole farfugliate in fretta: «Mio marito è caduto in mare. Non lo trovo, non so come governare ■ barca». Il centralinista ha dovuto usare tutta la pazienza e il tatto di cui era capace per cercare di tranquillizzare la donna, incapace di ragionare a causa dello choc, e capire dove si trovasse.

E' venuto fuori un quadro più comprensibile: Cardone poco prima era finito in acqua dopo essere scivolato. Fatto sta che non è più riuscito a risalire sulla barca (pare ■■ indossasse ■ giubbotto di salvataggio) e presto se ne sono perse le tracce, mentre l'imbarcazione è andata alla deriva ■■ la moglie rimasta a bordo che forse non si è ■■ conto dell'incidente, o forse ■ ne è resa conto tardi. Dal Comando della Capitaneria ■■ ■rtite due motovedette, seguite da quelle di polizia e carabinieri. La barca è stata raggiunta poco dopo, a ■ miglia dalla costa, ma ■ donna, in preda all'agitazione e all'angoscia, si è rifiutata di tornare a terra. Voleva continuare a cercare il marito. ■ s'è convinta a farsi trainare fino allo scalo di Porto Maurizio.

All'attività di ricognizione condotta dalle unità navali (complessivamente 16 uomini) si è aggiunto un elicottero Ab 412 partito da Sarzana. I soccorsi sono stati coordinati da Imperia dal comandante della Guardia ■■ miera Giovanni Marinucci e, da Genova, dal comandante Lucio Borniotto. Un'operazione di grandissima difficoltà perchè condotta di notte. Spiega lo stesso Borniotto: «Si tratta di una ricerca cosiddetta "a pettine", con motovedette che procedono parallele a velocità ridottissima e l'elicottero che batte la stessa zona con i riflettori accesi a un'altezza di circa 50 metri». Le perlustrazioni sono proseguite tutta la notte e andranno avanti ad oltranza questa mattina.

Il sosia di Elvis Presley, Carlo Martini, rilancia l'idea delle «piastrelle» con le firme dei mostri sacri della musica

La passeggiata delle stelle

Bissolotti: «Serve qualcosa di nuovo»

Giulio ■■■

SANREMO

Una «passeggiata delle Stell■■ nel cuore ■ Sanremo. L'idea, nell'aria ■■ anni, è stata rilanciata da Carlo Martini, italo-americano di origini sanremesi oggi residente a Ventimiglia che ha invitato il sindaco Bottini a sposare un'iniziativa che sotto il profilo turistico potrebbe avere una valenza importante visto l'«effetto feticcio» che porta tanti turisti, e in tutti i mesi dell'anno, a farsi fotografare all'ingresso del tea■■ Ariston ■ del casinò. Conosciuto per ■■■ stato uno dei primi sosia ■ Elvis Presley, apprezzato cantante country, Carlo Martini lavora oggi soprattutto in Francia e in costa Azzurra: «So di non essere il primo a lanciare un'idea del genere ma Sanremo potrebbe davvero offrire qualcosa di unico se pensiamo ai personaggi che appartengono alla storia della musica italiana e mondiale che passano e ■■■ passati sulla passerella del Festival».

A rispondere a Martini, chiarendo la posizione dell'amministrazione, è l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti: «L'idea ha tantissimi padri ma ■ rischio, concreto, è quello di ■■■ trovare nulla di originale o di scimmiottare non soltanto Hollywood ma anche la ■■■issima Cannes». E spiega: «Attualmente ■ in fase di studio un piano che riguarda invece la toponomastica della città. Vorremmo dare alle strade che ■ trovano vicino all'Ariston e ■ casinò i nomi dei grandi personaggi del Festival che oggi non ■ sono più. Da Claudio Villa a Domenico Modugno». E aggiunge: «Oltre all'operazione-strade, ancora tutta da definire ma comunque negli intendimenti dell'amministrazione, Palazzo Bellevue conta molto ■■ quel Mu■■ della Canzone che troverà posto all'interno del Palazzo delle Esposizioni che sorgerà al posto dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. La struttura sarà pronta in due, tre anni, ■■ stiamo valutando molte proposte progettuali».

La l'idea della «passeggiata delle Stelle» rimane comunque affascinante proprio perchè quella di Sanremo sarebbe le■■ esclusivamente al mondo della musica, e quindi unica nel suo genere. Certo, il grande peccato è che nessuno abbia pensato ad iniziare a raccogliere le impronte dei cantanti fin dai tempi d'oro del Festival. Nessuno si permetterebbe certo di minimizzare ■ fronte alla testimonianza del passaggio a Sanremo di personaggi come Louis Armstrong, Yves Montand, Gilbert Beacud, Edith Piaf, Tom Jones, i Beatles, Julio Iglesias.

Palazzo Bellevue vorrebbe intitolare le strade del centro ■ grandi protagonisti della storia del Festival

Da sinistra Carlo Martini, sosia di Elvis Presley, ■■ ha rilanciato l'■■■ «passeggiata delle stelle», e l'assessore Bissolotti; a destra una immagine degli Anni '60 del Sunset Boulevard di Hollywood

La magia dei vip a Cannes e Alassio

Quando il «feticcio» è un'attrazione per i turisti

SANREMO

Senza necessariamente attraversare l'Oceano e arrivare ad Hollywood, la Riviera e la Costa Azzurra hanno già le loro «passeggiate delle star». La più antica è sicuramente rappresentata dal mitico «Muretto ■ Alassio», un'idea che vede ogni estate migliaia di turisti affollarsi davanti alle mattonelle di ceramica che testimoniano la lunga serie di «amici della città». Un'attrazione unica che uni■■ il mondo della mondanità a quello della cultura passando attraverso tutta la serie di manifestazioni e di eventi che ruotano intorno ad Alassio. E il muretto, nei decenni, ha acquistato una sua identità pur rinnovandosi tutti gli ■■■ e mantenendo intat■■ il fascino discreto dei mitici Anni Sessanta.

Cannes, invece, ha avuto la fortuna di poter contare sul Festival Internazionale del Cinema. La presenza degli attori protagonisti sul grande schermo fa parte integrante del complesso che ospita l'importante manifestazione. Testimonianze che rappresentano un'attrazione turistica unica nel loro genere, un momento di spettacolo anche lontano dai riflettori della kermesse vera ■ propria. Tra queste due realtà il pregio di Sanremo sarebbe quello, innegabile, di avere le sue «impronte delle stelle» legate al mondo della canzone. Mu■ fino ad ora se ne è parlato tanto e i turisti ■■ affollano a Cannes e davanti all'intramontabile muretto di Alassio. [g. ga.]

• SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO • METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •
Metal Vetrina s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55

DOMAL L'ALLUMINIO È DI CASA

Sulla destinazione negati dissensi nel Polo

Uso dell'ex Intendenza Ora parla l'opposizione

Gandolfo (Democratici): «L'edificio sede ideale dei servizi per il lavoro»

Stefano Delfino
IMPERIA

Quale destinazione, per l'edificio di piazza Roma che ospitava l'Intendenza di Finanza? An, attraverso il vicesindaco Alessio Saso, ha proposto di concentrare in questa sede unica tutta la costellazione dei Servizi per l'Impiego, ora sparpagliati per la città. L'assessore provinciale Francesco Castagnino si è affrettato a precisare che il progetto non sta affatto creando dissensi (come invece qualche suo compagno di partito aveva chiaramente affermato) all'interno del Polo. E adesso, sull'argomento, interviene anche la minoranza e lo fa attraverso Giovanni Gandolfo, il capogruppo provinciale dei Democratici.

«Come consigliere provinciale e come vicepresidente della Terza commissione, quella cioè che ha competenze in materia di lavoro e formazione, la destinazione dell'ex Intendenza a sede unica per tutti i servizi per il lavoro è sempre stata fortemente sostenuta dalla commissione stessa che, dopo una serie di verifiche, nella penultima riunione ha segnalato senza esitazione alla Giunta tale soluzione, ritenendola del tutto funzionale a una moderna organizzazione dei servizi e all'interesse degli utenti», spiega Gandolfo.

E non solo, ma aggiunge. «La commissione è entrata nel merito della funzionalità dei diversi ex uffici di collocamento individuando "eccellenze" (Ventimiglia) e "carenze" (Sanremo e Imperia) di ordine sia strutturale che organizzativo, e indicando agli assessori competenti priorità e percorsi per fornire agli utenti moderno ed efficiente servizio, che superi il vecchio prototipo di "ufficio dispensatore di timbri" e colga l'obbiettivo di raccordare dinamicamente datori di lavoro e disoccupati, anche con servizi "on line"».

Gandolfo prosegue ricordando che sono stati individuati e segnalati carenze e disservizi, «per quanto riguarda gli uffici dell'ex collocamento di Imperia, il cui telefono è costantemente disattivato: è quindi impossibile chiedere informazioni telefoniche o ciò sia per carenze di organico che di distacchi del personale, e mi chiedo come mai non si sia accorto il vivesindaco di Imperia».

Al di là della querelle, «tutta interna alla Giunta provinciale e alla maggioranza di centrodestra», sulla volontà di fornire uffici più confortevoli agli assessori, nonché ai cittadini, Gandolfo conclude: «Ho sempre sostenuto che l'affidamento dei Servizi per l'Impiego alla Provincia è una cartina di tornasole importantissima i giovani, i disoccupati, le imprese e la scuola si attendono un salto di qualità nei servizi, e se l'attuale maggioranza non è in grado di fornirli, è sufficiente che si affidi alle precise e puntuali proposte dell'opposizione oppure che se ne ritorni a casa».

Colpiti coltivazioni e uliveti, in ginocchio l'economia della Valle Arroscia

Armo, grandinata distrugge vigneti

Chiesto stato di calamità, danni anche a Cosio

Angelo Basso
ARMO

Una grandinata di quarantacinque minuti ha messo a terra l'economia agricola in due Comuni dell'entroterra imperiese. E' accaduto sabato scorso, nel pomeriggio. I danni sono valutati in centinaia di milioni. L'evento meteorologico ha colpito Armo, Cosio d'Arroscia, due piccole località che vivono prevalentemente sui proventi dei vigneti e dell'olivicoltura. I rispettivi sindaci sono stati costretti a chiedere il riconoscimento dello stato di calamità. I chicchi di grandine grossi come noci hanno irrimediabilmente distrutto le colture della zona. Per molte famiglie le conseguenze sono drammatiche.

La precipitazione è iniziata subito con grande violenza alle 13,55 ed è durata con la stessa intensità e senza la minima pausa sino alle 14,40. Sulle campagne si sono abbattuti chicchi di grandine di dimensioni eccezionali. In pochi istanti, si sono imbiancati anche i boschi e prati della zona del Colle di Nava, dove il transito dei veicoli si è svolto con qualche difficoltà.

Racconta il sindaco di Armo, Sergio Maffone: «E' stato un disastro. Scendevano chicchi di grandine grossi come prugne. Incredibile. In poco più di quaranta minuti l'evento meteorologico ha fatto piazza pulita di vigneti, di coltivazioni varie e ha creato forti danni anche agli olivi. Le famiglie del mio Comune, che vivono quasi esclusivamente di questa attività, hanno subito una perdita di troppo grandi dimensioni. Contiamo negli aiuti dello Stato. Abbiamo chiesto subito lo stato di calamità, inviando le nostre richieste all'Ispettorato agrario, alla Comunità Montana della Valle Arroscia, alla Provincia di Imperia e alla Regione. Chiunque può prendere conoscenza del disastro causato dalla grandine: basta raggiungere la nostra località».

Identica la situazione, anche se non così grave, a Cosio, dove in Comune si sono presentati ieri mattina molti agricoltori, per riferire sui fatti e sui danni subiti. Qui, il sindaco Gianni Millo ha chiesto, anche in questo caso, il riconoscimento dello stato di calamità. Dicono in Comune: «Abbiamo avuto conseguenze per i vigneti e per le contivazioni di olivi. E' stato un fenomeno di intensa portata».

Non ci sono stati per fortuna grossi guai, invece, negli altri centri vicini. Afferma il sindaco di Pornassio, Luigi Carli: «In questa circostanza ci è andata bene. Per fortuna la grandine ha toccato solo la frazione Case Rosse, ma non ha creato situazioni drammatiche come ad Armo e Cosio. I nostri vigneti di Ormeasco si sono salvati. Ma abbiamo passato un periodo di grande apprensione. Questa volta è andata bene. Per no, quindi, nessuna richiesta di stato di calamità».

Il sindaco di Armo Sergio Maffone ha chiesto lo stato di calamità naturale per i danni che la grandinata di sabato scorso ha inferto ai vigneti e alle coltivazioni della zona (nella foto). L'evento atmosferico ha colpito anche Cosio e parte della Valle Arroscia. Coperti di bianco anche i prati di Col di Nava

Rogo vicino alle abitazioni momenti di paura a Artallo

Attimi di paura ieri pomeriggio in via Lorenzo Acquarone, ad Artallo, per un incendio divampato in un'area verde sotto il ponte autostradale, lasciata però da tempo incolta. Le fiamme si sono pericolosamente avvicinate ad alcuni palazzi tanto che molti inquilini, temendo il peggio, hanno preferito lasciare le abitazioni e rifugiarsi in strada. Immediato l'intervento di vigili del fuoco e Forestali che in un'ora circa hanno domato le fiamme riportando la tranquillità nel quartiere. Ma resta l'interrogativo: chi, dando per scontata l'origine dolosa, ha dato fuoco alle sterpaglie? Ci sono indagini condotte dai carabinieri. [a. b.]

FURTO

Mercato coperto di Oneglia rubati di notte 10 prosciutti

Furto di prosciutti l'altra notte al mercato coperto di Oneglia. Sconosciuti sono entrati da uno degli ingressi principali di piazza Doria (è bastato sollevare la saracinesca): le chiavi non funzionano e nessuno s'è mai preso la briga di mettere una serratura nuova) e hanno saccheggiato la salumeria, ospitata in uno dei chioschetti. I malviventi sono saliti fin sul tetto del chiosco, che è di compensato, poi l'hanno tagliato e sono scesi nel negozio vero e proprio, portando via una decina di prosciutti. Hanno provato a entrare anche nella macelleria ma forse perchè disturbati, hanno desistito. «Da tempo chiediamo maggiori controlli nella zona. E soprattutto servirebbero nuovi lavori: la struttura è fatiscente», dice un operatore. [a. b.]

Interrogazione della Nattero, tratto pericoloso fino alla Galeazza

Dopo l'incidente mortale ai Peri c'è un appello: «Mettete i dossi»

IMPERIA

Ha dato lo spunto a un'interrogazione al sindaco Luigi Sappa, l'incidente mortale accaduto sabato sera alle 22 sul Lungomare dei Peri, a Oneglia, dove ha perso la vita Palmino Piangiolino, 44 anni, un muratore originario di Taranto che si trovava a Imperia per lavoro. Il consigliere Carla Nattero chiede se non sia il caso di collocare in quella zona alcuni dossi, in modo che le macchine siano obbligate a rallentare. Le sere d'estate c'è un grande viavai di folla, i pedoni attraversano la strada in continuazione ma i conducenti sembrano disinteressarsene. Sempre la Nattero ritiene che il tratto da Borgo Peri alla Galeazza sia usato nelle ore notturne come una pista automobilistica: «Chiedo se non sia necessario un maggiore controllo da parte dei vigili urbani», scrive nell'interrogazione.

Testimoni dell'incidente da sabato hanno sostenuto che Piangiolino fosse transitato a grande velocità davanti al Baretto, forse per svoltare poi verso destra e immettersi sull'Aurelia. Per cause che la Stradale sta cercando di appurare, avrebbe perso il controllo della Honda mille su cui sedeva, cadendo e picchiando contro una vettura in sosta. Le ferite alla testa (il casco è stato trovato accanto alla moto) sono risultate purtroppo mortali. La motocicletta ha continuato a scivolare sull'asfalto finendo cento metri più in là contro una Opel Vectra che arrivava da via Doria. Il bilancio dell'incidente poteva essere più tragico. [m. v.]

Nella foto di Roberto Ruscello la Honda coinvolta nell'incidente

Spray in azione anche in piazza S. Giovanni, indaga la Digos

Teppisti scatenati a Oneglia

Imbrattate bacheche di An e Forza Italia

IMPERIA

Digos e Scientifica al lavoro, ieri mattina, per fotografare e analizzare significato politico (e obiettivi) delle scritte oltraggiose fatte lo spray sulle bacheche di An e Forza Italia, sotto i portici di Oneglia. I teppisti avrebbero agito la notte scorsa, sconfinando anche in piazza San Giovanni, dove sono comparse altre frasi, sempre scritte con la vernice rossa, che facevano riferimento alla strage di Bologna del 1980, collegandola a presunte responsabilità da parte dello Stato.

La polizia, informata dagli stessi dirigenti dei due partiti presi di mira, ha compiuto un sopralluogo. Difficile risalire agli autori, si è trattato di una forma di sfregio, bersagli politici, o solo di un semplice episodio di teppismo, seppure «mascherato»? La risposta devono darla gli inquirenti, i quali propendono per la prima ipotesi.

L'episodio comunque non viene sottovalutato. La bacheca di An (la prima, ieri mattina, a essere stata ripulita), era stata presa di mira un paio di settimane fa. Altre scritte dello stesso tenore, con l'aggiunta di slogan rivoluzionari, riempiono da mesi le facciate del cortile interno del Liceo classico, dove nessuno s'è preso la briga di cancellarle, ritenendo forse che si sarebbe trattato di una sorta di fatica di Sisifo. Inoltre, nei portici di Oneglia, in una zona che dovrebbe essere tra le più controllate, i vandali dello spray hanno mano libera. [m. v.]

PICCOLO LUNEDÌ REGNO DEI GRAFFITI

Gli artisti specialisti nell'arte dei murales hanno scelto le pareti del molo lungo di Oneglia una grande tavolozza su cui sbizzarrirsi. La fiancata interna del molo si è trasformata in un mosaico di scritte e colori che contribuiscono a dare vivacità e rompono la monotonia, grigia, del cemento. Molti turisti si fermano ad osservare incuriositi la giungla di tinte e frasi vergate con le bombolette spray. Un altro «santuario» per gli amanti del graffiti è il muro che delimita il campo di calcio della società Rivasa dei fiori, lungo il torrente Prino, a Porto Maurizio. Alcuni amministratori nel recente passato si sono impegnati a riservare aree agli artisti dello spray, finora però non c'è nulla di concreto se non un «silenzioso» assenso sull'uso che viene fatto di certi spazi. Negli Stati Uniti, nelle aree metropolitane, gli artisti da strada sono un vero e proprio fenomeno artistico, di portata dirompente. Infine in Mexico, qui sono le stesse municipalità a vivacizzare le fiancate dei palazzi pubblici facendo disegnare enormi murales. [b. v.]

PORTO

Nel pomeriggio un incontro per la chiusura della Salso

Si tiene questo pomeriggio alle 16,30 nella sede della Compagnia portuale Maresca, a Oneglia, un incontro sindacale (indetto dal Coordinamento dei lavori del porto) per decidere le iniziative da intraprendere in relazione alla chiusura della società Salso, che gestiva il deposito franco in Calata Anselmi, a Porto Maurizio. Quattro dipendenti sono già stati licenziati e c'è il timore che si riesca più ad assorbire. Dice Giuseppe Famà, per la Cgil, che sarà alla riunione: «Intanto mi auguro che ci sia una mobilitazione forte da parte di tutta la città a sostegno della Salso. Ecco, vorrei sapere, nelle intenzioni degli amministratori, quale sarà il ruolo del porto commerciale che, ribadisco è in crisi e necessita di un rilancio: le prospettive ci sono, ma bisogna, a mio avviso, diversificare le attività». [b. v.]

Sul porto di Oneglia Il commento di Viale

Ci chiediamo a chi possano giovare le notizie inneggianti «all'agonia» del porto commerciale di Imperia che ciclicamente appaiono sui giornali locali.

La crisi di Imperia è del comparto oleario, che riguarda sicuramente e pesantemente l'economia cittadina, che di attività olearia ha sempre vissuto, piuttosto che quella particolare del porto commerciale, che mai si è retta sull'olio di oliva.

Infatti i traffici legati all'olio di oliva hanno sempre costituito una parte rilevante dei traffici portuali se si considera solamente l'aspetto tonnellaggio, non certo per quanto riguarda l'aspetto finanziario, sicuramente molto più importante per l'economia cittadina nel suo complesso che per quella portuale nel suo particolare.

Infatti, a livello entrate, per il porto commerciale 5000 tonnellate di merci varie valgono quanto 50.000 tonnellate di olio di oliva alla rinfusa.

Il porto commerciale, come già si è avuto modo di segnalare in più occasioni, in questo momento, ha potenzialità che, se sarà possibile sfruttare senza dover subire condizionamenti, possono portare ad un deciso supporto all'occupazione cittadina.

Segnali positivi sono già nella realtà quotidiana: l'Agnesi ha quasi raddoppiato gli sbarchi di grano ad Imperia, e chissà che col dragaggio finalmente eseguito, dopo tanti anni di attesa, e con il renderai finalmente disponibile dell'area ex Olea, non si possa andare molto più in là.

Dopo le ferie del periodo di Ferragosto inizieranno ad interessare il nostro porto nuovi traffici, mai approdati ad Imperia, come già è stato segnalato nel recente passato.

Purtroppo, soprattutto per le nuove generazioni, i giornali dovrebbero titolare «Requiem per Imperia» piuttosto che per il porto commerciale che, per fortuna, è ancora una delle poche realtà positive, pur tra alti e bassi come è stato per tutta l'economia mondiale negli ultimi decenni.

Enrico Viale, vicepresidente Isomar Imperia

Troppa sporcizia al Prino e al Parasio

Siamo una coppia di turisti torinesi che vive al Parasio e va al mare al Prino. Ebbene, cosa sta succedendo nella città che reputavamo pulita? Il servizio di nettezza urbana crediamo stia latitando.

Parliamo prima del Prino, dove è stata introdotta la novità della raccolta differenziata: l'iniziativa ha creato confusione e risultati negativi, non si sa per colpa di chi.

La strada è piena di sacchetti della spazzatura che rimangono fino a tardi nonostante le promesse dell'Amministrazione che aveva assicurato la raccolta a una certa ora.

Al Parasio poi i cassonetti sono elasticamente diminuiti tanto che ci tocca portare la spazzatura fino nella zona dietro la questura.

Ma a Imperia, è quello che ci domandiamo, ci sono tutti dimenticati di abitare in una città turistica?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono essere brevi e firmate per esteso. Quelle anonime saranno cestinate.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) Bordighera: 262 525. Vallecrosia: 295 455 Camporosso-Vallecrosia: 295456 Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 46 112 Dolceacqua: 206 678 Ospedaletti: 505.060. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 270 700 Pornassio: 325 132 Riva Ligure: 485.754 Santo Stefano al Mare: 486 000 Sanremo: 0184-505060-507710 Arma di Taggia: 0184- 41 444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno. Imperia: Gamba, via Cascione 27 tel. 018361584 Gibelli, via Belgrano 5 tel 0183293688 Sanremo: Osmonda, piazza Colombo 6 tel 0184504466 Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Santo, via Aurelia 400045 (Cervo) Arma di Taggia: Revelli, via Quercio tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145. 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: dalle 19.30: Viale, piazza Costituente 2. tel 0184351140 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) Camporosso Mare/entro, via Vitt. Emanuele 62, tel 0184288181 Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, tel 0184-206 130. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 108/108, tel Pieve di Teco: Ceppi, c.so Pongoni tel 0183-36 209 Riva Ligure: Muvoloni, p. Bailo 42.1. 0184-485 754 Santo Stefano: Cavour 14, tel

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera. Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941 Sanremo: San Martino, corso Cavalloti 178 0184-539375 Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183 91 524. GUARDIA MEDICA: noti e fest. 800-554.400 Guardia odontoiatrica. Or.: 9-12 tel 0183 299 906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

TAVOLE

Mercato del bestiame

Domenica 13 si svolgerà a Tavole, in Alta Val Prino, sulla piazzetta del paese, la fiera del bestiame detta: «A fea da succhetta». Si tratta di un appuntamento che ritorna dopo molti anni. [a. b.]

LINGUEGLIETTA

Visita guidata al borgo

E' in programma domani sera una visita guidata al borgo di Lingueglietta, frazione di Cipressa, e alla chiesa fortezza di San Pietro. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire». Il ritrovo è alle 21 nella piazza della Chiesa. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Viaggio in Abruzzo

Organizzata dalla Coldiretti è in programma, dal 9 al 9 settembre una gita in Abruzzo. La comitiva dei partecipanti farà tappa a L'Aquila, al Gran Sasso d'Italia, al Parco Nazionale d'Abruzzo e in altre interessanti località. Per informazioni telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. [a. b.]

PIGNA

La fiera d'agosto

Domenica si svolgerà a Pigna la tradizionale «Fiera d'Agosto». Sulle bancarelle esposti in esposizione prodotti tipici locali. [a. b.]

Personale di pittura

Sotto il patrocinio dell'Associazione «Gruppo per la valorizzazione del Borgo Medievale», espone una personale a Garessio, nella saletta del Parco Fonti San Bernardo, la pittrice Marisa Barabino Rossi. La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 23 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. b.]

Scelta che stona col progetto di arredo urbano per abbellire piazza Colombo

Aiuole nuove e vecchi pali della luce

L'impianto è stato realizzato intorno ai tralicci

Gian Piero Moretti

Le aiuole che faranno da cornice alla nuova fontana di piazza Colombo, davvero cattiva stella: oltre al ritardo che ha caratterizzato i lavori, le foto pubblicate domenica da La Stampa evidenziano un'anomalia che fa sorridere. E induce anche a malevoli riflessioni. Chi le ha progettate, non potendo spostare i pali dell'illuminazione pubblica - che in quel della piazza sorreggono anche l'impianto di alimentazione dei filobus - ha deciso di costruirvi le due aiuole intorno. E così, quando finalmente i lavori completati, vedremo due aiuole, piene di fiori, con una bella fontana. E dentro due grossi pali d'acciaio.

Sorgono spontanee alcune domande: si potevano spostare i pali (sarebbe stato sufficiente meno di un metro)? E ancora: se motivi tecnici impedivano trasferire i tralicci, non si poteva restringere leggermente le aiuole e lasciare fuori i due pennoni? Domande semplici, risposte difficili. Anzi, silenzio.

In Comune smentiscono che il doveva essere smantellato a fine giugno. Dunque le palizzate in agosto erano state preventivate. Si sapeva che i lavori sarebbero proseguiti anche in estate, quando a qualsiasi privato è fatto assoluto divieto di mantenere cantieri aperti in centro, con impalcature e transenne. I lavori sono iniziati in maggio. Per realizzare due aiuole e una fontana giorni avrebbero potuto essere sufficienti. Novanta troppi: centoventi un'esagerazione.

Ora, ai ritardi congeniti che da sempre caratterizzano le opere pubbliche di Sanremo, si aggiungono i due pali a rendere antiestetica struttura che doveva ingentilire l'arredo urbano e rivalutare piazza Colombo, centro e simbolo della città. La costruzione di una delle due aiuole è stata ultimata. Mancano all'appello gli altri due manufatti. E la chiusura del cantiere è ancora lontana, o almeno così sembra guardando lo stato di avanzamento dei lavori.

Nell'aiuola si innalza maestoso il palo del vecchio impianto di illuminazione

Cipressa, è «guerra» sul Puc

L'opposizione contesta il sindaco Da anni manca il Piano regolatore

CIPRESSA

Violento attacco della minoranza al sindaco Luciano Garibaldi al quale viene imputato di non aver portato a termine (ancora una volta) il Piano regolatore.

La protesta è del capogruppo Filippo Guasco (quasi certamente prossimo candidato sindaco), Pierluigi Garibaldi, Cristian Monterosso e Daniele Pons.

«E' trascorso ormai più di un anno - dicono i quattro consiglieri - da quando il sindaco ha promesso in consiglio comunale, a seguito di una nostra interpellanza, il varo del piano regolatore entro brevissimo tempo. I mesi, per non dire gli anni trascorsi, dimostrano la totale incapacità di questo sindaco e della relativa Amministrazione che non hanno saputo concludere l'iter dello strumento urbanistico più importante».

Viene ricordato come in Consiglio comunale nell'agosto del 1999 il sindaco Garibaldi avrebbe detto come occorresse correggere il Piano. «Ma poi - sostiene Guasco - non ne abbiamo più saputo nulla. Così il Comune continua a svilupparsi in base a Piano approntato più di fa, ormai scaduto da un decennio. Ricordiamo solo che nelle due precedenti campagne elettorali l'attuale maggioranza aveva promesso il varo del Piano regolatore come fiore all'occhiello. E' passato un decennio, ancora niente. Il fiore all'occhiello è appassito. Il sindaco non riuscirà, da qui alla conclusione del mandato, a mantenere la promessa fatta. Come al solito».

La replica del primo cittadino Luciano Garibaldi: «Stiamo modificando il Puc perchè quello presentato non andava bene, occorrono correzioni e modifiche. Non sostanziali ma importanti. Non dobbiamo promettere nulla perchè adotteremo il Puc prima della fine dell'anno. La del nuovo strumento urbanistico non ha comunque impedito di realizzare i bisogni della popolazione». [m. c.]

LA POLIZIA SEQUESTRA CENTINAIA DI OROLOGI

Scattata la guerra ai «pataccari»

La polizia ha dichiarato guerra alle «patacche». Negli ultimi giorni le pattuglie del commissariato di Sanremo hanno sequestrato più di un centinaio di orologi con false griffe, tra cui Kevin Clain, Rolex, Ferrari e altre prestigiose firme della moda. I venditori ambulanti denunciati a piede libero sono cinque, tutti nordafricani. Gli orologi, nella foto di Manrico Gatti, hanno trovato molto mercato in queste ultime settimane e il loro prezzo oscilla tra le 60 e le 100 mila lire al pezzo. L'attività di prevenzione della polizia, sollecitata anche da molti commercianti, ha già visto diminuire il numero dei «pataccari», braccati dalla Squadra Volante, e dagli uomini in borghese della giudiziaria sia tra le bancarelle di piazza Eroi sia tra i dehor di porto vecchio. [g. ga.]

CASINO'

I sindacati non vogliono il super-consulente

Contrari al nuovo consulente per il ruolo giochi, ma soddisfatti per gli indirizzi della gestione del casinò. E' quanto espresso dall Slc-cgil-casinò dopo un incontro con il dottor Sammartino. Ritenuto che sia il caso di avvalersi di un altro consulente poichè sarebbero sufficienti i tre attuali dirigenti, i sindacalisti Francesco Garibaldi e Alessandro Rossi condividono invece l'arricchimento del Calendario manifestazioni, le possibilità di gioco (poker, punto banco e crapa) e le prossime approfondite analisi dei dati relativi a movimenti e incassi. [m. c.]

OSPEDALETTI

Revocato il divieto di balneazione al Rio Porrine

Cessato allarme inquinamento sulla spiaggia all'altezza del Rio Porrine. Il sindaco Flavio Parrini ha ieri mattina un'ordinanza che revoca quella precedente risalente addirittura all'8 marzo che era stata rinnovata a luglio a causa della rottura parziale di una condotta fognaria in seguito ad una violentissima mareggiata. Gli esiti delle analisi delle acque, forniti ora dall'Arpal, hanno stabilito la possibilità di balneazione senza rischi o pericoli. [m. c.]

VINCITA

Al Calcio Bar un «colpo» da 172 milioni

Vincita milionaria al Superenalotto per il Calcio Bar di Mazzini 18, proprio di fronte lo stadio. La giocata, un sistema che ha visto due e cinque 4, ha portato un «bottino» di 172 milioni. La vincita, favorita dalla famiglia Brindisani che gestisce la ricevitoria ed è ritratta esultante nella foto di Manrico Gatti, frutterà circa 22 milioni per [g. ga.]

POMPEIANA

L'opposizione critica il sindaco per le

Bollette dell'acqua i cui importi sarebbero sballati e un ascensore costato 50 milioni che non avrebbe mai funzionato. Sono l'oggetto di un'interpellanza del consigliere comunale di minoranza Alfredo Vetere al sindaco di Pompeiana Giovanni Costamagna. «Quasi tutte le bollette - sostiene lo scrivente - contengono irregolarità sia sul consumo che sulle somme dovute». E ancora: «L'ascensore del Centro sociale costato milioni non ha mai funzionato. Troppi errori stanno causando perdite di denaro dei cittadini». [m. c.]

SANTO STEFANO AL MARE

Stasera un incontro per il problema di via Bussolino

Riunione, questa sera in Comune, a Santo Stefano fra gli amministratori e gli utenti di via Bussolino. «Una strada malridotta che intendiamo in carrabile - osserva il sindaco Sergio D'Aloisio -. Può diventare una strada di grande importanza per una delle zone agricole più interessanti del territorio comunale». Ci sarà anche il presidente del Consorzio per le deleghe in agricoltura Enzo Colantonio. [m. c.]

CIPRESSA

Incidente al Piani, ferito lievemente un ciclista

Collisione fra auto e bici ieri alle 15,30 in regione Piani. Ad avere la peggio il ciclista, Fabrizio Bertone, di 32 anni, residente a Rezzo. Ha riportato trauma facciale. Soccorso da un'ambulanza della Croce rossa Villaregia, le sue condizioni sono discrete. [m. c.]

Roberto Consagro, 58 anni, aveva ricoperto a lungo l'incarico di ragioniere all'Aamaie

E' morto l'uomo travolto dal treno

L'incidente al passaggio a livello di via Barabino

SANREMO

Non ce l'ha fatta Roberto Consagro, 58 anni, di Sanremo, l'ex ragioniere capo dell'Aamaie finito sotto il treno nel tardo pomeriggio di sabato. L'avevano definito un «miracolato»: il convoglio l'aveva risucchiato mentre si accingeva ad attraversare il passaggio a livello di via Barabino, il locomotore l'aveva urtato schiacciandolo sulla traversina. Poi gli era passato sopra. Il locomotore e tre vagoni. I soccorritori erano convinti di dover rimuovere un cadavere orribilmente maciullato. Invece Consagro ancora vivo (incosciente, non fratture agli arti, lesioni, un gravissimo trauma cranico. Ma vivo. Difficile estrarlo da sotto alle carrozze. Si erano dati da fare i militi della croce rossa, alcuni vigili urbani, i pompieri. All'ospedale era subito ricoverato in Rianimazione. «Se passa la notte ha qualche speranza» avevano detto i medici. Ma l'ex Ragioniere capo ce l'ha fatta. Un paio di ore dopo il ricovero ha cessato di vivere. Troppo gravi le lesioni, in particolare quello alla testa.

Ora è in corso un'inchiesta da parte della polizia ferroviaria per stabilire le cause della disgrazia. Alcuni testimoni hanno affermato di averlo visto scavalcare il muretto a pochi passi dal passaggio a livello. Tornava dalla spiaggia. Le sbarre erano abbassate, ma ha tentato egualmente di attraversare i binari. Quando ha visto il treno si è spostato. Ma è rimasto troppo vicino al convoglio, che ormai procedeva ad alta velocità, lo ha risucchiato. I macchinisti hanno azionato la «rapida». Il treno si è fermato dopo centinaio di metri. Miracolosamente era finito sotto le ruote. Il treno non l'aveva stritolato. Era vivo, anche se privo di conoscenza. Nonostante il prodigarsi dei soccorritori e dei medici è morto paio d'ore dopo il ricovero. Consagro era molto a Sanremo dove per anni aveva ricoperto l'incarico di ragioniere capo all'Aamaie. [g. p. m.]

Roberto Consagro è ancora quando viene dopo la disgrazia

Sub morto ad Aregai

La Procura ha indagato un istruttore

SANREMO. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio del responsabile del «diving Center» di Marina di Aregai in relazione alla morte di un giovane sub torinese avvenuta alla fine di luglio del '99. L'ipotesi di reato di omicidio colposo è stata contestata ad Edgardo Carelli, titolare della «Delta Sub». Carelli il giorno della tragedia aveva accompagnato Stefano Ferlito, 22 anni, durante una immersione notturna. Secondo l'indagine svolta dal sostituto procuratore Marco Zocco quella notte sarebbero state commesse delle imprudenze che avrebbero portato alla morte del giovane sub.

Il fascicolo, dopo la comunicazione del termine delle indagini, si trova attualmente dal giudice per le indagini preliminari che potrebbe fissare l'udienza preliminare o, se non ravviserà gli estremi per un eventuale rinvio a giudizio, disporre l'archiviazione del procedimento nei confronti di Carelli. L'istruttore, sanremese, è un personaggio conosciuto nell'ambiente delle immersioni, considerato da sempre molto scrupoloso e affidabile. [g. ga.]

L'intervento dopo la protesta degli operatori turistici del caratteristico rione

Multe a raffica in piccola Bressa

Efficace posto di blocco dei vigili nell'isola pedonale

SANREMO

Le fioriere all'imbocco dell'isola pedonale di piazza Bresca non erano servite a dissuadere i motociclisti dal percorrere l'area vietata. Nonostante gli ostacoli il passaggio ha continuato incessante a tutte le ore. Ieri la polizia municipale ha deciso di passare alle maniere forti: le multe, forse l'unico deterrente in grado di convincere anche i più riottosi. Una pattuglia con l'ufficio mobile ha presidiato e le contravvenzioni fioccate a raffica. Ieri il posto di blocco ha interessato l'intera mattinata. Al comando assicurano che i blitz verranno ripetuti, e sempre con orari diversi. Multe per divieto di transito ma anche per divieto di sosta e tutti i ciclomotori posteggiati nella piazza. E il servizio verrà ripetuto anche nelle altre isole pedonali della città. [g. p. m.]

Un motorino fermato dai vigili nell'isola pedonale di piazza Bresca FOTO GATTI

Spettacoli serali nell'antico borgo il 12 e 13 agosto

Notti magiche nella Pigna con favole e fiabe per tutti

SANREMO

Fiabe e favole protagoniste ne «Le notti magiche della Pigna». Un appuntamento alla quarta edizione in programma il 12 e 13 agosto nel caratteristico e antico borgo sanremese.

Attraverso una serie di stazioni, spettatori grandi e piccini si sposteranno per assistere a recite e tuffarsi in una realtà fiabesca.

Si parte dalle 21,30 e si comincia passando dall' «Antro della Fata delle Fiabe», quindi, in piazza Cassini, rappresentazione di nel pozzo delle meraviglie», stesso luogo, alle 22,30, «Pollicino».

Presso le Rivolte di San Sebastiano sarà possibile incontrare il Lupo e Cappuccetto Rosso; in piazza dei Dolori (21,15 e 22,45) Cappuccetto Rosso rivivrà ancora, questa volta grazie a dei burattini.

In piazza Santa Brigida (ore 22) «Il Flauto Magico». In piazza Capitolo narrazione e mimica di alcune delle più famose fiabe di La Fontaine (22 e 23).

In via Tappoletti «...non aprite quella porta! Il lupo e i sette caprettini» (22,30). Pinocchio, la favola più conosciuto, troverà spazio, in piazza San Costanzo (22,40) mentre la chiusura (23) è affidata, ancora in piazza San Costanzo, da Hansel e Gretel, grazie a marionette e manipolazione al tavolo.

Oltre alla ricostruzione dell'ambiente scenografico, piazze e vie della Pigna saranno illuminate con lampade artistiche.

Tutte le favole e le fiabe rappresentate sono famosissime, conosciute in tutto il mondo e riproposte ora dall'Associazione Musicateatro di Vallecrosia. [m. c.]

Ampliato un reparto al St. Charles di Bordighera e novità per Chirurgia

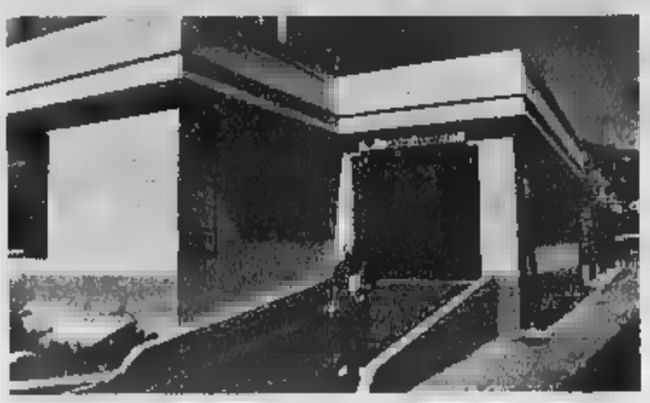
Una nuova sede per Ortopedia

Da domani quattro camere per i pazienti

Daniele Borghi

BORDIGHERA

Il reparto di Ortopedia trasloca ai piani inferiori e guadagna in spazio e comfort. Saranno inaugurate domani le nuove quattro camere che ospiteranno i pazienti. Ma c'è di più: il «St. Charles» si specializzerà in «Day surgery», per tutti gli interventi senza necessità di degenza da tutta la provincia. Spiega il direttore sanitario dell'Asl, Gian Paolo Pagliari: «Trasferiamo dal terzo al primo piano le quattro camere a quattro posti ciascuna, confermando l'attuale numero di letti. Sono invece aumentati i bagni, che salgono a cinque, mentre gli arredi sono stati completamente cambiati: dai letti ai comodini agli armadi. Abbiamo migliorato il lato alberghiero e la qualità del servizio in generale, che comunque rimane invariato». Il primario è Giancarlo Minnicelli. Questa novità consentirà, tra poco, l'attivazione del reparto di terapia sub-intensiva, già ristrutturato, che si trova accanto a Ortopedia e alle vecchie sale operatorie, per tre posti letto. Continua Pagliari: «Stiamo assumendo sei nuove infermiere: tra quelle già in attività, altrettante dovranno seguire il corso di aggiornamento per passare alla terapia sub-intensiva». Il funzionario precisa che il reparto funzionerà ventiquattr'ore su ventiquattro, mettendo così a tacere le polemiche che, in passato, si erano fatte sull'eventuale adozione di un orario «part time» per la terapia sub-intensiva. «C'era un problema: non riuscivamo a trovare infermiere. Finalmente possiamo avviare questo progetto e, di conseguenza, al piano superiore potremo attivare il "Day surgery"».



Ampliato e rinnovato il reparto Ortopedia del Saint Charles di Bordighera

Il vecchio reparto di Ortopedia sarà ristrutturato, per permettere un miglioramento e un ampliamento di Chirurgia nell'ala che verrà lasciata libera. Una parte della «vecchia» Chirurgia, sempre al terzo piano, sarà trasformata in «Day surgery», per gli interventi chirurgici in degenza. In questo campo, Bordighera sarà un esempio a livello regionale. Ma per questo bisogna aspettare ancora qualche mese.

L' iniziativa partita dalla Comunità Montana Intemelia

La raccolta differenziata un centro a Camporosso

CAMPOROSSO

La Comunità Montana Intemelia ha creato un Centro di conferimento per la raccolta differenziata dei materiali riciclabili, che da oggi è aperto a tutti gli abitanti. Con l'assistenza del personale addetto, è possibile depositare carta, cartone, plastica e stracci. Tra breve sarà in grado di accogliere anche metalli, lattine, i cosiddetti "ingombranti", legno, erba e residui di potature.

«La realizzazione di questa opera risponde a un'esigenza specifica nella tutela del nostro territorio - spiega il presidente Gianstefano Orengo - Riciclare significa da una parte ridimensionare il problema dei rifiuti, dall'altra rallentare il ritmo di esaurimento delle risorse naturali non rinnovabili. L'uso dei materiali riciclabili permette infatti di non prelevare dall'ambiente materiali "nuovi". Inoltre, riciclare vuol dire raggiungere economie nello smaltimento dei rifiuti, evitare il ricorso a piccole discariche abusive e ridurre l'impatto ambientale dell'intero sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti». Ma è anche un preciso obbligo di legge che, attraverso il decreto Ronchi, impone di raggiungere precisi quantitativi di raccolta differenziata entro pochi anni.

Il Centro di conferimento si trova a Nord del centro storico di Camporosso, in località Cian da Ca: sarà il punto focale della raccolta differenziata del comprensorio intemelio, in ottemperanza al Piano di gestione dei rifiuti della Regione.

L'orario di apertura del centro sarà dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 18. Nelle scorse settimane il tema della raccolta differenziata è stato al centro di polemica da parte dei lavoratori socialmente utili o di quelli della cooperativa Il Commino, che hanno sollecitato il Comune di Ventimiglia a ripristinare il servizio «porta a porta». **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

Milanesi si dimette e passa a Forza Nuova

Ercolina Milanesi di Camporosso ha dato le dimissioni da presidente provinciale della consulta di pari opportunità di An per passare a «Forza Nuova». «Agognavo una destra forte, incontaminata, orgogliosa delle sue radici, invece mi ritrovo in una casa delle libertà dove si pensa solo ad aprire porte a qualsiasi credo politico per sete di potere - spiega - Troppe sono le discrepanze nel partito e io non mi sento più in sintonia con l'avvicendarsi di coalizioni interne. Per questo ho scelto di aderire a Forza Nuova, dove ho ritrovato i vecchi valori cui non verrò mai a meno».

Volontari della Cri portano aiuti in Serbia

I volontari della Croce Rossa di Ventimiglia Marina Sismondini, Giuseppe Calligeri e Mario Corinti sono partiti con un camion per trasportare in Serbia, nell'ospedale di Ruma, macchinari per un valore di 25 milioni. Negli ultimi mesi hanno raccolto fondi della RT, da Umanitaria Padana, dal Comune di Pigna, per volontà del sindaco Renato Berfiga, e dai contributi degli abitanti della zona. «Ringraziamo tutti coloro che sono stati generosi - dice la Sismondini - In questo modo abbiamo potuto portare attrezzature per il reparto di Maternità di Ruma, che era stato bombardato».

BORDIGHERA

Tre denunce per furto sono tutti stranieri

Tre denunce per furto, nel fine settimana, a Bordighera. I carabinieri hanno segnalato un giovane macedone di 27 anni, che aveva rubato alla Standa alimentari, una croata nomade di 30 anni trovata in possesso di arnesi per lo scasso e un algerino, sempre di anni, sprovvisto di documenti, che aveva refurtiva composta da generi alimentari rubati in un appartamento dell'Arziglia. **[d.bo.]**

Bordighera: lo sfogo di un venditore di palloncini

Protesta di un ambulante «Ho 5 figli, devo lavorare»

BORDIGHERA

«Bordighera ha la più bella passeggiata della Riviera, ci sono sempre turisti e io posso raggiungere le 150 mila lire a sera. Se il Comune non mi darà il nulla osta per poter vendere mi incatenerò davanti al Municipio con tutta la mia famiglia». E' la protesa di Calogero Lo Gelfo, il venditore ambulante di palloncini che, da tre anni, si vede negare l'autorizzazione comunale per poter esercitare la propria attività itinerante.

«Sono padre di cinque bambini, di cui uno gravemente malato, due gemellini e due figli adottivi - dice Lo Gelfo - Ho bisogno di lavorare, non di elemosina. Ma a Bordighera, da due anni, non sono gradito: dal '94 al '97 non ho avuto problemi, ora, invece, mi hanno fatto una "carognata", mandandomi via le due serate in cui ho cercato di vendere i palloncini sul lungomare Argentina». Lo Gelfo arriva da San Donà di Piave, e d'estate vive in Riviera, con la famiglia, in due furgoni attrezzati a camper. Non è la prima volta che si ribella: in passato era stato protagonista, con la moglie Grazia Croce, anche lei venditrice di palloncini, di una rivolta a Diano Marina, quando due finanzieri, tre carabinieri e tre agenti della polizia municipale si erano mobilitati per allontanarli dalla festa patronale. Le forze dell'ordine, dopo aver trovato resistenza degli interessati, avevano dovuto fare i conti anche con l'appoggio delle persone che stavano affollando il lungomare. **[d.bo.]**

La proposta del presidente del Consiglio comunale

Delinquenza a Ventimiglia «Si riunisca qui il comitato»

VENTIMIGLIA

Una riunione del Comitato per l'ordine pubblico a Ventimiglia. La chiede il presidente del Consiglio comunale, Antonino Falzone, che ritiene necessario far incontrare i vertici delle forze dell'ordine provinciali nella città di confine, per affrontare i problemi di criminalità e microcriminalità che sta attraversando.

La questione dell'ordine pubblico è anche uno degli argomenti che si discuteranno nel Consiglio comunale di oggi, alle 20,30 e, in seconda convocazione, alla stessa ora di domani. Le altre pratiche sono la nomina dei Revisori dei conti e del comitato di gestione degli asili nido, la discussione sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il programma delle manifestazioni estive e l'affidamento in concessione del mercato ortofrutticolo.

Si riunirà invece venerdì, alle 21,15, nella Sala rossa del Palazzo del parco, il Consiglio comunale di Bordighera. Si parlerà della prima variazione al bilancio di previsione del 2000, del rendiconto di gestione del '99, della disciplina del commercio su aree pubbliche. Infine, i consiglieri discuteranno del progetto preliminare per il recupero e restauro del giardino e delle strutture esterne all'ex Chiesa anglicana, prima di affrontare le mozioni e interrogazioni della minoranza. **[d.bo.]**

La caduta della giunta di Biancheri a Vallecrosia

La palazzina sotto inchiesta i giudici sentono i testimoni

VALLECROSIA

La bufera amministrativa, politica e giudiziaria che si è scatenata su Vallecrosia aveva dato inequivocabili segnali negli ultimi Consigli comunali, quando il caso legato all'approvazione del nuovo regolamento edilizio non ha trovato l'Amministrazione compatta. Man mano, alcuni consiglieri del gruppo di Biancheri si sono prima astenuti, e poi hanno votato contro la mozione per il ritiro della pratica, che è stata presentata dai consiglieri Cricca, Rossi e Turone. Fino ad arrivare all'abbandono della maggioranza di quattro esponenti, Bovalina, Magnol, Crisoni e del vicesindaco Emidio Paolino, che hanno firmato, con i cinque dell'opposizione, le dimissioni, ciò ha portato alla caduta dell'Amministrazione Biancheri.

La magistratura, intanto, continua a sentire i componenti del Consiglio comunale per l'inchiesta sul progetto di costruzione di una palazzina in località Conca Verde, sopra alla via Romana. In qualità di testimoni sono già stati interrogati i capigruppo di opposizione, Marco Prestileo di Forza Italia e Giuseppe Trucchi di Per Vallecrosia, e il vicesindaco Emidio Paolino. Prima di valutare eventuali avvisi di garanzia, i magistrati stanno facendo chiarezza sulla pratica contestata dall'opposizione, che sarebbe il principale motivo della manovra dei nove consiglieri per far cadere la giunta Biancheri. **[d.bo.]**

PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

dal 29 luglio al 26 settembre

abellonio

VIA CAVOUR, 55-VENTIMIGLIA

LIQUIDA TUTTO

collezioni di abbigliamento uomo-donna esistenti in negozio a

PREZZI DI REALIZZO

Torna l'ipotesi di organizzare visite guidate con regole severe da far rispettare

«La Gallinara si apra al turismo»

Appello del manager Apt Emanuele Ravina

ALBENGA

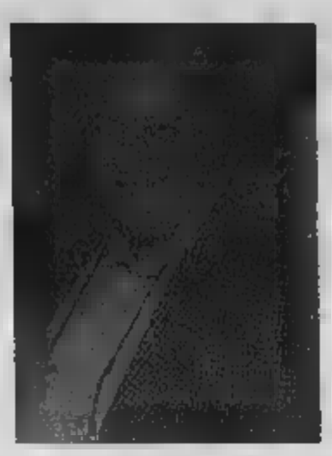
Gallinara aperta, Gallinara chiusa? Gallinara riservata solo a pochi studiosi o accessibile anche ai turisti? Isola espropriata a gestione pubblica o isola lasciata ai privati con una [illegible]sione di visite alla parte pubblica (Regione e Comune di Albenga)? Il dibattito che si è riaperto in questi giorni ha riportato l'attenzione su di uno dei problemi del turismo del ponente savonese, ma anche la confusione di posizioni che rischiano di riportare indietro di una quindici di anni il porblema. Su questo argomento Emanuele Ravina, manager dell'Apt, esprime la posizione vicina agli interessi del turismo rivierasco.

Sintetizza Ravina: «In un momento in cui il nostro turismo deve affrontare una concorrenza formida[illegible]e, sia interna che internazionale, continuare a tenere inutilizzata una attrattiva come quella dell'isola significa concederci un lusso superiore alle nostre possibilità. Mi risulta che la via realistica da percorrere sia quella di una convenzione fra gli attuali proprietari e la parte pubblica per aprire intanto a quella che fu la sede dei Benedettini a visite rigorosamente guidate e controllate».

In effetti l'ultimo tentativo di trovare i finanziamenti per procedere all'esproprio di quegli undici ettari di incontaminata macchia mediterranea, portato avanti negli ultimi anni dall'ex assessore provinciale Riccardo Aicardi, si è insabbiato nei meandri della burocrazia europea. Quindi non c'è la possibilità che si verifichi la discesa in campo del sindaco di Albenga che con sciarpa tricolore e soldi in mano possa espropriare (come in realtà potrebbe fare essendo la Gallinara parco regionale da molti anni) l'isola. Non resta che l'eventualità di un accordo con gli attuali proprietari per ottenere la possibilità di visitare [illegible] parco e dare in cambio la garanzia di non esercitare il diritto di esproprio per un certo numero di anni.

Aggiunge Ravina: «Circa il numero dei visitatori, l'ipotesi di qualche migliaio all'anno mi sembra risibile. Se centinaia di migliaia di turisti visitano la Capella Sistina e le Grotte di Toirano, ove l'ambiente [illegible] ben più delicato, basterà mettere delle regole severe e farle rispettare».

L'interesse per visitare l'isola è tale da garantire certamente [illegible] flusso di ospiti tutto l'anno, a saturazione di un numero [illegible] tali [illegible] dare risposta sostanziale al numero delle richieste. Il tutto [illegible] una corsia preferenziale [illegible] coloro che soggiornano negli alberghi della provincia di Savona.



Sopra il manager dell'Apt delle Palme Emanuele Ravina e, a fianco, l'inconfondibile sagoma dell'isola Gallinara che fa parte del territorio di Albenga

A Bergeggi

L'isola rivive grazie ai sub

[illegible] L'altra isola del Savonese, più piccola della Gallinara ma egualmente affascinante e ricca di storia e rarità naturalistiche, è da anni al di fuori delle polemiche sullo sfruttamento turistico. Nonostante qualche importante reperto [illegible] monachesimo in Liguria, infatti, l'isola (di proprietà privata) non può essere visitata ma, in compenso, una [illegible] di centri specializzati in [illegible] e visite sottomarine hanno fatto sì che i suoi fondali diventassero [illegible] sorta di jungla per gli appassionati di fotosafari e osservazione [illegible] mare.

Certo, tra il piccolo scoglio di Bergeggi e la Gallinara c'è una grande differenza di estensione ma il fascino che le due isole emettono è identico. Al punto di essere state scelte, in un abile fotomontaggio, come «testimonial» del turismo savonese dall'Apt delle Palme. E oltre che come testimonial oggi dovrebbero diventare delle vere e proprie attrazioni. [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Inaugurato il parco giochi «Nicoletta Comanedi»

E' stato inaugurato il nuovo parco giochi, un ampio ed elegante spazio con pavimentazione in cotto, realizzato dal Comune (200 milioni) grazie ad una donazione della famiglia Comanedi. Il complesso di giochi [illegible] dedicato a Nicoletta Comanedi. A lei, morta giovanissima, è stato dedicato un monumento. [r. sr.]

ALBENGA

I Vigili del fuoco hanno salvato un pappagallo

Un pappagallo, rimasto impigliato ad un ponteggio di [illegible] Niccolari nel tardo pomeriggio di ieri, è stato liberato dai vigili del fuoco e portato al comando. I pompieri sono ora alla ricerca del padrone del volatile. [m. br.]

ALASSIO

Extracomunitari denunciati ed espulsi

Due cittadini algerini ed un libanese sono stati denunciati dai carabinieri in seguito ad un controllo. Per i tre, senza documenti, è scattato il procedimento di espulsione. [m. br.]

ALASSIO

Dopo l'incidente mortale sistemati i catarifrangenti

Segnalatori catarifrangenti nella (pericolosa) curva all'ingresso [illegible] Alassio a ponente, dove recentemente è avvenuto un incidente mortale. Sono stati sistemati dai cantonieri comunali nelle ultime ore per avvisare gli automobilisti in transito. [m. br.]

ANDORA

I pompieri intervengono per la fuga di gas da un'auto

I vigili del fuoco sono stati allertati intorno alle 19 di ieri per un auto in [illegible] che perdeva gas [illegible] via Marco Polo. A dare l'allarme alcune persone che si sono accorti della perdita. [m. br.]

ALBENGA

Approvata la proroga della denuncia dei pozzi

Il Consiglio dei ministri ha approvato venerdì il decreto che porta a fine anno la scadenza per la denuncia dei pozzi a scopo domestico e agricolo. Un successo per le associazioni di categoria (Upa e Coldiretti) che avevano chiesto la proroga. [m. br.]

[illegible]

Una collettiva per gli artisti locali in porto

Dodici artisti locali in porto con le loro opere. Si è aperta, nella tensostruttura portuale, la mostra collettiva «Andora e i [illegible] artisti» (visitabile dalle 21 alle 24 fino al 12 agosto). Martina Galvin, artista irlandese ospite del «Centro culturale Paraxo», ha invece donato al Comune l'opera «Memorial», realizzata durante la rassegna internazionale «Paraxo 2000», che rimarrà come patrimonio per la città. [m. br.]

Spotorno: il perito esclude ferite da arena, i cani restituiti ai padroni

Pit-bull sequestrati dalla procura «Nessun segno di combattimento»

SAVONA

Non erano segni riconducibili [illegible] combattimenti quelli che sono stati individuati sui tre pit-bull sequestrati dalla magistratura savonese in Riviera.

Lo ha stabilito il veterinario incaricato della perizia dal sostituto procuratore Emilio Gatti, il pm che ha aperto l'inchiesta sulle presunte arene clandestine del Savonese. I tre cani sono stati dissequestrati e restituiti ai proprietari, che risiedono a Noli [illegible] Spotorno.

Questi ultimi, indagati per maltrattamenti (la procura ha richiamato anche la legge sulle scommesse illegali), avevano [illegible] sin da subito negato l'addebito. «Chi tiene cani per farli combattere non li custodisce in casa, come invece hanno fatto e continuano a fare i miei clienti» si è limitato a dire l'avvocato Carlo Coniglio, che assiste due dei tre indagati, padre [illegible] figlio (il terzo è tutelato [illegible] dall'avvocato Fausto Mazzitelli).

[illegible] NUOVI INDAGATI

Fuggi-fuggi generale dall'Aurelia mentre continuano a tremare gli sfruttatori ed i clienti delle prostitute. Ci sarebbero infatti altri indagati (in [illegible] di libertà) in seguito alla maxi-operazione contro la prostituzione condotta nei mesi scorsi dai carabinieri della stazione di Ceriale, al comando del maresciallo Massimo Rufini. La complessa attività investigativa (a base di pedinamenti, lunghe intercettazioni telefoniche e blitz) compiuta in collaborazione con i militari della compagnia [illegible] Albenga, potrebbe portare a breve a nuovi, interessanti sviluppi. La serie [illegible] controlli a tappeto nella Piana [illegible] Albenga, conclusasi con l'arresto di due pluripregiudicati, un italiano ed un albanese (Nicola [illegible]., 48 anni, e Luzim C., 29 anni, entrambi residenti a Borghetto Santo Spirito) e [illegible] denuncia di altri [illegible] albanesi (A.E., 18 anni, e S.L., 21 anni) ritenuti responsabili [illegible] «sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione pluriaggravato», sta proseguendo con l'effetto immediato di aver allontanato in questi giorni il commercio «a luci rosse» lungo l'Aurelia. [m. br.]

L'inchiesta aveva preso le [illegible] da alcune segnalazioni raccolte dai vigili urbani di Spotorno, [illegible] da diverse denunce relative a cani di grossa taglia scomparsi nella zona (una delle ipotesi fatte, [illegible] che fossero stati rapiti per essere utilizzati [illegible] sparring partner per [illegible] da combattimento).

Da qui, il blitz della polizia giudiziaria, e il sequestro disposto per sottoporre i tre cani all'esame peritale del veterinario. [f. p.]

E ad Alassio da stasera parte la maratona di beneficenza «Sul trespolo per un amico»

Per i bagni marini la stagione è ok

Nonostante il tempo nuvoloso soddisfatti i bagnini

[illegible]

Luci ed ombre sulle spiagge della Baia del sole [illegible] maltempo e parziale ricambio della clientela. Titolari di stabilimenti balneari e bagnini finora non sembrano lamentarsi di questa stagione balneare, definita «anomala» forse più in funzione di qualche scherzo climatico [illegible] non della presenza di turisti che viene giudicata «soddisfacente». Come agevolazione per i residenti (e forse anche [illegible] anti-crisi) [illegible] Alassio negli stabilimenti balneari gestiti dal[illegible] «Gescomare» viene concesso da alcuni giorni uno sconto per i residenti che riduce di un terzo l'affitto di sdrain, lettino, ombrellone e cabina

[illegible] **MARONI** «A parte qualche disagio dovuto al maltempo questa è una stagione discreta. Ho notato un forte ricambio della clientela che ritengo sia fisiologico ogni tot anni. A giugno e luglio abbiamo avuto permanenze medio-lunghe. Questo inizio di agosto ha portato consistenti ricambi», [illegible] detto Massimo Giani, titolare dei bagni «Bastione» di Laigueglia. E ha aggiunto: «A Laigueglia è stato fatto [illegible] salto di qualità con i lavori di rifacimento del tratto di passeggiata di levante che ha interessato anche i sottostanti stabilimenti balneari. Gli investimenti in nuove strutture per il turismo [illegible] sempre utili». Anche ad Alassio si pensa positivo. Ha spiegato Cesare Signoris, titolare dei bagni «Walter»: «Un leggero calo si è sentito ma finora è andata bene. Anzi sono arrivati diversi turisti che prima [illegible] frequentavano le località sull'Adriatico e ho notato una [illegible]ggiore presenza di stranieri, in particolare di tedeschi».

Bagni marini soddisfatti per la stagione turistica nonostante il maltempo

SCONTI Buone notizie per gli alassini che non rinunciano alla tintarella. Le spiagge gestite dal[illegible] «Gescomare» hanno lanciato, dal primo agosto, una promozione che taglia del [illegible] per cento il costo dei servizi in spiaggia. «Basta esibire la carta d'identità per ottenere l'agevolazione», ha spiegato Augusto Agnese, amministratore unico della «Gescomare».

TRESPOLO E' il «trono» di tutti i baywatch ma, da diversi anni, anche il simbolo della solidarie[illegible] «Sul trespolo per un amico» è la manifestazione benefica (organizzata da «Società [illegible] salvamento», bagnini e Comune) che vedrà in gioco, stasera al «Palalassio» dalle 21,30, circa 70 bagnini alassini impegnati in un torneo di calcetto. Il biglietto [illegible]'ingresso [illegible] 10 mila lire e vale anche per la serata di premiazione (venerdì) alla quale parteciperà [illegible] testimonial Paolo Limiti. [m. br.]

Atterraggio a Villanova

Ieri una emergenza per l'elicottero dei Vigili del fuoco

VILLANOVA. Atterraggio d'emergenza ieri mattina dell'AB 412 dei Vigili del fuoco. L'elicottero era impegnato nel trasporto di un anziano cardiopatico, D. S., 94 anni, residente a Loano, dal [illegible] Corona a Villa Azzurra di Rapallo. Una volta decollati i piloti dell'Ab 412 si sono trovati con il quadro di bordo acceso, con le spie e, per motivi di sicurezza, hanno preferito portare il velivolo sull'aeroporto di Villanova dove, nel frattempo, era arrivata l'ambulanza della Croce Bianca di Albenga.

L'anziano cardiopatico è stato trasferito con l'autoambulanza a Genova mentre i piloti e gli altri membri dell'equipaggio (in totale sei persone), sono stati ad aspettare che i tecnici dello scalo ponentino effettuassero i controlli del caso. L'elicottero, nel pomeriggio, è nuovamente decollato alla volta dell'aeroporto di Genova. [a. p.]

Anzichè il lungo calesse trainato dai cavalli in uso sino agli Anni '60 potrebbe [illegible] [illegible] trenino

Albenga ora chiede: «Ridateci il Trambellero»

Petizione per ripristinare lo storico servizio tra centro [illegible] zona mare

ALBENGA

Memori del «Trambellero», una cinquantina di albenganesi ha indirizzato al sindaco Angelo Viveri la richiesta di attivare, se non l'omnibus aperto trainato da due cavalli, che trasportava d'estate la gente dal centro storico alla zona a mare, almeno un pullmino oppure un «trenino della città», così come avviene nelle cittadine vicine come Andora e Finale Ligure.

Dice la lettera, nell'interesse dei residenti e dei turisti: «Siamo convinti che molti albenganesi sceglierebbero di usare il trambellero, oppure, se si dovesse rinunciare con un po' di nostalgia ai cavalli, un pullmino, potendo così lasciare ferma l'automobile scaldata dal sole ed evitare la vana ricerca del parcheggio, specie nella zona a mare». Si chiede nella lettera un «tragitto circolare», [illegible]rso fra estate ed inverno, e la funzione di servizio pubblico permanente».

Il mitico Trambellero era rimasto in funzione sino all'inizio degli Anni '60, condotto da «u Ninu» che con l'immancabile mezzo toscano spento si bordi delle labbra, ingaggiava, qualche volta con colpi di frustino, duelli con i ragazzini che viaggiavano da «portoghesi» al fondo della carrozza. [r. sr.]

Petizione di una cinquantina di albenganesi per chiedere al sindaco il ripristino dello storico Trambellero, il lungo calesse trainato da cavalli che sino agli Anni '60 portava turisti e residenti dal centro storico alla zona mare

L'energia elettrica per far risparmiare l'agricoltura

Enel: progetto Serrawatt per aiutare i floricoltori

ALBENGA

Migliorare la produzione di fiori e ortaggi riducendo i costi di produzione: è questo che «Enel Distribuzione» sta proponendo ai coltivatori dell'[illegible] di Albenga [illegible] il programma «Serrawatt». Spiegano i responsabili della società elettrica: «Si tratta di una iniziativa, nata a livello nazionale, che mira a diffondere l'utilizzo di tecnologie elettriche nelle serre, potenziando la produzione di alcune specie ortofloricole». L'utilizzo di questi sistemi consente, [illegible] condo l'Enel, un incremento delle colture, rispetto ai sistemi tradizionali, variabile tra il 100 e il 500 per cento, soprattutto per quanto riguarda la produzione di begonie, gerani, garofani, gerbere, rose, ciclamini, basilico e peperoni.

Due, in particolare, le elettrotecnologie per il settor evivaistico messe a punto [illegible] Casi, società del gruppo Enel, operativa nel settore della ricerca e già sperimentate con successo al Centro regionale di assistenza e sperimentazione agricola di Albenga: il riscaldamento basale e l'illuminazione artificiale.

Dal punto di vista tecnico il riscaldamento basale consiste nell'applicazione [illegible] tappetini riscaldanti alimentati elettricamente che stimolano l'accelerazione dei processi di sviluppo delle piante e favoriscono la riduzione della lunghezza dei cicli produttivi.

L'illuminazione integrativa si basa, invece, sull'utilizzo di lampade al sodio ad alta pressione per l'illuminazione artificiale della [illegible] soprattutto nei mesi invernali quando la luce riduce la produttività floricola. L'impiego di questo sistema consente di accelerare la crescit[illegible] delle piante durante l'inverno e di realizzare la produzione fuori stagione. [a. p.]

DISCOTECA
MARABAJBO
con CHIARASCANA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
PARCHEGGIO
CERVO VIA [illegible] M18

DISCOTECA
MARABAJBO
con CHIARASCANA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel. [illegible]

Cabaret ■ Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz ■ Dolceacqua

Musica ■ due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Marti, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohème. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi. Informazioni allo 0033492417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, una spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Seremi ma coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerolli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano mila lire.

Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. [d. bo.]

Simona e Paola prime tra i gelatai ■ Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia tagliandi tra secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la sua marcia verso la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e il bagnino Enzo «El chico», Maurizzo «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, il Daubaci di Vado drinck music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL [illegible] BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	
BAGNI LIDO (Noli)	
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) 638; Lido Sirene (Bergeggi) 535; Atlantic (Laigueglia) 198; Le Bolle Blu 162; Morgana (Andora) 158; San Pietro (Albissola Superiore) 102; Nettuno (Albissola) 101; Ondina (Albissola Capo) 96; Premuda (Spotorno) [illegible] Vittoria (Celle Ligure) 55; Ezio (Bussana-Sanremo) [illegible] Olimpia (Savona) 48.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	5892
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1026; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 198; Max 162; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 158; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) 98; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) 96; Antonio (Premuda- Spotorno) 58; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) 55; Sofia Francesco 54; Mike (Nelly -Alassio) 40; Fox (Cerlale) 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. 34; Antonio (Ospedaletti) [illegible].

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	5892
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	[illegible]
[illegible]	1680

Zorro (Barock cafe) 738; Glannice (Malibu') 545; Andrea Poggio 301; Fox (Loano) 136; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 89; Tomahawk (Cerlale) 80; Franki Dj 70; Giuliano R. 49; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 45; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finalli Ligure) 15; Walter 11; Dimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) 10; Ax 3; Mauro Vicari 2; Fabietto 2.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA [illegible] Noli)	2677
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2086

Walter (Il dattero-Finale L.) 539; Sunny Bar (Diano Marina) [illegible]; Pinotto (Calizzano) 157; [illegible] (Bar Sempione Albenga) [illegible] (Gelateria Del Porto-Savona) 116;

BARISTI	
IGOR (Nelson-Spotorno)	1206
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'llario (Samarcanda) 772; Beppe e Roby (Barock Café) 738; Carlo e Pietro (Rio Pietra L.) 550; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 412; Irene (Bagni Lido-Noli) 324; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Alex (Caffè Torino-Albenga) 322; Laura (bagni Lido-Noli) 232; Irene (Atlantic-Laigueglia) 198; Tino (Bar Roma-Sanremo 188; Silvia (Happy Meal) 149; Principe (Bar Campo-Calizzano) 148; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 136; Mattia (Harley Caffè-Cerlale) 100; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar nelson-Spotorno) [illegible]; Silvia (Ondina-Albissola Capo) 75; Rina(Bar Festival-Sanremo) 56; Luca Damonte (bagni Vittoria) [illegible] (S. Elmo-Diano-Mariana) 48.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	5897
BIT BELOW (Andora)	1832
BAJDA (Noli)	1621

[illegible] (Pietra L.) [illegible] Ju Bamboo (Savona) 243; La Suerte 155; I Pozzi (Loano) 141; Sporting Club (Finale L.) 113; Covo Disco Dinner 100; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 90; Gin (S[illegible] 85; La [illegible] 19; Kursal Club 9; Paradise (Savona) 9.

DRINK&MUSIC	
[illegible] BACI (Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
BIBLOS	[illegible]

Barock Café (San Bartolomeo) 738; Tropicana 563; Jaws Gasoline (Finale L.) 512; Big Ben Pub (Sanremo) 163; Caffè Gavioli (Loano) 136; harley Caffè (Cerlale) 108; Mata Mua (Andora) 74; American Bar Agorà 59; [illegible] di Luis (Saliceto-Cuneo) 46.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	[illegible]
LUCIO FOSSATI BAND	1570
IRISHIELDS	848

Michele Del Mistero 530; I Capovolti 248; 4 Belle Bambine 194; Skin Trade (Sanremo) 163; Tremendicanti 160; Sixties Boys 141; Qinsh [illegible]; Tony D'Abbiero (Cerlale) 108; Klesse Criminale 96; Ivano [illegible] 37; Molten Izzies 29; The Sixthes Boys 20.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Marteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, su viale Augusto Migliorini. [r. ar.]

Lo scrittore Ernesto Ferrero

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

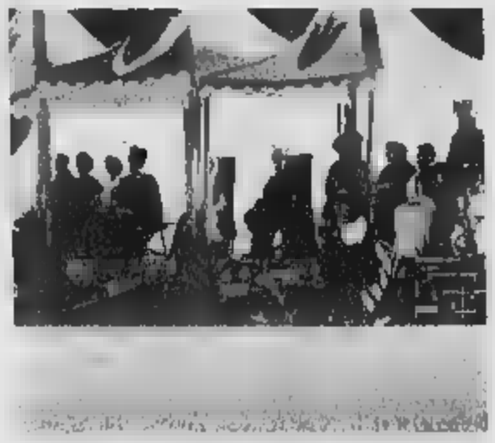
Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino come moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aiopha» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustiziu per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestì che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione a non rendervi complici del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. [s. p.]



Finalborgo torna al Medioevo con una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si usava il Finarino come unica moneta valida per fare acquisti

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I Cavalli Marci stasera tornano a Finale

Si ride con i medley «musicomici» allo Sporting Club

Dieci attori, un ritmo forsennato, il violino, un contrabbasso, chitarre e percussioni. E' questa la ricetta dei «Cavalli marci», gruppo genovese che questa sera allo Sporting di Finale presenterà un suo spettacolo. «Sarà il pubblico a decidere se assistere a "Incroci veloci" o a "Cavalli Marci the best of"», spiegano i comici che hanno come ospiti Andrea Ceccon (Voci Atroci) ed Enrique Balbontin.

Dice Fabrizio Fasciolo, uno dei titolari dello Sporting «I Cavalli Marci hanno un repertorio che supera le 70 ore di show. Quest'estate portano in tour in tutta Italia lo spettacolo che è il risultato di quattro anni di attività. L'hanno intitolato "Incroci veloci" proprio perchè ha un ritmo serrato, coinvolgente nell'avvicendarsi di personaggi e delle canzoni».

I Cavalli Marci hanno con Finale un legame particolare. Il Patio e lo Sporting Club, locali guidati dagli stessi titolari, avevano intuito anni fa la forza comica del gruppo e sono stati fra i primi a proporli. In «Incroci veloci» (presentato allo Sporting lo luglio) hanno presentato alcuni dei personaggi più noti «Er vertebra», il cane, «pessimismo e fastidio», «fati panuura» e il signor Denei. Stasera, in ogni caso, a farla padrone sarà però il medley, ovvero un blob di canzoni che, affini per melodia, per testo o, più spesso, per analogia pura, si sposano con effetto comico assicurato. E' il caso, ad esempio, di «Viva la mamma» di Bennato, da cui si parte per arrivare a «Ciao Mamma» di Jovanotti e a «Mamma Maria» dei Ricchi e Poveri.

Dicono ancora i Cavalli Marci: «E' una sorta di "il meglio di..."con un occhio di favore al pop, al folk, al trash italiano. Possiamo considerarla una storia minimale dell'Italia attraverso le canzoni». L'ingresso è di lire 25 mila. Per i lettori della Stampa, con il tagliando pubblicato qui a fianco, lo sconto di mila lire. Dopo lo spettacolo musica da discoteca. [a. r.]

LIGURIA "LA RIVIERA"

Comune di Pietra Ligure

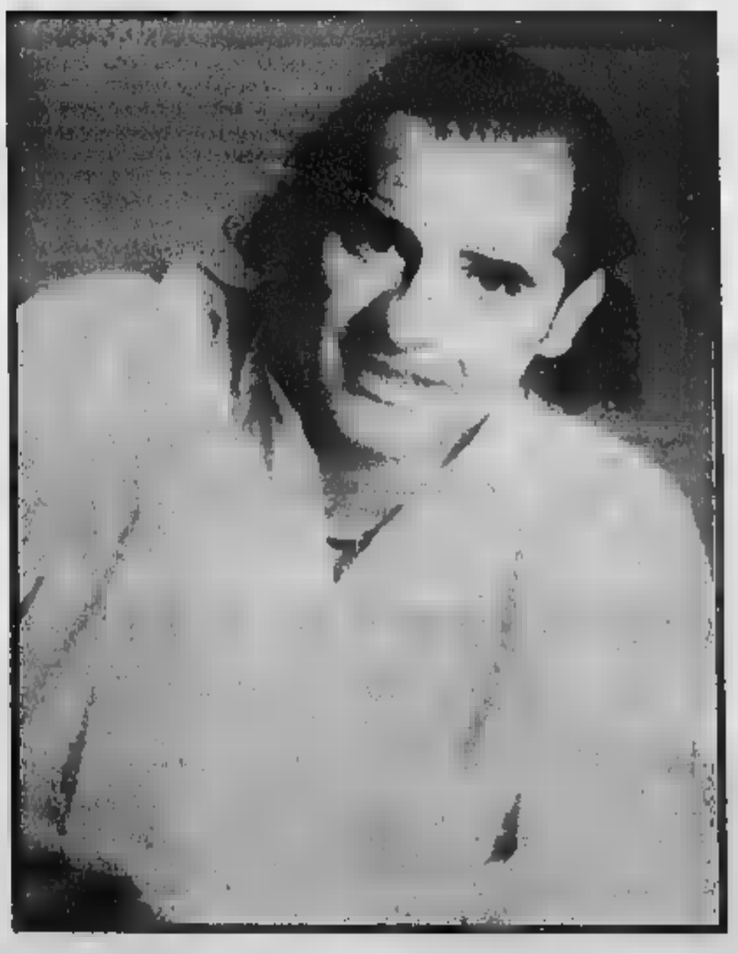
Presenta:

MERCOLEDI 9 AGOSTO - PIAZZA XX SETTEMBRE
ORE 21,30

FRANCESCO BACCINI

IN CONCERTO

INGRESSO LIBERO



Direzione artistica: ECCOCI

In collaborazione con: LA STAMPA

Il Sindaco
Comm. Giacomo Accame

Gli eventi della serata: musica etnica a Sanremo e magìa [redacted] Diano

Taggia, jazz [redacted] Schneider

Il sax Usa con Goya, Pozza e Faraò

Larry Schneider, jazzista americano, stasera in scena nel centro di Taggia

[redacted] NOTTE

Sono molte, e di [redacted] tipo, le proposte per trascorrere una piacevole serata nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

ALASSIO Martedì house con [redacted] dj Lello Mascolo alla Capannina. [redacted] balla alle Vele, al Cabaret selezione della «Miss delle Miss» per la manifestazione «Liguria moda e bellezza».

LAIGUEGLIA Ritmi latini alla discoteca La Suerte.

[redacted] Il cabaret di Alberto Patrucco alle 21,30 al parco [redacted] Farfalle per «Colpo di [redacted]». Piano bar alla Casa del Priore. Orchestra «I Fox» al Timone.

DIANO MARINA Al Valerie Club il mago MisterFan intrattiene [redacted] gente con numeri di micro-magia (dalle 24). Musiche anni '60-'70-'80.

[redacted] Alla Baia Saracena, dalle 20,30, serata del liscio con l'orchestra Los Gitanos [redacted] i taxi-boys. Al Ferrocarril, dalle 22,30, duo di chitarre blues [redacted] Giancarlo Schinina e Pino Piscitelli.

[redacted] Alle 21,15, grande jazz in piazza Cardinal Gastaldi, nel centro storico, con il Larry Schneider Quartett. Il concerto (ingresso libero) è a cura di Provincia e Comune. Del gruppo fanno parte il grande sassofonista statunitense, che suonerà pezzi standard e brani originali, Dodo Goya (contrabbasso), Ferdy Faraò (batteria) [redacted] Andrea Pozza (pianoforte). Serata «Fuori tema» al Frog's Pub con esibizioni estemporanee di musi[redacted]. Al Mandy's Pub continua la «febbre» da on-line: possibili collegamenti con decine di frequentatori di altri locali italiani.

SANREMO Inizia in piazza San Siro, alle 21,30, la rassegna «Popoli intorno al fuoco», con poesie e musica etno-folk. Questa sera sono di scena i «Tri Musikh», del Theatre Orchestra di Moni Ovadia, con sonorità yddish e klezmer. In scaletta interventi e recite di poesie da parte dell'attrice Lucia Chiarla. Al casinò piano bar con Ronnie Grant ed Eliana Lopiano. Gli Epidemiasound, e le loro musiche e animazioni, sono protagonisti al J.J. Smith's Pub nei Giardini Vittorio Veneto. Gli «Eclipse», con musiche anni '70, '80 e '90, [redacted] al Puerto Escondido di via Fiume. Alla Baia del Pirata dalle 24 in poi musica live con il pianista Tony Grops.

[redacted] Piano-bar con Mary e Alex al Caffrey's Pub di Ospedaletti.

BORDIGHERA Si può mangiare fino a tardi al «Graffiti pub» di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con musica di sottofondo.

[redacted] Il maestro Fabrizio Brezzo suona sulla terrazza del Gran Caffè.

[redacted] Allo Sporting Club lo show «Espena [redacted] flam[redacted]» di Car[redacted] Moto. Cena e spettacolo 450 franchi, solo spettacolo [redacted] franchi. Inizio ore 21. Al Sábor Latino atmosfera [redacted] musica sudamericana, in Galerie Charles III. Al Living-Room discoteca e piano bar, in av. des Spelugues.

CAP D'AIL Serata jazz con il [redacted] Maby Quartet all'Anfiteatro de la Mer, in av. Marquet. Inizio ore 21, l'ingresso è libero.

NIZZA Live-music al pub Another Day fino alle 2, nella città [redacted] in 5 rue Rossetti. Al pub Pompei musica rock e jazz in 16 Rue de l'Abbaye.

[redacted] Jazz Rock Café live [redacted] con i Carolyn Monroe. Alle ore 23 sul porto.

[redacted] Piano-bar al Loft al 13 rue du Dr Monod. Musica live al Morrison's pub in stile irlandese in 10 rue Teisseire.

GOLFE JUAN «The Crenshaw Gospel Choir» in concerto al Theatre de la Mer, ore 21.

S. [redacted] AL MET I GRUPPI ARCI

Dopo la straordinaria performance di Mario Pirovano, l'erede di Dario Fo, che nonostante il disturbo di un acquazzone, ha incantato il pubblico sotto una tenda improvvisata con il suo «Johan Padan a la discoverta de le Americhe», dando prova così, oltre che della conclamata bravura anche di una solida professionalità, [redacted] Festival MeT (Musica e Teatro) è l'ora della [redacted] dei gruppi Arci. Sarà una serata interamente dedicata alle nuove proposte teatrali e musicali che ruotano attorno al mondo dell'Arci e dell'associanismo. L'appuntamento con questa vetrina di artisti locali, che come denominatore comune hanno la volontà di presentare uno spettacolo poliedrico, divertente e interessante, è per le 21,15 al Giardino del Principe. [redacted] esibirsi, saranno, tra gli altri, il gruppo rock The Jokers, l'ensemble teatrale «La Maison des Hirondelles» che [redacted] Bajardo, nella sua originale Casa del Te'Atro, crea spettacoli proposti poi in tournee [redacted] Liguria, [redacted] la band word [redacted] dei Mind Switch. In questa occasione, si esibiranno anche le migliori «live band» della provincia [redacted] Imperia. Prossimo evento, il 14, con Massimo Bubola. [s. d.]

Tante proposte per la giornata di oggi

[redacted] le vignette [redacted] su [redacted]

Sagra della zucca e tombola a Riva
A Ospedaletti la moda in passerella

DA VEDERE

Tante proposte per la giornata o la sera.

DIANO MARINA In via Canepa, «La musica che gira intorno» con il complesso itinerante del maestro Cetrulo. In piazza Martiri (ore 21,30) spettacolo per bambini.

[redacted] Al Forte Centrale di Nava (ore 21) per Alpi Marittime in concerto, i chitarristi Mario Vero e Manuel Merlo eseguono canzoni e danze dell'America latina.

[redacted] LORENZO [redacted] Alle 21, Video Club Sera: proiezione del film «Star Wars».

[redacted] AL [redacted] Alle 21,15 in Piazza, «De aestate», rime erratiche del '500 per voci recitanti e liuto, spettacolo musical-teatrale della compagnia «Il Movente». [redacted] centro storico artigiani al lavoro e in mostra.

RIVA LIGURE Dalle 20,30 «Zuccotombolata», s[redacted] dei piatti a base di zucca e grande tombolata. Suona l'orchestra I Dinamica. Dalle 21, sulla spiaggia comunale, gara di tiro alla fune.

[redacted] DI [redacted] Alle 21 in via Queirolo animazione per bambini con i «Due punti a capo».

[redacted] Visita [redacted] centro storico (gratuita) [redacted] partenza alle 17 da piazza IV Novembre.

[redacted] Alle 21,30 in piazza Cassini «Ditelo ai bimbi», spettacolo per i giovanissimi con la «Compagnia Sergio Tofano». In piazza Colombo concerto della Banda Città di Sanremo.

BAJARDO E' aperta, nella Sala Taggiasco, una mostra di mail-art dedicata alle montagne. Orario 16-19. All'Oratorio San Salvatore, in piazza De Sonnaz, prosegue (ore 16-18) la bella mostra «Tutti in [redacted]», vignette di disegnatori internazionali che navigano sul tema di Internet. Alle 21, concerto della Joker's Blues Band.

[redacted] Sfilata di moda e spettacolo, alle 21, sul piazzale al me

VALLEBONA Alle 21,30, nel centro storico, concerto della Banda musicale di Vallebona.

VALLECROSIA Alle 21, sul lungomare Marconi, animazione musicale con Elisa e Giuseppe.

[redacted] In piazza del Comune, alle 20,30, Raduno della Permisione. Alle 21,30 seguirà l'Astaludo, tradizionale competizione tra sbandieratori e tamburini dei Sestieri cittadini. I giardini Hanbury, in località La Mortola, si possono visitare dalle 10 alle 16: ci si può «immergere» in [redacted] grande collezione di piante rare. Entrata a [redacted] mila e 500 lire.

[redacted] Il Teatro della Tosse continua le repliche de «Leggenda aurea di Jacopo da Varazze» (inizio alle 21,30. Biglietti a 22 mila lire, in vendita anche negli uffici postali e alle stazioni ferroviarie. Informazioni dal Comune, telefono 0184/208125.

PIGNA In piazza del Castello, concerto della Blenda Blues Band.

[redacted] AL LOTTO

MASSIMI [redacted]

BARI	21	57	71	72	[redacted]
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	87	77	71	68
[redacted]	13	36	64	31	40
	71	70	63	61	59
GENOVA	[redacted]	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
MILANO	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	6	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87	35	78	75
	[redacted]	59	59	52	46
TORINO	59	72	[redacted]	64	11
	69	63	61	55	54
VENEZIA	[redacted]	31	[redacted]	36	63
	66	61	51	[redacted]	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[redacted] **centrati.** Ambi [redacted] sul n. [redacted] Milano. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 61 (1), Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3), Napoli 84 (0), Palermo 11 (2), Roma 26 (0), [redacted]uno 47 (1); Venezia 54 (2).

Per questa [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

VINCITE: Ambo Venezia 12-24

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 37 - 41 - 52 - 17 - 37

2 combinazioni — 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59

224 combinazioni - varianti = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Stasera chiusura degli «Incontri» con Mariapina Roberti [redacted] Cherici

Dolcedo, [redacted] concerto sul sagrato la magica chitarra [redacted] Alirio [redacted]

DOLCEDO

E' una notte magica, scintillante di note, quella che si annuncia oggi in quell'aggraziata, raccolta bomboniera che è il Sagra[redacted] della Chiesa [redacted] Tommaso: qui, in questa preziosa cornice, risuoneranno la magica chitarra di Alirio Diaz, che è stato l'assistente di Andrè Segovia ed è tuttora [redacted] dei maggiori concertisti al mondo, quella non meno pregevole di Mariapina Roberti, e l'arciliuto a 23 corde di Paolo Cherci.

Conclusione più raffinata, gli «Incontri [redacted] la Musica Classica», fortunata rassegna (organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'Associazione Ponte Grande e con il Comune), che è ormai una perla culturale dell'estate a Dolcedo [redacted] in Val Prino, non avrebbero potuto avere, a suggello di una locandina che ha presentato una serie di validissimi concertisti ed ha spaziato in vari territori della musica.

Il venezuelano Diaz, che attualmente ricopre un incarico di consigliere culturale presso il governo del suo Paese nella Cancelleria del p[redacted] della Repubblica e, in questi giorni, [redacted] Cherici tiene un Master Class Internazionale di chitarra all'Accademia Coldinava di Pornassio, proporrà una ricca antologia di musica latino-americana, con melodie di Villa Lobos, Lauro, Sojo e Ponce: insieme a Mariapina Roberti eseguirà anche musiche del 1700.

Nella prima parte della [redacted] ta, Cherici interpreterà invece musica barocca. [s. d.]

[redacted] IN PIAZZA DELL'OLMO

Con il concerto di «Lugar Fresco» cala il sipario questa sera in piazzetta dell'Olmo (ore 21) sulla rassegna dei gruppi musicali emergenti, inserita tra gli «Incontri», promossi dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso in collaborazione [redacted] l'Associazione Panta Musicà. E così, dopo La Combriccola del Blasco, dopo i Grey Hound e dopo gli Headless, tocca ora ad un altro complesso locale, i Lugar Fresco: Nico Zanchi (voce solista, chitarra ritmica), Roberto Guglielmi (cori, chitarra solista), Samuele Marinelli (basso), Luca Ramella (cori, tastiere, sax), Roberto Saltelli (batteria e percussioni). Nato lo scorso marzo dalle ceneri del gruppo «Tighel'hait», il complesso produce musica propria (per adesso ha al suo attivo cinque pezzi), creata da Zanchi e arrangiata da tutta la band. Lo stile è una miscellanea di vari generi (funky, rock, pop), e i testi trattano di temi impegnati (La guerra del Kosovo) o aspetti più leggeri (Stress). I «Lugar Fresco» eseguono anche cover di Gianna o di Jump dei Van Halen. [s. d.]

Tremila i visitatori

[redacted] per il concorso con cento pittori

BORDIGHERA. I partecipanti erano cento (e molti di talento), i visitatori circa tremila. Cresce, e alla seconda edizione amplia il suo successo il Concorso di pittura «Sasso e dintorni», che si avvia a far diventare questo piccolo e grazioso borgo una sorta di Saint Paul de Vence del Ponente ligure.

[redacted] una bella veduta del paese sullo stile dei macchiaioli, ha vinto il toscano Bruno Del Soldato, del gruppo artistico La Tavolozza di Pontedera. Secondo premio a Mario Borella di Bussana, paesaggista materico e ricco di luce, terzo alla delicata sanremese Sarah De Vlo[redacted], quarto a Fiorenzo Veneziani di Ceriano e quinto il francese Tringuier. Non è stata facile la scelta, da parte della Giuria, presieduta da Carlo Bagnasco, presidente della Fondazione «Pompeo Mariani».

Accanto all'evento, [redacted] è [redacted] organizzato dal Comitato Festeggiamenti di Sasso, di cui è presidente Aldo Toscano, e ha animato per un giorno vicoli e piazzette del minuscolo paese, un balcone sulla Riviera e la Costa Azzurra, varie personali di scultura, pittura e [redacted]. [d. bo.]

[redacted]
AL CINEMA

[redacted]
CAVOUR Tel 61975
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0183-63871
Tutto su mia madre
Orario 20.15-22.40
Lire [redacted]

DANTE.
[redacted] 0183-793620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
[redacted]
Orario 20.45-22.40
Lire 9000-6000

[redacted]
[redacted] Tel 0183-495930
The skulls
Orario 20.30-22.40
[redacted] 10000 7000

[redacted]
ARENA ESTIVA SMERALDO.
Ore 21 **T come tigre**
Ore 22 **The skulls**
Lire 9000-7000

[redacted]
CAPITOL Tel 0184-43440
Pokemon
Spettacolo unico ore 21.[redacted]

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-264355
Le regole della casa del sidro
Orario 20.30-22.30

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI.
Toy story 2
Lire 8000-6000
Spettacolo unico 21.15

[redacted]
ARISTON. Tel [redacted]
Film Festival
Anteprime cinematografiche
Gossip
[redacted] (in[redacted]) 15.30-22.30
Lire 12000. 8000
[redacted]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il testimone involontario
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[redacted] 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
[redacted] 0184-506 060
Ore 17-24 «La città dei ragazzi»

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24 Proiezione filmato in 3D su «[redacted] natura dell'entroterra della Riviera dei fiori e [redacted] Costa Azzurra» - Entrata libera

ARISTON ROOF-Sala 3.
[redacted]
Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi»
[redacted] **Il gigante di ferro**
Orari indicativi inizio proiezione
17.10-18.50-22.[redacted]
Lire 8000-7000

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Mission impossible II
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 6000)

TABARIN.
Tel 0184-597822
Il talento di mister Ripley
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Prezzo promozionale lire 8000

[redacted]
Tel. 0184-597822
Il gladiatore
Orario 16-19-22.15
Prezzo promozionale [redacted]

nelle sale di
[redacted]

[redacted]
Le regole della casa del sidro
Or. 20.30 22.30 Lire 10.000 6000

SALESIANI.
Tarzan Ore 21 [redacted]

RITZ. Tel [redacted]
Il gladiatore
Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000, 6000. 5000

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
Pokemon
Ore 21 Lire 10.000. 8000

[redacted] Tel 0182 50 997
Toy story 2
Ore 20.30, 22.30 Lire 10.000, 6000. 5000

[redacted]
Tarzan Or.: 21:
American beauty
Or.: 22,45. Lire 9000: 6000

[redacted]
ASTRA.
American pie
Ore 21.30 Lire 8000. 6000

SPLENDOR. Tel 504 234
Colpevole d'[redacted]
Ore 21,30. Lire [redacted]

[redacted]
ARENA GIONDA Tel. 019-682 910
Tarzan Ore 21,30 Lire 10.000. 8000

[redacted] Tel. 019-682 910
Un marito ideale
[redacted]. Lire 10.000. 8000

Chiuso il 33° Festival del [redacted] dialettale [redacted] un bilancio molto positivo

[redacted] ha premiato i «suoi» [redacted]

Riconoscimenti alla Cumpagnia Ventemigliusa

PIGNA

Anche Pigna ha [redacted] i suoi «Ubu». Al termine della 33ª edizione del Festival della poesia e della Commedia intemelia, iniziato il 16 luglio (11 appuntamenti serali), la giuria ha premiato le Compagnie e gli attori che si sono distinti. Il premio messo in palio dalla Comunità montana è andato alla Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu di Ventimiglia «per la sempre stupenda rivisitazione di luoghi e tradizioni». Lo stesso gruppo di attori ha portato a [redacted] il premio per la miglior rappresentazione: la commedia di sapore feydeauniano «Ratin».

Cristofin Allavena, miglior attore

Riservati agli artisti singoli, i premi «Emilio Azzaretti» sono stati appannaggio [redacted] Cristofin Allavena, della Compagnia [redacted] Michele di Pigna, considerato miglior attore (recita la motivazione: «Nella parte di Tibè u Ratu ha rivisitato il contadino pignasco con un reale messaggio di bucolica interpretativa imponente»); di Angela Rebaudo, artista della Compagnia teatrale Cerianasca, scelta come migliore attrice («Si è impossessata del personaggio cogliendo l'esatto spirito della commedia»). Riconoscimenti sono andati ai giovani Mauro Piagentini, della Compagnia du Teatru Ventemigliusu e Maria Giovanna Casanova, della Compagnia filodrammatica San Michele. Premi speciali a Fabrizio Crespi (Ceriana) e Maria Antonietta Rebaudo (Pigna).

Un bilancio della manifestazione lo traccia il sindaco del paese Renato Borfiga: « [redacted] positivo: a livello culturale la manifestazione ha confermato le attese. Si pone come uno degli eventi più importanti del Ponente, e più significativi: la valorizzazione e la riscoperta [redacted] dialetto sono i nostri punti [redacted] forza. Sul recupero delle nostre tradizioni linguistiche punteremo anco[redacted] più nel 2001. Dopo che quest'[redacted] abbiamo allargato i confini allargando la partecipazione ad altre [redacted] espressive, ospiteremo un maggior [redacted] di compagnie teatrali. E confidiamo in una sempre crescente sensibilità negli enti che ci finanziano. [m. v.]

Il presidente Cavallo alle prese con un'altra «cordata» di imprenditori matuziani

Sanremese, ennesima trattativa

Il problema? Il prezzo e i debiti della società

I tifosi ancora non sanno quale sarà il destino della «loro» Sanremese in serie D

Imperia: come mister un ex giocatore di A?

I futuri acquirenti parlano di programmi ambiziosi però prima vogliono la chiarezza nei bilanci sociali

IMPERIA

Forse in discesa la strada che porterà l'Imperia calcio ad avere una nuova proprietà e un nuovo percorso calcistico. L'imprenditore genovese Milo Durante, ieri in Austria per lavoro, parla già con ottimismo di programmi, che sarebbero, a lungo termine, ambiziosi: un allenatore giovane (si vocifera di un ex giocatore di Serie A, che ha militato all'ombra della Lanterna), rinforzi in tutti i settori e persino un paio di stranieri che potrebbero venire da Africa e Paesi slavi (tra le cessioni, invece, viene dato per partente Giribone).

Tutto naturalmente è subordinato ad alcune operazioni contabili che sarebbero tuttora in corso. In parole povere: i futuri acquirenti, Durante e il socio Franco Costa, prima di fare il passo decisivo per l'acquisto, vogliono che venga fatta estrema chiarezza sui bilanci della società (si teme che vi siano fatti nascosti, strane connessioni con le vicende Borelli).

«A districarci nei meandri finanziari dell'Imperia ci sta dando una grossa mano il commercialista e assessore al Bilancio Rodolfo Leone - rivela Durante - Vogliamo evitare sorprese. Posso però anticipare che ci si sta avviando verso una felice conclusione. Per il primo anno, comunque, desideriamo

All'Imperia si parla di mercato: l'attaccante Matteo Giribone pare tra i partenti

imbastire una squadra che ci consenta di volteggiare tranquilli a metà classifica. Punteremo sui giovani. Giovane sarà il mister (non chiedetemi nomi, per favore, è presto), giovani i giocatori, fermo restando che contiamo su quattro o cinque pilastri, in primis Sbravati».

L'obiettivo comune, a cui non sarebbero estranei i politici locali, è quello di consegnare una società con basi solide. Impresa non facile, ma indispensabile, per eliminare gli ultimi ostacoli all'acquisizione del club. «E' un progetto molto importante, un progetto qualità», commenta Franco Costa, che però invita tutti alla prudenza. E alla comunione d'intenti.

Giulio Gavino

SANREMO

Trattative frenetiche per «salvare» la Sanremese da una terribile estate di delusioni. La novità di ieri è rappresentata da una serrata trattativa tra una cordata di imprenditori, soprattutto matuziani, e la presidenza di Enzo Cavallo. Sul tavolo l'acquisizione della Sanremese e il problema, diventato ormai un ritornello, del prezzo. Da una parte Cavallo e dall'altra il «capofila» dei pretendenti, l'imprenditore dell'abbigliamento Dolzan, da sempre molto vicino alla società corso Mazzini, affezionato ai colori biancazzurri. In mezzo c'è però la montagna di debiti cumulati in anno di professionismo, quello della retrocessione dalla C2, che non ha portato alcuna soddisfazione ai tifosi sponsorizzati, a di centinaia di milioni, dal comune attraverso il casinò. Sulle questioni finanziarie presidente della Sanremese è mai stato particolarmente trasparente, e Cavallo non ha mai dimostrato di essere l'«uomo nuovo». Un fatto strano, nel complesso, che ha certo fatto vivere all'ambiente e ai giocatori momenti di serenità.

«La questione dell'allenatore è passata in secondo piano - ha rimarcato ieri mattina il presidente in carica - ora il fattore importante è legato sicuramente alla cessione della società. Per quanto mi riguarda non ho alcun problema a passare la mano ma l'importante è trovare un accordo». Che la Sanremese non navighi in buone acque si sa da tanto tempo, altrimenti i molteplici acquirenti contattati dalla gestione-Cavallo si sarebbero sicuramente insediati in corso Mazzini. La stagione '99/2000, troppi giocatori vincolati a contratti da professionisti, e poche soddisfazioni al botteghino e in termini di merchandising, avrebbe generato un «buco» di centinaia di milioni andate ad aggiungersi ad altre perdite passate. Per questa Sanremese che deve trovare una sua identità in vista dell'inizio del campionato di serie D, i problemi pochi.

Il presidente Enzo Cavallo

Se la squadra dovesse rimanere a Cavallo il mister più gettonato potrebbe essere Di Somma, mentre se dovessero subentrare i «matuziani» la scelta potrebbe cadere invece su Luigi Cichero che non ha mai respinto un'ipotesi-Sanremese e che è ancora libero da qualsiasi ingaggio.

Sta di fatto, comunque, che la Sanremese inizierà comunque il campionato in salita. La nuova squadra, se e quando sarà rinforzata, avrà un compito facile se si considera che la maggior parte dei giocatori della probabile rosa si è allenata nei vari tornei estivi del Ponente.

VARAZZE, SPETTACOLO COL TOUR FEMMINILE

Il successo della «Grande Boucle»

La «Città delle donne», leggi ovviamente Varazze, è stata per un giorno capitale del ciclismo femminile. Il Tour «rosa» ha iniziato infatti la sua avventura con due semitappe italiane, seconda delle quali la Voghera-Varazze vinta dalla francese Severin Desbouis (qui sul palco) davanti a Sulfia Zabirova. Maglia rosa dopo la parentesi italiana (già domenica la carovana si è trasferita a Nizza) era l'olandese Miriam Melchers [g. o.]

TORNEI CALCIO

Raffiche di gol in notturna, tra i protagonisti il team del Bar Brunella-Ligurmarmi

Trofeo Vanilla Cafè, l'ora della verità

La manifestazione di Finale vive le fasi decisive

Il Bar Brunella-Ligurmarmi è fra i team che puntano decisi al successo finale

FINALE LIGURE

Entra ormai nel vivo il «Trofeo Vanilla Cafè», approdato ai quarti di finale. Nel primo match, quanto mai combattuto il Bar Brunella/Ligurmarmi ha avuto la meglio (2-1) sul Team Panda. I gol di questa partita sono stati segnati da Bergallo e Bosio (completa il tabellino un'autorete). Migliori in campo in questo match sono stati Centino e Ghigliazza nel Brunella, Di Masi e Carparelli nel Team Panda.

Nessun problema per il Relax Move by Pilade (6-2) contro l'«Invexendus»: protagonista della partita Andrea Mandraccio autore di una tripletta; l'attaccante non aveva un compito facile in quanto era chiamato a sostituire «Chicco» Vona. Il Pilade ha chiuso la partita nel primo quarto d'ora quando conduceva già per 3-0. Da segnalare anche la doppietta di Asposi mentre gli altri gol del confronto sono stati realizzati da Tonon e per gli sconfitti da Stefano Parodi (attuale capocannoniere del torneo) e Arada.

L'«Invexendus» è stata comunque la compagine rivelazione del torneo giocatori, come il difensore Aldo Martinello, che si sono messi in evidenza fin dai turni di qualificazione. Il torneo Vanilla si concluderà sabato 12 agosto, mentre la festa finale e la premiazione si svolgeranno allo «Sporting Club». [g. o.]

Autentiche «nazionali» del balon protagoniste un appuntamento molto dagli appassionati

Per quattro giorni, Pieve di Teco sarà capitale

Scatta giovedì un Torneo Inteprovinciale ricco di campioni

PIEVE DI TECO

Tutto pronto per la quattro giorni delle giornate pievesi che da giovedì a domenica terrà banco allo sferisterio Borrelli. E' una manifestazione valida per l'assegnazione del Trofeo Interprovinciale di pallone elastico che coinvolgerà quasi tutti i giocatori della massima serie. In gara una serie di rappresentative provinciali, per vedere all'opera coppie inedite e fuori dagli schieramenti tradizionali. Le squadre rispondono ai nomi dei vari Comitati sparsi per tutto il territorio.

Il Comitato di Imperia guidato da Pino Cassini schiererà Alberto Sciorella e Andrea Lanza (anche se potrebbero essere sostituiti da altri giocatori come Papone e Pirero, in quanto entrambi i teorici titolari infortunati), mentre i terzini saranno Tamagno e Pellegrini.

Il Comitato di Savona, affidato a Walter Beretta, si presenterà in campo con il duo composto Flavio Dotta e Riccardo Aicardi, mentre nel ruolo di terzini ci saranno Anfosso e Ghigliazza. Praticamente una squadra, fatta eccezione per Dotta, tutta di Andora.

Il Comitato di Cuneo con la panchina il vulcanico «Moretto» Grasso si avvarrà di due giocatori con caratteristiche diverse: Giuliano Bellanti e Paolo Danna, mentre la formazione di Asti-Alessandria guidata da Sergio Corino conterà sull'apporto dello «straniero» Molinari, imprestato Comitato di Cuneo a quello di Asti-Alessandria, con Gian Paolo Voglino.

Il via è previsto per giovedì alle 21 con la sfida Savona-Imperia, mentre venerdì sera sempre in notturna si giocherà Cuneo contro Asti-Alessandria. Sabato la finale per il terzo posto, mentre domenica è in programma la finalissima.

Domani a partire dalle 17 invece a Santo Stefano Belbo, in occasione del cinquantesimo Pavesano, è in programma un torneo cui partecipano le squadre di Pro Spigno, Sanstefanese, Maglianese e Subalcuneo. Gli incontri di semifinale andranno ai nove giochi, la finale agli 11. Giovedì alle 21 a Magliano Alfieri spareggio per l'ottavo posto tra Albese e Ricca. [r. p.]

BARLA NON TROVA OSTACOLI

Grande prova della Libertas Murialdo in . La quadretta della Bormida capitanata da Giorgio Patrono per sconfitta in casa dalla prima della classe Tavole, formazione della Barla-Pellegrini, ha dimostrato di non meritare l'ultimo posto. Tavole ha vinto 11-9, ma i locali hanno messo in grave difficoltà la quadretta di Barla. Altre partite registrare la vittoria di misura (11-10) Dagnino Savona, mentre la Pro Pieve di Teco ha superato 11-7 Pompeianese. Successo esterno del Torre Paponi: 11-5 alla Pieve di Teco. Nel campionato cadetto successo dell'Augusta 53 sulla Speb per 11-8, mentre la Taggese è stata battuta 11-0 dalla Roddinese. Nei giovanili dell'Imperia vevi: 8-3 sulla Pallonistica Ricca, mentre la Pieve dato cappotto (8-0) al Corriere. campionato Pulcini l'Imperia battuto 6-5 la Subalcuneo, per poi cadere, nella seconda partita del concentramento per 6-3 alla Speb. [r. p.]

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 9 AGOSTO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.30 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE
DEI NEGOZI DI
FINALMARINA E FINALPIA

Radio On Line Ligure

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

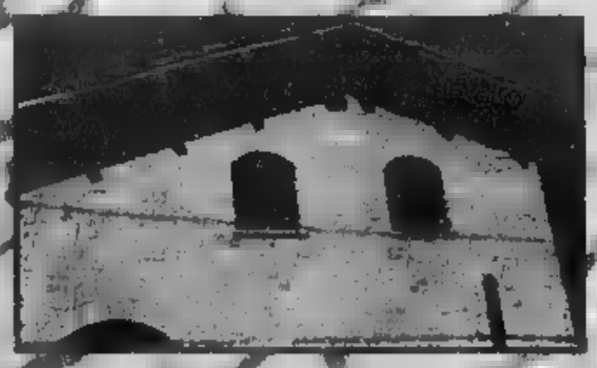
LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

OGGI NASCE IL SINERGY DI MILLESIMO.

5 GIORNI DI GRANDE FESTA!!!

Venite a brindare con noi!!!

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Partigiani, 14 - Millesimo

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

[illegible] CON IL PAPA

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il [illegible] lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei ha mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I CALCI DI [illegible]

27 giugno 1998, Mondiali di calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Figlio di un generale e di [illegible] casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

Marco [illegible]

«E' [illegible] se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pe[illegible] subito: "E' quello che [illegible] in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel [illegible] solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia [illegible] a forma [illegible] carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia [illegible] parla poco [illegible] salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per p[illegible] il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per [illegible] battaglia civile» edito [illegible] Napoleone-Ers (appuntamento giovedì alle 18 presso l'agriturismo La Corte, strada [illegible] Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia [illegible] profeta, [illegible] opinabile; che abbia fatto [illegible] tutto per diffondere il [illegible] bo», no: [illegible] miliardi e [illegible] milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il 29 gennaio [illegible] e il 30 settembre [illegible] a colpi di sventolii e lanci di condom durante [illegible] di moda, congressi [illegible] partito, eventi culturali-mondani [illegible] persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio prim[illegible]to, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, [illegible] Bongiorno, Magalli [illegible] ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il [illegible] con [illegible] «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno [illegible] a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi [illegible] in Duomo il 18 aprile del '[illegible] per l'Ostensione ricorda [illegible] il suo show [illegible] il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 5 i milioni il tetto massimo di teleutenti italiani, questo vuol [illegible] - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 142 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di [illegible] collana [illegible] profilattici che si toglie soltanto [illegible] casa e (da un anno) quando cerca di apparire [illegible] televisione (ormai il [illegible] messaggio [illegible] comunicato dal mio volto»), non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, contata finora 63 giorni di pru[illegible]i per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 80 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua rag[illegible]. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà [illegible] secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non [illegible] fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta [illegible] condom», Paolini [illegible] studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore un [illegible] che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 22 anni. Era morto per aver avuto un solo rapporto [illegible] [illegible] una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggi[illegible] che impedisca la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il 22 settembre 1997 Paolini [illegible] il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». [illegible] le idee chiare sui motivi della [illegible]ciata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore [illegible] un messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente, [illegible] ore su 24, dell'uso del preservativo. Non vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto [illegible] [illegible] scopo: [illegible] lo spot umano del condom. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene la mia scelta»

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo so da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma [illegible] [illegible] duecento. [illegible] ne [illegible] anche [illegible] Milano [illegible] Bologna. [illegible] chiamano, io vado [illegible] la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribu[illegible] preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. [illegible] compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta [illegible] condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli [illegible] Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a R[illegible] davanti a Palazzo Chigi o [illegible] la segreteria [illegible] qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen [illegible] televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: [illegible] faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa individuale Gabriele Paolini»), [illegible] un tariffario: un autografo, lire duemila; [illegible] fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la [illegible] immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", [illegible] hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi h[illegible] proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei [illegible] prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abboccamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole). «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro [illegible] [illegible] contapassi: ogni 1500 mi fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Mi[illegible] chiedete [illegible] profeta [illegible] condom qual è stato il momen[illegible] più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora. Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, [illegible] dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la [illegible] di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti [illegible] tutto di tutti, si è diviso». L'agosto [illegible] «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'ac[illegible] ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima». [illegible] il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini), e non è più solo. «A Roma c'è un ragazzino di 16 [illegible] che [illegible] in giro [illegible] una collana di preservativi [illegible] la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che [illegible] polizia poteva prendergliela in quanto [illegible] bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...». [m. sar.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

Ma quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via In[illegible] un lettore che vuole [illegible] «Mario Mario». E [illegible] giunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il [illegible] naturale l'Alpe Devero. Spiega [illegible] professoressa Elena [illegible]: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche [illegible] collegamento [illegible] [illegible] bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono zone incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, sop[illegible] con la vicina Svizzera, ha [illegible] un'importanza rilevante per il paesaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una 'strada del sale'. Il fascino di queste località si è mantenuto integro nel tempo.

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli del Grande Ovest, con laghetti, rii e cascate, [illegible] a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe 12 mila metri). Si continua per una diagonale [illegible] pendii erbosi, [illegible] il vallone e in [illegible] minuti si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero [illegible] segnato. Il lago vale sicuramente [illegible] sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenza è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi e raggiungere la Bocchetta della Valle (2374 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Sattia raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i cariceti, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo la stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da larici-cembreti, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il [illegible] alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime la genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata): le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles ; infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790». E a tutti buona gita e passeggiata.

★ Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitali, Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 500 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella da plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondella di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Pea la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Pea srl di Torino ha acquistato l'Iagra (Industria [illegible] graniti) [illegible] Tempio Pausania., [illegible] fabbrica, leader nel [illegible]ttore del granito in Sardegna, [illegible] proprietà dall'Emsa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Pea è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO [illegible]
La Cascina di Marinella Vesti
«Il piacere sapientemente dal vecchio mercato»
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Cat'S, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Principe 345 - Tel. 011.4830348 - Orario 9-11,30/16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Grubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Grubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il funerale solo chi non si informa!
[illegible]
ONORANZE [illegible] FUNEBRI [illegible] 800.251645

A Z TI ABBONA A STREAM E...

A Z SAVONA ALBENGA

STREAM

IL MONDO IN TELEVISIONE

SU STREAM SUCCEDONO COSE MAI VISTE.

Informati al 147-800111 e abbonati presso i rivenditori Stream

www.stream.

...A SOLE MILLE LIRE* AVRAI UNA PARABOLA PER IL TUO IMPIANTO SATELLITARE DIGITALE!!!

* Installazione esclusa

di tutto & di più

A Z SAVONA ALBENGA

Via Cimarosa 9/r - SAVONA
Via De Gasperi 2 - Loc. Vadino ALBENGA

La Playa
RISTORANTE
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera ■ Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/S, TELEFONO 019 814587/811182, FAX 019 801808

Farnese
DROGHERIA
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Violenta rissa ■ colpi di cutter e cinture, coinvolti sei egiziani: quattro i feriti

Sangue tra i banchi del mercato

La gente terrorizzata in piazza del Popolo

La zona del mercato dove i quattro egiziani si sono affrontati con cinte e cutter

I testimoni

«Sono stati attimi di grande paura»

SAVONA

«Stavo servendo una cliente quando ho sentito le urla. Mi sono voltato sulla mia sinistra e ho visto un ragazzo che si teneva un braccio e perdeva molto sangue. Subito dopo altri giovani gli sono piombati addosso. Si sono sfilati le cinghie e hanno incominciato a colpirlo ■■■ violenza».

E' il racconto di un ambulante di Diano Marina che vende biancheria, uno dei testimoni della feroce rissa scoppiata ieri pomeriggio ■■■ i banchi del mercato. E aggiunge: «Il ragazzo è fuggito verso l'uscita del parcheggio, dove ci sono le sbarre, e non l'ho più visto». Una donna si è trovata proprio in mezzo alla maxi-rissa: «Mi sono rifugiata dietro al banco di un ambulante - racconta ancora sotto choc per l'accaduto -. Uno dei giovani che perdeva molto sangue, mi è passato proprio vicino». Tra i primi ■ cercare ■ bloccare i contendenti anche Umberto Torcello, segretario provinciale della Confcommercio: «Non so come è incominciata la rissa - racconta -. Ho visto che erano in cinque o sei e si rincorrevano in mezzo alla folla, tra i banchi del mercato. C'era gente che gridava. Io e un vigile urbano siamo subito intervenuti e con noi anche molti ambulanti». Prosegue Torcello: «Tutti hanno cercato di riportare la calma ed evitare situazioni di panico. Poi qualcuno ha chiamato il 118 e sono arrivate le ambulanze. Vorrei sottolineare l'operato degli ambulanti, che si sono prodigati per evitare che qualcuno dei clienti rimanesse ferito. E vorrei precisare che quegli egiziani non sono ambulanti».

Il grave episodio ha sollevato la reazione di Roberto Nicolich, consigliere comunale e segretario uscente della Lega Nord Liguria: «Un altro episodio - si legge in una nota - di ordinaria violenza tra donne e bambini. L'intervento delle forze dell'ordine è stato rapido ■ ha impedito conseguenze più gravi. Ma riteniamo sia necessaria ■■■ maggiore attività di prevenzione e più controlli da parte di polizia e carabinieri». [c. v.]

Gian Paolo Carlini
Claudio Vimercati

SAVONA

Ore 16: il mercato del lunedì, in piazza del Popolo, è affollato di persone che girano curiose tra i banchi che espongono la merce. All'improvviso scoppia la rissa, tra sei egiziani che si affrontano armati di cutter e cinghie e non si risparmiano colpi proibiti. Ed è il fuggi fuggi generale, di donne e bambini terrorizzati ■■■ gli ambulanti cercano di bloccare i contendenti e nello stesso tempo creare un cordone protettivo per la gente. Arrivano le pattuglie di polizia e carabinieri e le ambulanze. Quattro egiziani vengono ricoverati in ospedale e sono ora in stato di fermo con le accuse di concorso in rissa ■ lesioni. ■■ quinto se l'è ■■■ ■■■ una denuncia a piede libero per possesso di un cacciavite. E' invece riuscito a fuggire il sesto straniero coinvolto nella rissa: ora è ricercato dalla polizia.

Sangue e paura ■■■ in piazza del Popolo tra i banchi del mercato

Il grave episodio è avvenuto ■■■ pomeriggio, sul lato del mercato di fronte al palazzo della Provincia. E' lì che i cinque egiziani (il sesto, che è stato denunciato perchè ■■■ un cacciavite, è arrivato quando la rissa era già finita) si sono incontrati. Non si sa se per caso o perchè si erano dati appuntamento. Tre sono fratelli: Magdy Fouad Keshk, 35 anni; El Sayed Keshk, 25, residenti a Spotorno, e Fouad Ahmed Salama Keshk, 23, residente a Savona; il quarto è Moustafà Abdellah Aiash, 32, anche lui abitante a Savona. Del quinto, che è riuscito a scappare, ■■■ ■ conoscono ancora le generalità. Sono tutti regolari con i permessi ■ soggiorno, lavorano regolarmente ■■ alcune pizzerie cittadine. Che ■■■ abbia scatenato la rissa, lo stanno cercando di chiarire gli agenti di volante e della squadra mobile. Sembra che all'origine di tutto ci siano vecchi rancori e liti su alcuni terreni che hanno in Eg■■■. Fatto è che dalle parole offensive ■■■ presto passati ai fatti. Uno degli egiziani ha impugnato un cutter e ha ferito gravemente ■ braccio un connazionale. Gli altri si sono sfilati le cinture dai pantaloni e hanno incominciato a prendersi a cinghiate. All'arrivo delle pattuglie di polizia e carabinieri, hanno cercato tutti la fuga, ma sono stati bloccati. I quattro hanno riportato ferite che all'ospedale San Paolo ■■■ state giudicate guaribili con prognosi che variano dai quindici ai trenta giorni.

Duplice lutto nel mondo forense savonese

Morti gli avvocati Vargas e Nicolini

SAVONA

Avvocati savonesi ■ lutto. Sono morti, infatti, a distanza ■ poche ore l'uno dall'altro, due ■■■ civilisti. Sono Franco Vargas, 65 anni, e Giovanni Battista Nicolini, di 81. Il primo aveva lo studio legale in vico Mandorla, nel centro storico. L'ufficio ■ Giovanni Battista Nicolini aveva sede in corso Viglienzoni, nell'Oltrelotimbro.

Franco Vargas, sposato, era stato anche consigliere dell'Ordine degli avvocati. ■■ sua attività si era rivolta soprattutto al settore civile, ma ■■■ anche seguito cause penali. Otto anni fa, ad esempio, insieme al collega Alfredo Biondi, ■■■ difeso un savonese, L.M., coinvolto in un traffico ■ stupefacenti. Francesco Di Nitto, presidente dell'Ordine degli avvocati, lo ricorda così: «Un collega dal portamento signorile ■ dai modi cortesi. Era molto riservato e leale. Un collega molto obiettivo. Si tratta di una grave perdita per il Foro savonese». Franco Vargas ha combattuto fino all'ultimo con una grave malattia che lo ■■■ colpito tre anni fa. Pochi però sapevano del suo dramma. ■ legale savonese ha seguito le proprie cause e frequentato palazzo di giustizia fino a quando il suo f■■■ ha retto. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di San Nicolò ad Albisola Superiore. E tanti avvocati hanno preso parte alla mesta funzione per dargli l'ultimo saluto.

Si è spento invece a Marsaglia (nelle Langhe) l'avvocato Giovanni Battista Nicolini. Aveva 81 anni. Ex funzionario della ■■■ Ferrania, andato in pensione, ■■■ aperto lo studio legale in corso Viglienzoni e avviato l'attività legale come civilista. Attività che ha seguito fino a pochi mesi fa. «Un collega molto gentile e valido» così viene ricordato dal presidente dell'Ordine degli avvocati. I funerali si svolgono questa mattina alle ore 10 a Marsaglia. [c. v.]

Il ■■■ Lorenzini al centro di un raggiro da 50 milioni. Indagini dell'Interpol

Scultore vittima di tentata estorsione

La polizia denuncia ■■■ mediatrice d'arte svizzera

SAVONA

Lo scultore savonese, ■■■ Lorenzini, vittima ■ ■■■ tentati■■■ di estorsione. La vicenda risale ai mesi scorsi ■ si è chiusa ■■ questi giorni ■■■ la denuncia alla procura della Repubblica di una coppia che millantando un credito ■ 50 milioni era arrivata a minacciare l'artista per farlo pagare. Si tratta di una ex mediatrice di opere d'arte, V.G., 41 anni, di nazionalità svizzera e del convivente, R.S., 57 anni, milanese, che sono ■■■ individuati dagli agenti della squadra mobile al termine di un'indagine alla quale ha preso parte anche l'Interpool.

Tutto aveva avuto inizio quando la coppia aveva cercato vanamente di incassare al■■■ assegni falsi dell'importo complessivo di 50 milioni, intestati allo scultore savonese. Dopo qualche giorno l'ex mediatrice che Lorenzini aveva conosciuto durante alcune esposizioni ■ era presentata con il convivente nello studio dell'artista: «Stracciamo gli assegni, se ci dai i certificati di autenticità di alcune tue opere che sono esposte in Svizzera e negli Stati Uniti». In questo modo sarebbero diventati proprietari delle sculture, avrebbero potuto venderle e si sarebbero tenuti il denaro. Sandro Lorenzini che non ricordava di avere quel debito di 50 milioni con la mediatrice svizzera si è allora rivolto alla polizia. Sono iniziate le indagini degli agenti della quarta sezione della squadra mobile che si ■■■ conclude con l'identificazione di V.G. e R.S. Nei loro confronti è scattata una denuncia alla procura della Repubblica. Le ipotesi di accusa sono di tentata truffa (il mancato incasso degli assegni falsi) e tentata estorsione. [c. v.]

Lo scultore Sandro Lorenzini

RAFFICA DI DENUNCE

Denuncia dei carabinieri savonesi per cinque persone tra ■ quali un uomo che si è introdotto nell'abitazione dell'ex moglie decidendo ■ non andare più via nonostante ■ tribunale abbia stabilito che non può entrare nella casa della donna senza la ■■■ autorizzazione. L'uomo che ha 50 anni ■ risiede a Vado Ligure, è stato denunciato per violazione di domicilio ■ per mancata esecuzione di un provvedimento del giudice. Tra i denunciati vi è anche il legale rappresentante di uno stabilimento balneare di Albisola che avrebbe organizzato intrattenimenti danzanti senza le previste autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalla commissione provinciale di vigilanza. Gli altri ■■■: I.M., di 35 anni, di Albisola, perchè ritenuto autore di un furto in un'abitazione; D.R., 50 anni, di Albisola, per detenzione illegale di ■■■ carabina ad aria compressa. I carabinieri di Varazze hanno poi deferito in stato ■ libertà Z.R., 70 anni, con l'accusa di falsità in atto privato, per aver cercato di negoziare un assegno bancario del valore di 200 milioni dopo averlo contraffatto.

Profondo cordoglio in tutti gli ambienti cittadini per la scomparsa di un personaggio straordinario

Savona dice addio a Renzo Aiolfi in Duomo

Oggi alle 10 i funerali dell'ex direttore del civico teatro Chiabrera

Ivo Pastorino

SAVONA

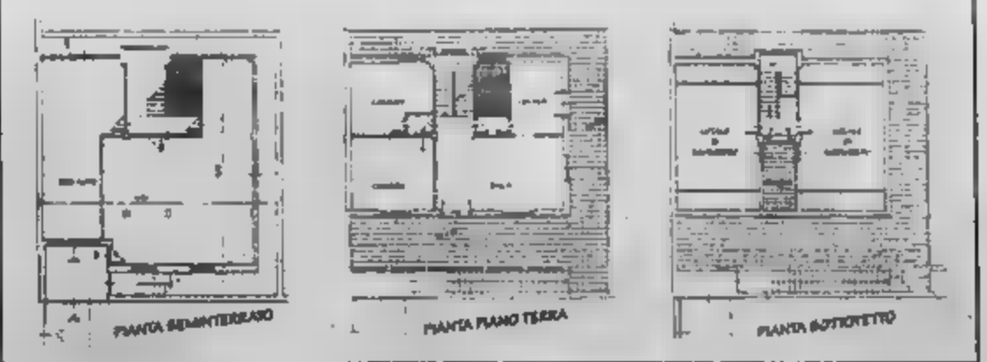
Alle 10 di questa mattina, però in Duomo e non più nella chiesa di S. Pietro (la decisione è stata presa di comune accordo dalla moglie Tina e dal sindaco Ruggeri) familiari e amici diranno addio a Renzo Aiolfi. Quattro anni fa aveva festeggiato, a modo suo, con una simpatica festicciola, il traguardo degli 80 anni.I savonesi lo ricordano con grande affetto e senso di riconoscenza. Perchè Aiolfi ha amato profondamente questa sua città e ha fatto molto per aiutarla a crescere, specie culturalmente. I suoi 38 anni trascorsi al Chiabrera come direttore artistico hanno caratterizzato la forte ripresa delle attività teatrali cittadine. E l'altra sera, dalla piccola arena del giardino delle Fornaci, dove era in corso uno spettacolo teatrale, la regista Maria Assunta Rosello ha fatto dedicare un applauso del pubblico proprio a Renzo Aiolfi.

Renzo Aiolfi ai tempi del «Chiabrera»

Anche grazie al suo carisma, sul palcoscenico del Chiabrera sono saliti i più noti attori del mondo della prosa, cantanti lirici di fama, le grandi compagnie di rivista. E sempre sotto la sua regia i primi concerti sul Priamar e quelli in piazza Sisto IV. E quando c'era da organizzare mostre, in particolare a sfondo storico, chi se non Renzo Aiolfi veniva chiamato per allestirle? La ■■■ scomparsa ha suscitato autentica emozione anche negli ambienti culturali e artistici albisolesi dove Aiolfi ha a lungo frequentato i forni dei ceramisti e le sale d'esposizione. Animatore del movimento dei futuristi ha lasciato anche diverse opere del suo talento artistico.

■ quanto alle sue doti di storico e scrittore è sufficiente ■■■ sguardo al catalogo dell'editore Marco Sabatelli per rendersi conto della ■■■ produzione di Aiolfi. Ne stava preparando altri due di libri: la storia dei teatri cittadini scomparsi in questi ultimi due secoli e quella ■■ primi fotografi savonesi ■■■ l'Ottocento e il primo Novecento. ■■ ■■■ ancora tanti altri sogni nel cassetto, dal museo del teatro al Chiabrera all'organizzazione scenica della Processione del Venerdì Santo.

Quasi un ■■■ fa era uscito il volume «50 anni di jazz a Savona» di Marco Melloni che ■■ ricorda: «Aiolfi mi ■■■ aiutato moltissimo nelle ricerche d'archivio. Si era commosso scorgendo ■■■ foto nelle quali era ritratto assieme a noti concertisti jazz». Una pagina di questo libro contiene anche una ■■rie di flash dedicati ad Aiolfi. La scrittrice Emilia Mauti lo descrive «Tipico ■■■■■ di nascita, di formazione ligure nel tratto e nella rudezza delle maniere, possiede una disinvolta scioltezza di modi e di parole». ■■ Carlo Zanelli, ex sindaco, «...Renzo ■■ animato cinquant'anni di storia della città, ma soprattutto ne rappresenta la pre■■■ memoria storica». ■■■■ il pittore Luigi Caldanzano osserva che «Renzo avrebbe voluto essere ritratto all'antica, avvolto in ■■■ grande mantello...». Un ■■■■■ poi esaudito da Mario Stellatelli che ha sapientemente ritratto Aiolfi avvolto dal sipario del Chiabrera.

Immersa nel verde
in collina sopra Vado Ligure
villa vista mare
nuova costruzione, mq 300 su tre livelli, giardino mq 600. Prezzo interessante
Tel. 019/745434 0368/3032303


La misura cautelare colpisce un savonese accusato di picchiare moglie e figli

Giudice «sfratta» padre padrone

E' violento: per mesi non potrà tornare a casa

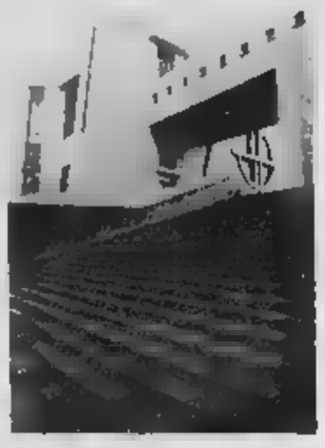
Fabio Pozzo
SAVONA

Il giudice lo ha «sfrattato» da casa sua, lo ha obbligato ad allontanarsi da moglie e figli. Una misura cautelare, alla pari degli arresti domiciliari o della custodia in

Il provvedimento è stato firmato ed emesso dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, su richiesta del sostituto procuratore Chiara Venturi. E' stato notificato in questi giorni. Tecnicamente si parla di divieto di dimora. L'uomo non potrà mettere piede a casa sua per diversi mesi, un arco di tempo computato dalla legge, direttamente legato alla gravità dei reati che gli vengono contestati: maltrattamenti continuati e lesioni aggravate.

Destinatario del provvedimento cautelare è un savonese, che svolge lavori saltuari e che - secondo gli atti della procura - sarebbe dedito all'alcol. E' accusato di aver maltrattato per anni la moglie; quest'ultima avrebbe subito violenze prima del le nozze, durante il periodo di fidanzamento. Ci sarebbe diverse denunce, presentate dalla donna, che andrebbero ad appesantire il fascicolo istruito dal pm.

Ma le contestazioni non riguardano soltanto il rapporto tra coniugi. La coppia ha più figli, tutti minori (per tutelare questi ultimi non vengono pubblicati dettagli che potrebbero facilitare il loro riconoscimento). L'uomo, secondo le ipotesi accusatorie formulate dal sostituto procuratore, quelle hanno portato all'emissione del divieto di dimora, avrebbe anche alzato più volte le mani su una delle figlie.


Ordinanza-pilota del tribunale savonese

Una vicenda difficile, amara. I primi ad interessarsene - oltre alle forze dell'ordine, che hanno raccolto denunce e sfoghi della donna - sono stati gli assistenti sociali del Comune; quindi i giudici del tribunale dei minori di Genova, con un primo provvedimento: i figli stati dati in affidamento alla madre.

Ma i coniugi sono ancora tali. Non sono separati, vivono nella stessa casa. La decisione del tribunale dei minori impedisce il proseguo delle violenze entro le mura domestiche. L'uomo è libero di tornare a casa, i giudici genovesi non possono farci nulla, non hanno competenza diretta sugli adulti.

Da qui l'intervento della procura della Repubblica di Savona. Del sostituto Chiara Venturi, che ha competenza sul fascicolo. Il pm, svolte le indagini, presenta al giudice per le indagini preliminari una richiesta di misura lare. L'istanza del pm viene accolta, il gip emette l'ordinanza, segue la notifica.

E' una sorta di «sfratto». Il presunto marito e padre «padrone» deve lasciare casa sua, non può rimettervi piede; gli è fatto divieto di avvicinarsi alla famiglia, gli è fatto obbligo di stare lontano dalle mura domestiche e dal suo nucleo familiare. Una sorta di arresti domiciliari all'incontrario, dove la violazione non è l'evasione, ma l'invasione».

All'Istituto Santa Rosello

Nuova madre superiora generale E' suor Maria Giovannina Lusso

SAVONA

Suor Maria Giovannina Lusso è la nuova Madre superiore generale delle Figlie di Nostra ra Misericordia. Prende il posto di madre Celsa Giuseppa Benetti scomparsa il 27 marzo scorso.

Ad eleggerla nella Casa Generalizia di Montegroppa, nel corso del ventitreesimo Capitolo Generale, sono state trentotto consorelle, rappresentanti delle Figlie di Nostra Signora di Misericordia presenti in ben diciannove Nazioni, facenti parte del Capitolo che concluderà i lavori giovedì in occasione del 163 anniversario della fondazione dell'Istituto da parte di Santa Maria Giuseppa Rossello.

Madre Giovannina Lusso, originaria da Cagliari, assume questo importante mandato, che la pone ai vertici di dei maggiori istituti religiosi, forte della notevole esperienza di servizio all'interno dell'istituto stesso grazie agli incarichi svolti Madre provinciale e Consigliera Generale, prima in Italia e poi negli Stati Uniti, in India, in Inghilterra e in Germania. Dopo la scomparsa di madre Celsa aveva assunto la reggenza dell'istituto. [r. p.]

La madre generale Giovannina Lusso

Domenica di sciopero, gravi i disagi

Varazze, vig il sindaco sono più vicini all'accordo

Oggi un nuovo incontro sulle indennità Busso: «Ma non si accettano imposizioni»

VARAZZE

E' attesa la fine di questa settimana la conclusione della vertenza che ormai da più di un mese oppone vigili urbani varazzini e il sindaco Giovanni Busso.

Oggi è in programma un nuovo incontro tra le parti significativo anche alla luce del risultato della seconda giornata di astensione dal lavoro della polizia municipale. Finora due scioperi, entrambi nel weekend con parecchi disagi per varazzini e turisti.

Anche domenica la polizia municipale si è limitata a restare a disposizione per le urgenze garantendo un presidio. Domenica, come accaduto nel prima giornata di sciopero, non era possibile nemmeno avere a disposizione informazioni telefoniche. Una voce riferiva gentilmente che il personale della polizia municipale era in sciopero.

L'astensione riguarda noto soprattutto la cosiddetta progressione delle carriere. In particolare i vigili chiedono di percepire le indennità di disagio come avviene per altri dipendenti pubblici. Da parte sua il sindaco Busso replica: «Ci sono margini per un accordo anche se dev'essere chiaro che non si può accettare passivamente la posizione di una sola delle due parti». [p. p.]

Maxi-sequestro immobiliare ieri l'udienza del riesame

Il tribunale del riesame di Savona ha discusso ieri l'istanza di dissequestro di diverse unità immobiliari sequestrate dalla Finanza a Como, su disposizione del pm Alberto Landolfi, acquisite da società facente capo al costruttore savonese Flavio Valenti. Quest'ultimo è accusato di truffa aggravata, in un commercialista La denuncia è stata p da una nobildonna della Capitale. Il tribunale si è riservato la decisione. [f. p.]

IFFE

Due falsi comunali messi in fuga da anziano

Tentativo truffa ieri pomeriggio in via Nizza ai danni di un . Due sconosciuti, che si sono presentati come dipendenti comunali, hanno cercato di entrare nell'appartamento dell'uomo con la scusa di fare un controllo. Questi, però, non è caduto nel tranello: non ha aperto la porta di casa e ha chia la polizia. I due malviventi sono riusciti a fuggire a bordo di un auto. [c. v.]

POLIZIA

Ha in un pugno di ferro giovane è denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero G.G., 32 anni, residente a Savona. L'uomo era alla guida dell'auto quando si è imbattuto in un controllo della polizia. A bordo della macchina, gli agenti hanno trovato un pugno di ferro e nei confronti di G.G. è sca la segnalazione alla procura per possesso illegale di un attrezzo destinato all'offesa. [c. v.]

FURTI

Tentano di svaligiare casa bloccati nomadi

Due ragazzi croati, di 15 e 11 anni, sono stati bloccati l'altro pomeriggio dagli agenti della volante dopo che cercato di svaligiare un alloggio nel centro cittadino. I due, fermati durante la fuga, sono stati trovati in possesso di cacciaviti di grosse dimensioni, utilizzati per scardinare la serratura delle porte di ingresso. [c. v.]

VIA GIURIA

Alloggio invaso dal fumo donna intossicata

Allarme incendio in un appartamento di via Pietro Giuria che era invaso dal fumo. Sono intervenuti i vigili del fuoco che poi hanno scoperto che c'era alcun rogo. Il proprietario era uscito di casa e aveva dimenticato la pentola sul fuoco. Il fumo ha invaso anche l'alloggio vicino e una donna, Giovanna M., è stata precauzionalmente accompagnata in ospedale per una leggera intossicazione. [c. v.]

CARNEVALE ESTIVO, GRANDE SUCCESSO

Ottocento in maschera Savona

Oltre 800 maschere tra due ali di folla festante. Grande del Carnevale estivo dei Bagni arini che ha coinvolto i bagni Anna, Sirena, Ligure, Arci, Barbadoro, Olimpia, Colombo, Cavour e Crocetta. Primo premio al Crocetta, gruppo più numeroso gli Olimpia, il più simpatico i Barbadoro premiati in via Paleocapa dal sindaco Ruggeri e dagli assessori Pennino e Casuccio. [p. p.]

Il tribunale di Savona dà ragione un impiegato dell'Ipercoop

Licenziato per pochi mi da pesca Vince la causa: ora sarà risarcito

Licenziato in tronco per una confezione di ami da pesca (valore cinquemila e lire) che non più messo a posto sullo scaffale e si era tenuto in una tasca del grembiule. Una dimenticanza interpretata dalla direzione dell'Ipercoop come un furto e che aveva fatto scattare l'allontanamento dell'impiegato.

L'uomo, D.F., 39 anni, savonese, tutelato dall'avvocato Marino Morixe, ha però fatto ricorso al giudice del lavoro che gli ha dato ragione e ha ritenuto illegittimo il licenziamento. Non solo. L'impiegato dovrà reintegrato nel posto di lavoro e gli dovrà essere corrisposto un assegno mensile pari alla sua ultima retribuzione.

La vicenda risaliva al novembre dello scorso D.F che lavorava nel settore tessile dell'Ipercoop, era solito una volta ultimate le incombenze, fare un giro nel reparto: raccoglieva le le merci abbandonate dai clienti sugli scaffali, le metteva in uno scatolone in modo che fossero poi rimettesse loro posto. Un'operazione che ripeteva ormai da anni. Ma quel pomeriggio del 25 novembre del '99, una confezione di ami da pesca gli era rimasta in tasca e all'uscita del magazzino, passando attraverso la barriera antitaccheggio, era suonata l'inconfondibile che richiama l'attenzione degli addetti alla vigilanza. Il pretore del lavoro, Giacomo Moraglia, nella motivazione sottolinea «come non si possa provare che l'impiegato intendesse impossessarsi della merce. Pare plausibile che in effetti abbia dimenticato in tasca la confezione raccolta fuori posto e che intendeva riportare al reparto di competenza». [c. v.]

SBRANATO DA ROTTWEILER

Un cane di razza yorkshire sbranato da un rottweiler. E' successo l'altra sera giardini del Prolungamento. Il cagnolino è stato assalito da quel cane più grosso di lui che sembra fosse tenuto al guinzaglio dal proprietario. Lo yorkshi- è stato azzannato al collo ed è morto pochi minuti dopo. Inutile è stato l'intervento di un veterinario. Il proprietario del rottweiler non si è fermato e sincerarsi delle condizioni del cagnolino. Secondo il racconto fatto da alcuni testimoni alla polizia, ha portato via il cane, lo ha fatto salire in auto e si è dileguato. Sono scattate le prime indagini da parte della volante che, però, non hanno dato alcun esito. «Abbiamo però qualche indizio che potrebbe rivelarsi utile» dicono in questura. Non si esclude l'ipotesi che il proprietario del rottweiler sia un turista. [c. v.]

Oggi l'autopsia

Trovata morta in

CELLE L. E' stata identificata la donna che i carabinieri hanno trovato cadavere, domenica pomeriggio, al largo di Celle Ligure. Il corpo privo di vita galleggiava davanti Piani d'Invrea. Si tratta di Angela B., 65 anni, di Novi Ligure, che secondo i primi accertamenti dei carabinieri, era andata via di casa giovedì scorso. Il marito, preoccupato, aveva subito presentato la denuncia di scomparsa.

Stando a quanto trapelato, la donna soffriva da tempo di crisi depressive aveva già cercato una volta di togliersi la vita. I problemi erano iniziati dopo un grave incidente stradale nel quale aveva subito l'amputazione di una mano. Tutto questo farebbe ritenere agli investigatori che Angela B. si sia suicidata, anche se non escludono del tutto l'ipotesi della disgrazia. Il sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo, ha disposto l'autopsia per chiarire precisione le della morte. [c. v.]

Nuovo marketing per il turismo ligure

Da anni, all'inizio di stagione, fioccano entusiastiche previsioni di nuovi flussi turistici, di ritorni importanti, di mega aumenti di presenze, tutti poi puntualmente smentite dal sinistro mormorio di foglie. Le rubriche dei mass media pullulano di interviste, la televisione ci massacra con esodi e contro esodi, partenze intelligenti, code, incidenti, previsioni del tempo, golette verdi, bandiere blu e, noi, che del turismo abbiamo fatto il nostro alfiere, attendiamo fiduciosi ed impazienti che l'impetuosa ondata di tutti questi maghi o Cassandre si esaurisca e che finalmente a noi passi la parola.

Sono convinto che il presidente Parodi abbia ragione quando sintetizzando afferma che ese il calo di presenze è legato esclusivamente al tempo allora vuol dire che il nostro prodotto è debole». E questo purtroppo è vero. E' ancora più vero se del tempo usiamo solo la parte peggiore, trascurando invece quella migliore.Se noi provassimo a pensare che forse sbagliamo prodotto e che il mercato, in questo già globalizzato, offre e chiede prodotti turistici diversi, ben strutturati ed in giusto equilibrio di qualità-prezzo, forse riusciremmo a progettare un turismo meno burrascoso e più concreto.

Perché non vendere, ma liquidare, a giusto prezzo il prodotto-soggiorno quando il clima, la natura e la facilità di raggiungerci fa dal nostro territorio una mota ambita per chi vuole fuggire i rigori dell'inverno senza stress di viaggi aerei e lunghi spostamenti? Ecco un prodotto competitivo per il nostro naturale, ampio bacino utenza e per i nostri relativamente piccoli.Perché ostinarci nel voler vendere al massimo prezzo il momento della balneazione se questo prodotto viene offerto da migliaia di altre località nuove, più moderne, meglio attrezzate e, per evidenti motivi, meno costose di noi e a noi molto vicine perché sempre nel Mediterraneo e molto facilmente raggiungibili? E' vero che l'estate è l'eccellenza del turismo e che appartiene alla cultura del Paese, ma è anche vero che in ugual misura appartiene ormai anche alla cultura di tanti altri Paesi che sul turismo hanno basato ogni possibilità di miglioramento economico e sociale.

Non le sto inventando adesso queste cose le sappiamo tutte e con tutte le sfumature del caso. Per logica limitazione di spazio so di rischiare non essere chiaro ma sono convinto che, approfondendo questa mia antica provocazione, gli esperti potrebbero certo individuare altri diversi sistemi di promozione e di marketing per il turismo ligure.

Enrico Valle, Varazze

commossa ricordo di Marcello Francia

Anch'io desidero associarmi alle belle parole del prof. Xibilia Franco per ricordare e celebrare il quinto anniversario della morte dell'avvocato Marcello Francia. Per gli insegnanti precari e non degli anni e '90 è stato un punto di riferimento fondamentale non solo per la sua capacità professionale, ma soprattutto per la sua bontà e disponibilità. è diventato la luce e la speranza per molti precari che in quegli anni si dibattevano nei meandri della burocrazia alla ricerca di una via d'uscita. La sua preparazione serviva a tutti per convincersi che prima o poi il problema sarebbe stato risolto. A chi lo da vicino le Sua semplicità ora disarmante. ricordo di averlo salutato in ospedale a Cairo, senza volerlo, poche ore prima che morisse. Aveva il viso di un bambino.Ci manca molto anche se ci ha lasciato in eredità voglia impegnarci.

Renzo Cirio, Cairo M.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero 800.556.668 (da a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318
Della Ferrera, corso 153, tel. 827202
San Lorenzo, via San Lorenzo 66, tel. 860473

Il notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia, tel 019/827 202
Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Assarotti di Durante, tel. 645164.
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concor-* via Bigliati 24, telefono
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33 telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855 (per il notturno San Giacomo, via Colletta 15 tel 509999)
Nari, 990032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 690623.
LOANO: *San Giovanni*, 151, telefono 677171.
MILLESIMO *Cigliuti*, piazza tel 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, 10, telefono 748036
SPOTORNO: *Cirinna*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 629021 (Per il notturno Finalori, via Montebo 14, tel. 626036 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Mazzarello*, via Aurelia 136, telefono (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934852

SAVONA 7 AGOSTO
NATI. Davide Botta.
. Renzo Aiolfi, di 84 anni, abitante a Savona in via Guidobono 15/3; funerali stamane alle 10 in Duomo; seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Matteo Bertone, di 53 anni, Savona Vià Sant'Antonio 11/9; funerali alle ore 9 nella chiesa di via Chiavella.
ATTIVITA' AMMINISTRATI- Il Lions Club Savona Host ha effettuato il rinnovo annuale delle cariche societarie. Presidente Lorenzo Tortarolo, al posto di Luciano Faccio; vicepresidenti Giuseppe Pomarici e Pietro Giannella; segretario Umberto Donvito, tesoriere Alberto Murialdo, cerimoniere Maurizio Ferro, censore Paolo Olmo il censore; consiglieri: Stefano Ameri, Ezio Ravera Angelo Trucco, Domenico Giampetruzzi, Luigi Filippi; Giuseppe Burchi e Remo Laquio revisori dei conti.

Unico Camposanto e Matteo Petrone, Paola Cigna e Mauro Castellano sono uniti nel rimpianto per il caro e indimenticabile amico

Renzo Aiolfi

che è stato trasferito a Cairo in 1 minuti musicali e convivio.
— Savona, 7 agosto 2000

SAVONA
Itinerari d'arte

Per il ciclo Itinerari dell'arte dal XV al XVIII secolo oggi alle ore 21 visita ai restauri compiuti al Palazzo del Commissario sul Priamar a cura del Comune.

SPOTORNO
La Croce degli abissi

Anniversario dei vent'anni della Croce degli abissi all'isola di Bergeggi. Dalle 16,30 alle 17,30 al molo Sirio di Spotorno a cura del Gruppo sportivo Olimpia, raduno e subacqueo. [a. r.]

PIETRA L.
Filarmonica più vecchia

Esibizione della banda più antica d'Italia domani sera alle 21,15 in piazza Vecchia a Pietra Ligure. E' in programma il concerto della banda «Guido Moretti». [a. r.]

SAVONA
Escursione geologica

Il geologo Giovanni Bertagnin dell'associazione Gipeto organizza un'escursione sulle Alpi Liguri il 7 e 8 agosto. Per informazioni occorre telefonare al numero 0347/6238744. [a. b.]

Torna l'ipotesi di organizzare visite guidate con regole severe da far rispettare

«La Gallinara si apra al turismo»

Appello del manager Apt Emanuele Ravina

Gallinara aperta, Gallinara chiusa? Gallinara riservata solo a pochi studiosi o accessibile anche ai turisti? Isola espropriata a gestione pubblica o isola lasciata ai privati con una concessione di visite alla parte pubblica (Regione e Comune di Albenga)? Il dibattito che si è riaperto in questi giorni ha riportato l'attenzione su di uno dei problemi del turismo del ponente savonese, ma anche la confusione di posizioni che rischiano di riportare indietro di una quindici di anni il porblema. Su questo argomento Emanuele Ravina, manager dell'Apt, esprime la posizione vicina agli interessi del turismo rivierasco.

Sintetizza Ravina: «In un momento in cui il nostro turismo deve affrontare una concorrenza formidabile, sia interna che internazionale, continuare a tenere inutilizzata una risorsa attrattiva come quella dell'isola significa concederci un lusso superiore alle nostre possibilità. Mi risulta che la via realistica da percorrere sia quella di una convenzione fra gli attuali proprietari e la parte pubblica per aprire intanto a quella che fu la sede dei Benedettini a visite rigorosamente guidate e controllate».

In effetti l'ultimo tentativo di trovare i finanziamenti per procedere all'esproprio di quegli undici ettari di incontaminata macchia mediterranea, portato avanti negli ultimi anni dall'ex assessore provinciale Riccardo Aicardi, si è insabbiato nei meandri della burocrazia europea. Quindi non c'è la possibilità che si verifichi la discesa in campo del sindaco di Albenga che con sciarpa tricolore e soldi in mano possa espropriare (come in realtà potrebbe fare essendo la Gallinara parco regionale da molti anni) l'isola. Non resta che l'eventualità di un accordo con gli attuali proprietari per ottenere la possibilità di visitare il parco e dare in cambio la garanzia di esercitare il diritto di esproprio per un certo numero di anni.

Aggiunge Ravina: «Circa il numero dei visitatori, l'ipotesi di qualche migliaio all'anno mi sembra risibile. Se centinaia di migliaia di turisti visitano la Capella Sistina e le Grotte di Toirano, e l'ambiente è ben più delicato, basterà mettere delle regole severe e farle rispettare».

L'interesse per l'isola è tale da garantire certamente un flusso di ospiti tutto l'anno, a saturazione di un numero di visite tali da dare una risposta sostanziale al mercato delle richieste. Il tutto con una corsia preferenziale per coloro che soggiornano negli alberghi della provincia di Savona.

Sopra il manager dell'Apt delle Palme Emanuele Ravina e, a fianco, l'inconfondibile sagoma dell'isola Gallinara che fa parte del territorio di Albenga

A Bergeggi

L'isola rivive grazie ai sub

BERGEGGI. L'altra isola del Savonese, più piccola della Gallinara ma egualmente affascinante e ricca di storia e rarità naturalistiche, è da anni al di fuori delle polemiche sullo sfruttamento turistico. Nonostante qualche importante reperto del monachesimo in Liguria, infatti, l'isola (di proprietà privata) non può essere visitata ma, in compenso, una serie di centri specializzati in immersioni e visite sottomarine hanno fatto sì che i suoi fondali diventassero una sorta di jungla per gli appassionati di fotosafari e osservazione del mare.

Certo, tra il piccolo scoglio di Bergeggi e la Gallinara c'è una grande differenza di estensione ma il fascino che le due isole emettono è identico. Al punto di essere state scelte, in un abile fotomontaggio, come «testimonial» del turismo savonese dall'Apt delle Palme. E oltre che come testimonial oggi dovrebbero diventare delle vere e proprie attrazioni. [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Inaugurato il parco giochi «Nicoletta Comanedi»

E' stato inaugurato il nuovo parco giochi, ampio ed elegante spazio con pavimentazione in cotto, realizzato dal Comune (200 milioni) grazie ad una donzaione della famiglia Comanedi. Il complesso di giochi è stato dedicato a Nicoletta Comanedi. A lei, morta giovanissima, è stato dedicato un monumento. [r. sr.]

ALBENGA

I Vigili del fuoco hanno salvato un pappagallo

Un pappagallo, rimasto impigliato ad un ponteggio di via Niccolari nel tardo pomeriggio di ieri, è stato liberato dai vigili del fuoco e portato al [illegible]. I pompieri sono ora alla ricerca del padrone del volatile. [m. br.]

ALASSIO

Extracomunitari denunciati ed espulsi

Due cittadini algerini ed un libanese sono stati denunciati dai carabinieri in seguito ad un controllo. Per i tre, senza documenti, è scattato il procedimento di espulsione. [m. br.]

ALASSIO

Dopo l'incidente sistemati i catarifrangenti

Segnalatori catarifrangenti nella (pericolosa) curva all'ingresso di Alassio a ponente, dove recentemente è avvenuto un incidente mortale. Sono stati sistemati dai cantonieri comunali nelle ultime ore per avvisare gli automobilisti in transito. [m. br.]

I pompieri intervengono per la fuga di gas da un'auto

I vigili del fuoco sono stati allertati intorno alle 19 di ieri per un auto in sosta che perdeva gas in via Marco Polo. A dare l'allarme alcune persone che si sono accorti della perdita. [m. br.]

Approvata la proroga della denuncia dei pozzi

Il Consiglio dei ministri ha approvato venerdì il decreto che porta a fine anno la scadenza per la denuncia dei pozzi a scopo domestico e agricolo. Un successo per le associazioni di categoria (Upa e Coldiretti) che hanno chiesto la proroga. [m. br.]

ANDORA

Una collettiva per gli artisti locali in porto

Dodici artisti locali in porto con le loro opere. Si è aperta, nella tensostruttura portuale, la mostra collettiva «Andora e i suoi artisti» (visitabile dalle 21 alle 24 fino il 12 agosto). Martina Galvin, artista irlandese ospite del Centro culturale Paraxo», ha invece donato al Comune l'opera «Memorial», realizzata durante la rassegna internazionale «Paraxo 2000», che rimarrà come patrimonio per la città. [m. br.]

Spotorno: il perito esclude ferite da arena, i cani restituiti ai padroni

Pit-bull sequestrati dalla procura «Nessun segno di combattimenti»

Non erano segni riconducibili a combattimenti quelli che sono stati individuati sui tre pit-bull sequestrati dalla magistratura [illegible] in riviera.

Lo ha stabilito il veterinario incaricato della perizia dal sostituto procuratore Emilio Gatti, il pm che ha aperto l'inchiesta sulle presunte arene clandestine del Savonese. I tre cani sono stati dissequestrati e restituiti ai proprietari, che risiedono a Noli e a Spotorno.

Questi ultimi, indagati per maltrattamenti (la procura ha richiamato anche la legge sulle scommesse illegali), avevano sin da subito negato l'addebito. «Chi tiene per farli combattere non li custodisce in [illegible] invece hanno fatto e continuano a fare i miei clienti» si è limitato a dire l'avvocato Carlo Coniglio, che assiste due dei tre indagati, padre e figlio (il terzo è tutelato invece dall'avvocato Fausto Mazzitelli).

[illegible], NUOVI INDAGATI

Fuggi-fuggi generale dall'Aurelia mentre continuano a tremare gli sfruttatori ed i clienti delle prostitute. Ci sarebbero infatti altri indagati (in stato di libertà) in seguito alla maxi-operazione contro la prostituzione, condotta nei mesi scorsi dai carabinieri della stazione di Ceriale, al comando del maresciallo Massimo Rufini. La complessa attività investigativa (a base di pedinamenti, lunghe intercettazioni telefoniche e blitz) compiuta in collaborazione con i militari della compagnia di Albenga, potrebbe portare a breve a nuovi, interessanti sviluppi. La serie di controlli a tappeto nella Piana di Albenga, conclusasi con l'arresto di due pluripregiudicati, un italiano ed un albanese (Nicola B., 48 anni, e Luzim C., 20 anni, entrambi residenti a Borghetto Santo Spirito) e la denuncia di altri 8 albanesi (A.E., 18 anni, e S.L., 21 anni) ritenuti responsabili di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione pluriaggravato, sta proseguendo con l'effetto immediato di aver allontanato in questi giorni il commercio a luci rosse» lungo l'Aurelia. [m. br.]

L'inchiesta aveva preso le mosse da alcune segnalazioni raccolte dai vigili urbani di Spotorno, a da diverse denunce relative a cani di grossa taglia scomparsi nella zona (una delle ipotesi fatte, è che fossero stati rapiti per essere utilizzati come sparring partner per cani da combattimento).

Da qui, il blitz della polizia giudiziaria, e il sequestro disposto per sottoporre i tre cani all'esame peritale del veterinario. [f. p.]

Ad Alassio da stasera parte la maratona di beneficenza «Sul trespolo per un amico»

Per i bagni marini la stagione è ok

Nonostante il tempo nuvoloso soddisfatti i bagnini

ALASSIO

Luci ed ombre sulle spiagge della Baia del sole tra maltempo e parziale ricambio della clientela. Titolari di stabilimenti balneari e bagnini finora non sembrano lamentarsi di questa stagione balneare, definita «anomala» forse più in funzione di qualche fattore climatico che della presenza di turisti che viene giudicata «soddisfacente». Come agevolazione per i residenti (e forse anche arma anti-crisi) ad Alassio negli stabilimenti balneari gestiti dalla «Gescomare» [illegible] da alcuni giorni lo sconto per i residenti che riduce di un terzo l'affitto di sdraio, lettino, ombrellone e cabina.

[illegible] MARINI «A parte qualche disagio dovuto al maltempo questa è una stagione discreta. Ho notato (con) ricambio della clientela che ritengo sia fisiologico ogni tot anni. A giugno e luglio abbiamo avuto permanenze medio-lunghe. Questo inizio di agosto ha portato assistenti ricambi», ha detto Massimo Giani, titolare dei bagni «Bastione» di Laigueglia. E ha aggiunto: «A Laigueglia è stato fatto un salto di qualità con i lavori di rifacimento del tratto di passeggiata a levante che ha interessato anche i sottostanti stabilimenti balneari. Gli investimenti in nuove strutture per il turismo sono sempre utili». Anche ad Alassio si pensa positivo. Ha spiegato Cesare Signoris, titolare dei bagni «Walter»: «Un leggero calo si è sentito ma finora è andata bene. Anzi sono arrivati diversi turisti che prima frequentavano le località sull'Adriatico e ho notato una maggiore presenza di stranieri, in particolare di tedeschi»

SCONTI Buone notizie per gli alassini che non rinunciano alla tintarella. Le spiagge gestite dalle «Gescomare» hanno lanciato, dal primo agosto, una promozione che taglia del 30 per cento il costo dei servizi in spiaggia. «Basta esibire la carta d'identità per ottenere l'agevolazione», ha spiegato Augusto Agnese, amministratore unico della «Gescomare».

TRESPOLO E' il «trono» di tutti i baywatch ma, da diversi anni, anche il simbolo della solidarietà. «Sul trespolo per un amico» è la manifestazione benefica (organizzata da «Società di salvamento», bagnini e Comune) che vedrà in gioco, stasera al «Palalassio» dalle 21,30, circa 70 bagnini alassini impegnati in un torneo di calcetto. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e vale anche per la serata di premiazione (venerdì) alla quale parteciperà come testimonial Paolo Limiti. [m. br.]

Bagni marini soddisfatti per la stagione turistica nonostante il maltempo

Atterraggio a Villanova

Ieri una emergenza per l'elicottero dei Vigili del fuoco

VILLANOVA. Atterraggio d'emergenza ieri mattina dell'[illegible] 412 dei Vigili del fuoco. L'elicottero era impegnato nel trasporto di un cardiopatico, D. S., 80 anni, residente a Loano, dal Santa Corona a Villa Azzurra di Rapallo. Una volta decollati i piloti dell'Ab 412 si sono trovati con il quadro di bordo acceso, con le spie e, per motivi di sicurezza, hanno preferito portare il velivolo sull'aeroporto di Villanova dove, nel frattempo, era arrivata l'ambulanza della Croce Bianca di Albenga.

L'anziano cardiopatico è stato trasferito con l'autoambulanza a Genova mentre i piloti e gli altri membri dell'equipaggio (in totale sei persone), sono stati ad aspettare che i tecnici dello scalo ponentino effettuassero i controlli del caso. L'elicottero, nel pomeriggio, è nuovamente decollato alla volta dell'aeroporto di Genova. [a. p.]

Anzichè il lungo calesse trainato dai cavalli in uso sino agli Anni '60 potrebbe essere usato un trenino

Albenga ora chiede: «Ridateci il Tramballero»

Petizione per ripristinare lo storico servizio tra centro e zona mare

Memori del «Tramballero», una cinquantina di albenganesi ha indirizzato al sindaco Angelo Viveri la richiesta di attivare, se non l'omnibus aperto [illegible] cavalli, che trasportava d'estate la gente dal centro storico alla zona a mare, almeno un pullmino oppure un «trenino della città», come avviene nelle cittadine vicine come Andora e Finale Ligure.

Dice la lettera, nell'interesse dei residenti e dei turisti»: «Siamo convinti che molti albenganesi sceglierebbero di fare il tramballero, oppure, se si volesse rinunciare con un po' di nostalgia ai cavalli, un pullmino, potendo così lasciare ferma l'automobile scaldata dal sole ed evitare la vana ricerca del parcheggio, specie nella zona a mare». Si chiede nella lettera un «tragitto circolare», diverso fra estate ed inverno, e si afferma: «Potrebbe diventare un servizio utile per la collettività per gli spostamenti cittadini, in special modo per gli anziani e per chi è sprovvisto di mezzo proprio, assumendo in tal modo la funzione di servizio pubblico permanente».

Il mitico Tramballero è rimasto in funzione sino all'inizio degli Anni '60, condotto da «u Ninu» che con l'immancabile mezzo toscano spento ai bordi delle labbra, ingaggiava, qualche volta con colpi di frustino, duelli con i ragazzini che viaggiavano da «portoghesi» al fondo della carrozza. [r. sr.]

Petizione di una cinquantina di albenganesi per chiedere al sindaco il ripristino dello storico Tramballero, il lungo calesse trainato da cavalli che sino agli Anni '60 portava turisti e residenti dal centro storico alla zona mare

L'energia elettrica per far risparmiare l'agricoltura

Enel: progetto Serrawatt per aiutare i floricoltori

ALBENGA

Migliorare la produzione di fiori e ortaggi riducendo i costi di produzione: è questo che «Enel Distribuzione» sta proponendo ai coltivatori dell'area di Albenga con il programma «Serrawatt». Spiegano i responsabili della società elettrica: «Si tratta di una iniziativa, nata a livello nazionale, che mira a diffondere l'utilizzo di tecnologie elettriche nelle serre, potenziando la produzione di alcune specie ortofloricole». L'utilizzo di questi sistemi consente, secondo l'Enel, un incremento delle colture, rispetto ai sistemi tradizionali, variabile tra il 100 e il 300 per cento, soprattutto per quanto riguarda la produzione di begonie, gerani, garofani, gerbere, [illegible], ciclamini, basilico e peperoni.

Due, in particolare, le elettrotecnologie per il settor evivaistico messe a punto dal Cesi, società del gruppo Enel, operativa nel settore della ricerca e già sperimentate con successo al Centro regionale di assistenza e sperimentazione agricola di Albenga: il riscaldamento basale e l'illuminazione artificiale.

Dal punto di vista tecnico il riscaldamento basale consiste nell'applicazione di tappetini riscaldanti alimentati elettricamente che stimolano l'accelerazione dei processi di sviluppo delle piante e favoriscono la riduzione della lunghezza dei cicli produttivi.

L'illuminazione integrativa si basa, invece, sull'utilizzo di lampade al sodio ad alta pressione per l'illuminazione artificiale delle serre soprattutto nei mesi invernali quando la luce riduce la produttività floricola. L'impiego di questo sistema consente di accelerare la crescita delle piante durante l'inverno e di realizzare la produzione [illegible] stagione. [s. p.]

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. TAN 0% TAEG 1,23%. Salvo approvazione Sava. **Usa un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

FIAT

Il rio Tanarello deviato per realizzare parcheggi interrati e prevenire le piene

Ecco come sarà piazza della Vittoria

Cairo: la giunta respinge le critiche al progetto

CAIRO M.

Scontro fra minoranza e giunta Chebello su piazza della Vittoria e cimitero. Il consigliere Renato Refrigerato (Ds) dice: «Sulla [illegible] esiste già un progetto, ed il relativo finanziamento reperito da noi, nell'ambito dei Centri integrati di via, e non si capisce proprio la necessità di spostare il corso di [illegible] Tanarello, per il quale era già prevista la pulitura. Un intervento decisamente costoso, intorno al miliardo, e che [illegible] ha altro scopo [illegible] quello di permettere la costruzione dei famosi parcheggi sotterranei: altro progetto di cui non si vede l'impellente necessità, che peserà sulle casse comunali per un ammontare complessivo di 4 miliardi, e che rischia [illegible] far saltare i due miliardi di contributi già ottenuti per il rifacimento della piazza».

Ma il vice sindaco, Carlo Alberto Nencini, replica: «Quando [illegible] ha la possibilità di migliorare [illegible] progetto, il dovere di un'amministrazione seria farlo. Piuttosto di spendere [illegible] milioni p[illegible] [illegible] insufficiente intervento di pulitura [illegible] rio, il più producente impegnarsi in uno sforzo finanziario maggiore ma che garantisca risultati migliori. [illegible] sto parlando solo del progetto per i cento parcheggi sotterranei, comunque indispensabili a Cairo [illegible] si vuole davvero rivitalizzare il centro storico. Lo spostamento del rio permetterà una maggiore sicurezza, [illegible] di piene».

[illegible] minoranza [illegible] anche l'aumento delle tariffe per i loculi. Dicono i [illegible] esponenti: «Non [illegible] tenuto conto della situazione [illegible] tutto particolare di Cairo, con inumazioni precarie che [illegible] [illegible] è obbligati a risolvere sborsando quasi due milioni in più rispetto alla tariffa al momento della scomparsa del congiunto. Sarebbe stato più opportuno ammortizzare le spese aumentando i costi per le tombe di famiglia». Risponde Nencini: «[illegible] situazione del cimitero [illegible] l'ennesimo esempio di incapacità di programmazione che si [illegible] trovati in eredità e non si può risolvere, ora, con della semplice demagogia». [m. ca.]

Polemiche a Cairo tra giunta e minoranza sui lavori in piazza della Vittoria

[illegible] A GIORNI L'ACNA RISPONDE

CENGIO. L'Acna ha tempo sino [illegible] fine mese per p[illegible] un progetto preliminare per la bonifica dei lagoons e della discarica di Pian Rocchetta. La data è stata stabilita durante il vertice fra l'amministratore delegato dell'Enichem, Cuomo, il ministro all'Ambiente, Bordon, ed il commissario governativo, Leoni. Il progetto dovrà essere vagliato dalla Conferenza dei Servizi, che si riunirà appositamente, sempre entro fine agosto. Di conseguenza il bando di gara internazionale per lo smaltimento dei lagoon verrà sospeso fino alla fine del mese.

Durante l'incontro non [illegible] è però affrontata in modo definitivo la questione dell'accordo di programma per la bonifica generale del sito: documento, che aveva visto l'intesa della parte pubblica, ma sul quale l'Acna si era, appunto, [illegible] una settimana di tempo per le proprie valutazioni. La sensazione, quindi, è che la firma definitiva dell'accordo sia in qualche modo subordinata [illegible] buon esito del piano per lo smaltimento dei lagoons. Pur mancando conferme ufficiali, per i 300 mila metri [illegible] di reflui stoccati nei bacini si apre, quindi, la strada della miniere in Germania, con trasferimento su vagoni curato dalle Fs. [m. ca.]

Da 100 sino a 104 anni

Cengio festeggia ben quattro «super-nonnine»

[illegible] Il paese si prepara a festeggiare quattro centenarie. La più anziana nonnina cengese è Paolina Ciocca, vedova Narciso, che ad ottobre compirà [illegible] anni. La donna, che abita nel capoluogo con la figlia, è «seguita» da Giovanna Cigliuti, vedova Mazzucco, [illegible] nonnina di via Roalla, a Cengio Genepro, che fra pochi giorni compirà 103 anni. «New entry» nel club dei secolo di vita, sono Eugenia Borchio, vedova Bovio, madre [illegible] Angela Bovio, l'ostetrica in pensione, che ha aiutato a partorire le donne di mezzo paese. Compirà cento anni il 25 agosto. Come cento saranno, [illegible] settembre, le candeline sulla torta di Maria Luigia Ivaldi, vedova Torielli. [m. ca.]

«Non è colpa dei caprioli»

L'Enpa interviene sul rischio [illegible] [illegible] W Bormida

CAIRO M. «Caprioli [illegible] cinghiali non sono responsabili dell'invasione di zecche». A ribadirlo [illegible] l'Enpa, che cita «invasioni di [illegible] documentate negli Anni '70 e [illegible] fine Anni '80, quando la presenza di caprioli e cinghiali in Val Bormida era certamente ridotta». [illegible] aggiunge: «La proliferazione della [illegible] è legata al clima ed ha un andamento ciclico e stagionale. L'Insetto, inoltre, in condizioni sfavorevoli può "autoibernarsi", rendendo quindi inutile lo st[illegible]inio degli animali che possono ospitarlo». Per l'Enpa è quindi necessaria, come primaria forma di prevenzione, «una corretta informazione e [illegible] lotta [illegible] infondati allarmismi». Ma, secondo molti sindaci, «la situazione è concretamente grave». [m. ca.]

Cairo: sindacati preoccupati per una nuova legge

Pur i sindacalisti del bus lavoro e viaggiare a rischio

CAIRO M.

Preoccupazione della Uil sulla nuova normativa che stabilisce le modalità per gli [illegible] psico-attitudinari del personale di aziende di trasporto, ed in particolare degli autisti di mezzi pubblici.

Spiega [illegible] segretario, Piergiuseppe Bonifacino: «Il decreto prevede che il lavoratore non giudicato in possesso dei requisiti psico-fisici necessari all'esercizio della mansione svolta, possa [illegible] giudicato ancora idoneo [illegible] mansioni [illegible] altro profilo, ritenute compatibili con le [illegible] condizioni accertate, solo, però, in relazione alla disponibilità di posti in azienda. In altre parole, potrà svolgere [illegible] altro compito, sempre, però, che vi sia disponibilità da parte dell'azienda».

Per Bonifacino, «il rischio è che dopo una vita di lavoro, il dipendente venga collocato in [illegible] di tutto ripiego che precludono ogni possibilità [illegible] avanzamento di carriera e di profilo retributivo». Ma non solo, [illegible] la Uil Trasporti, esiste anche un reale rischio «che le visite psico-attitudinali diventino uno strumento utilizzato per effettuare, "sottobanco" delle riduzioni di organico in previsione di future privatizzazioni».

Da qui «la necessità, pur nel principio prioritario di garantire sicurezza e qualità di servizio, di aprire un concreto confronto su questo tema e sull'applicazione del decreto». [m. ca.]

[illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Ufficio Tecnico Manutentivo
Variante al vigente S.U.G. per realizzazione parcheggio in Via Mede
Il Responsabile del procedimento
Vista la legge regionale 5/7/1987, n. 24 art. 10;
Visti gli atti d'ufficio
rende noto che nella Segreteria del Comune di Bergeggi - Ufficio Tecnico Manutentivo è depositato da oggi a permanente e libera visione del pubblico per tutta la vacanza e nell'orario di ufficio (9 - 12) la variante al piano di cui all'oggetto
Bergeggi, li 8/8/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Laura Garello

Per [illegible] pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. [illegible], 3/5
Tel. 019.814 887 - 019 811.182
Fax 019.801.808

Mercoledì e Venerdì po[illegible]
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione non-stop dalla Riviera di Ponente con incluso nel prezzo: viaggio in Autopullman Gran Turismo, ingresso garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa ed ingresso al cinema 3-D novità del 2000.
ACQUARIO DI GENOVA
Lire 29.000
bambini 3-12 anni Lire 15.000
Venerdì e Domenica gita di un giorno con la nave sino in
CORSICA
Bellissima escursione A/R con la MN/ Victoria, con Hostess Mamberto a bordo e transfer facoltativo in Pullman riservato A/R per il porto di Savona-Vado con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con sdrain, ampi saloni con 3 bar, boutiques, [illegible] con prima colazione a buffet, pranzo e cena (pegam. diretto).
corsica ferries
Lire [illegible].000
bam[illegible] 13 anni Lire 25.000
Inoltre escursioni [illegible] un giorno in Pullman con guida a Monaco, Montecarlo, Nizza, Cannes, Rapallo-Portofino.
Informazioni e prenotazioni:
Mamberto
INTERNATIONAL TRAVEL ORGANIZATION
Diano Marina (0183.497475) - Alassio (0182.642896)
Loano (019.668242) - Pietra (019.615724) - Finale (019.602131)

Specchio
In edicola [illegible] agosto
✓ Diavolo [illegible] una [illegible] Dimenticato Hugh Grant, Elizabet Hurley abbandona l'aria da brava ragazza e nel prossimo film interpreta il demonio. Solo un personaggio [illegible] la sua vera identità?

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

Cabaret ■ Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz ■ Dolceacqua

Musica ■ due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita ■ Festival di Musica di Mentone.

VENTIMIGLIA L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Marti, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Musca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohéme. E' ■■■ ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà ■■■ «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni allo 0033492/17695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ■■ Cavalli Marci, stasera a Camporosso

CAMPOROSSO Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono ■■ mutande, ■■■ uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sere■■ma coperti» è ■ spettacolo ■■i protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

■■■■■ ■ grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Ten■■ di Sanremo. Basso suonerà con il ■■■ quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuano. Biglietti a 20 mila lire. [d. bo.]

Simona e Paola prime tra i gelatai ■ Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in festa ai bagni marini

In testa la situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia di tagliandi tra secondi ■ terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi ■■ divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la sua marcia verso la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel vivo ■ manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perché, tra gli addetti ai lavori, ■ ■■ facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non con■■ni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio ■ il ■■ bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, ■ Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
■■■■■ (Alassio)	■■■
BAGNI LIDO (Noli)	2329
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) **638**; Lido Sirene (Bergeggi) **539**; Atlantic (Laigueglia) ■■■ Le Bolle Blu **162**; Morgana (Andora) **158**; San Pietro (Albissola Superiore) **102**; Nettuno (Albissola) **101**; Ondina (Albissola Capo) **96**; Premuda (Spotorno) ■■■ Vittoria (Celle Ligure) **55**; Ezio (Bussana-Sanremo) **54**; Olimpia (Savona) **48**.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	■■■
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) **1026**; Roberto (Atlantic-Laigueglia) **198**; Max ■■■; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) ■■■; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) **98**; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) ■■; Antonio (Premuda- Spotorno) **58**; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **55**; Sofia Francesco **54**; ■■■■ (Nelly -Alassio) **40**; Fox (Ceriale) ■■; Ter■■■ (Bagni Bianca-Diano M. **34**; Antonio (Ospedaletti) **32**.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	■■■
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	2487
RINOX	1680

Zorro (Barock café) **738**; Giannice (Malibu') **545**; Andrea Poggio **301**; Fez (Loano) **136**; Master DBS (Sporting Club Sanremo) **89**; Tomahawk (Ceriale) **80**; Franki Dj **70**; Giuliano R. **49**; Walter Beccaria (La Casa Di Lui) **45**; Robertino **25**; Ivano (Jaws-Finale Ligure) **15**; Walter ■■ Gimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) **10**; Ax **3**; Mauro Vicari **2**; Fabietto **2**.

GELATAI	
■■■■■ e PAOLA (Pappus-Noli)	2677
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
■■■ L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2098

Walter (Il dattero-Finale L.) **539**; Sunny Bar (Diano Marina) **238**; Pinotto (Calizzano) **157**; Mario (Bar Sempione Albenga) **136**; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **116**; Iride ■■ Grotta-Albissola M.) **96**; ■■■ Doria (Andora) **39**; Bonsai (Loano) ■■.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	5892
■■■■ (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'Hilario (Samarcanda) **772**; Beppe e Roby (Barock Café) **738**; Carlo e Pietro (Rolfo-Pietra L.) **590**; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) **412**; Irene (Bagni Lido-Noli) **324**; Piscopo (Bar Dell'Agave-Ceriesi) **250**; Alex (Caffè Torino-Albenga) **322**; Laura (bagni Lido-Noli) **232**; Irene (Atlantic-Laigueglia) **190**; Tino (Bar Roma-Sanremo **188**; Silvia (Happy Meal) **149**; Principe (Bar Campo-Calizzano) **14■**; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) **136**; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) **108**; Italo's (Stellanello) **95**; Paola (Bar nelson-Spotorno) **86**; Silvia (Ondina-Albissola Capo) **75**; ■■■■ Festival-Sanremo) **56**; Luca Damonte (bagni Vittoria) **55**; Roberto (S. Elmo-Diano Mariana) **48**.

DISCOTECHE	
■ VELE (Alassio)	5897
■■ ■■■■■ (Andora)	1832
BAJOA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) ■■■; JD Bamboo (Savona) **243**; La Suerte **155**; I Pozzi (Loano) **141**; Sporting Club (Finale L.) **113**; Covo Disco Dinner **100**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **90**; ■■■■ (Sanremo ■■ La capannina ■■■ Kursal Club **9**; Paradise (Savona) ■.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	■■■
SAMARCANDA (Andora)	■■■
BIBLOS	■■■

Barock Café (San Bartolomeo) **738**; Tropicana ■■■; ■■■ Gasoline (Finale L.) **512**; Big Ben Pub (Sanremo) **163**; Caffè Gavioli (Loano) **136**; harley Caffè (Ceriale) **108**; Mata ■■■ (Andora) **74**; American Bar Agorà ■■ Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) ■■.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	3016
LUCIO FOSSATI ■■■	1570
IRISHIELDS	848

Michele Del Mistero ■■■; I Capovolti **248**; 4 Belle Bambine **195**; Skin Trade (Sanremo) **163**; Tremendicanti **160**; Sixties Boys **141**; Qinsh **113**; Tony D'Abbiero (Ceriale) **108**; Klasse Criminale **96**; Ivano Nicolini **37**; Mohan lizzies **28**; The Sixthes Boys **20**.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi ■ Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinan■■ onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Buraggi, su viale Augusto Migliorini. [r. sr.]

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressio■ di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non ■■ difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Fin■■■ come moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti ■ menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco ■ Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aleph» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna al Medioevo ■■■ una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si usava il Finarino come unica moneta valida per fare acquisti

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestieri che arriveranno nel borgo e rallegrarli c■■ lo spettacolo d'est■■ offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione ■ non rendervi complice del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. [s. p.]

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
QUESTA SERA – Ore 21.30
Scrittore finalista
ERNESTO FERRERO
Presentazione del volume "N." Ed. Einaudi
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca o ■ Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione ■■ ■ soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I Cavalli Marci stasera tornano a Finale

Si ride con i medley «musicomici» allo Sporting Club

Dieci attori, un ritmo forsennato, un violino, un contrabbasso, chitarre e percussioni. E' questa la ricetta dei «Cavalli marci», gruppo genovese che questa sera allo Sporting di Finale presenterà suo spettacolo. «Sarà il pubblico a decidere se assistere a "Incroci veloci" o a "Cavalli Marci the best of"», spiegano i comici che come ospiti Andrea Ceccon (Voci Atroci) ed Enrique Balbontin.

Dice Fabrizio Fasciolo, uno dei titolari dello Sporting «I Cavalli Marci hanno un repertorio che supera le 70 ore di show. Quest'estate portano in tour in tutta Italia spettacolo che è il risultato quattro anni attività. L'hanno intitolato "Incroci veloci" proprio perchè ha un ritmo serrato, coinvolgente nell'avvicendarsi dei personaggi e delle canzoni».

I Cavalli Marci hanno con Finale legame particolare. Il Patio e lo Sporting Club, locali guidati dagli titolari, avevano intuito anni fa la forza del gruppo e stati fra i primi a proporli. In «Incroci (presentato allo Sporting lo luglio) hanno presentato alcuni dei personaggi più noti come «Er vertebra», il cane, «pessimismo e fastidio», «fati paaaura» e il signor Denei. Stasera, in ogni caso, a farla da padrone sarà però il medley, ovvero un blob di canzoni che, affini per melodia, per testo o, più spesso, per analogia pura, si sposano con effetto comico assicurato. E' il caso, ad esempio, di «Viva la mamma» di Bennato, da cui si parte per arrivare a «Ciao Mamma» di Jovanotti e a «Mamma Maria» dei Ricchi e Poveri.

Dicono ancora i Cavalli Marci: «E' una sorta di "il meglio di..."con un occhio di favore al pop, al folk, al trash italiano. Possiamo considerarla una storia minimale dell'Italia attraverso le L'ingresso è lire 25 mila. Per i lettori della Stampa, il tagliando pubblicato qui a fianco, lo sconto di 5 mila lire. Dopo lo spettacolo musica da discoteca. (a. r.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000 AGENZIA ECCO COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecco Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

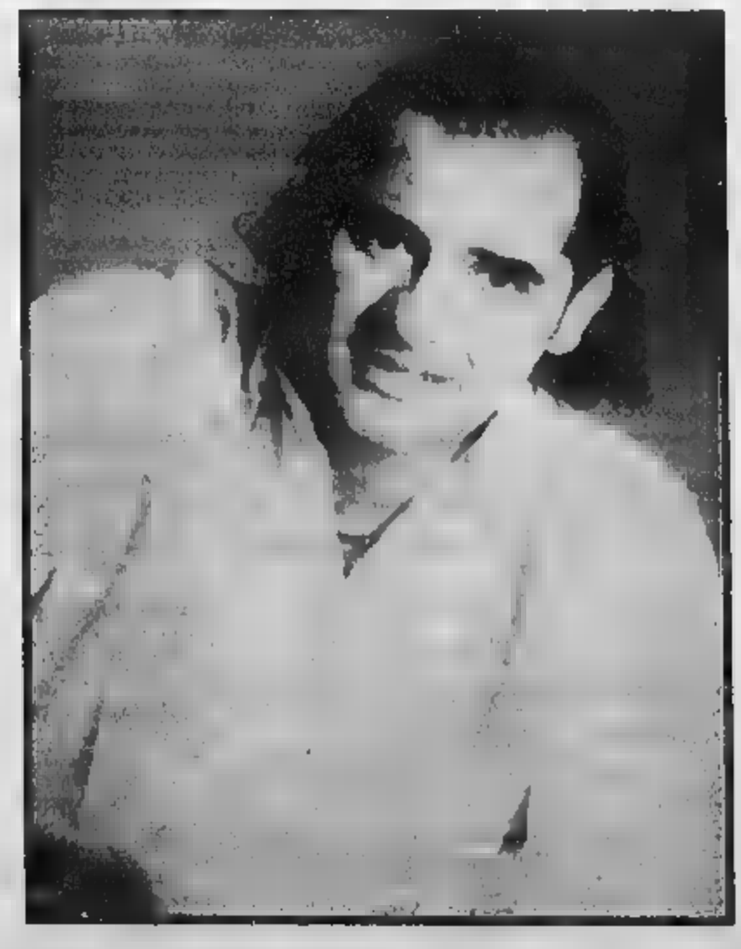
MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un per un bambino DAI AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.7

Comune di Ventimiglia Assessorato al Turismo — MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000 — LA STAMPA
Direzione Artistica FRANCO DI
ALEXIA
in concerto
LUNEDÌ 14 AGOSTO 2000 ore 21
Piazza del Comune Ventimiglia
Costo biglietto d'ingresso 20.000 (+2000 di prevendita)
Presentando questo tagliando al botteghino si potrà acquistare il biglietto a sole 15 mila lire.
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO

DISCOTECA Sporting Club FINALE LIGURE
Martedì 8 agosto, ore 22,30
i Cavalli Marci in Incroci pericolosi
Presentando il presente tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di L. 5000 sul prezzo del biglietto fissato a L. 25.000. Utilizzare il tagliando del giorno. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. Prevendite: Charleston dischi (Savona), Diesis (Finale Ligure), Biemme (Albenga), Casa del Disco (Alassio)

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non valide le fotocopie. La pista è aperta 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Comune di Pietra Ligure
Presenta:
LIGURIA "LA RIVIERA"
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO - PIAZZA XX SETTEMBRE ORE 21,30
FRANCESCO BACCINI
IN CONCERTO
INGRESSO LIBERO
Direzione artistica: ECCO
In collaborazione con: LA STAMPA
Il Sindaco
Comm. Giacomo Accame



Per il «popolo della notte» anche tante opportunità nelle discoteche e con il live dei discopub

Si ride con Bianchessi, Fresia e Patrucco

Appuntamenti a Castelvecchio, Andora e Albissola

LA NOTTE

Tre appuntamenti con il cabaret, dance e latino per il popolo della notte, musica dal vivo e tante opportunità per il divertimento.
[illegible] Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.
CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
[illegible] Alle 21,30 in piazza della Concordia il monologo comico di Osvaldo Fresia (noto anche per la sua partecipazione televisiva «Alle falde del Kilimangiaro») dal titolo «Amnesie». La «Tribu latina» si esibisce al Sole Luna tra statue africane e balli caldi ed ipnotici. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] L. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Café.
[illegible] Musica al The Killer's Inn.
[illegible] Il live di Alessia e Giancarlo alla gelateria Crespi.
CENGIO Musica al Contuccio.
MILLESIMO Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.
SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.
VADO L. Musica con gli «Ikebana» e dj Alph One al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Café.
BERGEGGI Ritrovo al Sinto Galeshka di Portovado **[illegible]** il dj Emanuele La Torre e da percussionisti.
[illegible] Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.
FINALE L. Si balla al Covo di Capo San Donato con musica house e commerciale su una pista e con il revival sulla seconda. Disponibile anche la possibilità di mangiare nello spazio ristorante. Alle consolle si alterneranno i dj Giuliano R., Andrea Poggio, Angelo Valdora e Rino Latino. Ritrovi al Klipper, al Victoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero, al New Clipper Cafe e al Ferro Caffè.
ORCO F. Serate underground al Cucciolo che propone anche farinate, grigliate, specialità alla pietra.
PIETRA L. Il live di Roberto Giacotti al Nuovo Airone. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Sole Luna, al Virgin Fashion Cafe e al Barone Rosso.
LOANO «I martedì dei ragazzi» al Fermento con musica progressive e commerciale. Caffè concerto al bar Guglielmo e al bar Onda sul lungomare. Tutti i pomeriggi liscio e revival con «Cristina Campo» al dancing Santa. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub. Festa al Jumanji. Per «Metti una sera al bar» concerti al bar Florida, Rino, Hi Fi, Izano 2, Crema & Cioccolato.
[illegible] Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.
CERIALE Ai bagni Angela serata con i «Wojtila sunrise». Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.
[illegible] Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
[illegible] Karaoke al Pub da Le Cinquecento.
ALBISOLA «Serata per Winnie» ai bagni Italia con la musica di Gigi e i Tempi Stretti, con raccolta di fondi a favore dell'Aido. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alex al caffè Torino di viale Italia.
CASTELVECCHIO Per «Miscappadaridere» serata di cabaret alle 21,30 con Carlo Bianchessi.
[illegible] Martedì house con il dj Lallo Mascolo alla Capannina. Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Al Cabaret selezione della «Miss delle Miss» per la manifestazione «Liguria moda e bellezza». Dancing al Vip. Discopub Cafè Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungo-[illegible].
[illegible] Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.
[illegible] Il cabaret di Alberto Patrucco alle 21,30 al parco delle Farfalle per «Colpo di scena». Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore. Orchestra «I Fox» al Timone.
[illegible] L. Liscio e revival al Sensual.
CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.
ARMA DI TAGGIA Musica e animazione al Tre Alberi. [a. r.]

Il cabarettista Osvaldo Fresia

ALASSIO VENT'ANNI DI CASTELLI DI SABBIA

Tre giorni di festa per il ventennale di «Castelli di sabbia» (anche **[illegible]** prima gara in assoluto si tenne già nel 1923). Partono oggi **[illegible]** l'edizione 2000 della manifestazione che **[illegible]** ogni anno coinvolge i bambini e i «turisti-architetti» di Alassio. L'evento vedrà **[illegible]** al lavoro i «costruttori balneari» di castelli e statue, divisi in squadre ed armati di paletta, secchielli e acqua di mare. Il litorale sarà diviso in 4 settori: ex-Adelasia-Torrione, Torrione-Molo, Molo-Marinetta e Marinetta-Scogliera. Dalle 14,30 alle 19 una giuria, composta da artisti, scultori, pittori e rappresentanti dell'amministrazione comunale, passerà in rassegna le opere per stilare la classifica. Domani dalle 18 alle 19,30 ci saranno trampolieri ed animatori nel centro storico. Dalle 20 la festa si sposterà a parco San Rocco con i laboratori-gioco e la «disco-bimbo». Infine giovedì dalle 21, sempre a San Rocco, si svolgerà la serata di premiazione, presentata da Luisella Berrino di Radio Monte Carlo e da Jimmy Ghione, inviato di «Striscia la notizia». Annulli filatelici «Vent'anni di castelli insieme» oggi e domani in via Torino. [m. br.]

Sono di scena i ritmi etnici

Musica amazzonica a Spotorno «Quinteto Bayamo», show a Celle

DA VEDERE

[illegible] In piazza Beato Jacopo alle 21 concerto del coro alpino «Monte Greppino».
CELLE L. Il «Quinteto Bayamo» porta la musica tradizionale di Cuba alle 21 sul lungomare est.
ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.
PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».
[illegible] Nel pomeriggio e dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Mioglia».
[illegible] Nelle scuole la mostra di pittura di Gino Pisanello.
CAIRO M. Per «Cairo Medievale» lo spettacolo «I giochi del diavolo».
[illegible] Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Alla sala della Sibilla la mostra «Festa dell'immagi-[illegible]. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla polenta. «Nonsoloplaystation» dalle 20,30 alle 23,30.
QUILIANO Festa di San Lorenzo sino al 13.
SPOTORNO Alle 21,30 al parco Monticello per «Etnia Immaginaria» concerto del gruppo amazzonico «Voices d'America».
NOLI In piazza Chiappella alle 21 concerto della filarmonica «Amici dell'arte». Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.
[illegible] L. Sbanca il banco a Finalmarina. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostra di balocchi. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
[illegible] L. Alla Casa del Console «I colori della musica», personale di Carlo Nangeroni.
TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.
[illegible] L. Alle 21 in San Nicolò concerto per soprano, basso, flauto e organo. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle **[illegible]** alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.
LOANO Alle 21,30 per «Taka Banda» concerto di Armando Corsi, Marco Leveratto e Antonella Serà in «'900: canti e note di un'epoca». Nel piazzale della chiesa di Santa Maria Immacolata tradizionale sagra della trenetta sino all'12. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.
[illegible] Alle 21 serata musicale con degustazione di spumanti in piazza Marinai d'Italia con la «Meo Cavallero e Music Story orchestra». Nella sala **[illegible]** via Morexiano «Omaggio alla Liguria», ceramiche **[illegible]** Giovanna Oreglia. Luna park per i più piccoli, e non solo, sul lungomare di ponente al di sotto di Capo Santo Spirito.
CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.
[illegible] In piazza San Domenico alle 21 concerto della banda «Giuseppe Verdi». Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le se-**[illegible]** al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 **[illegible]** 24.
CASTELVECCHIO In piazza della Torre la mostra «Hobby in mostra», oggetti di artigianato realizzati dai pensionati. La rassegna chiude a Ferragosto.
ALASSIO Cartoni animati in ricordo di Gibba. Mercatino di antiquariato in via Colombo.
[illegible] Alle 16 passeggiata guidata dal bastione saraceno alla via **[illegible]** Mezzacqua. [a. r.]

Serata medievale a Cairo

Show e letteratura

Hemingway sotto processo a Ceriale

CERIALE. Sullo sfondo il Novecento, secolo contraddittorio con i suoi avvenimenti, le sue storie ed i suoi miti. Sul banco degli imputati un grande letterato del secolo scorso, lo scrittore americano Ernest Hemingway, frequentatore di Alassio e della Liguria. Prende corpo così il singolare appuntamento letterario di stasera in piazza della Chiesa (21,15) organizzato dalla «SJ98 Art Enterprises» di Sanremo. «Contraddittorio '900-Processo in contumacia a Ernest Hemingway» è una sorta di mix tra conferenza, spettacolo teatrale e coinvolgente gioco.
Lo spettatore avrà l'impressione di trovarsi in un'aula forense con tanto di accusa, difesa, magistrati, periti e teste e potrà addirittura partecipare per portare **[illegible]** testimonianze. Tra gli attori in scena **[illegible]** Alberto Pezzini, Giovanni Ghiakhadarian, Gaetano Roggio e ancora il duo «Le molle» Thommy Campbell e Umberto Salomi. Sul banco degli accusati ci sarà non solo la figura di Hemingway ma anche le sue opere. [m. br.]

Domani a Laigueglia

Un [illegible] di artigianato creativo

LAIGUEGLIA. Uno spazio per gli artisti che operano localmente ma anche nelle zone limitrofe. Verrà garantito alla prima edizione di un appuntamento destinato a ripetersi in vari momenti dell'anno fino a diventare una prerogativa del caratteristico borgo marinaro di Laigueglia. La prima «Rassegna per artisti ed artigiani creativi», che si terrà domani e giovedì nel centro storico, vedrà l'esposizione di opere di pittori, disegnatori e forse anche scultori in maggioranza in arrivo da Bussana vecchia ma anche di Alassio e Laigueglia.
Occuperanno le piazzette del centro storico con i loro cavalletti e le loro esposizioni per regalare emozioni **[illegible]** le loro creazioni. «Ripeteremo l'esperimento anche in occasione della fiera di San Matteo, dal 15 al 17 settembre. L'intento è quello di far diventare la nostra cittadina, che ben si presta per il suo fascino, una piccola Saint Paul de Vence», ha spiegato Giampaolo Baldazzi, delegato al turismo del Comune. [m. br.]

[illegible]

BARI	21	57	71	72	28
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	82	77	71	68
[illegible]	13	**[illegible]**	64	31	48
	71	70	63	61	59
GENOVA	83	81	6	64	7
	56	51	47	45	44
[illegible]	1	**[illegible]**	30	80	47
	84	**[illegible]**	75	**[illegible]**	**[illegible]**
NAPOLI	73	71	42	6	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	**[illegible]**	30	**[illegible]**	61
	79	72	**[illegible]**	56	53
ROMA	33	67	35	78	75
	83	59	59	52	**[illegible]**
[illegible]	59	72	69	64	16
	69	**[illegible]**	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
	66	61	51	46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Milano. Ecco le 30 coppie **[illegible]** puntare. Il gioco **[illegible]** programmato per almeno 4 **[illegible]** consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (1); Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1), Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i **[illegible]** ambi **[illegible]** frequenza sulla **[illegible]** Firenze:

25-9	25-80	29-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	**[illegible]**	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

CACCIA AL JACKPOT

	Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600	84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
	2 combinazioni 15 - 30 - 45 - 60 - 78 - 8
L. 5600	17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
	7 combinazioni
	Giocate **[illegible]** coi bassi
L. 179.800	- bassi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
	224 combinazioni - variabili = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

VINCITE: Ambo **[illegible]** 12-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Chiuso per ferie
Ore 16, 18 10 20 20, 22.30
Lire 12.000, [illegible] 7000

DIANA 2.
Tel. 019-825 714
Chiuso per ferie

DIANA 3.
Tel. 019-825 714
Chiuso per ferie

[illegible] Tel. 019-8386322
Bangkok senza ritorno
Ore 21.15
Lire [illegible] 7000

JOLLY.
Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15, 22.30
Lire 11.000, 6000, 6000

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-9460 241
Le regole della casa del sidro
Ore 20.30, 22.30
Lire 10.000, 6000

[illegible]
Tarzan
Ore 21.30
Lire 8000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il gladiatore
Ore 20, 22.30
Lire 10.000, [illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Pokemon
[illegible] 21
Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Toy Story 2
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000, [illegible]

VITTORIA.
Tarzan Ore 21
American beauty Ore 22.45
Lire 9000, 6000

ASTRA.
American Pie Ore 21.30 Lire 8000, 6000

SPLENDOR. Tel. 504 234
Colpevole d'innocenza
Ore 21.30
Lire 10.000, 6000

[illegible] Tel. 018-692 910
Tarzan Ore 21.30 Lire 10.000, 6000

[illegible] Tel. 019-[illegible]
[illegible]
Ore 21
Lire 10.000, 8000

[illegible]
Segnando l'Africa
Ore 21.30
Lire 9000, 5000

[illegible]

[illegible] Tel. 019-869 961
Asterix e Obelix Ore [illegible]
Gattaglio per la terra Ore 22.30
Lire [illegible] 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-820563
Il miglio verde
Ore 21.30
Lire 10.000, 6000

[illegible]
Pane e tulipani
Ore 21.15
Lire 9000, 5000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO [illegible]

ARENA ARISTON
Erin Brockovich
Ore 21.30
Lire 10.000, 6000, 6000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Arrivo di chiamata
Ore 21-22.45
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
[illegible] Ore 21.15 Lire [illegible] 8000

[illegible]
Segnando l'Africa
Ore 21.30
Lire 12.000, 8000

nelle sale di [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Tutte le mie madre
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE.
Tel. 0183-298620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745
[illegible]
Orario 20.45-22.40
Lire 9000-6000

[illegible]

MULTISALA. Tel. 0183-496900
The shute
[illegible]
10000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
Tu come tigre [illegible]
[illegible] Ore 23
[illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Pokemon2
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
La regole della casa del sidro
Orario 20.30-22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-208049
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 7000-5000

nelle sale di [illegible]

[illegible]

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tealdo. Al Teatro del Mare alle dighe foranee **[illegible]** alle 21 **[illegible]** partenza **[illegible]** dalla stazione marittima a **[illegible]** Antico

CINEMA
America A Chiusura estiva
America B Chiusura estiva
Ariston 1. Pane e tulipani
Ariston 2 La capagira - Detroit rock city
Augustus Mission impossible 2
Cinaglia Paris Antica multisala Il gladiatore-Mission impossible 2-I tasch-Ronnie dove nostra-Mercy-T come Tigre-Anatomie
Corallo 1 Chiusura estiva
Corallo 2 Chiusura estiva
Lux Chiusura estiva
Olimpia Chiusura estiva
Orfeo Chiusura estiva
Rex Chiusura estiva
Verdi Love virgin
Arena estiva Villa Cressa Pane e tulipani
La Soletta Liberate i pesci

Grande **[illegible]** per un personaggio indimenticabile

Al museo di Albisola rivivono cuore e arte di Manlio Trucco

ALBISOLA SUPERIORE

Lassù, su una nuvola chiamata arte. Piace vederlo così, oggi, Manlio Trucco: appollaiato nell'aria, nel Paradiso degli artisti veri, a scrutare quel che la sua **[illegible]** dedica oggi. La mostra inaugurata il 22 luglio nel museo **[illegible]** porta il **[illegible]** nome anche perché in una sede da lui donata alla comunità. Un evento visitabile fino al 30 settembre (orari 10-12 e 19-22,30 nei giorni feriali tranne il lunedì, dalle 19 la domenica e i festivi). Il fondatore della mitica «La Fenice», l'uomo e l'artista che ospitando Martini, Messina e tanti altri gigante dell'arte fece da involontario trait d'union tra la grande stagione dei Futuristi e l'ormai imminente Età d'Oro degli Anni '60, era davvero - **[illegible]** lui stesso scrisse di sé - un «mangiatore di nuvole». Uomo vero, artista straordinario. Ha lasciato tracce che è doveroso **[illegible]** rivisitare proprio lì: a casa sua. [r. bg.]

Manlio Trucco in una foto «Anni 20»

Dopo una stagione a metà tra soddisfazioni e beffe, ieri il raduno dei rossoblù

L'orgoglio e la rabbia del Vado

Eretta: «L'obiettivo? Sbranare il campionato»

Sopra mister Eretta e il presidente Clerio; qui Schipani, Bacinelli e D'Asaro

Ennio Fornasiari

VADO LIGURE

Come la prima volta sui banchi di scuola, quando si ritrova dopo le vacanze. Per il Vado non tali, arrivate brutte notizie con il mancato ripescaggio in serie D. Ci sono invece i volti nuovi, quelli che vestiranno la casacca rossoblù per arrivare all'obiettivo primario: «Fare scorso campionato» dice subito mister Eretta, tanto per capire agli avversari che questo sarà un Vado il dente avvelenato. Qualcuno vuole mettere i puntini sulla «i», tanto per precisare certe cose che non sono state ben digerite, ed allora ci pensa uno Daniele Minasso.

L'ex giocatore di Imperia ed Albengacisano, risponde per le rime a chi lo considera uno poco co-: «Chi lo fa è qualcuno che mi voleva i ce non è riuscito ad acquistarmi e poi, come sempre, la risposta migliore arriva dal campo. No, condivido certe critiche, non credo di avere certi problemi di rendimento, anzi voglio integrarmi al più presto in questa squadra che, ha già un ottimo telaio».

I volti vi sono: Angelo Rotondo, di si dice un gran bene, che doveva della partita già nello torneo: poco male, ora. Il giovane 18 enne, proviene dal Genoa e può giocare laterale sia a destra che sinistra. Il secondo è Giovanni Damonte, jolly difensivo proveniente dalla Bolzanetese. In passato ha giocato nel Finale e nella , è elemento duttile per inserimenti centrocampo in giù. Terzo giocatore è Andrea Cremonesi fratello dell'infortunato Davide che ritornerà a giocare ai primi di novembre. Il classe '82 arriva da una stagione disputata, con la maglia Sampierdarenese, su buoni livelli. Acquisto dell'ultima ora dovrebbe essere quello di Pino Alfano, attaccante di esperienza, anni per lui, che ricopre il di terza punta che tanto se alla compagine di Eretta. Il giocatore ha iniziato la preparazione con la squadra pur non essendoci ancora l'accordo ufficiale. Insieme a lui, un altra «vecchia volpe» delle aree di rigore, el Tony Saltarelli che, d'accordo la dirigenza, sta svolgendo il periodo di allenacon il gruppo di Eretta, attesa che si muovano le acque. Si è presentato anche Davide Palermo , al centro della trattativa per la sua riconferma. Il granitico difensore genovese, ha richieste da Saluzzo e Novese. «Voglio rimanere con il Vado perchè mi sono trovato bene con l'ambiente. Spero si arrivi ad una soluzione positiva, perchè ti tengo particolarmente, al vo parlare con i dirigenti». Chiude il discorso il tecnico savonese: «Ho una rosa competitiva che verrà scremata, rimarremo una ventina, ma abbiamo tanta voglia di rifarci».

Rotondo, al Vado dal Genoa

Rari in festa

E' suo il «Trofeo del Giocatore»

SAVONA. Dopo 9 anni, arriva l'ennesima soddisfazione in casa-Rari. La vittoria nel «Trofeo del giocatore», che detto non sembra gran cosa, invece conta e anche tanto. Premia società che ha totalizzato il maggior punteggio, sommando i risultati tra la prima squadra e tutto il settore giovanile. E quest'anno i biancorossi di Savona, hanno fatto tanto, le vittorie degli Juniores e dei Ragazzi, la finaleraggiunta dagli Allievi.

Alla fine il totale premia appunto la Rari Nantes con 83 punti, al secondo posto il Posillipo con 80, terzi i cugini di Recco con 68. Sorprende il quinto posto in classifica Lazio(società di serie A2) e la mancanza in classifica di «potenza» come Roma spiegata dal fatto che i capitolini non hanno settore giovanile.

Il presidente Bruno Pisano è l'emblema della soddisfazione: «E' riassunto importante che dimostra la struttura completa di una società. Un riconoscimento che premia molto il settore dei giovani, che in passato ha visto tra le altre vincere Posillipo e Camogli. L'ultima nostra affermazione '91, e nego il piacere di tutto l'ambiente, sia per il team tecnico che per le famiglie. L'anno scorso avevasfiorato questo riconoscimento, arrivando alle spalle del Posillipo». [en. for.]

In quest'altra foto di Gianni Chiaramonti emerge l'atmosfera «positiva» di Vado

VARAZZE, SPETTACOLO COL TOUR FEMMINILE

Il successo della «Grande Boucle»

La «Città delle donne», leggi ovviamente Varazze, è stato per un giorno capitale del ciclismo femminile. Il Tour «rosa» ha iniziato infatti la sua avventura con due semitappe italiane, seconda delle quali la Voghera-Varazze vinta dalla francese Severin Desbouis (qui sul palco) davanti a Sulfia Zabirova. Maglia oro dopo la parentesi italiana (già domenica la carovana si è trasferita a Nizza) era l'olandese Miriam Melchers. [g. o.]

TORNEI CALCIO

Raffiche di gol in notturna, i protagonisti il team del Bar Brunella-Ligurmarmi

Trofeo Vanilla Cafè, l'ora della verità

La manifestazione di Finale vive le fasi decisive

Il Bar Brunella-Ligurmarmi è fra i team che puntano decisi al successo finale

FINALE LIGURE

Entra nel vivo il «Trofeo Vanilla Cafè», approdato ai quarti di finale. Nel primo tch, quanto mai combattuto il Bar Brunella/Ligurmarmi ha avuto la meglio (2-1) sul Team Panda. I gol questa partita stati segnati da Bergallo e Bosio (completa il tabellino un'autorete). Migliori in campo in questo match stati Centino e Ghigliazza nel Brunella, Di Masi e Carparelli nel Team Panda.

Nessun problema per il Relax & by Pilade (6-2) contro l'«Invexendu»: protagonista della partita Andrea Mandraccio autore di una tripletta: l'attaccante un compito facile in quanto era chiamato a sostituire «Chicco» Vona. Il Pilade ha chiuso la partita nel primo quarto d'ora quando conduceva già per 3-0. Da segnalare anche la doppietta di Aspesi mentre gli altri gol del confronto so stati realizzati da Tonon e per gli sconfitti da Stefano Parodi (attuale niere del torneo) e Arado.

L'«Invexendu» è stata comunque la compagine rivelazione del torneo con giocatori, come il difensore Aldo Martinello, che no messi in evidenza fin dai turni di qualificazione. Il torneo Vanilla si concluderà sabato 12 agosto, mentre la festa finale e la premiazione si svolgeranno allo «Sporting Club». [g. o.]

PATTINAGGIO CORSA

Conferma al massimo livello per lo skater savonese: «Bilancio positivo, peccato per la Maratona»

Matteo Polletti torna con l'argento mondiale

Secondo ai Campionati iridati Juniores sui 5000 ad eliminazione

SAVONA

Matteo Polletti ha chiuso con un brillante secondo posto i Campionati mondiali di pattinaggio corsa Juniores disputati in Colombia. Il portacolori della Roces Piacenza, conquistato, nella penultima gara intercontinentale la medaglia d'argento nei 5000 ad eliminazione su strada, giungendo alle spalle di un atleta australiano.

Nell'ultima gara prima chiusura della manifestazione, la Maratona su strada, il savonese che puntava molto su questa gara, non è riuscito a bissare il secondo posto dello scorso anno, giungendo soltanto sesto. Cala dunque il sipario su questi Mondiali, comunque positivi per Matteo che ha conquistato - oltre all'argento nei 5000 su strada - un buon quinto posto sui ad eliminazione su strada, e il settimo nei cinquemila ad eliminazione su pista.

Polletti è soddisfatto e racconta un piccolo aneddoto su questi Mondiali: «Siamo arrivati con la comitiva azzurra in Colombia praticamente alla vigilia della manifestazione. Avremmo dovuto essere sul poprima, una serie di coincidenze non rispettate ci hanno fatto perdere due giorni di viaggio. Sono arrivato stanco ed to, il clima caldo e l'umidità altissima mi hanno certo aiutato. Anzi, ho pernche del peso in quei giorni. Comunque sono soddisfatto. Ho vinto una medaglia e ho dato il mio contributo, in volata, a far vincere il mio di squadra Amabili».

Oggi Matteo rientra a Savona assieme ai genitori, che l'hanno seguito durante tutto il Mondiale. Ad attenderlo ci le sorelle Piera e Federica, e gli amici quartiere delle Fornaci, dove abita il vicecampione del mondo. Ora Matteo, dopo le feste rito, è da un periodo di riposo prima dei Campionati italiani su strada che si svolgeranno a settembre. A Savona lo vedremo comunque correre ad ottobre, impegnato nella seconda edizione della «Maratona Città di Savona», manifestazione che coinvolgerà oltre 800 atleti.

TO ECCO I RISULTATI DI CAIRO

Successo pubblico e partecipanti alla gara regionale di enduro promozionale svoltasi a Cairo Montenotte organizzata Mc Cairo e denominata Country, richiamato sul della Val Bormida oltre concorrenti. classe «codice». Andrea Albesiano ha battuto Andrea Castagnini e Stefano Dogliotti, nella 125 «licenziati» Pierpaolo Belloni ha preceduto Massimo Gallo e Alessandro Morena. Nella 125 Amatori vittoria di Marco Gonella su Ezio Diotto e Giovanni Bellasio. Nella 250 «licenziati» Simone Tonelli ha prevalso su Giuseppe Bruno e sull'alassino Paolo Vairo. Nella 250 Amatori Mauro ha preceduto Davide Mazzocchi e Agostino Bussi. Franco Borgogno è stato invece il più veloce nella classe a 4 tempi. Nel Minicross e nella classe ad'epoca», specialità da poco inserite nel regolamento della Fim, si sono messi in luce Daniele Olivero e Simone Carlini che hanno messo in fila Franco Frisoni, Donato Ciarmoli e Luigi Caratti. [r. p.]

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Partite tranquilli.
Il Service Volkswagen vi ripara anche d'estate.

■ Al mare o ai monti, ovunque sceglierete di andare in vacanza, noi ci saremo.

E anche ■ resterete a casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti, ma proprio tutti, saranno in ferie. In caso di necessità, potrete sempre contare su di noi.

Per essere sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen non va mai in vacanza.

Volkswagen Service®

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

■ [redacted] AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l. ■
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) ▪ Via L. da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

■ OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c. ■
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE ■
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO ■
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

■ OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A. ■
Vendita Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO ■
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c. ■
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vle dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

SETE di OFFERTE

GORGONZOLA DOLCE IGORCREME
al hg
da €-1-390
1090 €0,56
al Kg €. 10.900

UOVA 73+
BRUZZESE
da €-1-590
1390 €0,72

LATTE P.S. MILANO
lt 1
da €-1-590
1190 €0,61
al lt €. 1.190

BASE FRESCA PER PIZZA BUITONI
gr 385
da €-3.980
2590 €1,34
al Kg €. 6.727

BIRRA BECK'S
bottiglia
cl 33 x 6
da €-8-590
7200 €3,72
al lt €. 3.636

OLIO DI CARAPELLI
lt 1
5900 €3,05
al lt €. 5.900

3290 €1,70
al lt €. 13.160
SHAMPOO DOLCE
assort. ml 250
da €-4-100

LIMONCE' STOCK
cl 50
da €. 11-590
8400 €4,34
al lt €. 16.800

PEPSI COLA
PET lt 1,5
da €-2-350
1590 €0,82
al lt €. 1.060

5990 CAFFE' CREMA E GUSTO LAVAZZA
€ 3,09
al Kg €. 11.980
gr 250 x 2
da €-7-970

DIXAN LIQUIDO
forza bluetoractiv
lt 1
da €. 12-950
10490 €5,42
al lt €. 5.497

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - I REGALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GRAFICHE Pozzoli • Novara

gruppo supermercati

31 LUGLIO uni 13 AGOSTO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

AgostaDove

PICCOLA GUIDA AL TEMPO LIBERO

AGOSTO E SETTEMBRE APERTO

APERTO ANCHE DI SERA

Gran Bar

Largo Cavour, 10 - 28100 NOVARA - tel. 0321.33370

OFFRIRE CERCARE VENDERE COMPRARE

NOVARA
C.so MILANO, 100
Tel. 0321.695133
DAL AGOSTO

SPIAGGIA - BAR - RISTORO - MUSICA
BAVENO LIDO - Via Piave, 66 - Tel. 0323.922155

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8
Tel. 0321.399316

Il Ristorante rimarrà aperto tutti i giorni nel mese di agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese

CHIUSO IL MARTEDI

Da Paleta
VAPRIO D'AGOGNA (NO) - Via Baraggiola, 8
Tel. 0321.996278 - 996295

Jean Louis David

SERVICE servizio
BORGOMANERO - V.le Kennedy, 51
Tel. 0322.841989

servizio
BORGOMANERO - Via Rosmini, 7
Tel. 0322.82029

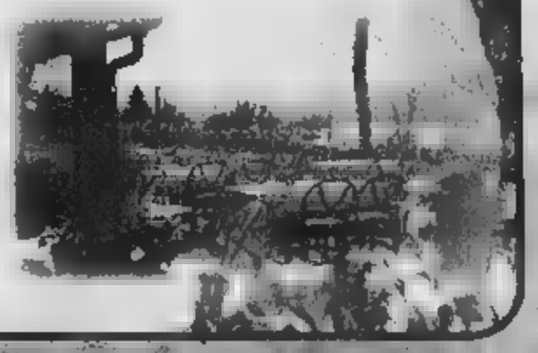
APERTO TUTTO AGOSTO

Immerso nel verde con vista lago a due passi da Pettenasco

BERIMBAO
Ristorante - Pizzeria

Giardino estivo

Ampio parcheggio



Crabbia di Pettenasco (NO) Via Francisca 12 Tel. 0323/89367

Osteria
Divin Porcello

IL Ristorante tipico ossolano

0324.35035 - 0348.2202612

Fr. Cresta, 11 MASERA (VB)

Verbania, artigiani nella cornice di Madonna di Campagna

Mostra che esalta la manualità

Dimostrazioni pratiche tutte le sere

I settori più disparati dell'artigianato trovano spazio nella rassegna fieristica di Arti Artigiane Verbano aperta negli stand espositivi di Madonna di Campagna a Verbania fino al 15 agosto. E' l'occasione per apprezzare la laboriosità e l'ingegnosità di tanti operatori e al tempo stesso per alcune riflessioni sul ruolo che l'artigianato deve continuare a svolgere come componente essenziale del tessuto economico locale. L'accostamento di attività tanto diverse tra loro testimonia di un settore caratterizzato da molteplici manifestazioni di lavoro e nel quale accanto a computers, impianti di allarme ed altre apparecchiature frutto della tecnica più avanzata, convivono le espressioni di lavoro manuale più tradizionali e caratteristiche. E' quell'«Artigianato nel 2000» al quale gli organizzatori fanno riferimento nell'intitolare la nuova edizione dell'expo ad «Arti e Mestieri da riscoprire», «Proprio nel momento in cui si affermano nuovi ambiti di impegno collegati allo sviluppo della tecnologia - osserva il presidente del comitato Arti Artigiane, Gianni Revilacqua -, vogliamo testimoniare come il futuro non possa abdicare a quei lavori manuali tipici del territorio e simbolo dei valori che hanno ispirato intere gene-

Un'immagine della rassegna a Madonna di Campagna aperta fino al 15 agosto

razioni. Vogliamo insomma mantenere vive, valorizzare e trasmettere ai giovani opportunità di occupazione a livello di piccola impresa che conservano un loro preciso significato anche nell'era della globalizzazione». Sono concetti che in questi giorni vengono ribaditi a più riprese a Madonna di Campagna e sui quali hanno già avuto modo di soffermarsi anche don Rino Bricco, patron della manifestazione, ed il presidente di Confartigianato Vco e Novara, Mario Galli.

Già nel corso della cerimonia inaugurale hanno sottolineato l'esigenza di facilitare la formazione e l'avviamento dei giovani all'artigianato nonché la formazione di nuove imprese, come pure di sostenere l'artigianato artistico, tipico e di qualità delle varie realtà locali. La dimostrazione concreta di tutti questi intenti si presenta ai visitatori già all'ingresso della mostra, negli spazi in cui viene dato un particolare risalto a dimostrazioni concrete di «manualità» tradizionali. Sera dopo sera è possibile vedere all'opera impagliatori, scalpellini, falegnami, ceramisti, ricamatrici e tanti altri esperti artefici, impegnati per una volta a dimostrare davanti a tanta gente ciò che normalmente fanno tra le mura delle loro botteghe. Dalle loro mani nascono sotto gli occhi del pubblico i più disparati oggetti che sono un'esaltazione di laboriosità, impegno, spirito d'iniziativa, doti artistiche. E' uno dei tanti motivi di interesse per i visitatori che ogni giorno hanno libero accesso agli stand di Arti Artigiane. Come di consueto, sono infatti in mostra anche i prodotti di tante piccole imprese locali e sono presentate specialità gastronomiche del territorio e delle zone vicine. E non è ancora tutto. Chi giunge a Madonna di Campagna può anche assistere ogni sera a spettacoli d'arte varia che animano la manifestazione e ammirare all'interno della chiesa le opere vincenti e segnalate nel concorso nazionale di fotografia indetto per l'occasione sul tema dei mestieri da salvare. Anche attraverso questo evento si è voluto così sottolineare il messaggio dell'edizione 2000 dell'expo, giunta al suo 27° appuntamento con un successo che ne evidenzia funzione e validità.

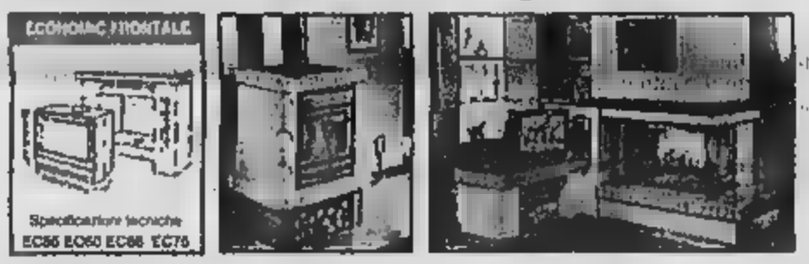
ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì 4 a Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

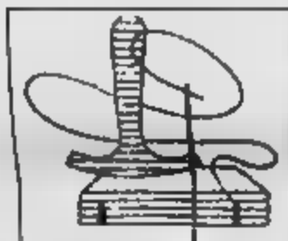
CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore di zona
TORI ELIO
Presente alla Manifestazione "Arti Artigiane Verbano 2000"



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA.

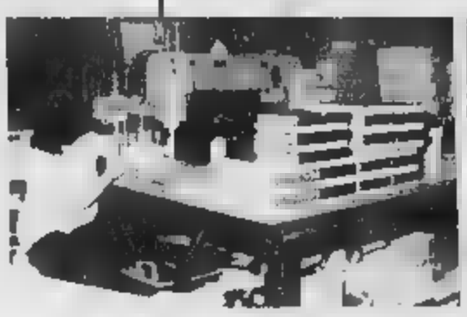
Vasto assortimento di stufe e inserti per camini già esistenti: STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti eseguiti a misura, alcuni in visione presso la nostra sala mostra.

VILLADOSSOLA - Via Domodossola, 25
Tel. e Fax (0324) 53715



GRAFICA PGA S.N.C.

GRAFICA PGA é una società la cui dinamicità, professionalità ed esperienza è vanto della famiglia Paltani. Prima il papà ed ora la figlia Alma eseguono con la loro imprescindibile dedizione sia grosse commesse sia minuziose opere di rilegatura e di legatoria anche presso gli studi di notai e avvocati. Questo lavoro, svolto direttamente in studio, non solo è sinonimo di consolidata esperienza, ma anche garanzia di riservatezza. GRAFICA PGA sarà felice di annoverarvi fra i propri clienti consigliandovi nell'esecuzione dei seguenti lavori: *rilegatura, legatoria, rilegatura tesi di laurea e rilegatura atti notarili, sistemazione vecchi libri, fascicolazioni, brossura, cucitura filo refe, impressione oro, argento e colori vari a caldo, biglietti da visita, depliants, pieghevoli*



TIPOGRAFIA e RILEGATURA
DORMELLETTO (NO) - Via San Rocco, 13
Tel. e fax 0322.497888 - Cell. 0348.3841961
e-mail: graficapga@infoblue.com

Alta decorazione in gesso
controsoffitti, colonne,
cornici e camini

GYPSUM di Frank Porin
Decorazione d'interni
Importatore autorizzato prodotti Staff Décor*
Per informazioni: 0348.2498949 - 0349.8014452 E-mail http://www.paginegialle.it/gypsum

COME CI S'INVENTA PERSONAGGIO

L'INCONTRO CON IL PROFETA

Il 5 marzo del 1998 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di cosa si tratta e Paolini ne approfitta per [illegible]: «Lei ha [illegible] un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I GUAI CON FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali di calcio di Francia: Paolo Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi gli ottavi di finale contro la Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il servizio. Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco Sartorelli

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

«E' come se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo mi sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia [illegible] a forma di carciofo e quella [illegible] di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoleone-Eri (appuntamento giovedì alle 18 presso l'agriturismo Il Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile: che abbia fatto tutto per [illegible] «verbo», no: sette miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il [illegible] gennaio 1997 e il [illegible] settembre 1999 a colpi di aventolii e lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Liedholm, Cossutta, [illegible], Pavarotti, Pini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i terrorizzati giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi riprese il [illegible] con uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno avuto a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi era in Duomo il 18 aprile '98 per l'Ostensione ricorda ancora il suo show con il cardinale Saldarini e [illegible] cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di teleutenti italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici non li toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione (ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto», non si ferma qui. Vuole vincere la guerra, gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora [illegible] giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, [illegible] denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato a Riccione da un ragazzo che non ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre e comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flora. L'episodio che gli cambia la vita avviene il 10 dicembre 1994: «Muore un amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, spietata. Aveva 25 anni. Era morto per aver avuto un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». In quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

Il [illegible] settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». Ha le [illegible] chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi sono dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: colpivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornali di quotidiani e televisioni, radio, riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena sono diventato un personaggio pubblico, portatore di un messaggio a favore della vita. Ho la pubblicità permanente, 24 ore su 24, dell'uso dei preservativo. Non vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il mio scopo: sono lo spot [illegible] del [illegible]. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «Inutile dire - confessa - che i miei hanno preso bene le mie scelte»

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo so da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per scambisti. Soltanto a Roma ce ne sono duecento. Ce ne sono anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado con la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo del problema delle malattie sessuali, distribuisco preservativi. In cambio di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia a diventare dei po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso in video dai turisti che lo riconoscono a Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 ore di Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario: un autografo, lire duemila; una fotografia «per una stretta mente privato» quattromila lire, un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi («I miei sono privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché «sassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sinistra mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando una importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abbiocchamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo significato per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole): «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quando decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per il Festival, al Foro Italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro un contapassi: ogni 1500 mi fermo e riposo un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nemmeno mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si è diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio: il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che avevo combinato l'anno prima». Ma il profeta va avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini, e non è più solo: «A Roma c'è un ragazzino di 8 anni che va in giro con una collana di preservativi come la mia. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca. Mi ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...». [m. sar.]

Simonetta

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

MA quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Mario». E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento dalla vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Cologno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono zone incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità di comunicazione, [illegible] la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: è ancora visibile una [illegible] del sale'. Il fascino di queste località è il mantenuto integro nel tempo.

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi: ogni che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli del Grande Ovest, con laghetti, rii e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che sale dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero abbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa [illegible] un sentiero parte sulla destra e sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una dorsale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in 30 minuti si giunge al lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una [illegible]. Quando nei pascoli fanno capolino l'erioforo che rispecchia nell'acqua le bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi e raggiungere la Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Satta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con il centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da larici, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine con l'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di lamponi e specie come la cicerbita, l'Adenostyles; infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, le campanule, le primule. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28016 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790». E a tutti buona gita e [illegible]!

Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli, Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 100 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 160 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve avere abbastanza consistenza. Si riempie una [illegible] da plum-cake foderata con [illegible] oliata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

[illegible] Fea la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Fea srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. La fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Emsa (Ente minerario sardo), è finita alla società di Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Fea è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domiciliare APERTO AGOSTO

La Cascina di Marinella [illegible] «Il piccolo supermercato dello stile moderno»

Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa

[illegible] ARTICOLI [illegible] SUI [illegible] IN OFFERTA

Torino - Corso Francia 345 - Tel. 011.4030360 - Orario 9-13, 16-20 giovedì [illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre elevatissime, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.

[illegible] basta telefonare per informazioni e preventivi gratuiti e senza impegno

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI

800.251645

mobilificio
TERRANEO
e
CASTELLUCCIO
C.so XXIII MARZO, 228/289 (ZONA BICOCCA)
Tel. 0321.402238
NOVARA
0%
FINANZIAMENTI 36 MESI
A TASSO ZERO
APERTO LA DOMENICA E
TUTTO IL MESE DI AGOSTO

LA STAMPA

PAGINA MARTEDÌ 8 AGOSTO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME Srl, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Ieri pomeriggio un carico di pesanti rulli d'acciaio ha provocato il disastro, ferito lieve un macchinista

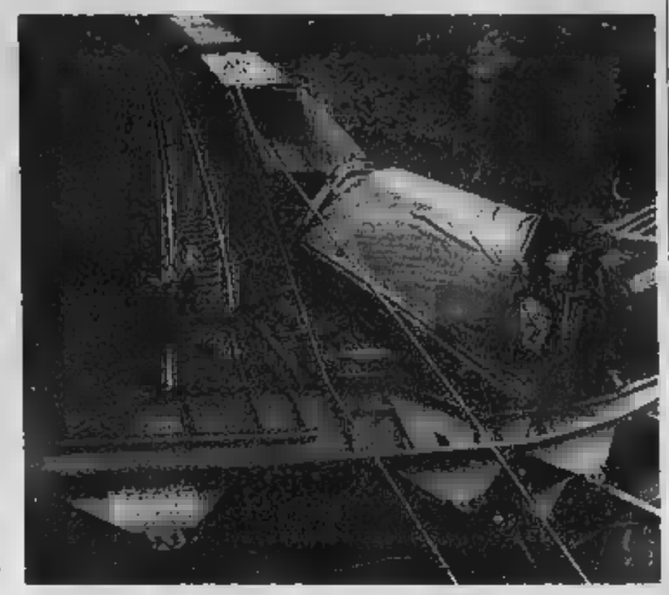
Deraglia treno merci a Feriolo

Sfiorata la tragedia, linea interrotta

BAVENO

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio poco prima delle 16 sulla linea ferroviaria internazionale del Sempione. Tre vagoni centrali di un convoglio merci proveniente da Domodossola e diretto a Novara sono deragliati andando a schiantarsi contro le spallette del ponte di via Cavalli, tra Feriolo e Baveno. Il carico di tubi e pesanti rulli di acciaio, legname, rottami di diversa natura - è stato scagliato nei dintorni ad una decina di metri di distanza. L'urto violento si è trasmesso fino alla motrice di testa dove uno dei due macchinisti (medicato al Dea di Verbania dove i medici lo hanno subito dimesso dopo avergli applicato il collare di protezione vertebrale) ha accusato colpo di frusta. Il collega è rimasto illeso. A provocare il deragliamento - secondo i primi accertamenti del personale tecnico delle ferrovie e dei vigili del fuoco di Verbania - potrebbe essere stata la forte vibrazione dei tubi in acciaio. L'incidente avrebbe potuto avere drammatiche conseguenze se in quel momento fosse sopraggiunto un altro convoglio. scongiurata per il pronto intervento di una volante della polizia che ha lanciato l'allarme. Uno dei vagoni si è messo di traverso andando a ingombrare completamente i binari interrompendo il sulla linea del Sempione che sembra potersi riaprire nella notte.

Il deragliamento ha prodotto disagi ai viaggiatori. Quelli giunti alla stazione di Domodossola con l'Intercity «Monterosa» proveniente da Ginevra alle 17,10, sono stati fatti scendere e trasbordati sul convoglio in direzione Verbania allestito alla stazione domese. Da Verbania un servizio di pullman ha poi condotto i viaggiatori oltre la tratta di Baveno. A Milano invece i treni Cisalpino delle 17,10 per Basilea e delle 18,10 per Ginevra, sono stati soppressi. [a.r.]



Per ripristinare la linea si dovrà recuperare il carico e riparare i binari

Dopo ritardi e polemiche sul Vergante

Domani apre svincolo autostradale di Ghevio

MEINA

E' tutto pronto a Ghevio di Meina per l'apertura dello svincolo della A26. Da domani, salvo imprevisti dell'ultima ora, saranno pronte le due uscite per chi arriva da Gravellona e da Sud, e l'entrata per quanti si dirigeranno verso Nord. Finora era aperto solo l'ingresso in direzione di Milano, inaugurato il 14 luglio 1995. Il progetto di completamento era stato presentato fin d'allora, ma si era arenato in una serie di adempimenti burocratici. La storia infinita dello svincolo di Ghevio è all' ultimo capitolo. Risale al 28 luglio '89 l'apertura del tratto autostradale Gattico-Arona e ai mesi successivi la realizzazione del nastro asfalto fino a Ghevio. Qui i lavori si sono fermati per parecchio tempo. Nel '91 fu costruito collegamento con la viabilità ordinaria. Ma non si erano fatti i conti con i sindaci dei paesi del Vergante, per la stragrande maggioranza contrari ad uno svincolo che avrebbe comportato un incremento di traffico. Le attenzioni furono concentrate sul «viadotto dello scandalo», quello sul Rio Colorio, e per alcuni anni di Ghevio nessuno parlò più. Il 22 aprile dello scorso anno sono stati consegnati i lavori per il completamento dello svincolo alla ditta Edilteve-re di Todi: importo 2 miliardi e 312 milioni. (s.b.)

Blitz in un locale sul Lago di Mergozzo con 150 uomini e unità cinofile sequestri 30 grammi di «fumo»

La polizia scopre droga party

I clienti si organizzavano «in proprio»

Aristide Ronzoni

NOVARA

Un centinaio di uomini e una cinquantina di automezzi con l'intervento di unità cinofile. E' la task force messa in campo dalla questura del VCO nella notte tra giovedì e venerdì scorsi per una vasta operazione di contrasto al traffico di stupefacenti. Il blitz - che ha portato al sequestro di oltre 30 grammi tra hashish, marijuana, cannabis e una pasticca di ecstasy - è scattato intorno alla mezzanotte di giovedì nel frequentatissimo disco-bar «Haooum» nei pressi della spiaggetta meglio nota come «la rustica» (nulla a che vedere con l'omonima trattoria nelle vicinanze) sulle rive del lago di Mergozzo. All'operazione hanno preso parte la squadra di Polizia Amministrativa al completo, personale di Ufficio Digos, squadra Mobile e Volante, Ufficio Stranieri, Polizia Scientifica. In azione anche il Nucleo Prevenzione Crimine con 5 equipaggi provenienti da Torino, altrettanti da Milano, 3 da Omegna, 2 della Polfer di Domodossola, Polizia Stradale con etilometro e una squadra nautica della Questura. L'imponente dispiegamento di forze ha dato vita ad un controllo a tappeto del locale nel quale già si erano infiltrati agenti di polizia in abiti civili per un monitoraggio preventivo. Monitoraggio che ha permesso di rilevare che all'interno del locale e nell'area esterna diverse persone erano intente a consumare «fumo» nel corso della festa organizzata spontaneamente ogni giovedì sera dagli stessi clienti. Una consuetudine consolidata ormai da un paio d'anni a questa parte e che avrebbe preso il via proprio dalla notevole aggregazione di giovani provenienti da tutti i centri della provincia. Oltre 400 le persone controllate e identificate tra le quali sono stati individuati una decina di soggetti con precedenti penali per legati agli stupefacenti. A fiutare la droga sono state le unità cinofile che però in diversi casi sono state neutralizzate dal fatto che molti dei clienti che alla vista della polizia hanno gettato «il fumo» in loro possesso nelle vicine acque del lago o nel canneto prospicente. Operazione di «sgancio» questa che ha vanificato numerose perquisizioni personali eseguite dagli agenti. Poco prima dell'irruzione nel locale, avevano circondato la zona con particolare vigilanza delle possibili vie di fuga, e controllato accuratamente il vicino campeggio. Numerose persone sono state segnalate alla prefettura come «assuntori» di stupefacenti mentre ulteriori perquisizioni a campione - anche in questo caso con esito negativo - sono state effettuate in una cinquantina di autovetture parcheggiate lungo tutta la via Montorfano, sul piazzale della stazione ferroviaria e sulla statale 34 anche con grave pericolo per la circolazione notturna. Dopo il blitz, la questura sta valutando se sospendere o revocare la licenza di esercizio ai titolari del bar «Haooum» già sanzionati. L'operazione è poi proseguita nella notte con 10 posti di blocco sulle strade principali del Vco, controlli in una trentina di locali e night. In uno dei locali notturni è stata individuata una giovane dell'Est europeo in stato di clandestinità e quindi colpita da ordinanza di espulsione. I dati dell'operazione sono stati illustrati ieri dal vice questore vicario Francesco Cipriano, dal capo della Mobile, Gian Luca Porroni e dal dirigente la Sezione Amministrativa, Corrado Mattana. «Non è tanto importante il quantitativo di droga rinvenuto e sequestrato - hanno precisato i dirigenti di polizia - quanto invece la scoperta del 'droga party'' fenomeno che in altre realtà potrebbe purtroppo provocare effetti ben più gravi anche per l'ordine pubblico. Intendiamo stroncare sul nascere qualsiasi manifestazione che potrebbe preludere a forme di criminalità organizzata».

Mobilitati un centinaio di poliziotti con 50 mezzi Molti avventori del disco bar si sono liberati della droga prima delle perquisizioni

In Questura: «Intendiamo sul nascere qualsiasi manifestazione che potrebbe preludere a forme di criminalità comunque organizzata»

A sinistra alcuni componenti della task force che ha messo a segno il blitz nel disco bar (foto sopra)

Jet ski, due giorni di campionati continentali hanno richiamato sul Cusio migliaia appassionati

Alessia conquista titolo europeo e omegnesi

La simpatica napoletana ha superato l'avversaria finlandese

Alessia Idà napoletana «volante» sulle moto d'acqua e beniamina del pubblico

OMEGNA

«Meno male che è finita!». Piange di gioia, meccanici e saluta il pubblico che le si stringe attorno. Scoppia di felicità Alessia Idà che domenica sulle acque del lago d'Orta ha conquistato il titolo europeo di jet-ski battendo la finlandese Peltola dopo due combattutissime giornate di gara. L'abbraccio tra la biondissima nordica e la napoletana ha sugellato il gemellaggio di consegne di un campionato che si è concluso ad Omegna con una gara d'anticipo. «Dedico questa vittoria ai miei genitori ed al mio meccanico, che è anche il fidanzato - esordisce la neo campionessa - ma anche al pubblico di Omegna. Che tifo! Ogni volta che uscivo dall'ultima chicane potevo intravedere le braccia alzate del pubblico. Erano per me, vero!». Migliaia di persone assiepate lungo le rive del porticciolo di Bagnella hanno incitato, gridato ed applaudito la ragazza di Napoli. Trenta giri sul lago con la sua Yamaha-Belgarda ed altrettanti applausi. Compresi quelli del sindaco di Milano, Albertini, confuso tra il pubblico. Meritati gli applausi. Per la simpatia, la generosità offerto un pezzo di ricambio ad un pilota poco prima della partenza) e per la straordinaria eleganza in gara. «Sembra una ballerina» ha commentato Guido Vimercati, uno degli organizzatori osservandola durante la gara. Che è stata un grande successo per gli azzurri con altri tre italiani vittoriosi Cesare Vismara, Gimmi Bosio e Giampaolo Marcante in altre classi del jet ski. Otto le categorie di moto impegnate e gli altri successi sono andati ad un belga, un inglese, un americano ed un francese. In acqua sono scesi 150 piloti in rappresentanza di 25 nazioni, compreso il brasiliano, di origine italiana, Lorenzo Zamprogna Zulesky. [v.a.]

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante di Agosto con sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Bilancio finale: 360 espositori e 50 milioni di plateatico

La fiera recupera pubblico con il pomeriggio di festa

Cristina Meneghini

NOVARA

Recupero in extremis per la fiera d'agosto, dopo un esordio difficile sabato a causa del maltempo. Domenica è andata decisamente meglio per gli operatori presenti nelle vie del centro storico e sull'Allea. Nel pomeriggio il caldo ha portato il pubblico nel capoluogo: l'afflusso più consistente è stato registrato dalle 15 alle 19. Gente di ogni età ha affollato la fiera e per gli operatori è arrivato il riscatto da un sabato di magra e pioggia battente. Qualcuno però non fidandosi del tempo incerto ha preferito andarsene già dal primo pomeriggio. Per tutti comunque la chiusura è stata ben anticipata sulla chiusura, fissata alle 22. Già due ore prima gli operatori avevano smantellato le bancarelle.

Anche dal comando di polizia municipale, che gestisce le presenze degli operatori e coordina la viabilità, arriva la conferma che il flusso più intenso si è avuto domenica. Il controllo degli operatori è stato più regolare rispetto alle precedenti edizioni. Gli spuntisti, cioè gli operatori che non presentano domanda in anticipo ma si presentano la mattina stessa, erano cinquantina e grazie a loro, soprattutto domenica, si è avuto il «tutto esaurito». Gli operatori hanno pagato, superando le 12 ore di presenza, 2577 lire al metro quadrato, ovvero una media di 120 mila lire per i due giorni di permanenza.

Una curiosità: grande festa ieri per Massimo Galli, visitatore della fiera con la figlia Caterina, mascotte di «Luna Rossa». Galli è stato attorniato da tanti novaresi che hanno voluto ancora una volta complimentarsi con lui.

Archiviata la manifestazione di agosto, la fiera torna con le cupole bianche in piazza Duomo: ospitano, dal 9 agosto al 3 settembre l'expo dedicato al libro, realizzata dal Comune in collaborazione con 4 librerie del capoluogo.

Specialità regionali per la fiera d'agosto, apprezzato lo stand umbro

Notte di paura in via Rosmini per un incendio al colorificio Tiziano

Vigili del fuoco sventano disastro

L'intervento tempestivo ha salvato le vernici

NOVARA

Risveglio da incubo, domenica mattina intorno alle quattro, per gli abitanti del palazzo all'angolo fra corso Torino e via Rosmini quando sono stati svegliati da un boato. La vetrina del colorificio «Tiziano» che si affaccia in via Rosmini è letteralmente esplosa per la spinta verso l'esterno provocata da fumo e fiamme che si sono sviluppate in un locale dell'antibagno dalla parte opposta del negozio.

Il fuoco si è sviluppato a causa di un corto circuito che si sarebbe verificato in una scatola di derivazione. Solamente qualche settimana fa nel negozio era stato installato un nuovo impianto di condizionamento che è andato completamente distrutto.

Ad accorgersi delle fiamme sono stati alcuni avventori di un bar in corso Torino. Come ha raccontato il titolare del colorificio Tiziano Chiappini «Hanno sentito delle auto sgommare e subito dopo il boato. Temevano che i giovani si fossero schiantati ed invece, girato l'angolo, hanno visto il fumo uscire dal negozio dopo che la vetrina era stata scaraventata in strada. Mi hanno avvertito e contemporaneamente hanno chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuti subito. Avevano già cominciato ad abbattere una porta in corso Torino per accelerare al massimo l'intervento quando sono arrivato ed ho aperto loro il negozio. All'interno c'era fumo ovunque che ha annerito pareti, quadri e vernici. Sono esplose solamente alcune bombolette di vernice spray. Per quantificare i danni che sono ingenti si vorrà qualche giorno». E' intervenuta anche la polizia che dopo un sopralluogo ha consentito la rimozione delle macerie.

Dopo un grosso spavento perchè se avessero preso fuoco le vernici sarebbe stato un disastro di proporzioni ben più ingenti, le sei famiglie che abitano lo stabile sono rientrate nelle loro abitazioni. [r.a.]

Due immagini dei danni provocati dall'incendio che stamattina si è sviluppato al colorificio Tiziano all'angolo fra via Rosmini e corso Torino. I vigili del fuoco hanno subito circoscritto le fiamme

Scomparso Ballarè

Ieri l'addio al responsabile del Laboratorio

NOVARA. E' morto all'età di 67 anni il dottor Gianfranco Ballaré, che ha diretto per alcuni anni il laboratorio provinciale di Igiene e profilassi e di sanità pubblica. Ballaré aveva iniziato nel 1960 come collaboratore, quindi era stato nominato vicedirettore del reparto medico, alle dipendenze del professor Contrazzino. Quando quest'ultimo è andato in pensione, Ballaré lo ha sostituito, fino a diventare responsabile di tutte e tre le aree del laboratorio provinciale di igiene e sanità fisica, chimica e medica.

Gianfranco Ballaré ha terminato l'attività nel 1996, poco prima che il laboratorio venisse incorporato nell'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Scrupoloso, sensibile, molto attento ai problemi dell'ecologia, Ballaré godeva di grande stima professionale ed era benvoluto dai suoi collaboratori. I funerali di Gianfranco Ballaré si sono svolti ieri pomeriggio a Novara, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. [m. g.]

A Dorno in Lomellina

Due giovani stroncati da overdose

DORNO. Un'overdose di eroina. E' stata questa, con tutta probabilità, la causa della morte di due persone, avvenuta nella notte di sabato e domenica. Davide Strada, 22 anni, operaio residente a Dorno e Massimo Bergamaschino, 31 anni di Zinasco sono deceduti alle prime luci dell'alba nell'abitazione di Fabio Di Bari, 35 anni, disoccupato dornese, l'unico sopravvissuto. A salvargli la vita una dose minore rispetto agli amici perché alla guida dell'auto con cui i tre avevano raggiunto la periferia Sud di Milano, dove hanno acquistato l'eroina da un extracomunitario. I tre dopo essersi iniettati l'eroina sulla via del ritorno, avevano raggiunto l'abitazione di Di Bari, dove avevano bevuto whisky. Alle 4 erano andati a dormire. Tre ore più tardi, l'allarme: Fabio Di Bari aveva trovato Davide Strada già privo di vita e Massimo Bergamaschino agonizzante. L'uomo era già deceduto prima dell'arrivo dei soccorsi. I corpi delle due vittime sono stati trasferiti all'Istituto di Medicina Legale di Pavia. [c.br.]

Ieri mattina i funerali del professore nella chiesa del Rosario

Morto il primario gentiluomo

Peppino Merlo, 78 anni, lascia la moglie

NOVARA

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa del Rosario i funerali del professor Giuseppe Merlo, 78 anni, noto otorinolaringoiatra. Da pochi giorni era stato ricoverato all'Ospedale Maggiore dove è deceduto l'altra notte per insufficienza cardiaca di cui era da qualche tempo sofferente.

Il professor Merlo, docente universitario, aveva prestato attività come docente ospedaliero a Gattinara e poi a Vercelli, riscuotendo unanime stima. A Novara, dove teneva studio e abitazione, aveva diretto il servizio di broncologia all'Ospedale Maggiore.

Era un novarese assai noto, generoso e estroverso, inserito nella comunità cittadina, impegnato anche in opere filantropiche fra cui il periodico accompagnamento dei malati a Lourdes.

Malgrado non sia mai stato un gran praticante, amava lo sport: era socio del Panathlon Club che frequentava assiduamente assieme agli ex calciatori della Sparta fra cui i suoi cugini Peppino e Gigi Molina, Francesco Rosetta, Lello Antoniotti. Giuseppe Merlo (semplicemente «Peppino» per tutti, fin dai tempi della scuola e del liceo manifestava istintivamente una cordialità spesso contagiosa che derivava dalla sua profonda serenità; non amava furberie e sotterfugi e quanto l'importanza delle sue relazioni congressiali in Italia e all'estero e delle sue pubblicazioni su riviste scientifiche, si può dire che non ala mai montato in cattedra, restando fedele alla sua personalità di saggio umanista.

Preferiva tenersi a livello degli altri, dei suoi coetanei della classe 1922, collocandosi fra gli animatori di ogni iniziativa fra i «coscritti» più impegnati nell'organizzazione fra cui Aldo Beldì, Luciano Allasina, Giuseppe Giglioli, «Mao» Pollastro e altri che, ogni qual volta avevano bisogno di lui, non si sono mai sentiti rispondere «Adesso non ho tempo». Peppino Merlo, infatti, non si è mai fatto pregare da nessuno e per nessun motivo.

Lascia la moglie Maria Antonietta Galbani, sorella dell'indimenticabile Rocco, erede di una dinastia storica di produttori di gorgonzola, ex calciatore e dirigente del Novara, col quale condivise il tragico lutto per la repentina scomparsa, in giovane età, della nipote Luisa che gli Merlo hanno sempre ricordato come se si trattasse di una loro figliola. [r. bar.]

Il professor Peppino Merlo

OFFERTE SPECIALI
LAST MINUTE
ULTIMI POSTI da NON PERDERE
SARDEGNA
HTL CLUB FREE BEACH****
Volo da – pensione completa e bevande
dal 15 agosto 1.750 (7 gg) 2.785 (15 gg)
dal 22 agosto 1.400 (7 gg) 2.310 (15 gg)
dal 29 agosto 1.150 (7 gg) 1.984 (15 gg)
dal 05 settem. 980 (7 gg) 1.690 (15 gg)

HOTEL CLUB DEL GOLFO ***
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 08 agosto 1.537 (7 gg) 2.547 (15 gg)
dal 15 agosto 1.537 (7 gg) 2.197 (15 gg)
dal 22 agosto 1.107 (7 gg) 1.767 (15 gg)
dal 29 agosto 1.107 (7 gg) 1.607 (15 gg)
dal 05 settem. 927 (7 gg) 1.327 (15 gg)

HTL VILL. DEI PINI***
Volo da BG – pensione completa e bevande
15 agosto 1.650 (7 gg) 2.560 (15 gg)
dal agosto 1.350 (7 gg) 2.060 (15 gg)
dal 29 agosto 980 (7 gg) 1.680 (15 gg)
05 settem. 800 (7gg) 1.410 (15 gg)
SPECIALE FERRAGOSTO 2000
dal 14 al 22 agosto (9 gg) £. 1.820.000

VILLAGGIO S'ARRUSCIADA***
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 15 agosto 1.750 (7 gg) 2.905 (15 gg)
dal 22 agosto 1.380 (7 gg)

VILLAGGIO SEADA***
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 15 agosto 1.700 (7 gg) 2.750 (15 gg)
dal 22 agosto 1.380 (7 gg) 2.365 (15 gg)
dal 29 agosto 1.100 (7 gg) 1.975 (15 gg)
05 900 (7 gg) 1.600 (15 gg)

CLUB HOTEL LE PALME ***
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 15 agosto 1.700 (7 gg) 2.750 (15 gg)
22 agosto 1.380 (7 gg) 2.365 (15 gg)
29 agosto 1.100 (7 gg) 1.975 (15 gg)
dal 05 settem. 900 (7 gg) (15 gg)

HOTEL CALA DEL FARO****
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 15 agosto 2.120 (7 gg) 3.450 (15 gg)
dal 22 agosto 1.700 (7 gg) 3.030 (15 gg)
29 agosto 1.650 (7 gg) 2.970 (15 gg)

Per informazioni AGENZIE VIAGGI IPARC
NOVARA Corso Torino 29 Tel. 0321/397500
TRECATE Voli Blu Viaggi Tel. 0321/75449

LETTERE AL GIORNALE

All'inaugurazione erano tutti invitati

Ho letto con stupore la lettera dell'ex presidente della Provincia di Novara dottor Franco Fornara con la quale puntualizza alcune presunte mancanze nei confronti del Consorzio Cusio Turismo e della Provincia di Novara in occasione dell'inaugurazione del Museo dell'arte della tornitura del legno svoltasi a Pettenasco. Essendomi adoperato con molti altri volontari affinché tutto fosse pronto per l'apertura del museo, mi sono preoccupato di chiedere alla segreteria dell'Ecomuseo se fossero stati spediti gli inviti a tutte le autorità provinciali e regionali ricevendo una chiara conferma che tutto era stato fatto. Lo stesso presidente dell'Ecomuseo Roberto Zolla ha ringraziato pubblicamente il Consorzio Cusio Turismo e la Provincia di Novara per essere stati determinanti nel far partire e realizzare il progetto che interessa tutta l'area cusiana e del Mottarone.

Per quanto riguarda il rispetto per le istituzioni, sono certo che quando un gruppo di persone decide di impiegare il proprio tempo libero per realizzare, assieme a validi professionisti, opere come il appena inaugurata, il rispetto diventa un vanto per le istituzioni. Il rispetto per le istituzioni viene meno quando le strade non sono a posto, quando i treni arrivano in ritardo, quando chi potrebbe essere presente nei momenti importanti come poteva essere il momento dell'inaugurazione del museo è invece assente. Per quanto riguarda infine l'elogio fatto al presidente del Consorzio Cusio Turismo Ornate Primatesta, sono perfettamente d'accordo con quanto esprime Fornara perché da sempre ritengo il signor Primatesta il più dinamico operatore turistico. E Primatesta era presente a Pettenasco al momento del taglio del nastro con'era presente nell'autunno 1996 all'Hotel L'Approdo in compagnia dell'allora consigliere regionale Ettore Racchelli e dell'architetto torinese Bruno Gandino, progettista dell'Ecomuseo, quando era partita l'idea della creazione dell'Ecomuseo cusiano.

Faccio un elogio a Davide Piazza, intelligente presidente del Museo del legno, che ha saputo superare mille difficoltà e consegnare con puntualità il «suo» gioiello ai numerosi visitatori che rimangono incantati dal fascino che il vecchio mulino-torneria riesce a trasmettere.

Ernesto Zucchi, Pettenasco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000. **Arona:** tel. 0322 51 61. **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** tel. 0324 46 800. **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900. **Orta:** tel. 0322 90.000, **Stresa:** tel. 0323 33 360. **Trecate:** tel. 0321 77.79.00, **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55 61 61, aquadra naut. salvam. tel. 0323 51 91 00, **Baveno:** tel. 0323 92.42.22, **Mergozzo:** tel. 0323 80 705, **Orta:** tel. 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 , **Lesa:** tel. 0322 ; **Piedimulera:** tel. 0324 83 188; **Volontari P.A. Gme Stazzano:** tel. 0321 82.05 60. **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Delendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45 50 56 e **Cottano (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apertura 8,45-20,15 continuato, 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. di L. 3000) e **Gorla**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura con orario notturno 8,45-9,45 del giorno seguente, 21,30- 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **San Maurizio d'Opaglio:** *Comunale, p. 1° maggio 3 tel. 0322 96 212.* **Fara Novarese:** *Bodio*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82 92 50. **Galliate:** *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86 11 97. **Oleggio:** *Chimica Fortina, di Pasqualini*, via Verdi, 11 tel. 0321 91 314. **Agrate Conturbia:** *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 80 22 35. **Arona:** *Angotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56. **Verbania (Intra):** *Comunale*, via Fainelli, tel. 0323 52.259. **Baveno:** *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50 94. **Cannobio:** *Cassucci*, via Domenico Ucceli, 18 tel. 0323 70 178.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. , 12 tel. 0322 90.117. **Stresa:** *Milano*, p. *Zotarella*, 5 tel. 0323 Comunale, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41. **Piedimulera:** *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.126. **Varzone:** *Fabre*, via Provinciale, 1 tel. 0324 89.178.

Con grande dolore la moglie Maria Antonietta, le cognate e i cugini annunciano a funerali avvenuti, la perdita del caro

prof. Giuseppe Merlo

— Novara, 8 agosto 2000

Veronica Galbani è vicina a Maria Antonietta per la perdita del caro PEPPINO

— Novara, 8 agosto 2000

Daniela e Sandro Prestinari con Alma e Luciano Allasina partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro PEPPINO.

— Novara, 8 agosto 2000

Giuseppina, Gianpaolo, Barbara, Erica, Elisabetta sono vicini ad Antonietta nel ricordo del caro PEPPINO

— Novara, 8 agosto 2000

I medici ed il personale paramedico della Divisione di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Giuseppe Merlo

e ricordano le sue grandi doti professionali e umane

Vercelli, 8 agosto 2000

Il direttore e i medici della Clinica Oculistica dell'Ospedale Maggiore di Novara partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa

prof. Giuseppe Merlo

— Novara, 7 agosto 2000

Claudia con Angelo, Sara e Francesca sono affettuosamente vicini a Maria Antonietta per la perdita del caro PEPPINO

— Novara, 7 agosto 2000

I medici e gli infermieri del Reparto Ori di Galliate partecipano al dolore della moglie Maria Antonietta Galbani per la scomparsa del caro

prof. Giuseppe Merlo

— Galliate, 7 agosto 2000

ANNIVERSARI

17-8-1984 17-8-2000

Mira

8-8-1988 8-8-2000

Italo Rubino

Sono molti anni che ci avete lasciati. Siete sempre nei nostri pensieri e ricordi. La vita stenta di voi è triste. Chi vi ha voluto tanto bene. Lea, Rolla etti, Michele, Renato, Valda, Emma e Giuseppe

— Novara, 8 agosto 2000

I dati e l'appello alla Regione: parta il confronto anche con gli istituti di credito

Ordini e investimenti per gli artigiani

Il presidente: «Ma le banche non ci considerano»

Marcello Giordani
NOVARA

Orizzonti rosei per l'artigianato delle due province: lo confermano i dati dell'ultima indagine congiunturale di Confartigianato. In particolare migliorano le previsioni sui nuovi ordini e anche la produzione complessiva è orientata alla crescita. Il 31,99 per cento degli artigiani è fiducioso in un aumento dell'occupazione nel trimestre precedente questo dato era del 34,49%. Solo il 6,8% prevede diminuzione. Il 32,72% degli imprenditori del settore è convinto che la produzione aumenterà, il 46,68% prevede produzione invariata e il 10% ipotizza una diminuzione.

Sono di più le imprese che fanno affidamento sull'acquisizione di ordini: 34,66% il 33,18% precedente. Si profila anche qualche ulteriore investimento: il 20,83% per sostituzioni di macchinari e il 5,21% per ampliamento dell'azienda. Le imprese che non prevedono scendono dal 69,14% al 63,77%. Sussistono problemi sulla regolarità degli incassi: i ritardi più forti nei pagamenti vengono segnalati dai settori metalmeccanici (29,11%), edili (26,26%), impiantisti (25,49%). Il portafoglio ordini: aumentano, dal 18,6% al 25,4%, le imprese che prevedono un carnet di commesse superiore ai tre mesi.

Gli artigiani manodopera specializzata: dice il 14,83% delle imprese ma il 43,58% aggiunge che non assumerà a causa dell'elevato costo del lavoro. Infine ben il 64,66% delle aziende artigiane considera la manodopera generica inutile alle proprie esigenze produttive. Mario Galli, presidente regionale di Confartigianato, mette in luce il problema delle difficoltà di accesso al credito da parte delle piccole imprese. «La scarsa considerazione in cui il nostro settore è tenuto dal mondo bancario - afferma Galli - è un vecchio problema la volontà di crescere, tipica delle aziende artigiane, costringendole a ricorrere all'autofinanziamento e aumentando in modo eccessivo quello che dovrebbe essere il normale rischio d'impresa. Ci auguriamo che la Regione convochi il tavolo di concertazione sul credito. Lo abbiamo sollecitato nell'ultima nostra assemblea».

Anche per l'artigianato c'è difficoltà nel reperire manodopera specializzata

Cordoglio per la morte del consigliere Teli

Ha suscitato cordoglio in città la di Pier Angelo Teli, anni, consigliere di «Città Viva» ed ex dipendente comunale. E' stato colpito da un tumore. Ieri i funerali. [m. p. a.]

BORGOMANERO

Studenti in bici a Roma per il dei giovani

Quaranta studenti, quasi tutti allievi del liceo europeo «Don Bosco», partono domani da Borgalla volta di Roma in bicicletta. I ragazzi si recheranno nella capitale per prendere parte alle manifestazioni del Giubileo dei Giovani. [m. g.]

GATTICO

Extracomunitario deruba un pensionato in

Con la di bicchiere d'acqua porta via una borsa con quasi un milione. E' successo in Castello 9, nella frazione Maggiate Superiore: un giovane extracomunitario era entrato nell'appartamento di un pensionato il pretesto di bere qualcosa. [m. g.]

NOVARA

Domani in Prefettura per l'Unione Farmaceutica

E' annunciato per domani l'incontro in Prefettura sulla vertenza che riguarda l'Unione Farmaceutica Novarese: sul tavolo il rinnovo dell'integrativo e l'ipotesi di trasferimenti da Novara a Lainate. [m. p.a.]

L'incontro annunciato per il 15 settembre

Malpensa, sindaci volano a Bruxelles con Messner

Attesa anche di ambientalisti e comitati per l'udienza dalle commissarie europee

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

Reinhold Messner e Monica Frassoni apriranno la cordata antiMalpensa a Bruxelles. I due parlamentari europei Verdi-Ale) accompagneranno sindaci piemontesi e lombardi, con ambientalisti e rappresentanti dei comitati popolari, all'incontro con la commissaria per l'Ambiente dell'Unione Europea Margot Wallstrom. Chiederanno il rispetto delle norme e interventi sui problemi dell'inquinamento, dell'impatto ambientale e per la limitazione dello sviluppo dello scalo.

L'appuntamento dovrebbe essere il 15 settembre alle 15,30. Si è in attesa di una conferma anche per un colloquio, nella mattinata dello stesso giorno, con la commissaria ai Trasporti Loyola De Palacio che sta seguendo tutta la vicenda Malpensa.

La comunicazione dell'incontro a Bruxelles arriva da Monica Frassoni. Legambiente Piemonte e Lombardia rilanciano la notizia e sottolineano: «A Bruxelles ci andremo in rappresentanza di oltre 500 mila cittadini delle due sponde del Ticino, uniti nella difesa della nostra salute e della qualità della vita. Andremo ad esprimere le nostre ragioni ma soprattutto a pretendere il rispetto della legalità violata». Su Malpensa infatti la battaglia infuria anche per il superamento del tetto dei 12 milioni di passeggeri mi, limite che era previsto dal piano regolatore iniziale.

Messner ha ripreso il concetto di illegalità nella sua interrogazione presentata a giugno. Legambiente a livello nazionale decisioni «importanti ma impopolari» su Malpensa siano prese nel periodo estivo: a settembre però si riuniranno nuovamente le delegazioni di amministratori e tecnici regionali per definire questioni delle rotte e delle ricadute ambientali. L'incontro del 15, se confermato, accenderebbe riflettori in più, e a livello europeo, sul caso Malpensa. Legambiente condanna l'avanzare dei progetti nello scalo come Cargo City, terzo satellite (ne ha parlato anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti, per notizie avute all'assemblea dei soci Sea) e terza pista.

Sarà Reinhold Messner a «guidare la cordata» dei sindaci contro Malpensa 2000

Orta, tiene banco il caso dell'affresco «sospeso»

Sul murales che la ritrae deciderà la ministra Turco

ORTA

La palla passa al ministro. A Livia Turco, scelta dal pittore Italo Stara per scena da riprodurre su di Legro ma bloccata sindaco Fabrizio Morea, non scriverà soltanto l'artista novarese ma anche il sindaco.

«Visto il polverone sollevato da questa vicenda - dice Morea - ho deciso di inviare una lettera al ministro in cui racconterò del progetto del pittore e chiederò a lei, che in questo è la diretta interessata, gradisce di diventare protagonista di un murales. Se darà il benestare, non ci problemi».

Il progetto di Stara sta vivacizzando l'agosto cusiano: il pittore ha voluto manifestare il assenso al progetto di riapertura delle case chiuse con un dipinto ispirato al libro Piero Chiara, «Il piatto piange», che racconta l'arrivo sul lago nuove prostitute. Un tema giudicato troppo osé dal sindaco, che ha deciso di bloccare temporaneamente il progetto.

Mentre la palla passa alla Turco, c'è un progetto che non è riuscito a diventare murales: Dietrich Bickler, l'artista che l'anno scorso aveva surriscaldato l'atmosfera con le bellezze di Matilde, quest'anno avrebbe voluto proporre una visione della ragazza da una panoramica diversa; posteriore l'edizione '99, «anteriore» quella Duemila, ma gli organizzatori gli hanno detto che se la «vista chiappe» era accettabile, di quella opposta era proprio il caso di parlarne. E' stata dipinta ce la parodia di Matilde, ed anche qui qualche resistenza c'è stata: non tanto da parte degli organizzatori, quanto dei proprietari dell'abitazione su cui è dipinto murales, divisi sull'opportunità di affiancare la casa un bel paio di natiche. Ma alla fine ha prevalso il of humour e la nuova Matilde è stata immortalata sopra tre ortesi che leggono il giornale e commentano i pettegolezzi. Avrà in qualche capitolo la Turco-story: ad Orta attende adesso la risposta ufficiale per chiudere ogni polemica sul bozzetto di Italo Staro. [m.g.]

Il pittore novarese Italo Stara

Domodossola-Milano

Treni, i pendolari chiedono accordo fra

ARONA. Non demorde l'associazione dei pendolari nella battaglia per ottenere miglioramenti al servizio ferroviario per l'autunno ci sono scadenze importanti. All'ultimo incontro, in Comune ad Arona, hanno partecipato il vicepresidente e assessore ai Trasporti della Provincia di Milano Vermi, il presidente della Provincia di Novara Pagani, l'assessore ai Trasporti Boniperti, l'assessore ai Trasporti del Vco Francini, Palmieri per la direzione generale trasporti provincia di Novara, Andreoni per la direzione generale trasporti Provincia di Milano, Martire per la direzione generale trasporti Regione Piemonte e il sindaco di Arona Velati.

Vista l'assoluta necessità di trovare un accordo tra le regioni interessate, è stato programmato un incontro tra gli assessori regionali ai Trasporti di Piemonte e Lombardia, gli assessobi delle province di Nova, Vco, Varese, Milano e l'associazione pendolari.

Successivamente verrà indetta un'ulteriore riunione i responsabili delle ferrovie, al fine di rendere operative o attuabili le proposte emerse. Le parti hanno concordato sulla necessità interventi stabili e complessivi, in considerazione dell'importanza dell'intera zona attraversata dalla tratta Domodossola-Milano. I pendolari sperano di vedere qualche risultato tangibile a partire dal prossimo orario invernale. [a. bot.]

Tra i Ds e il Polo

Scontro in Regione sul Dea dell'ospedale di Borgomanero

BORGOMANERO. E' polemica fra Democratici di Sinistra e Regione sul futuro Dipartimento di emergenza dell'ospedale Ss. Trinità. I Ds hanno fatto affiggere un manifesto che taccia di «bugia» la promessa della maggioranza regionale del Polo di avviare la nuova opera. «Abbiamo presentato in Regione un ordine del giorno comprendente una serie di realizzazioni, fra cui il Dea di Borgomanero - dice Giuliana Manica - ma quest'opera, già finanziata dal ministero, non ha ricevuto ancora il via libera regionale, e la nostra proposta è stata respinta».

Daniele Galli, consigliere Forza Italia, smentisce i : «Questo manifesto disinforma la gente, perché non dice che i Ds si sono limitati a proporre un emendamento su decisioni già prese dalla maggioranza. E fra queste figura proprio l'avvio del dipartimento di emergenza di Borgomanero, che quindi, contrariamente a quanto afferma il manifesto, verrà realizzato».

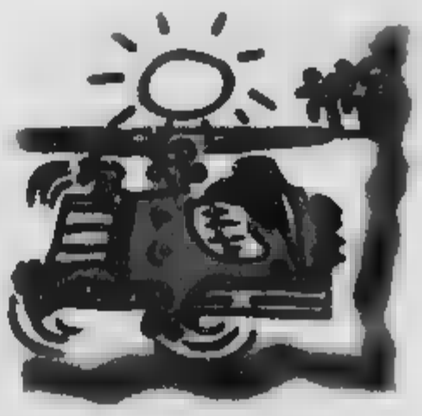
Il consiglio comunale ha appena votato la procedura per l'area Cossina e trasferirla all'azienda sanitaria in modo da utilizzare spazio per l'ampliamento: «I ritardi delle opere all'ospedale - dice Galli - dovuti a drastici tagli alle Regioni da parte del governo. Borgomanero, tutta la provincia, la sua posizione di marginalità; questo è un motivo in più per realizzare al più presto quest'opera indispensabile». [m. g.]

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI
Cannobio - Cannero Riviera - Oggebbio
Avviso di selezione pubblica
N. 1 Operatore di segreteria part time (25 h settimanali) - Requisiti: a) titolo di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale; b) esperienza maturata almeno il mese di lavoro post-diploma (anche part time) in area di segreteria nelle attività di Consorzio o Enti pubblici Economici. Il bando di selezione è stato pubblicato agli albi pretori dei Comuni Consorziati e può essere inoltre richiesto presso la sede di questo Consorzio sito in Via 28 a Cannobio - n. tel. 0323 71281 - n. fax (0323) 70 Termine ultimo presentazione domande.
IL CAPO SERVIZIO DIRETTORE Arnaldo Buttignol

MATIA punto vendita cerca:
Richiesto diploma e uso PC, età max 35 anni. Inviare CV con foto a: MATIA srl via Margolo 4 28877 Arizzola d'Ornola (VB)

Vetrina delle Aziende
DOMOGRANITI s.p.a. è un'azienda nata e cresciuta in Ossola, che ha scelto di rappresentare con i suoi materiali la qualità e il prestigio una terra straordinaria.
La dell'Ossola è a di uomini e d'intraprendenza. I siti estrattivi ossolani sono conosciuti in tutto il mondo e, tra questi, ci sono le cave di Serizzo "Al Passo" e "Pietraveduta" di e "Bort" di Foppiano della Domo Graniti. Non è che la pietra sia il materiale costruttivo più antico, ma è certo che essa è sempre stata, soprattutto per la sua durata, il materiale per le costruzioni più importanti e rappresentative.
Il serizzo, caratteristico del luogo, è indicato soprattutto per l'esterno: dall'edilizia abitativa alle costruzioni pubbliche, al recupero dei centri storici. Domo Graniti dalle proprie cave in valle Antigorio e Formazza lo fornisce ai marmisti in lastre segate a telaio, oppure levigato, lucidato, bocciardato o fiammato. La creatività artigianale dell'uomo contribuirà così a migliorare il modo di costruire.
Infatti le lastre prodotte in vari spessori nello stabilimento di Trontano diventeranno soglie, davanzali, portali, mensole e balconi (per fare soltanto alcuni esempi) delle nostre case, panchine e fioriere delle nostre città.

SGN
Società Grafica Novarese
Viale Industria, 5 - 28010 Caltignaga (Novara)
13-14 - Fax 0321/652302 - sgncomm@tin.it
La S.G.N. Società Grafica Novarese S.p.A. Caltignaga, nel contesto del suo programma di sviluppo, ha affidato alla Logos Consulenza S.n.c. la ricerca e la selezione, a completamento ed integrazione dei suoi organici:
- LITOGRAFI da inserire sugli organici dei turni di rotativa offset (Rif. M 102)
- PERITI MECCANICI / ELETTRICI / ELETTRONICI da inserire sugli organici dei turni di rotativa offset (Rif. 103)
- ELETTRONICI con conoscenza nel settore dell'informatica e dei sistemi Simatic Siemens e Bradley. E' condizione indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese (Rif. 104).
Si prega di inviare curriculum dettagliato a Logos Consulenza S.n.c., Viale Roma 43/A – 28100 Novara, anche via fax al n° 0321-458062.

SHIVANET
OPERAZIONE AGOSTO
PER TUTTE LE AZIENDE

SITI WEB PER LE AZIENDE, CONNESSIONI, INTERNET WEB HOSTING, VISIBILITA' REGISTRAZIONE DOMINI ASSISTENZA P. COMPUTER
Una fantastica opportunità per il di agosto per fare il punto sul sistema informatico aziendale, Vi informiamo che dal mese di Agosto 2000 sarà attivo il nostro nuovo servizio di assistenza e manutenzione personal computer, stampanti e periferiche varie, effettuato da tecnici altamente specializzati con esperienza decennale nel settore.
GRATIS !!!!
WWW.shivanet.it - E-mail info@shivanet.it
Tel. 0323 406009 - Fax 0323 402686 - Cell. 1418528

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in rete non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA FIAT

Proposte dal critico gastronomico Raspelli in vacanza a Mozzio di Crodo

Delizie dell'Ossola in Giappone

Inchiesta della rivista Esquire in valle Antigorio

Le delizie gastronomiche dell'Ossola arriveranno nel paese del Sol Levante grazie a un'inchiesta condotta dalla giornalista Kaoru Tashiro che sarà pubblicata sul prossimo numero dell'edizione giapponese della rivista Esquire. L'inviata dalla prestigiosa pubblicazione è salita nei giorni scorsi a Mozzio di Crodo, un piccolo e tranquillo centro della valle Antigorio dove Edoardo Raspelli, il più noto critico gastronomico italiano, passa le estati da una quindicina d'anni. Per descrivere i piatti più succulenti della cucina italiana, la giornalista giapponese ha scelto tre illustri mentori e le loro famiglie: Antonio Santini, patron del celebre ristorante Pescatore di Canneto sull'Oglio (Mantova), il grande Ottavio e appunto Edoardo Raspelli, raggiunto nella sua vacanza-lavoro ossolana. Gli inviati di Esquire hanno seguito per un'intera giornata la vita del conduttore di Melaverde con la moglie Clara e i figli Simona e Matteo.

A tavola, il menu è all'insegna dell'italianità e del territorio Piemontese, una grande attenzione per i prodotti tipici ossolani. Affettati misti della val Formazza, preparati a Crodo da Gian Piero Crosetti, bresaola d'alpeggio fatto a mano da Massimo Bernardini di Viceno (accompagnati da una magnum di extra brut Bruno Giacosa del 1995), spaghetti Latini riserva Senatore Cappelli con bottarga di tonno ligure annaffiati da Chardonnay Piemonte Gaya e Rey e seguire sella di vitello al forno (naturalmente locale, allevato a latte e rossi d'uovo) con magnum Barolo fratelli Oddero Vigna Rionda Ogni piatto è stato fotografato da Esquire Giapponese. [a. v.]

Il critico Raspelli assiste alla produzione del formaggio tipico ossolano

Feti, appello ai sindaci

Si allarga la polemica sulla decisione dell'Asl di concedere all'associazione «Difendere la vita con Maria» i prodotti abortivi per la sepoltura. Dopo la presa di posizione di Rifondazione e della Commissione per le pari opportunità, adesso sono scesi in campo anche i Democratici di Sinistra: hanno chiesto alla direzione dell'Azienda sanitaria 14 di ritirare la delibera. Accusano il Polo di aver «ingabbiato» l'Asl ed il direttore generale Mario Vannini di perdere tempo in delibere «insulse» mentre i problemi veri, a cominciare dal Piano sanitario, languono nei cassetti.

Nei giorni scorsi sulla vicenda sono intervenuti il Coordinamento provinciale delle donne di Forza Italia «Azzurro donna», che condivide la scelta dell'Asl 14, e i consiglieri regionali di Rc, Rocco Papandrea e Mario Contu che hanno invece presentato un'interpellanza chiedendo di sospendere l'iniziativa. Ora il dibattito si sposta sul piano politico.

Rifondazione si è rivolta all'assemblea dei sindaci del Vco con la richiesta di annullare la delibera. Per rendere più efficace la protesta nei prossimi giorni si inviterà le amministrazioni comunali a negare l'uso dei cimiteri all'associazione che seppellisce i feti. Ad Omegna è preannuncia un'estate rovente con la Giuntaspaccata e la minoranza decisa a portare il problema in Consiglio. [v. a.]

Al festival dell'Unità in svolgimento a «Lucciola»

Villa, con Giancarlo Caselli si parlerà di carceri italiane

VILLADOSSOLA. Passa anche attraverso una depenalizzazione dei reati la riforma della Giustizia in Italia. «Oltre alla riforme del giudice di pace, del giudice unico, occorre mettere mano ed in parte è già stato fatto ad una depenalizzazione dei reati meno gravi». Lo sostiene Francesco Bonito, capogruppo Ds in Commissione Giustizia alla Camera e responsabile della segretaria da per Giustizia.

Bonito ha ricordato la sua esperienza di magistrato in Puglia in uno dei dibattiti in programma alla festa «l'Unità» di Villadossola, portando una serie di esempi concreti.

«Le riforme strutturali hanno parlato Bonito, Marco Ubertini delegato dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, Giuseppe Nieddu parlamentare canavesano del Ppi e Sandro Favi, segretario nazionale di «Aequa», la struttura creata dai Ds per i problemi della Giustizia.

Ieri sera il Festival di Villadossola ha visto un altro intervento di rilievo: quello di Giuseppe Lumia, presidente della commissione antimafia.

Gli incontri sulla Giustizia proseguiranno domani sera (ore 18,30) sul tema «Il carcere», che vedrà la presenza di Gian Carlo Caselli, direttore dell'amministrazione carceraria in Italia. [r.ba.]

Verbania, presidente della «Croce d'oro» ospita una donna

«Anziani senza un tetto in caso di emergenza»

VERBANIA

La presidente cooperativa sociale ospita a casa sua un'anziana che per qualche giorno deve lasciare l'abitazione. «Non c'era altra soluzione. Nella manca luoghi dove accogliere gli anziani che devono abbandonare la propria casa per emergenze tempo. La denuncia giunge dalla cooperativa sociale «Croce d'Oro», che opera a Verbania nel settore della terza dal '98.

«Il problema è grave - dichiara la presidente Graziella Salis - ed è evidenziato da diverse situazioni cui siamo a conoscenza. L'ultimo episodio riguarda L.C., di 91 anni, una donna autosufficiente che vive a Cambiasca. La sua casa è inabitabile per un allagamento e deve essere lasciata ra alcuni giorni per i lavori di ristrutturazione. Ho cercato una sistemazione provvisoria per l'anziana signora con il Consorzio izi sociali, ma è stato impossibile. Al momento non mi resta che ospitarla a casa mia».

Tale carenza ha indotto la cooperativa ad elaborare un progetto di centro diurno due camere di emergenza: «Purtroppo però - aggiunge la presidente - non disponiamo dei fondi necessari per realizzarlo. Alle istituzioni rivolgiamo l'invito a intervenire per far fronte a simili emergenze e a collaborare con le strutture private che operano per migliorare le condizioni di vita della cittadinanza e continuano invece a trovare difficoltà nel loro impegno». La «Croce d'Oro» lavora come Onlus mediante volontari e soci-lavoratori e si avvale di infermieri, operatori sanitari, assistenti per garantire assistenza e mantenere fin che è possibile gli anziani nella loro casa. Gli introiti derivano solo da donazioni e dalle prestazioni svolte, senza sovvenzioni da alcun ente. [s. r.]

GIOVANE MORTO SUL CAMPO DI CALCETTO

Ieri a Vagna l'addio a Marco

DOMODOSSOLA. Una folla commossa ha partecipato ieri nella piccola frazione montana di Vagna ai funerali di Allegranza, 34 anni, stroncato da un improvviso malore durante una partita di calcetto nel centro polisportivo delle Nosere. Tutti gli abitanti della frazione si sono stretti attorno ai familiari di Marco, la moglie Edi Grattaroli con il piccolo Raoul di soli 4 anni, la madre Angela Pirola, le sorelle Silvana e Franca. C'erano dirigenti, amministratori e colleghi di lavoro del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti A11 (valle Ossola). Dopo aver lavorato frontaliere in Svizzera, Marco Allegranza era stato assunto dal Consorzio due anni fa e si era subito fatto apprezzare per le doti professionali e la grande disponibilità. Recentemente era diventato responsabile della manutenzione e della gestione dell'area per la raccolta differenziata alle Nosere. [r.b.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI [illegible] PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI [illegible]
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica all'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

VENTIMIGLIA L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 31 luglio, ospitando l'esibizione di un duo d'eccezione, il soprano Montserrat Caballé e Montserrat Martì, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohéme. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi. Informazioni allo 0033492417595.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano un «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni ma coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica sotto il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il suo quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tardiani alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossuana. Biglietti a 20 mila lire. (d. bo.)

Simona e Paola prime tra i gelatai a Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia di tagliandi tra secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la sua corsa verso la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare nel vivo la manifestazione con una maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non consegni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede in comando i bagni Cadorna di Alassio e il suo bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi. Le Vele di Alassio nelle discoteche, il Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	5892
BA[illegible] (Noli)	[illegible]
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) **638**; Lido Sirene (Bergeggi) **539**; Atlantic (Laigueglia) **198**; Le Bolle Blu **162**; Morgana (Andora) **158**; San Pietro (Albissola Superiore) [illegible] Nettuno (Albissola) **101**; Ondina (Albissola Capo) **96**; Premuda (Spotorno) **58**; Vittoria (Celle Ligure) **55**; Ezio (Bussana-Sanremo) **54**; Olimpia (Savona) **48**.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	5892
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1138

Umberto Tinelli (Lido-Noli) **1026**; Roberto (Atlantic-Laigueglia) **198**; Max **162**; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) **158**; Gianni Giaccia (S. Pietro-Albissola) **98**; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) **96**; Antonio (Premuda- Spotorno) **58**; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **55**; Sofia Francesco **54**; Mike (Nelly -Alassio) **40**; Fox (Cerlale) **35**; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. [illegible] Antonio (Ospedaletti) **32**.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	5892
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	[illegible]7
RINOX	1680

[illegible]ro (Barock café) **738**; Giannice (Malibu') **545**; Andrea Poggio **301**; Fex (Loano) **136**; Master DBS (Sporting Club Sanremo [illegible] Tomahawk (Cerlale [illegible] Franki Dj **70**; Giuliano R. **49**; Walter Beccaria (La [illegible] Luis) **45**; [illegible] **25**; Ivano (Jaws-Finale Ligure) **15**; Walter **11**; Gimo Dj (Malibù-Pietra Ligure) **10**; Ax **3**; Mauro Vicari **2**; Fabietto **2**.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	2677
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2096

Walter (Il dattero-Finale L.) **539**; Sunny Bar (Diano Marina) **238**; Pinotto (Calizzano) **157**; Mario (Bar Sempione Albenga) **136**; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **116**;

[illegible]	
STAZIONE ALE[illegible]	5892
IGOR (Nelson-Spotorno)	1208
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'Ilario (Samarcanda) **772**; Beppe e Roby (Barock Café) **738**; Carlo e Pietro (Rio'fo-Pietra L.) **550**; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) **412**; Irene (Bagni Lido-Noli) **324**; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) **250**; Alex (Caffè Torino-Albenga) **322**; Laura (bagni Lido-Noli) **232**; Irene (Atlantic-Laigueglia) **198**; Tino (Bar Roma-Sanremo **188**; Silvia (Happy Meal) **1**[illegible] Principe (Bar Campo-Calizzano) [illegible] Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) **136**; Mattia (Harley Caffè-Cerlale) **108**; Italo's (Stellanello) **95**; Paola (Bar nelson-Spotorno) **86**; Silvia (Ondina-Albissola Capo) **75**; Rina(Bar Festival-Sanremo) **56**; Luca Damonte (bagni Vittoria) **55**; Roberto (S. Elmo-Diano Marina) **48**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	[illegible]
BIT BELOW (Andora)	[illegible]
BAJDA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) **549**; Ju Bamboo (Savona) **243**; La Suerte **155**; I Pozzi (Loano) **141**; Sporting Club (Finale L.) **113**; Covo Disco Dinner **100**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **90**; Giza (Sanremo [illegible] La capannina **19**; Kursal [illegible] Paradise (Savona) [illegible].

DRINK&MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
SAMARCANDA (Andora)	[illegible]
BIBLOS	1234

Barock Café (San Bartolomeo) **738**; Tropicana **563**; Jaws Gasoline (Finale L.) **512**; Big Ben Pub (Sanremo) **163**; Caffè Gavioli (Loano) **136**; harley Caffè (Cerlale) **108**; Mata [illegible] (Andora) **74**; American [illegible] Agorà **59**; Casa di Luis (Salicato-Cuneo) **46**.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LAT'NA	3018
LUCIO FOSSATI BAND	1570
IRISHFIELDS	845

Michele Del Mistero **530**; I Capovolti **248**; Il Belle Bambine **194**; Skin Trade (Sanremo) **163**; Tremendicanti **160**; Sixties Boys **141**; Qinsh **113**; Tony D'Abbiero (Cerlale) **108**; Klasse Criminale **96**; Ivano Nicolini **37**; Molten Tizzies **29**; The Sixthes Boys **20**.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteni Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallen, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazza Buraggi, su viale Augusto Migliorini. (r. sr.)

Lo scrittore Ernesto Ferrero

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe dei borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino come moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Aleph» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Non mancherà l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è naturalmente lieto di ospitare i forestieri che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle [illegible] del centro. La attenzione a non rendervi complice del tradito[illegible]: la gogna potrebbe essere anche per voi. [illegible]. p.)

Finalborgo torna al Medioevo con una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le [illegible] del Marchesato e nelle botteghe [illegible] paese si usava il Finarino come unica moneta valida per fare acquisti

FAI DA TE
mega
casa
LEGNO
Grezzo, piallato
e trattato
per esterno
Rivestimenti e
pavimenti in legno
Mobili in kit
Ferramenta
Utensili elettrici
Idraulica Elettricità
VERNICI
Sistema
tintometrico
Tinte a campione
Colle
Belle Arti
Edilizi
Profili in Legno
Casalinghi
Giardinaggio
BUONO SCONTO
10%
presentando questo tagliando soltanto in Agosto
TAGLIO SU MISURA - PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA
AMPIO PARCHEGGIO
APERTO TUTTO AGOSTO
Chiusi il 14 e il 15
Corso Garibaldi, 38 - MAGGIATE INF. DI [illegible]
Tel. [illegible]

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO
GERVO

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO
ORCHESTRA

Incontro con il celebre solista che vive ■ Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

Pietro Benacchio
NOVARA

Se l'argentino Astor Piazzolla era l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il 24° Trophee mondial della Cma, Scappini figura tra i più apprezzati solisti ■ tranne che per i concerti, non ■ mettersi sotto i riflettori. «Preferisco esprimermi ■ la musica - ■ il fisarmonicista, ■ vive ad Omegna, sul lago d'Orta - e poi non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, ma personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha le proprie caratteristiche, ■ proprio stile. E' da sfatare l'idea che si possa costruire un ideale pod■.

Molti, però, dicono che lei ■ il più bravo di tutti...«Conosco molti colleghi ■ valore, anche all'estero, che si dedicano a partiture o generi specifici. Io, forse, sono quello che si diffe■ perché ama interpretare tutta la musica, antica, popolare o contemporanea».

Scappini ha cominciato a suonare alla scuola Spantaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 ed è titolare della cattedra ■ fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non conosco un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ■nque mi trovi, per me è sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

E come didatta, ha un segreto: «Privilegio sempre la forma■ ■. Prima viene l'uomo, poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. ■ recen■, con la sua fisarmonica e con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato con straordinari «a solo» i passi di Alessandra Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la «■ gente. Ieri ha suonato a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, e stasera alle 21,30 sarà a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello ■ a Cervatto, in Valsesia. La vigilia di Ferragosto Scappini suonerà a Pallanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Ghiffa e il 19 di nuovo in Valsesia, a Preia.

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per me è sempre una grande gioia»

■i programmi dei concerti figurano opere di Bach, un omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della morte, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zurbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cusiano, che suona strumenti Armando Bugari e ha all'attivo due Lp e un cd, offrirà all'ascolto anche brani di sua composizione.

Le serate di Portacomaro

Si ■ verso il gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, alle 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette ■», della Società precaria dell'arte, e «Strega» (alle 22,40), un monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gerbi. Gli appuntamenti ■ preceduti (alle 20) da una ■ cucinata dalla Pro loco. Domani ■ protagoniste ■livia Belfiore e Anna Maria Schiano, che propongono «Musica e popolo». Si ■, giovedì sera, con la degustazione e la cena di «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» con Mario Migliara. Ogni serata termina con le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attri■ Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Guglielmina (3260 metri di quota) e Resegotti (a 3624 metri), sul massiccio del Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa un anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo saranno inaugurati domani mattina con una cerimonia religiosa in contemporanea. La «Guglielmina» era stata aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ore e mezzo di cammino da Alagna, la «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) e rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» ■ per entrare nella storia

■ Eynard

DICONO di lui che è un ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono di lui che è una freccia capace di centrare prima ■ poi (più prima che poi) il bersaglio. E il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitrenne ■ di Trecate, sono i 100 metri ■ alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe ■ primo azzurro del nuoto a vincere un oro in questa specialità.

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo e lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il ■ record italiano di 1'1"34. Poi tireremo le somme».

Domenico Fioravanti

Sì, però lei è anche il campione d'Europa in carica e in giro nella sua specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola ■: se limo ■ mio primato ■ buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il ■ primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'americano Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il russo agli Europei dello scorso anno, l'americano in una tappa di Coppa del mondo. ■ le Olimpiadi sono un'altra ■ Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente e non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo caso scattiamo dai blocchi sullo stesso piano. Perchè la mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 ■ ■ dire la mia, mentre nei 200 l'obiettivo è solo di battere il ■ record personale e di entrare ■ finale. Per questa gara ■ ho altre ambizioni».

Che ■ rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno ■ sono uno scherzo». Tutto per battere ■ Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Tra panorami, boschi ■ specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

■ Guabello
MAGNANO

Sarà quella balconata della buca 16 che spazia, nelle giornate di sole, sullo spettacolare pano■ delle Alpi piemontesi, ■ ■o i fitti boschi di querce che costeggiano la «9», le eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure ancora quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo della «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club di Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affascinare giocatori ed esperti e puntualmente (quando c'è aria ■ classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

■ quattordici anni il Golf club ■ uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi ■ altri nove stops, da Villa d'Este a «I Roveri», dal vicino «Castelconturbia», ai farways di Torino, Roma o Venezia. Il tutto ■ «sottoscritto» da una giuria specializzata di giocatori professionisti e giornalisti inviati in missione speciale dalla rivista «Mondo del Golf».

Ma n■ solo. Il blasonato percorso biellese regge il confronto anche se varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ■ dei ■ tracciati più esclusivi del Vecchio Continente, la rivista Traveller (il mensile monografico dedicato ai viaggi), ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

■ paradiso del "■a Betulle" spicca per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, movimentate da ostacoli d'acqua, bunker, fossi strategici e boschi, mettono a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Nella classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed inglesi della pubblicazione, oltre a Biella sono stati indicati anche percorsi storici, ■ per tutti il St. Andrews in Scozia.

Per avere maggiori informazioni si telefona allo 015-879151.

«Le Betulle» il campo di golf di Magnano ha ottenuto un nuovo riconoscimento dalla rivista Traveller che (intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Questa ■ al Palais c'è ■ cabaret del fortunato programma in onda su Italia 1

«Zelig» si trasferisce a St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa sera il Palais di Saint-Vincent ospita un appuntamento con i comici del celebre locale milanese, gli stessi volti noti dell'omonimo programma tv in onda su Italia 1. I nomi di Max Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppe Braida sono meno noti di quanto lo sia■ i loro volti, sinonimo di risate.

I quattro artisti, tra i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. Margherita Antonelli, ad esempio, è conosciuta più come Sofia Matuonto, l'addetta■ alle pulizie per vocazione e discendente di una dinastia ■ domestiche». Max Pisu invece deve molto alla Valle d'Aosta. ■ ■ ha ■ a Courmayeur il premio «Bravograzie», lo ■ che ha lanciato verso ■ successo, tra gli altri, anche Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Sul palco ■ Palais ci sarà anche un artista più abituato al teatro in senso stretto, che non al cabaret: è Gabriele Cirilli, che ha lavorato molto con Gigi Proietti. Al cinema, ha girato con Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

Chi invece ha il cabaret nel Dna è Beppe Braida, torinese di 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi personaggi più famosi, come il professor ■ e Tano Caimano. L'appuntamento con Zelig ■ alle 21,30, biglietti a 20 mila lire. [s. ser.]

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì ■ ■ Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
INAUGURAZIONE
"COLTELLERIA EINSTEIN" nello spettacolo:
CINEMA SPRINT COMPANY (film in carne ed ossa)
LA COMPAGNIA DELLA GRU presenta:
"...Ed era bello"
ORCHESTRA "BABILONIA" DI "LUCIA"
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirretta:
"Un pirlott di mei mia resta in Australia?" e "I Dioni che a mesdegnum"
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETÀ: I MAPO
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
"MARGHERITA SUPERSHOW 2000", Musica globale per tutte le età.
Spettacolo della "STORMY BLUES BAND"
IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Fiorino Lietta in:
"Cantigni di Cesa Nostra"
CONCERTO DEL "TROMBONISTA DEL SILENZIO"

Con il patrocinio:
- Regione Piemonte
- Confartigianato Unione Artigiani Novara e V.C.O.
- Provincia del Verbano Cusio Ossola
- Comune di Verbania
- APTL del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo
- INA Assitalia - Verbania
- Lavanderia Milanese
- Supermercati DIMEGLIO - Verbania

La Manifestazione è assicurata da INA ASSITALIA Agenzia Generale di Verbania

* Botteghe Artigiane con dimostrazione e vendita
* Esposizione, in chiesa, delle opere selezionate, del "2° Concorso Fotografico Nazionale"
* Gli addobbi floreali sono curati dalla Floricoltura FLAVIO e ALEX PUCCINICCO di Verbania
* Suoni e Luci di LUCI DELLE.
* I servizi radiotelevisivi sono curati da "RVL" - la radio -

Orari - feriali (sabato compreso): 17-24 / Festivi 10/12 16/24
Ingresso - Gratuito per la Rassegna e Spettacoli all'aperto
- All'interno: L. 10.000 - L. 7.000 (ridotti)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VERBANO"
Viale Azari 113 - 28922 Verbania Pallanza (VB) - Tel. 0323.502591 Fax 0323.502592

ALLA CONSOLLE C'E' «SUPERMARIO»

Fargetta, i mix ■ Fontaneto

Proseguono le manifestazioni di Fontaneto d'Agogna per i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro. Questa sera alle 22, nella struttura al coperto che è stata allestita dietro la piazza della chiesa, si esibirà Fargetta, «Supermario», noto anche per la love story con Federica Panicucci. E' considerato il numero uno alla consolle quando si parla di remix e dance, ed ha catturato i giovani anche con i suoi appelli alle case musicali per agevolare la diffusione della musica a prezzi popolari. Fargetta (che dovrebbe bissare il successo ottenuto dai New Trolls) proporrà una sventagliata dei motivi più in voga. Sabato è atteso Riccardo Fogli. L'ex Pooh terrà un concerto dalle 21,30. [m. g.]

Quarna Sotto, stasera la consegna durante il concerto

Un pianista verbanese vince il premio Brusoni

QUARNA SOTTO

E' stato assegnato al giovane pianista verbanese Andrea Lideo il Premio «Brusoni 2000». L'ambito riconoscimento viene messo in palio ogni anno dall'associazione Museo di storia quarnese con l'intento di far conoscere e valorizzare un giovane concertista legato alla comunità di Quarna. Lideo, trenta anni, diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Novara, ha tutte le qualità per ricevere il premio intitolato a Virgilio e Giovanna Brusoni: è un bravo musicista e compositore ed è di origine quarnese. Sua mamma, la pittrice ed illustratrice Franca Maioli è di Quarna, paese d'origine del nonno, valente fisarmonicista. Una famiglia in cui insomma l'arte e la musica in particolare fanno parte del patrimonio genetico. La consegna del premio avverrà questa sera nell'intervallo del concerto che avrà inizio alle 21 e che Andrea Lideo terrà nel suggestivo Oratorio del Saliente. Interessante e significativo il programma che il giovane compositore ha predisposto. Nella prima parte verranno presentati brani di cui Lideo ha scritto la linea melodica e la struttura armonica, che in prima battuta presenterà così come li ha composti originariamente, ma che in seguito ripresenterà con la pratica dell'«improvvisazione». Brani di sapore jazzistico-melodico che si ispirano nel linguaggio a quelli di «Chick» Corea e di Michele Petrucciani. Proprio lui Lideo dedicherà l'ultimo brano della prima parte del concerto. La seconda parte del concerto si aprirà invece con una prima assoluta di sua composizione, la Rapsodia n. 1 che Lideo ha composto per questa occasione e di ispirazione lisztiana. Il concerto prosegue ancora con composizioni del giovane premiato per concludersi con un omaggio a Franz Liszt. Lideo ha scelto una delle pagine di maggior virtuosismo della musica per pianoforte dell'Ottocento, il celebre «Mormorii della Foresta». [v. a.]

L'Oratorio del Saliente ospita questa sera la cerimonia per la consegna del premio intitolato a Virgilio e Giovanna Brusoni benefattori milanesi e quarnesi di adozione

Le vignette di «Gim» e gli alpini di Malesco

DUE libri dedicati alla Valle Vigezzo. Diversi tra loro, uniti dalla grande passione nel raccontare le cose di casa nostra. Giacomo Bonzani, di Villette, ha scelto l'ironia della sua matita per offrire ai lettori «Le vignette di Gim» (272 pagine, fotocomposizione Studio Ellepi di Domodossola). Le storie della valle vivono nelle strisce dell'arguto montanaro Mino e dell'avaro Tirkjus. I capitoli dedicati a Funigiak, Tunnel e Gridòn sono piccoli capolavori. Bonzani ha catturato gli elementi caratteristici vigezzini (l'ovovia, le gallerie il monte Gridone) e gli ha dato voce. Le battute tra le ovovie che si incontrano invitano subito al sorriso. C'è spazio anche per riflettere. Per questo «Gim» ha inventato un paladino dell'ambiente: il Cavalier Verdura. Tra i protagonisti non poteva mancare un prete e il suo chierichetto, don Gék e Cherimino.

Ha il rigore della ricerca storica, invece, l'altra novità editoriale dell'estate vigezzina, «Una Penna Nera lunga settant'anni» (57 pagine, fotocomposizione Studio Ellepi di Domodossola, stampa Copigraf Milano) e la storia del gruppo di Malesco dell'Associazione nazionale alpini. Un omaggio ai 70 anni di fondazione del gruppo che fa capo alla sezione di Domodossola. Il saggio è curato da Pier Antonio Ragozza, giornalista ossolano e penna nera, ed è arricchito dalla presentazione del vice comandante delle Regione Militare Nord, il generale ornavassese Giancarlo Antonelli. Oltre al saluto del capogruppo Italo Cavalli e del presidente di sezione Ettore Superina c'è quello del sindaco di Malesco Federico Cavalli, anch'egli penna nera.

Ragozza ci inviata a scoprire le prime presenze militari nell'antica Malescum per poi catapultarci al luglio 1873. In quell'anno arrivarono i primi alpini, della 10ª Compagnia, per una serie di esercitazioni che toccò anche il Pizzo Ragno. Nella ricca documentazione, anche fotografica, si ripercorrono le tappe fondamentali legate alle penne nere di Malesco: la Grande guerra, la nascita del gruppo nel 1930 (il primo responsabile fu Giacomo Cavalli), il rilancio dopo la seconda guerra mondiale dopo un decennio di stati. Tra i protagonisti di quella stagione fu l'alessandrino Giuseppe Romano, maleschese d'adozione. A lui, scomparso nel 1983, è intitolata la sede del gruppo di Malesco. [c. b.]

Ricca proposte l'agenda di oggi con concerti a Novara, Bognanco, Premia e Verbania Pallanza

«Nostalgie» dal '900 fra arie d'operetta e blues

A San Lorenzo il Festival internazionale della musica da salotto

VERBANIA

Arie d'operetta, musica da salotto, grandi autori classici, ritmi mediterranei e jazz. Dalla «Bassa» all'Ossola è sempre ricca di interessanti proposte l'agenda dei concerti estivi.

A **Novara**, stasera la rassegna «Danzati Agosto» ospita dalle 21 nell'area dell'Istituto Donnino in corso Risorgimento i tenori Arturo Carrotta e Mauro Porzio, accompagnati dal pianista Paolo Benedetti per un recital dedicato alle «Arie d'operetta»: sostituisce il previsto recital per flauto e pianoforte, annullato per l'improvvisa indisponibilità di un artista.

«Nostalgie» è invece il titolo del concerto che si tiene, sempre stasera con inizio alle 21, al Centro polifunzionale di **Bognanco-San Lorenzo** per il Festival internazionale della musica da salotto. In scena, il soprano Lidia Sommacal e il duo pianistico formato da Antonella Costa e Stefano Fogliardi, apprezzati concertisti e docenti al Conservatorio di Trento: offriranno all'ascolto un prezioso repertorio che presenta i quindici valzer dall'opera 39 di Brahms, «Mulla» di Francesco Paolo Tosti, «L'ultimo bacio» di Gastaldon», «Tre nuove danze spagnole di Moszkovsky, «Reviens» di Francoise Cristino, «La Diva de "L'Empire"» di Eric Satie e alcuni brani tratti da «Ma mère l'oye» di Ravel).

Antonella Costa e Stefano Fogliardi si esibiranno con il soprano Lidia Sommacal

A **Premia**, nella chiesa parrocchiale di San Michele stasera alle 21 è in programma un concerto per clarinetto e pianoforte con il duo Ada Bracchi e Giuseppe Magliocca, solisti romani che sono ormai fra i beniamini del pubblico della valle Antigorio e dell'Ossola: eseguiranno «Fantasistykkler» di Gade, «fantasie Caprice» di Lefebvre, «Song and osardas from North Croatia» di Cossetto, «La leggenda di San Francesco d'Assisi» di Liszt per solo pianoforte, «FantasieStucke» di Schumann e «Morceu de concert» di Demersmann.

E' una spanda all'altra del lago risuonano le note dei numerosi appuntamenti musicali.

A **Verbania Pallanza** prosegue «Villa Giulia Musica» dove stasera Gianni Guido alla chitarra e Mauro Capitale al sax propongono una serata di jazz-soul e rhythm and blues; domani è la volta del duo «Fantoli Benazzo» che, con pianoforte e trombone, si misurano con pagine di Defaye, Bizet, Guy, Ropartz.

Ritmi mediterranei ed armonie jazz giovedì 10 in «Come in un viaggio» con Ettore Pugliesi voce e flauto, Massimo Bottacchi chitarra elettrica, Roberto Mattei contrabbasso, Alberto Piovani fisarmonica e tastiero, Massimo Doneda batteria e percussioni. [p. cr.]

Porta in scena divertenti situazioni scaturite dalla fantasia di Fioretta

Verbania, risate dialettali per l'expo

La Compagnia Intrese recita a Madonna di Campagna

VERBANIA

Proseguono gli appuntamenti nell'area spettacolo alla XXVII edizione di «Arti Artigiane Verbane» a Madonna di Campagna. Padroni di casa questa sera gli attori della «Cumpagnia dul dialett da Intra». In programma due atti unici legati dalla verve comico dialettale degli interpreti e dalla fantasia dell'autore Luigi Fioretta. Si inizia con «Mo perchè ti see mia resta in Australia?!».

Il testo racconta la vicenda di due coppie di sposi nel momento in cui stanno festeggiando il loro venticinquesimo anno di matrimonio. Un traguardo importante, un'intera vita contrassegnata dalla reciproca fedeltà senza mai un dubbio, un'incertezza, una bugia.

Ma nel bel mezzo della festa, dalla lontana Australia ritorna un vecchio amico dopo tanti anni d'emigrazione. Venticinque appunto o giù di lì. Allora il tutto si complica in una girandola di sorprese e colpi di scena. Segue «Idiaan che u menagram», ovvero l'incontro di due vecchi commilitoni dopo tanti anni.

Tra i molti ricordi affiora alla memoria il sospetto o la certezza che uno dei due sia stato uno ictatore, un menagramo appunto. Gags e situazioni comiche non mancano grazie all'interpretazione di Giuliana Buggin, Vincenzo Cerutti, Pino Rizzo, Luigi Luchetta, Mario Piola, Rosanna Broggini, Gianni Bolognesi, Eliana Comoli. La regia è di Germano Scaccabarozzi. S'inizia alle 21. L'ingresso è libero. [p. cr.]

Attori della compagnia intrese

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

All'interno temperatura costante di 9
(Si consiglia di indossare giacca o maglione)

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 8 AGOSTO 2000

stasera

IL CINEMA

VERBANIA

VIP, tel 0321 625 488
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321 474 676
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLO DEL GABBIETTO Tel 77 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Il mondo non basta con
Or 21.30 (apertura cortile ore 21) L 10.000 rid 6000 Abbonamento 6 film L 48.000

PARADISO Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA Tel 0321 - 820 395
CHIUSURA ESTIVA

BACINO CIVICO Tel 0321 - 46 54 64
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CASTELLI CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566 In caso di maltempo nella sala del cinema
Preferisco il rumore del mare, con S Orlando Or 21.15 L 9.000, rid 6000

MAGGIORE
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO Tel 0322 - 82 151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
NUOVA SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission Impossible II, con Tom Cruise Or 20,22.15

NUOVA SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Gli occhi del cuore Or 20.15, 22.15 Lire 11.000; rid 8000 (merc. lire L

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSO

GALLARATE, Tel 0331 - 51 95 23
OGGI RIPOSO

SALA 1, Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
The shuttle - I tessitori, con Joshua Jackson, 22.50 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2, Tel 0331 - 914 285
La bella addormentata nel bosco (Disney Festival Estate L 5.000) Or
Eyes wide shut con Tom Cruise M Kidman (vietato ai minori di 14 anni Rassegna «Metropolis Top 10 ingresso L 10.000) Or 22.20 rid 9000

METROPOLIS SALA, Tel 0331 - 914 285
Bugie (Rassegna estate in sala 3, ingresso L 10.000) Or 20.30 e **Anatomy** Or 22.50 Lire 13.000 rid

METROPOLIS SALA, Tel 0331 - 914 285
Romeo deve morire Or 20.20 22.40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA, Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2 con Tom 20.30, 23 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA, Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2 Or 20, 22.30 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 7, Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russell Crowe, Or 19.40 22.40 Lire 13.000 rid 9000

CORSO MONTEBELLA 1, Info su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MONTEBELLA 2, Info su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CRAI 1 SALA 1, Info su segr. tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CRAI 1 SALA 2, Info su segr. tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ITALIA Tel 0161 -
OGGI RIPOSO

CINE TEATRO Tel 0324 - 91 183
RIPOSO ESTIVO.

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

GRATERO
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

IL MELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 777 122
CHIUSO PER

SOCIALE Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CASTELLO SCUOLA CARDONA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Haunting Or 21.45 (spett. unico L. 5.000, rid 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
CHIUSURA ESTIVA.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. N. Costa 2 bis T. 011 Oxford Rock City. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri Sabato 27/b tel 216 6784 Merry. Or 16.30 18.30 22.30
AGNELLI 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'oriente Ore 20,15 **Al posto del cuore**. Or 22.30 **La ragazza sul ponte**.
AGNELLI 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Il terzo uomo** (edizione con Or 20.30 22.30
ALPIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
c. Vittorio 52 tel 547 097 Sala 1 **Mission impossible 2**. Or 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2**. Or 17, 19.30, 22 Sala 3 **Tarzan** Walt Disney. Or 16.30, 18.30 Ingr. 7000 **The shuttle**. Or 20.30 22.30
CAPITOL 24, tel 540 605 CHIUSO
SALA c. Alberto 27, tel 540 110 Piazza in Or 16, 20.15 **Pane e tulipani**
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or 15.30 17.50 20.10
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Splendidi amori** Or 16 18.30, 20.30 22.30
ESEDRA c. G. Cesare 105, tel CHIUSO PER FERIE
EUROPA c. Grosseto 9 tel 542 402 **Goya don't cry** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
EXCELSIOR - Sala Stresa v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **The shuttle - I tessitori**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
v. Sala Bobbiopass v. Montecuccoli 62 tel 327 2214 Monument. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA GRANDE p. Statuto tel 447 52 41 **Anatomy**. Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
FIAMMA BLU piazza Statuto, tel 447 52 41 **Gente Night**. Or 18.30, 16.30, 20,30, 22.30
FIAMMA ROSSO p. Statuto, tel 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è**. Or 16.15 18.20 22.30
p. Vittorio Veneto 5 tel 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Bagnanda l'Africa** Or 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **28 giorni**, Or 20.15, 22.30
EROLE v. B. Buozzi a-g v. Roma, tel 530 353 **La corsa dei gnomi**. Or 15.30, 17.15, 19, 20.45,
FARO v. Po 30, tel 812 33 23 CHIUSO PER
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4315 **Impossible 2**. Or 15 17.30, 20, 22.30
IDEAL v. Po 21, tel 812 59 96 **La vita è un fischio**. Or 20.30 22.30
IDEAL v. B. 5 tel 534 614 **Alta fedeltà**. Or 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, 541 283 PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Pharaoma**. Or 16 18.10 20.20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Eros di autori Bugie. (Vet. min 14) Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI c. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore**. Or 15 22.20, Sala 2 **Romeo deve morire** 15.15 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2**. Or 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under Suspicion**. 15.15 17.40 22.30 Sala 5 **The shuttle** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO 8 1/2 v. Acqui 2 tel 818 01 50 **Circus**. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621788 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21.8. Biglietteria 22.8. a FAGIONE DI DANZA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21.8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000 dal 29.8 al 5.10 XII Festival Internazionale di Balletto Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, CHIUSO PER FERIE
ANNA TEATRO, Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO BAR RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 52 / 810 49 61, orario 10-14
CINEMATEATRO «IL VERRI» piazza Bodoni RIPOSO

Il triangolare con Sampdoria e Varese ha fornito a Garavaglia le prime indicazioni utili

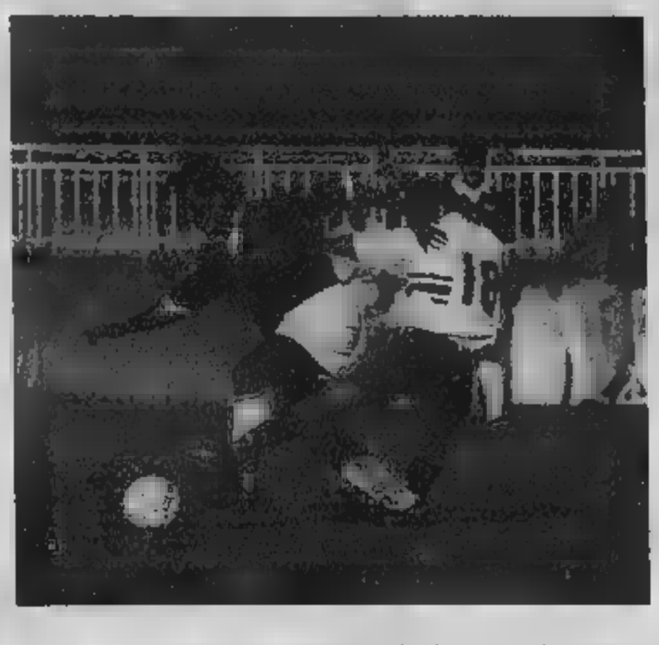
Novara, parte bene poi resta a corto di fiato

Difesa e centrocampo da rivedere

NOVARA

Sarà stata anche una Sampdoria dimessa, stanca dopo un mese di ritiro ma il primo Novara della stagione non è stato niente male. Volonteroso, concentrato, disposto al sacrificio, al reciproco aiuto (segno che il gruppo cresce bene) desideroso di mettere in pratica le indicazioni dell'allenatore. Garvaglia voleva vedere il rombo in … al campo e i ragazzi l'h… assecondato anche se le … ristiche … questi centrocampisti non esaltano lo schema. Se n'è accorto anche il tecnico che, a fine partita, faceva osservare: «Abbiamo difficoltà a giocare sulle fasce. Ci distendiamo bene in attacco … quando c'è da difendere... Loro spingevano molto … gli … e siamo andati in difficoltà. Ci … anche Brizzi che, dietro le punte dovrebbe darci la velocità indispensabile per variare gli schemi e diventare imprevedibili. Vedremo … escogitare qualche soluzione diversa. Sono contento perchè non pensavo che potessimo reggere i 90 minuti. Nessuno s'è fatto male, va bene così». Entrando nel dettaglio dei reparti, a Garavaglia è piaciuto Menichetti, il giovane del Siena in prova, rimasto in campo per due tempi. … le caratteristiche della prima punta: forte fisicamente, svelto nel concludere a rete … rapido nello smistare la palla. Dimostra … potersi integrare bene con Lorieri che fa più movimento ed è sostanzialmente una seconda punta. Quando sarà disponibile anche Petro… potremo dare una valutazione più completa del reparto».

In difesa ha destato buona impressione Paolino Morganti per tempismo e buona condizio… E' andato anche a … dopo appena 5'. Che sia la sua annata? Se lo meriterebbe davvero l'unico novarese superstite fra gli azzurri. Il reparto, nel suo complesso, non è parso invulnerabile. Troppe pause, troppe distrazioni anche se, alla resa dei conti gli avversari hanno finito per graziare prima Righi e poi Don autori … interventi. Qualche giocatore non è ancora in condizione (Forlani … Placida per esempio) e forse anche le capacità dei singoli non sono quelle che ci si aspettava comne d'altra parte la stagione passata aveva ampiamente dimostrato.



Qui sopra Cingolani si complimenta con Morganti autore del primo gol degli azzurri contro la Sampdoria A fianco capitan Gattuso in azione Buona … prestazione del difensore

SERIE D

Forse … domani i nuovi attaccanti

Verbania spuntato acquisti imminenti

Biasiotto

VERBANIA. Il Verbania potrebbe ufficializzare domani l'arrivo … qualche nuovo attaccante. Erano circolati i nomi di Righi e Defeis, ex di Pro Vercelli e Sestrese. Ieri il vicepresidente Antonio Bruno ha detto che si stanno valutando diverse alternative e che i nuovi acquisti sono imminenti. E' indubbio che quello delle punte, dopo la partenza del capocannoniere Braga e di Ciocci, resta il problema da risolvere in questo momento. Problema aggravato dall'improvvisa partenza del brasiliano Alexandre Carvalho, che i tifosi verbanesi non hanno fatto nemmeno in tempo a conoscere per la sua decisione di tornare subito a casa. Dopo l'esordio … Dormelletto (1-0 per … Vigevano), Seveso sintetizza la situazione: «Lavoriamo da una settimana e l'organico è incompleto così ogni indicazio… … premature. Si può osservare che in difesa e a centrocampo siamo praticamente a posto, la situazione è difficile per il reparto offensivo. I nuovi … sono indispensabili: prima saranno disponibili … meglio sarà per la squadra». Dei neo-acquisti finora sono …i in campo Guercilena, Torchio, Presotto e Moretto, e il rientrante Bovio. Il nuovo Verbania si presenta allo … dei Pini con due … consecutive. Giovedì sera alle 20,30 debutto contro il Varese, domenica alle 16.30 è la volta del Como. [s.ron.]

Note positive per il Borgo di Erbetta

Pingitore-Nicolini è una bella coppia

Pingitore

…NERO. Se il buongiorno si … mattino, per i rossoblù si preannuncia un cammino positivo in campionato, e con l'attacco in gran spolvero la sq… di Giampiero Erbetta potrà togliersi qualche bella soddisfazione.

Il debutto … sabato contro … Legnano, al di là del punteggio, 2-2, ha … in chiaro almeno tre punti importanti: il nuovo Borgo può contare su di un attacco pericoloso, con una coppia Nicolini-Pingitore in grado di far male a qualsiasi difesa avversaria. Nicolini è stato anche l'autore dell'1-1 ed è risultato il trascinatore della squadra per tutto il primo tempo. Secondo aspetto positivo, la grinta dimostrata dai giovani e dai nuovi acquisti, a cominciare da Zito. Infine le conferme di Donini e Castiglioni, forse i migliori della gara, davvero insuperabili. E c'è anche un altro paio di elementi da aggiungere a favore dei rossoblù: Thomas Willis, il giovanissimo portiere australiano che ha sostituito l'infortunato Bosi, ha personalità da vendere, ed in cabina di regia il Borgo può sempre contare su Rovellini, che ha trovato la ricetta per l'eterna giovinezza.

Giovedì si gioca alle 17,30 contro la Pro Patria, … Erbetta ed i dirigenti rossoblù possono … ritenersi soddisfatti. [mar.gio.]

SPORT

NUOTO

Fioravanti, delusione ai campionati assoluti

La stella di Domenico Fioravanti non ha brillato ai campionati …luti, in svolgimento a M…icone. Nei 200 rana il trecatese ha centrato il secondo posto, e stesso risultato ha conseguito nei 200 misti maschili. (c. m.)

PODISMO

Il borgomanerese Pastore primo alla Varallo-Rimella

Il borgomanerese Claudio Pastore (Castellania) ha vinto la Camminata della Valmastallone, di km 23, da Varallo Sesia ai 1200 metri di Rimella, in 25 minuti 37 …. Ha preceduto il gravellonese Alfredo Fasolo. [s. b.]

CICLISMO

Il tricolore Viganò vince a Borgoticino

Vittoria al fotofinish per il milanese Davide Viganò, campione italiano degli Allievi, nella Coppa 12 Martiri di Borgoticino. L'ossolano Marco Terzi, vittima di una foratura, è giunto sesto a 8 secondi. [s. b.]

CICLISMO

Esordienti a Villadossola con 88 partecipanti

Manuel Donte (V.C. Loano) tra gli '86 e Ivan Macchi (V.C. Sommese), classe '87, sono i vincitori del Trofeo Festa dell'Unità a Villadossola. I partecipanti … stati …. Al secondo posto Matteo Montanari (Pedale Ossolano). [s. b.]

OFFERTE SPARC
LAST MINUTE ULTIME OCCASIONI
ULTIMI POSTI
HURGHADA
GRAND HTL HURGHADA****
Volo … BG – pensione completa e soft drink
dal … Agosto (15 …) £. 2.190.000

SHARM EL …
…OTEL ROYAL PARADISE****
dal … agosto (15 gg) £. 2.299.000
Volo … – pensione completa e soft drink

…IPA … 21 agosto (8 gg)
FIESTA CLUB PALM BEACH***
Volo da … – pensione completa e bevande
£. 1.599.000
TARIFFA … (0/12 ANNI) £. …

TUNISIA - …JERBA
HOTEL … PARADISE ***
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal … agosto £. 999.000 (8 gg)
dal … agosto £. 1.410.000 (15 …

HAMMAMET
HOTEL MEDITERRANEE ****
Volo … – pensione completa e bevande
… 28 agosto £. 1.270.000 (15 gg).

PALMA … MAJORCA
HOTEL CALA … ***
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 3 settembre £. 980.000 (8 gg)

IBIZA HTL CALA BLANCA***
Volo … BG – pensione completa e bevande
dal 4 … £. 1.499.000 (15 gg)
Bambini 2/12 anni £. 200.000

Nb.: Offerte non retroattive per rinuncia viaggio
Per informazioni …ZIE VIAGGI IPARC
NOVARA Corso Torino 29 Tel. 0321/397500
TRECATE Voli Blu Viaggi Tel. 0321/75449

CASA DI RIPOSO PER … "SAN … ARCA…ELO"
Vicolo Caserma, 11 - Cameri (NO)
tel. 0321 518391 fax 0321 519614
La Casa di Riposo … Cameri indice asta pubblica per la vendita di un terreno di proprietà dell'Ente, posto in Cameri (NO) in fregio alla via Gabardini, censito alla PC 1545 Foglio 49 Mappale 334 di … 1…
Scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del giorno mercoledì 20/9/2000. Informazioni e copia integrale del bando possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria dell'Ente.
IL DIRETTORE
dott. Paola Calcagni

Per la pubblicità …:
LA …
PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
… - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.036

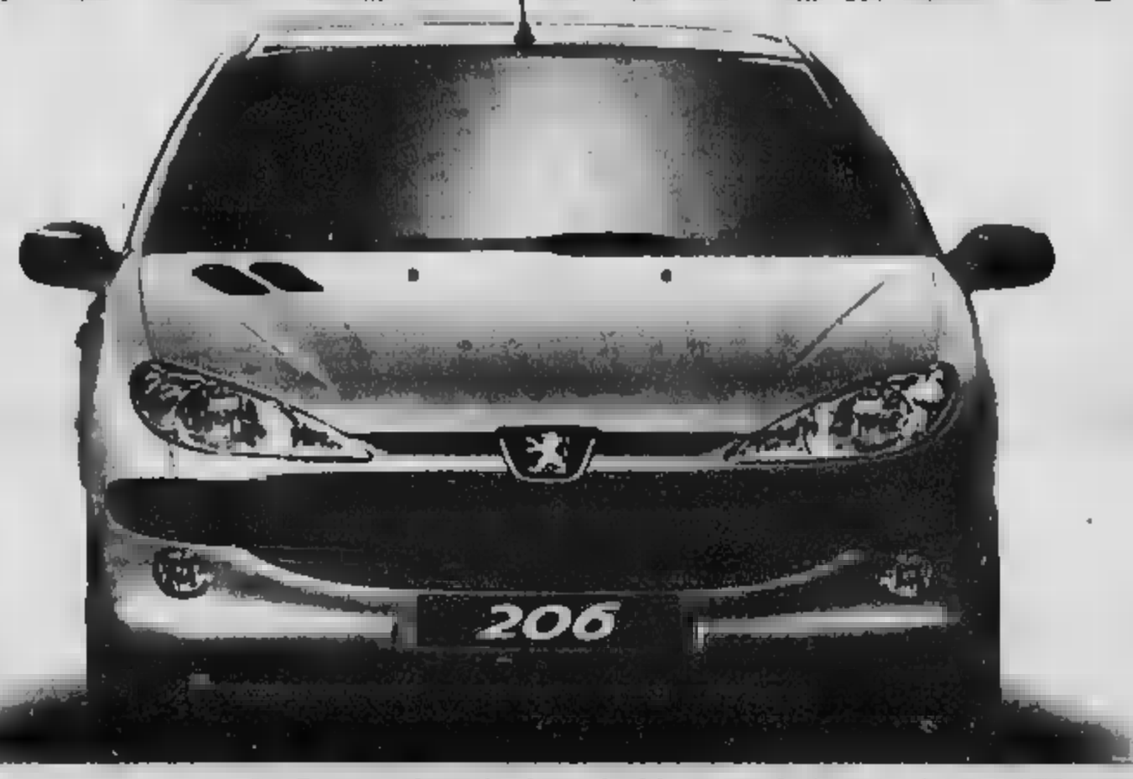
ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino … la personalità • Servosterzo • Airbag … • …elettrici • …centralizzata con … a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e … regolabili … altezza • Sedile passeggero modulabile … divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel … km • Lo spazio più furbo e modulabile … sua categoria.

Personalizzazioni … scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • … con comandi al … • … • Tergicristallo con … di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. …l'auto … sempre … piacere.

PEUGEOT 206. …FANT TERRIBLE.
Da … 18.950.000* - … 9.786,86*



… Concessionaria rimarrà chiusa per ferie solo dal … al … agosto.

È UN'OFFERTA DI:
PALMISANO & C. s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
…A - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
…O - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
PEUGEOT

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno. Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle ■ risplendere sana ■ luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

Il posto ideale... LAGO D'ORTA

Pronta consegna

VILLETTE
PRESTIGIOSE
L.99.000.000
COMODAMENTE IN LOCAZIONE

IN 18 MESI SENZA INTERESSI

035.41.23.029

Siamo a tua disposizione tutti i giorni

ALZANO LOMBARDO - Via Provinciale, 29

I PROPOSTA STELLE ★★★★
PENTAGONO
www.pentagono-turistico.it • E-mail: pentagonoct@tin.it

a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli
ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

COME CI SI INVENTA PERSONAGGIO

L'INCONTRO CON IL PAPA

Il 5 marzo del 1995 Gabriele Paolini (non è ancora conosciuto come il «profeta del condom»), va nella chiesa S. Maria del Soccorso, a Roma, che sarà visitata dal Papa. Qui, nonostante i controlli, si mischia ad un gruppo di scout e attende. Quando arriva il Pontefice lo raggiunge e ne cattura l'attenzione, riesce a stringergli la mano e gli passa un preservativo. Giovanni Paolo II non ha il tempo per capire di [illegible] si tratta e Paolini ne approfitta per chiedergli: «Lei [illegible] mai avuto un'erezione?». La risposta è pronta: «Sono stato giovane anche io»

I CALCI DI FRAJESE

27 giugno 1998, Mondiali [illegible] calcio di Francia: [illegible] Frajese, inviato per il Tg1 a Marsiglia, è collegato in diretta per l'edizione del telegiornale delle 20 davanti allo stadio Vélodrome. Frajese sta intervistando alcuni tifosi italiani, poco prima che l'Italia giochi [illegible] di finale contro [illegible] Norvegia, quando improvvisamente spunta Paolini. Frajese se ne accorge, si volta e colpisce ripetutamente il profeta del condom con due calci, poi, con un sorriso e le scuse ai telespettatori, riprende il [illegible]». Paolini ricorda: «Mi fece molto male, ma grazie a Frajese divenni veramente famoso»

L'ultima sfida del profeta del condom

Il rompiscatole delle dirette tivù si scopre scrittore

Marco Sartarelli

«E' come se avessi sempre in testa un profilattico. La gente mi vede in televisione, mi incontra per strada e pensa subito: "E' quello che va in giro a dare preservativi!"».

Gabriele Paolini, autoproclamatosi «il profeta del condom, perché nel mondo ci sono solo io a fare questa battaglia», 25 anni, residenza romana ma radici a Rivodora, si dichiara felicissimo per aver raggiunto «l'abbinamento tra la mia testa a forma di carciofo e quella cosa di cui per ipocrisia si parla poco ma salva la vita, il preservativo». In questi giorni Paolini è a Torino per presentare il volumetto «Il profeta del condom. Un rompiscatole in televisione per una battaglia civile» edito da Napoles[illegible]Em (appuntamento giovedì alle 16 presso l'agriturismo La Corte, strada S. Antonio 54, Bussolino Alto di Gassino), autobiografia con prefazione di Gianni Ippoliti.

Che Paolini sia un profeta, è opinabile; che abbia fatto di tutto per diffondere il suo «verbo», no: sette miliardi e 224 milioni di telespettatori in Italia (fonte Auditel, dice lui), hanno seguito in tivù i suoi blitz tra il 29 gennaio 1997 e il 30 settembre 1999 a colpi di [illegible] lanci di condom durante sfilate di moda, congressi di partito, eventi culturali-mondani e persino funerali, purché in diretta televisiva. Bersaglio privilegiato, politici e personaggi famosi, dallo sport allo spettacolo: ne sanno qualcosa, in ordine sparso, D'Alema, Andreotti, Lieberholm, Cossutta, Mastella, Pavarotti, Fini, Cossiga, Mike Bongiorno, Magalli e ovviamente i [illegible] giornalisti delle televisioni (Paolo Frajese lo prese a calci in diretta a Marsiglia, poi ripresa il commento [illegible] uno «scusate», rivolto ai telespettatori). Hanno [illegible]o a che fare con lui persino il Papa e madre Teresa di Calcutta. Chi [illegible] in Duomo il 18 aprile del '98 per l'Ostensione ricorda [illegible]ancora il suo show con il cardinale Saldarini e il linciaggio cui sfuggì, salvato dalla polizia. «Calcolando in 51 milioni il tetto massimo di telutenti italiani, questo vuol dire - riassume soddisfatto - che ogni spettatore ha visto in media 141 mie azioni pro-preservativo».

Ma il guerriero armato di una collana di profilattici che [illegible] toglie soltanto in casa e (da un anno) quando cerca di apparire in televisione (ormai il mio messaggio è comunicato dal mio volto»), non [illegible] ferma qui. Vuole vincere la guerra, non gli basta aver vinto qualche battaglia, costata finora 63 giorni di prognosi per calci e pugni presi in giro per l'Italia, 60 denunce fatte e 60 ricevute, aver perso la patente «perché non in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli» ed essere stato sodomizzato [illegible] Riccione da [illegible] ragazzo che [illegible] ha gradito il suo invito a usare il condom nei rapporti con la sua ragazza. «La mia attività - scrive nella conclusione del libro - proseguirà nei secoli e nei millenni. Non mi sono fermato davanti a denunce e davanti a minacce di morte, pertanto non mi fermerò davanti a niente».

Prima di diventare «il profeta del condom», Paolini è stato studente poco modello (diploma di scuola media inferiore), bocciato due volte al liceo classico «Orazio» di Roma, sempre [illegible] comunque amato dal papà generale in pensione, dalla mamma casalinga, dalle sorelle Rossella, Marinella e Silvia e dalla zia Flore. L'episodio che gli cambia [illegible] avviene il [illegible] dicembre 1994: «Muore [illegible] amico che amavo profondamente. Una morte per Aids, atroce, lenta, ispirata. Aveva 22 anni. [illegible] morto [illegible] aver [illegible] un solo rapporto sessuale con una prostituta. Senza preservativo». Da quel momento, racconta, «mi è nata la voglia di inculcare a tutti, giovani e meno giovani, l'importanza del profilattico, unico oggetto che impedisce la trasmissione di tante malattie veneree, non solo l'Aids, durante i rapporti sessuali».

[illegible] settembre 1997 Paolini fonda il «Movimento d'opinione Missione Preservativo». «Ho le idee chiare sui motivi della crociata, gli manca la strategia, che infine trova: «Prima mi [illegible] dedicato a richiamare l'attenzione, facendo irruzioni in dibattiti politici, conferenze stampa: [illegible]pivo lanciando centinaia di preservativi. Risultato: giornalisti di quotidiani e televisioni, ra[illegible], riviste hanno cominciato a dedicarmi attenzione». Funziona: «In un anno e mezzo appena [illegible] diventato un personaggio pubblico, portatore di [illegible] messaggio a favore della vita. Sono la pubblicità permanente. 24 ore su 24, dell'uso del preservativo. [illegible] vengo più picchiato o allontanato dai giornalisti. Mi basta apparire, senza disturbare, senza interrompere i collegamenti e senza neppure mostrare i profilattici. Ho raggiunto il [illegible] scopo: sono lo spot umano del condom. Ma non mi fermo».

Gabriele Paolini fotografato nella casa dei genitori a Rivodora: «inutile dire - confessa - che i miei non hanno preso bene le mie scelte»

Figlio di un generale e di una casalinga svogliato a scuola (ha la terza media) è cresciuto nella casa di famiglia nel Torinese dove torna ogni estate dopo le faticose irruzioni sui video Giovedì a Gassino presenta il suo libro provocazione

«Soffro l'ostilità del mio paese»

Rivodora gli vieta l'ingresso alla bocciofila

«Alla fine, tutti mi fanno la stessa domanda: ma come campa il profeta del condom?». Va bene, inutile fare gli originali: come campa il profeta del condom? «Non fa molto piacere alla mia famiglia, questo lo [illegible] da tempo, ma per mantenermi faccio conferenze nei locali per [illegible]bisti. Soltanto a Roma ce ne sono duecento. Ce ne [illegible] anche a Milano e Bologna. Mi chiamano, io vado [illegible] la mia collana di preservativi e magari porto anche un'amica pornostar, poi parlo [illegible] del problema [illegible] malattie sessuali, distribuisco [illegible] preservativi. In meno di un'ora faccio tutto. Il compenso è di un milione di lire, più o meno».

Per arrotondare, il profeta del condom ha messo su anche una minirete di fan club, a Torino, Milano, Napoli e Roma, che pubblicizza anche sul proprio biglietto da visita: «Ho convinto quattro amici che condividono la mia battaglia [illegible] diventare un po' commercianti a tempo perso: vendono la mia videocassetta con i blitz più famosi. Adesso spero di guadagnare qualcosa con la mia autobiografia. Si trova già nelle librerie». Dura la vita del profeta, che non rifiuta nemmeno di farsi pagare per essere ripreso (il video dai turisti che lo riconoscono [illegible] Roma davanti a Palazzo Chigi o sotto la segreteria di qualche partito mentre lui non perde d'occhio i cameramen delle televisioni: tutti in posa, il profeta che alza la collana di preservativi: «Mi faccio dare quello che vogliono, un'offerta, loro sono ben contenti». Comunque, dal 19 ottobre 1999, nella 24 [illegible] Paolini ci sono anche un blocchetto di ricevute fiscali (ha regolarmente registrato a Roma l'«Impresa Individuale Gabriele Paolini»), e un tariffario: [illegible] autografo, lire duemila; una fotografia «per uso strettamente privato» quattromila lire; un preservativo «con la mia firma» diecimila lire. Il profeta del condom non nasconde che la sua immagine è diventata un affare fiutato dalle case produttrici di preservativi (ai miei [illegible] privi di marca, "anonimi", mi hanno offerto centinaia di milioni all'anno perché usassi i loro prodotti») e che a lui hanno pensato anche i politici («Un paio di partiti dell'area di sini[illegible] mi hanno proposto di candidarmi per loro»). Paolini racconta anche di quando [illegible] importante marca di televisori scoprì che il profeta nascondeva uno dei suoi prodotti più piccoli per vedere in tempo reale come veniva ripreso dalle telecamere: «Lo tenevo e lo tengo tuttora nascosto dietro i giornali. Riuscirono a rintracciarmi, mi fecero un'ottima offerta». Inutili abboccamenti: «Rifiutai. Il mio messaggio non può perdere tutto il suo signifi[illegible] per colpa di qualche milione in più in banca. Perderei credibilità».

Dura e faticosa la vita del profeta (nulla di nuovo sotto il sole). «Dormo poco: passo buona parte della notte a guardare Televideo per tenermi informato sull'agenda degli appuntamenti importanti: devo sapere dove andare, dove c'è l'avvenimento che richiamerà le televisioni». Così, Paolini è apparso puntualmente ad Aviano quan[illegible] decollavano i bombardieri Nato, a Venezia per la Mostra del Cinema, a Sanremo per [illegible] Festival, al Foro italico per gli internazionali di tennis. Mobile e tempestivo («Vado in giro con un contapassi: ogni [illegible] mi fermo e m[illegible] un po'»), la televisione lo ha fatto diventare addirittura ubiquo.

Ma se chiedete al profeta del condom qual è stato il momento più difficile, l'oltraggio che lo marchia ancora, Paolini guarda dal giardino di casa verso la chiesa San Francesco di Sales, nascosta dal bosco, giù a Rivodora e racconta: «Il 17 agosto del '97 don Augusto mi autorizzò a parlare cinque minuti, dopo la fine della messa. Parlai ai fedeli, che conoscevo quasi tutti, con la catena di preservativi al collo. Il paese, nel[illegible]mille persone, tutti sanno tutto di tutti, si [illegible] diviso». L'agosto successivo «pagai quell'episodio, il presidente della Cooperativa di Rivodora e quello della bocciofila, dopo aver sentito alcuni soci, mi vietarono l'accesso ai campi da bocce. Non avevano dimenticato quello che [illegible] combinato l'anno prima». Ma il profeta [illegible] avanti («Uno studente di Bologna a giugno ha presentato al Dams la tesi Fenomenologia di Paolini, e non è più solo: «A Roma c'è [illegible] ragazzino di 16 anni che [illegible] in giro con una collana di preservativi [illegible] la [illegible]. Prima era di ferro, gli ho detto che la polizia poteva prendergliela in quanto arma bianca [illegible] ha ringraziato, adesso ne ha una fatta con la plastica. Cresce proprio bene...». [m. sar.]

SAPER SPENDERE

Una gita agli alpeggi nel parco Alpe Devero

Simonetta

«A quest'anno vi siete dimenticati delle gite fuoriporta?» domanda via Internet un lettore che vuole essere chiamato «Mario Marios. E aggiunge: «Noi abbiamo incominciato con i weekend di giugno, ma adesso vorremmo qualche suggerimento della vostra esperta. Ci suggerisce una meta?».

Eccola: il parco naturale l'Alpe Devero. Spiega la professoressa Elena Accati: «Da Domodossola si segue la strada statale del Sempione fino a Crevoladossola, quindi la deviazione per Baceno e di qui le indicazioni per Goglio. Da questa località si può salire a piedi attraverso una comoda mulattiera oppure continuare in auto lungo una recente strada fino al parcheggio di Colegno e di qui, con un breve tratto a piedi (circa 10 minuti) si è al Parco. Da Domodossola esiste anche un collegamento con un bus.

«L'Alpe Devero possiede una buona recettività per cui si può anche pernottare in albergo, campeggiare o usufruire dei tre bivacchi presenti. Il parco naturale e il preparco sono [illegible] incantevoli, dislocate nelle Alpi lepontine sul confine svizzero, con possibilità di escursioni tutte molto comode. Nella storia locale questa facilità [illegible] comunicazione, soprattutto con la vicina Svizzera, ha avuto un'importanza rilevante per il passaggio di merci di scambio e i contatti con culture diverse: [illegible] ancora visibile una 'strada [illegible] sale'. Il fascino di questa [illegible] si è mantenuto integro nel tempo.

Giunti al parco c'è solo l'imbarazzo della scelta su dove dirigere i propri passi e su che cosa ammirare. La professoressa Accati consiglia: «Visitare gli alpeggi detti del Grande Est e quelli del Grande Ovest, con laghetti, ri[illegible] e cascate, fermarsi a parlare con i pastori può essere molto interessante. Un'altra escursione per nulla faticosa potrebbe essere quella che [illegible] dalla bella frazione di Crampiolo verso il tipico fiordo del lago Devero sbarrato da una piccola diga. Dopo aver costeggiato il grande specchio d'acqua per circa mezz'ora un sentiero parte sulla destra [illegible] sale all'Alpe (2 mila metri). Si continua per una diagonale di pendii erbosi, si attraversa il vallone e in 40 minuti si giunge [illegible] lago di Pojala prendendo un sentiero ben segnato. Il lago vale sicuramente una sosta. Quando nei pascoli fiorisce l'erioforo che rispecchia nell'acqua [illegible] bianche infiorescenze è un incanto.

«Si potrà salire seguendo i contrafforti montuosi e raggiungere la Bocchetta della Valle (2574 metri) con uno splendido e sconfinato panorama. È possibile continuare per l'Alpe Satta raggiungibile in tre ore di cammino incontrando laghetti, torrentelli, case restaurate e pascoli. La particolarità del parco è di offrire ambienti molto diversi. Ed ecco la flora alpina che si incontra. Nelle zone umide con al centro il grigio azzurro delle fitte canne di palude, Phragmites australis, i carici, una piccola pianta carnivora, gli equiseti e secondo le stagioni primule e viole. Altre aree tipiche sono i boschi costituiti da lariceti, con pochi pecci e latifoglie quali il sorbo degli uccellatori, il sorbo alpino e quello montano, salici e rarissime betulle. Inoltre i pascoli ricchi di graminacee, plantaggini e composite; bellissime le genziane e preziose alcune orchidee (raccolta vietata); le praterie alpine con L'armeria, l'astragalina della Lapponia, i cuscini di Silene; gli ontaneti, spesso impenetrabili, rigogliosi di felci e altre specie come la cicerbita, l'Adenostyles; infine le morene e i detriti con il crisantemo alpino, il genepì maschio e femmina, i sempervivi, la campanule, le saxifraghe. Per informazioni rivolgersi a: Ente di gestione dei parchi naturali Alpe Devero, via Castelli 2, 28039 Varzo (Novara), tel. 0324-72572, fax 0324-72790». E a tutti buona gita e passeggiata.

★ Un rompidigiuno da Giuliana G. Vitelli, Mousse di prosciutto di Praga. Occorrono 600 g. di prosciutto di Praga tagliato a pezzetti e frullato, aggiungere 150 g. di parmigiano grattugiato, panna da cucina quanto necessita, pepe e poco sale. L'impasto deve essere abbastanza consistente. Si riempie una formella da plum-cake foderata con carta oleata e si mette al freddo per alcune ore. Si serve a fettine spessotte su un piattino con rondelle di cetriolo e "julienne" di sedano rapa.

simonetta.conti@lastampa.it

Accordo perfezionato

All'Immobiliare Fsa la proprietà dei graniti sardi

L'Immobiliare Fsa srl di Torino ha acquistato l'Isgra (Industria sarda graniti) di Tempio Pausania. [illegible] fabbrica, leader nel settore del granito in Sardegna, di proprietà dell'Enusa (Ente minerario sardo), è finita [illegible] società [illegible] Torino dopo un'estenuante trattativa andata avanti per alcuni mesi. L'avvenuta acquisizione della fabbrica è stata comunicata direttamente dall'assessorato regionale all'Industria, che ha chiuso l'operazione nei giorni scorsi. L'Immobiliare Fsa è quella che ha presentato l'offerta migliore ed è stata l'unica, tra le tante pretendenti, a non richiedere alcun contributo pubblico per l'acquisizione del pacchetto azionario. La società torinese si è impegnata a riassumere lo stesso personale con un contratto di tre anni. Per ora, stando agli accordi, la nuova proprietà ripartirà con dieci dipendenti che diventeranno 24 nel giro di un anno e mezzo.

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Vaudo
«Il piccolo supermercato dal cuore umano»
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011.4030360 - Orario 8-13.30/16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre elevatissime, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, accade sovente di ritrovarsi di colpo con compagnie sui fogli.
Chi vuole il servizio più informato e conviene: [illegible]

Possibilità di Pagamenti Personalizzati

800.251645

NIENTE VACANZE.

Dall'8 al 20 agosto

La qualità Coop d'estate non chiude.

Ecco alcuni esempi:

L. 3.450
RISO ORO RISOTTI
SCOTTI - 1 kg

L. 9.580
€ 4,95
FETTE DI VITELLO
al kg

L. 1.990
1,03
al kg

TONNO RIO MARE
x 4 pz. - 320 g
sconto in cassa 30%
solo

L. 3.990
VASCHETTE CARTE D'OR
gusti vari - 500 g - (al kg L. 7.980)

L. 5.580
€ 2,88
POLLO SPACCATO PER
kg

anteprima Scuola

Da 8 a 30%

prezzi netti
L. 23.900 € 12,34
ASTUCCIO 3
MISSION SEVEN

prezzi netti
L. 29.000 € 14,98
ASTUCCIO 2 CERNIERE
SIGN-VISION-THAI SEVEN

prezzi netti
L. 74.900 € 38,68
ZAINO
BUNGEE INVICTA
Unito con lavorazione cristal

prezzi netti
L. 69.000 € 35,64
ZAINETTO SDOPPIABILE
SEVEN GLOBE

L. 39.000 € 20,14
TECH
AUSTRALIAN

ASTUCCIO 3 CERNIERE INVICTA L. 29.000 € 14,98

POCKET INVICTA L. 15.500 € 8,01

prezzi netti
BUSTINA SEVEN GLOBE
Con taschino ricamato L. 8.900 € 4,60

BUSTINA RICAMATA
SEVEN SOUL Con taschino L. 14.500 € 7,49

BUSTINA
Con taschino L. 13.500 € 6,97

prezzi netti
L. 13.500 € 6,97
SEVEN
MISSION-GLOBE-RICK&VIC

prezzi netti
L. 74.900 € 38,68
ZAINETTO TRIPLICABILE
SEVEN SOUL

prezzi netti
DIARIO PAG.
MTV 2000 L. 15.500 € 8,01

DIARIO POCKET
12 CUORE L. 13.500 € 6,97

L. 18.500 € 9,55

DIARIO mod.
WARNER L. 8.900 € 4,60

L. 15.500 € 8,01
16 MESI SEVEN
IL DIVENTONE

L. 6.500 € 3,36
"TOMBOLINO"
MOD. LOOP
BROS

ASTUCCIO 1 ZIP
CARIOCA L. 13.900 € 7,18

ASTUCCIO CON
CORREDO SIMPSON L. 25.000 € 12,91

2
WINNIE THE POOH L. 11.000 € 5,68

prezzi netti
L. 29.000 € 14,98
ASILO
DISNEY

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, CRASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, T[redacted] 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257008. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT [redacted] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [redacted]. FAX 0161 220128

ROBERTO RONCO
Via [redacted] 12 - Biella

Ancora trenta giorni di arresti domiciliari per l'ex responsabile dei Geriatria. Atteso oggi il verdetto per l'aiuto di «Orl»

Bustarelle, [redacted] primario libero tra [redacted]

Ieri la prima decisione del Tribunale del Riesame

VERCELLI

Il Tribunale del Riesame non ha concesso la libertà al dottor Paolo Tagliabue, [redacted] primario del reparto di Geriatria del Sant'Andrea, in pensione dal 1° agosto. L'ordinanza arrivata ieri da Torino fissa però in un mese il termine degli arresti domiciliari, a cui il medico è «confinato» dal 27 giugno, quando gli sono state contestate le ipotesi d'accusa [redacted] concussione e corruzione impropria. Entro quel periodo, la Guardia di Finanza e il sostituto procuratore Antonio Sangermano, che ha coordinato le indagini, dovranno completare gli accertamenti che riguardano l'ex primario.

Il Tribunale del Riesame non ha invece ancora notificato (dovrebbe farlo [redacted] mattinata di oggi) la decisione sul ricorso presentato dalla difesa di Claudio Lambertoni, l'ex aiuto primario di «Orl», agli arresti domiciliari dalla stessa data con un'ipotesi d'accusa di concussione e falso.

Per il dottor Tagliabue, accusato di aver intascato bustarelle per anticipare o prolungare un ricove[redacted] nel [redacted] reparto, l'ordinanza firmata [redacted] presidente di sezione Denaro [redacted] anche toni duri (le presunte bustarelle ricevute da pazienti, che necessitavano comunque di un ricovero, renderebbero «odiosa e grave la condotta dell'indagato»). E se il documento riporta la tesi della difesa [redacted] avvocati Scheda [redacted] Rossi), che sottolinea come le somme percepite sarebbero soltanto «frutto [redacted] regalie [redacted] corrispettivo di visite», sottolinea anche come l'ex primario non si sarebbe «mai stupito nel riceverle [redacted] le avrebbe rifiutate».

L'avvocato Roberto Scheda si dichiara comunque moderatamente soddisfatto: «In realtà la decisio[redacted] ha contentato e scontentato un po' tutti. Secondo il Tribunale non è venuta meno la possibilità di inquinamento delle prove, perchè sono ancora in corso accertamenti, ma ha fissato in 30 giorni il limite dopo il quale il dottor Tagliabue potrà tornare in libertà. Si incomincia ad intravedere una via d'usci[redacted]. [r. m.]

A sinistra l'ex primario di Geriatria all'ospedale Sant'Andrea Paolo Tagliabue e l'ex aiuto di «Orl» Claudio Lambertoni: entrambi sono agli arresti domiciliari da fine giugno

Dramma sfiorato in Val Sermenza sulla provinciale

Un grosso masso cade sulla strada dei turisti

BOCCIOLETO

Tragedia sfiorata in Val Sermenza dove, l'altro giorno, è piombato [redacted] grosso masso sulla provinciale che conduce verso alcuni fra i centri valsesiani più frequentati dai turisti, Rimasco, Rima [redacted] Carcoforo. Fortunatamente, in quel momento non stava transitando nessuno ed il masso, la cui grandezza [redacted] stata valutata pari a quella [redacted] [redacted] piccola utilitaria dalle forze dell'ordine, si è ferma[redacted] al centro della carreggiata. La circolazione è stata sospesa per un paio d'ore, non solo per spostare il blocco di pietra ma anche per permettere ai tecnici della Provincia di vagliare le condizioni di sicurezza della parete, quindi [redacted] traffico è ripreso a senso unico alternato fin quando la strada è stata ripulita. Il movimento franoso è stato probabilmente causa[redacted] dalle intense piogge dei giorni precedenti.

Il fatto è avvenuto vicino all'abitato di frazione Fervento, e a dare l'allarme sono stati i primi automobilisti che, ovviamente, si sono trovati la via sbarrata.

Prima di riaprire la provinciale al traffico è stato fatto un accurato controllo della parete, dal quale è emerso che non c'erano i presupposti per una situazio[redacted] di emergenza che [redacted] di fatto decretato l'isolamento di alcuni paesi. [L. fa.]

Nei guai i clienti [redacted] i gestori di bar della Valsesia che pagavano le vincite in denaro anzichè con consumazioni

Gioco d'azzardo, 16 denunciati

Sequestrati 22 videopoker illegali

[redacted]

VARALLO

Sedici denunce, [redacted] videopoker sequestrati. E' il bilancio della [redacted] operazione contro il gioco d'azzardo condotta su tutto il territorio valsesiano dai carabinieri della Compagnia di Varal[redacted]. Il lavoro comunque [redacted] è concluso e per i prossimi giorni sono attesi ulteriori sviluppi.

Le indagini erano iniziate a fine giugno: nonostante il divieto infatti, [redacted] molti locali pubblici continuavano a funzionare le macchinette con le quali [redacted] gioca a carte contro un computer e che assegnano, [redacted] di vincita, tagliandini del valore di diecimila lire che dovrebbero valere solo come buoni consumazione e che invece vengono regolarmente «cambiati» con soldi contanti dai gestori dei locali. Dopo ripetuti appostamenti si è deciso di agire e il lavoro coordinato tra gli uomini del reparto radiomobile e delle stazioni sul territorio ha portato all'ingente sequestro e alle sedici denunce.

A finire nei guai sono [redacted] dieci avventori, colti sul fatto [redacted] cercando [redacted] I buoni dopo aver concluso le giocate, e 6 gestori di bar. Tutti dovranno rispondere di gioco d'azzardo. I locali pubblici finiti sotto inchiesta, dei quali [redacted] stati forniti nomi e neppure indirizzi, si trovano a Varallo, Valduggia, Gattinara, Borgosesia e Quarona. Le sedici persone inquisite dovranno spiegare perché, nonostante il divieto, continuassero a utilizzare le macchinette.

[redacted] dire il vero la «moda» dei videopoker è ancora molto diffusa nonostante i provvedimenti restrittivi adottati: anche [redacted] Valsesia queste macchinette mangiasoldi sono in funzione in molti locali, ben più dei sei finiti nei guai. Per questo l'operazione delle forze dell'ordine continuerà, anche se [redacted] questa prima fase si è lanciato un chiaro avvertimento a chi ha avuto la fortuna [redacted]re coinvolto subito nei controlli.

Gli uomini dell'Arma oltre ai videopoker hanno anche seque[redacted] 380 mila lire in contanti (frutto del cambio dei ticket) e decine di buoni non ancora incassati.

Per aggirare l'ostacolo [redacted] gioco d'azzardo palese infatti, le [redacted] vengono pagate con anonimi tagliandi che però alla cassa del bar [redacted] ben altro aspetto. E l'illegalità è compiuta proprio nel momento in cui si scambia il pezzo di [redacted] con una banconota. Un'altra irregolarità riscontrata è quella sul tetto massimo delle giocate: nonostante per legge sia decisa[redacted] basso, i videopoker sequestrati accettavano anche giocate decisamente sostenute.

I controlli nei prossimi giorni saranno ulteriormente rafforzati [redacted] per bloccare alla radice un sistema [redacted] cui fatturato ha in breve raggiunto cifre da capogiro, e quasi [redacted] in favore della clientela.

[redacted]

Le norme impongono che le vincite ai videopoker vengano pagate con buoni per consumazioni omaggio Ma dall'esito delle indagini condotte dalle forze dell'ordine sembra che il pagamento in denaro sia ancora una pratica diffusa

L'offensiva partita da Vercelli

La [redacted] tabella dei passatempi vietati Circa tremila gli apparecchi nel mirino

VERCELLI

L'offensiva della polizia vercellese contro i videogiochi è scattata ufficialmente il 1° maggio, data in cui è entrata in vigore l'ordinanza del questore di Vercelli Giuseppe Poma, che ha aggiornato la tabella dei giochi proibiti prevista dal «Tulps, testo unico leggi di pubblica sicurezza» con l'aggiunta di alcuni paragrafi dedicati appunto [redacted] «macchine da intrattenimento automatico»: un calcolo della divisione amministrativa della questura condotta sull'intero territorio provinciale aveva stimato in circa 3 mila gli apparecchi di questo tipo.

La nuova «tabella dei giochi proibiti» stabilisce innanzitutto che sono illegali i videopoker e le videoroulettes e ne vieta comunque l'installazione. Ai minori di 18 anni è negato l'uso di qualsiasi tipo di videogames che consenta vincite di ogni genere; le macchinette tollerate non possono accettare puntate superiori nel massimo a 10 mila lire per partita, nè [redacted] lire al giocatore di totalizzare un punteggio superiore ai 10 «beta», l'unità di misura dei punti ottenibili con i videogiochi. Le vincite, inoltre, non possono mai essere convertite in danaro ma «pagate» in consumazioni; nè è consentita l'installazione di speciali «lettori ottici» in grado di accettare scommesse complessivamente superiori alle 10 mila lire per ogni singola partita.

Come [redacted] precisato lo stes[redacted] dottor Poma, le violazioni alle disposizioni della [redacted] tabella sono sanzionabili in due modi: per via giudiziaria e in sede amministrativa. Sul piano penale, se si accerta l'esercizio del gioco d'azzardo, scatta la denuncia in base al codice penale; in via amministrativa, all'esercente vengono inflitte sanzioni pecuniarie da uno a 10 milioni con la confisca degli apparecchi. [w. ca.]

La rassegna internazionale si è tenuta in Valle Vigezzo. Struggenti immagini fra i vigneti delle Langhe

Festival del cortometraggio, vince un vercellese

Matteo Bellizzi (24 anni) ha presentato la miglior opera in concorso

Pietro Bonacchia

MALESCO

Successo del «made in Piemonte» al primo Festival internazionale del cortometraggio, che si è svolto a Malesco, in valle Vigezzo.

Matteo Bellizzi, ventiquattrenne di Vercelli, con «Filari di Vite» si è infatti aggiudicato il premio «Sentiero Corto» [redacted]me miglior opera in concorso. Il giovane regista, presenta il [redacted] documentario come «un percorso di suggestioni raccolte tra gli uomini delle Langhe, un viaggio tra i filari delle loro vite per scoprirne i suoni e i sapori lontani anni luce dalle nostre città. Omaggio a Cesare Pavese, colonna poetica di questo viaggio [redacted] occhio nuovo con cui osservare gli uomini della terra».

Alla rassegna, organizzata dal cineclub Overlook e dal Comune di Malesco, hanno partecipato [redacted] settantina di videofilm realizzati da registi «Under [redacted] tutto il mondo, compresi gli studenti di prestigiose scuole di cinema, come Gerusalemme e Berlino. Le struggenti immagini girate da Bellizzi fra i vigneti delle Langhe, con le voci originali e le straordinarie inquadrature degli anziani contadini ancora al lavoro, hanno conquistato la giuria presieduta da Davide Picardi, che assieme al sindaco di Malesco Federico Cavalli ha consegnato al cineasta vercellese il premio di 3 milioni.

«E' stata una scelta difficile - commenta Picardi -. L'autore, a nostro avviso, ha realizzato un'opera [redacted] grande forza poetica ed espressiva; ci ha colpito per la sensibilità dimostrata nella scelta del tema e per l'eleganza formale [redacted] cui la ha affrontato. Matteo ha il merito di aver posto all'attenzione dei giovani i valori e la dignità di un mondo antichissimo che sta per scomparire, ma che comunque qui ed oggi ci ha portato».

Al secondo ed al terzo posto [redacted] sono classificati «Alma e Alfredo - una storia d'amore» di Livio Bordone e «Bestia T» di Michele Senesi. Nella sezione fuori concorso, ovazione per «Joice» [redacted] Aviv Ma'aravi e, fra gli animati, per «Lazy Sunday Afternoon» di Bart Gottshalk.

Miglior soggetto originale si è rivelato «La prima volta - l'occasione fa l'uomo maniaco» di Alessandro Spada, già vincitore del festival [redacted] Bellaria.

Il vercellese Matteo Bellizzi si è aggiudicato il premio «Sentiero Corto»

Domani mattina l'incontro [redacted] gli abitanti di Rima, Carcoforo e Macugnaga

Alla Bottigia il brindisi dell'Amicizia

Dopo quattro ore di cammino si raggiunge il Colle

CARCOFORO

Dicono che [redacted] colle [redacted] Bottigia, oltre duemila metri di quota, quattro [redacted] di [redacted]no da Carcoforo, sia il posto migliore per ammirare il Monte Rosa. Si tratta di un balcone [redacted] quale si [redacted] il massiccio in tutta la sua maestosità.

Proprio lì, tanti anni fa, Gaudenzio Manetta, abile fotografo, ma soprattutto animatore di molte iniziative, [redacted] promosso l'incontro tra le genti di Rima, Carcoforo e Macugnaga. E da allora questo appuntamento si ripete puntualmente tutti gli anni all'inizio [redacted] agosto.

[redacted] brindisi in quota, a base [redacted] buona grappa, per rinsaldare l'amicizia tra due valli vicine e lontane: qualche ora di cammino a piedi tra Carcoforo e Macugnaga, oltre 200 chilometri in aut. La festa si rinnova domani, quando [redacted] 11 a mezzogiorno si consumerà l'incontro, lo scambio di auguri e di doni simbolici, una stretta di mani, il brindisi e il pranzo al sacco.

Niente di particolare, nessuna cerimonia ufficiale, ma un incontro vero, genuino, secondo la vecchia tradizione delle popolazioni di montagna, abituate a badare al sodo dall[redacted] al tramonto. All'iniziativa partecipano sempre in [redacted] e per permettere anche a chi è meno allenato di salire senza problemi, la Pro loco di Carcoforo ha deciso di anticipare la partenza [redacted] questo pomeriggio: dopo pranzo si salirà al rifugio Massero, e da lì domani si arriverà al colle della Bottigia, il balcone sul Rosa. [L. fa.]

[redacted]

In Valsesia è radicata la tradizione che vede incontrare gli abitanti di Comuni divisi da un Colle o una vallata. [redacted] si sarà quella tra le genti di Rima Carcoforo e Macugnaga

La stagione di prosa rivela le prime carte: arrivano anche Lavia e Villaggio

Al Civico, ricordando Eduardo

Una «Filumena» per il centenario di De Filippo

Roberta Martini

I cento anni di Eduardo e la prima volta di Paolo Villaggio. Comincia a scoprire le carte, la nuova stagione comunale di prosa. Che annuncia la doppia serata per i sei spettacoli del «Repertorio», per le tre recite dei comici e i tre appuntamenti degli «Inconsueti».

Se guarda ai numeri, l'assessore comunale alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi può essere soddisfatto: i vercellesi hanno già prenotato, al buio, cioè senza conoscere ancora la locandina, qualcosa come quattromila abbonamenti. Ottocento in più rispetto all'anno scorso. «Era l'obiettivo che ci eravamo prefissi e che pareva difficile da raggiungere - sottolinea Mentigazzi - . Invece eccoci qua». E dal 20 agosto riprendono le prenotazioni, con la chance in più dell'abbonamento per le secondo serate, e con qualche scampolo ancora per i «Matinee» domenicali o il loggione da veri «fans» teatrali

Che cosa regala il cartellone? L'assessore anticipa qualche novità o iniziativa «doc». Come l'omaggio ad Eduardo De Filippo, a cento anni dalla nascita, che porterà un classico al Teatro Civico: «Filumena Marturano». Non è ancora ufficiale la compagnia ma è in circolazione una «Filumena» celebre come Isa Danieli, cresciuta alla scuola di De Filippo!, mentre è certo che allo spettacolo verrà affiancata una conferenza gratuita, tenuta da un esperto del teatro di Eduardo.

E dopo De Filippo, «Repertorio», il segmento più tradizionale della stagione, proporrà l'ex direttore dello Stabile torinese, Gabriele Lavia, in una commedia di Ingmar Bergman, «Dopo la prova», e ancora Pino Micol in un immancabile Pirandello: «Tutto per bene». Il drammaturgo di Agrigento raddoppia, questa volta di «Matinée», le recite domenicali pomeridiane, con «Il gioco delle parti», protagonisti Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Al Teatro Civico sarà anche tempo di tango: il «Tango d'amore e di coltelli» che unisce Alessandro Haber alla Banda del Barrio (ancora nella locandina dei «Matinées») e il tango danzato per i «Borderlines» da una compagnia di tangueros argentini.

I comici invece, uno dei settori più gettonati, porteranno talenti, riporteranno a Vercelli Paolo Rendel e Daniele Luttazzi, colonne di «Mai dire gol» con i loro imprenditori-Pravettoni e Pontello Maria Lippi da finto telegiornale

Da non perdere assolutamente poi l'«inconsueto» Paolo Villaggio, forse addirittura al suo debutto teatrale vercellese. Si potrà ascoltarlo nel «Delirio di un povero vecchio», monologo e sfogo scritto dall'antico Fantoz che racconta (dissacrandoli) i disagi dell'età. Ancora nessuna notizia ufficiale, invece, sui cantautori, ma sarà l'ultima locandina ad essere definita, probabilmente a settembre, proprio perché è legata alle tournée delle belle voci italiane.

Gabriele Lavia, Paolo Villaggio e Alessandro Haber con la Banda del Barrio sono tra i protagonisti della prossima stagione comunale di prosa

La rassegna comunale scopre il tango dall'Argentina alla voce di Haber E tra i comici si ride con Hendel e Luttazzi

In via Ferraris il suolo è abbassato di 10 centrimetri

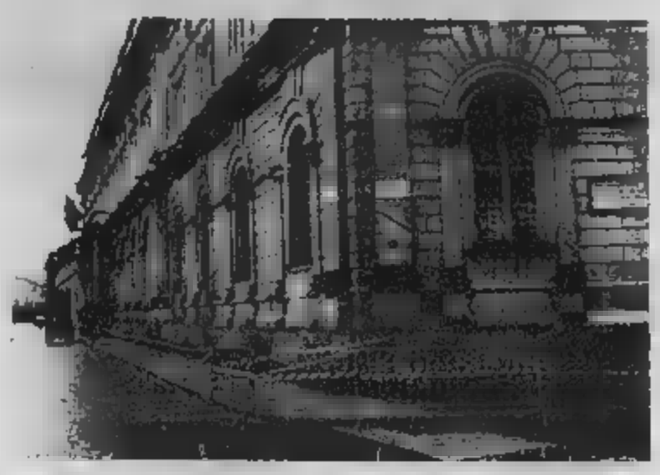
Altre transenne in centro per cornicioni e selciato

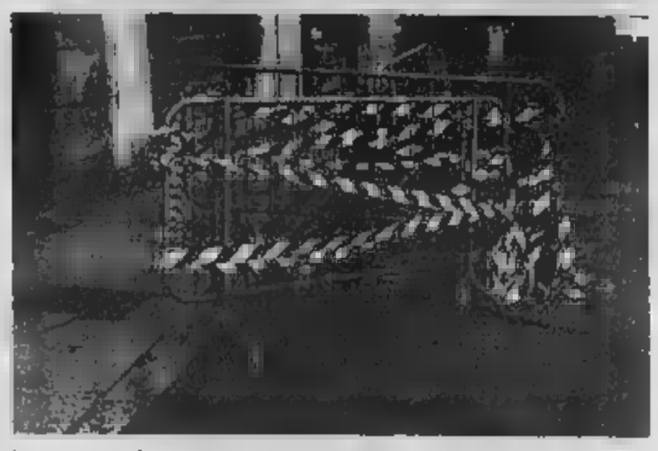
Ancora crolli di cornicioni e smottamenti in città, forse causati dalle abbondanti piogge degli scorsi giorni. Due gli ultimi episodi, in piazza Roma all'angolo via Galileo Ferraris e più avanti ancora nella stessa in via Ferraris.

Il primo caso pare abbastanza limitato: dalla facciata del palazzo della Provincia, proprio di fronte all'Abbazia di Sant'Andrea e sopra la lapide dedicata a Dante, si sono staccati pezzi di cornicione e di intonaco. La Provincia ha fatto intervenire i vigili del fuoco per un sopralluogo dopo di che il marciapiedi è stato transennato per evitare il passaggio dei pedoni.

Completamente diverso il problema registratosi quasi all'angolo con piazza Cavour dove il manto stradale si è abbassato di una decina di centimetri proprio in corrispondenza di un tombino di scolo dell'acqua piovana. Il Comune ha immediatamente provveduto a far transennare la zona.

L'abbassamento del piano stradale è molto evidente, per cui è probabile che il problema sia rilevante. Forse si sta ripetendo quanto successo giusto un anno fa proprio un centinaio di metri di distanza in più Cavour dove si era sfondata la volta di una cantina. Di certo c'è che la «depressione» è abbastanza estesa per cui il problema potrebbe essere rilevante e di non facile soluzione. [f. co.]





Il palazzo della Provincia e il selciato transennato in via Ferraris (FOTO GAFFI)

PARTITO IL MAQUILLAGE DELLE ZONE BLU

Ridisegnati i posteggi di piazza Zumaglini

Le zone blu della «City» si stanno rifacendo il look. Com'era stato annunciato, ieri mattina, sono iniziati i lavori per ritinteggiare le strisce che delimitano i parcheggi a pagamento. Gli interventi, in questa prima tranche, hanno interessato principalmente la zona del centro storico: piazza Zumaglini, piazza Risorgimento, via Mercurino di Gattinara, via Ferraris e l'area del tribunale (piazza Amedeo IX). Complice anche il ritrovato bel tempo, i lavori sono stati rapidi e veloci, tanto che già nel pomeriggio diverse auto avevano ripreso possesso degli appositi spazi appena riverniciati.

Nei prossimi giorni, tempo permettendo, si passerà a rendere più visibili le zone blu di viale Garibaldi e delle altre aree non incluse nel primo intervento. Fatto salvo che per i giorni dei lavori, per tutto il mese le zone blu resteranno gratuite. Si tornerà a pagare il posteggio soltanto a partire da lunedì 28 agosto. [p. m. f.]

INFORMAZIONE

Questi i numeri per contattare «Stampa In»

Chi vuole contattare il servizio di «Stampa In», in merito anche alle iniziative che il quotidiano, può comporre i seguenti numeri, preferibilmente durante le ore del mattino: 0161-502068 (telefono); 0161-260982 (fax).

VIAGGI

Vacanza in Ungheria con il Wwf

Dal 19 al 26 agosto il Wwf organizza la consueta «vacanza» estiva. Dopo aver visitato le bellezze naturali della Bretagna, quest'anno il Wwf vercellese andrà alla scoperta dell'Ungheria. Negli otto giorni del viaggio sono previste escursioni in diverse oasi naturali, nonché uno suggestivo tour in battello sul Danubio a Budapest. Nella capitale magiara il «contingente» vercellese s'intratterrà per due giorni. Oltre all'Ungheria sono previsti «passaggi» in Slovenia e Austria. Per ulteriori informazioni si potrà informare alla Penny Tour di corso Libertà.

TECNOLOGIE

Confesercenti: corsi Internet e commercio elettronico

A partire dal prossimo autunno la Confesercenti organizzerà una serie di «corsi di formazione» su Internet e commercio elettronico rivolti ai commercianti della provincia. Tre gli indirizzi: un corso, di dieci ore, sarà riservato all'alfabetizzazione informatica; il secondo, sempre di dieci ore, vedrà l'applicazione pratica di Internet. Quindi il terzo, di dodici ore, sul commercio elettronico. Gli interessati potranno frequentare tutti e tre o uno solo dei corsi. Le lezioni si terranno a Vercelli, Borgosesia e Gattinara. Per qualsiasi informazione ci si potrà rivolgere alla sede Confesercenti di Vercelli, in viale Garibaldi 15, oppure telefonando allo 0161-50.15.95.

Il 9 settembre la maratona di basket per Ricky Goretti

Continuano le adesioni per la seconda edizione della «ventiquattr'ore per Ricky», la gara di basket lunga un giorno per ricordare Riccardo Goretti. La «maratona» si terrà dalle 16 del 9 settembre alla stessa ora di domenica 10 al Pala Piacco. I moduli d'iscrizione si potranno ritirare a «La Stampa» e in tutte le filiali provinciali della Banca Sella.

Nessuno era in regola

Clandestini fermati dai carabinieri

Numerosi controlli da parte dei carabinieri nei servizi coordinati del sabato sera. Iniziamo da Villata dove i militari di Borgovercelli hanno segnalato alla Prefettura tre giovani sorpresi con un grammo e mezzo di hashish e uno spinello: i tre (due ragazzi di 19 anni e una minorenne) erano a bordo di un'auto. Gli stessi carabinieri hanno anche denunciato un albanese, già colpito in passato da decreto di espulsione: l'uomo che si chiama R.H., ha 29 anni, ed è residente a Vercelli, è finito nei guai per inosservanza degli obblighi di soggiorno. Ha rimediato una denuncia pure il connazionale che lo ospitava. Dovrà, invece, rispondere di ricettazione il marocchino fermato su una bicicletta risultata rubata ad un pensionato.

Infine, l'altra notte, a Livorno Ferraris sono stati bloccati un algerino e due marocchini, controllati lungo la strada provinciale Livorno-Cigliano. Nessuno dei tre era in regola con i documenti d'identità e i permessi di soggiorno. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Agricoltura, al via la concertazione

La richiesta della Coldiretti piemontese al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore all'Agricoltura Dedato Scanderebech di riunire al più presto il «Tavolo verde», per dare inizio alla concertazione tra le organizzazioni agricole e l'Ente regionale, ha trovato la risposta con la convocazione della riunione per giovedì 7 settembre.

Soddisfatta la Coldiretti subalpina che, di comune accordo con le altre organizzazioni agricole, aveva sollecitato l'apertura del tavolo di concertazione.

Dopo i primi mesi di rodaggio per la nuova giunta, durante i quali abbiamo offerto la più ampia collaborazione per consentire all'assessore Scanderebech l'acquisizione delle conoscenze sulle principali problematiche che attanagliano il settore, è giunto il momento di uscire dalla logica delle iniziative contingenti per guardare al settore agricolo complessivamente e in una visione prospettica.

Di qui la richiesta di discutere subito le modifiche volute dall'Unione europea al piano di sviluppo rurale che, come è noto, costituirà il perno attorno al quale far ruotare gli interventi regionali nei confronti dell'agricoltura nei prossimi cinque anni

Gianfranco Tamietto
direttore Coldiretti
del Piemonte

«Difficile posteggiare per chi abita nella Ztl»

Sono uno dei tanti residenti nella Ztl che, per il ritorno del mercato, per due sere dovranno lasciare l'auto in zone diverse da quelle riservate. Spesso in queste settimane siamo stati costretti a posteggiare nelle zone blu di piazza del Tribunale e temo che dovremmo farlo anche quando la sosta tornerà a pagamento. Perchè il Comune, almeno nelle mattinate di martedì e venerdì, non autorizza chi ha il permesso per la Ztl a parcheggiare gratis?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757.
Gattinara: tel. 0163 832 000,
tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 805 485.
Borgosesia: tel. 333.
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 1 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.666;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585

NUMERI E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.798;
Santhià: telefono 0161 929 212;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 297.
San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 850.159.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, Libertà 4, tel. 0161 49 437
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via S. Bartolomeo Sella 99, tel. 0161 787.066.
Collobiano: *Dr. Marcello Valmacco*, via Vittorio , tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929 216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

I medici ed il personale paramedico della Divisione di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Giuseppe Merlo

e ricordano le sue grandi doti professionali e umane.
— Vercelli, 8 agosto 2000.

VERCELLI

La sagra della panissa

La «Sagra della panissa» organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale si svolgerà da sabato 19 a giovedì 24 agosto. L'appuntamento è fissato nel capoluogo nell'area della palestra Mazzini. Stand gastronomico ogni sera alle 19,30. Domenica 20, anche per il pranzo alle 12,30.

SCOPELLO

Pittori in trasferta

Prosegue nella palestra di Scopello la mostra «Pittori vercellesi in Valsesia». Sono esposte opere di Primino Anino, Luciana Bastone e Ezio Mattiuzzi. Orari di apertura al pubblico tutti i giorni fino a Ferragosto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30.

BOCCIOLETO

I percorsi della devozione

Si inaugura domani alle 17 nelle sale del Municipio di Boccioleto la mostra «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia: immagini e documenti». Orari fino al 17 agosto: 15-17 e 21-22,30 (feriali); 10-12 e 15-18 (prefestivi e festivi).

UN DRINK GRATUITO CON

LA STAMPA

Baracchiña

DA PRESENTARE ALLA CASSA
VALE UN APERITIVO
DA CONSUMARE
IL MERCOLEDI' DALLE 15 ALLE 21
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Nell'ambito dell'operazione «tolleranza zero» per le vacanze sicure

Durante questo periodo di esodo verso i luoghi di villeggiatura la Stradale che opera nel Vercellese ha ritirato 60 patenti per eccesso di velocità e emesso numerose contravvenzioni agli automobilisti che hanno violato le norme del codice della strada

Sono altrettante le contravvenzioni per il mancato uso delle cinture di sicurezza

Ritirate sessanta patenti

Dalla Stradale in due settimane

Ilter Camurati

VERCELLI

Ama bere un bicchiere in più e magari anche due o tre; considera superflue le cinture di sicurezza ed evita accuratamente di allacciarle; pensa di essere al volante di un bolide da «Formula Uno» e giù di lì: questo l'identikit dell'automobilista che nelle ultime due settimane ha percorso autostrade e strade vercellesi così come ha delineato il comando della Stradale di via Quagliotti nel tradizionale «punto» quindicinale.

Tra velocità eccessive e guide in stato di ebbrezza, gli agenti hanno ritirato patenti di guida al ritmo di quasi quattro al giorno, e altrettante sono state le contravvenzioni contestate per il mancato allaccio delle cinture di sicurezza; gli incidenti provocati da guidatori in condizioni alterate dall'alcol sono stati cinque, con quattro persone indagate.

Il telelaser e l'etilometro insieme hanno fatto faville, in omaggio della famosa «tolleranza zero»; infine una pattuglia della «Stradale» in borghese ha arrestato un tale che nell'autogrill di Villarboit si era servito e poi se ne era andato senza passare alla cassa.

Per intensificare la vigilanza ed evitare quelli che vengono definiti «fenomeni infortunistici del fine settimana», il questore Giuseppe Poma ha organizzato una serie straordinaria di servizi per i week end, compresi quelli di settembre, coinvolgendovi Volanti, Stradale, Radiomobile e Guardia di finanza.

I controlli interessano i locali di intrattenimento, soprattutto le maggiori discoteche, e i caselli autostradali: nella nottata tra sabato scorso e domenica sono state ritirate altre tre patenti di guida a conducenti trovati con un tasso alcolico nel sangue superiore a quanto consentito dall'etilometro.

Sabato pomeriggio, infine, un equipaggio della Volante ha bloccato due minorenni, un ragazzo e una ragazza, entrambi di 16 anni, che abitano nel campo nomadi di via Trento: sono accusati di tentato furto aggravato.

Era stata una signora che, rincasando verso le 13 nel suo alloggio di via Testi, aveva avuto la brutta sorpresa di sorprendervi i due ragazzi intenti a frugare nei cassetti. La donna ha chiamato il 113 e i ragazzi sono fuggiti, ma poco dopo la Volante li ha bloccati.

Sos contro gli abbandoni, numerosi anche quest'anno

Dalla Protezione animali «Date casa ad un cucciolo»

Giancarla Moreo

VERCELLI

«Adottate un cane». A lanciare l'appello è la Protezione animali, che anche in questi giorni ha soccorso e raccolto numerosi cuccioli sulle strade della provincia. Un invito di tenore diverso viene, invece, lanciato da Maddalena Viriglio, che ieri pomeriggio ha telefonato a «La Stampa»: «Se trovate cani senza padroni dateli a me e saranno curati». La terribile realtà è questa: c'è chi si disfa di animali appena nati gettandoli nei cassonetti dei rifiuti oppure affogandoli nei canali e c'è pure chi decide di far agonizzare Fido lasciandolo in mezzo ad una statale perchè è diventato troppo ingombrante o perchè non è più arzillo come un tempo. Tutte storie raccapriccianti che neppure nell'estate del Duemila accennano a diminuire.

Margherita Corgnati della Protezione animali punta molto sull'adozione: «Ringraziamo il Comune che contribuisce alle spese pagando il veterinario, ma è necessario che questi cani vengano accolti e curati amore da nuovi padroni». Buona parte dei quattrozampe ora è ospite nell'ex mattatoio.

Ma le cronache degli abbandoni non riguardano solo Fido e i suoi simili, e così scopriamo che sulle nostre strade vengono lasciate anche intere cucciolate di gatti che finiscono col morire di stenti o perchè investiti dalle auto in corsa.

Animali abbandonati, ma anche cuccioli che all'improvviso si sono smarriti e cercano disperatamente i loro proprietari: è il caso di un cane nero, a pelo lungo, di piccola taglia e molto simile ad un volpino, che continua a piangere. Oppure di una barboncina (di non più di mesi) di colore grigio-nero. Se qualcuno li cercasse deve comporre questi numeri: 0338/5872111 oppure 0339/4329998.

Ma l'estate ci riserva, finalmente, anche una storia a lieto fine: un meticcio, che l'altro giorno si era perduto in via Sant'Ugolina, dopo qualche ora è stato riabbracciato dai suoi proprietari.

Ha ritrovato i suoi padroni il cucciolo che si era smarrito l'altro giorno

Serravalle: la giunta avanza nuove proposte

Buonanno ci ripensa niente via Mussolini

SERRAVALLE

Provocazione eccessiva, niente via intitolata a Mussolini. Gianluca Buonanno e la sua giunta, dopo aver tirato la pietra, hanno nascosto mezza mano: Serravalle non avrà una strada intitolata al duce. Restano valide invece le altre proposte, tra cui figura quella di Giorgio Almirante, personaggio che ha segnato la storia del Movimento sociale italiano. E che, secondo quanto indicato alla giunta serravallese nella nota inviata alle redazioni, è un grande uomo politico riconosciuto tale da tutti gli schieramenti parlamentari».

La via intitolata a Mussolini doveva essere in frazione Piane. Non è dato sapere che cosa abbia fatto cambiare idea all'amministratore valsesiano, che nel frattempo è volato in vacanza. Prima di partire ha solo diffuso una precisazione spiegando che l'intenzione «era quella di evitare che si dimenticasse ciò che Mussolini ha fatto, nel bene e nel male». Qualcuno però deve aver protestato vibratamente, se Buonanno ha ripiegato: «Non volevamo offendere nessuno, la proposta è annullata». Restano valide le altre idee: Borgosesia avrà una via intitolata ad Antonio de Curtis, in arte Totò, e un'altra a Enzo Ferrari. Via Ayrton Senna sarà invece in centro mentre a Piane un vicolo sarà dedicato al rione Aspide e un altro viottolo di Vintebbio ricorderà il rione Lupo. Per Almirante «sparirà» via Vignola nel tratto compreso tra i corsi Buozzi e Valsesia. [l. fo.]

Il sindaco Gianluca Buonanno e la sua giunta hanno proposto di dedicare una via a Giorgio Almirante

Fitto calendario di manifestazioni in Valsesia e nel Vercellese

In gita sulle tracce dei walser

L'escursione partirà da Riva Valdobbia

CRAVAGLIANA

Tappa in Val Mastallone per il Festival degli organi storici. Questa (inizio alle 21) il concerto in programma nella chiesa parrocchiale di frazione Brugaro: si esibiranno Roberto Bonetto all'organo e Alberto Frugoni alla tromba. A **Guardabosone** si apre il «Ferragosto Guardabosonese», che a differenza di quel che può lasciare intendere il titolo, terrà impegnati fino a fine mese, concerti o serate a tema vario (per informazioni, tel. 015.761118).

La proposta che giunge da **Riva Valdobbia** è invece per un'escursione sulle tracce dei walser. L'uscita è a cura del Cai e ci si dirigerà verso l'alta Val Vogna: si partirà alle 8. Per l'Estate Rastiglionese, la frazione di **Valduggia** propone una gara di bocce a coppie e la cena, mentre a **Crevola** di Varallo, a partire dalle 20, ci si sfiderà a «scala 40» nel salone parrocchiale. Debutta a **Boccioleto** la mostra «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia». Testi e immagini saranno ospitati nelle sale del Municipio (via Roma) aperte al pubblico dalle 16 alle 19 fino a mercoledì 16. A **Campertogno** prosegue l'attività di animazione turistica con un addetto che si occupa di organizzare intrattenimenti per i bambini e per gli adulti (per conoscere il programma giornata telefonare allo 0163.51280).

Questi sono, invece, gli appuntamenti nel Vercellese. Proseguirà fino a domani la Sagra di San Lorenzo a **Ronsecco** e se il programma prevedeva la chiusura per oggi, ora è stato disposto dalla Pro loco il prolungamento di una serata per recuperare la festa da ballo persa venerdì causa temporale. Stand gastronomici aperti per degustare piatti tipici alle 20. Per le 21 di stasera danze con Giusy Mercury e domani sera con la locale Erre City Folk. Tra gli eventi clou della festa venerdì il Cugè dal Brusatun e domenica l'esposizione cinofila con un centinaio di cani in gara.

Chiusura dei festeggiamenti d'estate a **Moncrivello**. Alle 13,30 ciclistica ventitreesimo Trofeo Sant'Eusebio; alle 15 gara di bocce a baraonda; alle 19,30 apertura dello stand gastronomico con una cena dedicata alla paella. Seguirà galà di ballo con Martin e la sua orchestra. Spettacolo di addio i fuochi d'artificio.

Appuntamento con le sfilate walser

Aveva esercitato in ospedale a Gattinara e Vercelli

Morto Peppino Merlo primario gentiluomo

NOVARA

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa del Rosario i funerali del professor Giuseppe Merlo, 78 anni, otorinolaringoiatra. Da pochi giorni era stato ricoverato all'Ospedale Maggiore dove è deceduto l'altra notte per insufficienza cardiaca di cui era da qualche tempo sofferente.

Il professor Merlo, docente universitario, ha prestato attività come docente ospedaliero a Gattinara e poi a Vercelli, riscuotendo unanime stima. A Novara, dove teneva studio e abitazione, aveva diretto il servizio di broncologia all'Ospedale Maggiore.

Era un novarese assai noto, generoso e estroverso, impegnato anche in opere filatropiche fra cui il periodico accompagnamento dei malati a Lourdes.

Malgrado non sia mai stato un gran praticante, amava lo sport: era socio del Panathlon Club che frequentava assieme agli ex calciatori della Sparta fra i suoi cugini Peppino e Gigi Molina, Francesco Rosetta, Lello Antoniotti, Giuseppe Merlo (semplicemente «Peppino» per tutti) manifestava istintivamente una cordialità spesso contagiosa che derivava dalla profonda serenità non amava furberie e sotterfugi e per quanto l'importanza delle sue relazioni congressuali in Italia e all'estero e delle pubblicazioni su riviste scientifiche, non è mai montato in cattedra [r. bar.]

Peppino Merlo aveva 78 anni

Lo sostiene il legale del Consorzio dei Comuni. «A emetterla doveva essere la Regione e non la Provincia»

«Nulla la delibera di Biella sulla discarica di Cavaglià»

CAVAGLIA'

Potrebbe essere annullata per vizio di legittimità la delibera con cui la Provincia di Biella ha autorizzato l'apertura di una discarica per rifiuti di tra le province di Vercelli e Biella, nel territorio di Cavaglià ma a poche centinaia di metri da Alice Castello.

Lo sostiene un celebre civilista di Casale Monferrato, l'avvocato Paolo Monti, al quale il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese si è rivolto per ottenerne il parere.

Ovviamente il legale avvalora il proprio giudizio citando una formidabile serie di argomentazioni giuridiche tra le quali un profano molto difficilmente riesce a raccapezzarsi: in parole povere, il civilista sostiene che l'unico Ente competente a rilasciare autorizzazioni del genere è la Regione.

Per rafforzare il proprio parere, Monti cita una recente del Tar-Friuli Venezia Giulia, con cui si stabilisce spetta alle Regioni e alle Province la competenza per approvare progetti relativi ad impianti per la gestione e il trattamento dei rifiuti».

La stessa tesi era stata sostenuta, qualche tempo fa insieme con altre argomentazioni, dal vice prefetto ispettore Alfredo Nappi, all'epoca commissario straordinario del Comune di Balocco, per motivare l'annullamento di una delibera presa in precedenza dalla disciolta amministrazione a proposito della ventilata costruzione di una piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti. Il progetto era poi stato annullato per altri motivi, ma comunque valida le obiezioni del dottor Nappi.

Anche Francesco Borasio, assessore provinciale per l'Ambiente di Vercelli, a proposito di questo progetto aveva espresso le perplessità del Palais national; per lo stesso motivo il consigliere provinciale Domenico Ferraro aveva di recente proposto al presidente Baltaro di intraprendere un'azione legale contro la Provincia di Biella. [w. ca.]

Ancora una polemica su una discarica per la raccolta dei rifiuti

Del deputato Barral (Ape)

Appello in parlamento per la statale 299

BORGOSESIA. Tra gli ultimi atti a essere presentati in Parlamento prima della chiusura estiva figura anche un'interrogazione sulla statale «299» che collega Novara ad Alagna. A firmarla è stato il deputato canavese dell'Ape Mario Lucio Barral. L'onorevole ha presentato un elenco di che non vanno al ministro per i Lavori pubblici chiedendo quali interventi verranno fatti nei prossimi mesi.

Le prime contestazioni riguardano il tratto novarese della statale, in particolare le zone dove si verificano spesso incidenti, quindi si arriva alla Valsesia. Innanzitutto Barral fa notare al ministro la necessità di realizzare in tempi brevi il di Romagnano, anche in vista del rilancio turistico legato al collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Barral inoltre ha chiesto se siano in progetto opere per rendere più sicura la 299 nei tratti in cui attraversa i centri abitati dell'alta valle. [l. fo.]

COMUNE DI ROMAGNANO
PROVINCIA DI VERCELLI
Variante in itinere alla variante del Piano Regolatore Generale Comunale
Il Responsabile del servizio rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 14/5/2000, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare della variante in itinere alla variante 97 al Piano Regolatore Generale.
Ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56/77 e ss.mm., la deliberazione e gli elaborati relativi al progetto preliminare della variante in itinere suddetta, sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dall'8 agosto 2000, nonchè pubblicati per estratto all'Albo Pretorio.
Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 10.
Nei trenta successivi alla data di scadenza del deposito, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in carta semplice e quadruplice copia.
Dalla residenza municipale, lì 8 agosto 2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Donatella Passarino

www.ciaonordovest.it
Globalmente
Localmente Indispensabile.
LA STAMPA

I primi risultati della nuova squadra in borghese istituita della Questura

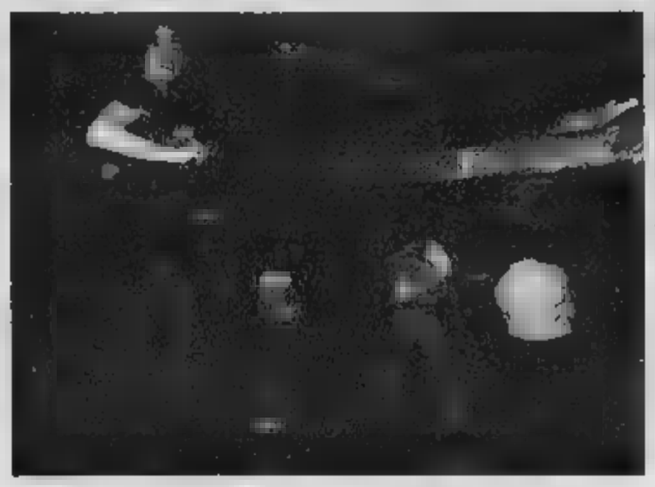
Blitz in discoteca, due arresti

Sorpresi mentre vendevano pasticche di ecstasy

Hanno dato i primi importanti risultati i servizi di prevenzione e controllo stabiliti da «Piazza estate sicura» decisi dal prefetto ed esteso a tutto il territorio provinciale: controllate le strade, soprattutto le grandi arterie, quartieri e zone sensibili per la presenza di grandi unità produttive e commerciali, industrie tessili, magazzini, spacci, supermarket, gioiellerie, banche, ma anche luoghi di villeggiatura e di culto, in particolare Oropa, la Valle Cervo, Graglia, la Panoramica Zegna e Viverone. Senza dimenticare discoteche, birrerie, feste paesane.

Proprio in una discoteca la polizia ha arrestato due giovani accusati di spaccio di pasticche di ecstasy. L'operazione risale a sabato notte. Alcuni uomini in borghese della squadra narcotici della Questura, confusi tra il «popolo della notte» che affollava le piste di una discoteca di Brusnengo, hanno bloccato due giovani di Ivrea, Alessandro B. e Andrea N., entrambi di 23 anni, sorpresi a cedere ecstasy a due coetanei: Marco S. e Andrea M., biellesi, che sono stati segnalati alla Prefettura.

Il primo a finire in manette è stato Alessandro B., sorpreso mentre stava mettendo direttamente nella bocca di Marco S. una pasticca, tranguggiato con un sorso di birra. Focalizzati i due giovani, gli agenti si sono fatti largo tra la folla per bloccarli: in quel mentre la scena si è ripetuta, con Andrea N. che cedeva l'ecstasy.



L'ecstasy è purtroppo una realtà anche tra i giovani biellesi

I quattro sono stati portati in Questura: i due acquirenti non hanno tardato molto ad ammettere l'acquisto, dietro un compenso di 20 mila lire a pasticca; mentre gli arrestati sarebbero stati trovati in possesso anche di alcune dosi di hashish e di cocaina.

L'obiettivo del «Piano estate sicura» è di garantire più sicurezza e tranquillità sotto il profilo dell'ordine pubblico ai tanti biellesi in vacanza o rimasti a casa e a quanti transiteranno in terra laniera in questo periodo estivo. Molta attenzione sarà dedicata da carabinieri e polizia alla prevenzione, in particolare contro le «stragi del sabato sera».

Così per tutto agosto, soprattutto nel fine settimana, saranno potenziati i servizi per un presidio più capillare delle zone dove hanno sede i locali notturni più frequentati, le discoteche, le birrerie o sono ospitate le feste paesane. In questo ambito rientra l'istituzione della squadra in borghese con il compito di bloccare lo spaccio di droga nei locali maggiormente frequentati dai ragazzi. **[f. p.]**

Ponderano

Eroina nascosta nella scopa

Dopo il blitz in discoteca di sabato notte, la polizia ha effettuato un arresto per droga anche domenica pomeriggio in città, in Corso. Le manette sono scattate per Eugenio M., anni, residente a Ponderano, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici e altri reati contro il patrimonio.

L'uomo, seguito fino ad uno dei luoghi di ritrovo dei tossicodipendenti, ha invano tentato di disfarsi di una bustina contenente quattro dosi di cocaina e del portafoglio, dove c'era un libretto di assegni (di cui dovrà essere accertata la provenienza), un assegno compilato con importo di 650 mila lire e contanti per un milione e 600 mila, che gli inquirenti ritengono provento di spaccio.

Gli agenti hanno trovato altra droga perquisendo l'abitazione dell'uomo: alcune dosi di eroina erano nascoste nel manico di una scopa. Mentre non ha dato esito una seconda perquisizione in una casa di Castelletto Cervo, di cui Eugenio M. aveva piena disponibilità. **[f. p.]**

A settembre attivo pure uno sportello unico per il pubblico

I nuovi uffici della Regione che in questi giorni ha traslocato da via Quintino Sella per lasciare nuovi spazi alla Provincia. Nello stabile all'angolo fra via Galimberti e via Tripoli a settembre verrà aperto uno sportello al piano terreno per il pubblico

La Regione ha traslocato

I nuovi uffici aperti in via Tripoli 33

Uffici chiusi per ferie. Semplicemente gli uffici della Regione hanno cambiato sede. Alla fine del mese di luglio, gli impiegati hanno svuotato i cassetti delle scrivanie e hanno trasferito i loro effetti personali, le pratiche, i computer e gli schedari in una nuova sede: in via Tripoli 33.

Lo stabile affittato dalla Regione è quello che fa angolo con via Galimberti (di recente costruzione) e che ospita anche gli sportelli della Banca Sella. Una volta terminate le «grandi manovre» (gli uffici non hanno comunque mai smesso di funzionare), a settembre ritornati a pieno regime verrà offerto anche un nuovo servizio per il pubblico, uno sportello unico al quale fare riferimento per informazioni e documenti. Verrà allestito al piano terreno della palazzina.

Il cambio di residenza era previsto da tempo per dare modo alla Provincia, che «conviveva» nel palazzo di via Quintino Sella con la Regione, di espandersi e di trovare gli spazi indispensabili alle numerose attività dei suoi amministratori.

Ma attenzione: con il trasloco nel frattempo, sono però cambiati anche i numeri di telefono dei vari servizi (in questi giorni per chi non ne fosse al corrente è in funzione un nastro preregistrato che avverte del cambiamento e che indirizza al nuovo recapito. Ma chi non vuole perdere tempo potrà rivolgersi al centralino che risponde allo 015 - 8551511. Oppure ai principali interni. Ufficio urbanistico territoriale 015 - 8551515; opere pubbliche 8551514; studi e ricerche geologiche 8551512; gestione proprietà forestali 8551513; attuazione interventi in campo edilizio 8551535; osservatorio del mercato del lavoro 8551533. **[r. mo.]**

CRONACA

Ubriaco al volante, denunciato dalla polizia

Un trentunenne residente a Vigliano, C. S., è stato denunciato dagli agenti di una «volante», perchè sorpreso alla guida dell'auto in stato di ebbrezza. **[f. p.]**

COMUNE

Il nuovo regolamento sui contratti anche Internet

E' in vigore il nuovo regolamento comunale sui contratti, approvato dall'assemblea di Palazzo Oropa nel maggio scorso. Il testo della normativa è a disposizione dei cittadini all'Ufficio relazioni con il pubblico, ma si può trovare anche sulla rete civica comunale, al sito www.comune.biella.it., cliccando sulla voce «Regolamenti». **[f. p.]**

A giugno 90 milioni le offerte per il Fondo Tempia

Il Fondo «Edo Tempia», impegnato nella lotta contro i tumori, informa che le offerte relative al mese di giugno ammontano a 90 milioni. **[d. sa.]**

INCIDENTI

Scontro tra moto e auto in via Milano

Conseguenze non preoccupanti per Massimo C., 34 anni, di Pralungo che, mentre percorreva in moto via Milano a Chiavazza, si è scontrato con l'auto di Rosalba S., 52 anni, di Gaglianico. Nello scontro è stata coinvolta anche una Fiesta, che era parcheggiata in strada. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e una pattuglia dei vigili urbani. **[f. p.]**

ASSOCIAZIONI

Nuova edizione per il corso di alpinismo del Cai

Torna il corso di alpinismo del Cai, intitolato a Guido Machetto. Il nuovo programma di lezioni verrà presentato il 7 settembre, alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rossolli. Il corso, aperto a tutti, prevede uscite pratiche e lezioni teoriche con l'insegnamento delle tecniche per le arrampicate in sicurezza. Chi lo desidera, potrà iscriversi durante la serata di presentazione. **[f. p.]**

Forum delle donne

Cooperative Interviene Rifondazione

Il Forum delle donne di Rifondazione comunista interviene nella vicenda della cooperativa «Cervo», al centro di un'indagine della Procura.

«Sappiamo che tra le varie attività, la cooperativa forniva personale, soprattutto donne, per l'assistenza all'Anffas e in alcune case di riposo private. Ci è parso di capire che non veniva applicato il contratto delle cooperative sociali, ma uno dei tanti regolamenti interni dove i doveri sono molti e i diritti pochi, se non addirittura inesistenti».

Secondo il Forum delle donne, questa è l'ennesima vicenda di «sfruttamento legalizzato ormai diffuso nel nostro territorio e pensiamo sia ora di dire basta alla flessibilità precaria e al lavoro selvaggio».

Invita perciò il sindacato, la Provincia, gli enti locali e di enti pubblici di assistenza a prendere posizione; nel frattempo il Forum dà appoggio alle lavoratrici e ai lavoratori che vivono in difficili condizioni con le cooperative. **[f. p.]**

Arriva il «Progetto gravità» per chi ha più di 16 anni con sala prove per gruppi musicali

Comune, via libera al centro giovani

A settembre le prime iniziative mentre si cerca la sede

Sta per nascere in città il primo centro giovanile. Non un centro sociale ma un'iniziativa per la socializzazione e la creatività rivolto ai giovani dai 16 ai 25 anni. La giunta comunale ha approvato il progetto «Gravità», presentato dall'assessore alle politiche giovanili Giulio Salivotti, e nonostante il periodio feriale, la macchina organizzativa si è già messa in moto per fare in maniera che a settembre, in una sede provvisoria, possano partire le prime iniziative.

Il Comune avrebbe già anche trovato la sede idonea, un'ex fabbrica dismessa ma sistemare sulla base delle indicazioni che emergeranno da un tavolo di idee riservato a giovani professionisti. «Ma abbiamo ancora in corso delle trattative con il quartiere ed è prematuro indicare ora la possibile futura base», spiega Salivotti.

Quello che sono già definiti sono invece i criteri ispiratori dell'iniziativa: un luogo dove i giovani non troveranno alcun passatempo a pagamento ma dove invece potranno manifestare la loro personalità e le loro inclinazioni e possano produrre oggetti di espressività e creatività di cui diventeranno anche i primi consumatori. Il centro sarà aperto anche ai ragazzi in crisi «perchè lì potranno trovare la molla per superare i loro problemi», aggiunge l'assessore.

L'assessore comunale Giulio Salivotti ha previsto che l'attività del centro sia seguita da Agio, l'agenzia comunale che ha sede a Oropa

L'obiettivo principale infatti quello di dare ai giovani la possibilità di esprimersi nei linguaggi moderni, individuando spazi di espressività per laboratori creativi che favoriscano relazioni e crescita personale. Il funzionamento del centro che inizialmente dovrebbe essere aperto due o tre pomeriggi la settimana, sarà affidato con un'apposita convenzione ad un'associazione giovanile. Ci sarà quindi un animatore che incentivando la capacità personali dei giovani favorirà la nascita di gruppi di attività. Il tutto collegato i rete con Agio e con enti e associazioni che si occupano di giovani. Il centro avrà anche una sala prove per gruppi musicali. **[m.al.]**

«Impariamo dalla Spagna»

Quando incontravo persone che per motivi di lavoro andavano sovente in Spagna e mi raccontavano che quel paese in cinque anni aveva percorso in tanti campi dei passi giganteschi, rimanevo perplesso e allo stesso tempo incuriosito, anche perché non ero mai andato al di là della Francia. Con l'occasione di poter accompagnare la banda musicale Giuseppe Verdi di Biella in terra spagnola, sono partito. Brame delle mi brame, ho toccato con mano che quanto mi era stato detto era pura verità e la realtà era veramente impressionante.

Da Barcellona a Valencia, oltre 300 km di autostrada, se togliamo quei tratti simili alla Torino rosso Torino o alla Barbagia sarda, tutto il resto era coltivato a frutteto (pere, pesche, albicocche, agrumi, ulivetti con i vari tubi di irrigazione. I vecchi impianti erano stati sostituiti e si notavano le nuove piante alte circa un metro.

Da Valencia sino al mare si notavano le risaie con tutti i canali di irrigazione.

Una sera siamo andati per un concerto in una cittadina che distava da Valencia una sessantina di km e dalla superstrada per un lungo tratto, abbiamo notato da ambo le parti numerosi capannoni realizzati di recente, dove c'erano le scritte più disparate: plastica, mobilificio, tessile, trasporti, ceramica, meccanica ecc.

Alla spiaggia l'ombrellone e due sdrai costavano L. 5000 tutto il giorno... domenica scorso in Liguria qualcuno ha speso ben L. 60.000!

Sono andato a visitare alcuni supermercati ed ho acquistato per 1038 pesetas (circa L. 12.000) una damigianetta di 5 litri di olio extravergine di oliva... quasi come da noi un litro! Non so se tutto questo è partito con l'arrivo del re, se il capo di governo proviene da destra, se i danari della Cee sono stati spesi bene: un dato è certo, che si sono tirati su le maniche. Noi qui abbiamo un popolo troppo numeroso di amministratori ciarlieri e i soldi arrivati a Roma non vanno nemmeno dall'anulare.

Valencia è al livello della Calabria, però hanno dimostrato che la manna non arriva sempre dal cielo e non hanno atteso alla finestra qualche evento miracoloso: qui da noi anche i santi si sono stufati, già da un po'! Chi avesse ancora dei dubbi può andare di persona a verificare.

Adriano Durando, Cossato

Riforma Zecchino e numero chiuso

Ho esaminato con attenzione la «riforma Zecchino» dell'ordinamento universitario. Per definirla prendo a prestito la presa di posizione dell'unione degli universitari (Udu), vicina ai Ds, che l'ha definita «una scatola vuota». Ma mi preme sottolineare l'atteggiamento della sinistra che, dopo decenni di fermissima lotta contro il «numero chiuso» oggi lo introduce pudicamente chiamandolo «test d'accesso». Mutevolezza delle cose umane o folgorazioni sulla strada di Ortensio?

Semplicemente sussulti comatosi di una sinistra senza radici, senza storia, pronta a godersi gli ultimi scampoli di potere prima del voto della prossima primavera.

Che ne dicono i giovani comunisti di questa scuola selettiva e classista (per usare la terminologia da loro coltivata per lustri)?

Sandro Delmastro delle Vedove, Biella

FARMACIE

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247. Cavaglià: tel. 0161/96160. Cossato: tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120 116

GA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96 470;

CARABINIERI

via F.lli tel. 015/ 008 - 015/84.09.051 - 015/84 047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Pacio, piazza San Paolo, tel. 015/40.28.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: zione e Biglietteria: vallo Macallè 88, telefono 015/84.66.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, .414.

D

A Biella: *Farmacia Dr. Massarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Cossila): *Dr. Aldo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/951.807.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 0 10.50.

Mongrando (Cursinova): *Gallina*, v. Montecello 90, tel. 015/66.66.88.

Strona: *Dr. Bellucci*, frz. Fontanella Corino 4, tel. 015/74.22.10.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Gli aiuti destinati alle Comunità montane

Stanziati i finanziamenti per la montagna biellese

Ci sono anche le Comunità montane biellesi nel mega finanziamento regionale (45 miliardi), per la montagna.

Nel dettaglio, alla Valle Sesera vanno 296 milioni, Valle di 433 milioni, Prealpi Biellesi 376 milioni, Alta Valle Cervo milioni, Valle Cervo 269 milioni, Alta Valle Elvo 267 milioni e Bassa Valle Elvo 223 milioni. Ma il Biellese rientra anche in un altro elenco di contributi: all'Alta Valle Elvo vanno infatti 800 milioni per il progetto «Effetto Serra», impiego delle biomasse per scopi energetici.

«La Comunità montana - spiega l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio - hanno finalmente quel ruolo di enti locali forti che la legge riconosce loro e sono dunque in grado di progettare lo sviluppo socio-economico dei territori di competenza. Fino a pochi anni fa mancava probabilmente la piena consapevolezza di questi compiti ma ora, con maggiori risorse finanziarie a disposizione e di conseguenza maggiori compiti di coordinamento e sviluppo dell'economia valle, divenute gli interlocutori principali per la gestione dei servizi di montagna dalle scuole ai trasporti, alla posta alle banche». **[d. sa.]**

L'assessore regionale Roberto Vaglio

Valdengo si candida per l'evento: «Stiamo lavorando coi privati». Anche Gaglianico è interessata

Caccia ai mondiali di ciclismo

Il Biellese punta sui campionati Amatori

BIELLA

Nel 2001, la nostra provincia potrebbe ospitare i campionati mondiali di ciclismo Amatori. Un pool di appassionati, di privati e di amministratori pubblici sta lavorando da mesi all'operazione. E pare che le prospettive siano buone. Il Comune di Valdengo s'è candidato a fare da base per il mega-evento, e anche altri paesi, come Gaglianico, sono pronti a dare una mano agli organizzatori.

Il sindaco di Valdengo, Roberto Pella, conferma solo che il suo Comune ha presentato la [illegible]: «Stiamo lavorando con un'équipe di privati, e saremmo onoratissimi di ospitare una manifestazione così importante. Penso che dopo il Giro d'Italia, questo sia l'avvenimento più spettacolare che il Biellese abbia mai ospitato».

Di più Pella non dice. Ma la sensazione è che ci siano buone probabilità di aggiudicarsi la gara. A Valdengo ci sarebbero la partenza e il traguardo delle prove, che comunque si svolgerebbero in tutta la provincia. E poi la zona vanta buone credenziali, in fatto di ciclismo: il circuito del Castello, una prova del campionato nazionale Juniores. Il mondiale Amatori sarebbe un grande salto di qualità: «Per tutto il Biellese, non solo per Valdengo», spiega Roberto Pella.

Anche Paolo Maggia, sindaco di Gaglianico, è molto interessato all'evento. Ma giura che non c'è alcun braccio di ferro con Valdengo: «Il mondiale è una manifestazione da non perdere, quindi tutti devono dare una mano per portarla nel Biellese». Anche a Maggia piacerebbe ospitare partenza e traguardo, ma fa l'educato: «Non voglio rompere le uova nel paniere. Anche perché, se non ho capito male, c'è la possibilità che l'organizzazione della gara venga affidata per due anni consecutivi». Così pure Gaglianico potrebbe rifarsi. Per ora, comunque, l'obiettivo è quello di riuscire ad aggiudicarsi il mondiale.

Paolo Maggia, che è un ciclista dilettante e un grande appassionato di due ruote, spiega che ai campionati Amatori partecipano ogni anno 1500 corridori: «Se si aggiungono i familiari e gli accompagnatori, si capisce la portata dell'evento. Per il Biellese sarebbe davvero un gran colpo». [w. d. b.]

Dopo il Giro d'Italia (a destra) il Biellese potrebbe ospitare un'altra importantissima gara ciclistica. A destra il bocciodromo di Stavello, dove va in scena la gara di Ferragosto

A Stavello i big delle bocce

Comincia il conto alla rovescia per la super-gara di Ferragosto

TRIVERO. Conto alla rovescia, a Stavello, per la tradizionale gara di bocce di Ferragosto, che attira ogni anno decine di appassionati. Dalle 8,30 di martedì prossimo si giocheranno la gara regionale a coppie di categoria B e quella di categoria C e D. Le iscrizioni entro le 21 di domenica 13, al Gruppo sportivo Zegna di Trivero (casella postale 42, 13835, Trivero. Telefono 015-75729). La gara di categoria B si svolgerà al Bocciodromo Zegna, mentre a Stavello giocheranno i bocciatori di categoria B. La tradizionale competizione di Ferragosto vanta una lunga storia: il trofeo Comune di Trivero si gioca dal 1962, mentre la gara a coppie «B» (Trofeo San Bernardo) risale addirittura al 1960. Il comitato organizzatore è composto da Giovanni Foglia, Eriberto Castello, Domenico Spadola, Alfredo Zardo, Bruno Cerruti ed Emilio De Giorgis. [w. d. b.]

COSSATO

A disposizione 3 autorizzazioni per noleggio

Il Comune informa che è in pubblicazione all'Albo pretorio il bando di [illegible] per il rilascio di 3 autorizzazioni di noleggio con conducente. Per informazioni telefonare dalle 8,30 alle 12,30 allo 0159893437 oppure allo 0159893432 (Ufficio urbanistica e attività economiche). I moduli per presentare le domande sono disponibili all'Ufficio relazioni con il pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12. [f. p.]

MASSERANO

Torna il Motoraduno: la data è il 3 settembre

Il Motoraduno si svolgerà il 3 settembre: la data è stata decisa dall'Associazione Settembre Masseranese che l'organizza in collaborazione con la Pro loco. Anche l'abitato di Mezzana Mortigliengo verrà coinvolto nell'iniziativa: il paese sarà infatti toccato dal tour dei motociclisti. [d. sa.]

VALLEMOSSO

Soggiorni per anziani a Rimini e a Varazze

Il centro sociale «Piero Pichetto», che fa capo alla Comunità Valle di Mosso, organizza anche quest'anno i soggiorni per gli anziani. Due le proposte: dal 1 al 15 settembre a Rimini, dal 10 al 24 settembre a Varazze. Per informazioni si telefona alla Comunità montana, 015737773 o al centro sociale, 015737799. [d. sa.]

PAOLO CERVO

A lezione per modellare la terracotta

Ha preso l'avvio ieri il [illegible] sull'arte della terracotta organizzato dal circolo Valet: le lezioni, che si concluderanno il 24, si terranno il lunedì e il giovedì: a tenerle sarà Giulia Chiaberge. [r. mo.]

VALDENGO

I volontari rimettono a nuovo l'asilo

Una quindicina di persone hanno risposto all'appello del sindaco Roberto Pella per rimettere a nuovo l'asilo del paese: tra i lavori dei volontari la tinteggiatura delle aule e la sistemazione dell'area esterna. [d. sa.]

MONGRANDO

Dossi per rendere più [illegible] via Cabrino

Sono cominciati i lavori in via Cabrino, che attraversa la frazione Curanuova, per renderla più [illegible]. Tra gli interventi principali in programma la posa dei dossi artificiali per rallentare le auto e della segnaletica nel tratto di strada che precede la chiesa di Santa Maria. I lavori sono la risposta dell'amministrazione comunale alle richieste dei residenti. [d. sa.]

Sandigliano, l'incendio divampato una settimana fa è doloso

Rogo nei capannoni industriali Il fascicolo approda in Procura

SANDIGLIANO

Proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri di Candelo e di Biella, coordinate dal pm Serianni, sull'incendio che la [illegible] settimana ha distrutto i due capannoni affittati dalla ditta «Gaetano Gentile, filati e bancali», di via Carducci.

Intanto, al suo rientro dal viaggio di nozze, Gaetano Gentile, [illegible] anni, residente a Biella, potrebbe essere [illegible] dal sostituto procuratore.

Ma il grande riserbo dei carabinieri non ritenere comunque che qualche passo importante sia stato fatto dagli inquirenti: non avrebbero più alcun dubbio sull'origine dolosa del rogo, scoppiato contemporaneamente in entrambi i capannoni, distanti tra loro 12 metri e senza alcun tipo di collegamento.

Il fuoco è divampato dopo la [illegible] di martedì 2 agosto. Le fiamme, domate dopo oltre 10 ore di intenso lavoro dai vigili del fuoco di Biella, Vercelli e Torino, poi impegnati per altre 30 ore nell'opera di smassamento e bonifica, aveva distrutto filato, plastica riciclata, bancali, quattro rocchettiere, due muletti, un camion carico di filato, un escavatore e danneggiato [illegible] due strutture, tanto [illegible] per il pericolo che rappresentavano, si era reso necessario l'abbattimento delle pareti che davano verso la strada e verso la ferrovia Biella-Santhià.

Nessuna novità neppure dalle indagini sull'incendio che sabato notte ha completamente distrutto una vecchia baita in strada Provinciale 522, a Donato e ora dichiarata inagibile dai vigili del fuoco. [f. p.]

Il rogo di via Carducci nella sede della «Gentile filati e bancali»

Domenica la grande kermesse: arruolati giocolieri, musici e collezionisti di antiquariato

Mercatini e antiche golosità al Ricetto

A Magnano rivive il Medio Evo con la festa di S. Rocco

Daniela Sandigliano

MAGNANO

Domenica, al Ricetto, si tornerà indietro di sei secoli con la festa di San Rocco, alla sua tredicesima edizione. Curata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, la festa è dedicata a un santo molto venerato nel basso medioevo, perché ritenuto protettore contro la peste, che spesso visitava anche il Biellese. Gli stessi «ricetti» venivano costruiti per proteggere gli animali, le derrate agricole e le persone dalle invasioni, ed in Piemonte se ne contavano 193, di cui 11 nel basso Biellese.

Quello di Magnano ha la particolarità di essere uno dei pochi in collina, ma il [illegible] di Vercelli, che lo fece costruire nel 1204, intendeva proteggere il suo vescovado dagli «appetiti» di quello canavesano. Ancora in buono stato la [illegible] e la porta di accesso, oltre ad alcune delle 60 cellule, tutte private meno una, di cui tre occupate stabilmente da altrettante famiglie. Recentemente è stato redatto dagli architetti Olga Ronchetti e Paolo Sorrenti un progetto voluto dalla Pro loco e adottato dal Comune per il recupero di tutto il centro storico, che ha come punti chiave anche San Secondo e la chiesa di Santa Marta: costo totale 11 miliardi, con l'obiettivo di trasformare il paese in un centro turistico di grandi [illegible].

Spiega il segretario della Pro loco Sergio Broglino: «La chiesa di Santa Marta, originariamente dedicata ai SS Secondo e Biagio, fu costruita nel Cinquecento quasi a ridosso delle mura del Ricetto ed è interessante per le vicende costruttive che giustificano la sua dimensione e la ricercatezza di alcune soluzioni spaziali e decorative, inusuali per una confraternita. Demolita per le precarie condizioni dell'edificio, fu ricostruita a partire dal 1776 nelle forme barocche piemontese. Anche marginalmente, [illegible] coinvolte nella festa, perché tutti potranno ammirarla. Ma puntiamo chiaramente sul Ricetto». Che a sua volta è degno di alcune note illustrative. Tutte le «cellule» hanno [illegible] l'una all'altra e costruite con pietra [illegible]. Al piano terra venivano portati il vino e gli animali, mentre nel soppalco trovavano spazio le granaglie e il fieno. L'aerazione è garantita da alcune feritoie ed il soppalco era raggiungibile dall'esterno con scale di legno mobili. Spiega Sergio Broglino: «Le "rue" ospiteranno il mercatino di antiquariato, ma ci [illegible] gli artigiani che lavoreranno fino alle 23, accentuando l'atmosfera medievale con torce affiancate all'illuminazione esistente. Anche le dieci persone in costume popolare e gli assaggi di ricette risalenti al XV [illegible] contribuiranno alla suggestione, che tuttavia non vogliamo portare all'estremo. Le visite saranno indirettamente [illegible] guidate dai giocolieri e dai musici, mentre Sergio Verna di Vigliano esporrà i suoi strumenti perfettamente funzionanti. In anteprima uno ricostruito prendendo spunto da un mosaico del 1100, che si trovava in una chiesa ora distrutta». Tra frittelle [illegible] salvia e uova cotte nella [illegible] questa è la ricetta del «vino cotto»: vino corposo, miele abbondante, cottura fino a a dimezzamento del volume totale cui viene aggiunta abbondante cannella. Conclude sorridendo Sergio Broglino: «Insegneremo alla gente come cucinare ora questi "piatti". Il caso del "vino cotto", il prodotto, denso ed altamente energico, sarà servito [illegible] bevanda dopo averlo diluito con acqua».

Il Ricetto di Magnano ospita domenica la tradizionale festa di San Rocco

«Montagne di musica»

Muzzano, sfilano i giovani talenti della Valle Elvo

MUZZANO. Dopo i concerti organizzati da Ipermusica di Torino e le «Vacanze chitarristiche» del maestro Gilardino, ad agosto è l'ora di «Montagne di musica».

L'appuntamento è per sabato [illegible] alle 21, nella chiesa parrocchiale. Organizzano il Comune, Ipermusica e la parrocchia. L'ingresso è libero.

La manifestazione vuole dare spazio ai talenti musicali della Valle Elvo, che possono segnalare la loro partecipazione al numero 015-63803. Per questo primo [illegible] oltre ai giovani talenti, parteciperanno il maestro Giulio Monaco, il maestro Massimo Folli (trombettista e direttore della banda Verdi città di Biella) e il violinista [illegible]se Marco Cesare. Durante la serata verrà inaugurato un «albo d'oro», che raccoglierà le firme di tutti i partecipanti anche [illegible] gli anni a venire. [a.]

In Consiglio comunale

Graglia, Astrua lascia il Carroccio [illegible] al Mib

[illegible] Carroccio addio, per un consigliere comunale di Graglia: Giulio Astrua, eletto con il gruppo della Lega, ha deciso di dimettersi e di fondare un gruppo indipendente.

«La mia indole di combattente - scrive Giulio Astrua -, mi ha sempre portato a dare [illegible] ai problemi dei miei concittadini. Per questo mi sono candidato nella lista della Lega Nord. Ma vista la mancanza di supporto per la presentazione di interrogazioni e di mozioni, mi vedo costretto ad uscirne, per costituire un gruppo indipendente, in grado di collaborare con le altre forze di opposizione presenti nel nostro Consiglio». La collaborazione è subito cominciata con il «Mib», il Movimento indipendente di Giancarlo Ferrari. Astrua, il mese scorso, ha presentato un'interrogazione sulla viabilità insieme a Simone Ferrari; consigliere eletto appunto con il «Mib». [r. s.]

Camera di Commercio

Distretti industriali Nuovi contributi [illegible]

BIELLA. La Regionale ha approvato nuove norme per gli interventi agevolati per le imprese associate che operano all'interno dei distretti industriali. Contestualmente è stato aperto il bando per la richiesta di contributi.

L'intervento agevola programmi di investimento che perseguano fini di sviluppo [illegible] attraverso la creazione di sportelli territoriali, di centri per servizi comuni, la certificazione di qualità, la creazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, la promozione commerciale e l'acquisizione di nuovi mercati, l'attivazione di reti telematiche e [illegible] logistiche comuni.

La modulistica può essere scaricata da internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it, alla sezione bandi; oppure si può richiedere la versione cartacea del [illegible] del bando presso la Segreteria del Comitato di Distretto, alla Camera di commercio di Biella. [d. sa.]

Tornano le notti delle stelle

A Villa del Bosco, fra cenoni e musica

VILLA DEL BOSCO

S'intitola «Le nove serate delle stelle cadenti», la festa patronale di San Lorenzo organizzata dalla locale associazione sportiva e al via da questa [illegible] danze e gastronomia sono i cardini su quali ruoterà la manifestazione.

La serata di apertura è affidata al complesso «Lella e i matadores», mentre i cuochi propongono riso al Bramaterra e profumo di porcini e stinchi arrosto. Domani il piatto speciale sarà fritto misto piemontese; danze il «Gruppo quattro». Cinghiale con [illegible] è il menù di giovedì; si balla con il «Gruppo quattro». Venerdì [illegible] poteva mancare il pesce e allora ecco che i cuochi prepareranno insalata di mare, spaghetti ai frutti di mare e fritto di pesce; sul palco «Sonia e la band». Sabato lasagna al forno e [illegible] allo spiedo, poi si ballerà con il complesso «Silver [illegible] Cana [illegible] pesce anche domenica [illegible] e sul palco ancora i «Silver man».

Alla vigilia di Ferragosto verrà servita polenta con capriolo e funghi, poi in pista con le canzoni di «Lella e i Matadores». Infine Ferragosto: la giornata prevede la quarta rassegna cinofila: alle 14 le iscrizioni, alle 15 l'inizio della sfilata; si cena con la paella, mentre il veglione di chiusura della manifestazione è affidato al complesso «Lella e i matadores». [f. p.]

Gli appuntamenti gastronomici sono elemento irrinunciabile delle sagre

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO

Cabaret a Camporosso con Luca e Paolo, grande jazz a Dolceacqua

Musica a due passi dal confine

A Ponte San Ludovico il Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Musica lirica nell'ex dogana, cabaret e jazz nell'entroterra. L'estremo Ponente offre oggi tre proposte interessanti e di generi differenti, per rispondere alle richieste di turisti e residenti. E' anche l'occasione per spostarsi e scoprire tre luoghi suggestivi, soprattutto quello, anche insolito, che ospita il Festival di Musica di Mentone.

L'ex frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia e Francia nel segno della musica lirica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e con il mare che fa da sottofondo, sarà la sede del quinto concerto della 51a edizione del Festival di Musica di Mentone. Il secondo che si svolgerà nella frontiera franco-italiana, che ha già «debuttato», il 4 luglio, ospitando l'esibizione di due d'eccezione, i soprano Montserrat Caballé e Montserrat Marti, madre e figlia, con l'Orchestra Filarmonica di Mosca che oggi, alle 21,30, accompagnerà il tenore Roberto Alagna. Il cantante lirico è considerato fra le più belle voci del mondo: nato in Francia da genitori siciliani, è stato consacrato ai massimi livelli internazionali interpretando Alfredo nella Traviata e Rodolfo nella Bohème. E' stato ingaggiato in molti teatri, compresa la Scala di Milano. Aprirà la serata con «Amor Ti Vieta» di Giordano e chiuderà con «Addio fiorito asil» di Puccini. Biglietti a 150, 200, 250, 350, 400 e 600 franchi, informazioni allo 0033492/417695.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, stasera a Camporosso

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano «delirio musicale» misto ai personaggi televisivi di loro invenzione e finiscono in mutande, con uno spogliarello in stile «California dream men». L'appuntamento è alle 21,30 nell'anfiteatro di Camporosso, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Sereni ma coperti» è lo spettacolo dei protagonisti del film «Allora Mambo» e degli autori del tormentone della scorsa estate «Alla consolle Mimmo Amerelli», che avevano iniziato con i Cavalli Marci. I biglietti costano 15 mila lire.

DOLCEACQUA Il grande sassofonista Gianni Basso, caposcuola di una generazione, si presenta in piazza San Filippo, alle 21,30, per la rassegna del Comune «Musica il Castello», con il prestigioso marchio del Club Tenco di Sanremo. Basso suonerà con il suo quintetto: Giampaolo Casati alla tromba, Filippo Tarditi alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. In apertura, jazz e bossanova con i Bossa. Biglietti a 20 mila lire. [d. bo.]

Simona e Paola prime tra i gelatai a Festivalmare 2000

Enzo El Chico e i Cadorna in testa ai bagni marini

In testa la situazione non cambia. Si accende, invece, la gara per i posti d'onore con poche centinaia di tagliandi tra secondi e terzi. Festivalmare, grande referendum tra i lettori per proclamare i principi del divertimento in Riviera, prosegue a suon di voti la marcia la finale di settembre. Agosto, come tradizione, fa entrare vivo la manifestazione con maggiore affluenza di voti. Anche perchè, tra gli addetti ai lavori, si sta facendo sempre più forte il sospetto che qualcuno stia facendo pretattica e non segni tutti i tagliandi raccolti. Un modo per spiazzare, all'ultimo minuto, la concorrenza.

Anche questa settimana, quindi, vede al comando i bagni Cadorna di Alassio e il suo bagnino Enzo «El chico», Maurizio «El doctor» del Tropicana e della Terrazza tra i dj, Simona e Paola di Pappus di Noli tra i gelatai, lo staff del bar della Stazione di Alassio tra i baristi, Le Vele di Alassio nelle discoteche, il Daubaci di Vado nei drinck & music, la Tribù Latina tra i gruppi musicali.

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 4-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	5892
BAGNI LIDO (Noli)	2329
BAGNI EUROPA (Andora)	2165

Mediterraneo (Diano Marina) 638; Lido Sirene (Bergeggi) 539; Atlantic (Laigueglia) 198; Le Bolle Blu 162; Morgana (Andora) 158; San Pietro (Albissola Superiore) 102; Nettuno (Albissola) 101; Ondina (Albissola Capo) 96; Premuda (Spotorno) 58; Vittoria (Celle Ligure) 53; Ezio (Bussana-Sanremo) 54; Olimpia (Savona) 48.

BAGNINI	
EL CHICO (CADORNA Alassio)	5892
PARISI LUCA (Europa-Andora)	1983
MARCOS (Lido-Noli)	1134

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1026; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 198; Max 162; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 158; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albissola) 98; Samuele T. (Ondina-Albissola Capo) 96; Antonio (Premuda- Spotorno) 58; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) 55; Sofia Francesco 54; Mike (Nelly -Alassio) 40; Fox (Ceriale) 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano M. 34; Antonio (Ospedaletti) .

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	2487
RINOX	1680

Zorro (Barock caffè) 738; Giannice (Malibu') 545; Andrea Poggio 301; Fex (Loano) 136; Master OBS (Sporting Club Sanremo) 89; Tomahawk (Ceriale) 80; Frankl Dj 70; Giuliano R. 49; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 45; Robertino 25; Ivano (Java-Finale Ligure) 15; Walter 11; Gino (Malibù-Pietra Ligure) 10; 3; Mauro Vicari 2; 2.

GELATAI	
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	2147
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2056

Walter (Il dattero-Finale L.) 539; Sunny Bar (Diano Marina) 238; Pinotto (Calizzano) 157; Mario (Bar Sempione Albenga) 136; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 116; Iride (La Grotta-Albissola M.) 96; Caffè Doria (Andora) 39; Sorisai (Loano) 35.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	
IGOR (Nelson-Spotorno)	
TONY (Moka Bar-Alassio)	1200

O'Ilario (Samarcanda) 772; Beppe e Roby (Barock Café) 738; Carlo e Pietro (Rolfo-Pietra L.) 550; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 412; Irene (Bagni Lido-Noli) 328; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Alex (Caffè Torino-Albenga) 222; Laura (bagni Lido-Noli) Irene (Atlantic-Laigueglia) 198; Tino (Bar Roma-Sanremo 188; Silvia (Happy Meal) 143; Principe (Bar Campo-Calizzano) 140; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 136; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar nelson-Spotorno) 86; Silvia (Ondina-Albissola Capo) 75; Rina(Bar Festival-Sanremo) 56; Luca Damonte (bagni Vittoria) 55; Roberto (S. Elmo-Diano Mariana) 48.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	
BIT BELOW (Andora)	
BAJDA (Noli)	1621

Malibù (Pietra L.) 540; Ju Bamboo (Savona) 242; La Suerte 155; I Pozzi (Loano) 141; Sporting Club (Finale L.) 113; Cova Disco Dinner 100, Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) Giza (Sanremo capannina Kursal Club Paradise (Savona) 9.

DRINK&MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	6051
SAMARCANDA (Andora)	1983
BIBLOS	

Barock Café (San Bartolomeo) 738; Tropicana 563; Java Gasoline (Finale L.) 512; Big Ben Pub (Sanremo) 163; Caffè Gavioli (Loano) 136; harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Mua (Andora) 74; American Bar Agorà 59; Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) 46.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	
LUCIO FOSSATI	1570
IRISHIELDS	848

Michele Del Mistero 530; I Capovolti 248; 4 Belle Bambine 194; Skin Trade (Sanremo) 163; Tremendicanti 150; Sixties Boys 141; Dirsh 113; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Klasse Criminale 96; Ivano Nicolini 37; Molten Izzies 29; The Sixthes Boys 28.

Incontro con l'autore ad Alassio e Finale

Ernesto Ferrero e «N» ospiti della Riviera

ALASSIO

Vincitore del premio Strega, candidato a numerosi fra i più prestigiosi riconoscimenti italiani ancora in corso di assegnazione, Ernesto Ferrero, con il suo romanzo «N.» (Einaudi) è lo scrittore più interessante e «in» della stagione culturale 2000. Ferrero sarà ospitato stasera e domani, alle 21,30, ad Alassio e a Finale, nel quadro di due incontri con l'autore.

Ad Alassio (palazzo Morteo) Ferrero, dall'anno scorso direttore della Fiera del Libro di Torino, sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea, quale uno dei sei finalisti della sesta edizione del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura.

Il libro narra del periodo dell'esilio di Napoleone all'isola d'Elba prima dell'«avventura dei «100 giorni». Una ricostruzione attenta e vivace, condotta con un linguaggio di alto profilo, della comunità isolana di fronte al grande personaggio storico. Nei giorni scorsi il Comune di Portoferraio ha concesso la cittadinanza onoraria al romanziere, già capo ufficio stampa dell'Einaudi, traduttore dal francese, biografo di Gadda e di Calvino.

Lo scrittore Ernesto Ferrero

A Finale Ligure Ernesto Ferrero sarà ospitato nel contesto della rassegna «Un libro per l'estate». L'incontro è in piazzale Boraggi, viale Augusto Migliorini. [r. ar.]

Nel borgo rivive il Marchesato con tanto di gogna per i traditori

Finale ritorna all'Evo Medio

Giullari e giocolieri per la notte del '400

FINALE L.

Chi capiterà a Finalborgo questa sera avrà come l'impressione di essere entrato nella macchina del tempo ed essere stato catapultato nel bel mezzo dell'Evo Medio. Al viaggiatore del tempo non sarà difficile imbattersi in avvincenti duelli di spada, in sfide di precisione con gli archi mentre nelle botteghe del borgo osti, artigiani e commercianti accetteranno solo il Finarino come moneta d'acquisto.

E' la sera medievale del borgo, appuntamento tradizionale organizzato dal «Centro storico del Finale». Per i vicoli e le piazze del borgo circolano nobili, dame, cavalieri, popolani e mendicanti ma anche giullari, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, guitti e menestrelli. Quest'anno, alle centinaia di figuranti del borgo, si sono aggiunti gli interventi musicali dei «Myrrdin» di Savona, le improvvisate spettacolari dei «Giullari di Perugia», i giochi di abilità di «Marco e Luca» di Firenze, gli artisti milanesi del «Teatro Alepha» che all'interno dei Chiostri di Santa Caterina offriranno il loro spettacolo del Solstizio d'estate mentre il gruppo «La Medioevale» darà vita a danze e combattimenti.

Finalborgo torna al Medioevo con una serata dedicata a giullari, musici, arcieri, spadaccini pronti a far rivivere le atmosfere del Marchesato e nelle botteghe del paese si userà il Finarino come unica moneta valida per fare acquisti

Non manchera l'ufficio per l'amministrazione della giustizia per via di un possibile attentato al Marchese Giovanni. Il Marchese è notoriamente lieto di ospitare i forestì che arriveranno nel borgo e rallegrarli con lo spettacolo d'estate offerto dai giullari nelle piazze del centro. Ma attenzione a non renderyi complice del traditore: la gogna potrebbe essere anche per voi. [e. p.]

UN MONDO DI MAGLIA
PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI
SALDI
PER QUESTO E QUELLE
APERTO TUTTO AGOSTO
200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA
BIELLA - Via Pollone, 40 • Tel. 015.2593334

BJ1601668A
MARACAJBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA STERZA N.62

BJ1601668A
MARACAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel. 0125/401899

Incontro con il celebre solista che vive a Omegna, sulle rive del lago d'Orta

Scappini, il re della fisarmonica

Dai trionfi alla Scala al nuovo tour regionale

Pietro Benacchio
NOVARA

Se l'argentino Astor Piazzolla era l'inimitabile «mago del bandoneon», per la fisarmonica europea il fuoriclasse è senz'altro lui: l'italiano Sergio Scappini.

Autentico virtuoso e vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra cui il 24° Trophee mondial della Cma, Scappini figura tra i più apprezzati solisti e tranne che per i concerti, non ama mettersi sotto i riflettori. «Preferisco esprimermi con la musica - ammette il fisarmonicista, che vive ad Omegna, sul lago d'Orta - e poi non credo molto alle classifiche in campo artistico. Capisco che molta gente ami compilare graduatorie di vario tipo, ma personalmente ritengo sia esercizio inutile. Ognuno ha le proprie caratteristiche, il proprio stile. E' da sfatare l'idea che si possa costruire un ideale podio».

Molti, però, dicono che lei sia il più bravo di tutti...«Conosco molti colleghi di valore, anche all'estero, che si dedicano a partiture o generi specifici. Io, forse, sono quello che si differenzia perché ama interpretare tutta la musica, antica, popolare o contemporanea».

Scappini ha cominciato a suonare alla scuola Spantaconi di Stresa che aveva appena 8 anni. Ora che ne ha 43 ed è titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, nei concerti sa ancora divertirsi. «Non conosco un altro modo di vivere la musica. Imbracciare lo strumento, ovunque mi trovi, per me è sempre un gioia», dice.

Sergio Scappini è docente di fisarmonica al Conservatorio «Rossini» di Pesaro

«Ogni volta che imbraccio lo strumento per me è sempre una grande gioia»

È come didatta, ha un segreto: «Privilegio sempre la formazione umana. Prima viene l'uomo, poi il musicista. Con i miei allievi trascorro molto tempo, anche fuori dalle aule». I trionfi non l'hanno cambiato. Di recente, con la sua fisarmonica e con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ha conquistato il pubblico nelle cinque repliche di «Amarcord» e «La Strada», i balletti che Luciano Cannito, ispirandosi ai capolavori di Federico Fellini, ha costruito sulle musiche di Nino Rota. E dopo aver accompagnato con straordinari «a solo» i passi di Alessandra Ferri e Vittorio D'Amato, come del resto fa ogni volta che può, Sergio Scappini torna ad esibirsi in Piemonte, per la sua gente. Ieri ha suonato a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, e stasera alle 21,30 sarà a Novara, nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della biblioteca Negroni. Le prossime tappe, il 12 e il 13 agosto, sono a Scopello e a Cervatto, in Valsesia. La vigilia di Ferragosto Scappini suonerà a Pallanza, in occasione del Palio Remiero, il 17 a Macugnaga, il 18 a Ghiffa e il 19 di nuovo in Valsesia, a Preia.

Nei programmi dei concerti figurano opere di Bach, un omaggio al grande compositore nel 250° anniversario della morte, preziose pagine di Georges Bizet, del russo Zurbin e degli italiani Fancelli, Melocchi e Wolmer Beltrami. L'eclettico fisarmonicista cusiano, che suona strumenti Armando Bugari e ha all'attivo due Lp e un cd, offrirà all'ascolto anche brani di sua composizione.

Asti

Le serate di Portacomaro

Si avvia verso il gran finale, la rassegna «Dalla terra alla luna», nell'antico ricetto di Portacomaro: questa sera, alle 21,30, vengono presentate la pièce «Scarpette rosse», della Società precaria dell'arte, e «Strega» (alle 22,40), un monologo in prima assoluta interpretato da Giulia Gerbi. Gli appuntamenti sono preceduti (alle 20) da una cena cucinata dalla Pro loco. Domani sono protagoniste Silvia Belfiore e Anna Maria Schiano, che propongono «Musica e popolo». Si chiude, giovedì sera, con la degustazione e la cena di «Calici sotto le stelle» e il recital «Umano... di vino» con Mario Migliara. Ogni serata termina con le «Ricette dell'amore», istruzioni per l'uso per cucinare piatti afrodisiaci lette dall'attrice Luisa Accornero.

Alagna

Riaprono due rifugi

Vita nuova per le Capanne Gugliermina (3260 metri di quota) e Resegotti (a 3624 metri), sul massiccio del Monte Rosa. Dopo i lavori di ristrutturazione, proseguiti per circa un anno, i due bivacchi gestiti dal Club alpino di Varallo saranno inaugurati domani mattina con una cerimonia religiosa in contemporanea. La «Gugliermina» era stata aperta nel 1902 e si raggiunge in cinque ore e mezzo di cammino da Alagna, la «Resegotti» nel 1931 (6,30 di marcia da Alagna) e rappresenta la base d'appoggio per raggiungere la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa essendo situato sulla punta Gnifetti, a 4559 metri di quota) passando per la cresta Signal.

Fioravanti, i «100» rana per entrare nella storia

Roberto Eynard

DICONO di lui che è un ragazzo bello, tenebroso e misurato. E, soprattutto, in chiave sportiva, dicono di lui che è una freccia capace di centrare prima o poi (più prima che poi) il bersaglio. E il nuovo bersaglio di Domenico Fioravanti, ventitrenne novarese di Trecate, sono i 100 metri rana alle Olimpiadi. Per entrare nella storia, visto che sarebbe il primo azzurro del nuoto a vincere un oro in questa specialità.

Domenico Fioravanti

Fioravanti, Sydney è dietro l'angolo e lei è tra i candidati alla medaglia più ambita...

«Andiamoci piano. Il primo obiettivo è abbassare il mio record italiano di 1'1"34. Poi tireremo le somme».

Sì, però lei è anche il «campione d'Europa in carica e in giro nella sua specialità non sono poi tanti quelli che le tengono testa...

«E allora giriamola così: se limo il mio primato ho buone possibilità di salire sul podio. Però ci sono anche gli altri».

Ovvero?

«Il neo primatista mondiale, il russo Zudnov, e l'americano Moses. Sono loro i grandi favoriti».

Lei li ha già battuti...

«Il russo agli Europei dello scorso anno, l'americano in una tappa di Coppa del mondo. Ma le Olimpiadi sono un'altra cosa. Bisogna arrivare in piena forma fisica e psicologica ed avere la giusta mentalità».

Cioè quella vincente e non sentire la pressione addosso...

«Però anche in questo caso scattiamo dai blocchi sullo stesso piano. Perchè la mentalità vincente è in tutti quelli che vanno alle Olimpiadi e la pressione è la stessa».

Insomma lei punta a una medaglia...

«Nei 100 rana spero di dire la mia, mentre nei 200 l'obiettivo è solo di battere il mio record personale e di entrare in finale. Per questa gara non ho altre ambizioni».

Che cosa rappresenta l'Olimpiade per lei?

«Sportivamente parlando, il massimo. Non c'è gara che la valga e per questo da anni mi sottopongo a una preparazione molto faticosa: 12-13 chilometri in acqua ogni giorno per undici mesi l'anno non sono uno scherzo». Tutto per battere a Sydney quel record di 1'1"34 e centrare il bersaglio che fa entrare nella storia.

Tra panorami, boschi e specchi d'acqua, i campi conquistano le riviste internazionali

«Le Betulle» al top del golf in Europa

Le diciotto buche biellesi segnalate tra i migliori club

Paola Guabello
MAGNANO

Sarà quella balconata della buca 16 che spazia, nelle giornate di sole, sullo spettacolare panorama delle Alpi piemontesi, saranno i fitti boschi di querce che costeggiano la «9», le eleganti betulle che incorniciano i *farways*, oppure ancora quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto l'arrivo della «18». Per un motivo o per l'altro i *green* del golf club di Magnano (non a caso chiamati «Le Betulle»), riescono sempre ad affascinare giocatori ed esperti e puntualmente (quando c'è aria di classifiche e premi), ottengono riconoscimenti e targhe.

Da quattordici anni il Golf club è uno dei più belli d'Italia, fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri quaranta percorsi ed agli altisonanti nomi di altri nove «top», da Villa d'Este a «I Roveri», dal vicino «Castelconturbia», ai farways di Torino, Roma o Venezia. Il tutto è «sottoscritto» da una giuria specializzata di giocatori professionisti e giornalisti inviati in missione speciale dalla rivista «Mondo del Golf».

Ma non solo. Il blasonato percorso biellese regge il confronto anche se varca i confini nazionali. In questi giorni, andando alla ricerca dei dieci tracciati più esclusivi del Vecchio Continente, la rivista Traveller (il mensile monografico dedicato al viaggi), ha scelto anche Magnano che è così entrato nella «hot list» europea.

«Il paradiso dei "Le Betulle" spicca per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso. Le buche, movimentate da ostacoli d'acqua, bunker, fossi strategici e boschi, mettono a dura prova anche gli handicap più bassi», si legge nelle pagine patinate. Nella classifica, in questo caso decretata dai lettori americani ed inglesi della pubblicazione, oltre a Biella sono stati indicati anche percorsi storici, uno per tutti il St. Andrews in Scozia.

Per avere maggiori informazioni si telefona allo 015-679151.

«Le Betulle» il campo di golf di Magnano ha ottenuto un nuovo riconoscimento dalla rivista Traveller che intervistando i suoi lettori (inglesi ed americani) ha stilato una classifica dei dieci migliori percorsi in Europa

Questa sera al Palais c'è il cabaret del fortunato programma in onda su Italia 1

«Zelig» si trasferisce a St-Vincent

Sul palco anche Max Pisu e il torinese Beppe Braida

SAINT-VINCENT

Lo Zelig gioca fuori casa. Questa sera il Palais di Saint-Vincent ospita un appuntamento con i comici del celebre locale milanese, gli stessi volti noti dall'omonimo programma tv in onda su Italia 1. I nomi di Max Pisu, Gabriele Cirilli, Margherita Antonelli e Beppe Braida sono meno noti di quanto lo siano i loro volti, sinonimo di risate.

I quattro artisti, tra i più celebrati dal pubblico, proporranno i personaggi che li hanno resi famosi. Margherita Antonelli, ad esempio, è conosciuta più come Sofia Matuonto, l'«addetta alle pulizie per vocazione e discendente di una dinastia di domestiche». Max Pisu invece deve molto alla Valle d'Aosta. Nel 1995 ha vinto a Courmayeur il premio «Bravograzie», lo stesso che ha lanciato

Max Pisu vincitore di Bravograzie nel 1995 e Margherita Antonelli la «Sofia Matuonto» di Zelig

verso il successo, tra gli altri, anche Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Pisu presenterà «Tarciscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Sul palco del Palais ci sarà anche un artista più abituato al teatro in senso stretto, che non al cabaret: è Gabriele Cirilli, che ha lavorato molto con Gigi Proietti. Al cinema, ha girato con Sordi e Villaggio, per poi passare a «Zelig».

Chi invece ha il cabaret nel Dna è Beppe Braida, torinese di 37 anni. Porterà a Saint-Vincent i suoi personaggi più famosi, come il professor Zazà e Tano Caimano. L'appuntamento con Zelig è alle 21,30, biglietti a 20 mila lire. (s. ser.)

ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO

27

27ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna-Verbania Pallanza (VB)
(da Venerdì 4 a Martedì 15 Agosto 2000)

Artigianato nel 2000
(arti e mestieri da riscoprire)

PROGRAMMA
Venerdì 4 agosto - ore 21,00
INAUGURAZIONE
Sabato 5 agosto - ore 21,00
"SOLTELMERIA EINSTEIN" nello spettacolo:
CINEMA SPRINT COMPANY (film in carne ed ossa)
Domenica 6 agosto - ore 21,00
•• LA COMPAGNIA DELLA GRU presenta:
"... Ed era sotto" - Libero adattamento dei sonetti "Jesus Christ Superstar"
Lunedì 7 agosto - ore 21,00
CREAZIONI "BABILONIA" DI "LICIA" presenta la sfilata di moda.
Martedì 8 agosto - ore 21,00
LA COMPAGNIA DEL DIALETT DA INTRA in due brillanti atti unici di Luigi Pirovetti:
Mercoledì 9 agosto - ore 21,00
UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETÀ: I MAPO
Giovedì 10 agosto - ore 21,00
UN USIGNOLO DAL CUORE GRANDE: EDITH PIAF
Venerdì 11 agosto - ore 21,00
"MARGHERITA SUPERSHOW 2000", Musica globale per tutte le età.
Sabato 12 agosto - ore 21,00
Spettacolo della "DIXIELAND BLUES BAND"
Domenica 13 agosto - ore 21,00
•• IL CORO DEL LAGO MAGGIORE diretto da Don Florino Lietta in:
Lunedì 14 agosto - ore 21,00
CONCERTO DEL "POLIFONICO DEL VERBANO"

Con il patrocinio:
• Regione Piemonte
• Confartigianato Unione Artigiani Novara e V.C.O.
• Provincia del Verbano Cusio Ossola
• Comune di Verbania
• APTL del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo
• INA Assitalia - Verbania
• Lavanderia Materese
• Supermercati DIMEGLIO - Verbania

La Manifestazione è assicurata da INA ASSITALIA Agenzia Generale di Verbania

* Bottaglio Artigiano con dimostrazione e vendita
* Esposizione, in chiesa, delle opere selezionate, del "2° Concorso Fotografico Nazionale"
* Gli addobbi floreali sono curati dalla Floricultura FLAVIO e ALEX FUCCINECCO di Verbania
* Suoni e Luci di LUIGI GELA
* I servizi radiofonici sono curati da "RVL" - la radio -

Orari - feriali (sabato compreso): 17-24 / Festivi 10/12 16/24
Ingresso - Gratuito per la Rassegna e Spettacoli all'aperto
•• All'interno: L. 10.000 - L. 7.000 (ridotti)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VERBANO"
Viale Azari 118 - 28922 Verbania Pallanza (VB) - Tel. 0323.502891 Fax 0323.503891

Sono attesi Alba Parietti, Fabrizio Frizzi e Gene Gnocchi. Dodici spettacoli da metà ottobre

I big sul palcoscenico di Cossato

Pronto il programma della stagione teatrale

COSSATO

I big ci sono tutti nel cartellone della stagione 2000-2001 proposta dal Teatro comunale di Cossato: Alba Parietti, Cochi & Renato, Gianrico Tedeschi, Anna Proclemer e perfino Fabrizio Frizzi. E poi ancora, immancabili, Adriana Innocenti e Piero Nuti, ma pure Marco Columbro e Maria Amelia Monti, e perfino Gene Gnocchi.

Una rassegna da grandi firme che si articola su una raffica di proposte che spaziano dai classici al cabaret fino al musical e al balletto. In tutto dodici serate doc, che debutteranno a metà ottobre per poi proseguire fino a maggio. E per gli abbonati è previsto anche uno spettacolo «omaggio».

I prezzi, come sempre sono abbordabili. C'è anche quest'anno l'abbonamento portafortuna per tutta la stagione (intero a 330.000 lire e ridotto a 312.000). Per chi rinnova è previsto un prezzo speciale a 300.000 lire. I biglietti per le singole serate costeranno invece dalle 40.000 alle 30.000 lire.

Alba Parietti in «Good bye Charlie» e Fabrizio Frizzi in «Lo spaglio di essere vivo» saranno protagonisti della nuova stagione teatrale di Cossato

Fare del Teatro di Cossato un teatro per il territorio è l'obiettivo e l'impegno che ha ispirato le scelte artistiche e culturali del Comune e di Torino Spettacoli. Un cartellone dedicato non solo al pubblico cittadino ma a tutti coloro che vivono in un più ampio bacino d'utenza. Così nel varare la quinta stagione, il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzaguerra, insieme ai responsabili dell'agenzia Gian Mesturino e Germana Erba, hanno consolidato l'idea di regalare emozioni e sogni, un programma vivo e gioioso di partecipazione collettiva. [p. g.]

Il cartellone si apre con «Pulcinella» Musica e canzoni del 700 napoletano

COSSATO

Ecco il programma. Venerdì 13 e sabato 14 ottobre: Compagnia Teatro Nuovo in «Pulcinella»; lunedì 30 Alba Parietti in «Good bye Charlie»; giovedì 16 novembre Cochi & Renato in «Nonostante la stagione»; martedì 28 Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo e Walter Mramor in «Le ultime lune»; martedì 19 dicembre Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario Maranzana in «Bella figlia dell'amore»; sabato 13 gennaio Fabrizio Frizzi, Mascia Musy e Ennio Coltorti in «Lo sbaglio di essere vivo»; venerdì 26 Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Arsenico e vecchi merletti»; venerdì 9 febbraio Marco Columbro e Maria Amelia Monti in «Stessa ora, il prossimo anno»; sabato 24 Gene Gnocchi in «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo»; martedì 27 marzo Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in «Polvere di stelle»; martedì 10 aprile Valeria Valeri in «Felicità Colombo»; giovedì 10 maggio Manuel Frattini e la Compagnia Torino Spettacoli in «Musical, maestro!».

Riservato agli abbonati «Portafortuna», venerdì 10 novembre, Teatro di Sardegna, Paolo Bonacelli e Ivana Monti in «Il ritorno a casa». [g. co.]

Oggi il Festival fa tappa a Cravagliana

Concerti e preludi per organi antichi

CRAVAGLIANA

Stasera suoneranno concerti e preludi, nella chiesa di Sant'Antonio Abate della frazione Brugaro, Roberto Bonetto - alla tastiera di uno strumento costruito da un anonimo del XIX secolo, restaurato tre anni fa dalla ditta Krengli - mentre alla tromba ci sarà Alberto Frugoni. E' questa un'altra tappa importante della tredicesima edizione del Festival degli antichi organi valsesiani. Il rendez vous è previsto per le 21.

Ecco il repertorio che verrà eseguito. Di Johann Baptist Neruda, «Concerto in mi bemolle maggiore». Di Johann Sebastian Bach, dal «Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo», adagio, fuga e dal preludio al corale «Nun komm der Heiden Heiland» per tromba ed organo. Di Theodore Dubois «Toccata in Sol maggiore». Come conclusione, di Giuseppe Tartini, «Concerti in Re maggiore per tromba e organo, allegro, andante ed allegro grazioso».

Bonetto (a sinistra) e Frugoni

Roberto Bonetto ha el suo attivo concerti come solista e «cameristà» in tutta Europa. E' organista titolare dell'abbazia di Isola della Scala e titolare della cattedra di armonia complementare al Conservatorio di Cagliari. Roberto Frugoni ha ricoperto il ruolo di prima tromba nell'orchestra dell'Ente Lirico di Verona ed attualmente è docente di tromba al Conservatorio di Trento. [g. bar.]

Appuntamento venerdì con «Stasera ci provo anch'io», aspettando la finalissima di Borgomanero

«Saranno famosi» in trasferta sul Lago Maggiore

Le belle voci vercellesi, valsesiane e biellesi in concorso a Dagnente

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tempo di concorsi canori, su tutto il fronte regionale.

Dopo il «Bicciolano d'oro canzone» a Vercelli e il «Premio Damonte» a Castel San Pietro di Camino, i giovani cantanti (moltissimi i vercellesi, i valsesiani ed i biellesi) continuano ad essere protagonisti di palchi canori in tutto il Piemonte.

Venerdì un appuntamento importante sarà in cartellone a Dagnente di Arona, sul Lago Maggiore, per l'ottava tappa del concorso di voci nuove intitolato «Stasera ci provo anch'io».

Il rendez vous è alle 21,30 nel parco giochi, con sedici cantanti in tutto, provenienti da tutta la regione ed oltre. Ma ecco l'elenco dei «nostri» in trasferta.

Lucia Maltese di Crevacuore parteciperà alla kermesse con «La tua ragazza sempre», Jacopo Massa di Olcenengo canterà «Ancora in volo», Roberto Zago (che è in testa alla classifica generale) di Borgosesia con «Mi manchi», Max Pianotti di Albano con «Un blues nel jazz» e la band Leon di Masserano con «Come si fa».

Due concorrenti nostrani in gara a Dagnente: Lucia Maltese di Crevacuore e Jacopo Massa di Olcenengo

I responsabili della Fox Production, che organizza il contest, commentano le finalità del concorso: «La finalissima si terrà il 2 settembre a Borgomanero: sarà l'occasione per ufficializzare la manifestazione benefica a favore della Fondazione Bambini in Emergenza, creata dal giornalista Mino Damato, che si svolgerà il 3 dicembre sempre a Borgomanero, organizzata dal comitato "Sali sull' arca della solidarietà"».

La serata sul lago di Dagnente verrà trasmessa in diretta da Radio Abc (fm.88.9 mhz). Nella seconda parte dello show, è prevista invece una selezione del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21	57	71	72	28
	67	65	64	58	48
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	94	82	77	71	68
FIRENZE	13	36	64	31	48
	71	70	63	61	59
GENOVA	83	81	8	64	7
	56	51	47	45	44
MILANO	1	68	30	80	47
	84	83	75	57	49
NAPOLI	73	71	42	6	27
	63	60	33	51	49
PALERMO	72	22	30	60	61
	79	72	61	56	53
ROMA	33	87	35	78	75
	83	59	59	52	46
TORINO	59	72	69	64	16
	69	63	61	55	54
VENEZIA	45	31	16	36	63
	66	61	51	46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-12	23-35	23-48	23-63
23-76	23-5	23-16	23-39	23-52
23-67	23-79	23-8	23-27	23-41
23-54	23-68	23-82	23-10	23-28
23-44	23-56	23-70	34-85	23-11
23-32	23-47	23-59	23-74	23-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (1); Cagliari 47 (4); Firenze 82 (3); Genova 39 (3); Milano 75 (3); Napoli 84 (0); Palermo 11 (2); Roma 26 (0); Torino 47 (1); Venezia 54 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-9	25-80	25-61	13-46	13-24
25-18	25-90	25-71	13-54	13-32
25-27	25-8	25-81	13-63	13-44
25-35	25-16	25-1	13-72	13-50
25-46	25-24	13-9	13-80	14-61
25-54	25-32	13-18	13-90	13-71
25-63	25-44	13-27	13-8	13-81
25-72	25-50	13-35	13-16	13-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-11	45-48-49	47-45-36
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 32 - 41 - 52 - 12 - 37
2 combinazioni — 15 - 30 - 45 - 80 - 78 - 8

L. 5600 — 17 - 38 - 39 - 54 - 60 - 75 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 35 - 87 - 59
224 combinazioni - varianti = 88 - 54 - 71 - 68 - 41 - 30 - 75 - 64

VINCITE: Ambo Venezia 12-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

ASTI

IMPERO Int. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA.

CINETEATRO DI SAN SECONDIANO Int. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Il sesto senso - The sixth sense**, con Bruce Willis. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 8000

ODEON Int. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE Int. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA.

BIELLA

LUX Int. Tel. 0163-22 696. CHIUSURA ESTIVA.

GARIBALDI

VERDI Int. Tel. 015-253 89 27. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

IL PRIMAVERA Int. Tel. 015-925 820. OGGI RIPOSO.

COSTA SESIA

PARROCCHIALE CHIUSO

BORGOSESIA (Agnona)

ANGELUS CHIUSO

ARONA

EXCELSIOR Int. Tel. 015-767 323. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA (Dagnente)

IDEAL Int. Tel. 0161 930 827 - 0333/4467488. CHIUSURA ESTIVA.

TOLLEGNO

FELIX Int. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

TOLLEGNO

CASA Int. Tel. 0161-926 600. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

SUTTORIVA Int. Tel. 0163-54 265. **Ono Million Dollar** Drama. 21 spettacolo unico. Lire 9000,7000

VERCELLI

ASTRA Int. Or. Tel. 0161-255 045. **Existenz**. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 8000

NUOVO ITALIA Int. Or. Tel. 0161-257 744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Int. Or. Tel. 0161-259 047. CHIUSURA ESTIVA.

VITTI Int. Or. Tel. 0161-250 845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE BOUTAL Int. Or. Tel. 0161-215 018. CHIUSURA ESTIVA.

LEX Int. Or. Tel. 0161-213 375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Varese 1. Int. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA BORGHETTESCA Int. Or. Tel. 0161-252 657. CHIUSO

TEATRO CIVICO Int. Or. Tel. 0161-255 544. CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07. **Detroit Rock City**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chivasso dalla Salute 77/b, tel. 218 6764. **Mercy**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Europa d'estate**. Ore 20,15 **Al posto del cuore**. Ore 22,30 **La ragazza sul ponte**.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il talento di Mr. Ripley** (edizione originale con sottotitoli). Dr.: 20,30; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 35 00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Mission Impossible 2**. Dr.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Dr.: 17; 18,30; 22. Sala 3: **Tigre e Dragon**. Dr.: 16,30; 18,30; Ing: **The skulls**. Dr.: 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 885. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 510. **Pazzi in Alabama**. Dr.: 16; 20,15. **Pane e tulipani**. Dr.: 18,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani**. Dr.: 16,30; 17,50; 19,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Splendori amari**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CLARK c. Il. Cesare 105, tel. 232 079. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Cremieux 9, tel. 542 422. **Boys don't cry**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Silvano v. Montebello 82, tel. 327 2214. **The skulls - I fiumi**. Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 82, tel. 327 2214. **Mumford**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELDORADO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Chiuso estate. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELDORADO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Girls Night**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELDORADO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Tutto l'amore che c'è**. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Segreti di Città**. Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **28 giorni**. Dr.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. G. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **La casa dei custodi**. Dr.: 16,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Mission Impossible 2**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDRO v. Po 21, tel. 812 59 96. **La vita è un fischio**. Dr.: 20,30; 22,30.

IDRO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Alla faccia**. Dr.: 20,10; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 561 2883. CHIUSO PER FERIE.

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Pleasantville**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Eros d'autore: Bugie**. (Vet. non 14). Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. Xx Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Il gladiatore**. Dr.: 16; 19,10; 22,20. Sala 2: **Fiorno deve morire**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mission Impossible 2**. Dr.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Under Suspicion**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **The skulls**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 051 45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Cinema**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Cinema Museo Cinema Museo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8; Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Cri. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto; info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLA S. GIOVANNI G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO.

ARISTON Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 230. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810 48 53 / 810 48 61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

CUORGNÈ E DINTORNI

Curino

E' live dal soul al funky

Domani sera alle 22 circa, il duo di Riccardo Ruggeri e Andrea Manzoni torna nuovamente sulla pedana del «Bel Giardino». La notte s'accenderà ancora una volta dei ritmi soul, funky e jazz. E c'è una novità: la formazione si «allarga» e per l'occasione i protagonisti del concerto saranno tre, grazie all'inserimento in formazione di Francesco Tori alla batteria.

Guardabosone

Storici organi a Sant'Agata

La rassegna Storici organi del Biellese fa tappa per il secondo appuntamento della stagione, nella chiesa di Sant'Agata. Alle 21 suoneranno Alberto Frugoni alla tromba e Roberto Bonetto all'organo. In programma prevede l'esecuzione di alcune pagine di Neruda, Bach, Dubois e Tartini.

Andorno

Commediar in Valle Cervo

La commedia «Tre di picche» proposto da «Torino Spettacoli» (penultimo del cartellone itinerante di «Commediar in Valle Cervo») va in scena giovedì nel salone della Pro loco (inizialmente era annunciato al parco La Salute). L'ultima serata è invece annunciata venerdì a Tollegno, con una replica di «Tre lettere per Colombina» interpretato da «I Barbagianni». Gli appuntamenti sono alle 21,15 (ingresso 5 mila lire).

Serravalle

Ritmi e sapori latini

Latino siempre! Al disco pub Angel's Kiss di via Circonvallazione si annuncia un Ferragosto (in anticipo) con fuego latino americano: musica e tante golosità esotiche. Al Banana Boat di corso Rigola a Vercelli, questa sera il party si chiama «Bombazo latino». E al disco pub della Piscina, a Ghislarengo, domani sarà live latino sotto le stelle con i Cantarra. Tutto dopo le 22,30.

Fobello

All'«Albergo della Posta»

Al Teatro comunale, alle 21 di oggi, la filodrammatica Stella Alpina presenterà la commedia brillante «Albergo della Posta, nuova gestione». Replica giovedì, stesso orario. Sabato alle 21,30 a Mollia, sotto il tendone Pro loco, i Barbagianni presenteranno la commedia «Tre lettere per colombina» di Gianni Serra. Nella chiesa di Riva Valdobbia, alle 21 di martedì 15, la Compagnia del Centro metterà in scena «Io Abramo».

Santhià

A tempo d'orchestra

Al Beverly Hills si balla con la orchestra di Ringo Story (giovedì), Marco Riboni (sabato) e Gianni Amato (domenica). Al Globo di Borgovercelli le danze vedranno protagonisti i gruppi musicali di Mary Maffeis (venerdì), Paolo e il Miracolo Italiano (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Dalle 21,30.

Dopo la vittoria sul Napoli i bianconeri proseguono la preparazione

«Ho visto una Biellese in crescita»

Ma Patrizio Sala smorza l'eccessivo entusiasmo

Walter De Blasio

BIELLA

«La prima rete contro il Napoli non è mia. L'ultimo tocco è stato di Morandini», confessa Davide Desideri bravissimo ad addomesticare il lungo lancio di Mazzia, deviato da Magoni, ed a beffare così il portiere Coppola.

Il dubbio sul marcatore del primo gol bianconero della stagione nella vittoriosa amichevole di domenica dura solo il tempo di ascoltare le dichiarazioni dei protagonisti. Conferma infatti Lorenzo Morandini, che sembra aver ritrovato la giusta condizione dopo essere stato lontano dai campi di gioco per otto mesi a causa di un infortunio: «Ho toccato il pallone poco prima che entrasse in porta, ma il merito è tutto di Desideri che è stato protagonista di una grande giocata».

Per il resto l'amichevole di lusso contro i partenopei di Zeman ha detto che l'attacco bianconero non sembra avere problemi, se non di abbondanza. Dopo le positive prestazioni di Di Sabato e Sanguinetti, anche Morandini ed il ventenne Desideri, proveniente dal campionato di Promozione ma assolutamente privo di qualsiasi timore reverenziale, hanno dimostrato di non essere da meno.

«Desideri è un giovane che va gestito con attenzione - dice mister Patrizio Sala -. L'abbiamo seguito a lungo lo scorso anno e ci siamo convinti che ha delle grandi qualità. E' veloce, ha un buon controllo di palla, piedi "buoni" ed un ottimo tiro: tutte caratteristiche che fanno di lui un promettente attaccante».

La nuova Biellese ha dimostrato contro il Napoli di essere una squadra dal tasso tecnico notevole. Il centrocampo dei bianconeri (domenica in maglia rossa) ha messo spesso in difficoltà gli azzurri di Zeman

Oggi la truppa bianconera riprende la preparazione al consueto ritmo di due sedute giornaliere. Il programma non varierà nemmeno domani anche se, in serata, Mazzia e compagni saranno ospiti del Borgosesia. «La squadra ha confermato di essere in crescita, ma non facciamoci illudere dai risultati del calcio d'agosto perchè i test attendibili verranno quando affronteremo le formazioni di pari categoria - continua Sala -. Rispetto ai precedenti, questo gruppo mi sembra più dotato tecnicamente ed ora dobbiamo crescere sotto l'aspetto fisico ed atletico perchè il nostro centrocampo, per stazza, è un poco leggero. In difesa potremmo avere qualche problema sulle palle inattive perchè, in attesa del pieno recupero di Milano, abbiamo solo quattro saltatori. Puntiamo molto sul pieno recupero di Caponi».

Per Mazzia e compagni oggi doppio turno di allenamenti. Domani seduta mattutina e alle 20,30 quarto test-match a Borgosesia

In casa Biellese si continua quindi a lavorare nella direzione della valorizzazione di nuovi talenti come dimostrano i trascorsi di Gilardino, Comotto, Mandelli, Corni, Sinato e Guidetti. Se n'è accorto anche il Napoli che ha stretto con la società bianconera un rapporto di collaborazione che porterà, in tempi brevi, a Biella il giovane e promettente Annunziata.

Per un guaio alle schiena. Anche Sala resta in infermeria

Tegola sulla nuova Pro Fogli è ko per due mesi

VERCELLI

A mezzogiorno di ieri Matteo Righi è entrato ufficialmente a far parte della storia passata della Pro. Con una stretta di mano in un albergo romano tra un emissario del club vercellese, il giocatore e un dirigente del Campobasso, la nuova società del «toscanaccio», si è conclusa definitivamente la «tenevole» dell'estate bianca.

Purtroppo ne è subito comparsa un'altra all'orizzonte, quella legata a Roberto Fogli, «capitano in pectore» e mente della banda di Braghin. Il trentaduenne regista dei bianchi a due settimane dall'inizio del ritiro non si è ancora allenato una volta per via di un male alla schiena che invece di migliorare tende ad aumentare. E così stamane Fogli verrà sottoposto a una visita specialistica che dovrà definire con esattezza il malanno che lo affligge.

«Oggi ne sapremo di più - dice laconico il dg Sandro Turotti -. Ma ben che vada Fogli rischia di saltare tutta la Coppa Italia e almeno un paio di partite di campionato. Perchè tra guarigione e inizio preparazione c'è il rischio che occorrano un paio di mesi prima che Roberto acquisti in forma e condizione atletica».

Un'autentica tegola che complica non poco questo inizio di preparazione dei Braghiniani. Che stanno recuperando Gianpaolo Motta, ormai pronto a scendere in campo nei test amichevoli, ma che hanno tuttora al palo Massimo Sala. Il centravanti continua a patire l'infiammazione al ginocchio che l'anno scorso lo ha tenuto fuori volte incerto fino all'ultimo momento. Un intoppo che non ci voleva anche perchè Sala salterà per squalifica l'intera Coppa Italia.

Massimo Sala salterà anche la terza amichevole di domani con l'Ivrea

A proposito della quale è già certo che i due match con Monicalieri (giovedì 17) e Biellese (mercoledì 23) al Piola saranno disputati in notturna con inizio alle 20.30, mentre il derby di Novara di domenica 20 agosto sarà giocato nel pomeriggio.

E per preparare questo trittico di incontri la Pro disputerà due altre amichevoli, domani pomeriggio sul campo di Villeneuve con l'Ivrea (inizio alle 16,30) e venerdì pomeriggio, giorno di fine ritiro, a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta. Poi Braghin concederà un paio di giorni di vacanza prima di riprendere la preparazione a Ferragosto al Bozino.

Calendari. La pubblicazione delle partite di campionato della stagione 2000-2001 è prevista per giovedì o venerdì. La Pro ha chiesto, come sempre, di disputare in trasferta il primo match per evitare la concomitanza con il torneo Merlino-Villareggia per Allievi. [r. eyn.]

IN SERIE D

I granata continuano la preparazione agli ordini di Caligaris

Borgo al lavoro con Ciocci

Domani sera la seconda amichevole

BORGOSESIA

C'è anche Massimo Ciocci, da ieri, al ritiro del Borgosesia. L'attaccante che vanta un passato in serie A si è aggregato al resto della truppa granata che sta ormai lavorando da dieci giorni agli ordini di Sergio Caligaris. Ma l'organico non è ancora quello definitivo: si attendono tre giocatori, uno per ruolo. E almeno due, come ha confermato il ds Paolo Guidetti, dovranno essere d'esperienza. Serve qualche «chioccia», insomma, all'interno di una squadra molto giovane. Proprio Guidetti ha annunciato per questa settimana qualche novità: «E' il momento di chiudere - afferma il direttore sportivo - abbiamo diverse trattative aperte ed è ora di stringere i tempi».

Intanto si sta avvicinando il debutto casalingo: domani sera il Borgosesia giocherà al Comunale di via Marconi con la Biellese: il fischio d'inizio è fissato alle 20,30. «Sarà il primo vero test importante - commenta mister Caligaris -. Con il Napoli è stata una bella partita, ma c'erano troppe categorie di differenza per poter valutare i ragazzi. Dal match di domani potrò invece trarre qualche considerazione in più».

Massimo Ciocci da ieri è a Borgosesia

Battere il Napoli ha però rappresentato una positiva iniezione di fiducia, visto soprattutto che il gruppo è giovane: «Considero la partita di venerdì un argomento chiuso - risponde il tecnico - non vorrei più tornare sull'argomento anche perché sono già state dette troppe cose. Abbiamo vinto, abbiamo fatto la nostra bella figura, ma è finito tutto lì. Ripeto, buone indicazioni possono venire dai match con squadre della nostra categoria o al massimo di serie C, e comunque le amichevoli rappresentano solo un mezzo per raggiungere un obiettivo, che è quello della forma accettabile in vista dell'inizio del campionato. Il fine, cioè il risultato, non ha alcun valore».

Capitolo chiuso, come vuole il mister. Allora, che novità ci sono riguardanti la squadra? «Per fortuna nessuna, stiamo lavorando serenamente. Ieri è arrivato Ciocci e, sottovoce, aggiungo che non abbiamo problemi di infortuni. Per questo periodo non si può chiedere di più. Adesso attendiamo i rinforzi poi ci concentreremo sui primi impegni ufficiali». Che arriveranno tra poco meno di un mese.

Nel frattempo, spazio alle amichevoli: dopo l'incontro con la Biellese di domani, sabato (16,30) arriverà il Legnano, quindi sette giorni dopo ci sarà il match con la Dufour. [l. fo.]

IN ECCELLENZA

Prime sgambate nel ritiro di Graglia di una squadra nata per vincere il campionato

Cossatese: via alla stagione dei record

Gli azzurri puntano alla promozione in serie D

COSSATO

Primo giorno di lavoro oggi per giocatori e tecnici della Cossatese che si prepara ad affronare una stagione molto importante.

Il team azzurro si pone infatti un traguardo molto ambizioso: la promozione nel Campionato nazionale dilettanti. Dopo essere saliti in Eccellenza, ed aver maturato un'annata di esperienza in questa categoria, i dirigenti cossatesi si sentono ora pronti per il grande salto e la campagna acquisti non lascia dubbi. Agli ordini di Pinuccio Fornara, sono infatti arrivati giocatori quali Paladin, gli ex-Biellese Buda, Grosso e Giannini, oltre a Russo, riserva di Van Basten al Milan, reduce da un campionato ad Oleggio con 14 reti all'attivo.

Il mister azzurro potrà inoltre contare anche sul portiere Communara, i difensori Baù e Padula, i centrocampisti Ciarmatore, Fracon, Novello, Rossato e Villarboito e gli attaccanti Morello, Ferrari e Facelli. A completare la «rosa» sono stati aggregati anche alcuni giocatori della formazione Juniores.

La Cossatese vorrebbe lasciare il campo Abata per ritornare a giocare al Fila

Da oggi, mister Fornara farà lavorare la truppa cossatese al fresco di Graglia mentre l'esordio stagionale è fissato per il 17 agosto al Fila contro la Sangiustese.

Proprio sul vecchio stadio caro a tutti i tifosi degli «azzurri» si puntano le attenzioni del presidente Benazzi e dei suoi collaboratori. Tornare a giocare al Fila le partite del Campionato nazionale dilettanti è il sogno dell'attuale dirigenza cossatese. Ma per le enormi difficoltà burocratiche, far rivivere il Fila sembra più difficile che ben figurare nella prossima stagione.

«Aspettiamoci un campionato molto combattuto ed equilibrato perchè sono diverse le squadre in grado di lottare per il primato - avverte Pinuccio Fornara -. I dirigenti hanno fatto la loro parte, rinforzando l'ossatura (già di per sè valida) dello scorso anno; ora tocca a noi». Prima degli impegni di Coppa Italia, che vedranno Buda e compagni affrontare Val/Tol e Borgovercelli, la Cossatese scenderà in campo in amichevole a Briga, Vigliano e Feriolo.

Oltre alla promozione tra i dilettanti, all'acquisto ed al rinnovo del vecchio stadio Fila, il terzo obiettivo dei dirigenti cossatesi per la prossima stagione è quello di potenziare adeguatamente il settore giovanile. «Se la prima squadra compie il salto di qualità, il settore giovanile non può essere da meno - dice Buranello, responsabile dei giovani della Cossatese -. Ora possiamo contare su formazioni Juniores e Allievi regionali, Giovanissimi, Esordienti e Primi calci, ma dobbiamo cercare di migliorarci anche se i frutti del nostro lavoro si vedranno soltanto più avanti».

Il raduno della Cossatese è stato purtroppo segnato da una circostanza luttuosa. E' mancata infatti la madre del vicepresidente Odler Tescari.

BASKET

Domenica i rossoblù si radunano per l'inizio dell'attività. Lasciata la Nazionale ci sarà anche coach Crespi

Fila: Bougaieff è più vicino, manca solo la firma

La società di Savio ancora a caccia di un play maker e di un lungo

Da sinistra Marco Atripaldi, coach Marco Crespi e il presidente Alberto Savio

BIELLA

Inizieranno ad arrivare in città giovedì, per sottoporsi alle rituali visite mediche ed ai primi test atletici, i giocatori che nel prossimo campionato di serie A2, l'ultimo della storia, difenderanno i colori della Fila. Domenica, con il rientro di coach Marco Crespi dall'ultima amichevole della nazionale, è previsto il raduno ufficiale che precederà la fase di preparazione vera e propria.

In attesa della firma di Alex Bougaieff, il centro comunitario di oltre due metri che i dirigenti rossoblù danno per sicuro a Biella ma la cui ufficializzazione tarda a venire, sono sette i giocatori sicuri di vestire la casacca rossoblù nella prossima stagione. Per completare l'organico mancherebbero quindi ancora due pedine: un playmaker, sicuramente un americano non più nell'orbita della Nba, ed un lungo, quasi certamente un europeo anche se i dirigenti biellesi non escludono possa essere italiano. Sembrano invece farsi sempre più distanti, per cause economiche, le posizioni tra la Fila e Davide Pessina.

«Tutto quanto è stato fatto finora è il frutto del lavoro svolto in perfetto accordo con il presidente Alberto Savio e il direttore sportivo Marco Atripaldi - fa sapere Marco Crespi da Bormio -. Abbiamo scelto giocatori in base alle loro caratteristiche tecniche, atletiche ed ai loro margini di miglioramento. In attesa che l'organico si completi non posso che ritenermi soddisfatto».

Tra i giocatori più attesi vi è Antonio Granger, la guardia scesa dall'A1 con la fama di buon realizzatore ma di giocatore poco continuo. «Granger ha grandi qualità e nei momenti "caldi" riesce sempre ad essere decisivo. Meglio uno imprevedibile come lui che uno costante ma mediocre», conclude Crespi. [w.d.b.]

VITAMINA V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Per la pubblicità su LA STAMPA
SALODINI srl
AgentePublikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 Fax 0161.220128
PK publikompass

Coccolati la pelle.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo